gabetti
vendite e locazioni immobiliari sas
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 156 ·· MARTEDI' 8 GIUGNO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

Sant'Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598.304/305; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO (SPEDIZ. VIA AEREA *): AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30, JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA LT. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECNI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il leader del Carroccio: ora conquisteremo Roma. Ciampi risponde al voto: subito la riforma

Lo choc della Lega sul Palazzo

Martinazzoli: dura sconfitta. Occhetto: sarò l'anti-Bossi

CACCIA AL NUOVO CENTRO

CAMBIARE gli uomini è più facile che cambiare la testa agli uomini. I risultati elettorali e la valanga di commenti subito risuonati in tv da un meccanismo di immediato «svelamento» del voto che non consente la benché minima pausa di riflessione interpretativa hanno provocato un vero e proprio cortocircuito tra il comportamento dei cittadini e la valutazione dei leader, o ex leader, politici. I primi, infatti, hanno ben compreso il senso del suffragio uninominale, i secondi, invece, hanno immediatamente cercato di incasellarne l'esito nello schema proporzionalista.

Eppure, i numeri hanno una eloquenza irresistibile. A partire dal primo, quello dell'affluenza alle urne che ha superato la seduzione della domenica estiva, le incertezze di una inedita e complicata scheda, la ridotta apertura dei seggi per affermare, ancora una volta, con una coerenza assoluta rispetto agli ultimi test elettorali, una fortissima, caparbia, irremovibile volontà di cambiare la classe dirigente del nostro Paese.

Se questo è il dato centrale del test amministrativo di domenica, continuare a lamentarsi di una «sparizione del centro», di «una disgregazione dei moderati», con sorpresa o rimpianto, è, nel migliore dei casi, una tautologica scoperta, poiché la classe dirigente di una nazione sta appunto al centro ed è lì che deve operare la rivoluzione all'italiana, alla ricerca di una «alternativa di centro», come la si definì quasi due anni fa. Un sistema imperniato per quasi 50 anni sull'egemonia dc, spartita nell'ultimo periodo con il psi, trova, al Nord, nella Lega il più

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

LA PADANIA PIU' LONTANA DA ROMA

FINALMENTE si è fatta chiarezza: la Lega diviene politicamente padrona del Nord, forza egemone da Vercelli e Novara fino a Belluno e a tutto il Friuli. Sancendo la propria consustanzialità con gli umori profondi di una terra padana che le statistiche collocherebbero fra le più floride del pianeta, ma in cui da troppi anni prevalgono ormai l'inquietudine e il rancore. Milano, votando compatta come mai aveva votato nella sua storia, di questa decisiva porzione d'Italia è oggi la capitale. E se Torino, la seconda città industriale del Nord, non segue lo stesso destino, lo si deve probabilmente a degli accidenti occasionali, come la presenza di liste di disturbo.

«Questo risultato riconduce definitivamente la Lega al Nord», esulta Gianfranco Miglio, fautore dell'integrazione fra Settentrione d'Italia e Mitteleuropa. In verità non si può dare per scontato che il voto di domenica determini automaticamente una traumatica rottura con le altre regioni del Paese, ma certo rende meno remota questa eventualità: il presidente Ciampi deve sapere che oggi ben più di ieri la forza di Milano può all'occorrenza essere giocata contro Roma, Napoli, Palermo.

Quasi dovunque, in Padania, la Lega ottiene il doppio dei consensi delle forze concorrenti, confermando la sua capacità di raccogliere insieme le tendenze moderate e le pulsioni radicali, il bisogno di sicurezza dei ceti produttivi e la rabbia popolare delle adunate di Pontida. Così ha occupato il centro dello schieramento politico e sociale. Ha inventato l'estremismo di centro. Facendo propri gli interessi di un tessuto produttivo fondato sulla piccola e

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Umberto Bossi, protagonista del primo turno delle «amministrative»

ROMA. Il Palazzo è stato choc. Travolto dal vento della Lega mentre Bossi annuncia: conquisteremo anche Roma. Solo Occhetto, dopo l'esito del voto, controbatte: siamo noi l'unica alternativa al Carroccio. E anche il governo Ciampi si sente in pericolo. I quattro partiti che gli diedero la fiducia (dc, psi, psdi, pli) hanno una forza dimezzata e quelli che gli concessero una benevola astensione (pds, pri, Lega) ora sono quasi al 40 per cento. Ma Ciampi spera di ricavare nuova forza. «Sarebbe un non senso se venisse influenzato dalle riflessioni interne del dopo voto», avverte il sottosegretario alla presidenza del Consiglio. E il capo del governo rilancia: subito la riforma elettorale. Proprio quanto chiedono in coro pds, Lega, missini, Rete, decisi a rinnovare il Parlamento a ottobre. Ma sul sistema i partiti restano divisi: Lega per il turno unico, pds favorevole al doppio turno, dc più che mai indecisa.

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 11

PARLA FORMENTINI

«Hanno perso i piagnoni»

MILANO. Formentini (nella foto) già si sente sindaco e snobba Dalla Chiesa: «Si è venduto al diavolo». Accordi per il ballottaggio? «Consigli sì, ma nessun mercato delle vacche». «Qui a Milano hanno perso i piagnoni».

Paolo Guzzanti PAG. 3

IL NOVELLISMO SOTTO LA MOLE

L'eterna ricetta di San Diego

TORINO. Il successo di Diego Novelli è il vecchio pci che ritorna. Ma cos'è il novellismo? Nostalgia della Torino delle barriere, dei ballatoi, del dialetto: una città operaia per tradizione, salesiana per educazione e rossa per fede.

Alberto Papuzzi A PAG. 5

Parte la sfida per il ballottaggio del 20 giugno che sceglierà i sindaci

Milano e Torino, dopo il terremoto

Viaggio nelle città capitali della svolta

ROMA. Il giorno dopo il voto Milano e Torino si interrogano sul futuro. La prossima tappa sarà il ballottaggio tra due domeniche, per scegliere il futuro sindaco. Nel capoluogo lombardo la corsa sarà tra Formentini e Nando dalla Chiesa, a Torino tra Diego Novelli e Valentino Castellani.

Il candidato della Lega sta già preparando la squadra con cui vorrebbe governare palazzo Marino: «Sì, come annunciato, la Lega Nord presenterà sicuramente la squadra prima del voto. Se possibile già oggi». E secondo le prime indiscrezioni, ci sarà spazio soltanto per i tecnici: nessun politico, neanche del Carroccio. Sotto la Mole intanto è partita la sfida tra i due candidati della sinistra. Entrambi sono intenzionati a non ricorrere ad apparentamenti con i partiti sconfitti al primo turno. I voti del centro saranno però determinanti per la scelta del primo cittadino.

SERVIZI ALLE PAGINE 2-3-5

Valentino Castellani

González: cambierò il psoe

In Spagna regge la diga socialista Aznar promette collaborazione

di M. Cándito e G. Orighi A PAGINA 13

Peres: accordo con Amman

Il leader israeliano: alla pace manca ormai soltanto una firma

di Aldo Baquis e Fiamma Nirenstein A PAGINA 14

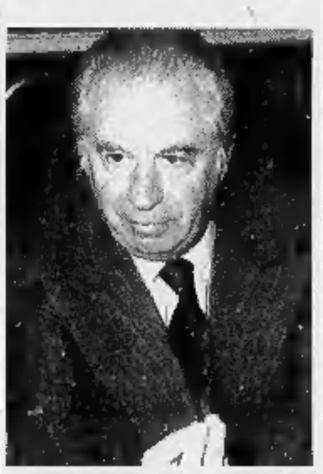
Fallito attentato a Sai Baba

Il principe dei santoni indiani sfugge a un agguato di killer hindu

di Claudio Gallo A PAGINA 12

Arrestato per tangenti

L'ex ministro Darida a San Vittore



MILANO. E' finito ieri a San Vittore l'ex ministro dc ed ex sindaco di Roma, Clelio Darida (nella foto). Avrebbe preso un miliardo e 750 milioni dalla Cogefar-Impresit come tangente sulla metropolitana di Roma.

Fabio Poletti A PAG. 11

Lui le ha fatto la proposta al duty-free, lei ha affidato il «sì» al pilota del Boeing

Messaggio in volo: Linda ti sposerà

Festa di matrimonio sull'aereo da Roma a Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Galeotto il duty-free. La vacanza finita, la Roma romantica degli innamorati ormai alle spalle, non c'era più tempo per tergiversare. E così Carl si è visto costretto a fare la sua proposta di matrimonio, a Linda, forse nel momento meno opportuno. E, un po' civettuola, lei gli ha risposto che anche il luogo non le pareva il più adatto. Così i 150 passeggeri sul volo da Fiumicino all'aeroporto londinese di Heathrow hanno ricevuto un'insolita comunicazione: «Vi parla il comandante. Ho un messaggio per il signor Carl Darmanin, da parte di Linda Lipscombe: sì, la sua proposta di matrimonio è stata accettata». Applausi e ovazioni, grande festa di fidanzamento sull'aereo con champagne e brindisi. E' spuntato anche un petroliere del Dubai con due orologi d'oro, il primo regalo per i futuri sposi.

«Quella settimana romana era stata un sogno», racconta Linda: «La nostra era stata la Roma degli innamorati: la fontana di Trevi, il Colosseo, il Vaticano, Villa Borghese... E ogni giorno che passava vedevo che Carl cercava di dirmi qualcosa. Ma poi rinunciava. E così si è trovato come con le spalle al muro, al duty-free di Fiumicino. "Siamo ancora a Roma?", mi ha domandato. "Certo", ho risposto. "E allora mi sposi?". Sono rimasta di stucco. "Ti darò una risposta prima di arrivare a Londra", gli ho detto».

Sarebbe stato un bello scherzo, a bordo, far dare da una delle hostess la sua risposta a Carl. Linda ci ha provato. «Volentieri - ha risposto quella - ma soltanto se la risposta è sì». Ma neppure Linda si aspettava quello che sarebbe accaduto di lì a qualche minuto, con la voce del capitano, Martin Smalley. «Carl non credeva alle proprie orecchie. Ma non ha avuto tempo per i dubbi. Gli applausi, poi lo champagne, lo hanno scatenato nel clima della grande festa. Eravamo felici, quel gesto del comandante era stato la ciliegina sulla torta».

Non era finita. Dopo pochi minuti, preceduto da un'hostess, ecco il petroliere arabo, con due pacchettini in mano: «Mi ha baciato, si è congratulato con Carl e poi ha baciato anche lui. "Un ricordo", ha detto porgendoci il suo regalo, "di un momento estremamente romantico".

Fabio Galvano

30608
2000000000008

Chiusi domani e giovedì

Troppe tasse Benzinai in sciopero per due giorni

ROMA. Si annuncia una settimana di disagi per gli automobilisti italiani: i benzinai sciopereranno per due giorni, domani e dopodomani, 9 e 10 giugno. Motivo: l'eccessiva pressione fiscale. La conferma della chiusura degli impianti è venuta ieri dalle federazioni di categoria dei gestori di distributori di carburante, Faib Confesercenti, Figisc Confcommercio e Fleriса Cisl energia, che ripropongono i termini di una vertenza che si trascina da mesi.

I benzinai, spiega un comunicato, denunciano il mancato rispetto degli impegni che il governo aveva assunto il 9 marzo scorso in merito alla normativa fiscale. Nel documento si sottolinea che finora il ministero delle Finanze non ha provveduto ad emanare i provvedimenti previsti. Si tratta dell'esonero dalla minimum tax e l'impegno alla revisione dei coefficienti presuntivi di reddito.

Non potrà vedere Dylan per sei mesi, incontri con Satchel solo davanti a testimoni

Papà Woody resta senza bambini

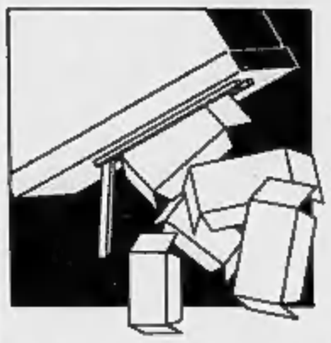
Il giudice condanna Allen, i figli alla Farrow

NEW YORK. Woody Allen ha perso la battaglia legale con l'ex compagna Mia Farrow: Satchel, Dylan e Moses, i tre figli di cui il regista invocava l'affidamento, resteranno con la mamma.

Per almeno sei mesi, Allen non potrà incontrare Dylan, 7 anni, la bimba che secondo le accuse della Farrow dovette sottostare alle molestie sessuali del patrigno. Nonostante il rapporto di un team di medici abbia scagionato Woody, il magistrato ha scelto di tenerlo lontano dalla bambina fin quando Dylan non avrà concluso un ciclo di psicoterapia. «Non è ancora chiaro - ha scritto il giudice - se Allen sarà mai in grado di avere una relazione equilibrata con la bambina». Al regista saranno invece concesse visite «regolamentate» e sotto supervisione all'unico figlio naturale della coppia, Satchel.

Franco Pantarelli A PAGINA 17

IL PRIMO NUMERO QUESTO MESE IN EDICOLA
QUADRI & SCULTURE
LA RIVISTA MENSILE DELL'ARTE ITALIANA
Giugno:
• In taxi con Fellini
• Biennale: oltri 100 anni
• Modigliani in tribunale
• Le emozioni di Emilio Greco
GALLERIA ITALIA
50 PAGINE A COLORI DI ANNUNCI GRATUITI



«A Torino chiederemo l'annullamento delle elezioni. Al Nord non lasciamo spazio a nessuno»

Bossi: il centro siamo noi ma il regime è duro a morire

Umberto Bossi: «Ciampi? Un servo dei partiti, sempre in ritardo»

MILANO. «Visto? Abbiamo preso il sindaco anche a Busseto, la patria di Giuseppe Verdi! E allora cantiamo in coro: E' morta l'Aida dei partiti». Umberto Bossi si scopre melomane. Incontra i giornalisti a metà pomeriggio, seconda conferenza stampa della giornata, la mattina impegnato in nove interviste, la sera da Gianni Riotta in diretta Rai3. E si è scoperto tutto, il Bossi di ieri.

«Siamo noi il nuovo centro». Un centro rivoluzionario, s'intende. «Siamo noi l'alternativa». All'attacco, all'attacco: «Prima lasciateci prendere Milano, poi penseremo a Roma. A Ciampi e a Scalfaro, la compagnia della birra».

Ma questo è il Bossi versione tv, magari ironico, magari euforico, e però poco sincero come tutto quel che passa in tv. Ben diverso dal Bossi della notte, laggiù in quella pizzeria «Patrizia», la preferita perché più vicina alla sede, tanto vicina che ieri si son presentati in parecchi: «Dov'è che ci iscrive alla Lega?». Qui, l'altra notte, Bossi ha riunito gli intimi, e pure qualche giornalista, per tirar mattina con un piatto di antipasto di pesce e tirar pestoni a tutti. In ordine sparso: Ciampi e Scalfaro, Agnelli, De Benedetti, Dc e Pds, Dalla Chiesa, Bianco, Novelli, Mancino e il Sud. Si è salvato solo Berlusconi.

Cominciamo dalla regna più evidente, Torino. «Chiederemo l'annullamento delle elezioni. Intanto ci sono un sacco di schede contestate, e poi il solito Mancino ha lasciato che le leghe fasulle presentassero simboli uguali al nostro». Appena gli domandano, visto che è fuori dal ballottaggio, a chi darebbe il voto tra Novelli e Castellani eccoti il Bossi dei momenti frizzanti: «A Torino daremo un'indicazione, ma alla magistratura: metterli tutti dentro! Novelli poi. Oggi diventa sindaco e domani va in galera per le tangenti. Fossi in lui non rinuncerei all'immunità parlamentare».

Sistemato Novelli tocca alla grande industria. A Torino è andata come è andata perché «tutto ha giocato contro di noi». La prende un po' da lontano: «Il progetto era lo stesso del mercato dell'informazione: spartirsi l'Italia in due, dc e Agnelli da una parte, pds e De Benedetti dall'altra. E tutti gli altri a morte, a morte noi e Berlusconi. Progetto fallito, anche se a Torino sono passati quei due». Brucia questa ferita sabauda. «Aveva ragione Amato, questo è un regime duro a morire. Ma dove vivono, fuori dal mondo? E l'ultima di quei fantocci gagliioffi del pds, che vogliono prendersi anche Rai 2?».

Di tutto, di più. Tocca a Ciampi. «Un servo dei partiti. Sempre in ritardo, lui che doveva vigilare e Bankitalia, sugli scandali di Sindona, della Bnl, di Calvi. La sua vigilanza ha sempre fatto schifo, andatevi a rileggere la sentenza del giudice Fabrizio Poppi, quando scrive che Calvi andò da Ciampi e gli disse che voleva comprare il *Corriere della Sera* tramite la Centrale e Ciampi non lo fermò! Ciampi ha permesso che il più importante giornale del Paese finisse ai massoni della P2. E' uno che l'ha messo in quel posto al Paese». Frenare Bossi, che su Ciampi vi siete astenuti...: «Ma che frenare, accelerare!».

Il Bossi della pizzeria «Patrizia», avvolto da una folla che esulta e stappa frizzantini, ogni tanto abbandona le intemerate e torna ai suoi ragionamenti da vincitore. «Anche se bisognerebbe parlare di Formentini, non di me - ripete -. Formentini che sarà sindaco di tutti i milanesi, un sindaco che la Lega presta alla città di Milano per aiutarla a risollevarsi ed entrare alla grande in Europa. Prima Milano, poi Roma. La verità delle urne è che non solo abbiamo sostituito la dc, ma siamo la forza politica che al Nord non lascia spazio a nessuno. Sono tutti nella buca!».

Bossi scrive appunti sul tovagliolo di carta. «Centro, sinistra e destra non esistono più, parole vuote. I residui della partitocrazia sono asserragliati nei Palazzi, un sistema già morto. E la Lega - e lo sottolinea - non è di destra né di sinistra: è sopra». Così, quando lo spiega, Bossi ricorre al suo vocabolario che spesso, nei comizi in provincia, disorienta: sincronico, diacronico, induttivo, deduttivo... «Quelli che si chiamavano centro e destra, in questo momento, sono rivoluzionari. Sì, potremmo proprio dire che la Lega è il nuovo centro, e la riprova arriverà dal voto di ballottaggio. Aspettate e vedrete».

Già pensa al dopo, al dopo 20 giugno, quando Formentini sarà sindaco. «Da quel momento bisognerà fare grande chiarezza, a partire dalla questione dell'informazione e della Rai». Ma chiarezza andrà fatta anche sul futuro della Lega. Dal lago di Como il professor Gianfranco Miglio ha esultato di prima mattina: «Questo risultato conduce definitivamente la Lega al Nord!». Bossi è più cauto, sfumato. «Anche questo voto, ma già quello del 5 aprile '92 secondo un'analisi socio-economica dimostra che esistono due Italie, due nazioni. Bisogna decidere se si vuole o meno la spaccatura definitiva».

Il voto del Sud a Bossi, e ci mancherebbe, non è piaciuto: «Bianco a Catania? Ma il Sud non ha scelto nessun cambiamento, resta sempre lì a chiedere "Stato aiutami!". E' l'esatto opposto del Nord, che allo Stato dice "Stai fuori dai piedi e lasciami lavorare"». Bianco, Orlando? «Ma va là. Non è quello il cambiamento, sono partitelli nuovi, maschere nuove per un copione vecchio. Ricordatevi: la dc l'abbiamo battuta, ma i democristiani esistono e resistono, guardate Segni e Orlando. E ricordate anche che lo Stato, visto da Catania o Palermo, è completamente diverso dallo Stato visto da Milano».

La condanna di Bossi è totale: «Il Sud è fermo». Possibilità di espansione per la Lega? No, non ancora. La strategia di Bossi, collaudata in questi dieci anni di elezioni, è quella «dell'albero di pere» (definizione sua): «Inutile scrollarlo se non sono mature». Ma qualche segnale positivo, dice, forse è in arrivo: «Il Paese diviso a metà sta cercando di salvarsi. Una metà, il Nord, ha già scelto. Nel Sud vedo qualcosina a Catania. Siamo all'1,7, non più alle percentuali da prefisso telefonico, dello zero virgola qualcosa. Per la Lega vale la legge del tre. Quando superiamo l'1 per cento poi moltiplichiamo sempre i voti per tre».

A sera Bossi concede il bis, tris quater, l'ennesima intervista a Rai3.

Di tutto un po', con un occhio al voto moderato e l'altro al voto cattolico: «Visto che non esiste più l'ecumenismo dc sul voto cattolico? Chissà Ruini...».

Giovanni Cerruti

IL VOTO SOTTO IL DUOMO

SINDACO

FORMENTINI	**38,8**	Lega
DALLA CHIESA	**30,4**	pds, rif, P. Mil. F. Ver, Rete
BASSETTI	**10,9**	dc, con donne, psdi, fed
TESO	**6,7**	patto con Milano
BORGHINI	**6,2**	Fiducia Milano psi
DE CORATO	**2,9**	Msi
PROSPERINI	**1,1**	Lega Alpina Lombarda
BOSSI ANGELA	**0,9**	All. A. lom
MAIOLO	**0,8**	Giustizia e Libertà
STROPPA	**0,5**	Part. pens.
ARMAND	**0,5**	Lega pensionati
FATUZZO	**0,3**	Pensionati Mil.

LISTE

	COM. '93	FOG. '92	PREC. COM.
LEGA	43,9	18,1	12,9
RIFONDAZIONE	11,4	5,4	-
DC	9,4	15,3	20,7
PDS	8,8	13,8	19,6
PATTO MILANO	6,9	-	-
FIDUCIA MILANO	3,7	-	-
RETE	3,6	2,8	-
MSI	3,3	4,9	3,7
FED. VERDI	3,1	3,8	6,2
PSI	1,5	13,2	19,4
PER MILANO	1,4	-	-
LEGA ALPINA L.	1,2	1,4	-
ALL. AUT. LOM.	1,0	0,3	-
GIUSTIZIA LIBERTA'	0,9	-	-
CON DONNE	0,7	-	-
LEGA PENS.	0,6	-	-
PART. PENS.	0,5	-	-
PSDI	0,4	1,3	1,7
PENS. MILANO	0,4	-	0,9
FEDERALISMO	0,3	-	-

DALLA PRIMA PAGINA

LA PADANIA PIU' LONTANA DA ROMA

media impresa, e nel contempo ostentando la propria totale alterità nei confronti della partitocrazia, è riuscito a Bossi, paradossalmente, il progetto berlingueriano di dare vita a un partito insieme rivoluzionario e conservatore. L'unico partito compatto e organizzato che sopravviva alla crisi della militanza tradizionale.

E' per queste sue radici sociali e culturali che qualcuno ha voluto indicare nella Lega il primo movimento liberista di massa mai sorto nel nostro Paese. Convinto assertore di quelle classiche idee della «destra economica» che Bossi ieri così sintetizzava: «Noi siamo il Nord che dice allo Stato di andare fuori dai piedi e lasciarci lavorare». Non a caso, nella sfida del ballottaggio, Formentini attacca il candidato della sinistra Dalla Chiesa deprecandone il «vetero-comunismo» e il «solidarismo irresponsabile».

La Lega dunque enfatizza il suo *animus* rivoluzionario e conservatore contrapponendosi insieme ai sindacati confederali e alle grandi imprese private, accusate di aver drenato in eccesso risorse pubbliche. Fino al punto di manifestare sollievo - sono parole di Miglio - per il mancato successo torinese che esime la Lega dal doversi misurare con l'eventualità del declino industriale: «Confronteremo il nostro governo liberista di Milano con una Torino governata in chiave comunarda». Le spaccature, come si vede, rischiano di riguardare non più solo il Settentrione e il Meridione d'Italia, ma di ripercuotersi all'interno dello stesso Nord che, lì dove non è leghista, diventerebbe per questo un po' meno Nord.

Certo le difficoltà per i sindaci leghisti cominciano dal 21 giugno. Benché liberista, il responsabile Industria della Lega non pare disponibile a rinunciare ai finanziamenti comunitari alle imprese, visto che proprio ieri ha denunciato il pericolo che il Nord ne sia privato. E bisognerà verificare se di fronte all'ipotesi di dover thatcherianamente tagliare le spese pubbliche destinate agli asili o ai ricoveri per anziani, anche la Lega non cambierà natura.

Conservare in tempi di penuria consensi nell'ordine del trenta-quaranta per cento dell'elettorato - cioè occupare anche in futuro il centro dello schieramento politico - potrebbe infatti indurre la Lega a far sua l'arte democristiana della mediazione. Ma questa è storia dei prossimi anni. Oggi ci basta sapere che la questione settentrionale, l'insofferenza e la paura di un futuro troppo incerto dei milanesi e della gente del Nord hanno dato luogo a uno sbocco politico operativo. Che governasse la Lega, e questo punto, era opportuno. Vedremo come lo farà, chi e come le si saprà contrapporre.

Gad Lerner

PERSONAGGIO

DAL GAROFANO AI LUMBARD

«Il capo ascolta solo me»

E l'autista diventa consigliere

Giuseppe Babbini detto «Pino» un passato da socialista prima di approdare nella Lega

MILANO COMPLIMENTI Babbini. E scusi, Bossi cosa ha detto? «A dire il vero proprio nulla. Anzi, non è mica lui che mi ha messo in lista. E' stato l'avvocato Negri. L'Umberto mi ha solo detto: ma che cazzo fai?».

Eccolo Giuseppe Babbini, detto Pino. A 58 anni lui, un passato da socialista di sinistra, il leader dei tassisti milanesi, autista personale di Bossi entra come consigliere a palazzo Marino. E' l'ottavo, tra i campioni della Lega, più di 500 preferenze raccolte, come dice lui, «tra amici e tassisti. Grazie agli amici, con me i tassisti hanno chi hanno trovato».

«Ma faccio ancora l'autista di Bossi» avverte «metà della settimana lui sta a Roma, io in Comune». Eh sì, non è un rapporto di lavoro e basta quello tra Babbini, pistolone sotto l'ascella, una certa voglia di farsi rispettabile (memorabile la sua scazzottata con l'ex leghista Prosperini), un grande affetto per il senatur. Ma facciamolo parlare, il campione di Greco-Turro, casa di ringhiera in gioventù, faccia da Milano gaudente e voglia di lavorare.

«Ho due figli - racconta - uno ha il diploma di ragioneria, l'altro faceva il cuoco. Adesso, tutti e due fanno i tassisti. E sai perché?». No... «Perché il tassista è un uomo libero, senza padrone. Io l'autista lo faccio per l'Umberto e basta». E all'Umberto, in questi mesi, Babbini Pino ha spiegato lungo i viaggi errori e strategie del movimento, successi e limiti dei veri comizi. E Bossi, eccezione rara, lo sopporta (quasi) sempre.

E dove lo trova un altro che accetta i suoi orari da notturno incallito? Solo Babbini a mezzanotte scrolla le spalle e dice: «Sono un extraterrestre». Alle due aggiunge: Umberto, a quest'ora delle due l'una: o si va a dormire o a letto con una bella figliola. Io vado a dormire...».

Di aneddoti, attorno a Babbini, ce n'è una valanga. Lui, il tassista della formula Abarth che affrontava la corsa verso Linate sulla sue 600 multipla come fosse sull'autodromo di Monza. Lui, infallibile galoppino elettorale. Gli basta uno sguardo per capire la situazione, spiega. E domenica pomeriggio, in mezzo ai giornalisti, ha tirato fuori le sue previsioni sul voto: esatte quasi al centesimo, diavolo di un Babbini. «Ero socialista - racconta - poi, nel '73 venne in sezione Martelli. Diceva cose giuste, l'ho applaudito e un tizio mi ha dato una gomitata». Perché? «Perché applaudi uno di un'altra corrente? Ho capito allora che con quella gente non avevo nulla da spartire». Fine della politica, almeno fino a metà degli Anni Ottanta. E poi?

«Eppoi - spiega ancora - in piazza Massari l'incontro con la Lega e con Bossi. Allora eravamo quattro gatti, ci si capiva al volo». E Babbini è uno che si fa capire con poche parole e molti fatti. Ne sa qualcosa Pillitteri perché è stato proprio Babbini, allora consigliere di zona, a organizzare lo sciopero dei tramvieri, esasperati per l'accampamento degli extracomunitari ai margini del deposito. Dopo dieci giorni Pillitteri uscì dai gangheri, diede del razzista a tutti i tramvieri.

Vista oggi, quasi la prima tappa della carriera.

Dietro, sottolinea lui orgoglioso, c'era Babbini. «Ora voglio - aggiunge - adoperarmi per le case alle coppie che si sposano. Gente di casa nostra».

Inutile chiedergli se, tra le giovani coppie, ci possono stare anche gli omosessuali. Su certe cose Pino Babbini non scherza.[u. ber.]

Bobo: questo psi ha scelto il suicidio

«Senza i Craxi e i Pillitteri cosa resta di socialista?»

Bobo Craxi: «Borghini si è portato via i socialisti che prendono voti senza pagare dazio»

MILANO. «Non ci sono dubbi, la sconfitta socialista è netta, è inequivocabile». Vittorio Craxi, detto Bobo, fa sentire la sua voce anche nel giorno della catastrofe. E nessuno contesta le sue parole: affonda la lista del psi, non passa il turno nessun socialista nella città di Greppi, della tradizione riformista. Svanisce la Milano socialista, la Milano di Turati, anche quella di Bettino. O no?

«E' stato un suicidio politico - replica Bobo -. Capisco i ripensamenti, gli esami di coscienza. Ma che resta a Milano di socialista se non si presentano i Craxi, i Pillitteri, i Tognoli, i Colucci?»

Scusi Bobo, ma sembra un po' incredibile: il psi salvato dagli inquisiti...

«Guardi, sia chiaro che il tonfo attuale, i socialisti che scompaiono, è frutto delle scelte dell'attuale gruppo dirigente. Sì, capisco, ci sono state tante vicende, l'assalto della magistratura. Ma...».

Ma?

«C'è modo e modo di arretrare. Si possono fare passi indietro senza perdere faccia e dignità. Non dico tanto, ma si poteva scendere al quattro per cento e non all'uno. Fare con Borghini un accordo tra eguali, non quell'inghippo per cui lui si è portato via i socialisti, tipo la Gilardelli o il colonnello Ferrara, che portano voti. E l'ha fatto senza pagar dazio».

E' una storia amara, ma, come dire, sa di partitocrazia. Non sente di fare autocritica, come vecchia guardia del psi?

«Parliamo degli errori veri, quelli attuali. Primo fra tutti: pensare alle elezioni, in questa situazione, come un toccasana».

E invece?

«Che bel toccasana: un vecchio arnese della politica come Nando Dalla Chiesa e Formentini, vecchio funzionario di Bassetti, poi militante del psi di 15-20 anni fa. Bel rinnovamento davvero. La realtà è che i partiti tradizionali che si tolgono di mezzo fanno un errore...».

Scusi la curiosità, ma suo padre Bettino ha votato? E' andato al seggio?

«No, non è tornato a Milano. Anzi non ha ritenuto che fosse il caso di rientrare in Italia».

E suo zio? Paolo Pillitteri ha passato il weekend a Milano per votare?

«Pillitteri credo abbia votato come me».

Cioè?

«Maiolo sindaco e la lista socialista».

E adesso? Che fa il Craxi giovane? Lascia la politica?

«No, per carità. Resto al mio posto e mi impegno. Già in mattinata mi sono incontrato con alcuni rappresentanti della lista Maiolo. In serata mi vedrò con altri compagni, tipo Scalpelli. Il primo obiettivo è affrontare il ballottaggio, ragionare su questa Milano. Poi, per l'autunno, si vedrà».

Insomma, il psi scompare a Milano, la sua culla, ma i Craxi non demordono...

«E perché mai? Ma scusi se insisto. Questa crisi, questo naufragio non riguarda me o la vecchia dirigenza. E' colpa dei nuovi...».

Ma come, Del Turco ripete che gli avete lasciato un partito del 2%...

«Del Turco ha ragione, ma la responsabilità non è solo nostra, di noi socialisti. Quanti fattori negativi, la magistratura, gli ipocriti, quel clima di inquisizione dell'ultimo anno».

Com'era bella, al club Turati, la Milano di una volta. Poi, un certo giorno, il 17 di febbraio qualcosa scoppiò al Trivulzio. E siamo arrivati fin qui.

Ugo Bertone

DALLA PRIMA PAGINA

CACCIA AL NUOVO CENTRO

classico sistema di sostituzione delle élites di paretiana memoria, cercando di trasformare i picconatori del passato nei costruttori del futuro.

E' evidente che il tentativo presenta dei rischi, sia per i promotori sia per gli usufruttuari, ma la costruzione del «nuovo centro» del Paese, se la si osserva con gli occhiali nuovi dell'uninominale, riguarda allo stesso modo anche la sinistra. E questo spiega l'apparente paradosso di una globale vittoria della sinistra, anche quella estrema di Rifondazione comunista. Il caso Torino dimostra, infatti, come la ricerca del nuovo centro spacchi l'opposizione in due campi netti: una sinistra che, per la prima volta in Italia, può governare anche in sede nazionale e un'altra che, al di là di casi eterodossi e specifici, sembra destinata a una rappresentanza sociale e politica di una fisiologica e necessaria opposizione al sistema.

Il processo di sostituzione di classe dirigente in Italia, ineluttabile e inesorabile nei tempi, resta imprevedibile nei modi. Ma le fondate preoccupazioni e le occhiute vigilanze su uno sviluppo democratico non devono essere inquinate da ipocrite impazienze o da suggestioni storiche che, alle soglie del Duemila, nascono più dalle prèfiche del vecchio regime che non da Cassandre lungimiranti. Ma se è certo che dopo l'ulteriore test elettorale la legittimità rappresentativa e politica del Parlamento ha subito una nuova evidente scossa, è altrettanto certo che pensare di eleggere una Camera col sistema proporzionale, a questo punto, sarebbe assurdo. Il fatto stesso che il governo si trovi ancor più sganciato dai partiti che l'hanno votato lo autorizza, se il Parlamento non riuscirà a trovare un'intesa, a proporre una legge elettorale. Ciampi ne era già convinto e questo voto rafforzerà la sua intenzione. Il dilemma tra uno o due turni, dopo il voto di domenica, si è probabilmente attenuato in favore del ballottaggio: l'importante è la quota di proporzionale da conservare nel meccanismo. Gli italiani hanno già imparato la lezione e, a Milano, Borghini e Bassetti l'hanno già ascoltata.

Luigi La Spina

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

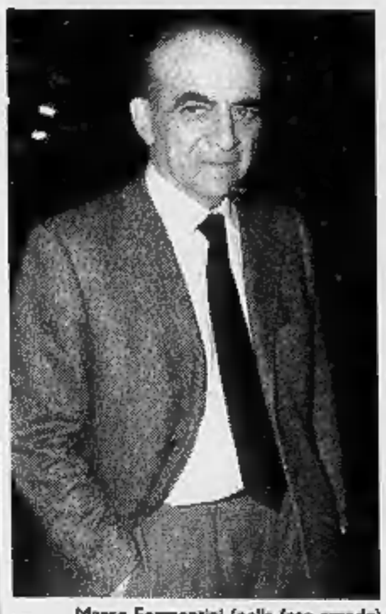
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2308 del 17/12/1992

La tiratura di lunedì 7 giugno 1993 è stata di 660.952 copie

PERSONAGGIO

SCOMMESSE DA SINDACO



Marco Formentini (nella foto grande)
Sopra, il candidato di un «polo centrista» il democristiano Piero Bassetti
In basso, l'esponente della Rete che andrà al ballottaggio, Nando Dalla Chiesa

«Macché Terzo Polo al centro, sono tutti vecchi colonnelli che non hanno truppe»

Il candidato leghista è sicuro del successo finale e snobba l'avversario

«Dalla Chiesa? Ha già perso, si è messo con i bulgari»

Formentini: «Ai milanesi non piacciono i piagnoni»

MILANO

PER Formentini quello di Dalla Chiesa è soltanto il Fronte Marxista-Piagnone. Piagnone in senso fiorentino, spiega. Piagnoni erano quelli di Savonarola. Lui, Formentini, nel giorno dopo si sente già sindaco, naturalmente: gasato, felice, il linguaggio misurato, ma nella pelle del sindaco. Si vede che è irritato con Bossi e con le sue intemperanze linguistiche: il fatto che Bossi abbia dato del «cornuto» a Dalla Chiesa non gli va giù. E ridacchia quando qualcuno ricorda che Bossi chiama «gabinas» la cabina, con la «g». Ma è generoso: «Sì, ma insomma... quando eravamo bambini anche noi dicevamo gabina...». E a domanda risponde: «Non prevedo affatto di scontrarmi con Bossi. Però, certo, se di colpo impazzisse, dicesse o facesse cose contro Milano, be' allora... ma mi esprimendomi per paradossi».

Dunque è il day after. E il candidato sindaco supervotato arriva nella sede di via Ugo Foscolo 3, finestra dentro la Galleria a due passi dal Duomo, allegro e contento. Il luogo è straordinario e vagamente inquietante, da film di Dario Argento: in una delle più belle e nascoste strade del centro di Milano, il palazzo è devastato dall'incuria e dalla vecchiezza. Ricorda gli edifici più tetri del socialismo reale cecoslovacco: crepe nei muri, cacche di piccioni ovunque, microscopica cigolante dietro una gabbia malferma di rete metallica.

Ma negli uffici, al quinto piano, esplode un'allegria solare, tira un'aria studentesca, da gruppetto extraparlamentare d'altri tempi.

E lui, Formentini, così ben vestito e pacato, così nonno e professionale, francamente non sembra un pericoloso estremista. Arriva in un abito blu, con una cravatta color salmone e righine su camicia azzurra. Occhialoni che dilatano gli occhi come il cinemascope, un sorriso cordiale e dentatura un po' da giumenta vissuta.

Siede accanto al capogruppo Roberto Ronchi, che ha preso la bellezza di 6420 preferenze e che come consigliere anziano dovrà presiedere d'ufficio la prima seduta del Consiglio. Il tavolo è grande, l'aria luminosa, la stanchezza non lo ha devastato. I telefoni fanno cagnara ma un provvidenziale incauto inciampa e ne ammazza tre in un colpo solo.

Non so bene da dove partire, perché tutte le domande sembrano ovvie in questi casi: ma sì, cominciamo dal fattore umano, dallo stupore per la dimensione della vittoria in questo primo round.

«Beh, ragazzi: mai credere ai sondaggi. Ve lo dico io. Credete ai tassisti, credete alla gente per strada, a chi vi telefona, alle radio private, ma non ai sondaggi. Io ero lì, al Tg3, erano le dieci e zero uno della sera, quando è arrivato quel dato. Una bomba. Volevo essere con i miei a urlare, invece ero in televisione. Aspettavamo Dalla Chiesa, ma non si è visto. Sa, questa Lega è una meraviglia, e il popolo di Milano un'altra meraviglia. Milano città morta? Altro che morta! Milano è sempre lì, all'appuntamento con la storia».

Entrano anche alcuni operatori tv, altri colleghi che si sistemano sulle sedie e chiedo a Formentini se si riconosce nella definizione secondo cui la Lega è la nuova destra. «Destra e sinistra sono ferri vecchi del paleocapitalismo. Ferri vecchi come tutte quelle falci e martelli che Dalla Chiesa ha fatto rientrare in Milano. Ecco, io di Nando Dalla Chiesa ho molta stima. Lo considero una gran brava persona, ma ha una colpa politica terribile: quella di essersi portato dietro partiti che vorrebbero resuscitare il morto. Il morto, intendo, è il comunismo. Quelli di Rifondazione, la chiamano sinistra. Ma nei Paesi che la falce e martello l'hanno subita davvero, quella robaccia la chiamano destra. E questo è un grave errore e una grave colpa, agli occhi dei milanesi».

Faccio notare a Formentini che nei giorni scorsi si era espresso con me in modo assai sprezzante nei confronti del suo principale avversario. Come mai adesso ha così moderato il suo linguaggio arrivando a riabilitare il rivale, almeno sul piano della rispettabilità personale? Formentini spiega: «Perché un conto è la battuta elettorale, e un conto quello che si pensa davvero. Io sono molto soddisfatto che adesso le cose siano ben chiarite: con Dalla Chiesa e me in campo, i milanesi hanno veramente da scegliere in modo drastico e definitivo: o di qua o di là. Dovranno scegliere fra due persone, due programmi, due schieramenti, due modi di essere e di intendere la politica. Io rispetto Dalla Chiesa, ma avverso ciò che lui cerca di far passare: non mi piace la gente che lo appoggia e in questi casi sono i sostenitori quelli che formano l'identità. Nel mio caso è il contrario: io sono io, con la Lega che è la Lega. Non sono la somma di alleati esterni».

E' disteso e pacato. Gli portano gli elenchi con i voti di preferenza, li guarda distrattamente. Quando perde la concentrazione, dimostra per un attimo la stanchezza delle giornate passate a pedalare, ma poi si riprende e si ricarica. Si vede che è un buon borghese, un tecnico ragionevole, ma anche un animale passionale: quando parla di Milano gli si accende una luce sul viso che sembra alimentata da un misto di sdegno, fretta di concludere, amore sviscerato, sarcasmo, rare benevolenze.

Gli chiedo dove e come pensa di fare il suo pieno di voti per arrivare al necessario 51 per cento e non ci pensa un attimo prima di rispondere: «Nessun mercato delle vacche, sia ben chiaro. Questa legge è già partitocratica, fatta su misura da dc, psi e pds allo scopo di garantire ben due settimane, caso unico al mondo, di intervallo fra un turno e l'altro. Perché quelle due settimane? Ma per favorire il mercato delle vacche, le trattative segrete. Bene: io, sia ben chiaro, non tratto con nessuno, me ne infischio altamente di qualsiasi trattativa, anche se non rinuncio a parlare, a incontrare chiunque e a discutere di tutto».

Bella risposta: insomma, si appresta a trattare. Sbuffa: «Ma non capisce che non sarebbe possibile? Non vede che non c'è niente da trattare perché i voti non appartengono a nessuno? La gente ha dato voti netti soltanto a me, un uomo, una lista. Senza mescolamenti. Poi ci sono gli altri che hanno votato per le altre liste, e l'hanno fatto per testimonianza. Benissimo. Questa è la democrazia. E adesso, dopo aver dato il voto di testimonianza, si deve dare il voto di scelta. E sulle scelte i cittadini di Milano sono in grado di capire benissimo da soli che cosa vogliono e che cosa non vogliono. Cosa pensa che si possa trattare? Chi può affermare di essere padrone dei voti? E chi può pensare di poterli offrire in uno scambio, un mercato con noi? Ma andiamo! Io sono disposto a discutere, ad accogliere suggerimenti, ad accettare sostegni, ma sempre e soltanto sul programma. Questo è tutto».

E non mette nel conto il fatto che anche su Dalla Chiesa potranno confluire voti borghesi, di centro, voti progressisti e moderni tanto quanto i suoi? «Questo lo vedremo. Io non ci credo affatto. Dalla Chiesa ha già fatto il pieno: ha preso quasi esattamente quanto hanno preso i partiti che lo sostengono. E sa, i partiti non sono generosi. Mai. Danno poco e chiedono molto. Questa è la regola. E in questa regola sta secondo me la ragione del loro fallimento storico».

Loro di chi? «Non soltanto di Dalla Chiesa. Penso anche a Segni. Altra persona stimabile, ma che sta indietro anni luce. Vede, questa gente non sa che per mettere in piedi un progetto politico e per farlo vincere, occorrono anni e anni di pane e acqua, dieta assoluta e sacrificio. Questi qui, Segni compreso, invece non vogliono saperne di stare a pane e acqua. Vogliono subito il pranzo completo. E così, per arrivare prima alla tavola, si danno in ostaggio ai vecchi partiti. Errore tragico».

E se non fosse un errore? E se il nuovo avesse davvero la forza di rivitalizzare quel che ancora c'è di vivo nella forze politiche sane? Formentini non ci crede e quasi scoppia a ridere: «Ma cosa vuol rivitalizzare, mi scusi! Il comunismo? Rifondazione? Il pds? I verdi litigiosi? Il cattocomunismo palermitano? No, dia retta a me. Il popolo è molto saggio e dice una sola cosa: dimmi con chi vai e ti dirò chi sei. Ora, i milanesi non hanno nessunissima voglia di trascinare questa meravigliosa città, moderna ed europea, questa gemma dell'Europa civile e industriale, in una Bulgaria post-moderna. E' per questo che Dalla Chiesa ha già perso: ha perso non perché lui non sia una persona stimabile. Ha perso perché ha venduto l'anima al diavolo, e cioè a quelle vecchie attrezzature da museo».

E di Bassetti? Del terzo polo centrista che sta cercando di far vivere, che cosa pensa? Non ha forse bisogno anche di un centro, Milano? «Certo, tutto va bene. Anche le idee sociali meriterebbero di albergare in un partito che in qualche modo fosse socialista. Ma adesso, calma. Cosa ci vengono a parlare di terzo polo? Se ne parlerà dopo la fine di queste elezioni: fino al 20 giugno qui il problema non è il terzo polo: è consolidare la vittoria. E la vittoria si avrà quando questa città si sarà data un governo dopo essersi liberata dalle scorie del passato. E intanto questi vecchi colonnelli con il cappello di carta e la sciaboletta di latta farebbero meglio a tacere: tanti colonnelli, ma niente truppe».

Formentini ha la lista del suo governo già pronta in tasca, ma ancora non la vuole tirar fuori: questione di ore, dice. Deve sondare tutte le disponibilità. E poi insiste sull'idea che lui chiama del sindacato morale, una sorta di giurì dei garanti, un fiscalista, uno scienziato, un artista, un urbanista, cui chiedere pareri preventivi: non vincolanti, ma pubblici. Se gli secca lasciare il Parlamento? Forse un po': «A Roma si cominciava a lavorare bene, a stringere sui punti importanti. Sì, un pochino mi dispiace, lo confesso. Ma lascio Roma per Milano, cari miei! Per Milano, capite? E' la cosa più bella del mondo».

Paolo Guzzanti

La squadra

Sì agli esterni no ai politici

MILANO. Ancora poche ore e poi l'annuncio. «Sì - spiega Formentini -, come annunciato la Lega Nord presenterà sicuramente la squadra prima del voto. Se possibile già oggi». Parla così il campione del Carroccio, sindaco probabilissimo di Milano, e già s'infittiscono le indiscrezioni.

«Lasciatemi - aggiunge Formentini - il tempo necessario, perché la scelta dei candidati non è il risultato di trattative con i partiti ma di contatti diretti con milanesi che si sono distinti per le loro capacità e soprattutto per avere messo queste capacità al servizio dell'interesse comune dei cittadini». Niente politici, insomma, o quasi, ma professionisti capaci. A Milano la Lega si gioca la grande ribalta nazionale. Vietato sbagliare.

«Attendiamo le ultime conferme - conclude Formentini - e poi saremo ben felici di presentare l'elenco degli assessori con i rispettivi compiti». Eh sì, non tutto è ancora concluso nella definizione della mappa di Palazzo Marino alla leghista. Si sa che Bossi e Formentini, ancor prima del voto, hanno bussato da Marco Vitale, animatore del «Board» del Borghini bis, quello che ha studiato i problemi della privatizzazione delle aziende milanesi. Vitale, presidente delle Ferrovie Nord, insediato dalla Regione dopo «Mani pulite», avrebbe rifiutato un impegno da assessore ma si sarebbe dichiarato disponibile a proseguir la sua consulenza.

Si parla poi con insistenza di Giacomo Monzino, esperto d'arte di livello mondiale, come possibile assessore alla Cultura, magari con il compito di restituire Milano al grande giro dell'arte e si fanno altri nomi di esterni per far marciare la macchina comunale sotto la regia di Formentini.

E la Lega? Gli assessori iscritti al Carroccio non saranno più di due. Largo agli esterni, bando ai politici, ecco il messaggio che si conviene alle truppe di Bossi, lanciate al recupero di un ruolo per Milano, ex capitale morale. La strada, comunque, Formentini l'ha già tracciata. La Banca d'Italia e la Consob, ribadisce il probabile sindaco di Milano, devono trasferirsi al Nord, esaltare il ruolo di Milano capitale della finanza sulla base del modello che ha permesso il decollo economico di Francoforte. «La concentrazione - spiega Formentini - delle istituzioni a Roma non è imposta dalla Costituzione ed è sconsigliabile addirittura sotto il profilo dell'efficienza». [r. m.]

COMMENTI

A MILANO IL GIORNO DOPO

Un coro in piazza Duomo: lo sapevo

Bocca: hanno perso gli snob di sinistra anti-lega

MILANO

MA che stranezza: sole caldissimo e vento (politico) del Nord. Il primo riverbera sulla faccia annichilita del Nando Dalla Chiesa gocce di sudore e parole in difesa. Il secondo tiene dritta, elettrica, la zazzeretta del Formentini, stazza bavarese, risata di chi ha sbancato il banco.

Il professor Miglio che il vento del Nord se lo annusa in allegria perché soffia dalle amate contrade protestanti che han fabbricato i Longobardi, dice che no, la Lega a Milano non ha ancora fatto il pieno: «Il meglio viene adesso». E a sentir lui i politologi hanno un bello sprecare il fiato a chiedersi dove sia finito il centro, il catino dei moderati meneghini, che in questo testa a testa è sparito. «Il centro siamo noi», dicono oggi gli uomini di Bossi, saliti dove nessun partito mai aveva sperato: 40 per cento, plebiscito da seconda Repubblica. «Andiamo dritti al governo, senza patti, senza mercati, senza correnti», promette Roberto Ronchi, leghista, numero uno dei consiglieri comunali.

Milano ha luoghi canonici di chiacchiera: piazza Duomo, i bar, Radio popolare (che è di sinistra, ma con forte audience leghista) ed è tutto un cicaleccio post-elettorale tra l'euforia di chi si è messo in viaggio con la Lega e lo sbigottimento degli elettori di Nando. Un tremore che di ora in ora diventa paura, frontismo. «Sono andata al mare, ma il 20 giugno sarò qui per votare Dalla Chiesa», promette un'ascoltatrice anonima di Radio popolare. E un altro: «Ora farò campagna elettorale: non andrò più in montagna». Benedetti weekend dei progressisti.

Con più rigore il popolo della «gabina» bossista è rimasto tutto (parrebbe) a mettere una croce sulla spada. Alla faccia dei numerologi di Doxa e Cirm che hanno sballato tutto: previsioni, proiezioni, scenari. Per Giorgio Bocca (che ha votato Formentini) si stupisce oggi solo chi non sapeva ieri: «I sondaggi erano tutti fasulli. Dalla Chiesa veniva dato vincente solo per lo snobismo anti-Lega dei cervelloni che stanno negli istituti di ricerca. Io giro da nove mesi tra il popolo leghista per il mio nuovo libro e questo successo lo capivi, lo sentivi nell'aria. Loro stanno in mezzo alla gente e quello che prevedono accade sempre. Una settimana fa, Bossi mi ha dato al millimetro il risultato dell'altro ieri».

Da sinistra il giornalista Giorgio Bocca e il politologo Giorgio Galli

Sì, la valanga del 40 per cento ha sorpreso. Possibile che pochi abbiano intravisto un evento di tali dimensioni? Dalla Chiesa e i suoi continuano a ripetere che gli elettori moderati hanno «semplicemente saltato un turno, votando direttamente Formentini sindaco», visto che i tre nemici del centro (Bassetti, Borghini, Teso) si sarebbero cancellati a vicenda. Ma Giorgio Galli, politologo, ha una sua spiegazione: «Questo sistema elettorale polarizza su due schieramenti: la Lega è un polo, la sinistra un altro. E' chiaro che il centro non è più un problema. Gli schieramenti si confronteranno, poi, sui programmi, sulla politica fiscale».

Ma se passi da piazza Duomo, oggi, è tutto un «io lo sapevo», «abbiamo vinto», eccetera, carezze ai nuovi vincitori e soddisfazione per i ladri di ieri, cancellati come gli odiati socialisti che per la prima volta dal dopoguerra non varcheranno più il portone di Palazzo Marino. Da partito degli assessori a partito assente. Giorgio Galli detta la sua sentenza: «Non so se i socialisti a Milano si risolleveranno. Dovrebbero più che mai accelerare il rinnovamento, ma a Roma, con Del Turco, stanno facendo il contrario». E Giorgio Bocca: «Va bene così. Non c'era nessuna ragione che i milanesi tornassero a votare quelli che hanno rubato. Non parlo solo dei socialisti ma anche dei comunisti che, qui, hanno espresso il peggio, lavorando nelle giunte di Pillitteri, aprendo le porte del Comune alle scalate edilizie di Ligresti». [p. cor.]

MARTIN CRUZ SMITH
RED SQUARE
La nuova mafia russa:
efficiente, crudele, spietata.
Dall'autore di Gorky Park e Stella Polare.
MONDADORI

VANTAGGI REALI NON SOLO SCONTI

BUSPA IMAGE

Nuove Corsa 3-5 porte, 1.2i, 1.4i CAT, GSI 1.6, 16V

Nuove Astra Sport 1.6 e GSI, 1.8, 16 V

Nuove Astra SW Sport 1.6 e 1.8, 16 V

CONCESSIONARIA

OPEL

AUTO

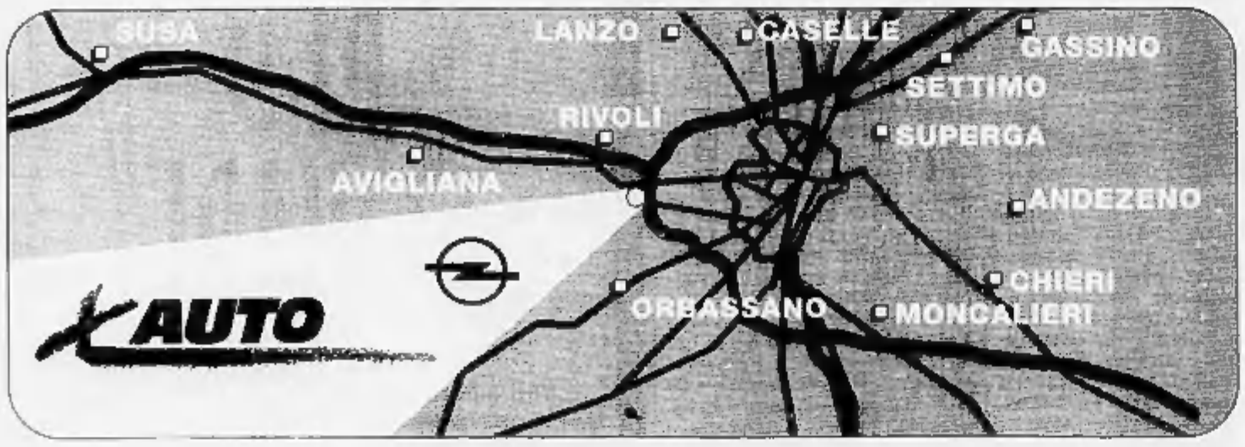
Nuove Vectra Diamond 1.6i, 1.7TD con aria condizionata di serie

Nuove Omega CD 2.0i con aria condizionata di serie

Nuove Calibra Color Edition 2.0i 8V, 2.0i 16V

Nuove Frontera Wagone Sport 2.3TD e 2.0i CAT

A RIVOLI (TORINO) IN C/SO. PRIMO LEVI 25/A
TEL. (011) 9575050 - 9572716



FINANZIAMENTI
GMAC

OPEL CREDIT

A Torino e Milano diventa il secondo partito (dopo il Carroccio) a spese della Quercia

Quel sorpasso a sinistra

Rifondazione al pds: non eravamo pazzi

Le bandiere di Rifondazione comunista sventolano vittoriose a Milano e Torino. A lato, da sinistra, Lucio Libertini e Armando Cossutta

Festa nelle sezioni riaperte in fabbrica e nei quartieri «Gli altri si trasformano noi prendiamo i voti presentando programmi chiari»

TORINO. Quando il telefono rosso di casa Libertini, a Roma, è squillato, la tv aveva appena ufficializzato la sorpresa a sinistra: rifondazione comunista ha sorpassato il pds a Torino e a Milano. «Grazie - gli ha detto una persona qualificata della quercia piemontese - per aver costruito questa sponda di fronte al crollo del vecchio sistema». Per Lucio Libertini il miglior complimento. Facile, oggi, fare i signori con chi perde. Ma lui affonda: «Non provo rancore verso gli ex compagni rimasti all'ombra di Occhetto». Confessa solo soddisfazione: «Mi presi del pazzo quando due anni fa pronosticai che il simbolo della falce e martello avrebbe superato il 10%».

Il 14,6 a Torino e l'11,4 a Milano. Il secondo partito, dopo la Lega nelle capitali settentrionali. Le bandiere rosse sventolano nelle sezioni riaperte sul territorio e nelle fabbriche. E' lì che Rifondazione ha conquistato i voti del vecchio serbatoio comunista. Gran parte delle sedi sono le stesse in cui per anni si erano cullate le illusioni del pci, discutendovi sempre da oppositori rispetto ai governi.

Mentre i partiti vendono, smobilitano, tendono a trasformarsi in movimenti d'opinione, Garavini, Cossutta e Libertini pensano a costruire tante nuove sedi. Non si sentono fuori tempo, anzi parlano ancora di «case del popolo», di «cellule». Il linguaggio è rimasto quello delle lotte, del padrone da battere. Risognano la sinistra militante, predicano sacrifici e autofinanziamento.

Non è utopia? «No, neanche noi - dice Libertini - vogliamo lo Stato sociale così com'è oggi. Occorre preparare un nuovo corso economico improntato allo sviluppo. Il nostro obiettivo per riunire la sinistra è questo».

Mentre le sedi «aperte» di Rifondazione attendono nuovi iscritti (a Torino sono già 5 mila), «siamo noi, i comunisti, ad andare tra la gente» spiega Lorenzo Simonetti, 66 anni, ex sindacalista tranviere, ora in pensione. Come candidato vive il suo 6 giugno di gloria, poco importa che la sinistra sia frastagliata in liste e listarelle: lui è primo al quartiere popolare San Donato, terzo nella lista per il consiglio comunale, solo gli ex assessori delle giunte rosse Alasia e Artesio gli sono davanti. In 35 anni di pci ha dedicato un terzo delle sue giornate ad assemblee, cortei, a spiegare gli scioperi, distribuire volantini, vendere l'Unità. Ora - con o senza Novelli sindaco - siederà in Sala Rossa: «Ci hanno votato anche perché siamo stati coerenti con il nostro impegno di comunisti. Guardate il risultato nelle circoscrizioni, dove non c'era Diego, i voti li abbiamo presi lo stesso, E il pds dietro».

Guai a chiamarli nostalgici. Il segretario torinese Marco Rizzo, 33 anni, sembra un dirigente d'azienda. E' laureato in Scienze politiche, e ha sempre mal digerito il distacco con cui i funzionari del pci, in cui ha militato dall'81, si rivolgevano alla base. «Quello che contano sono i programmi. La città ha capito che li abbiamo. Soprattutto per contrastare la vecchia mentalità della grande azienda. Li sfidiamo a riprendere la produzione, indirizzandosi sul trasporto collettivo, con attenzione verso l'ambiente. E lo Stato dovrà fare la sua parte, anche con i soldi, per aiutare Torino».

Sotto il carisma di Diego Novelli, qui, provano a rilanciare il confronto per una sinistra unita, a Milano è diverso: Nando Dalla Chiesa già riunisce i simboli di rifondazione e pds, ma i militanti comunisti tengono a sottolineare la loro diversità. «Ha pagato la coerenza della nostra opposizione - afferma Umberto Gay, 35 anni, giornalista di Radio Popolare, che ha fatto man bassa di preferenze correndo per Palazzo Marino -. Se non fosse per noi e Cl la militanza politica in questa città sarebbe scomparsa». Hanno una ventina di anni e combattono soprattutto la Lega, «colpevole» di essere un agglomerato gigantesco di posizioni. La combattono anche a pugni se è il caso, come capitò allo stesso Gay in una seduta consiliare dopo una feroce polemica con un leghista.

Ricostruire dall'opposizione. La riscossa operaia - tuonano Garavini e Cossutta - vincerà contro il governo Ciampi, i referendum per la democrazia sindacale, i provvedimenti economici del governo Amato. Manca solo che dicano lotta dura senza paura. E fanno proseliti. «Atomo», alias Davide Tinelli, per la sua candidatura in Consiglio comunale si è inventato questo slogan: «Votatemi, sarò il loro incubo».

Luciano Borghesan

IL VOTO A TORINO

SINDACO

NOVELLI	**36,1**	Rif. Rete, All. Verde, parl. pens
CASTELLANI	**20,3**	pds, Alleanza Torino, verdi
COMINO	**19,5**	Lega Nord
ZANETTI	**13,1**	dc, Torino Lib.
MARTINAT	**4,6**	msi
LUPI	**1,9**	Ver-ver. leg. aut, W donne, pens.U
MARZANO	**1,8**	psi, psdi
PIOLI	**1,7**	Lega Torino
ZINGARO	**0,6**	lega pens.
VITUCCI	**0,4**	All. Monarchica

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
LEGA NORD	**23,4**	11,3	4
RIFONDAZIONE	**14,8**	7,3	-
DC	**12,4**	15,6	19,7
PDS	**9,5**	15,1	-
ALLEANZA TORINO	**7,2**	-	-
RETE	**7,1**	4,8	-
MSI	**5,9**	6,6	4,6
VERDI	**4,1**	3,1	5,3
ALL. VERDE	**3,4**	-	-
TORINO LIBERALE	**2,7**	-	-
UNITA' SOCIALISTA	**2,7**	-	-
LEGA TORINO	**2,1**	-	-
PENSIONATI	**1,4**	1,3	2,5
L. VENTO NORD	**1,0**	-	-
L. PENSIONATI	**0,7**	-	-
VERDI-VERDI	**0,7**	1,6	-
ALL. MONARCHICA	**0,5**	-	-

PERSONAGGIO

GESSATO GRIGIO E NOSTALGIA

Diego, la ricetta del «novellismo»

Diego Novelli (a destra). Da sinistra, il presentatore Bruno Gambarotta e il polemista Saverio Vertone

Gambarotta: l'opposto del modernismo Rappresenta la Torino solidale rossa per fede, torinista per tifo

TORINO La gente scandiva «Diego, Diego», assiepata davanti al Palazzo civico: era dieci anni fa, il 21 marzo 1983, primo giorno di primavera e ultimo giorno di Novelli sindaco. La prima volta era stato eletto nell'anniversario della presa della Bastiglia, la sera del 14 luglio 1975, c'era Giancarlo Pajetta con gli occhi lucidi e Pompeo Colajanni con il cravattone nero. Ma Giovanni Arpino lo ricordava nei Cinquanta, cronista dell'*Unità*, tirar tardi sotto i portici con i pittori Mino Rosso e Carlo Terzolo, un caffè a testa e tre pacchetti di Nazionali. Mentre Novelli medesimo raccontava che la sua scuola era stata la libreria Gissi di via Po, dove lavorava come commesso, «perché la mamma mi disse che eravamo poveri e non poteva farmi studiare».

Se non fosse esploso per la seconda volta nel 1993, primo a Torino con il 36,1% dei voti, verrebbe da dire che il novellismo, inteso come fenomeno politico, è innanzi tutto nostalgia. Nostalgia del popolo comunista torinese, compatto, solidale, i borghesi con gli operai, che visse l'inattesa rivincita del '75, nessuna Cosa occhettiana fra i piedi, e nostalgia della Torino delle barriere, dei ballatoi, del dialetto, fatta soprattutto di piccoli artigiani, operais per tradizione, salesiana per educazione, rossa per fede e torinista per tifo.

Con i suoi sessantadue anni e il suo «a bocce ferme», Penna Bianca è l'unico uomo politico in circolazione in grado di rispecchiare nella sua faccia da azteco di importazione - «onesta» per i sostenitori, «tartufesca» per gli avversari - questo mix di passione politica e storia cittadina, di rimpianto, di sentimentalismo, ma anche di animosità, di «veniamo da lontano» e «come eravamo», che, volenti o nolenti, è un carattere della città.

Non c'è niente da fare, san Diego è sempre lui. Giriamolo a destra e a manca, rovesciamogli le tasche del doppiopetto, lui è rimasto coerente con se stesso: è il buon vecchio pci che ritorna. Il segreto della sua vittoriosa campagna elettorale è stato andare «andé a suné i ciuchin», andare a suonare i campanelli, il porta a porta insomma, 118 iniziative dal 6 maggio al 4 giugno, come precisa il suo fedelissimo braccio destro Alberto Gregnanini: «La giornata era divisa così: le scuole, i mercati, i cancelli delle fabbriche per il cambio turno, le associazioni varie e gli incontri nei quartieri». Perché, dice Novelli, «la città è la gente, come dice Sofocle».

Il novellismo è l'anticlintonismo. E' l'antirampantismo. Detto in dialetto, dallo stesso Novelli, «pissa pì curt». Parlare come parla la gente che ti può votare - «non si possono mescolare le orchidee e i carciofi», a proposito di Castellani che prende voti a sinistra e al centro -, e vestire come negli ambienti popolari ci si aspetta vesta un sindaco comunista: macché casual alla Nicolini, gessati grigi con gilet, sia di giorno sia di sera.

Così la gente vede che non ti travesti, che non diventi un altro solo perché sei un politico, assecondando in questo un carattere tipico della vecchia torinesità: il gusto per l'understatement, il fastidio per l'esibizione.

«Sì, Novelli è tutto questo - riconosce Bruno Gambarotta, popolare tuttofare televisivo, che ha firmato un appello di intellettuali in favore del *sindich* rosso -. Esiste una Torino modernista, del Politecnico e del polo tecnologico, Torino come Lione, e così via. Ebbè, Novelli rappresenta il contrario di tutto questo: l'altra città. Sì, proprio quella dei ballatoi, dei proverbi e delle canzoni dialettali. In fondo è vicino a Parassino, il quale ha preso un'altra strada, però hanno un sacco di cose in comune, cominciando dall'avversione per i salotti, che poi magari frequentano».

Finisce che le ragioni per cui Novelli è amato sono quasi le stesse per cui è detestato: «Una volta mi piaceva. Mi piaceva anche la sua retorica - confessa il filosofo Gianni Vattimo, che appoggia Castellani -, poi però il suo comunismo si è trasformato in una sorta di lamento diffidente di ogni rinnovamento. Non gli perdono di non essere diventato un grande leader del pds: avremmo potuto avere lui al posto di Occhetto. Invece è rimasto coerente con il passato, affezionato ai suoi schemi ideologico-sentimentali, mi sembra mio cognato che è rimasto sempre monarchico, perché aveva fatto il giuramento al re».

Non tutti i sostenitori del «don Bosco laico» condividono queste letture del novellismo. «Le forze che appoggiano Castellani sono in netto declino, quelle che puntano su Novelli sono in prorompente ascesa - osserva lo storico Giovanni De Luna -: dunque i partiti in declino sono il nuovo e quelli in crescita sarebbero il vecchio? E' un bel paradosso. La verità è che in un momento in cui i politici sono delegittimati, Novelli appare un vero leader. Può darsi che lui sia sempre lo stesso, ma tutto è cambiato intorno a lui. Non siamo più a dieci anni fa. La nostalgia non c'entra: Novelli è stato scelto per l'oggi».

Cerco il politologo Saverio Vertone, amico di Novelli ai tempi di *Nuovasocietà*. Non gliele manda a dire. «E' la politica fatta coi proverbi, come Krusciov, può garantire il successo, ma non basta a risolvere i problemi. Poi c'è la combinazione del salesianesimo - cioè la salvezza attraverso le opere, che è la pappa della beneficenza, l'unguento del solidarismo - con l'organizzazione comunista nel proletariato torinese: lui è il vedovo del vecchio pci. Ma ciò significa sostituire ai progetti economici e politici l'affettività cattolica. Con una concezione della città come ospedale, come lazzaretto».

Ma chi ha seguito la campagna di Novelli giura che neanche una volta ha parlato di «tessuto connettivo» né ha citato il «pericolo della disgregasiùn».

Alberto Papuzzi

FLASH

A Vasto eletto un sindaco missino

VASTO. Giuseppe Tagliente, msi, è stato eletto sindaco a Vasto, dove ha ottenuto alla guida della «Lista civica numero 2», 11.668 voti. Il candidato guida della «Lista n. 1», Giovanni Aloè, ha ottenuto 9399 voti. In totale hanno votato circa 22.900 persone. Il consiglio di Stato aveva dichiarato fuori gioco le liste della democrazia cristiana e di rifondazione comunista. Nelle precedenti consultazioni, alla dc erano andati il 62 per cento dei consensi. Vasto è città di antica tradizione «bianca», da Giuseppe Spataro a Rosa Russo Jervolino e Remo Gaspari. [Agi]

Vittoria femminile nei Comuni sardi

CAGLIARI. Sono dieci le donne elette sindaco in Sardegna nei 92 Comuni con popolazione al di sotto dei 15 mila abitanti. Una percentuale del 10,8 rispetto agli 82 sindaci maschi, che viene considerata soddisfacente e che migliora considerevolmente il dato precedente. I Comuni conquistati dai sindaci donne sono quattro in provincia di Cagliari dove si è votato in 31 Comuni; tre in quella di Sassari dove si è votato in ventisei Comuni; due nell'Oristanese dove si è votato in diciannove Comuni; ed, infine, una in quella di Nuoro dove sono stati rinnovati sedici consiglieri comunali. Le elette sono ora «primo cittadino» dei Comuni di Armungia, Dolianova, Domusnovas e Setzu in provincia di Cagliari; Bessude, Illorai e Sant'Antonio di Gallura nel Sassarese; Nureci e Solarussa in provincia di Oristano; Nurri, in provincia di Nuoro. [Agi]

Belluno, sconfitti Mino e Mariotto

BELLUNO. Sarà ballottaggio fra il candidato della Liga Veneta-Lega Nord Stefano Talamini e quello della sinistra Maurizio Fistarol, candidato di «Alleanza per il Progresso». Sconfitto, invece, il sindaco uscente, il dc Gianclaudio Bressa in corsa per i «Popolari per Belluno», che ha raccolto i voti di Mario Segni e quelli della dc di Martinazzoli. La Lega ha vinto, com'era nelle previsioni, ma forse il risultato di Belluno non soddisfa pienamente il partito di Bossi. Accreditato nei sondaggi di un 38-40%, candidato e lista si sono formati sulla soglia del 33 e rotti per cento. Stefano Talamini, 32 anni, dovrà così vedersela il 20 giugno prossimo con Maurizio Fistarol, 36 anni, procuratore legale, leader pds e candidato di Alleanza di Progresso. [Agi]

RETROSCENA

DILETTANTI DELLA POLITICA

Per Valentino si sono fatti in dieci

Da scuola e sindacato la squadra vincente del prof

Il professor Valentino Castellani sfiderà Diego Novelli al ballottaggio del 20 giugno

TORINO E sali Valentino, sali» esclama Renzo. Scorrono su Televideo i numeri del grande duello: Castellani avanti, Comino a mezza incollatura. Due di notte nell'ufficio di via Pigafetta 47, quartier generale del professore. Caldo da scoppiare, cravatte allentate, giacche ammucchiate sui tavoli, posacenere stracolmi.

Sono tutti lì, gli uomini e le donne di Castellani. Renzo, di cognome Rovaris, è direttore del Csi Piemonte, l'ente che il candidato sindaco di alleanza, pds e verdi ha amministrato per quasi 10 anni. I loro nomi sulla lavagnetta dell'anticamera: Paola, Chicca, Giuseppe, Pasquale. E il «signor Mori», Giovanni Mori, operaio pre-pensionato che da 15 giorni scarrozza il professore su una Regata.

Sono 10 in tutto i componenti dello staff. Quasi tutti dilettanti della politica, gente che prima d'ora non l'aveva mai fatta, oppure che l'ha riscoperta vent'anni dopo. Paola Gamna, moglie di un sindacalista, consulente Utet: nel Sessantotto era nel movimento studentesco, è stata insegnante e sindacalista della Cgil scuola. Poi quelli che lei chiama «dieci anni in una cappa di piombo». Fino alla nascita di Alleanza democratica, all'incontro con Castellani: «Ho capito che era tornata l'ora di impegnarsi». Ha coinvolto anche la sorella Federica, detta Chicca, una che ha studiato sodo per prendere la laurea in medicina e due specialità. Chicca ha sposato un commercialista, il commercialista aveva un ufficio vuoto per due mesi: così, alla Crocetta, cuore nobile della città, è nato il comitato del professore.

Nomi e cifre in bianco e blu si rincorrono sul televisore. Castellani è appena tornato dalla Rai. Propone un brindisi «ma senza far rumore perché i vicini se la prendono». Uno ha già bussato alla porta del primo piano. Il ragazzo col bicchiere in mano è Stefano, 23 anni, figlio del professore: s'è appena laureato in Giurisprudenza, il premio sono stati centinaia di chilometri in motorino. Avanti e indietro per la città attraverso tipografie, sezioni di partiti e sedi di movimenti: «Faticoso e divertente insieme», dice Stefano.

Qui tutti hanno fatto tutto. L'entusiasmo ha creato qualche problema all'inizio, quando ognuno riempiva di appuntamenti l'agenda del candidato. A un certo punto si è deciso che la responsabilità doveva essere di uno solo. Così Lucetta Accastello «due ci e due elle per favore», impiegata in pensione del Comune di Nichelino, è diventata padrona dei giorni di Castellani: «Perché sono qui? Un amico mio e del professore mi ha chiesto di dare una mano, ho risposto "presente"». Ha portato in dote un'altra ex comunale, Pinuccia Olivero: se componete il numero del comitato, avrete ottime possibilità di ascoltare la sua voce. Paola, Chicca, Lucetta. E Anna Rapelli, dipendente di Palazzo civico, Pasquale Calaminici, insegnante delle 150 ore, Giuseppe Gouthier, professore di lettere. Paola, Pasquale e Giuseppe s'erano incrociati, molti anni fa, occupandosi di scuola e sindacato. Poi s'erano persi di vista. Fino a cinque settimane fa. A loro (e a uno staff di consulenti esterni) si devono comunicati stampa, lettere personalizzate e buona parte dei pareri richiesti al professore da tutti e su tutto. «Il bello è che non abbiamo una poltrona da difendere o da conquistare - dice Rovaris -. Abbiamo tutti voglia di fare qualcosa. Per lui e per questa città».

Lucetta attacca la segreteria telefonica. Sono le 3: tra poche ore si riparte per l'ultima sfida. Molti di loro ricominceranno dall'ufficio, quello «vero», quello che occuperanno anche il 21 giugno quando la sfida del professore sarà finita.

Giampiero Paviolo

Ballottaggio fra «innovatori»: il repubblicano Bianco e Fava (Rete) a duello fra due settimane

Catania, la dc perde il sindaco ma conquista la maggioranza

CATANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Proviamo a immaginarla così: due settimane ancora e dal ponte di comando, mentre il vento del cambiamento gli accarezza i capelli, il Grande Innovatore griderà: «Avanti tutta». Sarà un momento indimenticabile. Poi, basterà un attimo perché il primo ufficiale innesti il «macchina indietro».

Andrà così, nei prossimi mesi, a Catania. Rischia di risolversi così, la ventata di rinnovamento che sembrava aver investito una delle società politiche più cementate d'Italia. A poche ore dal cosiddetto trionfo, mentre ancora la città festeggia in piazza e vive la «diretta» di Lilli Gruber come anticipazione del riscatto, le impressioni dell'altra notte cominciano a farsi certezza, le cifre acquistano un'eloquenza sinistra.

Vale la pena di descriverlo, questo paradosso catanese, anche perché pare sul punto di trasformarsi in paradigma italiano. Esaurito lo spoglio, questa si scopre città sdoppiata. Catania avrà il primo cittadino più «nuovo» d'Italia e nello stesso momento il Consiglio comunale più ancorato ai vecchi schemi di potere.

In apparenza, le cifre sono incomprensibili. Una schiacciante maggioranza del «voto di opinione» intorno alla persona del primo cittadino, e per i consiglieri una maggioranza schiacciata sulle clientele. Una dc che nelle elezioni per il sindaco ha messo assieme appena il 14 per cento dei voti, ed in quelle per i consiglieri sfiora il 27. Che nel ballottaggio la spuntino gli innovatori tranquilli di Enzo Bianco o gli arrabbiati di Claudio Fava, Catania sarà guidata da un uomo che rappresenterà la svolta e nello stesso momento sarà messo a capo di maggioranza ricalcata esattamente sul vecchio quadripartito. Vince il nuovo, vince il vecchio, vince il gattopardismo delle leggi elettorali.

L'euforia dei vincitori si è andata smorzando man mano che le cifre rivelavano le proporzioni del paradosso. Erano le undici, ieri, quando Enzo Bianco, il referendario più votato d'Italia, ci spiegava felice: «Questo è stato il primo voto libero della storia catanese». Negli stessi momenti Claudio Fava, candidato della «Rete», dichiarava a una tv privata: «L'importante è che Catania abbia mandato in soffitta il vecchio sistema di potere democristiano».

In soffitta? Al massimo, nel sottoscala: in uno di quei luoghi, cioè, dai quali tornar fuori non è poi difficile. Ed ecco infatti che mentre i protagonisti dell'imminente ballottaggio continuavano a scambiarsi messaggi, le schede disegnavano un panorama completamente diverso. La dc, pressoché liquefatta nell'elezione del sindaco (appena il 14 per cento per Antonio Scavone, candidato di bandiera) riemerge prepotente dai seggi dei quartieri popolari, dalle segreterie del vecchio apparato. Siamo ad un soffio dal 27 per cento dei voti. Il psi, ribattezzato «Riformisti», sfiora il 9 per cento. C'è un 3 per cento di voti anche per i socialdemocratici. Grazie al complesso sistema dei premi di maggioranza, la dc catanese totalizzerà fra i 28 ed i 29 consiglieri comunali. Nei momenti del suo più recente splendore ne metteva assieme 21.

E l'area del «nuovo» intanto che fa? Celebra mezze vittorie, come fa Bianco, mastica mezze sconfitte, come accade a Fava. Continua a scambiarsi accuse, come se davvero la governabilità di Catania da oggi fosse un fatto di bandiere. «Come molti della mia età ho avuto una formazione cattolica, dice Bianco, «eppure ho soltanto due guance. Se altri continuano a colpire, non so come potrebbe mettersi». A distanza Fava replica: «Rivendico il diritto di esprimere opinioni politiche su fatti che possono esprimere valutazioni giudiziarie».

Ancora Bianco: «Fra gli amici della Rete c'è stato perfino chi ha tirato in ballo le amicizie scolastiche di mia moglie. Una sua amica ha sposato uno dei Rendo, i cavalieri del lavoro, e l'ha invitata a una festa di compleanno. E' bastato questo perché mi accusassero di chissà quali complicità». Ancora Fava: «Io non credo nei rinnovamenti parziali. Sono convinto che Catania abbia necessità di cambiar pagina. E credo che adesso, nel ballottaggio, molti elettori di Bianco, superati i primi timori potranno liberamente votare per me».

Davvero continuerà così? Davvero, nelle prossime due settimane, la terribile logica del testa a testa continuerà ad aprire crepe negli schieramenti del «nuovo», mentre il «vecchio» riprende la sua silenziosa cementificazione? Qualche segnale di apertura forse c'è: «Andiamo, io credo proprio che in Consiglio comunale, quando ci sarà da discutere di fatti concreti, "Patto per Catania" e "Liberare Catania" si troveranno d'accordo», dice conciliante Bianco. Per la «Rete» l'avvocato Guarnera dice che «sarebbe ora di lasciar perdere il passato e guardare al futuro».

L'accordo non è facile. Uno degli sconfitti, l'avvocato Enzo Trantino, deputato del msi, prevede che comunque vada la giunta di Catania cadrà prima di Natale. Chissà se è vero. Nel prevedibile, futuro, lungo scontro fra sindaco e Consiglio, Bianco già prevede di dover ricorrere all'ultima arma: quella del referendum popolare.

Giuseppe Zaccaria

IL VOTO A CATANIA

SINDACO

BIANCO	40,4	Patto per Catania
FAVA	27,5	Rete, Rifondazione Civiche
TRANTINO	17,3	Msi, Civiche
SCAVONE	12,3	Dc
PETRINA	2,6	Indipendenti

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
DC	26,9	33,9	33,0
PATTO PER CATANIA	22,8	-	-
RETE	10,9	6,8	-
MSI	10,1	8,9	8,0
PROGRES. CATANIA	8,8	-	-
RIFORMISTI	5,5	-	-
CITTA' NOSTRA	3,7	-	-
PSDI	3,2	4,4	8,3
RIF.COM.	3,2	3,1	-
MOV. POP. CAT.	2,1	-	-
LEGA LOMBARDA	1,5	0,3	-
U.C.S.	1,0	-	-
FASCISMO E LIBERTA'	0,5	-	-

La città ora appare quasi sdoppiata tra voto d'opinione e quello di clientela

Enzo Bianco, repubblicano già sindaco di Catania primo nella votazione di domenica

Si spacca la dc siciliana

Ad Agrigento metà partito voterà pds

PALERMO. In Sicilia la dc perde ma meno che altrove; il psi cala ma non sembra al definitivo tracollo; la Rete, molto attesa alla prova fuori Palermo roccaforte orlandiana, va vicina al raddoppio; il pds se la cava e così i missini che a Catania aumentano del due per cento. Mafia e disoccupazione al 22 per cento sono stati gli argomenti-chiave del voto nuovo. Se a Catania è in testa il repubblicano Enzo Bianco proprio nella linea del «voltiamo pagina», ad Agrigento è primo Giuseppe Arnone del pds, leader siciliano della Lega Ambiente e dirigente dell'Arci, votato anche da Rete e Verdi. A Bianco e Arnone Leoluca Orlando chiede di rifiutare i voti dc. Arnone ha denunciato recentemente due ex sindaci dc agrigentini, Angelo Scifo e Roberto Di Mauro, e guida da anni una crociata contro i costruttori abusivi che minacciano l'integrità della Valle dei Templi. Dovrà vedersela in ballottaggio con l'ex dc ed ex pri Calogero Sodano, candidato di Alleanza democratica sponsorizzata fra gli altri da Giuseppe Ayala.

Sodano ha ottenuto sottobanco un bel po' di voti dc proprio come a Catania è successo con Enzo Bianco a scapito di Giuseppe Scavone, candidato da Martinazzoli in nome del rinnovamento scudocrociato. Il segretario dc era stato anche ad Agrigento per incoronare candidata a sindaco Maria Pia Campanile. Come Scavone, la Campanile non ce l'ha fatta perché gran parte dell'apparato ha rifiutato l'investitura dall'alto. E' significativo che mentre la Campanile ha ottenuto il 22,32 per cento, la lista dc ha superato il 44 per cento. E ora? «Quel sussulto di libertà che volevamo non c'è stato. Qui ci sono due dc, una per il nuovo, l'altra appiattita sul vecchio», commenta delusa la candidata di Martinazzoli, che ora medita di far votare per il pidiessino o far disertare le urne. «Tutto purché non si voti per Sodano», precisa.

Antonio Ravidà

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gaetano Dalla Vedova
anni 89
Lo annunciano la moglie **Lucia**, il figlio **Ernesto**, la nuora **Vera** e il nipote **Marco**.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

La **Uts S.p.A., direzione, dirigenti e collaboratori tutti**, partecipa al lutto che ha colpito il signor Ernesto Dalla Vedova per la scomparsa del padre signor
Gaetano Dalla Vedova
— **Torino**, 7 giugno 1993.

La **Comau S.p.A., Direzione, Dirigenti e collaboratori tutti** partecipano al dolore del sig. Ernesto Dalla Vedova per la scomparsa del padre signor
Gaetano Dalla Vedova
— **Grugliasco**, 7 giugno 1993.

La **Gamlior SpA** si unisce al dolore del sig. Ernesto Dalla Vedova per la scomparsa del papà
Gaetano Dalla Vedova
— **Torino**, 7 giugno 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Valle Ghione
Ne danno il triste annuncio il marito **Renato**, il fratello **Giovanni** con **Adriana**, la sorella **Angiolina**, i nipoti **Paolo, Marie, Andrea** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi nella parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo n. 90 alle ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

Condomini e inquilini di **corso Turati 23** partecipano al lutto della famiglia.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Albertone in Di Tullio
Ne danno il triste annuncio: il marito **Basilio**, il figlio **Gian**, la sorella **Maria**, la nipote **Margherita** e parenti tutti. Funerali ore 8,15 del 9 corrente partendo dalla parrocchia SS. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

Elda partecipa con affetto al dolore di Gian.

Abbracciano Gian:
Paola Giancarlo
Elena Piercarlo
Lalla Valerio
Albertina Francesco
Laura Dodi
Micaela Marzio
Laura Alfredo.

E' mancata
Angela Davicino ved. Malano
Lo annunciano il figlio **Franco** con **Maria Ida, Roberto, Patrizia** ed **Alessandro**. Funerali mercoledì 9, ore 11,45, parrocchia Madonna del Rosario (Sassi).
Ciao **Nonnabi**, Alessandro ti ricorderà.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

La famiglia **Asinari** partecipa commossa al lutto per la scomparsa della signora
Angela Malano
— **Torino**, 8 giugno 1993.

Ha raggiunto la sua Rita
Luigi Casaro
Ne danno l'annuncio i figli **Maria, Piero**, la cognata **Maria**, la nipote **Valeria**. Funerali mercoledì 9 h. 10 parrocchia Gesù Buon Pastore. Rosario oggi h. 18 in Parrocchia.
— **Torino**, 8 giugno 1993.

Il **Gruppo Anziani Alm** partecipa al lutto per il decesso del socio
Luigi Casaro
— **Torino**, 7 giugno 1993.

La **Società FIAT Auto** del **Gruppo FIAT Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Luciano Saglietti
— **Torino**, 7 giugno 1993.

Si uniscono al grande dolore della famiglia Saglietti gli amici e colleghi
Marzia Alfonso
Eugenio Alzati
Italo Ascheri
Franco Bartoccini
Carlo Beccani
Giuseppe Bellina
Fabrizio Bergamaschi
Marilena Berruto
Piercarlo Bertello
Mario Boella
Mariateresa Bogliotti
Massimo Bongiorno
Marco Carbone
Franco Carpegna
Giorgio Cattarossi
Bruno Cavallin
Michele Comino
Eleonora Conchin
Carla e Franco Costantino
Bruno De Mori
Fortunato Dellarossa
Francesco Domichelis
Ettore Denicolai
Giuseppe Deregibus
Piermario Fassino
Antonino Ferrarello
Angelo Fornera
Marco Fornero
Angelo Franco
Giovanni Fresia
Luigi Gatti
Giuseppe Gelmi
Massimo Gentilini
Dino Grasso
Gianfranco Guelfoli
Luciano Guasco
Salvatore Lebolfe
Raffaele Liguori
Francesco Longarelli
Guido Maina
Gianluca Matti
Mario Merlo
Carla Mina
Ezio Morandi
Mario Mottino
Giovanni Muskovic
Luigi Naretto
Valter Negro
Vincenzo Nervi
Riccardo Nicolucci
Fausto Novelli
Carlo Onorato
Costanzo Orsini
Giovanni Paolucci
Luciano Passeri
Piergiorgio Perrone
Alberto Pianta
Carlo Pianta
Marco Prato
Raffaello Quaranta
Angelo Quirico
Piero Rivella
Pietro Romaniello
Bruno Rosa
Luciano Rossignolo
Renato Rovere
Imerio Scarafia
Pierangelo Sinazzi
Giancarlo Spalta
Arturo e Clara Stirano
Massimo Tamorri
Bruno Travaini
Marino Trevisan
Piero Viotti
Aldo Zara
Alessandro Zappoli
— **Torino**, 8 giugno 1993.

L'ing. **Temel Atay**, l'ing. **Franco Grimme**, l'ing. **Kaynak Kücükpinar**, il sig. **Melih Kadioglu** e il personale tutto della **Tofas Türk Otomobil Fabrikasi A.S.** partecipano commossi al lutto della famiglia nel ricordo delle doti umane e professionali che hanno sempre distinto il signor
Luciano Saglietti
in tutte le occasioni di incontro tali da stabilire non solo rapporti di lavoro ma anche di franca amicizia.
— **Bursa**, 7 giugno 1993.

Gigliola e **Giovanni** partecipano al dolore di Mariella e Roberto.

Le famiglie **Berzi** e **Patriarca** partecipano costernate al dolore di Mario per la perdita di **LUCIANO.**

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Viviana Caldini in Cena
Ne danno doloroso annuncio il marito **Roberto** con i figli **Laura** e **Marcello.** Un particolare ringraziamento al prof. Enrico Giangrandi. I funerali avranno luogo mercoledì 9 giugno alle ore 10,30 nella chiesa di Robassomero con partenza ospedale Molinette (via Santena) ore 9.15. Come da sua volontà non fiori ma eventuali offerte ricerca sul cancro.
— **Torino**, 6 giugno 1993.

Mi hai lasciato troppo presto, quando ancora avevo bisogno di Te, ma con la forza e la volontà che mi hai sempre insegnato continuerò il mio cammino portandoti sempre nel cuore. La tua bambina.

Roby, nel dolce ricordo della cara **VIVIANA,** partecipo al tuo dolore e a quello dei ragazzi. **MAMMA.**

Beppe con **Grazia,** ancora increduli, si stringono a Roby, Marcello e Laura in un forte abbraccio.

Cara **ZIA,** rimarrai nei nostri cuori con l'affetto di sempre. **Eleonora, Patrizia** e **Diego.**

Mavy, Caterina e **Davide** si uniscono al dolore di Roberto, Laura e Marcello.

Carla e **Ezio** per sempre con Marcello e Laura nel suo ricordo.

I **F.lli Sacco** ed i loro **dipendenti** si uniscono al dolore della famiglia Cena.

Laura ti sono affettuosamente vicino **Guido.**

Presidenza, Consiglio Direttivo e amici dell'**Api - Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia** - prendono parte al lutto di Roberto Cena per l'improvvisa scomparsa della moglie signora
Viviana Caldini in Cena
— **Torino**, 7 giugno 1993.

L'**Uniontessile Api** di **Torino** partecipa al dolore del vice presidente Roberto Cena per la perdita dell'amata consorte signora
Viviana Caldini in Cena
— **Torino**, 7 giugno 1993.

Consiglio di Amministrazione della **Soc. S.R.L. Gestioni C.A.P.** prende parte al lutto del signor Roberto Cena per la perdita della **MOGLIE.**

La **Direzione** e **maestranze tutte** delle ditte **Gestioni C.A.P., S.F.I.P., G.O.V.E.R.,** partecipano con profondo cordoglio al dolore del sig. Roberto Cena per la perdita della **MOGLIE.**

Consiglio di Amministrazione della soc. **S.R.L. G.O.V.E.R.,** prende parte al lutto del sig. Roberto Cena per la perdita della **MOGLIE.**

Consiglio di Amministrazione della soc. **S.P.A. S.F.I.P.** prende parte al lutto del sig. Roberto Cena per la perdita della **MOGLIE.**

Ricordando la cara **VIVIANA** porgono sentite condoglianze
fam. **Luciano Enrietti**
Stefano Enrietti
Dario Fassotto.

Franco Varrese si associa al dolore di Roberto e figli.

La famiglia **Sobrero** è particolarmente vicina al sig. Cena, **Laura** e **Marcello** partecipano al grave lutto.

Michele Camera e famiglia partecipano al dolore della famiglia Cena.

Giorgio Guillaume è vicino a Roberto e figli in questa tristissima circostanza.

Vicini a Laura e famiglia **Sandra, Marcello, Francesca, Giorgio.**

Alessandra, Alberto, Claudio e **Milli** partecipano commossi al dolore.

Filiberto e **Franca Martinetto**
Michele e **Anna Maria Cogno**
partecipano al dolore della famiglia Cena per la perdita della cara **VIVIANA.**

Cristianamente come era vissuto è serenamente mancato il
GENERALE CORPO D'ARMATA
Carlo Serra
Lo annunciano addolorati la moglie **Maria Barrecco**, i figli **Benedetto** con **Giovanna, Paolo** con **Natalina, Francesco, Michele** con **Silvia**. I fratelli **Franco, Toy, Bettino**, le cognate, i nipoti, i parenti tutti. Funerali mercoledì 9 alle ore 10 parrocchia di S. Barbara.
— **Torino**, 6 giugno 1993.

Bonifacio e **Rosita Incisa di Camerana** partecipano con fraterno affetto al lutto della famiglia per la scomparsa del
GENERALE CORPO D'ARMATA
Carlo Serra
— **Torino**, 8 giugno 1993.

Giovanni Marialaura Masia addoloratissimi piangono il caro amico
gen. Carlo Serra
— **Torino**, 7 giugno 1993.

I **Compagni** del **118° Corso** dell'**Accademia di Artiglieria e Genio** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
GENERALE CORPO D'ARMATA
Carlo Serra
— **Torino**, 6 giugno 1993.

Sono vicini a Maria e famiglia gli amici **Renata Arturo Quaini, Renata Adolfo Marsiglia** nel ricordo dell'indimenticabile **CARLO.**

Dario Mariapia Indovina e figli rimpiangono l'**AMICO** scomparso.

Luigi e **Arabella Bossa**
Mario e **Anna Maria Martinengo**
partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
gen. Carlo Serra
— **Torino**, 8 giugno 1993.

Bianca Aldo Galetto addolorati partecipano.

Inquilini, Amministrazione, Custode via Cernaia 24 partecipano al dolore per la scomparsa del
generale Carlo Serra
— **Torino**, 7 giugno 1993.

Partecipano al dolore **Adriano** e **Agnese Càrcani.**

Peppino Graziadei e figli partecipano al dolore della famiglia Serra.

Il **Consiglio** di **Amministrazione, Dirigenti** e **Dipendenti** dell'**Istituto «La Vigilanza»** prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del
gen. Carlo Serra
titolare dell'istituto stesso.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

Il dr. **Leopoldo Uccellini**, presidente della **Società** del **Gruppo Argus**, con tutti i **Collaboratori** e **Dipendenti** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del
gen. Carlo Serra
indimenticabile titolare dell'istituto «La Vigilanza».
— **Torino**, 7 giugno 1993.

Leopoldo e **Graziella Uccellini** profondamente colpiti dalla scomparsa del fraterno amico
gen. Carlo Serra
sono vicini a Maria e figli.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

Silvio, Tere e **Sonia Tosi** piangono il caro **CARLO.**

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** e tutti i **Collaboratori** della **Kelemata spa** partecipano commossi al dolore del dott. Francesco Serra per la perdita del padre
gen. Carlo Serra
— **Torino**, 8 giugno 1993.

Mistral Tour Int.le Dirigenza e **Personale** partecipano al lutto di Michele direttore dell'Agenzia per la perdita del padre
Carlo Serra
— **Torino**, 7 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Mombrò
Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Mariangela** con **Gianni, Alessandro, Marco** e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 9 giugno, ore 8,15, parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 8 giugno 1993.

Gli **Amici** del **Centro di Neonatologia** dell'Università si uniscono a Mariangela nel suo grande dolore:
Claudio Fabris
Rossana Bagna
Anna Bandelloni
Enrica Bertino
Luigi Cavo
Daniela Farinasso
Ettore Garzena
Agata Leone
Claudio Martano
Margherita Nicocia
Cristina Perathoner
Giulia Pomero
Giovanna Prandi
Mario Remogna
Antonella Soldi
Liana Temburin

La **Caposala** e il **Personale** tutto del **Centro di Neonatologia** dell'Università partecipano al dolore della dottoressa Mariangela Mombrò.

Claudio e **Gabriella Fabris** sono molto vicini a Mariangela.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Filippo Cammarata
Lo annunciano la moglie e figli. Funerali mercoledì 9 ora 10 parrocchia San Pellegrino (corso Racconigi 28). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 giugno 1993.

Cristianamente è mancato
Mario Dal Pozzo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela**, mamma, parenti tutti. Funerali in Sanfront mercoledì 9 giugno ore 9,30.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

La mamma, lo zio, la zia e cugini tutti piangono
Mario Dal Pozzo
— **Torino**, 8 giugno 1993.

E' mancato
Eraldo Parzini
Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, sorella, nipoti. Funerali domani ore 8,15 cappella ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 8 giugno 1993.

Quando saremo grandi ti ricorderemo con affetto. **Pierpaolo Taraschi, Alessandra Taraschi.**

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gregorio Gaballo
anni 90
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Franco, Gigi, Laura**, cognata, cognato e nipoti. Funerali mercoledì 9 giugno ore 10 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 6 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Barbero
anni 67
Ne danno il triste annuncio la moglie **Natalina**, figlia, genero e nipoti. Per orario funerali telefonare al numero 531.734. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

Cristianamente è mancata
Sofia Sciandra (Sefelia)
Accorati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti in Volvera nipoti e pronipoti.
— **Torino**, 8 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Verri
anni 83
Lo ricordano a funerali avvenuti la moglie **Giovanna**, il figlio **Franco** con **Grazia, Paolo** e **Perla**. La famiglia ringrazia i dott. Bartolomeo e Matteo Olivero per le premurose cure, gli amici e i parenti tutti.
— **Torino**, 8 giugno 1993.

In silenzio hai vissuto
in silenzio
te ne sei andato.
Addio per sempre, caro e meraviglioso **PAPA'**, i tuoi figli **Luigi** e **Renata**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti, così ti ricorderanno.
Giovanni Piacentino
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ragazzo del '99
Funerali mercoledì 9 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna. Indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Borgaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 giugno 1993.

Partecipano gli amici:
Luciano Bianchelli
Vittorino Bonetto
Aldo, Guido Demarie
Pietro Finco
Franco Maccari
Piero Rossotto

E' mancata, confortata dall'assidua presenza dei suoi cari
Luigina Trevisio ved. Locatelli
Ne danno il triste annuncio la figlia **Alma** con il marito **Celso Bertola** e la amatissima **Francesca**, gli affezionatissimi nipoti **Carla Raffaelli, Gian Piero Vitrotti** e famiglia, **Franca Bortoletto** e famiglia, i cognati **Luigi** e **Francesca Vitrotti**. Il funerale avrà luogo martedì 8 corr. alle ore 11,45 partendo dalla parrocchia di S. Gioachino.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

I **Collaboratori** della **ditta Raffaelli** prendono sentita parte al lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Mollardo
Lo ricordano moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 giugno ore 11,45 parrocchia Ss. Apostoli.
— **Torino**, 5 giugno 1993.

E' serenamente mancata
Catterina Forno ved. Capella
Ne danno il triste annuncio **Anna** e **Aldo**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 10 giugno 1993 ore 11,45 parrocchia S. Pellegrino - C.so Racconigi, 28.
— **Torino**, 7 giugno 1993.

Renata è affettuosamente vicina ai fraterni amici Anna e Aldo e con loro piange la scomparsa della **MAMMA.**

Gli amici di Castiglione:
Piero e **Laura Bianco**
Armando e **Teresina Caudana**
Teresio e **Irene Longo**
Loris e **Pina Mello**
Lino Peretti
Piero e **Gina Tosio**
e familiari tutti, partecipano al dolore di Anna e Aldo per la perdita della **MAMMA.**

Il **Gruppo Anziani Alm** partecipa al lutto per il decesso del socio
Andrea Rossino
— **Torino**, 7 giugno 1993.

E' mancato
Ernoldo Miè
Lo piangono **Lina, Paola, Osvaldo** e **Chiara**. Un sentito ringraziamento ai dott.ri Garino e Resigotti ed al personale tutto del reparto del prof. Balbo delle Molinette per l'affettuosa assistenza. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 8 giugno 1993.

Andrea Calubini, dirigenti e collaboratori tutti di **Tra.S.E. S.p.A., Ecoservizi S.p.A. e Ve-pari S.r.l.** esprimono le più sentite condoglianze alla signora Silvia per la dipartita del papà
Francesco Tarulli
— **Brescia**, 7 giugno 1993.

(Continua a pag. 10)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Esulta il segretario pds: «Un voto storico, ci davano per spacciati e invece consolidiamo»

Occhetto: ora si punta al 51 per cento

Attacca Rifondazione «Noi sotto i riflettori per tangenti Loro alleggeriti dalla difesa della nostra tradizione»

ROMA. Forse esporre le bandiere è troppo, compagni, ma almeno sfoderiamo i sorrisi delle occasioni migliori. Era da tempo che a Botteghe Oscure non si rideva così. Scende dai piani alti il compagno Achille Occhetto ed è euforico: «E' un voto che per il pds ha un valore storico. Ci davano per spacciati. E invece consolidiamo le nostre posizioni». Lo staff agita i fogli con i risultati. Gli altri, dicono, non esistono più. C'è solo la Lega e il pds. Occhetto ridacchia: «Noi e loro. Ma noi siamo l'unica forza nazionale che va dalle Alpi alla Sicilia». E intanto fa la voce grossa con Ciampi: «Il governo è come le stelle spente, la cui luce resta visibile a lungo anche dopo la loro morte».

E ora? Il segretario oggi ha il baffo vivace. Si dondola sulla poltroncina e risponde: «Ora si punta al 51 per cento. Sbaglia chi ci consiglia di buttarci al centro o di ricomporci con i fratelli-compagni separati. Sono due pregiudiziali che vanno escluse perché non sono strategie vincenti. Noi puntiamo ad aggregazioni più ampie. Dove non ci siamo riusciti è stato per i veti incrociati degli altri, di chi è alla nostra destra o alla sinistra. Ma il pds continua a guardare alla sua sinistra e anche a quelle forze in fase di ricollocazione al centro dello schieramento».

Il nome di Mariotto Segni non lo fa, ma è lo stesso. Quando gliel'o chiedono, però, preferisce mandare avanti il fidato Bassanini: «Dove ci siamo alleati con i Popolari - dice Bassanini - i risultati sono stati positivi. Dove si sono presentati da soli, non mi pare che hanno raggiunto risultati eccezionali». Occhetto annuisce.

Preferisce non esporsi, insomma. D'altronde è nella fortunata posizione di chi ha un «suo» candidato in ogni ballottaggio e può presentarsi nella veste più ecumenica. Forse non sposerebbe in pieno la linea indicata dal suo vice, Massimo D'Alema, che alla Camera dice: «Il pds deve consolidare il proprio ruolo, irrobustire la rete di collegamenti e alleanze a sinistra, raccogliendo la massima parte dalla sinistra che vuole governare». Ma non polemizza.

No, non è giornata di dissapori. Occhetto, dopo tanti calici amari, finalmente assapora il successo. Un successo insaporito dal crollo democristiano e socialista. Le maggiori soddisfazioni gli vengono dal Centro Italia: «Si pensava che tutti i partiti che hanno governato sarebbero finiti sotto accusa. Anche noi. Ci davano per spazzati via nei Comuni dove abbiamo amministrato. E invece no, miglioriamo».

Sì, il pds migliora al Centro. Ma nelle due grandi città del Nord dove s'è votato, però, Milano e Torino, i cugini di Rifondazione comunista li sorpassano. Un risultato clamoroso. E Occhetto, che già ha rampognato i torinesi, ammette: «Non c'è dubbio che in queste due città siamo in sofferenza. E' colpa di una campagna forsennata, scatenata contro di noi. Abbiamo pagato il fatto di essere stati più di altri sotto i riflettori di Tangentopoli, non per colpa dei giudici, ma di certe forze politiche e di certa stampa». Ce l'ha con Rifondazione, il segretario. «Noi sotto i riflettori. Loro alleggeriti dalla difesa della nostra tradizione».

Ma c'è di più. Occhetto apre nel partito la questione «sociale». Ripete la stessa parola più volte, come riflettendo ad alta voce: «Il peso di questa campagna s'è fatto sentire, accompagnato dal nostro indebolimento sul fronte sociale. Sì, dobbiamo registrare un indebolimento del nostro tradizionale radicamento sociale. Emerge una questione sociale sulla quale dovremo riflettere». Si ferma un attimo. Ci torna su: «E' evidente la contraddizione di voler cercare i consensi tra i lavoratori cassintegrati e i ceti moderati». Più esplicito di lui è il solito D'Alema: «La crescita di Rifondazione può essere spiegata non l'intercettazione della protesta e del profondo malessere operaio».

Ma le amministrative sono già dietro le spalle. Ora si guarda alla riforma e allo scioglimento delle Camere. «Se la dc insisterà per il turno unico - insinua Occhetto - si troverà in difficoltà. La Lega al Nord, noi al Centro. E al Sud la dc si troverà davanti a tante alleanze antidemocristiane. Se poi pensano di ricostruire il centro inseguono una chimera».

Quello di un centro Mangiatutto - «un pateracchio che non esiste più» - è un vecchio incubo che si è allontanato. «La dc deve pensare a un nuovo collocamento». Collocamento, un lapsus. Occhetto ci pensa un attimo: «No, volevo dire collocazione. Il collocamento è quello dei cassintegrati. Per quanto, la dc di oggi...».

Francesco Grignetti

Achille Occhetto, segretario del pds: «Saremo un partito di sinistra che guarda anche a sinistra ma punta al centro»

DA NORD A SUD

	NORD	CENTRO	SUD	ISOLE
DC	10,4	20,1	28,3	—
PDS	10,7	22,0	9,1	—
RIF. COM	11,3	7,0	4,0	—
PSI	1,0	4,4	7,5	—
LEGA	32,0	1,6	—	—
MSI	4,2	6,2	8,1	—
PRI	0,1	3,4	1,7	—
PLI	0,1	0,3	0,9	—
PSDI	0,2	1,0	3,4	—
VERDI	3,0	1,1	1,2	—
LA RETE	4,1	1,4	1,2	—
ALTRI	22,9	31,5	34,6	—

NEI **COMUNI**

LISTE	COM.'93	POL.'92	PREC. COM.
DC	18,8	25,2	29,4
PCI	—	—	21,8
PDS	11,6	15,3	—
RIF. COM.	7,6	6,0	—
PSI	1,0	13,0	17,0
LEGA NORD	15,3	8,8	3,8
MSI-DN	5,6	6,1	4,1
PRI	1,2	6,8	6,4
PLI	0,3	3,3	3,1
PSDI	1,4	2,5	4,2
FED. VERDI	2,2	3,5	3,4
LA RETE	3,3	2,6	—
ALTRI	31,7	6,9	6,8

IN **PROVINCIA**

LISTE	PROV. '93	POL. '92	PROV. PREC.
DC	17,6	23,6	23,0
PCI	—	—	23,6
PDS	21,5	19,8	3,5
RIF. COM.	8,5	6,9	2,3
PSI	1,3	12,8	11,6
LEGA NORD	24,2	13,4	9,5
MSI-DN	7,2	5,6	5,9
PRI	0,4	5,1	4,5
PLI	-	2,2	1,7
PSDI	0,9	1,7	2,1
FED. DEI VERDI	1,9	3,0	3,9
LA RETE-M. DEM.	1,9	0,7	0,5
ALTRI	14,6	5,2	7,9

«Del Turco si compri il Resurrectin»

Ripa di Meana, nessuna pietà per il leader sconfitto

ROMA. Dodicimila voti a Milano, ex capitale dell'impero. Dodicimila persone come per Piacenza-Andria, stessa domenica, serie B. Dalla sedia dove Craxi scandiva i bollettini della vittoria, Ottaviano Del Turco adesso parla di «zoccoli duri», ma la verità è nei suoi occhi stanchi, sopra la cravatta allentata. Il psi doveva perdere e ha perso. E in un partito che all'improvviso si ritrova leggero come un guscio spolpato sta già succedendo di tutto: c'è chi sfotte, chi resiste, chi si chiama fuori e chi è pronto a scappare. L'ottimismo della volontà, ultima eredità craxiana, sopravvive nelle parole di Carmelo Conte e Lelio Lagorio. Come feudatari che dopo una disfatta riportano indenni le truppe nel devastato accampamento imperiale, i due signorotti locali esaltano il loro «particulare». «La Toscana resta un ridotto dove i socialisti sanno ancora difendersi con onore», detta capitan Lagorio. E Conte, il salernitano che avanza anche ad Eboli, dove Cristo si era fermato, annuncia con humour forse involontario: «A Vallo è stato eletto per la prima volta un sindaco socialista, e si tratta di un centro importante, sede fra l'altro di un tribunale».

Casi isolati. La nomenklatura craxiana preferisce acquattarsi dietro Del Turco e le sue voglie di turno unico e alleanza liblab. «E' troppo presto per cancellarci» annuncia, anche a se stesso, Gennaro Acquaviva. E Ugo Intini parla di «maree della storia», con l'aria di dire ai craxicidi: visto che bel pasticcio avete combinato? «Gli apprendisti stregoni hanno scritto il primo atto della balcanizzazione politica. Volevano portarci in Svizzera, ma qui finiamo dritti in Brasile. Siamo di un'unicità mondiale: dappertutto l'alternativa è fra il centrodestra e il centrosinistra. Da noi invece è fra separatisti e veterocomunisti. Non resta che unire tutto ciò che c'è fra noi e il pds: liberali, socialdemocratici, Pannella, repubblicani». Del Turco si è messo all'opera già ieri sera, suscitando le ire dei fuggitivi e gli sfottò dei transfughi. «Vada in farmacia e si compri il "Resurrectin"», è il commento acido dell'ex garofano Ripa di Meana. Enrico Manca, la mente politica dei frondisti di Benvenuto, già parla di «linea illusoria e perdente: bisogna portare il psi a sinistra». E se il psi non ci va? «Se volete farmi dire che io lascio il partito, io non lo dico. Però alla fine uno dovrà pur scegliere da che parte stare...». Gli risponde Del Turco: «Fra Lega e pds ci deve pur essere qualcos'altro», e non si capisce se è un convincimento o una domanda. «Del Turco non ha il minimo senso del ridicolo. Nello stato in cui versa, il psi non può dettare condizioni», infierisce Ripa di Meana. Nessuna pietà. Sentite Enzo Mattina: «In questa sconfitta devastante l'unico motivo di consolazione viene dal fatto che i notabili del craxismo e le loro stranissime ipotesi politiche sono ormai fuori gioco».

Poveri notabili, abbandonati e dileggiati. Arrivasse almeno a consolarli, una parola del vecchio Capo. Ma Craxi tace e allora tocca ad Intini, l'eterno portavoce, farlo ancora una volta: «Craxi oggi citerebbe Nenni, per dire che le democrazie non cadono per colpa degli avversari, ma a causa dei loro errori». Poi parla di González, unico socialista vittorioso domenica, e l'autocritica si stempera nel ricordo: «Penso alla stanza al terzo piano di via del Corso, dove aveva l'ufficio González negli anni della dittatura...». Non lo direbbe mai, ma forse si sta chiedendo se non sia arrivato per caso il momento di chiedere a González di contraccambiare.

Massimo Gramellini

AVANTI

«Teniamo vivo l'ideale»

ROMA. Da mesi i redattori dell'*Avanti* - riferisce un comunicato «si stanno battendo perché non chiuda la testata storica del socialismo italiano, che è anche un patrimonio culturale e politico di tutta la democrazia del nostro Paese. Una vasta mobilitazione di cittadini, del mondo del lavoro, delle professioni, di intellettuali di differenti orientamenti si è affiancata alla lotta dei giornalisti per sostenerne l'impegno a salvare l'*Avanti*. Il futuro del quotidiano è quello di tornare a essere come è stato alle sue origini, il giornale politico delle idee e del movimento socialista superando lo spazio angusto del giornale di partito. Il voto di domenica segna la più grave crisi del psi, ma non significa per questo che le idee socialiste siano state liquidate. *L'Avanti* continuerà a mantenerle vive e a garantire l'identità socialista nel momento più drammatico della sua storia dal dopoguerra a oggi». [Adnkronos]

IL CASO

CURIOSITA' DAI SEGGI

A Gorizia voto sigillato con un bacio

Stelle nemiche del mago di Arcella, non sarà sindaco

Ne capitano davvero di tutti i colori alle elezioni. C'è anche chi si è divertito a sigillare la scheda con un bacio. E' accaduto al seggio numero 57 di Gorizia, nella scuola media «Favretti». Una signora di mezza età ha voluto lasciare sulla sua scheda l'impronta di un vistoso bacio, stampigliato con un rossetto che il presidente Maurizio Donda ha definito di «colore sensualissimo». Gesto di una inesauribile romantica o segnale di speranza e fiducia nel voto? Nonostante l'impegno degli scrutatori per rintracciare l'autrice del «bacio al voto» il piccolo giallo resterà irrisolto. Nessuna donna infatti ha risposto all'appello affisso all'ingresso del seggio: «Si invita la gentile signora che ha allietato piacevolmente lo scrutinio a fornire delucidazioni in merito».

Chi non si è affatto divertito è Antonio Battista, il cartomante di Arcella. Povero mago, le stelle lo hanno tradito e lui ha perso le elezioni. Candidato nel Comune di Montefredane, in provincia di Avellino, con la lista civica «La colomba» è stato clamorosamente superato dalla compagine concorrente del «Campanile». Gli auspici non sono bastati a sconfiggere la volontà degli astri: e così il mago ha racimolato 444 voti contro i 1184 degli avversari. Ma il cartomante di Arcella non vuole arrendersi: «Darò battaglia dai banchi dell'opposizione. E alle prossime elezioni, questo è certo, mi ripresenterò». Magari, contando su un maggiore aiuto da parte delle stelle.

Per imparare a vincere le elezioni, il mago di Arcella, potrà sempre andare a lezione da Paolo Hutter, una delle «bestie nere» del costruttore plurinquisito Salvatore Ligresti. Quarant'anni, indipendente del pds, Hutter, con 2700 preferenze (primo dopo il capolista), entrerà per la terza volta al Consiglio comunale di Milano. Ex Lotta continua, giornalista di Radio popolare dalla fondazione, dirigente nazionale dell'Arci Gay, Paolo Hutter ha guidato, con Franco Bassanini, il distacco del pds dalla giunta Pillitteri, un paio di anni fa; ha combattuto tutte le battaglie contro la speculazione edilizia, insieme con Basilio Rizzo (verde, anche lui di nuovo consigliere). Riccioli, occhialini, lambretta, Hutter è il consigliere che l'anno scorso celebrò in piazza, davanti a Palazzo Marino, i nove matrimoni gay, con scandalo dei più, e festa grande degli omosessuali.

Paolo Hutter (a destra). Sopra il Mago di Arcella

E intanto Bossi, dopo aver sfrattato i socialisti da Palazzo Marino, medita un altro «colpo al cuore» di Bettino Craxi. Vuole impossessarsi del «Nabucco» di Verdi, sì proprio l'inno con il quale l'ex segretario socialista, quand'era presidente del Consiglio, voleva sostituire quello di Mameli. Un primo passo Bossi l'ha compiuto, annunciando trionfalmente, in prima persona, la conquista della poltrona di sindaco a Busseto: «Sono molto onorato - ha detto - che la Lega guidi il paese che ha dato i natali a Giuseppe Verdi». E come non potrebbe? In fondo con il musicista parmense la Lega ha un debito di riconoscenza: negli spot del Carroccio, per le politiche del '92, era stato utilizzato come sottofondo musicale proprio il «Nabucco» e sulle note del «Va', pensiero» la Lega aveva ottenuto ottimi risultati.

A proposito di risultato, ecco qualche conto sul costo delle elezioni della «svolta storica». La consultazione di domenica è costata 32 miliardi e 50 milioni. Più della metà della cifra è servita a pagare l'esercito di presidenti di seggio, scrutatori e segretari. [r. int.]

Una ricerca medica dice sì alla liquirizia

"Uno studio italiano smentisce assurdi preconcetti: il principale, che faccia salire la pressione arteriosa, anche in minime dosi.

...la liquirizia è da qualche tempo al centro di molte polemiche. Il motivo? Il suo consumo provocherebbe un innalzamento della pressione arteriosa. "È vero? Il quesito interessa, nel nostro paese, ben 13 milioni di consumatori più o meno abituali di liquirizia pura.

...la Società Italiana di nutrizione umana... ha cercato di rispondere con due studi scientifici presentati a Bologna in un recente convegno...

..."La ricerca che abbiamo condotto su soggetti sani per approfondire gli effetti dell'assunzione prolungata di liquirizia - risponde il professor Giovanni Gasbarrini, ordinario di medicina interna nell'ateneo felsineo e autore di uno dei due studi - ha dimostrato con molta chiarezza che il consumo moderato del prodotto puro non dà luogo a effetti clinici documentabili."

Un'assoluzione con formula piena, dunque, con la sola avvertenza - peraltro valida per qualsiasi prodotto - di non abbandonarsi a eccessi. E con l'invito a non cadere nell'errore di confondere la liquirizia pura con la miriade di prodotti che, pur presentandosi in seducenti vesti nere, contengono solo il 2-3% di estratto della pianta, oltre a zucchero e altri ingredienti...

...l'allarme, dunque, sembra riguardare solo marginalmente la popolare "nera" e, cosa che più conta, non ne inficia le riconosciute qualità spasmolitiche, emollienti, espettoranti, antibatteriche, amoresizzanti solo per citarne qualcuna.

La liquirizia passa quindi l'esame della Sinu, con sollievo dei suoi tantissimi estimatori che devono solo preoccuparsi di non abusarne. E di sincerarsi che si tratti di liquirizia pura, e non di qualcosa che si limita ad assomigliarle.»

da un articolo apparso su "Il Messaggero" del 19/12/1992.

SAILA
liquirizia purissima

Cefalù, un missino sindaco al primo turno. Vigevano, bagarre (e ricorsi) per il secondo posto

Così la svolta nei maggiori Comuni

Al Nord monologo leghista, al Centro tiene il pds

NOVARA

SINDACO

FERNANDO CARDINALI	**32,6**	Pds, rif., Rete, All.dem, Ecol.
SERGIO MERUSI	**25,7**	Lega Nord
EDOARDO FERLITO	**18,8**	Dc, Lista per Novara
ANTONIO MALERBA	**16,1**	Socialismo nov., lista civica
GIANNI MANCUSO	**4,8**	Msi

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
LEGA NORD	**26,8**	14,5	-
DC	**17,5**	21,1	26,0
PDS	**10,6**	13,0	21,3
ALL. DEMOCRATICA	**9,5**	-	-
SOCIALISMO NOV	**8,9**	-	-
LISTA ECOL.	**5,4**	-	-
LISTA CIVICA	**5,3**	-	-
MSI	**4,9**	4,9	3,9
LISTA PER NO	**4,8**	-	-
RIFONDAZIONE	**4,3**	5,6	-
RETE	**2,0**	1,9	-
PSI	-	15,2	22,0
PRI	-	4,8	4,2
PLI	-	3,9	2,6

VERCELLI

SINDACO

M. BARACCHI BAVAGNOLI	**26,2**	Lega
GIORGIO GALETTA	**13,9**	pds
CARLA POLLERO SALA	**11,6**	Dem. per Vercelli
FRANCESCO RADAELLI	**9,8**	All. popolare
DARIO ROASIO	**9,3**	Rifondazione
CARLO BOGGIO	**7,2**	Lista per Vc
MARIO RICCIARDI	**5,8**	Ins. per la città
BRUNO AQUILINI	**5,6**	msi
GABRIELE BAGNASCO	**4,5**	Verdi
GIUSEPPE CANNATA	**3,8**	Indipendenti
RICCARDO GREPPI	**2,5**	Città futura

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
LEGA	**27,0**	16,3	4,7
PDS	**14,0**	13,2	24,1
DEM. PER VC	**1,8**	-	-
ALL. POPOLARE	**8,5**	-	-
RIFONDAZIONE	**6,4**	7,6	-
LISTA PER VC	**6,5**	-	-
INS. PER LA CITTA'	**6,4**	-	-
MSI	**5,5**	4,7	3,3
VERDI	**4,4**	3,0	5,9
INDIP. PER VC	**3,7**	-	-
PLI	**2,9**	3,7	3,1
DC	-	22,0	30,8
PSI	-	16,3	21,9
PRI	-	4,4	2,2

PAVIA

SINDACO

RODOLFO IANNACCONE	**43,2**	Lega
CARLA TORSELLI	**28,9**	Pavia dei cittadini Rifondazione
VITTORIO POMA	**21,9**	Alleanza per Pavia Rinnovamento
CARLO NOLA	**3,5**	Msi
ANGELO LEPORE	**3,1**	Pri
GABRIELLA BARONE	**2,4**	Pensionati

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
LEGA	**44,7**	22,0	6,4
ALLEANZA PER PAVIA	**17,5**	-	-
PAVIA DEI CITTADINI	**15,2**	-	-
RIFONDAZIONE	**5,2**	-	-
RINNOVAMENTO	**4,8**	-	-
MSI	**3,9**	4,1	3,4
PRI	**3,1**	5,2	3,5
PENSIONATI	**2,5**	1,5	2,5
DC	-	21,0	29,4
PDS	-	11,9	20,1
PSI	-	12,8	21,6
PSDI	-	2,1	3,4
PLI	-	3,2	2,3
VERDI	-	3,2	3,9

LECCO

SINDACO

GIUSEPPE POGLIANI	**36,2**	Lega Nord
ROSANGELA GRANATA	**26,9**	L. Pannella L. Civica
MARIO MAGNANI	**20,9**	Dc
MARCO CARIBONI	**6,9**	Indipendenti
GIUSEPPE MANZONI	**3,3**	Rifondazione
ANGELO REDAELLI	**2,2**	Msi
LUIGI GASPARINI	**2,1**	Psi
BIANCA MALGRATI	**1,5**	Pensionati

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
LEGA NORD	**37,7**	23,2	7,6
DC	**24,1**	26,2	37,7
LISTA CIVICA	**16,4**	-	-
RIFONDAZIONE	**3,7**	3,5	-
PANNELLA	**3,2**	1,5	-
PSI	**2,6**	15,5	18,5
MSI	**2,5**	2,4	2,6
PENSIONATI	**1,7**	1,1	-
PDS	-	10,3	16,0
PRI	-	3,5	1,9
PLI	-	4,3	4,8
PSDI	-	0,7	0,9
VERDI	-	3,2	2,6

VIGEVANO

SINDACO

GIUSEPPE RUBERTI	**39,5**	Lega
LUIGI MAIOCCHI	**20,64**	Dc Rinnovamento Soc., Ind.
FIORELLA BOCCAGNI	**20,60**	Pds, Rete, Mista di sin.
FRANCESCO PEZZOLI	**14,6**	Lista Civica
GIUSEPPE POMATI	**4,7**	Msi

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
LEGA NORD	**42,0**	27,0	-
LISTA CIVICA	**14,6**	-	2,8
DC	**12,1**	15,7	25,3
PDS	**12,3**	12,2	28,6
INDIPENDENTI	**7,1**	-	-
MSI	**4,8**	4,2	5,3
RETE	**3,7**	1,2	-
MISTA DI SIN.	**3,6**	-	-
RIFONDAZIONE	-	5,8	-
PSI	-	15,5	21,0
PRI	-	3,1	3,4
PLI	-	2,8	2,5
PSDI	-	1,4	5,2

BELLUNO

SINDACO

STEFANO TALAMINI	**33,2**	Lega Nord
MAURIZIO FISTAROL	**30,8**	Alleanza di progresso
GIANCLAUDIO BRESSA	**28,8**	Popolari per Belluno
FRANCESCO RASERA	**3,6**	Rifondazione
PAOLO SERAFINI	**3,6**	Alleanza nazionale

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
LEGA NORD	**33,7**	25,2	2,5
POPOLARI PER BL	**29,0**	-	-
ALLEANZA PROGR.	**29,4**	-	-
RIFONDAZIONE	**4,1**	3,1	-
ALLEANZA NAZIONALE	**3,8**	-	-
DC	-	23,8	32,7
PDS	-	10,6	17,1
PSI	-	13,4	25,4
MSI	-	3,5	3,2
PRI	-	5,5	5,7
PLI	-	2,9	5,9
PSDI	-	3,4	5,4
RETE	-	1,6	-

PORDENONE

SINDACO

MARIA ALBERTA MANZON	**33,7**	Pds, Un.Dem., Si per PN
ALFREDO PASINI	**23,2**	Lega Nord
GASTONE PARIGI	**17,0**	Msi
GIUSEPPE PEZZOT	**16,7**	Dc
DANTE VIVAN	**6,1**	Rifondazione
SILVESTRO SILVESTRINI	**3,3**	Lega Autonoma Friuli

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
LEGA NORD	**24,9**	16,8	-
DC	**18,9**	24,7	41,7
SI' PER PORDENONE	**18,4**	-	-
MSI	**14,2**	6,7	4,6
PDS	**8,9**	10,0	14,5
RIFONDAZIONE	**8,2**	3,8	-
UNIONE DEMOCR.	**5,9**	-	-
LEGA AUTONOMA	**3,6**	-	-
PSI	-	13,2	17,6
PRI	-	6,4	5,5
PLI	-	4,2	2,8
PSDI	-	3,1	3,3
VERDI	-	5,5	3,8

RAVENNA

SINDACO

PIER PAOLO D'ATTORE	**38,9**	Pds
EZIO RIENI	**26,3**	All. per Ravenna
SERGIO GUERRA	**11,8**	Dc
CLAUDIO MONTI	**9,9**	Lega Nord
GIUSEPPE CAPRA	**9,8**	Rifondazione, Verdi
ENRICO TABANELLI	**3,3**	Rete, psi

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
PDS	**38,7**	34,1	43,2
ALLEANZA PER RA	**26,2**	-	-
DC	**12,2**	14,3	15,1
LEGA NORD	**10,0**	5,4	-
RIFONDAZIONE	**6,1**	6,0	-
PSI	**3,4**	8,2	8,7
VERDI	**2,3**	2,8	3,9
RETE	**1,1**	0,8	-
MSI	-	2,6	2,1
PRI	-	18,3	18,8
PLI	-	2,5	2,3
PSDI	-	0,7	0,8

SIENA

SINDACO

PIERLUIGI PICCINI	**37,8**	Pds
VITTORIO CARNESECCHI	**22,4**	Dc
ACHILLE NERI	**16,8**	Alleanza per Siena
MARIO MENICORI	**10,5**	Insieme per Siena
ERIASE BELARDI MERLO	**6,4**	Rifondazione
AMEDEO MONFARDINI	**4,6**	Msi
ROBERTO MARCHIONNI	**1,5**	Lega Autonoma Toscana

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
PDS	**35,9**	28,2	35,9
DC	**20,6**	23,5	28,2
ALLEANZA PER SI	**15,5**	-	-
INSIEME PER SI	**14,6**	-	-
RIFONDAZIONE	**8,5**	7,8	-
MSI	**5,3**	4,9	3,5
LEGA AUTONOMA	**1,5**	-	-
PSI	-	14,8	20,5
PRI	-	5,2	3,6
PLI	-	2,5	1,8
PSDI	-	1,0	1,5
VERDI	-	2,3	2,6
LEGA NORD	-	3,2	-

GROSSETO

SINDACO

LORIANO VALENTINI	**38,2**	All. Grossetо
FAUSTO GIUNTA	**32,1**	Dc, Rinnov.
RANIERO AMARUGI	**8,9**	Rifondazione
ALESSANDRO GUIDONI	**8,1**	Msi
STEFANO CAROTTA	**5,0**	Lega
GASTONE ROMUALDI	**4,7**	Testimonianza Città
ROBERTO SORACE	**1,6**	Rete
ALESSANDRO MAZZARELLI	**1,4**	Lega Autonoma Toscana

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
ALLEANZA GR	**39,4**	-	-
RINNOVAMENTO	**15,6**	-	-
DC	**14,9**	19,2	23,6
RIFONDAZIONE	**6,9**	7,1	-
MSI	**6,1**	7,3	5,4
LEGA NORD	**5,0**	3,4	-
TEST.CITTA'	**4,2**	-	-
RETE	**1,4**	1,3	-
LEGA AUTONOMA	**1,4**	-	-
PDS	-	25,6	35,0
PSI	-	17,2	19,4
PRI	-	6,5	7,9
PLI	-	2,4	2,1

ANCONA

SINDACO

RENATO GALEAZZI	**46,5**	Pds, pri
LUIGI DI MURRO	**17,0**	Dc
CARLO MARCELLETTI	**11,0**	Alleanza per Ancona
GIORGIO GRATI	**8,1**	Laici e progressisti
CARLO CICCIOLI	**6,4**	Msi
FRANCO BOLDRINI	**4,8**	Rifondazione
MARCO MORUZZI	**4,1**	Verdi, Rete
M. ROSARIA BALZOLARI	**2,1**	Lega

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
DC	**18,9**	24,4	28,1
PDS	**35,2**	24,4	29,7
RIFONDAZIONE	**5,4**	7,3	-
MSI-DN	**6,6**	5,9	3,9
PRI	**6,2**	8,1	7,8
VERDI	**3,0**	4,8	5,0
LEGA NORD	**2,8**	4,1	-
RETE	**1,1**	-	-
ALLEANZA PER ANCONA	**10,7**	-	-
LAICI E PROGRESSISTI	**9,3**	-	-
PSI	-	14,5	18,7
PLI	-	2,1	2,0
PSDI	-	1,7	3,3

GUBBIO

SINDACO

PAOLO BARBONI	**33,6**	Pds
PIER LUIGI NERI	**31,2**	Rifondazione
CESARE MIGLIARINI	**11,3**	Dc
PAOLO LILLI	**9,8**	Psi
ROBERTO GRANDIS	**8,8**	Lista Civica
ANGELO FARNETI	**4,0**	Msi
FURIO VISPI	**1,3**	Rete

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
PDS	**33,6**	29,6	48,5
RIFONDAZIONE	**26,0**	21,3	-
PSI	**13,5**	16,2	22,9
DC	**12,0**	20,0	19,8
LISTA CIVICA	**8,0**	-	-
MSI	**4,1**	4,1	2,4
RETE	**1,0**	-	-
PRI	-	2,0	1,1
PLI	-	0,9	-
PSDI	-	0,5	1,4
VERDI	-	1,9	1,8
LEGA NORD	-	1,2	-

TERNI

SINDACO

FRANCO GIUSTINELLI	**33,7**	Pds
GIANFRANCO CIAURRO	**20,8**	All. per Terni
RENZO NICOLINI	**14,4**	Dc
RENATO GOVINO	**6,1**	Rifondazione
ANTONELLA BAIOLETTI	**5,8**	Msi
STEFANIA PARISI	**5,5**	Un. Civ. Terni
SERIO LERA	**4,7**	Psi
TORQUATO SECCI	**3,2**	Rete
ANTONIO TACCONI	**2,0**	Giovani per Terni
PAOLO LONARDI	**1,8**	Cpa
FLAVIO FRONTINI	**1,2**	Verdi
SABRINA DINDALINI	**0,8**	Psdi

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
PDS	**33,0**	29,9	34,3
ALLEANZA PER TR.	**18,4**	-	-
DC	**15,5**	19,3	20,8
RIFONDAZIONE	**8,8**	9,2	-
PSI	**5,2**	16,7	22,1
MSI	**5,3**	6,5	3,5
UN CIVICA	**4,5**	-	-
RETE	**2,8**	-	-
GIOVANI PER TR.	**2,1**	-	-
CPA	**2,0**	2,3	5,0
PSDI	**1,0**	0,9	2,6
VERDI	**1,4**	2,6	3,4

CASSINO

SINDACO

GIOVANNA CALISE	**28,5**	Dc
PETRARCONE GOLINI	**19,5**	Lista Civica
MARIO DELLA ROSA	**14,8**	Msi
GIUSEPPE MORETTI	**14,2**	Pds
LUIGI RUSSO	**12,3**	Lista Civica
ADOLFO DI MAMBRO	**5,5**	Lista Civica
ERNESTO COSSUTO	**4,2**	Rifondazione
SERGIO MANCONE	**1,0**	Lega Nord

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
DC	**31,8**	42,7	51,6
LISTA CIVICA	**19,7**	-	-
LISTA CIVICA	**13,1**	-	-
PDS	**12,9**	9,3	8,5
MSI	**12,4**	7,6	2,5
LISTA CIVICA	**5,2**	-	-
RIFONDAZIONE	**4,6**	3,1	-
LEGA NORD	**0,9**	0,5	-
RETE	**0,8**	-	-
PSI	-	13,2	18,2
PRI	-	7,6	5,6
PLI	-	3,6	3,2
PSDI	-	5,3	7,6

CAVA DEI TIRRENI

SINDACO

RAFFAELE FIORILLO	**41,3**	Eterogenea
EUGENIO ABBRO	**24,6**	Dc
ALFONSO SENATORE	**11,2**	Lista Civica
LUCA ALFIERI	**10,1**	Psi
ANTONIO LAUDATO	**5,3**	Pri
GIOVANNI COTUGNO	**4,9**	Msi
GIOVANNI FORTUNATO	**2,6**	Rifondazione

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
ETEROGENEA	**35,4**	-	-
DC	**29,0**	35,0	40,8
LISTA CIVICA	**11,3**	-	-
PSI	**11,2**	12,5	16,3
PRI	**5,5**	6,4	11,9
MSI	**4,8**	8,5	5,5
RIFONDAZIONE	**2,8**	4,8	-
PDS	-	13,3	17,3
VERDI	-	3,6	1,5

CARBONIA

SINDACO

ANTONIANGELO CASULA	**43,4**	Pds, Psi
RENATO MONTICOLO	**26,0**	Rifondazione, Psdi, Psd'az
PAOLO PINNA	**13,6**	Dc
GIOVANNI MEREU	**12,6**	Lista civica 1
SALVATORE MASCIA	**4,4**	Lista civica 2

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
PDS	**29,0**	24,9	33,2
DC	**16,5**	23,1	26,1
PSI	**15,6**	18,9	20,8
RIFONDAZIONE	**13,5**	12,6	-
LISTA CIVICA 1	**13,1**	-	1,6
PS d'A2	**4,8**	-	10,9
LISTA CIVICA 2	**4,6**	-	2,2
PSDI	**3,1**	3,7	4,0
MSI	-	2,7	1,3
PRI	-	2,1	-
PLI	-	1,0	-

AGRIGENTO

SINDACO

GIUSEPPE ARDONE	**34,0**	Mista di Sinistra
CALOGERO SODANO	**31,3**	Pri
MARIA PIA CAMPANILE	**22,3**	Dc
CARMELO PICARELLA	**6,4**	Lista Civica
FRANCESCO SANARITANO	**6,0**	Msi

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
DC	**43,0**	55,0	51,9
ALLEANZA DEM	**18,2**	-	-
MISTA DI SINISTRA	**18,2**	-	9,3
PRI	**8,4**	3,5	10,4
RETE	**7,6**	9,5	-
MSI	**4,6**	3,8	1,4
PDS	-	5,6	-
RIFONDAZIONE	-	1,2	-
PSI	-	10,5	17,4
PLI	-	1,4	-
PSDI	-	7,6	4,0
VERDI	-	0,8	0,7

CEFALU'

SINDACO

MARIO ALFREDO LA GRUA	**57,1**	Lista Civica, Msi
ROSARIO CULOTTA	**26,4**	Lista Civica
SALVATORE SERIO	**13,1**	Lista Civica
GIOVANNI GARBO	**3,4**	Rete

LISTE

	COM. '93	POL. '92	PREC. COM.
LISTA CIVICA	**21,5**	-	5,8
LISTA CIVICA	**25,9**	-	4,1
LISTA CIVICA	**26,5**	-	-
RETE	**6,5**	10,4	-
MSI	**6,6**	6,5	6,4
DC	-	40,1	41,1
PDS	-	9,5	8,0
RIFONDAZIONE	-	-	12,2
PSI	-	11,7	-
PRI	-	8,1	7,7
PLI	-	4,2	6,7
PSDI	-	6,3	8,0
VERDI	-	1,8	-

A Piazza del Gesù, dopo la batosta delle urne, voci di dimissioni di Martinazzoli. Poi la smentita

La dc: è andata male, ma non solo a noi

Cossiga: il vecchio partito è al capolinea

ROMA. Sul portone settecentesco di Piazza del Gesù Mino Martinazzoli sfila tetro, è ancora meno loquace del suo solito. Deluso? «Sì», sibila il segretario e raggiunge senza altre parole l'ascensorino, ritagliato nei meandri di questo palazzo voluto, 250 anni fa, da un nobile romano.

Ultimo tentativo del cronista: ce la farà la dc a sopravvivere? «Al centro c'è un partito che resiste ed è la dc, sia pure con delle difficoltà».

Il segretario della dc è di umor nero, lo si può capire, la legnata è di quelle indimenticabili e infatti ieri mattina, prima di sbarcare a Roma, Martinazzoli si era sfogato con i suoi: «Nessuno creda che io sia attaccato alla mia poltrona a tutti i costi...». E così, per qualche ora, un tam-tam ovattato ha trasformato lo sfogo in una vera offerta di dimissioni. Ma nella lunghissima riunione di ieri pomeriggio alla dc, tutti gli amici del segretario - Bodrato, Mattarella, la Jervolino - hanno inchiodato Martinazzoli al suo posto. «Le dimissioni del segretario? Un'ipotesi che non esiste», taglia cortissimo la presidentessa del partito Rosa Russo Jervolino. Anzi, alla fine del lungo consulto, la linea è minimizzare. Ecco Martinazzoli: «La dc ha subito una dura sconfitta, ma i dati del Viminale dicono che la dc, nei Comuni con il sistema proporzionale, è il primo partito, la Lega il secondo, il pds è il terzo. Non capisco l'euforia del pds e di altri...». E Guido Bordato: «C'è stata una esasperazione dei risultati, perché in realtà siamo in ballottaggio in quasi metà dei Comuni». E *Il Popolo* conferma: «Il risultato è assai meno grave di quanto non sembrasse dai primi sondaggi».

Proprio così. Uno dei *day after* più amari della storia democristiana si chiude con la parola d'ordine: non è successo nulla di grave. Già, doveva essere la «Stalingrado della Lega», ma il 6 giugno assomiglia più alla Caporetto della dc, umiliata nelle grandi città, battuta persino a Belluno, dove era alleata con Segni, ma anche nella bianchissima Agrigento. Certo, i candidati della dc vanno in ballottaggio, ma in comuni minori e spesso con percentuali che non lasciano scampo.

E se la parola d'ordine è minimizzare la debacle, nessuno, per ora, mette in discussione il segretario. La vecchia guardia dei Gava, Forlani, Andreotti e i loro colonnelli Pomicino, Prandini, Gaspari, Sbardella sono tutti all'angolo, schiantati dalla questione morale. Tacciono i vecchi generali rimasti senza voce. E rimasti anche senza cavalli di ricambio, come ai tempi belli, quando cadeva un segretario e ce n'erano altri cinque in pista. E Cossiga? Lui sì che sarebbe un leader capace di galvanizzare un elettorato depresso, ma l'ex presidente, rientrato sulla scena politica, non ne vuol neanche sapere di essere richiamato come salvatore della Patria. Una suggestione che Cossiga, nel suo studio vicino al Senato, liquida così: «Ma richiamato da chi? Dalla Rosi Bindi che ha detto: mai nello stesso partito con Cossiga. O da gente che ha per me disprezzo politico e forse anche morale come Mattarella, Elia, la Tina Anselmi, tutti i pasticcioni di una sinistra piagnona, clericale e populista».

Ma se nessuno chiede la testa di Martinazzoli, la batosta del 6 giugno rimette in movimento la grande centrifuga democristiana, quella tentazione a separarsi, a spaccarsi in due grandi tronconi. Ermanno Gorrieri, uno dei padri della sinistra democristiana, lo dice senza più perifrasi: «Mi sembra che la dc cessi di essere un protagonista della politica italiana». E rilancia il suo progetto di spaccare in due il partito: «Serve un diverso soggetto politico che non sia una nuova dc, ma una formazione da far nascere con la dc di Martinazzoli, i popolari di Segni e altri». E allo stesso progetto, quello di una dc di sinistra, alleata del pds in uno schieramento progresista, che lasci ai notabili il vecchio marchio, torna a pensare anche il presidente delle Acli: «La dc paga - dice Giovanni Bianchi - perché sull'azione di pulizia operata da Martinazzoli pesa la convinzione che nei gruppi parlamentari sia ancora saldamente insediato il vecchio partito dell'intreccio affari-politica». E dunque ecco la soluzione: «proprio dalla sconfitta della dc potrebbe nascere una fase nuova della presenza politica dei cattolici democratici, un nuovo partito su base programmatica».

Dunque, l'ala cattolico-democratica coglie al volo la batosta del 6 giugno, per accelerare la diaspora. Ma lo stesso fa Cossiga, che pensa alla separazione, ma in un altro senso: «La dc - dice - è finita come partito di raccolta. La ragione storica era la difesa dell'indipendenza verso l'espansionismo sovietico, la difesa delle istituzione democratiche, la difesa dell'indipendenza di una Chiesa che aveva in Italia la sua sede. Tutto questo è venuto meno e la dc dimostra di aver perduto l'identità, aggravata dalla sua incertezza su Tangentopoli, perché non ha avuto la dignità del pds, che ha difeso i suoi uomini». Ma ora la dc è chiamata a decidere che fare in vista dei ballottaggi del 20 giugno. Dice Martinazzoli: «Bisogna vedere l'orientamento di chi ci va al ballottaggio, ma la dc non potrà che essere indifferente laddove dovremmo fare un compromesso improponibile». A quel punto la dc è pronta a scegliere un ruolo di opposizione e a svolgerlo fino in fondo».

Fabio Martini

Miglio: porteremo la gente in piazza se le Camere non vengono sciolte Pds: prima le regole

Nella foto grande, a sinistra Mino Martinazzoli, leader dc A destra: Carlo Azeglio Ciampi

Il Vaticano: giusta punizione

E il Papa invita a colazione Scalfaro

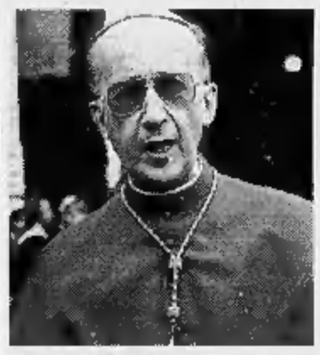
CITTA' DEL VATICANO. «Un vero e proprio terremoto politico ha attraversato l'Italia», ha commentato ieri la Radio Vaticana esprimendo così il disorientamento della Chiesa di fronte al Paese. E in questo panorama si inserisce la voce di una presenza eccellente, quella del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ieri alla messa mattutina del Papa, seguita da un invito a colazione. In forma strettamente privata. Ma da tempo il Quirinale è un punto di riferimento per Giovanni Paolo II nel cangiante universo politico della penisola. E il voto di domenica è stato un vero sisma anche per il colle vaticano; un terremoto che ha dato un ulteriore, e forse definitivo, scossone alla traballante unità politica dei cattolici. Lo riconosce con gesuitica lucidità il caporedattore della *Civiltà Cattolica*, padre Michele Simone. Quello dei cattolici riuniti sotto un unico scudo, nella fattispecie crociato, «è un problema ormai superato», tanto più nelle elezioni amministrative, «basate sulla qualità dei candidati».

La Chiesa, nel suo insieme, appare preoccupata, e, in qualche caso, un po' disgustata. Prendiamo per esempio le dichiarazioni di don Mazzi, fondatore del centro «Exodus-Gruppo Don Calabria». «Spero che la dc, per il prossimo 20 giugno, scelga il male minore, che per me è rappresentato dalla Lega. Per quanto mi riguarda, io me ne andrò a pescare in quanto non intendo votare né Formentini né Dalla Chiesa, mentre spero che nel giro di tre o quattro anni la gente rinsavisca».

Sulla stessa linea di pensiero, e di suggerimenti, Cesare Cavalleri, dell'Opus Dei, direttore della rivista *Studi cattolici*: «Ora, la dc dovrebbe avere il coraggio di indicare ai suoi elettori la candidatura di Formentini, perché la Lega rappresenta la padella rispetto alla brace di Nando Dalla Chiesa. La dc non deve demonizzare le truppe del Carroccio, con cui si dovrebbe invece ragionare e, nel caso, governare».

«Non credo che se anche questa volta ci fosse stato un appello all'unità dei vescovi in risultato sarebbe stato diverso», sostiene Ermanno Gorrieri, uno dei «padri storici» della dc.

E la Radio Vaticana commenta il «crollo» democristiano affermando che per il partito di Martinazzoli, «come era nelle previsioni, è stata una giornata difficile». «In questa fase sono le persone che contano, non i partiti - ha detto padre Simone - Purtroppo però i partiti tradizionali, non avendo ancora recepito questa realtà, non hanno saputo rispondere alle attese della gente, la quale, giustamente, li ha puniti».



Il cardinale Camillo Ruini

Ma per la dc c'è un rischio ulteriore. «La ricostruzione del partito di Mino Martinazzoli - ha affermato il caporedattore della prestigiosa rivista della Compagnia di Gesù - è così lenta che rischia di non essere portata a termine per mancanza di tempo. A meno che non venga dato a questo processo un forte colpo d'acceleratore».

I risultati delle elezioni «preoccupano moltissimo» il vescovo mass-mediale, monsignor Ersilio Tonini, che mette in guardia «tutti i cattolici sui pericoli delle prossime elezioni politiche. Da una parte - ha detto l'arcivescovo emerito di Ravenna - si è voluto punire i partiti tradizionali a favore di coalizioni fatte da alleanze strane, miscelature politiche che molto difficilmente potranno offrire programmi omogenei». Non è l'unico presule a commentare le amministrative. A Siena monsignor Gaetano Bonicelli, ex ordinario militare, ha commentato il crollo dc (dal 28% al 17,6%) affermando che «la Chiesa va avanti al di là dei partiti. E' comunque opportuno che ci sia un partito che conservi i valori fondamentali della fede cristiana». E anche per il presule di Ancona, monsignor Festorazzi, dove lo scudo crociato è sceso dal 28 al 14 per cento «l'unità politica dei cattolici non è finita». Ma a Pavia molti francescani del santuario di Canepanova voteranno Lega. «Votare Lega non è peccato, come a volte alcuni sostengono», ha detto padre Beniamino Bossi (che non è parente dell'onorevole).

Marco Tosatti

«Subito le riforme» E il governo resiste

ROMA. E in tutto questo terremoto, il governo Ciampi che fine fa? I quattro partiti che gli dettero la fiducia (dc, psi, psdi, pli) hanno una forza dimezzata e quelli che gli concessero una benevola astensione (pds, pri, Lega) ora sono quasi al 40 per cento. Secondo una vecchia logica, il governo sarebbe indebolito perché la sua maggioranza nel Paese non esiste più.

Ma dal risultato di domenica il presidente del Consiglio spera anzi di ricavare nuova forza. Il suo era nato come «governo del presidente della Repubblica» e ora, a maggior titolo, potrà dire che veleggia al di sopra dei destini dei partiti. «Il governo Ciampi è nato svincolato dai partiti. Sarebbe un non senso se venisse influenzato dalle riflessioni interne del dopovoto», avverte il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Maccanico.

E Maccanico riconferma che la riforma elettorale resta la «priorità essenziale» del governo. Proprio ieri, il Presidente del Consiglio ha insediato ieri a Palazzo Chigi la Commissione tecnica per la ridefinizione dei collegi elettorali, in vista della riforma elettorale. Ricordando «la priorità assoluta» di tale comitato, Ciampi ha parlato di «tempi di decisione assai ristretti».

E pds, Lega, missini, Rete premono in coro perché questa riforma si faccia subito e si vada a rinnovare il Parlamento ad ottobre.

Dc e psi, invece, ora più che mai hanno un comprensibile terrore di elezioni ravvicinate e faranno di tutto per tirare alle lunghe.

Invano il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, spiega rassicurante che il sistema sperimentato ha smentito «opposti timori» (non ha mortificato il pluralismo e non ha bloccato il cambiamento).

In realtà, ci sono tutti gli ingredienti per uno scontro frontale. «Siamo pronti a rovesciare i tavoli. Se non si fa presto a sciogliere le Camere porteremo la gente in piazza», minaccia il leghista Miglio.

Anche il pds avvisa che non consentirà «melines». «Non si provino a fare ostruzionismo per evitare la nuova legge altrimenti sarà il caos», dice il pidiessino Franco Bassanini. Il partito di Occhetto vuole che la legge elettorale arrivi in aula a Montecitorio.

Lì, se dc e psi dovessero tirare in lungo, il pds potrebbe trasformare la sua astensione in voto di sfiducia per il governo Ciampi e, molto probabilmente, si andrebbe al voto ad ottobre nel previsto caos.

Una minaccia che spaventa la dc. Un partito squassato dal conflitto interno esploso col crollo elettorale. Conflitto che potrebbe influire non solo sul destino del segretario e sulla collocazione del partito (nel fronte moderato o spostato verso sinistra?), ma anche sulla riforma elettorale.

Martinazzoli voleva elezioni ad un solo turno. Occhetto gli chiede di cambiare, e la dc riflette, malgrado il rifiuto sdegnoso della prima ora opposto da Gerardo Bianco.

Osserva il dc D'Onofrio che il voto di domenica estremizza le posizioni e rende tutto più difficile. «Il pds si riconferma a favore del doppio turno perché Botteghe Oscure sa che può vincere solo completando la strategia delle alleanze. La Lega si radicalizza verso il turno unico perché i leghisti hanno capito che possono vincere persino da soli. E in casa dc, se si attenua la spinta verso il turno unico, che non è più garanzia di vittoria, non si rafforza l'opzione verso il doppio turno, perché lo scudo-crociato manca di una linea di alleanze».

In queste condizioni, la dc non sa proprio quale linea scegliere. Non aveva previsto di ritrovarsi sola e quasi dimezzata al centro dello schieramento politico dove la Lega mira a scalzarla in tempi brevi. Attorno alla dc c'è il vuoto. «Il risultato elettorale fa strage di tutto il lavorio condotto in questi ultimi anni per dare vita ad un grande centro - ammette il socialdemocratico Caria - incardinato su una rinnovata alleanza con la dc, con una destra e una sinistra da associare di volta in volta al governo».

Alberto Rapisarda

Trieste, vincono protesta e paralisi

I leghisti sono primo partito in Friuli Il msi perde la Provincia per un soffo

Gianfranco Fini, segretario nazionale del msi-dn

TRIESTE. Leghisti e missini: un cantar vittoria davanti al quadro dei risultati per le regionali in Friuli-Venezia Giulia. Da una parte le schiere di Bossi, impegnate principalmente nell'affondare la partitocrazia, dall'altra i manipoli del movimento Sociale, a cavalcare un nazionalismo che soprattutto a Trieste infiamma gli animi.

Così la regione si trova tra querele avanzate da due fronti. E non riesce, almeno per il momento, a fare conti precisi per essere governata, come se fosse in balia di una protesta senza sbocchi. La Lega Nord al 26,7 per cento, con 18 seggi nel consiglio regionale: è diventata il primo partito del Friuli-Venezia Giulia. Ma questo non le consente ancora di fare da guida, dovendo andare in cerca di alleanze piuttosto difficili. Rivolgersi alla dc, che perde nove posti in consiglio, conservandone quindici? Basterebbe per fare un governo. Ma chi sarebbe disposto a scommettere su una simile alleanza, un partito in crisi e un movimento che tanto duramente l'ha contestato? I leghisti potrebbero andare verso il pds, che ha ottenuto il 9,9 per cento e 6 seggi, e poi radunare al tavolo delle trattative altre forze politiche. Ma per ora sono più fantasie che probabilità.

Nonostante certi fenomeni alquanto vistosi, il Friuli-Venezia Giulia resta una regione del malessere. C'è, tra l'altro, quel farsi più avanti dei missini, che mostra quanto Trieste si abbandoni a nostalgie irredentistiche. Nostalgie e rivendicazioni che sono cresciute negli ultimi tempi, in questa città di frontiera. Oltre i confini c'è la guerra, la lotta atroce per la conquista dei territori. Di fronte ai drammi che sta vivendo la ex Jugoslavia, s'è levata di nuovo la voce concitata dei missini: 'Ridateci l'Istria, Fiume e la Dalmazia'. Il vecchio richiamo alle 'terre irredente'. Un cavallo di battaglia per gli attivisti della Fiamma, oltre alla campagna contro quei partiti che anche qui hanno finito per dar vita a una Tangentopoli.

Gli scontri triestini hanno fatto anche una vittima, quell'Unione Slovena che ha perduto il suo seggio nell'assemblea regionale. Ma innalzano i loro inni quelli del msi, che hanno sfiorato il colpo grosso nell'elezione diretta del presidente della Provincia: a una certa ora dell'altra mattina, nello spoglio delle schede, il loro candidato, Mauro Di Giorgio, ha raggiunto il limite del ballottaggio con il rappresentante della Lista per Trieste, Paolo Sardos Albertini. Ma lo ha superato in dirittura d'arrivo Franco Codega, in corsa per il pds e Alleanza per Trieste, ex presidente delle Acli triestine. Vanno dunque al ballottaggio Sardos Albertini e Codega. **[g. m.]**

Novara, o Quercia o Lega

Nella città natale del Presidente l'asse dc-psi sconfitto dalle urne

NOVARA. La città del presidente Scalfaro ha scelto di cambiare. Non avrà più la maggioranza dc-psi. Vanno al ballottaggio l'avvocato pidiessino Cardinali e il leghista Merusi. Fernando Cardinali, leader di un'aggregazione di sinistra che comprende anche verdi, Alleanza democratica, Rifondazione e Rete, ha ottenuto il 32,6% dei voti. Sergio Merusi, docente della Bocconi, è arrivato al 25,7% raddoppiando i consensi ottenuto alle politiche dell'anno scorso.

Va all'opposizione, dopo dodici anni di governo, una dc completamente rinnovata che si è presentata con Edoardo Ferlito, dirigente industriale, espressione del mondo cattolico. Ferlito ha ottenuto il 18,8%. Era sostenuto anche da una lista con liberali, indipendenti e socialdemocratici del ministro Pagani. Gli uomini dell'ex ministro Nicolazzi sono confluiti in Alleanza democratica, insieme a repubblicani e socialisti di sinistra ottenendo, come lista, il 9,5: un solo punto in meno rispetto al pds.

Bocciato anche il sindaco uscente Antonio Malerba che, con l'appoggio dei socialisti novaresi (partito dal quale si è autosospeso) e di una lista civica si è fermato al 18,1. Nettamente staccato poi il missino Gianni Mancuso (4,3). Quello emerso dalle urne è un chiaro segnale di cambiamento perché se il primo round è andato ai partiti di opposizione, la Lega che ne ha contrastato più da vicino il successo non era neppure presente nell'ultimo Consiglio comunale. E' «sbarcata» a Novara solamente un anno e mezzo fa dandosi però una struttura molto efficiente. In vista del ballottaggio si cercano già nuove aggregazioni anche se i due concorrenti vorrebbero correre con le stesse squadre. **[r. a.]**

Vercelli, sorridono i Popolari

Successo per la lista di Segni Ballottaggio tra pds e Carroccio

VERCELLI. Un'insegnante universitaria di 52 anni e un architetto di 41 si contenderanno la poltrona di sindaco a Vercelli. Mietta Baracchi Bevagnoli (docente di Storia della lingua russa a Bergamo), della Lega Nord, ha prevalso nettamente al primo turno su tutti i candidati strappando il 26,2% dei consensi (9100 voti) contro il 13,9 di Giorgio Gaietta, pidiessino. Ma l'esito del 20 giugno è molto incerto perché Gaietta cercherà di aggregare un esercito anti-Lega particolarmente agguerrito, chiamando a raccolta Rifondazione, Verdi e mondo cattolico che, con la divisione dc in più liste, non è riuscito a portare al ballottaggio un'altra «prof», Carla Sala Pollero.

Se il successo della Lega, al primo turno, appariva scontato e così pure la seconda piazza per Gaietta e la terza per l'esponente dei Democratici per Vercelli (appunto la Pollero), ha destato sensazione il 9,7% dei suffragi raccolti dall'ex consigliere dc Francesco Radaelli: un successo personale (3396), voti di indubbio rilievo. Radaelli, a capo dei «Popolari» di Segni, in una lista che ostentava le «Mani pulite», ha preceduto gente più accreditata come Dario Roasio, di Rifondazione, e come l'ex sindaco ed ex senatore della dc Carlo Boggio.

Allo scudocrociato il rammarico di non aver tentato un riavvicinamento in extremis con Boggio che avrebbe portato Carla Sala Pollero al ballottaggio per il sindaco. Ora, tutti gli schieramenti si stanno preparando per il confronto del 20 giugno: per vincere, sia la Lega sia il pds hanno bisogno di stringere solide ma estemporanee alleanze. Le organizzazioni sindacali stanno cercando di ricompattare la sinistra, ma anche la Lega si muove, e su più fronti, per vincere. **[e. d. m.]**

Il fondatore della Rete soddisfatto dei risultati: «Noi i più amati dai cittadini»

Orlando: «Siamo forza di governo»

ROMA. Che sia davvero l'amore, l'amore per la città, il segreto dei candidati-sindaci della Rete, la forza che li ha imposti a Torino come a Milano, a Catania come a Agrigento? Leoluca Orlando, soddisfatto ma pacato e sobrio, nell'abito grigio e cravatta a pallini, a un certo punto della sua conferenza stampa propone questa chiave di lettura. «Io sono sicuro che Nando Dalla Chiesa ama Milano molto più di quanto non ama la Rete - dice il leader retino -. Possiamo dire lo stesso di Formentini?». Senza allusioni per la distanza che il collega milanese ha tenuto negli ultimi tempi dal capo carismatico. E infatti il nome di Dalla Chiesa è solo un esempio: «Anche Novelli, anche Fava, anche Arnone a Agrigento hanno vinto perché amano la loro città, sono l'espressione dell'intera città, non di un solo partito».

Non come i candidati della Lega, è il costante termine di paragone. «E infatti Dalla Chiesa a Milano ha avuto il 10 per cento in più delle forze che lo sostenevano», argomenta Orlando convinto che, al ballottaggio con il *lumbard*, il retino ce la possa ancora fare, «perché Formentini ha già ottenuto tutto il consenso possibile, mentre Nando verrà votato dai milanesi che si oppongono alla Lega».

Lega e Rete. Per Orlando - che ostenta alle sue spalle un manifesto dell'«Italia del No», sono queste le due forze nuove, le uniche sul campo. «Ma Bossi è confinato nella regione, è come Strauss che si è fermato alla Baviera e non è stato capace di arrivare fino a Stoccarda, non sarà mai un leader nazionale. Mentre la Rete, la Rete si candida a forza di governo perché i suoi candidati hanno dimostrato di essere i candidati dei cittadini e non delle forze politiche». Insomma, i candidati più amati, i veri «nuovi», parte di quel «polo progressista che si sta formando» in cui ripone tutta la sua fiducia.

E gli altri? Tutti finiti? Orlando ha una sua teoria sulla fine del centro, opposta a quella di molti osservatori. Psi, pli e psdi li dà per scomparsi: «Da ieri non se ne hanno più notizie». La dc? «Deve decidere se stare a destra o a sinistra, anche a costo di spaccarsi. Martinazzoli non ha capito che sul partito pesa, oltre alla questione morale, l'indecisione sulla sua collocazione». «L'unità politica dei cattolici è finita - spiega insolitamente morbido verso i suoi ex amici di partito -. E Giovanni Paolo II lo ha ribadito recentemente quando ha detto che devono essere conciliati l'unità dei valori del cattolicesimo col pluralismo politico». E qui Orlando entra nel cuore della sua teoria: «La vera ragione del crollo della dc consiste nell'inutilità del centro, come concepito fino a oggi. Che non ha più ragione di esistere, perché è venuto meno col crollo del muro di Berlino e del fattore "k", con la cessata unità di quel mondo cattolico che per 45 anni ha riversato il suo voto sulla dc in funzione anticomunista».

La dc sembra ormai il primo bersaglio di Orlando: «La sinistra o la destra vincono quando riescono a convincere il centro. La dc non è voluta andare all'opposizione e così ce l'hanno mandata gli elettori». Oggi la sua crisi appare irreversibile «perché continua a arretrare nei consensi anche quando candida persone oneste e presentabili». E Martinazzoli sbaglia. «Cerca di tenere su il partito con operazioni di immagine come lo sono Bindi, Gorrieri o Bassetti a Milano: mentre il vero problema è scegliere fra destra e sinistra».

Poi Orlando si scaglia contro il governo. «Lo dico da mesi che bisogna andare subito alla legge elettorale. E da tempo sostengo che questo è un governo di tacchini che non organizzeranno mai il cenone di Capodanno. Ma dopo queste elezioni la nostra richiesta è diventata urgentissima. Il Parlamento ormai è un fotomontaggio che non ricalca più il Paese. E Ciampi deve fare un gesto di dignità. Far approvare la riforma e rassegnare le dimissioni al più presto».

Maria Grazia Bruzzone

STAMPA ESTERA

«La protesta ha vinto»

ROMA. «I partiti storici italiani hanno subito un'altra ignominiosa sconfitta, mentre la Lega Nord e altri gruppi di protesta hanno vinto a man bassa. Il risultato di queste elezioni-pilota accelererà le pressioni sulla riforma elettorale». Inizia così il servizio sulle elezioni in Italia che il *Times* di Londra pubblica oggi. «Vince la Lega - ribadisce l'articolo -, perdono vistosamente dc e psi, ma è presto per dire se questo risultato sarà positivo o negativo, per dire se e come le parti in causa reagiranno a tale esito». Per *El País* «la forza della Lega sconvolge tutti i calcoli e tutti i progetti: perché se la dc è stata sconfitta, malgrado le affermazioni di Occhetto, è andato male anche il pds. La riforma elettorale potrebbe essere quindi in pericolo, la situazione si fa paradossale in quanto i perdenti vorranno prendere tempo ma più verrà rallentata la riforma e più si farà il gioco della Lega. Conseguenza: governo e Parlamento sono in piena palude». [AdnKronos]

A fianco, Leoluca Orlando fondatore della Rete Sotto, Mario Segni leader del fronte referendario

«Bossi è confinato a Milano non avrà mai un carisma nazionale. E adesso serve subito la legge elettorale»

«Caro Segni, tu ci hai danneggiati»

I candidati sconfitti si sfogano contro il leader

ROMA. Il mancato sindaco di Ancona è furibondo. Carlo Marcelletti, il cardiochirurgo candidato dei «pattisti» che non è riuscito a piazzarsi al gran finale del ballottaggio, rilascia dichiarazioni di fuoco contro Mario Segni: «La sua posizione, che ha suscitato perplessità ed equivoci per le sue supposte lontananze o vicinanze dal pds, ci ha nuociuto». Proprio così: Segni «ci ha nuociuto». Il suo carisma non è bastato, il suo trasversalismo si è ritorto come un boomerang, i suoi tentennamenti hanno sortito un effetto negativo. Per la prima volta la stella di Segni esce come offuscata dal responso delle urne. Non si stappano bottiglie di champagne, non vengono diramati bollettini trionfali. La Prima Repubblica esce sconvolta e irriconoscibile dal terremoto che l'ha investita. Ma l'uomo che con i referendum elettorali ha acceso la miccia sotto le fondamenta del regime sembra consegnare ad altri protagonisti la palma del primato.

Mario Segni non si scompone. Anzi, sembra che sprizzi soddisfazione da ogni poro. «Emerge prepotentemente la voglia di cambiamento della gente e la volontà di spazzare via il vecchio», dice Segni. Parla di «aggregazione di rottura», di «nutrita presenza di cattolici democratici», e naturalmente di urgenza della riforma elettorale. Eppure i numeri dicono che malgrado il big bang del vecchio sistema, lo spappolamento della dc, i plebisciti riservati al «nuovo», il tracollo del centro, nonostante tutto questo, le liste che fanno riferimento al «Popolari per la Riforma» non hanno raggranellato granché.

Loro, i «Popolari», dicono invece che non è andata malaccio. «A Torino con Castellani e soprattutto a Catania con Bianco, abbiamo avuto successo», ripetono in coro. Cesare San Mauro, segretario generale dei «Popolari», aggiunge i brillanti risultati di Ravenna, di Città di Castello, di Cassino. A Milano Teso non è riuscito a sfondare? «Ma ha ottenuto un risultato senz'altro lusinghiero», replica San Mauro, «soprattutto se si tiene conto dei tempi brevissimi che abbiamo avuto a disposizione». Segni aggiunge che la colpa è dell'egoismo degli altri due candidati del centro». Intanto però il nome di Teso viene associato a Milano, assieme a quelli di Bassetti e Borghini, alla disfatta del centro e al trionfo delle due estreme. Poi c'è il buco nell'acqua di Belluno, dove il candidato pattista non entra nel ballottaggio. Poi il tonfo di Ancona e quello di Grosseto. E il destino ha voluto che pure nella Sardegna di Mariotto, per l'esattezza in provincia di Nuoro, i «pattisti» siano stati sconfitti.

Dalle urne l'unità politica dei cattolici esce frantumata, ma i Popolari per la riforma che hanno tutto con la dc non ne hanno approfittato. Colpa della mano tesa di Segni alla sinistra e al pds, dice il candidato di Ancona bocciato dagli elettori. L'unica via resta «la costruzione di nuove aggregazioni che sappiano prendere le distanze sia dall'arroganza delle Leghe, sia dall'atteggiamento anacronistico e distruttivo delle sinistre estreme», spiega Segni. Ma intanto Bossi e Orlando cantano vittoria, e con il conforto dei risultati di domenica il pds si dimostrerà vieppiù restio a sciogliersi nel capiente contenitore di Alleanza democratica. Ma proprio una «grande alleanza di persone e di culture» continua ad essere l'obiettivo di Segni. Ma per stappare lo champagne, stavolta bisogna aspettare un'altra occasione.

Pierluigi Battista

(Segue da pagina 6)

Serenamente è mancata
Annetta Coda Fatin ved. Benna
di anni 94
Ne danno il triste annuncio le figlie **Ada, Eden** e **Ilva**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Biella Cossila San Giovanni martedì 8 corr., alle ore 10, partendo dalla Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento ai medici per le premurose cure prestate.
— **Torino,** 6 giugno 1993

E' mancata all'affetto dei suoi cari la Massaia
Lea Piazzo Polledro
Ne danno il triste annuncio i figli **Roberto** con **Dede, Mario** con **Federica,** i nipoti **Fabrizio** e **Chiara,** parenti tutti.
— **Torino,** 5 giugno 1993.

Mimma, Antonio, Enrico, Elisabetta con **Ugo** sono affettuosamente vicini a Mario e Federica.

Laura con **Adriana** e **Carla** ricorda con affetto la cara **LEA.**

Diego partecipa al dolore di Mario e Roberto.

Alessandro Isnardi e **Gianni Tarasso** partecipano con affetto al dolore di Mario e Roberto.

Giuliana e **Paolo** sono affettuosamente vicini a Mario.

Francesca, Rosa, Carla, Giovanni Giachino e famiglie partecipano con profondo dolore la scomparsa della carissima **LEA.**

Rosa ed **Ercole Meinero** partecipano.

Il **Gruppo Bancario San Paolo spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Romolo Motta per la scomparsa della mamma signora
Rosa Martini
— **Torino,** 7 giugno 1993.

I **Colleghi** della **Direzione Finanziaria Stet,** fraternamente vicini, si uniscono commossi al dolore del dott. Ruggero Congo Romano per la scomparsa della mamma
Emma Sogno ved. Romano
— **Torino,** 7 giugno 1993.

La **Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a.** partecipa al dolore del dott. Ruggero Congo Romano, direttore centrale della società, per la scomparsa della mamma signora
Emma Sogno ved. Romano
— **Roma,** 7 giugno 1993.

Umberto Silvestri partecipa commosso al dolore dell'amico Ruggero Congo Romano per la scomparsa dell'adorata mamma signora
Emma Sogno ved. Romano
— **Roma,** 7 giugno 1993.

Il **Direttore** e tutto il **Personale** della **Sezione di Torino** dell'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
geom. Benedetto Tencone
responsabile del Servizio Tecnologico.
— **Torino,** 7 giugno 1993.

L'**Ordine degli Avvocati** e **Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Mauro Crocifisso
— **Torino,** 7 giugno 1993.

ANNIVERSARI

1985 1993
Giovanni Orbassano
Sempre con noi.

Prendi questa offerta e strapazzala.

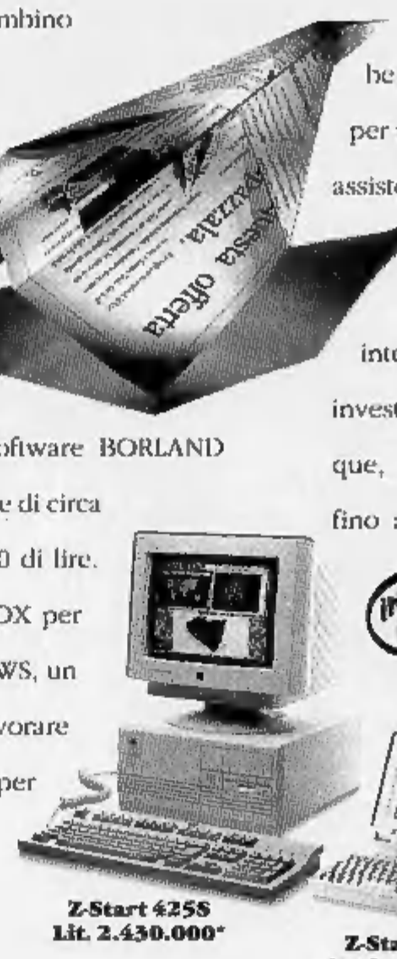
Usala per scoprire se galleggia. Fino al 31 luglio, ZDS ti propone, a condizioni molto vantaggiose e con una superdotazione software, la sua nuova linea di PC Z-Start.

Si tratta dei Notebook 386SL a 25MHz oggi anche a colori, a matrice passiva. E del Desktop 486SX a 25 MHz con monitor a colori a 14".

Interessante vero?

Ritagliati più spazio per il tuo tempo libero. Basta lavorare con uno dei PC Z-Start. Hanno un ottimo software di base - MS-DOS 6.0 e WINDOWS 3.1 - in italiano e già preinstallati. In più, sui Notebook trovi WORKS per WINDOWS. E poi sono così facili da usare che anche un bambino ci riuscirebbe.

Prova a trasformarla in un bel viaggio. ZDS ti fa anche risparmiare denaro. Fino al 31 luglio, se acquisti un PC Z-Start ricevi, inclusi nel prezzo, due software BORLAND del valore di circa 2.000.000 di lire. PARADOX per WINDOWS, un database progettato per lavorare in modo visivo. E QUATTRO PRO per WINDOWS, un foglio elettronico che organizza le informazioni in modo intuitivo.



Z-Start 425S
Lit. 2.430.000*

Z-Start 625NL
da Lit. 2.490.000*

Puoi anche decidere di buttarla. Ma sarebbe un peccato. Oltretutto, i PC Z-Start sono garantiti per un anno da un servizio di hot-line telefonica e di assistenza tecnica (a domicilio per i Desktop). Inoltre, per i Notebook, hai la possibilità di sottoscrivere la Garanzia Totale di 3 anni che protegge interamente il tuo investimento. Comunque, se sei arrivato fino a questo punto, vuol dire che hai fatto di questa pagina l'uso più appropriato: leggerla.

intel inside

ZENITH DATA SYSTEMS
A Bull Company

CHIAMATA GRATUITA* NUMEROVERDE 167-824120
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 - dalle 14 alle 18

* IVA esclusa. Tutti i marchi sono registrati dalle rispettive case produttrici

Avrebbe preso un miliardo 750 milioni da Cogefar-Impresit per il metrò

In cella l'ex ministro dc Darida

Chiesto l'arresto di Citaristi e Moschetti

MILANO. Era scampato alle «carceri d'oro», adesso è a San Vittore, raggio, lato B, cella singola da tangentista. Brutta fine per Clelio Darida, ex ministro dc, ex sindaco di Roma, ex parlamentare.

Corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico, l'accusa dei giudici di «Mani pulite». Tangenti sul metrò di Roma, il fatto. Un miliardo e 750 milioni pagati dalla Cogefar-Impresit (gruppo Fiat), la bustarella.

A fare il nome di Darida è stato Umberto Belliazzi, ex responsabile della Fiat a Roma, adesso agli arresti domiciliari. Belliazzi racconta tutto a Di Pietro. E parte da quei contatti dell'87, quando l'allora ministro delle Partecipazioni statali ammoniva: «La Fiat Impresit non assolve a certi impegni finanziari».

Ruolo importante, nella vicenda Intermetro, quello di Darida. Collettore di mazzette, in sostanza. Fu proprio lui, secondo Belliazzi, a creare il contatto con Crescenzo Bernardini, allora portaborse e portatangenti di Vincenzo Balzamo, cassiere nazionale psi, e adesso agli arresti domiciliari. Incontro, accordo, bustarella. E soldi versati in Svizzera, come sempre in questi casi.

Già, brutta fine quella di Clelio Darida, negli Anni 50 leader dei giovani dc, parlamentare nel '63, e poi sindaco della capitale, dal '69 al '76. Formidabile, la carriera: ministro con Andreotti, Cossiga, Forlani, Spadolini, Craxi. Clelio Darida passa dalle Poste alle Partecipazioni statali, dalla Funzione pubblica alla Giustizia. Nell'87 non è più eletto. E iniziano i guai con la giustizia.

Il primo è quello delle «carceri d'oro». Per l'architetto De Mico Clelio Darida prese 150 milioni. Un miliardo la richiesta. Tutto archiviato nell'89. Motivo: «Dichiarazioni inattendibili di Bruno De Mico». Quattro anni dopo, ieri, le manette.

E non finisce qui il bollettino degli arresti di ieri a Tangentopoli, dove tutto cambia ma non il rullo compressore di «Mani pulite».

Accompagnato dall'avvocato, si costituisce a Di Pietro Hans Jurgen Verling, direttore generale del settore trasporti e componentistica Siemens Italia. Mazzette ferroviarie, il filone. Duecento milioni, le mazzette pagate ad Arnaldo Chisari, il direttore generale del ministero dei Trasporti, dal 24 maggio stesso carcere, raggio.

Quattro anni fa era scampato a un altro scandalo: le carceri d'oro

Severino Citaristi (qui a fianco); Clelio Darida (foto grande) e Giorgio Moschetti (in alto)

Continuano intanto le richieste dei magistrati milanesi per mandare a San Vittore pure Severino Citaristi e Giorgio Moschetti, i due dc più volte avvisati in «busta gialla».

Chiedono nuovamente l'arresto i giudici antitangenti. E per Citaristi, tangenti Enel, Anas, Fs, motivano al Senato: «Dovendosi ragionevolmente ritenere che egli commetterà ulteriori reati della stessa specie di quelli per i quali si è chiesta o si chiede l'autorizzazione a procedere». Stessa musica per Giorgio Moschetti, mazzette Acna.

E intanto si preparano nuovi processi. Dodici persone sono state rinviate a giudizio per le tangenti pagate sugli appalti dell'Ortomercato. Corruzione l'accusa contestata dal giudice Ghitti, che ha rinviato tutti a giudizio al prossimo tre dicembre.

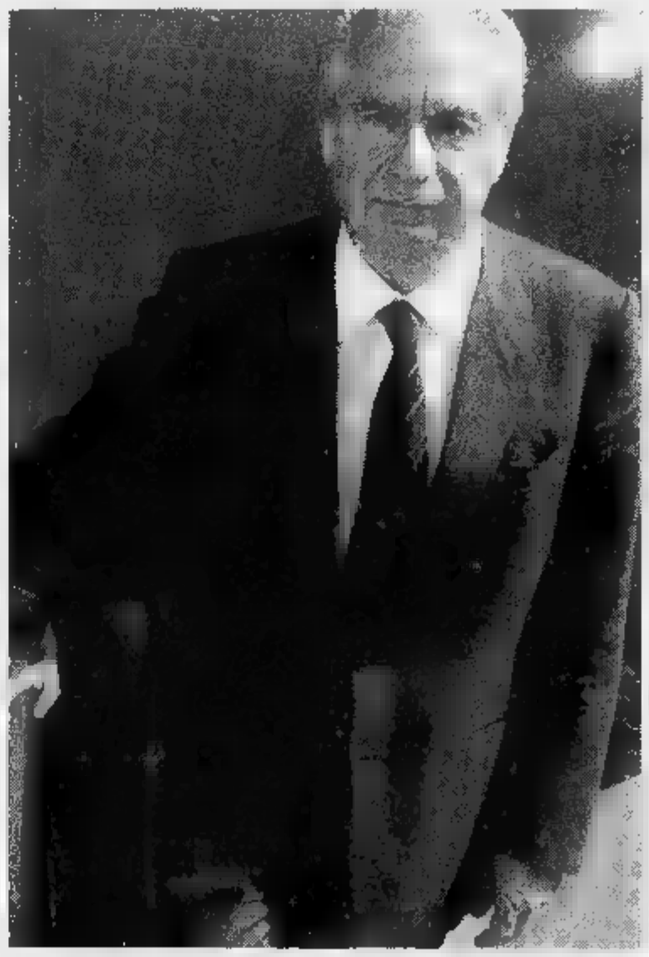
Pena patteggiata per l'ex assessore al Commercio Angelo Capone, psi. A lui niente processo, subito un anno e sei mesi di carcere per una bustarella da 70 milioni. Capone, comunque, è latitante da mesi, ricercato per l'inchiesta sullo scandalo dell'edilizia privata.

La stessa inchiesta, condotta dal giudice Fabio Napoleone, che ha portato domenica in carcere a Pavia l'ex assessore al Demanio Bruno Falconieri, socialista pure lui.

Falconieri è accusato di concussione per avere «raccolto» nel giugno '91 una tangente da 300 milioni per il piano di recupero di un'area industriale. A pagare la immobiliare Monterosa, a cui Falconieri avrebbe chiesto inizialmente 500 milioni.

Secondo la ricostruzione del magistrato Falconieri nella vicenda ebbe il ruolo di collettore. Raccolse i soldi, e li girò ad altri consiglieri comunali del garofano. Quali? Per ora non si sa. E il giudice Napoleone indaga.

Fabio



La «volpe»

Il tramonto di un leader

ROMA. Clelio Darida è stato uno dei sindaci che hanno resistito di più sul trono capitolino: dal '69 al '76. Oggi ha 66 anni, un'età ancor giovane secondo i parametri della politica scudocrociata, eppure dall'87 - quando non è stato rieletto sulla scia di disavventure giudiziarie - è entrato nel novero degli «ex», prima vittima di una «Mani pulite» letteram. Chiudeva così un cursus honorum iniziato nel movimento giovanile dc degli Anni 50.

Democristiano di rito fanfaniano, folgorato poi dal verbo di Arnaldo, Darida alla Camera entra per la prima volta nel '63. Nel bestiario della dc romana è soprannominato «La volpe argentata», contraltare doroteo al divo Giulio («la volpe» tout court). Non è ricordato come un uomo di pensiero, si invece come uomo di gestione e di gestione interessata se, come accadde, nel '69 può remore lasciare lo scranno di Montecitorio per quello di sindaco di Roma.

Inizia allora la stagione dei fasti. Lui consolida la sua leadership nella dc romana, mentre sua moglie Wilma incarna l'inedito ruolo di first lady capitolina: organizza feste per vip e pranzi in sfoggia manicaretti di invenzione (celebri gli spaghetti alla cannella). Le sue figlie frequentano il prestigioso liceo francese «Chateaubriand», Elisabetta - bellissima e promettente modella - sfila alle soirées insieme alle principesse dell'aristocrazia romana.

Ma '76 ci sono le elezioni e la sinistra conquista il Campidoglio. Per Darida si apre la via del ritorno alla politica nazionale: fa per tre volte il sottosegretario, poi il secondo governo Cossiga diventa ministro delle Poste e, via via, Funzione pubblica, Grazia e giustizia e, finalmente dall'83 all'87, delle Partecipazioni statali con Craxi.

Apogeo e amara conclusione di una carriera, proprio durante questo ultimo incarico Darida viene chiamato in causa nella vicenda delle carceri d'oro (l'imprenditore Bruno De Mico dice di aver dato 150 milioni al suo segretario), una storia che vede prima la richiesta di incriminazione da parte dell'Inquirente e poi, nell'89, l'archiviazione da parte della corte d'appello.

Politicamente però il colpo è fatale per l'ex sindaco dall'87 non più parlamentare. Riassorbito nell'anonimato, ne è clamorosamente uscito solo ieri, per passare dalle cronache politiche a quelle giudiziarie.

Raffaello Masci

IL CITTADINO

Ex deputati, addio a tanti privilegi

PERCHE' più di 2 mila ex deputati ed ex senatori beneficiano di uno sconto fiscale del 40% sulle pensioni erogate dal Parlamento? Ed è giustificato questo privilegio alla luce anche dei clamorosi risultati delle elezioni amministrative? O è, forse, discriminatorio rispetto alle altre categorie di pensionati che vengono, invece, tassati al 100% senza alcuna agevolazione? Lo deciderà oggi la Corte Costituzionale in ricorso delle Commissioni tributarie di 1° grado di Biella e Torino.

A rivolgersi alla Consulta è stato l'avvocato Mario Pignatelli di Pinerolo per conto di alcuni aderenti all'Anupsa (Associazione nazionale ufficiali provenienti dal servizio attivo), che avevano chiesto inutilmente all'Intendenza di Finanza di Biella la parziale restituzione dell'imposta Irpef trattenuta sulle pensioni incassate negli anni scorsi.

Nell'istanza di rimborso legale dei pensionati aveva sostenuto l'incostituzionalità dell'articolo 2, comma 6 bis, della legge n. 154 del 27 aprile '89 che, con effetto retroattivo al 1° gennaio '88, riserva un trattamento fiscale privilegiato ad una particolare categoria di contribuenti, cioè ex parlamentari, eurodeputati, consiglieri regionali e persino ex giudici della Corte Costituzionale, per i quali viene abbattuto il 40% del reddito imponibile annuo assoggettabile ad Irpef.

In pratica, grazie a questa norma di favore, le pensioni di ex deputati ed ex senatori, che tuttora costano allo Stato più di 100 miliardi di lire l'anno, sono tassabili solo nella misura del 60% del reddito imponibile, risultano esentasse per circa la metà del loro ammontare.

La leggina dell'89 è finita messa sotto accusa dai giudici tributari per aver determinato un'ingiustificata disparità di trattamento a danno di altre categorie di pensionati. Difatti gli articoli 3 e 53 della Costituzione stabiliscono, rispettivamente, che «tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge senza distinzione di condizioni personali e sociali» e che tutti devono concorrere «alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva».

Un anno fa l'Alta Corte chiese ai Presidenti delle Camere tutta una serie di elementi informativi sugli assegni vitalizi erogati ai parlamentari cessati dal mandato al fine anche di verificare eventuali analogie e differenze tra la disciplina vigente per i pensionati del pubblico impiego e quella delle Casse di previdenza per i deputati e senatori. La risposta è giunta due giorni fa.

Nella sua replica l'avvocato Pignatelli ha fatto leva alla Consulta che è contestato articolo 2 è introdotto in modo subdolo dalla Commissione Finanze della Camera in sede di conversione di un decreto-legge del 2 marzo '89, e l'assemblea di Palazzo Madama, pur avendo apertamente criticato tale norma, l'approvò ugualmente perché un eventuale rinvio avrebbe fatto decadere l'intero decreto fiscale con conseguente grave danno per l'Erario.

Durante l'ampio dibattito al Senato l'ex segretario della Cgil Luciano Lama aveva affermato che «il senso di elementare giustizia si ribella di fronte ad una norma come questa», mentre l'ex senatore Guido Pollice (Verdi) sostenne che «si è verificato un abuso: chissà perché i parlamentari in pensione devono essere tassati al 60% come tutti i lavoratori?»

Al termine della seduta fu approvato un ordine del giorno proposto per la maggioranza dall'attuale ministro dell'Interno Nicolazzi che impegnò il Governo a «sollecita emanazione di norme interpretativa» che escludesse ogni trattamento di privilegio ai fini fiscali.

Naturalmente, però, in quattro anni nessun Governo ha mantenuto l'impegno. Gli ex parlamentari italiani ed europei continuano così a godere del regalo fiscale sulle loro pensioni.

La Consulta ha ora tre diverse possibilità: cancellare il beneficio o estenderlo a tutti i pensionati oppure mantenere l'attuale disparità di trattamento.

Pierluigi

Anche l'Alitalia nel mirino

L'amministratore è accusato di falso

DALLA REDAZIONE

Avviso di garanzia anche per Giovanni Bisignani, amministratore delegato di Alitalia. Ma questa volta tangentopoli non sembra entrarci. Almeno a prima vista. Vi sarebbero cioè mazzette passate di mano: il giudice procede sulla base dell'ipotesi di un reato di natura societaria il falso in bilancio e su quella dell'abuso d'ufficio.

In sostanza il sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Castellucci, vuole verificare se alcune operazioni di conto economico della compagnie bandiera siano regolari oppure no. Ad esempio: è lecito vendere alcuni aerei per poi riaffittarli?

In termine tecnico questa operazione si chiama *leasing back* ed è un rimedio, assicurano gli esperti, cui fanno spesso ricorso molte società, specie nel settore del trasporto aereo.

Per vederci più chiaro il magistrato ha dato incarico al Nucleo centrale della polizia tributaria della Guardia di Finanza di operare alcuni sequestri. Le fiamme gialle, stando alle prime notizie, si sarebbero già recate negli uffici dell'Alitalia alla Pisana ed avrebbero già prelevato numerosa documentazione. Spetterà ora al giudice dopo un attento scoprire se si sono state commesse irregolarità nei *leasing* aerei da parte della nostra compagnia di bandiera.

Fra i documenti sequestrati l'attenzione del magistrato si concentrerà soprattutto, come è naturale, sui contratti di vendita e quelli successivi di affitto che la compagnia aveva stipulato con le società acquirenti, alcune delle quali farebbero riferimento al gruppo Iri di cui la stessa Alitalia fa parte.

L'avviso di garanzia a Bisignani ha creato grande stupore nel nuovo complesso della Pisana dove si è sono trasferiti la direzione generale e tutti gli uffici della compagnia di bandiera dopo aver lasciato lo storico palazzo di vetro dell'Eur.

Giovanni Bisignani responsabile Alitalia indagato per falso in bilancio

In un comunicato di poche righe, diffuso ieri a tarda sera, l'ufficio stampa dell'Alitalia ha respinto praticamente tutte le accuse ridimensionando l'episodio.

Fin qui la difesa formale, c'è anche chi privatamente spiega come il *leasing back* sia una forma di rifinanziamento adottato da molte società. E spiegano, ad esempio, facendo alcuni paragoni, come l'Alitalia sia, fra le compagnie aeree europee ed extraeuropee, quella che in assoluto vola con più aerei in proprietà.

Laurea in legge, corso di specializzazione alla Harvard Business School, un impiego a New York all'inizio degli anni Settanta alla Citybank, un apprendistato di una decina di anni nei tre anti delle Partecipazioni statali sotto la guida di Pietro Sette, Giovanni Bisignani arriva alla guida dell'Alitalia nella primavera del 1989, a quarantatre anni.

E' il periodo più nero della compagnia di bandiera con perdite mensili valutabili in una ventina di miliardi. Da allora, però comincia la risalita. Tutto regolare o ci sono stati pasticci nei bilanci? E' quel che vuole capire il giudice Castellucci attraverso il riesame dei documenti sequestrati soprattutto dall'interrogatorio dell'amministratore delegato, sospetto, chissà quanto fondato, del magistrato è che magari anche dalla compagnia di bandiera siano potuti transitare, in un passatopiù o meno recente, pizzi e mazzette dirette nelle sedi amministrative dei partiti di governo.

Mazzola

«I manifestini li ho pagati»

CUNEO. Il vicepresidente vicario del gruppo dc al Senato, Franco Mazzola, eletto nel collegio di Cuneo, ha definito assurda l'iniziativa assunta dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Guido Bissoni, che ha chiesto l'autorizzazione a procedere nei suoi confronti per presunta violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Sotto accusa è la fornitura di alcune centinaia di manifesti di propaganda per il senatore Mazzola da parte della società grafica «Bertello» di Borgo San Dalmazzo, in occasione della campagna elettorale dello scorso anno. L'operazione pari a un importo di milioni e mila, è stata regolarmente riportata nei libri contabili e a bilancio. Il magistrato sostiene che manchi la delibera del consiglio di amministrazione; Mazzola - che vuole il processo per difendersi - ritiene che l'ordine di servizio emanato dall'amministratore delegato sia sufficiente. [r. c.]

Le tangenti Eni finiscono nei bilanci

Per la prima volta glasnost sui finanziamenti illeciti

MILANO. Dopo il coinvolgimento in Tangentopoli, l'Eni volta pagina optando per la *glasnost*. E fa da apripista per tutte le società coinvolte nell'indagine giudiziaria di «Mani pulite». Saipem, Snam e Nuovo Pignone - tre caposettore dell'Eni implicate nel giro di tangenti - hanno infatti inserito nei rispettivi bilanci la ricostruzione degli eventi oggetti di indagine avvenuti con il placet degli amministratori. Fuori dunque gli ingombranti scheletri dall'armadio, e anche la Consob porge i suoi complimenti.

Non è stata una decisione facile quella di illustrare agli azionisti (come è avvenuto ieri durante l'assemblea nel caso della Saipem e del Nuovo Pignone e avverrà oggi con il bilancio della Snam) il percorso degli illeciti penali, ma una scelta obbligata. «Diversamente si sarebbe corso il rischio di incorrere in un nuovo illecito penale, e cioè nel reato di false comunicazioni societarie», ha detto Federico Stella, l'avvocato penalista che ha assistito il presidente uscente della Saipem Gianni Dell'Orto e che assieme a Mario Casella ha fatto da consulente per il gruppo petrolifero pubblico in questa scelta di trasparenza. Un problema, secondo i due avvocati, che si pone a tutte le società, quotate e non, coinvolte nell'indagine. «Abbiamo deciso di fare una relazione sulle vicende giudiziarie come ultimo servizio reso alla società», ha puntualizzato Dell'Orto.

In due paginette del bilancio è stata meticolosamente ricostruita tutta la serie dei versamenti illeciti effettuati dalla società nell'arco di un quinquennio, dal 1987 al 1992. «In questo periodo - ha spiegato Dell'Orto - 12 mila miliardi di commesse sono stati pagati 120 milioni di dollari di commissioni a terzi (70 milioni di dollari tramite la Karfinco di Pacini Battaglia e 50 direttamente dalla Saipem Agl. I costi per questa assistenza commerciale vengono ricompresi nel budget delle nostre offerte commerciali per determinare il quale prezzo poter ottenere quel contratto». Dell'Orto ha affermato che i versamenti (sui quali è stato mantenuto un completo riserbo) «sono avvenuti nell'interesse della società». Una scelta obbligata? «Operando in 28 Paesi dovevamo adattarci alla situazione esistente - risponde il presidente della Saipem -, non potevamo imporre una concorrenza diversa da quella esistente. Un contratto per la costruzione di un grande impianto ha tante tali specifiche tecniche che se non vengono esplicitate in modo completo possono determinare effetti economici negativi per l'azienda». Per la determinazione di tali clausole, o per l'ottenimento di una commessa, giustifica Dell'Orto, è opportuno avvalersi della collaborazione fissa di quegli intermediari che avessero la capacità di influire sul raggiungimento di quell'obiettivo».

Il presidente della Saipem ha anche precisato il ruolo giocato da Pacini Battaglia: «Lavorava con noi non in quanto banchiere ma in quanto capo di una struttura di società estere. A questa struttura sono rimaste delle cifre (20,8 milioni di dollari di differenza tra le cifre versate e quelle riversate agli intermediari esteri), presumibilmente per erogazioni ai partiti politici, di cui si sono occupando la magistratura». La relazione di Dell'Orto fa pure riferimento a una erogazione di 30 milioni di dollari pagata a Pacini Battaglia per conto della Snam, che a sua volta ha risarcito la Saipem tramite una maggiorazione dei contratti per il gasdotto Transmediterraneo. E si sono nemmeno sulle indagini giudiziarie in corso nel 1993, relative tra l'altro al finanziamento di partiti e alle irregolarità di bilancio.

Campana

PERSONAGGIO

SAI BABA L'UOMO DEI MIRACOLI

Il guru Sathya Sai Baba nella sede della sua setta a Puttaparthi nel Sud dell'India

La polizia intercetta e uccide un commando di fanatici hindu

India, quattro killer per il re dei santoni

Antonio Craxi dai seguaci occidentali del santone

Per i suoi fedeli è un dio
Per i nemici un ciarlatano

QUATTRO giovani, probabilmente appartenenti a qualche gruppo tradizionalista hindu, hanno cercato ieri di uccidere Sathya Sai Baba, uno dei santoni indiani più venerati in Occidente, che anche in Italia conta un buon numero di seguaci tra cui Antonio Craxi, fratello di Bettino. L'aggressione è avvenuta a Puttaparthi, nel Sud dell'India, dove sorge la sede principale della setta e dove il guru attira folle di fedeli. La polizia ha ucciso tutti e quattro gli assalitori, che prima di essere neutralizzati avevano accoltellato due persone.

E' difficile parlare di Sathya Sai Baba senza suscitare le ire dei seguaci o dei detrattori. I primi convinti che sia nientemeno che Dio, i secondi che sia un ciarlatano nel minore dei casi e un pericoloso inquinatore della tradizione hindu nel peggiore. I libri più velenosi nei confronti del guru sono infatti pubblicati in India, spesso scritti dal punto di vista dell'hinduismo più tradizionale che condanna il sincretismo tipico della sua dottrina.

Nato 67 anni fa col nome di Satyanarayan Raju a Puttaparthi, nel 1940 dopo una serie di avvenimenti straordinari (originati apparentemente dal morso di uno scorpione) il maestro prende il nome di Sathya Sai Baba, dal celebre asceta sufi Sai Baba di Shirdi, morto all'inizio del secolo, di cui si proclama l'incarnazione. Questa continuità col santo musulmano è riconosciuta da tutti, e molti dell'antico sufi, specialmente nell'India centro-settentrionale, continuano a considerare il predecessore l'unico e vero Sai.

A quattordici anni comincia così una carriera mistica vertiginosa che d'ora in poi sarà costellata di incredibili prodigi («l'uomo dei miracoli» sarà definito) ma anche da qualche inevitabile polemica. Sathya Sai Baba si proclama avatar (semplificando, la reincarnazione di un Dio che torna sulla terra per aiutare le creature), anzi purnavatar, avatar integrale: vale a dire più grande e divino dei soliti avatar tra cui, nel suo sincretistico, mette pure Gesù Cristo. Proprio questo punto, molti anni dopo, nel '92, cadrà don Mario Mazzoleni (uno dei pochissimi scomunicati nel dopoguerra, insieme ma su tutt'altra sponda con monsignor Lefebvre) sacerdote italiano folgorato sulla via di Puttaparthi. Don Mazzoleni, esibito esempio vivente della possibilità predicata dal maestro di essere contemporaneamente cristiani cattolici e saibabisti, scriverà Sai Baba essendo la reincarnazione del Padre è ancora più grande di Cristo che è il Figlio.

A differenza di altri maestri, primo fra tutti il Buddha, ma anche tradizione yoga classica, che esortano a celare i propri poteri spirituali, Sai affida la dimostrazione della sua realtà

E' il guru più noto in Occidente Tra gli adepti il fratello di Craxi

di avatar si miracoli. Le mani del maestro producono a profusione vibhuti, una polvere di cenere sacra e poteri taumaturgici, che in Italia si può trovare addirittura nelle farmacie in diluizione omeopatica. Ma questo e molto niente: materializza oggetti preziosi, fiori, dolci. «Può produrre oro a volontà», ha detto Antonio Craxi in un'intervista. E poi c'è di più: resuscita i morti. «Sì, è vero - ha testimoniato lo scrittore indiano Vinayak Krishna Gokak - ha resuscitato anche dei morti. Due casi sono stati ampiamente documentati e controllati, ma sembra che ne siano altri».

Tuttavia alcuni critici notano che la documentazione sulle due resurrezioni (un indiano nel 1953 e un americano nel 1971) sono molto incomplete.

Alcuni scienziati hanno cercato di investigare i miracoli del guru, così come alcuni illusionisti hanno cercato di ripetere le prodezze mistiche: finora nessuno è riuscito a trovare un trucco alcuni anzi si sono convinti che si tratti di fatti paranormali. Come il professor Erlendur Haraldsson, del dipartimento di psicologia dell'università di Reykjavik, in Islenda, che ha soggiornato a Puttaparthi per osservare da vicino i prodigi. «Nonostante sforzi prolungati ed estesi - ha detto - non ho mai trovato in Sai Baba alcuna prova di frode. I fenomeni rimangono inspiegabili coi normali mezzi».

Tra i convertiti c'è il professor S. Bhagavantam, scienziato atomico, laureato in fisica a Cambridge. Per scrollarlo dal scetticismo Sai Baba gli materializzò una Bhagavad Gita (uno dei più amati sacri dell'hinduismo) in mano. «Mi chiese di stendere la mano destra - racconta il professore - poi prese un pugno di sabbia e la mise nella mia mano. Sotto i miei occhi stupiti e sotto gli occhi di tutte le altre persone presenti, la sabbia si trasformò in un piccolo libro dalla copertina era una copia della Bhagavad Gita, scritta in telugu, la mia lingua madre».

A raccontare tutti gli episodi stupefacenti della vita del guru, una vera fabbrica di miracoli, basterebbe un libro (e infatti c'è un'editoria sommersa e devota che le dedica a questa ne). Più in ombra è la sua dottrina, che assembla sincretisticamente elementi da tutte le principali religioni e il articola in specie di trinità composta dal proto Sai Baba (quello di Shirdi), dall'attuale, e da un Prema Sai Baba che apparirà nello Stato Karnataka dopo la morte di Sbatya, fin d'ora prevista per il 2022. «Da un punto di vista cristiano - dice Massimo Introvigne, dei maggiori esperti italiani di sette e nuove religioni - la dottrina di Sai Baba è completamente inaccettabile. Primo perché se stesso sullo stesso piano di Gesù Cristo, anzi ancora più in alto. Secondo perché si basa sulla reincarnazione, concetto estraneo alla tradizione cristiana».

Per i suoi devoti, la venuta del maestro era annunciata dai libri profetici di tutte le religioni. Ecco un esempio tratto dal Mahabarata, da Antonio Craxi in una vecchia intervista: «Verranno tempi di declino morale e spirituale, di corruzione politica e di disonestà: la falsità vorrà prevalere. Ma io distruggerò il male; nascerò in una famiglia del Sud, sarò vittorioso la forza della virtù». Ma si parla di Sai Baba o di Di Pietro?

Claudio Gallo

Stragi nella notte, come in Inghilterra

Il maniaco dei cavalli è sbarcato in Germania

Tredici vittime in poche settimane
I purosangue sventrati con una spada

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arriva di notte, quasi sempre a bordo di un'auto, una Volkswagen «Jetta» pare. Sa dove colpire, come fuggire senza che nessuno ne accorga. In poche settimane, le vittime sono almeno tredici. Le ultime tre - due cavalli e un puledrino - le ha uccise l'altro giorno a Uelzen, in Bassa Sassonia: con la stessa arma, spada o forse uno stiletto. Con la stessa tecnica, lo sventramento.

Nessuno spiega questo suo odio per purosangue giovani puledri, nessuno capisce perché infierisce tanto a lungo di loro, dopo averli torturati e uccisi. «Un pazzo», dice polizia, pensando al maniaco inglese che da anni sevizia e uccide puledri. «Un mostro fanatico», dicono gli allevatori, che hanno messo una taglia di migliaia di marchi di lui. L'ultima aggressione è stata contro tre cavalli da salto: il padrone, svegliato dalle grida degli animali nella stalla, ha trovato un baio morto, il ventre squarciato. Altri quattro erano feriti gravemente, un puledrino è morto poco dopo: di lui, le ferite aperte dalla forza dalla rabbia, la brutalità, gli stessi colpi devastanti. Poco lontano, altri segni di frenesia assassina senza precedenti: un vecchio castrato squartato su un prato, un pony e quattro cavalle ferite.

Due settimane fa la stessa spada - così risulta dall'analisi delle ferite - abbattuto cinque purosangue a Luechow-Dannenberg, una quarantina di chilometri da Uelzen. Anche in quel il «maniaco che odia i cavalli», lo chiamano ormai tutti nella zona, dopo averli uccisi aveva infierito a lungo su di loro. Gli animali avevano almeno una decina di squarci al ventre, qualcuno più di venti, e profondi. Quattro morti subito; un quinto, dopo essere stato soccorso e medicato alla meglio dal padrone, era stato abbattuto: non ce l'avrebbe fatta comunque a sopravvivere. Altri tre puledri l'avevano scampata: stati feriti soltanto leggermente. Il misterioso killer, forse, era stato costretto a scappare prima di finirli. Di lui nessuna traccia, una pioggia torrenziale aveva cancellato le impronte.

Il «maniaco nemico dei cavalli» aveva già colpito, nelle settimane precedenti e nella regione. A Wittingen e a Kloetze le vittime erano cinque. «Siamo davanti a un rebus», confidava il responsabile delle indagini, il capitano della polizia criminale Karl-Guenther Dickmanns. Nessuno riesce trovare una spiegazione, nessuno sa dare una risposta alle ansie dei contadini e degli allevatori di una zona compresa pressappoco fra Colonia e Hannover. Nessuno può dire se tratta di follia, del gesto solitario un fanatico, o se dietro la ferocia ci sono altri motivi, vendetta per esempio, tentativo ricatto, reazione dettata dall'invidia.

Neanche quest'ultima ipotesi viene esclusa da chi indaga. Ma perché la spada, ci si chiede, che sembra alludere a un rituale e a una vera e propria esecuzione? Perché non fucile, invece, oppure una pistola? Che si nasconde dietro la scelta di quest'arma antica misteriosa? C'è un segnale forse, e quale? E perché la furia dopo ogni attacco, perché l'insistenza feroce, anche questo segno che fa pensare un'esecuzione e a un rituale? C'è soltanto follia, dietro queste scelte? soprattutto, c'è davvero un uomo solo o si tratta invece, molti nella zona pensano, di «un gruppo di dementi che a caso», o peggio ancora di una banda organizzata pronta colpire gli obiettivi? Gli allevatori organizzeranno forse delle ronde. Molti temono infatti che migliorare le difese, tener chiusi gli animali nelle stalle e blindare l'ingresso servirebbe poco; «Chi può escludere, in quel caso, un incendio criminale?», si chiedeva ieri il capitano Dickmanns.

Emanuele Novazio

L'UNIONE FA LA CONVENIENZA

Prezzi chiari amicizia Alfa

A.R. 33 1.3 i.e. Cat.
LISTINO L. 18.328 PREZZO CONVENIENZA

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.
LISTINO L. 20.490 PREZZO CONVENIENZA L. 18.490

A.R. 33 1.3 i.e. S.W. Cat.
LISTINO L. 19.387

A.R. 155 1.7
LISTINO L. 25.295 PREZZO CONVENIENZA

A.R. 155 2.0 TD ECO
LISTINO L. 27. PREZZO CONVENIENZA 25.970

A.R. 164 T.S. CAT.
L. 39.700 L. 35.644

A.R. TD ECO
LISTINO PREZZO CONVENIENZA L. 36.767

A.R. 164 TB V6
LISTINO PREZZO L. 47.533

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino

I prezzi chiavi in mano non comprendono l'imposta APIET.

PREZZI CHIAVI IN MANO

E' UNA ESCLUSIVA

arcar — VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 9 - 10024 MONCALIERI - TEL. 011 - 640 72 72

AUTOTURATI — C.SO TURATI 63 - TORINO - TEL. 011 - 319 39 93 - C.SO GROSSETO 55 - TEL. 011 - 21 87 69

CarSam — STRADALE TORINO, 161 - CHIVASSO - TEL. 011 - 910 64 25 - 911 39 82 - SHOW ROOM - VIA TORINO, 17 - SETTIMO T.SE - TEL. 011 - 8005702

LONGO — VIA DRUENTO 92 - (TO) - TEL. 011 - 21

NOVA — VIA CESARE BATTISTI, 11 - TEL. 011 - 9472502 - (TO)

SOGEA — C.SO SIRACUSA, 40 - TORINO - Tel. 011 - 329 93 33 - C.SO MONCALIERI, 15 - TORINO - Tel. 011 - 660 41 44 - NUOVO SHOW ROOM - C.SO FRANCIA, 332 - COLLEGNO

I Concessionari Alfa Romeo di Torino

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Lo sconfitto Aznar si congratula con il rivale per la vittoria «che tutti dobbiamo accettare»

«Spagnoli, ho capito il messaggio»

González: il voto mi chiede un cambiamento, l'avrete

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Approdata [redacted] ritardo alla storia dell'Europa contemporanea, per il lungo [redacted] insulare che le impose un vecchio generale ossessionato [redacted] giudizio [redacted] Dio, questa Spagna che domenica ha votato [redacted] una volta per un governo socialista ha mostrato di sapersi già affacciare, oggi, con orgogliosa autonomia sulla linea più esposta della grave crisi che traversa [redacted] società postindustriali, là dove i governi e i sistemi politici del continente stanno ricercando tra forti inquietudini le scelte di [redacted] futuro diverso. Qui [redacted] Madrid hanno vinto i socialisti, domenica, anche [redacted] sorpresa, con 159 seggi di un Parlamento che ne ha 350; e hanno battuto da lontano i conservatori, che restano a 141 seggi. In un'Europa dove l'ondata lunga della restaurazione ha travolto in un paio d'anni tutte le esperienze di un progetto riformista, perfino quelle, consolidate, della lunga tradizione scandinava, l'ultima bandiera del [redacted]cialismo ha dunque trovato qui, l'altro ieri, un inaspettato bastione; si ricompone il processo della dialettica politica, disturbando la pericolosa solitudine di un manovratore che pareva senza più concorrenti. Ne guadagnamo tutti.

Certo, a guadagnarne di più è la [redacted] Spagna. La sola probabilità di un cambio [redacted] governo, con il passaggio del potere ora alla destra, aveva già provocato [redacted] irrigidimento della dialettica sociale, preparando tempi [redacted] intolleranze all'ombra ancora del fantasma di Franco. E quando, poco prima della mezzanotte dell'altro ieri, un alternarsi folle di scrutini e di proiezioni tirava al massimo l'incertezza del [redacted]sultato e l'attesa del trionfo sperato, segni ripetuti che qualcuno stava perdendo i nervi viaggia[redacted] fuori e dentro della sede del Partido Popular; è stato allora che, con [redacted] gesto di forte valore politico, che gli ha dato for[redacted] per la prima volta quella statura di uomo di Stato che sempre finora gli [redacted] mancata, Aznar si è presentato in tv e, grigio ma [redacted] disfatto, sereno anche se visibilmente segnato, ha detto [redacted] voce ferma: «Señores, il psoe ha avuto più voti e più seggi. Ho già cercato González al telefono, per complimentarmi di questa vittoria. Che tutti dobbiamo accettare». Quel «tutti» lo ha pronunciato con una [redacted] accentuazione, era l'impegno [redacted] un dovere collettivo al rispetto [redacted] gioco democratico; l'ombra di Franco si perdeva nella [redacted].

Ma quell'ombra aveva certamente pesato sulle scelte del voto [redacted] domenica: una partecipazione quasi record (il 78 per cento, circa 10 punti in più dell'89) ha mostrato che il lungo tamtam [redacted] González sul pericolo di un ritorno della destra al potere è riuscito [redacted] riavvicinare al voto molti di quanti si erano [redacted]tti critici verso la gestione socialista. Il psoe ha aumentato così i suffragi di quasi un milione. Però più che la paura del passato, che comunque c'era, e più che il richiamo [redacted] non disperdere il voto, a decidere a favore [redacted] voto psoe [redacted] stata sicuramente la forza [redacted] la figura di González, [redacted] suo carisma, la credibilità del suo protagonismo alla guida del Paese da più di un decennio. Non ci sono uomini politici, al mondo, soprattutto uomini di appena 50 anni d'età, che possano vantare [redacted] successo dell'appoggio popola[redacted] per quattro legislature successive; il leader spagnolo ne [redacted] con una dimensione storica di sicuro livello europeo, che finisce per appannare, forse, nel profilo di una individualità forte, di un quasi-Caudillo, [redacted] valore politico della vittoria «sociali[redacted]. [redacted] le strategie di González hanno nella tradizione socialista un riferimento storico, più che la ripetizione di un modello politico o anche di un assunto ideologico; e il «socialfelipismo» del quale lo accusano molti [redacted] avversari è poi il compendio di questa prassi singolare, dove la [redacted] si unisce alle politiche solidali, il decisionismo a uno spiccato se[redacted] pragmatico.

Il Socialfelipismo poi era anche una delle componenti che più avevano pesato nella crisi di credibilità dell'ultimo governo, marcando il distacco sempre più netto tra un potere che occupava ogni angolo dello Stato e la società che [redacted] mostrava sempre più insofferente. González ha colto, nella notte di domenica, il valore intero del [redacted] che gli [redacted] stato dato, [redacted] la penalizzazione della perdita della maggio[redacted] presentato in tv solo per dire: «Voglio che tutti i cittadini spagnoli sappia[redacted] che ho sentito bene il loro messaggio: che loro vogliono il cambio nel cambio. Ne hanno il mio impegno totale».

[redacted] chiudeva una pagina lunga undici anni: ma [redacted] apriva anche un ciclo storico. Mai la Spagna democratica ha avuto governi di alleanza, e oggi un'alleanza è necessaria per avere la maggioranza delle Cortes; [redacted] p[redacted] può scegliere tra una coalizione di governo [redacted] un patto parlamentare: alla luce del buon risultato [redacted] quasi 160 seggi, [redacted] probabile che González tenti [redacted] governo minoritario (ripetendo l'esperienza che fece anche Suarez), ed è probabile che lo faccia con i nazionalisti catalani e, forse, baschi. In ogni caso, [redacted] dovere della coalizione rivitalizza [redacted] Parlamento [redacted] mette fine all'occupazione felipista dello Stato: la società, la politica, il potere giudiziario, ritrovano forza e ruolo, nella [redacted]va Spagna di domenica 6 giugno. E ci sarà molto da fare. C'è [redacted]che il problema della ristrutturazione del partito socialista, [redacted] livello politico, ma soprattutto c'è il problema di un patto sociale, per bloccare la tragedia di [redacted] disoccupati in più ogni giorno (son già più di 3 milioni). La vittoria socialista ieri ha fatto precipitare la Borsa di Madrid: [redacted] destra, domenica, aveva perduto, non ci sono più dubbi.

Mimmo [redacted]

I sostenitori festeggiano González dopo [redacted] vittoria alle elezioni di domenica [redacted] premier ha dichiarato [redacted] «recepito il messaggio» del popolo spagnolo [FOTO REUTER]

Quello strano conteggio

Più sì allo psoe, 16 seggi in meno

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

22 giugno 1986. Quarte legislative del dopo Franco. Il psoe, il partito socialista di González, stravince conquistando per la seconda volta la maggioranza assoluta. Una valanga di voti: 8 milioni 900 mila, percentuale ottenuta 44,3. Seggi alla Camera [redacted] (su un totale di 350, 176 la maggioranza assoluta) 184. [redacted] 1989. [redacted] psoe fa il tris. Voti 8 milioni 80 mila, percentuale 39,5, deputati 175. [redacted] giugno 1993. González fa poker. Il [redacted] psoe ottiene [redacted] milioni 70 mila voti alla Camera. Guadagna cioè quasi 100 mila suffragi rispetto alle legislative dell'86 e ben quasi un milione rispetto [redacted] quelle dell'89. La maggioranza assoluta dovrebbe quindi essere di nuovo assicurata. Macché. Il cervellone del ministero degli Interni aggiudica [redacted] socialisti solo 159 seggi alla Camera. Una perdita di 16 seggi che costa loro la maggioranza assoluta. Un errore del computer? No, la ferrea applicazione costituzionale del sistema elettorale spagnolo del '78, una proporzionale corretta con il sistema D'Hondt.

[redacted] l'«anomalia spagnola» non finisce qui. I comunisti [redacted] Izquierda Unida, con ben 2 milioni 246 mila voti, percentuale 9,5, hanno racimolato un bottino davvero modesto: 18 deputati. Coalicion Canaria, gli autonomisti delle Isole Canarie, invece, hanno fatto tombola: con appena 206 mila voti, percentuale di 0,8, ottengono 4 rappresentanti alla Camera. «E' un sistema elettorale profondamente ingiusto [redacted] antidemocratico», tuonava domenica notte Rafael Calvo Ortega, il presidente del centrista Cds (l'ex partito di Adolfo Suarez) che, con 410 mila voti [redacted] una percentuale dell'1,7, non ha preso neppure un deputato.

Il sistema elettorale spagnolo, votato all'unanimità [redacted] dicembre del '78, premia fortemente i partiti maggioritari. Venne scelto proprio per evita[redacted] il «modello italiano», la proporzionale secca che favorisce l'atomizzazione dei partiti [redacted] sempre vista come il fumo negli occhi dai politici spagnoli.

Funziona così: il regno viene suddiviso in [redacted] province, [redacted] spettano, per legge, almeno 2 deputati. Il numero dei [redacted]ggi alla Camera dipende però dalla popolazione di ogni provincia. Madrid, [redacted] quasi 4 milioni di votanti, elegge 34 rappresentanti alla Camera. Alava, [redacted] Paesi Baschi, con solo [redacted] mila votanti, [redacted] manda al Congresso 4. C'è poi un tetto minimo per conseguire un seggio, il 3 per cento in ogni circoscrizione. Il sistema dei resti [redacted] esiste, valgono solo i voti conseguiti in ognuna delle [redacted] sedi. Quindi si aggiudicano matematicamente i seggi. Ogni partito che abbia superato il fatidico [redacted] per cento divide la somma dei voti conseguiti per il numero degli scanni disponibili in ogni [redacted]ione. Fatta la tabella, si comincia dal primo, che spetta al partito maggioritario, poi via via seguendo il [redacted] più alto dei voti ottenuti dalle varie liste.

Questo sistema proporzionale D'Hondt premia insomma i partiti maggioritari [redacted] solo [redacted] scala nazionale, ma anche quelli [redacted] scala di circoscrizione. Con risultati quanto meno sorprendenti. Coalicion Canaria, con lo 0,8 per cento a livello nazionale, [redacted] con il 24,6 e il 26,7 per cento nelle due circoscrizioni delle isole, è diventato [redacted] partito nazionale.

Il settimanale «El Siglo», prima delle elezioni, ha chiesto ai maggiori partiti se considerassero [redacted] necessaria una riforma elettorale. Tutti hanno risposto di no. Secondo l'esperto Dieter Nohlen «il sistema spagnolo [redacted] imperfetto ed è in aperta contraddizione con il principio [redacted] uguaglianza dei suffragi dei suoi abitanti e dovrebbe essere oggetto di una riforma».

Gian Antonio Orighi

SOMALIA

Nuove sparatorie con [redacted] pachistani, il «signore della guerra» libera cinque Caschi blu presi in ostaggio

Mogadiscio, l'Onu apre la [redacted] Aidid

Il Consiglio di Sicurezza: arrestate i responsabili della strage

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le Nazioni Unite si sono messe alla caccia del generale Mohamed Farrah Aidid, imputato numero uno della strage di [redacted] caschi blu pakistani a Mogadiscio. Una risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio di Sicurezza domenica notte stabilisce che «il Segretario Generale è autorizzato a prendere tutte le misure necessarie contro i responsabili degli attacchi armati, inclusi coloro che han[redacted] pubblicamente incitato tali attacchi». A questo fine, [redacted] risoluzione afferma la «necessità [redacted] un'investigazione che porti all'arresto, alla detenzione [redacted] fini di processo e di punizione» di tutti i responsabili. In [redacted] paragrafo precedente, la risoluzione li individua in «forze appartenenti al Congresso Somalo Unito», l'organizzazione che fa capo al «signore della guerra» Aidid.

In [redacted] tentativo di allentare la pressione che gli si sta creando attorno, Aidid ha fatto rilasciare ieri cinque militari pakistani [redacted] lui presi prigionieri, quattro soldati e un ufficiale. Sono stati restituiti al colonnello Azar Aziz, dell'esercito pakistano, alla presenza dell'inviato italiano Enrico Augelli. Due [redacted] loro apparivano feriti piuttosto gravemente, [redacted], [redacted] di là di questo, la loro riconsegna [redacted] può far dimenticare l'agguato di [redacted]bato scorso, in cui, oltre ai [redacted] pakistani, sono morti anche una trentina di somali e altri 50 uomini delle Nazioni Unite [redacted]no rimasti feriti, compresi tre americani. In termini di perdite, l'attacco [redacted] sabato [redacted] stato il più pesante subito da truppe [redacted] pace dell'Onu da quando, nel '61, 44 soldati del Ghana [redacted] uccisi in Congo.

Jonathan Howe, inviato speciale del Segretario dell'Onu in Somalia, ha definito ieri l'attacco «selvaggio [redacted] non provocato», portato mentre i caschi blu stavano conducendo una regolare missione di censimento delle armi. Howe ha smentito, definendole «false», le voci secondo cui le truppe dell'Onu stessero cercando di prendere il controllo di Radio Mogadiscio per metterla a tacere. «La verità è - ha dichiarato l'inviato di Boutros Boutros-Ghali - che i nostri uomini stavano portando a termini un compito al quale lo stesso generale Aidid [redacted] detto di aderire e una delle zone in cui bisognava operare era [redacted] alla sede [redacted] Radio Mogadiscio, [redacted] nessuno ha cercato [redacted] impadronirsi dell'emittente».

Non c'è alcun dubbio, però, che Radio Mogadiscio, controllata da Aidid, [redacted] bersaglio della rabbia delle truppe Onu, [redacted] momento che incita apertamente i somali a attaccare i caschi blu. Il passaggio della risoluzione che minaccia severe conseguenze anche contro «coloro che sono responsabili [redacted] incitare pubblicamente gli attacchi» costituisce un riferimento abbastanza esplicito all'attività della stazione radio di Aidid.

L'opinione degli osservatori dell'Onu è che Aidid, temendo di aver perso terreno, stia cercando una radicalizzazione dello scontro per precostituirsi una posizione di forza nei [redacted]ziati sulla riconciliazione. Che la situazione resti particolarmente tesa è stato ieri confermato da un nuovo attacco condotto a sorpresa da guerriglieri somali contro altre truppe pakistane. Ma, in questo caso, gli attaccanti avrebbero subito due perdite [redacted] i caschi blu nes[redacted]. I pakistani, con 4800 uomini, costituiscono attualmente il contingente più numeroso tra le truppe Onu, dopo che gli Stati Uniti hanno ritirato il grosso delle loro forze, lasciando solo 4100 uomini.

Paolo Passarini

IN CAMBOGIA

Attaccati i pachistani

[redacted] In Cambogia [redacted] in Somalia: un distaccamento [redacted] caschi blu pakistani è stato attaccato ieri all'alba da un gruppo [redacted] khmer rossi [redacted] Phum Tbeng, nella provincia nordoccidentale [redacted] Preah Vihear. Cinque guerriglieri [redacted] rimasti uccisi [redacted] due militari pakistani feriti. La battaglia è durata tre ore.

I khmer rossi hanno [redacted] colpi di mortaio, con razzi B40 e con armi leggere. I militari pakistani hanno risposto al fuoco sparando migliaia di proiettili di piccolo calibro e [redacted] colpi di mortaio. Uno dei pakistani feriti ha perduto parte della gamba sinistra per le schegge di un [redacted] B40 lanciato contro il bunker dove si e[redacted] riparato. Sempre nella provincia di Preah Vihear, domenica un artificiere olandese delle forze Onu [redacted] rimasto seriamente ferito per l'esplosione di una mina, a 50 chilometri dal capoluogo Tbeng Meanchey. [Ansa]

GRAN [redacted]

«E' un accordo che minaccia il Paese ed è vergognoso che i cittadini non possano esprimersi»

«Inglesi, scendete dal rapido per Maastricht»

Ultimo fendente della Thatcher ai Lords alla vigilia del voto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «signora di ferro» ha colpito ancora. Con un violento attacco al trattato di Maastricht, che è approdato [redacted] alla Camera dei Lord, Lady Thatcher ha vibrato un altro deciso fendente alla traballante impalcatura governativa [redacted] John Major. «Io personalmente non avrei mai firmato questo trattato», [redacted] detto spiegando i motivi d[redacted] e dissociandosi dalle decisioni del governo: «Spero che ciò sia chiaro a tutti. L'alleanza volontaria di 12 Paesi, alla quale abbiamo aderito, viene trasformata gradualmente in un'entità politica, un superstato europeo, e dubito che la gente sappia che cosa sta accadendo». Ecco perché, secondo la Thatcher, [redacted] «vergognoso» che si neghi un referendum a chi lo vorrebbe per combattere un trattato che «minaccia le nostre istituzioni parlamentari e giuridiche».

Per la Thatcher, e per chi come lei [redacted] oppone al progetto di un'unione politica [redacted] monetaria europea, questa è l'ultima spiaggia. Superata la terza lettura alla Camera dei Comuni, dopo il sì al referendum danese, la legge di ratifica è ora alla seconda e definitiva lettura dei Pari. Il dibattito finirà domani, anche se il voto è rinviato a dopo l'esame in commissione; ed è difficile dire se gli infuocati interventi di Maggie e dei suoi alleati - oggi prenderà la parola l'ex presidente dei conservatori, Lord Tebbit - riusciranno a bloccare la ratifica [redacted] a imporre il referendum. Sicuramente, però, riescono a ferire Major, la cui compagine governativa appare sempre più alla deriva. Negli ultimi tre giorni due sondaggi hanno indicato che dagli Anni Trenta nessun primo ministro è mai stato così impopolare e che ormai un deputato conservatore su tre [redacted] pronto a un'aperta ribellione.

Su quel malcontento l'aggressività antieuropeista della Thatcher ha facile presa; anche perché l'Inghilterra è forse - dei 12 Paesi Cee - quello che [redacted] volentieri [redacted] adatta alle nuove realtà, aggrappato com'è alla [redacted] insularità storica. Alla «signora di ferro» [redacted] sfugge che una punta di populismo - in questo caso la battaglia per il referendum - può giovare ai suoi disegni politici. E ieri, ai Lord, lo ha dimostrato chiaramente. Maastricht, ha detto, «è una centralizzazione di decisioni da parte della burocrazia a spese della democrazia». E ha spiegato: «Il trattato estende i poteri della Commissione Cee da 11 a 20 nuovi campi di governo e fornisce 111 nuove situazioni in cui [redacted] decisione può essere presa a maggioranza qualificata». Sono argomentazioni di sicuro effetto [redacted] pubblico inglese. «Suggerisco che noi non vogliamo andare ol[redacted] questo treno»; perché quel treno, [redacted] ammonito, «potrebbe arrivare molto vicino alla [redacted] destinazione», cioè a un'Europa federale.

Avanti con il referendum, [redacted]siste Lady Thatcher. «Con questo trattato di Maastricht abbiamo da perdere molto più di qualsiasi altro Stato». Eppure «nessun elettore di questo Paese è stato in grado di votare contro Maastricht. Nessuno. E' stato impossibile. E' una vergogna che si neghi una tale opportunità all'elettorato». Affrontare l'unione europea senza [redacted] referendario del popolo sarebbe «un tradimento alla fiducia riposta in noi come guardiani delle istituzioni parlamentari». Con le [redacted] tradizioni di trasparenza giuridica l'Inghilterra ha «troppo da perdere» di fronte alle manovre di Bruxelles. E, per strada, forse anche Major.

Fabio Galvano

GERMANIA

Continuano i roghi xenofobi. Immigrati incendiano una sede della Csu

Kohl: perché ai funerali non c'ero

«Non volevo essere fischiato, da turchi o tedeschi»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre continuano gli attacchi contro i turchi, il cancelliere Kohl difende la [redacted] ai funerali delle cinque vittime di Solingen, e annuncia una riforma della legge sulla nazionalità affinché «sia trovata una solu[redacted] per [redacted] giovani immigrati nati in Germania che vogliono restare». [redacted] profila una liberalizzazione: la possibilità di ottenere la «doppia nazionalità», quasi certamente, anche se soltanto per chi è nato sul suolo tedesco e [redacted] per tutti gli immigrati: l'opposizione socialdemocratica e i liberali partner del Cancelliere, al contrario, vogliono una riforma senza condizioni della legge, che risale [redacted] 1913.

Le nuove norme andranno decise comunque «senza precipitazione», ha precisato Kohl, che nell'intervista trasmessa ieri sera da una tv privata ha ribattuto anche alle critiche - sempre più numerose [redacted] confermate dai sondaggi d'opinione - per la sua [redacted] dai funerali [redacted] Solingen. «Non devo dimostrare [redacted] nessuno la mai amicizia con la Turchia. [redacted] fossi andato e fossi stato fischiato da qualche gruppo, sarebbe [redacted] la dimostrazione che provoco le reazioni dei turchi o dei tedeschi», ha detto il Cancelliere, che domenica [redacted] Berlino [redacted] stato fischiato da centinaia di dimostranti, proprio per la sua assenza ai funerali delle 5 vittime del rogo di 10 giorni fa.

La situazione all'interno della comunità turca resta tesa. Mentre [redacted] confermato che uno degli assassini di Solingen era iscritto a [redacted] partito neonazista, la «Deutsche Volksunion», altri due incendi criminali, ieri, hanno rischiato di fare ancora vittime, dopo le [redacted] vampate dello scorso fine settimana. A Soest, vicino [redacted] Dortmund, una bottiglia molotov ha incendiato nella notte una [redacted] abitata da libanesi, pachistani, siriani e albanesi, tutti immigrati [redacted] molto tempo in Germania. Uno di loro è rimasto lievemente intossicato. A Bergisch-Gladbad, vicino a Colonia, un incendio quasi certamente criminale ha provocato danni e un ferito leggero in una casa abitata da diciassette turchi.

Come rappresaglia alla nuova ondata di violenza razzista esplosa dopo la strage [redacted] Solingen, quattro giovani turchi hanno tentato nella notte fra domenica e lunedì di incendia[redacted] la sede del partito cristiano-sociale, la CSU, a Ascheffenburg, in Baviera. Con un gesto simbolico, una decina di turchi residenti da molti [redacted] in Germania hanno chiesto ieri a Mo[redacted] porto d'armi. «Servirà per autodifesa», hanno det[redacted]. [e. n.]

«La nostra oppressione del popolo palestinese è indegna, facciamola finita»

Peres: accordo fatto con Amman

«Ormai alla pace manca soltanto la firma»

Il ministro degli Esteri israeliano ha annunciato che con la Giordania la pace è quasi fatta

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«L'accordo di pace Israele e Giordania è pronto». Lo ha annunciato ieri il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres. «Adesso - ha aggiunto - non manca che estrarre la penna e firmare». La sua dichiarazione - rilasciata a una settimana dalla ripresa dei negoziati bilaterali israelo-arabi a Washington - si va ad aggiungere a quelle pure improntate all'ottimismo di Fahd Arabia Saudita e del premier giordano, Abdel Salem Al-Majali.

Nel breve termine, l'orizzonte geopolitico di Israele sembra schiarirsi. Lo ha confermato ieri anche il capo dell'intelligence militare, generale Uri Saguy, secondo i negoziati di pace continueranno perché conseguenza di una scelta strategica dei Paesi arabi moderati.

In un intervento alla Knesset, il premier Yitzhak Rabin ha spiegato che né la Giordania né il Libano oseranno firmare una pace separata Israele, e che pertanto la Siria e i palestinesi hanno un ruolo-chiave. Con la Giordania, Israele non ha problemi di confine, eccetto le terme di Hammat Gader presso il lago di Tiberiade e una stretta fetta deserto a Nord di Eilat. Il potenziale di cooperazione tra i due Paesi - che secondo fonti informate hanno già stilato la bozza di un accordo di non aggressione e di contenimento delle attività terroristiche - balzato agli occhi ancora nei giorni scorsi, l'arresto di 124 militanti del movimento islamico Ha-. Gli inquirenti israeliani hanno scoperto che spesso i guerriglieri palestinesi erano scarti selezionati addestrati in Giordania.

> Ma i coloni non ci stanno «Pur di tenere i Territori spareremo sui nostri soldati»

«La nostra oppressione di un altro popolo è indegna» ha intanto dichiarato Peres alla rivista austriaca «Profil», alla vigilia della visita in Israele del cancelliere Franz Vranitzky. «Per questa ragione bisogna arrivare al più presto a una soluzione». In particolare, Israele si accinge a discutere con delegazione dei Territori un progetto che prevede la costituzione in tempi brevi un regime autonomia amministrativa a Gaza.

La Siria, ha notato Rabin, non ha chiarito quale tipo di pace voglia stabilire con lo Stato ebraico in cambio di un ritiro dalle alture del Golan. «Quando però arriveranno proposte concrete - ha aggiunto - i coloni si renderanno conto di isolati nell'opinione pubblica israeliana. Potranno allora fare il rumore che vorranno, ma tutto sarà inutile».

Ma i coloni israeliani - sul Golan e in Cisgiordania - si stanno già preparando ad affrontare situazione in cui a proteggerli non ci sarà più l'esercito israeliano. Il movimento di estrema destra «Kahane-Khay» ha inviato negli Usa un centinaio di militanti per addestrarsi all'uso delle armi e degli esplosivi. E in Cisgiordania, un «Movimento per l'autonomia ebraica» promette la creazione nella Giudea-Samaria di un'entità politica basata sui dettami della Bibbia. I coloni si dicono pronti a sparare anche sui soldati israeliani: «Se Rabin ordinasse un ritiro - ha detto un portavoce - farebbe un gesto illegittimo, e il suo diventerebbe una specie di governo di Vichy».

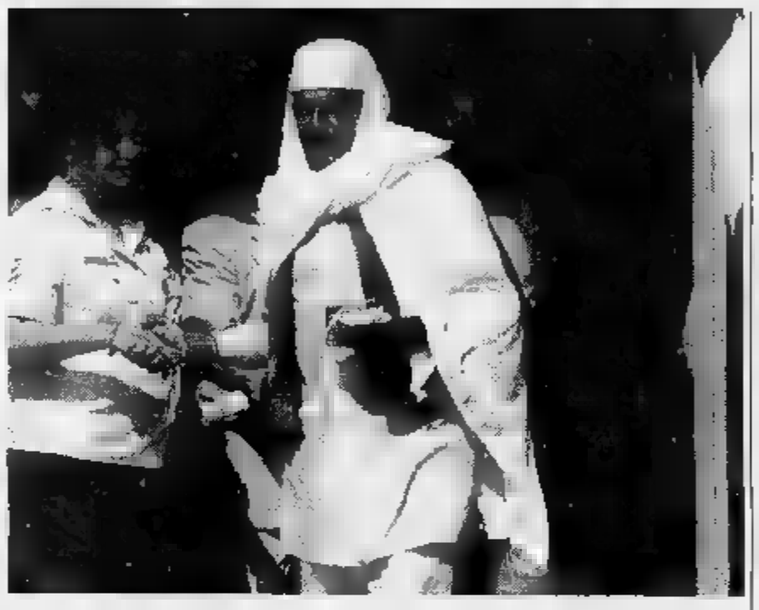
Aldo Baquis

INTERVISTA

DA TRIPOLI A ISRAELE

«Sono un ebreo con il mal di Libia»

Parla Fellah, regista del grande pellegrinaggio



Due immagini del pellegrini libici a Gerusalemme
FOTO ANSA-REUTER-EPA-AFP

Sono amico di Andreotti e Gheddafi Il Colonnello me lo ha assicurato Con noi vuole proprio riconciliarsi

TEL AVIV

RAFFAELLO Fellah. Fellah in arabo vuol dire contadino, Raffaello è per tutti arcangelo speciale, quello che salva: «Perché madre, in quel maggio tripolino del 1935 quando io nacqui, era moribonda. Fu come se io, con la nascita, l'avessi salvata». allora, quando disserrò gli occhi veramente gialli come non ne vedono in giro sulla allora trentottesima provincia dell'Impero, la Tripolitania, Raffaello Fellah non ha perso il vezzo del liberatore, del salvatore, del costruttore di pace. Così è proprio lui che contribuito alquanto, dal suo seggio di presidente dell'Associazione degli ebrei libici sparsi per il mondo, alla visita dei duecento pellegrini di Gheddafi, che fino alla loro traumatica uscita mercoledì scorso, hanno inopinatamente calpestato il suolo israeliano.

Israele, la Libia: due Paesi guerra. Gheddafi, Rabin: due personaggi più lontani non si possono immaginare. Raffaello Fellah ha però sempre sognato con irruenza araba, testardaggine ebraica diplomazia italiana (è stato ed è molto legato ad Andreotti) di curare la ferita della cacciata degli ebrei libici nel 1967. Passo passo ha costruito la sua visita personale al Raìs libico sotto la tenda nel febbraio . E poi, ha in gran parte organizzato la visita dei libici qui, in Israele.

Per riassumere: nei giorni scorsi i pellegrini (di cui molti lanciavano troppo lunghe occhiate sul terreno nemico) hanno passato poco più di una giornata in preghiere, svillaneggiati dai palestinesi che si sono sentiti traditi; e invece benvenuti dalla comunità ebraica libica di qui, nostalgica come gli arabi dei costumi di casa (cuscus, cultura dell'ospitalità, ispi- comunque religiosa) anche sensibili al pensiero che forse casa, Tripoli, potrebbe venir qualcosa indietro di tutti i patrimoni lasciati in mano a Gheddafi.

Il miliardario libico Nimrodi è stato il principale sponsor economico della gita e ha promesso una prossima visita di Gheddafi. I governanti israeliani hanno fatto finta niente, si capisce che qualcosa hanno sperato anche loro.

«Nimrodi ha gettato stupido sasso nello stagno parlando di una prossima visita di Gheddafi. Forse ha fatto por placare le aspettative della nostra gente; forse anche per sedare i sospetti eccessivi degli israeliani. Il deputato Yossy Beilin ha detto in pubblico, mentre ancora i libici passeggiavano per le strade di Gerusalemme, che il loro è un Paese di "appestati". Questo non si fa» si rammarica Raffaello Fellah spiegando il comportamento successivo degli ospiti, che d'un tratto, dallo scranno di una conferenza stampa hanno chiamato gli arabi alla liberazione Gerusalemme dallo sionista. « ha rotto le regole dell'ospitalità, e allora conseguenza così hanno fatto anche loro. I libici inoltre, hanno attaccato insieme Arabia Saudita e Israele; e per capirli occorre anche dire che intanto i palestinesi li avevano attaccati, mentre per Gheddafi, isolato dal blocco delle sanzioni americane, non esiste più nessun'altra nessione col mondo arabo che non sia la causa palestinese. Tuttavia, nonostante tutto questo, un grande tabù è stato rotto». Fellah si illumina: «La Libia ha messo in imbarazzo persino l'Egitto che, nonostante mio trattato di pace, non consente ai suoi cittadini di venire in Israele. A parte le intemperanze verbali, questo viaggio rimane alla storia come un viaggio di pace».

Raffaello Fellah è incrocio di paradossi storici: ebreo libico con cittadinanza italiana, amico d'Israele in visita cordiale da Gheddafi solo pochi mesi fa. Suo padre è stato ucciso in un pogrom arabo, i suoi beni sono anche in mano dei libici. Italianizzante come tutti gli ebrei libici, si è beccato tuttavia sia le leggi razziali del '38, quando la Libia era la provincia italiana Italo Balbo, sia persecuzioni del nuovo regime, da cui è fuggito solo nel 1967. Poi, sponsor Andreotti, iniziato un cammino di riparazione e di avvicinamento fino a ottenere la cittadinanza italiana; ha riconquistato terreno con il suo passato libico fino a sedere convivialmente nella tenda di Gheddafi a quattr'occhi col Terribile Raìs; e così racconta: «Chi lo vede oggi da vicino vede uomo completamente diverso quelli che tutti quanti sono abituati a immaginare. Quieto, pacato, sicuro di sé. Niente a che fare col leader minaccioso e un po' pazzoide delle interviste televisive. E io le sue interviste non ho mai mancate. Neppure una, in ventitrè anni. Vivo ogni giorno con la radio di Tripoli accesa, e quindi insieme a lui. La mia visita fu preceduta da un incontro a Roma con Andreotti con il ministro degli Esteri di Gheddafi, Omar Muntasser. Per anni solo Andreotti mi dato retta, aiutando gli ebrei libici a ottenere la cittadinanza italiana, e sostenendoci nella parte legislativa che riguarda le riparazioni economiche. Materia per complicata, che passa attraverso storia in cui sia gli arabi che gli italiani hanno la coscienza pulita. Le leggi razziali ci imposero di possedere beni oltre un limite molto ristretto e la rivoluzione libica del '70 nazionalizzando le nostre cose e confiscando quelle degli italiani ci ha espropriato definitivamente. Adesso però Gheddafi sembrerebbe convinto delle nostre ragioni... Dunque, negli Anni Settanta-Ottanta l'Italia era il Paese uno nel nuovo trend affaristico-petrolifico con la Libia. La Fiat, le grandi commissioni per le opere pubbliche... Nessuno ci dava retta. Gheddafi era forte. Io tuttavia cercavo di lavorare sodo per aiutare i profughi e per salvare il salvabile. Ho pagato dei prezzi: gli ebrei mi vedevano come una spia araba, gli arabi come un emissario del Mossad. Anni duri. Poi, dopo le sanzioni americane, l'apertura tavolo delle trattative di pace in cui Gheddafi non gioca alcun ruolo, il Raìs libico si è trovato isolato. Io intanto avevo costruito qualcosa, un grande congresso internazionale a New York nel 1987 e poi ancora a Roma nel '90 in cui gli ebrei libici esuli si sono contati, e sono tanti. E poi la storia degli ebrei di Libia commissionata Renzo Felice. Insomma, ho cercato di restare sotto i riflettori della nostra storia nazionale recente; Gheddafi mi ha visto, e mi ha invitato. Dopo avermi mandato a prendere con una macchina di Stato a Djerba (l'embargo non di atterrare in Libia) e dopo avermi fatto ospitare nel bell'albergo Meari, mi è venuto incontro sotto la sua tenda col barracano color sabbia, e col turbante. Un Gheddafi tutto nuovo, composto nella sicurezza del potere. Ha mandato via tutti due personaggi che ci stavano dicendo: "Voglio parlare a lungo col mio conterraneo". Si è detto preoccupato fondamentali- islamico, ha ripetuto che non crede nella preoccupazione occidentale per l'antisemitismo, e anche che non crede a soluzioni parziali per Israele. Insista che Israele non si rende conto di es- circondata da più di miliardo di musulmani». Fellah racconta poi che con Gheddafi ha parlato anche dell'indennizzo degli ebrei libici: «Ha aggiunto per la prima volta che se tornassimo saremmo ben accetti. chi può immaginarsi che qualcuno di noi, con quello che abbiamo passato, voglia tornare? Alla fine comunque, abbiamo concordato che in luglio agosto ci sarà un rivoluzi viaggio di riconciliazione a Tripoli degli ebrei libici, e vi parteciperà anche una delegazione di ebrei italiani, e persino americani e anche israeliani. Non ci crede? Questa la promessa, su questo si misura la bontà dell'impegno Gheddafi». Di fronte alle reazioni incredule dell'interlocutore, Raffaello Fellah ripete che crede fermamente alle promesse Raìs. anche a quella conferenza del Trialogo, un'organizzazione che unisce musulmani cristiani ed . Dovrebbe tenersi quest'an- Tripoli. Questo il Raìs ha promesso: «Qui: non sulle sciocchezze televisive, sulle intemperanze verbali, si misura la buona volontà di Gheddafi».

Fellah è tutto vestito alla coloniale, in ampi e leggeri tessuti color caki. Non si può fare a meno di pensare che suo padre Mashi, uno dei più ricchi personaggi della Tripoli d'inizio secolo, confezionava burnus, selle, cappelli, per le truppe coloniali. Erano nove i fratelli Fellah che crescevano nella Tripoli «bella, geometrica, fiorita, pulitissima» che Fellah ricorda. L'illusione italiana degli ebrei libici durò finché furono espulsi dalle scuole ed espropriati; eppure dolcezza della lingua appresa nelle scuole italiane, la gentilezza della nostra cultura è rimasta su di loro come nostalgia che si potuta placare, dopo cacciata da Tripoli, perché si una nuova nostalgia: «Eppoi, noi libici anche in Israele, ma un po' dappertutto, per quanto bravi, per quanto ricchi, per quanto colti, restiamo per gli altri sempre dei sefarditi dalla pelle un po' scura. Allora, se si capisce questo si può anche capire come il desiderio di comunicazione con i nostri connazionali, con la Libia, anche con Gheddafi resti que molto forte. Allora mi chiedo se ho paura di Gheddafi: io, ebreo libico, non ne ho».

Nirenstein

Per evitare il peggio Travnik un migliaio di miliziani di Zagabria si consegnano ai serbo-bosniaci

Tra croati e musulmani è ripreso il massacro

Sarajevo accetta le «zone protette» decise dalle Nazioni Unite

ZAGABRIA
RO SERVIZIO

«Siamo pronti cooperare con le forze di pace dell'Onu affinché venga assicurata protezione delle sei protette, stabilite dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite». Dopo aspre polemiche, il governo di Sarajevo ha dato ieri il suo consenso all'attuazione dell'ultima risoluzione del Consiglio, che prevede in Bosnia zone difese dai Caschi blu, anche le armi.

«Non possiamo cominciare la nostra azione senza l'accordo delle autorità bosniache», aveva detto poche ore prima il generale Morillon, comandante dei Caschi blu in Bosnia, sottolineando che assurdo proteggere la gente contro la sua volontà».

Adesso che questo ostacolo formale è stato superato rimane però da vedere in che modo i Caschi blu porteranno a termine la loro missione. Mentre a New York prevedono altri 5 10 mila uomini da mandare in Bosnia, gli esperti militari ritengono che senza 25 mila soldati non si potrà fare niente. Nel frattempo i 7 mila già stazionati in Bosnia non possono che riconoscere la propria impotenza. Da 12 giorni assistono all'ultima offensiva serba contro Gorazde, una delle sei città proclamate zona protetta, senza poter mandare sul posto nemmeno i loro osservatori: il comandante delle truppe serbe in Bosnia, generale Mladic, continua infatti rifiutare farli entrare a Gorazde. I suoi cannoni e carri armati stringono la morsa intorno alla città che bombardano senza tregua. Nelle ultime 24 ore sei persone sono state uccise, tra cui bambini, mentre altre 26 sono rimaste ferite. Mancano cibo e medicinali. Più di 70 mila civili, fra cui decine di migliaia di profughi musulmani, vivono in condizioni drammatiche.

L'artiglieria serba risparmia neanche Sarajevo, altra città protetta. Una granata ha ferito ieri mattina sei persone in coda per l'acqua. Nuovi attacchi anche a Maglaj e Brcko, nella Bosnia Nord-orientale dove i serbi stanno raggruppando forze, nonché a Bihac, terza zona protetta dall'Onu nella parte occidentale della Repubblica.

Frattanto il comandante delle forze croate nella Bosnia Centrale, Darko Kolenda, ha confermato ieri sera aver ordinato alle truppe (un migliaio miliziani) di arrendersi ai serbi per salvare la loro vita e quella di migliaia di civili, dopo la sconfitta subita dalle forze musulmane a Travnik. «Non avevamo altra scelta - ha detto Kolenda alla televisione - che quella di consegnarci alla Repubblica Serba di Bosnia per salvare la vita dei nostri bambini, delle donne dei vecchi».

Alcune migliaia di civili croati fuggiti dalla città. Secondo fonti militari dell'Onu i musulmani hanno incendiato tutti i villaggi croati della zona uccidendo «centinaia di persone». Più di tremila profughi croati avevano allora cercato rifugio nei vicini boschi trovandosi accerchiati tra i musulmani da una parte ed i serbi dall'altra.

A Belgrado è stato costituito un comitato per la liberazione del leader dell'opposizione Vuk Draskovic e di sua moglie Dani-. Il fratello di Draskovic, che lo ha visitato in prigione, afferma che i d in pessime condizioni fisiche in seguito alle torture. «Vuk ha deciso di ritirarsi dalla politica e di riprendere la sua attività di giornalista e scrittore». Intanto i difensori della coppia hanno mandato un appello a Hillary Clinton affinché offra la sua assistenza professionale per liberare Draskovic.

Ingrid Badurina

USA

Supertassa sul fumo

Le sigarette finanzieranno la Sanità

NEW YORK. L'amministrazione Clinton starebbe per imporre una supertassa fumo che potrebbe portare ad un aumento di due dollari a pacchetto per le sigarette. La proposta, all'e- funzionari della Casa Bianca, avrebbe l'obiettivo di contribuire a finanziare la riforma sanitaria. L'amministra- ha previsto che la nuova tassa potrebbe generare 40 miliardi di dollari all'anno, ma tutti sono d'accordo. Molti economisti ritengono che i costi sanitari associati con il fumo spesso vengano esagerati e che le nuove entrate generate da una eventuale tassa sarebbero affatto sicure perché porterebbero soltanto a una dimi- di sigarette. Intanto, Casa Bianca e Dipartimento di Stato hanno due nuovi portavoce. Mark Gerean sostituirà Stephanopoulos mentre Michael Mc Curry succede a Richard Boucher. [Ansa]

Per un incidente in

Walesa junior condannato a due anni

VARSAVIA. Il maggiore degli otto figli del presidente polacco Lech Walesa, Slawomir, è stato condannato dal tribunale regionale di Danzica a due di prigione con la condizionale. Lo ha scritto ieri l'agenzia di stampa «Pap».

Walesa junior, 20 anni, accusato d'aver provocato nel maggio dello scorso incidente stradale con la sua auto, nel quale donna di 51 anni era rimasta invalida. Oltre alla pena detentiva con la condizionale, il tribunale ha inflitto a Slawomir Walesa una multa, l'obbligo pagare le spese processuali, il divieto di guidare automobili per quattro anni e infine la sorveglianza per quattro anni da parte di un tutore.

Slawomir, sposato e padre una figlia, è cadetto del primo anno dell'Accademia militare con specializzazione tecnica. [Ansa]

RUSSIA

Esplode un impianto

Interrotta la via del gas verso l'Occidente

MOSCA. Una potente esplosio-, avvenuta nella Repubblica di Mordovia, ha provocato ieri gravi danni al più importante gasdotto che collega la Siberia all'Europa Occidentale. Lo ha noto la compagnia russa «Gasprom» precisando però che i consumatori occidentali non subiranno comunque disagi. L'esplosione ha provocato il ferimento di tre persone e ha sprigionato nubi di gas altamente compresso che hanno bruciato ogni cosa sul loro cammino. «I nostri clienti subiranno alcun disagio per colpa dell'incidente», le cui cause sono ancora ignote, ha detto Anatoly Lavrushin, ca squadre di controllo il quale ha inoltre precisato che la compagnia dispone «di una vasta rete di gasdotti e di grandi riserve di gas». Lavrushin ha affermato che occorreranno due o tre giorni per riparare il dan-. [Ansa-Reuter]

INCHIESTA

IL GIORNO DOPO LA CADUTA DEI VIOLA

La rabbia degli intellettuali-tifosi soprattutto contro Vittorio Cecchi Gori

A sinistra e sopra, due degli scontri [FOTOPRESS]

Serie B, nuova ferita per Firenze

Ma il sindaco dice: «Non retrocede la città»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Là dove hanno la bomba, a due passi dagli Uffizi, i carabinieri bloccano i turisti i volontari lavorano in un caldo infernale. Certo, sarà difficile rimarginare la ferita e per quell'ordigno assassino Firenze si è commossa, per la Fiorentina miliardaria, scivolata in modo maldestro in serie B, nessuno appare seriamente turbato, neppure gli assidui del Bar Marisa, che è un po' il cuore del tifo viola, attaccato com'è allo stadio.

Qualche scaramuccia, domenica sera, a partita finita dunque a caldo, anzi, a temperatura rovente, il buonsenso ha fatto presto a prevalere. Insomma, non l'hanno presa così male, forse l'hanno semplicemente presa nel modo giusto: in fondo, non è una tragedia, neppure calcistica, che una squadra finisca in un campionato di seconda categoria. Ce ne sono altre squadre toscane in B: la Lucchese, che ha passato remoto glorioso, e il Pisa, che vanta un dignitoso passato prossimo. No, la gente che mercoledì scorso aveva superato il innato pudore ed era scesa in strada con le fiaccole per dire no alla mafia, no al terrorismo, ha ritenuto inutile e di pessimo gusto le sceneggiate pallonare. Non uno striscione, non drappo viola, sui muri nessuna nuova protesta, nulla di nulla. rifiuto categoricamente di condividere sorti della città con la Fiorentina», scandisce Giorgio Morales, socialista, sindaco dal 1989. Già, dev'essere una tentazione molto forte far tutt'uno fra Firenze e la sua squadra. Così Morales ha deciso secco e sentito comunicato stampa: «La retrocessione della Fiorentina in serie B è un fatto di indubbia gravità, anche al di dell'aspetto sportivo. va detto molta chiarezza che in serie B ci va una squadra di calcio, la città».

questa Fiorentina con i suoi atteggiamenti, quelli dei dirigenti, soprattutto, deve aver provocato al signor sindaco qualche preoccupazione: «C'è anche un'altra da dire, purtroppo la Fiorentina quest'anno è resa antipatica in tutta Italia e molti hanno gioito per la retrocessione. Invece, la gara di solidarietà internazionale nazionale per Firenze, dopo la tragedia vera che l'ha colpita, ha confermato il grande amore di tutto il do e di tutta Italia la nostra città». Il sindaco interpreta un po' il pensiero collettivo: di certi atteggiamenti proprio non ne poteva più. «Insomma, la Fiorentina deve rendersi degna di Firenze. E' questione di stile e qualità che riguarda i giocatori, la società parte del tifosi». Più chiari così...

Sindaco, ma questa città è stata capitale europea della cultura, poi ha ospitato i Mondiali nel suo stadio costosissimo sul quale si indaga: che cosa rimane tutto ciò? «Ma no, queste sono banalità, sono titoli sui giornali senza importanza, etichette. Anche Atene, anche Glasgow state capitali. Che cosa vuol dire? Niente. Firenze capitale della cultura lo è stata realmente nel Rinascimento, all'inizio del Novecento e negli Anni Trenta. No, otto anni fa era un festival».

I ragazzi corrono sui motorini nei viali attorno allo stadio e giurano che torneranno sugli spalti. «Eh sì, un regalo lo ha fatto la serie B: almeno non si giocherà con Juventus», esclama Franco, che un ragazzo non lo è più, ma ultrà certamente, e sbandiera il suo abbonamento «millesimato»: «Dal 1939 non ho perso una partita».

Ma no, sono gli altri, gli intellettuali che la prendono più calda. Ognuno ha suo personalissimo responsabile del disastro e c'è nome che gira e gira e gira, come una palla, che pochi pronunciano. Sì, padre della sconfitta ha inadeguato: Vittorio. Di cognome fa Cecchi Gori, di tutti, ma quello lo divide col padre, Mario, e per il vecchio santone cinema soltanto buone parole, comprensione, solidarietà. fondo, le merita, lui. L'ultima creatura Sergio Staino, disegnatore satirico e regista, è una vignetta curiosa. «La sto disegnando proprio questo momento. C'è Bobo che quasi piange e dice alla sua compagna: "Voglio che anche nel calcio ci si le elezioni dirette del presidente e dell'allenatore"».

Ma che cosa succede a Firenze? «Succede che si tirano le somme dal punto di vista della gestione culturale della città. Ed è una strana città, questa, che tutti ci invidiano mentre noi i più indifferenti e parlo sia dirigenti sia come opposizione. Speriamo che questi due fatti, uno grave, l'altro meno, sia chiaro, servano per ripartire. Eppoi non sono soltanto questi i nodi tremendi Firenze, ce n'è un altro, la scomparsa di Ernesto Balducci».

Insomma, che cosa succede a Firenze? Lo scrittore Giorgio Saviane, autore *Eutanasia di un amore*, sospira e dice: «Certo il calcio importante, si riflette nella città». Poi aggiunge: «Firenze non trarrà giovamento per questa retrocessione calcistica. E questo perché gioco è meraviglioso, anche se la tragedia più importante, non ci son dubbi. Andare in serie B significa un declassamento e per il tifo forse potrà essere pericoloso, che so, potrà essere differente, diventare più cattivo».

Questa è una città che è sempre stata un crocevia del mondo, Saviane lo ripete, ma aggiunge: «E' un momento terribile, soprattutto la bomba è stata cosa terrificante, io abito a cento metri da dove è scoppiata, è stato uno sconvolgimento e questo colpire Firenze è una incomprensibile, stupida da parte di chi lo ha fatto. Perfino i tedeschi avevano rispettato i monumenti. Invece questi, i terroristi, quella bomba sotto gli Uffizi, la torre del Pulci, l'Accademia dei Georgofili, tutto distrutto. C'è da provar vergogna, la vergogna, i terroristi, non sanno neppure che cosa sia».

Allo stadio, a soffrire, c'era anche Marco Masini, ex tamburino della curva Fiesole, cantante ormai affermato. Dice: «Mi è crollato il mondo addosso». E quel che stupisce è che non finga.

Ma è poi così grave squadra retrocessa? Aurelio Bardelli, 45 anni, è il titolare del Caffè Giacosa. Va allo stadio sempre. Dice che questo fattaccio «parte lontano, i Pontello, il Baggio, l'antipatia nei nostri confronti, sì, è questa cosa che è fregati, siam passati da un errore all'altro».

Ma la città? «La città è un'altra Firenze è Firenze, ha bisogno della Fiorentina, certo la squadra andasse in Europa sarebbe meglio, per l'immagine, ma questa città non è come Perugia e Vicenza, loro, forse, avevano bisogno di qualcosa che le reclamizzasse, in un certo senso».

Fra i fiorentini doc che hanno sofferto, soffrono e, certo, soffriranno per la squadra viola, Indro Montanelli ha un suo posto privilegiato: c'è chi lo ricorda ancora, tifoso rissoso e duro, durante un Fiorentina-Inter Anni Sessanta. Gli era accanto Enrico Mattei, allora direttore de *La Nazione* che a metà partita si alzò dopo aver protestato: «Con questo signore voglio più niente a che fare». «Può darsi, non ricordo ma può darsi benissimo», dice Montanelli. E sulla Fiorentina si è fatto intervistare dal *Giornale* che oggi pubblica un Montanelli a favore di corrente. Domanda chiave? Perché la Fiorentina è retrocessa? «Perché è rimasta vittima di se stessa, delle coglionate fatte. A questo bisogna aggiungere la grande scalogna che l'ha colpita ed il comportamento di alcune squadre, Milan e la Roma, che nelle ultime giornate è stato addirittura i». E ora si deve mettere a caccia dello jettatore: ce ne deve essere uno che va snidato e bruciato vivo come Savonarola, in piazza della Signoria». Solidarietà per Mario Cecchi Gori, naturalmente, e silenzio sul rampollo, naturalmente.

Ma Montanelli abita a Milano, queste può dirle e, forse, si diverte, come Franco Zeffirelli, il regista, che ha casa Roma e tuona: «Questa cosa della retrocessione servirà a curare po' dall'orgoglio questa città, la B sarà un po' un purgatorio». E ancora aleggia nome del Vittorio-sconfitto. «Io mi sono ritirato dall'ambiente dal di gennaio, c'era qualcosa che stato fatto e mi aveva dato fastidio». Fu quello il momento dell'esonero dell'allenatore Gigi Radice e della presa del potere, specie di golpe bianco, proprio di Vittorio.

I Cecchi Gori sono usciti dallo stadio, l'altra sera, nascosti in furgone della polizia: avevano suggerito la trovata per comprensive ragioni di prudenza. Anche nessuno dimentica che la famiglia, in questa società che un pozzo fine, ci ha messo qualcosa 107 miliardi. Oggi i Cecchi Gori a Roma, imbronciati decisi a mollare, garantiscono.

Firenze piange, altrove ridono. Ah, il gusto dello sberleffo, così profondo, coinvolgente, pieno, appagante. Su un viadotto che attraversa «bretella» fra la Versilia e Lucca, qualcuno ha steso uno striscione scritto in nero: «Buon viaggio in». Tutto dedicato ai fiorentini, anche quelli che avevano lasciato lo stadio per un fine settimana al mare.

Allora, gran gioia: pare che ci si diverta così. A Prato, per esempio, gran feudo conteso fra viola e juventini, i simpatizzanti della «Signora» si sono riuniti a tavole imbandite ed hanno solennizzato champagne a fiumi, sembra. E gran caroselli di auto sui lungarni, quelli famosi non meno nobili Pisa. E' proprio vero: felicità anche veder cadere i rivali. Forse per questo Montanelli ruggisce sua speranza: «Che pisani e lucchesi abbiano stessa jella della Fiorentina e finiscano in serie C». A Lucca e Pisa, naturalmente, fanno gli scongiuri.

A sinistra il sindaco socialista della città di Firenze Giorgio Morales eletto primo cittadino nel 1989

A destra il cantautore fiorentino Marco Masini

A fianco lo scrittore Giorgio Saviane. In alto a sinistra, feriti negli scontri del dopo-partita

Staino: «Elezioni dirette di presidente e allenatore» Feste e sberleffi dai supporters «rivali»

Il giudice lo ha fatto rinchiudere in carcere con altre sei persone. Il portiere: accuse infondate

Droga, per Giuliani una brutta avventura

Il giocatore dell'Udinese arrestato e liberato dopo l'interrogatorio

UDINE. Brutta avventura per Giuliano Giuliani, portiere di 34 anni dell'Udinese: è stato arrestato ieri mattina per una questione droga dai contorni ancora oscuri. Associazione per delinquere, traffico di stupefacenti: queste le pesanti che state mosse in un primo tempo al giocatore. Ma ieri dopo un interrogatorio di un paio d'ore dinnanzi magistrati di Trieste, Guillotta Frezza, la vicenda ha avuto una svolta. Il mandato di cattura è stato infatti revocato e Giuliani, che si proclama completamente estraneo alla vicenda, ha potuto rientrare nella sua abitazione.

Una disavventura che ha colpito un atleta reduce da una stagione estremamente sfortunata. Giuliani, infatti, è uscito dalla dell'Udinese alla prima partita del campionato. Un intervento disperato su un giocatore dell'Inter, e subito l'infortunio, grave, ad un ginocchio.

Giuliano Giuliani ha all'attivo una lunga carriera massima serie calcistica

Qualcuno aveva pensato a un addio al calcio: Giuliani, infatti, è rimasto fuori fino alla fine del torneo di serie A. Ma il giocatore sembra aver recuperato forma e, anzi, non è da escludere una presenza in panchina per spareggio-salvezza con il Brescia.

Come e perché Giuliani sia coinvolto in una storia dai contorni oscuri, i magistrati lo hanno per ora voluto dire. Si soltanto che il portiere dell'Udinese era stato arrestato insieme con altre sei persone. E sembra che il suo nome sia stato fatto proprio da uno degli altri arrestati, i cui nomi sono tenuti segreti.

Giuliani è conosciuto negli ambienti sportivi come persona simpatica e disponibile. Un giocatore affabile, amava la trasparenza. Non a caso, nel 1989, compilando la denuncia dei redditi, Giuliani era risultato il contribuente più ricco Arezzo. Tra l'altro, non noto solo per doti sportive, anche per quelle di disegnatore di moda, campo in cui ha ottenuto un notevole successo, creando varie linee di abbigliamento, fra cui una sportiva per i colleghi portieri. Quasi tutte le maglie più belle e variopinte sfoggiate in questi ultimi anni da molti estremi difensori creazioni.

da quando in Friuli, oltre al grave infortunio, il giocatore ha conosciuto altri momenti amari. Come alcuni problemi avuti con i dirigenti della società, che per periodo lo avevano fuori rosa. Come, soprattutto, la separazione dalla moglie Raffaella, una donna bella successo, già conduttrice con Maurizio Mosca dell'«Appello del martedì» su Italia 1. E i problemi coniugali hanno avuto come conseguenza anche la separazione tra Giuliani e la figlia.

Inoltre, tempo fa, si era diffusa una voce (falsa) secondo la quale Giuliani sarebbe stato gravemente malato. Un'offesa al suo buon nome per cui l'atleta ha dovuto battersi a lungo anche in tribunale, prima di riuscire a ristabilire la completa verità dei fatti. ora l'episodio dell'arresto, che sembra comunque essere stato chiarito dopo l'interrogatorio di ieri sera.

Michele Meloni

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

ROMPICAPO

Paolo ha 9 anni ho fatto 6 volte il giro al castello incantato. Ecco comunque abbinamenti completi con Sara, anni, ho fatto 3 giri sulla ruota: 9 anni, ho fatto 2 giri: Carmela, 10 anni, fatto 6 giri al incantato con Dino, 11 anni, ho fatto 4 giri alla giostra degli specchi, Marina, 12 anni, ho fatto 5 giri sull'ottovolante.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla riga: Accusare (6 punti); Sottile (7 punti); Concerto (8 punti); Ecologia (8 punti); Urgenze (7 punti); Ingenuo (7 punti); Suocera (7 punti); Maglioni (8 punti); Lontano (7 punti). In verticale dalla prima alla (9 punti); Gestione (8 punti); Reagente (8 punti); Tensione (8 punti); Multare (7 punti); Cultura (7 punti); Sanzione (7 punti); Orgoglio (8 punti); Cicogna (7 punti). Totale =

PAROLIERE

12 lettere trapezoidale, trapezoide; 9 lettere: penzoloni; 8 lettere: tendineo; 7 lettere: pentade, pentadi, penzoli, penzolo, tendine; 6 lettere: aldine, aldino, dionea, ladine, ladino, talone, talino, tontra, ondata, ondate, ondine, patene, patine, peotte, prato, tarpeo. 5 lettere: aldio, delta, delle, denti, dieta, diete, edita edite, etade, etino, etnea, etnei, eneo, etnie, itale, lente, tenti, tiete, tinta, tinde, tinea, tiona, tonte, parte, palio, peone, peoni, prati, tatei, raleo, ratio, tedio, teine, tenda, tenie 70 parole

SCACCHI

La soluzione che vi proponiamo, ma naturalmente non possiamo garantire che quella corretta, è 1. Dg4. Chi risponderà esattamente riceverà i problemi della seconda fase. Spedendo la soluzione, non dimenticate di riportare il vostro indirizzo completo e scrivere di trovato il problema su «La Stampa».

DAMA

Il pareggia giocando 1) 9-13; 16x2, 17-21, 3) 2x11, 21x30; 4) 18x7, 19x26; 29x22, 3x25 P invece risulta 1) . 17-21? a causa di 2) 26x17, ; 3) 16x7, 3x19; 4) 29x15 e il Bianco vince

REBUS (6, 6, 2, 7)

a L. AC recapitano DI - VE, tura = DI VENTURA

MIND

La combinazione finale corretta è: A R N R.

	H	O	N	D	U	R	A	S		P	A	P	A		S	E	D	A	N		M	A
P	E	S		E	N	E	A		R		C	U		M	A	I	N	T	E	N	O	N
A	R	I	E	T	T	A		M	E	A		N	C		C	R	A		L	A	N	G
V	E	R	S	T	A		D	A	N	N	A	T	R	I	C	E		C		U	T	O
E	D	I	P	O		M	I	N	D	A	N	A	O		O		C	A	S	T	E	L
L	I	S	O		M	I	S	T	I	C	I	S	M	O		N	A	R	C	I	S	O
L	A		S	C	A	C	C	O	M	A	T	T	O		B	A	M	B	O	L	A	
A		P	I	E	T	R	O	V	E	R	R	I		P	I	S	P	O	L	O	N	E
	M	A	T	T	E	O	B	A	N	D	E	L	L	O		C	I	N	A		O	V
P	I	R	R	O		F	O	N	T	I		O	U	T	S	I	D	E	R			
A	L	A	I	N		O	L	I	O		O		M	O	T	T	A	R	O	N	E	
L	A	N	C	I	A	N	O			A	R	T	E	S	I	A	N	I		O	C	A
	N	A	I	A	D	I		V	A	L	E	N	T	I	A		O	A		N	O	E

Venerdì 11 Giugno.

Franco Torcoli Adv

Lucia di Lammermoor

di Gaetano Donizetti

Dramma tragico in due parti di Salvatore Cammarano
tratto dal romanzo di Walter Scott "The Bride of Lammermoor" ♦ Musica di Gaetano Donizetti

Allestimento in coproduzione con il Teatro alla Scala di Milano

Interpreti: Roberto Servile ♦ Alexandrina Pendatchanska/Giusy Devinu ♦ Gregory Kunde/Aldo Bertolo
Francesco Piccoli/Carlo Allemano ♦ Giovanni Furlanetto/Riccardo Ferrari
Mimì Park ♦ Enrico Cossutta ♦ Sascha Reckert

Regia, scene e costumi: Pier' Alli ■ Maestro del coro: Bruno Casoni ■ Coreografia: Antonella Agati
Assistente alla regia: Giovanna Maresta ♦ Assistente alla scenografia: Leila Fteita

Orchestra e Coro del Teatro Regio

Direttore d'orchestra: Bruno Campanella

Repliche:
Giugno 13 (ore 15) - 15 (ore 20,30) - 17 (ore 20,30) - 20 (ore 15) - 22 (ore 15)
23 (ore 20) - 25 (ore 20,30) - 26 (ore 20,30) - 27 (ore 15)

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

Incisione per un'edizione del romanzo di Walter Scott.

Incontro con l'Opera:
Martedì 8 Giugno - Piccolo Regio ore 20,30 - Ingresso libero
Presentazione a cura di Riccardo Allorto

IL VOSTRO POSTO AL REGIO ANCHE ALL'ULTIMO MOMENTO.

Un'ora prima degli spettacoli della Stagione d'Opera (con esclusione della Prima rappresentazione) potete acquistare i biglietti di ingresso a £ 20.000 fino a esaurimento dei posti nel settore C.

TEATRO REGIO TORINO

Stagione d'Opera 1993

I biglietti per Lucia di Lammermoor sono in vendita presso la biglietteria del Teatro:
Piazza Castello 215 - Tel. 011/8815.241-242
Orario 13-18,30 da Martedì ■ Domenica
e un'ora prima dello spettacolo

VERDE 1678 - 07064

New York: il regista ha perso la battaglia con l'ex moglie per l'affidamento dei tre bambini

I figli a Mia, è la condanna di Woody

Allen non dovrà incontrare Dylan per almeno sei mesi
«Non è chiaro se potrà avere un rapporto equilibrato con lei»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

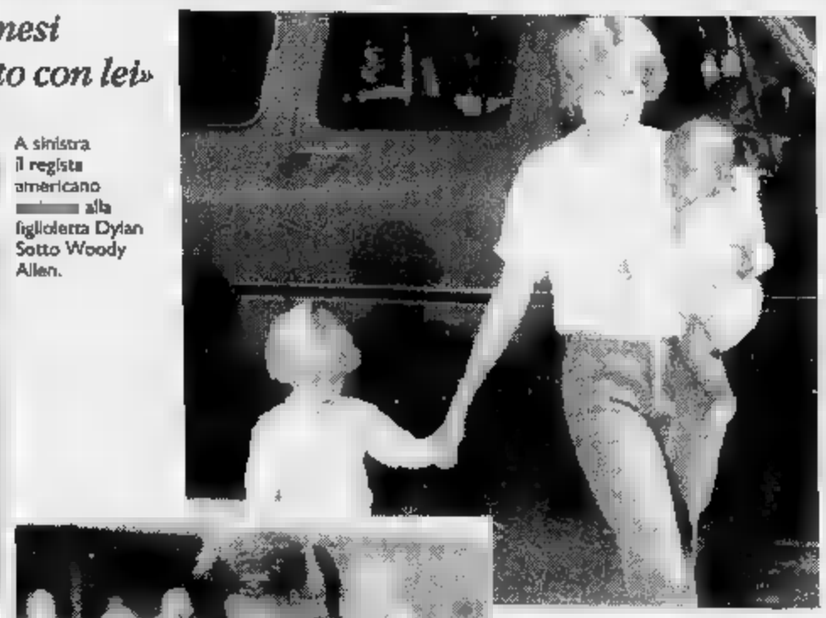
Ha vinto Mia Farrow ed è stata una vittoria schiacciante. Woody Allen dice che la battaglia è finita, che farà tutto ciò che è possibile per continuarla, ma nel suo parlare, ieri, i segni della mazzata ricevuta sono evidenti. Il giudice Elliott Wilk, nella sentenza emessa dopo due mesi di riflessione, ha mostrato di accogliere pressoché interamente le tesi sostenute da Mia durante il processo, e la conclusione è stata che a lei va la custodia dei tre bambini contesi, Moses di 15 anni, Dylan di 7 e Satchel di 5, mentre per lui ci sono state parole di biasimo pesanti come macigni, oltre all'obbligo di pagare le spese del processo, compresi i costosissimi avvocati cui deve la sua vittoria. Unico punto ottenuto da Woody: il fatto che i due incontri settimanali che attualmente gli venivano concessi con Sathel, unico figlio che lui e Mia hanno messo al mondo insieme, diventano tre. Ma dovranno avvenire alla presenza di un «supervisore». La proibizione di incontrare Moses si spiega con il fatto che il ragazzo, schierato con la madre sin da quando questa storia è nata, e cioè con l'«esplodere» della storia d'amore fra Woody e Sun Yi, altra figlia adottiva di Mia, oggi ventiduenne, ha detto esplicitamente di non volerlo vedere. Nel suo caso, quindi in pratica si tratta di rispetto della sua volontà. Il «no» a incontrare Dylan, invece, è bruciante.

La bambina è al centro delle presunte molestie sessuali cui l'attore-regista l'avrebbe sottoposta sono state praticamente al centro del processo. Secondo Mia, che per dimostrare l'esistenza di quelle molestie sessuali girò un video in cui la piccola veniva sollecitata a raccontare tutto ciò che Woody aveva fatto con lei, quella era la prova che i bambini non potevano essere affidati a lui perché sarebbero stati «in pericolo»; secondo Woody, proprio le accuse di molestie sessuali a Dylan rivoltegli da Mia, proprio il fatto che la sua ex compagna fosse ricorsa a una cosa del genere per vendicarsi del suo amore per la giovane Sun Yi, dimostrava che Mia era una «paranoica». C'è stato un momento, durante il processo, in cui questa tesi di Woody è sembrata prevalere, ed è stato quando una commissione di esperti ha reso pubblico il proprio parere secondo cui Woody aveva mai molestato sessualmente la piccola Dylan. Quel giorno il regista apparve trionfante, mentre Mia e i suoi avvocati si allontanarono nella loro grande automobile bianca senza fare alcun commento.

In pratica, il giudice Wilk non ha minimamente preso in considerazione il parere degli esperti. Formalmente, il divieto a Woody di incontrare Dylan vale per sei mesi, durante i quali la piccola sarà sottoposta a trattamento psichiatrico. Poi si vedrà, ma da quello che il giudice ha detto le cose da verificare, in quel lasso di tempo, non riguardano la piccola ma lui, Woody. «Ciò che non è chiaro - dice la sentenza - è se Allen riuscirà mai a sviluppare la sensibilità e la capacità di giudizio necessari per avere una relazione con Dylan». In pratica, se il cinquantasettenne Woody dimostrerà nei prossimi sei mesi di essere diventato «più maturo», la decisione di negargli ogni contatto con la piccola Dylan potrà essere rivista. «Indecente!», è stato il commento di Woody a questa parte della sentenza. Ma le prove della bassissima opinione che il giudice Wilk si è fatto di lui durante il processo non si fermano qui. Per motivare la decisione di nominare un «supervisore» agli incontri che Woody potrà avere con Satchel, il giudice afferma: «La mia cautela è dovuta alla dimostrata incapacità di Mister Allen di capire l'impatto che le sue parole e i soi comportamenti possono avere sul benessere emotivo dei bambini». Anche in questo caso Woody ha reagito con estrema durezza, prospettando la possibilità di ricorrere il giudice di «partito preso», visto che nell'esprimere i suoi giudizi sulla «personalità» dell'attore-regista non solo ha ignorato il parere degli esperti ma si è in pratica sostituito a loro. Fino a ieri non era chiaro se sarà questa la linea lungo la quale i suoi avvocati intendono muoversi per continuare la battaglia. L'unica cosa evidente, mentre parlava con i giornalisti, era che Woody appariva decisamente scosso e quei tic che lo tormentavano non c'era traccia di quell'autoironia che somigliante a quella dei suoi personaggi.

Nel corso del processo, anzi, c'erano stati momenti in cui il dibattimento aveva assunto l'andamento di certi suoi film. Dopo la sua deposizione-fiume di aprile tutti avevano parlato di una grande «performance», attorno a lui si era creata una corrente di simpatia e molti si erano schierati dalla sua parte, anche per via delle prestazioni di Mia, che invece erano state fredde e piene di accuse infamanti contro il suo compagno di 13 anni. Quello che lei mostrava era solo l'amarezza di una donna tradita e incattivita. Ma c'era qualcuno che non stava minimamente subendo il fascino della sua esposizione, ed era il giudice Wilk. Le domande che rivolgeva a Woody sembravano distaccate. Ora si scopre che il giudice voleva «studiarlo», e che il risultato di quel lavoro è stato questo certificato di immaturità rilasciato contro di lui.

Franco Pantarelli



A sinistra il regista americano alla figliastra Dylan Sotto Woody Allen.

Mia Farrow con due dei suoi figli. Il giudice le ha dato ragione

Secondo il giudice l'attore è incapace di valutare l'impatto che le sue parole hanno sui bimbi

Sarà costretto a pagare centinaia di milioni per le spese legali

Madre antidroga

Scagionata per omicidio del figlio

SAVONA. Iolanda Mozzone era incapace di intendere e di volere il 26 novembre 1991, quando uccise a martellate il figlio tossicodipendente Maurizio Ratto, di 30 anni, che aveva iniziato a bucarsi dall'età di 17 anni. Lo ha stabilito la perizia del tribunale di Savona alla vigilia della ripresa del processo per omicidio volontario contro la donna. Secondo gli psichiatri, la Mozzone uccise per effetto di uno choc provocato dalla colluttazione con il figlio, che le chiedeva denaro, anche dopo che lei si era venduta tutto, perfino la fede nuziale, per soddisfarlo. La donna, madre di altri due ragazzi estranei al mondo della droga, aveva preso la terribile decisione di ammazzare il figlio perché convinta che non ci fosse altro da fare. Della vicenda si era perfino interessata la tv, con il programma «Parte civile» condotto da Donatella Raffai. E' ora presumibile che lo stesso pm Alberto Landolfi, già all'udienza di oggi, chieda il proscioglimento della donna. La Mozzone, rea confessa, restò in carcere due mesi dopo il delitto. La sua storia aveva commosso i vicini di casa e la gente del rione, che avevano vissuto accanto a lei parte della tragedia provocata da un figlio drogato che sconvolge una famiglia tranquilla: su iniziativa di alcuni negozianti era stata aperta una sottoscrizione per aiutare Iolanda Mozzone nelle spese legali. [r. cri.]

In un libro inglese le denunce di 127 casi di violenza sessuale

«Aiuto, la mamma mi insidia»

Secondo l'autrice molto spesso agisce con l'aiuto di nonne, zie e suore
Ma le femministe sono insorte: quello è un crimine esclusivamente maschile

LONDRA. E' la mamma finisce alla sbarra accusata di abusi sessuali. Un libro pubblicato in Gran Bretagna racconta centoventisette brutte storie di minori che hanno subito i perversi desideri di donne, quasi sempre le mamme.

Ne è autrice la sociologa Michele Elliott, direttrice di «Kidscape», uno dei tanti «Telefoni azzurri» che in questo Paese raccolgono le sconcertanti denunce e confessioni di bambini che sono violentati, maltrattati, abbandonati.

Il titolo è del libro emblematico: «Abusi sessuali femminili contro i bambini - il supremo tabù».

Le centoventisette storie sono solo una piccola parte delle migliaia di cui l'autrice è venuta a conoscenza durante molti anni di lavoro. Soltanto nelle ventiquattro ore successive ad una sua comparsa in televisione, racconta Michelle Elliott, ricevette oltre mille telefonate di adulti di ambo i sessi che dicevano di aver subito durante l'infanzia abusi sessuali da parte di donne.

Il novanta per cento di quelle persone non ne aveva mai parlato prima. In novantaquattro dei centoventisette casi raccolti nel libro la colpevole dell'abuso è la mamma che spesso agisce da sola, ma qualche volta assieme ad altri familiari.

Fra le «abusatrici» ci sono matrigne, ci sono zie, baby sitter, maestre e addirittura suore. Le forme di abuso includono rapporti sessuali completi, perfino orale, masturbazioni e penetrazioni con dita e oggetti vari.

Gli abusi sessuali femminili, sostiene Michele Elliott, sono stati spesso ignorati e sottovalutati. Le denunce dei succubi di tali molestie sovente vengono liquidate come fantasie dagli stessi assistenti sociali che dovrebbero aiutare bambini ed adolescenti a superare questo trauma.

Il problema, durante la ricerca, dice l'autrice, non è stato trovare le vittime disposte a parlare, ma piuttosto trovare chi avesse voglia di ascoltare.

E' un tema questo destinato a creare moltissime polemiche. Le femministe inglesi, ad esempio, sono già insorte sostenendo che porre l'accento sugli abusi femminili è deviante rispetto al fatto che la violenza sessuale è un crimine essenzialmente maschile.

Michele Elliott non contesta questo, sostiene però che l'abuso femminile è molto più diffuso di quello che comunemente si crede.

E per provarlo cita le 8663 richieste di aiuto ricevute dal «Telefono azzurro» di «Kidscape» nel corso degli anni 1990-91.

Il nove per cento di quei bambini ed adolescenti che hanno chiesto aiuto raccontava di aver subito abusi da parte di una donna. [Ansa]

Al centralino di Bologna aumentano gli Sos lanciati da adulti

Telefono azzurro, per genitori

Ernesto Caffo: chiamano molti padri e madri dilaniati da sensi di colpa
Guerra ad un'industria di bambole che ha creato la «baby sitter tascabile»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Pronto, sono una mamma di 35 anni. Non sento più amore verso mia figlia. Sono disperata, aiutatemi». Non è il caso isolato di una donna impazzita. E' una delle tante richieste di Sos che gli adulti - diventati genitori troppo presto o troppo tardi, comunque impreparati - rivolgono al Telefono Azzurro, la linea telefonica nata per proteggere i bambini, che nel corso degli anni (6, compiuti oggi) è diventata punto di riferimento anche per mamme e papà in crisi.

Il ruolo del genitore è sempre più difficile. Che fare quando si prova insofferenza al pianto della figlia che non fa dormire? Come comportarsi quando si è assaliti dalla voglia di menar ceffoni al figlio che non si stacca dalla tv e si reprime l'istinto a forza, ma resta lo sgomento per un gesto fortemente voluto? E come sconfiggere il senso d'angoscia che si prova di fronte al venire meno di un sentimento, al suo lento trasformarsi in un peso insopportabile? Questa ed altre domande si sentono rivolgere gli operatori che rispondono allo 051/222525, la linea «storica» di Telefono Azzurro. A chiamare sono soprattutto gli adulti tra i 30 e i 40 anni, i più sensibili per cultura e formazione oltre che quelli più direttamente coinvolti. Sottolinea il neuropsichiatra infantile Ernesto Caffo, promotore di Telefono Azzurro: «Il numero di telefonate di genitori in crisi di ruolo è notevolissimo. Sono adulti dilaniati dai sensi di colpa e oppressi da una sensazione di fallimento. Non vanno colpevolizzati, ma aiutati. La ricerca di un confronto è l'inizio della soluzione, ed è decisivo che l'esperienza dell'educazione dei figli sia condivisa da entrambi i genitori». Il percorso - avverte Caffo - è ad ostacoli e scorciatoie. Non ammette banalizzazioni. Anche per questo Telefono Azzurro aprirà una campagna contro la pubblicità della Mittel, una multinazionale del gioco, che promuove su giornali e tv «la baby sitter tascabile» «il primo giocattolo studiato per la mamma». Accattivante l'immagine proposta: il bambino occupato a giocare con un piccolo video, le mamma libera di guidare, fare compere e parlare con le amiche. Si indigna Caffo: «E' un messaggio fuorviante, dove il bambino è ridotto a pacco postale e l'adulto a trasportatore».

Compiuti i 6 anni, Telefono Azzurro alza la voce. Anche contro la Rai, ai cui dirigenti chiede una programmazione televisiva rivolta ai ragazzi capace di coniugare divertimento ed educazione. La risposta è attesa per oggi al convegno sull'informazione e i minori. Le attese sono positive perché Telefono Azzurro ha già collezionato vittorie importanti. Tre settimane fa è riuscito a strappare alla Federazione delle radio e tv private l'impegno ad evitare la messa in onda di spot violenti fino alle 22,30. E' di ieri la notizia che dopo mesi di vertenza la Sip concederà al servizio una nuova linea telefonica, gratuita e di sole quattro cifre, perché Telefono Azzurro resti l'amico dei bambini.

Marisa Ostolani

SEX-SYMBOL IN COPERTINA

Ma i responsabili della pubblicazione devono riuscire a superare le resistenze di alcune delle top model ad apparire senza veli

Tornano le superstar sul Calendario Pirelli

Per l'edizione '94 in lizza Schiffer, Crawford e Kim Basinger

L'AMBIENTAZIONE e il tema individuato come filo conduttore sono ancora top secret. Ma la scelta dei volti (e dei corpi) che lo interpreteranno è già stata fatta. Ed è significativa, perché segna una svolta decisa rispetto al recente passato. L'annuncio arriva dal Sunday Telegraph: «Per l'edizione 1994 del Calendario Pirelli sono state contattate alcune delle più famose top model del mondo». Ecco i nomi: Cindy Crawford, Claudia Schiffer, Helena Christiansen, Karen Alexander, Kate Moss. Anche l'attrice Kim Basinger.

Insomma, tutti i volti più famosi, più fotografati, più ricercati, meglio pagati. Un bel salto rispetto all'edizione di quest'anno, che i responsabili del calendario più celebre al mondo avevano ambientato alle Seychelles, privilegiando la natura alle protagoniste, sempre bellissime però praticamente sconosciute. Ma l'esperimento è finito e «The Cal» - come lo chiamano i suoi padri inglesi - ha deciso di puntare nuovamente sulle superstar della bellezza. «Perché - dice ancora il Sunday Telegraph - il Calendario vuole tornare a quel periodo di maggiore splendore, ai fasti degli Anni Sessanta, quando ha cominciato ad affermarsi come uno degli oggetti di costume di maggiore successo».

Partita nel '64 come un'iniziativa autonoma della Pirelli Limited di Londra con scopi pubblicitari, la pubblicazione è diventata negli anni un fatto di costume, uno status-symbol, «un'icona sexy», come l'ha definita qualcuno. Naturalmente anche grazie al ricorso a bellissime modelle e ai fotografi più celebrati. Una fama che, nel 1974, arrivò quasi ad oscurare l'azienda Pirelli. In quell'anno, infatti, i dirigenti commissionarono un'inchiesta per sapere se il calendario aveva fatto aumentare la notorietà della casa. «Moltissimo», fu il risultato. Ma dal dettaglio delle risposte emerse che i due terzi degli intervistati sapevano tutto sulle ragazze delle foto e solo un terzo conosceva i pneumatici.

Fu probabilmente una delle cause che provocarono la sospensione del Calendario. Un silenzio durato dieci anni. Perché il 1984 segnò il ritorno del Calendario, il replay di un successo. Oggi «The Cal» è distribuito in 40 Paesi a oltre 35 mila interlocutori privilegiati. E quest'ultimo aspetto è uno dei segreti della pubblicazione: il Calendario Pirelli, infatti, non è in vendita. Lo ricevono soltanto i vip. Mentre ci sono migliaia di amatori e di collezionisti disposti a fare follie pur di poterlo avere e che affollano le aste spendendo milioni per accaparrarsene una copia.

E' una svolta dopo gli ultimi numeri che hanno visto protagonisti volti anonimi

A sinistra Kim Basinger e Cindy Crawford A destra la top model Claudia Schiffer

E' quello che, molto probabilmente, avverrà anche con l'edizione del 1994. Non solo per le supermodelle che i responsabili stanno ingaggiando; ma anche perché per immortalarle (svestitel è stato scelto Herb Ritts, il fotografo dei divi di Hollywood, il miglior amico di Richard Gere, l'uomo che Elizabeth Taylor ha voluto per il servizio fotografico delle sue ultime nozze. Un artista da oltre 300 milioni per un lavoro di 15 giorni. Quanto a compenso, poi, anche le bellissime scelte per «The Cal '94» non sono a buon mercato: secondo alcune indiscrezioni, avrebbero chiesto oltre milioni a testa. Al giorno.

C'è però un ostacolo che potrebbe forse complicare la realizzazione dell'opera: le resistenze di alcune top model ad apparire senza veli. «E' il caso - dice il Sunday Telegraph - di Claudia Schiffer e Karen Alexander. Mentre Kate Moss ha già posato in topless per una pubblicità, Cindy Crawford lo ha fatto per Playboy, Helena Christiansen non ha problemi in tal senso e Kim Basinger dovrebbe superarli, magari vinta dall'ingaggio dopo i recenti guai finanziari che ha avuto».

Luca Ubaldeschi

Berlino, dalla conferenza mondiale un dato allarmante: la metà dei colpiti è tra i teenagers

Adolescenti, categoria a rischio di Aids

Due milioni e mezzo i casi di contagio all'inizio del '93
La messa a punto di un vaccino efficace non prima del 2000

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il virus dell'Aids risparmia nessuno ma colpisce soprattutto gli adolescenti. Circa 6,5 milioni di contagiati, pari al 50% di tutte le persone fino ad oggi colpite nel mondo dall'Hiv, sono ragazzi fra i 15 e i 24 anni. Le cifre fornite da Karen Hein, del Montefiore Medical Center di New York, nella giornata inaugurale della Conferenza Internazionale sull'Aids non lasciano troppo spazio al dubbio.

E proprio nella fascia adolescenziale negli ultimi anni il contagio ha avuto un incremento del 70% e continua a crescere. Le cause possono essere più d'una ma il fatto che fra i giovani di tutto il mondo l'età media del primo rapporto sessuale si sia notevolmente abbassata, attestandosi fra i 15 e i 16 anni, e che nella maggior parte dei casi si tratti di rapporti non protetti e con più partner, contribuisce a spiegare il fenomeno.

Secondo Michael Merson, direttore del Global Programme on Aids dell'Oms, le persone infettate dal virus Hiv dal 1982 ad oggi sono circa 14 milioni (più di 8 milioni sono donne). All'inizio del 1983, i casi di contagio erano più di 2.500.000. Entro la fine del secolo il numero dei contagiati potrebbe arrivare a 30-40 milioni, con un tasso di decessi di circa 1,5 milioni di persone l'anno.

Fino a ieri queste previsioni venivano giudicate eccessive e indebitamente allarmistiche. Oggi Johnatan Mann, della Harvard School Public Health, le ritiene invece approssimate per difetto e ne fornisce altre. A falsare i termini del problema Aids nel mondo interverrebbe quella realtà sommersa di sieropositività e di malattia che sfugge ai rilevamenti delle autorità sanitarie. Le persone contagiate fino ad oggi, dice Mann, sarebbero in realtà 19 milioni e i malati conclamati circa 3.700.000. Fra questi 18,3 milioni sono adulti e 1,2 milioni bambini.

Entro il 1996, inoltre, le cifre dovrebbero addirittura raddoppiare: i contagiati diventerebbero 38 milioni (26 milioni di adulti, tra cui 15 milioni di uomini e 11 milioni di donne, e 8 milioni di bambini) e i malati 7.700.000. E non si farà nulla per arrestarlo, nei prossimi 3 anni il virus contagerà almeno 4 milioni di persone.

Altri aggiornamenti e precisazioni non meno preoccupanti: il 40% degli adulti attualmente contagiati sono donne e circa i tre quarti delle infezioni vengono trasmesse attraverso i rapporti sessuali non protetti.

Sono cifre da capogiro, che fanno sicuramente discutere ma che l'inadeguatezza dei mezzi terapeutici attualmente a disposizione renderanno ancora più preoccupanti. Il vaccino preventivo non sarà infatti disponibile prima del Duemila e addirittura prima di dieci anni. Sui 12 vaccini attualmente allo studio si sa ancora troppo poco per valutarne l'efficacia. La terapia migliora, seppure lentamente: si tratta però sempre di una terapia di contenimento, che riesce a ritardare la devastazione dell'organismo ma non a vincere la malattia.

Previsioni gonfiate? I pareri discordi saranno più d'uno e non mancano le previsioni di segno opposto. L'attesa di novità è comunque enorme, alimentata da una speranza che si aggrappa anche al più piccolo segno di progresso. Da questa megaconferenza (i partecipanti sono più di 12.000 e provengono da 180 Paesi, i giornalisti più di 1300, le relazioni e le comunicazioni 5300) ci si aspetta almeno qualche certezza in più sulle modalità di contagio e sull'efficacia delle strategie terapeutiche già avviate. Del virus Hiv si sa già molto, anche se non tutto il necessario. Nei Paesi più industrializzati l'infezione si diffonde soprattutto attraverso i rapporti omosessuali, nell'Europa meridionale è favorita dalla tossicodipendenza da droghe iniettabili, in Africa e in Indocina è privilegiata dai rapporti eterosessuali. Ed è l'Oms a ricordare che il contagio sta aumentando rapidamente in Asia, appare stabilizzato in Europa e nel Nord America e sta regredendo in Africa e in America Latina.

Sul piano scientifico sembra ormai certo che durante il periodo di latenza (a volte dura 2-4 anni, a volte 10-12 e anche più), il virus si annida nel tessuto linfoide e si replica velocemente (da 5 a 10 volte più rapidamente che nel sangue) in modo da sviluppare la massa virale necessaria per aggredire le difese immunitarie dell'organismo.

Da questa certezza è originata una nuova strategia terapeutica, quella di anticipare la cura prima che compaiano i sintomi dell'Aids, e cioè appena il numero dei linfociti CD4 scende al di sotto dei 500 per mmc nel sangue e addirittura subito dopo il contagio e quindi prima che il virus invada il tessuto linfoide. La lotta al virus dovrebbe però attuarsi non più con un solo farmaco ma mediante la combinazione di più sostanze, in modo da incrementare l'azione antivirale globale, vincere le resistenze sviluppate dal virus contro certi farmaci e contenere gli effetti collaterali.

Bruno Ghibaudi

L'ALTRA MEDICINA

Terapie con cetriolo e curry

BERLINO. La medicina naturale viene in aiuto alla lotta contro l'Aids. Come è ormai consuetudine, al congresso mondiale vengono presentate terapie alternative e naturali per debellare la malattia. La novità di quest'anno è il cetriolo e giunge dalla medicina tradizionale cinese a base di erbe. Il farmaco ottenuto da quest'ortaggio si chiama «Compound Q» ed è stato già autorizzato in alcuni Paesi africani con esiti ancora poco noti. Un altro composto detto «Milinguang», che pare efficace nella cura della sindrome, contiene 24 differenti erbe. La novità assoluta e dimostrata sembra anche scientificamente dai ricercatori della Harvard Medical School riguarda la curcuma, la spezia gialla largamente presente nella cucina nordafricana, che serve a ottenere il curry. La sua azione è stata dimostrata nelle cellule infettate. [AdnKronos]

Gruppi di dimostranti all'apertura della nona Conferenza mondiale contro l'Aids. La protesta è diretta contro una medicinale di una famosa multinazionale farmaceutica

Con armi e timer

Arrestato «corriere» della mafia

FIRENZE. Era un po' il «pony express» della mafia. A bordo del suo Fiat 190 andava in su e in giù per l'Italia, trasportando un «campionario» davvero scoppiettante: mitragliatrici Uzi di fabbricazione israeliana, carabine di precisione, pistole di vario tipo, munizioni, esplosivo, timer, congegni elettronici per innesco a distanza.

Alfio Sorbello, 52 anni, padroncino catanese, è stato arrestato dagli uomini della Guardia di Finanza su ordine di custodia cautelare del giudice Roberto Mezzi. Le imputazioni sono associazione per delinquere di stampo mafioso, detenzione e trasporto di armi e munizioni.

Con la cattura di Alfio Sorbello si chiude il cerchio che negli ultimi tempi ha portato il sostituto procuratore della Repubblica di Firenze Giuseppe Nicolosi a scoprire un grosso traffico di armi, ma anche di droga, dalla Toscana alla Sicilia. A dirigere l'organizzazione, che operava soprattutto nel Pistoiese, c'era Remo Giacomelli, luogotenente del gruppo che faceva capo al vecchio boss Giacomo Riina, zio del numero uno di Cosa Nostra Totò, e a Giuseppe Pulvirenti. La «piovra toscana» aveva il compito di procurarsi armi dalla Jugoslavia e dal Belgio e da inviare alle cosche catanesi in Sicilia. Un giro miliardario.

Intercettazioni ambientali e una minuziosa opera di controllo sui passaggi di veicoli pesanti dallo stretto di Messina, in date particolari, hanno portato all'identificazione del camion di Sorbello. Era lui che aveva il compito di caricare la «merce» in Toscana e farla arrivare in Sicilia. Forse partiva da un deposito che l'organizzazione criminale aveva allestito in un vecchio cascinale tra Montecatini e Ponte Buggianese, scoperto mesi scorsi dagli inquirenti fiorentini. Tortuoso il percorso dei viaggi del «pony express della mafia». Erano previste, infatti, tappe a Morciano di Romagna (Forlì) dove c'era un'altra base dell'organizzazione, e nelle vicinanze di Ancona.

L'inchiesta della magistratura fiorentina è partita nel luglio del '91 dopo un'informativa dell'Alto commissario per la lotta alla mafia. Nel rapporto si sosteneva che poteva esserci proprio attraverso questo canale che era passato dell'esplosivo destinato a un attentato contro un giudice siciliano. Una circostanza che ha fatto parlare di una «pista toscana» nelle indagini per la strage di Capaci dove persero la vita il giudice Falcone, la moglie e la scorta.

In alcune intercettazioni telefoniche, gli esponenti della piovra toscana parlarono di sei sacchi di juta contenenti televisori e telecomandi: un linguaggio che in codice significava, probabilmente, l'arrivo di un carico di esplosivo dotato di apparecchi elettronici per l'innesco. [f. m.]

REPORTAGE

LA MANO DURA DI FIDEL

Fidel Castro, nell'85, prese la drastica decisione di isolare i sieropositivi

Cuba, sieropositivi nel ghetto

E i malati sopravvivono più a lungo

DE VEGAS
NOSTRO SERVIZIO

Cesar ha 30 anni, i capelli corti, lo sguardo vivo e attento dietro gli occhialini tondi di metallo. E' un artista stimato, i turisti fanno la fila per comprare le sue ceramiche dipinte, e lui guadagna bene: 800-1000 pesos al mese, una piccola fortuna per la media cubana. Preferisce il vino al rum, la musica classica alla *salsa*. Piaceri difficili ma non impossibili, per un giovane intellettuale di qualche prestigio. Da due anni e mezzo, però, la vita di Cesar è scandita da altri ritmi, divisa tra i brevi weekend nella casa della famiglia a L'Avana i cinque, lunghi giorni che ogni settimana deve trascorrere in un sanatorio fuori città. Perché Cesar è sieropositivo, e nell'isola della *revolución* i portatori di Aids sono isolati dal resto della società. Hanno a disposizione il meglio dei trattamenti sanitari esistenti, tanto che a Cuba la speranza di vita degli infettati è la più lunga del mondo - 13 anni di incubazione del virus e 20 mesi di sopravvivenza alla malattia - ma pagano un prezzo alto: la loro libertà.

Una misura draconiana e discutibile, che ha però impedito la diffusione dell'epidemia, che sull'isola registra oggi probabilmente la minor incidenza a livello mondiale: 12 milioni di abitanti, dal primo gennaio 1986 al primo maggio di quest'anno i sieropositivi identificati sono stati appena 911, di cui 172 si sono ammalati e 120 sono deceduti.

La decisione del governo cubano di isolare i sieropositivi risale alla metà del 1985, quando fu rilevato un numero crescente di casi tra i soldati di ritorno dalla guerra di Angola - dove, come in quasi tutta l'Africa, già in quel tempo la malattia era ormai endemica - e tra gli emofilici dell'isola, infettati da trasfusioni di sangue contaminato. In una tesa riunione convocata alle tre del mattino nel palazzo presidenziale, fu Fidel Castro in persona ad ordinare che venissero adottate misure energiche per evitare che sull'isola si scatenasse un'epidemia incontrollabile. Cominciarono i test di massa, obbligatori per tutti i veterani e le loro famiglie, per chi aveva viaggiato all'estero e per chi aveva avuto contatti con turisti stranieri. Alcuni mesi dopo venne creato in fretta un primo sanatorio specializzato a Santiago de Las Vegas, un piccolo municipio non lontano da L'Avana noto sino a quel momento solo per il suo centro di ricerche botaniche e perché vi era nato Cesare Calvino, e che da allora è diventato per tutti semplicemente «la ciudad del Sida», la città dell'Aids.

«Quella fu una fase di barbarie - racconta Cesar -, allora il sanatorio era una vera e propria prigione, dove non si poteva uscire né ricevere visite, ed in cui i gay erano rigidamente divisi dagli eterosessuali. Probabilmente fu solo una questione di disinformazione, perché all'epoca si pensava che i portatori del virus vivessero più di tre mesi di vita, ed il governo voleva appena evitare che la malattia si diffondesse. Col tempo le cose sono migliorate». I test obbligatori sono stati estesi a tutta la popolazione sessualmente attiva (sinora ne sono stati realizzati 13 milioni e 600 mila, quasi due a testa nel giro di 7 anni), ed il numero di sieropositivi internati si è moltiplicato. Ma l'uso combinato di diversi medicinali - l'Azt, diffuso in tutto il mondo, e l'Interferon, un farmaco di produzione cubana - ed una alimentazione ricca di proteine (5400 calorie giornaliere) hanno permesso di aumentare la sopravvivenza.

Oggi, i sanatori sono 12, sparsi per tutta l'isola, e più che delle prigioni sembrano dei tranquilli villaggi turistici, con bungalows e casette dal tetto di mattoni immerse nel verde, dove i portatori del virus vivono in un'apparenza di normalità. C'è più libertà che un tempo, ma solo per i pazienti che le autorità sanitarie ritengono «degni di fiducia»: che, cioè, hanno dato prova di essere persone responsabili, che eviteranno relazioni sessuali «non sicure». «Certo, sarebbe meglio poter vivere in modo normale, ma fuori dal sanatorio non avremmo lo stesso livello di assistenza, e comunque la maggior parte di noi può uscire da sola e rimanere a casa durante il fine settimana e, se necessario, anche in altri giorni - spiega Cesar -. Ci sono anche portatori considerati inaffidabili, che possono allontanarsi solo la domenica e con un accompagnatore. Penso che sia giusto: sono dei pazzi, persone che se ne fregano, gente che a volte si è infettata sola, iniettandosi apposta sangue contaminato. Alcuni dicono di averlo fatto per disperazione, perché vivere nel sanatorio sarebbe meglio che star fuori, perché qui almeno si mangia la carne tutti i giorni mentre il resto dei cubani ormai fa la fame».

Il governo cubano sta ora studiando un piano di progressivo reinserimento di alcuni sieropositivi «affidabili» nella vita normale. I sanatori però non chiuderanno, ed i test obbligatori continueranno come prima. «Non pensiamo che il nostro modello sia il migliore del mondo, né vogliamo esportarlo - dice l'ex viceministro della sanità Hector Terry, "padre" del programma di prevenzione dell'Aids sull'isola -. Il nostro problema resta impedire la propagazione dell'epidemia e ci siamo riusciti. Ci sono Paesi, come gli Stati Uniti, che ci criticano per la questione dei diritti umani ma in cui chi è ammalo di Aids può morire di fame, perde il lavoro, ha difficoltà a trovare un letto in ospedale. E lo faranno *loro*, quando milioni di portatori in tutto il Paese?».

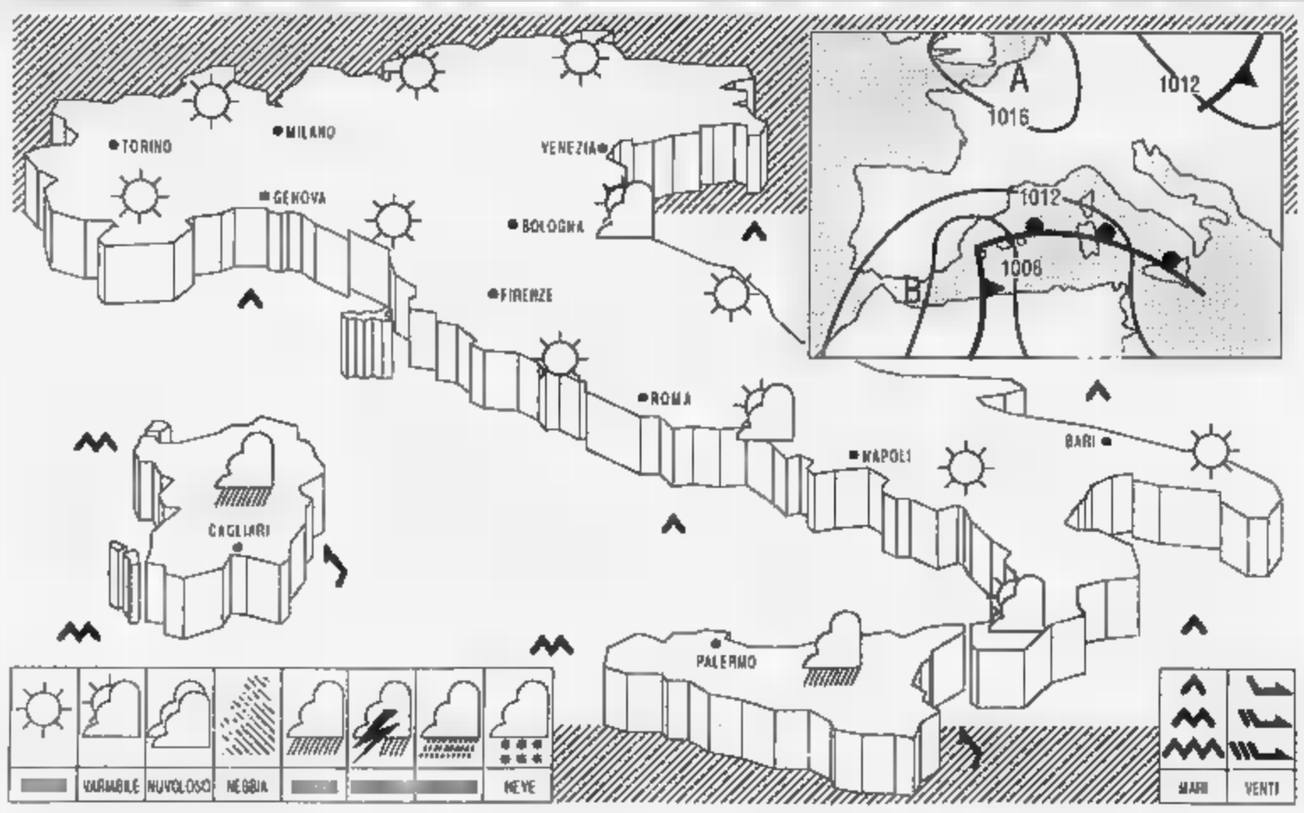
Gianluca Bevilacqua

L'esame da magistrato

Prosciolto il colonnello «Non ha copiato»

ROMA. Non luogo a procedere nei confronti del colonnello dei carabinieri Antonio Ragusa, comandante del Gruppo Primo Roma che il 18 dicembre scorso, durante una prova scritta del concorso per procuratore legale, fu accusato da un concorrente di consultare appunti. Ragusa, in particolare, era accusato di concorso in rivelazione del segreto d'ufficio e di violazione della legge 475 del 1925 che punisce quei partecipanti a concorsi che presentano elaborati redatti da terzi. Il gip ha in sostanza accolto le tesi avanzate dai difensori dell'ufficiale, i quali hanno sostenuto che il fatto non sussiste perché il segreto era venuto meno quello stesso giorno quando la stessa traccia fu dettata 45 minuti prima ai partecipanti alle prova che si teneva a Campobasso e che il concorrente non copiò dagli appunti poiché non presentò alcun elaborato. [Ansa]

IL TEMPO



Alcuni deboli flussi caldo-umidi africani affluiscono sulla Sardegna e sulla Sicilia, mentre i rimanenti regioni sono interessate da un'area di alta pressione. Sulla Sardegna, Sicilia e Calabria, condizioni di cielo nuvoloso per nubi stratiformi e possibilità di brevi precipitazioni. Su tutte le rimanenti regioni, cielo poco nuvoloso. Durante le ore centrali della giornata, una moderata attività cumuliforme interesserà le zone collinari e montuose, dove saranno possibili brevi rovesci temporaleschi. Al primo mattino e dopo il tramonto foschie localmente dense interesseranno le zone pianeggianti del Centro-Nord.
Temperature: in lieve ulteriore aumento.
VENTI: moderati da Sud-Est sulla Sardegna e Sicilia; deboli variabili sulle altre regioni.
MARI: mossi il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; poco mossi o quasi calmi gli altri mari.
PER DOMANI: sulle Alpi e prealpine e settore occidentale e sulla Sardegna, annuvolamenti a carattere stratiforme con possibilità di brevi e locali precipitazioni. Sulle altre regioni prevalenza di cielo sereno a poco nuvoloso salvo parziali velature sulla Sicilia e lungo il versante tirrenico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	31	Firenze	18	33	Bari	16	29
Verona	19	33	Pisa	15	30	Napoli	18	29
Trieste	20	27	Ancona	16	29	Potenza	14	27
Venezia	20	28	Perugia	16	29	S.M. Leuca	18	27
Milano	19	32	Pescara	15	29	R. Calabria	18	28
Torino	17	31	L'Aquila	12	28	Palermo	21	26
Cuneo	19	29	Roma Urbe	15	28	Catania	15	28
Genova	20	27	Roma Clamp.	17	31	Alghero	14	31
Bologna	20	32	Campobasso	16	26	Cagliari	21	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	25	sereno	Lisbona	17	25	variab.
Atene	20	31	sereno	Londra	15	27	sereno
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	13	24	sereno
Berlino	11	25	sereno	Madrid	14	26	pioggia
Bruxelles	16	28	sereno	Montreal	11	15	variab.
Buenos Aires	15	17	pioggia	Mosca	9	19	nuvoloso
Copenaghen	13	21	nuvoloso	New York	14	26	nuvoloso
Dublino	13	18	nuvoloso	Parigi	15	29	variab.
Francoforte	16	30	sereno	Pechino	20	33	sereno
Gerusalemme	18	29	variab.	Rio de Janeiro	15	29	nuvoloso
Ginevra	13	28	sereno	Sydney	9	19	nuvoloso
Helsinki	5	14	nuvoloso	Tokyo	15	21	nuvoloso
Honolulu	23	30	sereno	Varsavia	9	26	variab.
Il Cairo	20	30	sereno	Vienna	13	30	nuvoloso

LETTERE DALL'ITALIA. Fra le macerie, il fuoco e il sangue causati dalla bomba. Guido Ceronetti racconta

GLI UFFIZI

Viaggio intorno ad una strage

Da sinistra, un crocifisso danneggiato dall'esplosione
Gli abitanti della colpita sfollano i loro

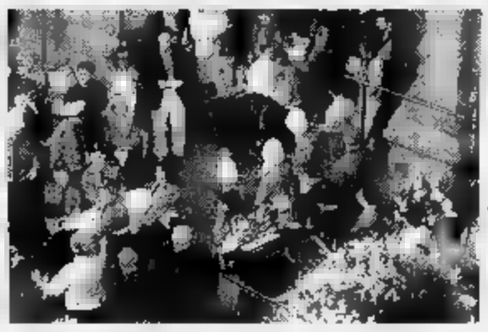
Case svuotate, fiori anneriti
I quadri danneggiati deposti nella sala della Primavera come in corsia d'ospedale

Pieno meriggio. Chi ha udito
Il coltello sfregato sulla mola?
L'uomo a cavallo, arrivato
con l'esca
E la torcia incendiaria, chi era?
Lavarsi di ciascuno, per refrigerio, le mani

Ma la donna, chi l'ha sventrata?
E il bambino, e la casa, chi?
Tra scalpito di zoccoli, l'uomo
Chi era, che fuggì via?

Fumo. L'omicida? Mai stato.
Occhi che vedano non ce n'è più:
Aboliti. Nessuno
Sarà più testimone di qualcosa

Giorgio Seferis,
Sopra un raggio d'inverno, 5.
(Versione di Guido Ceronetti)



Qui accanto i funerali della piccola di pochi uccisa dall'ordigno Sopra, la poesia di Giorgio Seferis «Sopra un raggio d'inverno»

C'è

FIRENZE

E' anche questo squarcio in più adesso. Dal finestrone in alto del museo una visione cruda di città bombardata, le sue orbite polverose da cui sono stati strappati gli occhi.

Qualcuno è venuto, come nella misteriosa poesia di Seferis da me qualche anno fa tradotta e pubblicata, qualcuno è venuto per incendiare e per sventrare, ha compiuto la strage, è sparito - chi è stato? chi l'ha visto? - e nessuna testimonianza insegue il fuggiasco, latrando.

Decodifica certi versi, XIX e XX, Blake Montale, e troverai che nulla, di quel che è chiamato *reale* e l'*oggi*, gli è alieno. I versi che dico, di Seferis, 1966, raccontano anche gli episodi di terrore epidemico di cui quello del 27 maggio 1993, la bomba di Firenze, è uno, valgono anche per le piccole turche arse vive, per le stragi dei serbi o dei croati. Non ci sono soltanto i grovigli delle nevrosi attuali nelle penultime divinazioni orfiche: là era previsto tutto, per la rottura dell'illusione di un tempo che s'infutura. (Questo, di sentire tutto *presente*, è il criterio per determinare se ci sia o no un poeta).

Oggi, a questa feroce luce di lampo, una quartina di Nostradamus lascia fiato: vede «fazione crudele, con lunghi mantelli», che nasconde pugnali, impadronirsi di Firenze, incendiarla due volte, ed essere scoperta per mezzo di *spie* (ermeneutica un po' forzata, si sa Nostradamus è cassaforte piena bitume, dove il diamante raro non si può mai rendere lucido). Il luogo è Centurie X, 33. Un'altra quartina, ai limiti dell'impenetrabile, accenna ad acqua scorrente per Siena e - è chiaro - «sangue fuoco per Firenze». In realtà l'acqua Firenze, non Siena, priva di fiume, nel 1966, e il fuoco l'attraversò, nel 1944, quando caddero molte bombe e i tedeschi fecero saltare i ponti. Ma ora guardo giù, e da vicino, le case svuotate e i fiori che anneriscono, dove cinque «dei nostri» (potrei dire «dei miei» perché non mi sono più degli ignoti) e di nuovo, dopo mezzo secolo, fuoco e sangue si mescolano a Firenze, e in un punto *impensabile*, dunque vulnerabile estremamente, fuori dal pericolo, dunque dentro.

E qui s'intravede la profondità del Male: perché stupisce che in tanta privazione di sensi umani e civili qualcuno abbia potuto elaborare un tale rompicapo sbocco, immaginare offendere in questo modo una città unica e lacerare come una vecchia imbottitura, pitture e libri, persone e oggetti, un tenace contenuto civile dei rapporti umani. Si è gettato un segno incendiario là dove si concentrano al massimo i significati: ma a voler significare *che cosa*? Un piano simile sembra colato da qualche sostanza improbabile, che agisce mani, pensante nell'ombra, e intenta a suggerire, a indicare, a dettare.

Il razionalismo eccessivo delle congetture e delle inchieste, la ricerca ad ogni costo di moventi *logici*, di una dialettica sfida-risposta, la decodificazione di questi messaggi di sangue pre allo modo (interesse, avvertimento, pu di giusti) a quali risultati è approdato, finora? L'attentato dei Georgofili vuole letture ambigue e decifratori di apparato. Quando si dice «poteri occulti» bisogna davvero pensarli tali: non come riunioni di gente a tavola e che si parla col telefonino. Gli Uffizi non obbiettivo *utile*. Colpire gli Uffizi è *strano*... Tanto che si è pensato un errore di berseglio, ed un modo per sbarazzarsi dell'ingombrante Fiorino in una vietta buia, perché tutto va ferrato di *logico*, perché ad altro non è addestrata la mente universitaria (ed è la mente universitaria che fa le inchieste). Se prende le vie del calcolabile, questo tipo di mente frana.

Eppure, restando quella che è, non può che «mettere insieme», fare elenchi di ipotesi e di dati. I fili che trova sono tutti spezzati.

Se compaiono sul muro dei segni come *Mene Tegel-Fares* i razionalisti non arrivano a leggere: per decodificarli ci vuole Daniele (la mente non sterilmente razionale).

C'è anche rischio, a voler dar retta subito alle voci che indicano mandanti, siano pure fondate, di perdere la pietà. Già ce n'è tanto poca, appena qualche rigagnolo. C'è da prendere il lutto, dire «sanguino anch'io», sentirsi pezzo di tela dipinta mitragliata, perché la dimenticanza prende la via Giallo-da-risolvere, l'indifferenza, tra piste depistaggi, prospera. Là c'è un orrore a cui corrisponde qualco di complice, di oscuramente analogo, nelle rimozioni, in cui bravi tutti. Alla fine ci troviamo in tre o quattro a non voler dimenticare, a non volerci staccare da quella polvere insanguinata, quell'odore di bruciato - a pensarci tanto *da non sapere che dirne*.

Ci si ritrova, in mancanza pensiero facile come appiglio, col dito nel cuore della tenebra, col naso perso nei labirinti del vuoto umano.

Il Questo sì, stato un ponte sul cratere di tenebra repentino. Il soccorso urbano organizzato, regolare e improvvisato, si subito attestato sulle macerie, ed è l'unica presenza che rassicura, uomini uniforme, col casco e senza, uomini in bianco, da cui il fumante e il sanguinante, liquefatto, l'accartocciato, hanno avuto un refrigerio, una pace. Penetrare là dentro estintori barelle, pochi minuti dopo il dileguarsi degli assassini, in alle urla e al panico, è qualcosa che vale. Riporta il Dharma, ricompone i tratti del volto L'eroe oscuro e inconsapevole partecipa pur sempre del grande. Per loro è scritto il di Wilfred Owen: «Ho udito nel silenzio del dovere».

Anche il soccorso portato dai custodi alle tele e alle tavole del museo va messo tra i valori ricostitutivi della faccia umana sfregiata. sono mossi, quelle pesanti e brutte cornici sulle braccia, come squadra d'infermieri attenti a non provocare gemiti nel malato. Le hanno deposte nella sala della Primavera come in una corsia, in attesa dei medici. Pochi feriti visibilmente, ritratti, natività, annunciate, crocifissioni, concerti, nozze, Oloferni, ma per tutti c'è un suono corde spezzate, nell'aria, un presagio di fine, e gli guizzato dentro, rendendoli coscienti: che noi mortali».

Il loro abbraccio nella penombra, sul pavimento, forma uno strano gruppo di famiglia in un interno fantastico. Hanno l'arie di essere in partenza su tradotte malfamate. Ecco lì, in uno stretto passaggio, la contessa di Chinchon, semibuia, eppure radiosa della grazia infinita del suo rosa e grigio goyesco inimitabile... Goya quelli che tirono *la cosa* che si era messa in marcia, il Gog e Magog di cui la bomba del 27 maggio è una sporca manata fu da lui visto raccontato in centinaia d'immagini. La contessa ancora sorride, l'Olandese soguante, Gherardo della Notti, è stato pugnalato bene, dai banditi, ed è là fasciato come in un ospedale da campo.

Opprimit ulcus. Questo linguaggio d'infamia assoluta, per di esplosivi, un parlato ormai banale, che in tutto il mondo si cerca di tradurre in segni comprensibili, ma che a noi, che non lo parliamo, sfugge. Allora non resta che ascoltare la musica del dovere, ringraziare queste mani di frescura, che il pericolo fa fiorire moltiplicarsi all'improvviso.

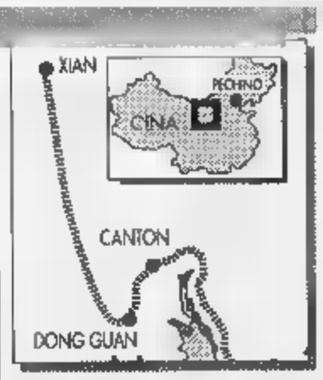
La riapertura. Ma perché riaprire con tanta fretta il museo? Capisco le ragioni di Ronchey e dello Stato; però non le condivido. La riapertura è cancellatura, afferma l'efficienza a spese del lutto, lo dichiara superfluo in del commercio. Tornano a sciamare i turisti per le sale, poi tutti in trattoria (meno che all'Antico Fattore via Lambertesca, dove il menù è di macerie), dagli orafi, alle saune, al gelato. Il trionfo della vita sulla morte è così: amorale, naturale, da bere. Gli Uffizi ricuciti pronti alla riapertura, ma *chiusi per ricordare*, perché sia digerito, stigmatizzata, chiusi per disprezzo, per indignazione, per pietà umana e civile, questo avrebbe avuto più

Sarebbe stato *linguaggio* - nuovo, sorprendente, adeguato a un'Italia stranamente percorsa da correnti di eticità che disorientano tanto il criminale che il sociologo. Per quanto? Un'estate: tre mesi di lutto in attesa luce sull'eccidio. Un'estate torrida fuori ma dentro il museo glaciale. E all'esterno vigilata, insonne, con presidio di fiori freschi sull'ulcera prodotta dalla «fazione crudele», e rintocchi all'una, della Martinella, la campana che addita al vituperio i nemici della civiltà.

Aspettate ancora un poco. Riviate... senza discorsi...

Guido Ceronetti

DISPACCI DALLA CINA



4. DA DONG GUAN A XIAN. A Nord-Ovest sulla via della seta con Umberto Eco e Jacques Le Goff

Profondo giallo, nel Medio Evo di draghi e peste nera

E il professor Wang Bin racconta: «Così ho sbagliato giocando a Trivial»

Mongolia, fabbrica di civiltà

VERSO XIAN

Ci sono due Occidenti, ci dicono i professori cinesi che ci accompagnano. Uno è arrivato Sud e dal mare, le cannoniere, le grandi potenze. Uno viene dal Nord e dalle montagne. Questo spiega sia lo sdoppiamento d'immagine nel modo in cui gli occidentali hanno visto la Cina (pirati e mercanti, corti e cerimoniali raffinati, taoismo, grandi città, immense campagne feudali), sia le due invasioni da cui la Cina ha visto arrivare gli stranieri, le flotte di minaccia e conquista, e le carovane di mercanti. La minaccia della potenza e l'infiltrazione di una cultura lontana però pacifica. Questo serve a spiegare perché abbiamo vagato per giorni in mezzo al boom rivierasco del delta del Fiume delle Perle. E perché ora al sole al Nord-Ovest, la «Via della seta».

Come il lettore ormai sa, il nostro gruppo è formato di europei (Umberto Eco, Jacques Le Goff, Paolo Fabbri, Alain Le Pichon e altri) e di cinesi che si propongono di esplorare non solo ma che si vede fisicamente ma anche questo secolare sdoppiamento di immagini. La foresta di specchi parabolici che abbiamo visto sui tetti della nuova Cina che sta sorgendo dovunque fa sentire il fiato potente di un altro Occidente, l'America. Nomi, prodotti, banche, cartelloni, bevande, scarpette Nike e grandi «poster» che reclamizzano il gioco del golf, ma soprattutto la Cnn, tutto ciò mostra l'ininterrotta invasione americana di notizie, gesti, modelli, abitudini. Quest'invasione non arriva più dal mare del Sud o dalle montagne del Nord, arriva dall'etere. L'abbiamo chiamata «il terzo Occidente».

Ma adesso siamo in viaggio verso Xian, lontano dal mare, dalla crescita frenetica, dal turismo. Ci fermiamo per giorni nel centro della Cina, migliaia di chilometri dai fiumi, dalle montagne, dalla Grande Muraglia che ha separato per secoli Cina dal mondo. Tocca a Le Goff, mentre partiamo, fare il punto sull'idea di «Oriente» nella mente europea dei secoli: «E' mondo ostile cui vengono i draghi che hanno avuto un ruolo così grande nel Medio Evo europeo; le eresie, le epidemie, la peste nera. E' il popolo designato da Bibbia come l'orda di Gog e Magog. Dio per fortuna li ha fermati all'estremo confine del mondo dietro la grande muraglia. Solo alla fine del mondo, soldati dell'anticristo, faranno irruzione e spargeranno terrore».

E dal punto di vista orientale? Risponde uno degli antropologi cinesi: «L'impero mongolo tocca Polonia e Germania. L'impressione è terribile, in Europa li chiamano Tartari, come che evoca l'inferno nella cultura occidentale. Ma l'impero mongolico ha unito culturalmente decine di regioni europee isolate forgiandole in uniche civiltà, dando un territorio coerente via della seta e dunque dei fra due parti del mondo. E poi, in poche decine d'anni, l'immagine mongola, dunque dell'Oriente, diventa positiva per opera dei missionari che parlano di ricchezza, civiltà, tolleranza, spazi aperti per stranieri».

E' il momento di Umberto Eco: «Non si può capire il rapporto fra Oriente e Occidente oggi senza pensare al ruolo degli Stati Uniti, al modo in cui vedono se stessi come l'erede naturale dell'Occidente cristiano, benevolo depositario delle sole regole del bene che possono migliorare il mondo. allo stesso tempo, dentro agli Stati Uniti, le tensioni razziali delle minoranze tendono a spezzare questa nuova persuasione di superiorità e impediscono il formarsi di un nuovo Sacro Romano Impero».

Risponde Hu Shouwei, storico dell'Università Zongshuan: «Voi parlate di Via della seta, ma in verità c'è via della seta e c'è quella del pepe che ha dato sapore alla vita che era presso di noi anche una medicina. Non dimentichiamo l'altra parte che la Cina è anche l'origine della cultura . Le vie di penetrazione non sono di un solo prodotto, non rispondono allo scopo plice con cui le vediamo oggi. Gli emissari e i missionari, arrivando in quella che oggi si chiama la Cina, si sono trovati di fronte ad un palazzo cento porte. Ne hanno aperto soltanto alcune e sono bastate, per un momento, a sbiadire la persuasione del centralismo cristiano».

Aggiunge il professor Wang Bin, nostra guida: «La continua. Nel 1980 sono andato negli Stati Uniti e mi sono trovato a giocare un gioco tipico fra gli americani, "trivial", che dipende dalla velocità di memoria e di riflessi. Ogni volta che io dicevo "est" come luogo, i miei amici americani mi fermavano: errore! Est vuol dire costa dell'Est, per esempio New York: avrei dovuto dire "oriente". Mi sono reso conto che gli americani formano i punti cardinali a partire dalla loro storia, dalla loro tradizione. Sentono l'America come il centro del mondo. Il resto è periferia dell'impero».

Interviene Eco: «In Europa Est e Ovest mini geografici, Oriente e Occidente sono definizioni di storia e di cultura». Ma il giovane professor Wang insiste: «Da quello che ho capito dalle parole di Le Goff e Eco, l'Oriente è concezione confusa globale, qualcosa che va dalla Persia al Giappone, senza alcuna percezione e persino alcun interesse delle infinite venature storiche, culturali e geografiche che distinguono luoghi dell'Oriente radicalmente diversi. Adesso tocca a noi considerare l'Occidente in modo differenziato, vederlo come tutta cosa, dall'America all'Europa».

A me viene fatto di osservare che incombono sulla nostra cultura, e sulla nostra discussione, tre grandi metafore della Cina: quella dell'Oriente misterioso e imperscrutabile; quella dell'Oriente come fonte di ispirazione e luce «Grande Oriente» della tradizione ca); quella della Cina mondo alternativo, futuro dell'umanità così come era stato colto dall'immaginazione giovanile occidentale, in America e in Europa, negli Anni 60.

Furio Colombo

IL CASO. Gadamer rilancia il suo allarme a Strasburgo

«E' un sapere in grave pericolo anche per colpa di certi filosofi»

A sinistra Hegel, simbolo della filosofia tedesca dell'800. A destra Hans Georg Gadamer firmatario dell'appello in difesa della filosofia e di Prigogine

L'Italia e il Canton Ticino la insegnano nei licei. Negli altri Paesi si studia soltanto all'Università

La filosofia salverà l'Europa ma ora salviamo la filosofia

HA ragione Gadamer quando nel suo appello dice che «la filosofia è un sapere che ha contraddistinto la nostra storia e a cui dobbiamo i tratti distintivi della nostra civiltà». E ha ragione anche di lamentarsi che «nelle scuole di molti Paesi, l'insegnamento della filosofia e della storia del pensiero scientifico è da sempre ignorato o si riduce sempre di più: milioni di giovani studenti ignorano finanche il significato del termine filosofia». Effettivamente, solo nei licei italiani e del Canton Ticino la filosofia è materia d'obbligo. Altrove o non è insegnata o, al più, si impartisce qualche infarinatura di estetica e etica: il resto si fa nelle università.

Eppure se si vuol favorire la crescita di una coscienza europea, la riflessione filosofica è indispensabile. La filosofia è alle origini culturali dell'Europa e dell'Occidente e ne segna tutte le tappe principali: con la sapienza greca, il pensiero greco classico, il Cristianesimo, l'Umanesimo e il Rinascimento, l'Illuminismo. La filosofia ha alimentato la nascita della scienza moderna e della democrazia.

Naturalmente, la filosofia ha alimentato altre cose ancora, di tutt'altro segno. Gli stessi estensori dell'appello per la ricerca umanistica scrivono che, senza la coscienza della *humanitas*, anche la scienza sarebbe più strumento di conoscenza e di liberazione, ma scientismo, annientamento dello spirito e quindi dell'etica». E non solo lo scientismo è venuto dalla filosofia, ma anche il totalitarismo, il fanatismo, lo scetticismo e quanti altri malanni la coscienza europea abbia affrontato nella sua storia.

Favorire la riflessione filosofica di per sé allora non basta. Gadamer è molto generoso quando scrive che lo studio della filosofia è «indispensabile premessa ad un autentico incontro tra i popoli e le culture e per la fondazione di nuove categorie che superino le contraddizioni attuali e orientino il cammino dell'umanità verso il bene». Perché c'è filosofia e filosofia. C'è quella che unisce e quella che divide, quella che ispira all'azione e quella che infonde rassegnazione, quella che mette la persona al centro e quella che la disloca alla periferia, quella della libertà e quella della tirannide. Per fare qualche nome, c'è Kant ma anche Marx, c'è Hume ma anche Heidegger, c'è Agostino ma anche Nietzsche.

Dovremo allora scegliere, e questa scelta deve favorire l'incontro fra popoli e civiltà, sarà anche giusto «ripensare l'Umanesimo» e i suoi valori. Ma forse chi insegna filosofia può fare qualcosa di altrettanto e più utile. Anziché solo predicare valori e visioni e scenari o utopie, può ricordare e mostrare in concreto che la filosofia è anche una tecnica, un esercizio, un lavoro di analisi concettuale. Tutti, anche i bestioni di Vico, *sentono* filosoficamente. «Sentire» è provare emozioni, «elaborare» è dare dignità di discorso controllato.

Non si tratta di sostituire l'estetica con la logica e la metafisica con la filosofia della scienza, semplicemente di gettare ponti fra filosofia e altre forme di esperienza (la religione, il diritto, la scienza, l'arte). Si tratta, piuttosto, di ricordare che non c'è autentica *sofia* senza disciplina del *logos*. E che questo è sì resoconto, favola, mito, narrazione, ma è anche discorso retto, argomento ben svolto, ragionamento ben fondato.

Da questo punto di vista, le cose non vanno bene neppure in Italia. Quella marmellata di filosofia della consolazione di marca heideggeriana che oggi si diffonde e che tanta forza di seduzione esercita fra i giovani, quell'impasto di letteratura e oscura concettosità che si sta affermando e di cui sono responsabili anche alcuni estensori dell'appello di Gadamer, quel parlare per non dire o quel dire per comunicare, per evocare, suggerire, alludere, fanno la spia, da un lato, ad una grave crisi morale che attraversa tutta l'Europa e, dall'altro, ad un degrado dell'esercizio filosofico.

Rimediare alla prima sarà difficile e forse tempi tristissimi ci aspettano; restaurare il secondo dovrebbe essere il primo impegno dei filosofi. Diceva il più grande di essi nell'Europa moderna, il divino Kant, che non si può insegnare la filosofia (che non è un corpo di dottrine o di teorie come la scienza) ma si può insegnare a filosofare. E' bene che i filosofi se ne ricordino.

Marcello Pera

DUE APPELLI

«Deve tornare nelle scuole»

La filosofia come risposta alla crisi dell'Europa. Il prossimo 22 giugno verrà presentato a Strasburgo, prima al presidente del parlamento europeo, poi al presidente della commissione cultura, l'italiano La Pergola, poi allo stesso parlamento, un appello per la filosofia sottoscritto da Hans Georg Gadamer, Ilya Prigogine e oltre cento studiosi. Nell'appello, già lanciato a Londra nel novembre scorso, si lamenta la scarsa presenza nei programmi delle scuole superiori europee dell'insegnamento filosofico e si richiama l'attenzione sulla filosofia come «indispensabile premessa ad un incontro tra popoli e culture». Intanto, al Palazzo Serra di Cassano a Napoli, per iniziativa dell'avvocato Gerardo Marotta e del suo Istituto italiano per gli Studi Filosofici, giovedì prossimo, verrà lanciato un altro «Appello per la ricerca umanistica»: «Noi proponiamo di interrogare l'Umanesimo e domandiamo ai responsabili delle scelte culturali delle nazioni, di incentivare o di istituire la ricerca umanistica, e cominciare dalla scuola».

Il filosofo Zecchi contro Calasso

«L'Adelphi? Non sa il greco»

MA all'Adelphi sanno il greco? La domanda beffarda viene dal filosofo Stefano Zecchi, ordinario di Estetica a Milano, sul *Giornale* di domenica. Un breve corsivo per ricordare come i frammenti autobiografici di Oswald Spengler pubblicati dalla casa editrice milanese con il titolo *A me stesso* si intitolino in realtà «Eis seauton», cioè in greco «A me stesso». Zecchi è un filosofo scrittore: ha appena pubblicato un romanzo dall'editore SE, *Estasi*, a lungo in classifica, e gode di vasta notorietà e presenza spesso polemica al *Maurizio Costanzo Show*. Ama l'attacco diretto: «Adelphi - scrive - ha proclamato ai quattro venti l'assoluta novità mondiale della pubblicazione. Per la verità, le parti più interessanti (oltre la metà) di quell'autobiografia erano già apparse nel mio *Annuario di Estetica 1991*, edito dal Mulino». Conclusioni: «O Adelphi ha commesso un atto di disonestà intellettuale e un falso culturale; oppure, più probabilmente, in quella casa editrice nessuno conosce il greco classico». Nemmeno Roberto Calasso, il direttore, che al mito greco ha dedicato il suo libro di maggior successo, *Le nozze di Cadmo e Armonia*?

Stefano Zecchi

L'affondo è perfido, e Calasso sulle prime annuncia che non pronuncerà nemmeno una sillaba. Anche perché le modalità di edizione sono illustrate nel libro: *A me stesso*, spiegano in redazione, raccoglie tutti i 148 frammenti autobiografici lasciati dal filosofo tedesco autore del *Tramonto dell'Occidente*, pensatore controverso, a lungo in odore di nazismo, imbarazzante per gli stessi tedeschi e ora riscoperto in Italia: proprio da Zecchi, che ne ha anche curato per Guanda l'opera maggiore, un volume di scritti. All'Adelphi ricordano che Zecchi ne ha pubblicati 22 e che, nella nota, loro hanno ringraziato «per i preziosi consigli». E mostrano un lungo articolo della *Frankfurter Allgemeine* dove si riconosce che la loro è la prima edizione integrale.

Polemica chiusa? Non ancora, c'è il titolo: nell'avvertenza al volume di Spengler si sottolinea «che qui traduciamo *A se stesso* l'«Eis seauton» del filosofo. Ma Zecchi non è soddisfatto. «Certo - ridacchia - l'Adelphi può permettersi qualunque licenza poetica. Se una traduzione del genere l'avesse fatta SE, sarebbe stata spernacchiata da tutti. L'Adelphi rappresenta il nuovo stalinismo culturale: prende uno scrittore e te lo propone ribaltandolo di segno, mettendogli il contenitore e proprio per questo rendendolo buono, bello, giusto. Se parlo del mito, sono reazionario. Poi ne parla Calasso, e diventa forma di cultura». Ma questo è il segno di un successo editoriale. «Sì, anche di una politica di potenza. La usano, e buon per loro. Ma come studioso devo notare che quando si discute sui contenuti sulle forme di rappresentazione, è già stalinismo. Non mi stupisco che Calasso non risponda».

Ecco la vera accusa. Il greco antico passa in secondo piano, e Calasso questa volta replica, beffardo: «Se capisco bene, Adelphi è accusata di pubblicare libri importanti e che oltretutto si vendono. Per non incorrere in censure, desumo che l'unica soluzione sarebbe questa: pubblicare scemenze che rigorosamente non si vendono».

Paolo Baudino

LETTERE AL GIORNALE

Clima rovente nelle carceri di Milano; pani, pesci e spese di culto

Ministro fermi la barbarie

Signor ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso, la temperatura carceraria milanese è alta. Sovraffollamento ed epidemie rischiano di farla esplodere. Non mi risulta che, nonostante la sua dichiarata buona volontà, lei sia intervenuto in modo concreto per affrontare il tragico problema del carcere. Ci sono detenuti che muoiono dimenticati, ci sono sieropositivi e malati di Aids privi di assistenza, ci sono uomini in carrozzella o malati di cancro, ci sono stranieri abbandonati e derelitti (16 per cella), ci sono continui tentativi di suicidio.

Proprio ieri il signor Luigi Sarnataro, che ho personalmente incontrato pochi giorni fa, ha tentato di impiccarsi nella sua cella.

C'è un problema di carcere, ma c'è anche un problema di giustizia. Anche per questo mi rivolgo a lei, signor ministro, per una questione di civiltà giuridica. E' mai possibile che si possa accettare la barbara prassi (ormai persino teorizzata da alcuni magistrati) per cui il carcere sia diventato lo strumento per ottenere la confessione? E' mai possibile che chi parla ottenga subito la libertà, mentre chi non confessa (ci sarà pure anche qualche innocente, o no?) rimanga sepolto in galera?

Desidero lei sappia, signor ministro, che qualunque cosa accada al carcere di San Vittore io sarò là. Ma non posso più garantirle che questo sia sufficiente.

on. Tiziana Maiolo, Milano
V. presidente Commissione Giustizia Camera dei Deputati

Gli scheletri per mille

La rivista *Famiglia Cristiana* ha veramente scoperto l'acqua calda nel denunciare che lo Stato ha utilizzato quell'otto per mille dell'Irpef che una minoranza di contribuenti gli ha devoluto (*La Stampa*, 26/5).

Ciò che la rivista in questione non ha evidentemente compreso è che i contribuenti che hanno optato ed opteranno anche quest'anno per lo Stato non lo fanno con la convinzione che la pubblica amministrazione si trasformi in un ente benefico. Lo fanno perché convinti che le imposte debbano servire esclusivamente per affrontare la spesa pubblica oppure per denunciare la situazione di ingiustizia che regola l'istituzione dell'otto per mille, con un trattamento speciale per la Chiesa Cattolica, un trattamento di minor favore per altre due confessioni religiose e la pura e semplice esclusione di tutte le altre.

D'altra parte anche le istituzioni religiose destinatarie negli anni passati dell'otto per mille hanno i loro scheletri nell'armadio. Chi volesse accertarsi del quale fine hanno fatto i fondi raccolti si accorgerebbe che la maggior parte dei fondi raccolti sono stati destinati alle spese di culto e non per comprare pani e pesci e per tirare via giovani dalla strada come risulta dai manifesti della campagna pubblicitaria pro-Chiesa.

Senza contare che parte non indifferente dei fondi raccolti è stata sicuramente impiegata per pagare le campagne pubblicitarie stesse.

In conclusione, forse sarebbe meglio che lo Stato eliminasse la devoluzione dell'otto per mille, semplificando di conseguenza la già farraginosa dichiarazione dei redditi, nonché abbassando di quel poco le aliquote d'imposta. Così ognuno potrebbe liberamente decidere a quale causa di sua scelta devolvere quanto risparmiato.

Franco Rizzo, Torino

RISPONDE GALLI.

Caro Odifi puoi aiutarmi a capire? No, non pretendo che tu mi spieghi il 740 o il redditometro, so che quelli sono destinati a restar misteri come piazza Fontana o l'aereo di Ustica. No, pretenderei solo che tu mi aiutassi a capire il comportamento delle nostre care autorità. Quando sono scoppiate le nuove bombe qualcuno ha accennato ai soliti servizi segreti, hanno reagito con severità, ammonendo che non dovevamo esagerare nel mostrare panico, che il panico era pericoloso. E poi non solo ne hanno cominciato a parlare loro, ma hanno anche cambiato i vertici dei famigerati servizi...

Sylvie Dorazi, Milano

C'è smania di menare le mani

GENTILE signora Dorazi, il comportamento della classe dirigente è sempre rigorosamente contraddittorio. Inutile stupirsi. Dovrebbe esercisi ormai abituata. Non c'è impresa più chiacchierata dei servizi segreti, perché lo stretto concetto di segretezza provoca le chiacchiere. Comunque della sostituzione ai vertici dei servizi segreti importa poco. Continueranno senz'altro con altri nomi o pseudonimi a intorbidare le acque o a tessere trame su trame, romanzi in cui esiste il capitolo primo, non esiste quasi mai il secondo, figurarsi se se ne può intuire quello conclusivo, la fine. Sono una malattia di cui il potere, almeno sinché resterà avvinto al suo cadreghino, non accetterà mai di provare a curarsi veramente.

Vediamo come andrà, dopo il terremoto amministrativo puntualmente, ovvero secondo aspettativa, verificatosi domenica al Nord. Vedia- come andrà con una parte d'Italia, e una parte rilevante, in mano, a livello comunale, della forza nuova generata, sostenuta, spinta, insediata addirittura dall'insufficienza della partitocrazia. Avremo servizi segreti anche del Nord? E in che senso funzioneranno? Si apre un'avventura sull'entità della cui portata è chiamata, anzi si chiama a rispondere la Lega Nord. Intanto, abbiamo davanti il ballottaggio. E' come succede nel campionato di calcio per sopravvivere in serie A con lo spareggio Brescia e Udinese. Fa caldo, Il sangue va alla testa dei meno pigri. Non trascuriamo quel che è successo domenica: lo o non fra i treni, fra i tifosi occupanti due treni fermatisi alla stessa stazione sia pure con mete diverse, ovvero il treno dei milanisti diretti a Genova e il treno dei doriani diretti a Brescia. E' un episodio esemplare. Non c'era assolutamente motivo di picchiarsi fra le due diverse tifoserie, ma c'era, evidentemente, la smania di mettersi le mani addosso. Potrebbero mettersele addosso anche per cause più serie.

Oreste del Buono

La misericordia riciclа ogni

Avendo ricevuto pubblicamente e ingiustamente del «pover'uomo» dalla lettrice Holzelová nella Vostra rubrica di martedì 1° giugno, chiedo per cortesia di la possibilità di rispondere.

Cara Hana Holzelová, forse ciò che potrebbe averla urtata nella mia lettera del 27 maggio era la definizione «vita-spazzatura» destinata a chi appartiene all'ingranaggio della perversione, però, le assicuro che la misericordia divina è in grado di riciclare qualsiasi tipo di immondizia umana; l'importante è che si vada a finire nel contenitore giusto.

Nei riguardi delle spogliarelliste non ho giudicato, ho espresso un sentimento personale che sfociava in grande speranza e se lei si è già arresa, se vuole lasciarsi «scotennare» diventando una delle tante specialità di servire al banchetto dei desideri «perversi» (questo è forse l'unico aggettivo che avevo dimenticato) è libera di farlo ma le assicuro che sta facendo un grande errore.

Per ciò che riguarda il fatto di esternare nel timore di vendetta mafiosa le posso dire che non essendo di quella gang non posso parlare di tizio di caio perché rischierei di sparare frassicate contro chi non conosco; posso assumere certe posizioni ufficiali ma nient'altro. Se lei pensa che io sia un piccolo mollusco che se la prende con i microbi innocui provi a vedere la puntata di «Sgarbi quotidiani» del 4 maggio scorso, trasmessa da Canale 5.

Potrebbe verificare che io non peli sulla lingua né nei confronti dei pentiti e della mafia, né tantomeno nei confronti di quei magistrati che lavorano correttamente.

Infine, cara Hana, mi auguro che non siano solamente certe sue cose a deliziare gli uomini, altrimenti quando le rughe le solcheranno la fronte, quale lifting potrebbe mai risollevare le sorti della vita?

Michele Salcito, Torino

Italia, ritengo i disastri in tv

Quello che succede in Italia è orrendo. Ma abito in Inghilterra da tanti anni e ho imparato una cosa: si può vincere. Si può vincere col coraggio, la dignità, col rifiutare l'intimidazione.

Voi dei giornali siete i soli che potete farlo. Col sottolineare le reazioni positive, sempre, tutti i giorni, e non parlando di paura. Inventatele, se necessario. L'esempio educa.

La televisione non dovrebbe dare l'impressione di andare a nozze con i disastri. In Italia lo fa senza ritegno. E non ci si dovrebbe rifugiare nel dare la colpa allo Stato. Lo Stato siamo noi. Per esempio, le tangenti faranno parte della politica e della burocrazia, cominciano col regalo alla maestra.

Emi Hetherington
Manchester

Addio Renata è ingiusto morire così

Sono sgomento per quanto accaduto il 26 maggio a Villar Perosa, dove giovanissima ragazza è stata assassinata, strangolata per mano di un pregiudicato. Quest'uomo, che l'aveva massacrata di botte solo qualche giorno prima, denunciato non era stato arrestato. Mi domando perché ciò. Perché le forze dell'ordine, i giudici tanto solerti di questi tempi, non intervengono facendo arrestare chi massacra di botte ragazze?

Ma forse è inutile cercare una spiegazione, nella nostra società tante sono le cose senso e la gente sembra essere soddisfatta così.

E poi il pietismo, la soluzione più comoda, il lasciar fare ai prepotenti fanno parte della nostra cultura.

Tempo fa andato ad ascoltare Don Ciotti, quando venuto a parlare a Pinerolo. Ha detto tante belle e giuste che fanno riflettere. E poi, parlando della famosa legge Gozzini e delle restrizioni apportate, ha avuto parole di biasimo.

E allora vorrei chiedergli, attraverso le colonne del vostro giornale perché lo angustia di più la sorte di coloro che si sono macchiati di delitti rispetto a quella degli innocenti, che non possono difendersi e dovranno subire ancora?

Addio Renata, non è giusto morire così alla tua età.

Mario Inelvia
Pinerolo

Le scenografie esposte da oggi al Beaubourg di Parigi

Luzzati, il cantiere fatato

«Il pubblico è il killer dei teatri»

«Non esiste più un'avanguardia. Cartelloni noiosi. La gente accetta e non sceglie»

Il Papageno per il «Flauto magico» di Mozart. Sotto: una copertina per un inserto della «Stampa»

Gassman e (sopra) Bene

Nella foto in alto: lo scenografo Emanuele Luzzati. Qui accanto: un bozzetto dedicato a Cristoforo Colombo e alla scoperta dell'America

NOSTRO INVIATO

Emanuele Luzzati va a Parigi con una mostra documentaria delle sua opera scenografica. Da oggi al 30 agosto una grande sala del Beaubourg sarà riservata alle sue creazioni. «Emanuele Luzzati scénographe»: con questo titolo la Francia e il Teatro d'Europa rendono omaggio alla favolosità, alla delicatezza, all'esuberanza di un creatore inconfondibile che ha esplorato ogni aspetto dell'arte figurativa e plastica. E' il primo italiano a cui il Beaubourg riserva questo genere di ospitalità, e Luzzati ne va fiero. Ma come può andarne fiero lui, con un sorriso enigmatico che gli fa stringere gli occhi a fessura: la reazione di un gatto al sole.

Se l'è preparata con affetto, questa mostra. Nello studio della grande casa di Genova, odorosa di e arredata lontano gusto déco, ha riordinato a lungo i materiali da spedire a Parigi. Bisognava vederlo. Sembrava di entrare in deposito delle meraviglie: cieli blu cobalto, colonnati, accatastate piramide, donnine con i pomelli rossi e le ampie gonne sgargianti. E poi i cavalli monumentali di *Fieramosca*, gli straccioni del Ruzante, le immense scalinate della *Semiramide*: tutto sistemato in grandi prismi neri protetti da una lastra di vetro. In quelle case trasparenti trovava posto un intero spettacolo, dalla prima scena all'ultima: un miracolo di composizione. «Desidero dare un'idea della creazione nel suo complesso», aveva detto Luzzati.

Ora lo studio è melanconicamente sgombro. Nella simmetria dei cassettiere, nel lindore dei piani di lavoro, ha perso l'atmosfera del cantiere incantato. Luzzati elenca le opere spedite Parigi: c'è *Lea Lebowitz*, «il primo spettacolo importante; lo feci con Alessandro Fersen nel '47, appena rientrato da Losanna dove mi rifugiato a causa leggi razziali. E il ultimo lavoro, *L'amor rende sagaci* di Cimarosa, rappresentato al Comunale di Bologna».

E tra l'uno e l'altro?

«Quel che ho potuto trovare. E' difficile ottenere i propri lavori, che appartengono teatri: le spese di assicurazione sono proibitive. E poi non so dove siano finiti. E' vero, nascono per un teatro, poi me li ritrovo da un'altra parte, magari smembrati e irriconoscibili. L'anno scorso ho visto a Martina Franca il *Matrimonio segreto* che avevo fatto nell'81. Non succede sempre, quando succede è sgradevole».

Non esistono difese?

«E' una pirateria legalizzata, vista da un vecchio costume che non è mai stato colpito. L'unica difesa è mettere tutto nel contratto, come fanno gli scenografi più furbi di me».

Ma lei sembra amare i rischi: lavora per tutti, per i grandi teatri e per i piccoli.

«Il problema è divertirsi. Per me un teatro è più importante di un altro. L'unica differenza è nei quattrini. Lavorare per un teatro grande mi permette di lavorare gratis per un teatro piccolo. Il teatro è teatro dappertutto. E pensare che una volta non mi interessava».

Vuol dire che non ha seguito vocazione?

«Volevo fare l'illustratore. Subito dopo la guerra sembrava persino facile riuscirci. Mi chissà perché ho potuto fare la prima illustrazione dopo il mio primo cartone animato. Devo ringraziare il teatro».

E nel teatro è sempre stato fedele a uno stile?

«Ho avuto vari passaggi. Nel primo spettacolo con Fersen le scene erano di carta, i costumi dipinti col pennello. Il *Peer Gynt* di Gassman, che mi aprì le porte, era tutto dipinto. Scoprii l'oggetto quando fondai con Aldo Trionfo "La borsa Arlecchino". Il *Golem* del Maggio fiorentino aveva un'imponente tutta di sedie. Ma andando avanti mi rendevo conto di un complesso: non riuscivo ad affrontare gli autori contemporanei. Credevo di non adatto, finché non scoperto Beckett e Ionesco. Ma il complesso continua Pirandello: non so da che parte prenderlo, bloccato dal suo linguaggio. La cosa mi succede con Puccini. Se poi faccio certe cose, il merito va ai registi».

Trionfo, per esempio. Eravate quasi siamesi.

«Conoscevo Trionfo dall'età di cinque anni. Facevamo ginnastica insieme. L'ho ritrovato Losanna. Lui studiava Ingegneria, io frequentavo la Scuola d'arte applicata. A Losanna conobbi Fersen, era il marito della mia maestra. Fu lui a darmi lezioni di francese, fu lui a infiammarmi la testa col teatro. Lo coinvolsi immediatamente quando feci il mio primo spettacolo, *Salomone e la regina di Saba*. Trionfo, che scalpitava, disse: vengo anch'io. Avevamo molto in comune, ci intendevamo senza spiegarci, lui tutto aveva logica, anche se, all'inizio, sembrava averla affatto. Era creatore straordinario, si sarebbe adattato a fare spettacolo persino in questa stanza».

Mi mai registi e nografi molto inventivi, lavorando in una importante, diventano barocchi?

«E' un'esigenza della struttura. Alla Scala, con l'oro che c'è intorno, la scena deve essere ricca. Ammiro i teatri che dicono: non ci sono soldi. Ho ammirato il Comunale di Bologna per *L'amor rende sagaci*. Sul contratto c'era scritto: la deve costare più di milioni. E' giusto. Bisogna avere dei limiti e rispettarli. In genere da si dice: è troppo caro. Poi si fa lo stesso».

E si affonda nei debiti.

«E già. Ma non perché le cose siano care. Il nostro è un teatro vagante. La spesa sono i trasporti. Nessuno ha magazzini, nessuno conserva niente. Alla Tosse siamo gli unici a riciclare tutto».

Come vive questo momento di crisi del teatro?

«In questo periodo sono più vicino alla lirica, mi sembra più viva. Pavarotti può essere fischiato, il mio *Ballo in maschera* a Vienna stato fischiato, la gente discute. La prosa mi sembra piatta. L'abbonamento sta uccidendo tutto, gente non sceglie più. Fino ad alcuni anni fa c'erano Carmelo Bene Carlo Quartucci che agitavano acque. Ora l'avanguardia non saprei dove trovarla il teatro ufficiale noiosissimo. Riesco divertirmi alla Tosse perché giochiamo per il gusto giocare».

Chi è il grande nemico del teatro?

«Alcuni dicono la tv. Ma non credo. Molti si abbonano al teatro proprio per uscire di casa. Semmai la tv li addormenta, gli appiattisce il gusto. Oggi più pubblico di una volta, le sale sono piene, ma la gente non riceve niente e non dà niente. Sono tutti incanalati, omogeneizzati. E' il pubblico il nemico del teatro».

Luzzati s'interrompe per rispondere al telefono. Un'aspirante scenografa gli chiede se può mostrargli i propri lavori. La risposta è affermativa. «Servirà a poco, una carriera così difficile. Molti vogliono fare gli scenografi, ma confessano di stati a teatro. Assurdo». Luzzati si muove per la stanza. Un Pulcinella esce da corno di mucca appeso al muro. «Mi fa piacere questa in Francia. Per il teatro era la Francia. L'ho fatto dappertutto meno che lì. Chiudo un cerchio, saldo il mio immaginario». Esita. «Quanti cerchi si stanno chiudendo, quest'anno. Riprendo *Il turco in Italia* a Losanna, nel teatro in cui lo spettatore raga Quest'inverno l'Università Genova mi ha conferito la laurea honoris in Architettura e i miei volevano che facessi l'architetto. stanno chiudendo tutti i cerchi. Porterà male?».

Osvaldo Guerrieri

Consiglio Regionale del Piemonte
Presidenza del Consiglio del Piemonte e Barbella Gagliardi Saffirio
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO.

ecbatana

Giorgio Griffa
Disegno per Ecbatana

Ecbatana. Immagini e scritture da una città invisibile.

CALLIGRAFIE
31 scritture dipinte europee e semitiche
Chiesa Maggiore di San Filippo Neri
via Maria Vittoria, 5
orario d'apertura: 17,30 - 19,30
(chiuso domenica)

BIANCO, NERO, ORO
Personale di Bruno Munari
Oratorio di San Filippo Neri
via Maria Vittoria, 5
orario d'apertura: 17,30 - 19,30
(chiuso domenica)

ULTIME
Collettiva: Cioni, Del Pezzo, Perilli, Saffaro, Squatriti, W. Valentini, Van Vreden
Sacrestia di San Filippo Neri
via Maria Vittoria, 5
orario d'apertura: 17,30 - 19,30
(chiuso domenica)

LO SCIAME DEI SEGNI
Personale di Antonio Sanfilippo
Galleria Martano
via Principe Amedeo, 29
orario d'apertura: 15,30 - 19,30

IXIDEM
Personale di Giancarlo Pavanello
Libreria Bloomsbury Books & Arts
via dei Mille, 20
orario continuato: 9,30 - 19,30

AGAIN THE VISION
Collettiva: Avigdor, Mondino, Salvo, Sambuy, Vacchetti
Galleria Rocca 6
via della Rocca, 22
orario d'apertura: 16,00 - 19,00
(chiuso lunedì e sabato pomeriggio)

VORTICI
Personale di Pablo Echaurren
Galleria Peola
via della Rocca, 29
orario d'apertura: 16,00 - 19,30
(chiuso lunedì)

EIDOS
Personale di Mirella Bentivoglio e Paola Levi Montalcini
Quantica Studio
via San Francesco da Paola, 10/bis *(piano 1°)*
orario d'apertura: 17,00 - 19,30
(chiuso lunedì e sabato)

Il catalogo, edito da Pluriverso, è in vendita presso le librerie Arethusa, Bloomsbury Books & Arts, Campus, Comunardi, Druetto, Fogola, Libreria della Gran Madre, Internazionale Luxemburg, OOLP.
Il suo acquisto rappresenta contributo alle attività culturali Diocesi - Amici di San Filippo.

SI RINGRAZIA LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO.

LA MAXI OCCASIONE

ALL'ULTIMO PREZZO FINO ALL'ULTIMO PEZZO.

RISTRUTTURIAMO L'IMMENSO SETTORE ELETTRODOMESTICI.

OFFRIAMO 5000 FRIGORIFERI, LAVATRICI, CUCINE, CONGELATORI, CONDIZIONATORI A PREZZI DI LIQUIDAZIONE.

EFF. COM. LEGGE '80

centro commerciale boero

VIA PIOSSASCO, 29 - TORINO

Mina a sorpresa canta i Beatles

«Mina canta i Beatles», la migliore voce della canzone italiana celebra i 30 anni del primo album inciso dal celebre quartetto di Liverpool con un disco di 13 canzoni. I maggiori successi dei Beatles rivisti, ma corretti da Mina che diventata cittadina svizzera, non appare più in pubblico e vive da anni nella villa di Lugano con il compagno Eugenio Quaini, 53 anni, cardiologo. «Mina canta i Beatles» è il titolo dell'album che uscirà in questi giorni nei negozi. In copertina il viso dell'artista truccato, circondato da strane parrucche. Al disco ha collaborato il figlio, Massimiliano Pani, che recentemente ha inciso il suo secondo lp, ma che da anni è uno stretto collaboratore della madre. Anche Massimiliano Pani vive a Lugano con la moglie, una fotomodella tedesca e il figlioletto Axel, di 4 anni. L'altra figlia di Mina, Benedetta Crocco, 21 anni, invece preferisce l'Italia dove lavora.

Morto il regista James Bridges

James Bridges, regista e scrittore di teatro prima e di cinema poi, che Tennesse Williams volle come regista in un'edizione di «Un tram che si chiama Desiderio» è morto l'altro ieri al Center Medical dell'Università di California per un cancro intestinale, contro cui aveva combattuto negli ultimi tre anni. Bridges, che aveva 57 anni, ha lasciato il segno del suo senso drammatico anche sul grande schermo con «La sindrome cinese» e «Urban Cowboy». La notizia è stata data alla stampa dal suo amico e compagno Aaron Latham col quale aveva scritto «Urban Cowboy», uno dei due film (insieme a «La sindrome cinese», per i quali Bridges aveva ottenuto numerose nominations agli Oscar. L'impegno e la forza con cui l'artista poneva i più gravi problemi della società gli avevano fruttato anche odii viscerali (come quando alla prima di «Mike's Murder», il pubblico gridò «linciate il regista»).

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 8 Giugno 1993 23

Parte la campagna pubblicitaria per gratificare, con nomi e cognomi, tecnici e segretarie

Rai: come ti galvanizzo il dipendente

Un'inserzione di ringraziamento per tredicimila e ventisei persone

Gruber e mare Giulietti leader sindacato giornalisti

Pippo Baudo, faccia nota della tv: ma la Rai, recita la campagna che prende il via, è fatta di migliaia di oscuri lavoratori. Sotto, i simboli delle tre reti

Grandi manovre per licenziare? «Ma no, semmai riconvertiremo»

RAIUNO

RAIDUE

RAITRE

ROMA. Che succede? Il mammuth si risveglia? Attaccata da ogni parte, accusata di essere lottizzata, sprecona, serva dei partiti, succube dell'ascolto, gonfia di gente che ruba soldi senza far niente, la Rai ha deciso di contrattaccare e rispondere colpo su colpo. Ma lo fa in una maniera anticonformista. Non sollevando polemiche parlamentari, non concedendo interviste aggressive, non chiamando alla riscossa le forze politiche che l'hanno sostenuta, bensì ricorrendo a una campagna promozionale che faccia pubblicità alla Rai medesima. Una stravaganza che può muovere al sorriso ma che si propone obiettivi che vanno molto al di là dell'ironia. L'idea, studiata a tavolino per otto mesi, è figlia della Divisione Stampa e attività promozionali di Carlo Troilo, per l'esattezza della capostruttura Agostino Saccà, il signore che con Antonio Maccario della Mc-Cann s'è inventato la campagna pubblicitaria del «posto in prima fila» riservato sempre agli abbonati Rai, quella del tuffo in piscina con tanto di telecamera sott'acqua, di Gavino Sanna, il re italiano dello spot, che tesse le lodi del pubblico, della coppia che l'amore e scopre una telecamera Rai sul proprio tetto. «Se il prodotto Rai è forte o se un'azienda è il prodotto perché l'immagine della Rai deve essere debole?», si chiesti Saccà e compagni. E sono partiti i rafforzamento dell'immagine aziendale.

Domani, quindi, tutti i 13 mila dipendenti della Rai, troveranno sul loro tavolo di lavoro in una copia del Radiocorriere a loro indirizzata, poster rosso e giallo contrassegnato dalle freccette dell'«Avanti veloce», lo slogan scelto per questa campagna. Qualche giorno prima però tutti i 13 mila dipendenti della Rai, avevano già ricevuto lettera, con tanto di distintivo-freccette mettere all'occhiello e lentino ingrandimento da conservare, in cui c'era scritto: «Occhio! Nel prossimo numero del Radiocorriere ci sei anche tu: complimenti». A caratteri piccolissimi, ma non tanto da poter esser letti, sul manifesto blu e giallo sono infatti segnati, in ordine alfabetico, i nomi dei 13 mila 26 dipendenti della Rai e a loro destinato ringraziamento dell'azienda stampato sul manifesto: «Il merito dei nostri successi tutto vostro. Grazie di tutto. Di più».

è proprio che una tronca questo tipo venga accolta affettuosa sorpresa e dileggiata irrisione da questo benedetti 13 mila 26 dipendenti della Rai? Il direttore del personale Francesco De Domenico è fiducioso. «Non siamo il Giappone, lo spirito d'appartenenza aziendale in Italia è sentito come nel Sol Levante. Ma la Rai è fatta di gente molto professionalizzata, molto legata al suo lavoro: sapere che i vertici sono consapevoli può che far piacere». Nessuno sospetterà che questa trovata il paravento tranquillizzante dietro cui si nascondono pericoli gravi di licenziamenti? «La Rai non intende licenziare. Al massimo, come abbiamo già fatto per i coristi, potremmo riconvertire chi ne voglia restare». Non siete troppi? «Conti alla mano c'è esubero di un migliaio di persone. Nelle sedi, in vista del terzo tg regionale della notte, abbiamo spostato tutti sull'informazione. Razionalizzeremo, useremo il prepensionamento, sfoltiremo la dirigenza, faremo ricorso alla mobilità. Negli ultimi anni abbiamo tagliato 700 posti: andremo avanti».

Chiaro che questa campagna di autopromozione non è rivolta né a Pippo Baudo né a Lilli Gruber, né ai dirigenti incazzati di Raiuno che protestano contro Fuscagni: è per le centinaia di segretarie che battono oscuri moduli, per i 1200 tecnici degli 8000 impianti che coprono la Penisola, per i 400 impiegati dell'ufficio abbonamenti, che quest'anno, miracolosamente, hanno ottenuto in 4 mesi mezzo milione di abbonati in più, inspiegabile record per una tassa che da odiosa s'è trasformata in doverosa, addirittura, secondo una indagine comportamentale, da pagare quale indice di civiltà. non è finita. A questa prima campagna, otto giorni dopo, ne seguirà un'altra, più complessa, destinata a lottizzionisti, pubblicitari, dirigenti d'azienda, opinion-leader e quanti altri contano ancora in questo Paese travolto da Tangentopoli per convincerli che chi investe sulla Rai investe sul sicuro. Su 130 mila copio di riviste specialistiche, e si va da Mondo economico a Media 2000, in edicola tra il 15 e il 18 giugno, comparirà un altro manifesto, più piccolo del primo, con tutta la Rai in cifre allo scopo di convincere che il carrozzone sta in piedi, funziona, e ha alcuna intenzione di smobilitare. Primato nell'ascolto: dato annuale nelle 24 ore: 47,5%, un dato che i primi mesi del 93, dice il manifestino bianco rosso e verde della nostra bandiera, è salito al nella giornata e al 51% nel prime time. Primato nel personale: i famosi 13 mila 26 dipendenti Rai più 420 contratti formazione lavoro, vengono messi a confronto i mila tedeschi (che però sono due tv: una nazionale l'altra regionale), e con i 28.360 della Bbc (che però eroga servizi d'alta qualità per tutto il Commonwealth). Primato di produttività: calo di addetti del 2,4% in cinque anni c'è stato un incremento del 61% delle ore produttive passate da 15.606 dell'87 alle 25.083 '92. E così con lodi alla bontà del segnale che raggiunge l'Europa, il Mediterraneo, le Americhe e perfino l'Australia; lodi alla bontà dei programmi; ai servizi giornalistici, al Dipartimento scuola ed educazione, ai servizi per l'estero. Tutti dati incontrovertibili? «Figurarsi son tempi di imbroglio, risponde Agostino Saccà. «Con Berlusconi siamo in guerra per il Giro, per l'Alta Moda, per legge Mammì. stesso sono stato denunciato al Giurì, e poi assolto, per comunicazione scorretta a quella pubblicità in cui si vedeva il telespettatore Rai segnato al 51,63% e il telespettatore "del principale concorrente", più piccolo, segnato al 40,40%. Abbiamo controllato tutto. Non possiamo permetterci errori».

Non è finita. A settembre, una volta conquistati a ondata di manifestoni manifestini prima i dipendenti e poi gli inserzionisti, la Rai ha deciso di scendere in campo e conquistare i telespettatori ricorrendo a valanghe di spot, servizi giornalistici piazzati nei tg, invenzioni pubblicitarie. Se deve perdere una rete, finire in mano ai privati, essere smembrata, Rai vuol morire gridando forte. È proprio ricorrendo all'arma della pubblicità che ha fatto la fortuna del nemico Berlusconi. Ma senza l'appoggio dei partiti ormai in disfacimento ce la farà a farsi sentire? In Rai ne sono convinti. La crisi che ha travolto i loro padrini non li ha toccati, anzi. Mani pulite, con quel che ne è seguito, ha fatto crescere l'interesse e l'ascolto per tutti i servizi giornalistici. La libertà d'espressione, dicono convinti in Rai, non mai fatto male a nessuno.

Simonetta Robiony

L'OPINIONE

Il richiamo della Patria

E' vero, ai telespettatori non sempre garba quando la Rai accorcia, a un palinsesto per elargirci i suoi comunicati sindacali. Per cominciare, perché sono molto lunghi e sempre molto chiari, il politichese è stretto stretto, e non a della pura za di chi parla. Si sarebbe certo stati meglio disposti i lottizzati non avessero accettato anni e anni fa la lottizzazione, e se i vari araldi dei telegiornali avessero dato ogni tanto l'impressione di parlare più in prima persona che di leggere velisul gobbo, di sostenere un colloquio con noi invece darci delle istruzioni; ora ci sarebbe più facile condividere loro ansie e le loro speranze, dergli solidarietà e fiducia.

per questa nuova campagna per sollevare il morale truppa mi sento veramente di spendere delle buone parole, delle parole di consenso e incoraggiamento a perseguire l'impresa. Fare almeno una volta tutti i nomi della moltitudine di dipendenti Rai significa molto perché, evidentemente, la situazione Rai era ancora più penosa di quanto si voluto raccontarci. Lottizzati e non lottizzati (ce deve pure essere qualcuno), dovevano proprio sprofondati nel pozzo dell'oblio, ma in fondo in fondo, nelle tenebre del nulla, la Rai è arrivata a pensare che il sollevamento del morale poteva non passare dalla formulazione del Un ci anche tu, sebbene possa aver dimenticato quello che e cosa qui a fare. L'elenco cluso al Radiocorriere Tv il segnale del ritorno di quella all'individualismo in grado di introdurre una differenza, anche appena un sospetto di differenza, tra uomo e antenna.

E, dopo il censimento, con relativo riconoscimento di esistenza e funzione, doverosa informazione sulle battaglie sostenute, le cifre delle vittorie implacabili, la storia di trionfo continuo purtroppo accaparrato sino a qualche giorno fa da una setta occulta di speculatori è stata finalmente clamorosamente debellata. Della maggior parte questi successi non si sapeva nulla. Altri se li erano attribuiti con la solita, sfacciata ipocrisia i soliti turpi profittatori della Fininvest e la Rai aveva lasciato correre non solo per buon carattere e pigrizia ma anche per una certa latitanza di fede patriottica. E' qui che bisogna rimediare. E' il grande appello della patria. Non solo ci sono, i dipendenti (e sono tanti, e il meglio del meglio), hanno ai recuperato Patria che si preoccupa di sollecitarli, armarli scatenarli verso le conquiste più impegnative e più audaci. La Campagna per l'Onore Rai si batte un poco e molto anche per i telespettatori. Ne abbiamo tutti da guadagnare qualcosa, se non altro rispetto alla realtà, la realtà meschina che ci avvilisce o intossica le sue oscene falsità. Prevalga il Sogno Rai, qui in terra come in cielo. Seguiremo appassionatamente ogni puntata e preghiamo di non deluderci. Abbiamo bisogno di promesse mantenute. Santa Rai, intercedi per noi.

Oreste del Buono

Con Fassari e Vasini

Nuovo Cantagiro canzoni, comici e tanti alberi

Due finti conduttori, cantanti e migliaia di alberi in palio per rendere squallide le periferie delle città. «Il Nuovo Cantagiro» cambia formula, abbandona la gara tra i volti noti della ribalta musicale, si affida per la conduzione all'ironia di Lucia Vasini e Antonello Fassari - protagonisti dei due varietà di maggior successo della stagione Raitre, «Su la testa!» e «Avanzi» - e sposa l'impegno ecologico in collaborazione con il Wwf, trasformando competizione tra gli emergenti in una gara di solidarietà al servizio della gente.
Si comincerà il 13 giugno da Milano.

Fino al agosto andranno in onda la domenica alle 22 su Raidue undici puntate da altrettante piazze italiane. Tra i big figurano Barbarossa, Antonacci, Finardi, Pausini, Raf, Concato, Mietta, Murolo, Oxa, Ron e Vanoni.

Ieri sera Raitre esordio della nuova serie condotta da Gianni Riotta. Violente intemperanze di Bossi opposto a Orlando e Dalla Chiesa

Torna «Milano, Italia» ed è quasi una rissa elettorale

«Ma io gli tiro una sedia, io gli pianto una sberla». «Siamo caduti in un trappolone»

MILANO. Minacce (Bossi: «Gli tiro una sedia in testa, cazzo. Dove l'ha presa, questa» mentre il conduttore chiedeva la dichiarazione di un ipotetico a una ragazza ancora diciottenne), aggressività a ruota libera. «Milano, Italia» è tornata ieri alle 22,45 Raitre ha cambiato stile, riscoprendo il clima acceso della rissa tv. Un episodio legato all'atmosfera torrida delle prime ore post elettorali? Niente affatto. Il conduttore Gianni Riotta l'ha dichiarato a fine trasmissione: «Ci salutiamo con la promessa continueremo pungolare questi candidati da qui al giugno per vedere andrà a finire».

Sedie di metallo al posto delle casse imballaggio (forse snob, difficilmente utilizzabili come armi contundenti), scenografia lievemente asettica nella sua semplicità e un nuovo «domatore» in giacca blu e tiepido siciliano che annuncia grintoso: «Buonasera. La vecchia Italia che conoscevamo non c'è più. La lega trionfa al Nord, la dc declina, il psi svanisce e sinistra tiene un insieme di forze, dal pds verdi». Sullo sfondo, scritta-tema della serata: «A uno squillo di Lega. A sinistra?». Prosegue Riotta: «E' il momento della politica fatta di persone, non di partiti, di facce e di immagini, non più di vecchie camarille. Abbiamo qui noi il futuro sindaco di Milano, perché dal prossimo ballottaggio uscirà o Marco Formentini o Nando Dalla Chiesa».

«Milano, Italia» comincia lì, un confronto «all'americana». E il richiamo all'America sembra caratterizzarsi come il nuovo tormentone del programma, a sostituire quel «vogliamo capire» entrato di prepotenza nel lessico comune. Gli ospiti sul palco del Teatro dell'Umanitaria sono, oltre ai due candidati, i «secondi» Umberto Bossi e Leoluca Orlando, Rosy Bindi a rappresentare sconfitta . Roma interviene D'Alema.

Gianni Riotta: un conduttore in giacca blu che ricorda un po' nel «look» I moschettieri «Diritto replica», la trasmissione che segue «Milano, Italia» sempre su Raitre

C'è poco spazio per la platea, che conquista solo tre interventi da copione: giovane che schierandosi per Dalla Chiesa e a favore degli extracomunitari irrita Bossi, amica che schierandosi per la Lega e contro gli extracomunitari irrita ancora più l'intemperante onorevole («Ma gli pianto sberla»), infine un extracomunitario colto e integrato (Bossi: «Siamo caduti in un trappolone». Formentini: «Va bene va bene»).

Questi i contenuti del dialogo: «Bossi, dov'è diretto il tram della Lega?» «La Lega è un tram, è un missile».Nando Dalla Chiesa: «Durante la campagna elettorale venivano distribuiti volantini scritto: gliela faremo vedere a quel comuto Dalla Chiesa. Questo non è linguaggio metropolitano, è linguaggio da strapaese». «Era la risposta ai volantini distribuiti nei quartieri dove ci sono più immigrati in cui si diceva che Lega manda a casa i meridionali». Dalla Chiesa: «Questa è stata la campagna sporca di chi sosteneva che bombe Firenze sono state fatte esplodere per sostenere la candidatura. Che Nitto Santapaola è arrestato proprio ora per favorire Nando Dalla Chiesa». Bossi: «Andrò a fare comizi molto intensi alla periferia di Milano per spiegare bene alla gente che non può fidarsi di sindaco statalista. Viene da un mondo politico ai partiti che hanno dato vita alle br. Stavolta facevano comodo bombe della mafia». Rosy Bindi: «Tutto questo dimostra la superficialità candidati. I democristiani che capiscono votano Lega» Formentini: «Ma se li tenga i democristiani». Il seguito alla prossima puntata. **(a.pis.)**

Affluenza record con biglietto a 6 mila lire, ma arriva l'aumento

Cinema, successo «scontato»

In 15 giorni quasi 10 miliardi di incasso
In testa Jane Campion e Michael Douglas

«Lezioni di piano» di Jane Campion a sinistra e «Un giorno di ordinaria follia» a destra: hanno incassato 907 milioni e 859 milioni

ROMA. La festa è finita. Da ieri andare al cinema costa di nuovo 10 mila lire (e per Natale già si parla di un aumento del prezzo del biglietto a 12 mila lire, come già avviene a Firenze). Nei 15 giorni che è durata la «festa del cinema» con i biglietti a 6 mila lire i botteghini delle prime visioni hanno registrato un incremento del 10 per cento degli incassi, malgrado lo sconto del 40 per cento del prezzo. Lo scorso anno nella settimana 31 maggio-6 giugno si erano incassati 8 miliardi e 600 milioni e quest'anno si sono superati i 9 miliardi e 700 milioni. Analizzando i film che hanno incassato di più nell'ultima settimana si scopre che al primo posto c'è «Lezioni di piano», il film vincitore del Festival di Cannes della regista neozelandese Jane Campion con 907 milioni, seguito da «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas (859 milioni), «Proposta indecente» (778 milioni), che si avvia a superare i nove miliardi; e «Lo sbirro, il boss e la bionda» (335 milioni). L'anno scorso, nello stesso periodo, campione d'incasso settimanale era «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio (648 milioni) con i biglietti d'ingresso a diecimila lire.

La Festa del cinema ha conquistato soprattutto le grandi città (nell'ordine Palermo, Napoli, Firenze, Roma, Bologna e Milano) lasciando invece indifferente la provincia. Giovedì scorso per esempio un film come «Un giorno di ordinaria follia» a Milano e a Roma ha superato i 10 milioni mentre lo stesso titolo a Sanremo, Latina, L'Aquila non è andato al di là delle 400 mila lire così come a Macerata e Taranto ha raccolto al botteghino poco più di 200 mila lire.

«Negli incassi non c'è oggi rapporto - sostengono gli esercenti - tra la provincia e le grandi città, tanto è vero che gli incassi delle principali 99 città italiane (circa 750 sale su 2500) corrispondono al 70 per cento degli introiti dell'intero mercato. Non per niente le maggiori critiche all'iniziative di ridurre

A luglio si replica con la Settimana dei film italiani

per due settimane il prezzo dei biglietti d'ingresso ai cinema sono piovute dagli esercenti della provincia.

«La riduzione del prezzo è una iniziativa apprezzabile in un periodo della stagione in cui il pubblico italiano è tradizionalmente distratto da altre attrattive estive - sostiene Paolo Ferrari direttore della Warner Bros - ma per allungare la stagione cinematografica nazionale è indispensabile un progetto articolato che tenga conto degli squilibri esistenti con la realtà del nostro mercato. Nel complesso l'esperimento di quest'anno è andato bene perché ha coinciso con l'uscita di "Proposta indecente", "Lezioni di piano" e "Un giorno di ordinaria follia", adesso bisogna già mettersi al lavoro per garantire alla stagione estiva del prossimo anno almeno cinque eventi. Finché non si riuscirà a proporre in contemporanea con Cannes i migliori film del festival ed anticipare l'uscita sui nostri schermi dei titoli di successo che gli americani programmano nelle loro sale a maggio e giugno non si potrà sperare di vincere la battaglia estiva».

Come sarebbe bello vedere anche da noi venerdì prossimo il nuovo kolossal sui dinosauri di Steven Spielberg (costato 70 milioni di dollari) che lo stesso giorno esce in 3300 sale americane. In Italia, invece, «Jurassic Park» lo si vedrà molto probabilmente in anteprima alla Mostra di Venezia, nella rassegna di mezzanotte, e subito dopo nelle sale di «prima visione».

Nell'attesa, per incoraggiare il pubblico ad andare al cinema d'estate, ci sarà adesso la Settimana del cinema italiano (anch'essa a prezzi ridotti: seimila lire) che proporrà nelle principali sale, dal 6 all'11 luglio, i film più interessanti della produzione nazionale. Un'occasione per far vedere a chi non li ha visti i film premiati recentemente con i David di Donatello e le opere dei giovani autori che durante la stagione sono state soffocate dallo strapotere della produzione americana. A Roma, inoltre, s'è deciso di rilanciare la rassegna estiva di Massenzio (8 luglio-12 agosto) che quest'anno si trasferirà a «Cinecittà Due» ed ha in programma parecchie anteprime, pur conservando la sua tradizionale caratteristica delle serate mono-tematiche.

Ernesto Baldo

PRIME VISIONI

«Tragica conseguenza» di Denis Granier-Deferre

Anna Kanakis, una bella ma perfida «infermiera»

ANCHE se fama e denaro gli sono arrivati sotto lo pseudonimo di Anna Antonio, il nome e protagonista di oltre 150 polizieschi tradotti in tutto il mondo, Frédéric Dard ha continuato a scrivere anche i romanzi più impegnati e drammatici: come quello che ha ispirato «Tragica conseguenza» di Denis Granier-Deferre. Seduti in un treno che sfreccia nell'assolata campagna portoghese, Richard Anconina guarda i suoi compagni di scompartimento domandandosi se è stata una buona idea venire in quel posto fuori dal mondo. Poi quando a una stazioncina sale l'attraente Anna Kanakis, con un vestito rosso e una magnifica scollatura, Anconina si conforta. La scollatura è in vacanza nel paese materno e sembra disponibile a far amicizia. Visto che i finestrini sono bloccati, lui si porta a prendere aria aprendo sportivamente lo sportello del vagone: con un gesto imprudente che gli costa un brutto volo e la subitanea perdita di conoscenza. Al risveglio il poveretto giace con le gambe ingessate, assistito amorevolmente dalla Kanakis. Però ben presto si accorge di essere prigioniero piuttosto che ospite nella villa dove la bella vive con la sorella psicolabile e uno zio zoppo. Girato da Granier-Deferre un film di genere fantastico alla vecchia maniera, con qualche bizzarria, «Tragica conseguenza» ha il suo spunto di originalità nella conclusione che tuttavia rischia di spiacere allo spettatore affezionato all'happy end.

Alessandra Levantesi

TRAGICA CONSEGUENZA
di Denis Granier-Deferre
con Richard Anconina
Anna Kanakis, Isabelle Candelier
Serge Merlin
Produzione francese 1993
Genere drammatico
Cinema **Ariston** di Roma

«Malafemmena» esclusa da un concerto folk

Totò, autore di Malafemmena, e Renzo Arbore, ormai «Totologo» tv
La canzone bocciata perché parla di un «personaggio negativo»

La Cina censura Totò

Arbore: «Mandiamoci Vasco»

ROMA. Le malefemmene in Cina ci sono eccome, ma è meglio se ufficialmente non se ne parla. Addirittura la popolare canzone scritta da Totò, «Malafemmena», che faceva parte del programma di uno spettacolo di Paola Contavalli, promosso dall'Istituto Italiano di Cultura, non ha superato la censura del regime cinese, non aperto all'economia e al consumismo occidentale, ma evidentemente ancora timoroso dei «contagi culturali».

La nota d'agenzia dice che il primo concerto di musica folk italiana in un teatro di Pechino e che il pubblico è stato totale. Ma i responsabili del ministero degli Esteri cinese, pur assicurando grande collaborazione e disponibilità, leggendo i testi delle canzoni inserite nel programma, hanno bocciato «Malafemmena» con la motivazione che parla di un «personaggio negativo».

Censurati anche tutti i canti di lavoro e l'argomentazione che rievocano tristezze e sofferenze (tenendo anche conto che lo spettacolo si è tenuto due giorni dopo il quarto anniversario dei fatti di Tienanmen), il regime voleva canzoni allegre. All'inesperto censore sono sfuggiti, comunque, altri brani quali «Tutto il mondo in cerca d'amore», che parla di una prostituta, e «Ninna nanna toscana». Successo particolare per altre canzoni napoletane tra le quali «Guaglione» e «O sordato nnamurato» e pubblico entusiasta quando Paola Contavalli ha intonato «Bella ciao».

Alla notizia della bocciatura della sua amata canzone Totò deve avere avuto solo un piccolo sobbalzo lassù fra le note: «Ohibò, pinzillacchere!». Nemmeno Renzo Arbore, che è ormai il cantore televisivo del celeberrimo principe De Curtis, alla notizia non sobbalza più di tanto. Arbore è in partenza per gli Stati Uniti per una tournée insieme all'Orchestra Italiana, per il lancio del suo disco «Napoli punto a capo».

Arbore, questa Cina che era vicina non ci capisce vero?

«E' così. Io leggo con grande avidità le corrispondenze di Furio Colombo dalla Cina e dalle sue cronache traspare che lì esiste il classico regime totalitario, dove ci si arroga il diritto di giudicare i cittadini. Colombo descrive bene gli imbarazzati colpi di tosse risposta dei dirigenti interpellati».

Ma la canzone?

«Eh caro amico, lo dico brutalmente: questi non hanno capito lo spirito de chista canzone».

Comunque donna di malaffare era.

«Sì. E' un sentimento: lacreme 'e 'nfamità per distruggerti dentro, nel cuore».

E anche in Cina ci saranno pure sentimenti e donne del genere?

E' certo. Chi ne ha conosciuto almeno una anche senza aver mai visto la Cina? Scherzi a parte questa è una grande canzone».

Forse in Cina non amano Totò.

«Sicuramente. Mi domando che cosa succederebbe in Cina se sentissero certe canzoni di Vasco Rossi. Le altre canzoni napoletane hanno superato la censura per forza: mica parlano di malefemmene».

Secondo lei, a chi Totò avrebbe dedicato veramente «Malafemmena», alla Pampanini o alla moglie?

«Questione controversa. Ce ne stanno almeno tre o quattro di aspiranti italiane malefemmene».

Totò non si augura?

«Che Totò, che ne sta lassù, una piccola vendetta contro questi cinesi se la deve prendere: che faccia arrivare per disguido in Cina, una bella tournée di Elio e Le Storie Tese».

Nevio Boni

DUCATO RAGGIUNGE
IL MASSIMO INDICE DI GRADIMENTO.

NUOVO DUCATO COMFORT. L'IDROGUIDA E' DI SERIE.
NUOVO DUCATO LIVING. L'IDROGUIDA E' DI SERIE. L'ARIA CONDIZIONATA ANCHE.

Da oggi l'Italia lavora più comoda. Sono arrivati i nuovi Ducato Comfort e Ducato Living.

Ducato Comfort ha l'idroguida di serie: potreste guidarlo con un dito.

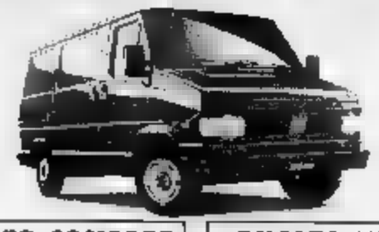
Ducato Living, oltre l'idroguida, ha anche l'aria condizionata di serie: vi basta un dito per creare il clima ideale. Inoltre, per rendere il tutto ancora più piacevole, entrambi hanno gli specchi retrovisori esterni regolabili elettricamente.

Perché Ducato sa benissimo che più l'ambiente di lavoro è confortevole, più i risultati sono confortanti.

In conclusione: via la fatica inutile, via lo stress superfluo. Cosa vi resta? Solo il bello del lavoro. Ducato, appunto.

Ducato Comfort: disponibile nelle versioni Ducato 14 q (8Z, DS, TDS) e Panorama.

Ducato Living: disponibile nelle versioni Ducato 14 q TDS furgone e Ducato Maxi 18 q TDS furgone.



DUCATO COMFORT
A partire da
L. 21.244.000
Iva esclusa
(Furgone 14 q 2.0 8Z)

DUCATO LIVING
A partire da
L. 29.069.000
Iva esclusa
(Furgone 14 q 2.5 TDS)

FIAT DUCATO. L'ITALIA CHE LAVORA.

FIAT

TIVU' & TIVU'

Son tornate a fiorir le repliche nel piccolo video dell'estate

DOMENICA d'agosto che caldo fa, la spiaggia è girarrosto non servirà bere una bibita, se dentro l'ani sogno l'oceano, splasha, diceva la vecchia canzone di Bobby Solo. Non era una domenica d'agosto, quella dell'altro giorno, ma di caldo giugno, praticamente estivo. Me che nell'Italia dell'Est, là in Trentino, dove faceva fredo boia e i ciclisti del Giro faticavano alla pioggia sul mitico Pordoi: da dilettante assoluta qual sono, ho visto l'arrivo della tappa. Devo dire che mi è dispiaciuto per Indurain: ma come, lui tira per tutta la terribilità della Val Badia, e poi, nell'ultimo strappo, Chiappucci, bravissimo, scatta e vince? Stupore di uno che non sa: queste le regole del ciclismo, sport duro e faticoso quant'altri mai. E poi Indurain la maglia rosa, non vittorie di tappa a insediarlo. Resta un bello spettacolo il Giro, anche Italia 1.

era domenica d'agosto, l'altro giorno, ma il concetto era quello: chi ha potuto, se è andato, dopo o prima del voto, a cercare l'oceano, o più modestamente il nostro Mare Mediterraneo che, soprattutto stagione affollata come questa, ci dà anche delle belle soddisfazioni; e chi non mari ogni genere e guardava la che cosa trovava? sera, molti film e, dopo le 22, gli speciali dedicati alle elezioni, interventi, interviste volanti, giri d'opinione, proiezioni. Il pomeriggio, altri film e telefilm, ormai sono finite le trasmissioni che tradizione domenicale manda in onda. E, diciamo la verità, neanche ne sentiamo troppo la mancanza: tutto sommato è meglio un buon film che un cattivo Cutugno... Poi tornate fiorir le repliche. Su Canale 5, per esempio, dalle 16 alle 18 Mike Bongiorno conduceva il suo «Bravo bravissimo», altro di quei programmi dedicati ai talenti in erba, Cino Tortorella dietro le quinte.

C'erano ballerini, cantanti, musicisti, fantasisti dal mondo, America, Giappone, Repubbliche Sovietiche come Kazachistan, alcuni po' spauriti al momento dei saluti, ma tutti sicurissimi quando si trattava di esibirsi. Queste gare non sono, per dire, come la «Corrida», dove i concorrenti vengono selezionati apposta per far ridere il pubblico, quindi non sanno fare quello che proclamano: cantano stonano, se suonano steccano, se recitano si impaperano, fanno giochi di prestigio lasciano scoprire il trucco. Insomma, divertenti perché patetici. Tutto questo non accade con i bambini, che patetici mai, ma sempre tanto bravi professionali. Non sembrano neppure tesi, chissà: lo prenderanno davvero come un gioco? Ci saranno i genitori che, dietro le quinte, fanno danni, spingono premono obbligano? I per della vita sono vari e strani, non sono regole e non sappiamo se un bambino che ha conosciuto i riflettori da piccolo diventi necessariamente uno spostato grande. Certo che la sensazione sfruttamento esiste: ed esista soprattutto nei confronti di Morgana, la bambina di «Saluti e baci» che faceva ogni sabato le imitazioni.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Scrittore dongiovanni

IL PIACERE E' TUTTO MIO

1989, Retequattro 20,30; dur. 100'

Blake Edwards, in prima visione televisiva una commedia agrodolce su uno scrittore di (John Ritter) e inguaribile dongiovanni, che viene infine lasciato dalla moglie. Depresso, in crisi creativa, l'uomo comincia a bere e trova conforto nell'amicizia un signore. Senza rinunciare, tuttavia, alle avventure sentimentali.

GUAIO A CHINA

1986, Italia 1 alle 20,30; dur. 96'

Di John Carpenter. Colorito pastiche poliziesco con Kurt Russell. Con l'aiuto di brillante avvocatessa, si indaga sulla misteriosa scomparsa una ragazza, rapita da un malvagio. Scontri tra bande nel quartiere cinese.

MUSICA NEL BUIO

1947, Raiuno alle 10,15; dur. 100'

Di Ingmar Bergman. Il cinema di Bergman è come gli scrigni delle fiabe, inesauribile, mai conosciuto a fondo. Sorprenderà molti infatti questo delicato racconto che anticipa le tematiche esistenziali del Bergman più maturo e celebre. Con Mai Zetterling.

IMPUTAZIONE: OMICIDIO

1959, Raidue alle 9,30; dur.

Di Michael Curtiz. regista «Casablanca» dimostra qui di essere stato anche specialista del giallo come si è visto anche in Italia quando, scorso anno, gli è stata dedicata una completa retrospettiva dal «noir in festival». In film, considerato tutti uno dei migliori del regista, l'attore Alan Ladd è accusato di aver ucciso la moglie, donna infedele e alcolizzata. Nella corsa verso le prove della propria onestà, l'uomo troverà aiuti inattesi...

Greta Garbo in «Grand Hotel», Raidue alle 2

1932,

Di Edmund Goulding. Grand Hotel, gente che va, gente che viene, senza un perché. La frase, diventata mitica, pronunciata suggello questa storia multipla in grande albergo dove si incontrano, tra gli altri, Joan Crawford e John Barrymore e soprattutto Greta Garbo. Si tratta di dei primi film sonori di Garbo, forse più celebre che bello, ma indimenticabile, che Raidue trasmette per i nottambuli, i cinefili, gli appassionati fans di Greta Garbo.

ANTENNA

OGGI

Serena Dandini e Corrado Guzzanti in *Ma de che, aho. Come secernere gli esami*, nuova striscia satirica di Raitre dedicata alla maturità (alle 18,45), sfilate di moda da Portofino su Canale (*Moda mare a Portofino*, ore 20,40, con Gerry Scotti Clarissa Burt), diavolo a Videomusic (*Moka choc strong*, ore 22,30), Lucio Manisco commenta i risultati elettorali con Gustavo Selva Claudio Fracassi a *Zona Franca* (su varie tv locali), Bruno Gambarotta *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15).

Il terzo polo dovrebbe logicamente intorno a Telemontecarlo, che è oggi la prima delle reti non-Rai non-Fininvest. Paradossalmente in questo caso, i padroni di Tmc, ancorché vendere la rete per le note difficoltà economiche, si troverebbero nella necessità di comprare. A una nostra domanda l'amministratore delegato, la signora Alessandra Zingales, rispose che le piaceva moltissimo Raitre, ma che, se si fosse trovata nella condizione di far acquisti, avrebbe forse optato per Retequattro: un'emittente di target femminile da sposare bene con la maschile Tmc.

SCOTTI

Gerry Scotti veste preferibilmente pantaloni di vigogna in inverno, fresco lana d'estate, camicie azzurre, mocassino di cuoio. Approva la moda grunge, teme che tornino le scarpe bicolori Celentano.

MODA

Raiuno prepara volta tre serate di moda - da Capri, da Roma da Taormina - con Milly Carlucci Pippo Baudo. Costeranno miliardo l'una.

BRESSO

A Bresso, in provincia Milano, scoppiato un per un incontro della cittadinanza Bruno Gambarotta: segretario comunale ha fatto bloccare l'auto dell'assessore alla cultura che girava per le vie della cittadina annunciando l'evento. Ne seguite polemiche scambi di accuse. Lo spettacolo era gratuito, il propagandistico anche. Gambarotta ha commentato: «Bresso è l'unica città d'Italia dove il proseguimento di via Roma si chiama via Milano».

La bellissima promettente attrice siciliana Maria Grazia Cucinotta, anni, qui in una posa in cui è messo in risalto il suo indiscutibile fascino, non si accontenta della discreta popolarità già ottenuta nel cinema il film «Vacanze Natale '90» in tv con il «Tg delle vacanze». Maria Grazia infatti punta molto in alto e per arrivarci ha preso parte a uno «spot» pubblicitario per famosa marca spaghetti, nel quale ha recitato accanto a Depardieu. «Grazie a questo spot» dice la Cucinotta «diventerò una diva» (didascalia apparsa sul settimanale «Gente» sotto a una foto che mostra la Cucinotta sottoveste, sguardo infuocato, labbra tumide semiaperte, orologino al polso sinistro).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Guzzanti

I OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,25; 24
6 — **Formula**, varietà
6,50 - **10 Unomattina**, conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Musica nel buio** (1947). Film drammatico Ingmar Bergman Mai Zetterling, Birger Malmsten, Olof Winnerstrand
11,55 **Musica nel buio**, film (2°)
11,55 **Che tempo**
12 — **Buona fortuna**, programma Lotteria nazionale
12,35 **La signora giallo**, telefilm
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Il grande cacciatore** (1979). Film western di Anthony Harvey, con Martin Sheen
15,50 **Dse - Cantominuti**
16,20 Dall'Antoniano di Bologna **estate**. *Speciale La Banda dello Zecchino*.
17,40 **Oggi al Parlamento**
17,48 **Tg Uno Auto**, rubrica per gli automobilisti
18,15 **campioni**. Gioco a quiz presentato da mo Mura
18,50 **Quelli**. Conduce Oliviero Baha. Con Adriano De Zan, Giacomo Santini, Vittorio Adorni. A cura Giselda Gagliardi.
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Le avventure del giovane Indiana Jones**. Sceneggiato. *Pechino 1910*, con Corey Carrier, Margaret Tyzack, Ruth de Sosa, Lloyd Owen, Pin Wu. Regia di Gavin *Benares 1910*, con Corey Carrier, Doroty Tutin
22,30 **Linea n**
22,40 **A carte scoperte**. Questi Anni Novanta. Un programma di Claudio Donat-Cattin. Ospiti Marco Formentini e Nando Dalla Chiesa
0, **Oggi al Parlamento**
0, **Mezzanotte e dintorni**
1,30 **Il pentito**, film Pasquale Squitieri
3,30 **Linea notte Emporion**
3,40 **La vedovella**, film.

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,55
6 — **Università. Corso matica 1**
7 — **Tom e Jerry**. Cartoni animati
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **Kissyfur**. Cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,2 **ria**. Telefilm
9,05 **rdissimo**. Con Sardella
9,30 **Imputazione:** film di Michael Curtiz, con Alan Ladd
11 — **Lassie**, telefilm
11,45 **Segreti per voi... consumatori**. Di Anna Bartolini
12 — **Una famiglia come** . Telefilm. *Baby sitter*
13,20 **Tg2 -**
13,30 **Tg2 - Diogene**
— **Segreti per voi - Pomeriggio**. Conduce Marina Viro
14,10 **Quando si**
14, **Sereno variabile**
14,4 **lla Barbara**. Serie tv
15,30 **Amore e odio.** 2ª ultima parte. Sceneggiato. Regia Francis Mankiewicz
17,20 **Dal Parlamento**
17,35 **Street giorno e notte**
18,30 **TGS Sportsera**
Vice - Squadra antidroga, telefilm.
19,35 **ed 2**
20,15 **2 - Lo sport**
Ventieventi. Di M. Mirabella e T. Garrani
20,40 Rai due presenta Barbara De Rossi in **La storia spezzata.** film Antonio E. Andrea Frazzi.
22,20 Claudia Cardinale conduce **Lo schermo mutante.** Il programma ufficiale di presentazione della rassegna del cine e della fiction di Raidue alla Cinémathèque Française
23,15 **Tg 2 - Pegaso**
24,25 **Musica jazz bluesin**
0,15 **Faber l'investigatore**
TGS sp
2 — **Grand** (1932). Film drammatico. Regia di Edmund Goulding. Con Greta Garbo, Joan Crawford
3,50 **TG 2 - Pegaso**, replica
4,30 **TG 2 - Notte**, replica
4,35 **Faber l'investigatore**
5,25 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6, **Tg 3 - Edicola**
6,45 **DSE - Tortuga**
7,05 **DSE - Tortuga. Primo piano**
7,30 **Tg 3 - Edicola**
7,50 **DSE-Tortuga. Primo piano**
8 — **DSE - Tortuga Doc**
9,30 **DSE - Il far da sé**
10 — **DSE - Parlato semplice**
DSE - Veleggiando
11,30 **TGR Bellitalia**
12,15 **DSE - L'Occhio sul**
14,20 **Tg3 - Pomeriggio**
14,50 **Regioni d'Europa**
15,15 **- Pagine in 500 cicli vita thailandese**
15,45-16 **TGS Solo per sport**. Corridonia. **Judo: Torneo internazionale.** Lago d'Orta. **Triathlon. Campionato** lo. Perugia. **Pa e- Italia-Bulgaria.** Campionati europei femminili. **TGS Derby**
18 — **Scheggo**
18,40 **Meteo 3**
18,45 **Ma che, Come secernere agli esami.** Con Serena Dandini Corrado Guzzanti.
19,50
20,05 **Blob. di più**
20,25 **Cartolina Barbato**
20,30 **Circo** *2° festival del Circo di Verona*. ma puntata. Conducono Lello Arena, Carla Fioravanti, Nathalie Guetta
22 — **Lassie** in **Il vecchio West**
22,45 **, Italia**, programma di Gianni Riotta. Temi problemi collegati alla Bosnia
23,40 **Perry Mason**
1 — **Meteo**
1,05 **Fuori Orario** 20 anni prima, ritorna TV 7
1,15 **Blob. Di tutto di più**, replica
1,30 **Ma de che, ahò**, replica
1,40 **Una Cartolina**, replica
1,45 **Milano,** replica
2,35 Tg 3-Nuovo giorno
3,05 **Senza rimorsi** (1982). Film. Regia di Moshè Misrahi.
4,45 **Tg 3 - giorno**, replica
5,15 **Videobox**
Scheggo

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **La casa nella prateria**, telefilm
9,35 **Il coraggio madre**, film tv-drammatico. Con Linda Lavin, Lane Smith. 1ª visione tv.
11,30 **12**, varietà
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Forum**, attualità
14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone**, attualità
15,30 **L'arca di Noè - Itinerari**, attualità con Licia Co
16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 **Tartarughe Ninja riscossa**, cartoni
17,15 **Super forza 4**, quiz
17,30 **James Bond jr.**,
17,55 **Tg 5 Flash**
18 — **Il prezzo è giusto**, quiz, Iva Zanicchi, regia Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz, Mike Bongiorno, Paola
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **notizia**, varietà. Di Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 **Modamare a Portofino**, varietà. Con Gerry Scotti, Clarissa Burt. Regia di Maurizio Pagnussat
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Tra gli ospiti questa c'è Maurizio Ferrini. Nel corso del programma:
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità
1,40 **Striscia notizia** varietà
2 — **TG5 - Edicola**
2,30 **volume**, attualità
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **frontiere dello spirito**, attualità
4 — **Tg5 - Edicola**
4,30 **Reportage**, attualità
5 — **Tg5 -**
Arca Noè, attualità
6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

Ciao ciao, cartoni
9,15 **I miei due papà**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **L'Italia del Giro**, sport
11,45 **A-Team**, telefilm
12,40 **Studio aperto**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
Ciao Ciao N, per ragazzi
Wil Coyote, cartoni
13,45 **Dieci sono pochi**, *Appuntamento perfetto*
14,15 **Non è la Rai**, varietà
15 — **76° Giro d'Italia**, ciclismo. Da Borgo Val di Taro (Parma)
17 — **n è**, varietà. Con Paolo Bonolis 2ª parte
17,30 **UnoMania**, varietà
17,55 **Studio sport**
18,05 **Tarzan**, telefilm. *Il pozzo della morte*
Baywatch, telefilm. *Case, dolce*
18,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà Gigi e Andrea
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
20,30 **Grosso guaio a Chinatown**, film. Con Kurt Russell, Cattrall, Suzee Pai e Dennis Dun. Di John Carpenter, fantastico, Usa '
22,30 **Gironera**, sport
23 — **L'appello martedì**, sport. Con Massimo De Luca
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
2 — **Baywatch**, telefilm
3 — **A-Team**, telefilm
4 — **La famiglia Hogan**, telefilm
4,30 **Tarzan**, telefilm
5 — **Dieci pochi**, telefilm
5,30 **i due papà**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6, **La famiglia Addams**, telefilm
6,50 **famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **General Hospital**, opera
8,40 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg 4 - Mattina**
9,55 **Ines, segretaria**, telenovela
10,50 **Soledad**, telenovela
11,25 **Il pranzo è servito**, quiz
12,35 , telenovela
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**, varietà
14 — **Sentieri**, soap opera
15,15 **Grecia**, telenovela
16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Lui lei l'altro**, attualità
17,30 **Tg 4 - Flash**
17,35 **Naturalmente bella**, attualità
17,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità
18,20 **Il nuovo Gioco coppie**, quiz
19 — **Tg 4 -**
a, telenovela
Il piacere è tutto mio, film. Con John Ritter, Alyson Reed. Blake Edwards, commedia, Usa, '
22,30 **Le cose cambiano**, film-commedia. Di David Mamet. (Usa, '88). Con Don Ameche, Mantegna. 1ª visione tv. Nel programma *Tg 4 -*
0,15 **Naturalmente bella**, attua
1,25 **L'amante immortale**, film-drammatico (Usa, '47). Con Joan Crawford
Il segreto, film drammatico. Di Francesco Maselli (Italia, '. Con Franco Citti
5 — **Strega per**
5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,16 Tu lui i figli gli altri; 13,20 In diretta dal '43; 13,47 diligenza; 14,06 Oggiavvenne; 14,30 Sta dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 I Migliori; 16,23 Stereopiù - Tra le 16,23 e le 17 Giro d'Italia; 19,25 Gr 1 mercati; 19,30 Audiobox; 20,25 Tgs: Spazio Sport; 20,30 Ribalta; 21,04 In diretta da...; Oggi al Parlamento; 23,09 telefonata; Notturno

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; ; 19,30; 22,30
8,03 Radiodue presenta; 8,46 Chérie-Chérie; 9,07 Quindici minuti con Grazia Michele; 9,30 Speciale Gr 2; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 Gr regione - Onda verde; 12,50 Luciano Rispoli presenta il signor Bonalettura; 14,15 Intercity; 15 Racconti e novelle; 15,48 Pomeriggio me; 16,35 Appassionata; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
Concerto del mattino; 10,30 Viaggio intorno al viaggio; 11,10 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15,15 Fine secolo; Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega musica; 19 Terza pagina; 19,15 DSE - Carlo Goldoni, ovvero «l'avventuriero onorato»; 19,45 Scatola sonora; 21 Radiotre Suite. Festival d'Olanda 1992; 22,45 il volume; 23,43 Le sonate per clavicembalo di D. Scarlatti; 23,58 Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 18,45; 17,45; 18,45; 22,30
12 — **Tappeto volante**
12,15 **La spesa**
14 — **Dopo Waterloo - ritorno kentuckiano**, film
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,25 **Zoolympics**
18,30 **Sport news**
19 — **Basket: finali**, Foot Locker Intercontinental Cup
22,45 **Calcio Palermo-Inter**
0,45 **Il terribile**, film
2,45 **Cnn**, in diretta

TELE +1

15,05 **I corti di Teleplù**
15,20 **La vita è un lungo fiume tranquillo**, film
17,45 **+1 news**
17,55 **I corti di Teleplù**
18,30 **Pallottola spuntata 2**
20,30 **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
22,30 **Psycho**, film

TELE +3

19 — **Cavallo Maremma**
20,30 **Lungom. natura** (doc.)
22,30 **La città di corallo**
23,30 **Glyndebourne festival**

TELE +2

13,45 **Camp. mond. biliardo**
15,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling superstars**
16,45 **Sportraits** (r)
17 — **Calcio spagnolo**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime news**
19,45 **Sportime auto**
20 — **Sportime quiz**
20,30 **Hockey**
22 — **+2 news**
22,05 **Pugilato - Foreman-Morrison**
23,30 **Calcio a - Eriksson-Bologna**
1 — **Bollinando**
1,30 **Autom. Rally Acropoli**
2 — **Mountainbike** (r)

VIDEOMUSIC

8,30 **Corn flakes**
14,35 **Hot line**
— **Metropolis**
19 — **Plant**, special
20,30 **Choc Light**
22 —
Moka Choc Strong
Vm - Giornale
A
19 — **Motomondiale**
20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
21,15 **La tana dei lupi** telero

RISERVATO AI NOSTRI A fiction ADOS.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

S P [redacted] O A [redacted]

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. [redacted] 29, t. 664701; ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628; AROS[redacted] v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 34/a, t. 533027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 77527; CUNEO, via Grande 11, t. 630832-699939; FIDENZA, via Berenini 128, t. 523759; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Moreca 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Roma 329, t. 412900; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62597, ed [redacted] presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., [redacted] Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI [redacted] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	[redacted]
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	[redacted]
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [redacted]MO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910/-6

A. FINCOTEX SPA

dal 1958 concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, compresi pensionati, anche con firma singola. In 4 giorni mutui su immobili anche 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4283 - [redacted]

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta. [redacted]. Telefonare allo 011 503.783

A "PRESTITI"

in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Umanità 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

[redacted] - dipendenti - pensionati prestiti immediati - firma singola. Tel 502.524 - 581.7312

CASALINGHE L. 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a [redacted] Taeg 21.00-71.00. Tel. (011) 323.136

[redacted] tabella XIV prodotti in franchising ottimo investimento. Edil Domus 562.8731

FINLADY casalinghe L. [redacted] immediati - firma unica. No avvisi a casa. T[redacted] 21.00-71.00. Torino. Tel. 323.136.

GROUP [redacted]

Broker concede finanziamenti aziendali - mutui - ecc. Gruppo prestiti personali in 48 ore. Tel. 011 796.482 - [redacted] 779.2666.

IMMEDIATI piccoli prestiti: casalinghe pensionati. Firma unica. Serietà. Taeg 21.00-89.00. Tel. 561 2020 Torino

[redacted] per liquidità, ristrutturazione e acquisto. Ipoteche anche II grado e dietro finanziaria. Tel. 011 587.792 - 589.874.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contante. Tel 562.6002.

A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contante Piemonte Liguria. Tel 562 7075

A. CERCO con urgenza attività [redacted] ciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento articoli sportivi centro commerciale seconda cintura anticipo L. 30 [redacted]. Rif. 0196.

ACTIVA 642.758 cede albergo termale pianura Cuneese giro d'affari L. 700 milioni anticipo L. 140 milioni. Rif. 0246.

ACTIVA 642.758 cede autoricambi autorizzazioni Vercellese elevato giro [redacted] affari anticipo L. 150 milioni Rif. 0217.

ACTIVA 642.758 cede cartoleria/libreria/giocattoli Torino S. Paolo 37 mq anticipo L. 35 milioni. Rif. 0205.

ACTIVA 642.758 cede interessante abbigliamento calzature bimbo Torino alti utili anticipo L. 225 milioni. Rif. 0309

ACTIVA 642.758 cede minuto ingrosso pelletterie calzature accessori S. Do[redacted] anticipo L. 40 milioni Rif. 0214

ACTIVA 642.758 cede zone Mirafiori trasona attrezzature nuove buon incasso anticipo L. 42 milioni Rif. [redacted]

AUTORIMESSA lavaggio officina zona Lucento 1700 mq 2 rampe incasso L. 13 milioni mensili. Pistone 696.7137.

AUTORIMESSA officina autorizzata lavaggio S. Salvario posti fissi 3 ponti. Pistone 696.7137.

AVVIATISSIMA latteria vendesi zone piazza Bengasi unica nella zona possibilità di [redacted]lioni. Tel 947.1647 - 942.3667.

BAR angolare orario [redacted] incasso 1 milione [redacted]rentabile ceco anticipando L. 60 milioni affare. Ideal 776.7589.

BAR cremeria angolare urge vendere [redacted] tra società alto reddito ottimo prezzo minimo anticipo. Tel 385.5298

[redacted] tavola calda centralissimo ottimamente arredato incasso L. 1 milione 300 mila al di. Pistone 696.7137.

BAR tavola calda licenza A B centralissimo adiacenze uffici incasso L. 1 milione 800 mila al di. Pistone 696.7137

CEDE[redacted] importante gelateria bar avviatissima [redacted] grande [redacted] alto reddito volendo anche muri. Big 681.7014.

CORSO Francia avviata attività ultra [redacted] nale tabelle IX X XII XIV ottima posizione Soluzione Casa 549.872.

HAI DECISO DI [redacted] LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'aziende)

selezione e finanzia l'acquirente e ti garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 18 anni [redacted] di Grassetti A. & C. corso Savona 2/bis - Moncalieri (TO)

TEL. 011 642.778

S. RITA cedesi avviato bar pasticceria elevato giro d'affari. Soluzione Casa 549.872.

STUDIO C.L. 385.9405 [redacted] via Tripoli tratto commerciale anche [redacted] licenza mq 40 nuova locazione.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

AZIENDA grafica primaria importanza produttrice etichette autoadesive assume contratto formazione aiuto macchinista mille etichette. Tel 957.1000

SEI un tipo ambizioso? Vuoi guadagnare bene e subito? Anche se stai già lavorando vienimi a trovare oggi dalle 12,30 alle 14,30 e [redacted] 17 alle 20 in corso Turati 7/m Torino chiedere sig. Di Brionio

S.P.A. assume con contratto di formazione 1 ausiliaria telefonica ed inoltre seleziona 4 collaboratori/trici per lavoro esterno. Si richiede massimo 30 anni, automuniti, bella presenza, liberi subito. Telefonare ore ufficio al 223.8035

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commis esperto per ristorante zona centrale. Telefonare 819.5075 escluso lunedì.

[redacted]

[redacted] leader settore alimentare seleziona giovane diplomato/a max 25 anni da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto I livello commerciale, rimborso spese, auto [redacted]le. Richiedesi: disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 282.037.

SONO aperte le iscrizioni per l'anno scolastico '93/94 ai corsi di informatica. Per informazioni. Tel 567.0537

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] coppia pensionati [redacted] mansioni custodi in villa collina torinese. Telefonare allo 011 660.0900

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA seleziona tramite colloquio ragazze massimo 22enni [redacted] tutto il giorno anche primo impiego. Tel 385.0884

[redacted] E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA biancheria per la casa cerca venditori/trici anche prima esperienza per [redacted] diretta su appuntamenti. Offresi fisso più provvigioni. Tel 324 [redacted] ore ufficio.

AZIENDA leader in Italia [redacted] ricerca per To e provincia agenti anche prima esperienza. Offresi: alte provvigioni, in[redacted] possibilità di carriera. Chiamare dopo ore 15. Tel. [redacted]

IMMOBILIARE cerca giovani acquisitori automuniti lavoro commerciale gradita precedente esperienza. Tel. 546.878.

LE SIGNORE

occupate nel nostro [redacted] raggiunto: reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ore ufficio al 561.1717 - 434.4355

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. A Cavoretto villa panoramica indipendente mq 330 giardino mq 1000 terrazzi L. 1 miliardo 200 milioni. Sarale 437.5896.

A.A. ALLOGGIO piazza Solferino d'epoca signorile mq 250 posto auto ufficio/abitazione L. 830 milioni. Sarale 437.5896

[redacted] Cairoli libero in casa d'epoca splendida vista saloncino camera cucina bagno 90 mq circa. Eltebi 504.949

A.A. VIA Lima (Sebastopoli) libero piano 6° salone 3 camere cucina servizi dispensa circa 170 mq. Eltebi 506.889

A. ATTICO signorile salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi mansarda terrazzo. Eurospazio 318.6366

A. CASA&CASE 562.3916 corso Sebastopoli libero panoramico camera tinello cucinino servizi ingresso posto auto

A. CASA&CASE 562.3916 libera Cavoretto prestigiosa villa indipendente mq 480 terrazzo mq 250 giardino mq 2500.

A. CASA&CASE 562.3916 via Artisti libero signorile panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo.

[redacted] **TORINO** 531.003 libero [redacted]strada S. Mauro soggiorno living camera cameretta bagno box.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Trapani ex Viberti bilocali salo[redacted]

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero Aeronautica corso Francia piano alto salone 2 camere cucina biservizi box

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero corso Agnelli attico 2 camere tinello cucinino bagno e terrazzo mq 70.

A. FINIMPRESA 568.3006 pressi corso Raffaello signorile libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano panoramico recente ingresso camera cu[redacted] Tel. 817.7666.

A. IL PO[redacted] centrale ingresso camera cucina saloncino bagno affare minimo anticipo. Tel 817.7666

A. IL PORTICO libero Regio Parco ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo. Tel. 817.7666.

A. LARGO Giachino ottimo ingresso tinello cucinino camera bagno ristrutturato L. 115 milioni. Studio Asiago 386.544.

A. PIAZZA Savoia adiacente casa d'epoca ristrutturati signorilmente alloggi di 1 o 2 camere. Eurospazio 318.6366

A. PIAZZA S. Rita adiacente appartamento signorile con doppi servizi ottime rifiniture. Eurospazio 318.6366

A. POZZO STRADA ampio ristrutturato ingresso living tinello cucinotto 1 camera servizio. Eurospazio 318.6366

A. SERIM 562.9801 libero corso Mediterraneo panoramico soggiorno 2 camere cucinotta bagno volendo [redacted]

A. SERIM 562.9801 libero pressi [redacted] Peschiera (Politecnico) alloggio mq 85 ristrutturato L. 148 milioni

A. SERIM [redacted] pressi [redacted] Sebastopoli elegantemente [redacted] alloggio mq 135. Prezzo affare

A. SERIM 562.9801 libero via Bibiana anno '89 signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero via Galvani 1 panoramico 2 camere 2 camerette cucina 2 servizi mq 125. Pagamento dilazionato in 2 anni. Permute.

A. SIGNORILE corso Trapani doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi 3 arie L. 475 milioni. Tel. 561.2780.

A. STUDIO DELTA 242.0202 corso Unione Sovietica pressi porzione bifamiliare salone 3 camere biservizi box.

Immobili per l'impresa

Valutazioni immobiliari • Ricerche di mercato • [redacted] fattibilità
Promozione vendite • locazioni • Leasing immobiliare

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

gabetti *per l'impresa*

Filiale [redacted] Torino [redacted] Arsenale, [redacted] - Tel. 011/5787

UFFICI
Corso Unis pressi corso Bramante proponiamo locali uffici signorili [redacted] rappresentanza con superficie totale mq 540
AFFITTO

CAPANNONE
Settimo pressi uscita tangenziale proponiamo recente locale industriale [redacted] 900 mq oltre uffici e servizi per 200 mq totali ed [redacted] di manovra di 2000 mq. VENDITA/LEASING

CAPANNONI
[redacted] Orbassano proponiamo locali industriali [redacted] 1000 e 1650 mq altezza ml 9/11 [redacted] carro ponte, uffici e piazzali.
AFFITTO

LOCALI PLURIUSO
Proponiamo in [redacted] Brescia in elegante basso fabbricato di mq 1160 alto mt. 3,30 [redacted] commerciale uffici produzione stoccaggio.
VENDITA/LEASING

UFFICI
In palazzina indipendente proponiamo locali con superficie di mq 5000 totali, in zona Lungo Dora Firenze. Possibilità di frazionamento in due lotti.
AFFITTO

NEGOZIO
Centralissimo in posizione al[redacted] commerciale proponiamo locali su 3 livelli per mq 400 complessivi, piano [redacted] tutto vetrinato.
VENDITA/LEASING

CAPANNONE
San Mauro autoporto Pescarito proponiamo recente locale industriale di mq 1700 alto mt 5,40 oltre [redacted] mq di uffici e 300 mq di servizi
VENDITA/LEASING

UFFICI
In palazzina proponiamo in zona Francia per complessivi 430 mq su due livelli oltre seminterrato [redacted] mq e cortile privato.
VENDITA/LEASING

LOCALE COMMERCIALE
Proponiamo [redacted] fronte strada e [redacted] immagine mq [redacted] su due piani con piazzale [redacted] mq 2700
AFFITTO

LABORATORIO
In corso Vittorio pressi piazza Rivoli proponiamo locali laboratorio, uffici, magazzino con montacarichi, [redacted] 1260 [redacted] plessivi, oltre cortile in uso esclusivo AFFITTO

BASSO FABBRICATO
Collegno, cavalcavia di corso Francia proponiamo locali con palazzina uffici, officina, autorimessa, superficie totale mq [redacted] oltre cortile [redacted] mq [redacted]. VENDITA/LEASING

CAPANNONE
A La Loggia proponiamo capannone di recente costruzione di mq 1100 con uffici interni mq 80 e cortile. E' possibile il frazionamento in 2 lotti da mq 550 cadauno. VENDITA/LEASING

Quale Leasing per questi immobili? [redacted] apprezzato dai migliori [redacted]

A. STUDIO DELTA 242.0202 corso Vigevano da ristrutturare camera cucina bagno cantina 2 arie L. 59 milioni

A. STUDIO DELTA 242.0202 piazza Respighi recente salone living 2 camere cucina biservizi box L. 238 milioni

A. STUDIO DELTA 242.0202 piazza Stampalia attico salone 2 camere cucina servizi terrazzo box L. 290 milioni

ADIACENTE corso Massimo libero in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso bagno piano 3° ascensore. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Montegrappa libero ristrutturato camera soggiorno bagno 1° piano L. 103 milioni. Tel. 669.0013

ADIACENTE corso Siccardi [redacted] sala 2 camere cucina ingresso bagno [redacted] autonomo. Tel. 669.0013.

[redacted] corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati, ultimo box. Tel. 771.5232.

[redacted] Traiano [redacted] ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno 2 arie L. 265 milioni. Tel 561.2780

ADIACENTE [redacted] Trapani ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio veranda 2 arie libero L. 130 milioni. Tel 561.2780.

ADIACENTE piazza Adriano libero luminoso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno casa 1960 piano 4°. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Adriano 1° piano 2 camere salone cucina bagno L. 250 milioni. Tel. 436.9958

[redacted] piazza Adriano 1° [redacted] camere salone cucina bagno L. 250 milioni. Tel 436.9958

ADIACENTE piazza Carducci 2 camere tinello cucinino bagno posto auto ristrutturato L. 165 milioni. Tel. 561.2780.

[redacted] piazza Peyron case Liberty [redacted] 2 camere cucina ripostiglio biservizi elegantemente ristrutturato e nuovo ultimo piano. Cittadella 436.6402

ADIACENTE piazza Pitagora libero camera tinello cucinino ingresso bagno mq 66 piano alto ascensore. Tel 669.0013

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi bilocale libero, trilocali affittati possibilità box. Tel 771.5232

ADIACENTE via Cherubini (via Monterosa) ottimo 3 camere cucina servizi cantina piano 3° termoascensore. Tel 567.3748

ADIACENZE lungo Po (corso Tortona) 2 camere tinello libero luminoso con ascensore L. 179 milioni. Tel 562.7581

AFFARE via Lessolo camera cucina bagno senza anticipo e accollo mutuo fondiario. Abitare & Finanziare 580.8004.

ALPINA vende via Ascoli alloggio di cucina 2 camere bagno piano comodo ristrutturato. Tel. 011 434.6941.

ALPINA via Isonzo living su saloncino con angolo cottura 2 camere bagno buono stato L. 140 milioni. Tel. 011 434.6941.

AMENDOLA 10 in stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi affittasi. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.

ANGOLO [redacted] Montecucco ing[redacted] 2 [redacted] cucina bagno 2 arie libero ascensore L. 170 milioni. Tel. 561.2780.

ARMACASE 669.0222 corso Re Umberto (via Massena) signorile luminoso ampio salone camere cucina servizi.

ATTICO in Crocetta via Montevecchio libero soggiorno camera cucinotta bagno e terrazzo di mq 80. Emmedue 562.8487.

ATTICO 250 mq rilatto di recente da famoso architetto rifiniture di pregio ottima posizione. Esatim 562.8464

BARRIERA MILANO adiacente largo Sempione libero camera tinello cucinino bagno ascensore. Affare 561.3040

BIFAMILIARE una porzione nuda interamente di recente 130 mq L. 280 milioni volendo vendesi tutta. ISI 562.8484

BIMAR adiacenze corso Unione ingresso 2 camere cucina bagno libero volendo box L. 168 milioni mutui. Tel 434.5758

BIMAR adiacenze Poveri Vecchi 4° piano ascensore 2 camere tinello servizi L. 180 milioni libero mutui. Tel. 434.5758

BIMAR adiacenze Stadio delle Alpi [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno [redacted] sore box mutui. Tel. 434.5758

BIMAR Parella ingresso camera soggiorno cucina servizi libero L. 40 milioni più mutuo 2° piano. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cuci[redacted] L. 40 milioni più mutuo. Tel. 434.5758

BI[redacted] pressi corso Palermo soggiorno 3 [redacted] cucina bagno ristrutturato libero mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR S. Paolo ingresso 2 camere cucina bagno luminoso libero 85 mq mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Lagrange ingresso camera soggiorno cucina bagno signorile mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGATA LESNA libero stabile decoroso ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 198 milioni. Prog.Imm. 324.2137.

BORGATA VITTORIA ristrutturato 2 camere cucina bagno soggiorno mansarda ovvero L. 142 milioni. Tel. 436.9958.

BORGO VITTORIA libero ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore 5° piano. Rossommobili 581 [redacted]

BORGO VITTORIA via Cardinal Massaia libero camera tinello cucina bagno termoascensore. Affare 561.3040

BORGO VITTORIA (via Massaua) camera tinello 5° piano con ascensore libero L. 122 m[redacted]. Tel. 562.7581

CAMERA tinello vuoto S. Rita (via Barletta) con ascensore ottima esposizione 2 arie L. 125 milioni. Tel. 562.7581.

C[redacted]UROPEA 434.3437 largo Tirreno ottima posizione camera tinello bagno prezzo interessante minimo anticipo.

CASEUROPEA 434.3437 libero piazza Bottesini panoramico camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni e mutuo

CASEUROPEA 434.3437 libero p[redacted] Vittorio soggiorno camera cucinotta bagno ristrutturato L. 147 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 via Accademia Albertina da ristrutturare soggiorno camera cucina servizi L. 77 milioni

[redacted] pressi piazza Madama Cristina ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 2 arie L. 280 milioni. Tel. 561.2780

CENTRALE zona blu vuoto salone camera cucina biservizi edificio del '800 ristrutturato artisticamente. Tel [redacted]

CENTRO CASA 562.3866 libero corso Montecucco [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno L. 260 milioni.

CENTRO CASA 562.3866 libero corso Trapani panoramico salone angolare 2 camere cucina servizi L. 360 milioni.

CENTRO CASA 562.3866 [redacted] subito corso Sebastopoli angolo corso Agnelli 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

CENTRO CASA 562.3866 libero subito via Peyron adiacenze ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 300 milioni

CENTRO CASA 562.3866 libero via Sergnale in palazzina con giardino salone 3 camere cucina 2 bagni e box auto.

CENTRO prestigiosa mansarda in palazzo d'epoca soggiorno con angolo cottura 3 camera bagno. Tel. 562.7747

CERVINO 437.5623 vende libero super attico corso Toscana salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 400 milioni

CERVINO 437.5623 vende libero via Cibrario signorile salone 2 camere cucina 3 servizi L. 460 milioni.

CITTADELLA GIUDIZIARIA via Caldini ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni 8° piano mq 170. Silpa 616.647.

CIT TURIN attico libero 250 mq con terrazzo 80 mq e balcone in parte da ristrutturare portineria. ISI 776.7807

COLLINA Pecetto impresa vende prestigiosa villa consegna estate '94 giardino mq 1700. Expocasa 505.208.

CONSULEDILE A 437.4000 [redacted] Giulio Cesare in nuova signorile palazzina salone 2 camere cucina biservizi più alloggetto mansardato salone 2 camerette bagno box auto

CONSULEDILE 437.4000 corso Ferrucci fronte Nuova Cittadella Giudiziaria vuoto 3 camere cucina ingresso bagno

[redacted] 437.4000 via Di [redacted] libero decoroso 2 camere [redacted] ingresso servizio L. 130 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Tunisi attico panoramico 3 camere tinello cucinino ingresso bagno occupato L. 210 milioni.

CORSO AGNELLI (SPORTING CLUB)
libero vendesi prestigioso appartamento mq 108 [redacted] 2 camere cucina bagno cantina e box L. [redacted] milioni. Tel. 411.4482 - 707.2585

CORSO Brunelleschi signorile [redacted] 1971 camera tinello cucinino ottimo stato L. 149 milioni 500 mila. Tel 562.7581

CORSO Casale libero 3 camere tinello servizi sottotetto posto auto L. 268 milioni. Personalcase 562.7877.

CORSO De Gasperi libero 100 mq 1° piano L. 250 milioni. Nazionale Immobiliare Torino 581.2666.

CORSO Francia Cascine Vica, impresa vende direttamente alloggi vane [redacted], anche con mansarde collegate, e negozi. Consegna primavera '9[redacted] Mutuo e dilazioni. Chiamate gratuite numero verde 1678.02.105

CO[redacted] Francia/Montecucco [redacted] tinello cucinino signorile 8° piano L. 148 milioni 500 mila. Tel 562.7581

CORSO Francia 15 bis alloggi liberi e occupati ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Silpa vende 616.647.

CORSO GIULIO CESARE
alloggio nuovo di salone cucina 2 camere biservizi box consegna maggio '94 possibilità mutuo. Edilcase 561.3535.

CORSO Giulio Cesare vendesi stessa casa 2 appartamenti di circa mq 80 e 110 prezzo interessante perché occupati. Studio Vercelli 360.000

CORSO GROSSETO

al 7° piano libero ingresso camera cucina bagno. L. 110 milioni. [redacted] vende. Tel. 57.67.

CORSO Grosseto libero panoramicissimo ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina. GR 011 328.0421

CORSO Marconi adiacente libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno termo centrale. Affare 561.3040

CORSO MARCONI

In bella casa d'epoca con portineria libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Montecucco piano alto signorile salone 3 camere sala da pranzo 3 bagni terrazzino box. Tel 696.0180.

CORSO Peschiera condominio Andromeda libero signorile salone camera [redacted] bagno cantina box. Affare 561.3040.

CORSO Peschiera libero panoramico ingresso 2 camere cucina servizi termoascensore. Segor 011 568.3222.

CORSO Peschiera panoramico [redacted] con portineria ingresso saloncino 2 camere cucina servizi. Immopest 663.5666

CORSO POTENZA

[redacted] casetta appartamento libero di 8 vani 2 servizi anche divisibile box 2 auto. Gabetti vende 57.67.

CORSO Potenza libero stabile ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 86 milioni con minimo anticipo. CST 789.170

CORSO Potenza via Calabria libero recente grazioso soggiorno camera cucina bagno mq 85 piano alto. Finci 505.681.

CORSO Raffaello adiacenze rifinitissimo saloncino camera cucina libero L. 210 milioni. Tel 562.7591.

CORSO Re Umberto libero signorile piano 1° salone 4 camere cucina 2 bagni anche uso ufficio. Tel 562.7747

CORSO RE UMBERTO

pressi via Vespucci in bella casa d'epoca libero salone 2 camere cucina servizi. Gabetti vende 57.67.

[redacted] Siracusa occupato 2 [redacted] tinello cucinino ingresso bagno box ottimo uso investimento. Tel. 669.0013.

CORSO Sovietica fronte Poveri Vecchi [redacted] casa [redacted] pieni [redacted] camere cucina servizi. Robba 535.211.

CORSO Stati Uniti adiacenze signorile mq 230 salone 3 camere cucina 3 bagni box portineria. Tel. 595.214

CORSO Svizzera (via Balangero) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 1[redacted] milioni. CST 786.300 - 789.170.

CORSO TASSONI
adiacenze appartamento signorile di salone cucina 3 camere servizio. Ottime rifiniture. Edilcase 561.3535

CORSO [redacted] adiacenze libero mq 150 signorile con giardino e piscina condominiale box auto. Grimaldi 324.1841.

CORSO Traiano a L. 182 milioni piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 437.3440.

CORSO [redacted] Garden Palace libero signorile salone 2 camere cucina [redacted] mq 145 circa box. Tel [redacted]

CORSO Turati libero signorile portineria salone 3 camere cucina biservizi. Decomo 593.829 - 593.852

CORSO Unione Sovietica adiacenze in prestigiosa nuova costruzione alloggio mq 109 ottimamente rifinito: soggiorno cucina 2 camere biservizi. Ampio terrazzo con veranda. Box. Edilcase 561.3535

CORSO Unia liberi stessa casa 2 ampi appartamenti di soggiorno 2 camere tinello [redacted] bagno ripostiglio ampi balconi ottimamente mantenuti vende Studio Vercelli 360.000

CORSO Vittorio adiacente libero appartamento particolare mq 270 stabile d'epoca L. 670 milioni. Tel 669.2962

CRI[redacted]

via Sommacampagna libero [redacted] verde salone 2 camere cucina bagno posto auto. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA

[redacted] Re Umberto

vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 260 in prestigioso palazzo d'epoca

Grimaldi tel. 505.917

CROCETTA in prestigiosa palazzina nuova [redacted] ingresso soggiorno angolo cottura camera [redacted] servizi riscaldamento [redacted]nomo Iva 4% L. [redacted] 011 568.3322.

[redacted] via Cassini vendesi alloggio mq 180 libero 4 camere salotto cucina terrazzo box auto. Tel 533.593

CROCETTA via Massena stabile d'epoca 1° piano 2 alloggi adiacenti 100 mq caduno termo autonomo. ISI 776.7807

EMMEDUE 562.8487 corso Vittorio libero palazzo Gardino prestigioso salone 2 camere tinello cucinino servizi

EMMEDUE 562.8487 libero Canova e L. 126 milioni dilazionabili ingresso 2 camere cucina termo bagno 2 arie

EMMEDUE 562.8487 libero Mirafiori ingresso sala 3 camere cucina bagno box mq 160 L. 185 milioni dilazionabili

[redacted] 562.8487 L. 145 milioni libero via Cesare nuova cittadella in bella casa camera cucina bagno tutto nuovo.

EUROFID 581.8777 A Valsalice precollina villa unifamiliare recente su 3 piani mq 470 prestigiosa panoramica giardino privato mq 4000 box 4 auto.

EUROFID 581.8777 corso Brunelleschi [redacted] recente salone 2 camere cucina biservizi più mansarda abbinata mq 90 con ingressi indipendenti

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Marconi (adiacenze) libero ascensore 3 camere cucina bagno L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] corso Svizzera con [redacted] ottimo 3 camere cucina bagno L. 274 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Canonica [redacted] saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 350 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] via Donizetti (adiacenze) ottimo [redacted] ingresso saloncino 3 camere cucina doppi servizi box L. 470 milioni.

FAILLA [redacted] 741.2874 libero via S. Tommaso ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 395 milioni.

FISIM A 568.1312 Parella fine frazionamento bella casa termoascensore 1/2 camere tinello cucinino bagno. Liberi/occupati. Mutuo tasso 10% e saldo 1/94 Permute dirette

FISIM 568.1312 attico in S. Paolo bella casa saloncino 3 camere cucina biservizi ristrutturati luminoso panoramico 8° piano. La Sua permuta è denaro contante

FISIM 568.1312 corso Montecucco signorile imponente ampio salone 3 camere cucina biservizi 2° piano portineria giardino. La Sua permuta è denaro contante

FISIM 568.1312 Crocetta nuda proprietà mq 150 termoascensore 3° piano usufruttuario nato 1906. 50% valore di mercato ottimo investimento. Mutuo al 10%.

FISIM 568.1312 Crocetta 3 camere cucinotta bagno termoautonomo buona casa. L. 50 milioni contanti e mutuo tasso 10%.

FISIM 568.1312 Mirafiori stabile signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo termoascensore. Totalmente ristrutturato. Da vedere subito.

FISIM 568.1312 Precollina ampio soggiorno 2 camere cucina servizi in bella casa volendo box. Ottima posizione. Prezzo molto interessante. Permute dirette

FISIM 568.1312 S. Donato casa decorosa camera cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni contanti e L. 750 mila mese

FISIM 568.1312 S. Paolo ampio 4 camere cucina bagno ristrutturato 3° piano termoascensore mutuo tasso 10% permute

FISIM 568.1312 S. Salvario stessa casa signorile salone 2/3 camere cucina biservizi portineria termoascensore. Disponibili anche altri tagli. Telefonateci.

FISIM 568.1312 via Bologna [redacted] stessa casa 3/4 [redacted] tinello cucinino bagno biservizi termoascensore e giardino box. L. 2 milioni al mq.

FRAZIONIAMO
corso Siracusa angolo via Filadelfia signorili appartamenti anche liberi varie metrature. Box portineria. I.T.I. 319.2332.

FURBATTO 548.860
Crocetta prestigioso appartamento piano alto luminoso mq 210 box auto libero vostra elegante residenza.

FURBATTO 544.566
[redacted] Cristina (corso Marconi) [redacted] '900 alloggio sig[redacted] mq 170 [redacted] libero L. 420 milioni.

[redacted] **544.566**
[redacted] - [redacted] in signorile casa d'epoca elegante abitazione salone 4 camere studio cucina tripli servizi posto auto libero.

FURBATTO 544.566
piazza Statuto - via Perrone in signorile casa d'epoca elegante abitazione salone 4 camere studio cucina tripli servizi posto auto libero

[redacted] VENDE

corso Emilia [redacted] ristrutturato ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno. L. 140 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

[redacted] Unia [redacted] piano alto recente [redacted] tinello cucinino bagno L. 189 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

Pozzo [redacted] pressi corso Francia libero ingresso living 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Caprera libero spazioso camera cucina servizio L. [redacted] milioni. Agenzia 2 [redacted] Tel. 57.67.

[redacted] VENDE

[redacted] Reni libero signorile saloncino 3 camere cucina bagno. L. 335 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

via Vigliani libero spazioso ben tenuto 3 camere cucina bagno. L. 195 milioni. Tel. 57.67.

[redacted] [redacted]7 piazza Bernini adiacenze signorile doppi ingressi sala 4 camere cucina servizi ripostiglio box auto portineria doppi [redacted] sori.

[redacted] via [redacted] ingresso soggiorno cucinino camera servizi terrazzo 2 arie ristrutturato

GRIMALDI 226.7856 via Ruegio immobile di mq 120 più mansarda di mq 70 L. 373 milioni volendo box auto doppio

GRIMALDI 226.7856 via Sesrgio ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina ottime condizioni

GRIMALDI 226.7856 via Traversella ottimamente ristrutturato camera soggiorno cucinino servizi L. 125 milioni

GRIMALDI 248.7711 Barriera di Milano libero in stabile recente ampio 4 camere cucina servizi terrazzo

GRIMALDI 248.7711 largo Brescia stabile decoroso libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 130 milioni

GRIMALDI 248.7711 via Sempione stabile con giardino posizione tranquilla 2 camere cucina bagno posto auto

GRIMALDI 248.7711 zona Barca stabile recente occupato affitto in corso 1 camera cucina servizi L. 75 milioni

GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Croce libero piano alto 3 camere cucina servizi ingresso mq 100

GRIMALDI 324.1841 adiacenze [redacted] Unis [redacted] alto [redacted] subito 2 camere tinello cucinotta biservizi ingresso

GRIMALDI 324.1841 adiacenze parco Ruffini panoramico libero subito camera tinello cucinino servizi ingresso

GRIMALDI 324.1841 S. Rita in stabile d'epoca recentemente ristrutturato mq 140.

GRIMALDI 324.1841 via Tripoli adiacenze [redacted] luminoso 2 [redacted] tinello angolo cottura servizi ingresso

GRIMALDI 324.1841 zona Lingotto libero 2 camere cucina servizi ingresso 2 arie parzialmente ristrutturato

GRIMALDI 324.1841 zona Mercati Generali libero 4 camere cucinino biservizi ingresso L. 306 milioni

[redacted] 505.917 centralissimo ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta servizi posto auto L. 235 milioni

GRIMALDI 505.917 [redacted] Regina Margherita soggiorno [redacted]angolo cottura bagno cantina.

GRIMALDI 505.917 corso Re Umberto signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi soffitta.

GRIMALDI 505.917 S. Salvario 4° piano da ristrutturare ascensore saloncino 4 camere cucina bagno L. 350 milioni.

GRUPPO FONDIARIO IMMOBILIARE A via Monferrato 4 [redacted] libero [redacted] ristrutturare 100 mq. Tel. 668.7485.

GRUPPO FONDIARIO IMMOBILIARE B [redacted] Novara pressi [redacted] camera cucina bagno recente. Tel 668 [redacted]

[redacted] **FONDIARIO IMMOBILIARE** D corso Francia semiattico ingresso [redacted]ra cucina bagno [redacted].7459

GRUPPO FONDIARIO IMMOBILIARE E largo Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 668.7472.

I.G.I. 663.5440 libero Borgo Vittoria recente ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo dilazioni.

I.G.I. 663.5440 libero Centro termoascensore recente ingresso camera tinello cucinino bagno L. 99 milioni

I.G.I. 663.5440 libero Lingotto ingresso 4 camere tinello cucinino terrazzo possibilità biservizi L. 279 milioni.

IPI Intermediazione 581.7091 corso Rosselli libero attico con superattico signorilmente ristrutturato totali mq 200.

IPI Intermediazione 581.7091 via Lagrange 18 liberi varie metrature. Per [redacted] personale in loco ore 14,30/17

IPI Intermediazione 581.7091 via Mercanti 17 libero signorile soggiorno camera cucina bagno termo autonomo

IPI Intermediazione 581.7091 via Principe Amedeo 12 varie metrature anche liberi. Per informazioni personale in loco

LARGO Orbassano stabile signorile salone 4 camere cucina biservizi box doppio costruzione recente. Tel 562.3725

LIBERO A corso S. Maurizio Vanchiglia soggiorno 2 camere cucina termo autonomo L. 85 milioni [redacted] TC 473.0666.

[redacted] A [redacted] Traiano Mirafiori [redacted] tinello cucinino bagno tutto nuovo L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO adiacente piazza Adriano mq 150 alloggio/ufficio 6 vani doppi servizi doppi ingressi L. 380 milioni. Tel 544.210.

[redacted] A in S. Paolo sala 2 camere cucina ingresso bagno nuovo in stabile d'epoca mq 100 ottimo. Tel 382.1180

LIBERO A Mirafiori signorile casa 1970 mq [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino ingresso bagno box. Tel. 669.0013.

LIBERO A piazza Guala [redacted] 1973 salone [redacted] ingresso bagno. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Malta S. Paolo saloncino 3 camere cucina bagno luminoso ampio L. 200 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Tripoli S. Rita camera tinello cucinino bagno recente L. 35 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO Barriera Milano via Bergamo recente piano rialzato camera cucina bagno anche uso ufficio. Tel. 562.7747.

LIBERO corso Peschiera in stabile d'epoca salone 3 camere cucina possibilità doppi servizi vende Orlandini. Tel. 353.900.

LIBERO corso Trapani 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 260 [redacted] mutuo dilazioni. Tel. 947 [redacted]

LIBERO [redacted] Vercelli [redacted] ristrutturato camera cucina L. 60 milioni possibilità dilazioni. Tel 947.1647 - 942.3667

LIBERO in Parella ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. [redacted] milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO pressi lungo Po (via Napione) 2 camere tinello cucinino bagno cantina solida. Sogecom 437.4744.

LIBERO signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 zona Stadio delle Alpi. Tel. 364.491 - 311.3027.

LIBERO S. Rita mq 140 ottimo studio o abitazione possibilità box vende a prezzo vantaggioso Orlandini. Tel. 353.900

LIBERO via Sagra / Borgo Vittoria ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni. Sogecom 437.4744

LINGOTTO piano alto ascensore ingresso 2 camere t[redacted] cucinino ripostiglio bagno cantina. Soluzione Casa 549.872

LUNGO [redacted] in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210

LUNGO PO adiacenze libero 6° piano panoramicissimo camera tinello cucinino bagno. Immobiliare Associati 318.6866

LUNGO PO ANTONELLI 4° piano 3 camere tinello bagno 2 box auto L. 300 milioni. Studio Rora 885.317.

MARE' vende appartamento mq 200 più terrazzo da ristrutturare in palazzo d'epoca prestigioso. Tel. 696.8516

MARE' vende attico prestigioso mq 330, 3 terrazzi giardino privato box in precollina. Tel 696.8516

MARE' vende [redacted] prestigiosa unità immobiliare mq 1000 frazionabile più 16.000 mq parco. Tel. 696.8516.

MARE' vende confine Moncalieri prestigiosa villa del '700 di mq 500 più parco. Tel. 696.8516.

MARE' vende S. [redacted] prestigiosa villa [redacted] 500 più 900 mq parco trattative riservate. Tel. 696.8516.

MARE' vende zona Sassi signorile villa mq 400 più 1000 giardino box auto. Tel 696.8516.

PALAZZINA 900 adiacente corso Regina abitazione e/o uffici mq 400 terrazzi grande giardino. Luciana Vola 436.1395.

PARELLA camera tinello bagno termo [redacted] 4° piano L. 105 milioni. Affare. Studio Rora 885.317

PERSONALCASE 216.4115 corso [redacted] pressi libero camere cucina bagno 2° piano ascensore L. 78 milioni

PERSONALCASE 216.4115 via Borgaro pressi libero [redacted] tinello cucinino bagno termo ascensore L. 115 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Gorizia libero saloncino 3 camere cucina biservizi stabile recente signorile.

PERSONALCASE 329.0194 corso Siracusa libero camera tinello cucinino bagno 7° piano L. 128 milioni rateabili

PERSONALCASE 329.0194 [redacted] S. [redacted] libero camera cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili ottima zona.

PERSONALCASE 562.7877 corso Sebastopoli libero recente saloncino 3 camere cucina servizi box L. 320 milioni

PERSONALCASE 562.7877 [redacted] Donato corso Regina libero 2 camere cucina bagno L. 128 milioni dilazionabili.

PIAZZA Borromini libero splendido salone 2 camere cucina biservizi mq 140 3° piano tutto ristrutturato. Finci 505.681

PIAZZA De Amicis via Petitti ingresso living [redacted] 2 camere tinello bagno 2° piano mq 80. Silpa 616.647.

PIAZZA Guala pressi splendide rifiniture saloncino camera soggiorno cucinotta più mansarda collegata. Tel. 663.5980.

PIAZZA Pitagora libero piano alto signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Nazionale Imm. Torino 581.2666.

PIAZZA RIVOLI

[redacted] Francia 140 vendiamo in bella [redacted] alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno. [redacted] in loco 14,30/17. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA SABOTINO

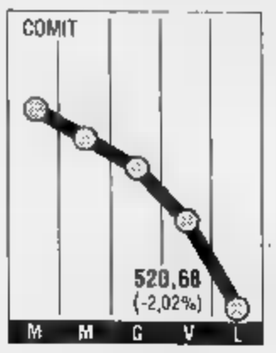
in palazzina libero ben rifinito 3 camere cucina bagno balcone terrazzetto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA STATUTO

via Pinelli in casa con ascensore libero 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

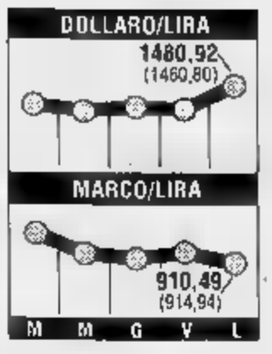
(continua)

SE HAI BISOGN[redacted] FID TI APRE [redacted] PORTA SUBITO! Via Cernaia, [redacted] - TORINO [redacted] 011 [redacted] (3 linee)



A Madrid il listino trema

Chiusura in netto ribasso per i titoli quotati alla Borsa di Madrid, il cui indice generale ha chiuso a 256,82 punti (-1,69%) e l'Ibex-35, che prende in considerazione i 35 più importanti titoli del listino, a 2810,37 (-1,75%). Dopo aver sperato in un imminente calo dei tassi di interesse nelle ultime sedute, il mercato è tornato a temere che il nuovo governo che andrà a formarsi alla luce dei risultati delle elezioni politiche possa non garantire più un progressivo allentamento creditizio. Al ribasso della quota ha contribuito anche un consistente flusso di realizzi riconducibili ai recenti apprezzamenti della quota. Il brillante comportamento della peseta ha tuttavia impedito un tonfo di maggiore portata perché, secondo gli analisti, lascerebbe ancora un leggero spazio di manovra alle autorità spagnole per quanto riguarda la politica monetaria. Tra i settori più penalizzati costruzioni e bancari.



Parigi s'arrocca sul franco

Nonostante le difficoltà sul fronte della disoccupazione - che sta aumentando di 40 mila unità al mese - il premier francese Edouard Balladur non ha l'intenzione di abbandonare la politica del franco forte, accettando per esempio una svalutazione competitiva per rilanciare l'economia. Balladur lo ha detto ieri a Parigi in apertura dell'incontro con François Perigot, presidente della Cnpf, la Confindustria francese, ribadendo che non è intenzione modificare la linea del governo, basata sulla stabilità dei prezzi. Con Perigot, Balladur ha voluto chiarire le cose sin dall'inizio, affermando che il governo da solo non può frenare la disoccupazione, vista la congiuntura attuale, e ha bisogno dell'appoggio delle aziende. Una frangia significativa della Confindustria condivide l'analisi. La Francia - sostiene l'alta dura della Cnpf - soffre delle svalutazioni italiana, britannica e spagnola.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Piazza Affari saluta con un ribasso il ribaltone elettorale. Ma il mercato fa i conti anche con i vecchi nodi

Scossone in Borsa, la lira tiene

Stranieri alla finestra dopo il voto-choc

MILANO. Un indice in netto ribasso ha salutato i risultati elettorali. Una bocciatura per Marco Formentini e la Lega? No, si affrettano a correggere gli operatori, il ribasso è soprattutto legato ai problemi del mercato che, in questo momento, si chiamano Fiat e Ferruzzi.

Non che i risultati elettorali non siano stati uno shock, soprattutto letti sul piano nazionale. Dove si scopre che il governo Ciampi, tanto per fare un esempio, oggi sarebbe sorretto da non più del 20% degli elettori. Vallo a spiegare agli stranieri che investono a Piazza Affari. Non è certo semplice. E difatti gli stranieri ieri sono stati alla finestra. In attesa che qualcuno dia loro una lettura comprensibile dell'ennesimo rebus all'italiana.

In contraltare alla Borsa, la lira ha viceversa guadagnato sulle altre monete europee. E sulla stessa lunghezza d'onda si è mossa la peseta, rincuorata dalla vittoria di González. La nostra moneta si è portata a quota 910,49 contro marco (914,94 la chiusura di venerdì), a quota 2244,63 contro la sterlina (2254,01).

Tuttavia, nel pomeriggio, l'indebolirsi del dollaro nei confronti del marco ha riportato il cambio marco lira sui livelli di venerdì. Nessun contraccolpo è stato segnalato sul mercato dei futures. E anche sul secondario, la giornata è risultata piuttosto fiacca, priva di particolari eventi. Solo i titoli di nuova emissione, inseriti nel listino la scorsa settimana, hanno registrato un buon rialzo che, in qualche caso, ha sfiorato il lira.

A Piazza Affari, viceversa, l'indice Comit ha chiuso in ribasso del 2,02% a 520,68. Un calo evidente fin dalle prime battute, con lo scivolone del 4,65% della Fiat, cui ha fatto eco la perdita del 4,59% di Montedison e del 4,05% di Ferfin. Per la Fiat, spiegano gli operatori, i problemi derivano dalla dura crisi dell'auto, di cui non si vede per il momento la fine. Aggravata, aggiunge qualcuno, dalle apprensioni legate alle vicende tangentizie di Intermetro, per le quali ieri mattina è stato incarcerato il democristiano Clelio Darida.

Più grave la situazione per i titoli della scuderia Ferruzzi. Il gruppo, virtualmente fallito, è ora affidato alle cure di Mediobanca. In attesa del piano di riassetto, molti evidentemente preferiscono alleggerirsi. Convinti che, in ogni caso, la soluzione non potrà che passare attraverso operazioni sul capitale, se non addirittura svalutazioni del capitale.

Infine, sia sulla Fiat che sui titoli Ferruzzi, è chiara l'influenza di vendite speculative. Si aggiunga a questo l'avvicinarsi delle scadenze tecniche, e il mix depressivo è spiegato.

E difatti, il pessimismo sembra aver contagiato tutti i titoli guida. Le Generali hanno lasciato sul campo l'1,33%, la Stet l'1,88%, Olivetti il 2,6%, Ifi il 5,42, Sip il 2,15, Mediobanca il 2,53 e Italmobiliare il 3,32.

Nemmeno le banche privatizzande sono stati risparmiate. In linea con l'atmosfera generale, Comit e Credit hanno perso il 3,63% e il 2,46%, mentre la Sme è scivolata del 2,01%. E qui si apre un altro capitolo sulle ansie del mercato. Il quale, nonostante le promesse, non vede nessun segno tangibile della volontà del governo di privatizzare sul serio.

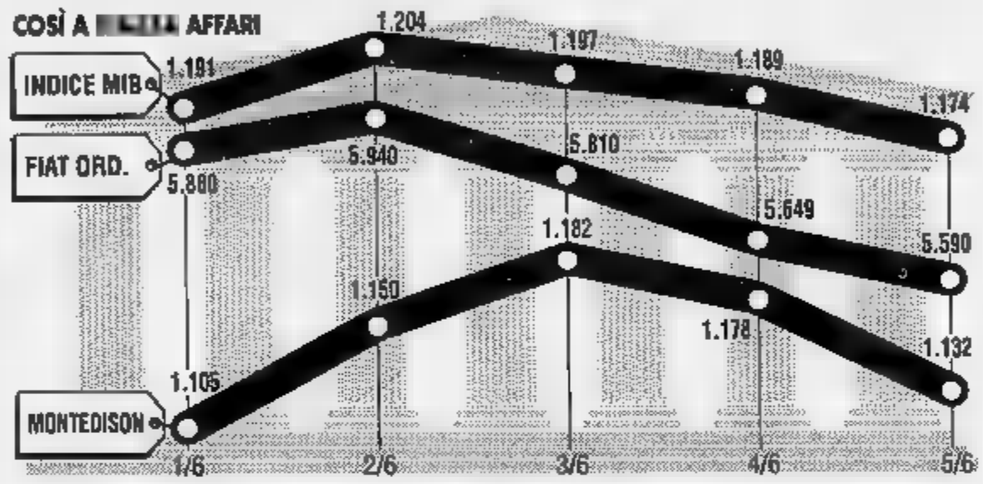
Al tema privatizzazioni si intreccia il nuovo quello dei destini Ferruzzi. Qualcuno paventa che la trasformazione di crediti in titoli da parte delle Bin, rappresenti un ulteriore ostacolo alla loro vendita sul mercato.

Probabilmente intuendo questi timori, il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha voluto precisare che il piano di risanamento del gruppo Ferruzzi non dovrebbe comportare problemi al processo di privatizzazione, né tantomeno trasformare la Ferruzzi in una impresa pubblica». Ed ha concluso: «Bisogna vedere in quale misura le banche entreranno nel capitale, e quindi conoscere i dettagli del piano. Ma non dovrebbero esserci pericoli di pubblicizzazione».

Ieri, dunque, nel parterre motivi tecnici si sono sommati ai risultato elettorali. Questi ultimi per molti aspetti imprevisti. E comunque tali da sconfiggere la coalizione di governo, e sollevare una serie di interrogativi impossibili da sciogliere in poche ore.

Per tutte queste ragioni, sia i borsini che la grande Borsa, hanno preferito concedersi una pausa di riflessione, e di prudenza.

Valeria Sacchi



Ferruzzi e Fiat sotto tensione e tutti i titoli guida perdono terreno

Pietro Marzotto: «Il partito di Bossi rappresenta ceti diversi ma coesi da pragmatismo politico»

Nando Dalla Chiesa prima del voto dato per vincente a Milano

In alto il leader leghista Marco Formentini

FORMENTINI

Consob e antitrust a Milano

ROMA. «E' necessario un disegno di legge del governo che faccia trasferire a Milano la sede principale dell'autorità antitrust, della Consob, dell'ufficio italiano brevetti e marchi e della Banca d'Italia»; lo sostiene il capogruppo della Lega Nord alla Camera dei deputati, Marco Formentini. Secondo Formentini la concentrazione a Roma delle sedi principali di tutti questi organismi economici «non è imposta da alcun vincolo di carattere costituzionale, e sotto il profilo dell'efficienza sarebbe addirittura sconsigliata. Trasferirli a Milano significherebbe anche preservare le istituzioni economiche dai pericoli della vecchia lottizzazione, rendendole davvero indipendenti. Gli organismi tecnici devono essere il più lontano possibile da quelli politici».

«Bossi? Un male necessario»

Marzotto realista, Abete prudente

MILANO. La mattina a Milano, il pomeriggio a Legnano e la sera a Varese. Assomiglia a una visita pastorale nelle terre a più alta intensità leghista, il lunedì di Luigi Abete, presidente della Confindustria, che passa un'assemblea della Ferderchimica e quella degli imprenditori di Legnano, e quella dell'Unione industriali di Varese.

Un caso. Con l'ultimo exploit delle truppe di Umberto Bossi - la conquista del Comune di Milano - il viaggio al Nord di Abete non ha alcun collegamento. Ma il botto milanese è talmente forte da imporre una riflessione anche al presidente della Confindustria. Non cita mai la Lega, Abete, nel suo tour nelle roccaforti leghiste: non a Milano, e Legnano cittadella simbolo del Carroccio e neppure a Varese, città natale del «senatur». Ma quando parla, ai presenti basta poco per capire che è proprio del terremoto-Lega che Abete sta parlando: «Le elezioni di domenica - dice - confermano che il cambiamento nella politica è un dato acquisito, c'è solo da prenderne atto». E ancora: «Nella politica dei prossimi anni chi si presenterà con idee chiare e forti sarà premiato».

Sembrano lontani anni luce i tempi delle prese di distanza degli imprenditori dalla Lega.

Luigi Abete «Le elezioni del 6 giugno confermano che il cambiamento in politica è ormai un dato acquisito

E' tempo di riconoscimenti, questo. E Abete lo fa capire: «La Confindustria da anni dà giudizi su questa o quella forza politica - spiega a Legnano - ma ciascuna forza politica per la Confindustria è legittimata». Cauto, il presidente della Confindustria. Dice: «Dobbiamo vedere, come cittadini, cosa avverrà nella governabilità delle città». E resta sul vago anche sui futuri ballottaggi: con chi si schiereranno gli industriali? «E' un problema che riguarda gli imprenditori come cittadini, non la Confindustria che non interverrà con sue indicazioni».

Ma è un altro il dato politico che interessa ad Abete. Il nuovo terremoto impone tempi rapidi per la riforma istituzionale. Insiste: «Deve essere fatta al più presto, entro luglio». Poi aggiunge che una riforma elettorale subito è l'unico evento che può dare stabilità alla politica: in caso di crisi politica, fatta la riforma, gli elettori potranno votare con le nuove regole per cambiare la cosa. «La riforma elettorale è l'unico paracadute istituzionale», ricorda Abete.

Certo, tra gli imprenditori c'è ancora chi interpreta il fenomeno Lega soprattutto come protesta. Benito Benidini, presidente Federchimica, si dice sicuro che «il clima di protesta ha dato peso notevole alle Leghe e forse il cambiamento del sistema elettorale ha portato qualche distorsione». Pietro Marzotto da Valdagno, profondo Veneto, un tempo feudo dc, fa invece mostra di realismo: «Non ho mai votato Lega e credo che mai lo farò, ma la Lega al Nord è un male necessario: oggi, per di più, rappresenta diversi abbastanza così da un pragmatismo politico mentre le altre forze sono tutte frammentate». Romano Prodi, presidente dell'Iri, si dice invece preoccupato soprattutto per i riflessi del terremoto sul governo Ciampi: «La caduta sarebbe un disastro: il governo è indispensabile, la nostra economia ha bisogno di operazioni di collegamento con l'Europa».

Armando Zeni

I DEFICIT

Mentre non si allenta la morsa dei disoccupati, che sfiorano il 10,4% della popolazione attiva

I poveri in Europa sono ormai 50 milioni

Delors lancia l'allarme: «Il Vecchio Continente è in declino»

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora una volta, ieri, la Comunità europea ha registrato un aumento della disoccupazione, che in aprile ha toccato il 10,4 per cento della popolazione attiva. E mentre i Dodici, vista la scarsità dei mezzi finanziari, sono restii a rafforzare la magra iniziativa di crescita decisa ad Edimburgo, 50 milioni di persone (un settimo dell'intera popolazione comunitaria), vivono al di sotto della soglia di povertà, e rischiano di essere esclusi da una società minacciata di «declino».

In Italia, dove il commissario Cee Christophersen dovrebbe arrivare venerdì per esaminare la manovra del governo Ciampi, la disoccupazione marcia al ritmo comunitario: 10,4 per cento. Solo la Spagna ha visto diminuire la percentuale dei disoccupati (20,7 per cento rispetto al 21 di marzo), mentre Irlanda e Gran Bretagna sono ferme.

Un'altra cattiva notizia per l'Europa è venuta dalle indiscrezioni sul rapporto che Christopher sta preparando sulla crescita economica (dovrebbe essere pubblico il 16 giugno). Malgrado le precedenti previsioni, vedano la crescita allo 0,8 per cento, i nuovi dati potrebbero indicare una contrazione pari a -0,3.

Il presidente della Commissione europea, Jacques Delors, ha così affermato che «mentre riappare la prospettiva di un declino europeo, è arrivato il momento di dare una nuova dimensione alla lotta contro l'esclusione».

Secondo Delors, «il modello europeo di società è minacciato» su due fronti: quello interno, «a causa della rottura dei legami sociali, del declino del sentimento di solidarietà e dall'assenza di un modello di sviluppo che combini competitività, cooperazione ed eguaglianza delle possibilità». E quello esterno, per l'affacciarsi sulla scena internazionale dei Paesi del Terzo mondo o dell'ex impero sovietico che hanno sposato l'economia di mercato, è dunque per l'emergere di un rischio reale di perdita della competitività europea.

C'è un modo per assicurare lo sviluppo dei Paesi poveri senza distruggere la competitività, e quindi le basi produttive della Cee? Per far sì che il progresso tecnologico trovi impiego, invece di ridurlo? Per non gettar via lo Stato sociale come non è sfondato»? Un modo c'è, afferma Delors, che al prossimo vertice Cee (Copenaghen, 21-22 giugno) vorrebbe vedere approvato un piano ambizioso di rilancio della crescita e di riduzione della disoccupazione. Bisogna innanzitutto raddrizzare i sistemi fiscali, che «soprattassano» il lavoro, una «risorsa abbondante», mentre trascurano le «rare» risorse naturali (aria, acqua ecc).

Delors riparte così alla carica, ed alla vigilia del vertice lancia l'idea di «una dichiarazione solenne contro l'esclusione», i cui firmatari (comunità locali, città, organizzazioni governative) si impegnino moralmente a ristabilire i legami sociali tra tutti i cittadini. Questa «dichiarazione» dovrebbe essere accompagnata da un «manifesto delle imprese», e dall'introduzione di un «passaporto» che garantisca a ciascun «escluso» il diritto «all'inserimento, alla formazione, ad un alloggio decente». Utopie? Forse. Di certo c'è che i Dodici dovranno affrontare le nuove grandi sfide con una sconfortante povertà di mezzi.

Fabio Squillante

Da sinistra il presidente Cee Jacques Delors e il ministro del Tesoro italiano Piero Barucci

A ruba il prestito-Italia

Eurobond piace ai giapponesi «Bruciata» la nuova emissione

LONDRA. Ottima partenza, ieri a Londra, per l'emissione da 1,5 miliardi di dollari in eurobbligazioni quinquennali del Tesoro italiano, guidata dalla Morgan Stanley. I titoli, a tasso variabile e scadenza 29 giugno 1998, sono stati offerti al prezzo di 99,75, con un «coupon» semestrale di 25 punti base al di sopra del «libor» trimestrale, che diventano 30 punti base tenendo conto del prezzo di emissione. L'accoglienza del mercato è stata molto soddisfacente e caratterizzata da forte domanda, nonostante il recente declassamento del «rating» da parte di Moody's a A1. L'emissione verrà valutata AA da Standard & Poor's. Le commissioni sui titoli ammontano a 0,20 punti e i tagli sono da mila e 100 mila dollari al portatore e da mila dollari, con incrementi di 5000 dollari, per le nominative.

L'emissione, che si chiuderà il giugno prossimo, è guidata dalla Morgan Stanley e del consorzio fanno parte Merrill Lynch e J. P. Morgan. Alberto Giovannini, reponsabile della politica del debito per il Tesoro, ha spiegato che si voleva dare «una chance ai mercati dell'estremo Oriente», dove c'era molta domanda. Autorevoli ambienti della City confermano che molto probabilmente la sottoscrizioni possa chiudersi favorevolmente già oggi. Solo dopo la chiusura del collocamento potrà essere misurato l'appeal del prestito, attrevrso l'analisi dell'andamento del prezzo sul mercato secondario. In ogni caso la reazione all'operazione testimonia che l'immagine dell'Italia sui mercati esteri sta gradualmente migliorando.

Passera: nei primi mesi del '93 è cresciuta la quota di mercato

Olivetti gioca la carta della nuova gamma

Corrado Passera

MILANO. Nel settore dell'informatica la ripresa è alle porte. Alla Olivetti ne sono convinti, e confortati anche dall'aumento delle loro quote di mercato in Europa nei primi mesi del '93, si stanno preparando per cogliere al meglio tutte le opportunità.

«Il gruppo intende incrementare la sua leadership in Italia e rafforzare la posizione di preminenza sul mercato europeo - ha detto il direttore della divisione prodotti Ernesto Musumeci -. Una leadership che si è concretizzata, dopo i positivi risultati del 1992, in una sensibile crescita anche nel primo trimestre 1993, non solo in termini di unità vendute (+25% in Italia e +70% in Europa), ma anche di ampliamento delle proprie quote di mercato».

Per Corrado Passera, amministratore delegato del gruppo, i nuovi computer professionali presentati oggi Olivetti conferma la posizione di azienda europea leader nell'Information Technology e ribadisce la sua vocazione all'innovazione e alla ricerca sul fronte delle tecnologie avanzate».

«L'attuale fase di discontinuità del mercato informatico - ha detto ancora Passera - ed i significativi processi di convergenza tra i settori dell'informatica, delle telecomunicazioni e dell'elettronica di consumo stanno per aprire una nuova fase di sviluppo di questo mercato, nel quale Olivetti - e lo dimostra ulteriormente l'annuncio di oggi che fa seguito ai numerosi annunci delle settimane - intende giocare nei prossimi anni un ruolo da protagonista».

E così Ivrea punta tutto sulla nuova gamma. Dopo il Pcc (personal communicator computer), la Eo, la lavagna che ricorda la scrittura e risponde al telefono, e il Net 3, il computer senza fili, l'Olivetti lancia sul mercato un'altra decina di nuovi prodotti e altrettanti prevede di lanciarne entro la fine dell'anno.

La nuova gamma - presentata ieri a Bruzzano - comprende una linea di personal computer di fascia alta denominata «M6 Suprema», una di personal portatili, chiamata «Philos» e la nuova versione del Quaderno, l'ultraportatile dell'Olivetti. Tra le novità anche due nuovi modelli di fax a tecnologia Bubble Ink-jet alimentati a corrente normale.

Tra i modelli della nuova linea di personal computer professionali di fascia alta M6 Suprema, c'è il nuovissimo M6-620, il primo personal computer basato su Pentium, il microprocessore Intel di ultima generazione.

La nuova gamma di computer portatili firmata Olivetti si chiama «Philos». Personal portatali ergonomici e compatti. I nuovi notebook hanno dimensioni inferiori a quelle di un foglio formato A4 (270×216×43 millimetri) e pesano poco più di due chili.

Olivetti ha presentato anche il Quaderno 33, l'evoluzione dell'ormai noto Quaderno, il pc ultraportatile dalle dimensioni di un foglio formato A5 e dal peso di poco superiore al chilogrammo. Il nuovo Quaderno, che si basa su un processore 386 a 20 MHz ha una memoria Ram di 4 Mb espandibile fino a 12 Mb, comprende un'unità hard-disk integrata da 60 o 120 Mb, un display a cristalli liquidi retroilluminato con 16 toni di grigio, una tastiera ergonomica da 93 tasti con tastierino numerico separato e dispositivo mouse integrato e prevede il collegamento di un'unità floppy disk esterna. Le batterie hanno un'autonomia di 6 ore.

[a. vig.]

SPIONAGGIO INDUSTRIALE

Intel vince sui microchip

NEW YORK. La posizione di «leadership» dell'Intel nel settore dei microprocessori è destinata a rafforzarsi dopo una sentenza legale a suo favore resa nota nella serata di venerdì dalla corte di appello californiana. Il colosso Usa dei «chip» (i circuiti elettronici che controllano le funzioni di milioni di computer) ha vinto infatti una causa arbitrale contro la Advanced Micro Devices, accusata di aver «clonato» i chip 386 della Intel. La Advanced, che negli ultimi tre anni ha venduto decine di milioni di questi microprocessori costringendo la Intel a ridurne il prezzo, potrebbe ora essere costretta a pagare anche un miliardo di dollari in risarcimento danni. Sull'onda della notizia le azioni della società sono crollate questa mattina, scendendo di oltre il 20% a quota 22,5 dollari. In forte rialzo invece il titolo Intel che al Nasdaq è ieri salito del 5,5% a quota 59,5 dollari.

Finmare

Meno addetti e più perdite

GENOVA. La Finmare ha accumulato nel 1992 perdite per 123 miliardi sia a causa della svalutazione che per la endemica sottocapitalizzazione della Finmare, appesantitasi ulteriormente per il crescente livello dei tassi di interesse passivi.

Sul fronte del personale e dell'organizzazione interna si è registrato che al 31 dicembre del 1992 la consistenza degli addetti del gruppo è passata dalle 7878 unità del 1991 alle 7334 unità in forza al dicembre scorso con una flessione complessiva di 544 addetti pari a circa il 7%. Le relazioni sindacali si sono deteriorate sul progetto di ristrutturazione del gruppo.

Il gruppo Finmare, attraverso le sue 13 società operative, alla fine del 1992 aveva 131 navi di proprietà con un'età media di soli 8,9 anni, mentre il portafoglio degli ordini ai cantieri navali era di 12 unità di vario tipo con consegne previste tra l'inizio del 1993 ed il 1995.

Sono in lizza Erg, Api, Tamoil e Vitol

C'è un poker d'assi per la Cameli Petroli

Garrone in società con i concorrenti
Da ieri sono in corso le trattative

ROMA. Sarebbe ad una svolta la corsa verso la Cameli Petroli: le due compagini più determinate ad accaparrarsi la società petrolifera, hanno deciso di accordarsi invece di combattersi. L'Erg (di Garrone) e la coppia Api-Tamoil hanno avviato trattative per arrivare ad un'offerta comune.

Già da sabato scorso i vertici delle tre compagnie petrolifere in lizza, hanno iniziato a confrontarsi per arrivare ad una posizione comune nell'acquisizione delle attività petrolifere della Cameli Petroli. Gli incontri sono proseguiti ieri a Roma ai massimi livelli di responsabilità. E' ovviamente presto per dire quale potrà essere il punto di approdo di queste trattative. Nessuno, infatti, vuole uscire allo scoperto e le bocche sono sigillate.

E in effetti, è da qualche giorno che si registrano cenni di particolare dinamismo da parte dei protagonisti di questa complessa vicenda. La Api-Tamoil, dopo aver manifestato il proprio interesse, non è mai arrivata a formulare un'offerta, continuando invece a chiedere carte di chiarimento.

La Erg, da parte sua, non intendendo far da lepre a nessuno, è rimasta anch'essa in attesa delle prime mosse altrui, lasciando cadere nel nulla l'ultimatum posto per il 30 aprile scorso.

Lo stesso Riccardo Garrone, presidente della Erg, interpellato in merito alla vicenda, è lapidario: «Al momento non ci risulta nulla».

La settimana prossima, però, la Banca internazionale lombarda, (Bil) incaricata di coordinare la liquidazione del gruppo Cameli, dovrebbe pubblicare il bando di sollecitazione per le offerte, indicando anche i criteri adottati per procedere alle dismissioni nella massima trasparenza.

Probabilmente, stimolati da questa scadenza, i pretendenti alla Cameli Petroli hanno deciso di mettere da parte volontà di confronto e studiare le possibilità di un progetto industriale comune.

Riccardo Garrone

Del resto, la storia era cominciata proprio così. Quando alla Cameli comparve il cartello vendesi, infatti, Erg e Tamoil si sono insieme salvo poi trovarsi ognuno per la propria strada avendo constatato incompatibilità industriali.

Ad imprimere un nuovo ritmo alle trattative ha contribuito, probabilmente, la notizia che un altro pretendente si è affacciato sul mercato. Si trattava della multinazionale britannica, Vitol, specializzata nell'oil trading.

La Vitol sarebbe interessata alla raffineria di Mantova ed alla rete di distribuzione e vendita.

FLASH

Paolo vende azioni Provinciale Lombarda

Il gruppo San Paolo di Torino, ha venduto a maggio sul mercato regolamentato 1.326.588 azioni ord. della Banca Provinciale Lombarda. Sempre in maggio, il San Paolo ha venduto 285 mila azioni della Banca Provinciale Lombarda fuori dal mercato ufficiale.

In arrivo rimborsi Irpef '86-'87

Il ministro delle Finanze Franco Gallo ha approvato l'emanazione dei decreti che autorizzano il pagamento dei rimborsi Irpef per gli anni d'imposta 1986 e 1987. In totale sono stati emessi 904.318 vaglia con i quali vengono rimborsati circa 589 miliardi di lire, 424 miliardi di rimborsi veri e propri, più 165 miliardi di interessi.

Eni: l'assemblea modifica lo statuto

A quasi un anno dalla trasformazione in società per azioni, si conclude la fase straordinaria dell'Eni. Ieri l'assemblea straordinaria dell'Eni spa ha provveduto a modificare lo statuto affidando al consiglio di amministrazione, in linea con la normativa del codice civile, alcune attribuzioni che facevano capo all'assemblea.

Ai blocchi l'1,99% del capitale Sogefi

E' transitato venerdì scorso sul mercato dei blocchi l'1,99% (pacchetto di 1.950.000 azioni) del capitale sociale Sogefi, holding di società che operano nel settore dei componenti per l'industria automobilistica e dei trasporti (gruppo Cir).

Alleanza strategica Honeywell e Reer

La Honeywell di Grenoble e la Reer SpA di Torino hanno sottoscritto un accordo strategico per la distribuzione delle rispettive linee di produzione.

Il gruppo transalpino vuole incrementare i ricavi

Più elettronica in Valeo per recuperare terreno

PARIGI
DAL CORRISPONDENTE

Il mercato dell'automobile segna pesanti battute d'arresto e nulla lascia prevedere un recupero a tempi brevi, ma Noël Goutard, presidente della Valeo, guarda al futuro con discreto ottimismo: al punto di ipotizzare un incremento del fatturato di più di 20 miliardi di franchi francesi nel '92. E si spinge ben oltre: per una delle dieci società del gruppo, quella che si occupa di elettronica, prevede il raddoppio del volume di affari nei prossimi cinque anni.

Valeo Elettronica - mille dipendenti, due centri di produzione in Francia, un centro di ricerca e sviluppo nuovo di zecca che occupa duecento ingegneri ed assorbe 140 dei mille milioni del fatturato - è occupa di tutto ciò che può rendere più confortevole e più sicura la vita a bordo di un autoveicolo: accessori, ma non soltanto, che troveranno sempre più posto nelle automobili del domani. «La cifra di affari di componentistica elettronica legata all'auto - spiega Goutard - raggiunge oggi nel mondo i 51 miliardi di franchi, 18 dei quali in Europa. I nostri analisti prevedono che nel '97 i due valori saliranno rispettivamente a 93 e 34 miliardi di franchi. Ecco perché, malgrado la crisi attuale, sono convinto che il futuro di Valeo Elettronica sia di color rosa».

«Nel 1990 - dice il presidente del gruppo francese - avvertimmo, da una serie di fattori i più evidenti dei quali erano l'indebitamento crescente dei Paesi ed una certa attenzione a livello familiare nell'investire quattrini, che sull'Europa si sarebbe abbattuta una specie di tempesta, un periodo di vacche magre che avrebbe coinvolto tutti quanti. In quell'anno abbiamo preso alcune decisioni importanti, come dismettere attività non strategiche per un importo di un miliardo di franchi, e come mettere in atto un drastico piano di riduzione dei costi (sino al 30%), o come ricorrere riducendo il personale non qualificato ed assumendone altro altamente qualificato con il compito ben preciso di sviluppare le tecnologie più avanzate». Il tempo ha dato ragione a Goutard. Valeo Elettronica oggi gode di buona salute e fa accordi con colossi come la Motorola o la giapponese Nec.

Eugenio Ferraris

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Sede Sociale in Torino, Piazza Solferino n. 11
Capitale Sociale Lire 482.427.215.000 interamente versato
Tribunale di Torino, Reg. Soc. n. 906/73

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni in Torino, Via Lascaris n. 4, il giorno 28 giugno 1993 alle ore 10 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 29 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio al 31 dicembre 1992; bilancio al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative.
2. Deliberazioni in merito alle azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del Codice Civile.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti.
4. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato Esecutivo.
5. Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione della relativa retribuzione.

Parte straordinaria

1. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2420 ter e 2443 del codice civile; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale.
2. Proposta di modifica dell'articolo 26 dello Statuto Sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso gli sportelli dei seguenti Istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca d'America e d'Italia, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banca Steinhaustin & C., Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio della Provincia Lombarde, Centrobanca, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, e presso la Monte Titoli S.p.A. per i certificati da essa amministrati.

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 47/92 promossa da Banca Ca.Ri.Ge. S.P.A. contro la Società creditrice procedente avv. Proc. Giuseppe Viale contro Al Center S.A.S. corrente in Diano Castello esecutata.

Avviso di vendita di immobili

Si avverte che il giorno 25 giugno 1993 alle ore 10 nella Sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Imperia sarà posto in vendita al pubblici incanti il seguente bene immobile in unico lotto di proprietà della Al Center S.A.S. - in Diano Castello, via Diano San Pietro n. 71 e precisamente:

Lotto unico. Locale uso pizzeria, ristorante posto al piano rialzato del condominio «Diana Center Torre Manuela» in Diano Castello via San Pietro n. 71, composto da sala da pranzo, angolo bar, cucina, due W.C. con antibagno, terrazzi e giardino pertinenziale; il tutto censito al N.C.E.U. F. 7 di Diano Castello, mapp. 370 sub. 54, via Diano San Pietro interno 6 piano terra, cat. C2, Classe CL II; superficie ristorante mq. 145, superficie giardino e terrazzi mq. 451. Il tutto meglio descritto nella perizia geom. depositata in Cancelleria.

Il lotto come sopra descritto viene posto in vendita al prezzo base di L. ; deposito cauzione L. 39.600.000; deposito spese approssimative L. 79.200.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000.

Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 13 del 24/6/1993 apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale, ed il regime patrimoniale allegando alla stessa i relativi assegni circolari su piazza intestati al Cassiere Provinciale delle Poste con il concorso del Controllore.

Versamento dell'intero prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
P. Calzato

COMUNE DI NICHELINO

PROVINCIA DI TORINO

Oggetto: lavori di ampliamento del centro sociale di via importo complessivo a base d'asta L. 620.000.000. Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.3.90 n. 55

IL SINDACO
rende noto

- Che alla gara d'appalto indicata in oggetto sono state invitate le seguenti ditte: 1) Arcas spa di Torino; 2) Argentiero srl di Torino; 3) Arlotto f.lli di Torino; 4) Battaglia Carmelo di Alpignano (To); 5) Bernagozzi & Guerra di Milano; 6) Borio F. srl di Torino; 7) Rach Prever Giampiero di Ciriè (To); 8) Campra Cornelio & Figli di Torino; 9) Cantello Giuseppe di Torino; 10) Cavallo srl di Mondovì (Cn); 11) Cedem srl di Milano; 12) C.E.MAN. srl di Torino; 13) C.I.V. di Vercelli; 14) C.M.L. snc di Grugliasco (To); 15) Coema Edilità di Torino; 16) CO.E.S.A. srl di Torino; 17) CO.E.S.I.T. spa di Torino; 18) CO.GE.CA srl di S. Giorgio Can.se (To); 19) CO.GE.DI spa di Dronero (Cn); 20) COGEIS spa di Quincinetto (To); 21) CO.MA.R. sas di Margarita (Cn); 22) Coop. Coop di Forlì; 23) Cons. Ravennate di Ravenna; 24) Cons. Veneto Cooperat. di Marghera (Ve); 25) Constructio sas di Torino; 26) Coop. Sabazia srl di Vado Ligure (Sv); 27) COS.E.T. srl di Torino; 28) Costr. Gen. Edilquattro di Torino; 29) CP Ca di Torino; 30) C.R.E.A. di Torino; 31) C.T.C. Soc. Coop. di Firenze; 32) Decor Edil di Roma; 33) DEL.CI.LO di Portici (Na); 34) ED.AR.T. srl di Torino; 35) Edil Ada sas di Torino; 36) Edilcar spa di Torino; 37) Edildeco di Torino; 38) Edilmarco di Torino; 39) Edil Massa di Sorrento (Na); 40) Edil MA.VI. di Torino; 41) Editve di Torino; 42) Eriana srl di Torino; 43) Ferrara Tommaso di Torino; 44) Gassino Costruz. di Tonengo di Mazzé (To); 45) Gaviglio Carlo di Torino; 46) Guidetto di Mercenasco (To); 47) I.C.E.C. sas di Pietra Ligure (Sv); 48) I.C.I.M. srl di Ozegna (To); 49) Ideco srl di Torino; 50) IM.E.CO. di Cusano Milanino (Mi); 51) Impredil srl di Villadossola (No); 52) Italcostruzioni di Taranto; 53) Lastella Michele di Torino; 54) Lobera Turco di Mondovì (Cn); 55) Mazza srl di Torino; 56) Calogero di Vercelli; 57) Palpa di Volpiano (To); 58) Monti Roberto di Torino; 59) Notarimpresa spa di Novara; 60) Novedilia srl di Collegno (To); 61) Origlia Romualdo di Mondovì (Cn); 62) Palermo Alfonso di Albenga (Sv); 63) Panero Bartolomeo di Settimo T.se (To); 64) Parasiliti Michelangelo di Catania; 65) Sbil srl di Moncalieri (To); 66) S.C. Edil Cuorgnè (To); 67) Sinco di Parma; 68) S.I.S.E.A. spa di Torino; 69) Sogedil sas di Torino; 70) Uberti Bona Costruz. sas di Torino; 71) Zoppoli & Pulcher spa di Torino.
- Che hanno partecipato alla gara le ditte contrassegnate con i numeri: 13-14-15-16-17-19-22-24-25-29-32-34-35-38-40-41-43-45-46-47-49-50-52-53-54-64-69.
- Che l'impresa aggiudicataria è risultata la ditta Italcostruzioni s.r.l. con sede in Taranto con un ribasso del 16,29%;
- Che il sistema di aggiudicazione è avvenuto con le modalità di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2.2.73, n. 14 e art. 4.

Nichelino, li 25 maggio 1993

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Rocco

IL SINDACO
Riggio dr. Angelino

LA NORMATIVA SOFTWARE: LA SOLUZIONE VENCO!

Il Decreto 518 che regolamenta la distribuzione e l'utilizzo del software può, oltre che suscitare una certa preoccupazione, diventare l'occasione giusta per lavorare meglio.

Lavorare meglio vuol dire naturalmente mettersi in regola con le disposizioni di legge, ma vuol dire soprattutto prendere in esame globalmente il proprio software utilizzato e modificare in positivo mezzi e metodi.

Una buona "Sanatoria Sofware" necessita di:
- Analisi del software installato di quello realmente utilizzato
- Individuazione scelta degli standard
- Acquisizione delle licenze nella massima economia
- Installazione delle licenze acquisite
- Disinstallazione dei prodotti software non autorizzati
- Organizzazione interna, logistica e archiviazione delle licenze
- Modalità operative per regolamentare l'utilizzo del software
- Modulistica per affidare una licenza ad un utente
- Education personalizzata per utenti che cambiano versione applicativo
- Manutenzione del software e aggiornamento alle ultime versioni

IMPORTANTE: A CHI DECIDERÀ DI ATTUARE LA "SANATORIA SOFTWARE" IL 30 GIUGNO '93 SARANNO RISERVATE CONDIZIONI PARTICOLARI.

Venco Computer può assistervi in tutte queste fasi dandovi, come sempre, un servizio completo che vi porti, gradualmente e con il minor sforzo economico possibile, ad un standard elevato di utilizzo software consentendovi così la massima produttività.

Tutto questo è possibile oltre che per la trentennale esperienza di Venco Computer in questo settore, anche perchè i rapporti che Venco Computer ha con i principali produttori sono di collaborazione diretta.

Infatti Venco Computer è:

Lotus Point | Microsoft Excellent Center | Microsoft LAR
Autodesk ASC | Computervision CAD/CAM Dealer | Word Perfect WAD

VENCO COMPUTER ® s.p.a.
Corso G. Cesare, 250
10154 Torino
Tel. 011/2420.602
(dieci linee r.a.)
Fax. 011/20.53.350

E' scaduto ieri il termine per la richiesta della documentazione sulle offerte

Gs e Autogrill, comincia l'asta

Tra i pretendenti Confcommercio e Berlusconi

ROMA. La voglia matta. I supermercati attirano davvero molto. C'è la coda per comprare la Gs, la catena della Sme messa in vendita con l'Autogrill che opera nella ristorazione. Sembra certo che sia in campo anche il re delle tv Silvio Berlusconi. E' sicuro che in lizza una cordata guidata dal presidente della Confcommercio Francesco Colucci e alla quale partecipano fra gli altri i supermercati Esselunga e Pam.

Prima della mezzanotte di ieri i pretendenti alla Gs e all'Autogrill hanno compiuto un indispensabile passo preliminare. Hanno chiesto il bando di gara all'Iri (che ha deciso la privatizzazione di tutta la Sme, la sua finanziaria alimentare). La domanda è stata avanzata dalla pattuglia di Colucci e sarebbe stata presentata anche da Berlusconi che possiede già la Standa.

Solo chi ha in mano il bando può scendere in campo e presentare un'offerta formale. In base alle procedure stabilite dall'Iri, nella prima fase è in vendita il 32%. Questo pacchetto può essere acquistato da una cordata e frazionato in quote del 4 o dell'8%.

In particolare, Berlusconi sarebbe interessato ad acquisire una quota dell'8%. Il raggruppamento sponsorizzato dalla Confcommercio ha invece deciso di seguire contemporaneamente due strade: unitariamente viene chiesto il 32%, mentre singolarmente i partecipanti si fanno sotto per l'8%. I sette componenti della cordata di Colucci sono, oltre a Esselunga e Pam, il Finiper (che dispone del marchio Iper), la Fincrai (consorzio d'acquisto, marchio Crai), la Safim (catena Lombardini), la Ditexal (marchio Bennet) e la Cadeo (catena di cancellerie). Il fatturato complessivo di queste aziende ruota intorno ai diecimila miliardi.

La cordata ha dato vita a una società, la Compagnia [illegible] tile italiana, di cui Colucci è presidente. Rispetto alle prime mosse, si sono tirati indietro alcuni componenti come A&O, Vegé, Despar e Conad. All'inizio anche Berlusconi vi faceva parte, ma era davvero difficile immaginare un'intesa duratura con tanti concorrenti. Dall'intesa ipotizzata si passa così a una competizione aperta tra il presidente della Fininvest e quello della Confcommercio.

Non è però ancora possibile sapere se Berlusconi abbia già individuato altri compagni di strada. Che non si muova da solo appare più che probabile visto che l'interesse sarebbe limitato all'8%. Del resto non sembra che in questo momento il gruppo Fininvest disponga di risorse adeguate per poter comprare la Gs senza soci. Al contrario i sette componenti della cordata di Colucci hanno già deciso di aprire il portafoglio. La Compagnia mercantile italiana ha deliberato un aumento di capitale fino a 196 miliardi. E' un primo intervento per una privatizzazione che si preannuncia costosa. Se l'Esselunga, la Pam e gli altri cinque partner sembrano pronti a tutto, anche a comprare il 100% se fosse possibile.

Le procedure previste dall'Iri favoriscono le aggregazioni nel settore della grande distribuzione. Berlusconi può trovare altri alleati per conquistare la Gs, contenendo il proprio impegno finanziario. E otterrebbe l'integrazione con la Standa. Le [illegible] associate da Colucci (che con la Confcommercio assiste e coordina l'operazione) possono costituire un grande polo nazionale che consente sinergie anche [illegible] la ristorazione.

Roberto Ippolito

IMI-CASSE

A Ciampi il piano Barucci

ROMA. Sono contenuti [illegible] «memoria» consegnata [illegible] ministro del Tesoro Piero Barucci [illegible] presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi il riepilogo dell'operazione Imi-Cariplo-Casse e i termini della proposta di acquisizione della quota Imi destinata alla dismissione. Nel documento [illegible] Tesoro che dovrà essere vagliato dal Consiglio dei ministri - secondo quanto si è appreso - si ribadisce che la cordata Cariplo-C[illegible] è pronta ad acquisire il «pacchetto» Imi in portafoglio [illegible]a depositi e prestiti ad un prezzo di 3500 miliardi di lire a fronte dei 3800 indicati dalle autorità competenti. Si ricorda inoltre che le casse sarebbero pronte ad acquisire in contanti il controllo dell'Imi, pagando in due rate: metà dell'importo subito ed il resto entro un anno e s[illegible] corresponsione di interessi. A questo punto spetterà [illegible] Consiglio dei ministri mettere all'ordine del giorno la discussione e l'esame del documento [illegible] Tesoro. [Ansa]

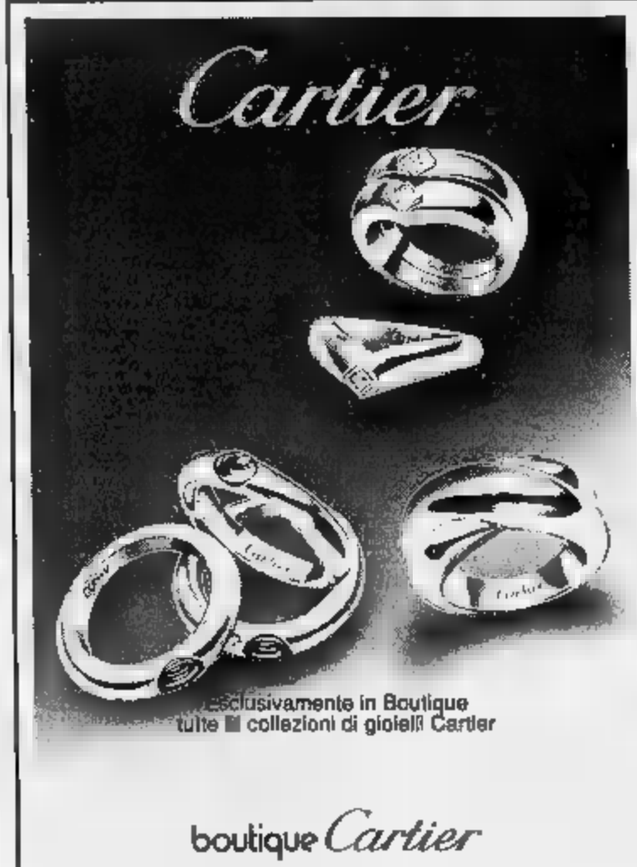
Silvio Berlusconi è sceso in lizza per comprare i supermercati della Sme A contendergli l'affare numerosi [illegible] concorrenti [illegible] cordata italiana [illegible] insieme [illegible] Confcommercio

Prodi «benedice» Ferruzzi

«Dal riassetto di Ravenna nessun freno alle privatizzazioni»

BOLOGNA. Il piano per il risanamento del gruppo Ferruzzi e l'ingresso di grandi banche pubbliche nel capitale della società «non dovrebbe creare problemi al processo di privatizzazioni né trasformare la Ferruzzi in una impresa pubblica». E' quanto ha dichiarato il presidente dell'Iri Romano Prodi, rispondendo a una domanda dei giornalisti a margine ad un convegno sui rapporti economici fra Italia e India svoltosi a Bologna. «Bisogna vedere in quale [illegible] le banche entreranno e quindi conoscere nel dettaglio il piano», ha proseguito Prodi secondo il quale però [illegible] ci dovrebbero [illegible] ragioni per parlare di [illegible] «pubblicizzazione» del gruppo di Ravenna.

Di un coinvolgimento dell'Iri di Prodi nel riassetto del gruppo Ferruzzi [illegible] parlato nei giorni [illegible] un quotidiano riferendo indiscrezioni, subito seccamente smentite, secondo cui la Sme avrebbe potuto essere conferita dall'Iri alla Ferfin in cambio di una quota nella stessa Ferfin. Per il resto l'attenzione di Prodi alle vicende del secondo gruppo privato italiano è spiegabile, [illegible] che con generali ragioni di riletura economica [illegible] fenomeno, con la considerazione che due delle cinque banche più direttamente interessate al piano Ferruzzi [illegible] cioè la Comit e il Credit, [illegible] no controllate dall'Iri.



Esclusivamente in Boutique tutte le collezioni di gioielli Cartier

boutique Cartier

TORINO
VIA ROMA, 330/332

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 260/90 promossa da: Credito Fondiario contro S.S. Bier in pers. di Bruno Rossi il Giudice dell'Esecuzione dott. Bresciani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1/7/1993 alle ore 12,05 dei seguenti beni:

Lotto unico. In Torino via Muratori n. 11, alloggio al 6° piano, composto di ingresso, due camere, salencino, tinello, cucinino, doppi servizi, ampio [illegible] soffitta e cantina. L'immobile presenta irregolarità [illegible]. Prezzo base L. 200.000.000. Aumenti minimi L. [illegible]000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 28/6/1993, mediante assegno circolare *non trasferibile* emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Versamento [illegible] prezzo [illegible] giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari, via delle Orfane 20, Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible] di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 461/88 promossa da: Credito Fondiario S.P.A. contro S.S. Nea [illegible] Giudice dell'Esecuzione dott. Buzzo [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2/7/1993 alle ore 11 dei seguenti beni:

Lotto unico. In Torino corso Taranto n. [illegible], al piano terreno n. 3 locali con servizi ad uso commerciale di circa mq. 116. Prezzo base L. [illegible]. Aumenti minimi L. [illegible].000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 29/6/1993, mediante assegno circolare *non trasferibile* emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario. Versamento del prezzo [illegible] giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari, via delle Orfane 20, Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

«O c'è intesa sui due livelli, o si faranno solo accordi aziendali»

Salari, aut-aut di Abete

La Cisl passa al contrattacco: basta con le uscite estemporanee e demagogiche Intanto il sindacato della Lega, la Confsal, si candida per entrare in trattativa

ROMA. La trattativa sul costo-lavoro è ripresa al ministero del Lavoro, ma le acque sono agitate ed il compito di Giugni non è facile. «La nostra impressione - dice la Federmeccanica - è che [illegible] ancora lontani da una possibile conclusione» e il presidente della Confindustria, Abete, manda un aut-aut ai sindacati: «O si raggiunge un accordo [illegible] due livelli di contrattazione non sovrapposti o gli industriali faranno solo accordi aziendali». Replica durissima della Cisl. Il segretario confederale Natale Forlani, infatti, replica al leader degli industriali che «in questo momento chi si batte per gli interessi del Paese, oltre che per quelli dei propri associati, dovrebbe [illegible] uscite estemporanee, che non portano da nessuna parte». E il responsabile Cisl prosegue contestando chi medita, in alternative, sulle «possibili strade per raggiungere in tempi brevi un ragionevole accordo». Secondo il sindacalista, «Abete non si rende [illegible] che così facendo dimostra di allinearsi con le posizioni più [illegible] simaliste e demagogiche esistenti oggi nel movimento sindacale». Incontro non facile, dunque, quello ripreso ieri sera dove, lasciate da parte le questioni più spinose, [illegible] quella del riallineamento delle retribuzioni in caso di scostamento tra inflazione programmata e inflazione reale, si è passati a parlare di mercato del lavoro e in particolare del [illegible] del documento dato alle parti dal governo precedente, a metà aprile, che riguarda [illegible] crisi occupazionale, il lavoro «interinale» e l'occupazione giovanile.

Un clima teso, [illegible] quale si aggiunge una novità di rilievo: la Lega Nord. Al tavolo di Giugni potrebbero esserci presto anche loro, i «leghisti». Ne è sicuro il sindacato della Lega, la Confsal, e il [illegible] segretario generale Antonio Magri che, sulle ali dei risultati elettorali, scommette su un prossimo successo del sindacato, con adesioni di massa e assorbimento di numerosi sindacati minori. «Questa vittoria - dice Magri - porterà anche [illegible] un'avanzata del nostro sindacato». Forte [illegible] vento favorevole, Magri comincia col bocciare questa trattativa e si prenota per la prossima: «I lavoratori sono sempre usciti male [illegible] questi accordi - dice - e non credo che riusciranno a concludere quest'intesa, perché il quadro politico è instabile e perché i sindacati hanno contrasti al loro interno. Noi intanto ci prepariamo per la prossima trattativa, per portare avanti le nostre battaglie». Un segnale chiaro alle confederazioni Cgil, Cisl, Uil, [illegible] altrettanto chiaro agli imprenditori.

[illegible] torniamo all'intervento [illegible] Abete che ha provocato le [illegible] della Cisl. [illegible] [illegible] governo e sindacati si raggiunge un accordo sul doppio livello di contrattazione, [illegible] non ripeta le sovrapposizioni del passato, oppure come presidente della Confindustria chiederò formalmente a tutti gli associati di fare solo i contratti aziendali e [illegible] quelli [illegible] categoria». [illegible] proseguito: «Dobbiamo essere coerenti [illegible] [illegible] accordi del 31 luglio '92, quello è il passaggio essenziale per lo sviluppo; se non si farà un buon accordo non [illegible] i sindacati a fare piattaforma ma saremo noi a coordinare le politiche di allocazione delle risorse».

Una linea dura che potrebbe [illegible] il primo banco di prova nel contratto dei chimici. E il neopresidente di Federchimica, Benito Benedini, commenta preoccupato: «Si potrebbe intravedere un pericolo [illegible] contratti solo aziendali che porterebbero a una maggior frammentazione del sistema».

Francesco Bullo

Coinvolte le banche

Per le cessioni allo studio nuove formule

ROMA. Novità sarebbero in vista per le privatizzazioni. Secondo quanto si è appreso da fonti tecniche, il governo starebbe studiando la possibilità di varare [illegible] serie di misure per accelerare il processo di dismissioni dei beni mobiliari dello Stato indicati nel piano di privatizzazioni.

Stando alle medesime fonti, già al prossimo consiglio dei ministri potrebbe essere discusso un provvedimento operativo. Non si sono avute però conferme ufficiali.

Tra le ipotesi che circolano negli ambienti economici, figura quella di prevedere la possibilità di affidare a consorzi bancari un mandato a vendere beni mobiliari anticipando parzialmente al tesoro [illegible] cifra prevista dalla dismissione. Si tratterebbe insomma [illegible] utili[illegible] [illegible] formula già prevista sul versante dei beni immobili. Si tratta [illegible] un provvedimento che rispecchierebbe anche [illegible] indicazioni della Banca d'Italia per un maggior coinvolgimento delle banche nel rilancio del sistema produttivo, consentendo tempi rapidi per disporre di una p[illegible]te degli introiti previsti dalla voce privatizzazioni.

Novità anche sul fronte delle dismissioni del patrimonio immobiliare. Sarà Bruno Verdiglione, attuale vicedirettore generale [illegible] Fonspa (Credito fondiario e industriale), il nuovo presidente [illegible] Immobiliare Italia, la società incaricata [illegible] sovrintendere all'alienazione del patrimonio pubblico. La nomina [illegible] formalizzata oggi dagli azionisti della società (Imi, Banca di Roma, Bnl, cRediop, Iccri e, indirettamente tramite Credito fondiario [illegible] Snam, Iri ed Eni) nel corso del consiglio di amministrazione convocato a Roma.

Verdiglione, che è il consigliere anziano di Immobiliare Italia (amministratore delegato è Luigi Scimia), succederà a Sabino Cassese che ha lasciato la carica dopo essere stato chiamato a far parte del gover[illegible] Ciampi (è ministro della Funzione pubblica).

Fidis rallenta la crescita

Ai soci 240 lire di dividendo Meno erogazioni nei primi mesi

ROMA. L'assemblea della Fidis, società finanziaria di sviluppo della Fiat, ha approvato ieri il bilancio '92 chiusosi con un utile netto di 86,7 miliardi di lire (contro i 129,5 dell'anno precedente ed [illegible] dividendo di 240 lire per ogni azione ordinaria, inferiore [illegible] 120 lire a quello del 91.

Il presidente della società Francesco Paolo Mattioli, ieri alla prima «uscita» pubblica dopo le vicende giudiziarie che lo hanno coinvolto in relazione all'indagine «Mani pulite», riferendosi ai primi quattro mesi dell'anno, ha detto che i volumi finanziati s[illegible] diminuiti di 1600 miliardi di lire, passando dai 10.200 miliardi dello [illegible] periodo del 92 ad [illegible] di quest'anno. Dei finanziamenti [illegible] per cento, ha precisato Mattioli, viene conseguito all'estero. Quanto ai risultati [illegible] fine [illegible] secondo il presidente della Fiat, dovrebbero risultare in linea [illegible] quelli dell'anno precedente.

Nel corso dell'assemblea, però, ha tenuto banco - per iniziativa [illegible] alcuni piccoli azionisti - il fantasma di Tangentopoli. All'inizio [illegible] lavori [illegible] di essi, Marco Bava, ha chiesto che venisse votata la [illegible] ricusazione «avendo egli perso credibilità» verso i soci. Lo stesso [illegible] ha chiesto a Mattioli di dimettersi anche da tutte le cariche «per meglio difendersi».

La richiesta di voto sulla ricu[illegible] è stata respinta perché, [illegible] ha spiegato l'avvocato Franzo Grande Stevens, consigliere di amministrazione della Fidis, mettere ai voti una proposta del genere equivaleva a ipotizzare una «condanna anticipa[illegible] [illegible] inammissibile in uno stato di diritto, tanto più che Mattioli è, oggi, solo indagato e [illegible] condannato. Accolta, invece, e bocciata con due soli voti a favore (uno dei quali espresso dallo [illegible] proponente) la proposta [illegible] azione di voto sull'azione di responsabilità. [Agi]

Adas

Per ogni stanza dell'appartamento, per l'ufficio e il negozio, lo studio professionale e il laboratorio

AERMEC PORTA SUBITO IN OGNI AMBIENTE ARIA FRESCA E PULITA

con Cucciolo AERMEC

trasportabile, elegante, silenzioso

[illegible] è il piccolo condizionatore di classe A completo ed efficace. Studiato per ambienti di piccole-medie dimensioni, è **modesto solo nei consumi** e perfettamente calibrato sulle vostre esigenze.
[illegible] **colpo** [illegible] **per dare il via al vostro benessere:** un tecnico Aermec provvederà all'installazione, all'avviamento, alla manutenzione.

[illegible] **una ga[illegible] completa [illegible] apparecchiature per il condizionamento domestico: dal portatile agli split a parete, a soffitto, a pavimento.**

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-843085

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2190; Cassa di Risparmio di Bologna 24100-24400; Cassa di Risparmio di Pisa 12400; Cassa di Risparmio di Pisa risparmio 11900; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; San Geminiano e San Prospero 126000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1725-1750; Carnica 4500; Norditalia Assicurazioni 290; Electrolux 34400; Fincomid 1960; Ifitalia 1570.
WARRANT: Alitalia 15-16; Sip risparmio 380; Gaic risparmio 70-80.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 105,70 (+0,95%); Bruxelles (Bel-20) 1165,45 (+0,17%); Francoforte (Dax) 1655,61 (+1,08%); Hong Kong (Hang Seng) 7124,73 (-0,45%); Londra (Ft-se 100) 2844,80 (+0,52%); Madrid (Generale) 256,82 (-1,69%); Parigi (Cac 40) 1887,86 (+1,51%); Sydney (Generale) 1738,50 (-0,17%); Tokyo (Nikkei) 20844,19 (-0,18%); Zurigo (Swiss Market) 2308,90 (+1,07%); New York (Dow Jones) 3532,13 (-0,37%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10.500	10.625
Call	10.750	11.125
T/N	10.500	10.625
S/N	10.500	10.625
1 Settim.	10.500	10.625
2 Settim.	10.500	10.625
1 mese	10.500	10.625
2 mesi	10.500	10.625
3 mesi	10.500	10.625
6 mesi	10.500	10.625
9 mesi	10.500	10.625
12 mesi	10.500	10.625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-93	21	99.485	9.000
30-07-93	51	98.758	9.000
30-08-93	82	98.018	9.000
30-09-93	113	97.289	9.000
29-10-93	142	96.617	9.000
30-11-93	174	95.886	9.000
30-12-93	204	95.211	9.000
31-01-94	236	94.328	9.300
28-02-94	264	93.634	9.400
30-03-94	294	92.892	9.500
15-04-94	310	92.352	9.750
31-05-94	356	91.276	9.750

ORO: CHIUSURE

(Prezzo da venditori in $ per oncia) Lit. per g. 21.935

Mercato	07-06-1993	04-06-1993
Londra	372.80	369.00
Zurigo	374.70	374.70
Parigi	372.80	374.70
New York	[illegible]	369.50
Milano (L/gr)	17849.00	[illegible]
Hong Kong	375.80	374.30

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	128000 - 136000
Marengo it.	100000 - 108000
Marengo sv	100000 - 108000
Marengo fr	100000 - 108000
Marengo b	99000 - 107000
20$ oro	629000 - 689000
Krugerrand	[illegible]
[illegible]	206 - 214
Platino (*)	18599 - 18599

(*) Per grammo Iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3.37 — 6 mesi 3.56

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1480.92	1460.80	—	—	—	—	—	—
ECU	1778.88	1783.64	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	910.49	914.94	—	—	—	—	—	—
Franco francese	270.34	271.49	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2244.83	2254.01	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	811.55	815.50	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44.29	44.50	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11.661	11.87	—	—	—	—	—	—
Corona danese	237.86	238.99	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2219.01	2229.03	—	—	—	—	—	—
Dracma	6.687	6.716	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9.583	8.517	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1160.86	1142.86	—	—	—	—	—	—
Yen	13.762	13.672	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1014.33	1022.69	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	129.38	130.02	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	215.05	215.86	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	202.92	203.03	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	268.41	270.07	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1001.10	983.96	—	—	—	—	—	—

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
[illegible]	93400	-0,43
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	[illegible]
Credito Romagnolo	11000	-1,79
Banca Pop. Cr. Valtellinese	[illegible]	-0,43
Banca Pop. Comm. Industria	15350	0,00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	[illegible]	-1,61
[illegible] Pop. Cremona	6900	-1,36
Banca Pop. d'Emilia	97400	0,00
Banca Pop. Intra	[illegible]	0,00
Banca Pop. Lecco	6300	1,45
Banca Pop. Lodi	1500	1,41
Banca Pop. Luino e Varese	15820	0,00
Banca Pop Milano	5160	0,59
Warr. Pop. Milano '92	114	-2,56
Warr. Pop. Milano '93	—	—
[illegible]	14490	0,00
Banca Pop. Novara	9750	0,52
Banca Pop. Sondrio	67780	0,00
Terme di Bognanco	204	0,49
Cab. Varesa	290	1,75
Italiana Incendio e vita	486500	0,89
Banca Briantea	9320	0,22
Banca Prov. Napoli	4875	-0,70
Banco Ambrosveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3299	-1,82
Consorzio Acqua	85	-5,56
Creditwest	4705	0,00
Finance ord.	sosp.	—
Finance priv.	sosp.	—
Cr. Bergamasco	11000	0,92
[illegible]	[illegible]	-0,16
Zerowatt	5150	0,00
Cibiemme	84	-1,54
Ferrovie Nord Milano	3110	-3,12
Ifis priv.	577	-2,20
Inveurop	[illegible]	[illegible]
Beggi Icar	1065	1,43
N. Edificar	890	1,14
N. Edific. risp.	1145	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	200	210
Inveurop	n.r.	n.r.
Paramatti	sosp.	sosp.
Borgosesia	4900	4950
Borgosesia risp.	n.r.	2100

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 07-06-93

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. III	116.70
Enel 84/93 Ind. IV	116.45
Enel 85/95 Ind. I	108.45
Enel 85/00 Ind. II	108.50
Enel 85/00 Ind. III	108.10
[illegible]	108.10
Enel 8.50% 86/93 II	99.60
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Enel 9.25% 87/94	99.75
[illegible]	105.45
Enel 87/93 Ind. III	99.75
[illegible]	106
[illegible]	105.60
[illegible] III	108.15
[illegible]	[illegible]
[illegible]	103.90
Enel 89/97 Ind. III	105.80
Enel 90/98 Ind. 1	104.75
Enel 91/01 Ind. I	103
Enel 91/03 Ind. II	102.30
ENI 91/95 T.V. CH	99
I.R.I. 86/95 T.V.	100
I.R.I. 87/94 T.V.	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V. II	101.45
I.R.I. 87/94 T.V. III	101
I.R.I. 88/95 T.V. I	99.90
I.R.I. 88/95 T.V. II	99.80
I.R.I. 88/95 T.V. III	99.60
I.R.I. 91/01 T.V. I	97.50
I.R.I. 91/01 T.V. II	98.70
I.R.I. 91/01 T.V. III	97
CCOP 8% 1975/2005	81.80
CCOP 9% 1976/2006	85.30
CCOP Ist. St. 7% 73/93 VII	[illegible]
CCOP Autostr. 6% 68/93 I	99.90
CCOP Autostr. 7% 70/95	91.20
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	109.20
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	106.30
AZ. FF.SS. 86/93 I.c.	93
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	109.30
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	[illegible]
[illegible]	100.15
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	99.50
AZ. FF.SS. 12% 00/00	102.65
[illegible]	103
[illegible]	[illegible]
BEI 12.75% 86/94	103.25
BEI 87/95 T.V.	104.25
[illegible]	99.70
S. Paolo c.f. 5%	97.50
S. Paolo c.f. 6%	84
S. Paolo c.f. 6% Conv	86
S. Paolo c.f. 7%	87.50
S. Paolo c.f. 9%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	80.25
S. Paolo o.p. 6%	78.50
S. Paolo o.p. 7%	94
CONVERTIBILI	
[illegible]	n.r.
Centr. B.A.M. 8.50% 95	89.85
Centr. Safilo 8.75% 96	94.50
[illegible]	83
Eurobiliare 10% [illegible]	86.50
[illegible] 10% 88/94	[illegible]
IRI Ansaldo T. 8% 95	94.56
ITALGAS 10% 90/96 Lit	112.10
Magneti Marelli 6% 87/95	91.30
Med. Barletta 6% 87/94	[illegible]
Med. Cill 7% 89/96	101.20
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	[illegible]
Med. Italcementi 2% 89/94	[illegible]
Med. Italgas 6% 86/95	112.50
Med. Italmobil 7% 85/95	95.40
Med. Pirelli & C. 6.5% 85/95	104.10
Med. Snia Fibre 6% 86/95	102.50
Med. Unicem 7% 86/96	[illegible]
Ciedup-Mba 6% 87/93	105
Pirelli S.p.A. 9.75% 85/95	[illegible]
Rinascente 8.5% 93	[illegible]
Saffa A.P. 6% 95	99.50
IMI Nuovo Pignone T.V. 88/93	121.60
TITOLI DI [illegible]	
C.C.T. 18/6/93	99.95
C.C.T. 1/7/93	100.15
C.C.T. 17/7/93	100.15
C.C.T. 1/8/93	100.25
C.C.T. 19/8/93	100.20
C.C.T. 1/9/93	[illegible]
C.C.T. 18/9/93	100.30
C.C.T. 1/10/93	100.25
C.C.T. 20/10/93	100.10
C.C.T. 1/11/93	100.30
C.C.T. 18/11/93	101.45
C.C.T. 19/12/93	103.10
C.C.T. 1/1/94	100.65
C.C.T. 1/2/94	100.55
C.C.T. 1/3/94	100.60
C.C.T. 15/3/94	100.50
C.C.T. 1/4/94	100.70
C.C.T. 1/5/94	[illegible]
C.C.T. 1/10/94	101.10
C.C.T. 1/11/94	100.25
[illegible]	100.40
C.C.T. 1/2/95	101.70
C.C.T. 1/3/95	100.30
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100.10
C.C.T. 1/4/95	99.90
C.C.T. 1/5/95	99.90
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100.10
C.C.T. 1/6/95	100.05
[illegible]	100.05
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100.20
C.C.T. 1/8/95	99.50
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	[illegible]
C.C.T. 1/11/95	100.15
C.C.T. 1/12/95	101.10
C.C.T. 1/1/96	[illegible]
C.C.T. 1/3/96	100.20
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	99.75
C.C.T. 1/6/96	[illegible]
C.C.T. 1/7/96	99.55
C.C.T. 1/8/96	99.70
C.C.T. 1/9/96	[illegible]
C.C.T. 1/10/96	99
C.C.T. 1/11/96	99.85
C.C.T. 1/12/96	101.50
C.C.T. 1/1/97	100.30
C.C.T. 1/2/97	100.30
C.C.T. 18/2/97	[illegible]
C.C.T. 1/3/97	99.85
C.C.T. 1/4/97	[illegible]
C.C.T. 1/5/97	98.80
C.C.T. 1/6/97	100
C.C.T. 1/7/97	99
C.C.T. 1/8/97	98.75
C.C.T. 1/9/97	98.75
C.C.T. 1/3/98	98.25
C.C.T. 1/4/98	98.40
C.C.T. 1/5/98	98.35
C.C.T. 1/6/98	98.80
C.C.T. 1/7/98	98.55
C.C.T. 1/8/98	98.15
C.C.T. 1/9/98	98.20
C.C.T. 1/10/98	98.10
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	98.65
C.C.T. 1/1/99	98.30
C.C.T. 1/2/99	[illegible]
C.C.T. 1/3/99	98
C.C.T. 1/4/99	[illegible]
C.C.T. 1/5/99	98.65
C.C.T. 1/6/99	98.55
C.T.Ecu 9% 22/7/93	99
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	99.15
C.T.Ecu 8.75% 21/2/94	99.50
[illegible]	98.85
C.T.Ecu 8.75% 25/7/93	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	100.80
C.T.Ecu 8.50% 26/11/93	99.70
C.T.Ecu 7.75% 25/3/94	99.50
C.T.Ecu 9.90% 18/4/94	100.15
C.T.Ecu 9.65% 26/7/94	102.10
C.T.Ecu 9.65% 20/9/94	105
C.T.Ecu 10.15% 28/10/94	101.50
C.T.Ecu 8.75% 28/12/93	99.90
C.T.S. 18/3/94	95.65
C.T.S. 21/4/94	95
C.T.R. 2.50%	103.25
B.T.P. 12.50% 1/7/93	99.90
B.T.P. 12.50% 1/8/93	99.85
B.T.P. 12.50% 1/9/93	99.90
B.T.P. 12.50% 1/10/93	100
B.T.P. 12.50% 1/11/93	100.20
B.T.P. 12.50% 1/11/93 em. 89	100.45
B.T.P. 12.50% 17/11/93	100.40
B.T.P. 12.50% 1/10/93	100.05
B.T.P. 12.50% 1/1/94	100.40
B.T.P. 12.50% 1/1/94 em. 90	100.25
B.T.P. 12.50% 1/2/94 em. 90	100.10
B.T.P. 12.50% 1/3/94 em. 90	100.35
B.T.P. 12.50% 1/5/94	100.45
B.T.P. 12.50% 1/6/94	100.70
B.T.P. 12.50% 1/7/94	100.70
B.T.P. 12.50% 1/9/94 em. 90	100.65
B.T.P. 12.50% 1/11/94	100.90
B.T.P. 12.50% 1/1/95	101.50
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/8/96	100.60
B.T.P. 12% 1/9/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/96	100.40
B.T.P. 12% 1/4/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/5/97	100.55
B.T.P. 12.50% 1/6/97 em. 90	102
B.T.P. 12.50% 16/6/97	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/11/97	102.65
B.T.P. 12.50% 1/3/98	[illegible]
B.T.P. 12.50% 19/3/98	102.10
B.T.P. 12% 20/5/98	100.45
B.T.P. 12% 18/9/98	100.30
B.T.P. 12% 17/1/99	100.10
B.T.P. 12.50% 1/3/01	101.60
B.T.P. 12% 1/9/01	99.50
B.T.P. 12% 1/1/02	99.70
B.T.P. 12% 1/5/02	99.90
C.T.O. 10.75% 1/12/96	99.75
C.T.O. 12.50% 1/6/95	101.15
C.T.O. 12.50% 19/6/95	100.85
C.T.O. 12.50% 18/7/95	100.85
C.T.O. 12.50% 16/8/95	101.80
C.T.O. 12.50% 20/9/95	[illegible]
C.T.O. 12.50% 19/10/95	[illegible]
C.T.O. 12.50% 20/11/95	102.10
C.T.O. 12.50% 18/12/95	[illegible]
C.T.O. 12.50% 17/1/96	101
C.T.O. 12.50% 19/2/96	101.60
C.T.O. 12.50% 16/5/96	[illegible]
C.T.O. 12.50% 15/4/96	[illegible]
C.T.O. 12.50% 19/5/96	[illegible]
C.T.O. 12.50% 20/11/96	101.45
C.T.O. 12.50% 18/1/97	[illegible]
C.T.O. 12.50% 17/4/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/6/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/9/97	101.40
C.T.O. 12% 20/1/98	101.25
[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	04-06	03-06
Adriatic bond	16873	16885
Adriatic Amer.	15351	15384
Adriatic Europe	14133	14158
Adriatic Far East	12718	12653
Adriatic global	15254	15262
Agos bond	11024	11022
Agrifutura	16924	16902
America	17364	17459
America 2000	12621	12672
Arca Az. Italia	13092	13798
Arca BB	28351	27058
Arca Bond	12616	12611
Arca MM	13997	13991
Arca RR	13442	11637
Arca 27	15138	15131
Arca Venture	13835	13911
Arcobaleno	15174	15172
Armonia	12558	12551
Aureo	22294	22285
Aureo Bond	10178	10173
Aureo Global	10007	10018
Aureo Prev	15347	15398
Aureo Ren	11730	11706
Azimut	15873	15153
Azimut Borse Int	10980	10277
Azimut garanzia	13729	13726
Azimut glob. cresc.	12699	12789
Azimut glob. red.	14574	14521
Azimut Rendita Int	9832	9851
Azimut Trend	9648	9623
Azzurro	21759	21649
Bai Gest Azion. Int.	9953	10004
Bai Gest Monet.	10208	10204
B N Cash Fondo	13022	13014
B N Mondialfondo	12440	12519
B N Multifondo	11454	11523
B N Rendifondo	11466	11462
B N Sicurvita	15657	15635
Capitalcredit	14804	14596
Capitalfit	17565	17680
Capitalgest	16716	16632
Capitalgest az.	13626	13717
Capitalgest Interest	11858	11864
Capitalgest Monete	10678	10676
Capitalgest rend.	13484	13487
Capitalras	13046	13174
Carifondo Ari	12753	12739
Carifondo Ariete	12381	12193
Carifondo Atlante	12694	12658
Carifondo Bond	11325	11305
Carifondo Carige	11083	11072
Carifondo Delta	16529	16670
Carifondo Libra	22635	22648
Carifondo Lire pir	14597	14585
Centrale America	11061	11055
Centr. America ($)	7.571	7.574
Centrale Capital	15072	15143
Centrale Cash CC	10658	10656
Centr. Ecu Obblig.	11067	11061
Centr. Ecu Gr. (Yen)	889	887
Centr. Europa	13462	13464
Centr. Europa (Ecu)	7.56	7.55
Centrale Global	16277	16278
Centrale Money	15191	15185
Centrale Redd.	18748	18739
Cisalpino Azionario	11181	11747
Cisalpino bilan.	15966	15951
Cisalpino redd.	13249	13242
Coopinvest	11215	11261
Cooprend	12089	12084
Coopreparma	10855	10853
Corona Ferrea	13793	13849
Cristoforo Colombo	15705	15783
Ct Dollaro	13326	13386
Ct reddito	12091	12084
Epta Bond	20040	20033
Epta Capital	13303	13372
Epta Money	15848	15847
Eptainternational	14772	14785
Epta 92	13750	13753
Euro Aldebaran	12573	12582
Euro Andromeda	22863	22737
Euro Antares	13674	13676
Euro Junior	14521	14599
Euro Vega	11672	11666
Euro Cap Fond	15451	15526
Euromob. Bond Fund	12322	12315
Euromob. Monetario	11453	11444
Euromob. Reddito	13026	13032
Euromob. Risk F.	15600	15690
Euromob. Strategic	13876	14067
Europrimary	11585	11576
Fideuram Azione	12931	12985
Fideuram moneta	16015	16001
Fiorino Romagnolo	10962	11041
Fiorino	35473	30550
Fondattivo	10861	10854
Fondersel	25685	25807
Fondersel America	10785	10795
Fondersel Europa	10132	10146
Fondersel Ind.	8810	8848
Fondersel int.	13824	13924
Fondersel Oriente	10580	10561
Fondersel red.	12543	12539
Fondersel serv.	10979	10954
Fondicri int.	17266	17300
Fondicri 1	11545	11541
Fondicri 2	12368	12431
Fondicri monetar.	15203	15197
Fondicri Pr. B	11751	11765
Fondicri P. B. (Ecu)	6.59	6.60
Fondicri S. I	12847	12831
Fondimpiego	18029	18024
Fondinvest 1	12490	12492
Fondinvest 2	19777	19876
Fondinvest 3	12758	12789
Fondo Centrale	16767	16661
Fondo F2000	13880	13892
Fondo Profess.	44702	44656
Fondo Profess. Gest.	13094	13222
Fondo Profess. Int.	14865	14874
Fondo Profess. Red.	13606	13625
Fondo Profess. risp.	11974	12034
Fondo Trading	8126	8466
Fondofuturo	11390	11387
Galileo	11351	11416
Genercomit	24259	24365
Genercomit cap.	11007	11093
Genercomit az.	14175	11198
Genercomit int.	16116	16110
Genercomit nor.	14449	14565
Genercomit mon.	13168	13164
Genercomit r.	11673	11672
Gestiras	13434	13425
Geporeinvest	13028	13186
Geporeinvest	13404	13473
Geporend	11065	11061
Geporeal	11663	11662
Ges. Fin. Internaz.	17585	17680
Ges. Fin. Previden.	12339	12331
Gestecredit az.	14385	14415
Gestecredit borse	10815	10815
Gestecredit monete	12369	12385
Gestecredit fin.	14656	14669
Gestecredit Global	12132	12127
Gestecredit azion.	11402	11403
Gestecredit Pharm	11479	11525
Gestielle A	9272	9323
Gestielle B	10833	10871
Gestielle I	12682	12667
Gestielle M	10350	10346
Gestielle Liquidità	12414	12405
Gestielle Service	12095	12088
Gestif. Az. mond.	10439	10436
Gestifondi Monetario	12534	12544
Gestiras	20533	20519
Giallo	10694	10731
Giardino	11831	11821
Gesicapital	15323	15389
Gestivest	12977	12977
Imigest	15062	15075
Imicapital	28276	28452
Imi East	13788	13743
Imi Europe	12324	12347
Imirend	16806	16794
Imi Italy	14776	14426
Imindustria	11038	11086
Investire	14770	14758
Imi Wesa	12896	12867
Industria Romagnola	9961	10012
Interbanc. az.	15136	15751
Interbanc. re.	23267	23255
Interbanca fondo	15014	15028
Intermoney	12090	12088
Investimese	13678	13677
Investire am.	15583	15631
Investire az.	12345	12443
Investire bil.	12203	12299
Investire int.	12082	12101
Investire glo.	12556	12590
Investire int.	11975	11983
Investire obb.	20925	20897
Investire pac	14475	14450
Italmoney	11737	11726
Lagest az.	17015	17179
Lagest az. internaz.	13087	13087
Lagest obb.	16547	16533
Lagest obb. internaz.	13587	13586
Leonardo	14723	14814
Magellano	10878	10848
Mediceo Azionario	10744	10737
Mediceo Obblig.	10177	10176
Mida bf	10794	10799
Mida obb.	16672	16695
Money-time	12885	12962
Mondadori rompagnol	13547	13632
Multiras	27618	27641
Nagracapital	17715	17780
[illegible]	13050	13045
Nordcapital	12776	12824
Nordfondo	16003	15990
Nordmix	14078	14088
Oasi	12040	12071
Oriente 2000	17681	17657
Performance Azion.	11707	11715
Performance Obbl.	11239	11232
Performance Monet.	10800	10794
Personalf. az.	12981	13022
Personalfonds mon.	15352	15347
Phenixfund	13840	13807
Phenixfund 2	15655	15622
Phenixfund Top	10549	10509
Pitagora	11595	11592
Prime M. Am.	24705	14733
Prime M. Eur	15886	15884
Prime M. Pac.	16264	16314
Primebond	17250	17240
Primecapital	34702	34861
Primecash	12487	12481
Primeclub az.	11543	11601
Primeclub obbl.	18180	18171
Primeglobal	14083	14081
Primelady	11535	11623
Primemonetario	12049	12064
Primerend	17038	17031
Professionale	22742	22787
Quadrifoglio az.	12789	12847
Quadrifoglio bil.	14736	14807
Quadrifoglio obbl.	14730	14720
Redditosette	23295	23294
Reddivest	11583	11579
Rendifit	12746	12764
Rendiras	16465	16470
Risp. Italia az.	12915	13006
Risp. Italia bil.	19832	19700
Risp. Italia cor.	14434	14425
Risp. Italia red.	21477	21459
Rologest	16832	16872
Rolointernational	12972	12987
Rolomix	17199	17156
Rolomoney	11376	11371
Sanpaolo H. Ambiente	14529	14559
Sanpaolo H. Finance	17812	17865
Sanpaolo H. Industr.	13033	13061
Sanpaolo H. Intern.	12979	13009
Salvadanaio az.	11103	11231
Salvadanaio bil.	14627	14734
Salvadanaio obb.	15110	15094
Sforzesco	12313	12305
Sogesfit Dinpo	12979	12996
Sogesfit Bond	9987	9982
Sogesfit contabil	12873	12886
Sogesfit domani	16480	16486
Sogesfit Finanza	10835	10871
Spiga d'oro	14276	14266
Sviluppo Azionario	13986	13233
Sviluppo Bond	17900	17889
Sviluppo Equity	14032	14069
Sviluppo Europa	13796	13863
Svil. Indice Globale	11625	11636
Sviluppo Indice Italia	8221	8320
Sviluppo Iniziativa	12554	12587
Sviluppo Portfolio	17565	17481
Sviluppo Reddito	17758	17748
Triangolo A	13658	13795
Triangolo C	11642	11650
Triangolo S	13952	14027
Vasco De Gama	13960	13962
Venetobond	10909	10930
Venetocapital	11717	11774
Venetoventure	11026	11061
Venetocash	12942	12937
Venetorend	15279	15227
Venture time	11476	11499
Verde	11624	11617
Visconteo	22433	22554
Zetabond	14659	14627
Zetastock	12690	12746
Zetaswiss	14357	14347
Fondo Ina val. att.	3261.13	3258.33
Fondo Ina val. ist.	1331.09	1329.65
Sai Quota	17430.02	17425.31

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	04-06	03-06
Capital Italia	55985	56332
Fonditalia	116412	116002
Interfund	60419	60670
Int. Sec. Fund	51012	51060
Italfortune cat. a	68766	68766
Italfortune cat. b	16944	16944
Italfortune cat. c	17017	17017
Italfortune cat. d	15283	15283
Italunion	33086	33086
Mediolanum	37241	37430
Rasfund	41343	41356
Romunvest E. Bond	188513	188442
Romunvest Short T.	251621	251742
Romunvest Universal	45063	45262
Fondo Ne R	54858	54858

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-06-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diffe. Lire	Compens. prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	78800	-900	80800	74050	92000	100	
Acq. De Ferrari o.	8200*	-20	6345	5650	7700	2000	
Acq. De Ferrari r.	1870*	-15	1945	1800	2030	[illegible]	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	79	—	—	n.r.	
Aedes	13450*	+35	13230	13170	14050	500	
Aedes risp.	[illegible]	-100	5060	4605	5459	1500	
Alcatel Cavi	3910	-90	4000	3760	5300	n.r.	
Alcatel Cavi r. nc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4600	n.r.	
[illegible]	900	-21	912	799	985	180000	925
Alleanza priv.	670	-9	556	620	765	30000	670
Alleanza risp. n.c.	700	+15	700	650	843	10000	685
Alleanza Ass.	15624	-416	14000	12488	17905	170500	
Alleanza Ass. risp.	12424	-244	12600	9585	13869	125000	
Ansaldo	3310	-55	2920	2450	3665	60000	
[illegible]	8980	-110	9420	8600	10450	71400	
Attiv. Immobiliari	2320*	-81	2709	2150	2886	10180	2380
Auschem	1245	+55	1280	890	1359	2500	
Auschem risp. nc.	679	—	640	550	755	2500	
Ausiliare	9849	—	9109	8600	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	7540*	+130	7775	7100	8900	2500	7410
Autostrade Pri. pr.	980	-17	948	789	1035	696000	
Avir Finanziaria	5000	-50	4969	4255	5900	4000	5000
B Bastogi Irbs	84	—	87	82	98	200000	84
Banca A. Milanese	8900	-300	7800	7700	9100	1000	
B. Centro Naz. ord	5338	-201	5175	4241	5675	4437000	
B. Comm. It. r. nc	3458	-180	3905	3152	3950	306000	
B. Legnano	5100	-340	5160	5100	6699	39400	
Banca di Roma	1906*	+18	[illegible]	1798	2199	842500	
Banca di Roma w. A	350	-11	363	316	580	75000	
Banca di Roma w. B	180	-5	180	145	235	90000	
Bca Fideuram	1080*	-26	1070	840	1150	266000	
Bca Naz. Lavoro r.p.	10980*	-100	11610	10990	12030	567500	
B. P. Berg.-C. Vares.	[illegible]	-110	15870	14300	16000	33120	
Bca priv.	1270*	-25	1362	1260	1590	79000	1250
Bca ord	4800*	+5	3855	3315	4458	25000	3980
Bca risp.	749*	-1	856	749	903	54687	750
Banca Mercantile	9100*	-229	6775	4810	9850	8000	
Banca Toscana	2701	-46	2780	2577	3323	66000	
B. Ambroveneto o.	4330*	+30	4360	3570	4622	230000	4309
B. Ambroveneto r.	2300*	-65	2542	2195	2661	270000	2288
Banca di Casamar	3150	-200	3046	3015	3750	10750	
Banco Napoli ord	1816	-6	2159	1816	2475	185000	
Banco Napoli r.p. nc	1225	-18	1590	1184	1590	722500	
B.co Sardegna risp.	11800	-150	12350	11475	16150	13500	
Banca Lariano	4439*	-86	4595	4380	5235	784000	
Bassetti	5340*	-235	5845	4850	6600	5000	
Bayer	236000	+400	238500	275000	279000	25	
Benetton	18461	+36	18760	14021	18982	251500	
Boero-Lamel							7760
Breda Bancaria	8590	—	8580	7460	8530	n.r.	
Boniche Ferrar	24800*	—	25800	24000	31800	n.r.	
Bonif. Siele ord	14350	-150	14430	14240	17900	500	
Bonif. Siele risp	3101	+51	3000	2329	3440	36500	
Bonif. Siele r. p.dcn	5730	+30	6155	5590	6800	1600	
Breda	283	—	275	283	283	n.r.	
Brioschi	316	+3	311	286	385	20000	
Buton	6250	—	6250	6230	6250	n.r.	
C Caffaro ord	1180	-35	1306	959	1400	65000	
Caffaro risp	1750	—	1750	492	2050	2500	
Calcestruzzi	13700	-830	11755	7130	14590	78000	
Calp	3620	+75	3680	3180	3880	2000	
Caltagirone ord	1820	-90	1860	1760	2100	27000	
Caltagirone risp	1670	-20	1478	1400	1701	n.r.	
Cantoni	2500*	-40	2545	2240	2890	2500	
[illegible]	3540*	+35	4320	3070	4388	6000	
Cantoni Cotoni	3300	—	3304	1630	3500	n.r.	3300
Cantoni C. risp.	1750	+40	1695	1200	2040	n.r.	1650
Cart. Sott. Binda	332	-18	340	325	522	78000	
Cart. Burgo ord	7400	-285	7365	4775	7745	275000	7700
Cart. Burgo priv	5940	-40	6820	5856	7380	3000	5950
Cart. Burgo risp	7100	—	7525	5380	7650	3000	7160
Cementir	1365	-27	1402	1255	1625	45000	
Cement. Augusta	2265*	-70	2640	2265	2860	5000	2390
Cement. Barletta	4026*	-130	5900	4200	6400	4500	
Cem. Barletta r. n.c.	3450*	-140	4278	3145	4290	14000	
Cement. Merone	3240	-60	3220	3058	4050	3800	
Cement. Merone r.	1960	—	1817	1789	2160	1000	
Cement. Merone w.	850	-1	932	825	1270	5600	
Cement. Merone w. r.	632	+2	600	669	925	7000	
Cem. di Sardegna	4651	—	5290	4545	5680	16300	
Cement. Siciliane	4870	-130	5035	4708	5700	22800	
Centen. & Zinelli	220	—	225	214	258	200000	
Cigahotels	n.r.	—	1837	785	1189	n.r.	n.r.
Cigahotels risp	n.r.	—	494	429	619	n.r.	n.r.
Cir ord	1047	-76	1100	984	1309	1145000	
Cir risp	1047	-11	1040	976	1333	22500	
Cir risp. nc	511	-8	509	498	667	167500	
Cir warrant A	46	-1	45	33	65	50000	47
Cir warrant B	52	+1	59	35	44	50000	51
Cofide	973*	-13	1007	975	1370	370000	985
Cofide risp	479*	-6	501	475	831	49160	485
Cofide w.	66	-4	73	61	131	18000	
Cofide risp w.	38	-2	35	28	45	130000	
Cogefar ord	2220	—	2545	2220	2796	113000	
Cogefar risp.	1340	—	1435	1340	1670	[illegible]	
[illegible]	2010	-32	2096	[illegible]	2150	155000	2010
Commerzbank	252000	+1000	257000	214500	298060	240	
Cond. Acq. Torino	9620*	+170	10050	9600	13400	500	9600
Costa Crociere	3710	-90	3690	2373	3950	55000	
Costa Croc. r. n.c.	1460	-70	1745	1300	2000	12500	
Cr. Commerciale	2500	-25	2715	2400	2990	10000	
Credito Fondiario	4960*	-215	4620	4045	5490	82000	
Credito Italiano	2694	-68	2880	2441	3280	5390000	
Credito Ital. risp.	1580	-72	1780	1430	2059	615000	
Credito Lombardo	1970	-35	2305	1970	2915	7500	
Cucirini Cantoni	1089	-36	877	910	1134	70000	
D Dalmine	395	—	399	368	459	210000	392
Danieli & C	10091	+1	11140	7975	11250	23000	
Danieli & C. risp	5230	-90	5615	3710	6075	30000	
Dataconsyst	1450	—	1462	1350	1850	5000	
Del Favero	1635	-35	1685	1230	1795	n.r.	
E Edison ord	4843	-187	4670	4075	5450	816800	
Edison risp. port.	3480	[illegible]	3460	3196	3715	11000	
Ed. Fabbri priv	3370	-78	3795	2960	3861	63800	3440
Ed. La Repubblica	4435*	+75	4480	3257	4820	81800	
Editoriale Mondo	1670	—	1697	1850	2550	2500	
Eridania	1795	-45	1700	1580	1950	n.r.	
Elsag Bailey w.	55	—	59	45	79	155000	
[illegible]	900	-45	930	855	1060	5600	
[illegible] Augusta	1620*	-38	1495	1085	1700	275000	
Ericsson	22500*	-750	24950	17900	26400	5250	
Eridania Beghin-Say	190000	-1700	192000	189000	214000	275	
Euromobiliare	1730	-110	1830	1440	2410	n.r.	
Euromobiliare risp.	948	+37	975	903	1220	1000	
Europa Metalli	584	-10	580	435	631	245000	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F [illegible]	n.r.	—	401	300	511	n.r.	
Fiar	1460	+11	1250	1250	1625	n.r.	
Fidis	3255*	—	3197	2495	3379	2000	
Falck	4160	-510	4390	2600	4780	38000	
Falck risp.	4330	—	4615	3400	4900	n.r.	
Fata	15850	-50	16135	12800	18700	13000	
Ferrovie To Nord	n.r.	—	414	140	890	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin.	979	-41	1035	979	1311	4855600	
Ferruzzi fin. r. nc	515	-16	601	515	836	2475900	
Fiar	8450	-250	7970	7510	10570	6300	
Fiat ord	5330	-260	5520	4065	7005	4863175	5180
Fiat priv.	2740	-90	3325	2066	3615	5164000	
Fiat risp	2897	-131	3505	2317	3934	930000	
Fidenza Vetraria	1580	-5	1355	1351	1708	37500	
Fidis	3406	-104	3632	2730	3980	201500	3540
Fimpar risp. n.c.	n.r.	—	193	140	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord	4900	-460	5070	4900	6660	8001	5330
Fin. Agroind. risp	3540	-720	4680	3549	5670	4000	4260
Finarte	1895*	-55	1758	[illegible]	[illegible]	5000	
Finarte priv	889*	-2	784	699	970	[illegible]	
Finarte r. n.c.	690*	—	845	480	689	32500	
[illegible]	2980*	-110	3580	2780	4000	6000	
Finmeccanica ord	1415*	-35	1400	1210	2490	[illegible]	
Finmeccanica risp	1530*	-70	1930	[illegible]	2100	5000	
Finrex	855	+5	961	850	1005	93000	
Finrex risp	780	—	817	659	[illegible]	[illegible]	
Fiscambi risp	2838*	-45	2910	1540	2980	2500	2830
Fiscambi ord	4179*	+29	3965	[illegible]	4290	[illegible]	4095
Fisia	1043	-37	1105	915	1251	60000	1030
Fochi Filippo	12800	-200	12585	9300	13550	51500	
Fondiaria SpA	28295	-695	30600	24955	32654	[illegible]	
Fondiaria warr.	13651	-79	13900	12850	13990	2000	
Fornara ord	250	-5	278	190	400	80000	250
Fornara priv.	309	-6	330	309	395	18000	320
Franco Tosi	19400	-1000	21736	16700	22810	2750	
G Gabetti	1320	-25	1420	1310	1581	n.r.	1300
Gaic	1159	-21	1195	1085	1460	130000	1180
Gaic risp	1100	+40	1145	1040	1410	12500	1050
Gemina	1256	-35	1374	1098	1455	1585500	
Gemina r. n.c.	1050	+10	1138	929	1180	41174	
Generali	38115	-485	37400	29240	39850	[illegible]	35780
Generali w. '91	26600	-130	29500	22200	30605	24500	
Gerolimich ord	n.r.	—	[illegible]	—	—	n.r.	
Gerolimich risp.	n.r.	—	[illegible]	—	—	n.r.	
Gewiss	11750*	+40	[illegible]	8780	12700	33000	
Gilardini ord	1388	+3	1459	1380	1735	2500	
Gilardini risp.	1228	-82	1218	1150	1370	10000	
Giardini ord	2850	-145	3162	2251	3440	120000	2850
Giardini risp	2120	-100	[illegible]	1804	2450	32500	2200
Gim ord	2530	+70	2351	2340	3319	8059	2440
Gim risp	1310	-15	1280	1255	1580	30000	1310
Gottardo Ruffoni	1187	-37	1200	1147	[illegible]	[illegible]	
Grassetto	5600	+50	[illegible]	4750	6350	2500	
I Ifi priv.	11700	-670	13830	[illegible]	15095	323000	12360
Ifil ord	5490	-50	5842	4580	6080	177000	5540
Ifil risp	2880	-55	3068	2341	3300	27000	2950
Ifil ord. warr	1060	+85	1090	539	1230	58000	970
Ifil risp. warr	415	-25	395	265	520	74000	440
Imm. Metanopoli	1353	-24	1427	1353	1721	69000	
Industrie Secco	1185	-15	1217	1160	1380	33000	
Ind. Secco r.p. nc	1180	—	1065	970	1340	25000	
Italcable ord.	sosp.	—	24800	—	—	n.r.	sosp.
Italcable priv.	22545*	—	22400	21500	24500	n.r.	22600
Intermobiliare	[illegible]	-65	1780	1590	2220	5000	2120
Ip.							11525
[illegible]	710	-10	732	700	890	25000	720
[illegible]	7000	-480	7500	6950	8700	n.r.	7580
[illegible]	5781*	-139	6680	4310	7200	181000	5980
Italcable risp.	4588*	-105	4800	3350	4920	125000	4650
Italcementi ord	10280	-151	16000	7580	11715	148750	
Italcementi risp.	5311	-86	5245	4171	5941	228500	
Italgas	3405	-52	3380	2647	3636	756000	
Italgas w.	864	[illegible]	850	675	1050	130000	865
Italmobiliare	40600	-1400	41250	32600	45000	36500	
Italmobiliare risp.	22510	-1040	21530	16000	25220	43700	
Italmobil. r. nc. w.	15000	-400	14800	12300	18600	7850	
J Jolly Hotels ord.	7310	-40	[illegible]	5700	7480	n.r.	
Jolly Hotels risp.	13200	—	12770	12400	14800	n.r.	
K Kernel Italiana	258	-7	231	217	299	60000	
Kernel risp. n.c.	454	-1	404	240	560	10000	
L L'Espresso SpA	5340*	-120	5720	3720	6380	230000	
La Fondiaria Ass. Spa	9810	-380	11070	8750	12360	1500	
La Fondiaria Ass. w.	1450	-50	1800	1250	2000	5000	
La Previdente	12750	-450	13400	11455	16760	[illegible]	
Latina Ass. ord	4840	-150	5400	4290	5900	18000	5030
Latina risp.	2535	+30	2812	2071	3000	29000	2500
Linificio ord	861	-14	694	377	[illegible]	[illegible]	
Linificio risp.	680	-35	595	319	900	65800	
Lloyd Adriatico o.	14180	-380	14318	16400	[illegible]	32000	14400
Lloyd risp. nc	9710	-40	10270	8565	[illegible]	n.r.	9700
M Maffei	2375	-25	2800	1875	2652	7500	
Magneti M. ord.	810	-40	915	[illegible]	[illegible]	359000	[illegible]
Magneti M. risp.	780	-69	892	[illegible]	954	n.r.	840
Magneti M. w. ord.	86	-5	80	35	121	160000	96
Magneti M. w. risp.	75	-14	72	34	95	140000	88
Magona	3595	+20	3980	3025	3630	1000	
Mandelli	3800	+150	3865	3610	4390	5500	
Manif. Rotondi	545	+30	525	480	605	3000	
Marangoni	4330	-70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17500	
Marzotto	8001	-50	7950	6011	8094	148000	
Marzotto risp.	8189	—	[illegible]	5900	8600	n.r.	
Marzotto risp. nc	4940	-25	4410	3045	4975	16000	
Mediobanca	15200	-420	15840	13000	17430	[illegible]	15980
Merloni	3440	[illegible]	3380	2155	3925	60000	
Merloni risp.	1050	-100	1101	775	1290	22500	
Milano ass. ord.	11750	-280	12810	9395	12800	24010	12000
Milano ass. risp.	4520	-60	5590	4510	6400	24500	4670
Mittel	1005	-15	1043	945	1154	10000	1020
Mittel warrant	200	-15	[illegible]	210	259	20000	
Montedison	12100	-50	[illegible]	9010	13150	13000	
Montedison risp.	8080	—	8100	2795	10000	64000	
Montedison pr.	1080	-52	1130	1080	1364	9905365	
Montedison risp. nc.	1115	-105	1210	1115	1430	5000	
Montedison risp. n.c.	[illegible]	-6	614	578	829	6725000	
Montefibre	695	-20	656	741	[illegible]	[illegible]	
Montefibre risp.	840*	—	706	632	715	5300	
N [illegible]	[illegible]	-5	373	351	520	115000	365
Necchi ord	1031	-3	1020	1010	1130	5800	
Necchi risp. nc	1435	—	1435	1410	1500	n.r.	
Nuovo Pignone	5250	-132	5400	4500	5651	42000	
Nuovo Pignone w.	215	-13	235	210	261	99800	
O Olcese	n.r.	—	1080	500	1100	n.r.	
Olivetti ord.	1180*	-32	1190	1196	2448	6937140	1230
Olivetti priv.	1250*	+45	1573	1020	1800	26150	1205
Olivetti risp. nc	1600*	+1	1415	980	1560	147500	1600
Olivetti w. ord.	53	+3	50	30	58	275000	59
P Pirelli SpA	1308	-33	1425	1101	1548	3930000	
Pirelli SpA r. nc	[illegible]	-19	987	750	1128	588000	
Pacchetti	278	-3	296	278	354	98000	280
Parmalat Fin.	16519	-187	15230	[illegible]	[illegible]	124500	
Part. Fin.	[illegible]	-10	1460	1425	1605	5000	
Part. F. r. nc ex w	630	-15	660	650	805	2500	
[illegible]	474	-3	456	435	555	2500	
Pierrel ord	n.r.	—	1880	1660	2300	n.r.	n.r.
Pierrel risp	n.r.	—	1805	827	1355	n.r.	n.r.
Pininfarina ord.	[illegible]	-135	9863	6590	9381	12800	9200
Pininfarina risp.	8350	-30	8158	5695	9693	n.r.	8400
Pirelli & C. ord.	3480	-65	3585	[illegible]	4210	197000	3530
Pirelli & C. risp.	1300	-105	1340	910	1590	77000	1400
Poligrafici ed.	[illegible]	—	[illegible]	5050	5540	5000	
[illegible]	630	-15	660	[illegible]	920	n.r.	
Porro-Ginori risp.	545	—	555	356	750	n.r.	545
[illegible]	[illegible]	-165	4880	4190	6320	29000	
[illegible]	210	—	290	155	800	207000	
R Raggio Sole p	805	-8	850	805	1125	[illegible]	
Raggio Sole r.	840	-11	883	840	1200	12500	
Ras ord.	[illegible]	-374	24700	19785	26667	301500	
Ras risp	14164	-208	14520	10356	15875	131500	
Ratti	2595	-130	2645	2252	3838	46000	
Recordati ord	[illegible]	-121	8790	8470	9980	8000	
Recordati risp nc	4000*	-160	4615	3975	4860	1600	
Rejna ord.	6400	-400	7150	6400	8299	n.r.	
[illegible]	41200*	—	42000	31700	43000	n.r.	
Rinascente ord	9350*	-200	9215	7465	9640	118000	9290
Rinascente priv.	3850*	-205	4043	2775	4250	19000	4050
Rinascente risp.	3900*	-30	4230	2635	4400	64000	3930
Risan. Napoli risp	15250	-5	15260	15010	16000	500	15200
Risan. Napoli ord	46700	—	47700	42900	59850	3400	46500
Riva Finanziaria	5100	-50	5130	5000	5800	5000	
Rodriquez	4170	-400	4100	4090	5440	n.r.	
S Saes Getters p.	5951	-449	5620	4760	6120	2000	5900
Saffa ord.	4710	-170	5120	3630	5399	30000	4870
Saffa risp. port.	4580	-20	5025	3650	5400	1000	4600
Saffa risp. nc	2980	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14000	
Saffa warrant	240	-5	210	206	301	27000	246
Saffa ord.	8250	+30	8270	7690	9550	7500	
Saffa risp	10780	—	10800	10190	12400	n.r.	
Sai ord.	18980	-180	18850	13680	20760	204000	19180
Sai risp	9150	-300	9360	5665	9750	518620	8420
Saiag ord.	1210	-14	1250	868	1463	5000	1220
Saiag risp.	595	-15	668	548	787	27500	600
[illegible]	3120	-30	2871	2219	3376	612500	
Saipem risp.	2110	-50	2006	1520	2700	12500	
[illegible]	103000	-60	[illegible]	9900	[illegible]	140000	10400
[illegible]	730	—	[illegible]	722	1120	[illegible]	
Saes ord.	5950*	—	5610	4590	6145	40000	5940
Saes priv.	4600*	-280	4852	3980	5181	n.r.	4580
Saes r. nc.	[illegible]	-50	4300	3970	4550	68000	4200
Schiapparelli w.	68	-2	76	61	84	10000	
[illegible]	270	-6	312	270	352	60000	275
Sci	1198	-32	1404	1198	1520	27500	
Sirti	5201*	-160	4896	4000	5495	9000	5300
Simint ord	2710	-2	2466	2120	3000	[illegible]	
Simint priv.	1750	-135	1670	1280	2145	94000	
Sip ord.	2000	-44	2059	1380	2070	11925000	
Sip risp. n.c.	1738	-31	1875	1309	1880	1750000	
Sip ord. warrant	216	-2	186	72	238	5430000	218
Sirti	6920*	-230	9750	7800	9875	247000	
Sme	6140	-176	6200	5630	8716	1643000	
Snia ord	440	+1	476	439	630	125000	438
Snia risp.	418	+9	416	409	596	7500	[illegible]
Snia warrant	58	-1	59	48	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd ord.	1005	-21	1045	910	[illegible]	[illegible]	1010
Snia Bpd risp.	1050	-20	1115	900	1194	n.r.	1050
Snia risp. nc	625	-15	640	620	735	34000	
Snia fibre	549	-20	543	419	600	15000	
Snia Tecnopolimeri	2140	+20	2310	1800	2400	4000	
Sogefi	2570*	-29	3200	2160	3460	1764	3000
Sogefi w.	227	+2	275	90	300	105000	220
Sopaf ord	2500	—	2715	2336	3150	35000	
Sopaf risp	1740	-135	1803	1425	[illegible]		
Sondel	1476	-9	1305	1002	1485	1115000	
Sorin Biomedica	4357	-155	4185	3338	4512	678000	
Standa ord.	29800	-100	29500	28050	31450	2250	
Standa risp.	9380	-50	7595	5930	9950	[illegible]	
Stefanel	3750	-101	3310	2620	4180	[illegible]	
Stet ord	3125	-90	2915	1745	3250	7455000	3150
Stet risp.	2490	-80	2400	1545	2595	5639500	2500
Stet risp. w. '94	4780	-215	3970	790	5490	859500	
T Tecnost	2810*	-120	2930	[illegible]	3200	[illegible]	
Telecomp	558	-20	542	465	625	50000	580
Telecomp r. n.c.	395	-7	395	360	430	n.r.	395
Tekno Cavi	9480	-220	9695	7470	10000	60800	
Tekno Cavi r.n.c.	6900	—	6750	5400	7030	11500	
Terme Acqui r.n.c	555*	+5	601	545	620	4000	
Terme Acqui	1555*	—	1550	1530	1795	n.r.	
Toro ass. ord.	28000	-100	28255	[illegible]	[illegible]	32500	28000
Toro ass. priv	[illegible]	-310	13010	9250	13190	73000	12780
Toro ass. risp.	11270	-350	12165	8095	13100	30500	11800
Trenno	2649	-51	2245	2200	2695	35000	
Tripcovich	4980	-40	5070	[illegible]	[illegible]	3000	
Tripcovich risp.	1347	-33	1365	1340	1565	7000	
U Unicem	7800	-400	8005	5860	8620	57500	8000
Unicem risp	4840	-139	5006	3750	5400	32500	4870
Unicem risp. w.	780	+1	[illegible]	475	895	10000	
Unione Manifatture	n.r.	—	790	—	—	n.r.	
Unione Sub. Ass.	9730	-30	9996	8300	[illegible]	[illegible]	9790
Unipar ord.	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipar risp.	n.r.	—	300	—	—	n.r.	
Unipol ord	12000	+200	12865	5915	13450	5000	
Unipol priv.	6680	-210	7330	4500	7950	11500	
V Valeo	5649	+50	5200	4525	5840	n.r.	5600
Vetreria Italiana	2495	-2	2500	2225	2749	8000	
Vianini industrie	840	-10	885	670	911	20000	
[illegible]	2450	—	2640	2205	2795	13050	
Vittoria Ass.	7230	-90	7215	5675	7850	1580	
Volkswagen	291500	—	[illegible]	215000	310000	280	
W Westinghouse	6700	—	6760	4700	8500	500	6750
Worthington	n.r.	—	2615	2030	2980	n.r.	
Z Zignago	3480	-126	5575	4700	6240	8000	
Zucchi	7890*	-20	8500	6450	9800	1000	
Zucchi risp. n.c.	4785*	+65	5180	4700	5450	4000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

SKUHRAVY [illegible] OPERATO A LIONE

GENOVA. L'attaccante del Genoa Skuhravy (nella foto) lunedì prossimo sarà operato al ginocchio destro. L'intervento verrà eseguito a Lione dal prof. Chambat. Secondo lo staff [illegible] dico del Genoa, potrà riprendere a [illegible] luglio la preparazione assieme ai suoi compagni di squadra.

TV: GIRO BATTE 90° [illegible]MINUTO

Cresce la passione per il Giro d'Italia. Domenica il tappone dolomitico è stato seguito da 4.281.000 spettatori con uno share del 41,21%. Il massimo di audience nel weekend sportivo perché 90° si è fermato a 3.049.000, la Ds a 3.614.000, Domenica sprint a 4.261.000 e Pressing a 1.628.000.

OGGI IN TV

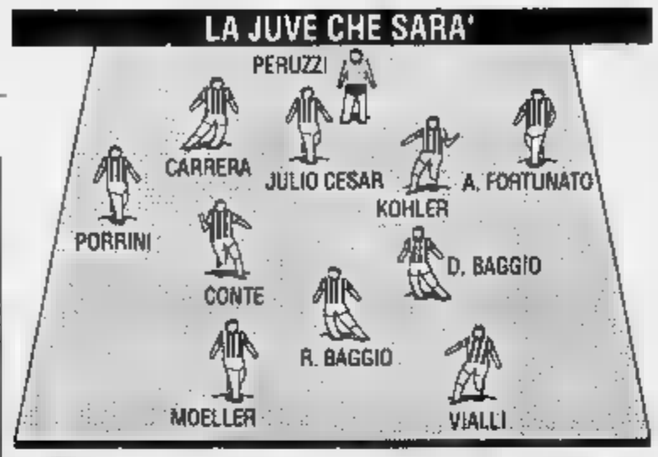
10,45 L'Italia del Giro	Italia 1
13,00 Uss sport (r.)	Tele + 2
13,30 Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,45 **Biliardo.** Mondiale pro (r.)	Tele + 2
15,00 **Ciclismo.** Giro d'Italia: 16ª tappa, Lumezzane-Borgo [illegible] di Terò	Italia 1-Svizzera
15,30 Punto di domanda	Tele + 2
15,45 **Judo.** Torneo internazionale	[illegible]
16,05 **Triathlon.** Campionato italiano	[illegible]
16,15 Wrestling superstars	Tele + 2
16,25 [illegible] Europei femminili, Italia-Bulgaria. A seguire: Derby, tg sportivo	[illegible]
16,45 Sportrait	Tele + 2
17,00 **Calcio.** Barcellona-Siviglia e Real Madrid-Real Soci[illegible] (sint.)	Tele + 2
17,55 Studio sport	Italia 1
18,15 Quelli del Giro	Raiuno
[illegible],30 Sport news, tg sportivo	Tmc
18,30 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,40 Tg 3 sport	Raitre
18,50 Quelli del Giro	Raiuno
19,00 **Basket.** Finali International Cup '93	Tmc
19,00 Settimana gol	Tele + 2
19,30 Sportime news, tg sportivo	Tele + 2
19,[illegible] Sportime auto	Tele + 2
20,00 Sportime quiz	Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport	[illegible]
20,30 **Hockey.** Montreal-L.A Kings	Tele + 2
20,30 Tg 1 sport	Raiuno
22,00 Tele + 2 news	Tele + 2
22,05 **Pugilato.** Pesi massimi Wbo: Foreman-Morrison (r.)	Tele + 2
22,30 Girosera	Italia 1
22,45 **Calcio.** Da Palermo, Palermo-Inter	Tmc
23,00 L'appello del martedì	Italia 1
23,30 **Calcio e 5.** Ericsson-Bologna	Tele + 2
0,20 **Calcio.** Palermo-Inter	[illegible]
0,50 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00 Bolinando, gara di vela nel mondo	Tele + 2
1,30 **Automobilismo.** Rally Acropoli	Tele + 2
2,00 **Mountainbike.** 5ª [illegible] (r.)	Tele + 2

LA STAMPA

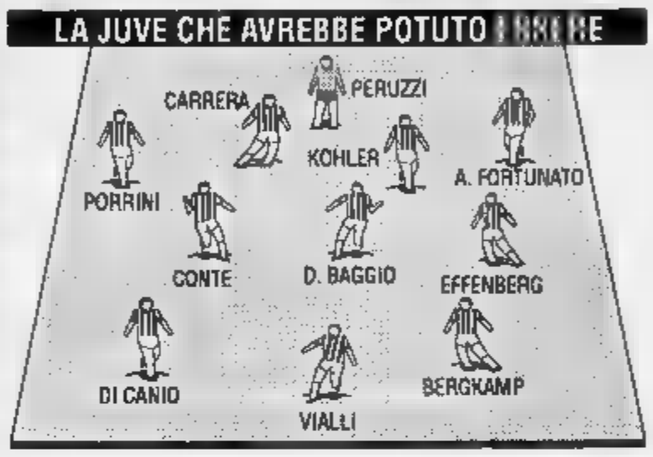
SPORT

Martedì 8 Giugno 1993 31 ..

LA JUVE CHE SARA'



LA JUVE CHE AVREBBE POTUTO [illegible]RE



Le dichiarazioni del bianconero aprono un interrogativo sul suo vero ruolo

VIALLI

«Fuori area non ci sto» Ma è ancora un bomber?

Sivori: «Potrà giocare da punta in una Juventus più robusta [illegible] centrocampo». Vicini: «Farà ancora tanti gol». Trap: ne parleremo

Gianluca Vialli Nei riquadri Robi Baggio e i neo-acquisti Porrini (sin.) e Fortunato

TORINO. Parla poco il Gianluca, ma quando decide [illegible] aprire bocca mena dei fendenti da tramortire un toro. [illegible] agosto dell'anno scorso in avanti la voglia di colloquiare è stata direttamente proporzionale al numero di gol segnati, fino al black-out totale durato cinque mesi. Poi all'improvviso bum-bum Vialli si è risvegliato dal letargo, [illegible] tanti saluti alla diplomazia. Un primo sfogo il 23 [illegible] alla Domenica sportiva, quindi la seconda puntata l'altro ieri, a chiusura del campionato più difficile della [illegible] carriera.

Parole come spilli, concetti chiari, messaggi precisi recapitati [illegible] Boniperti, a Trapattoni, a quanti hanno fatto fuoco e fiamm[illegible] per trascinarlo alla Juve. E subito scoppia il [illegible]. Vialli l'infelice, Vialli [illegible] sacrificato, dice basta. «Sono un attaccante e voglio fare l'attaccante»: fuori area non ci sto è in estrema sintesi il suo pensiero; che ha acceso il dibattito [illegible] che [illegible] a Trapattoni nuovi, indesiderati grattacapi.

Ma proprio il Trap è troppo smaliziato per farsi trascinare nella polemica. Lui, il Giuan, è passato attraverso i piagnistei [illegible] Platini, le mattane di Matthaeus, le frecciatine di Baggio [illegible] può farsi trovare impreparato. Commenta **Trapattoni**: «Sono i discorsi che facevano Boniek [illegible] Platini, confessioni di quei campioni che pretendono di più da se stessi. Se avesse sfruttato meglio le occasioni che ha avuto per segnare, Vialli non avrebbe parlato in questo modo. E poi deve riconoscere che [illegible] non impongo [illegible] nulla [illegible] no e [illegible] cambio ruolo ad un gio[illegible] prima ne discuto [illegible] l'interessato. Quindi [illegible] capisco bene questo sfogo. Oggi gli parlerò, poi esprimerò un parere».

Insomma una minestra riscaldata. Questo Vialli brontolone non scatena tornadi di reazioni. Sentite **Moeller** il furbacchione: «Se Vialli vuole giocare in attacco si accomodi. Io per fargli spazio sono disposto ad arretrare. La cosa importante è che si possa giocare sempre tutti [illegible] tre insieme: Baggio, Vialli [illegible] il sottoscritto». Si deduce, quindi, che sull'ex muto [illegible] Cremona si può [illegible] contare? Massi, anche **Mancini** lo sponsorizza alla grande: «Luca ha ricevuto tante, troppe critiche. Ma, guarda caso [illegible] quando è arrivato lui la Juve ha rivinto qualcosa di importante».

Nessuno sembra disposto [illegible] far scendere Vialli dal piedistallo, anche [illegible] nel monumento si vanno aprendo piccole crepe. **Mondonico** ricorda [illegible] rabbia: «Per colpa sua abbiamo perso due derby. La Juve ha a disposizione un fior di attaccante, un uomo vincente. Non credo sia in declino, perché quest'anno nelle occasioni importanti ha recitato sempre ruoli decisivi. Certe pau[illegible] di rendimento [illegible] legate al [illegible] carattere. Vialli ha sempre bisogno [illegible] sentirsi motivato [illegible] nel momento in cui la Juve è uscita dal discorso scudetto, si è seduto». Mondonico vede nel futuro un Vialli [illegible]: [illegible] Trapattoni vuole puntare allo scudetto avrà bisogno dei gol di Luca. Nel prossimo anno sarà [illegible] protagonista e questo suo sfogo lo dimostra. Il giorno che [illegible] si sentirà più in grado di primeggiare, smetterà».

Veleno **Sivori** [illegible] manda messaggi cifrati, ma lancia altre sassate: «Mi chiedo che senso abbia questa sparata adesso. Certe [illegible] doveva dirle prima. Mi pare che [illegible] ripeta un secondo [illegible] Baggio. Uno [illegible] Vialli deve capire da solo quale sia la posizione migliore in campo». Ma un Vialli deluso può servire ancora alla Juve? Sivori non ha dubbi: «Potrà essere utile se Trapattoni cambierà qualcosa. Io credo che Vialli non sia [illegible] giocatore finito, [illegible] ha bisogno di una squadra più robusta e concreta [illegible] centrocampo. Non basta Conte, ci vuole [illegible] giocatore alla Furino, un uomo-diga che permetta a Gianluca di sistemarsi stabilmente in attacco, senza sprecare energie preziose in altri compiti tattici».

A quanto pare infastidisce più la forma che la sostanza di questa clamorosa presa [illegible] posizione del bianconero. Come Sivori, anche **Fascetti** si dissocia dal modo in cui Vialli ha reagito: «Nel calcio le colpe sono sempre degli altri. Uno fatica troppo o troppo poco e non gli [illegible] mai bene. Se protestasse meno e giocasse di più, [illegible] Vialli non avrebbe problemi [illegible] posizione. Certo, non ha più la rapidità di una volta, [illegible] non è un giocatore finito». Dietro l'angolo Fascetti vede anche [illegible] Vialli attaccante [illegible] anche Vicini si accoda: «Se ha parlato è perché si sente ancora ai vertici. Lo conosco, ha orgoglio da vendere, aspettiamoci ancora grandi cose e grandi gol».

Fabio Vergnano

Gianluca deve risolvere da solo la sua crisi

Intesa difficile con Baggio-gol

Sei mesi di incubazione [illegible] no un periodo lungo per una polemica: [illegible] i nervi saldi per gestire i silenzi quando si avrebbe voglia [illegible] gridare il proprio malessere. Vialli c'è riuscito. Incupendosi, ha rinunciato ad [illegible] [illegible] stesso pur di mantenere fino al termine della stagione [illegible] segreto di Pulcinella: tutti capivano che s'era pentito di aver lasciato Genova per la Juve, dove non trovava il proprio ambiente [illegible] [illegible] proprio ruolo. [illegible] diventava difficile raccontarlo. Lui [illegible] parlava, però lo facevano il Trap e la Ju[illegible] dicendo che [illegible] filava d'amore e d'accordo. Vialli ora è uscito allo scoperto, reclama un futuro che tenga conto delle sue qualità e vi porti più rispetto.

E' possibile? Probabilmente no. Per una ragione semplicissima: il Vialli della Samp è stato il più forte [illegible] italiano perché [illegible] il terminale [illegible] gioco, mentre nella Juve quello è [illegible] compito [illegible] cui si [illegible] appropriato Baggio. Ventun gol ha segnato [illegible] Divin Codino, [illegible] appena [illegible] rigori. Vialli soltanto [illegible] [illegible] tra [illegible]mpionato e Coppe la differenza è di trenta contro tredici. Oggi nessuno privilegerebbe [illegible] goleador l'ex sampdoriano, dopo [illegible] visto quanto sia furbo, lucido, spietato Baggio davanti al[illegible] porta. Vialli, che pensava di trovare in lui un altro splendido [illegible]mo-assist, come lo era Mancini nella Samp, si [illegible] accorto [illegible] proprie spese di quante fossero le differenze: Mancini [illegible] uno che costruisce per il gol, Baggio [illegible] struisce per andare in gol e sfrutta il movimento degli altri.

Il Gianluraccio s'è dovuto adeguare. Il puledro [illegible] diventato un mulo triste. E dal momento che la Juve non cambierà [illegible] fisionomia d'attacco c'è da pensa[illegible] che dovrà sacrificarsi ancora, accollandosi il lavoro di quantità per creare spazi e mettere in crisi sul piano fisico le difese avversarie. Che poi Vialli arrivi poche volte al tiro, e magari anche stanco, quello è un problema che non sconvolge chi si occupa degli equilibri della Juve. L'impressione [illegible] che [illegible] Trap non veda più nel Gianlucaccio [illegible] punta di un tempo. Con gli anni si è attenuata la velocità nel breve, al Giuan parrebbe più logico che Vialli si catapultasse in porta arrivando [illegible] dietro, un po' [illegible] faceva il Boniek [illegible] bei tempi.

A conti fatti, per sanare radicalmente la situazione, bisognerebbe [illegible] altri uomini. Soprattutto bisognerebbe rinunciare al Codino per un fantasista più votato alla rifinitura: si diceva che avrebbe potuto esserlo Bergkamp. Anzi risale al [illegible]bre-dicembre dello scorso anno il progetto di acquistare l'olandese e vendere Baggio al Parma: l'operazione era allo studio, poi la vicenda-Bergkamp [illegible] l'esplosione [illegible] fantasista vicentino l'hanno fatta tramontare.

Negli ultimi due mesi, comunque, la Juve ha capito che non può rinunciare neppure a Vialli. L'idea di restituirlo alla Samp si allontana, sarà il Trap a provare i pochi correttivi che gli offre la situazione: [illegible] restasse Di Canio potrebbe tentare [illegible] utilizzarlo [illegible] più, facendone il Lombardo in bianconero. [illegible] [illegible] Gianlucaccio [illegible] si illuda. Con l'austerity confermata da Agnelli il volto della Signora non cambierà moltissimo. Tocca a lui ritrovare [illegible] solo la strada [illegible] gol. Può riuscirci. Senza intristire.

Marco Ansaldo

[illegible] LA FINALE [illegible] [illegible] ITALIA

Mondonico mette sotto pressione i granata per la sfida con la Roma: da domani tutti in ritiro

Toro, dopo Galli arriva anche Francescoli

L'uruguaiano è costato due miliardi, il portiere 400 milioni

Giovanni Galli, 35 anni compiuti (a fianco) [illegible] sedici campionati di serie A alle spalle, ha disputato l'ultima stagione nel Napoli. Come Francescoli, il portiere s'è accordato ieri a Roma con il presidente granata Goveani

TORINO. S'avvicina la finale di Coppa Italia e il Torino ha deciso di fuggire in un posto tranquillo (sarà scelto [illegible] il «per trovare la giusta allegria» dice Mondonico. Per allegria s'hanno da intendere la concentrazione e la carica adeguate all'importanza del doppio duello [illegible] [illegible] Roma: andata al delle Alpi sabato prossimo, ritorno all'Olimpico otto giorni dopo, sabato 19 giugno.

Prima del futuro immediato parliamo dei nuovi giocatori del Toro: ossia, di Giovanni Galli e Enzo Francescoli. Sono diventati granata ieri, a Roma. Il portiere, 35 [illegible] compiuti in aprile, sedici stagioni di [illegible] A, s'è accordato con Goveani nella mattinata, a Fiumicino, dove il notaio ha anche definito con Cellino, presidente del Cagliari, l'acquisto di Francescoli. L'uruguaiano, [illegible] anni [illegible] novembre, costa due miliardi: [illegible] portiere, anch'egli svincolato, quattrocento milioni. Nulla da eccepire sulla classe del sudamericano: i dubbi, semmai, possono essere alimentati dalla non più verde età [illegible] dal fatto che Francescoli non sarà diponibile per le prime 6-7 partite di campionato, le qualificazioni mondiali dell'Uruguay a Usa '94 lo terranno lontano sino al [illegible] settembre.

E adesso rituffiamoci nella Coppa Italia. Questo Toro che ha concluso malamente il campionato [illegible] ancora [illegible] grado [illegible] conquistarla? Mondonico annuisce. Poi, [illegible] non c'è allenatore che sostenga la superiorità della propria formazione, qualunque sia l'avversario, anche fosse il Peretola, ecco la precisazione: «La Roma è favorita, cercheremo ancora una volta di sovvertire il pronostico».

Certo, sulla carta l'organico di Boskov appare migliore, per quantità [illegible] qualità, non a [illegible] i pronostici estivi indicavano [illegible] giallorossi inquilini stabili dell'alta classifica. Invece, [illegible] giunti decimi, due punti dietro [illegible] Toro che gli [illegible] pronostici affogavano nella lotta per non retrocedere. Se Fusi e compagni hanno, come detto, concluso male, non è che i [illegible] avversari di Coppa abbiano furoreggiato: non vincono dal 28 marzo (2-0 fuori casa, sul Brescia). L'ultimo rovescio, guarda caso, un mese fa, contro i torinisti, 4-5 all'Olimpico: da allora, quattro pareggi senza gloria.

Alla finale i duellanti sembrano quindi approdare entrambi zoppicanti. I rovinosi 0-5 con il Cagliari e 0-3 [illegible] l'Inter rendono più evidente [illegible] zoppia granata, forse l'ingigantiscono, non cancellano comunque la delusione dell'ambiente per aver mancato la conquista della zona Uefa. Da quattro anni Mondonico non la falliva.

Più che giusto parlare di delusione. Siccome, però, la matematica non è un'opinione, è improprio parlare di crollo torinista. [illegible] banda di Mondo è lo specchio della regolarità: 17 punti nel girone d'andata, 18 nel ritorno. Terza era dopo nove giornate, poi, con la sconfitta [illegible] derby inizia la discesa: 4 pareggi dalla decima alla diciassettesima, l'ottava posizione al giro [illegible] boa, in coabitazione con il Parma e uno scalino sopra la Fiorentina. Analogamente, Toro nelle prime posizioni [illegible] alla nona di ritorno, poi ecco ancora il derby perduto e di nuovo la discesa: però, malgrado le «cagliaritane [illegible] interiste batoste», una discesa meno brusca [illegible] della precedente, 6 i punti conquistati.

Insomma, ogni botte dà il vino che ha e quella granata, evidentemente, non poteva offrire di meglio. Nemmeno l'allontanamento di Moggi, lo testimoniano i numeri, ha avuto influssi negativi [illegible] qualcuno aveva malignato: senza di lui la squadra ha totalizzato addirittura 1 punto in più rispetto a quelli messi in[illegible]sieme [illegible] «Lucianone nostro» al timone della società.

[illegible] la matematica vieta di parlare [illegible] crollo non cancella, però, di dire che la difesa, quella difesa che per un campionato [illegible] mezza [illegible] era [illegible] un baluardo, è diventata nelle conclusive cinque domeniche un colabrodo: 14 gol incassati, un diluvio. Inspiegabile: oppure, spiegabile con il fatto che più d'un giocatore è caduto nella svagatezza. Eloquente la scelta di andare [illegible] ritiro da domani: quando si decide così significa che molto ha smesso di funzionare, che la truppa deve essere tenuta sotto pressione, che tanti non [illegible] sono più con la testa e si liquefanno appena le cose si mettono male: ultimo esempio S. Siro, subita la rete la squadra s'è disciolta [illegible] nel volge[illegible] di pochi minuti è sprofondata. Dulcis in fundo, Scifo dovrebbe [illegible].

[illegible] Giacchino

SPORTINFORIA

Zdenek Zeman è stato riconfermato dalla società pugliese, che lui fa ricca e tranquilla ogni anno. Può anche perdere 6-2 contro la Fiorentina da serie B, [illegible] tutto viene concesso al [illegible] rigore, alla [illegible] semplicità, al suo essere, in un mondo di presuntuosi e di matti, un uomo di Foggia speciale.

POLEMICA

LA CADUTA SPACCA LA SQUADRA

Laudrup rifiuta la B ed Effenberg parte per la nazionale, intanto i compagni li accusano

Viola di rabbia contro gli stranieri

Inchiesta su partite irregolari? E' un giallo

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

La città, il giorno dopo. Depressa e oltraggiata. Come le avessero sfregiato un monumento. E viene a galla il vezzo di farsi male con le parole. Sempre ironia. I temi: il turn over dei tecnici, le decisioni e i proclami di Vittorio Cecchi Gori che sollevano nuvole antipatia. La sede viola è pattugliata da una volante, su un muro si legge «Vittorio Cecchi Gori, sei un bischero», allo stadio la troupe Rai è oggetto di invettive e sputi da parte di tifosi avvelenati, quella della Fininvest è oscurata dai Cecchi Gori (Antognoni ha rifiutato un'intervista alle tv berlusconiane) c'è il fuggi fuggi dei giocatori: Effenberg dorme in Versilia e scappa in Germania, dalla Nazionale. Laudrup, dalla Danimarca, fa sapere: «Voglio dimenticare Firenze e la Fiorentina, la B non fa per me, sarebbe rischioso tenermi a ogni costo. Basta assurdità tattiche: sono passato dal tetto d'Europa alla B, esperienza terribile. Il club non ci ha protetti come avrebbe dovuto».

Ma nella tempesta c'è Effenberg. Un gruppo di tifosi lo ha denunciato in società per aver trascorso le vigilie di Roma Bergamo (giocò malissimo) «pensando più alla dolce vita che agli schemi dell'allenatore», specificano gli ultras-vigilantes. Ma i guai per il tedesco non finiscono. Alcuni compagni lo inchiodano: «Una sera l'abbiamo rimproverato, s'era bevuto diverse lattine di birra, fanno male prima di una gara. C'erano di fronte due mentalità, quella di un tedesco abituato a certe cose, e la nostra». A Chiarugi si rizzano i capelli: «Se il fatto risponde al vero, è di estrema gravità».

Ancora gli anonimi compagni: a un certo punto della stagione «alle 13,45 ci presentavano una formazione alle 14,30 un'altra (al vicepresidente fischieranno le orecchie, ndr). A qualche straniero la panchina avrebbe fatto bene (e poi dicono che lo spogliatoio non è spaccato!, ndr)».

La città attacca Vittorio Cecchi Gori: l'accusa più ricorrente è di aver cacciato Radice. Gigi, al telefono, si dispiace per la retrocessione e ricorda sei mesi stupendi, «poi mi sono trovato protagonista di un caso, e non so più che cosa sia Mi piace che si ammetta che il mio esonero stato dannoso, l'ambiente funzionava e il modulo pure. L'esperienza in B servirà molti, ma non dò consigli a nessuno, neppure a Vittorio: sono andato sempre d'accordo con lui tranne in quel famoso periodo».

La voce dei fans si fa sentire attraverso il boss del coordinamento, Giancarlo Nencioni, cugino di Fabrizio, vittima con la famiglia della bomba a via Georgofili. Invita alla solidarietà: «Stiamo uniti. Qui serve gente di calcio (Moggi, ndr) e bisogna far piazza pulita di dirigenti (romani, ndr) cui interessa solo far la ruota, come i pavoni. Molti giocatori devono cambiare aria».

Antognoni, che a Firenze è intoccabile quasi quanto il David, fa da scudo al vicepresidente. Parte dalla «notte di sonno regolare, le angosce cominciano per scagliare allusioni sospettose verso Milan e Roma: «So cosa è successo su due campi, solo il Brescia ha fatto la parte, le altre fanno pensare. Paghiamo errori di tecnici, dirigenti tifosi. Ma nego che Vittorio Cecchi Gori facesse la squadra. E lo spogliatoio era spaccato si sospetta. Chiedo di rimanere, resto disposizione. E Chiarugi merita rispetto conferma. Il pubblico esagera, troppe le accuse a chi aveva difeso Radice quando popolo gli contro».

Poi, in serata, un giallo. Il «Processo» riceve un fax: la Fiorentina chiede un'indagine sulla regolarità delle ultime gare, in particolare Roma-Udinese, Putiferio. I dirigenti viola però non ne sanno nulla. fax, per la cronaca, giunge da Roma, ma nessuno risponde a quel numero.

Angelo Caroli

SPESE '92
[Espresse in miliardi]

BAIANO	
CARNASCIALI	5
D'ANNA	3,5
DI MAURO	
EFFENBERG	7,5
LAUDRUP	8
LUPPI	4
Totale	44

PERDITE DA RETROCESSIONE
[Espresse in miliardi]

Deprezzamento giocatori	-13,5
Mancati abbonamenti	-6
Mancati incassi	-5
Mancati incassi Uefa	-
Mancati diritti TV - Uefa	-3,5
Perdita contributi	-
Passivo previsto	-36

Mario Cecchi Gori lancia frecciate

«Tardi l'aiuto del Palazzo»

Day after per Mario Cecchi Gori «Risaliremo. Con Vicini? Chissà»

ROMA. Fiorentina dopo la retrocessione. Il repulisti è vicino, a fine settimana l'ufficialità anche se qualche cosa già traspare. Prossimo allenatore? Vicini non dovrebbe avere rivali. Via Laudrup (al Psv), via Effenberg (allo Stoccarda). Via anche Baiano. Dovrebbero restare Batistuta, uomo simbolo, e Orlando. Per i rinforzi certo l'arrivo di Lerda (Cesena) e Di Biagio (Foggia). In pratica tutta da rifare la Fiorentina, ricordando che serie B è un girone infernale da cui non tutti sanno riemergere. Vedi Bari e Verona per tutti. E anche nasconderlo, è questa la prima preoccupazione di Mario Cecchi Gori. C'è stato un primo summit ai Parioli, ieri negli uffici del presidente viola. Poi breve botta risposta con i cronisti.

La prima sensazione a 24 ore dal fattaccio? «Che l'abbiamo preso in tasca».

Una notte piena incubi? «No, ho dormito così così. Ora andiamo avanti annaspando».

Con qualche rimpianto? «I tanti palloni che non sono entrati nelle reti avversarie. Devo dire che questa retrocessione è stata una cosa imprevedibile. Il Palazzo all'inizio ci ha tartassato un po', sempre pensando che ci saremmo salvati. C'era la squadra di Zeman in pericolo, in quei giorni, e guardando calendario, con Udinese, Brescia e Foggia in casa, tutti ci attribuivano sei punti. Invece ne abbiamo fatti quattro ed eccoci in serie B. un certo punto il Palazzo ci ha dato una mano, nei limiti del possibile. Ma ormai si in moto un meccanismo infernale. Contro noi ha giocato anche l'impopolarità».

Come quei tifosi romanisti che applaudivano l'Udinese. Incredibile, gli ultrà romanisti non si sono mai comportati così. «Stupidamente. Con la Fiorentina B si realizza un'anomalia geopolitica, filosofica anche storica. Il Centro Italia non ha più una sua squadra in serie A. Con il Bologna poi che è quasi serie C. Noi dobbiamo riconquistare la simpatia di tutti, sarà facile, dobbiamo farcela».

Effenberg. I tifosi hanno presentato in società un'accusa di dolce vita. «Non mi risulta. Ha una moglie che lo comanda a bacchetta. E poi, a 20-25 anni, un po' di condiziona il rendimento. Lo facevo anch'io quando giocavo, male, ma per quello. E anche adesso 70 anni... Il tedesco, secondo me, è rimasto intrappolato nello spaesamento generale. Certo è un tipo strano, ma in campo sa grande. Quando lo abbiamo acquistato conoscevamo i suoi pregi e i suoi difetti. Ma è inutile piangere, tanto l'anno prossimo di nuovo in serie A».

Con che allenatore? Vicini? «Tutto da decidere, Vicini ha il cognome che dice che è vicino». E su questa battuta Mario Cecchi Gori saluta. Appuntamento a fine settimana.

Mario Serantoni

MERCATO

Rivoluzione-Samp: via Walker, Katanec, Bonetti e Corini, arrivano Osio e Jokanovic

Il Parma dopo Crippa vuole Zola

Gullit: o rossonero o accetto l'offerta del Bayern

Il genoano Panucci ha preferito il Milan alla Juventus

MILANO. Prosegue l'idillio tra Zeman e il Foggia. Il profeta della zona pura rimarrà alla guida dei pugliesi anche nel '93-94. Una conferma che aveva preso corpo già a Firenze. L'incontro mattina tra patron del Foggia e il boemo ha avuto gli effetti sperati. Zeman ha fatto le sue valutazioni ed alla fine ha scelto ancora una volta di rimanere. Forse perché verranno ceduti i pezzi migliori ma anzi squadra verrà potenziata per tentare di raggiungere l'Europa. Una esperienza ed un'altra scommessa da .

Il Parma, che dovrà difendere la Coppa delle Coppe, ha chiesto al Napoli, oltre a Crippa per il quale c'è già un accordo di , anche il fantasista Zola, in rottura con la società azzurra perché Ferlaino vuole migliorare e prolungare il contratto scadenza l'anno prossimo. Se Zola non dovesse arrivare, il Parma ripiegherà sul pescarese Allegri, gradito all'allenatore Scala come possibile sostituto di Zoratto. Il Parma è anche deciso offrire alla Sampdoria Osio prendersi in cambio Corini.

Anche la Sampdoria si sta muovendo: rimanderà in Inghilterra, allo Sheffield Wednesday dell'amico Francis, lo stopper Walker, prelevato lo scorso anno dal Nottingham: Al suo posto arriverà Slavisa Jokanovic, anni, dal Partizan Belgrado. Da Genova ne andrà anche Katanec. In partenza pure Ivano Bonetti richiesto dalla Roma, alla quale potrebbe tornare anche il fiorentino Di Mauro che i Cecchi Gori hanno deciso di cedere assieme Effenberg e Laudrup.

Il tedesco, oltre che al Milan, interessa molto al Psv Eindhoven, mentre il danese potrebbe finire in prestito per una stagione al Barcellona e giocare con il fratello Michael. Sul nome del nuovo allenatore viola c'è ballottaggio fra l'ex ct azzurro Vicini, alla fine della sua avventura cesenate, e romanista Boskov, che non confermato per far posto Mazzone. Da Firenze dovrebbe andarsene Baiano: appartiene al Milan che l'ha prelevato l'anno scorso dal Foggia per 11 miliardi e ora potrebbe utilizzarlo come pedina di scambio.

Inoltre, il Milan ha quasi concluso Genoa l'acquisto del difensore Panucci che piaceva anche alla Juventus, ma il giocatore ha preferito i rossoneri. Il torzino valutato 11 miliardi: nell'operazione il Milan vorrebbe inserire Gambaro, Spinelli preferisce solo soldi per dare il via alla campagna di potenziamento della squadra che partirà dall'acquisto di Detari.

Intanto Gullit torna sui suoi passi e rilancia con il Milan. L'olandese, che nei giorni scorsi ha ricevuto una buona offerta dal Bayern Monaco, prima allacciare nuove trattative ha chiesto un colloquio al presidente Berlusconi, minacciando, se il colloquio gli sarà negato, di non partecipare alla tournée che il Diavolo inizia giovedì che lo porterà a giocare in Sud Africa, Johannesburg, e in Australia.

Domani definirà anche la situazione dell'interista Sosa, richiesto dalla uruguayana per partecipare alla Coppa America alle qualificazioni mondiali. L'attaccante non è partito con la squadra che stasera gioca in amichevole a Palermo e giovedì Taranto e incontrerà il procuratore Paco Casal e i dirigenti nerazzurri per un chiarimento. Casal, oltre a Sosa, vedrà anche i dirigenti rossoneri per parlare di Fonseca.

Nino Sormani

Zola (in alto) e Crippa interessano al Parma

A CONFRONTO **CINQUE ANNI DI SERIE A**

			1989-91	1991-92	1992-93
SQUADRA CAMPIONE	Inter	Napoli	Sampdoria	Milan	Milan
RETI SEGNATE	645	684	702	695	856
CAPOCANNONIERE	Serena 22	Van Basten	Vialli 19	Van Basten	Signori 26
AUTORETI	31		34		43
RIGORI	98	96	105	95	97
RIGORI TRASFORMATI	78	76		66	73
GIOCATORI UTILIZZATI	369	374	374	374	490
	79		86	103	117
ARBITRI UTILIZZATI	26	29	40		36
ARBITRI ESORDIENTI	5	4	12	6	6
VITTORIE IN CASA	134	137	141		146
VITTORIE IN TRASFERTA	57	53	54	67	56
PAREGGI	115	116	111	111	184
PAREGGI SENZA	58	43		38	27
ALLENATORI ESONERATI		3	4	6	6
SPETTATORI	9.013.074	8.311.454	10.176.167	10.404.201	9.976.621
INCASSO (x1000)	200.615.871	199.282.480	276.009.591	293.101.699	286.189.949

Stage a Coverciano

Per gli azzurri la protezione della polizia

ieri sera la polizia presidia Coverciano con 8 macchine, altrettanti equipaggi e due cellulari per sconsigliare eventuali gesti sconsiderati da parte dei tifosi viola in fermento ai danni degli azzurri che Sacchi ha convocato per lo stage conclusivo della stagione.

Ecco l'elenco dei 23 giocatori giunti ieri sera al Centro tecnico: Albertini, Baresi, Costacurta, Eranio, Lentini e Maldini (Milan); Roberto Baggio, Casiraghi e Peruzzi (Juve); Carnasciali e Di Mauro (Fiorentina); Fortunato e Panucci (Genoa); Fuser e Signori (Lazio); Lanna, Lombardo, Mancini e Vierchowod (Samp); Marchegiani (Torino); Melli e Zoratto (Parma); Manicone (Inter).

Nonostante le precarie condizioni fisiche, anche Mancini e Vierchowod hanno dunque raggiunto il ritiro. Oggi due allenamenti, uno pubblico fissato per le 9 e uno porte chiuse (ore 17,30) mentre domani gli azzurri si alleneranno a porte chiuse alle e nel pomeriggio (17,30) disputeranno una partita contro una rappresentativa giovanile.

Da due giorni in B

Sospetti in C1 nel mirino c'è il Perugia

PERUGIA. Come un fulmine a ciel sereno, è arrivata Perugia la notizia che la Federcalcio ha aperto un'inchiesta su alcune partite di C1. E i tifosi - ancora in festa per la promozione in B - sono passati dall'euforia all'apprensione le smentite del presidente Gaucci e dei suoi collaboratori. «Sono stato a contatto la squadra il presidente e ho mai avuto sentore di alcunché di irregolare», ha dichiarato esempio il ds Ranzani.

Quali sarebbero le partite «incriminate»? Difficile rispondere, visto che il Perugia ha dovuto combattere sia con gli avversari, sia all'esterno, per le polemiche cui è stato trascinato. Potrebbe forse suscitare la curiosità degli inquirenti la partita di ritorno con la Reggina, finita con la vittoria degli umbri 1-0 grazie un gol Giunti a 5' dal termine; analogamente, si sa di segnalazioni alla Federcalcio e in particolare di una proposito di presunte richieste da parte del Perugia di arbitri della sezione di Roma. **[m. mar.]**

Procede tra improvvisazioni e stranezze la marcia dello sport statunitense verso l'appuntamento della prossima estate

Un anno e mezzo di ritiro per vivere un mese da stelle

Milutinovic non s'illude: dopo i Mondiali, torneremo a essere i paria di sempre

NEW HAVEN
DAL NOSTRO INVIATO

Brutto segno quando il New York Times picchia duro: Brasile scherza con gli Usa è bacchettata da levare la pelle, oltre che la sintesi impeccabile di una partita - quella che inaugurato domenica la seconda Us Cup - mai sfuggita di mano ai maestri del samba. E così, a un dal Mondiale, la dei coloni americani alla conquista del Far West del calcio procede, come nei film, tra imboscate bivacchi. Detto con un avverbio, lentamente. Sussurrato in confidenza, molto lentamente. Siamo ancora alla curiosità spicciola che soffoca l'evento sportivo. Esempio: fra l'immane ingorgo creato dei 44.579 spettatori dello Yale Bowl e le magie di Careca, il New Haven Register ha dato la precedenza al biblico intasamento.

I giornalisti (quelli italiani, soprattutto) faranno bene dimenticare la grandeur dell'età montezemoliana. Si annunciano sale stampe molto spartane, dove se hai fame consigliabile guardare lontano, come suggeriscono gli alpini, sperare in una merendina fuori ordinanza: chi scrive, ha sperato invano. Sul piano delle statistiche, ne stati (e ne saremo) inondati. Occhio, però: può tranquillamente succedere che gli addetti prendano un granchio, spaccino per gol di Branco una stoccata di Careca. No problem: a metà partita, zelante diacono dell'Ibm passerà per i banchi, ricurvo sotto peso della colpa, a dare i numeri (esatti) del gol, dall'ispiratore all'autore.

Ma il massimo resta la cerimonia del timbro. Dopo gara, gli organizzatori hanno dato un party. Agli invitati i biglietti venivano ritirati all'ingresso. E a qualcuno dei possessori scappava la pipì? Doveva uscire, non più il tagliando allora, pur di non favorire quegli sciacalli di mangiatori sbafo che infestano i buffet, lo sceriffo servizio si facevano porgere, non una guancia, il dorso di mano e, sorridendo giulive, applicavano mo' di riconoscimento un furtivo e lieve marchio: lux et veritas, il motto dell'università di Yale.

Ecco, è all'interno questo pittoresco scatolone che Bora Milutinovic, commissario tecnico degli Stati Uniti dal 27 1991, guida i cigolanti carri coloni. Al quartier generale Mission Viejo, in California, si lavora dall'11 gennaio. Quello in atto, è il ritiro più lungo della storia: un anno e mezzo, visto che i Mondiali cominciano il 17 giugno 1994. Bora, per la cronaca, ha in pugno un altro record: tre Mondiali tre nazionali diverse, dopo il Messico nel 1986 e Costa Rica nel 1990, adesso gli U. A Mission Viejo, i convocati vivono famiglie hanno diritto a rimborso annuale di 45 mila dollari (netti). A consigliare Milutinovic agli americani, fu Franz Beckenbauer in persona, stregato dalle sue arti di magliaro.

Milutinovic è molto franco: «Sarà pure azzardo, il mega stage, ma non alternative. Metà squadra gioca in Europa, ma l'altra metà? noi non esiste un proprio campionato, quello che c'è si chiama Apsl ed un gran casino. Sette squadre, tre delle quali canadesi, punti per vittoria: una porcheria. A Los Angeles San Francisco ci sono club che stanno seriamente meditando di iscriversi alla lega messicana, più seria e competitiva. Li capisco».

Stati Uniti d'Europa, sarebbe corretto chiamarli così dal momento che gli elementi di spicco giocano in Germania (Wynalda, Dooley, Woodring), Grecia (Klopas), Inghilterra (Harkes, Wegerle, Keller), Spagna (Ramos) Olanda (Stewart). Quella con il Brasile, persa 2-0, stata la quindicesima partita dell'anno. Il bilancio mette paura: 1 vittoria (a Riad, contro l'Arabia Saudita), 10 pareggi 4 sconfitte. Di qui Mondiale, gli Usa disputeranno altri 20-25 incontri. «Il problema - spiega - è che abbiamo esperienza. E poi penso che il soccer, in America, prenderà slancio dai Mondiali. Finita la festa, torneremo, torneranno, i paria di sempre».

Non invidia Sacchi. Di sicuro, Sacchi invidia lui, lo stregone serbo sposato a una ricca messicana: un anno e mezzo di torture contro, bene che vada, un mesetto. All'Arrigo luccicano gli occhi ogni volta che discorso cade sui forzati di Mission Viejo. Ci pare di sentirlo: Forzati? Siete matti: è gente che ha avuto un sedere così.

Roberto Beccantini

totip

2	COLONNA VINCENTE
2	CONCORSO N° 23
X	DEL 6-6-1993
X	
2	Ai 12:
X	433.000
1	Agli 11:
1X2	40.000
2	Ai 10:
X	7.500
1	SE NON GIOCHI,
2	NON VINCI!

Al Giro un altro preoccupante crollo del campione del mondo, che sta pensando al ritiro

Chiappucci giustiziere, ma di Bugno

Claudio prova ancora a staccare Indurain: disco rosso
A Lumezzane vince per distacco Cassani, Argentin è 2°

LUMEZZANE
DAL NOSTRO INVIATO

Il ciclismo italiano non sta vincendo il Giro e in compenso sta perdendo Bugno. Il campione del mondo, colato a picco nella cronometro di Senigallia, ha subito nel tappone dolomitico una legnata di sette minuti e ventotto secondi e ne ha rimediata ieri, crollando sulla rampetta finale della Corvara-Lumezzane, un'altra di due minuti e cinquantatré. Siamo ai livelli d'una vecchia gloria o di un gregario di piccola stazza.

Bugno è ubicato alla periferia della classifica (11 minuti e 34 secondi dalla maglia rosa) e mai gli era successo. Nel recente passato, ha avuto le sue brutte giornate, le sue crisi di gambe e di nervi, i suoi clamorosi appuntamenti con la sconfitta. Ma qui siamo al disastro, allo scollamento di un fuoriclasse che appena la strada s'impenna si riduce a un corridore di serie; peggio: a un paria della corsa. Che cosa gli sta capitando? Penetrato da una plumbea mestizia, Bugno gira e rigira intorno alla propria condanna senza trovare un perché: «Provo e non riesco, tento e fallisco, non voglio arrendermi e non posso far altro che arrendermi».

E' a pezzi il campione del mondo. Appena terminata la tappa s'è rifugiato nel pullman dalla sua squadra, s'è seduto in fondo, sul pavimento, non ha voluto nessuno con sé. I compagni muti, giù, ad aspettarlo. Era arrivata la moglie, le aveva detto: lascia andare, non venire, ti rattristi e basta. Lei l'ha raggiunto lo stesso, teneva il piccolo Alessio per mano: vai a dare un bacio a papà. Bugno e il figlio sono stati un minuto insieme, un abbraccio e poi: adesso scendi, ho bisogno di un po' solo. Più tardi è partito per Bergamo. Lunga visita nella clinica del dottor Pitrolo, suo medico di fiducia, esami e controesami. Responso: «Fisicamente sta benissimo. E' una faccenda di testa». Adesso aspettiamo il parere dell'esimio professor Conconi alla scienza del quale Bugno s'è affidato.

Lo stratega della Gatorade, Stanga, avvilitissimo: «Io vedo Chiappucci che vince e lo vedo felice. Non ho mai visto Gianni felice. Forse abbiamo raccontato alla gente di un campione più forte e più grande di quanto in realtà non lo sia». Allarmante. Il direttore sportivo Corti: «Quando Gianni è col morale a terra diventa un corridore nullo». Oddio, ci coglie un sospetto: e se a Bugno il ciclismo non piacesse per niente?

Cupi presagi: il campione del mondo abbandona la corsa? Voci. Stamani lo sapremo. Intanto si può constatare quanto segue: Chiappucci ha replicato l'attacco a Indurain nei minuzzoli della tappa con risultato zero. Risultato zero nei confronti del navarro che ha goduto del cortese aiuto della Festina, formazione che gli appartiene, però con sede ad Andorra, ma risultato devastante nei confronti di Bugno. Sono infatti gli attacchi di Chiappucci la sua rovina. Lo faccia a proposito o no, è Chiappucci in questo Giro il suo giustiziere.

Vince solitario Cassani che molla la squinternata compagnia d'avanguardia in cui s'era imbarcato. Lo insegue Chioccioli con una piccola scorta. Il gruppo incombe, agguanta Chioccioli; Cassani si salva. Argentin riemerge in vetta finale ed è secondo. Giupponi e Ugrumov, nobilissimo capoclassifica della categoria «normali», precedono Fondriest. Incredibile: Indurain batte Chiappucci allo sprint per il sesto posto.

Gianni Romeo

Oggi. Sedicesima tappa, da Lumezzane a Borgo Val di Taro, 187 km. E' dedicata al ricordo di un grande narratore del ciclismo, Bruno Raschi, che a Borgo Val di Taro ebbe i natali. Il tracciato è pianeggiante, si prevede una sfida tra gli specialisti dello sprint.

GIANNI ORA E' 17°

Ordine d'arrivo: 1. Cassani, km in 7 ore 22'04", media 35,696 orari (abb. 12"); 2. Argentin a 46" (abb. 8"); 3. Giupponi a 48" (abb. 4"); 4. Ugrumov (Let) st; 5. Fondriest st; 6. Indurain (Spa) st; 7. Chiappucci st; 8. Moreno (Col) a 53"; 9. Brochard (Fra) a 59"; 10. Tonkov (Rus) st; 11. Lelli st; 12. Furlan st; 13. Roche (Irl) st; 14. Leali st; 15. Pantani a 1'03". Bugno a 2'53".
Classifica generale: 1. Indurain (Spa); 2. Ugrumov (Let) a "; 3. Chiappucci a 1'16"; 4. Lelli a 1'49"; 5. Poulnikov (Ucr) a 2'43"; 6. Tonkov (Rus) a 3'19"; 7. Fondriest a 3'26"; 8. Roche (Irl) a 6'50"; 9. Argentin a 7'22"; 10. Giupponi a 7'39"; 11. Leali a 8'12"; 12. Hampsten (Usa) a 8'26"; 13. Furlan a 9'11"; 14. Jaskula (Pol) a 9'24"; 15. Chioccioli a 10'21"; 16. Leblanc (Fra) st; 17. Bugno a 11'34"; 18. Belli a 11'46"; 19. Rodriguez (Col) a 12'42"; 20. Pantani a 13'07".

Anche Berlusconi si sente in maglia rosa

La Fininvest ha già vinto il confronto con la Rai
Pesante però il condizionamento pubblicitario

Quattro miliardi per i diritti, otto-nove di spese vive per le trasmissioni, e poi tutto il gran bordello delle frequenze contese. Valeva la pena, per la Fininvest, trasmettere in diretta il Giro d'Italia?

Dopo le prime tappe sembrava proprio di no, adesso sembra proprio di sì. Gli ultimi dati sono da champagne: con la telemaratona delle Dolomiti, ieri l'altro, un'audience di 4 milioni e 281 spettatori e uno share del 41,2%: cioè ogni dieci italiani davanti al video a quell'ora del pomeriggio - parliamo della ripresa diretta della tappa - quattro erano per la corsa rosa trasmessa da Italia 1. Punta massima alle 16,25, 5.791.000, share del 56,71%. La Rai nel 1992, alla quindicesima tappa, un tappone che anche l'anno scorso cadeva di domenica, era andata bene essa pure: 3.172.000, share del 29%. Sabato 2.959.000, share del 36,65, per Italia 1, e però la Rai 1992 addirittura 3.153.00, share del 37,86.

Ma il confronto con la Rai è dato complessivamente per vinto stravinto, in Fininvest, dopo due giorni iniziali di rincorsa e sorpasso: seconda tappa, 1.491.000 per Italia 1, share del 24,29, contro 1.307.000, share del 17,66, per la Rai 1992. Il primo giorno del Giro, domenica, la con la registrata di Beha e Adriano De Zan aveva addirittura vinto sulla diretta di Italia 1.

Ma il duello è soltanto con la Rai, che d'altronde se ha perso il Giro è per qualche ragione. E' anche le previsioni della stessa Fininvest: il responsabile dello sport, Massimo De Luca, aveva fissato in 2 milioni di telespettatori il traguardo soddisfacente, in 2 milioni e mezzo quello ottimale, ora abbondantemente superato.

E i pubblicitari? Si fanno ancora più forti dei cosiddetti contatti, cioè telespettatori che sostano sul programma anche per poco, e che pare piacciano comunque agli inserzionisti. Due cifre: alla seconda tappa Italia 1 ha avuti 4.799.000, contro i 3.686.000 Rai alla seconda tappa 1992. Una tappa scelta da noi a caso, la decima: 5.396.000 contatti a Italia 1 (2.054.000 spettatori), 3.670.000 alla Rai l'anno scorso (1.745.000 spettatori). E ieri l'altro ben 9.475.000.

Marco Tavetta, responsaqbile del marketing-sport alla Fininvest, parla dei cinque grandi sponsor entusiasti. Tutto bene, allora? Facendo un certo tipo di conti, commercialissimi, sì, specie se si pensa che questo Giro sinora non è stato né agonisticamente né tecnicamente un grosso show. Buone le riprese, pesante però la sensazione di condizionamento pubblicitario: troppa cartellonistica sulle strade, troppi zoom, trascurando un po' i corridori, anche qualche stacco assai improvvido. E la sensazione che il grande copione riscoperto, il Giro d'Italia, dovrebbe avere cantanti e musicisti, sulla strada e/o davanti alle telecamere, più all'altezza dello spettato.

E' Bugno (foto) la delusione di questo Giro targato Italia 1

«Sarà, ma noi abbiamo rilanciato il Giro», dicono alla Fininvest, snocciolando anche le cifre delle trasmissioni «rosa» serali, ormai sul milione e mezzo telespettatori, e intanto ammettendo il decollo di quella mattutina: sui 200.000, anche secondo ben fatta. Nell'idea generale del Giro rilanciato c'è anche la Rai «Quelli del Giro», sul milione e mezzo. O c'è stessa gente che passa ore e ore davanti al video, e è successo vero.

Gian Paolo Ormezzano

SPORT FLASH

Basket: oggi finale torneo Footlocker

TREVISO. Sarà Italia-Germania la finale del torneo Footlocker in svolgimento a Treviso. Nella seconda semifinale l'Italia ha superato il Canada per 96-81. Ad eccezione di Rusconi, colpito al basso ventre da una gomitata e rimasto sul parquet solo 12', tutti gli azzurri hanno realizzato punti. Per quanto concerne gli Europei, sarà la Lettonia (che ha vinto 97-81 lo spareggio con l'Ucraina) a completare il girone C di Karlsruhe con Italia, Grecia e Israele. Altre qualificate: Bosnia, Croazia, Slovenia, Estonia.

Da oggi a Perugia l'Europeo femminile

PERUGIA. Polonia-Spagna apre alle 14,30 l'Eurobasket donne, con otto squadre: Italia, Spagna, Polonia e Bulgaria in un girone, Russia, Francia, Ungheria e Slovacchia nell'altro. L'Italia (che punta almeno al quinto posto per qualificarsi ai Mondiali) oggi affronta la Bulgaria: le azzurre giocheranno sempre alle ore 16,30, in diretta tv della Rai.

Ternana, una tifosa a processo per lesioni

TERNI. Il vicepretore di Terni, Colacci, ha condannato Donatella Rossi, 23 anni, tifosa della Ternana, a sei mesi di reclusione per aver provocato lesioni ad un carabiniere in servizio allo stadio. Prima dell'inizio dell'incontro, la ragazza ha colpito al volto il militare con una bastonata.

Sassi contro treno di tifosi padovani

PADOVA. Il treno che trasportava tifosi del Padova a Lucca è stato fatto oggetto di una fitta sassaiola nei pressi della stazione toscana. Il bilancio è di due feriti lievi: un giovane di 18 anni, colpito in testa, e un altro di 17 raggiunto da un sasso ad una spalla.

Volley, Lega B-C1 riconfermato presidente

TAORMINA. L'assemblea ordinaria della Lega nazionale B-C1, riunitasi a Taormina, ha rieletto per la quarta volta alla presidenza Franco Benzi. Vicepresidenti eletti Levorin, Rossi e Dinghile.

La seconda prova del Grande Slam ha mostrato i limiti di Sampras, Courier ed Edberg

Il tennis è in cerca di un padrone

L'identikit: alto e forte, tipo Krajicek o Medvedev

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Parigi ha detto che il tennis mondiale cerca padrone. Non lo è certamente Sampras, un n. 1 troppo legato all'efficacia del servizio e agli umori della testolina per garantire continuità di rendimento. Sulla terra poi i suoi limiti tattici emergono impietosamente. Non lo è Courier, che affida le sue possibilità alla violenza del diritto e al corpo e corpo fisico. E quando trova un Bruguera che regge il confronto sul piano muscolare si spazientisce, e per picchiare sempre più forte va fuori giri. N. 1 semmai Courier si è dimostrato domenica sera al Roland Garros nella sportività; perché è andato a sollevare da terra l'avversario con simpatia, perché ha saputo scherzare in un momento sicuramente amaro. Piccole cose, ma non da tutti.

Non è più n. 1 Edberg, sempre elegante e bello a vedersi ma fisicamente in declino. Potrà vincere ancora, magari a Wimbledon, ma sembra ormai un delizioso ballerino che ha disinnescato la dinamite dalle caviglie. E Becker, ha ancora voglia di pensare da numero 1? Di allenarsi da n. 1? La sua nemica è solo la terra. C'è poi Ivanisevic, cui si puntava molto, ma una settimana sta male e l'altra pure... Va citato a questo punto anche l'eccezionale Bruguera di Parigi, salito dall'11° al 5° posto delle classifiche. Ora lo precedono solo, nell'ordine, Sampras, Courier, Edberg e Becker. Ma difficilmente riuscirà a confermarsi sulle altre superfici. E non si vive di sola terra.

Parigi non ha dato né al futuro padrone del tennis ma ne ha tracciato un identikit abbastanza esatto. Chi vorrà diventare n. 1 dovrà essere fisicamente un toro e mentalmente duro. In uno sport che privilegia sempre più la violenza dello scambio, l'apertura alare per proteggere la rete, l'altezza per evitare i pallonetti e arrivare negli angoli impossibili, c'è spazio per atleti «normali». Prendete i quattro semifinalisti di Parigi: Courier, 1,85, era il nano della compagnia.

L'identikit sussurra anche due nomi, per meglio esemplificare. Dice che il futuro sarà di Medvedev o di Krajicek. Sono due giocatori alti come cestisti, ma soprattutto universali. Sanno fare di tutto, anche se Medvedev è un giocatore universale di ribattuta, Krajicek di rete. Ma non conta molto il fatto che il primo scenda a rete appena possibile per chiudere il punto, l'altro scenda a botta sicura per rifinirlo dopo alcune ribattute micidiali. Conta che abbiano la mentalità dei killer, loro sono disposti ad attendere solo l'errore altrui.

Medvedev l'ucraino (da ieri n. 8, 12) non ha ancora 19 anni; Krajicek l'olandese va per i 22. Non hanno ancora esperienza del grande circuito, soprattutto il primo, mentre il secondo è stato frenato da un infortunio, ma sembrano possedere armi che appena affinate potranno essere micidiali. Purché siano ben sorrette dalla concentrazione mentale, che alla fine è la chiave di tutto. Non basta essere bravi, per vincere. Prendete domenica. Courier ha ammesso che quando si è trovato in vantaggio 2-0 al quinto set ha cominciato a pensare che il traguardo era vicino, e si è inconsciamente rilassato. Courier frequenta regolarmente uno psicologo dello sport proprio per evitare questi tranelli. E' bastato un attimo e la sua macchina è andata in tilt, cinque game di seguito per Bruguera.

Lo spagnolo al proposito ha detto: «Soltanto sul 4-2 mi è passato come un lampo nel cervello che mi diceva per la prima volta dall'inizio dell'incontro: puoi vincere. L'ho scacciato in fretta e ho continuato a mettere in pratica le parole di papà: pensa a giocare il punto con la massima concentrazione, e poi pensa al punto successivo, ma non pensare mai oltre». Evidentemente l'ha ascoltato bene, perché quando gioca come domenica una partita così violenta sul piano fisico e mentale arriva primo al traguardo chi tiene a posto la testa prima dei muscoli. Al proposito Bruguera è guidato ottimamente dal genitore, Luis. Ma può funzionare un legame professionale del genere fra padre e figlio? «Funziona benissimo - dice Bruguera -. All'inizio i nostri rapporti erano difficili, c'era molta tensione fra di noi. Ai problemi in genere già esistenti fra un padre e un giovane figlio si assommavano quelli di un allenatore con l'allievo. Ma li abbiamo superati, ora tutto funziona a meraviglia». Il Roland Garros l'ha provato.

Gianni Romeo

I QUATTRO GIGANTI DEL ROLAND GARROS

BRUGUERA	COURIER	KRAJICEK	MEDVEDEV
1.88	1.85	1.96	1.94

I «tre moschettieri» del golf, Aldo Casera, Alfonso Angelini e Ugo Grappasonni, premiati l'anno scorso a I Roveri per meriti sportivi.

I ROVERI

Si rinnova anche quest'anno, dall'8 al 10 giugno il tradizionale appuntamento con i professionisti del golf «Over 50» sul percorso de "I Roveri". Oggi sono in programma le due Pro-Am, FAP e CARIPLO, mentre domani e giovedì verrà disputato il Campionato Italiano Professionisti di Golf Seniores.
L'anno scorso il titolo italiano venne vinto da Giancarlo Grappasonni così come la Pro-Am che disputò in compagnia dei dilettanti Spaghi, Rossi e Comina.
La LANCIA metterà in palio una Delta per il giocatore che effettuerà in un solo colpo la buca 12.
Infine, il ricavato delle due Pro-Am verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

CARIPLO E.M.A.R.C. FAP
INTERGOLF IPLL LA STAMPA
ORGANIZZAZIONE Challenge sponsoring & promotions 10128 Torino - Via Colli 3 - Tel. 011/928.31.32

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted]

PIAZZA VITTORIO
via Po 48 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti al 3° e 4° piano di 330 mq. Personale in loco 14.30/18. Gabetti. Tel. 57.67.

PRECOLLINA torinese 5 [redacted] dal centro prestigiosa villa su 2 piani mq 500 più servizi box [redacted]. Tel 011 880 8037
PRECOLLINA (via Figlie Militari) libero in palazzina ottimo saloncino [redacted] cucina servizi posto auto. Tel 547 470
PRESTIGIOSO piano alto casa d'epoca zona piazza Vittorio 190 mq di salone 2 camere cucinotta bagno. Tel. 385 1048.
PRESTIGIOSO piazza Montanari ingresso 3 camere soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio cantina [redacted] auto. Soluzione Casa 549.872.
PRESTIGIOSO S. Salvario palazzo d'epoca ristrutturato 140 mq salone 2 camere biservizi cucina. Tel. 385 9404
[redacted]**TIGIOS**[redacted] centro 190 [redacted] salo[redacted] camere cucina biservizi box portineria piano alto. Tel [redacted]
PRIVATO svende alloggio libero 75 mq da restaurare corso S. Maurizio angolo via Vanchiglia Tel 817 3409
REVIGLIASCO in piccolo condominio signorile mq 180 su 2 livelli giardino condominiale box. Luciana Vola 436 1566

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.6220 propone sulla collina di San Vito villa di circa 600 mq oltre a interrato e ampio terreno.

SASSI [redacted] Mongreno in palazzina libero splendido alloggio con mansarda mq 180 box e posto auto. Finci 505.691.
SIGNORILE [redacted] 100 [redacted] secondo elegante su corso Agnelli no agenzie privato vende. Tel. 357 534
SOGEM corso Regina piazza Statuto ultimo piano ascensore vista colline salone camera cucina servizi Tel 771 0067
S. PAOLO libero estate '94. 2 camere tinello cucinino bagno cantina. 2 arie L. 230 milioni trattabili Tel. 337.019
S. PAOLO ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie L. 150 milioni. Edicasa 380 3136 - 385 1838
S. RITA corso Sebastopoli libero ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 260 milioni. Consulcasa 771 0228
S. RITA [redacted] recente da ristrutturare 3 camere tinello cucinino bagno piano rialzato box. Tel. 562.7747.
S. [redacted] libero adiacenze piazza camera tinello cucinino. Studio Vercelli 380.000

S. RITA
vendesi ultimi appartamenti locali di ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo da L. 89.000.000. Visite in loco ore 17.30/19 via Baltimora 13.

S. [redacted] bellissimo stabile con portineria mq 120 ristrutturato L. [redacted] milioni Corea & T. 545 388
S. SALVARIO libero signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box Nuova Finanziaria Immobiliare 666 842
S. SALVARIO via Canova libero splendido ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 piano alto Finci 505 691
STRADA Mongreno (Sassi) libero soggiorno camera cucina bagno ristrutturato vendo Area 3 Tel. 819.2418.
[redacted]**DO C.L.** 385.9473 libero salone cucina 2 camere biservizi mq 130 e mansarda mq 110 piani 7° 8° box.
TAIT 562.3931 libero in piazza Gran Madre (vista Monte dei Cappuccini) 2 camere cucina ingresso e bagno.
TAIT 562 3931 libero zona Crocetta camera cucina ingresso bagno 2 arie L. 20 milioni più rate mensili.

TORINO
corso Traiano impresa vende alloggio di: salone, cucina, 2 camere da letto e doppi servizi. Piano 3°. L. 340 milioni. Tel. 666.1534.

TORINO piccolo stabile frazionabile vendesi in blocco. Decomo 580.829 - 583.852
TURINO [redacted] 3871 centrale in stabile d'epoca signorile 100/160 mq abbinabili più 110 mq mansarda totalmente ristrutturate
[redacted] corso Agnelli in [redacted] signorile pertinenze 3 camere [redacted] cucinino servizi box in perfette condizioni

[redacted] ATTICO
contrattazione recente signorile, libero salone 3 camere cucina biservizi. Gabetti. Tel. 561.3174/5.

VIA Cibrario presso via Beaumont in stabile d'epoca 2° piano appartamento 140 mq in parte da ristrutturare (5) 779 7807
VIA Cibrario signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno mq 85 spazioso L. 220 milioni Corea & T. 545 388
VIA della Rocca stabile d'epoca ingresso indipendente 3 vani servizi da ristrutturare L. 198 milioni Pragma 903 4534
VIA Frejus attico libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano mq 75 Sipa vende 616 647
VIA Genova alloggio libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato mq 120 Sipa vende 616 647
VIA Gramsci libero splendida posizione salone 3 camere cucina biservizi da ristrutturare mq 180 ottimo. Finci 505.691
VIA Guido Reni in palazzina ampio 3 camere tinello cucinino bagno box L. 280 milioni Personalcase 562 7877
[redacted] Petrarca [redacted] 1° piano [redacted] tinello cucinino bagno L. [redacted] Nazionale Immobiliare Torino 561.2686
VIA Priocca angolo corso XI Febbraio alloggio libero 3 camere e cucina servizio Inv. Imm vende Tel. 562.8263.
VIA Sempione presso Ospedale signorilissimo recente mq 130 salone 2 camere cucina biservizi ingresso Tel 596 [redacted]
VIA Vegas panoramico 7° piano soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box doppio e posto auto. Realty 841.521
[redacted] Vigliani 15 ultimi alloggi da frazionamento liberi e occupati varie metrature Nazionale Imm [redacted]
VILLA corso Moncalieri ristrutturata salone pranzo cucina 3 camere servizi taverna lavanderia box possibile mansarda giardino su 4 lati mutuo. Tel 0336 213.087
[redacted] in costruzione cintura collinare Est prossimità tangenziale impresa vende da L. [redacted] milioni dilazioni senza interessi Iva 4% mutuo impresa permute dirette. Per appuntamento [redacted] 667.0298.

[redacted]

A.A.A. VIA DELLA ROCCA
stabile di pregio con custode ultimo piano vista Monte dei Cappuccini, salotto/pranzo-angolo cottura/camera/2 servizi Tel 696 0114
A.A. A Rivoli residenziale recente villa unifamiliare indipendente mq 330 giardino 800 mq Studio Sarale 437 5898
A.B.C. CASE 696 5900 Gassino in casa signorile panoramico salone cucina 3 camere 2 servizi posto auto.
A. IL PORTICO S. Mauro in costruzione signorile living soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo Tel 817 7886
A. STUDIO DELTA 242.0202 Cavagnolo villa recente su 2 piani salone 4 camere servizi taverna box giardino terreno
A. STUDIO DELTA 242.0202 Fiano presso La Mandria nuove costruzione ville unifamiliari e a schiera Iva 4%

A. UTIP
562.8888 Moncalieri libero appartamento su due piani (mq 220) con box auto in recente e signorile condominio vende.

A. UTIP
[redacted] villa unifamiliare Canavese ampia superficie abitabile su più piani ottime finiture terreno recintato.

A. UTIP
562.8888 Vinovo libero appartamento in villa saloncino living 2 camere cucina biservizi box ottima posizione nel verde

A. VENARIA VILLA
del '700 con giardino elegantemente ristrutturata mq 200 offerte L. 480 milioni. Expocase 505.305.

[redacted] **115.000.000** Canavese 38 km Torino centro paese ampia casa rustica 6 vani bagno giardino 'La Borsa' 388 487
A Cuorgnè panoramica casetta da ristrutturare adatta anche prima casa vendo a L. 27 milioni Tel 011 434 7874
AFFARE villa su 2 piani collina Gassino 140 mq garage parco 800 mq [redacted] L. 315 milioni Orielli 501 573
AVIGLIANA [redacted] belvedere in bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi L. 620 milioni Grimaldi/Rivoli 956.[redacted]
AVIGLIANA villa indipendente su 3 [redacted] di mq 350 circa terreno di mq 10.000, 2 box auto Grimaldi 403.4404
AVIGLIANA vista lago recentissima villa a schiera di 140 mq mansarda seminterrato giardino Tel 437 3440

BALDISSERO
[redacted] unifamiliare indipendente ristrutturata con box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] subito ingresso [redacted] tinello [redacted] servizi ripostiglio L. [redacted] milioni Emmebi 349[redacted]
[redacted] signorile ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo [redacted] camera servizi. Grimaldi 403 4404
[redacted] affare L. [redacted] milioni dilazionabili Fréjus monolocale con servizio box auto [redacted] Tel. 434 5756
BORGARO libero recente [redacted] 2 camere cucina servizi box L. 215 milioni Tel 562.7877.
BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione Tel. 011 561.1137 - 0122 831 251
BRANDIZZO villa indipendente 300 mq disposti su 2 [redacted] giardino L. 420 milioni Tel 011 913 7710
BUSSOLENO rustico su 2 piani progetto approvato ampliamento L. 48 milioni Tel 868 7472
BUTTIGLIERA ALTA villetta 140 mq abitativi su un livello più seminterrato e giardino L. 480 milioni Terna Casa 859 7320.
BUTTIGLIERA ALTA zona Le Fronde alloggio panoramico tutto ristrutturato mq 110 salone con camino 2 letto grande cucina mezz bagno 2 rimesse alloggio Tel 937 8227 pomeriggio

CARIGNANO
ultime 4 ville signorili soggiorno 2/3 camere cucina biservizi giardino patio box auto ottime rifiniture. Caseuropea [redacted]

CARIGNANO vendesi alloggio recente ampio salone 2 camere cucina doppi servizi e box doppio Tel ufficio 969.7112 e casa 969 7064
CASALE da ristrutturare [redacted] mulino) ricavabili 2/3 unità abitative terreno mq 4500 agevolazioni Tel 505 000
CASELLE libera villa unifamiliare mq 280 su 2 piani giardino mq 800 ottima posizione Tel 011 996.1307.
CASELLE pressi casetta ottima ristrutturazione 210 mq collinare terreno L. 280 milioni. Orielli 501.573.
CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel 771 2220
CASETTA Venaria via Canale semindipendente finemente ristrutturata di mq 180 ottimo prezzo permute Pragma 903 4534
CASEUROPEA 434 3437 libero Ferrera di Buttigliera soggiorno 2 camere cucina biservizi box minimo anticipo dilazioni
CASTAGNOLE LANZE casa su 2 livelli salone 3 camere cucina 2 servizi giardino mq 1200 Grimaldi 011 403 4404
CAVORETTO rustico indipendente [redacted] ristrutturare 5000 mq terreno circostante I.G.I. 011 663.5440
CHIERI ingresso camera cucina bagno libero L. 115 milioni dilazionabili mutui Tel 434.5756
CHIERI in villa indipendente salone 3 camere cucina bagno tavernetta box cantina mutui Tel. 434.5756.
CHIERI ottima casa bifamiliare alloggi da 180 e 80 mq ampio garage cortile Imm. Ghignone 941 5157
CHIERI presso rustico da ristrutturare completamente mq 200 più [redacted] 125 milioni. I.G.I. 011 663.5440.
CHIERI [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno box giardino condominiale L. 180 milioni. Imm Ghignone 941 5157.
CHIVASSO presso palazzina in costruzione ottime rifiniture soggiorno 2 o 3 camere biservizi box. Finci 505 691
[redacted] **TORINESE** inizio [redacted] rifinitissima mq 850 volendo bifamiliare parco mq 16 mila piscina. Luciana Vola 436.1365.

COAZZE
rustico ristrutturato su 3 piani uni/bifamiliare. L. 170 milioni. Gabetti vende. Tel. 663.5315.

COAZZE vendiamo villa 400 mq con giardino 2000 mq ottima posizione rifiniture Sogem 771.0067.
COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box termoautonomo consegna autunno '94 Iva 4%. Meta Casa 011 801.2369.

COLLEGNO
Borgata [redacted] corso Francia libero piano alto camera cucina [redacted] vizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] borgata [redacted] nuovo ottimamente rifinito 2 camere [redacted] doppi servizi cucina Grimaldi 403 4404
COLLEGNO Sky Residence signorile panoramico ingresso salone cucina 2 camere biservizi posteggio box Tel 437 3440
[redacted] S. Monica del 1971 signorile libero salone 3 camere tinello biservizi L. 320 milioni Tel. 562.7581
COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile ultimo piano [redacted] 70 mq in fase di ristrutturazione Tel. 405.4180.
COLLEGNO vicinanze tangenziale vendesi libero soggiorno 2 camere cucina bagno Studio Vercelli 380 000
CONDOVE in villa bifamiliare [redacted] libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni mq 105 più mansarda mq 105 [redacted] giardino L. 250 milioni. Expocase 505 458

CONDOVE
[redacted] costruzione palazzina 2 piani signorile 1/2 camere soggiorno servizi mansarda tavernetta giardino dilazioni. Caseuropea 434.3437.

DRUENTO
villa unifamiliare libero salone 3 camere cucina servizi box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] 562.8487 L. [redacted] milioni libero Orbassano signorile del 1986 salone 2 camere cucinotta bagno box dilazioni.

GIAVENO
prenotasi ultime ville in costruzione dilazioni di pagamento e mutuo 1ª casa consegna estate '94 permute. Tel. ore ufficio al 771.6748.

GIAVENO recentissimo semicentro [redacted] monti libero salone 2 camere cucina [redacted] servizi box vende Rag. Gatiico 434.4070

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato a mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562.7411 Arcas S p.A.
GRUGLIASCO libero in palazzina del 1988 2 camere cucina bagno box L. 225 milioni Personalcase 562.7877

GRUGLIASCO
presso via Reni appartamento libero 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO recente giardino 3 arie saloncino 2 camere cucina biservizi box Fin Tekno 456 7505
I.G.I. 663 5440 libero Collegno in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni dilazionabili
I.G.I. 663 5440 libero Moncalieri termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni dilazionabili
I.G.I. 663.5440 libero Orbassano pressi panoramico termoascensore ingresso camera tinello cucinino L. 105 milioni.
IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel 503.016.
INVESTITALIA in posizione collinare tra Pecetto e Chieri villa unifamiliare moderna mq 300 con box e giardino mq 1200 splendida posizione panoramica. Tel. 24 ore su 24 al 588.1934.
LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni Telefonare ore ufficio 839 7981
LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e taver[redacted] sulla collina di Rivoli ap[redacted] sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. [redacted] ufficio 839 7981
LA LOGGIA via Marne angolare villa schiera signorile mq 300 giardino [redacted] L. 480 milioni Grimaldi/Moncalieri 640 8326
LEINI' stessa palazzina alloggi 1/2 camere cucina bagno box riscaldamento autonomo Tel 011 998 1307
LIBERO A Volpiano centro 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. [redacted] milioni a mutuo TC 473 0886
L. 158 milioni in costruzione palazzina con appartamento di mq 80 box Orbassano residenziale Pragma 903 4534
MONCALIERI borgo Navile libero rialzato salone camera cucinino [redacted] box L. 170 milioni Grimaldi 640 8326
MONCALIERI collinare 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box panoramici abbinabili L. 480 milioni. Casasi 647.2425/6.
MONCALIERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo 2 box auto. Eurofid 581.8777.
MONCALIERI signorile 2 alloggi collegati soggiorno 4 camere 2 cucinotte 2 bagni L. 340 milioni. Tel. 663.5880.
MONCALIERI strada Revigliasco signorile ultimo piano 250 mq su 2 piani plus servizi box giardino Tel 011 880 8037
MONCALIERI Testona libero 2 camere cucina ingresso bagno termoautonomo L. 189 milioni Casasi 647 2425/6
MONCALIERI villa uni/bifamiliare recente ottima posizione su 2 piani box giardino. Tel 641 836 Studio
NICHELINO libero affare ingresso camera tinello cucinino bagno terma [redacted] mutuo 1ª casa CST 780 9066

NICHELINO
piazza Municipio palazzo Prestige libero recente ampio trilocale. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO recente alloggio 2 camere tinello cucinotta servizi terrazzo cantina termo autonomo Grimaldi 920 3182.
NICHELINO via Fenestrelle alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 5° piano. Sipa 616.647

NICHELINO
[redacted] Crocera impresa vende alloggi pronta consegna 86 mq L. 170 milioni. Tel. 666.1534.

NICHELINO 3 camere ingresso soggiorno recente cucina servizi posto auto affare mutui permute. Tel. 434.5756.
NOLE centrale casetta semindipendente ristrutturata di 5 vani biservizi garage cortile Grimaldi 920 3182

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 666.1534.

OCCASIONE Moncalieri alloggio [redacted] tinello cucinino servizi in casetta attualmente occupato vendo. Tel. 635.601
ORBASSANO [redacted] piano alto saloncino 3 camere [redacted] 2 servizi ampia mansarda collegata box. Emmebi 349.9693
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel. 011 561 1137 - 0122 831 251
PECETTO appartamento indipendente in villa 6 camere salone cucina tripli servizi box giardino Tel 011 880 8037
PECETTO esclusiva panoramico salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Studio Previdi Tel 011 880 8037
PINO TORINESE zona S. Felice villa in costruzione su 3 piani giardino privato mq 1000 Realty 841 521
PIOSSASCO precollina intero piano 2 alloggi salone 2 camere cucina e camera cucina L. 280 milioni (T) 0121 374 222
PIOSSASCO precollinare nuova villa di salone 3 camere cucina biservizi box tavernetta ampia mansarda giardino [redacted] mq Sagor 011 568.3222.

PRESSI S. MAURO
villa padronale fine '700 panorama su Torino L. 1 miliardo 50 milioni trattative riservate 'Soc Coop La Borsa' 388 4[redacted]
[redacted] recente signorile panoramico salone 5 camere cucina 2 servizi box [redacted]. Nazionale Imm Torino 561.2686.
RIVALTA villa prestigiosa mq 500 su 2 piani giardino mq 5000 alloggio custode ampie autorimesse. Tel 562 7747
RIVALTA villini panoramici zona collinare in costruzione consegna 94 L. 380 milioni dilazioni permute Emmebi 349 9693
RIVOLI centrale spazioso comodo ai servizi 2 camere tinello cucinino servizio L. 185 milioni Grimaldi/Rivoli 956 1333
RIVOLI centro storico in casa del '800 ricostruita a nuovo alloggio indipendente su 2 piani mq 120 più mansarda e tavernetta L. 350 milioni Cittadella 436 6402

RIVOLI
collina del Castello
antica strada [redacted] Scaravaglio
[redacted]
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. [redacted]

RIVOLI collinare villa uni-bifamiliare signorile 460 mq abitabili box giardino piscina Grimaldi/Rivoli 956.1333
ROSTA alloggio signorile in villa bifamiliare di 150 mq con mansarda abitabile 1500 mq giardino Caruso Tel [redacted]

[redacted] CENTRO
in [redacted] palazzina [redacted] 2 camere cucina 2 bagni. L. 164 milioni. Gabetti vende. [redacted]

[redacted] ottima posizione villa indipendente di mq 256 con terreno circostante. Tel 831 3618.

SAUZE D'OULX
monolocale arredato con bagno e box auto. Zona centrale e servitissima. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] libero 5° ultimo piano [redacted] tinello cucinino bagno affare mutui permute. Tel. 434.5756
SETTIMO vendesi alloggio [redacted] 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box auto, no intermediari. Tel. 503.555 - 0336 216 829
S. FRANCESCO AL CAMPO villetta in costruzione di 130 mq più mansarda, seminterrato giardino Grimaldi 920 3182
S. MAURIZIO CANAVESE 18 km To impresa vende villetta mq 120 su 2 piani Tel 011 921 4414 0337 220 012
S. MAURO libero signorile recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 280 milioni Expocase 504 263
S. MAURO libero ultimo piano in palazzina elegante signorile mq 220 più box. Edil Domus 562.6731.
S. MAURO villa a schiera salone cucina 2 camere taverna lavanderia mansarda box mq 180. Eurospazio 318.6366
SOGEM vende Rubigliera Rosta [redacted] villetta 350 mq con giardino ottima posizione e rifiniture. Tel. 771[redacted].
[redacted] alloggi casetta da rifare 5 ampi vani bagno cantine cortile privato L. 60 milioni. I.G.I. 011 663.5440.
TROFARELLO in complesso residenziale prestigiosi alloggi e ville varie metrature posizioni panoramiche Sipa 616 647
TROFARELLO via Veneto uni/bifamiliare divisibile mq 256 abitabili box L. 470 milioni Grimaldi/Moncalieri 640 8326
VENARIA ingresso su salone 2 camere cucina servizi volendo box auto doppio ampio giardino Grimaldi 226 7666.

VENARIA
nuova costruzione edilizia privata soggiorno 1/2 camere cucina biservizi rifiniture di pregio mutui permute. Caseuropea 434.3437.

VENARIA
VIALE [redacted] 22
appartamenti lussuosi con finiture di pregio salone cucina 3/4 camere doppi servizi [redacted] auto
EDILCASE 561.3535

VENARIA
zona periferia Torino cooperativa prenota bellissimi alloggi di varie metrature dotati di tutti i comfort. Riscaldamento singolo vetri doppi portoncino blindato. Prezzi bloccati. Dilazioni e possibilità mutuo. Inizio vendita estate '93. Tel. 385.9473

VILLA a Sangano porzione di bifamiliare composta da 2 alloggi indipendenti interrato giardino. Studio Rivelta 901 8842
VILLA libera collina Castiglione (strada S. Martino) panoramica recente uni-bifamiliare [redacted] permute Tel. 542.867.
VILLA Moncalieri panoramica indipendente mq 450 su 3 livelli e terreno 2300 mq Interim 011 599 792 - 504 751
VILLA Rive di Chieri in costruzione 280 mq giardino consegna 1994 L. 435 milioni dilazioni. Orielli 501.573.
VILLA signorile con box e terreno recintato a S. Mauro nuova costruzione. Edil Domus 562.6731
VINOVO tipico libero in villa a schiera salone cucina 4 camere biservizi garage giardino privato. GR 011 320.524.

VINOVO
villaggio I Lauri in palazzina quadrifamiliare 5 vani giardino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

15 km Chivasso Lauriano casetta indipendente 3 lati camera tinello cucinino bagno giardino L. 65 milioni Fim 812 7788
1.000.000 al mq a 15 km Torino vendonsi ville indipendenti con giardino oltre parco campo tennis condominiali mutui permute dilazioni Tel 812 8840

PIEMONTE

ALPINA Montaldo (CN) casa indipendente su 2 piani sala cucina 2 camere 2 bagni 1500 mq terreno Tel. 011 434.6841
GINEAR 40 km da Torino indipendente casetta di campagna con giardino privato L. [redacted] milioni più L. 440 mila mensili. Tel 434.5756
[redacted] **D'ASTI** 45 [redacted] Torino [redacted] loggi signorili di varie metrature in [redacted] plesso vera occasione. Tel. 011 384.491.
MONTA' D'ALBA villa a schiera in fase di ultimazione varie metrature e prezzi. Personale in loco. I.G.I. 011 663.5440.

VALLE D'AOSTA

[redacted] **D'AOSTA** Saint Remy Bosses soggiorno con angolo cottura camera servizi posto auto. Grimaldi 011 403.4404

LIGURIA

A. IL PORTICO Sanremo in zona signorile appartamenti liberi di varie metrature con giardino volendo anche posto barca mutuo permute Tel 817 7886
ALBENGA vicinanze restaurato 3 camere soggiorno cottura servizi grande terrazzo L. 160 milioni Tel 0182 554 677
BORDIGHERA, viale mare meravigliosa palazzina in costruzione appartamenti 2/3/4 locali ampi terrazzi, giardini privati, prestigiose rifiniture, termoautonomo, box. Mutuo. Dilazioni. Il Metro 02 290.02551 - 0184 505.920.
[redacted] mt mare [redacted] arredato [redacted] signorile L. 230 milioni. Tel 0184 264.426.
BORGHETTO S. SPIRITO sul mare [redacted] diamo ampio [redacted] cucina servizi balcone L. 180 milioni Tel. 0182 554.677.
BORGIO VEREZZI ameno e tranquillo bilocale vicino al mare subito pronto L. 178 milioni Immobiliare LPL 0182 950 726
IMPERIA in palazzina collinare vista mare bilocali L. 190 milioni trilocali L. 340 milioni Tel Bolla 011 437 5581
IMPERIA 5 km mare casetta abitabile con giardino Magazzini rustici L. 80 milioni Grimaldi 0183 851 115
RIVA LIGURE (Sanremo), sul mare, villa stupenda ingresso soggiorno cucina, 2 camere bagno terrazzo Il Metro 0184 484 621 - 02 290 02551
SANREMO, centralissimo appartamento completamente ristrutturato soggiorno/cottura 2 camere bagno. Il Metro 0184 505.920 - 02 290 02551

SANREMO
corso Imperatrice prestigioso appartamento di mq 290 arredi di classe tavernetta box. Santandrea Immobili di prestigio 011 561.6220.

[redacted] mono-bilocali ristrutturati terrazzo box auto parco condominiale vista mare Mare vende. Tel. 011 669.8516.

[redacted]

[redacted] agrituristico 4 vani indipendenti solo [redacted] milioni Studio Casa [redacted] Sardo 079 471.385
[redacted] fronte isola [redacted] palazzina [redacted] mt mare Ampia dilazione senza [redacted] Casa Castelsardo 079 471.385

COSTA AZZURRA

A. CANNES Mandelieu vicinanze mare in villa bilocale con ampio terrazzo piscina [redacted] posto auto FF. 550.000. Sagor 011 568 3222
A. MENTONE [redacted] mare immobile in costruzione mono/bilocali da FF [redacted] Sagor 011 568 3222
A. NIZZA monolocale nuova costruzione pressi Place Massena ottimo investimento FF 350.000. Sagor 011 568.3222
ANTIBES appartamento, piscina, parco, posto auto, 100 metri mare L. [redacted] milioni. Tel. 035 320.713.
BAIA ANGELI nuovo 4 letti arredato, vista fronte mare piscina F.F [redacted] più parcheggio Tel 011 943.4252

COSTA [redacted]
da Mentone a Cannes appartamenti di nuova costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

IL VOSTRO BILOCALE
tra Nizza e Antibes sulla spiaggia e adiacente al porto turistico; oppure in precollina con parco, piscina, tennis e vista mare. Tel. 011 561.1585.
JUAN LES PINS eccezionale mutui al 6,95% per nuovi [redacted] vista mare da 600 mila FF. Tel. 011 437.5581.
NIZZA centro pressi passeggiata stesso immobile monolocali FF. 340.000. bilocali da FF. 700.000. Tel 011 437.5581

PROVENZA
appartamenti e villini in complesso residenziale con piscina, tennis e custode. A partire da L. 85 milioni. Dilazioni Tel Dimensione Europa 011 568.3041.

[redacted] DA REDDITO
a Nizza nei pressi della facoltà universitaria, monolocali economici con possibilità di affitto nell'ambiente universitario internazionale Tel 011 561.1585

ESTERO

ALPINA vende Torre [redacted] Spagna 2 [redacted] 1/3 camere cucine bagno. Tel. 011 434.6841
CORSICA appartamento arredato sul mare, piscina, parco tennis L. 84 milioni, affare Tel. 035/814.411.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE impresa vende, in zona commerciale, muri negozio mq 156 con 4 vetrine fronte strada più mq 133 di magazzino; volendo box. Tel 663.7798.
BEINASCO capannoni fronte strada in costruzione da mq 550 [redacted] consegna fine anno. Emmebi 349 7608
CITTADELLA piazza Adriano prestigioso ufficio libero 4 camere servizi ristrutturato vendesi. Esaim 562.6464

COLLEGNO
zona [redacted] prestigioso locale mq 2000 più mq 400 uffici vende L. 880 mila mq - affitto. Pep 616.341.

CORSO GIULIO CESARE
[redacted] Ivrea) pressi autostrada Torino Milano uffici da mq 180 a mq 380 e magazzini seminterrati con passo carraio da mq 400 a mq 800. Edilcase 561.3535
CORSO Matteotti prestigiosi uffici mq [redacted] doppi ingressi. Sogem 771 0067.
GRIMALDI [redacted] corso Regina vende [redacted] commerciale mq 850 pluvetrina [redacted] angolare anche frazionabile
GRIMALDI 566.3165 corso Sebastopoli vendesi negozio su 2 piani mq 210 2 vetrine accesso carraio riscaldamento
GRI[redacted] 566 31[redacted] piazza Statuto vendesi prestigioso ufficio mq 210 8 vani doppi ingressi doppi servizi
GRIMALDI 566.3165 [redacted] Salvario vendesi negozio mq 75 1 vetrina più [redacted] 30 piastrellato.
IMPRESA [redacted] pressi [redacted] Alpignano prestigiosi locali industriali commerciali uffici da mq 350/3800 Tel 663 6260
LOCALE via S. Donato mq 100 più mq 100 di alloggio comunicante adibito a qualsiasi attività. Tel. 729.676
NEGOZIO libero vendesi lungo Cibrario mq 25 circa 1 vetrina e mq 25 circa interrato collegabile. GR 011 320.524.
PALAZZINA uffici - studio medico - clinica mq 500/1000 con cortile vendo in piazza Carducci. Tel. 501.659.

PORTA PALAZZO
immediate adiacenze vendesi [redacted] 3 locali [redacted] terra uso magazzino o ufficio L. 160 milioni Uep 562 6966
SOGEM vende Carignano nuovo capannone mq 700 h mt 8 soppalcabile cortile prezzo interessante Tel 771 0067
TURINO [redacted] 3871 piazza Adriano adatto uso ufficio 110 mq decoroso perfette condizioni portineria
UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna. Ottimo collegamento con tangenziale ed autostrada. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamate gratuite numero verde 1667 02 105

BOX AUTO

[redacted] 324.1541 via Guido Reni box libero per 2 auto dotato di riscaldamento L. 55 milioni

TERRENI

[redacted] Cellarengo vendiamo terreno [redacted] cabile con progetto approvato 140 mq edificabili. L. 78 milioni Tel 434 5756

PRIMA CINTURA
[redacted] residenziale, urbanizzata mq 1060 con progetto approvato per mq 200 di soletta. Studio I C 205.4786 - 242.5170.
ROSTA terreno industriale comodo superstrada con progetto capannone mq 900 vende Oriandini. Tel. [redacted]
TERRENO progetto approvato per mono/bifamiliare in 1ª cintura nord est [redacted] L. 140 milioni Casapiemonte 318.2525

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] **PROFESSIONISTA** cerca urgente alloggio signorile 110/140 mq pagamento rapido Tel 504 949 - 824 4189 Boati
A. MEDINI ricerca villa [redacted] torinese o Rivoli spesa max L. 1 miliardo 500 milioni trattative riservate Tel 772 4094
BIMAR valutiamo immobili e terreni garantendo massima serietà e definizioni rapide. Tel 434 5756
CERCASI zona Borgo Vittoria/Barriera Milano camera tinello cucinino servizi massimo L. 160 milioni Eurofid 581 8777
CERCASI zona S. Paolo/S. Rita 1 camera tinello cucinino bagno massimo L. 180 milioni Eurofid 581 8777
PROFESSIONISTA acquista appartamento di medie dimensioni zone ben servite, pagamento contanti Tel 562 8823
RICERCASI salone 2 camere cucina bagno zone Torino Nord vendita garantita per comune Personalcase 216 4115
SABAUDA IMMOBILI 011 [redacted] ricerca appartamenti - villa a Torino e cintura. Anticipazioni del prezzo
SOGEM cerca per compagnia estera 2 appartamenti 80/120 mq stabile decoroso con ascensore Tel. 771 0067

TORINO PROVINCIA

COOPERATIVA La Borsa ricerca prima cintura torinese rustici e cascine [redacted] da rifare con terreno Tel [redacted] 487

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ASTI RICERCHIAMO
locali commerciali da mq 400 a mq [redacted] in locazione. [redacted] Impresa. Tel. [redacted]

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici magazzini acquisto affitto Grimaldi 566 3165.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. A. CASAFFITTI bilocale ben arredato zona semicentrale contratto transitorio. Tel 507.029 - 503.097
A. AFFITTASI corso Massimo mq 210 salone 3 camere tinello cucinino 3 servizi L. 1 200 000 Studio Sarale 437 5898
A. AFFITTASI ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. 500 mila e 1 300 000 Tel 669 8819 - 669 8821
A. AMMINISTRATORE affitta appartamenti in stessa casa signorile diverse metrature. Trattative private. Tel. 562.7580.
A.B.C. CASE 696 5900 Centro bella casa ampio monolocale con angolo cottura e bagno ben arredato L. 500 mila mese
A.B.C. CASE 696 5900 Centro bello stabile saloncino tinello cucina 2 camere 2 servizi L. 950 mila mese contratto 8 anni
A.B.C. CASE 696 5900 centro in pregevole casa d'epoca soggiorno cucina camera e bagno signorilmente arredato
A. CENTRALE corso Dante via Grosso casa nuova monolocale servizi arredato bene L. 530 mila. Stimo Case 533 434
A. CENTRALISSIMO casa del '700 riservatissimo monolocale nuovo arredato. Medim 772.4094
A. RE UMBERTO prestigioso panoramico salone triplo 3 camere 2 servizi cucina box. Servizi Associati 561 3713.
A. VUOTO corso Turati salone 2 camere tinello 2 bagni L. 1.300.000 contratto anni 8 Casagest 669.8580.
AFFITTASI adiacenze corso Vittorio (via Galliari) recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 669 9831.
AFFITTASI alloggi varie [redacted] casa [redacted] patti in deroga Fim 812.7788
AFFITTASI a studenti impiegati soltanto L. 150 mila m[redacted] servizi esterni. Barberis [redacted]
AFFITTASI in zona prossimità Nuovo Stadio alloggi stessa casa nuova costruzione da mq 105/110/128 comprensivi di [redacted] auto. Telefonare ore ufficio a S.A.G.I. fax 319.4351 Torino
AFFITTASI stesso [redacted] mono-bilocali zona Crocetta uso transitorio no pied-à-terre. Seca 596 810.
AFFITTASI via Chatillon appartamento arredato mq 60 esigonsi [redacted] 541.552.
[redacted] torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi Tel. [redacted]
[redacted] Massimo d'Azeglio signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 1 milione [redacted] 100 mila mensili. Tel. 669.7458.
CORSO Matteotti splendido [redacted] arredato con angolo cottura e bagno e L. 650 mila spese incluse. Tel. 437.3440.
DI SALVATORE 561.7183 - 568 3457 affitta moderni monolocali arredati corso Tassoni 170 L. 600 mila spese comprese.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via [redacted] Alfieri camera soggiorno bagno signorile L. 700 mila mese più spese.
ELIO [redacted] **IMMOBILI** 660.2264/5 [redacted] Thovez 43 [redacted] mq 180 prestigioso posti auto parco condominiale.
LUCIANA VOLA corso Vittorio in bella casa d'epoca saloncino pranzo 3 camere cucina biservizi. Tel. 436.1365.
LUCIANA VOLA Lungo Po Cadorna signorilmente arredato soggiorno camera cucinotta biservizi Tel 436 1365
LUCIANA VOLA via S. Quintino signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi Tel 436 1365
PIAZZA Gusti arredato piano alto soggiorno camera cucina bagno uso transitorio Naz Immobiliare Torino 561 2686
PRECOLLINA (viale Thovez) a referenziati in elegante palazzina bi/trilocali vuoti con posto auto I T I 319 2332
SOGEM affitta corso Massimo signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto L. 1.700.000. Tel. 771.0067.
SOGEM affitta via Manzoni signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi L. 1.500.000. Tel. 771.0067.
[redacted] **CLASS** [redacted] Galileo Ferraris salone 3 [redacted] cucina doppi servizi [redacted] zione/ufficio. Tel. 011 667.2134.
STUDIO CLASS S. Salvario in bella casa grande ingresso saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 011 667.2134.
STUDIO CLASS via Ventimiglia 8° piano splendida vista ben arredato salone camera tinello servizi. Tel. 011 667.2134.
VIA Caboto piano alto panoramico lussuoso [redacted] camere salone cucina biservizi ottime [redacted]. Imm. Iannello 317.0919.
VIA Cernaia stabile d'epoca con portineria affittasi transitorio mono/bilocale elegantemente arredati Casavacanze 596 185
ZONA centrale stesso stabile lussuosa 2/3 camere salone cucina richiesta adeguata. Iannello 317 0919
ZONA Crimea affitto da 3 a 11 vani stesso casa foresteria ufficio. Tel 669.8819/21.

TORINO PROVINCIA

A. AFFITTASI antico castello arredato [redacted] Val di Susa per vacanze o week-end parco secolare. Studio Sarale 437.5898
AFFITTASI 2 km da Cumiana ameni giardinaggio uso seconda casa rustico e minibaita L. 600.000 mensili. Tel. 348 8057
[redacted]**RELLE** affitto stagionale arredamento rustico 3/4/5 posti letto caminetto box. Sipa affitta [redacted].647.

PIEMONTE

LIGURIA Borghetto S. S. affittiamo quindicine da: giugno L. 300 mila, luglio L. [redacted] mila, agosto L. 800 mila, settembre L. 300 mila Tel 0182 970.6756

LIGURIA

FINALE LIGURE [redacted] stagionale/annuale splendido [redacted] giardino privato vista mare. Sipa 616.647
PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino e fronte mare mese quindicine giugno e seguenti Ag. Angelucci 019 612 343

ITALIA

Al Lidi Ferraresi agenzia Vear affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533 39.418.
A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Geom. Ponziano Tel. 0541 384.201 - 387.089.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 corso Galileo Ferraris ufficio signorile 220 mq doppi ingressi entrata 2 saloni 4 camere 2 servizi
A.B.C. CASE 696 5900 corso Vittorio casa d'epoca prestigiosa luminoso ufficio di 240 mq di salone 8 camere e servizio
A. CASAFFITTI locale ristrutturato da adibire palestra o centro di bellezza zona centrale mq 370 Tel. 503.097.
ADIACENTE piazza [redacted] ufficio mq [redacted] piano rialzato grande ingresso 6 camere doppi servizi L. 1 200.000 Tel 540.801
AFFITTASI locali uso laboratorio o magazzino, Lungo Dora Firenze, mq 510/110. Tel. 378.827.
AFFITTASI [redacted] sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni Tel 315 7111
AFFITTASI zona piazza Castello in casa altamente signorile ufficio mq 180 esigonsi referenze. Fidilin 541 552.
AFFITTIAMO via Lagrange nuovi uffici 180 mq ottime rifiniture. Sogem 771.0067.
CAPANNONE mq 800 pressi Iveco corso Giulio Cesare ampio cortile L. 4.800.000 mensili. Centro Casa 562 3666.
CORSO Grosseto palazzina indipendente mq 450 su 3 piani adatta uffici laboratorio magazzino. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.
CORSO Massimo d'Azeglio pressi signorile ufficio ingresso 4 vani bagno piano rialzato L. 900 mila mese Finci 505 691
GRIMALDI 248 7711 via S. Giulia libero in ottime condizioni locale 75 mq due vetrine uso negozio o ufficio
GRIMALDI 566 3165 Moncalieri affittasi capannone mq [redacted] con carro ponte più uffici e cortile privato mq 500
LUCIANA VOLA via S. Donato locale commerciale mq 350 su 2 livelli a/o negozio mq 80. Tel. 436.1365.
PIAZZA Bodoni in stabile d'epoca ufficio prestigioso 2 ingressi 8 camere servizio mq. 150. Sipa affitta 616.647.
PEP 610.341 affitta casello Settimo locale [redacted] di mq 3000-6000-12000.
PEP 610.341 affitta fronte corso Trapani magazzino mq 500 più mq 500 cortile coperto.
PEP 610.341 [redacted] zona [redacted] G[redacted] locale industriale-commerciale mq [redacted] 2000-3000 L. 5 mila mq
UFFICIO di prestigio corso Francia mq 75, saloncino 2 camere ingresso bagno privato affitta. Tel 0337 217 507
UFFICIO prestigioso via Pellico mq 180 salone con boiserie 5 vani servizi affitta Amerio 431.0833 - 431.0844.
VALLADEATI (AI) affitta complesso industriale mq 2000 a 4000 con piazzale affittato mq 12 mila 48 km da Torino Tel 011 437 1518

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel 669 8580.
A.A.A. KOMARCO 533 914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel 331 840
AGENTE bancario ricerca appartamento uso abitazione in casa media signorile trattative private Tel 0337 205 446
ALLOGGI e ville cercasi per dirigenti trasferiti assistenza trattative rapide senza vostre spese Orielli 596 732
BANCA per direttore di sede cerca appartamento Centro signorile 150/200 mq ruoto Interacta 568 3878
CERCASI con urgenza appartamento 200 mq ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi zona Crocetta Francia Fim 812 7288
CERCASI urgentemente villa con giardino zona collinare Torino uso foresteria. Nazionale Immobiliare Torino 561 2686
ISTITUTO bancario cerca appartamenti in affitto per propri funzionari vuoti o arredati Campanella 437 5705
MEC CASE 544 461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze
PER selezionata clientela ricerchiamo appartamenti in affitto varie metrature arredati [redacted] massima serietà. Bimar 434 5756.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351.326.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contante via S. Ottavio 32 Torino tel 011 817 7242 Zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contante corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1808 Torino
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ALASSIO Albergo Chalet 0182 640 548 camere o chalet con servizi privati, ottima cucina grande parco parcheggio privato tranquillo, indipendente
ALASSIO Albergo Sorriso vicino mare Tel 0182 642 823 pensione completa L. 50 mila compresa spiaggia e garage
ALASSIO Residence via Leonardo da Vinci vicino mare. Tel 0182 640 955 L. 80 mila giornaliere compreso garage
A Milano Marittima Hotel Savini **** direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, sauna con televisore, cassaforte, telefono, balcone. Cucina raffinata, buffet di insalate e pasticceria. Via XVIII Traversa. Telefonare allo 0544 994 719 fax 991 834
A Rimini Hotel Helvetia Parco Telefonare al 0541 734 734 sul mare, piscina, menù scelta, animazione, parcheggio, feste, convenzione discoteche Da L. 47 mila.
CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare piscina. Tel. 0541 961.394 due menù scelta, colazione buffet, garage, camere servizi balcone occupando camera tre letti pagheranno solo due la terza è gratis anche adulto fino 8 agosto, giugno L. 54 mila, luglio L. 66 mila tutto compreso
CATTOLICA Hotel Negresco **** telefonare allo 0541 967 618 fax 954 832 completamente rinnovato e climatizzato Camere con doccia e vasca idromassaggio, piscina riscaldata, tre menu scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, parcheggio, direttamente sulle spiagge. Particolari condizioni
CATTOLICA Hotel Universal 2ª categoria, via Carducci Telefono 0541 953 461, direttamente mare, signorile, elegante, colazione buffet, scelta menù, parcheggio, garage. Giugno L. 45 mila, luglio L. 54 mila, agosto L. 60 mila/53 mila.
DIANO MARINA 40 mt passeggiata mare camere con servizi menù scelta pensione completa giugno prezzi speciali luglio L. 50 mila giorno. Tel 0183 495 474
FI[redacted] **LI**[redacted] Hotel Regina 019 692.929 [redacted] mare [redacted] menù), [redacted] giugno L. 50/58 mila, luglio L. 66 mila.
FINALE LIGURE pensione Villa Franceschi 019 691 309 tranquilla 200 mt mare buona cucina, giugno L. 32/38 mila luglio L. 43/48 mila.
GABICCE MARE Hotel Majorca tel [redacted] 954.878, vicino mare, [redacted] servizi, garage, scelta menù colazione buffet. Giugno L. 37 mila, luglio L. 42 mila.
LOANO Albergo Londra *** 019 669.683 vicinissimo mare scelta menu colazione a buffet parcheggio. Giugno L. 56 mila, luglio L. 62 mila Tutti i comfort
LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare giugno L. 65 mila, luglio L. 70 mila. Tel. 019 675.881.
LOANO Hotel Villa Mary 019 668.368 sul mare giardino piscina idromassaggio sauna palestra parcheggio telefono e Tv in camera Scelta menu
LOANO Residence Caserina *** 019 670 448 vicino mare piscina giardino parcheggio garage mono/bilocali con terrazzo telefono, tv soggiorno bar
MISANO ADRIATICO Hotel Majorca **** Telefonare allo 0541 615 531 - fax 615 066 vicinissimo mare Giugno L. 40 mila, primi luglio L. 42 mila, parcheggio.
MONTEGROTTO vicino Abano Hotel Apollo **** Telefonare allo 049 793 600 - fax 891 0287, vacanze cure fangoterapiche, riabilitative, di bellezza, piscine termali coperte, scoperte, tennis, minigolf, parcheggio Richiedete nostra proposta con vantaggiose offerte Pensione completa da L. 67 mila
NORD-SUD viaggi offre giugno/luglio appartamenti in residences con piscina privata sulla Riviera Ligure di Ponente (prezzi affitto settimanale per appartamento sabato/sabato, sulla 2ª settimana 15% riduzione) monolocale massimo 3 persone giugno L. 300 mila, luglio L. 400 mila, bilocale massimo 5 persone giugno L. 350 mila luglio L. 500 mila, spese luce-gas-acqua forfait L. 25 mila settimanali, biancheria da portare od affittare in loco. Telefonare lunedì/sabato ore ufficio 019 668 242 - 668 243. Conferme immediate
PIETRA LIGURE Albergo Eden 80 mt mare camere bagno ascensore giardino parcheggio cabine. Giugno L. 53 mila [redacted] L. 58 mila. Tel. 019 615 871
RIMINI Hotel Annetta telefonare 0541 381.044 - 387.432 sul [redacted] centralissimo camere servizi bar giardino parcheggio. Bassa L. 28 mila, luglio L. 38 mila.
RIMINI Hotel Stella Polare *** telefonare 0541 380 101 direttamente mare, piscina, giardino, parcheggio, senza denaro, animazione colazione buffet, scelta menu, pensione completa da L. 55 mila
SANREMO albergo tranquillo e centralissimo conduzione familiare Pensione L. 30/50 mila Telefonare 0184 508 924
SPOTORNO Hotel Royal **** sul mare, giardino, piscina, spiaggia privata, grill, lingo bar, Tv satellite Giugno settembre mezza pensione da L. 70 mila. Tel. [redacted] 745.074, fax 019 745.075.
VISERBA (Rimini) Hotel Carnaby. Telefonare allo 0541 733.300, sul mare, cucina casalinga, ascensore. Giugno L. 30 mila, luglio, agosto interpellateci

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0885 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212
ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel 0173 290 504 0173 291 067
ANTICHITA' acquista mobili [redacted] e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.646.

Ritornano pizzi, volants e lunghi veli per l'abito del «giorno più bello della vita»

Bianco, con tanta voglia di romanticismo

Gli atelier pensano a tutto: dall'acconciatura alle scarpe

Bianchissimo e vaporoso. E' sempre questo, benché i tempi siano cambiati e le fanciulle non sognino più il principe azzurro, l'abito da sposa preferito dalle donne. Svuotato dei simboli antichi e dei suoi significati tradizionali, il vestito per il matrimonio resta comunque mèta per tutte le spose, giovani o giovani che siano. E soprattutto in questi Anni Novanta in cui, abbandonati i comportamenti contestatari degli Anni Settanta e lo sfarzo esagerato degli Anni Ottanta, si riaffaccia la voglia di romanticismo.

E con il risorgere del romanticismo ecco che tornano i pizzi e i volants, i fiocchi e le plissettature, le roselline fatte a mano applicate sul punto vita e, perché no, il vecchio velo. Ormai elemento esclusivamente estetico (chi ricorda infatti che il velo nei secoli scorsi aveva il compito di nascondere le beltà femminili - fonti di tentazione per il maschio - e quindi era simbolo di modestia e purezza?) oggi il velo torna di moda. Lunghissimo e sinuoso o corto e sbarazzino sta rimpiazzando sempre più le classiche acconciature con fiori, coroncine o cappelli tanto in voga dagli Anni Settanta alla fine degli Ottanta.

Eh sì, perché la moda sposa è fatta di cicli e ricorsi, di lente evoluzioni e di bruschi ritorni al passato. Ad un primo superficiale sguardo potrebbe addirittura sembrare immobile e invece, naturalmente, non è così. Ogni ammiccamento al passato è ricco di suggerimenti attuali, di sguardi nostalgici conditi però di ironia.

Non è facile il mestiere di stilista per spose: un occhio alla moda che cambia repentinamente gusti e tendenze e non alla tradizione, impossibile da scavalcare.

Stabilito dunque che le spose odierne preferiscono l'abito classico, e tutte, nel momento della scelta, hanno un dubbio: lungo o corto? Gli atelier specializzati sono tutti concordi: lungo. Se qualcuna però rimane incerta in questi contraddittori anni che vanno verso il Duemila è possibile un compromesso: corto davanti e lungo dietro. Molte hanno arricchito le loro collezioni di modelli di questo genere, raffinati e divertenti, adatti alle spose molto giovani come a quelle più avanti negli anni.

L'importante comunque - e gli stilisti non si stancano mai di ripeterlo - è scegliere il modello in cui ci si sente più a proprio agio. Le spose lo sanno, oltretutto l'età media (ci dicono sempre gli esperti del settore) si aggira intorno ai 25 anni (le spose ragazzine sono sempre meno), sono quindi donne a tutti gli effetti, con un loro stile già ben radicato e, soprattutto, capaci di decidere. «Difficile ormai trovare spose - dicono gli atelier - che si lascino influenzare nelle scelte, anche se naturalmente vengono accompagnate dalla mamma, dalle sorelle e a volte dal papà».

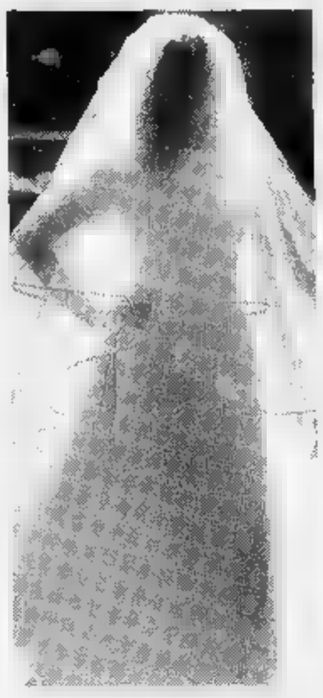
Oggi comunque è certamente più facile e meno costoso di una volta ottenere una mise completamente coordinata. Sono sempre di più infatti gli atelier che si occupano della sposa «dalla testa ai piedi», intendendo queste parole in senso letterale e cioè dall'acconciatura alle scarpe in tessuto uguale all'abito. E questo, credetelo, è veramente un grande aiuto!

Ecco, il gran giorno è lì per arrivare. Tutto è stato preparato a puntino: gli inviti sono stati spediti, le bomboniere acquistate, la cerimonia stabilita, il ricevimento fissato e l'abito è pronto per l'ultima prova. E ora, con un po' di tempo a disposizione si può anche sorridere ripensando alle corse frenetiche da un negozio all'altro alla ricerca del corredo più moderno, alla compilazione della lista dei regali, alle discussioni sulla cerimonia e così via. Liberi da impegni organizzativi potete finalmente pensare al viaggio di nozze!

Scelte di ogni gusto per accompagnare la cerimonia: dall'«Ave Maria» e «Yesterday»

Le belle musiche di una festa magica

Negli addobbi è di gran moda un tripudio di fiori e frutti



Altro assillo per le giovani coppie è la cerimonia. Sono quelle poche ore che decretano il successo o meno della giornata, con buona soddisfazione degli interessati e invitati. Chi il giorno del proprio matrimonio l'ha già rimosso completamente che dopo non si ricorda nulla. I particolari, i difetti e le buone riuscite vivono soltanto nel racconto dei parenti ed amici. Se loro sono stati bene la cerimonia è riuscita.

Per questo nell'organizzazione non bisogna eccedere in troppe stranezze. Nonostante ciò un tocco di raffinatezza è sempre gradito.

Ma come rendere diversa una cerimonia che la tradizione ha cristallizzato nel tempo? Da qualche tempo ci pensa «La Camerata de' Musici», un gruppo torinese di musicisti da professionisti che circa tre anni fa ha avuto un'idea come organizzare concerti e intrattenimenti musicali per feste, riunioni e naturalmente matrimoni.

«La Camerata» è composta da una quarantina di elementi (musicisti e cantanti) adatti per le richieste più varie. Per le cerimonie nuziali pensano loro a tutto: contattano il parroco, visitano il ristorante e portano tutti gli attrezzi del caso. Agli sposi non resta che scegliere il tipo di musica.

«In chiesa - spiega Maurizio Fornero responsabile con Claudio Gazzera del gruppo - la scelta in genere cade sulla classica marcia nuziale di Mendelssohn o l'Ave Maria di Schubert, ma non mancano anche richieste originali. Fra le più strane ad esempio "Yesterday" dei Beatles e "Sapore di sale" visto che gli sposi si sono conosciuti ed innamorati al mare. E in questi casi non è sempre facile convincere il parroco».

Per il ricevimento ci sono regole da rispettare. La formula preferita è quella del tastierista-cantante e del piano bar, ma sono poche però le coppie che scelgono come accompagnamento al loro banchetto i bei valzer di Strauss o addirittura un vero e proprio concerto barocco.

La spesa varia da un minimo di 550.000 ad un massimo di 1.600.000 a seconda di quanti elementi occorrono. Il tenore in chiesa costa circa 250.000. Una spesa in più è il tocco di raffinatezza è assicurato.

E siccome oltre all'udito anche la vista vuole la sua parte, e a ciò naturalmente bisognerà provvedere agli addobbi floreali, indispensabili compagni della gioia di quel giorno. Anche per questo è bene affidarsi ai fiorai specializzati che sapranno affrescare il tutto in modo coordinato ed originale, abbinando sfumature e specie diverse. Molto in voga ultimamente mescolare fiori e frutta in un tripudio di colori dal sapore un un po' medievale ma di sicuro effetto ottico.

In questo ambito è da non sottovalutare è il bouquet (a carico dello sposo lo ricordiamo) che per quest'anno accanto a rami lunghissimi e colorati contempla i piccoli, tondi e teneri mazzetti a fiorellini bianchi in perfetta linea con il neo romanticismo risorgente.

F. GAUDANO - CHIERI

R. FABBRICA DE VETRI E CRISTALLI

SIAMO FUORI ZONA BLU
con parcheggio interno nel cortile

SPOSI

dal 1801 scelta e qualità

BERRUTO 1801
PIAZZA VITT. VENETO, 5 TORINO

LISTE

CRISTALLI
PORCELLANE
CASALINGHI
FORNITURE
ALBERGHIERE

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli

PK

del Salone LA STAMPA
di via Roma 80
e presso la sede di
via Marenco 32
Torino

Casa della BOMBONIERA
TRUSSARDI
MARTA MARZOTTO
ASTUNI
CHIERI (To) C.so Torino, 111 - 94.23.986

Direttamente dalla fabbrica
LAMPADE E LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora, 27 - TORINO - Tel. 246.48.14

PERCHE' SCIUPARE LE TUE
LISTE NOZZE
IN UN NEGOZIO QUALUNQUE?
VIENI AL
JUMBOMARKET
PRIMO SUPERMERCATO DI ART. PER LA CASA!
- ELETTRODOMESTICI
- TVC, HIFI, VIDEO
- CASALINGHI
- ART. REGALO
- FERRAMENTA
- ART. PULIZIA

CONSEGNE, INSTALL. RATEAZIONI
GARANZIE ASSISTENZA

...a due passi da c.so Grosseto
Via Orbetello 64 Torino - Tel.: (011) 25.66.09

SAN REMO FIORI

Via Nizza, 60
TORINO
Tel. (011) 650.59.46
Fax (011) 66.90.380

ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI
NOLEGGIO PIANTE

ALLESTIMENTI FISSI E PERMANENTI
TERRAZZI E GIARDINI
SERVIZIO A DOMICILIO
VASTO ASSORTIMENTO
PIANTE E FIORI ARTIFICIALI

PREVENTIVI A RICHIESTA

IMPORTIAMO DIRETTAMENTE FIORI SECCHI, SCIOLTI E IN COMPOSIZIONI

A RIVAROSSA,
immerso nel verde,
a soli 20 km da Torino
RISTORANTE
Il Mandracchio di Smeraldo
di IVO e MARIO

AMPIO DEHORS ESTIVO
SALE RISERVATE PER CERIMONIE

chiuso il lunedì

Via San Francesco al Campo
RIVAROSSA (TO) - tel. 011/988.84.94

RISTORANTE
TROPICANA

C.so Mediterraneo 84
TORINO

(chiuso il lunedì)

«UN'OASI DI VERDE IN CITTA'»
SALONI per FUMATORI e non FUMATORI
specialità pesce

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER BANCHETTI E CERIMONIE:
MENU' A PARTIRE DA L. 40.000
Tel. 011 591.210

GASPARRONI

REGALATI UN SOGNO
di verde, di relax e di sport.

Un elegante Circolo degli Sport con 53.000 mq. di verde in riva al Po, nella zona più oriosa e naturale della città. Straordinario per la posizione e per la completezza delle strutture, Ronchiverdi è in tutto differente da tutto. Differente per la dimensione sport: 18 campi da tennis, 6 palestre coperte più una sul green; 2 piscine preolimpioniche, di cui una esterna una coperta, una pista da jogging tra alberi e prati all'inglese; tre campi da squash e uno per il calcetto. Differente per il modo di stare insieme. Perché prima e dopo lo sport, c'è il piacere della club-house, del ristorante panoramico, del bar e delle sale di conversazione. Un'oasi con accoglienza a 5 stelle, dove tutto è coordinato, dagli elementi di arredo alle divise del personale, per trascorrere ore, giornate o interi week-end di benessere e di serenità. Ronchiverdi mette a disposizione un numero di quote per tutti coloro che riconoscono il valore del verde, del relax e dello sport. Ma anche del prorio denaro. Perché Ronchiverdi è anche un bene immobiliare, che sarà sempre più prezioso. Per tutti questi motivi, Ronchiverdi è un autentico investimento. Differente. Come tutto il resto.

Ronchiverdi è a Torino in Corso Moncalieri, 466/16.

RONCHIVERDI
CIRCOLO DEGLI SPORT

"ESCLUSIVA DI VENDITA"
EDILCASE
C.so Matteotti 47/F - Tel. 5613535 - 10121 TO.
C.so Moncalieri 466/16 - 10133 TO.

A TORINO E SEMPRE LA MOTOCICLETTA E'
Ghibor Moto s.r.l.
VIA PINELLI 14
TORINO
TEL. 473.12.44
CONCESSIONARIO UFFICIALE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 8 Giugno 1993 no 37
via Marenco 32, telefono 65.681

A TORINO DA LA MOTOCICLETTA E'
Ghibor Moto s.r.l.
VIA PINELLI 14
TORINO
TEL. 473.12.44
CONCESSIONARIO UFFICIALE HONDA

Quaranta ore per lo spoglio delle schede: si è temuto di non farcela nei tempi fissati

Uno scrutinio al limite della legge

Esposti di Lega Nord e Rifondazione contro preferenze dichiarate nulle

Tutti ad aspettare un risultato che non arrivava mai. Dalle 22 di domenica si era detto «ce la faremo nella nottata». È fatto mezzogiorno e poi pomeriggio. Quaranta ore di seguito, alle prese con regole e numeri di una tornata elettorale nuova, da collaud[illegible]. Ogni momento un quesito da risolvere, leggi e istruzioni da consultare, spesso da interpretare. Con la stanchezza cresceva la confusione. Se Torino - come Milano e le altre città impegnate in questo turno - è un test, la prova è stata molto discutibile. Si fosse deciso come in val d'Aosta e in Sicilia, dove, una volta votato e chiusi i seggi, si è avviato lo scrutinio dopo [illegible] sana dormita, forse oggi il bilan[illegible] sarebbe stato meno in rosso. Anche perché i costi, già consistenti, sono ulteriormente lievitati.

E' stata [illegible] maratona senza precedenti. Con il volto stanco, la barba da fare, l'insonne dirigente del servizio elettorale, Luigi Paglia, malcelava l'ostilità verso questo meccanismo. Intorno a lui il lavoro [illegible] interruzione del segretario generale, dei vice, di funzionari e impiegati ha dimostrato che si può ancora fare affidamento sulla tanto vituperata macchina burocratica.

In futuro, basterà apprendere meglio le regole? Istruire con appositi [illegible] presidenti e scrutatori? Spiegare ai cittadini come [illegible] vota la scheda? Oppure è [illegible] rivedere il metodo?

Hanno vissuto ore di ansia anche candidati e osservatori. Lo spoglio delle 1684 sezioni elettorali li ha lasciati a lungo con il fiato sospeso. Al mattino, poco prima delle 10, erano già state scrutinate 1.674 sezioni. Ci sono volute altre 7 ore per [illegible] ultime dieci. Alle prese con una legge nuova, molti scrutatori alla prima esperienza, dopo 30 ore di lavoro, stavano per cedere. [illegible] Palazzo Civico sono partiti i rinforzi: l'ufficio comunale del servizio elettorale ha inviato personale proprio per assistere alcune delle sezioni alle prese con il completamento dello scrutinio. Solo così è stato evitato il rischio di arrivare fuori tempo massimo: lo spoglio doveva infatti essere terminato entro le 22 di ieri.

[illegible] primo piano del Municipio si sono avvicendate centinaia e centinaia di persone. Tra loro, molti [illegible] in cerca del responso sulle preferenze. Spesso volti nuovi, per lo più sconosciuti. [illegible] sono visti pochi di quei politici che sino al dicembre scorso abitavano il Palazzo. Oltre al risultato per il sindaco e per il consiglio comunale (cinquata seggi), c'era attesa per le dieci circoscrizioni: trentadue consiglieri per parlamentino. Una competizione che ha visto circa cinquemila candidati. E, ieri, tutti addosso a funzionari e impiegati per catturare l'ennesima fotocopia. Buona l'idea del Videotel che ha consentito di apprendere i dati via tv, da casa o dalle sedi di partito.

E la corsa non è finita alle 17 quando è pervenuto all'ufficio centrale di Palazzo Civico lo scrutinio delle sezioni che non riuscivano a far quadrare i conti tra votanti, voti per il sindaco, di lista, per il Comune, per il quartiere, preferenze, etc..

Ci sono esposti della Lega Nord e di Rifondazione che dovranno essere esaminati dal presidente della commissione, dottor Damiani. La denuncia è la [illegible] molti elettori hanno espresso preferenze per Comino e Novelli scrivendo il nome per disteso e mettendo la croce sulla riga a fianco dei simboli che sostenevano i due candidati a sindaco. Chiedono che quei voti diventino validi. La commissione (composta [illegible] dei elettori [illegible] i requisiti richiesti per il presiden[illegible] seggio) deciderà stamane nell'ex scuola di via Mughetti, che presto diventerà la [illegible] dei giudici di pace.

La gara continua: il servizio elettorale dovrà lavorare domenica per accettare la documentazione delle coalizioni a sostegno degli sfidanti per il ballottaggio. Poi dovranno essere stampate le nuove schede. I candidati potranno pubblicare i manifesti. I seggi saranno riallestiti. I terminali rimessi in funzione. A Torino c'è chi proseguirà le veglie notturne.

E domenica 20 si tornerà a votare. Forse ha ragione il commissario Malpica: questa città-laboratorio si merita proprio [illegible] buon sindaco.

Funzionari e impiegati inviati in aiuto a dieci sezioni dopo ore di ritardo

DIEGO NOVELLI
217.506
36,11%

UGO MARTINAT
27.798
4,61%

MSI DN [illegible] 5,9%

LA RETE [illegible] 7,1%

ALL. VERDE 15.034 3,4%

RIF. COMUNISTA [illegible] 14,6%

PENSIONATI [illegible] 1,4%

MAURIZIO LUPI
11.413
1,89%

LE DONNE 1.075 0,2%

VERDI VERDI 3.196 0,7%

LEGA VENTO NORD 4.222 1,0%

PENSIONATI UNITI 760 0,2%

VALENTINO CASTELLANI
122.423
20,32%

ALL. PER TORINO 31.366 7,2%

VERDI 18.034 4,1%

PDS 41.553 9,5%

MARZIANO MARZANO
10.460
1,73%

UNITA' SOCIALISTA 11.676 2,7%

DOMENICO COMINO
117.410
19,49%

CLAUDIO PIOLI
10.131
1,68%

LEGA PER TORINO 9.232 2,1%

LEGA NORD 102.045 23,4%

GIOVANNI ZANETTI
79.050
13,12%

[illegible] ZINGARO
3.440
0,57%

PENSIONATI INSIEME 3.131 0,7%

TORINO LIBERALE 11.697 2,7%

ROBERTO VITTUCCI RIGHINI
2.570
0,42%

ALL. MONARCHICA 2.387 0,5%

[illegible] 54.230 12,4%

Chi ha vinto, chi ha perso. Le alleanze per il ballottaggio.
A PAG. 38

La Lega ricorre alla magistratura: troppe schede contestate. Litigano Occhetto e Chiamparino, [illegible]tti accusa i giornali.
A PAG. 39

Tutte [illegible] preferenze, lista per lista, e il voto per i quartieri.
A PAG. 40 E 41

Gli eletti nei 26 Comuni della provincia.
A PAG. 43 E 44

Imputata la nuova scheda

Errori e lentezze nello spoglio I voti nulli sono stati 23 mila

«E' la nuova scheda, unica per sindaco e Consiglio, l'imputata principale degli errori, [illegible] soprattutto delle lentezze, di questa tornata elettorale: se si fos[illegible] separato il voto, [illegible] sarebbe stata una maggior mole [illegible] carta, ma [illegible] ci sarebbe [illegible] una minor possibilità di intrecci ed equivoci conseguen[illegible]. Gli elettori sarebbero stati più sicuri [illegible] quello che facevano e il conteggio più rapido. In Sicilia, d'altra parte, si è già scelta la strada della doppia scheda».

L'osservazione, nata negli uffici della Prefettura mentre iniziavano gli scrutini, ha trovato presto conferma sia in Comune, sia nei seggi, quando i presidenti e gli scrutatori hanno trovato le prime difficoltà. A Torino i voti nulli per l'elezione del sindaco sono stati 1438 (0,22%), quelli contestati [illegible] (0,08%). Più alta la quantità delle schede nulle per i voti di lista: sono [illegible] 23.229 (3,6%) mentre i voti nulli [illegible] stati 2368 (0,4%).

Non si può dire che le [illegible] siano andate peggio delle altre volte. Alle politiche '92 le sche[illegible] nulle erano state il 3,2 per cento, alle comunali '90 [illegible] 4,4. Errore fisiologico, insomma, come fisiologico è il dato delle schede bianche, che qualcuno considera voto di protesta: sono state 11.950, pari all'1,9 per cento, a metà tra il 2,3 delle comunali '90 e l'1,3 delle politiche '92. I voti contestati - sui quali dovrà decidere la Corte d'appello - sono stati 568 (0,08%) per il sindaco e 760 (0,1%) per le liste, non tanti da poter spostare i risultati.

Di certo, a fronte di situazioni intricate, i presidenti di seggio, nel dubbio, hanno preferito annullare. Il loro è stato un compito difficile e lungo per le novità venute dall'elezione diretta del sindaco: le procedure erano «in rodaggio», il materiale (verbali, buste, schede) non [illegible] «collaudato», le disposizioni non sempre facilmente comprensibili. Negli stampati, ad esempio, [illegible] [illegible] indicato in modo chiaro che per il sindaco [illegible] doveva fare un conteggio [illegible] parte e le combinazioni di situazioni diverse di voto hanno disorientato più di uno scrutatore. E poi la mancanza di nomi prestampati per i candidati alle Circoscrizioni ha costretto ad un lavoro in più i segretari.

A Torino il primo seggio a finire, anche gra[illegible] ai pochi elettori iscritti, è stato il numero 22 [illegible] Cavoretto: alle 6,54 ha consegnato tutto il materiale. Poi, a poco a poco, sono arrivati gli altri. La massa ha terminato tra le 11 e le 12, ma alle 15 c'era ancora un piccolo gruppetto di una decina di ritardatari. Dal Comune sono state inviate squadrette di impiegati per affiancare le sezioni più in difficoltà: qualche presidente prima ha cortesemente rifiutato, poi si [illegible] rassegnato all'aiuto.

La «maglia [illegible] [illegible] comunali '93 [illegible] appannaggio della sezione 1635 presso la scuola «8 marzo» di via Coggiola 22: ha terminato [illegible] 16,30 [illegible] [illegible] impiegati comunali di rinforzo.

Dice il segretario generale del Comune, Francesco Incandela: «Era ovvio che [illegible] fossero incertezze: era la prima volta. Quando ci sarà un'altra [illegible] sicuramente le cose andranno meglio. Le difficoltà ci sono [illegible] anche perché dall'entrata in vigore della nuova legge sono trascorse poche settimane: [illegible] ministero ha dovuto preparare tutto in poco tempo e ciò può aver dato origine a qualche incertezza. La prossima volta andrà sicuramente meglio».

Fra due settimane, al ballottaggio, tutto sarà più facile.

[illegible]

Più facile il secondo turno

Così le schede per il ballottaggio

Cosa accade adesso? Semplice: si torna [illegible] urne. L'appuntamento è per domenica 20 giugno, [illegible] aperti dalle 7 alle [illegible]. Anche questa volta non si voterà il lunedì.

E' il secondo turno, detto di ballottaggio. In buona [illegible] uno spareggio tra i primi due candidati sindaci, Diego Novelli e Valentino Castellani. Sarà tutto più facile per gli elettori. Dalla scheda spariranno le righe in bianco dove si potevano esprimere le preferenze. Trove[illegible] soltanto i due nomi, e, al loro fianco, i simboli delle liste che [illegible] appoggiano. Chi prende più voti diventa sindaco.

Torniamo ai simboli. Ieri accanto a Novelli figuravano: Rifondazione comunista, pensionati, Alleanza verde, Rete. Accanto a Valentino Castellani erano: Alleanza per Torino, pds e verdi del sole che ride. Queste liste le ritroveremo il 20 giugno. Ma altre potrebbero aggiungersi grazie agli «apparentamenti», matrimoni da consumarsi entro questa settimana. Perché [illegible] riconosciuti è necessaria una dichiarazione firmata dei rappresentanti di lista e del candidato sindaco. Non basta, insomma, che [illegible] partito dica: «Voteremo per Novelli» o «Voteremo per Castellani». Ci vuole anche il consenso del diretto interessato.

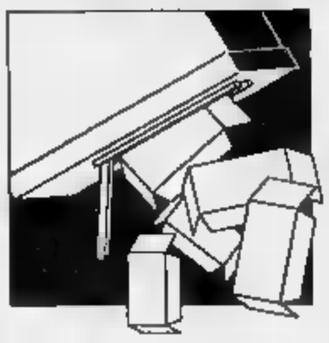
[illegible] è un consenso molto importante. La legge prevede che alla coalizione [illegible] sindaco vincente vadano il 60 per cento dei seggi. A Torino ciò significa 30 poltrone di consigliere. Il restante [illegible] per cento, pari a 20 poltrone, andrà alle liste [illegible] fitte al primo e secondo turno.

I posti, sia di maggioranza che di minoranza, saranno divisi in modo proporzionale sulla base dei voti conquistati domenica scorsa. Con una condizione per quelli di minoranza: il candidato sindaco sconfitto (sia al primo turno che al ballottaggio) ha comunque diritto a un posto in Sala rossa, purché almeno una delle liste che [illegible] appoggiavano abbia conquistato il seggio. Ma [illegible] [illegible]de se le liste e i seggi sono più d'uno? Facciamo un esempio: il candidato Rossi è appoggiato dalle li[illegible] Bianca, Verde e Gialla, che insieme hanno conquistato [illegible] seggi. Uno sarà suo di diritto, gli altri sette saranno ripartiti tra i tre gruppi.

Proiettiamoci ora al 21 giugno. Il nuovo sindaco nominerà [illegible] assessori, e potrà essere mandato a casa soltanto da una [illegible] zione di sfiducia approvata dalla maggioranza assoluta dei consiglieri. In questo caso non si procederà alla sostituzione. Il Presidente della Repubblica nominerà un commissario e [illegible] andrà a nuove elezioni.

Dovrebbero diminuire o addirittura scomparire crisi di giunta e vertici di maggioranza cui sono sempre stati costretti sindaci ostaggi dei partiti. Ma la formula è da verificare sul campo, [illegible] sempre avviene quando si entra in una nuova fase politica. [g. pav.]

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme [illegible] moda prêt-à-porter primavera/estate [illegible]
DAL 5 GIUGNO VERRA' EFFETTUATA UNA
VENDITA TOTALE
causa rinnovo locali
SCONTI DAL 20 AL 50%
[illegible] COM. LEGGE [illegible]



La Lega sfiora il 25 per cento, Rifondazione, secondo partito, ha superato il pds

Il terremoto politico sotto la Mole

Calo dc, per il psi solo 11.676 voti

A sinistra **Gianni Alasia**, capolista per Rifondazione comunista, che a Torino ha superato il pds. A destra **Domenico Comino**, [illegible] per pochi voti da Castellani, non pa[illegible]tecipanti al ballottaggio di domenica [illegible]

COMUNALI 1[illegible]		
ELETTORI	[illegible]	
MASCHI	389.490	(47,2%)
FEMMINE	434.358	(52,8%)
VOTANTI	639.376	[illegible]
MASCHI	307.250	(48,1%)
[illegible]	332.126	(51,9%)

COMUNALI 1990		
ELETTORI	[illegible]	
MASCHI	395.502	(47,2%)
FEMMINE	442.263	(52,8%)
VOTANTI	714.984	(85,3%)
MASCHI	343.364	(48,1%)
[illegible]	371.620	(51,9%)

Terremoto politico a Torino. L'esito del voto di domenica ha rivoluzionato lo scenario consolidatosi in 48 anni di democrazia. Mai, nemmeno ai tempi del trionfo rosso, lo scarto rispetto alla precedente consultazione era stato tanto alto. Serve poco soffermarsi sugli schieramenti mutati, sui partiti fagocitati, sui nuovi movimenti: la voglia di cambiamento, già emersa l'83 per cento di Sì al referendum, si è confermata in tutta la [illegible]a.

La cifra elettorale più alta è quella della Lega Nord. [illegible] que[illegible] non è una sorpresa. Il Carroccio ha sfiorato quel 25 per cento che si era ripromesso, se non può cantare vittoria è perché Comino è rimasto escluso dal ballottaggio.

A scopo puramente statistico si nota che aggiungendo a Comino i voti di Pioli (attorno al quale si erano radunati i leghisti espulsi da Bossi), il candidato di Fa[illegible] avrebbe passato il turno. Ma le statistiche, si sa, [illegible] fan[illegible] storia.

Lega primo partito, dunque. La grande sorpresa è alle [illegible] spalle, dove spunta Rifondazione. Il 14,6 per cento raccolto dai comunisti guidato da Gianni Alasia è [illegible] risultato che [illegible] previsto alla vigilia. A loro favore ha senz'altro giocato l'effetto-Novelli. Vediamo come: alle comunali il pds scende sotto il 10 per cento, subendo un'erosione reale valutabile attorno ai 3-4 punti. Il voto per le circoscrizioni, invece, presenta [illegible] il partito della quercia davanti a Rifondazione. Insomma, una parte del suo elettorato ha fatto una scelta di contestazione alla linea politica della segreteria: ha votato Novelli e non Castellani, e ha preferito premiare chi appoggiava l'ex sindaco rosso. Unico motivo di amarezza per i dirigenti comunisti: la notizia che la magistratura torinese ha previsto [illegible] controllo dei bilanci del partito. In [illegible] nota, la federa[illegible] ricorda che i bilanci sono pubblici da sempre e vengono alimentati da sottoscrizioni, tesseramento, festa e contributo pubblico nazionale.

Vediamo i partiti padroni delle ultime amministrative. La dc accentua la [illegible] discendente che dura dall'85. In otto anni ha dimezzato i consensi ed ora è attesta su un modesto 12,4 per cento. Effetto-Tangentopoli, certo. Ma [illegible] solo: protagonista (in negativo) del governissimo mai nato, la dc ha trascorso gli ultimi mesi tra litigi e disimpegno. Martinazzoli ha [illegible] fatto commissariato Torino, scontentando una larga fetta di grande centro andreottiani, ossia della parte elettoralmente più forte.

Scomparsi i grandi cammellieri, [illegible] è rimasta che [illegible] lista con tanti giovani di belle speran[illegible] ma anche di scarsa presa sul mondo cattolico. Per buon peso [illegible] sono aggiunte divisioni ed incertezze al momento di trovare un candidato a sindaco, emerso troppo tardi e poi abbandonato lungo il tragitto.

Dei socialisti s'è già detto tutto. [illegible] si apparenteranno con il sindaco vincente scompariranno dal Consiglio comunale, dove nel 1990 rappresentavano il 12 per cento degli elettori. Per il partito hanno votato 11.676 torinesi: un disastro.

I movimenti nuovi [illegible] andati abbastanza bene, non benissi[illegible] Alleanza per Torino, ad esempio, ha raccolto un 7,2 per cento di cui è in larga parte debitrice ai repubblicani: non a caso Lodi, recordman di preferenze, l'ex sindaco Cattaneo e il segretario Marino guidano l'elenco delle preferenze, seguiti da Elsa Fornero e Giorgio Rosental, outsider che possono andar fieri del loro risultato, e con i radicali Rossi e Palma tra i primi. Hanno sofferto i pattisti di Segni, penalizzati dalla «rischiosa» vicinanza [illegible] pds. In crescita [illegible] Rete, che sotto la Mole ha collezionato [illegible] successo molto più vistoso che non a Milano.

I due raggruppamenti verdi si sono divisi, con prevalenza [illegible] Sole che ride, la fetta di elettorato ambientalista, che appare addirittura più forte rispetto al 1990: 7,5 per cento domenica, 6,3 per cento nella tornata precedente.

Il movimento sociale, malgrado la [illegible] della Lega Nord, [illegible] tenuto botta, e questo la dice lunga sullo spostamento a destra di una fetta di città che fino a ieri sosteneva i tradizionali partiti di centro. Un centro do[illegible] appaiono in forte crisi i liberali (ma nel 1990 furono trascinati da Valerio Zanone) [illegible] praticamente sparito il psdi.

L'exploit del Carroccio e la complessiva tenuta della sinistra hanno inferto un colpo durissimo ai gruppi minori. Malgrado fosse sostenuto da quattro liste, è assai probabile che Maurizio Lupi non entrerà in Consiglio, e rischiano anche i pensionati di Scardicchio. Per gli altri pensionati, come per i monarchici, parlano le cifre: insieme hanno raggranellato 5500 voti.

Giampiero Paviolo

I VECCHI PARTITI E LA LEGA

L'IRRUZIONE della Lega e il successo di Rifondazione cambiano il panorama politico della città. I tradizionali partiti sono in crisi. Quanto potranno contare socialisti, liberali, socialdemocratici? Qual è il peso della democrazia cristiana?

La dc torinese, pur perdendo forte, ha dimostrato di avere uno zoccolo duro, in parte ancorato alla Chiesa. Almeno per ora. Il partito avrebbe dovuto avviare il rinnovamento già nel dicembre scorso, quando fallita l'operazione di rinnovo della giunta si arrivò al Commissario in Comune, [illegible] pigramente sono rimasti al loro posto i responsabili. Neppure ha reagito ai colpi di tangentopoli: si è limitato a subire. Ha trovato con troppo ritardo il candidato sindaco e lo ha lasciato solo. Adesso pare che si collochi all'opposizione (una scelta forse obbligata): una dc all'opposizione può rigenerarsi, ma deve abbandonare il criterio clientelare e trovare un programma coraggioso con uomini convinti.

Il pds è stato superato da Rifondazione. Sconta l'incertezza della linea nazionale - a Torino era contro la Rete, a Milano con la Rete - e paga lo scotto Novelli. Non tutti i voti usciti per appoggiare Novelli sono rientrati.

Il successo di Rifondazione va cercato nel crescimento di Novelli e nella delicata situazione occupazionale: collocandosi all'estrema sinistra cavalca tutti i malcontenti. L'antagonismo tra pds e Rifondazione già si ripercuote nel sindacato con la spaccatura della Fiom tra Novelli e Castellani.

La Lega è forte numericamente, ma ha la testa di argilla. Significativo che non si sia trovato a Torino [illegible] candidato sindaco. La dirigenza cittadina appare debole. E' possibile che il successo induca a rivedere le loro posizioni gli intellettuali che avevano risposto negativamente. Portavoce di [illegible] protesta generalizzata è diventata il primo partito a Torino: il suo futuro dipende da come saprà amministrare i voti raccolti. E con chi si alleerà.

Alleanze, nessuno le vuole (per ora)

Novelli e Castellani: «Non cambiamo la squadra»

Novelli-Castellani, Castellani-Novelli: incomincia il duello. E s'inizia dagli «apparentamenti», dalle alleanze che dovranno essere sancite entro domenica, perché la seconda settimana sarà dedicata alla nuova campagna elettorale per il ballottaggio di domenica 20 giugno.

Nessun cambiamento in rotta, nessuna ricerca di rafforzare o indebolire l'avversario: annunciano i due sfidanti. «Non mi appellerò ai partiti che hanno perso: ho una coalizione forte e non voglio snaturarne il carattere di polo progressista. Non amo le marmellate». Così dice Novelli, ponendo sul piatto della bilancia il 36,11 ottenuto, che lo vede con 15 punti di vantaggio rispetto al 20,32 per cento di Castellani. Novelli è sostenuto da Rete, Rifondazione comunista, Verdi del No al referendum e dai pensionati di Tommaso Scardicchio. «Siamo maggioranza relativa - aggiunge -, il massimo accoglieremo l'apporto di chi si riconoscerà nella città che abbiamo prefigurato nel programma».

Pure Castellani, sostenuto da Alleanza per Torino, pds e Verdi del sole che ride, [illegible] vuole chiedere «apparentamenti» ai partiti sconfitti: «Mi voglio sottrarre a qualsiasi mercato - afferma - anche [illegible] sarò cortese con le liste che diranno di volermi appoggiare. Il ballottaggio è scelta tra d[illegible] persone e non tra schieramenti. Al secondo turno scompare il collettore di voti che [illegible] partito. Mi lancerò in un rapporto ancora più diretto con la gente, per le strade, per farmi valutare più da vicino. Spiegherò le diversità tra il [illegible] programma e quello di Novelli».

Domenico Comino, [illegible] grande escluso della Lega Nord, non si sbilancia: «In questo mese l'elettorato leghista ha avuto modo di conoscere i candidati che andranno al ballottaggio e credo che non spetti a me dare suggerimenti». Libertà di coscienza e di voto annunciata anche da Gipo Farassino che precisa: «Non diremo [illegible] nostri "andate al mare", ma non daremo nemmeno indicazioni per [illegible] voto al "rosso antico" [illegible] alla vecchia nomenklatura presente nello staff di Castellani».

L'msi manda, [illegible] riserve, [illegible] suo 5,9 per cento di elettori in vacanza. Martinat invita a disertare le urne, ad «andare in montagna [illegible] problemi».

Giovanni Zanetti (sostenuto da dc e Torino liberale) durante [illegible] campagna elettorale si era detto disponibile a dare una mano a Castellani se fosse arrivato al ballottaggio. E' il momento di passare dalle parole ai fatti, di appoggiare «l'anti-Novelli». Ma [illegible] professore di Economia ora è prudente. Afferma che sarà difficile, se non impossibile, «dirigere in [illegible] direzione i suoi elettori». Più esplicito il dc Guido Bodrato in una dichiarazione all'Asca: «Credo che tra Novelli e Castellani si svolga un derby a sinistra che si vedrà spettatori: chiunque vinca finis[illegible] per individuare una posizione alternativa alla dc che, di fronte a questo dato di fatto, rimarrà all'opposizione». Parte dello scudocrociato sarebbe però favorevole ad allearsi [illegible] Castellani e il dibattito in via Carlo Alberto diventa caldo. Anche, si dice, per recuperare quelle frange [illegible] partito che al primo turno h[illegible] votato Comino.

Non ha dubbi invece il presidente del pli, Valerio Zanone: Chiarisce: «Considero [illegible] evento fortunato che il ballottaggio non sia tra Novelli e il candidato della Lega. Ma adesso il risultato deve [illegible] riequilibrato verso il centro. Voterò Castellani».

Castellani insiste. Ripete il «no» ad «apparentamenti forzati», [illegible] ammette che la «sua sinistra» vuole governare guardando al centro, «alla parte migliore della città» stipulando un «patto [illegible] gli elettori, perché Torino faccia andare avanti Torino».

Ritornano i book-maker, che da Londra danno in vantaggio Novelli, pagato 1 a 1,5, contro l'1 a 2,35 di Castellani.

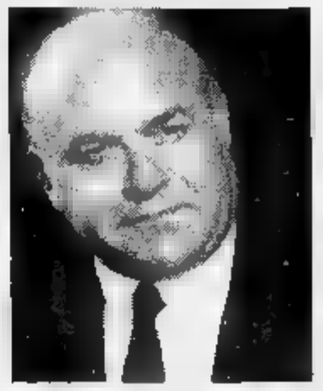
Giuseppe Sangiorgio

FIOM DIVISA SUL BALLOTTAGGIO

E' polemica tra Cremaschi e Marcenaro

Il ballottaggio divide la Fiom. Il sindacato dei metalmeccanici della Cgil il giorno dopo il voto viene attraversato da polemiche che coinvolgono i [illegible] due esponenti principali: Giorgio Cremaschi (pds), leader della corrente «Essere sindacato» vicina all'ala dura [illegible] pds e a Rifondazione, e Pietro Marcenaro (pds), segretario regionale della Fiom. Cremaschi, dopo aver dato al primo turno il voto a Castellani, [illegible] cambia posizione: «La sinistra deve schierarsi con Novelli. Per [illegible] il ballottaggio, infatti, Castellani deve [illegible] contare su una maggioranza di voti [illegible] sinistra». «Ritengo importante - ha aggiunto Cremaschi - il voto di Torino perché è in controtendenza rispetto al resto del Nord: qui la Lega [illegible] l'ha fatta. A questo punto però bisogna prendere [illegible] che la maggioranza dell'elettorato di sinistra si è schierata [illegible] Novelli».

Polemica risposta di Marcenaro: «Chiedo a Cremaschi sulla base [illegible] quale criterio un simpatizzante leghista se vota Novelli diventa di sinistra, [illegible] vota Castellani no. I voti sono di persone, non di sinistra o [illegible] destra. Il fatto che Novelli ottenesse più voti era previsto. A Torino comunque, a differenza di Milano, almeno [illegible] c'è il pericolo di essere governati per quattro anni dalla Lega».



L'on. Valerio [illegible]

BOLLETTINO METEO

Martedì 8 Giugno

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; attività [illegible] nubi cumuliformi nel pomeriggio in prossimità dei rilievi. Temperatura: [illegible]. Venti: [illegible] variabili. Visibilità: [illegible]

IERI

TEMP[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	33,2
MINIMA	17,9
MEDIA	25,4

[illegible] DI C[illegible]	
MASSIMA 30,5	[illegible] 15,6
PRESSIONE (ore 20)	1012 hPa
UMIDITA' (ore 20)	44%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 35	6 giugno 1991	
MINIMA 4,7	3 giugno [illegible]	

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime [illegible] ore	0 mm
Totale di questo mese	5,2 mm
Media (1981-1990)	78,1
Totale di questo anno	414,6

[illegible] FA

MASSIMA 15 MINIMA 10,5

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible]

LA LU[illegible] [illegible] ieri alle ore 23 e [illegible], cala alle ore 9 e [illegible]

[illegible] può essere scorto alla sera a Nord-Ovest fra le luci del tramonto

[illegible] continua ad essere una luminosa stella del mattino visibile a Levante

[illegible] è un astro serale, individuabile [illegible] bassa

GIOVE: lo si vede nella costellazione [illegible] Vergine, a Nord-Ovest di Spica

[illegible] a [illegible] milioni di [illegible] dalla Terra; distanza in diminuzione

N. FENOMENO: 13 minuti dopo la mezzanotte la Grande Macchia Rossa di Giove si trova rivolta centralmente verso la Terra.

Luna piena 4 giugno ore [illegible]
Ultimo quarto 12 giugno [illegible] 8
Luna nuova [illegible] giugno ore 4
Primo quarto 27 giugno ore 1

Specchio dei tempi

«Rimborsi dovuti, la Provincia deve pretenderli» - «Sequestrata sul bus perché l'autista era in ritardo» - «Per favore non paragonate i drogati agli handicappati!» - «L'Inps e la pensione delle ostetriche»

L'assessore provinciale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento alla lettera dell'Utim preciso che la materia delle contribuzioni per la frequenza [illegible] Servizi assistenziali provinciali [illegible] stata via via regolata [illegible] deliberazioni del Consiglio. Tali provvedimenti prevedono che, in [illegible] redditi familiari di una certa rilevanza, anche i congiunti corrispondano quote, proporzionali al reddito, per la frequenza di propri familiari in servizi a carico della Provincia di Torino.

«Tali disposizioni [illegible] a sua [illegible] tempo portate a conoscenza degli interessati, la maggior parte dei quali ha regolarmente corrisposto quanto dovuto.

«Nei confronti degli inadempienti sono stati di recente inviati solleciti [illegible] pagamento che si riferiscono, per la frequenza ai Centri diurni, al periodo ottobre '88-dicembre '90, per il quale gli interessati [illegible] non hanno provveduto o hanno provveduto solo in parte.

«Poiché nei confronti dei provvedimenti esecutivi non è stato opposto alcun ricorso giurisdizionale, i medesimi risultano esecutivi e ad essi l'amministrazione [illegible] tenuta a dare attuazione, con le più ampie forme tuttavia di rateizzazione consentibili e [illegible] tralasciare la possibilità di eventuali esoneri parziali [illegible] totali, a fronte di sopravvenute particolari condizioni economiche di ciascun nucleo familiare, debitamente documentate».

Cataldo Principe

Un lettore ci scrive:

«Sabato 22 maggio in piazza Vittorio salgo sul pullman 30 alle 12,17 e mi [illegible]do accanto a due coniugi anziani, una donna con una borsa e l'uomo poggiato ad una stampella. Passa qualche istante e giunge in piazza [illegible] pullman 30 delle 12,15, in ritardo, quindi tutti scendiamo per salire [illegible] quello, ultimi i due [illegible]iani. La donna affretta il passo, sale sul pullman e chiede all'autista di attendere che arrivi [illegible] marito, detto e fatto: le porte si chiudono e il bus [illegible] muove. Inutili la richiesta della donna di farla scendere sull'istante (n.b.: il semaforo di via Po [illegible] rosso) [illegible] nostre violente proteste. Tenace la difesa del conducente: "Sono in ritardo", che [illegible] fa scendere la signora fino alla fermata successiva».

Cristina Pepurello

Un lettore [illegible] scrive:

«Desidero fare alcune osservazioni alla lettera [illegible] Carlo Molinaro "Giù le mani da quelle tre panchine" (questa rubrica, 26 maggio). Non è vero che chi [illegible] inietta eroina, o qualsiasi altra droga, avvelena solo se stesso: avvelena infatti anche tanti altri [illegible] un cattivo esempio che purtroppo viene molto spesso seguito. Non capisce che fastidio può dare? E' presto spiegato: dà "fastidio" (volendo usare un eufemismo) alle "animucce sensibili" che vengo[illegible] assalite, rapinate, scippate e a volte addirittura uccise dai tossicodipendenti sempre a caccia di soldi per comperarsi [illegible] dosi. Fuorviante è poi il paragone fra drogati e handicappati: l'handicappato infatti non è tale per scelta sua, il drogato sì. Nessun problema che stiano in giro per le strade gli handicappati, anche [illegible] [illegible] belli a vedersi»: perlomeno non sono pericolosi e [illegible] punteranno mai alla gola [illegible] nessuno siringhe infette...!».

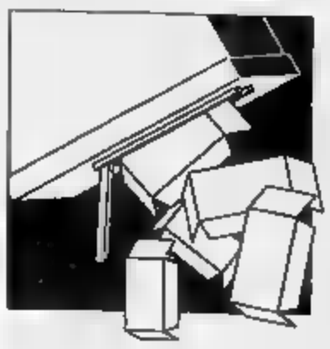
Daniela Orla

Il direttore Inps della sede di Torino Lingotto ci scrive:

«Intendo fornire alcune informazioni relative al caso sollevato dalla ostetrica in pensione. A seguito dello scioglimento dell'Ente di Previdenza per le Ostetriche (Enpao) nel 1990 i pagamenti delle rate [illegible] pensio[illegible] sono state poste a carico Inps. Pertanto dal 1° luglio '90 [illegible] pagamento delle rate di pensione per le ostetriche già in quiescenza è effettuato dall'Inps nella medesima misura corrisposta dall'Enpao. E' stata prevista la perequazione auto[illegible] delle rate medesime con i criteri in vigore per i lavoratori autonomi; conseguentemente, a tali pensioni spetta la rivalutazione automatica a far tem[illegible] dal 1° novembre 1990, pri[illegible] decorrenza [illegible] perequazione successiva all'assunzione in carico da parte dell'Istituto.

«Da ultimo si ricorda che [illegible] decorrere dal 1° luglio 1990, le ostetriche ancora esercenti [illegible] libera professione sono iscritte obbligatoriamente alla gestione dei contributi [illegible] delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali costituite presso l'Inps, con esclusione delle ostetriche iscritte ad altra forma obbligatoria [illegible] previdenza. Diverso dal [illegible] in esame, sarà pertanto il trattamento pensionistico che verrà erogato alle ostetriche iscritte alla gestione commercianti che presentino domanda di pensione dal 1° luglio '90 in poi e che entro il 31 dicembre 1990 abbiano fatto domanda di riscatto».

E. Sucato



Comino non è convinto dei 5022 voti che lo separano da Castellani

La Lega: rifacciamo i conti

Presentato un esposto all'Ufficio elettorale
«Tanti consensi annullati al nostro candidato»

Il furore della Lega s'attenua nella speranza. Quei [redacted] voti che separano Comino da Castellani e dal ballottaggio sono veramente pochi. Tanti, invece, spergiurano alla Lega, le segnalazioni p[redacted] dai 1684 seggi cittadini su [redacted] validi annullati, differenze fra verbali e voti, anche intimidazioni». Già l'altra notte, il numero 2 della Lega, l'avvocato Borghezio, aveva protestato in Prefettura. Ieri mattina è partito un esposto al presidente dell'Ufficio elettorale. Se respinti, ci [redacted] l'appello al Tar.

La speranza, appunto. «Ma anche se ci dessero ragione, com'è possibile che tutte le irregolarità si trasformino in voti per [redacted] nostro Comino?» dice [redacted] rassegnato Farassino. Guarda [redacted] ieri sera, Rifondazione comunista, più [redacted] meno per gli stessi motivi, ha annunciato anche lei [redacted] ricorso.

Farassino, l'altra notte, era invece furibondo. [redacted] Comino non gli era da meno. Annichiliti dagli exit-poll, tutti concordi nell'indicare l'inafferrabile Novelli [redacted] il professor Castellani i protagonisti del ballottaggio, i leghisti hanno sgranato gli occhi sui video sparsi nell'atrio della Sala Rossa che, [redacted] mezzanotte, iniziavano a diffondere i risultati dei primi 5 seggi. Risultati «veri» secondo [redacted] quali Comino raccoglieva più consensi del docente del Politecnico. Dopo, [redacted] 74 seggi scrutinati, il vantaggio resisteva ancora.

Tornava il sorriso sul volto [redacted] Gipo che faceva dietro-front rispetto alla mestizia dei primi minuti [redacted] coloritamente, commentava: «Beh, forse è meglio riparlarne [redacted] babbo morto». «Spero di succhiare la scia di Castellani» gli faceva eco Comino.

Alla loro speranza [redacted] contrapponeva la sicurezza di Castellani che, in quel momento, seguiva l'andamento della votazioni nella sede del comitato elettorale in via Pigafetta. «Me l'aspettavo. Negli exit-poll era troppo alto lo scarto dei voti alla Lega Nord [redacted] quelli [redacted] suo candidato sindaco. Queste prime percentuali mi sembrano molto più aderenti alla realtà». Aveva ragione. In quel momento, con 104 seggi scrutinati, aveva già superato Comino di pochi decimi di punto percentuale. Un piccola differenza che solo all'alba si è avuta la conferma essere quella definitiva.

Talmente sicuro, Castellani, che all'una e mezzo ha mandato giù l'ultimo bicchiere [redacted] spumante, ha salutato amici e collaboratori, s'è messo alla guida della sua Panda e con moglie e figli è tornato a casa. [redacted] dormire.

Comino l'ha imitato solo alle 3. [redacted] recuperato [redacted] Bmw parcheggiata in via Verdi ed è tornato a Morozzo. Non così lo stato maggiore della Lega, ritiratosi negli uffici di via Cernaia con un tarlo nella testa: quei 4 punti in percentuale [redacted] differenza fra i voti di Comino e quelli raccolti dalla Lega. «Il nostro dramma» lo definisce Farassino.

Ieri, dopo averci dormito sopra, Farassino spiega: «Un po' li abbiamo persi per lo [redacted] campanilismo di quelli che dicevano "Con tutta la brava gente che abbiamo, proprio uno di Cu[redacted] dovevamo candidare?"; un'altra fetta di quel [redacted] per cento [redacted] ha votato Comino semplicemente perché non gli piaceva. Il resto ha [redacted] Novelli e tra loro ci sono quelli che ti dicono "A porta 'l gilet" oppure "A l'era [redacted] dal cardinal Pellegrino" e quelli che non hanno capito cosa facevano e immaginavano di poter portare in Consiglio [redacted] Lega forte guidata da Novelli».

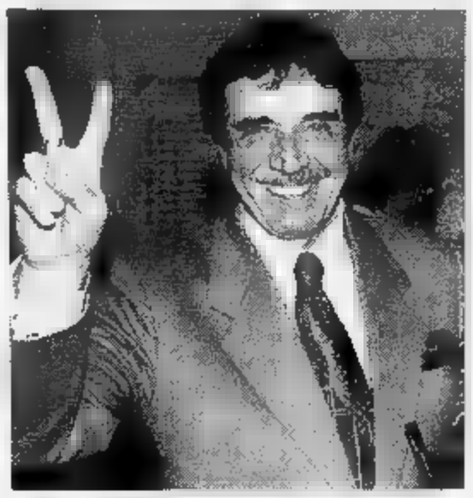
Apparentemente in casa leghista non ci sono recriminazioni. Ad esempio per i 10.131 voti raccolti da Claudio Pioli, il candidato a sindaco «di quella sparuta minoranza - [redacted] li definisce Farassino - che trescavano [redacted] sono stati espulsi» alla vigilia del voto. «Se, se, con i "se" non si [redacted] da nessuna parte» taglia corto il presidente leghista: «Pioli e i suoi hanno speso quasi [redacted] noi, forse di più, e hanno raccolto un [redacted] 1,7 per [redacted].

Che [redacted] farà il popolo leghista allo «spareggio» fra due settimane? Farassino ribadisce che non c'è alternativa: «Novelli più che vecchio [redacted] superato; [redacted] un mi[redacted] di veterocomunismo e qual[redacted] che non [redacted] sa; Castellani è più furbo, ma raccatterà il pat[redacted] [redacted] vecchi partiti. Ripeto, per noi non c'è alternativa».

[redacted] per la nottataccia, sarà per [redacted] risultato, ma Farassino [redacted] meno pimpante del solito. E' [redacted] decine di minuti che ragiona sul ballottaggio mancato per Comino e finalmente ha [redacted] soprassalto: «Ma insomma, potremo ben dire che abbiamo vinto. Siamo al ballottaggio a Vercelli, Novara e Ciriè, abbiamo il sindaco a Bussoleno e Stresa [redacted] a Torino [redacted] il primo partito». Già, ma quei [redacted] voti che separano Comino da Castellani non vanno giù.

Gianni Armand-Pilon
Beppe Minello

Di fianco l'on. **Mario Borghezio**. A destra il leader dei leghisti torinesi, **Gipo Farassino** esulta per la vittoria del suo partito e per le cinquemila preferenze raccolte in città



E Rifondazione denuncia «Penalizzati nello spoglio»

Occhetto accusa il pds torinese

E Chiamparino gli risponde per le rime

[redacted] pds perde consensi, [redacted] superato dai «cugini-avversari» di Rifondazione comunista e tra il segretario della federazione di Torino Sergio Chiamparino e il segretario nazionale Achille Occhetto è polemica dura. Anzi «scontro» precisano in piazza Castello, la sede del partito democratico della sinistra.

Chiamparino, che [redacted] accadendo? Il 14,6 di Rifondazione vi ha fatto perdere la testa? Il segretario, dall'ufficio [redacted]diato dai trilli dei telefoni e dalle richieste di chiarimenti di tutti i giornali d'Italia, ricostruisce «l'incidente».

Alle 2 della scorsa notte, una giornalista di un'agenzia chia[redacted] il pds mentre il segretario della Quercia torinese sta analizzando [redacted] un gruppo di compagni le percentuali diffuse dall'«exit poll». Spiega: «Quella signora mi ha letto le dichiarazioni di Achille. Le accuse alla nostra federazione che per Occhetto non aveva lavorato bene con il mondo operaio e [redacted] i ceti popolari. In quel momento le proiezioni Doxa ci davano al 13 per cento contro l'11 di Rifondazione: l'accusa della segretarie nazionale [redacted] è sembrata ingiusta».

Sergio Chiamparino segretario provinciale del pds chiamato in causa da Achille Occhetto

Ma di qui a «mandare a quel paese» Occhetto [redacted] ne passa. «E' vero - ammette Chiamparino - [redacted] lo scazzo, uno sfogo tra compagni ci rende tutti persin più umani».

Non c'è il rischio che non sia capito dalla vostra base, già assottigliata?

«Mi [redacted] intervistato anche l'Unità, il pezzo incomincia dallo scontro con Occhetto, che [redacted] questo punto è chiarito. Certo, alle [redacted] di notte, ti senti dire che non hai lavorato bene, che hai trascurato la classe operaia, ti possono anche girare le scatole».

Chiamparino, la sua risposta al Bottegone romano è apparsa troppo secca...

Interrompe: «Ripeto, in quel momento, stando alle proiezioni, eravamo davanti [redacted] Rifondazione. E allora ho risposto alle critiche, confermando che, sì, ci dovrà essere una verifica impietosa sul partito [redacted] sui risultati elettorali, ma non solo a Torino. Ho aggiunto: [redacted] proprio si vuole partire da qui, parliamo subito della partecipazione alla campagna elettorale dei dirigenti nazionali. Visto che proprio Occhetto doveva [redacted] davanti a Mirafiori [redacted] non si è presentato. Gli ho domandato [redacted] spiegarmi il perché».

Lo scontro ha avuto [redacted] nazionale. Ne ha fatto cenno Occhetto durante la conferenza stampa per l'analisi del voto, ne hanno discusso i dirigenti subalpini. [redacted] Chiamparino, passati i primi momenti di sconcerto, [redacted] s'impressiona, afferma: «I risultati definitivi mettono in evidenza che il problema del partito è generale. E' vero, le percentuali ottenute dimostrano che si è allentato il nostro radicamento sociale negli [redacted] popolari. Ma non accade soltanto sotto la Mole. E' [redacted] tendenza emergente, purtroppo, in tutte le grandi aree metropolitane. Anche a Milano. Il resto, lo "scazzo" via agenzie giornalistiche, può essere ricondotto ad un naturale confronto che c'è [redacted] quando il clima diventa elettrico, quando le cose va[redacted] peggio del previsto, di quel che speravamo. Occhetto rilascia una dichiarazione poco benevola? E' normale che gli si possa rispondere per le rime».

In altri tempi [redacted] sarebbe accaduto. [g. san.]

Il prof. sconfitto attacca

Zanetti: di parte i giornali cittadini

Il professore abbandona lo stile morbido e si l[redacted] all'attacco. Giovanni Zanetti, esponente appoggiato da democrazia cristiana [redacted] Torino liberale, non è riuscito a digerire il quarto posto soprattutto perché - secondo lui - la [redacted] corsa verso il ballottaggio [redacted] stata una corsa ad handicap.

Quali handicap, professore?

«Il cittadino torinese è in grado di capire [redacted] di votare [redacted] la sua testa, ma non è stato informato adeguatamente». Cioè? «Voglio dire che i messaggi [redacted] dai giornali cittadini sono giunti distorti». Per esempio? «Non è un mistero che [redacted] *La Stampa*, in maniera più morbida, [redacted] *la Repubblica*, in maniera sfacciata, abbiano privilegiato Castellani».

In che modo? «Ogni giorno una sua foto con titoli [redacted] effetto. Lo spazio di un giornale [redacted] si misura infatti in righe, ma nell'efficacia dei titoli, nella quantità delle fotografie, nell'uso strumentale dei sondaggi d'opinione. E' successo, [redacted] esempio, che a pochi giorni [redacted] voto su *Repubblica* è uscito un sondaggio che mi assegnava il 4 per cento dei voti. Alla fine ho preso il 13 per cento nonostante il folle sondaggio e il tentativo, peraltro riuscito, [redacted] influenzare l'elettorato».

Il prof. **Giovanni Zanetti**

Lei [redacted] [redacted] Bossi che incolpa i giornali per il terzo posto di Comino? «Bossi [redacted] lo conosco e può dire quello che vuole, [redacted] m'interessa». Lei però ha anche detto di essersi trovato solo a lottare, [redacted] appoggi... «E' vero, dal punto di vista operativo ho dovuto [redacted] in prima persona alla campagna elettorale [redacted] anche questo, se vogliamo, è stato un handicap».

Ora che cosa pensa di fare, appoggerà uno dei due candidati? «Non farò assolutamente nulla, anche perché non voglio offrire voti [redacted] [redacted] E che consiglio [redacted] per il 20 giugno a chi [redacted] votare per lei? «Assoluta libera scelta di voto». Programmi futuri? «Torno al mio lavoro di professore universitario. La campagna elettorale [redacted] [redacted] un'esperienza molto faticosa, ma importante che mi ha permesso di comprendere più [redacted] vicino i reali problemi della città, i piccoli [redacted] grandi drammi che la gente vive quotidianamente. [redacted] poi ho avuto anche la soddisfazione [redacted] essere riconosciuto [redacted] apprezzato davanti [redacted] cancelli [redacted] Mirafiori».

Enzo Bacarani

Lefebvriani

«Novelli dica quali sono»

L'ing. Manassero ci scrive una lettera per rispondere alle ac[redacted] che Novelli ha mosso [redacted] «Alleanza per Torino» [redacted] comprendere massoni, imprenditori reazionari, intellettuali radical-chic e anche «lefebvriani che vogliono la Messa in latino». L'ingegner Manassero ritiene che l'allusione sia alla sua persona (è «responsabile organizzativo del movimento di Segni [redacted] Piemonte») e «come Governatore della Misericordia [redacted] Torino ha ottenuto dal card. Saldarini l'autorizzazione a far celebrare la Messa in latino, con antico rito [redacted] [redacted] gregoriano».

In realta, continua l'ingegnere, Novelli «mi fa torto, perché [redacted] sono mai stato, né mai sarò lefebvriano; anzi sono odiatissimo dai lefebvriani, che mi accusano di concorrenza sleale». A Novelli l'ing. Manassero ha inviato un comunicato stampa in latino. E l'ha inviato anche [redacted] noi, accompagnandolo [redacted] la traduzione.

Afa nei seggi

Ieri massima di 33,2 gradi

Giorni di caldo intenso, quasi da record, in coincidenza con le votazioni di domenica e gli ultimi conteggi degli scrutatori, ieri impegnati a rilevare le preferenze dei consigli circoscrizionali.

Anticipo d'estate [redacted] il termometro che in città, ieri, ha fissato la temperatura massima [redacted] 33,2 gradi (alle 18 i gradi erano ancora 32,4). La minima è stata di 17,9 e la [redacted]dia [redacted] 25 gradi. Il record degli ultimi cinquant'anni è stato rilevato il 6 giugno 1991 quando la massima è [redacted]salita [redacted] 35 gradi.

Di poco inferiore la temperatura rilevata dall'osservatorio meteorologico [redacted] Caselle: massima 36,6; minima 16,6.

Bassa l'umidità anche se ieri si poteva avere l'impressione contraria: appena il 27 per cento in città ed il 38 per cento [redacted] Caselle. Le previsioni: [redacted] [redacted] bel tempo con lieve diminuzione della temperatura [redacted] possibili formazioni temporalesche verso fine settimana.

I martedìSera
dell'Unione Industriale

Oggi alle ore 21
domani alle ore 19
(in replica)
su GRP

«L'inchiesta sociale tra televisione e carta stampata»
Dibattito condotto da Gad Lerner
Vice direttore de [redacted]

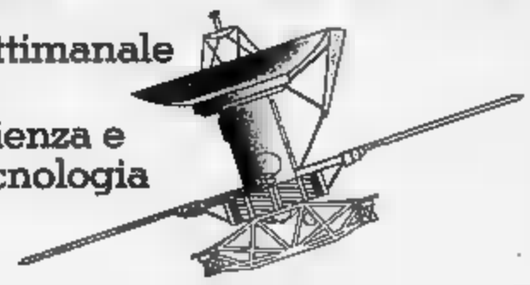
viaggiare viaggiare by SADEM
Crociere in terraferma
Vi proponiamo:
ASSEDIO DI CANELLI 20/6 L. 55.000; VILLE VENETE - 3 giorni - partenza 24/6 L. 375.[redacted]; COSTA AZZURRA - 4 giorni - partenze 5/8 - 30/10 - 5/12 L. 560.000; PROVENZA E CAMARGUE - 7 giorni - partenze 2/8 - 9/8 L. 1.2[redacted]000; PARIGI - 6 giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10 - 3/12 L. 1.140.000; PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA - 7 giorni partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10 L. 1.480.000; LOIRA/BRETAGNA/NORMANDIA - 10 giorni - partenze 31/7 - 6/8 - 13/8 L. 1.960.000; MADRID E ANDALUSIA - [redacted] giorni - partenze 1/8 - 11/8 L. 2.140.000; SPAGNA E PORTOGALLO - 14 giorni - partenze 1/8 - 14/8 L. 2.566.000; [redacted]A E PARIGI - 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8 L. 1.737.000; GIRO DELL'AUSTRIA - 7 giorni - partenze 1/8 - 15/8 - 30/10 L. 1.328.000; BENELUX E NAVIGAZIONE SUL RENO - 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8 L. 1.794[redacted]; BUDAPEST/VIENNA/PRAGA - 9 giorni - partenze [redacted] - 14/8 L. 1.950.900.
Per ricevere il catalogo e per informazioni: tel. 011 538.850 - 562.11.24 - Fax 011 5620669. Per prenotazioni, rivolgersi alla propria agenzia di viaggi di fiducia.

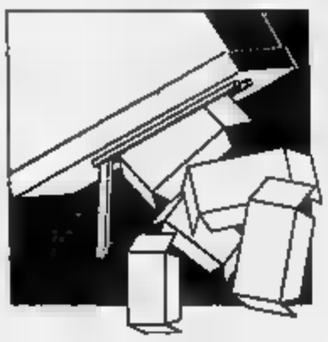
VENDONSI POSTI AUTO
A 150 MT DA
PIAZZA CASTELLO
SCRIVERE PUBLIKOMPASS [redacted] - 10100 TORINO

La signora *ODILLA MARIA FRANCESCATO* in qualità [redacted] titolare della ditta individuale L'Essence - Profumeria Maria Vittone [redacted] Francescato Odilla Maria, via G. di Valdengo, [redacted] Biella - convenuta dalla S.A. Chanel avanti il tribunale [redacted] Biella, ha riconosciuto la validità dei marchi e «CHANEL» di cui quest'ultima è titolare e si è conseguentemente impegnata a [redacted] più porre in commercio prodotti recanti marchi contraffatti.
In considerazione di ciò [redacted] S.A. Chanel ha abbandonato il predetto giudizio.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

MAPPANO (Caselle)
IN VIA L. DA VINCI
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE:
appartamenti [redacted] edilizia [redacted] nata, anche [redacted] mutuo agevolato [redacted] 457, alloggi [redacted] soggiorno living, cucina, due camere, doppi servizi, [redacted] e [redacted] [redacted] in cortile, finiture di pregio, serramenti esterni in legno, portoncino blindato, caldaia con cronotermostato, [redacted] in granilo, facciate in paramano. A partire da L. 1.770.000/mq IVA 4%.
[redacted] CEP [redacted]
Tel. 99.62.117-99.62.915 ore 16-20

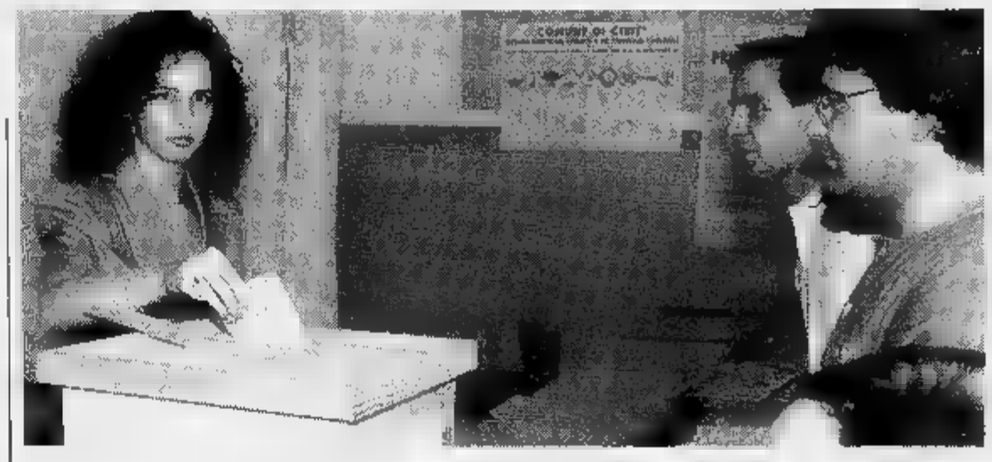
LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia




Lista per lista l'elenco dei 24 candidati che hanno ottenuto più consensi dagli elettori

In corsa per i 50 posti in Sala rossa

Lodi (Alleanza per Torino) e Gipo (Lega) hanno la palma di «mister preferenza»



Nella giornata elettorale domenica l'affluenza votanti nei seggi ha sfiorato l'80%

La loro fatica è finita, ma l'attesa. Il giorno dopo il voto, sono pochi i candidati ad la sicurezza di entrare in Sala . E' il meccanismo della legge elettorale. Il voto del 20 giugno dovrà decidere soltanto chi farà il sindaco tra Novelli e Castellani, anche come sarà l'assemblea.

I seggi sono diminuiti: passano da 80 a 50. Trenta andranno alle liste che appoggeranno il sindaco vincente. C'è tempo ancora una settimana per nuovi apparentamenti, che potrebbero cambiare gli schieramenti, e quindi i calcoli sono molto incerti. L'ipotesi che si può fare oggi è base alle liste che hanno sostenuto i due aspiranti sindaci domenica .

Se vince Novelli. Rifondazione dovrebbe prendere 16 o 17 seggi, la Rete 8, quattro Alleanza Verde e forse ai Pensionati. Penalizzata la coalizione di Castellani, con 3 o 4 seggi al pds, uno ai Verdi del sole che ride e 2 ad Alleanza per Torino. Alla Lega andrebbero 8 seggi, 4 alla dc due al msi.

Se vince Castellani. Il pds dovrebbe salire 13 seggi, Alleanza 10 o 11, ai Verdi del sole che ride altri 6. Uguale la ripartizione per gli altri: 8 alla Lega, 4 a dc e due al msi.

Le preferenze. Gli candidati hanno avuto le briciole dell'attenzione, in una campagna monopolizzata dai dieci che aspiravano allo scranno da primo cittadino. Perciò anche i voti personali sono stati scarsi. «Mister preferenza» è l'assessore repubblicano uscente Beppe Lodi, con 6618 voti personali su 31.366 voti di Alleanza per Torino, pari al 21 per cento di scelte nella sua lista (Nella stessa lista distaccata il sindaco uscente, Giovanna Cattaneo, che dovrebbe entrare in Consiglio, con 1398 preferenze). Al secondo posto Gipo Farassino, a quota 5024 (ha il 4,9 per cento dei voti leghisti). piazza al terzo posto il dc Michele Vietti, con 2374, seguito da Angelo Tartaglia della Rete (2331); staccati gli altri.

Zero voti. Può sembrare impossibile, ma su oltre 800 candidati, 84 non sono stati votati da nessuno: persone che si sono presentate ma che non si sono scelte. Il record negativo è nella lista Pensionati uniti, con 23 nomi senza preferenze 34; seguono Pensionati insieme (15 zero voti), Lega Vento del Nord (12) e W le donne (dieci, tutti uomini).

I magnifici 50. Fino al 21 giugno è impossibile stabilire la lista dei cinquanta uomini che rappresenteranno Torino in Comune. In base alle preferenze definitive (che pubblichiamo in questa pagina per i primi nomi di ciascuna lista) ecco una mappa dei possibili nuovi consiglieri.

Lega Nord. Oltre a Domenico Comino, deputato come i colleghi (consiglieri uscenti) Gipo Farassino e Mario Borghezio, capogruppo alla commissione antimafia del Parlamento, arriverà in a Rossa una pattuglia di professionisti e dici del Carroccio. Ecco i possibili eletti: Giovanni Airola, anni, medi- al San Giovanni Bosco; Pier Luigi Siliquini, 60 anni, ex primario al Cto; Pierangelo Martucci, anni, un affermato tario; Pietro Molino, 65 anni, consigliere uscente; Marcella Bongioannini, commercialista, 54 anni.

Rifondazione comunista. I seggi varieranno molto, base alle vittoria o sconfitta di Novelli: da un minimo di 3 a un massimo di 16-17. Sicuri di entrare sono il capolista ed ex parlamentare pci Gianni Alasia, seguito dall'ex assessore comunale delle giunte rosse Eleonora Artesio. Quindi Lorenzo Simonetti, tranviere in pensione e noto militante dell'ex pci. Fra i primi ci sono anche Paolo Ferrero, Daniela Converso, Dario Ortolano.

Dc. In via Carlo Alberto si pensa che allo scudo crociato andranno comunque quattro seggi. Oltre Giovanni Zanetti, dovrebbero l'avvocato Michele Vietti, Mauro Battuello e Paolo Chiavarino. Forse escluso il vicepresidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria.

Pds. Alta l'incertezza anche in piazza Castello, perché lo scarto è fra 13 o 3-4 seggi. Sicuri di essere eletti Domenico Carpanini, capogruppo uscente (con 1907 voti personali, pari al 4,5 % della lista), l'avvocato Bianca Guidetti Serra (ex deputato) e il segretario Sergio Chiamparino. Incerta la situazione di Angela Migliasso. Seguono la preside Chiara Acciarini, Pier Giorgio Crosetto e gli altri, fino a Riccio, che entreranno solo vincerà Castellani.

Alleanza per Torino. La nuova formazione che sostiene Castellani porta in Consiglio Lodi Cattaneo, ma potrebbero essere eletti in nove o dieci, fino a Carmelo Palma o al sindacalista Franco Gheddo.

La Rete. Incertezza anche per questa lista. Sicuramente eletti il docente del Politecnico e consigliere uscente Angelo Tartaglia il giornalista sportivo Gianpaolo Ormezzano. Ma potrebbero in 7 o 8, l'impiegato Rosario Fuda, il medico Giuseppe Catania, fino a Borio.

Msi. Oltre a Ugo Martinat, candidato sindaco, dovrebbe entrare in consiglio Agostino Ghiglia, capolista e segretario provinciale missino: ha ottenuto un buon successo personale, con il 6,4 per cento di voti personali (1.749 preferenze).

Gli altri. Grandi esclusi socialisti, socialdemocratici e liberali. Per il psi non dovrebbero entrare né Marzano né Franco Amato, e neppure il psdi Baldassarre Furnari e l'ex assessore Dondo- (Torino liberale). La pattuglia verde dovrebbe essere nutrita, su opposti fronti. Per il Sole che ride (Castellani) è sicuro il capolista Vernetti (ma potrebbero entrarne 6, fino a Laura De Donato), per Alleanza Verde (con Novelli) è certo Valter Giuliano, consigliere regionale. Potrebbero entrare Emanuela Rampi, attiva nel volontariato per gli anziani, e Marco Francone, presidente della Lav. Rimarrà fuori anche il leghista dissenziente e candidato sindaco Claudio Pioli, mentre ha qualche possibilità il capolista dei Pensionati, Tommaso Scardicchio (solo se vince Novelli). Bocciato comunque Maurizio Lupi.

Gigi Padovani

LA RETE

Tartaglia Angelo	2331
Ormezzano Gianpaolo	770
Fuda Rosario	
Catania Giuseppe	334
Caffarelli Fausto	
Abrate Michele	238
Adama Francesco	188
Borio Enzo	173
Ceste Maurizio Angelo	160
Peyretti Enrico	133
Bozza Vincenzo	123
De Luca Roberto	121
Palumbo Claudio	121
Balboni Gabriele	118
Rostagno Carla	117
Barbini Cesare	106
Zaldini Giovanni	105
Nigra Marco	102
Carcano Laura	98
Bianco Giorgio	96
Pochettino Sergio	92
Colucci Donatella	85
Mangone Domenico	76
Migliore Sandra	76

NORD

Farassino Giuseppe	5.024
Borghezio Mario	3.352
Airola Giovanni	1.020
Siliquini Pier Luigi	
Martucci Pierangelo	881
Molino Pietro	
Bongioanini	361
Francone Franco	347
Bellini Gianni	311
Ceresa Roberto	254
Bellato Aldo	237
Malan Lucio	214
Di Donna Paolo	182
Piazzotta Eugenio	182
Versino Adalberto	171
Coda Enrico	166
Coveri Emilio	148
Sandrone Sergio	140
Serra Luciano	120
Casolati Marzia	118
Lovisolo Roberto	114
Pesce Roberto	105
Ferrari Laura	
Scianca Mario	93

RIFONDAZIONE

Alasia Giovanni	1.378
Artesio Eleonora	1.178
Simonetti Lorenzo	322
Ferrero Paolo	286
Converso Daniela	257
Ortolano Dario	252
Vuozzo Salvatore	172
Alfonzi Daniela	148
Ottino Carlo	145
Rubiola Franco	135
Arra Vincenzo	113
Avanzi Ennio	
Bettarello Claudio	103
Poggi Armando	
Salizzoni Pietro	90
Prigione Giulio	
Ballistreri Cataldo	80
Salmasi Ezio	79
Balbo Mariella	78
Vennettilli Veronica	78
Balestrieri Annalisa	76
Frati Giuliano	76
Callà Antonio	74
Filippi Gabriella	71

DC

Vietti Michele	2.374
Battuello Mauro	2.017
Chiavarino Paolo	1.732
De Maria Giuseppe	1.720
Cantoni Aldo	1.368
Bertero Angela	1.300
Bressan Renato	1.285
Vinci Giuseppe	1.024
Vico Luigi	1.004
Costa Francesco	961
Ganisio Domenica	936
Briscese Antonio	
Moro Riccardo	896
Giannetto Paolo	571
Bellucci Benedetto	490
Lepri Stefano	454
Battaglia Mara	409
Arata Giovanni	330
Adorno Aldo	271
Zimbaro Giorgio	
Pantaleo Giacomo	231
Magnabosco Guido	
Verra Giovanni	189
Oggero Giovanni	176

PDS

Carpanini Domenico	1.907
Guidetti Serra Bianca	1.828
Chiamparino Sergio	732
Migliasso Teresa	
Acciarini Maria Chiara	617
Crosetto Pier Giorgio	
Orru Bernardino	453
Gallicchio Giuseppe	442
Levi Marta	429
Amerio Piero	337
Pozzi Paola	323
Vinciguerra Santina	323
Riccio Giuseppe	291
Appiano Silvana	288
Nigra Alberto	284
Alfieri Adriano	276
Nettis Nicola	241
Garrone Edoardo	
Hassan Rita	217
Ala Nemesio	209
Maiorana Leo	175
Brossa Luigi	165
Lasagno Roberto	163
Zappi Giuseppe	

ALLEANZA PER TORINO

Lodi Beppe	6.618
Cattaneo Giovanna	1.389
Marino Mauro	987
Fornero Deaglio Elsa	694
Rosental Giorgio	674
Donna Giorgio	642
Rossi D'Adorante Emilia	421
De Giuli Mario	405
Palma Carmelo	393
Gheddo Franco	391
Siniscalco Giorgio Nicola	274
Viarengo Giorgio	273
Feisino Marco Carlo	252
Gamma Cravetto Federica	
Brosio Guido	
Albano Francesco	238
Brunetti Sonia in Lu	233
Fancaviglia Mauro	183
Rei Dario	182
Sapio Roberto	175
Rossano Sergio	
Codegone Piero	163
Bertin Parenti Giuli	162
Stancati Luigi	

LEGA PER TORINO

Veglio Stefano	321
Porta Dario	
Colombini Edro	227
Rabellino Renzo	181
Cassin Alfonso	162
Lodi Luca	69
Rustigliano Franco	67
Perino Ezio	54
Aimasso Americo	52
Guerra Luciano	47
Del Luongo Pasquale	47
Giaccardi Paolo	33
Brusa Davide	
Giurdanella Giorgia	28
Arnulfo Rosanna	21
Orsitto Fulvio	20
Vaccaneo Cesare	20
Marchisio Roberto	19
Patrucco Marilena	16
Carasso Valter	15
Giovine Michele	14
Motta Sergio	14
Castronino Elisa	12
Giachino Giovanni	12

MSI

Ghiglia Agostino	1749
Boetti Villanis Carlo	278
Chiappo Bernardo	
Antinoro Michele	
Brandi Giovanni	207
Calamaro Antonio	108
Vignale Gian Luca	68
Siesto Antonio	
Robella Massimo	48
Crisafulli Umberto	46
Pizzuti Emilio	46
Beruto Fausto	41
Allocco Alberto	25
Buonvino Rosaria Melania	
Martinelli Carla	22
Scirpoli Carmelo	22
Ariotti Araldo	21
Ugliano Michele	21
Villa Marco	
Vinci Maria Grazia	21
Reani Lupo Bruno	
Accomo Maria Costanza	19
Bozza Gerardo	18
Ferruzza Rosa	17

VERDI SOLE CHE RIDE

Vernetti Giovanni	583
Tricarico Roberto	300
Viale Silvio	174
Diaferia Giorgio	131
Balma Fabio	129
De Donato Laura	121
Fiore Erika	120
Galvagno Achille	83
Pagliero Giovanni	49
Esposito Graziano	43
Cattaneo Chiara	41
Chiabrera Roberto	35
Bumbaca Saverio	34
Grisari Andrea	
Antonioli Francesca	
Bauducco Renato	28
Lazzarini Stefano	27
Forno Renato	17
Mignone Sonia	17
Barella Franca	15
Geranzani Anna Maria	14
Martina Annalisa	14
Bilardello Manuela	12
Bartolo Rocco	11

ALLEANZA VERDE

Giuliano Valter	
Rampi Emanuela	157
Francone Marco	147
Piana Roberto	138
Vetulli Bruna	72
Agliano Vittorio	43
Saini Mario Angelo	
Marino Massimo	
Merola Salvatore	33
Colombati Loris	32
Landra Pietro	31
Lanni Domenico	29
Navone Anna Domenica	21
Raffero Guido	19
Revello Ugo	
Loiacono Giovanni	18
Gardiol Giorgio	17
Neirotti Jolanda	17
Zurlo Nadia	16
Candelari Paolo	16
Terlizzi Angela	
Barone Grazia	15
Palmisano Mariangela	15
Alfonsetti Federico	14

TORINO LIBERALE

Dondona Giuseppe	1.039
Monateri Pier Giuseppe	402
Ponchia Stefano	
Molfese Gerardo	213
Altamura Alessandro	210
Varrese Francesco	206
Marchetto Ernesto	161
Sena Luigi	
Stupino Laura	151
Violet Alberto	116
Durando Silvio	102
Pisapia Vincenzo	94
Stornelli Ivan	91
Somma Pier Carlo	90
Gavosto Paola	79
Guastavigna Giovanni	75
Caffarena Elena	70
Boffa Gianfranco	61
Marna Piero	59
Appiano Antonello	
Belli Enrica	58
Picco Maria	54
Da Re Mario	49
Zeppegno Patrizia	49

UNITA' SOCIALISTA

Amato Franco	1.416
Furnari Baldassarre	1.103
Saccia Antonio	447
Bertilaccio Rosario	
Martoccia Giuseppe	325
Dema Pancrazio Ezio	
Pirelli Umberto	237
De Vincenzi Giacomo	192
Tortorelli Leonardo	183
Bevilacqua Salvatore	161
Manecchia Ivo	160
Ferraro Cesare Pasquale	157
Borghetto Franco	144
Cofanelli Daniela	137
Burzio Bernardino	71
Pozza Massimo	65
Cannistraro Angelo	
Vagaggini Galliano	57
Luciani Fiorella	
Girlando Maurizia	54
Bellitti Mario	50
Clemente Massimo	43
Capozzolo Giulio	38
Collura Mario	37

PENSIONATI

Scardicchio Tommaso	148
Golinelli Pio	82
Beffa Giovanni	53
Fortunato Ugo	
Albetto Rosanna	39
Maffeo Carlo	
Cordero Dante	26
Aime Maria	15
Del Galdo Geraldo	14
Berzero Bruna	13
Pace Donato	8
Bovero Luciano	7
Sung Chi Tai	7
Valgiusti Ugo	7
Bortolotto Maurizio	
Demartini Patrizia	
Innamorati Nullo	6
Russo Giuseppe	6
Ferrero Ornella	
Romano Francesco	5
Bodo Piera	3
Bottero Piercarlo	3
Forza Virginia	3
Rambelli Pasquale	

Le liste del sindaco si divideranno trenta seggi A tutte le altre soltanto venti

LEGA VENTO DEL NORD

Nerattini Davide	115
Petromilli Guido	13
Risso Claudio	9
Molina Monica	8
Petrini Claudio	7
Borzillo Nicola	
Dosio Maria Grazia	
Greco Nicola	4
Ferrero Verzino Domenico	4
Frangiapane Felice	
Bassino Maria Luisa	3
Falcitelli Vito	3
Spanu Ales	3
Rista Carlo	
Cavagnero Andrea	2
Rosetti Roberto	2
Michieletti Emanuele	1
Gozzi Stefano	1
Alberti Cinzia	1
Stellin Marina	1
Sina Franco	1
Clara Alberto	1
Balzaretti Emma	1
Michieletti Biagio	0

VERDI VERDI

Lupi Alessandro	215
Ferrero Massimo	27
Casetta Paola	23
Langella Vincenzo	10
Ferro Laura	
Serra Simona	
Goria Mauro	8
Balestra Sandra	7
Gattoni Elena	
De Zen Luca	6
Drago Fabrizio	6
Bresso Natale	
Socco Massimiliano	
Rosso Stefano	5
Camerano Caterina	5
Minuto Andrea	5
Figus Walter	5
Moncada Natale	4
Zaffino Claudio	4
Bancale Fabio	
Gregianin Tiziana	3
Doria Alessandra	
Gallarino Sergio	3
Gattoni Iris	2

PENSIONATI INSIEME

Campassi Gian Franco	64
Musci Tommaso	
Aprile Mario	
Zuccheddu Francesco	
Zaino Bruno	7
Piluso Pietro	7
Bergero Vittorio	6
Chimento Liborio	6
Del Conte Carlo	5
Crivellari Emilio	4
Pagnotta Maria Elena	4
Gagliardi Rosanna	3
Rizzi Giandonato	3
Marengo Lorenzo	
Milazzo Salvatore	
Papagna Angelina	2
Romagnoli Sergio	2
Trivisano Angelo	1
Ardita Maria	1
Carosso Roberto	1
Gasparro Vito	1
Musci Massimo	1
Prisco Andrea	1
Zanoni Elvira	1

ALL. MONARCHICA

Giraudo Bes Lorenzo	135
Boscolo Renucio	59
Uboldi de Capei Vita	30
Basile Gennaro	
Cortassa Sergio	22
Macrì Filippo	17
Anglesio Fiorenzo	13
Grassi Jacopo	13
Biondo Elena	11
Brignone Miranda	11
Susella Ezio	10
Chiarella Tommaso	10
Pensato Lorena	10
Ottonello Enrico	9
De Franceschi Giuseppe	8
Olocco Giacinto	6
Rubino Cataldo	6
Vachino Leandro	6
Foschi Diego	5
Frari Margherita	5
Berta Franco	4
Ostorero Carlo	4
Guida Piero	
Marino Marina	3

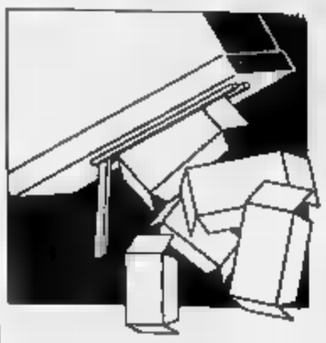
W LE DONNE

Bressa Lorella	74
Marzocchella Maria	42
Salvetti Monica	17
Bellei Elena	16
Chiappara Margherita	7
Rosa Laura	7
Riscaldino Carla	6
Mandolino Di Trani C.	
Ronga Cecilia	
D'Agostino Elisa	
Pretta Angela	
Borinato Norma	3
Totaro Eva	3
Rosato Silvana	3
Davit Marco	3
Delizia Maria	
Lapomarda Anna	
Natuzzi Giovanna	
Meli Rita	2
Mandolino Di Trani A.	2
Careddo Gianluca	2
Tarocchione Elisabetta	1
Puca Maria	1
Rosucci Teresa	1

PENSIONATI UNITI

Cupoli Giuseppe	
Valero Piero Giuseppe	21
Evarchi Sara	2
Ferrero Paola	2
Sansone Pier Paolo	2
Balestra Barbara	1
Ferrero Virginio Aldo	1
Mastrantuono Rosaria	1
Peta Elisabetta	1
Re Franco	1
Zaffino Giuliana	1
Cargnoni Mario	0
Veludo Nelly	0
Berlini Roberta	0
Mancuso Giuseppina	0
Diliberto Santina	0
Zaffino Maria Cunegonda	0
Zaffino Immacolata	0
Cabiati Rosetta	0
Morando Roberto	0
Barberio Donatella	0
Merlo Elena	0
Astesano Giorgio	0
Zucca Giovanni	0

Suddivisi in dieci gruppi politici 84 candidati non hanno ricevuto nemmeno un voto



La Lega prima in 8 circoscrizioni, dc e pds in una a testa

Il voto per i 10 quartieri

Alleanza è forte in centro e collina

La Lega Nord è il primo partito in otto quartieri su dieci (fanno eccezione Regio Parco e Mirafiori Sud), ma in uno solo riesce a raggiungere il 23,4% che ha ottenuto al Consiglio comunale. Il voto nelle dieci circoscrizioni cittadine, meno condizionato dalla scelta del sindaco, riserva qualche sorpresa.

Segno evidente che, malgrado l'ormai cronica crisi di questi istituti di democrazia decentrata, i cittadini valutano con una certa attenzione quanto fatto dai gruppi nella legislatura precedente. Nei quartieri inoltre ogni lista «correva» per sé, senza cartelli e senza candidati comuni: la legge, infatti, è cambiata e i cittadini hanno votato ancora con il sistema proporzionale.

Dc e pds migliorano nettamente i risultati ottenuti per il Comune superando mediamente di alcuni punti le percentuali cittadine rispettivamente del 12,4 per cento e del 9,5. Lo scudo crociato è il primo partito a Mirafiori Sud con il 17,1 per cento, il pds lo è nella circoscrizione 6 che raggruppa le zone popolari di Regio Parco, Barca Bertolla, Barriera di Milano, Falchera.

In alto, **Vinicio Lucci** (dc) consigliere comunale. A destra, **Filiberto Rossi** (pds) presidente della Circoscrizione 5

Rifondazione ottiene risultati lusinghieri, ma, al contrario del voto comunale, solo in quattro quartieri supera il partito della quercia (San Donato, Borgo Vittoria-Madonna di Campagna-Vallette, Vanchiglia-Madonna del Pilone, Mirafiori Sud). La nuova formazione Alleanza per Torino (sostiene Castellani) ha le sue roccaforti nella zona di ceto medio e alto Centro-Crocetta e Cavoretto-Borgo Po (10,6 e 10,4 per cento), negli altri quartieri è mediamente sotto il 7,2 per cento raccolto in Comune.

La Rete ottiene il suo massimo risultato in Santa Rita-Mirafiori Nord con l'8,9%; va oltre il 7,1 del Comune in San Paolo-Pozzo Strada, Borgo Vittoria, Nizza-Lingotto, nelle altre circoscrizioni le percentuali totalizzate sono nettamente inferiori alla media cittadina.

Infine i verdi sole che ride (sostengono Castellani) che in 5 quartieri hanno oltrepassato il 4,1 Comune (San Paolo, San Donato, Borgo Vittoria, Barriera di Milano e Nizza-Lingotto) arrivando fino al 6,4 della circoscrizione 4. Alleanza verde (raccoglie i verdi che hanno votato sì al referendum del 18 aprile e sostiene Novelli) hanno superato il 2,4 del voto per il Consiglio comunale solo a San Donato e a Borgo Vittoria, due zone di forte componenti ambientaliste raggiungono insieme percentuali elevatissime.

Per alcuni partiti i risultati sono differenti rispetto a quelli ottenuti per il Comune

Già dai prossimi giorni nelle circoscrizioni (dove si vota per il secondo turno) si inizieranno le trattative per formare le nuove giunte; spesso sarà difficile individuare maggioranze stabili. Per i 320 consiglieri sarà l'avvio di una esperienza che finora ha generato, oltre a entusiasmi, anche abbondanti dosi di frustrazione a causa del mai avvenuto decentramento di reali poteri. In molte circoscrizioni i consiglieri sono in maggioranza nuovi anche se non mancano personaggi dal lungo passato politico come gli ex assessori comunali della dc e del pds Vinicio Lucci e Filiberto Rossi.

Marina Cassi

COSI' LE LISTE NELLE CIRCOSCRIZIONI

CROCETTA

PARTITI	voti	%
DC	6.000	13,7
PDS	4.618	9,6
LEGA NORD	10.670	22,2
MSI	2.871	6,0
[illegible]	3.901	8,1
RETE	2.264	4,7
ALL.TORINO	5.178	10,8
[illegible]	917	1,9
VERDI	1.800	3,7
[illegible] LIB.	[illegible]	7,2
PENSIONATI	870	1,8
ALL.VERDE	940	2,0
ALL.MONARC.	430	0,9
[illegible]	1.246	2,6
VENTO [illegible]	587	1,2
W LE DONNE	[illegible]	1,0
[illegible] TORINO	1.215	2,5

SANTA RITA

PARTITI	voti	%
DC	6.783	14,0
PDS	7.769	11,1
LEGA NORD	14.889	21,5
MSI	3.488	5,0
RIFONDAZ.	5.851	8,1
RETE	6.192	8,9
ALL.TORINO	4.584	6,6
UNIT.SOCIAL.	2.345	3,4
VERDI	2.407	3,5
TORINO LIB.	2.155	3,1
PENSIONATI	1.481	2,1
ALL.VERDE	1.336	1,9
ALL.MONARC.	358	0,5
VENTO NORD	2.452	3,6
VERDI VERDI	1.698	2,4
PEN.INSIEME	1.249	1,8
LEGA TORINO	1.746	2,5

SAN PAOLO

PARTITI	voti	%
DC	[illegible]	12,6
PDS	9.264	11,8
[illegible] NORD	15.533	19,8
[illegible]	4.141	5,3
RIFONDAZ.	8.833	11,2
RETE	5.754	7,3
[illegible]	5.266	6,7
[illegible]	2.373	3,0
VERDI	4.513	5,7
TORINO LIB.	[illegible]	3,3
PENSIONATI	2.330	3,0
[illegible]	1.958	2,5
ALL.MONARC.	451	0,6
VENTO NORD	3.506	4,5
LEGA TORINO	2.242	2,9

SAN DONATO

PARTITI	voti	%
DC	6.656	14,8
[illegible]	7.138	12,3
[illegible] [illegible]	13.666	23,5
MSI	3.607	6,2
RIFONDAZ.	7.445	12,8
ALL.TORINO	3.568	6,1
UNIT.SOCIAL.	1.310	2,3
[illegible]	3.736	6,4
[illegible] LIB.	1.839	3,2
PENSIONATI	3.187	3,8
ALL.VERDE	2.329	4,0
ALL.MONARC.	385	0,7
[illegible]	2.253	3,9

B. VITTORIA

PARTITI	voti	%
DC	[illegible]	11,8
PDS	11.435	15,4
LEGA [illegible]	13.364	18,0
MSI	4.117	5,5
RIFONDAZ.	11.494	15,5
ALL.TORINO	3.200	4,3
[illegible]	[illegible]	4,0
VERDI	4.192	5,7
RETE	[illegible]	7,2
[illegible] LIB.	1.284	1,7
PENSIONATI	1.639	2,2
ALL.VERDE	2.262	3,1
ALL.MONARC.	361	0,4
[illegible]	2.371	3,2
PEN. INSIEME	[illegible]	2,0

REGIO PARCO

[illegible]	[illegible]	[illegible]
DC	[illegible]	12,7
[illegible]	12.225	19,6
LEGA NORD	8.733	14,0
MSI	3.593	5,8
RIFONDAZ.	10.283	16,5
ALL.TORINO	2.375	3,8
UNIT.SOCIAL.	2.860	4,6
VERDI	3.379	5,4
TORINO LIB.	1.120	1,8
PENSIONATI	2.328	3,7
ALL.VERDE	2.386	3,8
ALL.MONARC.	286	0,5
VENTO [illegible]	[illegible]	4,2
LEGA [illegible]	[illegible]	3,5

VANCHIGLIA

PARTITI	voti	%
DC	8.150	15,4
PDS	6.671	12,6
LEGA NORD	10.625	20,1
MSI	2.755	5,2
RIFONDAZ.	7.046	13,4
ALL.TORINO	3.165	6,0
RETE	3.153	6,0
UNIT.SOCIAL.	1.750	3,3
[illegible]	1.678	3,2
[illegible] LIB.	1.157	2,2
[illegible]	1.580	[illegible]
ALL.VERDE	1.173	2,2
ALL.MONARC.	290	0,5
VERDI-VERDI	1.103	2,1
LEGA TORINO	1.818	3,4
W LE DONNE	692	1,3

BORGO [illegible]

PARTITI	voti	%
DC	5.328	15,0
PDS	[illegible]	9,4
LEGA NORD	7.428	20,9
MSI	1.842	5,2
RIFONDAZ.	2.584	7,0
ALL.TORINO	3.718	10,4
RETE	2.812	5,7
UNIT.SOCIAL.	599	1,7
VERDI	1.432	4,0
TORINO LIB.	2.043	5,7
[illegible]	862	2,4
ALL.VERDE	695	2,0
ALL. MONARC.	229	0,6
VERDI-VERDI	[illegible]	2,0
LEGA TORINO	[illegible]	3,1
[illegible]	1.727	4,9

LINGOTTO

PARTITI	voti	%
DC	6.111	12,8
PDS	[illegible]	12,2
LEGA NORD	9.760	20,2
MSI	2.434	5,0
RIFONDAZ.	4.248	8,8
ALL.TORINO	3.340	6,9
RETE	3.828	7,9
UNIT.SOCIAL.	1.508	3,1
VERDI	2.143	4,4
TORINO LIB.	1.512	3,1
PENSIONATI	1.058	2,2
ALL.VERDE	956	2,0
ALL.MONARC.	229	0,5
[illegible]	1.465	3,0
PENS.INSIEME	951	2,0
[illegible]	1.224	2,5
[illegible]	1.667	3,5

MIRAFIORI

PARTITI	voti	%
DC	[illegible]	17,1
PDS	3.753	14,8
LEGA NORD	4.223	16,7
MSI	1.400	5,5
RIFONDAZ.	3.939	15,6
ALL.TORINO	1.687	6,7
[illegible]	1.065	4,2
[illegible]	825	3,3
[illegible] LIB.	319	1,3
[illegible]	872	3,5
ALL.VERDE	845	3,3
ALL.MONARC.	99	0,4
[illegible]	[illegible]	4,0
[illegible]	[illegible]	3,2

Le Jardin Retrouvé
Paris
Cour Jasmin

CONCESSIONARIA PROFUMI RARI

LAURA BONOMI Vi aspetta nella sua NUOVA BOUTIQUE per presentarVi Profumi e Fragranze Originali, creati secondo la grande tradizione della Profumeria Francese Artigiana che attinge unicamente dagli aromi naturali.

Le Jardin Retrouvé
Comptoir sud Pacifique

MAITRE PARFUMEUR ET GANTIER

Cie des Isles e des Oceans
Royall Bermuda
Diego Dalla Palma

Via Lagrange 40/F - Tel. 011/562.21.08
Torino

COMUNE DI PIOSSASCO (TO) ASSESSORATO AL COMMERCIO ASSESSORATO AL TURISMO ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COMMERCIANTI ORGANIZZATORI

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO COMUNE DI TORINO

Sabato 12 giugno 1993
ore 8,00 - 18,00
P.zza XX Settembre - PIOSSASCO

Primo Mercato Italo-Francese dell'Antiquariato Minore

il Trovarobe
Trouvechoses

MERCATO DI QUALITA' E GARANZIA

- 2 Sabato di ogni mese (escluso gennaio, febbraio e agosto), antecedenza il "Gran Balòn" di Torino
- Saranno presenti Brocanteurs del "Groupement Savoisien des Antiquités"
- Saranno rilasciati [illegible] di garanzia
- Visitate anche i negozi di Piossasco, è in fase di realizzazione il "Progetto OASI" della qualità, nei diversi settori del commercio locale (carne garantita, ecc...)

In caso di maltempo la manifestazione si terrà ugualmente

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi della buona tavola

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!

MOBILIFICIO S. RITA

Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

Dai giudici come testi altri due amministratori ex pci

Tangenti rosse, nel mirino i conti di Rifondazione

Interrogati dal pm Ferrando Walter Vergnano e Claudio Sola succeduti a Primo Greganti nel vecchio partito

Claudio Sola ex sindaco di Borgaro e attuale consigliere provinciale pds [redacted] sentito come teste dal pm Ferrando titolare dell'inchiesta sul conto svizzero del pci

Tangenti rosse: i magistrati vogliono fare i conti in [redacted] anche a Rifondazione comunista, e hanno disposto l'acquisizione dei bilanci. Il sostituto procuratore Ferrando, titolare dell'inchiesta sul conto svizzero del pci, ha deciso di interrogare i dirigenti di Rifondazione. Inoltre ha già sentito Claudio Sola (ex sindaco di Borgaro, attualmente consigliere provinciale [redacted] pds) e Walter Vergnano (ex Fgci), successori di Primo Greganti nell'amministrazione della federazione torinese del pci.

La vicenda della presunta tangente di 250 milioni pagati da un'azienda del gruppo Fiat all'ex funzionario pci Antonio De Francisco (morto nel settembre scorso) per uno degli appalti del depuratore Po-Sangone potrebbe innescare una dura polemica tra gli esponenti del pds e quelli di Rifondazione. Emergono particolari inediti sul ruolo di arbitro svolto da De Francisco all'epoca della scissione del partito comunista, quando il dirigente fu incaricato [redacted] dividere il patrimonio immobiliare del vecchio pci.

Le testimonianze di Greganti e di Gian Carlo Quagliotti, ex capogruppo pci in Comune fino all'epoca dello scandalo Zampini, [redacted] indagato per concorso [redacted] concussione, hanno tratteggiato l'immagine di un De Francisco di provata [redacted] indiscussa onestà, la persona adatta [redacted] quel difficile compito della suddivisione [redacted] beni. Ma le dichiarazioni che il magistrato ha raccolto ieri da Sola [redacted] Vergnano fanno pensare a ipotesi diverse: che cioè in quella occasione De Francisco avrebbe fatto pendere [redacted] bilancia dalla parte di Rifondazione, a [redacted] poi aderì. Inoltre, avrebbe opposto [redacted] certa resistenza nel cedere le quote azionarie della società immobiliare Alba, [redacted] lui intestata.

Un altro aspetto interessante della vicenda, su [redacted] il pm sta lavorando, riguarda le spese sostenute dalle varie correnti del vecchio pci al [redacted] della scissione. Pare che il gruppo dei cossuttiani, poi confluiti in Rifondazione, abbia sostenuto [redacted] quel periodo (l'intervallo tra i due congressi di scioglimento) spese molto superiori al budget assegnato.

E il conto «Idea», su cui passò la mazzetta della Cogefar Impresit destinata [redacted] De Francisco? Sola e Vergnano, come già aveva fatto Giorgio Ardito (ex segretario cittadino del pds), hanno negato di averne mai saputo niente. Non sarà facile scoprire che fine hanno fatto quei [redacted] milioni, [redacted] il pm ha lasciato intendere che è deciso a passare al setaccio [redacted] e bilanci [redacted] Rifondazione e del pds, [redacted] ha già fatto [redacted] per quelli del vecchio pci.

Alla luce degli elementi finora raccolti, ha deciso una seconda tornata di interrogatori di tutti i personaggi già sfilati nel [redacted] ufficio, [redacted] cominciare da Primo Greganti e da Quagliotti, per proseguire con Ulrico Bianco (ex amministratore delegato della Italimpresit, poi assorbita dalla Cogefar), Enzo Papi e Antonio Mosconi, [redacted] vicepresidente della [redacted] Cogefar Impresit.

L'indagine del dottor Ferrando [redacted] procedendo in parallelo [redacted] quella del sostituto procuratore milanese Tiziana Parenti: lo scambio di informazioni e documenti, avvenuto sabato scorso in via Tasso, potrebbe dare alle indagini un impulso rapido.

Claudio Cerasuolo
Brunella Giovara

Psi, milioni in Svizzera

Il titolare del conto svela i segreti

Versamenti per centinaia di milioni, in lire, marchi e dollari: dietro [redacted] codici degli estratti del conto svizzero del psi ci potrebbero [redacted] i segreti dei «contributi» finiti al deputato Giusi La Ganga. Ieri il pm Vittorio Corsi ha ricevuto un'ampia documentazione da Ettore Altea, consigliere dell'Aem e uomo di fiducia di La Ganga, arrestato (e poi scarcerato) nell'ambito dell'inchiesta sulla tangente miliardaria pagata dalla Fiat Engineering sull'appalto del teleriscaldamento dell'Aem.

La documentazione si riferisce al conto su cui operava Altea: aperto nel giugno '91 sulla banca [redacted] Regensdorf, sobborgo di Zurigo. Un carteggio zeppo di cifre a sette zeri, tra le quali è difficile districarsi. Il magistrato ha [redacted] già individuato le tranche da 100 e 120 milioni che si riferiscono alla tangente riservata al psi sull'appalto dell'Aem. Ma c'è il sospetto che dietro ad altre cifre [redacted] nascondano [redacted] mazzette. La rogatoria internazionale per ottenere la documentazione dalla banca è già stata inoltrata.

Altre novità sul fronte d'indagine che riguarda l'altro deputato socialista torinese Giuseppe Garesio. Il dottor Corsi ieri mattina ha sentito due imprenditori legati a cooperative che hanno fatto consistenti finanziamenti [redacted] Garesio per la campagna elettorale del '92. L'ammontare [redacted] «contributi» versati [redacted] Garesio, secondo il pm Corsi, sarebbe [redacted] un miliardo. L'ultima tangente, da 400 milioni, è quella versata per favorire l'assegnazione dell'appalto della discarica di Cavaglià (Vercelli) alla Fisia, azienda del gruppo Fiat.

E' la tangente che ha portato in carcere Nereo Croso, ex consigliere regionale psi, [redacted] Gianfranco Gatti, funzionario Rai, ora agli arresti domiciliari. Gatti avrebbe assistito a dazioni di denaro fatte da altri imprenditori.

Tra costoro, torna alla ribalta Alberto Bellini, gestore della ditta Sirs (che ha patteggiato 1 anno e sette mesi di reclusione per turbativa d'asta al processo per le tangenti nelle Usl). Bellini, oltre alle spese sostenute per il centro Europa 2000, da lui fondato e presieduto da Garesio, avrebbe finanziato il parlamentare in altre occasioni.

In carcere per crediti inesistenti

Tenta truffa al fisco per novanta miliardi

Noto commercialista imputato anche nel rilevante crack di Bersano

Era appena tornato in libertà quando la Guardia di Finanza lo ha riarrestato: Felice Vinati, commercialista bresciano di [redacted] anni, considerato un «rampante» nella sua città, è finito alle «Vallette», venerdì sera, per tentata truffa ai danni dello Stato. Un'«operazione» da una novantina di miliardi del tutto simile, nel meccanismo, [redacted] quella per cui la magistratura di Pescara aveva emesso un ordine [redacted] custodia cautelare nei suoi confronti il 2 febbraio scorso.

In Abruzzo è stato posto sotto inchiesta per 14 miliardi di rimborsi Iva su «elicotteri fantasma». Ora si trova in carcere per un altro credito d'imposta inesistente - questa l'accusa - «maturato» dalle ritenute d'acconto [redacted] interessi, che non gli spettavano, di titoli [redacted] Stato. Si parla [redacted] una cifra iperbolica, intorno ai 10 mila miliardi.

La notizia dell'arresto di Vinati è trapelata ieri mattina nell'aula dove il commercialista è processato per [redacted] in bancarotta fraudolenta nell'ultimo «raggiro» in grande stile del crack Bersano: i titoli atipici, «similari alle obbligazioni», della Valori Mobiliari di Brescia. Una scatola [redacted] in cui i broker dell'Istituto Servizi Fiduciari avrebbero convinto vecchi e nuovi clienti delle società del finanziere d'assalto torinese a riversare [redacted] miliardi fra denaro fresco [redacted] crediti maturati verso il gruppo. Quei «titoli» erano carta straccia.

Nella vicenda era coinvolto il Banco di Tricesimo di cui Vinati era consigliere d'amministrazione. Ma il commercialista [redacted] soprattutto, secondo l'accusa, l'ideatore dell'operazione Valori Mobiliari, società dichiarata in «liquidazione coatta amministrativa» all'inizio del 1989. Bersano ha riversato [redacted] di lui ogni responsabilità.

Ieri mattina Vinati avrebbe dovuto comparire in manette [redacted] tribunale. I giudici lo hanno atteso finché non è arrivata la risposta [redacted]: l'imputato preferisce restare in cella ed evi[redacted] i fotografi. Era stato interrogato sabato scorso dal pm Ugo De Crescenzo che ne aveva chiesto l'arresto. «Il nostro cliente si è avvalso della facoltà di non rispondere», ha fatto sapere l'avvocato Ivo Caraccioli.

Sulla nuova vicenda di cui [redacted] accusato [redacted] per il momento trapelati pochi elementi: Vinati sarebbe stato anche in questo caso il regista di una mega truffa, questa volta tentata nei confronti del fisco. Il condizionale [redacted] d'obbligo nell'affrontare i particolari.

[redacted] [redacted] chiaro [redacted] Vinati avrebbe costruito la documentazione per dimostrare di rappresentare un certo numero di risparmiatori - privati [redacted] aziende - in credito d'imposta [redacted] l'erario per aver investito in Cct [redacted] Btp [redacted] riscosso gli interessi al netto delle trattenute fiscali. Nel 1991 avrebbe ceduto i «diritti» a un'azienda con la sede legale nella zona di Acqui, la Silvercraft di Nizza Monferrato, dove hanno trovato rifugio anche le società [redacted] crisi, [redacted] poi poste in liquidazione, del deputato socialista Gian Mauro Borsano.

Successivamente la Silvercraft avrebbe presentato la richiesta di rimborso all'ufficio imposte di Acqui. L'operazione è [redacted] bloccata. Coincidenza vuole che la stessa società compaia anche nell'inchiesta sugli «elicotteri fantasma».

Alberto Gaino

dal 7 al 26 giugno "Prezzi in vacanza"

AUCHAN SCATTA L'ESTATE!

Pasta BARILLA kg 2 L. 3.780 (L. 1.890 al kg)

Mozzarella bustone LOCATELLI L. 9.333 al kg - g 125 x3 L. 3.500

Parmigiano REGGIANO 22 mesi di stagionatura L. 15.400 al kg

Fesa di tacchino GROSS L. 7.950 al kg

Grigliata di suino L. 9.900 al kg

Braciole di suino L. 7.500 al kg

Olio di oliva BERTOLLI - l 1 L. 4.400

PEPSI COLA 6 bott. da l 1.5 L. 5.940 (L. 660 al l)

Birra MORETTI cl 66 x3 L. 2.990 (L. 1.510 al l)

VODKA KEGLEVICH L. 13.571 al l - l 0.70 L. 9.500

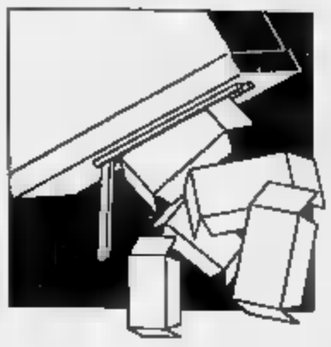
Vaschetta gelato multigusto MOTTA - kg 1 L. 3.900

Fustino DIXAN 2000 L. 4.314 al kg - kg 2.2 L. 9.490

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
TEL. 011/3102132 - Lunedì 14-21/Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan



Aldo Buratto contro Ezio Genisio nel ballottaggio del 20 giugno da cui uscirà il sindaco

Ciriè, braccio di ferro fra dc e Lega

E il verde Cavaliere annuncia ricorsi

Stremati dopo un'intera notte di lavoro, gli impiegati dell'ufficio elettorale di Ciriè hanno consegnato soltanto ieri a mezzogiorno gli esiti del voto, in un palazzo D'Oria deserto per la festa patronale di San Ciriaco. Mentre a Lanzo la Lega non ha ripetuto il pieno di voti dell'anno scorso, a Ciriè il 20 giugno si sfideranno al ballottaggio Aldo Buratto e Ezio Genisio.

La dc (26,5%) ha battuto la Lega per 150 voti, tornando, anche se con un piccolo margine, ad essere il gruppo di maggioranza relativa: «Abbiamo recuperato - dice Aldo Buratto - nove punti rispetto alle politiche». Molti danno per scontato un accordo della dc con i socialisti di Diego Caltagirone e la lista civica di Mariangela Brunero. Buratto sta sulle sue: «E' un discorso che non abbiamo ancora affrontato».

Diego Caltagirone si dice invece «disponibile a dialogare sui programmi, soprattutto con la dc». Il suo gruppo, «Rinnovamento socialista» (psi e psdi), è precipitato al 6,6 per cento, contro il 15 delle politiche e delle comunali '88, ma Caltagirone è «soddisfatto rispetto all'1,8 di Torino, il 7 per cento è un risultato da favola».

Nel testa a testa fra dc e Lega, la prima è stata più premiata nel centro del paese, la seconda nelle frazioni. Ezio Genisio, sindaco del Carroccio (26,5%), ha visto lievitare i consensi del 6% rispetto alle politiche, voti quasi triplicati al raffronto con l'88:

A Lanzo i partiti tradizionali devono arrendersi alla lista formata da indipendenti Secca sconfitta per la Quercia

Fra **Aldo Buratto** (a sinistra) ed **Ezio Genisio** è iniziata l'ultima e decisiva battaglia per la conquista della poltrona di sindaco

«Siamo radicati sul territorio da anni: il nostro non è un voto di protesta dato in polemica con Tangentopoli, esprime invece una critica all'operato della giunta locale». Il giugno, a fianco del nome Genisio gli elettori troveranno solo il simbolo di Alberto da Giussano che se siamo disponibili a impegnarci su una parte del programma delle opposizioni e delle liste civiche». Marita Peroglio (pds) porta a casa poco meno del 15%: «Sul mio nome sono arrivate più preferenze di quanti siano stati i voti di lista: è un buon risultato». Di segno opposto le valutazioni di Pasquale Cavaliere (Verdi, Pensionati, Rifondazione, Rete): ha avuto il 12,6% come sindaco, ma le sue liste sono rimaste complessivamente sotto il 9%: «Un buon risultato individuale, preoccupato per le sorti della sinistra: i nostri voti, sommati a quelli del pds, sono inferiori a quelli della Lega». Cavaliere preannuncia un ricorso «per l'assegnazione del seggio»; il 20 giugno inviterà i suoi elettori «ad andare in montagna. Non ho dialogo né con dc né con Lega».

Le liste civiche loro primo esperimento: «Alleanza per Ciriè» di Achille Judica Cordiglia ha ottenuto il 7,6, mentre «Cittadini indipendenti» Mariangela Brunero si è attestata al 5 per cento. Entrambi si dicono «soddisfatti, era il nostro primo tentativo». Se Brunero, per molti futura alleata di Buratto al ballottaggio, dice «prematuro pensare al giugno», Judica Cordiglia non fa invece mistero della simpatie per Genisio: «Lo sentiamo più affine della dc, anche se non ci siamo ancora incontrati».

Se le liste civiche sono parzialmente battute a Ciriè, a Lanzo hanno invece conquistato la poltrona di sindaco gli indipendenti di Andrea Filippin, che ha ottenuto il 29,4 per cento dei consensi. Con lui sono stati eletti Valerio Pavesio, Vincenzo Fiore, Giuseppe Galizia, Giuseppe Savant, Giuseppe Bogino, Michelino Miale, Silvana Catalano, Ernestina Assalto, Adriano Geninatti, Marcella Bigini, Sergio Barra. «Insieme per Lanzo» è rappresentata in consiglio da Giovanni Lanfranco e Maria Gutina, la Lega da Giuseppe Bianco e Maddalena Corsiatto, «Lanzo verso il da Emiliana Roscioli.

Favro

Padre contro figlio

Volpiano, in Consiglio arriva il clan Conterio

«Questo voto dimostra che i partiti tradizionali sono alla frutta. Ho vinto perché guidavo una bella squadra, anche perché un sindaco contestatore, senza tessere in tasca più arrabbiato dei leghisti». E' l'analisi di Gianfranco Conterio, rieletto sindaco a Volpiano uno scarto quasi 800 voti sul maggiore avversario, l'ex sindaco dc Giuseppe Sucamiele. Siederà Consiglio con il figlio Manuel, eletto le file dell'opposizione nel gruppo del Carroccio.

Gianfranco Conterio guida coalizione formata da pds, indipendenti e pri: «La lista di Sucamiele era un gruppone di partiti tradizionali. La gente non si fida più delle sigle, bada agli uomini e ai programmi. La prima cosa che farò? Contesterò l'Ici: o cambiano nome all'imposta, oppure invertiremo il rapporto fra Roma e il Comune. Poiché chiama «Imposta comunale», tratteremo a Volpiano 4 per mille, mandando a Roma l'uno per mille degli introiti».

Riconfermato il sindaco **Gianfranco Conterio**, ex socialista, oggi senza di partito in tasca

Giuseppe Sucamiele (31,9% per dc, psi, psdi, pli, Rete) si dice «profondamente amareggiato. Con la nuova legge, chi vince governa, chi perde va a casa. Non è vero, però, che siamo stati sconfitti perché rappresentavamo i partiti tradizionali: ci eravamo lasciati alle spalle simboli e schemi di partito. Conterio ha vinto perché aveva una bella squadra, i primi quattro eletti hanno avuto una valanga di preferenze».

L'msi ha ottenuto il 6 per cento, Rifondazione il 5,5: troppo poco per un seggio. La terza che siederà in consiglio la Lega Nord: «Abbiamo avuto il 14,8%, più delle politiche, pur essendo partiti per ultimi».

Gli eletti sono, per la maggioranza: Francesco Goia, Gualtiero Cerutti, Mauro Bussolini, Enrico Furlini, Salvatore Ruotolo, Giuseppe Simeone, Carlo Bongioanni, Igino Cagna Vallino, Patrizia Rubiola, Gilda Balestra, Giuseppe Cicorello, Vincenzo De Benedictis, Luciano Rossetti. Per «Rinnovamento», Giuseppe Sucamiele, Enzo Rolle, Mario Ferrero, Giuseppe Gallo, Natale Cannelli. Per la Lega, Michele Amateis e Manuel Conterio.

Pianezza, copione rispettato

Soffietti sta mettendo a punto la lista dei nuovi assessori

Scontato il risultato elettorale a Pianezza, dove con 3901 voti è stato riconfermato sindaco Giovanni Soffietti. Entro la fine della settimana sarà pronta la giunta. Gli assessorati verranno distribuiti tra 13 colleghi di lista: Carlo Truccero, Rinaldo Roccati, Renato Piovano, Onesto Ottaviani, Luigi Gozzo, Clementino Giacometto, Emilio Agagliato, Silvio Giorgino, Davide Mensio, Flavia Gili, Massimo Boscaro, Mario Broglio, Claudio Gagliardi.

Sui banchi dell'opposizione per la lista civica «Unione Progressista» indebolita dalla spaccatura con Rifondazione comunista, siederanno Giancarlo Torbazzi, Piero Pensato (risultato in assoluto il più votato tra i consiglieri), Francesco Manuguerra e Paolo Canderale-

Giovanni Soffietti, 67 anni, 29 dei quali trascorsi alla guida del Comune: un record che con l'elezione di domenica

si. Per uno scarto minimo riusciti a strappare il quarto consigliere alla Lega Nord, che sarà rappresentata da due soli esponenti, Alfredo Cantarella e Laura Tenivella. Un unico consigliere per Rifondazione comunista, Giancarla Cerrato.

Trofarello, la ricetta della professoressa

«Più spazi per far incontrare i nostri ragazzi» E' la promessa del sindaco Adriana Cortassa

A Trofarello (affluenza alle urne 87,9%, due per cento meno rispetto alla consultazione referendaria) successo delle donne col sindaco Adriana Cortassa Penno, 41 anni, 21,24% delle preferenze, insegnante di scuola media a Moncalieri. Sarà sostenuta in Consiglio comunale da undici esponenti della lista civica «Proposta cittadini a Trofarello»: Paolo Alfieri, Sergio Biancato, Anna Maria Biei, Pierino Chignasco, Dario Dalmasso, Giuseppe Discepolo, Carlo La Rovere, Renzo Lucchetta (ex vicesindaco pds), Claudio Negro, Antonio Perrotta e Graziano Versolatto. «Rivedremo i progetti della vecchia amministrazione, individuando una serie di priorità: - ha detto il neo sindaco - penso soprattutto ai giovani che devono trovare nuove occasioni d'incontro».

Completano i sedici seggi candidati sindaci delle restanti liste: Alberto Audenino di «Insieme per Trofarello» (20,47% dei voti), Carla Piovano per la Lega Nord (19,32%), l'ex assessore psi all'Edilizia privata Maurizio Tomeo di «Alleanza per Trofarello» (16,24%), Lorenzo Masera dei «Popolari per il rinnovamento» d'ispirazione Coldiretti (11,97%), e Giovanni Ruggieri di Rifondazione comunista (10,75%). «Un risultato che lascia l'amaro in bocca, solo per la sconfitta - ammette Alberto Audenino, primo candidato sindaco escluso -. Con 47 voti in meno rispetto al gruppo del sindaco otteniamo infatti solo seggio come Rifondazione che però dista di ben 635

Insegna nella scuola media di Moncalieri **Adriana Cortassa Penno**, 41 anni, che ha guidato la lista «Proposta cittadini a Trofarello»

preferenze rispetto al vincitore». Con il nuovo sistema proporzionale per l'assegnazione dei posti in Consiglio, per avere un secondo seggio, «Insieme per Trofarello» (1243 preferenze) avrebbe dovuto guadagnare almeno 1307 voti.

Volti nuovi per Carignano

Resta in sella Giorgio Albertino ma con una squadra cambiata

A Carignano (88% l'affluenza alle urne) riconferma per il sindaco dc Giorgio Albertino, leader di «Unione democratica» col 39,62% dei voti.

Porta in Consiglio comunale quattro suoi assessori e sette volti nuovi: il socialdemocratico Antonio Gandiglio (ex vicesindaco), il socialista Guido Chicco (Bilancio), i democristiani Mirana Ferraudo (Sport-Istruzione) e Agostino Novajra (Commercio), più Giancarlo Cerutti, Piero Cammarella, Paolo Cavallo, Carmine Di Benedetto, Renato Mairone, Pierina Pautasso e Gianprospero Cellini.

Tre seggi a «Per Carignano», che segue a ruota i vincitori col 33,71% delle preferenze, pagando probabilmente lo scotto di una lista troppo giovane;

La lista guidata da **Giorgio Albertino** ha conquistato quasi il dei suffragi: tre seggi sono andati al gruppo «Per Carignano»

eletti Alfredo Lanfredi, Gerardo Trotta e Mario Sampò.

Completano il nuovo Consiglio comunale Piero Pezzi e Tommasino Sandrone della Lega Nord, 26,66% dei voti, promossi dall'opposizione al governo.

VENTISEI **SINDACI**

COMUNE	SINDACO
ALBIANO D'IVREA	A. GALLO
BARDONECCHIA	A.
BOLLENGO	S. CONTERO
BROSSO	L. VIGLIERMO
BRUSASCO	R. TOSI
BUSSOLENO	A. BENEDETTO
CARIGNANO	G. ALBERTINO
CERES	S. EBOLI
CIRIE'	BU. (BALLOTTAGGIO)
CLAVIERE	A. POMERO
CUCEGLIO	S. PILOTTO
CUMIANA	G. POLI
FAVRIA	L. OBERTO
FRASSINETTO	G. CRAVERI
LANZO	A. FILIPPIN
LEMIE	
MASSELLO	W. MICOL
MONTALDO TORINESE	S. BAIOTTI
PERTUSIO	A. CRESTO
PIANEZZA	G. SOFFIETTI
PINO TORINESE	
PONT CANAVESE	G. BERTOLI
SETTIMO ROTTARO	L. BOGGIO
TROFARELLO	A. CORTASSA
VOLPIANO	G. CONTERO

A Pino

Eletto Ferrero In calo la Lega

Il nuovo sindaco di Pino Torinese è Marco Ferrero proposto dalla lista «Obiettivo Pino». Il gruppo, al di una polemica con il direttore dell'osservatorio astronomico per il simbolo prescelto, ha raccolto il 25,73% dei voti e ottenuto undici consiglieri su sedici. Ferrero si è imposto con uno scarto di sole 136 preferenze (elettori 7329) sul candidato di «Insieme per Pino» (due consiglieri: Benedicenti e Berutto e il 23,28%) Edoardo Benedicenti sostenuto da dc, psi, pli e leghisti. Il 22,05% alla Lega Nord, scesa da tre a due consiglieri (Gennaro e Valle). Un rappresentante, Giovanni Corticelli, per «Impegno pinese»: il 20,95% dei consensi alla prima uscita. Sparisce la componente di sinistra mentre la lista «Sinistra pinese unitaria» caldeggiata da pds, rifondazione, psi e Rete non ha raggiunto il quorum.

Gli eletti: Marco Ferrero, Alberto Balbiano, Giancarlo Bertoldi, Maria Pia Brunato, Mariangela Cavaglià, Gabriella Cipolla, Livio Destefanis, Pietro Gambino, Melchiorre Ghivarello, Danilo Giachino, Giuseppe Grosso, Sergio Palumbo, Federico Pogliani, Maria Ravetto, Roberto Seymandi, Alessandra Tosi, Paolo Vergnano, Edoardo Benedicenti, Giuseppe Berutto, Franco Gennaro, Giovanni Valle, Giovanni Corticelli.

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
FINANZIA LA TUA SCELTA
A TASSO ZERO.

FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSE ZERO.
OPPURE
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO.

Le offerte non sono cumulabili fra di loro e sono valide fino al 15 luglio 1993 sulle vetture disponibili.

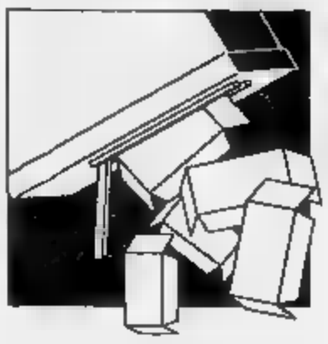
Esempio ai fini del TAEG (Art. 29 Legge 142/92). Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 18 mesi con rate mensili da L. 555.556. TAN (tasso annuo nominale): 0%. TAEG (indicatore del costo totale del credito): 3,22%. Spese di apertura pratica: L.250.000. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di Legge.

I grandi vantaggi di un usato Autogestioni non finiscono mai! Come gli straordinari finanziamenti SAVA, in presenza dei normali requisiti di solvibilità: da 5 fino a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi a interesse zero. Oppure, chi desidera acquistare un diesel può scegliere due anni superbollo, compresi nel prezzo. Terza alternativa, la possibilità del montaggio del retrofit sulle vetture a benzina, sempre compresa nel prezzo.

AUTO GESTIONI FIAT
SAVA

L'USATO FIRMATO

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360



Un'insegnante alla guida del Comune più leghista dell'intera Valsusa

Bussoleno, trionfa il Carroccio

A Bardonecchia nella battaglia a sei riesce a spuntarla ancora una volta la lista guidata da Alessandro Gibello

La Lega Nord conquista Bussoleno con una donna. Alida Benetto, 51 anni, insegnante, porta la lista del carroccio a quota 30,6 per cento e, con 1339 voti, è il nuovo sindaco di Bussoleno. La Lega porta in Consiglio undici candidati. «Ci ha aiutati a vincere la televisione - commenta il nuovo sindaco - che ogni giorno fa vedere gli arresti degli uomini del vecchio sistema. La gente è stanca, non ne può più ed anche a Bussoleno chiede onestà e che la città funzioni». Ma una grossa mano alla Lega l'ha data la spaccatura della sinistra in due liste. Da una parte Bruno Alpe, 47 anni, già sindaco comunista, con la lista «Liberi dalla partitocrazia»; dall'altra il segretario pds, Susanna Bufacchi, 39 anni, con l'aggregazione di pds-rifondazione-verdi-psdi. La prima compagine raggiunge il 24,1 per cento (1059 voti, due seggi), la seconda il 13,7 per cento (601 voti, un seggio): insieme avrebbero la maggioranza. «Questi conti in politica non tornano - ribatte Bruno Alpe -. E poi sono curioso di vedere che cosa riuscirà a fare la Lega: diminuirà l'Iciap e la tassa raccolta rifiuti?». «Questo voto è deludente - ribatte Susanna Bufacchi - perché Bussoleno è finita nelle mani di una forza di destra». Pesante la sconfitta della maggioranza uscente dc-psi, aggregata nella lista di Marco Blandino, che raccoglie appena il 22,6 per cento (991 voti, due seggi). «Purtroppo - dice Valter Amprimo, uno dei candidati della lista - la gente ha votato guardando più alle questioni nazionali che ai problemi locali».

Bardonecchia incorona per la quarta volta consecutiva Alessandro Gibello che, con il 40,4% dei voti, riconfermato sindaco e conquista undici consiglieri. «Non è stato facile - dichiara - essere bersaglio di cinque liste. Bardonecchia adesso è un paese da ricucire». Tra gli avversari non c'è comunque delusione. Mario Corino, come sempre l'anti-Gibello, è soddisfatto per il risultato della sua lista che raggiunge il 14,6 per cento e conquista un solo consigliere. Due consiglieri invece sono conquistati dalla lista di Valentini e di Pellisser. A Mompantero, vittoria per il sindaco uscente Romano Perino che dichiara subito la squadra con cui governerà il paese: Piera Favro, vicesindaco, Diego Favro, assessore. A Claviere, infine, vittoria e riconferma per Antonio Pomero.

Bruno Andolfatto

Alida Benetto, 51 anni

Si è votato in nove Comuni

Resistono i sindaci veterani in Canavese meno leghista

L'onda lunga della Lega, trionfatrice nelle grandi città, si è esaurita alle porte dei nove Comuni Canavese che domenica hanno rinnovato i propri consiglieri. Non c'è stata massiccia presenza di liste e anche là, dove le coalizioni nate sotto il simbolo di Alberto da Giussano si sono presentate, l'effetto non è stato quello sperato. A Favria, il gruppo leghista è riuscito a far eleggere un solo rappresentante, Rinaldo Bollero, candidato sindaco. «E' una maggioranza che durerà poco» si sfoga Bollero. E aggiunge: «Noi abbiamo fatto campagna elettorale senza attacchi personali. Questo è un paese strano; non si usano certe tecniche ci sono poche possibilità di vincere». Il nuovo sindaco è Luciano Oberto. Gli eletti: Cesare Scalise, Silvio Carruozzo, Francesca Filippone, Sergio Pretari, Alessandro Boggio, Lucia Maria Valente, Gian Franco Concas, Giuseppe Tarizzo, Silvia Balbiano, Emilio Cardamone e Flavio Abbè. Le liste Serafino Ferrino, Pieraldo Cattaneo, Rinaldo Bollero, Vincenzo Votta e Mario Scollo.

Senza successo anche la «Lista federalista Albiano» il gruppo leghista in guerra alla vecchia maggioranza. Non ce l'ha fatta nemmeno un candidato. Il sindaco è Aldo Gallo. Gli altri eletti: Gian Carlo Ghilardi (ex primo cittadino), Gildo Marcelli, Bruno Bortolato, Venerina Tezzon, Luciano Pavan, Maurizio Ollearis, Sergio Mazzolini e Giovanni Vinciguerra. In minoranza: Maria Lorella Avignone, Mario Viretto, Ida Luciano, Claudio Roffino. Senza novità significative gli altri sette centri dove si è votato. A Frassinetto è stato riconfermato Gilberto Craveri. Nel suo Consiglio non ci sarà neppure una donna: l'unica candidata in corsa, Maria Grazia Riva Roveda, in lista con Craveri, resta a casa. Riconferme anche per Ilario Viglermo Brusso, da 21 anni primo cittadino di Brosso; per Sergio Pilotto a Cuceglio e per Luigi Boggio a Settimo Rottaro. Ce l'ha fatta anche Giampiero Bertoli da 5 anni alla guida dell'esecutivo di Pont. La sua vittoria era stata messa in discussione dal ritorno sulla scena politica del dc Piergiorgio Giaccone. A Pertusio orfano di Giovanni Terrendo, sindaco per vent'anni, ha vinto la coalizione di Antonio Cresto. Il gruppo dov'era candidata Maria Emma Terrando, figlia del sindaco morto qualche fa, è finito in minoranza. Infine Bollengo, paese d'origine presidente della Provincia. Ce l'ha fatta la lista dove Ricca si era candidato. Primo cittadino è Santino Gontero che sostituisce Carlo Duò.

Lodovico Poletto

A fianco Luciano Oberto, nuovo sindaco di Favria Antonio Cresto (a destra) guiderà la giunta di Pertusio

Per Giampiero Bertoli (pds) si è trattato riconferma plebiscitaria alla guida di Pont

A Cumiana

La dc passa in minoranza

A Cumiana si è imposta la «Lista civica» con 1768 voti: dei 17 consiglieri, 15 sono volti nuovi. Alla prima esperienza anche il sindaco: Gianfranco Poli, anni, amministratore in un'azienda manifatturiera. All'opposizione passa la democrazia cristiana con 1067 voti, seguita dalla Lega Nord, con 892 preferenze e dal Rifondazione comunista con 762 voti. Completamente cambiata la mappa politica Cumiana che prima era governata da un'alleanza dc-psi e pri. Nelle elezioni dell'88 gli scudocrociati avevano ottenuto 1377 voti. «La vittoria della nostra lista non arriva inaspettata: - dicono i suoi responsabili - la gente in questi giorni ci ha dimostrato la propria solidarietà. Nel nostro elenco candidati vi sono molte persone che hanno lavorato nell'associazionismo cattolico e che si sono impegnate sui temi ambientali».

Gli altri eletti sono: Giuseppe Bernardino Baravale, Lidia Maria Coccolo in Aruga, Marco Comello, Maria Fabbri in Ercole, Leandro Fogliato, Roberto Costelli, Mariangela Grosso, Massimo Lazzari, Ezio Novena, Gian Paolo Pitzalis, Roberta Richiero, Elio Ernesto Romero, Eugenio Rossi, Gianpiero Silanus, Diego Gabriele Turinetto, Fabrizio Francesco Turinetto.

BIANCA & **NERA**

Muore travolto dalla pala meccanica

Elviso Bevilacqua, 59 anni, piccolo imprenditore di Sommariva Perno in provincia Cuneo, è stato travolto e ucciso da una pala meccanica con la quale sbancava il terreno sulla collina tra Moncalieri e Reviglasco, in strada Canasco, al fine di realizzare un pianoro coltivabile per il proprietario dell'area.

, arte e società Seminario alla Crt

Si apre domani alle 9,30, al Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23, il seminario «Islam arte e società» del Centro Unesco di Tori Partecipano archeologi, ricercatori, esperti.

vendeva l'hashish

Scoperto della squadra antidroga della questura un traffico di hashish nel bar San Giorgio in corso Giulio Cesare 46. Il gestore del locale, Martino Scatigna, 53 anni, Palermo 43, pregiudicato per gioco d'azzardo ed emissione di assegni a vuoto, è finito in carcere. Aveva 8,5 chilogrammi di hashish nascosti in camera da letto, nel bar teneva l'hashish nel cassetto sotto la macchina per il caffè, lo rivendeva agli spacciatori, in maggioranza nordafricani.

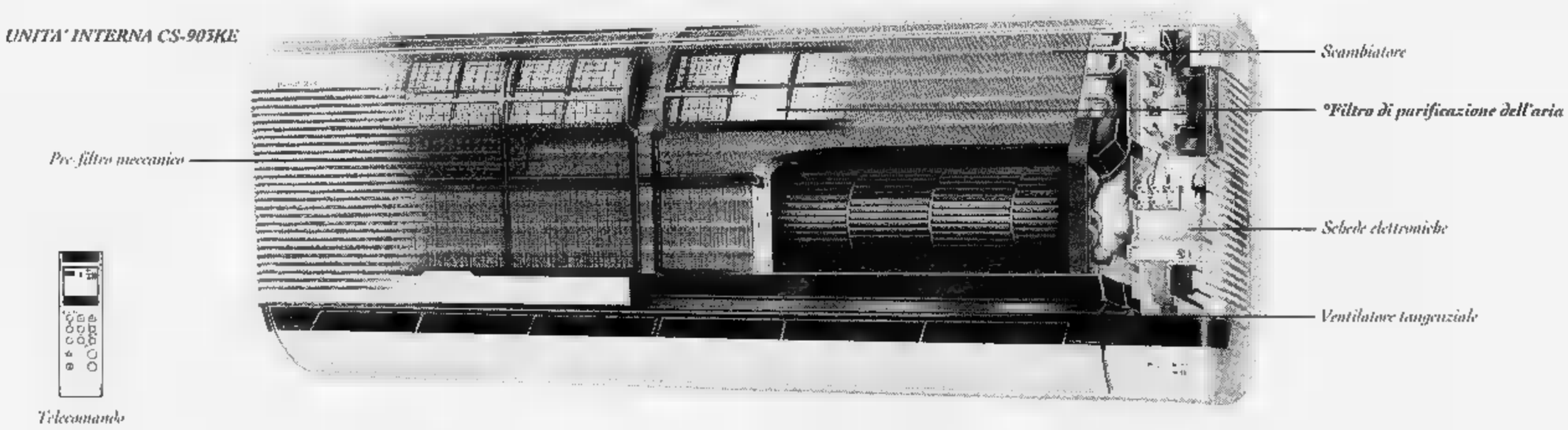
Fine con Automotoretrò

«Le vetture Fiat coupé, dalla Balilla berlinetta ai giorni nostri» è il tema dell'11ª edizione di Automotoretrò, rassegna del collezionismo dei motori, in programma sabato (10-20) e domenica (9-19) a Torino Esposizioni.

Dirigenti scolastici oggi a convegno

Alla scuola elementare Sinigallia, Sebastopoli 258, dalle 9 alle 17,30 convegno dei dirigenti scolastici dell'Istruzione primaria della Provincia.

Abbiamo climatizzato l'aria



Con i nuovi climatizzatori, Panasonic si avvicina sempre più al concetto di radicale trasformazione dell'aria ambiente. Alle tradizionali funzioni di condizionamento, riscaldamento e deumidificazione i modelli 1993, dotati di filtro elettrostatico*, ci consentono di ottenere anche una efficiente purificazione dell'aria ambiente. Come di norma ormai, tutte le funzioni sono selezionabili da un comodo telecomando a raggi infrarossi. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai nostri tecnici o ai nostri rivenditori.

PANASONIC ITALIA spa - Via Lucini, 19 - 20125 MILANO - Tel. (02) 6788416 / 260 / 204 / 408 - FAX (02) 6788427 - Concessionario Piemonte: REFRICENTER - Strada del Drosso 99 - 10135 TORINO - Tel. (011) 3470903 FAX (011) 3471135

Panasonic
CLIMATIZZATORI

Dilaga la febbre degli orologi buffi delle vacanze

E' tempo d'estate

Gli instant-watch hanno successo fra i ragazzini e gli adulti
Il più curioso è quello che dà l'allarme per bruciarsi al sole

Quadranti-cartoon, lancette-citazione, cinturini trasgressivi. In Gran Bretagna li chiamano **instant-watch**. Sono gli orologi-burla: modelli ironici e coloratissimi, ideali per scandire il tempo dell'estate. La febbre dei quadranti buffi non contagia soltanto i ragazzini. Nell'era post-Swatch anche fior di quarantenni non disdegnano la novità frivola da ostentare al polso.

A Torino la moda dei quadranti semiseri imperversa da qualche mese: «I quadranti di questo tipo si vendono come le nocciolines» dicono all'Atelier d'Horlogerie in via Garibaldi 47/a. Complice la crisi? «Si tratta di creazioni dai prezzi contenuti, ma dall'effetto decorativo garantito: forse è per questo motivo che si vendono con facilità» spiegano ancora nel punto vendita. Qui sono appena arrivati i Taboo-Taboo: spiritosi orologi a tema, da regalare agli amanti «mono-maniacali».

Lui si dà arie da scrittore impegnato? Il dono giusto è il quadrante che al posto delle lancette sfoggia una mini-piuma d'oca o una micro-Mont-Blanc (210 mila, cassa in argento, placcata oro). Lei è impallinata di software? L'orologio ideale sarà quello su cui si rincorrono piccoli computer (185 mila). A ognuno il suo. Per l'appassionato di jazz, per esempio, c'è il quadrante con lancette a forma di sax (185 mila). Ma i segnatempo buffi di questo negozio non si esauriscono qui. Si offrire al presuntuoso, per esempio, c'è l'orologio di Snoopy con cui rimbalzano frasi del tipo «Come sono modesti quando si è i migliori?» (160 mila).

Dedicato ai più piccini è invece il tridimensionale Mickey Mouse parlante. Per sapere l'ora esatta bisogna tirare le orecchie al simpatico topolino: la sua voce (originale Anni Trenta) scandirà in inglese la risposta. Il primo orologio, privo di lancette fluo, leggibile (anzi udibile) anche al buio, costa 75 mila lire e si trova da Mayer (via Po 24). Ancora qui sono disponibili i quadranti-fumetto di Batman (a scandire l'ora sono le sinistre ali di un pipistrello, 185 mila lire) e di Dylan Dog, altro quadrante finto-drammatico, vampiresco e ironicamente necrofilo (58 mila). Riservato agli ecologisti è il Greenwatch: orologio divertente e impegnato al tempo stesso, realizzato con plastica riciclata. Sulla sua confezione, campeggiano frasi abbastanza convincenti, modello: «Morto un pianeta non se ne fa un altro» si trova alla gioielleria Castoro, via Madama Cristina 27). Fra le buffe novità estive da mettere al polso, infine, non poteva mancare l'orologio anti-scottatura (60 mila da New Glamour, via Doria 11). Prima di esporsi al sole lo si programma in base alla propria carnagione (scura, chiara, delicata e così via). Arrivati alla cosiddetta «soglia di rischio», l'orologio si mette a trillare salvando così il «tintarella-dipendente» dall'eritema.

Emanuela Minucci

Con i floppy-disk e gli opuscoli

La rivoluzione dei cyber arriva nelle librerie e costa solo duemila lire

In libreria arrivano i rivoluzionari del **personal computer**. Combattono il sistema dall'interno utilizzando la tecnologia «per cambiare». Libri, videocassette e floppy-disk con un'etichetta che precisa: «Poiché persistiamo nella nostra inimicizia verso le regole della proprietà, questi testi non sono sottoposti ad alcun copyright».

Libriccini e libretti in vendita a prezzi che vanno dalle duemila e cinquecento alle novemila lire. Testi cosiddetti alternativi, elaborati da spiriti liberi riuniti da un'associazione, o meglio, da una «posse» (centro social-cultural-musicale alternativo al sistema, tanto per capirci). Oltre ai testi «i componenti di Nautilus» (così si definiscono) pubblicano videocassette, dischi e musicassette con musiche di gruppi alternativi inglesi, americani, francesi e italiani.

Ma i componenti di Nautilus pensano soprattutto a computer e cibernetica: opuscoli come «Byte rugginosi» di Luigi Bontempi, che parla del rapporto uomo-computer; «Enciber» di Bob Nadulek che si sofferma sull'enciclopedia cibernetica e sul fenomeno del «Bushido moderno», un gruppo clandestino che prende il nome dal codice d'onore dei samurai e che ha usato una tecnica speciale per contrastare il controllo sociale che deriva dall'informatizzazione della società.

Il computer sta diventando metodo sempre più diffuso nel mondo alternativo. Tanto è che ora in alcune librerie torinesi cominciano a circolare anche floppy-disk al prezzo politico di duemila lire contenenti programmi per comunicare, per scambiare messaggi tra possessori di pc.

In libreria si trova la versione Ms-Dos in bianco e nero (si tratta di cofanetto di plastica giallo e nero), ma un'etichetta informa che a richiesta viene fornita anche una versione per chi possiede un Macintosh a colori. E proprio in questi giorni è uscito in libreria il primo libro «Millelire» di Stampa Alternativa che tratta di cibernetica. Si intitola «Immagini da cyberspazio» e contiene anche un intervento di Bifo. **[e. bac.]**

Iniziativa

Al cinema un biglietto per il teatro

Un premio al cinquecentesimo spettatore. A proporlo il Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, nell'ambito dell'ormai tradizionale Rassegna cinematografica estiva. In palio, un abbonamento teatrale della stagione 1993-94 ogni biglietti strappati.

Un'altra novità quest'anno il «dopo film» del martedì e giovedì: nelle due serate, infatti, è previsto dopo proiezione delle 20,30 uno spettacolo di cabaret, piano bar o una maxi spaghettata. Primo appuntamento a metà giugno.

La «Rassegna cinematografica estiva» presenta sino settembre film a settimana (dal giovedì al martedì) con particolare attenzione al prodotto qualità.

Oggi in programma il sentimentale «Cuori ribelli» di Ron Howard con Tom Cruise, brillante avvocato nel prossimo «The firm» di Sidney Pollack, Nicole Kidman, in balia dello psicopatico Billy Zane in «Ore 10: calma piatta». I due, partner nella vita, impersonano giovani irlandesi in cerca di fortuna negli Stati Uniti della fine secolo scorso.

Da giovedì, invece, viene proposto l'eccentrico «Orlando» di Sally Potter con mattatrice l'inglese Tilda Swinton.

Proiezioni tutte le sere, tranne il mercoledì, con inizio 20,15 e 22,30. L'ingresso costa 8 mila lire (6 mila soci Aiace, 5 mila anziani). **[d. ca.]**

DOVE **ANDIAMO**
a cura di Rocco Moliterni

ARENA METROPOLIS. Questa sera, alle 22, all'Arena Metropolis, in viale Boiardo, in programma il film «Pomodori verdi fritti» di Jon Avnet con Jessica Tandy e Kathy Bates. Ambientato nel Sud degli Stati Uniti, il film racconta l'amicizia fra due ragazze anticonformiste.

VIDEO. Al Centre Culturel Français (tel. 557.53.41) di via Pomba oggi pomeriggio alle 18,30 verrà presentata una selezione di video su artisti contemporanea realizzata da Gianfranco Barberi e Marco Di Castri.

Si tratta di una sorta di personale che comprende circa quindici lavori realizzati tra il 1984 e il 1992.

CINECLUB. Alle 21, al cine-teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi, viene proiettato il film «Il cuore di Paris Trout» di Stephen Gyllenhal con Dennis Hopper e Barbara Hershey. Conclude il ciclo «4 film per capire».

Questa alle 20,45, nell'elegante Castello di Rivoli si replicano «Calderon» e «Pilade», nell'allestimento degli allievi della scuola dello Stabile. La regia è di Luca Ronconi.

Nel Convento dei domenicani a Chieri, questa sera alle 21, la pianista Laura Giordano esegue pagine di Liszt, Chopin, Rachmaninov e Gershwin.

Al Piccolo Regio

Un incontro con la Lucia di Donizetti

Chiusura di stagione al Regio e Piccolo Regio. Stasera, alle 20,30, al Piccolo (ingresso libero, informazioni allo 011/88.15.383), ultimo appuntamento con gli «incontri con l'opera»: si parlerà di «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti (ultimo spettacolo in cartellone al Regio dall'11 giugno); curatore dell'incontro, il musicologo Riccardo Allorto.

Al Regio, invece, il 10 alle 21 recital del mezzosoprano statunitense Marilyn Horne, accompagnata al piano da Martin Katz. In programma arie da opere di Thomas Arne, Lieder di Johannes Brahms e canzoni di Gioachino Rossini (biglietti a 30-50 mila lire). L'11 alle 20,30, sempre al Regio, prima «Lucia di Lammermoor».

Al Piccolo, invece, il 12 alle 17 l'Associazione Amici Teatro Regio propone un concerto intitolato «Il teatro goldoniano in musica e per musica» con il soprano Maura Maurizio e il tenore Lorenzo Melissano, accompagnati al piano da Roberto Cognazzo.

Conservatorio

La Filarmonica chiude stasera la «stagione»

Si chiude questa sera la stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica di Torino. L'appuntamento è alle ore 21 in Conservatorio, con György Györivanyi Rath sul podio e Alexander Lonquich pianoforte: due nomi che dimostrano la considerazione di cui beneficia il complesso.

Lonquich eseguirà il «Concerto in la minore op. 54» di Schumann: un unicum al quale si dedica con assiduità e del quale incidendo alcune pagine per la Emi. Seguirà il famoso «Idillio di Sigfrido» di Wagner, che appartiene all'opera teatrale, ma è un omaggio al figlio appena nato al compositore, il quale venne chiamato appunto Sigfrido.

Chiuderà la serata un altro brano tra i più popolari, la «Quarta sinfonia in la maggiore op. 90» di Mendelssohn, nota come «Italiana». La caratterizza una facile cantabilità e una ammirevole leggerezza di mano, anche nel Saltarello finale che getta una calda pennellata di mediterraneità.

In rassegna le opere Anni 60-70

Acrilici e collages firmati Schifano

Nella sala esposizioni dell'Associazione ex Allievi Fiat, Palazzina Liberty (corso Dante 102, sino al 26 giugno), si apre domani al pubblico la mostra personale di **Mario Schifano** con opere degli Anni Sessanta e Settanta. Realizzata con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura, questo appuntamento permette di conoscere opere interessanti come «Propaganda arancione» (Coca Cola) e «Albero: quadro per l'autunno».

L'itinerario proposto racchiude una sequenza di «pezzi» interessanti, di espressioni legate a «Futurismo rivisitato» e allo smalto e matita su carta «En plein air», allo «Studio per il ritratto di Anna Garini» e al riporto fotografico colorato «Paesaggio Tv».

Nato a Homs in Libia, Mario Schifano ha partecipato alla Biennale di Venezia e il suo lavoro è caratterizzato da cicli pittorici come «Balletti», «Architetture», «Biplani».

Collages, acrilici, spray argento, carboncini, rappresentano tecniche mediante le quali

Mario Schifano nel suo studio

ha eseguito questi dipinti che contribuiscono alla definizione di programma che in questa sede ha visto, negli anni scorsi, i disegni di Rapp e di Casorati, le ceramiche di Nespolo e le tempere di Sironi per la pubblicità Fiat, sino al Pulcinella di Paladino che lega la realtà industriale alla poesia dell'immagine. Orario: 10-22 (da lun. a ven.) e sabato 15-18,30. **[a. mi.]**

Una mostra con foto e ricerche storiche

Bella e dimenticata la Fontana dei Mesi

Torino e la fontana dimenticata. E' la Fontana dei Mesi nel parco del Valentino, unica testimonianza rimasta dell'esposizione nazionale del 1898 voluta per il 50° anniversario dello Statuto.

Al prezioso monumento è dedicata la mostra «Fontana dei Mesi: testimonianze» che s'inaugura oggi (ore 17,30) alla Famija Turinèisa in via Po 43, una ricca documentazione che testimonia (e insieme denuncia) lo stato di grave degrado di questo patrimonio artistico, oggi «sofferente» anche nelle parti (poche) rimaste intatte.

La rassegna presenta, oltre a una ricerca storica, alcuni elaborati curati da 10 autori del gruppo Nuovi Percorsi e fotografie di Piero Nervo e Antonio Cassera che ritraggono il soggetto opera e come momento di degrado urbano. E pensare che per la realizzazione furono chiamati i più noti artisti torinesi che su progetto dell'architetto Ceppi, lo stesso che ideò la stazione di Porta Nuova, scolpirono le statue.

Statua della fontana al Valentino

La fontana, che rappresenta i gruppi del Po, della Dora, delle tre Sture, del Sangone, la Sirena, il Cavallo Marino e i 12 mesi dell'anno, era allora un progetto straordinario anche dal punto di vista tecnico, per la turbina di 600 getti d'acqua e per i riflettori a sei colori. Questi gli orari: dal lunedì al venerdì 9-12 e 15-18. Fino al 25 giugno, l'ingresso è libero. **[e. d. s.]**

NOTTE **GIOVANE**
a cura di Gabriele Ferraris

MUSICA. Mada, Bunna e gli altri stasera in concerto al Centro sociale Murazzi (lungopò Diaz, ore 22) col nuovo album «Babilonia e poesia». Ricordiamo che sabato 12 al Palagodzilla di Grugliasco toccherà a Perry Jones & Le Tapparelle Maledette l'onore e l'onere di presentare la loro ultima fatica discografica, «Che passa» (10 mila lire, prevendite alla Celid, da «Hiroshima», Box Office). Al Palagodzilla venerdì ci saranno gli Inti Illimani.

CONCERTI. Al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) i Meglio Soul; allo «Yokese» (via Pellico 4) gli Inutiliaffanni; al «Mirò» (strada Settimo 154) i Black Kindon e i Mother Touch; in piazza Libertà a Settimo Torinese i Blue Steel, ore 22.

Biagio Antonacci è ospite dell'ultima festa di Radio Centro 95 al «Naxos» (piazza Guala 147). Gli inviti si ritirano alla sede della radio in corso Lecce.

VASCO. Saranno i Rolls Dolls e non i Mau Mau (peccato...) ad aprire, domani alle 19, il concerto di Vasco Rossi allo Stadio delle Alpi. Seguiranno gli An Emotional Fish e, alle 20,30, arriverà il Blasco.

COLOUR. Giovedì al «Big» concerto dei Living Colour: biglietto a 27 mila lire più prevendita da Maschio, Rock & Folk, Discolò, Hot Point.

GLI APPUNTAMENTI

Corale

Alle ore 21 alla parrocchia di San Barnaba, strada al Castello di Mirafiori 42, concerto dell'Accademia Corale Guido D'Arezzo. Eseguirà brani di Carissimi, Croce, Palestrina, Mozart e Vivaldi. Ingresso libero.

La Sindone

Alle ore 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Massimo Centini parlerà su «La Sindone dagli apocrifi ai Templari».

Per coppie

Tutte le sere di giugno e luglio, dalle 19,30 alle 22,30, la birreria Bells Flowers, in via Belfiore 38, offre alle coppie (anche dello stesso sesso) di pagare una sola cena. Costo 30 mila lire, vini e bevande esclusi. Prenotare allo 011/65.78.50.

Composizione

Alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, concorso nazionale di composizione «Oltre l'avanguardia». Brani finalisti di Giampiero Castagna, Massimo Lauricella e Biagio Putignano eseguiti da Alberto Rivautella, clarinetto, Debora Boga, violino, e Alberto Magagni, pianoforte.

Video d'arte

Alle 18, nella sede del Centre Culturel Français, in via Pomba 23, presentazione di un video d'arte contemporanea realizzato da Gianfranco Barberi e Marco Di Castri. La rassegna prosegue sino al 10 giugno. Per informazioni, rivolgersi allo 011/557.53.41.

Esami

Nel Centro Psicologia e Scienze della Salute, in corso Umberto 2, sono aperte le iscrizioni ai corsi per superare «l'ansia della prestazione» legata agli esami di maturità. Sono cinque incontri bisettimanali. Ulteriori informazioni allo 011/533.567.

Con Morricone

L'associazione musicale Rive Gauche Concerti propone oggi alle 15,30 a Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio 18, un incontro con il compositore Ennio Morricone e il musicologo Sergio Miceli.

Un libro

Al Centro Pannunzio alle 21, via Maria Vittoria 35 H, presentazione del libro di Marisa Bartolo «Il cannibale vegetariano» (Editrice Kosmos). Con l'autrice, partecipa Giuseppe Ferrari.

Lingua inglese

Al Cambridge College sono aperte le iscrizioni per i corsi estivi di lingua inglese per adulti e ragazzi. Sempre per i ragazzi, viene anche organizzata l'iniziativa «Torino Estate». Per partecipare rivolgersi alla sede corso Vittorio Emanuele 108, 011/539.171.

Salsa e merengue

Viene presentato domani alle ore 22 alla «Stazione Valli» via Stradella 15, il corso di danza e musica salsa e merengue che comincerà mercoledì 16 giugno con cadenza settimanale sino alla fine di luglio. Costo 70 mila lire; alle 21 per i principianti, alle 22 di perfezionamento. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/56.13.925.

Le majorettes

Corsi per diventare majorette e praticare la disciplina del twirling al Club Majorettes Turinstars (via Vittorio Amedeo 21). Per iscriversi, bisogna rivolgersi allo 011/56.13.059.

Conferenza

Alle 21 nella sala consiliare di Settimo Torinese, in piazza della Libertà, conferenza sul tema «L'amore non amato». Relatore Giacomo Dacquino, docente dell'Università Pontificia.

A Collegno

Domani alle 14,30 alla Sala delle Arti del parco Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, a Collegno, inaugurazione e premiazione del concorso «Arreda la tua città». La mostra prosegue sino al 12 giugno.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.581
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091

SALUTE

Guardia medica gratuito notturno 57.47
Croce verde, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico e pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtal, servizio a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 769.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
estetrice nente, Anna, 63981; Maria Vittoria, Mauriziano 50.601.

AMBULANZE

Soccorso urgente
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

54.04.69
619.18.20
63.01.58
33.13.01
Assist. infanti 839.75.25
50.23.96 - 58.52.65
433.11.40
Aress 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.33
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
serve dei malati po- 660.32.63 - 436.33.22
437.17.90 - 437.17.86

FARM DI

Servizio dalle 19,30 alle 8 piazza Massaua 1 779.3308 via Nizza 66 668.92.59 c. V. Emanuele 58 536.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Casci, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C.
Semig 5.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città Insieme, 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.382 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, p. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap.
Percorribilità strade 184

DI sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cigna 19; p. Rivoli 11; p. Statuto 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare Moncalieri, v. Trieste

ALBERGHI

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

CARIGNANO: 10 giugno ore ■ I Solisti dell'Orchestra filarmonica di Torino per le Soirées ■ Circolo ■ Stampa Mozart, Gounod ■ ■. Strauss, Olga Manca. Tel. 537.998.

RITROVI

■■■■■■■■ ■■■■: Stasera chiuso, ci vediamo giovedì.
■■■■■■■■ **DEL VALENTINO:** ■■ ■.
■■■■■ **84:** ore 15,30 danze e ritmi per tutti ■■■ Rocky ed i Suoi Solisti (ridotto over ■■ anni).
■■■■■ **84:** Questa ■■■ ore 21 Non solo boogie con Rocky ed i Suoi Solisti ■■■ M. Corona.
NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Tarantо 206, tel. 200.067): ore 15 Liscio del cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN ■■■■■■■ (tel. 660.3443) - ■■■ 15,30: Il vostro tè danzante.

LA NUOVA ■■■■■■■
CARIGNANO
10 giugno, ore 21
I SOLISTI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
Musiche di Mozart, Gounod, ■. Strauss
Olga Manca, voce recitante
■■ ■■■■■■■■■
del Circolo ■■■■ Stampa
Biglietti 25.000 e 15.000 (ridotti) Salone della Stampa, via Roma ■■ e Box Office Ricordi

SPORTING CLUB ■■■■■■■■ (tel. 0151 - 93.99.39). Autostrada To-Mi. Nuova gestione. Ore 21 grande liscio con 3 orchestre ■■■■■ Cristina e i riflessi - Campanini e Rikki Renna. Pullman gratuito andata e ritorno con partenza ■■ c.so Tarantо 5 alle 20,30.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ■■■ 15/19. Tel. 851.4841 - 674.068.

GALLERIE E MUSEI

■■■■■ **CLUB** (via della Rocca 39, ■■. 836.331): Leo Contini.
ARX (via Bertola 31): Sara Carbone.
SALAMON ARTE MODERNA (via ■. Quintino 4 - 5° piano): Giorgio De Chirico.
SANT'AGOSTINO ARTE (c.so Tassoni 56, tel. 437.7770): Aroldo Bonzagni.
SCUOLA DI GIORNALISMO: c.so Matteotti 38, To. Mostra ■ Angelo Monte, pittore ■■■■■■■, dal 5 al 12/6.
TAURO ARTE Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari ■. ■■. 837.822): Jiri Kolář.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ■■■■ ■■■■■■■■

BERMAN: Camillo Merlo - Disegni.
LA BUSSOLA: ■. Carlo Zompì: personale Mastroianni: argenti e incisioni.
MICRO' (p. Vittorio 10): Sergio Minero.
NARCISO: Carlos Cruz-Diez.
■■■■■ (tel. 543.393): Pittori della Galleria.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.96.50
QUESTA SERA ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» con
ROCKY I SUOI SOLISTI
ED IL MAESTRO CORONA
... Gli Anni 40, 50, 60, in poi

■■■■■■■■
del Valentino
Tel. 650.97.56
■■■■ FESTIVAL DEL LISCIO
■■■■■■■■■■■■■■■■

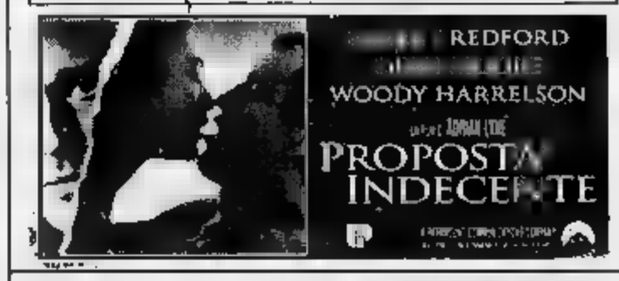
DOMANI ALL'**ETOILE**

STREPITOSO AL **VITTORIA**
5 ■■■■■ DAVID DI DONATELLO
- Miglior regia
- Miglior produttore
- Miglior protagonista
- Miglior montaggio
- Miglior presa ■■■■■

UNITED INTERNATIONAL PICTURES
AMBROSIO
MARISA TOMEI VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR per il film "Mio Cugino Vincenzo"

DORIA
IL REGALO: *UNA SPLENDIDA PUPA*
LE CONDIZIONI: *PER UNA SOLA SETTIMANA*
Uno strepitoso ■■■ NIRO *prodotto da* MARTIN SCORSESE

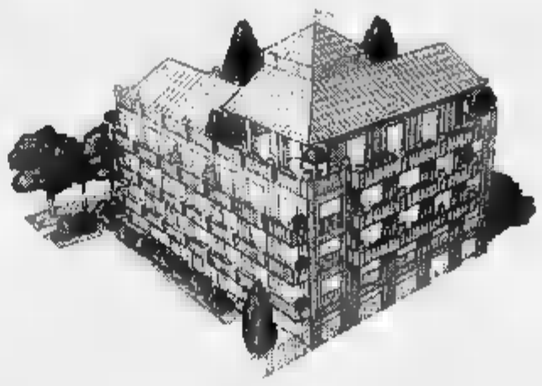
REPOSI - FIAMMA
LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO



EMPIRE ALIVE SOPRAVVISSUTI

Una nuova casa Rosazza sta venendo alla luce.
Nel vero senso della parola.

Chi l'abiterà, sarà baciato dal sole ogni giorno. Nessun colosso di cemento, infatti, metterà mai in ombra questa casa di 5 piani con giardino, che sta nascendo libera tra villette, palazzine e angoli verdi.



In via Brione 28, ■ Torino, ■■■ nascendo la nuova casa firmata Rosazza.

I suoi futuri proprietari potranno scegliere tra 11 appartamenti di diverse metrature, anche duplex, tutti vivibili con il massimo piacere ed estremamente curati nei particolari. Perché una casa Rosazza è fatta per durare a lungo nel tempo e nel gusto. E naturalmente nel valore.

La differenza, come vedete, è alla luce del sole.

L'IMPRESA
ROSAZZA
LA QUALITÀ È DI CASA

Torino - Via Lamarmora 79 - Tel. (011) 50.33.33

PRIME VISIONI

Adua [redacted] — **Belle Epoque**
c. Giulio Cesare 67 T. 856521 Tram 4 bus 50/51 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, [redacted] per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — **Libera**
c. [redacted] Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 16,10 17,40/19,10/20,50/22,30 **Ingr. 10.000, rid. [redacted]**
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammerota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambra — **Arriva la [redacted]**
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 20,30/22,30 **Ingr. 10.000, rid. [redacted]**
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Ambrosio [redacted] — **Qualcuno da [redacted]**
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Ambrosio Multisala — **Un incantevole aprile**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000, [redacted]**
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano [redacted] felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Ambrosio Multisala — **Mr. Sabato Sera**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' [redacted]

Arlecchino — **Bella, pazza e pericolosa**
c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza al [redacted] N. V. 1h 40' [redacted]

Capitol — **La notte dell'imbroglio**
v. San Dalmazzo 24 T. 540605. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di M. Ritchie, con J. Woods e L. Gossett jr. (Usa '92) — Un ex detenuto e un ex pugile organizzano una stangata ai danni del maggiorente di una cittadina. Ma l'uomo ha un asso nella manica... N. V. 1h 40' **Avventura**

Centrale — **[redacted] piano**
c. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30 **Ingr. [redacted] rid. 7000**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — **Toys - Giocattoli**
c. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin 2 — **Magnificat**
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 16/18,10/20,25/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [redacted]

Cristallo — **[redacted] Instinct**
v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [redacted] 2h5' **Thriller**

Doria — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — **In mezzo scorre il [redacted]**
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 [redacted] rid. 7000
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. [redacted] V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Blu[redacted] — **Medadayo - Il compleanno**
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16,10/20/22,30 **Ingr. 10.000, rid. [redacted]**
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' [redacted]

Eliseo Rosso — **Tragica conseguenza**
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di D. Granier Deferre, con A. Kanakis, [redacted] Ancorina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola diabolica N. V. 1h 25' **Thriller**

Empire — **[redacted] - Sopravvissuti**
p. Vittorio Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, [redacted] propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Erba — RIPOSO
c. Moncalieri 241 [redacted] Or.: 20,30/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**

Etoile — **[redacted] per sempre**
v. B. Buozzi Tel. 530.353.Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000, [redacted]**
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [redacted] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Faro — **[redacted]**
v. Po 30 Tel. 817.3323. Or.: 20,15/22,30 **Ingr. 10.000, rid. [redacted]**
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoid[redacted] ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Fiamma — **Proposta indecente**
c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [redacted] disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [redacted] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ideal — **Tracce di [redacted]**
c. Beccaria 4 [redacted]. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. [redacted]**
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilli col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

[redacted] Kong — **Antonia & Jane**
v. Po 21. [redacted]. 839.7502 Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30 **Ingr. 10.000, Aiace 7000**
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput — **Abissinia**
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szepalowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' [redacted]

Lux — **Un giorno di [redacted] follia**
Galleria S. Federico [redacted]. 541.283 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [redacted] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted] Uno — RIPOSO
v. Montebello 8 Tel. 817.1048. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 1[redacted] rid. 7000**

[redacted]ale 1 — **[redacted]**
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ingr. 10.000, rid. [redacted]**
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da [redacted] uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. [redacted] 14 1h 28' [redacted]

[redacted] — **[redacted]**
v. Pomba 7 [redacted]. 812.4173 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Nuovo Odeon — **Sommersby**
v. Venalzio 8 [redacted]. 749.2382 Or.: 20,15/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guer[redacted] vile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia 1 — **Gli occh[redacted] delitto**
v. Arsenale 31 Tel. [redacted]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 1[redacted] rid. 7000**
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce [redacted] un pericoloso serial killer si allea [redacted] bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 2 — **[redacted] capo**
v. Arsenale 31 [redacted]. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, [redacted], è costretto a rivivere infinite volte [redacted] giorno della sua vita. N. V. 1h 40' [redacted]

Reposi — **Proposta [redacted]**
v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

Romano — **Come l'acqua per il cioccolato**
Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Studio Ritz — **Eroe per caso**
v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 15,50 18/20,15/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Vittoria — **La scorta**
[redacted] Tel. 562.1789 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000, rid. 7000**
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — **Il cuore [redacted] di [redacted]**
V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.135 - L. 6000 — Ore 20.30

Araldo
V. Chiomonte 3 Tel. 331.784 — [redacted]

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 669.7869. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — [redacted]

Drive In
V. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.5313

Fregoli — **Cuori ribelli**
[redacted] S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312. Or.: 20,15/22,30 — di Ron Howard con Tom Cruise, Nicole Kidman

Lanteri
C. G. Cesare 80. [redacted] 284.134 — RIPOSO

Valdoc[redacted]
V. Salerno 12 Tel. 522 42 79 — [redacted]

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. — **Pomodori [redacted]**
To - Esposizioni. Ore 22 Cortile [redacted] Tel. 650.32.03 L. 7000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. P[redacted] (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere e ribelli che gestiscono un bar accanto [redacted] ferrovia. N.V. 2h 8' **Comm.**

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale Corso Casale — Inaugurazione martedì 15 giugno.

Forum [redacted] Kong
Viale dei Partigiani Giard. Reali lato T. Regio [redacted] — Inaugurazione giovedì 17 giugno con il concerto gratuito dei **Rock Brothers**

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151
V[redacted] biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammer[redacted]** Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del [redacted] giugno (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151
Ore 20.30 per «Incontri con l'Opera» presentazione al pubblico di **Lucia di Lammermoor**. Dramma tragico di S. Cammarano su musiche di G. Donizetti (in scena al T. Regio dall'11 al 27 giugno). A cura di Riccardo Allorto. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.383/210.

Adua — Corso G. Cesare 67 [redacted]. 248.2276/78.71
RIPOSO

A[redacted] Teatro — Via Casalborgone 16/i Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Giovedì 10 giugno ore 21,15 Aldo Querio Gianetto in **Perché il lupo cattivo ha mangiato Cappuccetto R[redacted]so?** con la regia di Laura Moja.

Alfieri — Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67
Rassegna Scuole di Danza Teatro Moda. Stasera ore 21 Saggio spettacolo degli allievi della scuola danza Botticelli diretta [redacted] Fiorella Davanzo.

Araldo — Via Chiomonte 3 Tel. 33.17.64 Tram 15/16 Bus 33/4[redacted]

A[redacted] — Via C. della Salute 77 Tel. 210.965

[redacted] Rai — Piazza Rossaro Tel. 810.4961 Tram 16/18

Cascina Nuova — Via Italia 43 Borgaro Torinese Tel. 572.5833 (Cral Sip)

Castello di Rivoli — Tel. 517.62.46 Tel. 54.45.62
Stagione in abbon. T. Stabile Torino. Ore 21 **Calderon e Pilade** in contemporanea in 2 diverse sale di P.P. Pasolini con gli allievi della Scuola di T. del T.S.T. dir. da Luca Ronconi. Pren. c/o bigl. del T.S.T. v. Roma 49 ([redacted]. 10/18, lun. rip.). T. 517.6246-54[redacted]. Repl. fino al 13/6.

Erba — Corso Moncalieri [redacted] Torino Tel. 661.5447
Spettacoli e saggi [redacted] danza e teatro. Stasera ore 18,30, Saggio degli allievi di danza Bella Hutter. Prenotazioni e biglietteria 9-13/16-23.

Chiesa [redacted]el [redacted] — via Umberto I Giaveno
Sabato 12 giugno ore 21,30 **Cantovivo**, voce, chitarra, ghironda, organetto, violino. Musiche della tradizione occitana e piemontese. Biglietti L. 10.000 dalle 21, no prevendita. Per inf. ass. Contraltempo 011/341.[redacted].

Conserv. G. [redacted] — via Mazzini 11 Torino Tel. 832.362
Stag. Sinf. Orch. Filarmonica Torino. Questa sera ore 21 - 5° Concerto Dir. Gyorgy Gyorivanyi Rath. Pianoforte Alexander Lonquich. Musiche di R. Schumann, R. Wagner, F. Mendelssohn. Biglietti in prev. lunedì 31/5 presso l'Unione Musicale p. Castello 29 - TO. Inf. tel. 561.7853-530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15 Tel. 540.675
Pomeriggi di Musica nuova '93. Ore 17,30 A. Guarnieri: conf. sulla propria opera. Ore 21 intorno ad A. Guarnieri: concerto Duo Morini-Porta (flauto e violino) e sopr. B. Lazotti con la cam. Strumentale A. Casella. Musiche di Correggia, Gavazza, Guarnieri, Maderna, Pistono, Scelsi, Varese.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 817.9373
Dal 10 giugno inizierà la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552
Vignaledanza '93. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, insegnanti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.05.66.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a Tel. 619.2351
[redacted]

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa 10 Tel. 561.36.94/95
RIPOSO

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104 Tel. 257.881 Torino
Ore [redacted] **The sleeping beauty (la bella [redacted]ormentata nel bosco)** interpretata dai bambini del Churchill British Centre. Ingresso gratuito.

Teatro [redacted] Torino — Piazza Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/62/52s
Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno e Jean Pierre Martal: Giugno '93 esame di ammissione all'anno scolastico 93/94 **Acqui in palcoscenico.** X Stage internazionale di danza 1/25 luglio '93. Inf. e iscr. tel. 011/473.01.89.

Stalker Teatro — Serre Comunali Via Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700 bus 40-45-67
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23 Tel. 562.33.13
Dalle 17 alle 19 Video Arte: Paris-Turin - Turin-Paris (contemporaneamente al Centre Pompidou) in presenza di F. Barberi e M. Di Castri: **Le costume sous la revolution - Du chevalet à la ville - De la couleur, de l'architecture avec D. Buren.**

[redacted] Due — V. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 [redacted]
RIPOSO

[redacted] Tre — V. [redacted] Tel. 817.10.48. Tram 15 Ing. 7000
RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Club erotic story**, con Rossana Doll. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore**, con T. Lords. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.65. **Luana la calda ninfomane.** Col. V.18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Sesso supersyx in fleshdance.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª vis. **Perversion...**, con Wicky e Wilder Sophie. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª vis. **Depravatamente tua**, con S. Fox, J. Dale. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. [redacted]. 1ª vis. **Le cameriere del 2° canale** con John Dyt n, Lise Daniel. Col. V.M. 18. Ingr. 10.000. Aiace 7000, ans. [redacted]. Ap. 10 ult. [redacted]

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Autista stremato per signore con curve sconvolgenti.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

[redacted]. Nizza 170, t. 696.36.17. **Cosce calde per una stremata donna in calore.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª visione. **Godimenti...**, con T. Lords. Col. V. 18. Ap. 15, ul. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
[redacted] di un vizio
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
[redacted] Magnificat
C[redacted]
CINECITTA': chiuso per ferie
[redacted] riposo
POLITEAMA: Proposta [redacted]cente
[redacted]
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Un giorno di [redacted]ria follia
REGINA: Cinema Europeo: Orlando
STAZIONE: Proposta [redacted]te
STUDIO LUCE: riposo
[redacted]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
[redacted] chiuso per ferie
[redacted] Lo sbirro, il boss e la bionda
POLITEAMA: [redacted] Instinct
[redacted]ALIERI
KING KONG CASTELLO: Proposta indecente
MONTANARO
VITTORIA: Vanessa... la tigre del sesso
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[redacted] riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le [redacted] notti sono più belle
ITALIA: [redacted] - Sopravvissuti
RITZ: Il grande cocomero
[redacted]
GIOIELLO: Film a sorpresa
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
[redacted] riposo
[redacted]TTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
[redacted] riposo
[redacted]
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] **Giudice di notte**, [redacted]
19,30 **Il nemico alle porte**, [redacted]
20,30 [redacted] **insieme**, film
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Orchidee e [redacted]** tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Yo yo**
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lo zio d'America**, sit. com.
20,30 **Il monello**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Pronto... Lucia**, film
22,10 **Duello**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **La bionda di Pechino**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, tgg
[redacted] **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
[redacted] — **Zona franca** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,30 **Fuori dai denti**
23 — **Tg 4**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**

Quinta [redacted]
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Il giustiziere dei mari**, film

Quadrifoglio
[redacted]
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Vittorie perdute**, film
[redacted],45 [redacted] **regionali**
[redacted] — [redacted]**e**

[redacted] Tv
20,25 **Tg 9**
20,50 **Scandalo a Filadelfia**, film
22,28 **Le corniche**, documentario
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**, l'oroscopo
23,31 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Prima pag. prov. «La Stampa»**
10 — **Prima pag. prov. «La Stampa»**
11 — **Prima pag. prov. «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testimonianze**
21,25 **Un caso per due**, telefilm
22,55 **Herbert Pagani**, musica
23,45 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Reilly. La spia più grande**
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
22,30 [redacted] **news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Sveglia alle [redacted]**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Terror Force Commando**, film
22 — **The Beatles**, special musicale
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Vinovo corre**

[redacted] Canavese
19,30 [redacted] **notizie**
[redacted] — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — [redacted]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Tele Vox
[redacted] [redacted] **curative**
21 — **Il salotto del buon amore**
22,05 **Il buono ed il sano, naturalmente** [redacted]
24 — **Cronache sociali**, replica

[redacted] Rete
19,30 [redacted] **franca**, con G. Funari
21,15 **Il mistero della foresta maledetta**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Anche i gangster mangiano ten[redacted]**, film

Telesubalpina
19 — **Pietre vive:** *La Focsiv e la cooperazione italiana con il 3° mondo*
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly - La spia più grande**, tf.
21,30 [redacted], telefilm
22,30 **Videokiller**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Videouno
18 — **Appuntamento**
18,45 **Videouno Notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Fratelli messicani**, film
22,40 **Informe 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informe 7**

Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20 — **Brilhante**, telenovela
20,45 **Nightmare County**, film
22,30 [redacted] **auto della** [redacted]

Teletime
19 — [redacted]
20 — **Atelier**, telefilm
21 — **Tutto Toro**
23 — **Mondo cultura**, documentario
23,30 **Time notizie**

Telestudio
18,40 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **Napoli: la camorra sfida, [redacted] risponde,** [redacted]
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **I colori della notte**
23,30 **Grand H[redacted]** film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI

Accademia Albe[redacted] [redacted] Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

[redacted]ria [redacted] ([redacted]. 543.889). Mer., ven. sab. e dom. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe d[redacted] Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,[redacted]12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Rea[redacted] (p. [redacted] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

[redacted] Sabau[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] Casa delle [redacted] (Alta Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: [redacted] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

[redacted]liana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Bis[redacted] di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, tele[redacted] 011/677.666). Mostra di nautica: «Velashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita [redacted] 105, [redacted]. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): [redacted] mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. [redacted]ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. [redacted] guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca [redacted] Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [redacted]: [redacted] Theodore Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagne: [redacted]ni», sino al 20 giugno. Or.: sabato, domenica e lunedì [redacted] 12,30 e 14,45-19,15, [redacted] mar. a [redacted]. [redacted] 19,15.

Museo [redacted] Risorg. Italiano (P. Carignano, [redacted]zza Carlo Alberto, [redacted] 562.1147): feriale dalle ore 9 alle [redacted] 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì [redacted]. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo [redacted] Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [redacted]. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bo[redacted] (via Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [redacted] di Chieri (tel. 94.191): [redacted] mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: [redacted] giorni dalle 10 [redacted], venerdì dalle 10 alle 22.

"TROVIAMOCI..."

RIPRODUZIONE VIETATA

SABATO 12
E SABATO 19 GIUGNO
DA TUTTI I
CONCESSIONARI PEUGEOT

PEUGEOT 106 *Meeting*

£. 13.700.000* CHIAVI IN MANO

C'è un Meeting da non perdere. E' la nuova serie limitata Peugeot 106 Meeting, 3 ■ 5 porte. Già nella versione XN troverete un equipaggiamento esclusivo, con fascia paracolpi laterale, copriruote, lunotto termico, tergilavalunotto, appoggiatesta imbottiti regolabili, avvisatore acustico luci accese, secondo specchio retrovisore e indicatore usura pastiglie freni. E per chi non si accontenta facilmente, ci sono poi le versioni XR, dove troverete anche alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, orologio elettrico analogico, vetri azzurrati, tergicristallo con temporizzatore e sedile posteriore sdoppiabile. Le Peugeot 106 Meeting, come tutte le 106, oltre ■ essere idonee ai neopatentati nelle motorizzazioni 950, offrono soluzioni che garantiscono più sicurezza e più comfort. Motivi in più per non perdere assolutamente questo Meeting.

106	XN		XR		XR	
Carrozzeria	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Cilindrata (cm³)	954	954	954	954	1124	1124
Prezzo (chiavi in mano)	L. 13.700.000	L. 14.700.000	L. 15.600.000	L. 16.600.000	L. 16.000.000	L. 17.000.000

Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 30.6.93 per tutte le ■■■ disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. *Escluse ■■■ regionali (A.R.I.E.T.).

SOLO IL 20% D'ANTICIPO — IL RESTO IN 18 MESI — A TASSO ZERO

VERSIONE: ■■ 950 MEETING ▪ PREZZO: L. 13.700.000 ▪ ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000 ▪ IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000 ▪ T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.32%

PEUGEOT

D'estate l'aria condizionata non ha prezzo. Solo dai Concessionari Ufficiali Suzuki.

Arriva il caldo e arriva anche una buona notizia per chi vuole viaggiare nel confort di una Suzuki Vitara dotata di aria condizionata.

Dal 1° maggio al 30 giugno '93 chi sceglie una Suzuki Vitara Berlina 3 Porte avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo, fino ad esaurimento delle scorte.

Un buon motivo in più per mettersi al volante di una Vitara, la straordinaria 4x4 capace di superare qualsiasi situazione: dal traffico cittadino ai sentieri di montagna, dal fuoristrada più duro della Parigi Dakar ai viaggi estivi con il wind surf sul tetto.

L'ARIA CONDIZIONATA E' COMPRESA NEL PREZZO

Ma per viaggiare al fresco su una Vitara c'è un solo punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusismanti "Incontri Suzuki" con gli amici delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.

SUZUKI

Accende l'amicizia

«La nostra oppressione del popolo palestinese è indegna, facciamola finita»

Peres: accordo fatto con Amman

«Ormai alla pace manca soltanto la firma»

Il ministro degli Esteri israeliano ha annunciato che con la Giordania la pace è quasi fatta

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«L'accordo di pace tra Israele e Giordania è pronto». Lo ha annunciato ieri il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres. «Adesso - ha aggiunto - non manca che estrarre la penna e firmare». La dichiarazione - rilasciata a una settimana dalla ripresa dei negoziati bilaterali israelo-arabi a Washington - va ad aggiungere a quelle pure improntate all'ottimismo di re Fahd di Arabia Saudita e del premier giordano, Abdel Salem Al-Majali.

Nel breve termine, l'orizzonte geopolitico di Israele sembra schiarirsi. Lo ha confermato ieri anche il capo dell'intelligence militare, generale Uri Saguy, secondo cui i negoziati di pace continueranno perché sono la conseguenza di una scelta strategica dei Paesi arabi moderati.

In un intervento alla Knesset, il premier Yitzhak Rabin ha spiegato che né la Giordania né il Libano oseranno firmare una pace separata con Israele, e che pertanto la Siria e i palestinesi hanno un ruolo-chiave. Con la Giordania, Israele non ha problemi di confine, eccetto le terme di Hammat Gader presso il lago di Tiberiade e una stretta fetta di deserto a Nord di Eilat. Il potenziale di cooperazione tra i due Paesi - che secondo fonti informate hanno già stilato la bozza di un accordo di aggressione e di contenimento delle attività terroristiche - è balzato agli occhi ancora nei giorni scorsi, con l'arresto di 124 militanti del movimento islamico Hamas. Gli inquirenti israeliani hanno scoperto che spesso i guerriglieri palestinesi erano stati selezionati e addestrati in Giordania.

> Ma i coloni non ci stanno «Pur di tenere i Territori spareremo sui nostri soldati»

«La nostra oppressione di un altro popolo è indegna» ha intanto dichiarato Peres alla rivista austriaca «Profil», alla vigilia della visita in Israele del cancelliere Franz Vranitzky. «Per questa ragione bisogna arrivare al più presto a una soluzione». In particolare, Israele si accinge a discutere con la delegazione dei Territori di un progetto che prevede la costituzione in tempi brevi di un regime di autonomia amministrativa a Gaza.

La Siria, ha notato Rabin, non ha ancora chiarito quale tipo di pace voglia stabilire con lo Stato ebraico in cambio di un ritiro dalle alture del Golan. «Quando però arriveranno proposte concrete - ha aggiunto - i coloni si renderanno conto di essere isolati nell'opinione pubblica israeliana. Potranno allora fare il rumore che vorranno, ma tutto sarà inutile».

Ma i coloni israeliani - sul Golan e in Cisgiordania - si stanno già preparando ad affrontare la situazione nuova in cui a proteggerli non ci sarà più l'esercito israeliano. Il movimento di estrema destra «Kahane-Khay» ha inviato negli Usa un centinaio di militanti per addestrarsi all'uso delle armi e degli esplosivi. E in Cisgiordania, un «Movimento per l'autonomia ebraica» promette la creazione nella Giudea-Samaria di un'entità politica basata sui dettami della Bibbia. I coloni si dicono pronti a sparare anche sui soldati israeliani: «Se Rabin ordinasse un ritiro - ha detto un portavoce - farebbe un gesto illegittimo, e il suo diventerebbe una specie di governo di Vichy».

Aldo Baquis

DA TRIPOLI A GERUSALEMME

«Sono un ebreo con il mal di Libia»

Parla Fellah, regista del grande pellegrinaggio

Due immagini dei pellegrini libici a Gerusalemme
[FOTO ANSA-REUTER-EPA-AFP]

Sono amico di Andreotti e Gheddafi Il Colonnello me lo ha assicurato Con noi vuole proprio riconciliarsi

TEL AVIV RAFFAELLO Fellah. Fellah in arabo vuol dire contadino. Raffaello è per tutti un arcangelo speciale, quello che salva: «Perché mia madre, in quel maggio tripolino del quando nacqui, era moribonda. Fu se io, con la mia nascita, l'avessi salvata». Da allora, quando disserrò gli occhi veramente gialli come non se ne vadono in giro sulla allora trentottesima provincia dell'Impero, la Tripolitania, Raffaello Fellah non ha perso il vezzo del liberatore, del salvatore, del costruttore di pace. Così è proprio lui che ha contribuito alquanto, dal suo seggio di presidente dell'Associazione degli ebrei libici sparsi per il mondo, alla visita dei duecento pellegrini di Gheddafi, che fino alla loro traumatica uscita di mercoledì scorso, hanno inopinatamente calpestato il suolo israeliano.

Israele, la Libia: due Paesi in guerra. Gheddafi, Rabin: due personaggi più lontani non si possono immaginare. Raffaello Fellah ha però sempre sognato con irruenza araba, testardaggine ebraica e diplomazia italiana (è stato ed è molto legato ad Andreotti) di curare la ferita della cacciata degli ebrei libici nel 1967. Passo passo ha costruito la sua visita personale al Rais libico sotto la sua tenda nel febbraio scorso. E poi, in gran parte organizzato la visita dei libici qui, in Israele.

Per riassumere: nei giorni scorsi i pellegrini (di cui molti lanciavano troppo lunghe occhiate sul terreno nemico) hanno passato poco più di una giornata in preghiere, svillaneggiati dai palestinesi che si sono sentiti traditi; e invece benvenuti dalla comunità ebraica libica di qui, nostalgica come gli arabi dei costumi di casa (cuscus, cultura dell'ospitalità, ispirazione comunque religiosa) e anche sensibili al pensiero che forse da casa, da Tripoli, potrebbe venir qualcosa indietro di tutti i patrimoni lasciati in mano a Gheddafi.

Il miliardario libico Nimrodi è stato il principale sponsor economico della gita e ha promesso una prossima visita di Gheddafi. I governanti israeliani hanno fatto finta di niente, ma si capisce che qualcosa hanno sperato anche loro.

«Nimrodi ha gettato uno stupido sasso nello stagno parlando di una prossima visita di Gheddafi. Forse lo ha fatto per placare le aspettative della nostra gente; e forse anche per sedare i sospetti eccessivi degli israeliani. Il deputato Yossy Beilin ha detto in pubblico, mentre ancora i libici passeggiavano per le strade di Gerusalemme, che il loro è Paese di "appestati". Questo non si fa» rammarica Raffaello Fellah spiegando il comportamento successivo degli ospiti, che d'un tratto, dallo scranno di una conferenza stampa hanno chiamato gli arabi alla liberazione di Gerusalemme dallo Stato sionista. «Beilin ha rotto le regole dell'ospitalità, e allora di conseguenza così hanno fatto anche loro. I libici inoltre, hanno attaccato insieme Arabia Saudita e Israele; e per capirli occorre anche dire che intanto i palestinesi li avevano attaccati, mentre per Gheddafi, isolato dal blocco sanzioni americane, non esiste più nessun'altra connessione col mondo arabo che non sia la causa palestinese. Tuttavia, nonostante tutto questo, un grande tabù è stato rotto». Fellah si illumina: «La Libia ha messo in imbarazzo persino l'Egitto che, nonostante il suo trattato di pace, non consente ai suoi cittadini di venire in Israele. A parte le intemperanze verbali, questo viaggio rimane alla storia come un viaggio di pace».

Raffaello Fellah è un groviglio di paradossi storici: ebreo libico con cittadinanza italiana, amico d'Israele e visita cordiale da Gheddafi solo pochi mesi fa. Suo padre è stato ucciso in un pogrom arabo, i suoi beni sono ancora in mano dei libici. Italianizzante come tutti gli ebrei libici, si è beccato tuttavia sia le leggi razziali del '38, quando Libia era ancora la provincia italiana di Italo Balbo, sia le persecuzioni del nuovo regime, da cui è fuggito solo nel 1967. Poi, sponsor Andreotti, ha iniziato un cammino di riparazione e di avvicinamento fino a ottenere la cittadinanza italiana; ha riconquistato terreno con il suo passato libico fino a sedere convivialmente nella tenda di Gheddafi e quattr'occhi col Terribile Rais; e così racconta: «Chi lo vede oggi da vicino vede completamente diverso da quelli che tutti quanti sono abituati a immaginare. Quieto, pacato, sicuro di sé. Niente a che fare col leader minaccioso e un po' pazzoide delle interviste televisive. E io le sue interviste non le ho mai mancate. Neppure una, in ventitré anni. Vivo ogni giorno con la radio di Tripoli accesa, e quindi insieme a lui. La mia visita fu preceduta da un incontro a Roma con Andreotti e con il ministro degli Esteri di Gheddafi, Omar Muntasser. Per anni solo Andreotti mi aveva dato retta, aiutando gli ebrei libici a ottenere la cittadinanza italiana, e sostenendoci nella parte legislativa che riguarda le riparazioni economiche. Materia per noi complicata, che passa attraverso una storia in cui gli arabi che gli italiani non hanno la coscienza pulita. Le leggi razziali ci imposero di non possedere beni oltre un limite molto ristretto e la rivoluzione libica del '70 nazionalizzando le nostre e confiscando quelle degli italiani ci ha espropriato definitivamente. Adesso però Gheddafi sembrerebbe convinto delle nostre ragioni... Dunque, negli Anni Settanta-Ottanta l'Italia era il Paese numero uno nel nuovo trend affaristico-petrolifico la Libia. La Fiat, le grandi commissioni per le opere pubbliche... Nessuno ci dava retta. Gheddafi era forte. Io tuttavia cercavo di lavorare sodo per aiutare i profughi e per salvare il salvabile. Ho pagato dei prezzi: gli ebrei mi vedevano come una spia araba, gli arabi un emissario del Mossad. Anni duri. Poi, dopo le sanzioni americane, l'apertura del tavolo delle trattative di pace in cui Gheddafi non gioca alcun ruolo, il Rais libico si è trovato isolato. Io intanto avevo costruito qualcosa, un grande congresso internazionale a New York nel 1987 e poi ancora a Roma nel '90 in cui gli ebrei libici esuli si sono contati, e sono tanti. E poi la storia degli ebrei di Libia commissionata a Renzo De Felice. Insomma, ho cercato di restare sotto i riflettori della nostra storia nazionale recente; Gheddafi mi ha visto, e mi ha invitato. Dopo mandato a prendere con una macchina di Stato a Djerba (l'embargo non consente di atterrare in Libia) e dopo avermi fatto ospitare nel bell'albergo Mesri, mi è venuto incontro sotto la tenda col barracano color sabbia, e col turbante. Un Gheddafi tutto nuovo, composto nella sicurezza del potere. Ha mandato via altri due personaggi che ci stavano vicini dicendo: "Voglio parlare a lungo col mio conterraneo". Si è detto preoccupato del fondamentalismo islamico, ha ripetuto che non crede nella preoccupazione occidentale per l'antisemitismo, e anche che non crede a soluzioni parziali per Israele. Insiste che Israele si rende conto di essere circondata da più di un miliardo di musulmani». Fellah racconta poi che con Gheddafi ha parlato anche dell'indennizzo degli ebrei libici: «Ha aggiunto per la prima volta che so tornassimo saremmo ben accetti. Chi può immaginarsi che qualcuno di noi, con quello che abbiamo passato, voglia tornare? Alla fine comunque, abbiamo concordato che in luglio e agosto ci sarà un rivoluzionario viaggio di riconciliazione a Tripoli degli ebrei libici, e vi parteciperà anche una delegazione di ebrei italiani, e persino americani e anche israeliani. Non ci crede? Questa è la promessa, e questo si misura la bontà dell'impegno di Gheddafi». Di fronte alle reazioni incredule dell'interlocutore, Raffaello Fellah ripete che crede fermamente alle promesse del Rais. E anche quella di conferenza del Trialogo, un'organizzazione che unisce musulmani cristiani ed ebrei. Dovrebbe tenersi quest'anno a Tripoli. Questo il Rais ha promesso: «Qui; e sulle sciocchezze televisive, sulle intemperanze verbali, si misura la buona volontà di Gheddafi».

Fellah è tutto vestito alla coloniale, in ampi e leggeri tessuti color caki. Non si può fare a meno di pensare che suo padre Mushi, uno dei più ricchi personaggi della Tripoli d'inizio secolo, confezionava burnus, selle, cappelli, per le truppe coloniali. Erano nove i fratelli Fellah che crescevano nella Tripoli «bella, geometrica, fiorita, pulitissima» che Fellah ancora ricorda. L'illusione italiana degli ebrei libici durò finché non furono espulsi dalle scuole ed espropriati; eppure la dolcezza della lingua appresa nelle scuole italiane, la gentilezza della nostra cultura è rimasta su di loro una nostalgia che si è potuta placare, dopo la cacciata da Tripoli, perché si creasse una nuova nostalgia: «Eppoi, noi libici anche in Israele, un po' dappertutto, per quanto bravi, per quanto ricchi, quanto colti, restiamo per gli altri sempre dei sefarditi dalla pelle un po' scura. Allora, se si capisce questo si può anche capire come il desiderio di comunicazione con i nostri connazionali, con la Libia, anche con Gheddafi resti comunque molto forte. Allora mi chieda se ho paura di Gheddafi: io, ebreo libico, non ho».

Fiamma Nirenstein

EX JUGOSLAVIA

A Travnik centinaia di morti, i civili si nascondono nei boschi. Draskovic annuncia il ritiro dalla politica

Tra croati e musulmani è ripreso il massacro

La Bosnia accetta le «zone protette» decise dalle Nazioni Unite

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Siamo pronti a cooperare con le forze di pace dell'Onu affinché venga assicurata la protezione delle zone protette, stabilite dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite». Dopo aspre polemiche, il governo di Sarajevo ha dato ieri il suo consenso all'attuazione dell'ultima risoluzione del Consiglio, che prevede in Bosnia zone difese dai Caschi blu, anche con le armi se necessario.

Non possiamo cominciare la nostra azione senza l'accordo delle autorità bosniache, aveva detto poche ore prima il generale Morillon, comandante dei Caschi blu in Bosnia, sottolineando che «è assurdo proteggere la gente contro la sua volontà».

Adesso che questo ostacolo formale è stato superato rimane però da vedere in che modo i Caschi blu porteranno a termine la loro missione. Mentre a New York prevedono altri 10 mila uomini da mandare in Bosnia, gli esperti militari ritengono che senza 25 mila soldati non si potrà fare niente. Nel frattempo i 7 mila già stazionati in Bosnia possono che riconoscere la propria impotenza. Da 12 giorni assistono all'ultima offensiva serba contro Gorazde, una delle sei città proclamate zona protetta, senza poter mandare sul posto nemmeno i loro osservatori: il comandante delle truppe serbe in Bosnia, generale Mladic, continua infatti a rifiutare di farli entrare a Gorazde. I cannoni e carri armati stringono la morsa intorno alla città che bombardano senza tregua. Nelle ultime 24 ore sei persone sono state uccise, tra cui tre bambini, mentre altre 26 sono rimaste ferite. Mancano cibo e medicinali. Più di 70 mila civili, fra cui decine di migliaia di profughi musulmani, vivono in condizioni drammatiche.

L'artiglieria serba risparmia neanche Sarajevo, altra città protetta. Una granata ha ferito ieri mattina sei persone in coda per l'acqua. Nuovi attacchi anche a Maglaj a Brcko, nella Bosnia Nord-orientale dove i serbi stanno raggruppando nuove forze, nonché a Bihac, zona protetta dall'Onu nella parte occidentale della Repubblica.

Continuano intanto i combattimenti tra i musulmani e i croati in Bosnia centrale. Le forze stanno attaccando Travnik. Alcune migliaia di civili croati sono fuggiti dalla città. Secondo fonti militari dell'Onu i musulmani hanno incendiato tutti i villaggi croati della zona uccidendo «centinaia di persone». Più di tremila profughi croati hanno cercato rifugio nei vicini boschi, si sono trovati accerchiati tra i musulmani da una parte ed i serbi dall'altra. La tregua, firmata tra il comandante delle forze musulmane Halilovic e quello croato Petkovic, che doveva iniziare ieri mattina alle 10, è stata subito violata.

Mentre in Bosnia divampa la guerra, a Belgrado è stato costituito un comitato per la liberazione del leader dell'opposizione Vuk Draskovic e di sua moglie Danica. Il fratello di Draskovic, che ha potuto visitarlo in prigione, ha dichiarato che i due in pessime condizioni fisiche in seguito alle torture. «Vuk ha deciso di ritirarsi dalla politica e di riprendere la sua attività di giornalista e scrittore». Intanto i difensori della coppia hanno mandato un appello a Hillary Clinton affinché offra la sua assistenza professionale per liberare Draskovic.

Ingrid

USA

Supertassa sul fumo

Le sigarette finanzieranno la Sanità

YORK. L'amministrazione Clinton starebbe per imporre una supertassa sul fumo che potrebbe portare ad un aumento di due dollari a pacchetto per le sigarette. La proposta, all'esame di funzionari della Casa Bianca, avrebbe l'obiettivo di contribuire a finanziare la riforma sanitaria. L'amministrazione ha previsto che la nuova potrebbe generare 40 miliardi di dollari all'anno, ma non tutti d'accordo. Molti economisti ritengono che i costi sanitari associati con il fumo spesso vengano esagerati e che le nuove entrate generate da una eventuale tassa non sarebbero affatto sicure perché porterebbero soltanto a una diminuzione del consumo di sigarette. Intanto, Casa Bianca e Dipartimento di Stato hanno due nuovi portavoce. Mark Gerean sostituirà Stephanopoulos mentre Michael Mc Curry cede a Richard Boucher. [Ansa]

POLONIA

Per un incidente in auto

Walesa junior condannato a due anni

VARSAVIA. Il maggiore degli otto figli del presidente polacco Lech Walesa, Slawomir, è stato condannato dal tribunale regionale di Danzica a due anni di prigione la condizionale. Lo ha scritto ieri l'agenzia di stampa «Pap».

Walesa junior, 20 anni, accusato d'aver provocato nel maggio dello scorso anno un incidente stradale con la sua auto, nel quale una donna di 51 anni rimasta invalida. Oltre alla pena detentiva con la condizionale, il tribunale ha inflitto a Slawomir Walesa una multa, l'obbligo di pagare le spese processuali, il divieto di guidare automobili per quattro anni e infine la sorveglianza per quattro anni da parte del tutore.

Slawomir, sposato e padre di una figlia, è cadetto al primo anno dell'Accademia militare specializzazione tecnico. [Ansa]

KUWAIT

Prigionieri iracheni

Bocca cucita con ago e filo per protesta

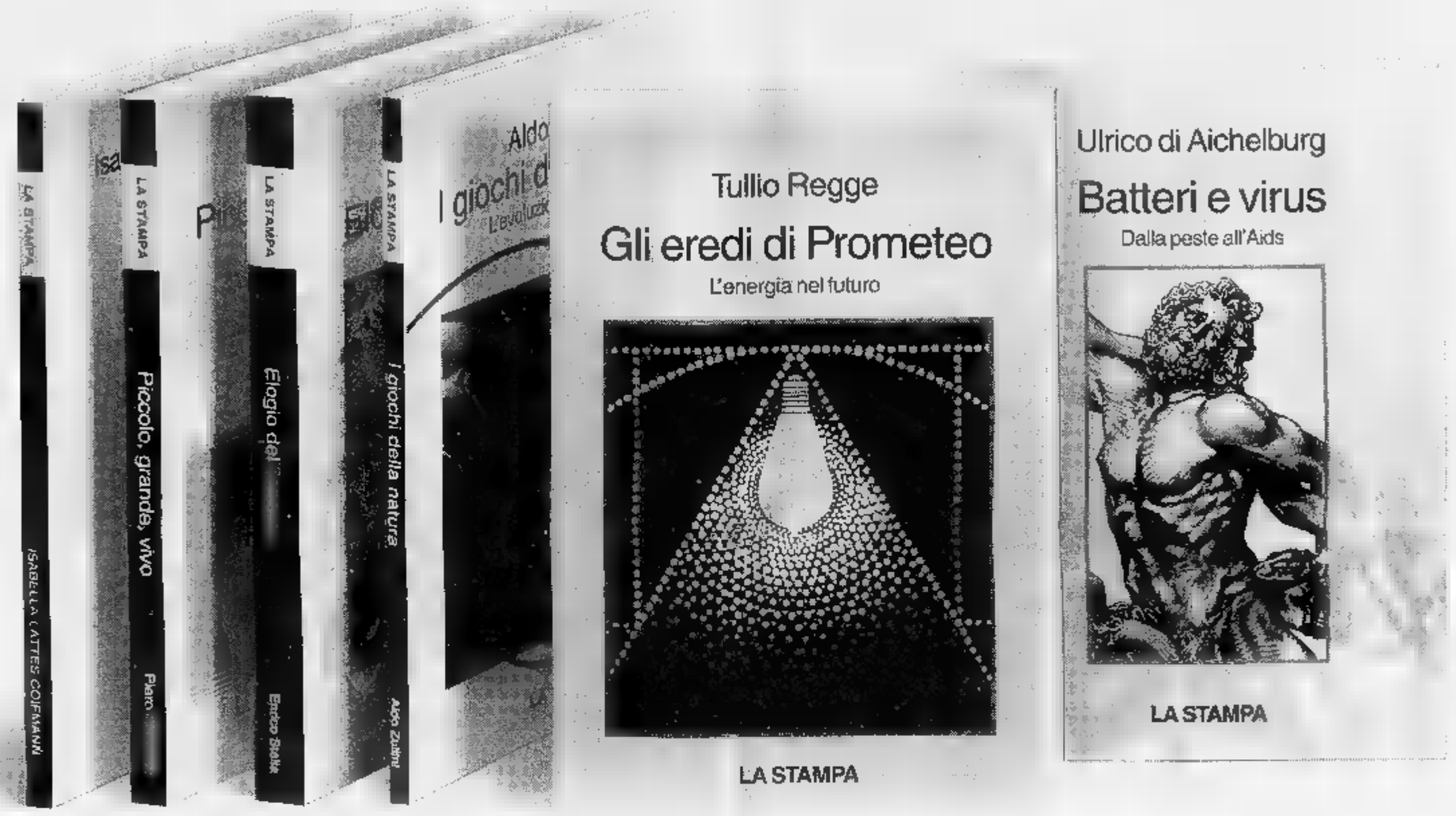
ABU DHABI. Sette detenuti iracheni rinchiusi in una prigione kuwaitiana hanno preso ago e filo e si sono cuciti le labbra per protestare contro la cattiva qualità del cibo e per chiedere migliori condizioni di detenzione. Lo ha riferito Abbas Mnawer, capo della commissione interni e difesa del Parlamento dell'emirato. Il deputato ha affermato di aver visto i sette uomini con le bocche cucite nel corso di una visita effettuata ieri nel carcere di Talha, dove sono rinchiusi 600 detenuti di varie nazionalità, la maggior parte dei quali in attesa di espulsi dal Paese perché non in regola con il permesso di soggiorno.

I iracheni, a detta dei compagni di cella, non sono soddisfatti del cibo servito nel carcere. Inoltre vogliono giornali, radio, televisori e chiedono che siano riparati i condizionatori dell'aria guasti. [Ansa]

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus ■ batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli con assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Mina a sorpresa canta i Beatles

«Mina canta i Beatles», la migliore [illegible] della canzone italiana celebra i 30 anni del primo album inciso dal celebre quartetto di Liverpool con un disco di 13 canzoni, i maggiori [illegible] dei Beatles rivisti, ma non corretti da Mina che diventata cittadina svizzera, non appare più [illegible] pubblico e vive da [illegible] nella villa di Lugano [illegible] il [illegible] compagno Eugenio Quaini, 53 anni, cardiologo. «Mina canta i Beatles» è il titolo dell'album che uscirà in questi giorni nei negozi. In copertina il viso dell'artista truccato, [illegible] circondato da [illegible] parrucche. Al disco ha collaborato il figlio, Massimiliano Pani, che recentemente ha inciso il [illegible] secondo lp, [illegible] che da anni è uno stretto collaboratore della madre. Anche Massimiliano Pani vive a Lugano con la moglie, una fotomodella tedesca e il figlioletto Axel, di 6 anni. L'altra figlia [illegible] Mina, Benedetta Crocco, 21 anni, [illegible] preferi- [illegible] l'Italia dove lavora.

Morto il regista James Bridges

James Bridges, regista e scrittore di teatro prima [illegible] di cinema poi, che Tennesse Williams volle come regista in un'edizione di «Un tram che si chiama Desiderio» è morto l'altro ieri al Center Medical dell'Università di California per un cancro intestinale, contro [illegible] aveva combattuto negli ultimi tre anni. Bridges, che aveva 57 anni, ha lasciato il segno del suo senso drammatico anche sul grande schermo con «La sindrome cinese» e «Urban Cowboy». La notizia è stata data alla stampa dal [illegible] amico [illegible] compagno Aaron Latham col quale aveva scritto «Urban Cowboy», [illegible] dei due film (insieme a «La sindrome cinese», per i quali Bridges aveva ottenuto numerose nominations agli Oscar. L'impegno e la forza con cui l'artista poneva i più gravi problemi della società gli avevano fruttato anche odii viscerali (come quando alla prima di «Mike's Murder», il pubblico gridò «linciate il regista»).

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 8 Giugno 1993 23

Parte la campagna pubblicitaria per gratificare, con nomi e cognomi, tecnici e segretarie

Rai: come ti galvanizzo il dipendente

Un'inserzione di ringraziamento per tredicimila e ventisei persone

Gruber al mare con Giulietti leader sindacato giornalisti Rai

Pippo Baudo, faccia [illegible] della tv: ma la Rai, recita la campagna che oggi prende [illegible] via, è fatta di migliaia di [illegible]curi lavoratori. Sotto, i simboli delle tre reti

Grandi manovre per licenziare? «Ma no, semmai riconvertiremo»

RAIUNO

RAIDUE

RAITRE

ROMA. Che succede? Il mammuth si risveglia? Attaccata da ogni parte, accusata [illegible] essere lottizzata, sprecona, serva [illegible] partiti, [illegible]cuba dell'ascolto, gonfia di gente che ruba soldi senza far niente, la Rai ha deciso di contrattaccare e rispondere colpo su colpo. Ma lo fa in una [illegible] anticonformista. Non sollevando polemiche parlamentari, [illegible] concedendo interviste aggressive, non chiamando alla riscossa [illegible] forze politiche che l'hanno sostenuta, bensì ricorrendo [illegible] a una campagna promozionale che faccia pubblicità alla Rai medesima. Una stravaganza che può muovere al sorriso ma che si propone obiettivi che vanno molto al di là dell'ironia. L'idea, studiata a tavolino per otto mesi, è figlia della Divisione Stampa [illegible] attività promozionali di Carlo Troilo, per l'esattezza del capostruttura Agostino Saccà, il signore che [illegible] Antonio Maccario della Mc-Cann s'è inventato la campagna pubblicitaria del «posto in prima fila» riservato sempre agli abbonati Rai, quella del tuffo in piscina [illegible] [illegible] di telecamera sott'acqua, di Gavino Sanna, il re italiano dello spot, che tesse le lodi del [illegible] pubblico, della coppia che fa l'amore e scopre una telecamera Rai sul proprio tetto. «Se il prodotto Rai è forte e se un'azienda è il suo prodotto perché l'immagine della Rai deve essere debole?», [illegible] sono chiesti Saccà e compagni. E sono partiti al rafforzamento dell'immagine aziendale.

Domani, quindi, tutti i 13 [illegible]mila 26 dipendenti della Rai, troveranno sul loro tavolo di lavoro in una copia del Radiocorriere a loro indirizzata, un poster rosso blu e giallo contrassegnato dalle freccette dell'«Avanti veloce», lo slogan scelto per questa campagna. Qualche giorno prima però tutti i 13 mila 26 dipendenti della Rai, avevano già ricevuto una lettera, con tanto di distintivo-freccette [illegible] mettere al- [illegible]ello [illegible] lentino di ingrandimento da conservare, in [illegible] c'era scritto: «Occhio! Nel prossimo numero del Radiocorriere ci sei anche [illegible]: complimenti». A caratteri piccolissimi, ma non tanto [illegible] [illegible] per esser letti, sul manifesto rosso blu e giallo sono infatti segnati, in ordine alfabetico, i nomi dei 13 mila [illegible] dipendenti della Rai e a loro è destinato il ringraziamento dell'azienda stampato sul manifesto: «Il merito dei nostri [illegible] è tutto vostro. Grazie di tutto. Di più».

Ma è proprio sicuro che una trovata di questo tipo venga accolta con affettuosa sorpresa e non dileggiata con irrisione da questo benedetti 13 mila 26 dipendenti della Rai? Il direttore del personale Francesco De Domenico è fiducio- [illegible]. «Non siamo il Giappone, lo spirito d'appartenenza aziendale [illegible] Italia [illegible] è sentito come nel Sol Levante. Ma la Rai è fatta di gente molto professionalizzata, molto legata [illegible] suo lavoro: sapere che i vertici ne [illegible] consapevoli non può che far piacere». Nessuno sospetterà che questa trovata sia il paravento tranquillizzante dietro cui si nascondono pericoli gravi di licenziamenti? «La Rai [illegible] intende licenziare. Al massimo, [illegible] abbiamo già fatto per i coristi, potremo [illegible] riconvertire chi ha voglia di restare». Non siete troppi? «Conti alla [illegible] c'è un esubero di [illegible] migliaio di persone. Nelle sedi, in vista del terzo tg regionale della notte, abbiamo spostato tutti sull'informazione. Razionalizzeremo, useremo il prepensionamento, sfoltiremo la dirigenza, faremo ricorso alla mobilità. Negli ultimi 4 anni abbiamo tagliato 700 posti: andremo avanti».

Chiaro che questa campagna di autopromozione non è rivolta né a Pippo Baudo né a Lilli Gruber, né ai dirigenti incazzati di Raiuno che protestano c[illegible] Fuscagni: è per le centinaia di segretarie che battono oscuri moduli, per i 1200 tecnici degli 8000 impianti che coprono la Penisola, per i 400 impiegati dell'ufficio abbonamenti, che quest'anno, miracolosamente, hanno ottenuto in [illegible] mesi mezzo milione di abbonati in più, inspiegabile record per [illegible] tassa che [illegible] odiosa s'è trasformata in doversosa, addirittura, secondo una indagine comportamentale, da pagare quale indice di civiltà. E non è finita. A questa prima campagna, otto giorni dopo, ne seguirà un'altra, [illegible] più complessa, destinata a inserzionisti, pubblicitari, dirigenti d'azienda, opinion-leader e quanti altri contano ancora in questo Paese travolto da Tangentopoli per convincerli che chi investe sulla Rai investe sul sicuro. Su 130 mila copie [illegible] riviste specialistiche, e si va da Mondo economico [illegible] Media 2000, [illegible] edicola tra il 15 e il 18 giugno, comparirà un altro manifesto, più piccolo del primo, con tutta [illegible] Rai in cifre allo scopo di convincere [illegible] che il carrozzone sta [illegible] piedi, funziona, [illegible] non ha alcuna intenzione di smobilitare. Primato nell'ascolto: dato annuale 92 nelle 24 ore: 47,5%, un dato che nei primi [illegible] del 93, dice [illegible] manifestino bianco rosso e verde come [illegible] nostra bandiera, è salito al 49% nella giornata e al 51% nel prime time. Primato nel personale: i famosi 13 mila 26 dipendenti Rai più 420 contratti di formazione lavoro, vengono messi a confronto con i [illegible] mila tedeschi (che però sono due tv: [illegible] nazionale l'altra regionale), [illegible] con i 28.360 della Bbc (che però eroga servizi d'alta qualità per tutto il Commonwealth). Primato di produttività: [illegible] un calo [illegible] addetti del 2,4% in cinque anni c'è stato un incremento [illegible] 61% delle [illegible] produttive passate [illegible] [illegible] dell'87 alle 25.083 del '92. E via [illegible] con lodi alla bontà del segnale che raggiunge l'Europa, il Mediterraneo, le Americhe e perfino l'Australia; [illegible] alla bontà dei programmi; lodi ai servizi giornalistici, al Dipartimento scuola ed educazione, ai servizi per l'estero. Tutti dati incontrovertibili? «Figurarsi [illegible] [illegible] tempi di imbrogli», risponde Agostino Saccà. «Con Berlusconi siamo in guerra per il Giro, per l'Alta Moda, per la legge Mammì. Io stesso sono [illegible] denunciato al Giurì, e poi assolto, per comunicazione scorretta a causa di quella pubblicità in cui si vedeva il telespettatore Rai segnato al 51,63% e il telespettatore "del principale concorrente", più piccolo, segnato al 40,40%. Abbiamo controllato tutto. Non[illegible] permettercl [illegible]».

Non è ancora finita. A settembre, [illegible] volta conquistati a ondate di manifestoni e manifestini prima i dipendenti e poi gli inserzionisti, la [illegible] ha deciso di scendere in campo [illegible] conquistare i [illegible] telespettatori ricorrendo a valanghe di spot, servizi giornalistici piazzati nei tg, invenzioni pubblicitarie. Se deve perdere [illegible] rete, finire in [illegible]ano ai privati, essere smembrata, la Rai vuol morire gridando forte. E proprio ricorrendo all'arma della pubblicità che ha fatto la fortuna del suo nemico Berlusconi. Ma [illegible] l'appoggio dei partiti ormai in disfacimento ce la farà [illegible] farsi sentire? In [illegible] ne [illegible] vinti. La crisi che ha travolto i loro padrini non li ha toccati, anzi. Mani pulite, con quel che ne è seguito, ha fatto crescere l'interesse e l'ascolto per tutti i servizi giornalistici. La libertà d'espressione, dicono convinti [illegible] Rai, [illegible] ha [illegible] fatto male a nessuno.

[illegible] Robiony

L'OPINIONE

Il richiamo della Patria

E' vero, [illegible] telespettatori [illegible] sempre garba quando la Rai accorcia, castra un palinsesto per elargirci i suoi comunicati sindacali. Per cominciare, perché sono molto lunghi e non sempre molto chiari, il politichese è stretto stretto, e non riescono a convincere della pura innocenza di chi parla. Si sarebbe certo stati meglio disposti se i lottizzati non avessero accettato an[illegible] [illegible] fa la lottizzazione, e se i [illegible] araldi dei telegiornali avessero dato ogni [illegible] l'impressione di parlare più in prima [illegible] persona che di leggere veli- [illegible] sul gobbo, [illegible] sostenere un colloquio con noi invece di darci delle istruzioni; ora ci sarebbe più facile condividere le loro ansie e le loro speranze, concedergli solidarietà e fiducia.

[illegible]a per questa nuova campagna Rai per sollevare il morale della truppa mi sento veramente di spendere delle buone parole, delle parole di consenso e di incoraggiamento a perseguire l'impresa. Fare almeno una volta tutti i nomi della moltitudine di dipendenti Rai significa molto perché, evidentemente, la situazione Rai era ancora [illegible]ù penosa di quanto si è voluto raccontarci. Lottizzati e non lottizzati (ce ne deve pure essere qualcuno), dovevano proprio [illegible] sprofondati nel pozzo dell'oblio, ma in fondo in fondo, nelle tenebre del nulla, se la Rai è arrivata a pensare che il sollevamento del morale non poteva non passare dalla formulazione del nome. Un ci sei anche tu, [illegible]benè possa aver dimenticato quello che sei e co- [illegible] stai qui a fare. L'elenco accluso al Radiocorriere Tv è il segnale del ritorno di quella minima concessione all'individualismo in grado di introdurre una differenza, anche appena un sospetto di differenza, tra uomo e antenna.

E, dopo il censimento, con relativo riconoscimento di esistenza e funzione, la doverosa informazione sulle battaglie sostenute, le cifre delle vittorie implacabili, la [illegible] [illegible] un trionfo continuo purtroppo [illegible] caparrato sino a qualche giorno fa da [illegible] setta occulta di speculatori è stata finalmente e clamorosamente debellata. Della maggior parte di questi [illegible]essi non si sapeva nulla. Altri se li erano attribuiti con la solita, sfacciata ipocrisia i soliti turpi profittatori della Fininvest e la Rai [illegible] lasciato correre non solo per buon carattere e pigrizia ma anche per una certa latitanza di fede patriottica. E' qui che bisogna rimediare. E' il grande appello della Patria. Non solo [illegible] sono, i dipendenti Rai [illegible] sono tanti, e sono il meglio del meglio), ma hanno ormai recuperato una Patria che si preoccupa di sollecitarli, armarli e scatenarli verso le conquiste più impegnative [illegible] più audaci. La Campagna per l'Onore Rai si batte [illegible] poco e un molto anche per i telespettatori. [illegible] abbiamo tutti da guadagnarne qualcosa, [illegible] non altro rispetto alla realtà. Basta [illegible] la realtà meschina che [illegible] avvilisce o ci intossica con le sue oscene falsità. Prevalga [illegible] Sogno Rai, qui in terra come in cielo. Seguiremo appassionatamente ogni puntata e preghiamo di non deluderci. Abbiamo bisogno di promesse mantenute. Santa Rai, intercedi per noi.

Oreste del Buono

Con Fassari e Vasini

Nuovo Cantagiro canzoni, comici e tanti alberi

ROMA. Due finti conduttori, [illegible] cantanti e migliaia di alberi in palio per rendere meno squallido le periferie delle città. «Il Nuovo Cantagiro» cambia formula, abbandona la gara tra i volti noti della ribalta musicale, si affida per la conduzione all'ironia di Lucia Vasini e Antonello Fassari - protagonisti dei due varietà di maggior successo della stagione di Raitre, «Su la testa!» e «Avanzi» - e sposa l'impegno ecologico in collaborazione [illegible] il Wwf, trasformando la competizione tra gli emergenti in una gara di solidarietà al servizio della gente. Si comincerà il 13 giugno da Milano.

Fino al 22 agosto andranno in onda la domenica alle 22 su Raidue undici puntate da altrettante piazze italiane. Tra i big figurano Barbarossa, Antonacci, Finardi, Pausini, Raf, Concato, Mietta, Murolo, Oxa, Ron e Vanoni.

Milano, dodicimila spettatori al Forum fra rockettari e stilisti: un colpo d'occhio commovente per l'unica data italiana anti-Aids

Elton John non tradisce, ma è una serata un po' così

Ha ricevuto un disco di platino per il mezzo milione di copie dell'album «The One»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

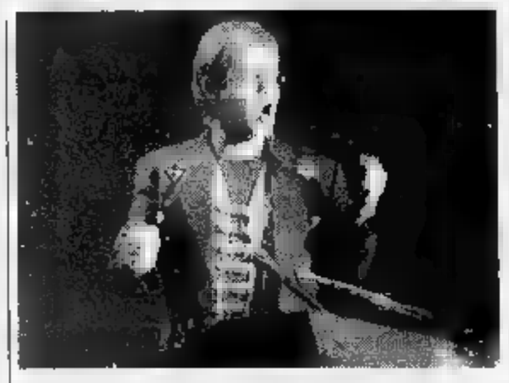
Un anno fa, Elton John piombò a Milano con il compare Sting per una marchettona [illegible] Castello Sforzesco: una festa benefica dei soliti stilisti. Fu davvero [illegible] gran bella riunione mondana: ospiti [illegible] musici stavano sotto un tendone che crollò miseramente quando Giove pluvio spedì [illegible] temporalaccio a movimentare [illegible] serata. A molti l'intera faccenda parve simbolica assai. Quel giorno c'era pure Borghini, faceva il sindaco e assicurava che le cose non andavano malaccio. Ultimi fuochi della Milano da bere.

Un anno dopo, nel giorno della Milano che vota, Elton John [illegible] rifatto se stesso per [illegible] pubblico strabocchevole. Dodicimila spettatori dichiarati al Forum di Assago - [illegible]nica data italiana - e sembrano di più.

In tanti ostentano, sulle lacostine e sulle canotte da concerto chic, il nastro rosso simbolo del- [illegible] crociata anti-Aids che ha in Peldicarota John [illegible] militante convinto. Colpo d'occhio quasi commovente, mentre la tribuna Vip (senza scherzi, usano serissimi [illegible] termine «Vip») ancora tripudia di facce lampadate e finte bionde del tempo che fu; [illegible] occhi curiosi scrutano gli ospiti ben noti, l'immancabile Armani, Alba Parietti [illegible] fidanzato Bonaga, Umberto Smaila, Giancarlo Giannini, [illegible] tizie [illegible] tizi «dove l'ho già visto quello lì».

La gente s'è divertita, [illegible] questo non ci piove (non stavolta, almeno). I seguaci di Elton John [illegible] legione [illegible] lui ne ha prova tangibile: in camerino, con breve ma toccante cerimonia, riceve un disco di platino per il mezzo milione di copie italiane dell'album «The One».

Ha in tasca [illegible] ricetta del successo, Peldicarota: non cambia- [illegible]. Mai. E il concerto [illegible] tradisce le attese: è l'apoteosi del pop vellicatorio pur nelle concessioni al rock. Filodiffusione per serate-chivas, fa fine e non impegna.



Elton John al Forum ha [illegible] successo [illegible] anche qualche dissenso per «Rocket Man», [illegible] urletti e vocalizzi

I dodicimila (o più) [illegible] Forum sono pubblico composito: oltre alla schiera middle class e middle aged [illegible] sono i rockettari, perché [illegible]ton è un signor musicista. [illegible] il manierismo - se ben confezionato [illegible] meglio ammannito - può sfiorare il cielo dell'arte. Ma spesse volte si cita addosso, ed è scempio: persino dalla solidale platea del Forum parte qualche fischio d'insofferenza allorché il Nostro s'impantana in [illegible] lambiccata versione di «Rocket Man» con urletti, vocalizzi, deboscianti assoli alla tastiera e scricchezzuole da pianobar.

Certo, l'attacco con l'energica «Pinball Wizard» potrebbe ingannare il rockettaro meno smaliziato: ma vuoi mettere, è merce degli Who. Il resto, invece, è l'eterno Elton John. Il che significa croce o delizia, a seconda dei gusti personali: «Take [illegible] To The Pilot», «The One», «Last Song», fino alla decente «Show Must Go On» di freddimercuriana memoria. Egregie canzoni, nei limiti del prodotto di massa: quella testa rossiccia, fertile [illegible] per trapianti di capelli, è puranco un contenitore di idee e astuzie spettacoliere. Manca il classico bis «Your song», [illegible] gli Eltonfans sfollano comunque [illegible]. Agli altri, ai pochi spettatori per caso - accompagnatori, fidanzati, invitati - resta la stanchezza di quelle serate un po' così, spese ad ascoltare musiche leccate, leggere libri da aeroporto, ripetere inutili gesti.

Gabriele Ferraris

POLEMICA

LA CADUTA SPACCA LA SQUADRA

Laudrup rifiuta la B ed Effenberg parte per la nazionale, intanto i compagni li accusano

Viola di rabbia contro gli stranieri

La Fiorentina vuole l'inchiesta: partite strane

FIRENZE
NOSTRO INVIATO

La città, il giorno dopo. Depressa e oltraggiata. Come [illegible] sfregiato un monumento. E viene a galla il [illegible] di farsi male con le parole. Sempre con ironia. I temi sono il [illegible] over [illegible] tecnici, le decisioni e i proclami [illegible] Vittorio Cecchi Gori che solleva[illegible] nuvole di antipatia. La [illegible] viola è pattugliata da [illegible] volante, su un muro si legge «Vittorio Cecchi Gori, sei [illegible] bischero», vi[illegible] allo stadio la troupe Rai [illegible] oggetto di invettive e sputi da parte di tifosi avvelenati, quella della Fininvest è oscurata dai Cecchi Gori (Antognoni ha rifiutato un'intervista alle tv berlusconiane) e c'è il fuggi fuggi dei giocatori: Effenberg ha dormito in Versilia, poi [illegible] scappato in Germania, dalla Nazionale. Laudrup, dalla Danimarca, trasmette: «Voglio dimenticare Firenze e la Fiorentina, la B non fa per me, sarebbe rischioso tenermi ad ogni costo. Basta con le assurdità tattiche. Sono passato dal tetto d'Europa alla B: esperienza terribile. Il club non ci ha protetto come avrebbe dovuto».

Ma nella tempesta c'è Effenberg. Un gruppo di tifosi lo ha denunciato in società per aver trascorso la vigilia delle partite di Roma e di Bergamo (giocò malissimo) «pensando più alla dolce vita che agli schemi dell'allenatore», specificano gli ultras-vigilantes. Ma i guai per il tedesco [illegible] finiscono. Alcuni compagni, anonimamente, lo inchiodano: [illegible] sera l'abbiamo rimproverato, s'era bevuto diverse lattine di birra, fanno male prima di una gara. C'erano di fronte due mentalità, quella di un tedesco abituato [illegible] certe [illegible] [illegible] la nostra». A Chiarugi si rizzano i capelli: «Se il fatto risponde al vero, è di una gravità estrema».

Ancora gli anonimi: a [illegible] certo punto del campionato «alle 13,45 ci presentavano [illegible] formazione [illegible] alle 14,30 un'altra (a) vicepresidente fischieranno le orecchie, ndr). A qualche stranieri [illegible] panchina avrebbe fatto bene (e poi dicono che lo spogliatoio non [illegible] spaccato!, ndr)».

La città attacca Vittorio Cecchi Gori: l'accusa più ricorrente è quella di [illegible] cacciato Radice. Gigi, al telefono, esprime dispiacere per la retrocessione [illegible] ricorda «i 6 [illegible] stupendi trascorsi [illegible] i viola, poi mi [illegible] trovato protagonista di un caso, [illegible] non so più che [illegible] sia successo. Mi fa piacere che si ammetta che il mio esonero è stato dannoso, l'ambiente funzionava e il modulo pure. L'esperienza in B servirà a molti, non [illegible] consigli a nessuno, neppure [illegible] Vittorio: sono andato sempre d'accordo con lui [illegible] in quel periodo».

La [illegible] dei fans si fa sentire attraverso il boss [illegible] coordinamento, Giancarlo Nencioni, cugino [illegible] Fabrizio, vittima con la famiglia [illegible] bomba a via Georgofili. Invita [illegible] solidarietà: «Stiamo uniti. Qui serve gente di calcio (Moggi, ndr) [illegible] bisogna far piazza pulita di dirigenti (romani, ndr) cui [illegible] solo far la ruota, come i pavoni. Molti giocatori devono cambiare aria».

Antognoni, che a Firenze è intoccabile quasi quanto il David di Michelangelo, fa da scudo al vicepresidente. Parte dalla «notte di [illegible] regolare, le angosce cominciano ora» per scagliare allusioni sospettose [illegible] Milan e Roma: «So che [illegible] è successo su due [illegible]pi, solo il Brescia ha fatto la sua parte, le altre fanno pensare. [illegible] paghiamo errori [illegible] tecnici, dirigenti e tifosi. Nego però che la formazione la facesse Vittorio Cecchi Gori. [illegible] [illegible] spogliatoio non [illegible] spaccato come si sospetta. Chiedo di rimanere, resto [illegible] disposizione. E Chiarugi merita rispetto [illegible] conferma. Il pubblico esagera, troppe le accuse [illegible] chi aveva difeso Radice quando il popolo gli [illegible] contro».

[illegible] serata, la novità: la Fiorentina chiede l'apertura [illegible] un'indagine sulla regolarità delle ultime partite, in particolare Roma-Udinese. Chi [illegible] [illegible] peccato...

Angelo Caroli

SPESE '92
[Espresse in miliardi]

BAIANO	8
CARNASCIALI	5
D'ANNA	3,5
DI MAURO	[illegible]
EFFENBERG	7,5
LAUDRUP	8
LUPPI	4
Totale	44

PERDITE DA RETROCESSIONE
[Espresse in miliardi]

Deprezzamento giocatori	-13,5
Mancati abbonamenti	-6
Mancati incassi	-5
Mancati incassi Uefa	-4
Mancati diritti TV - Uefa	-3,5
Perdita contributi	-4
Passivo previsto	-36

«Tardi l'aiuto del Palazzo»

Day after per Mario Cecchi Gori «Risaliremo. Con Vicini? Chissà»

Mario Cecchi Gori lancia frecciate

ROMA. Fiorentina dopo la retrocessione. Il repulisti è vicino, a fine settimana l'ufficialità anche se qualche [illegible] già traspare. Prossimo allenatore? Vicini non dovrebbe [illegible] rivali. Via Laudrup (al Psv), via Effenberg (allo Stoccarda). Via anche Baiano. Dovrebbero restare Batistuta, [illegible] simbolo, e Orlando. Per i rinforzi certo l'arrivo di Lerda (Cesena) e Di Biagio (Foggia). In pratica tutta da rifare la Fiorentina, ricordando che la serie B [illegible] un girone infernale da cui non tutti sanno riemergere. Vedi Bari e Verona per tutti. E anche [illegible] cerca [illegible] nasconderlo, [illegible] questa la prima preoccupazione di Mario Cecchi Gori. C'è stato un primo summit ai Parioli, ieri negli uffici [illegible] presidente viola. Poi un breve botta risposta [illegible] i cronisti.

La prima sensazione a 24 ore dal fattaccio? «Che l'abbiamo preso in tasca».

Una notte piena di incubi? «No, ho dormito così così. Ora andiamo avanti annaspando».

Con qualche rimpianto? «I tanti palloni che non sono entrati nelle reti avversarie. Devo dire che questa retrocessione è [illegible] una cosa imprevedibile. Il Palazzo all'inizio ci ha tartassato un po', sempre pensando che [illegible] saremmo salvati. C'era la squadra di Zeman in pericolo, in quei giorni, [illegible] guardando il calendario, [illegible] Udinese, Brescia e Foggia in casa, tutti ci attribuivano sei punti. Invece [illegible] abbiamo fatti quattro ed [illegible] in serie B. A un certo punto il Palazzo ci ha dato [illegible] mano, nei limiti del possibile. Ma [illegible] si era messo [illegible] moto [illegible] [illegible] infernale. Contro di noi ha giocato anche l'impopolarità».

Come quei tifosi romanisti che applaudivano l'Udinese. Incredibile, gli ultrà romanisti non [illegible] sono mai comportati così. «Stupidamente. Con la Fiorentina in B si realizza un'anomalia geopolitica, filosofica [illegible] anche storica. [illegible] Centro Italia non ha più una sua squadra in serie A. Con il Bologna poi che è quasi in serie C. Noi dobbiamo riconquistare la simpatia [illegible] tutti, non sarà facile, ma dobbiamo farcela».

Effenberg. I tifosi hanno presentato in società un'accusa di dolce vita. «Non mi risulta. [illegible] una moglie che lo comanda a bacchetta. E poi, a 20-[illegible] anni, un po' di sesso [illegible] condiziona il rendimento. Lo facevo anch'io quando giocavo, male, ma [illegible] per quello. E anche adesso [illegible] 70 anni... Il tedesco, secondo me, è rimasto intrappolato nello spaesamento generale. Certo [illegible] un tipo strano, ma in campo sa essere grande. Quando lo abbiamo acquistato conoscevamo i [illegible] pregi e i suoi difetti. [illegible] è inutile piangere, tanto l'anno prossimo saremo [illegible] nuovo in serie A».

Con che allenatore? Vicini? «Tutto da decidere, Vicini ha [illegible] cognome che [illegible]ice che [illegible] vicino». E [illegible] questa battuta Mario Cecchi Gori saluta. Appuntamento [illegible] fine settimana.

Piero Serantoni

Rivoluzione-Samp: via Walker, Katanec, Bonetti [illegible] Corini, arrivano Osio [illegible] Jokanovic

Il Parma dopo Crippa vuole Zola

Gullit: o rossonero o accetto l'offerta del Bayern

Il genoano Panucci ha preferito il [illegible] alla Juventus

MILANO. Prosegue l'idillio tra Zeman [illegible] il Foggia. Il profeta della zona puro [illegible] alla guida dei pugliesi anche nel '93-94. Una conferma che aveva preso corpo già [illegible] Firenze. L'incontro di ieri mattina [illegible] il patron del Foggia e il boemo ha avuto gli effetti sperati. Zeman ha fatto le [illegible] valutazioni ed alla fine ha scelto ancora [illegible] volta di rima[illegible] forse perché non verranno ceduti i pezzi migliori ma anzi la squadra verrà potenziata per tentare di raggiungere l'Europa. Una nuova esperienza ed un'altra [illegible] da [illegible].

Il Parma, che dovrà difendere la Coppa delle Coppe, ha chiesto al Napoli, oltre a Crippa per il quale c'è già un [illegible]rdo di massima, anche il fantasista Zola, in rottura con la società azzurra perché Ferlaino non vuole migliorare e prolungare [illegible] [illegible] in scadenza l'anno prossimo. Se Zola non dovesse arrivare, [illegible] Parma ripiegherà sul pescarese Allegri, gradito all'allenatore Scala come possibile sostituto di Zoratto. Il Parma è anche deciso a offrire alla Sampdoria Osio e prendersi [illegible] cambio Corini.

Anche la Sampdoria si sta muovendo: rimanderà in Inghilterra, allo Sheffield Wednesday dell'amico Francis, lo stopper Walker, prelevato lo scorso anno dal Nottingham. Al [illegible] posto arriverà Slavisa Jokanovic, [illegible] anni, dal Partizan Belgrado. Da Genova [illegible] ne andrà anche Katanec. In partenza pure Ivano Bonetti richiesto [illegible] Roma, alla quale potrebbe [illegible] anche il fiorentino Di Mauro che i Cecchi Gori hanno deciso di cedere assieme a Effenberg [illegible] Laudrup.

[illegible] tedesco, oltre che al Milan, interessa molto al Psv Eindhoven, mentre il danese potrebbe finire in prestito per [illegible] stagione al Barcellona e giocare con il fratello Michael. Sul nome [illegible] nuovo allenatore viola c'è ballottaggio fra l'ex ct azzurro Vicini, [illegible] fine della sua avventura cesenate, e il romanista Boskov, che non sarà confermato per far posto a Mazzone. Da Firenze dovrebbe andarsene Baiano: appartiene al Milan che l'ha prelevato [illegible] l'anno scorso dal Foggia per 11 miliardi e ora potrebbe utilizzarlo [illegible] pedina di scambio.

Inoltre, il Milan ha quasi concluso [illegible] il Genoa l'acquisto del difensore Panucci che piaceva anche alla Juventus, ma il giocatore ha preferito i rossoneri. [illegible] terzino [illegible] valutato 11 miliardi: nell'operazione il Milan vorrebbe inserire Gambaro, ma Spinelli preferisce avere solo soldi per dare il via alla campagna di potenziamento della squadra che partirà dall'acquisto di Detari.

Intanto Gullit torna sui suoi passi e rilancia con il Milan. L'olandese, che nei giorni scorsi ha ricevuto [illegible] buona offerta [illegible] Bayern Monaco, prima di allacciare nuove trattative ha chiesto un colloquio al presidente Berlusconi, minacciando, se [illegible] colloquio gli sarà negato, di non partecipare alla tournée che [illegible] Diavolo inizia giovedì e che lo porterà [illegible] giocare in Sud Africa, a Johannesburg, e in Australia.

Domani si definirà anche la situazione dell'interista Sosa, richiesto dalla nazionale uruguayana per partecipare alla Coppa America [illegible] alle qualificazioni mondiali. L'attaccante non è partito con la squadra che stasera [illegible] gioca in amichevole a Palermo e giovedì a Taranto e incontrerà il procuratore Paco Casal e i dirigenti nerazzurri per un chiarimento. Casal, oltre a Sosa, vedrà anche i dirigenti rossoneri per parlare di Fonseca.

Nino Sormani

Zola (in alto) e Crippa interessano al Parma

A CONFRONTO [illegible] DI SERIE A

	1988-89	1989-90	1990-91	1991-92	1992-93
SQUADRA [illegible]	Inter	Napoli	Sampdoria	Milan	Milan
RETI SEGNATE	645	684	702	[illegible]	858
CAPOCANNONIERE	Serena 22	Van Basten 19	Vialli 19	Van Basten 25	Signori 26
AUTORETI	31	28	34	38	43
RIGORI CONCESSI	98	96	105	95	97
RIGORI TRASFORMATI	78	76	89	66	73
[illegible] UTILIZZATI	369	374	374	374	408
GIOCATI [illegible] ESPULSI	79	96	[illegible]	103	117
[illegible] [illegible]	26	29	[illegible]	[illegible]	35
ARBITRI ESORDIENTI	5	4	12	8	8
VITTORIE IN CASA	134	137	141	128	146
VITTORIE IN TRASFERTA	57	53	54	67	[illegible]
PAREGGI	115	116	111	111	104
PAREGGI SENZA GOL	[illegible]	43	[illegible]	38	[illegible]
[illegible] [illegible]	8	[illegible]	4	6	6
SPETTATORI	9.013.074	8.311.454	10.176.167	10.404.201	9.976.621
INCASSO (x1000)	200.615.871	199.282.480	276.009.591	293.101.699	296.189.949

NAZIONALI

Acciaccati allo stage

Anche Mancini e Vierchowod con Sacchi

FIRENZE. Oggi [illegible] domani supplemento di lavoro [illegible] Coverciano per gli azzurrabili che Arrigo Sacchi ha convocato per [illegible] stage conclusivo della stagione.

Ecco l'elenco dei 23 giocatori che sono giunti [illegible] sera al Centro tecnico: Albertini, Baresi, Costacurta, Eranio, Lentini [illegible] Maldini (Milan); Roberto Baggio, Casiraghi e Peruzzi (Juve); Carnasciali e Di Mauro (Fiorentina); Fortunato e Panucci (Genoa); Fuser e Signori (Lazio); Lanna, Lombardo, Mancini e Vierchowod (Samp); Marchegiani (Torino); Melli e Zoratto (Parma); Manicone (Inter).

Nonostante le precarie condizioni fisiche, anche Mancini e Vierchowod hanno dunque raggiunto il ritiro azzurro.

Oggi i giocatori convocati da Sacchi sosterranno due allenamenti, uno pubblico fissato per le [illegible] e uno a porte chiuse (ore 17,30) mentre domani si alleneranno a porte chiuse alle 9 e nel pomeriggio (17,30) disputeranno una partita contro una rappresentativa delle Nazionali giovanili.

INDAGINE

Da due giorni in B

Sospetti in C1 nel mirino c'è il Perugia

PERUGIA. Come un fulmine a ciel sereno, è arrivata a Perugia [illegible] notizia che la Federcalcio ha aperto un'inchiesta su alcune partite di C1. E i tifosi - ancora [illegible] festa per la promozione in B - sono passati dall'euforia all'apprensione nonostante le smentite del presidente Gaucci e [illegible] suoi collaboratori. «Si[illegible] stato a contatto con la squadra e il presidente [illegible] non ho mai avuto sentore di alcunché di irregolare», ha dichiarato ad esempio il [illegible] Ranzani.

Quali [illegible] le partite «incriminate»? Difficile rispondere, visto che il Perugia ha dovuto combattere sia con gli avversari, sia all'esterno, per le polemiche in cui è stato trascinato. Potrebbe forse suscitare la curiosità degli inquirenti la partita di ritorno con la Reggina, finita [illegible] [illegible] vittoria degli umbri per 1-0 grazie a un gol di Giunti a 5' dal termine; analogamente, si sa [illegible] segnalazioni alla Federcalcio [illegible] in particolare di [illegible] [illegible] proposito di presunte richieste da parte del Perugia di avere arbitri della sezione di Roma. [m. mar.]

[illegible] USA '94

Procede tra improvvisazioni e stranezze la marcia dello sport statunitense verso l'appuntamento della prossima estate

Un [illegible] e mezzo di ritiro per vivere un mese da stelle

Milutinovic non s'illude: dopo i Mondiali, torneremo a essere i paria di sempre

NEW [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Brutto segno quando il New York Times picchia duro: [illegible] Brasile scherza [illegible] gli Usa» è una bacchettata da levare la pelle, oltre che la sintesi impeccabile di una partita - quella che ha inaugurato domenica la seconda Us Cup - mai sfuggita [illegible] mano ai maestri del samba. E così, [illegible] un [illegible] dal Mondiale, [illegible] marcia dei coloni americani al[illegible] conquista del Far West [illegible] calcio procede, [illegible] nei film, tra imboscate e bivacchi. Detto [illegible] un avverbio, lentamente. Sussurrato in confidenza, molto lentamente. Siamo ancora alla curiosità spicciola che soffoca l'evento sportivo. Esempio: fra l'immane ingorgo creato dalle auto dei 44.579 spettatori dello Yale Bowl e le magie di Careca, il New Haven Register ha dato la precedenza al biblico intasamento.

I giornalisti (quelli italiani, soprattutto) faranno bene [illegible] dimenticare la grandeur dell'età montezemoliana. Si annunciano sale stampe molto spartane, dove [illegible] hai fame [illegible] consigliabile guardare lontano, come suggeri[illegible] gli alpini, [illegible] sperare in una merendina fuori ordinanza: chi scrive, [illegible] ha sperato invano. Sul piano delle statistiche, ne siamo stati [illegible] ne saremo) inondati. Occhio, però: può tranquillamente succedere che gli addetti prendano un granchio, [illegible] spac[illegible] per gol di Branco una stoccata di Careca. [illegible] problem: [illegible] metà partita, uno zelante diacono dell'Ibm passerà per i banchi, ricurvo sotto il peso della colpa, a dare i numeri (esatti) del gol, dall'ispiratore all'autore.

Ma il massimo resta la cerimonia del timbro. Dopo la gara, gli organizzatori hanno dato un party. Agli invitati i biglietti venivano ritirati all'ingresso. E [illegible] [illegible] qualcuno dei possessori scappava la pipì? Doveva uscire, [illegible] non aveva più il tagliando e allora, pur [illegible] non favorire quegli sciacalli di mangiatori a sbafo che infestano i buffet, le sceriffe di servizio si facevano porgere, non una guancia, ma il dorso [illegible] [illegible] mano e, sorridendo giulive, applicavano a mo' di riconoscimento un furtivo e lieve marchio: lux [illegible] veritas, il motto dell'università di Yale.

Ecco, è all'interno [illegible] questo pittoresco scatolone che Bora Milutinovic, commissario tecnico degli [illegible]ati Uniti dal 27 [illegible] 1991, [illegible]da i cigolanti carri dei coloni. Al quartier generale di Mission Viejo, in California, si lavora dall'11 gennaio. Quello in atto, [illegible] il ritiro più lungo della storia: un [illegible] e mezzo, visto che i Mondiali cominciano il 17 giugno 1994. Bora, per la [illegible] ca, ha in pugno un altro record: tre Mondiali [illegible] tre nazionali diverse, dopo il Messico nel 1986 e Costa Rica nel 1990, adesso gli [illegible]. A Mission Viejo, i convocati vivono [illegible] le famiglie e hanno diritto a un rimborso annuale di 45 mila dollari (netti). A consigliare Milutinovic agli americani, fu Franz Beckenbauer in persona, stregato dalle sue arti di magliaro.

Milutinovic è molto franco: «Sarà pure un azzardo, il mega stage, ma non avevo alternative. Metà squadra gioca in Europa, ma l'altra metà? Da noi non esiste un vero [illegible] proprio campionato, quello che c'è si chiama Apsl ed è un gran casino. Sette squadre, [illegible] delle quali canadesi, sei punti per vittoria: una porcheria. A Los Angeles [illegible] San Francisco [illegible] ci sono club che stanno seriamente meditando di iscriversi alla lega messicana, più seria e competitiva. Li capisco».

Stati Uniti d'Europa, sarebbe corretto chiamarli così dal momento che gli elementi [illegible] spicco giocano in Germania (Wynalda, Dooley, Woodring), Grecia (Klopas), Inghilterra (Harkes, Wegerle, Keller), Spagna (Ramos) [illegible] Olanda (Stewart). Quella [illegible] il Brasile, persa 2-0, è stata la quindicesima partita dell'anno. Il bilancio mette paura: 1 vittoria (a Riad, [illegible] l'Arabia Saudita), 10 pareggi e 4 sconfitte. Di qui al Mondiale, gli Usa disputeranno altri 20-25 incontri. «Il problema - spiega Bora - [illegible] che [illegible] abbiamo esperienza. E poi [illegible] penso che [illegible] soccer, in America, prenderà slancio dai Mondiali. Finita la festa, torneremo, torneranno, i paria [illegible] sempre».

Non invidia Sacchi. Di sicuro, Sacchi invidia lui, lo stregone serbo sposato [illegible] una ricca messi[illegible] un anno [illegible] mezzo di tortu[illegible] contro, bene che vada, un mesetto. All'Arrigo luccicano gli occhi ogni volta che [illegible] discorso cade sui forzati di Mission Viejo. Ci pare di sentirlo: Forzati? Siete matti: è gente che ha avuto [illegible] sedere così.

Roberto Beccantini

totip

2	COLONNA VINCENTE
2	CONCORSO N° 23
X	DEL 6-6-1993
X	
[illegible]	Ai 12:
[illegible]	433.000
1	Agli 11:
1X2	40.000
2	Ai 10:
X	7.500
1	
[illegible]	

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

Formaggio

IL NUTRIBENE

I buoni consigli quotidiani

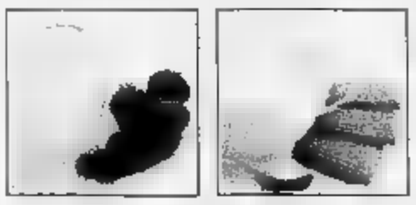
Fantasia in tavola.

Ottimo per tutti ■ tutte le età.

Questo è il formaggio: un concentrato di energia ed una fonte inesauribile di virtù. Per il suo apporto proteico, minerale e vitaminico, è un alimento fondamentale per tutti, a tutte le età.
Come gli altri derivati del latte contiene molto calcio, importante ad ogni età per il rinnovamento del tessuto osseo, ed una notevole quantità di fosforo, necessario alla formazione delle ossa e dei denti ed anche alla liberazione dell'energia degli alimenti ed alla costruzione delle proteine. Ai ricchi contenuti aggiunge poi la buona forma: ideale per chi fa sport, per chi ha cura del proprio fisico ■ per chi ama un'alimentazione sana ■ naturale.

Tante scelte per ogni dieta.

Non semplice comparsa nei menù, ma protagonista ■ un'alimentazione sana ed equilibrata: se saggiamente unito ad altri cibi, il formaggio dà vita a combinazioni complete dal punto di vista nutritivo.
Alleato prezioso nella dieta e ingrediente gustoso in cucina, il formaggio, grazie agli infiniti tipi e varianti regionali, offre un'ampia varietà di scelta lasciando grandi spazi alla fantasia. Un buon carattere quello del formaggio, frutto di sani principi come il latte, l'amico di tutti, che aiuta a crescere ed a mantenersi forti ■ sani.
E, a proposito di salute, non bisogna dimenticare lo yogurt, un altro derivato del latte, sinonimo di vitalità ■ leggerezza. Insomma, dal latte in poi, il be[redacted] parla sempre chiaro.



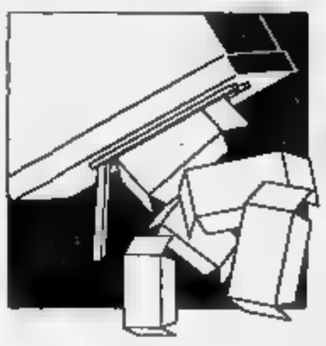
LATTE FORMAGGIO YOGURT

Il piacere di ogni giorno.

CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Il parere dell'Istituto Nazionale della Nutrizione.

Senza consumare latte e/o prodotti derivati è molto difficile, o praticamente impossibile, coprire i bisogni in calcio dell'organismo, stabiliti intorno ad 1 grammo al giorno.
Comunque una regola fondamentale e molto semplice da seguire per realizzare una nutrizione equilibrata e salutare è quella di variare la scelta dei cibi.
Consumare nella giornata quantità moderate di alimenti appartenenti ■ tutti i gruppi (carni, pesci e uova; latte ■ derivati; cereali e tuberi; legumi; grassi da condimento; ortaggi e frutta) nei quali i diversi cibi sono stati riuniti ■ classificati, presenta il vantaggio di assicurare all'organismo tutti i principi nutritivi di cui ha bisogno.
Il gruppo del latte ■ derivati, del quale fanno parte latte, latticini, formaggi e yogurt, oltre ■ contenere proteine di elevata qualità biologica (ossia particolarmente adatte a far fronte alle necessità dell'organismo, in quanto ricche di aminoacidi essenziali) ■ diverse vitamine (quali soprattutto A, B1, B2, B6 e PP) ha l'insostituibile ruolo di fornire all'organismo in un giusto equilibrio con il fosforo e in una forma particolarmente facile da utilizzare, quel calcio che è indispensabile per la formazione e il mantenimento delle ossa e dei denti.



Un'insegnante alla guida del Comune più leghista dell'intera Valsusa

Bussoleno, trionfa il Carroccio

A Bardonecchia nella battaglia a sei riesce a spuntarla ancora una volta la lista guidata da Alessandro Gibello

La Lega Nord conquista Bussoleno con una donna. Alida Benetto, 51 anni, insegnante, porta la lista del carroccio a quota 30,6 per e, con 1339 voti, è il nuovo sindaco di Bussoleno. La Lega porta in Consiglio undici candidati. ha aiutati a vincere la televisione - commenta il nuovo sindaco - che ogni giorno fa vedere gli arresti degli uomini del vecchio sistema. La gente stanca, non può più ed anche a Bussoleno chiede onestà e che la città funzioni». Ma una grossa mano alla Lega l'ha data spaccatura della sinistra in due liste. Da parte Bruno Alpe, 47 anni, già sindaco comunista, con la lista «Liberi dalla partitocrazia»; dall'altra il segretario pds, Susanna Bufacchi, 39 anni, con l'aggregazione di pds-rifondazione-verdi-psdi. La prima compagine raggiunge il 24,1 per cento (1059 voti, due seggi), la conda 13,7 per cento (601 voti, un seggio): insieme avrebbero la maggioranza. «Questi conti in politica non tornano - ribatte Bruno Alpe -. poi sono curioso di vedere che sa riuscirà a fare la Lega: diminuirà l'Iciap e raccolta rifiuti?». «Questo voto è deludente - ribatte Susanna Bufacchi - perché Bussoleno è finita nelle mani di una forza di destra». Pesante la sconfitta della maggioranza uscente dc-psi, aggregata nella lista di Marco Blandino, che raccoglie appena il 12,6 per cento (991 voti, due seggi). «Purtroppo - dice Valter Amprimo, dei candidati della lista - la gente ha votato guardando più alle questioni nazionali che problemi locali».

Bardonecchia incorona per la quarta volta consecutiva Alessandro Gibello che, il 40,4% dei voti, viene riconfermato sindaco conquista undici consiglieri. «Non facile - dichiara - essere bersaglio di cinque liste. Bardonecchia adesso è un paese da ricucire». Tra gli avversari c'è comunque delusione. Mario Corino, sempre l'anti-Gibello, è soddisfatto per il risultato della sua lista che raggiunge il 14,6 per cento conquista un solo consigliere. Due consiglieri invece sono conquistati dalla lista di Valentini e di Pellisser. A Mompantero, vittoria per il sindaco uscente Romea Perino che dichiara subito la squadra cui governerà il paese: Piera Favro, vicesindaco, Diego Favro, assessore. A Claviere, infine, vittoria e riconferma per Antonio Pomero.

Bruno Andolfatto

Alida Benetto, 51 anni

Si è votato in nove Comuni

Resistono i sindaci veterani in un Canavese meno leghista

L'onda lunga della Lega, trionfatrice nelle grandi città, si è esaurita alle porte dei nove Comuni del Canavese che domenica hanno rinnovato i propri consiglieri. Non c'è stata una massiccia presenza liste anche là, dove le coalizioni nate il simbolo di Alberto da Giussano si sono presentate, l'effetto non è stato quello sperato. A Favria, il gruppo leghista riuscito a far eleggere un solo rappresentante, Rinaldo Bollero, candidato sindaco. «E' una maggioranza che durerà poco» si sfoga Bollero. E aggiunge: «Noi abbiamo fatto campagna elettorale attacchi personali. Questo un paese strano; non si usano certe tecniche ci poche possibilità di vincere». Il nuovo sindaco è Luciano Oberto. Gli eletti: Cesare Scalise, Silvio Carruozzo, Francesca Filippone, Sergio Pretari, Alessandro Boggio, Lucia Maria Valente, Gian Franco Concas, Giuseppe Tarizzo, Silvia Balbiano, Emilio Cardamone e Flavio Abbà. La minoranza: Serafino Ferrino, Pieraldo Cattaneo, Rinaldo Bollero, Vincenzo Votta Scollo.

Senza successo anche la «Lista federalista Albiano» il gruppo leghista in guerra alla vecchia maggioranza. Non l'ha fatta nemmeno un candidato. Il sindaco Aldo Gallo. altri eletti: Gian Carlo Ghilardi (ex primo cittadino), Gildo Marcelli, Bruno Bortolato, Venerina Tezzon, Luciano Pavan, Maurizio Ollearis, Sergio Mazzolini e Giovanni Vinciguerra. In minoranza: Maria Lorella Avignone, Mario Viretto, Ida Luciano, Claudio Roffino. Senza novità significative gli altri sette centri dove si è votato. A Frassinetto è stato riconfermato Gilberto Craveri. Nel suo Consiglio ci sarà neppure una donna: l'unica candidata in corsa, Maria Grazia Riva Roveda, in lista Craveri, resta casa. conferme anche per Ilario Guglielmo Brusso, da 21 anni primo cittadino di Brosso; per Sergio Pilotto a Cuceglio e per Luigi Boggio a Settimo Rottaro. Ce l'ha fatta anche Giampiero Bertoli da 5 anni alla guida dell'esecutivo di Pont. La sua vittoria era stata messa in discussione dal ritorno sulla scena politica del dc Piergiorgio Giaccone. A Pertusio orfano Giovanni Terrendo, sindaco per vent'anni, ha vinto la coalizione di Antonio Cresto. Il gruppo dov'era candidata Maria Emma Terrando, figlia del sindaco morto qualche fa, è finito in minoranza. Infine Bollengo, paese d'origine del presidente della Provincia. Ce l'ha fatta la lista dove Ricca si è candidato. Primo cittadino è Santino Gontero che sostituisce Carlo Duò.

Lodovico Poletto

A fianco **Luciano Oberto**, sindaco di Favria **Antonio Cresto** (a destra) guiderà la giunta di Pertusio

Per **Giampiero Bertoli** (pds) si è trattato di una riconferma plebiscitaria alla guida di Pont

A Cumiana

La dc passa in minoranza

A Cumiana si è imposta la «Lista civica» con 1768 voti: dei 17 consiglieri, 15 sono volti nuovi. Alla prima esperienza anche il sindaco: Gianfranco Poli, 49 anni, amministratore in un'azienda manifatturiera. All'opposizione passa democrazia cristiana con 1067 voti, seguita dalla Lega Nord, con 892 preferenze e dal Rifondazione comunista voti. Completamente cambiata la mappa politica di Cumiana che prima era governata da un'alleanza dc-psi e pri. Nelle elezioni dell'88 gli scudocrociati avevano ottenuto 1377 voti. «La vittoria della nostra lista non arriva inaspettata: - dicono i suoi responsabili - la gente in questi giorni ci ha dimostrato la propria solidarietà. Nel nostro e candidati vi sono molte persone che hanno lavorato nell'associazionismo cattolico e che si sono impegnate sui temi ambientali».

Gli altri eletti sono: Giuseppe Bernardino Baravale, Lidia Maria Coccolo in Aruga, Marco Comello, Maria Fabbri in Ercole, Leandro Fogliato, Roberto Costelli, Mariangela Grosso, Massimo Lazzari, Ezio Novena, Gian Paolo Pitzalis, Roberta Richiero, Elio Ernesto Romero, Eugenio Rossi, Gianpiero Silanus, Diego Gabriele Turinetto, Fabrizio Francesco Turinetto.

PROVINCIA FLASH

Cercenasco: bimba grave per incidente

Maura Ghirardotto, 5 mesi, è ricoverata in fin di vita all'ospedale Infantile di Torino. Ieri verso le 16 viaggiava sulla Uno guidata dalla madre, Marzia Paga, 26 anni, abitante a Vigone, l'auto ha sbandato e si è ribaltata sull'asfalto nel rientrare da un sorpasso. La bimba rimasta schiacciata dal tettuccio.

Pont, condannato per estorsione

Giuseppe Grisolano, 31 anni, Pont è stato condannato ieri dal tribunale di Ivrea a 13 mesi di reclusione. Nel febbraio del '92 aveva tentato di estorcere trenta milioni a Dino Silvestri, 40 anni, titolare del bar Sport. Grisolano anche esploso un paio di colpi di pistola nell'androne di del Silvestri.

San Giorgio al presunto

Roberto Escosse, anni, di San Giorgio stato arrestato l'altra mattina dai carabinieri Ivrea. Il giovane è ritenuto responsabile serie di furti successi in città.

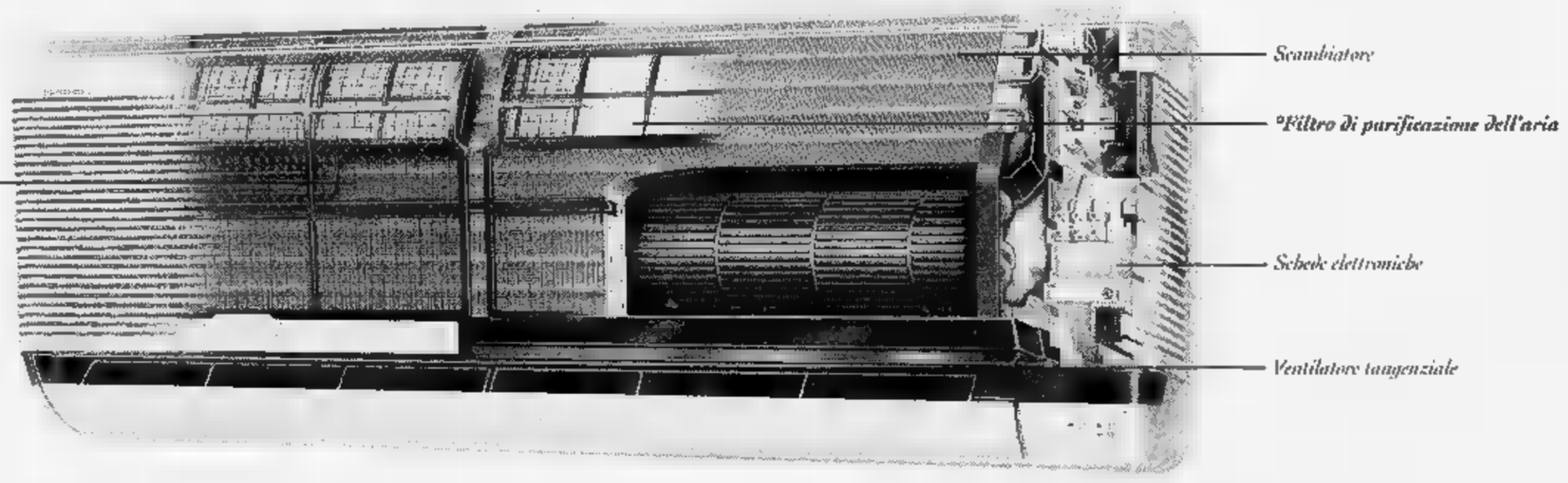
Settimo Vittone

La fra Carema Borgofranco è rimasta al buio per alcune ore, l'altra sera, a causa di un incendio alla cabina di smistamento dell'Enel a Settimo Vittone. Un corto circuito aveva bruciato uno dei riduttori.

Carignano, disertore vota ed è arrestato

E' finita domenica la latitanza di Marco Ferraudo, anni, di Carignano, disertore nel dalla «Gruppo artiglieria da montagna» di Susa. Pensava che l'esercito si fosse dimenticato di lui e domenica ha commesso l'errore di recarsi alle urne. Catturato dai carabinieri dovrà trascorrere nel carcere Peschiera otto mesi.

Abbiamo climatizzato l'aria



Con i nuovi climatizzatori, Panasonic si avvicina sempre più al concetto di radicale trasformazione dell'aria ambiente. Alle tradizionali funzioni di condizionamento, riscaldamento e deumidificazione i modelli 1993, dotati di filtro elettrostatico°, ci consentono di ottenere anche una efficiente purificazione dell'aria ambiente. Come di norma ormai, tutte le funzioni sono selezionabili da un comodo telecomando a raggi infrarossi. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai nostri tecnici o ai nostri rivenditori.

PANASONIC ITALIA spa - Via Lucini, 19 - 20125 MILANO - Tel. (02) 6788416 / 260 / 204 / 408 - FAX (02) 6788427 - Concessionario Piemonte: REFRICENTER - Strada del Drosso 99 - 10135 TORINO - Tel. (011) 3470903 FAX (011) 3471135

Panasonic
CLIMATIZZATORI

La TALPA di città

COME ci si aspettava per questa industre (non so più esattamente in cosa) città si svolgerà il ballottaggio tra Dalla Chiesa Nando e Formentini Marco. Anzi, per completezza d'informazione, tra Formentini Marco e Dalla Chiesa Nando per rispettare la consistenza [redacted] Lega [redacted] Rete e per sottolineare che l'unica sorpresa di queste elezioni è riscontrabile nella superiorità delle preferenze per Formentini. Un primo risultato che ha sconfitto tante previsioni, anche quella di Indro Montanelli che pretendeva in [redacted] certo modo di patteggiare l'adesione dei suoi nel secondo tempo dello scontro elettorale con il ragionamento: «Si faccia un nodo [redacted] fazzoletto per non dimenticare mai che a Palazzo Marino, se [redacted] [redacted] installarvisi, lo dovrà al voto moderato. Perché mentre Dalla Chiesa può vincere [redacted] suoi voti, Formentini, per arrivare, nel turno di ballottaggio, al [redacted] per cento, ha bisogno di quelli nostri: la Lega [redacted] gli garantisce più del 25%».

Gliene ha garantiti ben di più. [redacted] ora, nell'attesa di tornare alle urne, Formentini avrà solo l'imbarazzo della scelta nella calca degli amici del vincitore che lo circonderà, che già lo circonda [redacted] partire dal primo annuncio della Doxa. I baffoni neri e le fibbie d'argento di Dalla Chiesa [redacted] hanno [redacted] il confronto. [redacted] chi potrà ricevere appoggio prima del ballottaggio? Dietro [redacted] lui era stato realizzato una specie di miracolo, rimettendo insieme tutte le sinistre scucite [redacted] inconciliabili, il connubio incestuoso tra querciaioli e rifondatori che si son sempre vergognati di dire che, [redacted] fin dei conti, votavano per la Rete, ma hanno sempre tenuto a chiarire orgogliosamente che loro votavano pds o rifondazione. E anche il loro leader ha sempre fatto notare la sua distanza, la sua autonomia dal raggruppamento di votanti per lui.

Un'unione opportunista che si è subito rotta al primo vagito Doxa sul trionfo della Lega. Paperino Garavini, infatti, ha rivolto [redacted] appello urgente a Occhetto per formare un vero polo dell'opposizione, mentre il barbuto Piero Sansonetti condirettore dell'*Unità* ha espresso, sia pure [redacted] educazione [redacted] misura, i [redacted]oi dubbi sulla sanità mentale di chi predica l'opposizione, mentre l'unica via che è aperta davanti al pds è quella che porta [redacted] governo. Opposizione a chi, allora?

Sarebbe, in un certo senso, una situazione comica, se, almeno per quanto riguarda Milano, tutti i comici scritti o urlati, da Paolo Rossi a Gino e Michele, da Lella Costa ad Angela Finocchiaro, dalla Gialappa's [redacted] a Maurizio Nichetti, da Dario Fo [redacted] Franca Rame, [redacted] figurassero, ahimè, fra i sostenitori [redacted] Dalla Chiesa nella Rete [redacted] Orlando, [redacted] rete [redacted] Palermo. Nel poco tempo che [redacted] resta non riuscirò certo [redacted] capirli. Comunque, non mi sono affatto divertito alla loro performance. E' la prima volta [redacted] non mi fanno ridere.

Oreste del Buono

«America America» da oggi al Pier Lombardi

La compagnia di danza di Anna Catalano in una scena di «America America» che rimarrà a Milano fino al 13 giugno

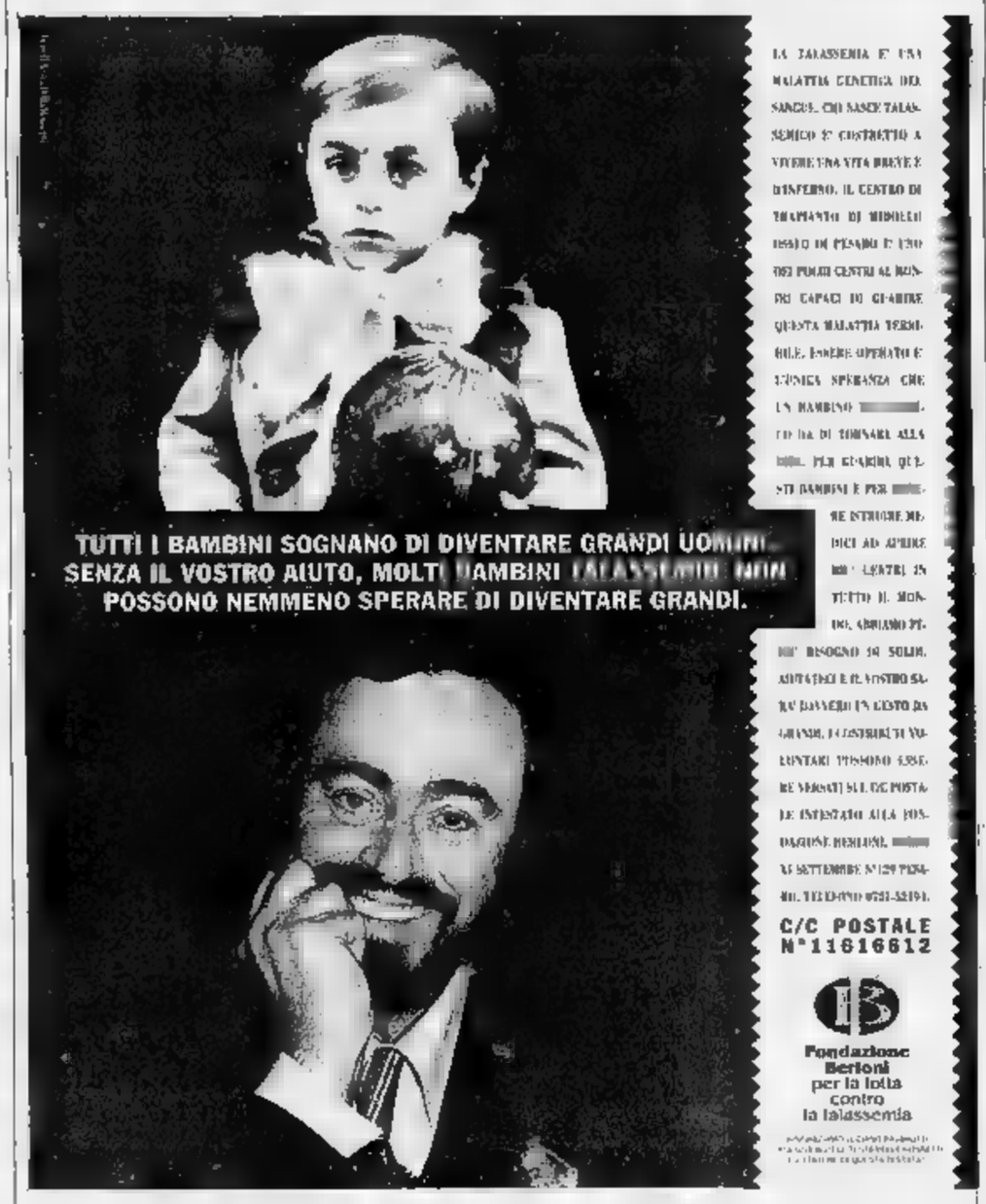
In cinque su una nave danzano la solitudine

MILANO. [redacted] americano in danza è il percorso doloroso e difficile per raggiungerlo. Questo il tema di «America America - Hero Sandwich» che Anna Catalano proporrà al [redacted]alone Pier Lombardo da [redacted] al 13 giugno. Cinque donne sulla tolda di una nave, rivolte verso l'orizzonte, [redacted] [redacted] danza che è espressione di doloroso distacco. Mentre il rumore del mare rivela l'incedere dell'imbarcazione, le donne evocano immagini del passato. La colonna sonora, accanto al costante sciabordio delle onde, [redacted] un «mix» di musiche cariche di suggestione, da antichi canti siciliani al «ragtime» di Scott Joplin, dallo step di Fred Astaire e Ginger Rogers fino agli «spirituals» neri. Così diventa inevitabile anche [redacted] ritmo [redacted] tografico e la memoria di innumerevoli film che hanno celebrato l'America, America come sogno nostalgico-celebrativo ispirato allo stesso Inno Usa dedicato alle bellezze, non solo naturali, di una terra che è rimasta [redacted] rimane il sogno di generazioni di diseredati. Naturalmente la condizione dell'emigrante è al centro della creazione della Catalano: nostalgia, solitudine e speranza.

Anna Catalano, romana, è coreografa e danzaterapeuta. Ha studiato la tecnica Graham sotto la guida di una delle più accreditate maestre, braccio destro della favolosa madre della «modern dance», Yuriko. Sempre in Usa si [redacted] impadronita anche delle tecniche contempo[redacted] più accreditate: Limon, Cunningham [redacted] Nikolais. Rientrata a Roma ha formato [redacted] propria compagnia, aprendo contemporaneamente un Centro di ricerca per l'Arte e la Psicologia applicata. Ha partecipato con il suo gruppo a vari Festival [redacted] Vignale Danza, Ballo è bello, ecc.

«America America» è l'ultima creazione [redacted] Catalano e si avvale di una colonna sonora curata da Marco Schiavoni, [redacted] scene di Daniele Cupini e costumi di Isabella Montani. Gli interpreti dello spettacolo sono Letizia Cardines, Francesca Chiarenza, Maria Gabriella Huober, Angela Lattanzio, Antonella Lazzaretti, Monica Mancini, Ricky Bonavita, Riccardo Gritti, Theodor Rawyler [redacted] Marco Santinelli. La Catalano cura la coreografia e la regia.

[l. r.]



LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto [redacted]. 875.185 — RIPOSO

Out Off
v. Duprè 4. Tel. 392.622.82. Ore 21,30 — Compagnia A.E.I. presenta: [redacted], di Claudia Emanuela Coppola

Piccolo Teatro
v. Rovello 2. Tel. 87.78.88 — RIPOSO

[redacted]
v. Rivoli 6. [redacted]. 88.13.30 — RIPOSO

Teatro San Babila
c. Venezia 2. Tel. 76.00.29.85. Ore 21 — La Compagnia della Rancia presenta Micol Pambieri in **Gli occhi della notte** di F. Knott, regia S. [redacted]

[redacted]
p. XXV Aprile. Tel. [redacted] — RIPOSO

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11. Tel. 71.67.91. Ore 21 — RIPOSO

Tdl P.ta [redacted]
c. di Porta Romana 124. Tel. 58.31.58.96. Ore 21 — RIPOSO

Teat[redacted]
v. D. Crespi 9. Tel. 83.22.580 — FINE STAGIONE

Teatro delle Erbe
v. Mercalo 9. [redacted]. Ore 17 — RIPOSO

Teatro Del Sole
v. S. Elembardo 2. Tel. 25.52.318 — [redacted]

Teatro Marionette
v. Olivetani 3. Tel. [redacted] — FINE STAGIONE

Teatro Greco
p. Greco. Tel. 65.70.896. Ore 21 — RIPOSO

Teatro [redacted]
v. Bolfavo 17. Tel. 89.51.54.89. Ore 20 — Scuola di Teatro

[redacted]
l. Pisanello 1. [redacted]. 48.70.72.03. Ore 21 — RIPOSO

T. [redacted]
v. Pastrengo [redacted]. 607.16.95. Ore 21,30 — RIPOSO

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21. [redacted]. 669.81.375. Ore 16 — RIPOSO

T[redacted] Gnomo
v. Lanzone 30/a. Tel. 86.45.10.66 — [redacted]

TEATRI

Scala
p. della Scala. Tel. 72.00.37.44. Ore 20 — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2. Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12. Tel. 76.00.17.55. Ore 21 — Società dei Concerti [redacted] Crosta, pianoforte

Arsenale
s. Cesare Correnti [redacted]. Tel. 837.5686. Ore 17 — Scuola di Teatro Arsenale

[redacted]
c. di Porta Romana 63 [redacted]. Tel. 55.18.13.77 — RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33. Tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 — Spettacolo di danza **Compagnia di Tre**

CRT Salone
v. U. Dini 7. Tel. 89.51.22.20 — RIPOSO

Teatro [redacted]lla 14ª
v. Ogilo 12. Tel. 53.98.126 — RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1. Tel. 86.93.859 — RIPOSO

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14. Tel. 54.57.174. Ore 21 — Danza Compagnia Anna Catalano presenta: **America America - Hero Sandwich**. Coreografia e regia di A. Catalano

Lirico
v. Larga 14. Tel. 86.64.18 — RIPOSO

[redacted]
c. Magenta 24. Tel. 86.45.45.45 — RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40. Tel. 76.00.02.31 — RIPOSO

Nazion[redacted]
p. Piemonte 12. Tel. 48.00.77.00 — RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37. Tel. 76.00.00[redacted] — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. [redacted]. (Chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

[redacted]**CA CLUB**, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Cabaret**, ca[redacted] con Antonio Cota, Stefano Ovi, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo[redacted], Ago, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU [redacted] imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. [redacted]. Ore 22,30 Videoproiezioni musicali.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. [redacted]. 89.12.20.24. Ore 22 Quartetto di Anna Bajs voce.

DERBINO CABARET, via [redacted] Massaglia, 48/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.99.21. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. [redacted]. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 855.1532. Ore 22,30 Musica Anni 70-80-90.

[redacted], viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

GN[redacted], galleria Manzoni. [redacted]. 76.00.05.26 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Ristorante, discoteca, musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 83.91.874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 [redacted].

[redacted], largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy** [redacted].

ZELIG, vi[redacted] Mo[redacted]. 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 [redacted] Midani in **Cosa farò da piccolo** e Gianni Palladino in nuovo spettacolo.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] c. Vittorio Emanuele 30 T. 7600.33.06 Or.: 15,10 17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Come l'acqua per il [redacted] di A. Arau, [redacted] M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 16,15/18,15/20,20/22,30 Cortometraggio Ingr. [redacted]
Johnny Suede di T. [redacted]illo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista [redacted]tario [redacted] mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Proposta [redacted] di A. Lyne con R. Redford, [redacted] Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno Tel. [redacted]. v. Tunisia 11 Or.: 15,10/17,20/19,40/22 Film in lingua originale Ingr. 7000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa [redacted]) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si [redacted]sconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. [redacted] V. 1h35' Commedia

Ariston Galleria del Corso 1 [redacted]. 7[redacted] [redacted].: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] III di A. Hickox, con T. Ferrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straz[redacted]uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' Horror

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 48' Dramm.

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20.30/22,30 Ingr. 10.000
Qualcuno [redacted] di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — [redacted] cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, [redacted] complessato, lavorano [redacted] stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Cavour p. Cavour 3 Tel. 65.95.779Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 [redacted]
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente [redacted] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] E. [redacted] v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
[redacted] incantevole aprile di M. Newell, [redacted] M. Richardson (G.B. [redacted]) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anzia[redacted]gnora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in [redacted] castello italiano. N. V. 1h 58' Somm.

[redacted] Chaplin v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 [redacted]. 15/17,30 20/22,30 V.o. sott.it. Ingr. 10.000
Heimat 2 - Il matrimonio di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni [redacted] che in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

[redacted] Visconti v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 [redacted].: 15,30/17,50/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — [redacted]0: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e [redacted] pianoforte. [redacted] sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' [redacted]

Corallo l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21 Or.: 15,10/17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di [redacted] pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la [redacted]ima vittima. N. V. [redacted]' Thriller

Corso [redacted]leria del Corso [redacted]. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. [redacted]chi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo v. Torino 64 Tel. 86.92.752 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Luna [redacted] di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, [redacted] Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia [redacted], omosessuali e diversi, scopre di avere un padre [redacted]: decide di cercarlo e [redacted] N. [redacted] 1h50' Drammatico

[redacted] Galleria del Corso 4 Tel. 7600.23.54 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher [redacted] M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza [redacted] vita [redacted]. N.V. 1h 53' Dramm.

Maestoso p.le Lodi 39. [redacted]. 5516438 Or. 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, [redacted], T. Skerritt (Usa '92) — Due [redacted] crescono [redacted] mezzo [redacted] natura [redacted] del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h[redacted]' [redacted]

Manzoni v. Manzoni [redacted] Tel. [redacted]. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Teste rasate di C. Fragasso, con [redacted] Tognazzi, F. Gueye, F. Battoja (It. '92) — Violenza e contraddizioni dei naziskin attraverso l'esperienza [redacted] Marco, affascinato dalla banda [redacted] anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' Drammatico

Mediolanum c. Vittorio Emanuele [redacted] Tel. [redacted].16 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli [redacted] Levinson, [redacted] R. Williams, M. [redacted], J. Cusack (Usa '92) — In una fa[redacted]ica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol v.le Piave 24 [redacted]. 79.99.13. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la [redacted] di J. McNaughton, [redacted] R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' C[redacted]

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

[redacted] Orchidea v. Terraggio 3 T. 87.53.89. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A[redacted] (Italia '92) — Uno psichiatra [redacted] una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della [redacted], i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] I [redacted]. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 14,40 16,35/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] sbirro, [redacted] e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia [redacted] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] v. [redacted] Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa di A. Spencer, con A. Gross, G. [redacted] (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

AMBASCIATORI

Come l'acqua per il cioccolato

Un film surreale e vicino allo spirito di «Cent'anni di solitudine», amore e cibo, piatti [redacted] eros cucinati da [redacted] povera fanciulla innamorata del suo Pedro, Ma Pedro sposerà la sorella

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Redegonda 8 [redacted]. 87.45.47 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 Ingr. 10.000
[redacted] per c[redacted] di S. Frears con D. [redacted], G. Davis, A. [redacted] (Usa [redacted]) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [redacted] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [redacted]

[redacted] Sala [redacted] v. Santa Redegonda 8 [redacted]. 87.45.47 Or.: 15,10/17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittri[redacted], un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. [redacted].: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno [redacted]. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del [redacted] Gomario Grifone e [redacted] Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. [redacted]V. 1h 35' Drammatico

[redacted] 5 [redacted] 6 v. Santa Redegonda 8 Tel. [redacted]. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Cinecittà, Cinecittà di V. Badolisani, [redacted] Sandrelli, C. Salani, M. Wertmüller (Italia '93) — Sogni, speranze [redacted] successo, [redacted] e intrecci d'amore dietro le quinte [redacted] una produzione [redacted]grafica. [redacted] V. 1h 35' Commedia

Odeon 5 [redacted] 7 v. Santa Redegonda 8 [redacted]. 87.45.47. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Tragica cons[redacted] di D. Granier Deferre, con A. Kanakis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola diabolica N. V. 1h 25' Thriller

Odeon 5 [redacted] 8 s. [redacted] Redegonda 8 Tel. 87.45.47 [redacted].: 15/17,30/19,55/22,30 Ingr. 10.000
[redacted]o - Il compleanno di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' [redacted]

Odeon [redacted] 9 Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
[redacted] giorno [redacted] ordinaria [redacted] di J. [redacted] con M. Douglas, R. Duvall, [redacted] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato [redacted], bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Fiorile di P. e V. Taviani, con [redacted] Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. [redacted] 10' [redacted]

Orfeo v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Ore 21 Ingr. 35.000-27.000
[redacted] machine [redacted]

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele [redacted] Tel. 76.02.07.57 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] Louise di R. Scott con S. Sarandon, G. D[redacted] '91) — Ucciso per [redacted] un uomo che voleva violentarla una donna e la [redacted] amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Plinius v.le Abruzzi 28 T. 29.53.11.03. Or.: 16,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted]comincio da cap[redacted] di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

President l.go Augusto 1 Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di [redacted] di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 18[redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 20/22,30 Ingr. [redacted]
Proposta [redacted] di A. Lyne con R. Redford, [redacted] Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi [redacted] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una [redacted] capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Tiffany c. Buenos Aires 39 T. 2951.31.43 Or.: 20,05/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young [redacted] '82) — America 2019: [redacted] cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847 [redacted].: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. [redacted]
Ambrogio di W. Labate, con V. Antonelli, R. Citran, F. Poggiali (Italia '92) — Una [redacted] progetta di diventare capitano di lungo corso, per evadere dal piccolo clan familiare di provincia. Riuscirà, ma che fatica... N. V. 1h 30' Drammatico

[redacted]

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Orario: 20,20; 22,30. **La crisi** con V. Lindon, [redacted]. Regia C. Serreau.

CENTRALE 1 [redacted] Torino 30, tel. [redacted]. L. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Swing Kids - Giovani ribelli** con B. Branagh. Regia T. Carter.

[redacted] 2 via Torino 30, [redacted]. 87.48.26. Lire [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio** con D. Sanda, W. Quiroz. Regia F. Solanas.

DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 864 527.16 L. 5000 più tessera. Ore 18 **Voci d'Europa**, ore 20 **Antelope cobbler**, ore 21,30 Incontro con il regista A. Falduto, ore 22 **Antelope cob[redacted]**.

[redacted] via Savona 57, t. 48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22. Rassegna: P.P. Pasolini - Favole e filosofie, amore, drammi e farse tra poesia e cinema [redacted] M. Callas, [redacted] Girotti. Regia P.P. [redacted]ni.

[redacted] corso di P. Ticinese 45. Lire 5000. Sottotitoli in italiano **Badis**, regia M. Tazi.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire [redacted]. Ore 21,15; 22,20 **Puerto escondido** con Diego Abatantuono, V. Golino. Regia G. [redacted]vatores.

AUDITORIUM [redacted] BOSCO [redacted] M. Gioia 48, t. 68.81.751. Chius. [redacted].

C[redacted] DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 4000 [redacted] 17,30 Rassegna: Confronti d'avanguardia **The playhouse** e **[redacted] notte sul [redacted]**.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **La ninfomane ingorda** e **La scuola dei piaceri proibiti.**

[redacted] viale Monza 79. L. [redacted]. **Pelle bianca e i sette negri** e **A doppio gusto**. Apertura ore 15.

ASTOR corso Buenos Aires [redacted]. L. 12.000. Apertura ore [redacted]. [redacted] **turbamenti di Eva.**

ASTORIA viale Montenero 55. L.10.000. Ap. 10,30. **Flavia come bestial luxury** e **L'inquietante e provocante corpo di Samantha. Tutto animal** e **Depravazione di femmine ingorde.**

ATLAS via Sansovino 3. [redacted] 10.000 **Su e giù profondamente.**

AU[redacted] via P. Sarpi [redacted]. L. 10.000. Ap. [redacted] 10,30. [redacted] **bestiale** e **Colpo di sesso.**

C[redacted] viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. 15. **Frenesia di piaceri bestiali.**

[redacted]VA via Giambellino [redacted] Lire [redacted]. **Donne calde in orgasmo.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Le tentazioni carnali di mia moglie.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Confessioni erotiche tra ragazze perbene.**

EMBASSY via Fea di Bruno 8. L. 10.000. **Belle giovani perverse e l'uccellone.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. L. [redacted]. **Caterina e il suo stallone** e **Anal club: attività non stop.**

LORETO p.le Loreto. [redacted] **ne superdotato offresi.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Ragazze e stalloni.**

[redacted] via Negli Imbriani [redacted]. L. 10.000. Ap. [redacted] 13. **Duro e penetrante** e **La porcona.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10[redacted] **osceni...** [redacted] e **Accoppiamenti** [redacted]

ZODIACO [redacted] Padova 179. L. [redacted]. Ap. ore 14. **Ancora ti prego ancora.**

wire-o®

il sistema migliore per rilegare

WIRE-O è il sistema di rilegatura più comodo, più pratico, più facile da usare. E' l'unico che Vi permette di ruotare le pagine di 360° e di avere i fogli sempre ben stesi sul tavolo. Il filo a doppi anelli WIRE-O è una struttura molto robusta e dà ai Vostri documenti un aspetto elegante ed ordinato. Per la rilegatura WIRE-O sono disponibili diversi modelli di macchine

Per informazioni: Tel. 02/26.50.713 (r.a.) - Fax 02/26.50.684

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Giudice di notte,** telefilm
14,30 **Notiziario,** 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 [illegible], telenovela
19,30 **Notiziario,** 2ª edizione
[illegible] — **Giudic[illegible],** telefilm
20,30 **Piccolo mondo antico,** film
22,15 **Il nemico alla porta,** telefilm
23 **Notiziario,** 3ª edizione
23,30 **Serata non stop**
1,30 **Scuola di cabaret**

Video Tre

14 — **Oggineotizie,** notiziario
14,30 **Omnibus,** rubrica
16 — **Tg flash,** notiziario
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg flash,** notiziario
18,30 **Pinocchio,** cartone
19 — **Uomo Tigre,** cartone
19,30 **Oggisera,** [illegible]
20 — **Ranxie,** cartone
20,30 **Speciale post elezioni**
22,30 **Oggineotte,** notiziario
[illegible] — **Mike Hammer,** telefilm
24 — **Prima pagina**
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

TGS [illegible] 7

13,50 **Notiziario,** 1ª edizione
14,15 **Valeria,** telenovela
15 — **Rotocalco rosa,** rubrica
15,30 [illegible]**ite commerciali**
17 — **Notiziario,** 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
18,40 **Usa today,** rubrica
19 — **Notiziario,** 3ª edizione
19,05 **Comunicazione senza confini**
20,10 **Notiziario,** 4ª edizione
[illegible] **Pronto... Lucia,** film
22,30 **Notiziario,** 5ª edizione
22,40 **Colpo grosso,** spettacolo
23,30 **Opinion leader,** rubrica
0,20 **Notiziario** (r)
0,30 **La bionda di Pechino,** film

RTP Messina

13 — **Starlandia,** rubriche
14 — **RTP giornale**
14,30 **Inferno in Florida,** film
17,04 **Starlandia,** varietà
18 — **California,** serial tv
18,30 **RTP giornale**
20 — **Orologi da polso**
20,34 **Orchidee e sangue,** miniserie
21,30 **Sport & sport**
22,30 **RTP giornale**
23 — **Film**
1 — **RTP giornale**

Antenna Sicilia

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno,** notiziario
14,50 **Maria Maria,** novela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia,** giochi
18 — **California,** serial tv
18,30 **Destini,** serial tv
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Maria Maria,** novela
20,30 **Orchidee e sangue,** miniserie
21,30 **Sport a sport**
22,30 **Sicilisera,** notiziario
23,15 **Opinion leader,** rubrica
24 — **Sicilianotte,** notiziario
0,30 **F.B.I.,** telefilm

Teleregione

14 — **Fotogramma,** rubrica
14,35 **Film**
16,05 **Gatto Silvestro,** cartoni
18 — **Tuttocronaca flash**
19,10 **Animals,** documentario
[illegible],40 **TRS mille argomenti**
22 — **Film**

TV 8

14,15 **Tvottoggi,** 1ª edizione
14,50 **Film**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Bravo Dick,** telefilm
18,30 **La piccola Nell,** cartoni
19,05 **Colonna,** telenovela
20,15 **Tvottoggi,** 2ª edizione
20,45 **Reportage**
21,30 **Elvis, la leggenda**
22,30 **Tvottoggi** (r)
22,50 **Redazionale**
23,15 **Le spie,** telefilm
0,15 **Documentario**

T.R.M.

14,30 [illegible]**HO** [illegible], film
17,15 **Taxi,** telefilm
18 — **Marron Glacè,** novela
19 — **Giudice di notte,** telefilm
18,30 **Skyways,** telefilm
20,30 **Il salotto,** rubrica
22,50 **Zona franca,** talk show
1 — **Vegas,** telefilm

TMC

14 — **Dopo Waterloo - Il ritorno dei kentuckiana,** film
18 — **Safe, pepe e fantasia**
18,25 **Zoolympics**
18,30 **Sport news**
18,45 **TMC news**
19 — **Sport: Basket**
22,30 [illegible] **news**
22,45 [illegible] **eagle,** film
0,20 **Corpo a corpo** (r)
0,30 [illegible] **Il terribile,** film
2,20 **CNN,** collegamento in [illegible]

[illegible] Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Soqquadro**
15,55 **Oroscopo**
16 — **Dottor Chamberlain,** telenovela
17 — **Switch,** telefilm
17,55 **Oroscopo**
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**

TELERENT - TV ITALIA

Due giovani si sposano con dramma finale

[illegible] sogni nel cassetto», in onda alle 20,30, diretto da Renato Castellani con Lea Massari (foto), Enrico Pagani, Cosetta Greco. Un film del 1957 apprezzato molto all'epoca dal pubblico e da parte della critica e ancora oggi gradevole.

19,30 **He-Man,** cartoni
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Vittorie perdute,** film
22,45 **Mediterraneo notizie**
23 — **Automania,** rubrica
24 — **Emozioni nel blu,** settimanale
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

[illegible] Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Sintesi di calcio**
16 — **Bazar**
[illegible] **Luisana mia,** telenovela
21,40 **Amore pensami,** film
23 — **Videogiornale**
23,20 **Cruciverba**
0,30 **Telefilm**

Canale 21 Palermo

14,15 **Tgl 21,** notiziario
14,40 **Tendenze**
15,30 **Sport 21**
16,50 **Tgl 21,** notiziario
17,30 **Capitan Fathom,** cartoons
18 — **Vivere al 100%,** culto
19,10 **La lunga ricerca,** documentario
19,40 **Tgl 21,** notiziario
[illegible] — **Cose belle di Sicilia**
20,45 **Esercito,** documentario
21,20 **Tendenze,** attualità
[illegible] — **Tgl 21,** [illegible]
22,30 **Prenotarsi oggi,** rubrica
23,30 **La lunga ricerca,** documentario
0,30 **Zona franca,** talk show
2,15 **Tgl 21,** notiziario

Telepiù 3

12 — **+3 News,** telegiornale
12,05 **Documentari geografici**
20,30 **Lungometraggi natura**
23,30 **Musica classica**

Vuelle 7

12,30 **California,** serial tv
[illegible] — **Starlandia,** giochi
14 — **Cinquestalle news**
17 — **Starlandia,** giochi
18 — **California,** serial tv
18,30 **Destini,** serial tv
19 — **Cinquestalle news**
20,30 **Orchidee e sangue**
21,30 **Sport & sport**
22,30 **Cinquestelle news**
23,20 **Incontro di calcio**

RVC [illegible]eocalabria

13,55 [illegible] **news**
19 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Vittorie perdute,** film
22,30 **Video news**
23 — **Automania,** rubrica

Telerent-Tivuitalia

14,15 **Telerent attualità**
15,15 **Andiamo al cinema**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacè,** telenovela
18 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways,** telefilm
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **I sogni nel cassetto,** film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Vegas,** telefilm
24 — **Giudice di notte,** telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Film**

LE TV PRIVATE

Antenna 1

14,05 **Prima pagina**
14,25 **Supermusix**
15,30 **Occulto con...**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,25 **Speciale spettacolo**
20,35 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Fuoristrada che passione**
23 — **Varianty,** spettacolo
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,55 **Catalogo**

[illegible] Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 [illegible] **speciale**
16,10 **Supermusix studio rock**
17 — **Notiziario**
19,10 **Samba d'amore,** novela
[illegible] **Notiziario**
20,38 **Errori giudiziari,** telefilm
22,55 **Rubrica astrologica**
23,30 **Trapper John,** telefilm
1,05 **TVA speciale**
2,05 **Trapper John,** telefilm

Telespazio

12,30 **Promozionali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 [illegible] **diretto,** rubrica
15,15 **Promozionali,** rubrica
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Redazionale**
20 — **Incontro di calcio**
21,45 **Chi è di scena**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto,** rubrica (r)
0,20 **Zona franca,** rubrica (r)
1,40 **Programmazione notturna**

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani,** telemomanzo
14,45 **Oggineotizie**
15,15 **Commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale sordomuti**
20 — **Oggisera**
20,30 **Pronto... Lucia,** film
22,10 **Duetto,** telefilm
22,40 **La voglia matta,** notiziario
0,45 **Talk show**
2 — **Colpo grosso,** varietà
3,15 **La bionda di Pechino,** film

Sicilia 1

13,30 **Piccolo mondo antico,** film
15 — **Il nemico alla porta**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Lucy Show,** telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **La città del piacere,** film
22 — **Il nemico alla porta**
22,30 **Film**
24 — **Lucy Show,** telefilm
1 - **Film no stop**

Telejonica

14,15 **Saltz & Limone**
15,35 **Scatola magica**
17,25 **Tg flash,** notiziario
17,35 **Birimbao**
18,55 **Un pizzico di...,** taccuino
19,25 **Tg flash**
19,35 **Capriccio e passione,** telenovela
20,20 **La voce della Sicilia**
20,25 **Tg sera,** notiziario
21,55 **La voce della Sicilia**
22 — **Ring**
22,25 **Tg notte,** notiziario
23,30 **Alfa**
23,45 **Il morso del pipistrello,** film

Teleacras [illegible]

17,15 [illegible] **Pomeriggio**
18,15 **Marron** [illegible], novela
19,15 **Skyways,** telefilm
19,45 **Lucy Show,** telefilm
20,10 **VG Sera**
20,40 **Fratelli messicani,** film
22,30 **VG più**
23 - **Quella sporca dozzina,** telefilm
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **VG notte**

Teleg. Sicilia

17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa today games**
18,30 **Cartoni anim[illegible]**
18,50 **7 in allegria s[illegible]**
19 — **Doctor doctor,** telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**
20,30 **Pronto... Lucia,** film
22,10 **Duetto,** telefilm
[illegible] **Colpo g[illegible]sso story,** show
[illegible],30 **La bionda di Pechino,** film

TeleScirocco TP

12,30 **California,** telefilm
13 — [illegible], giochi
14 — [illegible], telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** giochi
18 - **California,** telefilm
18,30 **Destini,** serial tv
19,25 **TSI,** telegiornale
[illegible] **Orchidee e sangue,** miniserie
[illegible] **Sport a sport,** rubrica
22,30 **TSI,** telegiornale
22,45 **Film**
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e [illegible]ri[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Comprensorio residenziale

Casteltaormina

COMUNE DI CASTELMOLA (ME)

COMPLESSO EUROPEO

MUTUO SICILCASSA SpA

L'impresa TURISTICA PETRARO S.P.A. sta realizzando un progetto che riguarda la costruzione di appartaville che saranno realizzate con infrastrutture altamente qualificate ovvero con alberi, piscine, campetti da tennis e calcetto, ecc. Inoltre il comprensorio residenziale "CASTELTAORMINA" sarà dotato di market, discoteche, pizzerie, negozi, ampi parcheggi. Un vero paradiso terrestre ove ci si potrà divagare, rilassare e riposare,in perfetta armonia con l'ambiente naturale.
Gli interessati potranno usufruire, telefonando allo 0942/625944, di un [illegible] di trasporto, messo a disposizione dalla Turistica Petraro, che li condurrà direttamente sul luogo.

GOLD Stars
COMPLETAMENTE ARREDATA CHIAVI IN MANO
A PARTIRE DA L. 139.000.000
FEDERICO DEMAJO S.R.L. - VENEZIA - ITALY
30030 - OLMO DI MARTELLAGO - VIA DOSA 20
TEL. 041/909899 - FAX 041/680633 - TELEX 420214 DEMA I

RICCHETTI NUOVE CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

GDM COLORIFICIO
ZONA INDUSTRIALE BRANCACCIO IPAI

TEATRI

PICCOLO [illegible] DI P[illegible]: Informazioni: via P. Calvi, [illegible] telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Per inf. tel. 68.19.122. Venerdì 28 ore 21,15 - Sabato 29 [illegible] 21,15 - Domenica 30/5 ore 21,15 il Teatro Lelio presenta **Antigone**. [illegible] Sofocle. R. di Giuditta Lelio, con Giuditta Lelio, Pino Michienzi, Elio La Fiura, Eduardo Cicala, Enzo Gambino, Giovanni Lo Brutto, Franco Sodano, Adriano Giammanco, Salvo Spampinato, Barbara Calari, Sergio Abbagnato.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Stani **Chiamami [illegible].** Suma - Gialjeses **Arsonico e vecchi merletti.** Lucito - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barberà **Il passo [illegible] campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. [illegible]lica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Lagana **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) [illegible].222/324.[illegible] 10 13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte [illegible] si ferma qui.** Fraslica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandi alla canta.** Reali - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschampe, Molica **La scuola delle mogli.** Pren. e uff. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Tealès. Informazioni o prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 83.72.428). Telefonare [illegible] informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible]

PICCOLO TEATRO - Via F. Cucaglio[illegible] 29, tel. 447.603.

TEATRO [illegible] - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

[illegible] GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

[illegible]

CONCERTI

[illegible] **MUSICALI RIUNITE:** per informazioni, telefonare 343.420.

TEATRI

VITTORIO [illegible] (tel. [illegible])

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 16 — Tel. 25.666 — Or.: (n. 18; ult. 22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da [illegible] e minacce di morte nel mondo [illegible] Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. [illegible] **Satirico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Tracce di rosso — *di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne [illegible] ha conosciuto. L'indagine [illegible] diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 18/18/20/22 — **Ing. 10.000; rid. 8000**
Jack Pot — *di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92)* — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

Supercinema — s. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — **Ing. 10.000; rid. 8000**
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in [illegible] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. [illegible].448
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Baldo 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un [illegible]ocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 508.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [illegible] Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h[illegible]' **Dramm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 16/22 — **Ing. 6000; rid. 6000**
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, [illegible] nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 15,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Libera — *di P. Consiato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e lotte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Tracce di rosso — *di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, a scopr[illegible] omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h [illegible] **Thriller**

Lo Pò — s. Elisa 256 — [illegible] 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ing. 8000; rid. [illegible]**
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
Un giorno di [illegible] [illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. [illegible]**
Un gio[illegible] di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in [illegible] ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza [illegible]a vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 18/22,40 — **Ing. 5000; rid. 4000**
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. [illegible]; rid. 5000**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.[illegible] 1h 53' [illegible]m.

ENNA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 15,30/22,30 — **Ing. [illegible]**
Un giorno di ordinaria [illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' [illegible]

Lux — largo Seggiola, ls. [illegible] — Tel. 716.286 — Or.: 16/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Toys - [illegible] — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Olimpia — v. degli Amici, ls. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Gli occhi del delitto — [illegible] *B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un [illegible] sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza [illegible] potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40 — **Ing. 7000; rid. 5000**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible]
La scorta — v. Pacuvio Frumentario — Tel. 717.348 — Or.: 15/22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia in[illegible]ta da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]m.

MESSINA

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 328.245. Or.: 17 18,40/20,25/22,30 — **Ing. 10.000**
Qualcuno [illegible] amare — *di T. Dill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una ca[illegible], in apparenza disinvolta, e [illegible] sgualtero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Ariston — s. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
OGGI RIPOSO

[illegible] — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
OGGI RIPOSO

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Tutte le mattine [illegible] mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, [illegible] Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro [illegible] viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Fiamma — Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.[illegible].66 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing. [illegible]**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.[illegible] — Or.: 18,10/20,20/22,30 — **Ing. 10.000**
Un [illegible] piccolo piccolo — *di M. Yoshkovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92)* — Un conduttore [illegible] programmi horror tv vive [illegible] i due figli in mezzo a lupi [illegible]mbi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo [illegible] — Or.: 17,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

King — s. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing. 6000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [illegible] Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.283 - Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. [illegible]**
Lo sbirro, il [illegible] e [illegible] bionde — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — Tel. [illegible] — Or.: 18/20,10/22,30 — **Ing. [illegible]**
La vedova americana — *di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92)* — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di [illegible] amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h [illegible]la

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. [illegible] — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Ing. 6000**
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in [illegible] di [illegible] vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la [illegible]. [illegible] all'omicidio. N. V. 1h 40'

Rouge et [illegible]ir — p. Verdi 8 — Tel. 587.268 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing. [illegible]**
Il passo sospeso della cicogna — *di T. Angheloppulos, [illegible] M. Mastroianni, J. Moreau, G. Karr (Gre./Fra./Svi./Ita. '91)* — Un [illegible] politico in fuga da se [illegible]sso e dalla propria vita si nasconde in [illegible] a masse di profughi sul confine greco. [illegible] V. 2h 20' **Dramm.**

[illegible]
La scorta — v. E. Amari 156 — [illegible] 58.82.90 — Or.: 17/18,40/20,25/22,30 — **Ing. 6000**
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per [illegible]re [illegible] lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible].

USA

Duemila — v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: 17/23 — **Ing. [illegible]; rid. 5500**
Un giorno di ordinaria [illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

La Licata — [illegible] Tenente Lena 10 — Tel. [illegible]1.052 — Or.: In. 17,30; ult. 23 — **Ing. 7000; rid. 6500**
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia [illegible] una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 18/22,30 — **Ing. 9000; rid. 6000**
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Mignon — v.le Cadorna 70 — [illegible].611,22 — Or.: In. 17,30 ult. 22,30 — **Ing. 9000; rid. 6000**
CHIUSO

Vasquez — v. Fileto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/22,30 — **Ing. 9000; rid. 6000**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con [illegible] Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

TRAPANI

Arlecchino — [illegible] Marconi 12. Tel. 539.760 — [illegible].: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 — **Ing. 7000; rid. [illegible]**
Un giorno [illegible] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

COSENZA

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
[illegible] mezzo sc[illegible] il fiume — *di R. Redford, con C. Shalter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla [illegible]. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — **Ing. 8000; rid. 5000**
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

[illegible]
Un giorno di ordinaria follia — p. La Pera — [illegible]. 724.875 — Or.: 1[illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

REGGIO CALABRIA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Citrigno [illegible] — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
[illegible] mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shalter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. [illegible] racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Proposta in[illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson [illegible] '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Toys - [illegible] — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805 — [illegible].: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [illegible] Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Raimondi
TEATRO RISERVATO

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22,30 — **Ing. 8000; rid. 3000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — **Ing. 8000; rid. 5000**
Labirinto di ferro — *di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92)* — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — **Ing. 8000; rid. 5000**
Un giorno d'ordinaria [illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenzia[illegible] [illegible] lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 366 — Or.: 16/18/20/22 — **Ing. 6000**
Film per adulti

[illegible] Pergola
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una bur[illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
[illegible] Aristogatti — [illegible] *Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Malisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Valentini — s. D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: 16/18/20/22
La chiave — *di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83)* — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 48' **Erotico**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà [illegible]
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.[illegible] di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
[illegible]OSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco [illegible]
REGGIO CALABRIA, via [illegible]
COSENZA, via Monte Santo [illegible]

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — [redacted]
7,30 [redacted]
8,[redacted] **Comprabene**
12 — [redacted], telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — [redacted]
14 — [redacted]
15 — **Orologi da polso**, [redacted]
17 — [redacted]e, giochi, quiz, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
[redacted]
20,35 [redacted] **e sangue**, tv movie [redacted] Kris Kristofferson
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,35 **TVA notizie**, (r)
23,05 **È la vita continua**, [redacted]
0,05 **Telesport**
1,30 **La rossa**, film
4,30 **Domani è un altro giorno**, film

RTTR

[redacted] — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Dancin days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio** [redacted] **Junior Tv**
17,50 [redacted] **days**, telenovela con Sonia Braga
18,50 **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,55 **Beberly**, telefilm
20,40 **Telefilm**
21,15 **Festival Dreaming**, rubrica
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,55 **R.T.T.R. shopping**
23,35 **R...estate con noi**, rubrica
1 — **R.T.T.R. notizie**
— — **R.T.T.R. sport**

Teleregione

7 — [redacted] **guerriero**, cartoni animati
7,30 **Minou**, [redacted] animati
8 — **Il corpo** [redacted]
8,30 **Rapb**, documentario
9 — [redacted], cartoni animati
9,30 **Junior sport**, rubrica
10 — **I Pondles**, cartoni animati
10,15 **Corvetto Ric**, cartoni animati
10,30 **Telepistacchio**, cartoni animati
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Soqquadro**, 1ª parte
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro**, 2ª parte
15,45 **Speciale spettacolo**
15,55 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
17,55 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **He Man**, cartoni
20 — **I cartonissimi**, cartoni animati
20,30 [redacted] **perdute**, film [redacted] con B. Lancaster, C. Wasson
22,45 **TGR**, telegiornale regionale
23 — **Automania**, programma dedicato al mondo dei motori
24 — **Emozioni nel blu**, settimanale dedicato al mondo subacqueo
1 — **L'oroscopo**, a cura di Lichia Fortuna
1,05 **Andiamo al cinema**
1,15 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Luisiana mia**, telenovela
10,24 **Luisiana mia**, telenovela
10,48 **Una pallottola per Roy**, film
12,48 **Notizie flash**
13,01 **Notes e Servizio speciale**
13,45 **Notizie flash**
14,15 **Viaggio** [redacted] **il** [redacted] **solare**, [redacted]mentario
14,39 **Il cavaliere audace**, film
16 — **Luisiana mia**, telenovela
16,24 **Luisiana mia**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**
17,15 **Niklas nel paese delle meraviglie**, film
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,25 **Informazioni finanziarie**
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**
20,17 **A/3 notizie** [redacted]
20,42 **Storie di** [redacted] **guerra**, documentario
21,08 **Una foca fuori del comune**, film
22 — **A/3 notizie Vi**
22,20 [redacted]
22,30 **A/3 notizie Pd**
[redacted] **Servizi speciali**
22,57 **A/3 notizie Tv**
23,22 **A/3 notizie** [redacted]
23,53 **L'uomo e la città**, telefilm

Diffusione Europea

8,30 **Veneto** [redacted] **magazine/rotocalco** [redacted] notiziario
9,10 [redacted] **Now - Fatti e commenti**, notiziario Tg internazionale
10 — [redacted] **box - Ribor**, proposta commerciale
11 — **Sempre insieme**, commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — [redacted] **television**, musicale V.J. Simone Angel
16 — **Mtvis gr**[redacted] [redacted] musicale Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale Ray Cokes presenta le ultime produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale. Il programma presenta 3 video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
[redacted] — **Mtv sports**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Tre per uno**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E.**, [redacted]
20 — **First business**, Tg internazionale
[redacted] **Codice d'onore**, film drammatico di Farrow John [redacted] Alan Ladd, Donna Reed
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 [redacted] **Il cavaliere** [redacted] con Myrna Loy, Robert Mitchum
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
0,30 [redacted] **Dreaming**, musicale

[redacted] Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **TG** [redacted]
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20 — **Zona franca**, con G. Funari
21,45 **L'ispettore Bl**[redacted]
23,15 **TG Nova**
0,15 **New Excelsior**, varietà

Italia [redacted]

7 — **Consigli per la** [redacted]
8 — **Film**
9,30 **TG 9**
10 — [redacted]
12 — [redacted] **e spettacolo**
13,30 **Moda donna**
14 — [redacted]
15 — [redacted] **donna**
16,30 **Charleston club spettacolo**
17,30 **Proposte casa**
20,10 [redacted] **ed artigianato orientale**, prima parte
22,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alaxander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Jacques e Casimiro**, cartoni animati
7,50 **Butch Cassidy**, cartoni animati
8,10 **I cinque Samurai**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica di moda e attualità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **La banda di Ovidio**, cartoni *Una voce nella notte*
18,15 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,20 **Butch Cassidy**, cartoni animati
18,35 **Usa Today games**, news
18,45 **Il ritorno** [redacted] **cavalieri dello zodiaco**, cartoni *Voci del passato*
19 — **7 in allegria** [redacted] **mondo**, [redacted]
19,15 **News line**, notizie
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm *I miei eroi sono sempre stati cowboy*
20,25 **Il sesso nella scarpa**, a cura di Gianluca La Torre
20,30 **Pronto... Lucia**, film regia di Ciro Ippolito, con [redacted] Zappulla, Marisa Laurito
22,20 **News line**, notizie
22,35 **Colpo grosso story**, varietà
23,35 **Le voglie matte**, varietà
0,05 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,20 **News line**
0,35 **Il sesso nella scarpa**, a cura di Gianluca La Torre
0,40 [redacted] **bionda di Pechino**, film regia di N. Gessner [redacted] Mireille Darc, Giorgia Moll
2,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
[redacted] **Colpo grosso story**, varietà
3,40 **News line**, linea notizie

Telepace

14,15 **I ragazzi di Indian River**, telefilm
14,40 **Le fiabe di Nonno Ciocio**, cartoni
15,05 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,30 **Chiesa** [redacted] **cammino - Archivio CC 45**, Giovanni Paolo II a Iwea
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le fiabe di Nonno Ciocio**, cartoni
16,50 **I ragazzi di Indian River**, telefilm
17,15 **I sentieri del West**, telefilm
18 — [redacted] **e** [redacted] **ferma**, documentario
18,30 **La torre di carta**, rubrica
19 — **Tasselli di vita**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20,15 **Le storie di Nonno Ciocio**
20,30 **Film**
22 — **Lettere al direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, edizione mattino
8,30 **Shopping time**
9 — **Elvira Madigan**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, a cura di G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Gli ultimi sei minuti**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **... e tutti risero**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
19,45 **L'edicola**, [redacted] Lillo Aldegheri
19,55 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
20 — **Il** [redacted] **24** [redacted] notiziario economico-finanziario
[redacted],10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 [redacted]
21,45 [redacted], dibattiti e [redacted]menti su fatti di attualità
22,45 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 ore**, notizia[redacted] economico-finanziario (replica)
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
18,15 **Tg regionale**, prima edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Fratelli messicani**, film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,30 **Zona franca**, con G. Funari
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Vegas**, telefilm
2,45 **Giudice** [redacted] **notte**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

7,50 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
[redacted]
12,45 **Tca** [redacted]
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Cari amici animali**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Astro Robot**, cartoni
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Verde benessere**, [redacted]rubrica
20,10 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 [redacted] **Fortier**, [redacted]
22 — **Tca notizie**
22,25 **Verde benessere**, [redacted]
22,55 **Al bar del rione**
23,05 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetri**[redacted]
1,45 **Tca notizie**
2,05 **Tca videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Ryu ragazzo** [redacted]
14,30 **Parlamone: risultati elettorali**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Lone Ranger**, cartoni
17 — **Moliere**, telefilm
18 — **Agritre**, documentario
18,30 **Zora la rossa**, telefilm
19 — **Ciak... si gira**, rubrica
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**, rubrica
20 — **Lone Ranger**, cartoni animati
20,30 **Speciale: Festival di Cannes**, rubrica
21 — **Moliere**, telefilm
22 — **Zora la rossa**, telefilm
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Latitudine 0**, film (primo tempo)

[redacted]

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Desconnected**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Cartoni animati**
9,30 **I padroni della terra**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Documentario**
12 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Speciale Rete Nord**
14 — **Cartoni animati**
15 — **L'ispettore Bluey**, film
16 — **La vendetta della pantera**, film
18 — **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
20,30 **L'ispettore Bluey**, film
21,30 **Il mio nome è Bond, James Bond**, film
23,30 **Elvis la leggenda**, film
1,15 **Non sta bene rubare**, film

Telefriuli

11 — **Una pianta al giorno**, rubrica
11,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
11,55 **Tg Flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Regione verde**, rubrica
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15 — **Defilé radiosa**
15,35 **Anna e il suo re**, telefilm
[redacted] **Iranian Loom**
16,55 **Tg** [redacted]
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Bianco & Nero**, informazione sportiva dedicata all'Udinese
20,30 **Orchidea e sangue**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telefriuli notte**
[redacted] **Il salotto di Franca**, commerciale
23,20 **Laghi e monti della Carinzia**, ru-[redacted]

TVA - Trento

5,30 [redacted]
6,45 **Cinerubrica**
7,15 [redacted]
8 — **Tva Expò**
11,40 **El Batedel**, rubrica giornaliera a cura di A. Bertolutza
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — [redacted] telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva expò**
15,50 **El Batedel**, replica
15,50 **Tva flash**
17 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**, rubrica
19,45 **Tva ore 19**, salotto
19,50 **Gli astri nel segno**, rubrica
20,15 **Tva ore 19**, salotto
20,30 **Orchidea e sangue**, film tv movie
21,30 **Sport e sport**, a cura di Luigi [redacted] lei conduce Roberta Ferrari
22,30 **Notizie alla brace**, con L. Gardin
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 [redacted] **franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**
0,50 **Tva notizie notte**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**
14 — **Cari amici animali**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago pancione**, cartoni animati
17,45 **Cari amici animali**, c[redacted]
18,15 **Mago pancione**, cartoni
18,30 **Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** seconda [redacted]
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
[redacted] **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
[redacted] **Tg regionale**, quarta edizione

Grande Italia Tv

6,45 **Gr**[redacted]
7 — **Il re degli scapoli**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
9,45 [redacted]
10 — **Tempi moderni**, [redacted]
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 [redacted]
12,15 **Doc** [redacted]
13 — [redacted]
14,30 [redacted] **Italia tv notizie**, notiziario
14,45 **Cartoni animati**
15 — [redacted] **e nessuno**, film
17 — **Iranian Loom tappeti**
19 — **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande** [redacted] **tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia tv**
21 — **Luci della città**, film
23 — **Via lo sport**, film
[redacted] **Grande Italia tv**[redacted], notiziario
0,45 **Il cl**[redacted], film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Moda e bellezza**, rubrica
8,45 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — [redacted], telenovela
12,30 [redacted], sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche, giochi
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 [redacted]
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — [redacted] **90: costume, cultura e** [redacted]
19,25 **Previsioni del t**[redacted]
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanto**, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
20,30 **Orchidea e sangue**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor 90: costume**, [redacted] **e** [redacted]
23,40 **Teledigo** [redacted] **Telecanto**, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
[redacted]
0,30 **Telegiornale**

[redacted]

8,50 **Gli errori giudiziari**, [redacted]
10,35 **Studio** [redacted]
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,20 [redacted] **donna**
14,45 **Consigli per la salute**
16 — **Proposte per voi**
17,45 **Cari amici animali**, cartoni
18,30 [redacted]
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Consigli per la salute**
22,30 **Trapper John**, telefilm
24 — **Proposte per voi**
0,45 **Varietà**

Tel[redacted]ezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 [redacted]e, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
[redacted] **Orchidea e sangue**, film
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,30 **Orologi da polso**, rubrica
0,20 **La** [redacted] film

[redacted]

7 — [redacted] **oggi**
8 — **Stone pilot**, telefilm
9 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**, [redacted] edizione
9,30 **Viva la Tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di** [redacted]**visione**
16 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**

Telealto Veneto

9 — **Padre e figlio investigatori**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **A modo mio**, divertimenti
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
13,45 **Oro gioielli**
16 — **Speciale spettacolo**
18 — **Canta Italia**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,15 **Presente e futuro**, cartomanzia
[redacted] **Apples stories**, telefilm
21,15 **Arrivano le spose**, telefilm
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — [redacted] **Giorgione, asta tappeti**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **Galleria Giorgione, asta tappeti**

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciali**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Orchidea e sangue**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**, programma musicale
23,30 [redacted]
24 — **Telegiornale**

RTA Tele [redacted]

15 — **Cartoni animati**
16 — [redacted]
17 — **Hokey e rotelle** - play out Latus Roller Trieste - FIAP [redacted]
[redacted] **Vita intorno a noi**, documentario
18,45 [redacted]
19 — **Medicine in casa flash**
19,15 [redacted]
[redacted] **Opinioni a confronto**, a cura [redacted] Gianni Marchio
20,45 **Kill**, film
22,30 [redacted]
23 — **Opinioni a confronto** (replica)
23,45 **S.W.A.T.**, telefilm

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Prima pagina**, 1ª parte
13,30 [redacted]**e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina**, 2ª parte
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,46 **Andiamo al c**[redacted]
14,54 **Truck Driver**, telefilm
15,41 **Andiamo al**[redacted]
15,49 **Super Boy**, cartoni
16,25 **La selvicoltura naturalistica**, documentario
16,57 **Andiamo al cinema**
17,32 **Zona franca**, rubrica
18,14 **Andiamo al cinema**
18,25 **La pagina economica**
18,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Super Boy**, cartoni
20,47 **In una notte piena di pioggia**, film
22,30 **La storia del rock: Abba**
23,04 **Maria Maria**, telenovela
23,50 **La pagina economica**
23,55 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
0,25 [redacted] **pagina**

Telesüdtirol

12,40 **Bill Cosby Show**
13,10 **Ein Colt für alle Fälle**
14 — **Crazy People**
15,30 **Remington** [redacted]
16,24 **Trick 7**
16,25 [redacted] **Killertomaten**
16,45 **Zazoo U**, Eine tierische Schule
17,10 **Bugs Bunny**
17,35 **Familie Feuerstein**
18,05 **Unser lautes Heim**
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts**, Tagesthemen
20 — **Pro 7 Na**[redacted]
20,15 **Liebe ist** [redacted]
21,15 **Highwayman**
21,55 **Rts**, Tagesthemen
22,10 [redacted] **to fight**

● [redacted] **errori e variazioni** [redacted] **programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted]**one delle** [redacted]

Penultimo appuntamento al Teatro Miela di Trieste

«Zattere alla deriva 2» in scena l'altra musica

[redacted] Penultimo appuntamento al Teatro Miela di Trieste con «Zattere 2, alla deriva tra le altre Musiche». Dopo gli sloveni Borghesia e l'inglese Peter Hammill già van der Graaf Generator, la tromba giramondo di Enrico Rava e i tradizionalissimi archi della Valresia, domani, 9 giugno, alle 21,30, [redacted] di scena «Les Batteries», un gruppo di stanza ad Avignone, in Francia, con un concerto per batteria e percussioni.

Nato [redacted] trio, con il percussionista Charles Hayward (This Heat, Camberwell, Now, Fred Frith), allargato a quartetto con Billy Cobham e Claude Mercer, [redacted] arrivato anche fino a venti musicisti in occasione della performance «De' mesure Re' volutionnaire», spettacolo dedicato alla rivuluzione francese, il gruppo ruota attorno a Guigou Chenevier, uno dei padri delle [redacted] musiche europee già con i francesi Eltron Fou Leroubier e il percussionista americano Rick Brown già visto in «Zattere 1» con i Fish & Roses.

La formazione in duo è stata presentata al Mini Festival del [redacted] e successivamente ha girato le scene alternative europee nel '90 e nel '91 e [redacted]li Stati Uniti.

La discografia di Les Batteries, accanto alle compilation «Mai Festival '85» e «Mini Festival '86», registra l'uscita di «Woisy Champs» nell'86 e il recente cd «Dè [redacted] Rè Volutionnaire» edito nel '91 [redacted] Baillamont.

Prossimo appuntamento [redacted] 12 giugno, [redacted] evento conclusivo di «Zattere 2»: direttamente da New York, una tappa del tour europeo [redacted] Knitting Factory, il mitico locale ame-[redacted] tre gruppi, dieci musicisti, quattro ore filate di [redacted].

Realizzato dalla Cooperative Bonaventura Teatro Miela di Trieste [redacted] la collaborazione dell'Associazione More Music e il patrocinio del Comune. Collaborazione della Gazza Pendente di Trie[redacted]. [m.l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Ragazze vincenti**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22,15
Ingr. [illegible]
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2[illegible]'

Italia — **Luce rossa**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Ap.: 15,30
Ingr. 10.000

PADOVA

Altino — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: sp. 18
Ingr. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, [illegible] la compagnia di una barista: arriverà l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arcobaleno — **Passenger 57**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa [illegible]) — Un [illegible] in attesa di giudizio uccide [illegible] agenti che lo scortano e dirotta un [illegible] un [illegible] è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Astra — **Lezioni di piano**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Biri — **Candyman**
p.le Stanga 3
Tel. 776.169
Or.: sp. 18
Ingr. 10.000
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive [illegible]. Un [illegible] misterioso, che [illegible] osa nominare, semina il terrore in [illegible] cittadina. L'unica a sfidarlo [illegible] una studiosa. [illegible]. 1h45' **Terrore**

Concordi — **Un giorno [illegible] ordinaria follia**
s. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.: sp. 18,30
Ingr. 10.000
di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '9[illegible] — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14, 1h 53' **Dramm.**

Mignon — **Tragica conseguenza**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: sp. 18,30
Ingr. 10.000
di D. Granier Deferre, con A. Kanakis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno [illegible]na bellissima, carica [illegible] mistero, e cade nella sua trappola diabolica N. V. [illegible] 25' **Thriller**

Quirinetta — **Qualcuno da [illegible]**
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Or.: sp. [illegible]
Ingr. [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una [illegible] in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e compassato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Supercinema — **Proposta [illegible]**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: sp. [illegible]
Ingr. [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

ROVIGO

Corso — **Notti selvagge**
c. Del Popolo 150
Tel. [illegible]
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
[illegible] e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon — **Gli occhi del delitto**
v. Manzoni [illegible]
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa [illegible]) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial [illegible] si [illegible] [illegible] una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

TREVISO

Astra — **Proposta indecente**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
[illegible].: 16/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — **La vedova s[illegible]a**
s. [illegible] Popolo 30
Tel. 549.322 Or.: [illegible]
20,05/22,15 ult. giorno
Ingr. 10.000
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. [illegible] **Commedia**

[illegible] — **Lezioni di piano**
p. Martiri di Belfiore 2
[illegible].: [illegible]
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 18[illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. [illegible]. 1h 40' **Dramm.**

Edison — **Un giorno [illegible] ordinaria follia**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
[illegible].: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] J. Schumacher, con M. Douglas, [illegible]. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. [illegible]. 1h 53' **Dramm.**

Embassy — **Tracce di rosso**
l.go Alfonia
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati dal rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Hesperia — **Bella, [illegible]zza e pericolosa**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
[illegible]gr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Pic[illegible] Edera — **Dove [illegible] balena**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. [illegible]
[illegible].: 20.15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Angiade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/19,15/21,30
Ingr. 9000
RIPOSO
Domani: **Blade Runner**

Centrale — **Lezioni di piano**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Olimpia [illegible] — **[illegible] crisi**
San Marco 1084
Tel. 520.54.39
Or.: 17,30/19,20/21,30
Ingr. 10.000
di C. Sarraut, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. [illegible]. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — **Puerto Escondido**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,30/20/22
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Rossini
San Marco 3868
Tel. 523.03.22
SALA [illegible]

MESTRE

Agorà Mignon — **[illegible] vedova americana**
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 16/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h **Commedia**

MESTRE

Corsino — **Cominciò tutto per [illegible]**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615 Or.: 18,15
20,15/22,15 ultimo giorno
Ingr. 10.000
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. [illegible]. 1h 34' **Commedia**

Corso — **Proposta indecente**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible]ile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] d'Essai — **La [illegible] è [illegible]**
v. Samaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

[illegible] — **Bella, [illegible] e pericolosa**
p. Farretto 15
Tel. 988.564
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo 1 — **Lezioni di piano**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Palazzo 2 — **Un giorno di o[illegible]ria follia**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h [illegible] **Dramm.**

San Marco — [illegible]
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.80
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

VERONA

Astra — **Lezioni di piano**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo — **Proposta indecente**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso — **Un incantevole aprile**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 17,30
18,50/20,20/22
Ingr. 10.000
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Filarmonico — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: [illegible] l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Marconi — **Toys - Giocattoli**
v. Mazzini 16
Tel. 594.709
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Gusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia [illegible] guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogame[illegible]. V. 2h [illegible]

Nuovo — **Tracce di rosso**
p. Viviani 10
[illegible]. 800.61.00
Or.: 17/18,40/20,20/22
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

[illegible] — **Othello**
v. [illegible] 2
[illegible]. 913.581
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di e con Orson Welles, Suzanne Glouter (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa [illegible] bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince [illegible] tradito e lo spinga all'uxoricidio. [illegible]. V. 1h 46' [illegible]

Rivoli — **Un giorno di ordinaria [illegible]**
p. Bra
Tel. 590.855
Ap.: 17
Ingr. [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible].

VICENZA

[illegible] — [illegible]
Giardini [illegible]
Tel. 544.146
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]
[illegible] *Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 28. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Corso — **Proposta [illegible]**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
[illegible].: [illegible]
Ingr. [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [illegible] cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — **Lo sbirro, il [illegible] e la bionda**
c. Paschiere Vecchia 35
[illegible]. 323.607
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di [illegible] barista: [illegible] l'amore e i [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
c. Palladio [illegible]
Tel. 543.492
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
CHIUSURA [illegible]

Palladio — **Un giorno [illegible] ordi[illegible] follia**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
[illegible].: 16/20/22,15
Ingr. 1[illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Roma — **[illegible] tenente**
sl.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **La scorta**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — **Un cuore in inverno**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22
[illegible]r. 10.000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. [illegible] **Drammatico**

PORDENONE

Capitol — **Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]lia**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] **[illegible]**
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

[illegible]
p. M. del Lavoro 5
Tel. 520.404
Ore 20/22: **Jona che visse nell[illegible]**
Ore 21: **Illyrian**
Ingr. 7000 (soci 6000)

Ritz — **[illegible] selvagge**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible]
v.le Martelli 2
Tel. 25.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — **Lezioni di piano**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol — **Il [illegible]**
v.le Volontari [illegible] Libertà
Tel. 45.4286
[illegible].: [illegible]/20/22
Ingr. 10.000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Centrale — **Bella, pazza e pericolosa**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: sp. 18
Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, [illegible]tra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ferrov. [illegible] — **Mario, Maria e [illegible]**
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: 19,45/22
Tess. 3000 - Ing. 5000
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Odeon — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Gorghi
Tel. 501.751
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Puccini — **Proposta [illegible]**
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

TRIESTE

Ariston — **Blade Runner**
v. [illegible] 14
Tel. 304.222
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '92) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Excelsior — **Lezioni [illegible] piano**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, [illegible]. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [illegible] [illegible] fonte [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible].

Grattacielo — **Proposta indecente**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/20,15/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [illegible] disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra [illegible] capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Mignon — **La s[illegible]**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.647. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono [illegible] vita di [illegible] magistrato coraggioso, in [illegible] per continuare [illegible] lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nazionale 1 — **Un incantevole aprile**
v.le XX Settembre [illegible]
Tel. 635.163 [illegible].: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Nazionale 2 — **Tracce di rosso**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] *A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto riceve [illegible] messaggi in rim[illegible] [illegible] col [illegible] to, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Nazionale 3 — **Magnificat**
v.le XX Settembre 30
T. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e [illegible] Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Nazionale 4 — **Qualcuno da [illegible]**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e compassato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Sala Azzurra — **Un giorno [illegible] ordi[illegible] [illegible]**
v. Muratti 2
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]/20/22
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Lo sbirro, il boss e la [illegible]**
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 16,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a [illegible] gangster ed è ricompensato, per [illegible] settimana, con la compagnia di [illegible] [illegible] l'[illegible] e i [illegible] gual N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmclub d'Essai Loving, [illegible]
v. Streiter 8/D
Tel. 974.285
Or.: 20/22

[illegible] — **Proposta indecen[illegible]**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible]) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

N. Concordia — **Il grande cocomero**
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori ar[illegible]. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TRENTO

Astra — **Un giorno di ordinaria follia**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 18,45/22
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — **Lezioni di piano - The Piano**
v.le S. Franc. d'Assisi 8
Tel. 239.914
Or.: 18,45/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. [illegible]) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] **Dramm.**

Roma — **Film a luce rossa**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.338
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000

[illegible] — **Volevamo [illegible]re gli U2**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 18/21
Ingr. 10.000
di A. Barzini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1969, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' [illegible]

TEATRI

VENEZIA E [illegible]
[illegible] **TONIOLO** piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Il [illegible] giugno [illegible] 21 Concerto di Farafina **Burkina Faso.**
LA [illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Ore 18,30, **Eugenij Onegin**, di P. [illegible] Ciaikowshij, con [illegible] Pusar, Sergei Leiferkus, Neil Shicoff, dirige Vladimir Delman.
GOLDONI San Marco 4650, telefo[illegible] (041) 520.75.83.
[illegible] [illegible] Dal 18 luglio Teatro Stabile [illegible] Veneto [illegible] Giulio Bosetti il bugiardo e La bottega del caffè, Regia Gianfranco De Bo[illegible]. Repliche fino al 28.
PARCO DELLE BIT[illegible] Compagnia Teatro Torao Suzuki **Soap** [illegible].
[illegible] calle Valleresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.679.
[illegible] [illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) [illegible].
SAN [illegible] GIOVANNI [illegible] Il 27/6 ore 20,30 Von Dittersdorf La caduta [illegible] Fetonte per [illegible] recl[illegible] e orchestra, Beethoven Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21, dir. Peter Maag.

BELLUNO
[illegible] p.za Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

PADOVA
[illegible] via del Livello 32, tel. (049) 876.03.39. Ore 20 Piccolo Teatro [illegible] Milano **Le barufe chiozzotte,** [illegible] Carlo Goldoni. Regia G. Strehler. Repliche fino [illegible] 4 giugno.
[illegible] Il 10 giugno Paolo Rossi **Pop e Rebelot.**
[illegible]
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN [illegible]

TREVISO
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.
[illegible]
OLIMPICO p.za Matteotti, tel. (0444) 323.781. Il 14 giugno [illegible] 21 I Solisti Veneti [illegible] Claudio Scimone, [illegible] Ughi violino, Mozart **Sinfonia** [illegible] 134 [illegible] [illegible] **maggiore** [illegible] [illegible] K 162 in do maggiore, Beethoven **Concerto** [illegible] [illegible] **maggiore op.** [illegible] [illegible] **violino e orchestra.**
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.
[illegible]
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Dal 2 luglio **Cavalleria** [illegible], di Pietro Mascagni e I **pagliacci,** [illegible] Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio **Carmen,** di Georges Bizet. [illegible] 16 luglio **La traviata,** [illegible] Giuseppe Verdi. [illegible] [illegible] luglio **Aida,** di G. Verdi. Dal 18 agosto **Spartacus,** di [illegible]. Kaciaturian.
[illegible]. Il 13 giugno ore 11 **«Concerti Aperitivo»** Duo Bonomi-Recchia. Musiche di Inghelbrecht, Doppler, Andres, Spazzaferri.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
[illegible]**TEO** via Roma 3/A, t[illegible]fono (045) 800.28.80. Il 30 giugno «Verona Jazz» **Greg Osby.**
[illegible] telefono 045-800.14.71.
[illegible] vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.

TRIESTE
TEATRO [illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.119.
POLITEAMA [illegible] [illegible] XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Dal 15 giugno «Trieste Danza» Corpo di Ballo [illegible] Teatro Verdi [illegible] [illegible] **L'Oye** di Maurice Ravel, **Boutique** di Ottorino Respighi, **Bolero** [illegible] Maurice Ravel. Rec. fino [illegible] 23.
[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.616. **Ulysses** di Anthony Burgess dall'Ulisse di James Joyce [illegible] Mario Maranzana, Fiamma Izzo D'Amico, Stefano Santospago, Elio Pandolfi. Dirige Guido Cergoli, regia Edmo Fenoglio. Repliche fino al 10.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Il 9 giugno ore 21 [illegible] **2,** Les Batteries in collaborazione con la Gazza pendente di Trieste.

GORIZIA
[illegible] via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.
[illegible]
AUDITORIUM via [illegible] 2, telefono (0434) 523.503.
[illegible]
PALASPORT.
[illegible] **FRIULI.** Il 12 giugno concerto di **Va[illegible] Rossi.**
[illegible] **CONTATTO** (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure [illegible].
[illegible] [illegible] **SON DI [illegible]**
[illegible]
CONTAT[illegible] (Auditorium [illegible] munale Feletto Umberto).
[illegible]
[illegible] **SANTA [illegible]** via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
STADIO [illegible]. Il 10 giugno [illegible] di **Zucchero Fornaciari.**
[illegible]
[illegible] (Auditorium).

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

[redacted]
TEATRO [redacted] Ore 18, **Se**[redacted] [redacted] **e Stravinskij: Concerto per pianoforte e fiati, e Hi**[redacted] **du sc**[redacted]. Pianista [redacted]. Licata, direzione M. Tabachnik. Cast: M. Riglio, G. Mauriello, M. Bartoli, G. De Vittorio, [redacted]. Brachetti. Ultima replica. Giovedì, **Omaggio a Cathy** [redacted]**rian**, [redacted] regionale Toscana diretta [redacted] Luciano Be[redacted] [redacted] la partecipazione straordinaria di Ute Lemper, [redacted] Luisa Castellani, mezzosoprano Monica Bacelli e Adria Mortari.
TEATR[redacted] **DUSE** via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
[redacted] **TESTONI-INTERA**[redacted] via Tiarini 2, telefono 369.708. **Rassegna di danza**: ore 21, **Il tempo del mistero**, Polisportiva San Mamolo. Domani, ore 20, Centro Palestra Solaris[redacted] corporea e teatro danza contemporanea. Sabato, ore 21, circolo Il Casalone, **Circo danzante**.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefo[redacted] 344.772. Riposo.
[redacted] **VITA** via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO [redacted] **BIBI**[redacted] via S. Vitale 13, [redacted]. 228.291. Riposo.
[redacted] p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Lunedì, ore 20,30, [redacted] Francesco Guccini, Gigi e Andrea, Lucio Dalla, Alessandro Bergonzoni, Claudio Lolli e altri.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto Jazz.
[redacted] **NORD.** Rassegna [redacted] in Bo: giovedì [redacted] 21,30 [redacted]certo **Skiantos** (ingresso gratuito). Sabato [redacted] **Living Colour**; 14 **Third** [redacted] 15 [redacted] **Flowers**; 23 **Avanzi Sound Machine**; 2 luglio [redacted] 6 **Faith No More**; [redacted] **Sting**; 27 [redacted] **Rossi.**
[redacted] Ore 21,30 concerti **Zucchero**, 18-19 giugno [redacted]certo **Vasco Rossi**. 17-18/7 [redacted] **U2.**
BUDRIO
[redacted] Riposo.
CASALECCHIO [redacted]
TEATRO [redacted] Riposo.
[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[redacted] Riposo.
[redacted] **COMUNALE.** Riposo.
[redacted] **NUOVO.** Riposo.
FIDENZA
[redacted]. Riposo.
FO[redacted]
[redacted] Riposo.
PI[redacted] Riposo.
LA [redacted] Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. Riposo.
LONGIANO
TEATRO [redacted] Giovedì, [redacted] 21,30 concerto **Francesco Baccini.**
LUGO
[redacted] Rassegna **Pavaglione estate**: 8 luglio concerto Pat Metheny, 15 luglio Compagnia Europea Balletto Raffaele Paganini, 18 luglio Moshe Efrati compagnia Kol-dmama, [redacted] luglio Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virski**, [redacted] agosto Teatro dell'Opera [redacted] Perm, [redacted] ag[redacted] Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
[redacted] **ROCCO.** Riposo
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
[redacted] Riposo.
[redacted]
TEATRO COMUNALE. Ore 21, concerto [redacted]**mber Orchestr**[redacted] dir. Claudio Abbado, musiche Haydn e Beethoven.
STADIO [redacted] 28-30/6, [redacted] 17, concerto [redacted] **Roses.**
PARMA
TEATRO REGIO. Sabato, ore 20,30 e domenica ore 16, **Arcadia** [redacted] **B**[redacted]**le**, dramma comico in tre [redacted] di Carlo Goldoni, Orchestra da [redacted] Teatro Regio. Int. Pa[redacted] Antonacci, Daniela Benori, Stefania Donzelli, Lorenzo Regazzo, Gregory Bonfatti, Mauro Utzeri e Sandra Pario. Regia Ferruccio Soleri, [redacted] e costumi Alberto Nodolini.
[redacted] **PARCO.** Giovedì, ore 18, **«Andavano e andando cantavano»**, azione s[redacted] in musica in [redacted] parti con le scuole elementari, medie inferiori e superiori di Parma e provincia; ideazione e coordinamento Alessandro Nidi, Letizia Quintavalla.
[redacted]
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.
[redacted]
[redacted] **ALIGHIERI** [redacted] Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.
TEATRO [redacted] Riposo.
[redacted]. Riposo.
[redacted]
TEATRO VALLI. Riposo.
[redacted] Riposo.
CAVALLERIZZA [redacted] Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
RICCIONE
[redacted]. 16 luglio-6 agosto **Riccione danza**: 16 luglio Raffaele Paganini in **Etruska**; 22 **Fle**[redacted] compagnia Triana; [redacted] **Balletto dell'Est**. 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea [redacted]; 6 **Moghyballet**.
SALA CENTRALE viale Ceccarini 183. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GIOVANNI IN PERSICETO.
TEATRO COMUNALE. Riposo
SAN LAZZARO DI SAVENA
SALA ARCI PARADISO: Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Per stagione concertistica 1993, domenica, ore 21, concerto Arditti String Quartet, Clau[redacted] Helffer pianoforte.
TEATRO TITANO. Riposo.
[redacted]
TEATRO [redacted]. Riposo.
TEATRO [redacted]. Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26 — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [redacted]
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Film in lingua originale — Ingr. 10.000 rid. Agis.
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

Apollo
v. XXI Aprile 8 — Or.: 20,15/22,30
Rassegna film di qualità: **La rosa purpurea del Cairo** di Woody Allen con Mia Farrow - prezzo ridotto.

[redacted] 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 — Or.:16,30 ult. 22,30 — Aria condizionata — Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, [redacted] apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628 — Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30 — Ingr. 10[redacted]
[redacted]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285 — Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45 /18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Capitol 1
v. Milazzo 1. T. 248.268 — Fer.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che [redacted] non possono sposarsi, continuano ad amarsi attr[redacted] cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

Capitol 2
v. Indipendenza 7 — Tel. 249.30. — Or.: fer. 20,10/22,30 — fest. 15,30 / ult. 22,30
RIPOSO

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.268 — Or.: fer. 20 — fest. 16 / ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Cinema T. [redacted]
v. Cartoleria 42 — Tel. [redacted] — Ore 16 ult. spett. 22,30 — Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701 — [redacted]: fer. 20; fest. 16 — ult. spett. 22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

Embassy
v. Azzogardino 61, t. 555.563 — Or.: fer. 20,10/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Un giorno di [redacted] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted]
v. Lincoln 3. T. 540.145 — Or.: fer. 20,30/22,30. fest: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325 — Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30 — Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [redacted] disposto [redacted] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' [redacted]

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 — Or.: fer. 20/22,30. Sab. e [redacted] 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. [redacted]
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale
V. Indipendenza 5 — [redacted]. 223.73. Fer. [redacted] [redacted]. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Tragica conseguenza
di D. Granier Deferre, con A. Karekis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola [redacted] N.[redacted] 1h 25' **Thriller**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222 — Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605 — Fer. 20; fest. 16,30 — ult. spett. 22,30 — Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [redacted]

Manzoni
v. de' Monari 3 — Tel. 228.804. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
Lo sbirro, il [redacted] e la [redacted]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 418.905 — Or.: fer. [redacted] — Fest.: 16 / ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, [redacted] Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted]
a. Montegrappa 9 — Tel. 232.901. Fer. e fest. 16/18,10/20,15/22,30 — Ingr. [redacted]
La vedova americana
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h **Commedia**

Metropolitan
v. Indipendenza 38 — Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
Un giorno di [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.921 — Or.: fer. 20,30. fest.: 16/17,35/19,15/20,50/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted]ore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] 1
v. Nosadella 21. Tel. 331[redacted]06 — Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. Agis
[redacted]de Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore [redacted] replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

[redacted] 2
v. Nosadella 21. T. 331.506 — Or.: fer. 20,20/22,30 — [redacted]. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000 rid. Agis
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. T.331.506 — [redacted].: 20/22,30; fest. 16 [redacted],10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Fi[redacted]
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [redacted]

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099 — Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Toys - [redacted]
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Odeon [redacted] A
v. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. 20,10/22,30 — fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegitt[redacted] e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40 [redacted]

Odeon [redacted] B
p. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. 20,30/22,30; [redacted]. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

BOLOGNA

Odeon Sala [redacted]
v. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberaski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia
v. A. Costa 69 — Or.: fer. 20,15. fest. 16,30 ult. spett. 22,30 — Ingr. 10.000 rid. Agis
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

[redacted]udio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926 — Or.: fer. 20,20/22,30 — fest. 16,30 / ult. 22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Rialto Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926 — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [redacted]
[redacted]

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000 rid. Agis
[redacted] & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '93) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' [redacted]

Smeraldo
v. Toscana 125 — Or.: 20,10/22,35 — fest.15,30 / ult. 22,35 — Ingr. 10.000 Prima vis.
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

Tiffany D'Essai
p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Or.: 20,30/22,30 in collab. con l'ANCCI — Ingr. 10.000 rid. Agis
Il [redacted] & l'[redacted]
di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, [redacted] riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si inceppa N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Antoniano
v. Guinizelli 3 — Tel. 3467. — Or. 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6 — Tel. 434362 — Ore 15; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15 / ult. 22,30 — Rid. Agis
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14 — Tel. 3824 — Ore 15,30
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34 — Tel. 241.2 — [redacted]: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418 — Tel. 5324 — Or.: 15; ult. 22,30
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

[redacted] Lumière
v. Pietralata 55/A tel. 523.539
Il cinema di Orson Welles: ore 18 **F for fake - Verites et mensog**[redacted] (vers. orig. - trad. sim.). Ore 20,20 **Tutte le mattin**[redacted] **mondo** di A. Corneau. Ore 22,30 **Fino alla fine del mondo** di W. Wenders.

[redacted] Actor's Studio
v. [redacted]rticella 56. T. 37[redacted] — [redacted]. e fest. 10,30; ult. 22,30 — [redacted]
[redacted] all'ultimo gemito
L'eccitata porcona

[redacted]
v. Emilia Pon.te 221 — Tel. 385.871 — Fer. e fest. 15/ult. 22,30 — V.M. 18
A doppio gusto... anal oral

Excelsior
v. della Grazia 7 — Tel. 63.44.635. Fer. 18 — Fest. 15; ult. 22,30 — V.M. 18 rid. Agis
Viziose adolescenti

Minerva
via Matteotti 36 — Tel. 35.70.81 - Fer. 15 — Fest. 15; ult. 22,30 — Viet. min. 18
Le donne del peccato

CESENA

Astra
v.le Osservanza 180 — [redacted]. 22.317. Or.: fer. e fest. 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Toys - Gio[redacted]
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano [redacted]tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Capitol
v. Ravennate 2854 — Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15; ult. 22,35 — Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

[redacted] I
v.le Carducci — Tel. 21.520. Or.: [redacted]. 20; fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Proposta [redacted]
di A. Lyne con R. Redford, [redacted] Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in [redacted] di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [redacted] a [redacted] cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo 2
v.le Carducci — Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Red [redacted]
di J. Dahl, con N. Cage, [redacted] Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combat[redacted] per salvare la pelle. N. V. 1h 38' [redacted]

Jolly
v. Lugaresi 202 — Tel. 331.504. — Or.: fer. e fest. 20/22,30 — Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. Sobborgo F. Comandini — [redacted]. 21.035
OGGI RIPOSO

Verdi
v. Sostegni 7 — [redacted]. 21.069. Or.: 20/22,30; [redacted]. e fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 10.000
Tracce di [redacted]
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' [redacted]

S. Biagio
v. Aldini 24 — Tel. 24.752 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [redacted] relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

FERRARA

Alexander
v. F. Boario 77. T. 69.300 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — L. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] 2
v. Mair 69/p. T. 762.002 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — L. 6000
Un giorno di [redacted] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Apollo B
v. Mair 69/p — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — L. 6000
[redacted]
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Diana
v. S. Romano 145 — Or.: 15 ult. 22,30 — V. M. [redacted]
[redacted] minorenni

Embassy
c. Porto Po 117 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
v. Mortara 173. T. 209.981 — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Mignon
p.ta [redacted]. Pietro 18/20 — Tel. 760.139. — Or.: 15; ult. 22,30 — V.M. 18. Rid. anziani
Gustose di calore bestiale

Ristori
v. Turco 6. T. 206.679
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.580 — Or.: fer. 20,30 — Fest.: 16 ult. spett. 22,30 — L. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale [redacted]

S. [redacted]
v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito
v. Resistenza 7 — Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

[redacted]
v.le Roma 266. Tel. [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — fest. 14,30; ult. 22,30 — Ingr. [redacted]
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.[redacted] — Or.: 20,30/22,30 — fest. 15/16,45/18,40 20,30/22,30
Arte mortale
di Walter Salles Jr, con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' [redacted]

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Or.: fer. 20.15/22,30; fest. 15,30/17,45/20,10 22,30
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. [redacted] (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040 — Or.: fer. e fest. 20/22,30 — [redacted]
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [redacted] Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. [redacted] 40' **Co**[redacted]

Astoria
v. Ribolle 6. Tel. 63.417 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15; ult. spett. 22,30 — Ingr. 6000
Tracce di [redacted]
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' [redacted]

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 — Or.: fer. 20. V.M. 18 — fest. 14,30 ult. 22,30 — Ingr. 6000
Rhonda una bestia in calore...

Lux
v.le Appennino 867 — T. 86557. — Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Mazzini
c. Repubblica 88 — Tel. 27.278. Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 6000
Proposta [redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon
v.le Libertà [redacted]. Tel. 33.369 — Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15; ult. spett. 22,30 — Ingr. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Saffi
v.le Appennino 478 — Tel. 84.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. — Ingr. 6000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [redacted]

Tiffany
v. Medaglie d'Oro 89 — Tel. 400.418 — Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
[redacted] della
buona tavola

IMOLA

Astoria
v. Baruzzi 6
Tel. 650.550
Or.: 21,15
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 1h 53'

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.784
Ingr. 9000
Film per adulti

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

MODENA

Adriano
v. Selmi
Tel. 219.141
.: 14,30; . 22,30
Viet. anni
delle casalinghe

Astra
v. Risorgimento 2
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,50
20,10/22,30
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Cavour 50
Or.: fer. 20,30
Fest. 15,30
Ultimo spettacolo 22,30
. Da giovedì: **Joss che visse nella**

Embassy
vic. Albergo 8
Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40'

7B
v. N. Dell'Abate
T. 238.291.
Or.: 20,45/22,30
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20'

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40'

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel.
Or.: fer.: 20,30/22,30
.: 14,30 / ult. 22,30

v. Gherardi
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. spett. 22,30
Viet. minori 18 anni

Odeon
p. Matteotti 9
Tel.
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Il lingue bagnate

Olimpia
v. Malmusi
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30 / ult. 22,30
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57'

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.381. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '92) — Licenziato dal lavoro, dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Raffaello
v. Formigina 359
Tel. 357.502. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16 17,30/19/20,30/22,30
mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' **Thriller**

Splendor
v. Modonella 8
Tel 822.278
Or.: 16; ult. 22,30
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40'

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. . Or.: .
20/22,30; fest. 15,45/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.178 Spett.
Or.: 21,15
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani lanciano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto 1h50' **Drammatico**

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. 33.216
Or.: 20,30/22,30
Blade
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Lux Sala 1
p.le Bernier 1
Tel.
Or.:
Lo sbirro, il boss e la
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux Sala 2
p.le Bernier 1
Tel. 37.525
Or.: 20,30/22,30
Qualcuno da
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad . N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or.: 20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 265.309
Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.:
CHIUSURA ESTIVA

BOLOGNA

Zucchero ha perso il treno

Ancora segnali negativi per la tournée di Zucchero Fornaciari: sono stati annullati - si presume per insufficiente richiesta - i treni speciali che dalla riviera romagnola avrebbero dovuto portare i fans «Sugar» a Bologna per assistere allo spettacolo in programma stasera allo stadio «Dall'Ara». Chi avesse acquistato il pacchetto «viaggio + concerto» potrà chiedere il rimborso. Intanto, gli organizzatori guardano con preoccupazione all'andamento delle prevendite per lo show del 2 luglio a Firenze (stadio «Artemio Franchi»): secondo dati ufficiosi, si sarebbe tuttora ben al di sotto dei mille biglietti venduti.

PARMA

Verdi Sala 1
v. Paciaudi 10
. 230.476
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

2
10
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30
ESTIVA

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Finché dura a galla
di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure N.V. 1h 45' **Commedia**

Corso
c. Vitt. 61
Tel.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Iris
v. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Blade
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fan**

Plaza
I. Matteotti 15
Tel. 28.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40'

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30
Ingr. 10.000
Due sconosciuti un destino
di J. Kepler, con M. Pfeiffer, D. Hayshert (Usa '92) — 1963. Una psicologhe che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

RAVENNA

Alexander
v. Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
. min. 18
Film per

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Fer. e fest. 20/22,30
Proposta Indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol
v. Salara 35
Tel.
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 84.681
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
Or.: 20,30/22,30
giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa) — Licenziato lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

RAVENNA

. Baracca 3. . 37.306
Or.: 20/22,30
CHIUSURA

s. 19. T. 212.221
Or.: fer. e fest.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al
c. Garibaldi 12
Tel. 30.796 Or.: Fer. 20 . 14,30; Ult. 22,20
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, K. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo Clive . Un essere misterioso, che a cosa minaro; il terrore in cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Alessandro 1
v. M.S. Pietro 51
Tel. 430.664. Or.: Fer. 20
Fest. 14,30; . 22,20
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Alessandro 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.281. Fest. 14,30
Fer.: 20. Ult. 22,20
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Amora 1
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, in un ingorgo stradale, un impiegato si con indicibile violenza alla vita lorna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Amora 2
v. S. Rocco 8
. 436.657
Pi dura siamo a galla
di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Bonarda
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782 Fer. 20
Fest. 15,00; Ult. 22,20
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40'

Capitol
v. Zandonai 2
. 74.247. Fer.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult. 22,30
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Cristallo
v. F. Sonini 2
Tel. . Fer.: 20,30
Fest.: 14,30 / ult.
Toys - cattivi
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
. 439.289 Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta in
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289 Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 38' **Thriller**

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia
s. Tassoni
Or.: 20,30/22,15
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

v. Em. all'Ospizio 69/b
Tel.
: 20,15
Fest.: 15. Ult.: 22,30
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 1
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

1
v. Europa 10
. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr.
di rosso
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46'

v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20
22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40'

Fulgor
c. d'Augusto 154
Tel. 25.633
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia : arrivano l'amore e i guai N. V. 1h **Commedia**

Metropol
s. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr.
Film per adulti

Miramare
v. Olivetti 85
Tel. 372.283
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria fol
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa) — Licenziato lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53'

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr.
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggiate bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sof . N. V. 2h 07' **Drammatico**

Settebello
s. Roma 70
Tel. . Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr.
Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da uomo misterioso il più antico e raffinato modo uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 1h 28' **Thriller**

Supercinema
c. d'Augusto 181
Tel 26.530. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 40'

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Notti selvagge
ALFONSINE
GULLIVER: L'olio di Lorenzo
MODERNO: I nuovi eroi
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Fiorile
STAR: Accerchiato
BARBIANO
DORIA: Un giorno di ordinaria follia
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: La scorta
CORSO: Proposta indecente
EDEN: chiusura estiva
SUPERCINEMA 21 (fest. 15-22,30) **Malcolm**
Trauma
CASTEL
MODERNO: riposo
S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Alive - Sopravvissuti
CASTELNUOVO RANGO
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
: chiuso per lavori
: riposo
riposo
CENTO
ASTRA: La moglie del soldato
ODEON: Un giorno di ordinaria follia
riposo
riposo
adulti
CONSELICE
riposo
COPPARO
Chiusura estiva
riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
: riposo
FERRARA
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: salvagge
SANTI:
: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: chiusura
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: chiusura estiva
METROPOL: chiusura estiva
EMILIA
ITALIA: riposo
LE: ore 20,30; 22,30 - fest.: 16-22,30: **Fuga dal mondo dei sogni**
LAGARO
VITTORIA: Abuso di potere
DUCALE A: La scorta
B: Lezioni di piano
riposo
estiva
riposo
SAN ROCCO: Volevamo gli U2
chiusura estiva
riposo
NUOVO: Film per
MIRANDOLA
riposo
chiuso per
ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30) **Proposta**
PISI
AGOSTINI: La scorta
TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO:
LLO
: chiusura estiva
REPUBBLICA DI MARINO
TURISMO: Gli occhi delitto
NUOVO: Gli spietati
S. riposo
riposo
REVERE
DUCALE: ore 21,15 - Festivi 15-21,15: **Accerchiato**
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO
EUROPA: riposo
RUBIERA
EXCELSIOR: pervenuto
REDUCI: estiva
FANIN: riposo
GIADA: riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIE IN
ore
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. IN
: riposo
MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
Proposta
S. FRANCESCO: chiusura
SAVIGNANO L
per adulti
RUBICONE
MODERNO: riposo
chiusura estiva
VIDI
LA PERGOLA:
ARISTON: chiusura estiva

La Gazzetta dello Sport

76° giro d'Italia

Valle Varaita

Saluzzese azienda di promozione turistica

Città di Fossano

Gli orari della salita in Valle Varaita

CRONO TABELLA	ORA PREVISTA DI PASSAGGIO
Cuneo - Intergiro	14,23 alle 14,54
Busca	dalle 14,51 alle 15,25
Rossana - Colletta	14,55 alle 15,30
Piasco - S. Antonio	dalle 15,08 alle 15,26
Venasca	dalle 15,16 alle 15,53
Brossasco	dalle 15,21 alle 15,59
Melle	dalle 15,29 16,08
Frassino	dalle 15,38 alle 15,55
Sampeyre centro	dalle 15,50 16,32
Casteldelfino	dalle 16,08 alle 16,52
Pontechianale	dalle 16,19 alle 17,05
Chianale - arrivo	dalle 16,27 alle 17,13

MERCOLEDI' 9
GIOVEDI' 10
GIUGNO

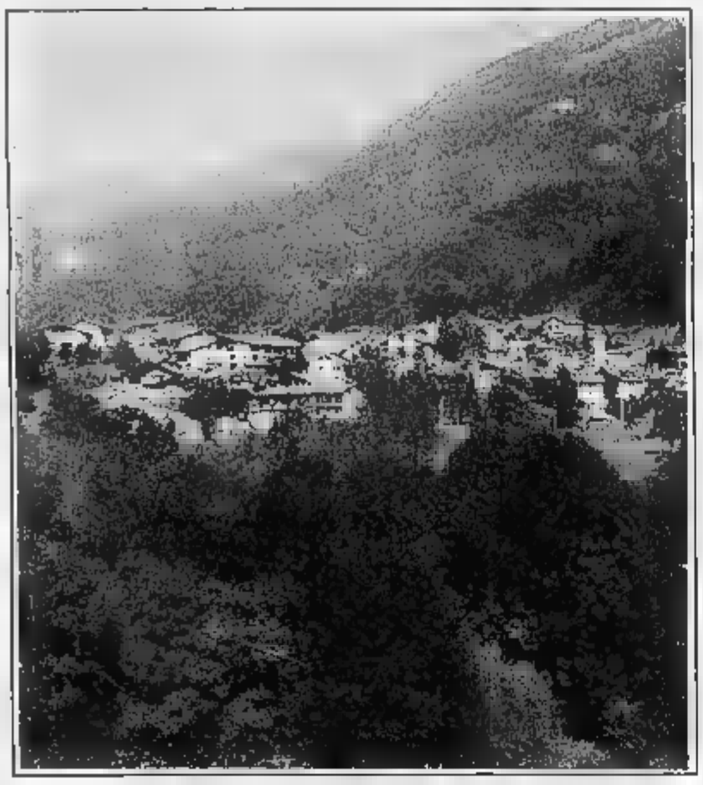
presentano

17ª tappa
VARAZZE - CHIANALE

18ª tappa
SAMPEYRE - FOSSANO

Come arrivare a Chianale

La strada Pontechianale Maddalena-Chianale sarà chiusa dalla serata di martedì 8; Torrette-Pontechianale dalle 7,00 di mercoledì
Verrà istituito un servizio navetta con 12 autopullman da Torrette a Pontechianale. Per il ritorno il servizio avrà termine alle ore 20. A Torrette sono previsti parcheggi e un servizio di elicottero per Chianale.



Sopra Sampeyre, destra Chianale

Per la terza volta il Giro arriva Monviso, quest'anno in Valle Varaita

La Valle Smeraldina per un'estate di sport, folklore e divertimento

PONTECHIANALE. Tutta la Valle Varaita offre durante l'estate un'ampia scelta tra manifestazioni, possibilità di divertimento relax in un ambiente ospitale incontaminato.
Svariate sono le manifestazioni sportive e folkloristiche programmate dalla bassa all'alta valle, innumerevoli sono gli appuntamenti gastronomici legati alle feste popolari e alla tradizione locale.
La Smeranda è il luogo ideale per le pedalate in mountain bike, o discese con il trottinerba, o ancora per provare l'emozione della canoa, del windsurf della vela sul lago Pontechianale.
Per non dire poi delle decine di sentieri idonei alle escursioni e al trekking, a piedi con gli stupendi cavalli di Merens.

Amii Stewart allo spettacolo del Giro

FOSSANO. Mercoledì sera in Piazza Castello avrà luogo lo spettacolo musicale offerto dalla FIAT in tutte le sedi tappa del Giro. La serata inizio alle ore 21,00, come vedettes Amii Stewart, Niki Giustini, Stefano Nosei, Ambra Orfei, Francesco Scimemi.
Presenta Federica Panicucci

Saluzzese
azienda di promozione turistica
SERVIZIO INFORMAZIONI
APT del Saluzzese - Sede e ufficio informazioni IAT
Saluzzo - Palazzo Solaro di Monasterolo - Via Griselda 6
Tel. 0175 46.710 - Fax 46.718

Nel Comune di Pontechianale, mercoledì 9 e Sampeyre giovedì sarà istituito un ufficio turistico mobile.

Giovedì Fossano ospita un passaggio e l'arrivo in viale Regina Elena

Nella Città degli Acaja otto secoli di storia all'ombra del castello

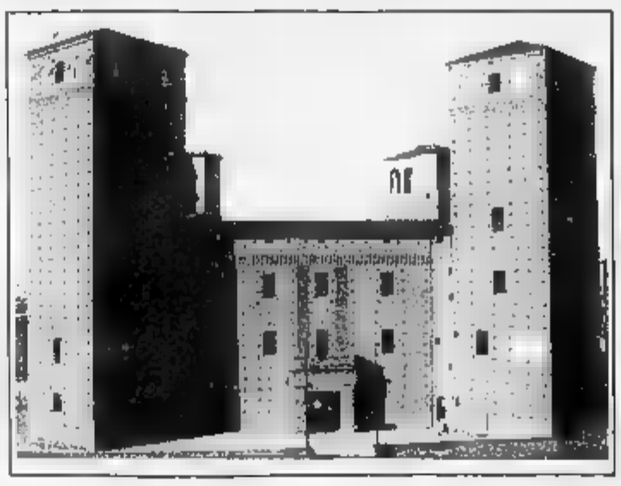
Gli orari del «Giro della Granda»

CRONO TABELLA	ORA PREVISTA DI PASSAGGIO
Sampeyre	ore 13,15
Brossasco	dalle 13,35 alle 13,36
Colle d'Isasca	dalle 13,47 alle 13,50
Saluzzo	dalle 14,03 alle 14,08
Monasterolo	14,20 alle 14,27
Savigliano-Intergiro	dalle 14,28 14,35
Fossano - arrivo	14,49 alle 14,58
Cervere	dalle 15,04 15,15
Cherasco	dalle 15,14 15,26
Carrù	dalle 15,55 alle 16,11
S. Albano S.	dalle 16,27 16,46
Fossano - arrivo	16,37 alle 16,57

... e di quelli tv

ITALIA 1	ore 10,45/11,45	ITALIA DEL GIRO
	ore 15 circa	TELECRONACA DELLA GARA
	ore 22,30/23,00	GIRO SERA
RAI UNO	ore 18,15 circa	QUELLI DEL GIRO

FOSSANO. La Città ospiterà anche quest'anno, oltre l'appuntamento eccezionale costituito dal Giro d'Italia, una importanti manifestazioni raggruppate nell'Estate degli Acaja.
Passiamo in rassegna alcune date dell'intenso programma: sabato 12 piazza Castello avrà luogo il via del «Tour nelle Langhe» e il «Raduno Ferrari». Alla sera è previsto il concerto cori polifonici Capomele di Laigueglia del Nigritella di Predazzo; domenica 13 Geroge Anthoni si esibirà in concerto country; sabato e domenica 20 il momento di maggior interesse costituito dalla Giostra dell'oca dal Palio dei borghi. I sei borghi fossanesi si contenderanno nell'arena piazza Castello il prezioso drappo.
Martedì 22 giovedì 24 i giovani di Fossano saranno impegnati nei giochi frontiere di «Giochi in Piazza»; domenica 27 torna la rimaneggiata formazione dei Nomadi; martedì luglio grande conclusione con il concerto dei Pooh.



sinistra: Il Castello degli Acaja (foto Dutto)
Sopra: La Giostra dell'oca (foto Dutto)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 8 Giugno 1993 cn 39

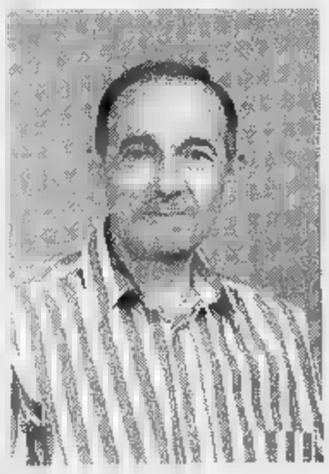
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
IBM

Un'alta affluenza alle urne: cinque consiglieri donne a Roddi d'Alba, ballottaggio a Sambuco

Dieci Comuni hanno scelto nuovi sindaci

Domenica nel Cuneese confermati 12 primi cittadini


Luigi Ciriotti, 60 anni

CUNEO. In tutti i 23 Comuni della «Granda» la domenica elettorale si è svolta regolarmente. Erano chiamati alle urne 21.674 cittadini. Dovunque è stato superato il 75 per cento di afflusso ai seggi, anche a Demonte (77,6%), dove c'erano stati «suggerimenti» ai cittadini perché disertassero le urne.

Dieci i paesi che hanno scelto nuovi sindaci: 12 le conferme. Sambuco è l'unico Comune in cui non si conosce ancora il nome del sindaco: bisognerà attendere il ballottaggio di domenica 13 giugno: i due candidati, infatti, Mario Barra e Giovanni Battista Fossati, hanno ottenuto lo stesso numero di voti (37). Il caso è piuttosto singolare, perché, a differenza di quanto avviene nei Comuni al di sopra dei mille abitanti (si va al ballottaggio se nessun candidato a sindaco ha superato il 50 per cento dei suffragi), nei paesi più piccoli si passa al secondo turno soltanto nel caso di coincidenza perfetta del numero di voti.

Il Comune più «femminista» del Cuneese è Roddi, dove la riconferma alla carica di primo cittadino di Elsa Malferrari (sindaco da 18 anni) si è accompagnata all'ingresso in Consiglio di cinque donne, su dodici seggi disponibili. La più giovane consigliere è stata eletta a Caprauna, in Alta Val Tanaro: è Patrizia Rolando, diciannovenne candidata nella lista di sindaco, che ha ottenuto quattro preferenze.

Un risultato meno soddisfacente di quanto, forse, aveva sperato, è stato ottenuto dalla «squadra» della Cassa rurale e artigiana di Bene Vagienna: il vicepresidente dell'istituto di credito, Matterino Dogliani, ha mancato l'elezione a sindaco a Narzole, e il direttore, Luigi Audino, non è riuscito a conquistare la poltrona di primo cittadino a Bene Vagienna: entrambi saranno consiglieri di minoranza.

L'unico Comune di Langa in cui si presentavano tre candidati, Grinzane Cavour, ha vista la riconferma del sindaco uscente, Franco Sampò.

Ecco le percentuali di votanti in alcuni paesi: Roddi, 92%; Grinzane, 90,4; Bergolo, ; Santo Stefano Belbo, 90,9; Treiso, 86,8; Barbaresco, 81,9; Narzole, 91,5; Entracque, 79; Valdieri, 86,4; Sambuco, 78,4; Vinadio, 77,4; Lequio Tanaro, 91,8; Briga Alta, 94; Bene Vagienna, 88,4. [r. s.]

Un ragioniere di 55 anni governerà Bene Vagienna

Alessandro Aguzzi

BENE VAGIENNA. Nella sfida tra i ragionieri ha vinto Alessandro Aguzzi, 55 anni, direttore della filiale della Banca Popolare di Novara; con 1267 voti contro ha battuto il collega della Cassa rurale e artigiana Luigi Audino. Terzo posto per il verde Piergiorgio Manzo, impiegato a Bra, che si è fermato a 148. Undici dei sedici posti in Consiglio comunale sono andati alla lista vincente «Impegno e rinnovamento», cinque a «Per Bene», mentre «Bene domani» è rimasta a .

«E' un inatteso - dice Francesco Allodi, della lista che ha ottenuto il massimo dei consensi -: adesso dobbiamo unire le forze e collaborare anche con chi ci è stato avversario durante la campagna elettorale. Fra i consiglieri non ci sono componenti della precedente amministrazione, ma soltanto un gruppo di tecnici che vuole lavorare per il paese».

Questi i consiglieri della lista «Impegno e rinnovamento»: Francesco Allodi (56 preferenze); Lorenzo Bellino (31); Andrea Blua (61); Massimo Costamagna (40); Stefano Curti (26); Luciana Della (157); Domenico Fea (38); Giovanni Carlo Oreglia (54); Matteo Servetti (29); Simona Servetto (24). Lista «Per Bene»: Luigi Audino; Giovanni Costamagna (56); Michelangelo Fessia (98); Giuseppe Gerbaudo (42); Nazzareno Grechi (75). [l. f.]

E a Santo Stefano Belbo torna in carica il medico

S. STEFANO BELBO. Appena 35 voti su 3097 votanti (poco più dell'1 per cento) hanno fatto la differenza nel capoluogo della Valle Belbo. Alla fine l'ha spuntata lo sfidante Luigi Ciriotti, medico chirurgo sessantenne, già sindaco di Santo Stefano Belbo dal 1966 al 1973.

Ciriotti ha ottenuto 1623 voti contro i del sindaco uscente Giovanni Franco Ceretto, 53 anni, agente di commercio. A distanza di vent'anni esatti, Ciriotti quindi a guidare l'amministrazione del vinicolo e commerciale al confine con l'astigiano.

«Sono soddisfatto risultato, anche perché fa piacere notare che si è ancora tenuti in considerazione dai cittadini anche a distanza di molti anni» ha commentato Ciriotti, che guidava la lista numero uno, simboleggiata da un libro aperto e da un grappolo d'uva, riferimento casuale a Pavese e Moscato, punti riferimento del suo programma elettorale.

Con Ciriotti entrano in Consiglio comunale Marcello Dotta (227 preferenze); Gianmario Guglielmetti (100); Domenico Cannito (83); il terzino di pallone elastico serie A Pier Giorgio Alossa (53); Giorgio Forno (52); Alessandro Boido (46); Fernando Bongiovanni (41); Carmelina Boido (36); Sergio Grimaldi (33); Paolo Capello (27) e Mauro Fracchia (25).

Assieme a Ceretto, capolista di «Collaborazione e Progresso», simboleggiata dalla torre del paese, faranno invece parte del Consiglio l'ex vicesindaco Mario Crema (208 voti) e gli Giuseppe Pezzola (96), Ferdinando Fabiano (84) e Claudio Casale (75). A Santo Stefano l'affluenza alle è stata 90,9% (40 schede bianche e nulle). [c. o.]

L'incidente è avvenuto nella campagna di Cervere, vittima un impiegato di Alba

Cade da cavallo e muore annegato

L'uomo (48 anni) mentre guadava il fiume Stura è stato disarcionato dall'animale ed è finito nell'acqua La corrente l'ha trascinato per un chilometro. I funerali oggi pomeriggio (ore 16) di Grinzane Cavour

Gilberto Asteggiano

CERVERE. Un albese di 48 anni, Gilberto Asteggiano, abitante in località Piana Gallo 5, impiegato, è morto annegato nello Stura: è caduto nel fiume mentre lo attraversava a cavallo. La corrente l'ha trascinato per circa un chilometro. E' accaduto domenica pomeriggio, verso le 16,30, nelle campagne di Cervere, località Tetti Chiaramelli. L'Asteggiano, appassionato di equitazione, si dedicava a questo sport nel tempo libero. L'altro lo stava facendo un'escursione in compagnia di altre due persone: non era la prima volta che attraversava il d'acqua, ma domenica il cavallo è probabilmente scivolato, disarcionandolo. In questo periodo il fiume è ingrossato e l'impiegato non è riuscito a mettersi in salvo.

Gli amici hanno subito dato l'allarme. Il esanime dell'uomo, notato da un pescatore, è stato recuperato nei pressi di un isolotto. Sono intervenuti i carabinieri e l'elisoccorso di Savigliano. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Cervere.

L'Asteggiano praticava numerosi sport. Era molto stimato alla vinicola Damilano di Barolo, dove lavorava da anni, svolgendo diverse mansioni. Lascia la moglie, Anna Galvagno, 47 anni, dipendente dell'azienda vinicola Marchesi di Barolo e due figli: Diego, 22 anni, è impiegato all'industria dolciaria «Ferrero» di Alba, e Luca di 19, geometra, che lavora nello studio di un architetto.

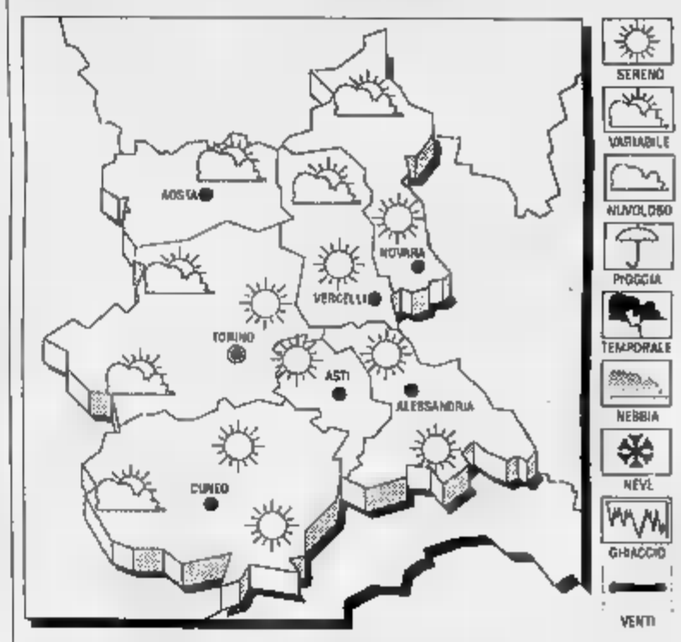
La procura ha già rilasciato il nulla osta per i funerali che si svolgono oggi pomeriggio, alle 16, nella parrocchia di Gallo Grinzane. Sarà sepolto nel cimitero di Grinzane Cavour, accanto al padre Giovanni, morto 12 giorni fa. [g. f.]

CONDANNATA

Investì e uccise una donna

Caterina Riella, 84 anni, originaria di Castagnole Lanze e domiciliata a Limone in via San Giovanni, è stata condannata dal pretore Raffaele Arcidiacono (canc. Guido Marchetti) a mesi di reclusione per avere, alla guida di una «Y10», travolto e ucciso Enrica Covina, 81 anni, residente a Genova in via Ausonia, ma che all'epoca dell'incidente, il 18 luglio 1991, era a Limone. Il pm Claudio Demaria aveva proposto 4 mesi mentre il difensore, avv. Rossana Ronfani di Asti, ha chiesto il minimo della pena. La Riella, appena uscita dal condominiale, nell'immettersi in via San Giovanni aveva perso il controllo dell'auto. La «Y10» dopo avere danneggiato altre vetture parcheggiate nella zona, aveva investito Enrica Covina che stava camminando sul marciapiede. L'anziana villeggiante, ricoverata all'ospedale, era morta il giorno dopo. [g. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo o poco nuvoloso. Durante le ore centrali della giornata aumento della nuvolosità a ridosso dei rilievi possibili temporali in lieve aumento. Deboli . Annuvolamenti a stratificato con possibilità di locali rovesci.

LE DI
: 31,1; min: 15,3; media:

UN ANNO FA
Max: 22; min: 14,2; media: 18,4

IN
Torino 32; Novara 30; Alessandria 32; Aosta 28; Asti 30; Vercelli 28

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

dbios
CENTRI DI LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE

Sede centrale: 0174/40336-7
Torino - Cuneo - - Fossano - Mondovì - Saluzzo - Savigliano -
LINEA VERDE: 167/808.013

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

Il «Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che dà un tetto di caduta di peso sino a kg mese e si articola in quattro fasi.
In primo luogo viene fatta la valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento peso può collegata fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione determinati farmaci, alla migliore o peggiore funzionalità del metabolismo base. Non ultime vanno naturalmente considerate abitudini alimentari che si hanno.
Quando il quadro anamnestico è completo, si procede alla seconda fase in cui la persona, se sottoposta a trattamento, frequenta una volta a settimana il centro più vicino per una seduta della durata di un'ora circa.
La media d'impegno nel tempo è di 4 settimane valutando prioritariamente il numero di kg da perdere considerando un calo di circa 10 kg . Nella terza fase persona è vista il profilo rassodativo; infatti, se non è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tessuti: in questo i tempi e la durata trattamenti sono prevedibili, anche l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese e più.
L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento valutazione iniziale perché indubbiamente combattuta la e poi si stabilizza il risultato con un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nei casi di obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente sedute libere che hanno effetto localizzato mirato a problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri calo molto velocemente.

Subito dopo la chiusura delle scuole saranno aperti in città sei centri di assistenza per i ragazzi

«Estate giovane» nelle parrocchie

Gli oratori che organizzano attività sportive e di intrattenimento sono San Paolo, Salesiani, Sacro Cuore, Duomo Tomasini e Cuore Immacolato di Maria. Previsti anche soggiorni in colonia e campi di lavoro per maggiorenni

CUNEO. Sta per iniziare in città l'«Estate ragazzi»: dopo la fine delle lezioni le Elementari e Medie, negli oratori delle parrocchie prenderanno avvio attività sportive e di intrattenimento bambini e ragazzi in vacanza. Ecco il programma nelle varie comunità.

San Paolo (via Fenoglio 47, tel. 49.182): l'Estate Ragazzi si svolgerà nel quartiere 14 giugno al 2 luglio e dal 6 al 10 settembre. Spiega uno dei sacerdoti responsabili: «Partendo dal racconto "Il paese dei pozzi", comune a tutte le parrocchie, ci saranno molti momenti di dialogo. Il lunedì sarà dedicato a un grande gioco, il martedì si andrà in piscina, mercoledì e venerdì saranno dedicati ai laboratori per lavori manuali, il giovedì a una gita. Alla fine ci sarà spettacolo. La vendita degli oggetti fatti dai ragazzi e le piccole offerte che faranno rinunciando al gelato, serviranno per la costruzione del pozzo in Somalia». Da segnalare il «campo famiglia», dall'1 all'8 agosto, e dal 27 giugno al 22 agosto (per i maggiorenni) il campo di lavoro «Emmaus» in Cuneo. Dal 22 al 29 agosto viaggio a Taizé, in Francia.

Salesiani (via Bosco 15, tel. 69.25.16): dal 14 giugno all'11 settembre, del regolamento dell'oratorio. Dal 16 al 20 giugno c'è il turno per i giovani nella colonia di S. Giacomo Entracque. Dal 27 giugno al 10 luglio è il turno delle ragazze, mentre i ragazzi avranno dall'11 al 25 luglio. Sempre in luglio ci saranno i «Campi animatori»: due a Peveragno, altri in Valle d'Aosta. Una settimana di settembre sarà dedicata alla «Settimana in bici». Dall'1 al 15 settembre saranno le «olimpiadi».

Cuore Immacolato di Maria (via Bianco 1, tel. 69.291): dal 14 giugno al luglio. Coinvolge ragazzi e ragazze delle elementari e delle medie più le famiglie e 50 animatori. Sono previsti campeggi, con turni diversi, per giovanissimi e studenti delle medie. Sabato 12 giugno è prevista gita a Gardaland. «In collaborazione il Sacro Cuore e in accordo con la Caritas - spiegano in parrocchia - organizzeremo l'Estate Ragazzi in un paese albanese, Stroka». In luglio previsto un pellegrinaggio notturno a S. Anna di Vinadio, a piedi. Il 15 luglio e il agosto «campeggio famiglia» ad Argentera. Dal 6 all'11 settembre i «Giochi di Settembre». Infine, dal 17 al 19 settembre, Campo scuola giovani.

Sacro Cuore (via Mons. Peano 3): nei periodi 14 giugno-10 luglio e 6-11 settembre. «E' un'esperienza che coinvolge molti ragazzi - spiega don Pier Giorgio -. Il fine non è quello del puro gioco, ma aiutare i giovani a comprendere i valori importanti dell'esistenza. In luglio ed agosto saranno campi scuola ad Argentera (per giovani anche per adulti).

Duomo (via Seminario 3, tel. 69.36.30). Due i i: 21 giugno-30 luglio, 16 agosto-3 settembre. Oltre alla Cattedrale, sono comprese la parrocchia S. Maria e S. Ambrogio. L'attività si svolge nel cortile del seminario e nei locali messi a disposizione dalla Cattedrale. Quest'anno è possibile fare i compiti delle vacanze con l'aiuto degli animatori.

Tomasini (via Bersezio 2, tel. 69.52.15): l'attività estiva dei Padri Gesuiti inizia il luglio, con il soggiorno di vacanza per giovani e ragazzi a Garessio. I turni termineranno il 21 agosto. Dal 5 all'11 luglio al monastero di S. Biagio di Mo- In agosto, 4 al 12 e dal 12 al 20, a S. Giacomo di Entracque ci saranno due settimane di studio sulla Bibbia. [r. s.]

Un momento di festa in palestra durante l'«Estate ragazzi» dello scorso anno

Escursioni con l'Arci

CUNEO. L'«Arci ragazzi» organizza (fino al 31 agosto) 5 escursioni naturalistiche nelle Valli Gesso, Stura, Macra, Pesio e Grana. In giugno e luglio sono previsti centri una settimana (12 partecipanti per turno) S. Anna di Valdieri, Stroppo, in Valgrana, a Bersezio in Valle Pesio. In luglio e agosto ci saranno tre escursioni di due giorni nelle Valli Macra, Pesio, Grana. Inoltre, una volta alla settimana, sono previsti 4 laboratori creativi (laboratorio modellaggio, sul colore, espressione corporea, costruzioni) al parco Monviso Cuneo.

Saranno organizzate anche quattro giornate ecologiche, per coinvolgere la cittadinanza in una di miglioramento delle aree urbane: corso pratico di riconoscimento di specie arboree, tecniche di piantumazione e semina, recupero ambientale di degradate (aree fluviali, ripe, altipiano) studio cielo e tecniche di orientamento, e altre ancora. Sarà possibile, inoltre, contribuire al progetto educativo «La città possibile». [r. c.]

DALLA GRANDA

CENTALLO

Scontro e Boschetti, due feriti

Due feriti l'altra notte in scontro fra due auto in frazione Boschetti sulla statale per Villafalletto. Si tratta di Giuseppe Perrone, 20 anni, via Piasco a Costigliole Saluzzo e Silvia Donadio, 18 anni, Antica Cuneo a Busca. I due giovani la rispettivamente in 30 e 15 giorni.

Consiglio comunale aperto sulla scuola media

Stasera, alle 21, nel salone del municipio si terrà consiglio comunale aperto per discutere dei problemi attinenti al mantenimento della scuola media del paese.

ANFFAS

Nuova sede del centro «Fiordaliso»

L'Anffas (associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali) ha aperto, nei locali dell'ex-scuola elementare di Tetti Pesio, concessi in comodato dal Comune, la sede del centro occupazionale «Fiordaliso».

Corteo tifosi per scudetto del Milan

Centinaia di giovani hanno partecipato domenica pomeriggio alla sfilata e al corteo di tifosi svoltosi corso Nizza e piazza Galimberti per festeggiare lo scudetto del Milan.

TURISMO

Ville e giardini della Costa Azzurra

Sono aperte le iscrizioni all'escursione a Cap Ferrat, in programma sabato 19 giugno, alla scoperta delle ville Kérylos, Fondazione Ephrussi de Rothschild e dei giardini della Costa Azzurra. La partenza è prevista alle 6,40 da piazza Galimberti. Per informazioni 0171/66.119.

«Gasda» di Saluzzo

Cooperativa interrompe l'attività

SALUZZO. Ha cessato l'attività cooperativa alimentare «Gasda» e trenta persone hanno perso il lavoro.

Nelle settimane scorse, l'azienda saluzzese, che alcuni dettaglianti della zona, aveva chiuso i battenti, per vi problemi economici. L'attività si svolgeva con l'acquisto della merce, direttamente dai fornitori, da parte duecento soci che, attraverso la cooperativa, la rivendevano al dettaglio.

Nelle ultime settimane alcuni clienti non sarebbero più stati in grado far fronte ai menti. Da qui la crisi di liquidità della cooperativa lo stato di insolvenza, che ha determinato l'avvio della procedura fallimentare, davanti al tribunale. Tutti gli operai gli impiegati sono stati regolarmente retribuiti e liquidati.

Sul futuro dell'azienda ora è stata avviata trattativa con gruppo di distribuzione alimentare, la «Sigma» di Piacenza, che ha sarebbe intenzionata a subentrare alla «Gasda». [g. ne.]

Medie di Morozzo

Una mostra dei ragazzi sull'oasi

MOROZZO. Chiude oggi nella cappella di San Rocco la mostra allestita dagli allievi della media statale «Vincenzo Peyrone» sull'oasi naturalistica di Crava-Morozzo, dopo studio condotto con l'appoggio dell'ente Parco Valle Pesio. I ragazzi hanno sviluppato durante tutto l'anno scolastico il lavoro, che si articola in tre se: studio naturalistico, collocazione nel contesto del territorio e rapporti la popolazione.

La ricerca carattere storico-culturale è stata condensata in un volume, realizzato con la tecnica del fumetto e pubblicato con la sponsorizzazione delle Casse rurali e artigiane di Margarita e Rocca de' Baldi.

Nell'ambito dell'iniziativa, gli alunni delle sezioni staccate di Castelletto Stura e i loro coetanei della Media San Rocco Castagnaretta di Cuneo, ieri sera, nella cappella di San Rocco a Morozzo, si esibiti in concerto strumentale, con musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. [r. c.]

Aveva 62 anni

Sepolto ieri a Fossano Luigi Garino

Luigi Garino era noto e stimato in Fossanese. Da molti anni gestiva l'agenzia distributiva di giornali e riviste

FOSSANO. Una folla commossa ha partecipato ieri mattina ai funerali di Luigi Garino, 62 anni, titolare dell'agenzia di distribuzione di giornali per l'area fossanese, morto, a di una malattia dal decorso fulminante, all'ospedale «Santissima Trinità».

La messa funebre è stata celebrata nella chiesa del Salice viale Regina Elena, a Fossa-. La salma è stata tumulata nel cimitero cittadino. Garino lascia la moglie Mariuccia e la figlia Laura. [n. c.]

Nasce comitato

Busca, sì al Centro antidroga

BUSCA. E' stato costituito il comitato per il «sì» all'insediamento di una comunità per il recupero tossicodipendenti nella Villa Ferrero, in vista del referendum popolare convocato per il 18 luglio.

«Il nostro "sì" - spiegano i promotori del comitato - nasce dalla ferma volontà di contribuire attivamente a dare una soluzione positiva, per quanto parziale, al problema della droga, già ampiamente presente nella nostra città. E' scelta di civiltà profonda solidarietà con persone particolarmente svantaggiate».

«Tra le altre motivazioni - dicono i fautori del "sì" - bisogna anche tener presente che, in base piani di lavoro della comunità, in dieci anni la struttura di recupero potrebbe reinserire nella società più novanta ragazzi. Speriamo in un esito positivo del referendum».

Per le adesioni al comitato buschese per il «sì» telefonare, durante le ore serali, allo 0171/945.556 oppure allo 0171/945.641. [c. g.]

Da oggi si raccolgono generi di prima necessità e medicinali

Un ponte di aiuti della Cri tra il Cuneese e la Bosnia

CUNEO. La Croce Rossa cuneese scende in campo in favore dei profughi dell'ex Jugoslavia e organizza un ponte di aiuti alle popolazioni che hanno assistito al massacro e alla distruzione dei loro paesi. E' stata lanciata una raccolta di generi alimentari, medicinali e generi di prima .

«Nei giorni scorsi - spiega il presidente provinciale della Cri, Gianni Vercellotti - abbiamo ricevuto un appello dai dirigenti regionali della Croce Rossa di Trieste. Subito ci siamo resi disponibili a collaborare all'attività umanitaria. L'invito a partecipare alla raccolta è rivolto anche alle aziende che potranno contribuire in modo significativo all'iniziativa».

«Alla fine del mese - precisa Livio Chiotti, ispettore della Cri -, una di camion furgoni partirà dalla "Granda" diretta a Trieste nei campi di raccolta e proseguirà per alcuni centri della Slovenia e della Croazia, dove i volontari consegneranno i pacchi di solidarietà». La mobilitazione interessa tutte le delegazioni e i sottocomitati della Croce rossa nel Cuneese.

Il presidente Cri Gianni Vercellotti

I centri di raccolta sono: Alba, via ospedale 13; Albaretto Torre, via Umberto I 2; Barge; Borgo San Dalmazzo, Boves; Bra, San Giovanni Lontano 31; Busca, corso Romita 58; Caraglio, via Dante 1; Casteldelfino, piazza municipio 2; Cuneo, Francia 15; Demonte, via Cavour 1; Dronero, via XXIV maggio 3; Limone, via Roma 32; lle, via Tre Martiri 2; Mondovì, via Cuneo 27/C; Monesiglio, piazza Cavour 25; Morozzo, via Galimberti; Neive, via Cesare Pavese 5; Niella Belbo, piazza Mercato 18; Niella Tanaro, via XX settembre 108; Peveragno, via della Chiesa 4; Pontechianale, piazza Caterina 49; Racconigi, piazza Santa Maria 2; Sampeyre, via Roma 44; Sommariva Bosco, via Alasia 2; San Michele Mondovì, via Michelotti 2; Vinadio, via ospedale.

«L'attività umanitaria - giunge Maria Vittoria Lombardi, presidentessa del comitato femminile della Cri - può salvare vite e collaborare alla speranza pace. I camion con viveri e medicinali saranno consegnati direttamente ai profughi e alle popolazioni. Si cercherà di fare qualcosa anche per la ricostruzione delle case». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Giochi della gioventù disorganizzati

Il 25 maggio si è svolta la festa comunale dei «Giochi della gioventù» di atletica leggera, la partecipazione degli alunni delle scuole elementari del 2°, 3° e 4° circolo didattico di Cuneo.

Il Comune Cuneo, «organizzatore» dei giochi, oltre a mettere gentilmente a disposizione il campo di atletica corso Francia, non ha fatto assolutamente nulla.

Tutta l'organizzazione è ricaduta sulle spalle di due soli inviati Fidal e un cronometrista alle prese con centinaia di ragazzi scatenati, da organizzare in una decina di gare, con punte di oltre 50 partecipanti a gara.

La manifestazione, ovviamente, si è svolta in modo molto caotico.

Un momento di allegria e di «stare insieme» si è trasformato un cattivo esempio di disorganizzazione di superficialità.

Da un punto di vista didattico e educativo si è trattato di un fatto dannoso e controproducente.

Dato che questo stato di cose perdura da alcuni anni, sarebbe auspicabile per il futuro un impegno più serio da parte del Comune: in caso contrario sarebbe più dignitosa la rinuncia alla (si fa per dire) organizzazione dei Giochi della Gioventù.

Con la rinuncia a giochi disorganizzati, il Comune potrebbe evitare una brutta figura, e un pessimo esempio a molti ragazzi.

Gli insegnanti del IV Circolo scuole elementari, Cuneo

«Soleri» senza buche per il Giro d'Italia

Per tutto l'inverno il manto stradale del viadotto Soleri è stato pieno di buche. Difficile, quindi, percorrerlo senza guai all'auto e pericolo incidenti. L'altra mattina, invece, i lavori di ripristino della strada si iniziati e, dopo anni incuria, si stanno anche togliendo le erbacce. Tutto questo, suppongo, perché passerà il Giro d'Italia, tappa Varazze-Pontechianale.

Famiglia Cavallera, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.
Alba: 31.63.13. **Crl:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo Dalmazzo: 260.013
Bra 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.456
Caraglio: 619.102
: 72.31
95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio:
La : 50.116
: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
Vinadio: 95.126

GUARDIA MEDICA

a, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 3161
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Cava 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, Nizza 46/D, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, Rossetti 3/A, tel. 44.02.54.
Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 41.20.61.
Fossano: *Ausonia*, via C. Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425.
Saluzzo: *San Chaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71 22.58.

pronto intervento

Cuneo: 112 - : 441.333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; 474.44; **Racconigi:** 553.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Quaglia Pietro (residente a Saluzzo); Olocco Giovanni (Villafalletto); Bergia Mattia (Racconigi); La Porta Francesco (Savigliano); Borgognone Eleonora (Savigliano); Callegari Cecilia (Torino); Tarditti Tasio (Buenos Aires - Argentina); Rocco Federico (Bra); Bodrero Elena (Savigliano); Bertaggia Nicolò (Villafranca Piemonte); Conte Federico (Fossano); Gastaldi Si- (Centallo); Badellino Emilia (Fossano); Racca Ella (Fossano); Preve Giulia (Tarantasca); Giorde- Beatrice (Savigliano); Giffra Nicolò (Villanova Mondovì); Bertaro cecilia (Torino); Maero Michael (Revello); Frau Gabriele (Carignano); Vaschetti Diego (Carmagnola); Ghigliano Annalisa (Genola); Battaglino Agnese (Bra); Ghigo Letizia (Savigliano); Amato Giosuè (Frabosa Sottana); Gamero Jessica (Savigliano); Ghia Irene (Carmagnola).
MORTI. Panero Maddalena, anni (residente a Savigliano), pensionata; Salusso Michele, 76 anni (residente a Savigliano), pensionato; Gullino Veronica, 75 anni (residente a Torino), pensionata; Boero Giovanni, 81 anni (residente a Barge), pensionato; Bergesio Margherita, 71 (residente a Savigliano), pensionata; Gavatorta Elisabetta, 93 anni (residente a Savigliano), pensionata; Tortone Antonia, 71 anni (residente a Monasterolo di Savigliano), pensionata; Bovero Margherita, 78 anni (residente a Ostana), pensionata; Panero Stefano, 83 anni (residente a Cherasco), pensionato; Ravetto Maria, 69 anni (residente a Faule), pensionata; Bobba Rosa, anni (resiente a Savigliano), pensionata.
MATRIMONI. Rovera Enzo, 33 anni (residente a Savigliano), operaio, con Manacorda Maria Grazia, 31 anni (residente a Savigliano), impiegata; Lingua Leonardo, anni (residente a Castellatto Stura), operaio, Davide Liliana, anni (residente a Savigliano), impiegata; Raniari Pietro, 33 anni (residente a Savigliano), meccanico, Casale Franca, 29 anni (resi- a Savigliano), impiegata; Deandreis Claudio, anni (residente a Savigliano), impiegato Mainero Roberta, anni (residente a Savigliano), studentessa; Tribunella Maurizio, 23 anni (Savigliano), carpentiere, Di Giosia Barbara, 22 anni (Savona), magazziniera; Ferraro Gianfranco, 49 anni (Cherasco), artigiano, con Cravero Maria Vittoria, 47 anni (Cavallermaggiore), pensionata.

APPUNTAMENTI

UISP

Escursionismo acquatico

Stasera, alle 20,45, alla sede della Uisp, in via Fossano 1 a Cuneo, prenderà il via stage di escursionismo acquatico. Il programma prevede lezioni in Valle Roya e Vesubie, alla scoperta dei canyon. Per informazioni telefonare allo 0171 / 412241 o 261906.

OSPEDALE

Convegno di cardiologia

Sabato, alle 9, nel salone dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, si terrà convegno su «Verifica di qualità e riduzione dei costi in cardiologia interventistica».

TEMPO LIBERO

La festa della classe '50

L'associazione «classe 1950» organizza, domenica, alle 12, una polentata e, alle 20, spaghettata al parco Marquet di Boves. Per iscrizioni rivolgersi al caffè Nazionale di piaz- Galimberti 11 o alla sede di Caraglio 15, tel. 0171 / 402794.

Nel paese della Valle Stura contrapposti il segretario provinciale psi e l'ex messo comunale

Sambuco va al ballottaggio il 20 giugno

Parità tra i candidati sindaci, sei schede contestate

SAMBUCO. Nel piccolo paese dell'Alta Valle Stura i due candidati a sindaco, Mario Barra e Giovanni Battista Fossati, hanno ottenuto lo stesso numero di voti, 37. Per il nome del primo cittadino si dovrà attendere il ballottaggio, in programma il giugno.

E' l'unico caso nel Cuneese di ricorso al secondo turno elettorale. La legge prevede il ballottaggio nei Comuni sotto i 15 mila abitanti quando si registra assoluta parità, com'è accaduto domenica a Sambuco.

Ma ci state contestazioni su sei schede. Entrambe le formazioni vantano tre voti provvisoriamente non assegnati (gli elettori avrebbero indicato in modo irregolare la loro preferenza).

Giovanni Battista Fossati, candidato della lista 1 «Collaborazione e progresso» ha 56 anni, è pensionato, vicepresidente della Provincia e attuale segretario provinciale del psi.

Mario Barra, 47 anni, formazione «Indipendenti», è l'ex messo comunale.

Il ballottaggio, oltre al nome del primo cittadino, stabilirà anche la composizione del Consiglio, con suddivisione del numero di amministratori tra le due formazioni: 8 alla maggioranza e 4 all'opposizione.

Le preferenze della lista 1: Francesco Centrone (11); Antonio Borgetto (8); Clelia Magnetti Bruna (4); Roberto Luca Bruno (0); Flavio Bruna (8); Caterina Narciso (0); Antonio Pietro Fossati (0); Franca Bruna Costamagna (0); Silvana Vadda Tosatti (2).

Lista 2: Vincenzo Api (2 preferenze); Maria Bagnis Fossati (3); Luigi Pietro Bagnis (9); Giovanni Chiardola (3); Lorenzo Chiardola (0); Ezio Floris (4); Maria Maddalena Floris (2); Ferruccio Folco (1); Miriam Ponzia (3).

A **Barbaresco**, nell'Albese, il nuovo sindaco è Vincenzo Ardito, geometra di 60 anni, candidato dell'unica lista in lizza. Ha ottenuto 368 voti. Nella formazione a lui collegata stati eletti consiglieri il sindaco uscente Sergio Minuto (65 preferenze), Daniela Bianco (43); Bruno Scanavino (23); Carlo Germano (15); Annamaria Botto (14); Mario Vacca (14); Fiorenzo Rocca (10); Natale Vacca (10). Alto il numero di schede bianche e nulle. [r. c.]

Mario Barra e Giovanni Battista Fossati

A Narzole

«Indipendenti» netta vittoria

Il sindaco uscente Ugo Gregorio confermato con molti consensi

NARZOLE. Ugo Gregorio, 56 anni, segretario della media, è stato confermato sindaco: ha avuto 1363 voti contro i 925 dello sfidante Matterino Dogliani, 52 anni, impresario.

Consiglieri «Indipendenti»: Eros Massarengo (140); Luciana Damilano (135); Domenico Taricco (80); Valter Contratto (79); Luigi Pugno (72); Giovanni Dogliani (63); Domenico Sarotto (54); Rodolfo Vacchetta (54); Margherita Ramondetti (51); Emiliano Brizio (49); Gian Michele Ciravegna (41). «Narzole domani»: Matterino Dogliani, Fiorenzo Prever (133), Luigi Adriano (86), Vittorio Sanino (65), Antonietta Marengo (53). [g. n.]

Casalgrasso

«Torre Civica» è sconfitta

Giuseppe Bonino in carica dal '78 si conferma al vertice

CASALGRASSO. Giuseppe Bonino, 51 anni in carica dal 1978, è stato confermato primo cittadino del paese. Il capolista del raggruppamento «Collaborazione e Progresso» ha ottenuto 562 voti. Nella lista di maggioranza sono stati eletti: Bartolo Dominici (726 preferenze); Emanuela Vianzino (605); Andrea Rolfo (591); Secondo Musso (569); Domenico Cavallo (584); Luciano Bano (578); Pierangela Colonna (575) e Ugo Giordanino (574). Per la lista «Torre Civica» (418 voti) sono stati eletti: Antonino Torre; Gustavo Giordana (533); Mario Ronco (470); Giuseppe Emanuele Saglia (469). [m. b.]

Martiniana

Hanno scelto il coltivatore

Enzo Desco (27 anni) ha ottenuto 207 voti in più rispetto alla rivale

MARTINIANA PO. Enzo Desco, 27 anni, coltivatore diretto (lista 2), consigliere di minoranza nella passata legislatura, sarà il nuovo sindaco per i prossimi 4 anni. Con voti ha battuto Rosarita Biondi (lista 1), moglie del giornalista sportivo Franco Colombo, che ne ha ottenuti 161.

Gli eletti della lista 2: Germano Teis (80 preferenze); Dionigi Arnaudo (64); Luigi Barra (15); Lucia Cerutti (11); Eligio Fantoni (10); Giovanna Zetti (10); Marilena Bernardi (8); Bonatella Berardo (8). Lista 1: Rosarita Biondi; Maurizio Ghirelli (12); Bartolomeo Ladiglione (11); Palmiro Mairone, (10). [p. l. r.]

A Lequio

Un successo sul filo di lana

Bartolomeo Gallo ha ottenuto 259 voti contro i 245 rivale

LEQUIO TANARO. Dopo quasi dieci anni Giorgio Vaira, rappresentante di materie plastiche, lascia la poltrona di primo cittadino per soli quattordici voti di differenza, 245 contro i ottenuti dall'impiegato dell'autostrada «Torino-Savona» Bartolomeo Gallo. Questo l'elenco dei consiglieri eletti della lista numero 1: Costanzo Negro (62); Giovanna Viglietti (32); Francesco Arbarello (16); Mario Bottero (15); Giorgio Barbero (13); Germano (13); Gianmauro Bella (13); Ugo Re (12). Lista 2: Giorgio Vaira; Renato Borra (51); Benedetto Buscema (17); Maria Anna Clerico (16). [l. f.]

Valdieri

Ex albergatore sulla poltrona

Bluotto (68 anni) era il candidato della lista «Uniti per il progresso»

VALDIERI. Battista Bluotto, 68 anni, ex gestore di una trattoria a Sant'Anna, è il sindaco del paese. La sua lista «Uniti per il progresso» ha ottenuto 405 voti. I consiglieri di maggioranza sono: Teresio Astre (49); Gian Pietro Dall'Acqua (42); Roberto Congiu (31); Ezio Giraudo (20); Filippo Giordana (18); Bernardo Giraudo (17); Gian Paolo Franco (15); Raffaella Baretto (7). La minoranza («Impegno e chiarezza») è composta da Antonio Peragallo (324 voti); Ivano Di Gianbattista (31 preferenze); Roberto Parracone (30); Lorena Roggero (24). [r. c.]

Bergolo

Primo cittadino al 5° mandato

Romano Vola dipendente dell'Enel (51 anni) ha riportato 33 suffragi

sindaco uscente Romano Vola, 51 anni, dipendente Enel, è stato eletto per la quinta volta: 33 voti. Il rivale Lorenzo Taretto, 41 anni, dipendente Sip, ne ha avuti 19. Per la lista vincitrice «Scudo con spada e ramoscello» eletti: Emilio Banchero (7); il presidente della Pro loco Mario Marone (6); Carla Franca Faroppa 6; Luciano Belio (5); Angelo Pellerino (3); Michelina Arganese (2); Gian Franco Pellerino (2), Giuseppe Saredi (1). «Campana»: Lorenzo Taretto; Gabrielle Brusco (6); Luciano Bergamasco e Mirco Righetti Vola (3). [c. o.]

Roddi d'Alba

E' rieletta la Malferrari

L'avvocatessa Elsa Malferrari è sindaco del centro albese da 18 anni

RODDI. Elsa Malferrari, cato, anni, sindaco da 18, è confermata con 593 voti; lo sfidante (vicesindaco uscente) Giovanni Carlo Borsa, imprenditore, di 42, ha ottenuto 238 voti. Gli eletti di Collaborazione e progresso: Maurizio Giacosa (101); Battista Giordano (81); Bernardino Sala (48); Michelangelo Boasso (47); Valter Bergese (33); Graziana Magliano Pontarelli (28); Emilia Disconzi Audasso (24) e Guido Marengo (23). Pace e Lavoro: Giovanni Carlo Borsa; Caterina Alessandria (21); Pierina Frea Giordano (21), Laura Torrengo (20). [c. o.]

Grinzane

Il consulente ancora leader

Franco Sampò (39 anni) rimane sulla poltrona di sindaco con 443 voti

CAVOUR. Confermato Franco Sampò, 39 anni, consulente d'auto (443 voti) davanti Luigi Cabutto, insegnante, 43 anni, e Gianpaolo Falletto, 45, libero professionista, con 371 e 370 suffragi. Eletti nella lista vincente: Dante Viglione (50); Dario Acciglaro (47); Teresio Barroero (47); Gianfranco Marengo (38); Emiliano Giacosa (35); Roberto Zanetti (28); Roberto Scatizzi (27), Marinella Borgna (25). «Rinnovamento»: Luigi Cabutto; Giorgio Raimondo (42). «Stretta di mano»: Gianpaolo Falletto; Dario Marengo (74). [c. o.]

Frassino

L'impiegato sul podio

votazione di domenica Dino Matteodo (41 anni) ha ottenuto 163 suffragi

FRASSINO. Dino Matteodo (lista 2), 41 anni, impiegato, 163 voti ha vinto le elezioni superando l'imprenditore quarantasettenne Roberto Gallello (107). Questi tutti i neoconsiglieri eletti nella consultazione di domenica. Lista numero 2: Roberto Ellena (29); Bartolomeo Giusiano (24); Giovanni Civalleri (16); Giovanni Bonetti (13); Mauro Cornaglia (11); Maria Lucia Rossi (11); Anna Maria Botta (7); Monica Matteodo (6). Lista numero 1: Roberto Gallello; Bruna Rostagno (12); Caterina Cayre (8); Giovanni Pietro Giusiano (8). [p. l. r.]

Casteldelfino

L'assicuratore ha battuto Dao

La lista 2 di Luciano Andreis ha ottenuto centosei suffragi

E' risultato eletto Luciano Andreis (lista numero 2), assicuratore di 37 anni, con 106 voti; battuto il sindaco uscente Bernardo Dao, pensionato, 74 anni (da circa trenta nella vita amministrativa del paese), che si è fermato a 61 preferenze. Questi gli eletti nella lista 2: Olga Bernardi (37); Alfredo Molin (36); Giacomo Deo (32); Fulvia Busso (30); Lucia Chapel (29); Maurizio Rocchietta (29); Prospero Tamagno (28); Dario Peyracchia (25). Lista 1: Bernardo Dao; Aldo Catarello (8); Domenico Allais (7); Stefano Gertoux (5). [p. l. r.]

Sampeyre

Uno sprint tra insegnanti

Dopo un lungo testa a testa Renato Baralis (nella foto) si è imposto su Garzino

SAMPEYRE. Dopo un emozionante testa a testa il primo cittadino uscente Renato Baralis, insegnante (lista numero 2) ha avuto la meglio con 446 voti sullo sfidante Giuseppe Garzino, anche lui insegnante alle medie, che ha ottenuto suffragi. Questi gli eletti della lista 2: Enrico Boerio (59); Carla Garzino (29); Margherita Garzino (27); Alessandro Godano (26); Enzo Cosmello (19); Vittorio Flandina (18); Matteo Giusiano (16); Celestino Barra (15). Lista 1: Giuseppe Garzino; Marcella Bourlot (50); Enrico Botta (40); Eugenio Berardo (27). [p. l. r.]

Crissolo

Dopo 5 anni torna in carica

Con 129 voti il libero professionista Aldo Perotti vinto le elezioni

CRISSOLO. Nel più alto centro della Valle ha vinto la lista numero 2 Aldo Perotti, i, libero professionista che, 129 voti, torna dopo 5 anni sulla poltrona di sindaco, battendo l'imprenditore Giovanni Curti, anni, che ha ottenuto 72 suffragi. Questi gli eletti. Lista 2: Gabriele Genre (14); Michele Fenoglio (14); Antonio Colomba (12); Alfredo Bessone (11); Carlo Benna (11); Elio Fumero (10); Ugo Gilli (9); Roberto Baudracco (9). Lista 1: Giovanni Curti; Paolo Perotti (11); Massimo Bessone (9); Erminio Maggi (9). [p. l. r.]

Caprauna

Consigliere di 19 anni

L'ex segretario comunale e ora dirigente del Coreco Franco Sarti resta sindaco

CAPRAUNA. Conferma del sindaco Franco Sarti, dirigente del Coreco di Savona ed ex segretario comunale del paese, che ha ottenuto 71 voti. Rinaldo Arnaldi, artigiano di Cisano sul Neva, ha avuto 40 suffragi.

Questi i consiglieri eletti della lista 2: Rolando Dionigi Anselmo (19); Claudio Basso (7); Giuseppe Ugo Ruaro (6); Pietro Rolando (4); Marco Rolando (4); Patrizia Rolando, 19 anni, (4); Olga Arnaldi Cappone (2); Giovanni Pietro Ruaro (0). Lista 1: Rinaldo Arnaldi; Bruno Emilio Rolando (3); Donatella Ferraris (3); Innocenzo Castagnino (3). [l. f.]

Briga Alta

Il trionfatore è di Piaggia

Il negoziante Guido Lanteri ha sconfitto un ingegnere della Comunità montana

BRIGA ALTA. Ottenendo 40 voti Guido Lanteri, commerciante di frazione Piaggia, ha mantenuto la carica di sindaco. Lo sfidante, Gino Ferraris, ingegnere della Comunità montana Alta Valle Tanaro, si è fermato a 26 consensi.

Questi i consiglieri eletti nella lista 1: Tiziana Sabato (8); Bruno Bottero (5); Terenzio Toscano (4); Giovanni Mallano (4); Adolfo Lanteri (3); Domenica Miceli (2); Italo Banaudi (2); Marco Lanteri (0). Lista 2: Gino Ferraris; Mauro Pastoralli (8); Raffaele Granata (5); Francesca Pastorelli (2). [l. f.]

Demonte

L'agronomo senza rivali

Mario Bertoldi (39 anni) è il leader dell'unica lista presente alle

DEMONTE. Mario Bertoldi, 39 anni, un agronomo che lavora negli uffici della Comunità montana Valle Stura, è il nuovo sindaco paese. Nelle elezioni che si sono svolte domenica ha conquistato 1248 suffragi.

I consiglieri comunali neoeletti, componenti dell'unica lista («Unione Demontese», simbolo due stelle alpine), sono: Silvano Taricco (164 preferenze); Ottavio Ravera (88); Ilario Forneris (88); Graziella Audisio (48); Marco Ravera (44); Sebastiano Ortu (37); Lidia Magnetto (37) e Laura Bono (34). [r. c.]

Vinadio

Nuova fiducia all'ingegnere

Angelo Giverso (dirigente Enel di 45 anni) si è confermato sindaco con 456 voti

VINADIO. Angelo Giverso, 45 anni, ingegnere e dirigente dell'Enel, è stato riconfermato nella carica primo cittadino. La lista di Giverso (che aveva come simbolo due stelle alpine), unica in lizza, ha conquistato 456 voti. Il Consiglio comunale sarà formato da otto amministratori. Questo l'elenco degli eletti: Mauro Giuseppe Degioanni (45); Cristina Della Bella (33); Elio Giuseppe Dal Pont 25); Alfonso Bagnis 19); Mario Paolo Gaetano Belmondo (19); Giancarlo Castoldi (18); Franco Degioanni (16) e Palmira Giavelli (16). [r. c.]

Entracque

E' nominato l'unico in lizza

Il sindaco Gian Pietro Pepino (confermato) è dipendente della Sitraci

ENTRACQUE. Gian Pietro Pepino, 34 anni, impiegato della Sitraci (la società che gestisce la costruzione traforo Cirieglia), è stato confermato primo cittadino. L'unica lista in gara alle elezioni ha ottenuto 498 voti su 616; gli aventi diritto erano 780. Questi i nuovi amministratori: Roberto Gosso (105); Michele Francesco Dotto (43); Antonio Lorenzo Rostagno (25); Luca Matteo Rostagno (25); Antonino Aime (23); Margherita Rosa Gerbino Zambaldi (20); Gennaro Montepeloso (20); Stefania Giordana Zandonella Bolco (16). [r. c.]

A Melle

Donna sindaco è confermata

Rosaria De Bonis è anche segretario comunale a Piasco

MELLE. Non aveva rivali il sindaco uscente Rosaria De Bonis, segretario comunale a Piasco, che infatti è risultata eletta con 198 voti; 42 le schede bianche, 77 le nulle.

I nuovi consiglieri comunali o: Giovanni Lanza, 19 preferenze individuali; Cesarina Fino (18); Giovanni Battista Ballatore (11); Bartolomeo Ballatore (10); Mauro Giusiano (10); Giuseppe Fino (8); Serena Giusiano (8); Daniele Fino (6).

Il Consiglio comunale, essendoci seconda lista, sarà composto di soli 8 rappresentanti. [p. l. r.]

Treiso

Guida il paese con 459 voti

Pier Angelo Rigo nominato primo cittadino senza

TREISO. Pier Angelo Rigo, anni, rappresentante, è stato rieletto sindaco di Treiso. Il primo cittadino uscente, che era alla guida dell'unica lista, denominata «Treiso, nost pais» - simboleggiata da un profilo collinare stilizzato -, ha ottenuto 459 voti. Insieme Pier Angelo Rigo il primo cittadino sui seggi del nuovo Consiglio comunale siederanno: Franco Bongioanni (64); Giuseppe Nada (58); Cesare Barbero (56); Beppe Marcarino (50); Roberto Giacone (47); Teresio Colombo (46); Ernestino Flori (35) e Mauro Ceppa (29). [c. o.]

SCOPRI COSA C'È SOTTO

dall'8 Giugno
Sconti fino al 50%
mobili
e complementi d'arredo
di qualità
in vendita promozionale
(per rinnovo campionature)

CESARE
BELLA

ALBA
4 Corso Piave
Tel. 0173/284273

Per Acquistare Meglio

CUNEO
Via XVIII Aprile
Tel.

Ancora polemiche per l'uso dei locali scolastici

Lite sulle aule ad [redacted] tra Scientifico e [redacted]

ALBA. Ancora polemiche sulla razionalizzazione dell'uso degli edifici scolastici. Le contestazioni [redacted] riguardano la soluzione finale adottata dal Comune: l'apertura di [redacted] staccata del Liceo scientifico nella ex [redacted] Govone che ospita già la media «Giovanni XXIII». Il Liceo vuole tutto il pian terreno della ex caserma per siste[redacted] il biennio (dieci classi), presidenza e segreteria. La Media vuole cedere solo l'ala destra del pian terreno che comprende nove aule, sala professori e continuare ad u[redacted] l'ala sinistra (6 locali), oltre a tutto il primo piano.

Una delegazione della [redacted] si [redacted] recata in Comune, dal sindaco, per consegnare un documento [redacted] tale richiesta, decisa dall'assemblea [redacted] docenti [redacted] dal consiglio d'istituto. La Media chiede anche ingressi indipendenti [redacted] che sia ribadito il suo ruolo di scuola di quartiere. Pertanto, in futuro, [redacted] alunni delle zone di via Rorine e di San Cassiano che frequentano le altre scuole medie in centro, dovrebbero essere attribuiti alla «Papa Giovanni», più vicina alle abitazioni dei ragazzi.

Lo Scientifico, [redacted] mesi chiede una sistemazione nel centro cittadino per motivi di spazio, di comodità [redacted] risparmio (i trasporti degli alunni alla località Serre, dove ha sede il Liceo, costano oltre duecento milioni all'anno ripartiti tra Comune e famiglie) sostiene di non poter fare a meno di tutto il piano terreno della ex caserma. Il preside del Liceo, Pier Carlo Rovera: «Abbiamo appena ricevuto una lettera dal sindaco che è stata inviata anche alla "Giovanni XXIII", al provveditore e alla Provincia, in cui si dice appunto che allo Scientifi[redacted] viene assegnato il pian terreno dell'ex caserma. Pertanto, per noi il discorso [redacted] chiuso. Avevamo chiesto lo spostamento di tutto l'istituto, ci [redacted] tentiamo [redacted] una succursale, [redacted] non [redacted] possibile ridurre ulteriormente lo spazio. [redacted] parte nostra siamo tutt'al più disposti [redacted] concordare l'uso in comune di alcuni locali».

Conclude Rovera: «Se non andrà in porto quest'ultima soluzione, saremo costretti a rimanere dove siamo, istituendo i doppi turni». La polemica sulle scuole continua. Decine di interrogazioni sono state presentate in Comune, si è riunito il distretto scolastico.

Per protesta, si [redacted] dimesso [redacted] dc Gian Carlo Penna dopo che è stata bocciata la proposta di riunire le quattro scuole medie [redacted] tre edifici comunali. Questa ipotesi prevedeva anche lo spostamento di tutto [redacted] Scientifico al palazzo della Maddalena. [g. f.]

[redacted] SOMMARIVA BOSCO [redacted]

Accorpamento contestato

Non è piaciuta né agli amministratori comunali né agli insegnanti interessati la decisione ministeriale di accorpare alla scuola media [redacted] Sommariva Perno la succursale [redacted] Ceresole d'Alba, finora dipendente da Sommariva Bosco. [redacted] provvedimento, che evita [redacted] soppressione per insufficienza di classi della presidenza [redacted] Sommariva Perno, ha colto [redacted] po' tutti [redacted] sorpresa anche perché sovverte il parere espresso dal Consiglio scolastico provinciale in merito alla razionalizzazione delle sedi. Dovendo rinunciare alla se[redacted] staccata di Ceresole, la media di Sommariva Bosco perderà [redacted] delle sue 17 classi [redacted] un applicato [redacted] segreteria, [redacted] peggio - os[redacted] gli insegnanti - sarà il danno che ne deriverà alla continuità didattica». Soddisfatti, invece, la preside [redacted] gli amministratori comunali [redacted] Sommariva Perno. [g. n.]

[redacted]

A Bra 2 licei [redacted] spazio

«Gandino», studenti allo stretto
Lavori a rilento per il «Giolitti»

BRA. Nuove aule dello Scientifico in forse, locali troppo piccoli al Classico: per entrambi i licei cittadini l'anno scolastico si chiude con previsioni poco confortanti sull'avvio della prossima tornata di lezioni.

Dell'allarme per le difficoltà edilizie al Liceo scientifico si [redacted] fatti interpreti, in [redacted] nota letta in Consiglio comunale dal sindaco, Franco Guida, l'as[redacted] alla Pubblica istruzione, Ettore Contato, e [redacted] preside della scuola, Margherita Testa. La preoccupazione deriva dal fatto che per il mese di settembre (e secondo gli amministratori locali neppure per dicembre) non saranno sicuramente pronti, nella succursale dell'ex Istituto Cottolengo in ristrutturazione, gli spazi indispensabili ad accogliere gli [redacted]nti del «Giolitti», in forte [redacted]ita (+44 per cento [redacted] preiscrizioni al primo anno).

Inducono al pessimismo due circostanze: il primo lotto dei lavori, di competenza della Provincia, dovrà [redacted] rifinanziato e [redacted] secondo lotto, [redacted]ne appaltato, richiederà ben più che qualche mese.

«Nelle motivazioni addotte per giustificare il considerevole ritardo nella consegna del primo lotto - si legge nel documento del Comune - c'è un rimbalzo [redacted] responsabilità tra la Provincia, proprietaria dell'edificio, la ditta appaltatrice [redacted] lavori e la Piccola Casa della Divina Provvidenza, [redacted] proprietaria dei locali, la quale [redacted] ha provveduto allo sgombero entro il termine prestabilito. Sono inoltre intervenuti vincoli legislativi, come la sospensione [redacted] mutuo per il finanziamento del secondo lotto, che hanno [redacted] in di[redacted] la definitiva sistemazione dello Scientifico in un'u[redacted] sede».

Ma il grave è che «il complesso dell'ex Cottolengo risulterà comunque alla fine dei lavori insufficiente al numero [redacted] classi presenti attualmente, per cui il [redacted] Liceo funzionerà in ogni [redacted] con [redacted] succursale». [redacted] frattempo, l'unica soluzione [redacted] «la rotazione degli alunni nelle diverse aule disponibili, con evidente disagio nello svolgimento dei programmi scolastici».

Allo stretto, [redacted] pe[redacted] altre ragioni, starà anche il Liceo classico. Qui i guai derivano dalla decisione ministeriale di accorpare in un'unica sezione le classi intermedie, che hanno un numero di allievi ritenuto troppo esiguo: senonché nella sede di via Craveri non ci sono aule capaci [redacted] contenere più di una ventina di persone.

Per il «G.B. Gandino» si profila quindi il paradosso di una sovrabbondanza di locali inutilizzabili. Anche per questo, oltre che per «fondamentali esigenze di continuità didattica», il presidente del Distretto scolastico, Raimondo Testa, [redacted] chiesto, [redacted] un telegramma al ministero, che le due sezioni delle classi intermedie vengano mantenute.

Testa ha anche protestato per la mancata concessione di alcune classi sperimentali al liceo scientifico «Giolitti».

[redacted] Novellini

Mango, domenica si è svolta la manifestazione dedicata ai cani senza pedigree

«Fufi» è il tabui dell'anno

La giuria diretta dalla presentatrice Rosanna Vaudetti ha eletto un bastardino di Neive
Alla rassegna era abbinato un concorso riservato agli alunni delle scuole dell'obbligo

Tra momenti della giornata dedicata ai tabui A lato la presentatrice Rosanna Vaudetti ospite della rassegna nata con l'obiettivo di stimolare [redacted] gente sensibilità per gli animali La Vaudetti ha espresso apprezzamento per l'originale iniziativa (FOTO MURIALDO)

MANGO. «Fufi», il cagnolino [redacted] Chiara Ferro [redacted] Neive, una bambina che frequenta la terza elementare, è stato festeggiato a lungo, domenica pomeriggio, sulla piazza dello sferisterio di Mango, dopo la [redacted] elezione [redacted] «Tabui 1993». Tra [redacted] tanti [redacted] non di razza, bastardini utili [redacted] simpatici giunti nel centro delle Langhe per l'originale congresso, la giuria presieduta dalla presentatrice televisiva Rosan[redacted] Vaudetti, ha concluso che Fufi era quello [redacted] «genealogia più ignota». Requisito indispensabile per essere iscritto a quella sorta di albo d'onore che è il «Taccuino dei bastardi utili italiani», definito il Gotha della categoria, conservato nel castello di Mango.

Quasi una rivincita per Fufi, un cagnolino che è stato bocciato all'esame per diventare cane da tartufo - [redacted] ha spiegato la [redacted] padroncina. «A [redacted] mia abbiamo quattro cani - ha detto Chiara Ferro -. [redacted] famiglia vi era l'ambizione di far diventare Fufi un buon [redacted] da trifola, ma ogni tentativo [redacted] stato vano. Non ne vuol proprio sapere. Tutte le volte che l'hanno portato [redacted] cercar tartufi, ha combinato solo guai. Sono contenta che sia stato scelto tra tanti animali».

Al termine della sfilata dei cani [redacted] passerella, sotto gli occhi divertiti di molti bambini e adulti, sono stati assegnati anche altri premi.

«Tenerife» di Paola Morra di Alba è risultato quello proveniente [redacted] più lontano. La [redacted] padroncina l'ha trovato alle isole Canarie durante un recente viaggio e l'ha portato [redacted] casa.

Il [redacted] più stravagante [redacted] stato giudicato «Ugo» di Alberto Bruna di Torino. Per la storia più singolare il premio è andato [redacted] «Lilly». I suoi padroncini, Sandro e Paolo Cavallo di Monforte, l'hanno raccolta l'anno scorso a Mango: [redacted] stata abbandonata subito dopo la festa del cane. Lilly è tornata quest'anno con i suoi tre cuccioli.

E ancora un premio a «Daffi» di Maria Forner di Torino: l'animale [redacted] distinto per opere umanitarie, per l'aiuto alla sua padrona che ha problemi di salute.

La rassegna manghese era [redacted] 29 anni fa proprio per stimolare nella gente e soprattutto nei ragazzi sensibilità per gli animali. Con questo obiettivo, ogni anno, vengono organizzati dei [redacted] per gli alunni della scuola dell'obbligo: partecipano [redacted] disegni, componimenti, poesie. Il tema di quest'anno [redacted] «Un sorriso per [redacted]. I premi sono andati alla scuola elementare di Baldissero d'Alba, alle elementari e medie di Mango nonché [redacted] Valentina Cirder della elementare «Gozzi» di Torino.

A ogni edizione vengono pure attribuiti riconoscimenti a per[redacted] che si sia[redacted] distinte a fa[redacted] degli animali. Dopo [redacted] premio alla memoria di Totò dell'anno scorso, quest'anno [redacted] stata scelta Rosanna Vaudetti che [redacted] l'ospite d'onore della manifestazione. La presentatri[redacted] ha condotto in passato la trasmissione di Raiuno «Cani e gatti», collabora con alcune riviste scrivendo storie di animali ed è anche autrice del libro «Il cane parlante e altri amici dell'uomo».

La Vaudetti ha espresso parole [redacted] apprezzamento nei confronti della Pro loco di Mango che è [redacted] la prima a organizzare [redacted] festa per i cani senza pedigree.

Dalla Vaudetti [redacted] dal presidente della Pro loco, Raoul Molinari, è venuto l'appello [redacted] non abbandonare gli animali, come purtroppo [redacted] ogni [redacted] prima delle vacanze.

E' pure stato ricordato il cinofilo scomparso, Paolo Ciceri.

La rassegna, che prendendo come simbolo il [redacted] vuole stimolare sentimenti [redacted] fratellanza tra gli uomini, per molti è stata anche l'occasione per una visita al seicentesco castello sede della [redacted] regionale [redacted] moscato d'Asti e degli spumanti del Piemonte.

Giuseppina Fiori

ALBA [redacted]

Arrestato domenica

Libertà vigilata per l'operaio [redacted] di furto

ALBA. A Giovanni Guerriero, 39 anni, operaio, abitante a Villafranca d'Asti, in piazza Santanera 7, il pretore, Luigi Riccomagno, ha applicato la pena «patteggiata» tra il pm, Isabella Cecchi, [redacted] il difensore, Alberto Avidano, di due mesi, trasformati in quattro mesi di libertà controllata, per furto e tentato furto.

L'uomo [redacted] stato processato per direttissima dopo l'arresto di domenica pomeriggio, [redacted] Serravalle Langhe. Nativo di Altavilla Irpina (Avellino), sposato, Guerriero [redacted] stato sorpreso dai carabinieri in borgata Manera, dove aveva da poco compiuto un furto nell'abitazione [redacted] Maria Rosa Porro, 62 anni, e aver[redacted] tentato un altro nell'alloggio di Edoardo Manera.

Giunto a Serravalle verso mezzogiorno è entrato nelle due abitazioni, forzando le por[redacted]: in casa non c'era [redacted]. Dall'alloggio della Porro ha rubato un mangianastri, due sveglie, medaglie in [redacted]ro. Dall'appartamento del Manera, pur avendo messo tutto a soqquadro, non ha portato via nulla.

Alcuni vicini hanno avvisato i carabinieri di Bossolasco che hanno bloccato il ladro. Dopo il processo, Guerriero è stato ri[redacted] in libertà. [g. f.]

[redacted]

Oggi alla Moretta

Genitori recitano i testi scritti dai loro figli

ALBA. Festa, oggi pomeriggio, alle Elementari del terzo circolo di Borgo Moretta, frequentato da 415 alunni. L'appuntamento [redacted] per le 13,45, nell'area verde della scuola. La manifestazione prenderà il [redacted] recita curiosa: [redacted] differenza di quanto avviene normalmente, alla fine dell'anno scolastico, [redacted] presentarla non saranno gli scolari, ma i loro genitori su un canovaccio scritto dai ragazzi.

«Abbiamo voluto fare le cose alla rovescia per vedere se è più divertente» hanno [redacted] gli alunni, che faranno da spettatori. I racconti [redacted] ironia della scuola, della famiglia, [redacted] genitori [redacted] insegnanti. Subito dopo gli scolari presenteranno la loro prima fatica editoriale, il libro «Una scuola, [redacted] amico». E' [redacted] realizzato nell'ambito del progetto «Ragazzi 2000» e raccoglie i lavori più significativi degli alunni su div[redacted] che riguardano il gioco, [redacted] scuola, i rapporti con gli insegnanti, desideri e proposte. La pubblicazione è stata possibile gra[redacted] contributo delle famiglie, del Comune e [redacted] altri sponsor, fra cui alcune banche. Il libro viene distribuito gratuitamente a tutti gli scolari. Concluderanno la manifestazione i cantastorie Claudio [redacted] Consuelo. [g. f.]

[redacted]

[redacted]

Scolaro a piedi è investito da un'auto

Un bambino di 10 anni, Massimo Corino, diretto, a piedi, alla scuola elementare di corso Europa, [redacted] investito dall'auto condotta dalla pettinatrice Adele dall'Orto, 27 anni, di Pocapaglia. Lo scolaro ha riportato la frattura di un braccio e contusioni; guarirà in un mese.

[redacted]

Il ruolo dell'associazionismo cattolico

Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio, si terrà un incontro sul tema: «Il ruolo dell'associazionismo cattolico». Interverrà Franco Monaco, del movimento «Città per l'uomo» di Milano. La riunione è organizzata dai gruppi del volontariato che [redacted] nel capoluogo delle Langhe.

BRA

Diapositive su un viaggio nel Sahara

Il club [redacted] liberi viaggiatori Totem o tabù di Boves presenterà venerdì, alle 21, nella sala «Giovanni Arpino», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e sport [redacted] Comune, una serata di diapositive. Verrà raccontato il viaggio intrapreso da [redacted] di soci [redacted] un camion attraverso il deserto del Sahara. Si parlerà dei ribelli Touareg, dei mercati dell'Africa nera, delle foreste della Costa d'Avorio fino alle spiagge dell'oceano Atlantico.

MANGO

Muore d'infarto mentre taglia l'erba

Un pensionato di 52 anni, Roberto Pavese, via Grangia 34, colto da malore mentre falciava l'erba nel giardino del condominio dove risiedeva è morto, probabilmente per infarto, durante il trasporto all'ospedale di Alba. L'uomo, celibe, pare avesse problemi cardiaci.

[redacted]

[redacted] di [redacted] con [redacted] vettura e si frattura un ginocchio

Roberto Obbili, 24 anni, abitante [redacted] Canale in piazza San Bernardino 92, è uscito di strada con la sua auto. Il giovane, che ha riportato [redacted] la frattura del ginocchio sinistro e ferite in tutto il corpo, [redacted] ricoverato all'ospedale «San Lazzaro» di Alba; la prognosi [redacted] mese.

A TAOULO

INCONTRI GASTRONOMICI NELLE VALLI STURA E GESSO

Albergo PACE
Via Umberto I, 34
SAMBUCO
[redacted] 0171/96628

GIOVEDÌ 10 Giugno ore 20 | VENERDÌ 11 Giugno ore [redacted]

Prenotazioni: presso il Risto[redacted] entro le ore 12 del giorno precedente il pranzo o la [redacted].

[redacted] la pubblicità [redacted] LA [redacted]
PK publikompass
Sportelli: Via Roma [redacted] [redacted] Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

FINANZIAMENTI
MUTUI - LEASING
CON BOLLETTINI POSTALI
5.000.000 : 179.500
10.000.000 : 359.000

CESSIONI QUINTO STIPENDIO
ANCHE A DIPENDENTI STATALI
IN TUTTA LA PROVINCIA DI CUNEO

finservice
Piazza C. Alberto, 35 - [redacted] BRA
tel. (0172) 432870

Cavalieri Estate!

QUESTA SERA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

QUANDO TRILLANO LE UGOLE STONATE

SONO AMMESSI [redacted] CONCORSO SOLISTI E [redacted]. PORTA CON TE MOLTI AMICI PIÙ SARAI FISCHIATO PIÙ PROBABILITÀ AVRAI DI VINCERE.

in collaborazione con: Angelo Zucchetti

TUTTI I MARTEDÌ, VENERDÌ E SABATO
DISCOTECA CAVALIERI ESTATE, VIA SENATOR [redacted] - BRA (CN) - TEL. (0172) 431164

REFERENDUM

IL [illegible] LOCALE [illegible] IL [illegible] JOCKEY

Centallo, stasera riconoscimenti «La Stampa» a dj e discoteche

Grande festa al Crazy Boy per premiare le «Top 20»

La festa del «Crazy Boy» [illegible] Centallo s'inizierà alle 21 [illegible] si svolgerà sulla pista del liscio arricchita [illegible] composizioni floreali e [illegible] dell'orchestra d'Aloia. L'ingresso alla serata è libero. Sotto, la [illegible] Amii Stewart in concerto domani [illegible] a Fossano

CENTALLO. Dopo mesi di sfide a colpi di tagliandi, il referendum «Top dance» promosso da «La Stampa» stasera troverà il suo epilogo nella grande festa in programma al «Crazy Boy», il locale che si è conquistato il titolo [illegible] miglior discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta.

Al Crazy si prevede l'arrivo di almeno duemila persone. «Abbiamo scelto il martedì, solitamente giorno [illegible] chiusura [illegible] quasi tutte le discoteche - spiega Pino Chiavassa, uno dei titolari del locale centallese - proprio per non rubare una [illegible] lavorativa ai nostri colleghi».

S'inizierà alle 21, «ma qualcuno - spiega Aurora, animatrice del Crazy - arriverà già nel pomeriggio [illegible] gli amici del "Ghibli" di Aosta che, essendo numerosi, hanno addirittura noleggiato un pullman. Adesioni alla festa [illegible] arrivate [illegible] po' [illegible] [illegible] discoteche della regione; in provincia le più tempestive ad accettare l'invito sono state "La lanterna" [illegible] Limone e il "Mirror" [illegible] Marsaglia».

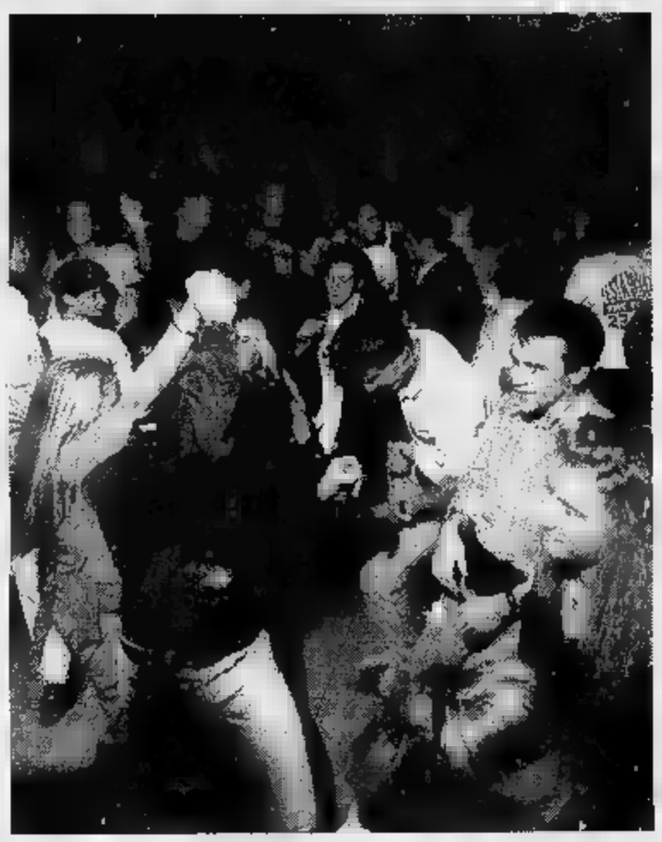
Le più attese sono comunque le rappresentanze delle discoteche che si [illegible] piazzate nei primi venti posti della classifica regionale guidata dal Crazy: «Mirage» di Arona, «Igloo» [illegible] Varallo Sesia, «Trocadero» di Domodossola, [illegible] maneggio» [illegible] Romagnano Sesia, «Hollywood» [illegible] Castello d'Annone, «Rouge et noir» di Lurisia, «Sandokan» di Gravellona, «Ghibli» di Aosta, «Proxima» [illegible] Gavi Ligure, «Biblos» [illegible] Arizzano, «Il Globo» di Borgovercelli, «Blu [illegible] di Pollein, «Papeete» [illegible] Crescentino, «2 Music club» di Cigliano, «La lanterna» di Limone, «Omnia club» [illegible] Montebello, «Merengue» [illegible] Dronero, «Help» [illegible] Sarre e «Divina» di Aosta.

A ognuno dei venti locali «La Stampa» consegnerà un premio. Stesso riconoscimento per i primi venti dj regionali: Stefano [illegible] Gregori «Cubo», Raffy «Mirage», Marco Fava «Igloo», Alessandro Brignolo «Hollywood», Moira-Mbs-Poli «Il Maneggio», Luca Attucci «Ghibli/La Niche», Alfredo Paolella «Rouge et noir», Andy Crowd «Proxima», Roby Barbini «Biblos», Massimo Farè «Il globo», Renato Briga «Papeete», Sergio Datta «2 Music club», Tiziana «La lanterna», Armando «Sandokan», Kaos Gang «Blu Max», 4WD «Merengue», Joe «Sandokan», Stefano Balbis «Divina», Riccardo Medri «Nabila» e Ddt [illegible] Coco. Tutti i dj dovranno poi alternarsi alla [illegible] solle e dare [illegible] saggio della loro bravura.

La serata si svolgerà nel fiorito scenario della sala liscio, sul sottofondo della [illegible] dell'orchestra di Tony d'Aloia che proporrà una notte da Carnevale brasiliano. «Abbiamo puntato [illegible] una scenografia floreale - spiega ancora Aurora - trasformando il locale in un palcoscenico da Festival [illegible]. Nella stessa piscina, tra giochi [illegible] luci, saranno state sistemate alcune ninfee. La scelta di fare la festa nell'area riservata [illegible] liscio [illegible] stata dettata [illegible] fatto che sono stati soprattutto i clienti che frequentano la sala dedicata [illegible] valzer [illegible] tanghi ad averci votato. Verranno inoltre premiati i vincitori [illegible] concorsi che [illegible] abbinato [illegible] referendum. All'ingresso [illegible] nel corso della serata alcuni personaggi intratterranno i clienti con sorprese».

Il percorso più semplice per chi [illegible] dal Nord Piemonte è raggiungere Torino, imboccare l'autostrada To-Sv, uscire al casello di Marene e seguire le indicazioni per Cuneo.

[illegible] Franco



Amii Stewart [illegible] a Fossano

Domani sera l'artista di colore si esibirà al Castello degli Acaja

FOSSANO. Le quattro torri del castello degli Acaja faranno da scenario, domani, a un cast [illegible] artisti nazionali [illegible] internazionali. Alle 21,30 Federica Panicucci presenterà uno spettacolo «Giro giro Fiat» organizzato dalla [illegible] automobilistica torinese in [illegible] [illegible] 76ª edi-[illegible] della «corsa rosa».

[illegible] palcoscenico si alterneranno le ballerine di «Scherzi [illegible] parte», l'imitatore Niki Giustini, il comico-mago Francesco Scimemi, il cabarettista Stefano Nosei. Ospite della serata sarà Ambra Orfei, reduce della trasmissione «Sabato al Circo» [illegible] Rete 4.

Regina dello spettacolo sarà invece Amii Stewart, considerata da più critici l'erede di Josephine Baker. La cantante di colore, che da alcuni anni vive a Roma, quando decise di trasferirsi dall'America in Italia, cominciò il cammino della sua «riprogrammazione» artistica.

Il problema [illegible] [illegible] rimanere all'altezza di un passato, recente, ma pur sempre passato, che l'aveva consacrata miglior interprete [illegible] un genere [illegible] in via d'estinzione, la discomusic. Di lei rimanevano [illegible] voce «nera» [illegible] bella, l'immagine di una interprete [illegible] temperamento e [illegible] grande professionismo (la Stewart ha studiato a Washington in [illegible] scuola artistica polivalente, ed è diplomata in danza, canto e recitazione, coreografia e scenografia). Voce, temperamento e professionalità erano dunque gli elementi che [illegible] contrapponevano [illegible] rischio della moda passeggera.

La [illegible] italiana» si aprì con la partecipazione al Sanremo '83 (la Stewart cantò «Working take tonight»), poi ci fu un album ricco di melodie mediterranee vestite [illegible] funky. Seguì l'incontro [illegible] Gianni Morandi [illegible] la partecipazione a diverse trasmissioni televisive. Dopo la collaborazione con Mike Francis e la nascita di «Friends», il [illegible] giri che è stato a lungo nelle classifiche, è nato [illegible] secondo lp italiano «Try love».

Nei [illegible] [illegible] pubblico non [illegible] solo le potenzialità vocali della Stewart, ma anche le sue grazie femminili fasciate spesso in seducenti abiti in seta e lamè nei quali l'artista si muove a passi di danza, ora con movenze da pantera, ora agitandosi come [illegible] ragazzina. Conta infine la sua capacità [illegible] ammiccare [illegible] pubblico coinvolgendolo sia in dolci melodie, sia in ritmi più frenetici.

L'ingresso all'atteso spettacolo [illegible] libero.

Nadia Conte

La squadra piemontese si distingue nel «pato»

Cavalieri alessandrini al Game Fair di Bracciano

BRACCIANO (Roma). Per giocare a pato bisogna essere bravi cavalieri [illegible] abili cestisti. E' necessario destreggiarsi bene in sella, avere mira nei lanci [illegible] a basket e disporre di una fornita scuderia. La palla che i giocatori si contendono è contornata da sei maniglie: altrimenti sarebbe impossibile da agguantare [illegible] una mano sola mentre si cavalca. Per guadagnare punti, bisogna andare a canestro dopo [illegible] magari vinto qualche aspra «cinchiada», ovvero il contrasto a due. In Argentina [illegible] pato è la [illegible] popolare del polo [illegible] ha una propria lega, campionati e tornei.

La specialità, che si è affacciata sulla scena sportiva italiana un paio di anni fa, è stata presentata [illegible] grande risalto all'ultimo Game Fair di Bracciano, manifestazione nazionale dedicata alle attività sportive e ricreative che si fanno all'aria aperta. Il Game Fair '93 si è svolto nell'ultimo fine settimana di maggio.

Il Piemonte si è ritagliato una fetta di gloria [illegible] la partecipazione della squadra di pato targata Alessandria. I giocatori provenivano anche da Asti e dalla Liguria. La formazione è stata costituita grazie all'impegno, come sponsor, della Tacchino Cappelli. [illegible] Piemonte era presente al Game Fair pure [illegible] i cavalli aveglinesi dell'allevamento di Anna e Piero Ricciarelli, che ha il quartier generale alla Cascina Rossa di Fubine.

Durante le esibizioni che si [illegible] susseguite per tre giorni, il pato è stata una delle novità più curiose. Mauro Della Valle, portavoce della squadra Tacchino, ha avuto il [illegible] daffare per illustrare regole, storia [illegible] prospettive in Italia. Durante gli incontri, hanno snocciolato le spiegazioni sia Della Valle sia Giorgio Caponetti (presentatore del Game), torinese, nome conosciuto nel mondo dell'equita-[illegible], che ha preferito [illegible] vita fra i cavalli nella Maremma toscana, all'agenzia di pubblicità in cui lavorava negli anni [illegible] gioventù vissuti nel capoluogo subalpino.

Tornando al debutto dello sport argentino, è l'astigiano Mauro Zabot, [illegible] anni, presidente dell'associazione di «pato», [illegible] raccontare come la specialità [illegible] arrivata [illegible] Italia: «Circa tre anni fa erano venuti alcuni cavalieri ed esperti argentini. Un po' per scherzo e un po' per curiosità abbiamo provato a ingaggiare qualche incontro. Ci è piaciuto, ed ecco la squadra. La nostra sede [illegible] [illegible] piazzetta della Lega ad Alessandria. Un'altra squadra esiste a Belluno. Ci siamo esibiti di recente anche alla Fiera di Reggio Emilia».

Ai cavalli pensa la società, ne occorre un buon numero perché vengono cambiati spesso nel corso di una partita, che è organizzata in quattro oppure [illegible] tempi da sei minuti. Tre i giocatori per formazione. Ma il nome «pato», che [illegible] significa? «Vuol dire [illegible]. Anticamente era infatti un pennuto a essere lanciato nei canestri - conclude Zabot -. Poi, per la fortuna delle oche, l'usanza [illegible] cambiata».

Maria [illegible] Arbeia

Una nuova Agenzia della Cassa a Mondovì, Borgo Ferrone.

Vicina, cordiale, efficiente, riservata.

E le Filiali sono 103.

Da oggi è operativa [illegible] Mondovì la nuova Agenzia 2 della Cassa di Risparmio di Cuneo a Borgo Ferrone, [illegible] corso Europa 23 angolo via San Bernardo. È un'Agenzia moderna e funzionale, facile da raggiungere; la sua presenza farà sicuramente piacere agli abitanti della zona in forte espansione.
Con questa salgono a tre le Filiali [illegible] Mondovì della Cassa di Risparmio di Cuneo, il maggiore Istituto di credito della provincia.
Una banca solida e in sviluppo, che amministra oltre 9.100 miliardi e dispone di un capitale sociale e riserve per oltre 607 miliardi. Una banca che offre ai privati e alle aziende tutti i servizi più moderni e in più è vicina, cordiale, efficiente, riservata.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

L'IBCA, autorevole società internazionale di analisi finanziaria, ha recentemente confermato alla Cassa di Risparmio di Cuneo il rating individuale A/B, il più [illegible] riconosciuto ad una banca italiana.

MIXAG

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

La Fiera di Dronero propone in settimana 4 appuntamenti

Fra samba e cabaret

Giovedì (ore 21,30) una band di Rio presenterà i ritmi del Brasile
Ballo liscio con i «Cristall» e la comicità dei «Farinei d'la brigna»

DRONERO. La «Rassegna economica della Valle Maira» propone quattro appuntamenti comico-musicali. L'area spettacoli, allestita in piazza XX Settembre nelle vicinanze del padiglione fieristico, ospiterà giovedì, a partire dalle 21,30, gli «Agita Brasil», quintetto originario di Rio. Proporrà un repertorio in due parti. La prima sarà dedicata a samba e bossa nova. La seconda, invece, s'incentrerà sul samba-reggae e sulle ritmiche di Salvador di Baiha (axè, forro, samba duro, frevo, xota, afoxè).

Quest'anno il quintetto si presenta in una formazione parzialmente rinnovata, con l'inserimento del percussionista Edfran e della cantante Ana Flora, dotate [redacted] densa [redacted] accenti jazzistici. Il nucleo originario del gruppo è formato dal bassista Alfredo Paixao, dal chitarrista Melao, dal batteri[redacted] Ivo Moreira Caldez.

Venerdì sarà invece la volta del ballo liscio [redacted] l'orchestra spettacolo «Cristall». Sabato, sempre alle 21,30, il calendario spettacoli della fiera propone una serata all'insegna della risata con «I Farinei dla brigna». Il gruppo rappresenta la più grande novità nell'ambito della [redacted] piemontese. Il loro è uno spettacolo di canzoni demenziali e cabaret. In scaletta brani ormai famosi, come «La me' panda a perd i toch», «Balengo», «Tuti ciulu». «I Farinei dla brigna» hanno partecipato [redacted] Festival di Sanremo follies [redacted] il brano «Machu Picchu». La serie di spettacoli alla rassegna della Val Maira si concluderà domenica prossima, alle 21, [redacted] il cabarettista saluzzese Osvaldo Fresia, finalista lo scorso anno al Festival nazionale del cabaret [redacted] Bordighera.

Fresia ha debuttato in televisione partecipando, dal novembre '92 al febbraio '93, alla trasmissione «T'amo tv» prodotta [redacted] Telemontecarlo [redacted] la regia [redacted] Pupi Avati. Tutte le serate di intrattenimento della fiera sono state organizzate dall'agenzia dronerese «La spettacolare». Gli appuntamenti musicali in Valle Maira proseguiranno dal 17 al [redacted] giugno con «Musich'etnie», rassegna internazionale di musica etnica. Quattro i concerti: giovedì 17 giugno gran ballo folk [redacted] «Lou Dalfin» e «Lou Seriol». Venerdì 18, spettacolo canto-ocarina con Marie Jose Fages, Frederic Simon e J. M. Lhubac. Il giorno dopo gran[redacted] ballo occitano per le vie [redacted] Dronero. Le manifestazioni si concluderanno il 20 giugno, alle 21,30, con «The Birkin Tree», musica irlandese».

«I farinei d'la brigna» sono la grande novità della canzone piemontese

Carlo Giordano

LA BUONA TAVOLA

Ristorante della Val Verde offre camoscio alla grappa

[redacted] superata Monterosso Grana, salendo verso Castelmagno, alla frazione Le[redacted] si [redacted] sulla sinistra la [redacted] Verde; e nome più appropriato non si potrebbe trovare per quest'angolo di montagna veramente affogato nel verde [redacted]lla vegetazione che esplode con violenza in questo periodo dell'anno.

La frazione San Pietro e poi Saretto (prosegendo in salita si raggiunge Coumboscuro, considerata la capitale morale dell'occitanità di queste valli). Ma fermiamoci a Saretto.

Il ristorante «Italia» è sulla sinistra della strada che attraversa il piccolo borgo; un locale ormai centenario come tanti altri delle valli cuneesi, nato come osteria è diventato alberghetto per la villeggiatura della buona borghesia fino all'inizio degli Anni Cinquanta e ora luogo di vacanza per i pochi saggi che apprezzano la tranquillità e il silenzio.

L'edificio, cresciuto e nel tempo, ha conservato la struttura alpina, solida e accogliente. Una delle sale da pranzo è come un ponte gettato sul Grana: ampie vetrate, tanto legno, tavoli con vista sul Grana e [redacted] boschi della valletta.

Come sottofondo il rilassante e allegro rumore del torrente, [redacted] «musica» che mette ottimismo oltre che appetito.

Cucina e serve il signor Giuliano Chiapello, da [redacted] anni all'«Italia» dopo un'esperienza a Castelmagno. Non è ancora alta stagione, tuttavia il menù è già discreto.

Tra gli antipasti segnaliamo le trotelle marinate al punto giusto, ideali per preparare il palato e lo stomaco a ravioli [redacted] carne, burro e salvia o agli gnocchi al Castelmagno. Come «secondo», seguendo il suggerimento del signor Giuliano, abbiamo scelto il camoscio alla grappa bianca (particolarmente gustoso e tenero) [redacted] avendo provato anche il carré alla nocciola in verità non sapremmo quale preferire: dipende dai gusti.

Non abbiamo dubbi, invece, nel [redacted] per chiudere il budino alla fragola. E' [redacted] cucina regionale, preparata alla casalinga («ho imparato [redacted]a mamma», dice Giuliano) con l'impiego di prodotti genuini e [redacted] buona qualità. I soliti vini rossi e bianchi piemontesi, [redacted] buona Barbera robusta ma gradevole anche nella stagione calda.

Certo il sabato e la domenica il menù è più lungo; [redacted] in un tranquillo giorno feriale i buongustai (non i mangioni) [redacted] ugualmente bene, sospesi sul torrente, immersi nel verde [redacted] valletta.

Bruno Marchiaro

[redacted] **ITALIA**
di Giuliano Chiapello
frazione Saretto [redacted] Monterosso Grana
tel. 0171/98.719
Coperti: [redacted]
[redacted] **completo vino escluso:** [redacted] mila
Chiusura: lunedì

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. Lire 6.[redacted]
Toys *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Fiamma — Tel. [redacted] Or.: 20[redacted] [redacted]b. e fest. 16/18/20/22 Lire 6.[redacted]
Saggio di danza **«Julie School»**. [redacted]. Orario: feriali 20-22; sabato e festivi 16-18-20-22.

Italia — Tel. [redacted] Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce [redacted]

[redacted] — Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,15 Fest.: 18/20,15/22,30
CHIUSO

Don [redacted] — Lire [redacted]
CHIUSO [redacted] FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or. fer. 20/22 Fest. 15/18/20/22 L. 6000/9000 rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 42.361 Or. feriali: 20,45 Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 6000/4000
CHIUSO [redacted] FERIE

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, [redacted] Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted].

BORGO S. D[redacted]

Moderno — Tel. 26.22.11
[redacted] RIPOSO

BRA

Impero — T. 412.317. L. [redacted] Or.: [redacted] 20/22 Fest. 14/16/18/20/22
Luce rossa

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 19,30/22 Fest. 16/19/22 Lire 6000
[redacted] sbirro, il [redacted] e [redacted] bionda *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a [redacted] gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 8000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000
[redacted] RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000 rid. 3000
[redacted]

DRONERO

Iris — Tel 916393. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 20,15/22,15 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

FOSSANO

[redacted] — Tel. 62.407 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 Lire 7000 Anziani 4000
CHIUSO PER FERIE

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
[redacted] PER FERIE

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898 Lire 60000
SALA GRANDE: **Accerchiato**. Orario: [redacted]; fest. 16/18/20/22
SALA PICCOLA: **Stefano quante** [redacted]. Domenica e festivi: ore 16,30/18,30/22,30

[redacted]

[redacted]**ton** — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156 Or.: [redacted] Lire 9000 rid. 7000
[redacted]

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Ci[redacted] — Tel. 43.756 [redacted]r.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. [redacted]
Danza [redacted]

[redacted] — [redacted]. 42.608 Or.: fer. 20/22; Fest.: 14/16/18/20/22 Lire [redacted]
Luce rossa

S. [redacted] DI MON.

[redacted]
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857
[redacted] RIPOSO

[redacted] — Tel. 712.477 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
[redacted] RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Film dall'Africa

Prende il via [redacted] (ore 20,30), al cinema Monviso, la [redacted] «Il volto dell'Africa». La prima serata sarà dedicata al tema «I giovani e la cultura», [redacted] la proiezione del cortometraggio «Taal Pex» e del film «Sango Malo». Ingresso libero.

[redacted]**OI**

Commedia brillante

Stasera, alle 21, al teatro Lux, la compagnia «Teatro del Marchesato» presenta la commedia brillante in due tempi «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti per la regia [redacted] Nuccio Cantamutto. Prevendite biglietti (15 mila e 8 mila lire), all'agenzia Polo, corso Piemonte a Saluzzo, alla cartolibreria Castrale di Verzuolo, e alla tabacchera Tesio di Scarnafigi.

SALUZZO

Danza classica e jazz

Al Politeama civico stasera, alle 21, saggio finale della scuola [redacted] danza classica e jazz di Mariella Piccat. Le allieve interprete[redacted] coreografie di Lorenzo Bodi e Daniela Bertone. Nel corso della serata, intermezzo di musica [redacted] vivo [redacted] Davide Farina e Marco Abbà. Ingresso 10 mila lire.

ALBA

Chitarre al Caline

Al Caline club, stasera, dalle 23, concerto di musica sudamericana con i chitarristi Miguel Acosta e Roberto Casares accompagnati dal percussionista Massimo Rosada. L'ingresso è libero.

[redacted]

Musica e crêpes

All'American-bar crêperie «La terrazza» domani sera, dalle 22, secondo appuntamento [redacted] musica [redacted] vivo. Si esibiranno gli «Sticky Fingers» che proporranno un repertorio [redacted] rock'n roll. Ingresso libero.

[redacted]

Degustazioni al bar

Stasera, allo Stingers disco bar, la musica sarà accompagnata dalla degustazione di trenette al pesto.

Il «Quartetto pianistico italiano» domani è al Festival internazionale

Rapsodie da Cuneo a Friburgo

Le note di Liszt per conquistare la Germania

CUNEO. Dopo la Russia, la Spagna e la Francia, il «Quartetto pianistico italiano» approda in Germania, invitato, domani sera, ad inaugurare a Friburgo il Festival Internationaler Zelt Musik. E' un [redacted] riconoscimento per la formazione [redacted] due pianoforti a [redacted] mani composta da Carlo Amadesi, Paolo Fiamingo, Franco Giacosa e Giuseppe Giusta, unica in Italia e forse anche in Europa a cimentarsi in questo tipo di [redacted]cuzione di grande impatto emotivo.

«L'attenzione che ci [redacted] riservata dagli organizzatori del Festival conferma l'originalità della nostra formazione - spiega Franco Giacosa, a nome [redacted] colleghi -, in quanto il pubblico tedesco è, per tradizione culturale musicale, molto preparato e molto attento a quanto avviene nel nostro [redacted]. Giacosa ricorda l'ampia letteratura di musica [redacted] camera offerta dai Paesi di lingua tedesca che ha creato, nel tempo, un uditorio raffinato. L'invito a partecipare al Festival assume così un particolare significato perché dimostra l'alto livello intepretativo che il gruppo, in cinque anni di attività, ha raggiunto.

La storia del «Quartetto» è nata nell'88 in seguito al ritrovamento di Giuseppe Giusta in alcune biblioteche europee di una serie [redacted] trascrizioni per due pianoforti e otto mani e di partiture originali. Proseguendo nelle ricerche, il gruppo ha perfezionato un repertorio [redacted] ampio in cui trovano spazio [redacted] testi classici che derivano dal gu[redacted] per la «musique de salon», [redacted] opere nuove, che gli sono [redacted] state dedicate da compositori contemporanei tra cui Calligaris, Prodigo, Elos e Belmonti.

La freschezza dell'esecuzione, la perfetta sintonia dei quattro pianisti sono diventati gli elementi portanti di [redacted] successo che li ha fatti conoscere molto all'estero. «Il Festival di Friburgo, interessante anche perché è considerato un festival alternativo, con un'impronta particolare data dal fatto che [redacted] sala è costituita da [redacted] antico tendone, potrà aprirci la strada per farci conoscere anche in Germania, dove pensiamo [redacted] realizzare, fin dal prossimo anno, una serie di [redacted]», proseguono.

Al pubblico tedesco il «Quar[redacted] proporrà un programma legato alla tradizione mitteleuropea: la sonata in mi minore di Smetana, la seconda rapsodia ungherese di Liszt, (nella tra[redacted] della [redacted] orchestrale) e la fantasia di Karl Czerny. [redacted] omaggio al linguaggio musicale della terra ospite per una formazione che sta realizzando l'obiettivo culturale dell'Europa del '93.

[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare [redacted] **Belle Epoque.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 15,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[redacted] esa della Salute [redacted] **Arriva la** [redacted] [redacted]: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mr. Sabato Sera.** Or.: [redacted]; 20,20; 22,30.
[redacted]**LECCHINO** c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La notte dell'imbroglio.** Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50, 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnifical.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30
[redacted] v. Goito 5. **Basic instinct.** [redacted]. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Viet. min. 14
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Tragica conseguenza (coma).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
[redacted] v. [redacted] Buozzi 6. **Amore per sempre.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
[redacted] Po 30. **Blade Runner.** N.V. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** [redacted]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San [redacted]. **Un giorno di ordinaria follia.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Sommersby.** [redacted]: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16[redacted]; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La** [redacted]. [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e per il conc. di gala con M. Horne del 10 giugno (ore 21 - [redacted] a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13/16,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 per **Incontri con l'Opera** presentazione al pubblico di «Lucia di Lammermoor». Dramma tragico di S. Cammarano su musica di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno). A cura di Riccardo Allorto. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.363/210.
CASTELLO DI RIVOLI, tel. 517.62.46/54.45.62. Stag. in abb. T. St. di Torino. Ore 21 **Calderone e Pilade** in cont. in due diverse sale. Di P. P. Pasolini con gli all. della Sc. di Teatro del T.S.T. dir. da L. Ronconi. Pren. c/o bigl. del T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/19 lun. rip.). Tel. 517.6246 - 54.45.62. Repl. fino a dom. [redacted] giugno.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690668.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **Ancora insieme**, film
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole Cinquestelle
18,30 [redacted] telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Orchidee e sangue**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive:** *Le Focsiv e la cooperazione italiana con il 3° mondo*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly - La spia più grande**, tf.
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videokiller**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecity
[redacted] **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Pronto... Lucia**, film
22,10 **Duetto**, [redacted]
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 [redacted] **bionda** [redacted] **Pechino**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
[redacted] **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca** con G. Funari
18,30 [redacted]
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,30 [redacted] **denti**
23 — [redacted] **4**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 [redacted] **franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
[redacted] **F.B.I.**, telefilm
24 — **Il giustiziere dei mari**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man**, [redacted] animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 [redacted] **perdute**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — [redacted]

Erreuno Tv
8,15 **Prime pag. prov. «La Stampa»**
10 — **Prime pag. prov. «La Stampa»**
11 — **Prime pag. prov. «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Un caso per due**, telefilm
22,55 **Herbert Pagani**, musica

[redacted] Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 [redacted] **a** [redacted], film
22,28 [redacted] **comiche**, documentario
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**, l'oroscopo
23,31 **Zona franca**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Reilly. La spia più grande**
22 — **Dopo listino/immobiliare**
22,30 **Business** [redacted]
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19 — [redacted] **Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Terror** [redacted] **Commando**, film
[redacted] — **The Beatles**, special musicale
23,30 [redacted]**.P. Monitor** (replica)

[redacted]

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — [redacted]
22,45 [redacted]

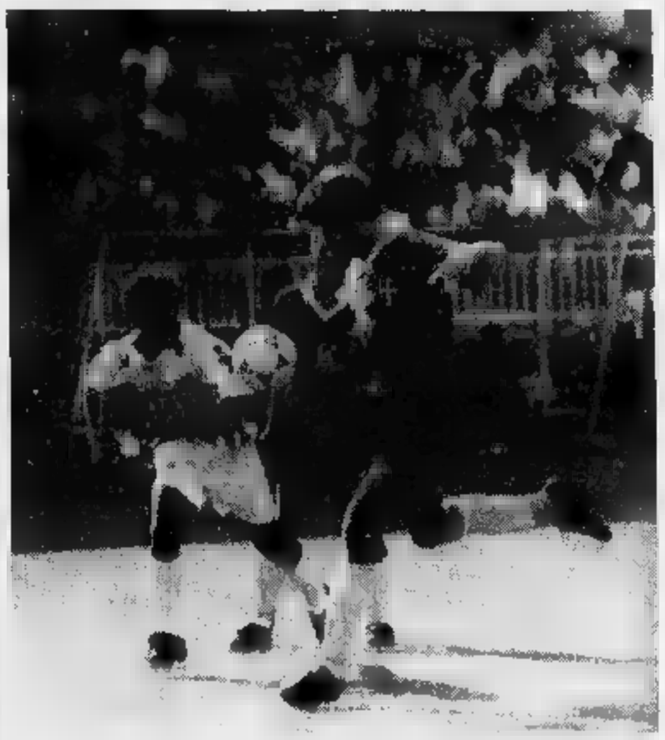
Videogruppo
19 — **Yo yo**
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lo zio d'America**, sit. com.
20,30 **Il monello**, film
22,30 **Videonotizie**

Rete 7 [redacted]
20,30 **Fratelli messicani**, film
22,40 [redacted] **7**
23 — [redacted] **sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
[redacted] — **Lucy Show**, telefilm

● [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Gli azzurri ammainano la bandiera della speranza di promozione in C1

Novara, tredici anni di delusione Tarantola: ricominciare? Non so



Una terna di azzurri che contro la Solbiatese ha [illegible] la sufficienza: Paladin (sopra), Costa e Vitalone (a sinistra)

NOVARA. La storia si ripete. Gli azzurri [illegible] riescono proprio [illegible] uscire dal limbo della C2. Ci provano, invano, ormai da [illegible] anni. Ogniqualvolta arrivano vicini [illegible] rompere l'incantesimo, la delusione si rinnova. E' andata così anche domenica. Falli e compagni hanno perso una partita incredibile che in pratica avevano già vinto dopo un'ora di gioco. Contro la Solbiatese erano in vantaggio di due gol. Si [illegible] fatti rimontare eppoi superare.

Il sogno, rivelatosi un'illusione, è svanito così in un torrido pomeriggio. [illegible] il giorno dopo, il risveglio è ancora più [illegible]. Sentite Tarantola, il presidente... di sempre tornato quest'anno al vecchio amore. «[illegible] cominciare da capo? Non so, ci devo pensare. In questo momento sono troppo amareggiato. Ero abituato a gestire in prima persona la società. Adesso mi rendo conto che le cose sono cambiate. Vedrò [illegible] continuare, oppure... Sia chiaro però che il campionato [illegible] l'abbiamo perso domenica. Quando siamo stati nella condizione di dover vincere tutte le partite, e sperare poi nelle disavventure altrui, è diventato tutto troppo difficile. Abbiamo scialato troppi punti nelle gare interne. E' stato questo il vero problema. Siamo inferiori soltanto al Mantova, quindi il campionato [illegible] potuto giocarcelo diversamente. L'ossatura della squadra per ricominciare esiste. Vedremo [illegible] da parte [illegible] maturerà anche la volontà di rinnovare l'impegno».

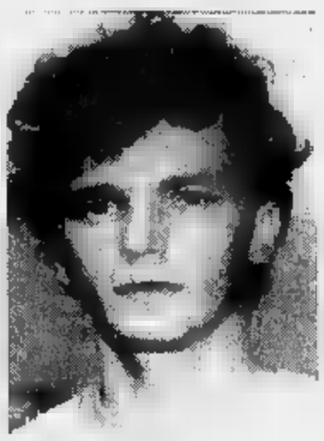
Parole e considerazioni amare, ma improntate a grande realismo, sono venute anche dal presidente Gigi Aschei e dal vice Enrico Demarchi. «E' inconcepibile perdere un campionato nello spazio di un quarto d'ora. Nel secondo tempo la squadra è parsa distrutta sul piano fisico com'era già capitato contro l'Olbia. Se pensiamo [illegible] tutti gli sforzi fatti dalla società nell'arco della stagione vanificati poi in una sola partita, affiorano rabbia e delusione. Il campionato l'abbiamo perso in casa, [illegible] per favore non parliamo di crolli psicologici. Questi [illegible] solamente alibi fin troppo facili. E' necessario invece fare un'analisi profonda della situazione. Lo faremo in settimana prima di decidere il futuro».

Domenica allo stadio c'era [illegible] pubblico delle grandi occasioni (più di tremila i presenti) che ha incoraggiato la squadra senza risparmio. I tifosi sono avviliti. [illegible] la dimostrazione che [illegible] Novara fallisce sempre gli appuntamenti importanti - dice Barbero dei «Forza Azzurri» - e non vengano ad accampare [illegible] che non accetteremmo. Questa squadra ci ha deluso, e basta».

Nel momento dell'amarezza più profonda, anche l'allenatore Del Neri pensa al pubblico: «Gli abbiamo dato una grossa delusione proprio quando era tornato vicino alla squadra e l'ha sostenuta come non era mai avvenuto. Questa è una scoppola pesante, che va valutata bene, ma per favore non gettiamo la croce addosso a Bettini. Purtroppo siamo crollati nella partita più importante, ma c'è in tutti la consapevolezza di aver dato il massimo».

Evidentemente non è [illegible] sufficiente per mantenere il vantaggio di due gol. Chissà forse, in luogo dello spento Balesini, s'inserirà un difensore anziché l'abulico Monguzzi. Se si scoprivano prima elementi preziosi per l'economia e il gioco della squadra, quali si sono rivelati in questo finale [illegible] stagione Vitalone e Costa. Ma questo [illegible] il senno di poi che [illegible] fa vincere [illegible] campionati. Sono intanto rientrati gli allarmi per Cusatis [illegible] Schillaci costretti a lasciare anzitempo il campo per infortuni.

Renato Ambiel



Il Casale infila lo smoking

Nerostellati, giorno di grazia messo ko il Suzzara di Danova

Weffort (sopra) e Califano, autori del quattro gol casalesi a Suzzara

CASALE. Si rivede il Weffort ispirato prima maniera, affiancato da un efficacissimo Califano, e il Casale conquista [illegible] rimanente affermazione esterna (4-0) con la miglior prestazione stagionale. [illegible] poco importa che [illegible] giunta contro una squadra che aveva già un piede nella fossa dei dilettanti, il Suzzara, adesso condannato alla retrocessione.

«Non ci si illuda sull'arrendevolezza dei rivali - commenta mister Bui -: all'inizio della partita ho ascoltato il fervorino del collega Gigi Danova, che incitava i [illegible] atleti a scendere in campo con tutta la determinazione possibile, perché un'eventuale vittoria avrebbe regalato loro la salvezza».

Il tecnico [illegible] sostenere un'illusione, ma i bianconeri locali hanno mostrato di crederci, incappando però in un Weffort strepitoso, che ha subito siglato la rete del vantaggio nerostellato. «Al termine dei primi 45', ho fatto i complimenti a Marco ed è [illegible] prima volta che mi comporto così nella mia carriera - dice il tecnico nerostellato -. L'attaccante però era stato tanto efficace da meritarli tutti». Sbloccato il risultato, l'ala casalese era andata via come un fulmine alla mezz'ora, costringendo il portiere avversario ad agganciarla in area. Il sacrosanto [illegible] veniva trasformato da Califano.

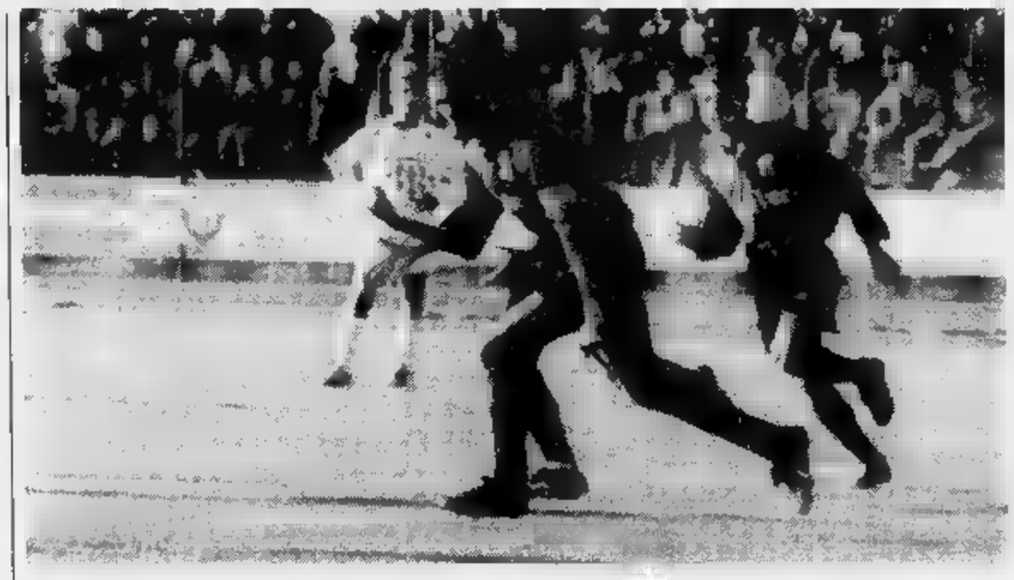
Nella ripresa, c'erano tutti i motivi per adagiarsi: [illegible] vantaggio di 2-0 in trasferta, il caldo opprimente, la rassegnazione del Suzzara. Weffort però [illegible] era [illegible] pago ed ha subito costruito un'altra rete capolavoro: imbeccato da Picco, si è alzato più in alto di tutti per incornare di testa nell'angolino lontano. Una chicca che ha suscitato gli applausi di tutti e che ha ricordato l'allenatore Bui, famoso per i suoi colpi di testa. «Quella di Weffort [illegible] stata un'autentica prodezza - commenta il mister -, la ritengo una delle più belle realizzazioni che ho avuto modo [illegible] ammirare».

Il capitolo reti si completava nel finale, g[illegible] a Gianni Califano, che «firmava» il suo nono centro stagionale. «Le quotazioni del centravanti stanno salendo di domenica in domenica - dice l'addetto stampa del Casale, Gigi Busto -. [illegible] che dire di Rubini, che nel finale è stato strepitoso?». Il portiere, con alcuni interventi [illegible] campione, ha mantenuto il risultato f[illegible] sul 4-0. «Il Casale per il Suzzara è un'autentica bestia [illegible] - conclude Busto -: già due stagioni fa lo condannò alla retro[illegible].

Rodolfo Castellaro

Riecco il bomber, l'Aosta respira

Girelli segna un gol che forse vuol dire salvezza



Colnaghi tra i migliori dell'Aosta A lato: Girelli esulta dopo la rete

AOSTA. Un successo che può valere la salvezza. Dopo due mesi, l'Aosta [illegible] tornata alla vittoria (i rossoneri non si imponevano dal 4 aprile: 1-0 al Tempio), avvicinando sensibilmente il traguardo della permanenza in C2. A due [illegible] dalla conclusione, Benzi e compagni hanno agganciato a quota 27 il Trento, mantenendo due lunghezze di vantaggio sul Pergo[illegible] (terz'ultimo in classifica), mentre il Suzzara è retro[illegible] assieme all'Oltrepò.

«La matematica non ci consente ancora di gioire - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, però la vittoria sul Lecco dovrebbe metterci al sicuro da spiacevoli sorprese. La squadra ha dimostrato grande carattere, offrendo anche un buon calcio. L'importanza della posta non ha condizionato i ragazzi, che [illegible] scesi in campo [illegible] la massima determinazione. Il Lecco ci ha impegnato fino [illegible] 90', ma siamo sempre riusciti a contenere senza affanni i tentativi di rimonta dei nerazzurri».

«Nel finale ho sostituito Girelli perché [illegible] affaticato - aggiunge il mister rossonero -. E' [illegible] Marco a chiedere di uscire. Sono felice che sia stato proprio lui, il capocannoniere della passata stagione, a regalarci la vittoria, perché aveva bisogno [illegible] una iniezione di fiducia per ritrovare il giusto morale. Tutta la squadra merita comunque gli elogi per come ha saputo interpretare la partita».

Per Marco Girelli si è trattato del secondo gol stagionale. L'attaccante ha attraversato un lungo periodo buio, [illegible] ha [illegible] puto farsi trovare puntuale al momento giusto, mettendo in costante apprensione gli avversari con iniziative personali che hanno strappato applausi al pubblico. Oltre ad a[illegible] riscoperto [illegible] bomber, i tifosi hanno potuto esultare per la buona prestazione del collettivo. Attenta [illegible] difesa (Buda [illegible] comunque dovuto compiere due interventi decisivi), ordinata a centrocampo (bravissimi De Angelis e Ferretti sia nell'impostazione della manovra sia nell'interdizione) e pericolosa in contropiede (Alfano e Girelli hanno tenuto sempre in allarme la retroguardia ospite), l'Aosta è finalmente uscita tra gli applausi.

Se il rientro di [illegible] Angelis è stato importante nella zona centrale, altrettanto determinante [illegible] risultato l'apporto di Colnaghi sulla fascia sinistra. Dopo una lunga assenza per problemi fisici, il terzino fluidificante ha stretto i denti e ha giocato nonostante non fosse ancora al cento per cento della condizione. [illegible] dovuto ricorrere a una fasciatura speciale al polpaccio destro per poter scendere in campo - spiega il giocatore -, [illegible] non potevo ancora rimandare il rientro visto che la partita con il Lecco poteva essere decisiva. Abbiamo avvicinato il traguardo della salvezza, portando al settanta per cento le possibilità di rimanere in C2. Non dobbiamo [illegible] que pensare di trovare nelle ultime due giornate squadre demotivate, perché anche se non hanno più nulla da chiedere al campionato, il Casale e il Vare[illegible] [illegible] ci faranno certo dei regali».

Anche l'allenatore [illegible] Lecco sottolinea i meriti dell'Aosta. «I rossoneri hanno giocato con la massima determinazione - dice Beppe Savoldi -. Ai miei ragazzi non ho appunti da muovere. Abbiamo cercato di sbancare il Puchoz per conservare qualche speranza di promozione, però la squadra di Barlassina si è difesa [illegible] ordine dopo [illegible] passata a condurre».

Sigfrido Beneyton

JAGUAR 3.2

NUOVA

VIENI A PROVARLA DA NOI

* Prezzi franco Concessionaria IVA inclusa

Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*

GARANZIA 3 ANNI

6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale a 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture in radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette RDS - 8 altoparlanti, garanzia 3 anni.
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
Via Monginevro, 282 - Torino
Tel. (011) 7709694

JAGUAR Daimler

Ciclismo: domani il Giro d'Italia entra in provincia di Cuneo

Arriva la carovana rosa

Si disputa la Varazze-Valle Varaita (17ª tappa) con traguardo a Pontechianale
Nel senso di [illegible] dei corridori strade chiuse un'ora prima del passaggio

[illegible] La «Granda» è pronta all'abbraccio [illegible] carovana rosa. Lo spagnolo Indurain e gli italiani d'assalto (Chiappucci, Bugno, Argentin, Fondriest), si preparano a ricevere le ovazioni dei tifosi; sulle rampe della Val Varaita - ma anche in altre parti del tracciato della diciassettesima tappa, che domani porterà i corridori da Varazze alla località Chianale di Pontechianale - è annunciato un pubblico record.

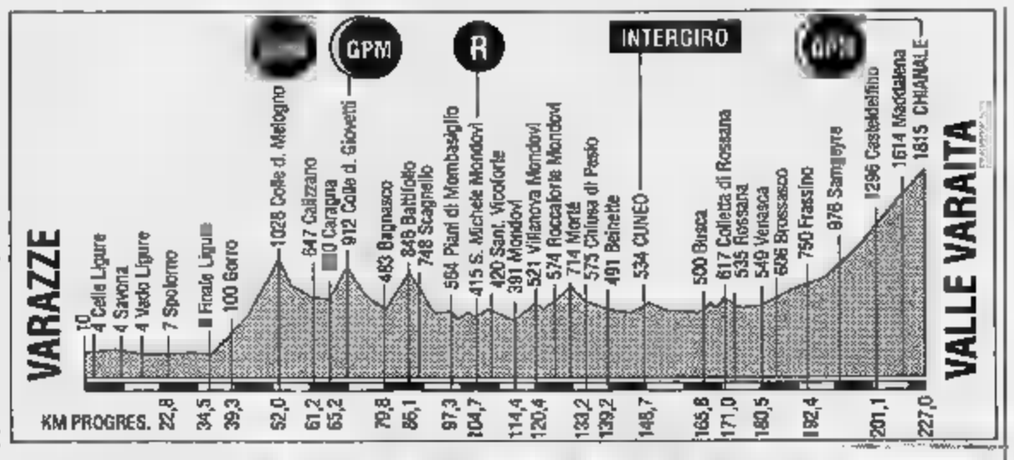
L'esercito dei «fans» avrà un'importante «regola» da rispettare: arrivare [illegible] alla corsa in tempo, per restare a tu per tu [illegible] i protagonisti. [illegible] traffico sulle strade interessate al Giro sarà bloccato un'ora [illegible] prima del passaggio dei corridori nel senso inverso alla carovana, un'ora prima nella stessa direzione. Da stasera alle 20, inoltre, chiuderà il tratto della provinciale dalla borgata Maddalene di Pontechianale fi[illegible] all'arrivo, [illegible] lungo il tratto della strada da Casteldelfino (bivio per località Torretta) [illegible] Chianale, da stasera alle 20 non si transiterà.

Per il quarto passaggio consecutivo [illegible] corsa in provincia, il Comitato tappa cuneese ha predisposto una serie [illegible] iniziative. Fra le più interessanti c'è il concorso grafico per gli studenti del distretto di Saluzzo [illegible] Fossano, «Immagini del Giro in provincia». Gli allievi premiati [illegible] cinque: Cinzia Toselli (classe prima, Media [illegible] Sampeyre); Elio Gallian (seconda, media Sampeyre); Luisella Mamino (seconda, Media Fossano); Simona Raviolo (quarta, Elementari di Barge); Luciano Scarano (quinta, Elementari [illegible] Fossano). I prescelti riceveranno in regalo [illegible] mountain-bike, consegnata dal loro campione preferito giovedì mattina (ore 11) [illegible] Sampeyre.

[illegible] appassionati potranno ammirare i corridori in diversi punti strategici. E, nel dopo corsa, potranno andare [illegible] caccia di autografi nei locali dove sono alloggiati i «big»: Indurain [illegible] all'hotel «Alte Alpi» di Sampeyre; Chiappucci e Bontempi al «Ceratto» [illegible] San Martino di Busca; Lelli [illegible] Cassani al «Torinetto» [illegible] Sampeyre; Giovannetti e Guelfi all'«Amici» di Sampeyre; Lemond al «Villa Sant'Anna» [illegible] Frassino; Bugno al «Monte Nebin» di Sampeyre; Konyshev [illegible] «Seggiovia» [illegible] Pontechianale; Fondriest e Belli al «Monte Nebin»; Argentin al «Torinetto»; Baffi, Giupponi e Lealì al «Leon d'oro» di Casteldelfino; Chioccioli e Hamsten al «Torinetto»; Sierra [illegible] Colagè [illegible] «Monte Nebin» [illegible] Sampeyre».

«Ci aspettiamo un'affluenza d'altri tempi - afferma Lorenzo Tealdi, direttore tecnico [illegible] Comitato tappa di Cuneo -. La "Granda" è molto affezionata alla [illegible] [illegible] e lo ha sempre dimostrato, ricevendo a [illegible] volta un'attenzione particolare dagli organizzatori milanesi». «Ospitare il Giro per quattro anni non [illegible] un fatto casuale - dice Domenico Filippi, che si occupa delle pubbliche relazioni -. La carovana del Giro ha stretto un patto [illegible] ferro con il Cuneese: è un binomio perfetto, che ci auguriamo possa durare [illegible] [illegible] lungo». Le previsioni meteorologiche sono ottimistiche. «Una giornata di sole permetterebbe di suggellare lo spettacolo - conclude Tealdi -: ammirare [illegible] [illegible] corridori negli splendidi scenari della Val Varaita senza il bisogno [illegible] ombrelli - così [illegible] accadde due anni fa sul Monviso -, sarebbe stupendo».

Lorenzo Tanaceto



[illegible] sinistra lo spagnolo Indurain e gli italiani Chiappucci Bugno Fondriest e Argentin

VARAZZE - VALLE VARAITA (Chianale) - Km 223

ALTIM.	LOCALITA'	parz.	progr.	da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 32	34	36
	PROVINCIA DI [illegible]						
10	[illegible]	0,0	0,0	223,0	[illegible]	10,15	[illegible]
4	CELLE LIGURE	2,5	2,5	220,5	10,20	10,19	10,19
	CAPO DI TORRE (m 300)	2,0	4,5	218,5	10,23	10,23	10,23
8	ALBISOLA MARINA	1,0	5,5	217,5	10,25	10,25	10,24
	VALLORIA (m 115)	3,5	9,0	214,0	10,32	10,31	10,30
21	SAVONA	1,0	10,0	213,0	10,34	10,33	10,32
12	VADO LIGURE	2,0	15,8	207,2	10,45	10,43	10,41
7	[illegible] [illegible] 220 artif.)	4,0	22,8	200,2	10,58	10,55	10,53
4	[illegible]	2,5	25,3	197,7	11,02	11,00	10,57
10	FINALE LIGURE - a Dx per la [illegible] 490	9,0	34,3	188,7	11,19	11,16	11,12
500	*BIVIO DI MAGLIOLO*	5,7	45,0	178,0	11,39	11,34	11,30
1028	**COLLE DI MELOGNO (S.P.M.)**	**7,0**	**52,0**	**171,0**	**11,53**	**11,47**	**11,42**
647	CALIZZANO	9,2	61,2	161,8	12,10	12,03	11,57
912	COLLE DEL GIOVETTI	5,3	70,5	152,5	12,27	12,19	12,13
	[illegible] DI [illegible]		77,5	145,5	12,40	12,32	12,24
483	[illegible]	2,3	79,8	143,2	12,45	12,36	12,26
848	BATTIFOLLO	5,3	85,1	138,9	12,56	12,47	12,39
748	SCAGNELLO	2,7	88,8	134,2	13,02	12,52	12,43
454	PIANI DI MOMBASIGLIO	4,2	97,3	125,7	13,17	13,07	12,57
[illegible]	S. [illegible] MONDOVI' (Bif.)	2,9	104,4	118,6	13,31	13,19	13,09
	SANT. [illegible] VICOFORTE (m 173)	4,0	108,4	114,6	13,38	13,26	13,16
391	MONDOVI' (S.P. Lettera[illegible]	6,0	114,4	108,6	[illegible]	13,37	13,28
526	VILLANOVA DI MONDOVI'	6,0	120,4	102,6	14,01	13,47	13,36
574	ROCCAFO[illegible]E DI[illegible]	4,5	124,9	98,1	14,09	13,55	13,43
660	LURISIA - BIVIO	2,5	127,4	95,6	14,14	14,00	13,47
714	VALICO DEL MORTE'	2,8	130,2	[illegible]	14,19	14,05	13,52
575	CHIUSA DI PESIO	3,0	133,2	89,8	14,25	14,10	13,57
[illegible]	BEINETTE - [illegible] SS. [illegible] «Monregalese»	6,0	139,2	83,8	14,36	14,21	14,07
[illegible]	CUNEO - VIA [illegible] INTER[illegible] Corsi Roma *PIAZZA DUCCIO GALIMBERTI - CORSO SOLERI*	[illegible]	148,7	74,3	14,54	14,37	14,23
	QUADR. SS. 20 - SS. 22	1,5	150,2	72,8	14,57	14,40	14,25
517	[illegible] *DELL'OLMO - SS. 589*	2,5	152,7	70,3	15,01	14,44	14,30
500	[illegible]	12,8	[illegible]	57,5	15,25	15,07	14,51
617	COLLETTA DI [illegible]	3,0	171,0	[illegible]	15,38	15,17	15,00
535	[illegible]	2,0	173,0	[illegible]	15,39	15,20	15,03
497	S. ANTONIO DI PLASCO	3,0	176,0	47,0	15,45	15,26	15,06
[illegible]	VENASCA	[illegible]	[illegible],5	42,5	15,53	15,34	15,16
606	BROSSASCO	3,0	183,5	[illegible]	[illegible]	15,39	15,21
693	[illegible]	[illegible]	188,1	[illegible]	16,06	15,47	15,29
750	[illegible]	4,3	192,4	[illegible]	16,16	15,55	[illegible]
976	SAMPEYRE (centro)	8,7	201,1	[illegible]	16,32	16,10	15,50
1296	CASTELDELFINO	10,5	211,6	11,4	16,52	16,28	16,06
1614	*MADDALE[illegible]*	7,0	218,6	4,4	17,05	16,41	16,19
[illegible]	[illegible] [illegible] [illegible] (S.P.N.)	4,4	223,0	[illegible]	17,13	16,49	16,27

«Il favorito è Chiappucci»

Davide Perona fa il tifoso in tv e si prepara per correre il Tour

[illegible] Finora ha guardato la [illegible] in televisione; domani sarà in prima fila sulle rampe della Val Varaita per seguire da vicino le imprese [illegible] suoi colleghi. Davide Perona, verzuolese, 25 anni, da fine '90 professionista della Zg Mobili-Cicli Bottecchia (alla corte del [illegible] ger torinese Giovanni Savio), quest'anno ha detto «no» al Giro, bloccato per motivi di salute. Si [illegible] preparando per il Tour, ma intanto con il cuore «corre» sulle strade [illegible] [illegible] rosa. E si diverte a fare pronostici. «La tappa di Pontechianale [illegible] molto difficile da decifrare, anche se [illegible] penso che [illegible] particolarmente impegnativa. Le insidie principali [illegible] il Melogno e la salita da Casteldelfino [illegible] Pontechianale e la località Chianale. Vedo Chiappucci favorito: è in forma splendida, può agganciarsi».

Davide Pedona esordì agonisticamente sui pedali nell'81 con i colori del Vc Esperia Pia[illegible] categoria Esordienti. L'an[illegible] successivo vinse la [illegible] prima gara a Rosta, collezionando due terzi posti, un quarto e un quinto. Nell'84, alla seconda stagio[illegible] da Allievo, [illegible] sei suc[illegible] (la Torino-Cantavenna per distacco, a San Carlo Canavese, Murisengo, Loano, Bricherasio [illegible] Sommariva Bosco), [illegible] il titolo di miglior giovane della Regione.

Malgrado le molte richieste, Perona decise di restare a Fiasco dove il presidente Damiano e il ds Bruno Salvatico gli «costruirono» una squadra di Dilettanti Juniores. [illegible] impose [illegible] molte ga[illegible] prima di passare (1987) al [illegible] Fossano e ('88 e '89), al Gs Press di Bra, [illegible] Gs Diana Brescia (1990); di lì (dopo [illegible] conquistato [illegible] vittorie parziali), passò professionista.

Nel '91 partecipò al Giro, [illegible] za particolari risultati, anche perché «vittima» di un virus intestinale. Nel '92 (dopo un 15° posto al Giro della Calabria [illegible] [illegible] 12° in Campania), fece il bis con la [illegible] rosa al servizio del suo capitano Sierra: si piazzò 6° a Latina [illegible] fu protagonista nella Saluzzo-Sestriere, dove rimase in fuga con altri [illegible] compagni per oltre 180 chilometri, arrivando 25°. Quest'anno si è piazzato [illegible] primi 30 alla Liegi-Bastogne-Liegi; ora pensa al Tour. [r. s.]

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

Il doglianese Vacchetto gioca in Liguria

Si gioca stasera, alle 21,15, l'incontro tra Dogliotti (Spec Cengio) [illegible] Vacchetto (Doglianese), recupero della terza giornata di andata del campionato di serie A di pallone elastico. Con questa [illegible] termina la serie dei recuperi causati dal maltempo. Dogliotti e Vacchetto hanno gli stessi punti in classifica; chi vince stasera raggiunge Rosso II (5 punti) al secondo posto, alle spalle di Dotta.

GOLF

Al Santa Croce di Boves la Coppa [illegible] Presidente

Al Golf Club Santa Croce Boves [illegible] è disputata la Coppa del Presidente, 18 buche medal. Nella categoria [illegible] h[illegible] [illegible] [illegible] mista il 1° netto è stato realizzato da Andrea Pecco (67 colpi, di Vinovo), il secondo da Sergio Tuninetti (69, Vinovo). Nella seconda (da hcp 19 a 34 mista) 1° netto di Sergio Odifreddi (68, Boves), 2° di Giovanni Collodet (69, Boves). I premi speciali sono andati [illegible] Antonio Gerbaudo (Boves, 76 colpi, 1° lordo), Pecco (Vinovo, 71, Seniores), Flavia Tuninetti (Vinovo, 71 colpi), Giacomo Melano (Boves, 69, Juniores).

[illegible] RALLY

Due bronzi per piloti di Cossano Belbo e Savigliano

Luigi [illegible] (di Cossano Belbo) [illegible] bordo [illegible] [illegible] Lancia Delta è giunto terzo nella classifica assoluta della «Formula rally Città di Asti», vin[illegible] dal [illegible] Franco Uzzeni (Lancia Hf), davanti ad Adriano Zanatta, di Torino. Fra le Cinquecento si è imposto [illegible] [illegible] Pozzi, che, in entrambe le «manche» in programma, ha preceduto il concittadino Antonazzi. La medaglia di bronzo è andata al saviglianese Fabio Olocco. Alla manifestazione (record di pubblico: 5 mila spettatori) sono intervenuti Gibo Pianezzola, Piero Longhi e Fabrizio Tabaton, Claudia Peroni e il campione del mondo di auto elettroniche Gi[illegible] Bellan.

CALCIO [illegible]

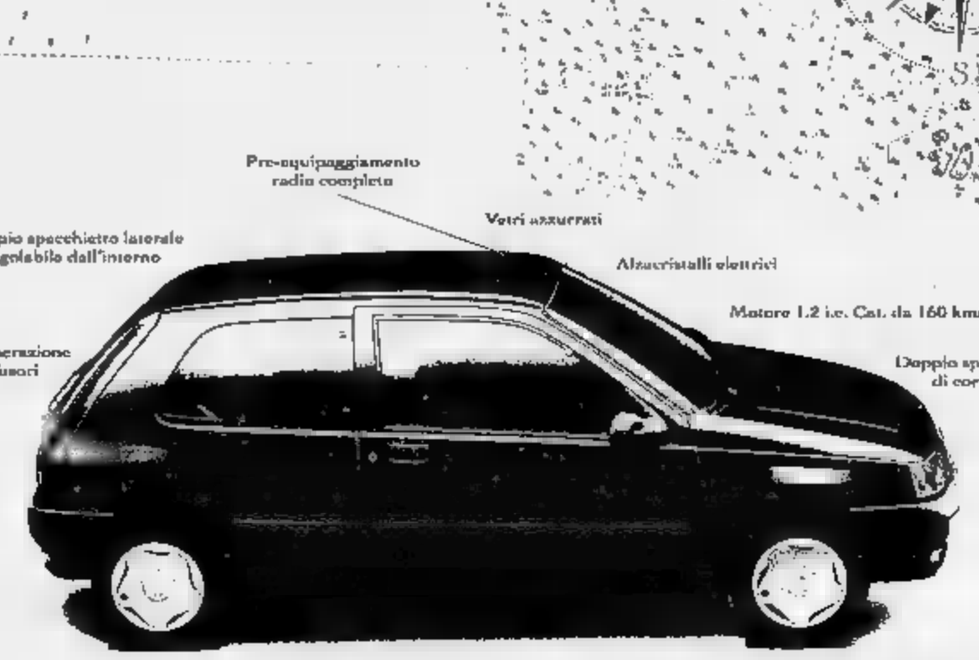
Esordienti in campo

Stasera ad Alba le semifinali dell'«Europa»

ALBA. Si giocano stasera sul campo di via Teodoro Bubbio le semifinali dell'undicesimo torneo di calcio «Europa Under 12» riservato agli Esordienti.

Nel primo incontro, alle 20,30, scenderanno in campo Europa '81 e Roretese; alle 21,30 sarà la volta di Selice Fos[illegible] e Roero Calcio. Nel girone di qualificazione, l'Europa '81 aveva sconfitto la Cheraschese (4-1) e il Corneliano (6-0); la Roretese, invece, aveva pareggiato 0-0 con il Sommariva Perno e si era poi qualificata per differen[illegible] reti, superando l'Europa '82 (4-0). Fra le protagoniste della seconda semifinale, la Roretese si [illegible] imposta sul Koala Mussotto e sulla Doglianese per 3-1, mentre anche [illegible] Roero Calcio aveva dovuto far ricorso alla differenza reti, dopo aver pareggiato 1-1 con [illegible] Lamorrese ed [illegible] sconfitto il Montà per 3-0. Il torneo è organizzato dal Gs Europa di Alba. [a. s.]

Clio Fidji. L'isola felice.



Serie limitata a L. 15.700.000 chiavi in mano.

10 milioni in 18 mesi [illegible] interessi*.

FINO AL 30 GIUGNO

Esempio: Clio Fidji 1.2 i.e. Cat. 5 p. L. 15.700.000 chiavi in mano. Acconto L. 5.700.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Spese dossier anticipate L. 250.000.

*18 mesi con rate mensili da L. 555.500.

Esempio ai fini della legge 142/92. T.A.N. [illegible] annuale nominale: 0% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 5,85%

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO [illegible] PROVINCIA

PACINI
CUNEO
V. Valle Po 92
M. OLMO - 0171 412.623

CAMAUTO
ALBA
C. Canale [illegible] - 0173 441.008
RORETO [illegible] CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Torino 207 - 0172 712.220

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana [illegible] - 0171 [illegible]

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Un altro buon motivo per scegliere Volkswagen e Audi.

Finanziamenti* agevolati su tutti i modelli.

Fino al 15 giugno tutti i modelli Volkswagen ■ Audi hanno un optional in più: un finanziamento agevolato Fingerma a tasso zero o con interessi particolarmente convenienti oppure con formule personalizzate. Venite a chiedere tutte le informazioni, è nel vostro interesse. Acquistare una Volkswagen o una Audi è già un investimento conveniente. Da oggi fino al 15 giugno 1993 conviene di più.

MODELLO	POLO	GOLF E VENTO	ALTRI MODELLI
Importo da finanziare	L. 7.000.000	L. 12.000.000	L. 15.000.000
Importo rata x n. 12	L. 583.333	L. 1.000.000	L. 1.250.000
TAN Tasso Annuo Nominale	0,00%	0,00%	0,00%
Spese istruzione pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	4,10%	2,36%	1,88%
Importo rata x n. ■	L. [illegible]	L. 453.737	L. 567.171
TAN Tasso Annuo Nominale	10,00%	10,00%	10,00%
Spese istruzione pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	12,43%	11,61%	11,38%

Esempio ai fini della legge 142/92

FINGERMA
SERVIZI FINANZIARI AUTOGERMA GRUPPO VOLKSWAGEN

*Salvo approvazione FINGERMA. Tale offerta ■ è cumulabile con altre eventuali azioni in ■. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine ■ legge.

AutoArona

ARONA
Via Monte [illegible], 5 (Loc. Vernate) Tel. 0322/242.045
Sig.ra [illegible] 450/48.590 • (Ass.) Tel. 0322/241.232

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 [illegible] Tel. 0321 [illegible] (Ric.) 450.410

ossolana automobili

CREVOLADOSSOLA
DOMODOSSOLA
Via [illegible], 334 • [illegible] 0324/250.111
Fax 0324/260.959

OFFICINE AUTORIZZATE

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

[illegible]
CAMERI • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/43.774

DALLONI [illegible]
[illegible] • Via Ticino, 133 • 0321/862.398

[illegible] FERNANDO
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

TADINA [illegible]
[illegible] • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA [illegible]
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via [illegible] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/26.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] DI BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible] s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

[illegible] IACOPINO
PIEDIMULERA • Zona Artigianale • 0324/83.343

[illegible] ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

[illegible] RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • [illegible] Industria, 51 • 0321/53.382

MALTAURO [illegible]
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 82 • 0321/74.319

[illegible] & BATTAGLIA [illegible]
[illegible] • C.so Cobianchi, [illegible] • 0323/402.884

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

INDUSTRIALI VCO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì Giugno 1993 n. 39

UNIONE INDUSTRIALE VERBANO. CUSIO. OSSOLA
28044 Verbania - Intra
Corso Mameli 90
Telefoni:
(0323) 402446-402447-403100
Fax (0323) 581469

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dopo la prima indicazione i novaresi dovranno tornare alle urne il 20 giugno per decidere chi governerà la città

Con sinistra e Lega Novara ha scelto di cambiare

Penalizzati gli schieramenti di centro che si sono presentati divisi

NOVARA. Il 20 giugno prossimo, nel ballottaggio per eleggere il sindaco, si affronteranno due blocchi ideologici contrapposti. Da una parte la sinistra progressista, uno schieramento eterogeneo che ha in Nando Cardinali il suo leader. Dall'altra la Lega, una squadra dimostratasi molto compatta. Corrono soli, quelli del Carroccio, guidati da Sergio Merusi. Rappresentano la vera novità, peraltro prevista come risultato, delle queste amministrative.

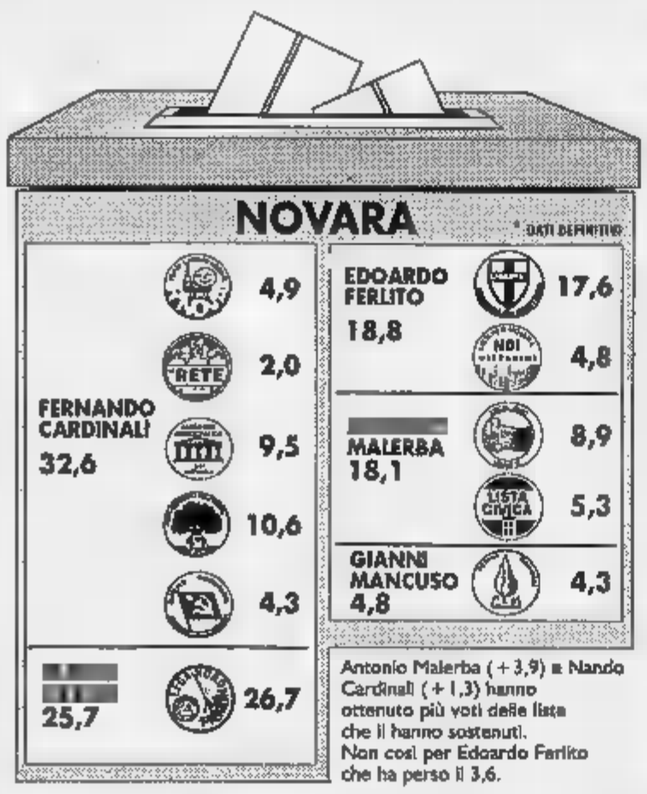
Escono invece sconfitti gli schieramenti del centro. Hanno avuto il torto, o la presunzione, di presentarsi divisi. Da una parte il sindaco uscente Antonio Malerba con la sua lista civica ed i socialisti; dall'altra Edoardo Ferlito sostenuto da una dc completamente rinnovata e da una lista moderata. Insieme sarebbero andati al ballottaggio. Così, invece, dovranno accontentarsi delle briciole. Un po' di opposizione, per chi ha governato negli ultimi anni, non fa male. Adesso lo ammettono anche gli interessati. E non si capisce bene se ne siano convinti o lo dicono per consolarsi. Non c'è da credere che qualcuno cercherà di salire sul carro dei vincitori.

Cardinali e Merusi, a caldo, hanno già fatto sapere di non voler nessuna aggregazione, ma solamente... voti in libertà.

I novaresi hanno votato i partiti manifestando contemporaneamente una voglia di cambiamento. Sembra un paradosso, ma non è così. La sinistra stava all'opposizione; la Lega era addirittura assente ed ha coagulato lo scontento dei cittadini. Questi hanno deciso di cambiare mandando al governo della città persone nuove. La necessità di cambiamento è stata addirittura enfatizzata anche da parte dei partiti più tradizionali, come la dc, per esempio. Ma forse, l'elettorato, in questi momenti piuttosto disorientato, ha operato scelte più radicali preferendo sostituire una classe dirigente con un'altra piuttosto che limitarsi ad un cambiamento di maniera.

Si apre forse, anche a Novara, una stagione nuova che privilegia il giudizio degli elettori sull'operato di chi li amministra, alle scelte dei partiti. I cittadini, insomma, tornano ad essere protagonisti dei loro destini. In fondo non era questo lo spirito della nuova legge elettorale?

Renato Ambiel

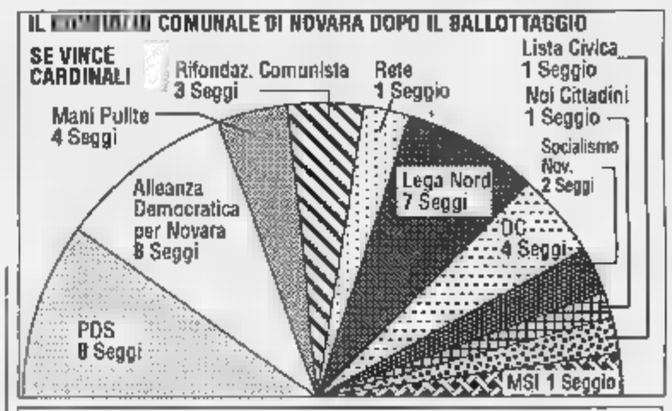


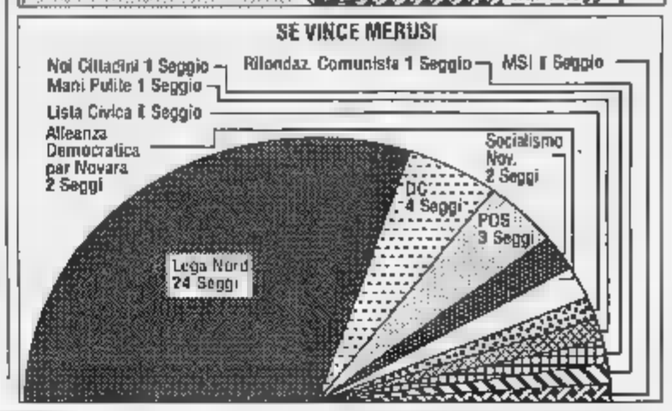
Antonio Malerba (+3,9) e Nando Cardinali (+1,3) hanno ottenuto più voti delle liste che li hanno sostenuti. Non così per Edoardo Ferlito che ha perso il 3,6.

Due ipotesi per il Consiglio

Chi andrà a palazzo Cabrino senza le nuove aggregazioni

NOVARA. Se da qui al ballottaggio non vi saranno nuove aggregazioni fra le liste è possibile fare due ipotesi illustrate a fianco. Se vince Cardinali il consiglio sarà così composto: **pds** Giuliana Manica, Giovanna Teodori, Angelo Garro, Stefano Allegra, Arleziano Testoni, Claudio Bossi, Nicola Fonzo, Alessandro Buffa. **All. democr.**: Paolo Baraggioli, Cristina Borello, Ciro Orrico, Alberto Fortina, Franco Clementoni, Giandomenico Armato, Carlo Rago, Giulio Cardinali. **Lega Nord**: Sergio Merusi, Luciano Bistaffa, Roberto Cota, Alberto Fortina, Renato Marangon, Stefano Monteggia, Maurizio Grifoni. **Dc**: Edoardo Ferlito, Giovanni Pace, Giuseppa Ballarè, Gianfranco Zulian. **Mani pulite**: Rinaldo Canna, Carla Cavagna, Silvana Moscatelli, Paolo Sironi. **Rifondazione**: Teresa Marrocu, Giuseppa Veronica, Massimo Bosio. **Soc. Novarese**: Domenico Ierace e Antonio Piccolini. **Lista civica**: Antonio Malerba. **Rete**: Marco Oliva. **Noi cittadini**: Paolo Mirabelli. **Msi**: Gianni Mancuso. Se vince Merusi, la Lega avrà 24 consiglieri. Oltre ai sette: Fabrizio Poggi, Gugliemo Carbonero, Alfreda Greppi, Virginia Martelli, Fabio Ravanelli, Anna Bigogno, Mauro Franzinelli, Fabrizio Bisegna, Anna Rosati Bellezza, Amedeo Busseti, Silvio Lupo, Cristina Migliavacca, Rita Calciati, Dario Durando, Roberta Galetta, Sandro Borzoni, Luigi Ferrario, Stefano Gavina. Gli altri si distribuiscono, nell'ordine, in base alle preferenze. Non c'è la Rete. **[r. a.]**





Cardinali in pole position

E cerca di stoppare il Carroccio puntando sul voto dei cattolici

NOVARA. «La forza del programma e della sinistra fanno argine alla Lega e insieme riescono a dare un risultato superiore alle aspettative. Credevamo di fermarci al secondo posto». Invece Mani Pulite, Rete, Alleanza democratica, pds e Rifondazione hanno piazzato Nando Cardinali in pole position.

E adesso? L'avvocato si prepara al ballottaggio senza eccessivi timori. «Certo che se democrazia cristiana e psi convergono sulla Lega vince Merusi. Noi - dice convinto Cardinali - intendiamo presentarci così come allora, stessa formazione del 6 giugno. Chiederemo il voto ai cattolici, in analogia a quanto è successo ai tempi del referendum sul divorzio, quando gli amanti hanno capito che per vincere bisognava condurre insieme la stessa battaglia. E vedremo di comporre una giunta che tenga conto e garantisca anche le aspettative di queste diversità».

Il Carroccio fa così paura? «La vittoria della Lega - risponde Cardinali, 63 anni - vuol dire consegnare la città alle forze conservatrici, nonostante le belle parole e la facciata di nuovo».

Cardinali, avvocato penalista, da un anno iscritto al pds, ha improntato la sua campagna elettorale sul rapporto con la gente: «Mi rendo conto - confessa - che in questi giorni, in molte occasioni, ho anche fatto la figura del fesso. Perché sono convinto. In politica ho constatato un grande difetto: la slealtà. E penso che potrò cambiare, da solo, questi comportamenti».

L'avvocato Fernando Cardinali

Il nome di Nando Cardinali, sostenuto fin dall'inizio dal «Manifesto 7 aprile» e dal «Confronto», è riuscito a coagulare la sinistra cittadina all'insegna della novità. E i novaresi, alle urne, hanno risposto. Ora si attende di pronunciamento dei cattolici. **[c. bo.]**

Merusi lo aveva previsto

Ma per arrivare al Palazzo occorre cercare convergenze

NOVARA. Abituato al pragmatismo per professione, Sergio Merusi, 50 anni, docente di analisi-economico-finanziaria alla Bocconi, non aveva mai dubitato del successo, suo e della Lega Nord, a Novara. Una certezza che ha manifestato fin dalle prime battute dello scrutinio, tanto che aveva preparato due distinte dichiarazioni per la stampa. Una, («Novara dimostra di sapersi adeguare alla storia», nel caso avesse ottenuto il successo assoluto («E' ribadito che Novara fa da sé») se fosse arrivato al ballottaggio.

Centrata la seconda ipotesi con il 26,77 per cento dei suffragi, risultato che al debutto nelle elezioni amministrative migliora di oltre dieci punti i consensi ottenuti dal Carroccio nelle politiche '92, adesso il professor Merusi guarda già oltre e si prepara alla corsa per Palazzo Cabrino consapevole di dover cercare altrove, soprattutto nell'area cattolica, i voti necessari per contendere a Cardinali la poltrona di sindaco.

«A questo punto - dice Sergio Merusi - è innegabile che c'è una responsabilità dei partiti degli esclusi per trovare una via che porti al governo della città. E bisognerà cercare le convergenze attraverso il confronto dei programmi. Esistono aspetti non disponibili ad accordi. Siamo disponibili ad accordi. Come Lega, abbiamo sempre detto che i punti più qualificanti del nostro progetto passano attraverso l'economia di mercato, il decentramento amministrativo e l'autonomia impositiva. Ora è il momento di vedere se altri, che pure avevano rimarcato questi aspetti, sapranno tradurli in fatti concreti. In altre parole, se la Lega, rinnegando passato ed ideologie, chiederà al suo elettorato di votare a sinistra pur di appoggiare la lega».

[p. ben.]

Il professor Sergio Merusi

A Novara grande folla davanti al municipio e attesa fino all'alba per conoscere i risultati

La città in piazza nella lunga notte

Dalla festa per i vincitori alle autocritiche dei vinti

NOVARA. Domenica. Sono le 23,30. Novara ha capito: futuro sindaco potrà essere l'avvocato della sinistra e delle forze progressiste oppure il professore leghista. I giovani sostenitori dei due schieramenti fanno scattare per primi la festa. Discreta, ordinata e colorata.

Un'immagine curiosa nella notte, in corso Cavour, è firmata Lega. Simone Marchetti, 16 anni, capelli lunghi ■ castani, indossa boxer, maglietta con il faccione di Vasco Rossi, una bandiera della Lega sulle spalle, annodata e svolazzante. Simone abita a Cameri ma è venuto ■ Novara per partecipare alla notte delle elezioni: «Finalmente i novaresi hanno dimostrato ■ essersi svegliati. Hanno capito che serve qualche co■ di nuovo. Perché faccio festa qui a Novara? Sono tesserato, e poi mi sento più vicino alla realtà cittadina». E' simpatia incondizionata, quella dei giovani cameresi per la Lega di Bossi: «Non parliamo delle persone, noi appoggiamo un programma, un'idea» precisano Andrea Badina e Gianluca Linarello.

Entusiasmo anche fra chi sostiene Nando Cardinali. Costantino, 26 anni, maglietta con la scritta «Cuba» in blu e gran sorriso: «Il suo successo conferma le nostre speranze. Adesso c'è davvero aria di cambiamento. Si vedono facce nuove». Di rincalzo il fratello Leo: «In Comune ci deve andare chi ha voglia di lavorare bene, non ■ ne può più dei politici di palazzo». Davanti agli schermi tv, che trasmettono i dati sotto i portici di via Rosselli, altri giovani e altro entusiasmo: «I partiti tradizionali si sono presi una bella lezione» dicono Anna e Luca. E brindano ■ una bottiglia di Coca Cola. Intanto la folla aumenta. Alle due ■ saranno ancora gruppetti ad aspettare i risultati, che arrivano lentissimi.

L'attesa dei dati elettorali si è protratta fino a tarda ora. Numerosi novaresi hanno sostato davanti al municipio

Dalla piazza al palazzo. E' passata mezzanotte. Nella sala stampa del Comune è un valzer di candidati, mogli, parenti, amici, addetti ai lavori e curiosi. I più gettonati per le radio e le tv sono Cardinali e Merusi. Il primo è abbronzato e tranquillo, appena tornato da Antagnod: «Ho fatto una lunga passeggiata in mezzo ai prati. Peccato per un temporale...». Sì, ma le elezioni? L'emozione l'ha smaltita tutta sotto le vette della Val d'Ayas? «Macchè. Logico che ■ in ansia. Fa un certo effetto sapere che tanti ■ hanno votato. Non mi è piaciuta affatto la campagna elettorale, nel complesso. Troppe dichiarazioni alla leggera, qualche colpo basso». L'addetto stampa Nicola Fonzo, 26 anni, lo chiama: «Nando, c'è la televisione, di là, ti chiamano».

Dichiarazioni a catena anche per Sergio Merusi. E' il più calmo dei leghisti novaresi, nella lunghissima notte elettorale: «Quest'esperienza è eccezionale, la vivo ■ serenità. Cardinali in testa? Novara è sempre particolare, forse non ha ■ra il coraggio di d■ una svolta definitiva alla propria storia». Dopo la stoccata, Merusi posa con l'avvocato per la foto ricordo. Appuntamento il 20 giugno.

Non ■ l'ha fatta, invece, Antonio Malerba. Domenica era in Comune accompagnato dai famigliari. «Butta male», dice alla moglie dopo i primi risultati. E' deluso ma non si sottrae ai confronti tv. Ballottaggio negato anche ■ Edoardo Ferlito: «Ci speravo. Evidentemente non siamo riusciti a capire che ■ voleva la gente. Oppure gli elettori non hanno colto il senso dei cambiamenti». Gianni Mancuso, candidato per il msi, è in parte distratto da ■ impegno familiare: la giovane moglie ■ prossima al parto del loro primo figlio. Questione di ore. Il Comune può attendere.

Maria Paola Arbeia

QUESTI I 250 ELETTI NEI 13 CONSIGLI DI QUARTIERE

NOVARA. Nei tredici consigli di quartiere cittadini la tornata elettorale non ha fatto registrare grosse differenze rispetto ai risultati comunali. Anche nelle circoscrizioni la Lega Nord si è fatta valere ■ ■■■ dominare dappertutto. Addirittura i «leghisti» hanno conquistato un quartiere in meno della democrazia cristiana che si è affermata al Centro, al Sacro Cuore, al Sud Est e nel quartiere-frazione di Pernate.

Dal canto loro i rappresentanti della Lega Nord Piemont sono risultati primi ■ tre quartieri (Porta Mortara, San Martino e Ovest) mentre al Nord sono stati battuti di stretta misura (otto seggi a sette) dall'Alleanza di sinistra.

Come la Lega si è comportata appunto l'alleanza di sinistra che è stata prima al Nord Est, al Nord e al Sud.

Gli altri comitati circoscrizionali sono andati ■ liste diverse. A Sant'Agabio - uno dei quartieri più «martoriati» negli ultimi anni (traffico, nomadi, inquinamento, ecc.) - ha vinto la lista «Insieme» guidata da Giovanna Signorelli. Un altro gruppo particolare, «Noi cittadini», con in testa Gaudenzio Ferrandi ha avuto la meglio a Santa Rita, mentre a Lumellogno ha avuto la meglio la «Sinistra unita».

E veniamo al bilancio dei vari gruppi. La dc è in testa con 86 seggi ■■ c'è da dire che è stato l'unico partito tradizionale presente ■ tutti i 13 quartieri col suo simbolo. L'alleanza di sinistra è seconda con 49 seggi, la Lega Nord è terza con 32 seggi, segue il socialismo novarese con 20, quindi «Noi cittadini» con 17, il pds ■■ 14, «Insieme» 10, msi 9. Un gruppo di Pernate 7 e la «Sinistra unita» 6.

Ma ecco i 250 consiglieri eletti. Sono 20 in tutti i quartieri meno che a Lumellogno dove ■■ dieci. Questi i nomi quartiere per quartiere:

CENTRO. **Dc 8:** Stefano Milanoli, Angelo Borgia, Paolo Bordoni, Antonella Panagini, Sergio Perata, Tiziana Torresan, Gianpaolo Cecchin e Salvatore Ghianda. **Pds 5:** Diego Vedovato, Sabrina Pagliarini, Guido Poagno, Patrizia Rancilla e Monica Crepaldi. **Msi 4:** Domenico Nuzzi, Giovanni Zurlo, Giuseppe Mariella e Bruno Piccaluga. **Socialismo novarese 3:** Daniela Corsi, Antonio Piccolini, Ezio Ferraris.

NORD-EST. **Alleanda di sinistra 11:** Orlando Foglio, Pier Giuseppe Villarboito, Cristina Borello, Gastone De Grandis, Pasquale Albanese, Walter Cavallari, Vincenzo Moretto, Francesco Trevisan, Donato Comparon, Elena Inglese e Lorella Giroli. **Dc 7:** Massimo Verzaro, Angelo Rossi, Vincenzo Pinna, Paola Brustia, Salvatore Nollo, Raffaele Sacco e Giovan■ Falcone. **Msi 2:** Pierangelo Marcellini, Sandro Concina e Cristina Davite. **Alleanza di sinistra 3:** Fabrizio Cardinali, Licia Rampi e Alberto Fortina. **Noi Cittadini 2:** Marcello Gori e Franco Marcheritis. **Socialismo ■■■ 1:** Piero Pollastro.

Grande interesse anche per i quartieri

SANTA RITA. **Noi Cittadini 8:** Gaudenzio Ferrandi, Giuseppe Barchietto, Francesco Rossino, Carlo Panigati, Mirella Soncin, Marzia Bigliani, Antonio Tosi e Giorgio Gemignan. **All. sin. 7:** Giuseppe Ferrari, Renato Bianchi, Alfredo Rizzi, Angelo Borgini, Roberto Albeltaro, Roberto Degiorgi ■ Aldo Ferraris. **Dc 5:** Ermelinda Biffi, Giacomo Pittari, ■■■ Minotti, Franco Balducci ■ Giovanni Ariatta.

OVEST. **Lega Nord 9:** Chiara Subani, Giorgio Bagnati, Mauro Laguzzi, Lorenza Carbonero, Renato Marangon, Mariangela Laria, Cinzia Forni, Roberto Colombo ■ Laura Magni. **Dc 5:** Luca Tagliaretti, Angela Grossini, Gianfranco Grecu, Mauro Mo■■ e Elio Brolia. **Pds 4:** Filippo Bertoletti, Enrico Ferraris, Nicolò Peretti Cucchi ■ Franco Foravini. **Soc. nov. 2:** Giuseppe Rizzie Cataldo Tota.

SUD. **All. sin. 7:** Alessandro Buffa, Saverio Restuccia, Cesare Villa, Livio MIgliorini, Laura Curti, Luigi Chiarelli ■ Georga Gratton. **Dc 6:** Claudio Fontaneto, Giuseppe Cavalleri, Guido Osello, Aldo Accomazzi, Giovanni Catarino e Elio Di Furia. **Noi Cittadini 5:** Marcello Buoi, Francesco Ricci, Mauro Bertoncello, Francesco Ancona ■ Renato Soldati. **Msi 2:** Policarpo Malamo e Salvatore Cutri.

SUD-EST. **Dc 8:** Gianfranco Zulian, Antonio Occhetta, Raffaele Giardino, Luigi Uslenghi, Edda Barcich, Samuele Barbaro, Roberto Brino e Carla Cavalleri. **Alleanza di sin. 7:** Piera Visconti, Giovanna Teodori, Giuseppe Zago, Daniela Mortarotti, Maria Luisa Benedetto, Giuseppina Fasola e Giuseppe Azzini. **Soc. nov. 5:** Francesco Dossena, Fulvio Arpante, Barbara Arezzi, Diego Galli e Antonio Balini.

LUMELLOGNO. **Sinistra unita 6:** Massimo Muletti, Piergelo Conagio, Eraldo Colombara, Antonietta Capetta, Giuseppe Mora ■ Monica Caletti. **Dc 4:** Giovanni Pace, Marisa Pieranti, Massimo Carmagnola ■ Silvio Dellore.

PERNATE. ■■ **8:** Enrico Boieri, Lia Rusca, Carmine Di Maio, Fernando Mella, Gabriele Perotti, Dante Boieri, Luciano Codazzi e Luisa Carfora. **Pernate prog. 7:** Giuseppe Scordo, Ettore Rosa, Rocco Luccà, Agostino Longobardi, Mauro Bolzoni, Carlo Colombo ■ Piergiovanni Pivari. **Alleanza di sin. ■** Antonio Nuara, Leonardo Deregini, Gian Mario Boieri, Mario Finazzi ■ Gianfranco Cappellazzo. **[m. s.]**

E Scalfaro riscopre Novara

Dopo il voto una passeggiata nel centro ancora semideserto

NOVARA. Nella domenica della grande attesa la distensiva passeggiata nella ■■ Novara.

Sono da poco trascorse le 7,30, il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha appena deposto le schede nell'urna del seggio ■ alla elementare Ferrandi, dove ha fatto gli ■■■ ■ ■■ altro presidente, quello di seggio, Monica Barone e agli scrutatori.

Sono pochissimi, a quell'ora, i novaresi nelle vie del centro. Anzi, gli sparuti passanti non ■ contano neppure sulle dita di una mano.

Il Presidente della Repubblica rompe ogni protocollo e riscopre il gusto della passeggiata in centro. E' accompagnato dall'ex prefetto Vittorio Jannelli, oggi responsabile dei servizi di ■■■■ del Quirinale. Entrambi legatissimi alla città di San Gaudenzio, dove tornano appena possono. Uno sguardo alla cupola ■■■■ imbrigliata dalle strutture metalliche, Scalfaro percorre ■■■ Cavour ■ indugia passo dopo passo a osservare i palazzi del centro storico, i rifattamenti apportati in questi ultimi anni.

Nella mattina ancora fresca il Capo dello Stato arriva davanti al portone contrassegnato con il numero 7: è qui che 74 anni fa nacque. Ed ecco l'Angolo delle Ore: il novarese Scalfaro svolta in corso Italia, gira in via Omar, arriva nella piazzetta delle Erbe ■■■ la facciata dei palazzi in fase di restauro e avvolti dalle coperture artificiali. Un percorso quasi obbligato per i novaresi che ogni sera vanno in centro per il tradizionale passeggio sotto i portici. ■■ anni Scalfaro non poteva più permettersi questa «trasgressione», prima per i numerosi impegni di governo e dal maggio 1992 perché eletto al Quirinale.

Il piccolo corteo sbuca in piazza della Repubblica, ■ fronte alla Cattedrale, dove la sera precedente il Capo dello Stato aveva assistito al concerto per le celebrazioni del vescovo Carlo Bascapè.

Lo sguardo ■■ Presidente indugia su balconi fioriti e loggette, qualcuno si affaccia e qualcun altro, ■■■ in strada per andare al voto o alla Messa, riconosce l'illustre concittadino e lo saluta.

Scalfaro in piazza Cavour durante la passeggiata in centro [FOTO FINOTTI]

I rintocchi familiari delle campane ■■ Duomo, l'abbraccio silenzioso di ■■■ Novara ancora deserta. Scalfaro indugia ancora sotto i portici del Duomo prima di entrare e di accomiatarsi ■■■ i pochi novaresi che ■ sono accorti della ■■■ presenza.

Presidente, come ha rivisto la ■■■ Novara?

«Sa, io più che ■■■ gli occhi la vedo con il cuore... quindi è difficile dire».

Poi, dopo la Messa, Scalfaro ritorna ■ passeggiare nella Novara che lascerà in mattinata per Roma. Ma prima il tradizionale cappuccino alla pasticceria Sacco, come ha sempre fatto per tante domeniche. Quasi un rito.

Gianfranco Quaglia

LETTERE AL GIORNALE

«Parto meraviglioso grazie all'ospedale»

Camilla ha visto per prima la ■■ la parto dell'ospedale Santissi■■ Trinità di Borgomanero alle 21,45 dell'11 marzo '93; ■■ sorella Arianna ne ha seguito le orme dieci minuti più tardi. Hanno aspettato l'ultimo giorno, il termine della gravidanza, per nascere. Forse non erano troppe curiose di vedere ciò che le aspettava «di fuori». Ma «fuori» c'erano mani esperte ad attenderle e tanta gente e tanta gioia per il loro arrivo, che si è fatto così a lungo attendere. Con ■ medico che le ha aiutate ■ nascere si scherzava spesso sulla loro «consistenza»: «Signora, vuol fare due elefantini o due bambini?». Nei due giorni di ricovero antecedenti il loro arrivo, la mia permanenza è stata allietata - ■ la mia impazienza alleviata - ■■ personale ospedaliero, medico e no, che con gentilezza, perizia, simpatia ed affetto mi ha aiutata ■ trascorrere serenamente gli istanti - che parevano secoli - che mi separavano dal più bel momento della mia vita di donna. Con colei che allora ■■ solo «l'ostetrica», e che ora è «zia Manuela», si parlava della Vallestrona, luogo d'origine del papà di Camilla ed Arianna e, così facendo, si sono scoperte ■■■ ■ comune e qualcos'altro è nato.

A tutte queste persone, ■ Manuela Uboldi, al dottor Roberto Gherzi, e a tutta l'équipe medica ed infermieristica del primario dottor Lorenzo Pasta, alle allie■■ infermiere, al personale della pediatria ■ del nido, vanno i no■■ri ringraziamenti per ciò che ci è stato dato in quei giorni e che molto più di una semplice professionalità medica... ■ il calore umano, ■ qualcosa che ■■ oltre il rapporto medico-paziente, qualcosa che ■■■■ fa avere fiducia in quelle strutture pubbliche tanto bistrattate ed accusate ■ cronica inefficienza. In molti luoghi sì, non è così a Borgomanero.

Silvia Offria
■ Renato Volpone,
Gravellona Toce

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, ■■■■ Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
■■■a: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona T.: (0323) 849.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: ■■■■
Verbania: (0323) ■■■■ - 555.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418 617
B. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: ■■■■; ■■■■a: (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 61.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Mamesa*, corso Cavour 7, tel. 612.369, dalle 8,45 alle 20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Delfendi*, corso Torino 43, tel. 455.058, con ■■■ nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti, mentre dalle 21,30 ■■■ 8,45 a batt. chiusi, con obbligo di ricetta ■■■■a urgente e ■■■■ ■■■■ di L. 5000). Le farmacie di turno degli ■■■ comuni della provincia, svolgono ■■■ che la reperibilità nott., su chiamata, con present. di ricette mediche urgenti.
Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cacciai 1, tel. 95.346
Oleggio Castello: *Bonazzi*, via V. Veneto, tel (0322) 53.130
■■■■ *Baguzzi*, via Magistrini 12, ■■■ 926.033
Maggiora: *Sartore*, via V. Emanuele II 98, tel. (0322) 87.119
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. (0322) 219.186
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy 116, tel. ■■■■ 557.427
Ghiffa: *Lazzari*, corso Belvedere 195, tel. (0323) 59 108
Cannobio: ■■■, piazza Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138
Villadossola: *Montagna*, via Zonca 5, tel. (0324) 51.187
Baceno: *Mennone*, via Roma 7, ■■■ (0324) 62.016
Santa Maria Maggiore: *Zanarini*, via Matteotti 45, tel (0324) 95.018
Trontano: *Calderara*, strada della Vigazzo 9, tel. (0324) 242.403
Cassile Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, tel. (0322) 60 132
Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. (0323) 87.010
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840 243

STATO CIVILE

■■■■AMENTO

NATI. Luca Russo, Borgomanero; Simone Maggiore, Borgomanero; Federica Borné, Oleggio; Bruno Stalano, Caltignaga; Alice Cerutti, ■■■rgomanero; Agnese Grotto, Borgomanero; Nicholas Montini, Varallo Pombia; Oliver Moroso, Briga Novarese; Federico Degaudenzi, Armeno; Vittorio Carlo Edoardo Lapidari, Gozzano; Alessandra Del Boca, Fontaneto d'Agogna; Ellis Giuse Sanna, Fara Novarese; Valentina Ri■ Zoppis Borgomanero; Alberto Curcio, San Maurizio d'Opaglio; Ruben Pozzato, Bellinzago Novarese; Giulia Tieghi, Arona.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
M.LLO E.I. A RIPOSO
cav. Antonio Russo
di anni 78
Ne danno il doloroso ■■■■■ ■ moglie **Elvira**, il figlio **Salvatore**, le figlie **Gina, Rita, Teresa** e **Maria**, ■■■■, generi, nipoti, pronipote, fratello, ■■■■, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo ■■■ chiesa Sacra Famiglia di Villaggio Dalmazia alle ■■ 14 di ■■■■ 8 c.m.
— ■■■■a, 7 giugno 1993

E' ■■■■ all'affetto dei suoi cari
geom. Angelo Fagnoni
Lo annunciano le moglie, i figli, la mamma, il fratello, i generi, le cognate, gli adorati nipotini e parenti tutti ■■■■■ mercoledì 9 giugno ore ■■. Divignano dall'abitazione.
— **Divignano**, 7 giugno 1993

GLI APPUNTAMENTI

RADIO

Premi del Trofeo a Baveno

A cura del Provveditorato agli studi di Novara e della Banca Popolare di Intra, domani alle 10,30 si svolge al Grand Hotel «Dino» di Baveno la premiazio■■ della terza edizione del «Trofeo Superscuola».

INIZIATIVE

Festa ■■ Tre Ponti di Arona

Due settimane di festa per il Rione Tre Ponti di Arona, fino a domenica 20. Gli organizzatori hanno predisposto, per quasi tutte le sere della quindicina, danze popolari, cena, spettacoli di intrattenimento ■ per i ragazzi tornei di calcetto e pingpong.

TEMPO ■■■■

Centri ■■■ ■ Verbania

Sono aperte ogni giorno da lunedì a venerdì fino al 18 giugno presso l'ufficio istruzione ■ via Albertazzi a Pallanza le iscrizioni ai centri estivi diurni. Sono promossi dal Comune dal ■ al ■■ luglio e dal 26 luglio al 13 agosto per ragazzi ■■ ■ a 13 anni; funzioneranno per cinque giorni alla settimana tra le ore 8 e le 17 con servizio di refezione e merenda. Per gli alunni delle scuole elementari e medie la sede sarà alla scuola «Tomasetti» di Intra. ■■■ centri si svolgeranno attività fisico-sportive, ■ libera espressione, ricreative e formative.

ESCURSIONI

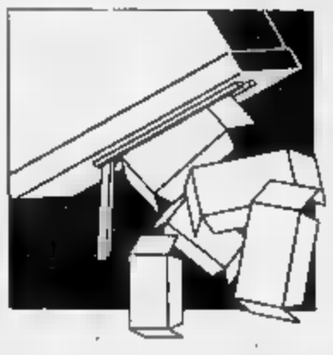
■ Devero con il Cai

Gita al Devero con ■ Club alpino italiano ■■ Sesto Calende, domenica prossima. Prevista anche una serata in località San Giorgio, nella sede del sodalizio, dedicata al tema della geologia alpina, e che avverrà giovedì.

ARTISTI

La guerra nell'arte

L'arte dice ■■■ alla violenza. Alla galleria Rodari di Intra è in corso la personale dello scultore napoletano Antonio Januario, con una mostra, che è patrocinata dalla Regione, dal titolo «No alla violenza». Fino al 13 giugno saranno esposte 13 opere in bronzo sul tema della guerra.



Dalla Bassa all'Ossola, ecco come cambia la mappa geopolitica. Nessuna donna è sindaco

Così il voto negli altri tredici Comuni

Tutti i nomi dei nuovi amministratori eletti

NOVARA. Tante conferme e poche sorprese dalle elezioni per i sindaci nei comuni della provincia. A **Trecate** è stato riconfermato Giuseppe Magnaghi, presentato da una lista civica, formata da dc-psi e psdi.

Ventata di novità sul lago, a **Stresa**, dove è stato eletto il primo sindaco leghista del Verbano Cusio Ossola. Si tratta di Giancarlo Soldani, 58 anni, notaio. Ma la Lega si è imposta in tutte e nove le sezioni del Comune. A **Invorio**, a sorpresa e per una «manciata» di voti, Ottorino Viale della «Lista Civica Invoriese» l'ha spuntata su Piergiorgio Vicari e Dario Piola. A **Maggiora**, dove c'era solo lista, nessun problema per il popolare sindaco uscente Juan Zanetta. Nessuna sorpresa a **Cavaglio e Soriso**, con la riconferma di Gianangelo Zoia e Giuliano Alliata. Successo del sindaco uscente anche a **Comignago**, Eugenio Corti, mentre a **Colazza** ha prevalso il vicesindaco uscente, Walter Emilio Travaglini. Confermato pure il primo cittadino di **Cesara**, Giancarlo Ricca e a **Quarna Sotto** ha vinto la lista del quadrifoglio di Michele Rampone. Altre due riconferme a **Druogno**, con Giovanni Francini e a **Macugnaga** (lista unica): Tiziano Jacchini, 27 anni, esponente della minoranza uscente. Infine, Dante Borsetta ha vinto a **Trarego Viggiona**. [m. pia.]

Trecate, resta Magnaghi

La lista del sindaco uscente conquista quasi il 43 per cento

TRECATE. Giuseppe Magnaghi - sindaco dc uscente - è stato riconfermato «alla grande» una valanga di preferenze. Confessa che sperava nella riconferma ma si sognava nemmeno il grosso successo personale. Sul nome si è trovato d'accordo il 42,87 per cento dei trecatesi e questo particolare ha contribuito a battere la Lega che pure sperava di far bene in questo centro al confine la Lombardia.

«Ma forse quelli della Lega Nord hanno commesso un errore - dice Magnaghi - e cioè hanno scelto quale candidato a sindaco non trecatese. E da queste parti la gente è prudente: vuole sapere a chi dà la preferenza». La lista che faceva capo a Magnaghi - Alleanza civica trecatese - era composta da dc, psi e psdi e conquista in consiglio 13 seggi su : Mario Minola, Enrica Tacchino, Gianfranco Jacometti, Marica Invernizzi, Rino Taddi, Rino Mittino, Gennaro Mascaro, Claudio

Giuseppe Magnaghi, il sindaco di Trecate riconfermato a larga maggioranza

Legoratto, Gianfranca Zaia, Cristina Porzio, Renzo Manfredda e Salvatore Rampi.

Per la scelta degli assessori il sindaco Magnaghio chiede tempo: vuole scegliere con calma.

Al secondo posto (25,95 per cento dei voti) «Insieme per Trecate». Tre gli eletti: Carlo Garavaglia, Rosanna Pozzato e Mario Caccia. Terza la Lega. Tre gli eletti: Mauro Gavin, Anna Maria Grippa e Alberto Porrini. Infine un seggio per «Trecate tricolore»: Antonino Masaracchio. [m. s.]

Stresa, la Lega al timone

Un trionfo in tutte le sezioni Sindaco è Giancarlo Soldani

STRESA. Giancarlo Soldani, anni, notaio, sposato con tre figli e residente a Nebbiuno, è il primo sindaco leghista nella provincia del Vco. I seguaci di Bossi si sono imposti in tutte e nove sezioni del Comune, riportando 1769 voti, pari al 55,2 per cento, e aggiudicandosi 11 dei 16 seggi a disposizione. Con Soldani eletti Giorgio Diverio, Barbara Ottolini, Gabriele Tadini, Gianmarco Bezzi, Marcella Severino, Fabio Turati Ramelli, Roberto Pegoraro, Matteo Diverio, Elisa Ferrari, Stefano Bolongaro.

Tre seggi toccano alla lista ci- «Per Stresa» (745 voti, 23,26 per cento): con il candidato Antonino Giovannetti se li aggiudicano Carla Bellezza e Paola Maria Boni. Si deve infine contentare di soli due (Giovanni Bertani e Domenico De Giovannini) la lista «In Municipio per Stresa»: con soli 688 voti ed il 21,48 di percentuale questa formazione di ispirazione democristiana, partita

Il notaio Giancarlo Soldani, 58 anni, abita a Nebbiuno e ha figli è il sindaco

non celate ambizioni di successo, è la grande sconfitta del turno elettorale di domenica.

Maggiore partecipazione dei cittadini alla vita del Comune, miglioramento dei servizi e della viabilità tra le prime indicazioni programmatiche della Lega per Stresa. «Risponderemo con impegno alla grande dimostrazione di fiducia degli elettori»: così dichiara il neosindaco Soldani, che esprime anche soddisfazione per essere affiancato nel suo lavoro da parecchi giovani. [s. r.]

A Invorio la «sorpresa»

L'ex impiegato del Municipio sale sulla poltrona più ambita

INVORIO. Dopo una vita dietro il bancone dell'ufficio comunale, Ottorino Viale, anni, va a occupare la poltrona del sindaco. E' la «sorpresa» delle elezioni di domenica: anche se - in verità - erano in moltissimi a puntare su di lui. La nuova legge, che ha sso da parte i partiti, ha avuto i suoi effetti anche a Invorio. Ha vinto il candidato più popolare: l'ex impiegato Viale, appunto, nativo di Arzegrande sulla laguna veneta, vincitore di concorso nel 1958 al Comune di Ghiffa, e nel 1960 a Invorio, dove è rimasto in servizio fino allo anno. Viale ha ottenuto 976 voti contro gli 817 dell'architetto Piergiorgio Vicari e i 742 dr. Dario Piola. Alla sua lista (Civi- Invoriese) vanno 11 consiglieri: Silvano Bonelli, Giuseppe Colombo, Maria Patrizia Costa, Claudio Cottini, Monica Erbetta, Claudia Frascoia, Pier Vincenzo Iulita, Marina Pezzin, Pietro Sacco, Mario Tosi, Italo Giovanni Travaglini. Tre posti

Ottorino Viale anni è la sorpresa delle elezioni di Invorio Ha ottenuto 976 voti

per la lista di Vicari (Invorio Insieme): Gioachino Oioli e Giampiero Pastore. Due consiglieri alla lista di Piola (Alleanza Democratica): il medesimo Silvio Empiri. «In pratica, - spiega Viale - avrò con me 15 dei miei 16 candidati, in quanto sceglierò i 4 assessori tra gli eletti. Questi rinunceranno quindi alla carica di consigliere, lasciando il posto a chi li segue nella classifica dei votati. Il mio motto è quello di quand'ero dipendente Comune: servizio del cittadino». [f. a.]

Vigevano al fotofinish

Majocchi e Boccagni insieme al traguardo del 20,6 per cento

VIGEVANO. La città ducale va verso sindaco leghista. Giuseppe Rubini, funzionario di banca, 52 anni, ha fatto il pieno nel primo turno, raccogliendo il 39,5% dei voti. per conoscere il suo avversario nel ballottaggio di domenica 20 bisogna aspettare il pronunciamento della commissione elettorale, che si riunirà oggi. I due principali antagonisti, Gino Majocchi (sostenuto da dc e psi) e Fiorella Boccagni (candidata della sinistra) sono stati protagonisti di un arrivo al fotofinish: entrambi hanno il 20,6% e sono staccati uno dall'altro appena 19 voti. Secondo i conteggi di ieri prevale Majocchi, ma in diverse sezioni si sarebbero verificati problemi, con schede contestate, per cui il verdetto finale è per il momento rimandato.

Il risultato cittadino della Lega è stato ancora più netto di quello del candidato sindaco. Al Carroccio è andato il 42% dei voti, mentre come secondo partito della città si impone la lista referendaria «Sì per Vigevano», che col suo 14,6% potrebbe essere l'ago della bilancia in vista del ballottaggio. Rispetto alle politiche dello scorso anno, il psi (7,1%) si ritrova più che dimezzato, perdendo il 9,6%. Tutto sommato contenuta la flessione della dc, che si ferma al 12,1% (-3,6%), stabile il pds, al 12,3.

Insuccesso, invece di «Insieme per la città», che univa Verdi e Rifondazione e che perde il 5%, ottenendo il 3,6%. Lo stesso risultato va alla Rete, che era al suo esordio. Infine il msi raccoglie il 4,6% (+0,4%). Tra i più votati dal punto vista delle preferenze, troviamo il leghista Giancarlo Malvestito (745), il dc assessore uscente Mario Mussini (349), il segretario cittadino del psi Emiangelo Vercesi (341) e il vicesindaco uscente del pds Valerio Bonecchi (304).

Si votava anche in altri due comuni di medie dimensioni della Lomellina. Gambolò (8 mila abitanti) ha vinto la Lega che, con il 39,2%, ha eletto sindaco l'imprenditore Giuseppe Pastormerlo. Gli uomini di Bossi sono stati nettamente battuti a Garlasco (9500 abitanti), dove si è imposta con il 37,4% la lista capeggiata da Luciano Panzarasa. [r. s.]

CAVAGLIO

CAVAGLIO. Largo successo del sindaco uscente Gian Angelo Zoia, 43 anni, laurea in ingegneria meccanica, ma di professione assicuratore. Gli sono toccati 708 voti contro i 231 del prof. Claudio Groppetti, anni. Eletti, della lista «Partecipazione»: Tino Bettini, Katiuscia e Marisa Calligari, Gaudenzio Fizzotti, Liliana Perini, Fabio Tacca, Claudia Testori e Giovanni Zanetta. Quattro seggi alla lista «Cavaglio verso il 2000»: oltre Groppetti, Piera Angela Calligari, Fiorenzo e Mariano Rabozzi. [f. a.]

CESARA

CESARA. Con 279 voti ha vinto la lista del uscente, Giancarlo Ricca. Insieme a Ricca nella lista che aveva per simbolo una genziana sono risultati eletti Antonio Barricelli, Giancarlo Bonfanti, Massimiliano Bruzzi, Tiziano Falda, Silvio Minazzi, Antonella Perolini in Piazza, Carlo Zanoli e Emilio Zuccoli. Sui banchi della minoranza siederanno gli eletti della lista del Ciclamino e che ha ottenuto 104 voti: Giannina Pattaroni, che era candidata a sindaco, Giacarlo Travaini, Giovanni Poletti ed Ezio Lauti.

COLAZZA

COLAZZA. Walter Emilio Travaglini, vicesindaco uscente, è il nuovo primo cittadino grazie a 150 voti contro i 112 di Mariangela Pasqualin, che capitanava lo schieramento liberale. Travaglini aveva predisposto una lista il cui simbolo era la fontana del paese. Gli altri eletti nella maggioranza sono Aldo Giovanetti, Guido Marini, Candido Conti, Federico Maggi, Patrizia Riboni, Giorgio Gioria, Pietro Malgorani, Manuela Riboni. E per la minoranza: Giovanni Aldi, Davide Beltrami e Cesare Conforti.

COMIGNAGO

COMIGNAGO. L'elettorato ha confermato Eugenio Corti alla carica primo cittadino, dandogli 325 voti contro i 218 della lista contrapposta; Corti fra l'altro è sindaco a Comignago da dieci anni. Insieme con lui stati eletti Ezio Guenzi, Edoardo Bossi, Michele Todero, Giuseppe Gencarelli, Pietro David, Bruno Zampogna, Luciano Molinari e Katia Zampogna. La lista capeggiata da Piero Giu- David ha invece portato fra i banchi del consiglio Franco Giussani, Giuseppe Gnemmi e Maura Pontiroli.

DRUOGNO

DRUOGNO. Riconferma di Giovanni Francini (pli) alla guida di Druogno. I leader lista numero 2, ha ottenuto 331 voti, dodici in più di quella capeggiata da Giuseppe Bertolini. Con Francini, sindaco uscente, sono stati eletti Giovanni Carimali, Anna Dresti Rollini, Aldo Bonardi, Antonio Vietti, Luigi Grassi, Graziano Cheula, Ugo Margaroli e Giacomo Cheula, tutti della lista numero 2. Per la minoranza entrano in consiglio Giuseppe Bertolini, Gian Battista Selva, Walter Comaita e Mario Vietti.

MACUGNAGA

MACUGNAGA. E' Tiziano Jacchini, 27 anni, commerciante, esponente della minoranza uscente, il sindaco di Macugnaga. Ha ottenuto 303 preferenze su un totale di 443 votanti (77,8 per cento).

Con lui stati eletti in Consiglio comunale altri otto membri della lista, la sola presentatasi in paese per questa tornata amministrativa: Luigi Berno, Alessandro Boxler, Pietro Taschieri, Marisa De Rin Fracei, Dario Antematter, Maurizio Samonini, Anna Pirone e Tania Bettineschi.

MAGGIORA

MAGGIORA. Qui, dove era in campo un'unica lista, nessun problema per il popolare sindaco uscente Juan Zanetta. Ai seggi maggioresi si è presentato il 79 per cento dell'elettorato locale, e il 75 per cento dei votanti ha espresso il suo voto per il sindaco uscente Zanetta, che viene così riconfermato per altri quattro i. Gli eletti sono Carmine Carai, Italo Corri, Stefano Cozzi, Ermanno Fasola, Riccardo Fasola, Ludovico Fornara, Giovanni Marucco, Luigi Terrini. Unico escluso Adriano Cantamessa.

QUARNA SOTTO

QUARNA SOTTO. Ha vinto la lista del quadrifoglio di Michele Rampone, insegnante dell'Istituto Tecnico «Dalla Chiesa», con 148 voti. Insieme al neosindaco siederanno in Consiglio: Alberto Casotti, Alberto De Bernardi, Gianluca Longa, Carlo Augusto Zanotti, Mario Coppi, Tarcisio Meneveri, Michela Maggi, Piera Romagnoli, Augusto Coppi. L'altra lista, contrassegnata da stretta di mano, ha 99 voti. Con Michele Rampone compongono la minoranza Gian Vittorio Coppi, Giovanni Grazioli e Roberto Coppi.

SORISO

SORISO. Tutti a votare a Soriso, nonostante la p dell'unica lista «Libertà lavoro progresso». L'affluenza ai seggi è stata di oltre l'85 per cento. Scontata l'elezione di Giuliano Alliata, noto commerciante e imprenditore. Su 537 elettori che hanno deposto la scheda nell'urna, 439 hano fatto il suo nome. Come dire l'82 per cento dei votanti. Gli eletti sono Mauro Bertuzzi, Claudio Boschet, Rebecca Bulla, Augusto Cavagnino, Simona Maioni, Michele Raimundo, Carlo Regis, Fran- Sacchi Marelli.

TRAREGO

TRAREGO VIGGIONA. Il Co- dell'Alto Verbano ha ridato fiducia al sindaco uscente Dante Borsetta. Alla sua lista («Uniti per Trarego») toccate 239 voti oltre l'80 per cento delle preferenze. Altri eletti della maggioranza sono Isabella Borsetta, Giancarlo Carmine, Giancarlo Destefani, Dario Grassi, Giancarlo Pedroni, Mario Petracchi, Massimo Saccaggi, Mauro Tomasini. Per la minoranza («Gente comune», 71 voti) sono eletti Renato Cattaneo, Giancarlo Carmine, Sergio Pedroni e Giordano Ferrari.

Investito domenica mattina alle porte di Trecate, è un operaio di 45 anni

Identificato il ciclista travolto

Per lui erano stati lanciati appelli televisivi

TRECATE. E' stato finalmente identificato il cicloamatore travolto e ucciso da un'auto domenica mattina alle porte di Trecate, sulla statale per Milano. La vittima si chiama Aniello Schiavo, 45 anni, un operaio con la passione per la bicicletta, che viveva con la madre a Trecate in via Cairoli 11 ma era nato a Scisciano (Napoli).

Al momento dell'incidente l'uomo non aveva con sé documenti e la sua identità è rimasta per sconosciuta. Sono stati lanciati anche appelli radiofonici e televisivi, poi, ieri mattina, il riconoscimento. Restano aperte, invece, le indagini della polizia stradale per stabilire l'esatta ricostruzione di quanto accaduto alla periferia di Trecate.

Ci sono ancora molti punti oscuri nella dinamica. Da quanto si è potuto apprendere, sembra che la Mercedes guidata da Leonardo Argirò, 63 anni,

Aniello Schiavo, il ciclista investito

imprenditore di Trecate, stesse viaggiando a velocità ridotta in direzione di Milano.

Tutto è avvenuto verso le 11,30: pochi chilometri dopo il ponte della tangenziale, Aniello Schiavo, che in bici stava percorrendo la statale anch'egli verso Trecate, sarebbe entrato in collisione con la Mercedes dell'Argirò e scaraventato contro un palo segnaletico. Nella testimonianza, l'Argirò ha dichiarato di aver tamponato il ciclista ma è stato urtato di visto chi o che cosa l'avesse urtato. Solo quando è sceso dall'auto ha notato il ciclista nella risaia, ormai privo di vita.

Sul posto è immediatamente intervenuta la polizia stradale di Novara per i rilievi del caso. E' stato allertato anche l'elisoccorso, ma per il cicloamatore ormai non c'era più nulla da fare. Il medico legale constatava il decesso. Lo Schiavo, celibe, che viveva con l'anziana madre a Trecate, sarebbe morto praticamente sul colpo, probabilmente in seguito al violento impatto contro il paletto segnaletico. [r. s.]

IN BREVE

VIGEVANO

Muore pensionata nell'auto che finisce nel canale

E' finita con la sua auto in un canale irriguo nelle vicinanze di via Valletta Fogliano, morendo annegata in cinquanta centimetri d'acqua. La disgrazia si è verificata ieri pomeriggio intorno alle 16 ed è costata la vita ad Antonia Migliore, 77 anni, residente a Vigevano in via Longorio 163. L'anziana donna viaggiava a bordo di una Mini 90 che, per cause non ancora precisate, è finita nel corso d'acqua. Inutili sono risultati i soccorsi organizzati da vigili del fuoco e polizia. La donna, che forse ha tentato disperatamente di mettersi in salvo, è stata trovata priva di vita a circa venti metri dall'abitacolo.

NOVARA

Orario estivo e ridotto sulle linee della Sun

Dalla prossima settimana entrerà in vigore l'orario estivo dei pullman della Sun. Il programma è articolato in tre fasce: dal 14 giugno fino al primo agosto sarà in vigore l'orario estivo che riprenderà poi dalla fine di agosto sino all'inizio dell'anno scolastico. Dal primo al trenta agosto sarà invece in vigore l'orario ridotto. Non sono previste variazioni nei percorsi e nelle tabelle di viaggio dei giorni festivi. Gli orari tascabili si possono trovare all'ufficio abbonamenti e informazioni di piazza Garibaldi, all'autostazione e da tutti i rivenditori di biglietti.

GARLASCO

E' chiusa la biblioteca

Il dissesto delle finanze comunali, tra le sue vittime, ha anche la biblioteca civica: 19 mila volumi, 2500 iscritti, la struttura è chiusa dallo scorso ottobre. Motivo: si sono guastati i tre terminali che consentono l'accesso al catalogo elettronico e non ci sono i soldi per ripararli.

Scaduto il decreto

Gli spedizionieri domani scendono in piazza a Novara

NOVARA. Fino all'ultimo avevano sperato che il governo si «ricordasse» della loro categoria. Ma è stato così. Il decreto 94, strumento legislativo che prevedeva interventi a favore dei dipendenti della case di spedizione e dei magazzini doganali espulsi dai posti di lavoro con il mercato unico europeo, è arrivato alla scadenza del 4 giugno senza essere approvato. Restano così sospesi liste di mobilità, prepensionamenti, cassa integrazione ed eventuale passaggi nell'amministrazione dello Stato. Adesso questi lavoratori, nel Novarese sono circa 200, come peraltro avevano annunciato, si mobilitano in massa. Primo atto della protesta è una petizione che invieranno al presidente del Consiglio e ai presidenti Camera e Senato. E domani, dalle 9 alle 12 manifesteranno in piazza Cavour chiedendo ai cittadini di sottoscriverla. [p. ben.]

A Cassolnovo

Nega documento Sindaco rinviato a giudizio

CASSOLNOVO. Un consigliere comunale chiede copia di un atto al sindaco, questi non provvede entro 30 giorni (come prescrive la legge) e, immediato, parte un esposto alla Procura della Repubblica. Per questo episodio Giuseppe Manazza, sindaco socialista di Cassolnovo, dovrà comparire davanti al giudice delle indagini preliminari il 29 settembre prossimo. Per lui il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio per rifiuto atti d'ufficio.

L'atto in questione lettera anonima, giunta in Municipio nell'89, nella quale sembra fossero evidenziate irregolarità di precedenti amministrazioni. Il consigliere verde Enrico Canna ne chiese copia, ma non l'ottenne entro i trenta giorni. Il primo cittadino si giustifica: «Quel foglio non si trovava più perché stavo facendo trasloco degli uffici». [r. s.]

Domodossola, parla una guida degli alpinisti scampati alla valanga al Devero

«Salvi grazie all'esperienza»

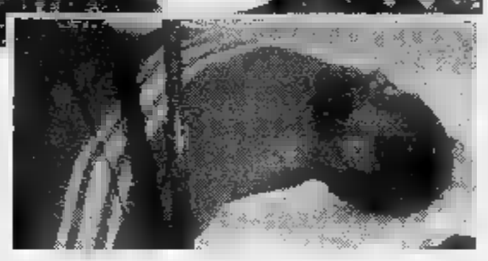
La neve ha travolto all'improvviso una ventina di persone fra istruttori e allievi del Cai di Verbania Erano impegnati in un'esercitazione. Il bilancio è di tre feriti, di cui uno grave ricoverato a Novara

DOMODOSSOLA. Si è sfiorata davvero la strage domenica mattina sopra l'alpe Devero per la valanga che si è staccata all'improvviso dal Monte Cervandone e ha travolto una ventina di aspiranti alpinisti del Cai di Verbania, impegnati in un'esercitazione sul «canalino Ferrari» a oltre duemila metri di quota.

«La massa di neve ci è piombata addosso dall'alto all'improvviso - racconta Giuliano Pognani, responsabile del corso alpino della Valgrande, scampato alla morte bianca con gli altri componenti della comitiva - e ci ha trascinati tutti nella sua inarrestabile verso valle. Eravamo tutti legati e assicurati ma la valanga ha strappato corde e attrezzi, portandoli via. Io mi sono fermato dopo quasi duecento metri, non riuscivo quasi a credere di essere rimasto incolume, a parte qualche graffio e contusioni lievi. Fortunatamente, eravamo dotati di ricetrasmittenti, molti di noi erano anche esperti di soccorso e sicurezza in montagna, l'allarme è scattato subito».

Il bilancio è di tre feriti. Il più grave, Marcello Totolo, 45 anni, di Verbania è arrivato in elicottero al pronto soccorso del San Biagio dov'è stato ricoverato con prognosi riservata per un forte trauma dorsale, fratture multiple. Gli accertamenti radiografici avrebbero poi evidenziato sospetta frattura anche alla colonna, nel pomeriggio è stato trasferito, sempre con l'elisoccorso, all'ospedale Maggiore di Novara.

Gli altri due feriti sono Giuseppe Montico, 34 anni, e Donato Alberigo, anni, entrambi di Verbania. Il primo ha riportato una frattura alla spalla, il secondo a un braccio, le loro condizioni fortunatamente non sono gravi.



I tre feriti all'arrivo in ospedale a Domodossola Il più grave è stato trasferito a Novara

Ai feriti sono arrivati telegrammi con gli auguri di pronta guarigione dal presidente dell'ente di gestione dei parchi Veglia e Devero, Enrico Borghi.

Tutti gli scampati partecipavano ai corsi di alpinismo organizzati dal Cai di Verbania, diretti da Tino Micotti, alpinista di fama europea. Il canale Ferrari sopra l'Alpe Devero si presta particolarmente, per le sue caratteristiche, all'insegnamento dei primi rudimenti agli aspiranti rocciatori. La valanga si è staccata di prima mattina dalla parete del Cervandone e ha investito in pieno allievi e istruttori trascinandoli verso valle. Nessuno ha avuto il tempo di accorgersene, non c'è stato il classico fragoroso boato che accompagna il distacco di grosse masse nevose in inverno. Fortunatamente la valanga è scivolata lungo il canalone senza formare alti accumuli, nessuno è rimasto sepolto sotto la neve.

«Ce la siamo comunque vista brutta» dice ancora Pagnoni. Sono state evitate più tragiche conseguenze grazie anche al fatto che nella comitiva c'erano alpinisti esperti in tecniche di soccorso, che sanno comportarsi in casi del genere e hanno potuto aiutare gli allievi travolti dalla valanga.

Determinante anche la tempestività dell'elisoccorso. Il pilota, il medico e i tecnici del soccorso arrivati subito da Borgosesia hanno l'elicottero hanno fatto tutto il possibile. Si sono occupati immediatamente del ferito più grave, calando un medico che gli ha prestato le cure immediate. Poi sono andati a prelevare gli altri due feriti che sono stati trasportati in uno spiazzo dove hanno potuto ricevere i soccorsi. L'elicottero è quindi tornato a prelevare Marcello Totolo e lo ha portato a Domodossola. Tutto in pochi minuti. Infine, sempre con l'elicottero, sono stati trasportati in ospedale gli altri due feriti.

Adriano Velli

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Condizione degli anziani parla la psicologa Vandelli

Si tiene questa sera nel salone dell'oratorio «Domenico Savio» l'ultima lezione del corso sulla condizione degli anziani. L'incontro, dalle 20,15, vedrà come relatrice la dottoressa Mariù Vandelli, psicologa di fama internazionale.

DOMODOSSOLA

Sessanta alunni al corso di educazione stradale

Promosso dagli assessorati alla Viabilità e Cultura si è concluso di recente il corso di educazione stradale tenuto alla scuole elementari Kennedy dai vigili urbani domesi. Il corso è durato due mesi e ha coinvolto una sessantina di alunni, con ottimi risultati.

S. MARIA MAGGIORE

Attesi finanziamenti Cee per la nuova piscina

La Valle Vigezzo potrebbe avere molto presto una piscina coperta. La Comunità montana ha chiesto d'accedere ai finanziamenti Cee per realizzare l'impianto ai «Camin» di Malesco.

GRAVELLONA TOCE

Copie del Caravaggio nella chiesa parrocchiale

Due opere realizzate dal pittore locale Renato Arisi, che ha imitato in modo perfetto due quadri del Caravaggio, abbelliscono la chiesa parrocchiale.

NUOVA MAD srl

ASTA TAPPETI

PERSIANI - CAUCASICI - ANATOLICI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
ANTICA - VECCHIA
NUOVA MANIFATTURA

GIUGNO
HOTEL REGINA PALACE
"SALA RODODENDRO"
STRESA

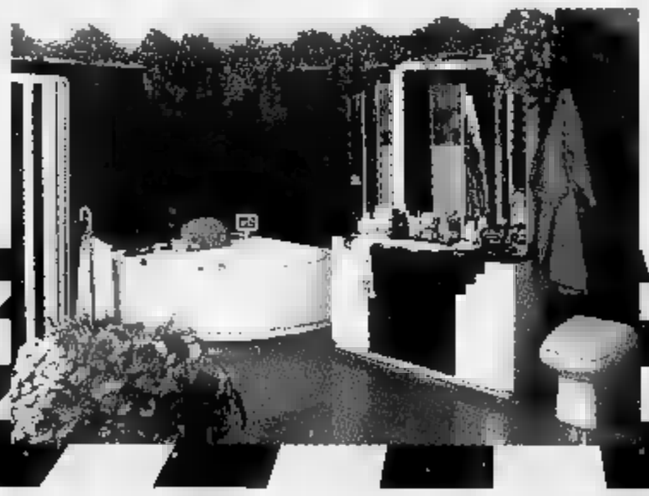
— ESPOSIZIONE —
MERCOLEDI' 9 E GIOVEDI' 10

— ASTA —
VENERDI' 11 E SABATO 12
ORE 21 - 24
DOMENICA 13
ORE 15-18 21-24

(PER INFORMAZIONI 0322/241477)

ABBATTISTA S.P.A.

IL NUOVO CENTRO
BAGNO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
TI ASPETTA!



- PROGETTAZIONE
- CONSULENZA TECNICA
- ASSISTENZA POST-VENDITA
- AMPIA ESPOSIZIONE

LE GRANDI FIRME

Ideal Standard · GROHE · Jacuzzi · teuco · Albatros · stella

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
ABBATTISTA S. PIETRO MOSEZZO (FRAZIONE NIBBIA)
PROVINCIALE NOVARA/VARALLO SESIA - TEL. 0321/57170

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 3700** la riga. Domande lavoro/impiego **L. 1150**. Avvisi urgenti data fissa o necrologi il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di **L. 750**. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**; l'importo del solo cassetta è di L. per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare quelle strettamente inerenti agli , tra forma di corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l' inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

Si avvisa negozio edicola con . 13 e 14. . 0322/913.724 dopo ore 20.

3 Lavoro offerte

attività commerciale di abbigliamento seleziona personale ambosessi anni , dinamico, bella presenza, con esperienza quinquennale. Inviare curriculum a PK 503 - 10100 Torino

AFFERMATA società di servizi cerca per uffici Omegna o Borgomanero persona ambiziosa, dinamica, automunita massaggio. Offre affiancamento, fisso mensile, provvigioni interessanti. Per appuntamento tel. 948 - 642.110.

5 Immobiliare vendite

OLEGGIO: Affarel Ap ter-moautonomo in piccolo condominio, , servizi, terrazzino, abitabile, box. L Tel. 0331/638.480.

LAGO D'ORTA
Collinare appartamento autonomo, nuovo, in palazzina, angolo cottura, soggiorno, camera letto, bagno, posto macchina privato. 50.000.000

20.000.000 IMMEDIATI!!!
SOLO PER IMPRENDITORI ARTIGIANI -
con il nostro pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
il tutto senza muovervi di
srl - Telefono 0381/690.995

Per la pubblicità su
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 60 Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Dal 14 al 18 giugno i nostri tecnici controllano gratuitamente il tuo Mercedes-Benz.

Specialisti della Mercedes-Benz Italia effettueranno un controllo completamente gratuito del tuo veicolo.
Ti invitiamo a telefonare per concordare un appuntamento.

Organizzazione Mercedes-Benz
autocentauro
Via Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641-3-4

Gravi incidenti sono accaduti nel fine settimana a Verbania e Belgirate

Sulle strade del Lago 4 morti

Due giovani (26 e 23 anni) hanno perso la vita in uno scontro fra vetture. Ritornavano da locale notturno. Le altre vittime viaggiavano sull'auto finita contro un pullman domenica pomeriggio

VERBANIA. Un fine settimana da cancellare. Quattro persone hanno perso la vita sulle strade del Lago Maggiore. Nella notte fra sabato domenica due giovani morti al ritorno da un locale . Nel pomeriggio di domenica uno scontro fra auto pullman è costato la vita a due turisti veronesi.

Il primo incidente è accaduto sulla statale 34 del Lago Maggiore, già nota per altri scontri mortali. Occorre dire che questa volta le condizioni della strada litoranea, altri punti angusta e inadeguata alla mole di traffico, c'entrano.

L'urto mortale è infatti avvenuto in località «Tre ponti», su un rettilineo e in perfette condizioni di visibilità.

Erano le 3,30 di domenica mattina quando una «Renault Turbo», che viaggiava da Verbania verso Stresa, e una «Ford Escord», che procedeva in senso opposto, scontrate in do quasi frontale.

Per la violenza dell'impatto Fabrizio Albertella, 26 anni, rappresentante di commercio, residente a Verbania, via Guido Rossa 6, che era alla guida della Ford, deceduto sul colpo.

Gianfranco Izzo, 23 anni, di Baveno, via Domo 21, era volante della Renault Turbo.

Estratto dall'abitacolo in condizioni gravissime, è deceduto tre più tardi all'ospedale di Verbania.

Quattro sono risultati i feriti. Ancora ieri pomeriggio tre per no in prognosi riservata, anche se i medici erano confortati dalle reazioni alle terapie intensive.

Massimiliano Piranda, di anni, residente a Baveno, in via Donne della Resistenza 1 Stefano Melara, di 19 anni, abitante a Gravellona Toce in via Resistenza 19, hanno riportato gravissime fratture e lesioni interne, traumi cranici e contusioni.

Prognosi riservata anche per Natale Filocamo, 26 anni, residente a Verbania, via Cardorna 24.

Guarirà in 90 giorni Giovanni Patritti, anni, abitante a Verbania via Tonazzi 3, che ha subito fratture plurime e diffuse.

Gli accertamenti sulle cause sono affidati ai carabinieri del nucleo radiomobile di Verbania, che per primi - insieme con i vigili del fuoco e le autoambulanze - erano intervenuti sul luogo dell'incidente.

Anche se la circostanza è an da verificare, sembra che Renault 5 Turbo, uscendo dalla curva detta «del Carlo», abbia invaso la corsia opposta, rendendo inevitabile lo scontro con la «Escord» che sopraggiungeva direzione opposta. Non è però escluso che fra le cause ci sia anche la velocità elevata.

Domenica mattina, per consentire i soccorsi, lo sgombero dei rottami delle due vetture l'espletamento delle formalità di legge, la statale è rimasta chiusa per oltre tre Il traffico è stato deviato sulla provinciale per Bieno.

La notizia della morte dei due giovani ha suscitato e cordoglio a Verbania e Baveno. Non sono ancora stati fissati i funerali. Sul luogo dell'incidente, ieri l'altro, si sono recati molti amici dei ragazzi. Volevano capire che fosse successo domenica. [a. c.]

Ennesimo scontro sulla statale. A fianco, Fabrizio Albertella e Gianfranco Izzo

Incidente al ritor dalla gita

Scontro a Belgirate, le vittime (71 e 32 anni) sono veronesi

BELGIRATE. Due morti due feriti gravi sono il bilancio di un incidente accaduto sulla statale Sempione domenica intorno alle 20, poco oltre l'abitato Belgirate in direzione di Stresa. Le vittime Renato Volonté e Tullio Deghini, di 71 e di 32 anni. Abitavano a Cologno al Colli, in provincia di Verona. In gravi condizioni, ricoverati a Novara dopo le prime cure ricevute all'ospedale di Arona, sono la moglie e il figlioletto di Deghini, Antonella Piubello, 29 anni, (trauma cranico trauma al bacino), ed Elia Deghini di quattro anni.

I quattro viaggiavano Mini proprietà di Claudia Ronchi, veronese. Alla guida dell'auto c'era Renato Volonté. La vettura, che procedeva in direzione di Stresa, è andata incastrarsi sotto l'avantreno un pullman che viaggiava in direzione contraria. Alla guida del pesante automezzo, di proprietà della Autoservizi Boulaz di Milano, Gaetano Catalano, 43 anni, di Cassina de' Pecchi. La polizia stradale di Arona sta ricostruendo la dinamica dell'incidente.

Sul luogo della sciagura intervenute quattro ambulanze tre mezzi dei vigili del fuoco, che hanno dovuto lavorare parecchie prima di riuscire a liberare i due automezzi. I soccorsi stati tempestivi ma le condizioni di Volonté e Deghini, che gli stava seduto al fianco, apparse gravissime. Non c'era più molto da fare: entrambi hanno cessato vivere durante trasporto all'ospedale di Arona.

A quell'ora, lungo la statale del Sempione il traffico si era in parte ridotto; fino a qualche decina minuti prima stato piuttosto intenso: viaggiava in una coda praticamente senza soluzione di continuità per almeno tre chilometri, in prossimità dell'abitato di Belgirate.

Sulla corsia percorsa dalle Mini c'erano comunque molti veicoli anche perché le code, la domenica sera, si formano in direzione Sud. Il traffico è rimasto bloccato per qualche ora. [m. b.]

Il dibattito

«Fino in fondo» stasera in tv

Luigi Pellizzeti, ideatore e conduttore programma. Ha invitato al confronto sul tema figli, genitori e titolari di sale

GRAVELLONA TOCE. Stragi del sabato sera, sembrava quasi un problema dimenticato. E invece, le quattro morti dell'ultima fine settimana riportano drammaticamente d'attualità gli incidenti del dopo-discoteca, con loro pesante impatto sociale ed umano. Quanto mai puntuale arriva quindi dibattito in programma questa sera alle 21,30 su Altitalia tv. «I morti sabato sera» è infatti il tema «Fino in fondo», la trasmissione ideata e condotta da Luigi Pellizzetti.

Regista televisivo che vanta collaborazioni con e Radiotelevisione delle Svizzera italiana, Pellizetti ha invitato tre noti deejay del Novarese confrontarsi con figli, genitori titolari della maxidiscoteca «Sandokan» di Gravellona Toce a confrontarsi sul problema. In piena libertà, senza reticenze.

«Secondo lo spirito del programma - dice Pellizzetti -, sarà un dibattito che affronta la tematica proposta con momenti anche crudi, spietati, ovvero 'Fino in fondo'. Non è un titolo scelto a mio intento, è proprio quello di sviluppare gli argomenti mettendo a ogni aspetto, anche più 'scomodo'. E questo progetto, so di grande supporto gli interventi dei telespettatori, che richiamano gli ospiti a confronti sempre più serrati e profondi, senza le mediazioni o le velate 'censure' dei talk show tradizionali». Registrato parte proprio nella discoteca, anche il programma stasera non sfugge alla regola. «Ma non voglio anticipare nulla - aggiunge il regista - proprio per non privare il programma del 'pathos' che anche segreto del suo successo». [p. ben.]

ieri in tribunale Verbania nel processo sul sequestro di persona fallito

Teste-chiave depone grazie alla tv

E' stato interrogato in una località segreta

VERBANIA. Telecamere, monitor, cavi e cameraman ieri nell'aula del tribunale per un processo che vedeva imputato di tentato sequestro di persona a scopo di estorsione, Giulio Cesare Colombaro, 31 anni, già residente Gozzano, ora in carcere.

Tutto l'apparato televisivo non era però destinato alle riprese di una trasmissione.

La nuova tecnologia, messa a disposizione della giustizia, era infatti diretta a salvaguardare l'incolumità di Fortunato Salomone, 39 anni, nato Barcellona di Sicilia residente a Legnano, indagato di reato connesso teste chiave dell'accusa.

Attraverso il collegamento audiovisivo, l'uomo è stato interrogato in località segreta e ha potuto così deporre.

Fortunato Salomone - che sempre per ragioni di sicurezza ha ottenuto che suo volto apparisse 'oscurato' sui monitor - ha affermato di da tempo Colombaro, di essere a conoscenza dei suoi traffici e di avergli anche prestato (senza più riottenerla) una Bmw per lo spaccio di dollari falsi nei paesi dell'Est.

Ha detto inoltre conoscere altre attività dell'imputato e di aver avuto da lui anche la richiesta di una pistola.

Per l'accusa, la pistola è da mettere in relazione col fallito sequestro, il 20 gennaio '92 ad Invorio, dell'imprenditore Carmelo Martino Santoni cui Colombaro (esposto le banche istituti finanziari per 314 milioni) non solo ne doveva una decina, ma al quale ne aveva chiesti altri.

Il sequestro ora andato a monte perché il Santoni reagito urlando e le sue grida, raccolte da parenti e altri inquilini del caseggiato, avevano costretto gli aggressori (fra cui l'industriale aveva riconosciuto il maggiore imputato) rinunciare all'impresa criminosa.

Dopo la deposizione altri testi, il processo aggiornato al pomeriggio di lunedì prossimo.

Era programmato per ieri alle 16 anche un altro interrogatorio da località segreta sempre con mezzi audiovisivi Francesco Nucera 33 anni, di fratello Nunziato, 29, della moglie del primo Anna Maria Macaluso, 31 anni.

I tre, coinvolti un traffico di armi e droga stroncato dai carabinieri con il blitz del giugno '92 in val d'Ossola, collaborano da mesi la magistratura.

Imputato principale, ieri, era Cl Romeo, 23 anni, coinvolto nel traffico e accusato di aver acquistato e ceduto 30 grammi di eroina.

Maria Morgani, 22 anni, la sua convivente, era accusata aver reso false dichiarazioni in istruttoria allo scopo di sviare le indagini.

I testi hanno deposto a volto scoperto. Francesco Nucera ha che dopo gli iniziali 30 grammi, non aveva più ceduto Claudio Romeo perché aveva saputo che giovane, conosciuto fin da ragazzino, anziché spacciarla, la consumava.

Nunziato ha invece sollevato dubbi parlando di cessioni di cocaina, ma collocandole in date diverse da quelle indicate in un primo tempo.

Dopo le deposizioni, il pm dottoressa Caputo ha chiesto ed ottenuto la necessaria modifica del capo di imputazione per quanto la data delle di droga contestate.

I difensori, avvocati Catalano e Blengino, hanno conseguentemente chiesto i termini a difesa ed il processo è stato aggiornato a lunedì giugno.

Antonio Costantini

La TESSITURA DI BORGOMANERO s.r.l. ricerca per il proprio stabilimento di CRESSA (NO)

CAPO TESSITURA

Ci rivolgiamo a persona attiva e dinamica con specifica conoscenza dei telai VAMATEX e significativa esperienza nella mansione, in grado di svolgere di coordinare il lavoro degli assistenti del personale di reparto.

L'inquadramento e retribuzione sono commisurati alla capacità ed alla esperien maturata.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae con indicazione del recapito telefonico a:

TESSITURA DI BORGOMANERO s.r.l.
Via Borgomanero - CRESSA
Tel. 0332/863666

STUDIO CASE
VENDITE IMMOBILIARI
FINANZIAMENTI
ASSICURAZIONI
COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONI

In centro disponiamo porzione centrale parzialmente da sistemare disposta su 3 piani, comprendente locali più doppi servizi. Giardino proprietà. **L. 75.000.000**
in centro disponiamo capannone in costruzione 2200 mq con terreno circostante. Possibilità acquisto o affitto.
BORGOMANERO disponiamo appartamenti varie metrature comprendenti 3/4 più doppi servizi. Prezzo interessante
BORGOTICINO vicinanze centro disponiamo terreno edificabile di 750 mq con alta volumetria. **L. 75.000.000**
BORGOTICINO in zona tranquilla disponiamo villette schiera disposte su 2 piani più cantinato, composte da 3/4 locali più doppi servizi, tavernetta, cantina, loc. caldaia, box per 2 auto e 150 mq giardino proprietà.
DORMELLETTO stupenda vista panoramica disponiamo villa indipendente disposta su 2 piani composta da ampio soggiorno con camino, cucina abitabile, cucinotto, tinello, studio, 4 camere più tripli servizi, mq di terreno. Trattative riservate.
GATTICO in zona tranquilla disponiamo lotti di terreno edificabili di 2100/2300 mq. L.
vicinanze disponiamo casa indipendente in parte sistemare, in parte completamente da ristrutturare ampia metratura più 4000 mq di terreno. Prezzo interessante.
vicinanze centro disponiamo appartamento di 72 composto da 3 locali più servizi capannone di 250 mq con ufficio e bagno servizio, più 5 mq di scantinato uso magazzino. Ottimo per esposizione interna. 3000 mq di terreno.
NEBBIUNO centro disponiamo bilocale soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Possibilità acquisto rustico o finito.
vicinanze disponiamo appartamenti in villetta schiera di mq su piani con vista lago posto auto privato. Giardino di proprietà, possibilità acquisto box doppio.
PISANO vicinanze centro disponiamo villa indipendente comprendente ampio soggiorno, abitabile, 2 camere, doppi servizi, taverna, loc. 2 locali. Ottime finiture. **L. 565.000.000**
centralissimi appartamenti nuova costruzione metrature termoautonomi a metano. A partire da **L. 180.000.000**
VARALLO in zona residenziale disponiamo 4 appartamenti completamente indipendenti comprendenti locali più servizi, taverna, cantina, box doppi. Terreno di 1200 mq. Ottime finiture. **L. 140.000.000**

- VIA MATTEOTTI 11 - TEL. 0322/240.368
ANGERA - VIA MAZZINI 35 - TEL. 0331/960.210
- VIA ARNO - TEL. 0331/775.371
E PIAZZA G. ITALIA 4 - TEL. 0332/830.830

ISTITUTO PROFESSIONALE
fratelli CALVI
Legalmente riconosciuto
MATURITA' PROFESSIONALE PER
OTTICA
ODONTOTECNICA
Si consegue il Titolo di Studio con accesso a tutte le facoltà universitarie e abilitazione all'esercizio della libera professione.
ESAMI IN SEDE
BUSTO ARSIZIO - Via Galliano - Tel. 0331/679.790

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo frequenza.
Per i giovani corsi con a per di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA - Centralissimo appartamento subito, tre camere letto, soggiorno, cucina, bagno. Minimo anticipo + mutuo 1ª casa.
- Bilocale autonomo con cortile privato, piano terra, solo da imbiancare. Centralissimo.
- Villetta a schiera, posizione soleggiatissima, piccolo giardino. Su due piani di tre vani + doppi servizi, lavanderia, autorimessa.
CESARA - Casa indipendente con giardino, su tre piani, sei locali + bagno da ristrutturare, posizione centrale ma soleggiata.
BOLZANO - Casa indipendente con cortile, da ristrutturare, possibilità due appartamenti. Prezzo interessante.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

Concessionaria Automobili marca di primaria importanza
CERCA VENDITORE
per Alto Novarese
si richiede esperienza
Scrivere a PUBLITIME viale Baracca 40/a ARONA - rif.

Società ricerca
RAGAZZA
per gestione gioielleria in centro commerciale ad Omegna. Età tra 22 e 29 anni, diplomata, attitudine rapporti col pubblico. Inviare scheda personale a:
BASE-88 C.P. 440
10100 TORINO CENTRALE

BORGOMANERO
KM in palazzina nuova costruzione **APPARTAMENTO** termoautonomo di 3 vani più doppi servizi, cantina, autorimessa. Anticipo più mutuo prima casa.
Tel. 0322/845946

BORGOMANERO
Centralissimo, con corte di proprietà, **stabile** posto su due livelli in parte già abitabile, adatto a due nuclei familiari.
PREZZO RIPORTATO.
Tel. 0322/845946

VICINANZE
Verde tranquilla, **PANORAMICA VILLA** mq. 300 più mansarda. Terreno circostante piantumato.
Tel.

«Buone le sigarette!»
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Chiedici per informazioni il
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Filiale NOVARA - Via Pietro Custodi,
TEL.
ASSICURIAMO CHE NON SERVE LA VOLONTA'
E GARANTIAMO IL RISULTATO DEFINITIVO.
NON INGRASSA MINIMAMENTE

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

LAGO D'ORTA
Collinare
CASA bifamiliare in ottimo stato due APPARTAMENTI autonomi. Tranquilla, libera subito. L. 155.000.000.
TEL. 0323/61313

COMUNE DI PREMIA
PROV. NOVARA
Avviso
Il giorno 1 luglio 1993 ore 9.00 presso il Municipio avrà luogo un'asta pubblica per l'affitto un terreno sito in loc. Pian Della Torre del Comune Premia utilizzarsi per escavazione del . Prezzo a base d'asta Lire 164.500.050.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria.
IL CAPO
dr. Olivi

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
AD ARTIGIANI C
Holding Fincapital Limited

VERBANIA-INTRA
Via Matteotti 24B
TEL. 0323 40.20.05
[redacted] immobiliare agena

INTRA CENTRALISSIMO: 3 locali + servizi mq 90 piano 5° ed ultimo + cantina. Vista lago. Libero.
INTRA SEMICENTRALE: vendesi 4 locali + s. mq 110 piano 1° + doppio autorimessa. Libero.
INTRA: vendesi 3 locali + s. mq 100 ca. piano 4°. Termoautonomo di recente costruzione + box e cantina. L. 40.000.000 di mutuo agevolato.
GHIFFA: vendesi [redacted] zione di casa indipendente di mq 70 ca. su due piani. P.R.: zona giorno, cottura, bagno. P.P.: zona notte n. 1 e 2, servizio. Ripostiglio. Ingresso indipendente
INTRA CENTRO: VENDESI [redacted] AFFITTASI magazzini e laboratori [redacted] varie metrature.
INTRA: Vendesi n. 2 box.

Agenzia Immobiliare Locatelli

P.zza Dante, 24/25 - 28042 Baveno (NO)
Tel. 0323/923558 - Fax 0323/922170

FERIOLO: appartamento in residence con piscina e spiaggia privata. [redacted] 120.000.000.
[redacted]: L. 2.500.000 al mq villette e appartamenti [redacted] costruzione, posizione centrale con vista lago, box [redacted] e giardini di proprietà. IVA 4%. Possibilità di mutui.
BAVENO - centralissimo appartamento di circa 100 mq con vista lago [redacted] balcone. Soggiorno, due [redacted] da letto, servizi, cucina, box auto, cantina. L. 230.000.000.
BAVENO mansarda arredata L. 100.000.000.
[redacted] stupenda vista lago appartamento in residence con piscina, palestra, giardino e posto [redacted].

Gestim s.n.c.
Via Cadorna, [redacted]
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/44.413
AMMINISTRAZIONI - CONSULENZE - [redacted]

OGGEBBIO LAGO [redacted] VENDESI APPARTAMENTI VARIE METRATURE.
DOMODOSSOLA: vendesi porzione di fabbricato con box e giardino, riscaldamento autonomo.
DOMODOSSOLA: [redacted] costruzione vendesi appartamenti varie metrature.
DOMODOSSOLA: vendesi villette a schiera.
DOMODOSSOLA: VENDESI AUTORIMESSA L. 23.000.000 ZONA CENTRO.
DOMODOSSOLA: PIAZZA STAZIONE AFFITTASI UFFICI VARIE METRATURE.

Immobiliare Chiara
s.n.c. di G. Ollone & C. Gadassi
VENDE

CASALE C.C.: in posizione tranquilla e soleggiata, ultime due villette a schiera. Disponibile villetta laterale con ampio terreno.
VERBANIA UNCHIO: in costruzione, appartamenti in palazzina. Posizione soleggiatissima, finiture accurate, prezzo interessante e dilazioni pagamento. Chiedete informazioni.
GRAVELLONA TOCE: zona industriale, capannone di mq 800. Nuova costruzione prezzo affare.
PRENDTA A CASALE C.C.: in palazzina di prossima costruzione, appartamenti con porzione di terreno.
AFFITTA A GRAVELLONA TOCE: zona industriale, capannone di mq 800. Nuova costruzione. Prezzo affitto interessante. Si richiedono referenze.
GRAVELLONA TOCE Piazza F.lli di Dio - Telef. 0323/848883 - FAX 0323/848883

AGENZIA IMMOBILIARE BALLETTO
28025 GRAVELLONA TOCE (NO) - C.so Roma 41
Tel. 0323 848.504 - Fax 0323 840.055
28044 VERBANIA INTRA (NO) - P.zza A. Moro 5 - Tel. 0323 43.268

[redacted] libero [redacted] vende bellissimo alloggio [redacted] e due bagni nuovi, 160 mq. L. 400.000.000.
INTRA in nuova costruzione si vendono ultimi alloggi 2/3/4 locali più servizi riscaldamento autonomo prezzi a partire da L. 1.750.000 al mq con mutuo 15 anni.
ARIZZANO si vende rustico con progetto di ristrutturazione, soggiorno/cottura, camera, bagno 65 mq circa costruzione tipica.
STRESA vista lago 180° [redacted] vendono 8 alloggi consegna 93/94, architettonicamente autonomi, [redacted] finiture [redacted] pregio, [redacted] parco.

INOLTRE

[redacted] **OPPORTUNITA' IN FRANCIA:** da Mentone [redacted] Narbonne; [redacted] VESTIMENTI a partire [redacted] L. 80.000.000.

IL TETTO
Tel. 0324/44.858
propone

PIEDIMULERA vendiamo villette a schiera consegna 1994, ciascuna [redacted] da tre camere letto, soggiorno grande, cucina veramente abitabile, due servizi, altra camera nel sottotetto, cantina e autorimessa grandi quanto l'intero seminterrato, giardino sui due fronti della casa. Il costo? ...quanto un normalissimo medio appartamento in Domodossola.
DOMODOSSOLA (Zodiaco) vendiamo appartamento libero di 120 mq composto da due camere letto, cucina abitabile, soggiorno grande, servizio, ripostiglio, cantina, balconi, [redacted] mo. L. 155.000.000
[redacted] A vendiamo appartamento in palazzina di recente [redacted], ottimamente rifinito, composto da soggiorno con angolo cottura, camera da letto, servizio, ripostiglio, cantina ed autorimessa. L. 115.000.000
VALLE FORMAZZA (Cravegna di Crodo) vendiamo rustico da ristrut. indipen. e con terreno, disposto su due piani nei quali si trovano un camino e un antico forno per il pane. L. 42.000.000.
PREMOSELLO vendiamo bell[redacted] appartamento libero, due camere letto, [redacted], cucina, servizio, balconi, cantina e garage. L. 120.000.000
[redacted] vendiamo appartamento libero fine anno, composto [redacted] letto, servizio, soggiorno, cucina, balconi e garage. L. [redacted]
In tutta l'Ossola cerchiamo per acquisto case, baite, terreni, appartamenti, ville
VIA GRAMSCI 37 - DOMODOSSOLA

agenzia immobiliare domo affari
Di Bianconi Geom. Alessandro
VIA BINDA, [redacted] - 28037 DOMODOSSOLA - TEL. 0324 248.747

[redacted] IN

DOMODOSSOLA: vendesi [redacted] ottima posizione con grande passaggio, superfici commerciali disponibili subito, [redacted] 300 mq a 1200 mq.
DOMODOSSOLA: zona centrale, vendesi appartamento libero subito composto [redacted] ingresso, tre camere, cucina, soggiorno, servizi, ripostigli, ampi balconi, libero. Possibilità garage.
VARZO: vendesi rustici da ristrutturare.
In Valle Vigezzo vende ville [redacted] appartamenti di varie metrature.
Per importante [redacted] commerciale, si cerca in Ossola: capannone in affitto per deposito generi alimentari.
[redacted] TA AZZURRA (FRANCIA)
Appartamenti [redacted] L. 120.000.000 ville da L. [redacted]

[redacted] IMMOBILIARE
[redacted]

VIA ROMA 41 - 28051 CANNERO RIVIERA (NOVARA)
TELEFONO 0323 788/454 - FAX 0323 788 455

[redacted] **GONTE** - Appartamento in posizione centrale, 135 mq al primo piano, ingresso, ampio soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, bagno, portico, grande terrazzo con vista lago, riscaldamento centrale
GHIFFA - Villetta a schiera di nuova costruzione in magnifica posizione, vista lago. Soggiorno, cucina, servizio, loggia, due camere, bagno, terrazzo, 2 posti auto coperti, box e giardino; riscaldamento autonomo a metano
OGGEBBIO vicinanze LAGO - Villetta con giardino completamente ristrutturata [redacted] Ampio soggiorno con camino, [redacted] abitabile, 2 camere, 2 bagni, cameretta, studio e doccia in mansarda
OGGEBBIO DUMERA - Rustico da ristrutturare con giardino. L. 15.000.000
CANNERO RIVIERA - Appartamento [redacted] di nuova costruzione in posizione centrale e tranquilla
P.T. 2 autorimesse e giardino comune.
P.1. ingresso, soggiorno [redacted] angolo cottura, camera da letto, bagno, terrazzo coperto.
P.2. piano mansarda [redacted] balconcino e doccia

Informa FIAIP

PROGRAMMA A 360°
PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO

Settore turistico: promozione del turismo extralberghiero - rapporti di collaborazione con gli enti per il turismo - studio e confronto delle normative regionali in materia - Partecipazione fiere turistiche

Rapporti con enti pubblici: Ministeri, C.C.I.A.A. - Uffici provinciali del lavoro - Questure - Assessorati Regionali e Provinciali

Settore studi: analisi e miglioramento degli strumenti di lavoro per seguire ed anticipare l'evoluzione del mercato - studio di convenzioni - promozione della figura professionale dell'Agente immobiliare

Rapporti con associazioni del settore immobiliare della Comunità Europea e internazionali

Settore formazione: corsi di aggiornamento e marketing seminari di studio e convegni

il giusto riconoscimento professionale e giuridico della categoria «l'albo professionale»

Ufficio stampa: rapporti con i Media, Radio e T.V. per la divulgazione dell'immagine della categoria e la costante informazione alla collettività sull'andamento del mercato immobiliare

[redacted]: Ufficio Legale Nazionale e studi legali convenzionati a livello provinciale - consulenti fiscali e amministrativi a livello sia nazionale che provinciale

Convenzioni: con Istituti di Credito per Mutui ordinari e fondiari - con organi di stampa per investimenti pubblicitari - con Ditte fornitrici di beni strumentali e programmi per informatica

Lotta all'abusivismo: metodo univoco per la segnalazione agli organi di controllo di attività abusive

Copertura assicurativa per il rischio professionale: con polizza esclusiva per l'Agente immobiliare FIAIP e polizza «FIAIP Tourist» - multigaranzie appartamenti - locazioni turistiche

CHI SIAMO?

*** Una Federazione apolitica [redacted] raggruppa oltre 2000 Agenti immobiliari organizzati sull'intero territorio nazionale.**
*** Una Federazione [redacted] rappresenta la categoria [redacted] che [redacted] fare [redacted] professionalità degli Agenti Immobiliari nel rispetto [redacted] un codice deontologico [redacted] tutela della collettività.**
*** Una Federazione [redacted] operativa nell' Europa che [redacted]**

N.B. E' comunque possibile avere qualsiasi [redacted] informazione con la [redacted] (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali), rivolgendosi alla Sede provinciale.

AGENTI IMMOBILIARI ASSOCIATI

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI iscritti ai ruoli della C.C.I.A.A.

Federazione Provinciale di Novara

Sede: Novara V. dei Caccia [redacted] (0321) 99.672
Segreteria: Novara C. Mazzini 15 (0321) 31.091

gp IMMOBILIARE FINANZIARIA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 8
Tel. (0322) 841946

BORGOMANERO: Vicolo dei Prati splendide VILLETTE con giardino di proprietà. Possibilità di MUTUO REGIONALE al TASSO del 4,5%. Composta da: soggiorno, cucina, [redacted] bagni, [redacted] camere, lavanderia, ripostiglio, [redacted]. Autorimessa. L. 250.000.000.

[redacted] ARONA
[redacted] Minella, 2
Tel. [redacted] 43035
[redacted]

ARONA: centrale affittasi capannone 600 [redacted].
[redacted] **A:** in casa privata appartamento al 2° ed ultimo piano composto da 4 locali più bagno, posto auto, L. [redacted].
[redacted] semicentrale 2 locali più servizi L. 95.000.000.
ARONA: [redacted] buono stato composta [redacted] 2 appartamenti di [redacted] mq occupati, un appartamento di [redacted] locali e servizi libero, tre monolocali liberi, cantina, giardino L. 230.000.000.
ARONA: centralissimo appartamento composto da grande soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e cantina L. 165.000.000.
[redacted] altare in complesso condominiale sul lago con spiaggia [redacted] darsena si vende [redacted] appartamento composto da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e [redacted] a [redacted].
[redacted] centralissimi uffici [redacted] 75 mq ognuno recentissima [redacted] finiture accurate.
[redacted] appartamento ristrutturato composto [redacted] 2 [redacted], soggiorno, cucina, bagno e solaio L. 170.000.000.

MB
IMMOBILIARE MARIO BERETTA
DA OLTRE 30 ANNI IN ARONA

LESA - in residence con parco secolare, monolocali con posto auto e cantina. Ottima vista lago. Liberi subito.
[redacted] in posizione panoramicissima, villa composta da tre camere da letto, due bagni, salone e cucina al primo piano [redacted] taverna, due camere e bagno al piano seminterrato. Giardino. Incantevole vista lago. Libera subito.
ALTO VERGANTE - villa composta da cinque camere da letto, due bagni, salone con angolo cottura e camino, taverna, lavanderia e box. Giardino di circa 1.400 mq. Vista dei tre laghi. Libera subito.
[redacted] - casa di tre locali [redacted] più magazzino [redacted] adatto anche ad attività artigianale. Terreno di circa 2.000 [redacted]. Libera subito.
ARONA - in zona lago, appartamento di due locali più servizi e posto auto. Libero subito.
ARONA - in zona semicentrale, appartamento di tre locali più servizi con box e cantina. L. 170.000.000. Libero subito.
[redacted] - affittiamo [redacted] lago, bilocale [redacted] box.
ARONA - Lungo Lago Marconi 41 - Tel. (0322) 243.542

Miralago Immobiliare s.a.s.
Via Paleocapa, 37 - Arona (NO)

VENDE
[redacted] ARONA
Ville a schiera nuove, signorili: soggiorno, cottura, 2 camere, 2 bagni, grande mansarda, taverna, lavanderia, box, giardinetto privato, zona residenziale di ville, tranquilla, nel verde, vicina a tutti i servizi. L. 100.000.000 + 145.000.000 mutuo.
MEINA
Collinare, tranquille, nel verde, ville binate signorilmente arredate, 2-3 locali, servizi, taverna, box, ampio giardino, ottimo prezzo. [redacted] + mutuo.
ALTO VERGANTE
Graziosissime mansarde, termo autonomo, arredate nuove, 2 e [redacted] locali, servizi, terrazzette, box. Piccolo condominio, signorile posizione dominante lago, da L. 30.000.000 + 50.000.000 mutuo.
...e numerose altre occasioni in zona
Tel. (0322)47.992 - 243.065

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
MEINA - P.zza del Municipio n. 4 - Tel. 0322 660.200

ARONA: al confine con Dormelletto spaziosa villa d'epoca, vista lago, ottimamente mantenuta [redacted] dependance in giardino pianeggiante di 5.000 mq.
TRA MEINA E LESA: in prestigiosa dimora seicentesca affacciata sul lago [redacted] partamento termoautonomo signorilmente ristrutturato composto da soggiorno con camino, cucina, camera, bagno, ripostiglio, portico con giardino privato.
[redacted] **A zona Sporting:** lussuosa villa recente di circa [redacted] mq [redacted] giardino [redacted] neggiante
NEBBIUNO: nella zona di maggiore pregio [redacted] comodità di Poggio Radioso signorile villa vista lago circondata da 4.500 mq di giardino composta da soggiorno [redacted] camino, cucina, 5 camere, 3 bagni, sala biliardo, autorimessa e cantina.
COLAZZA: in signorile condominio centralissimo, ottima esposizione, ampio monolocale con zona cottura, disimpegno, bagno, panoramico balcone e [redacted] tina. Riscaldamento autonomo.

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

NOVARA - CENTRO STORICO: libero subito al piano rialzato mq 95 circa, tre locali e servizio, da ristrutturare, ideale uso ufficio o studio professionale.
NOVARA - CORSO 23 MARZO: AFFITTASI ampio monolocale ben arredato. Riscaldamento autonomo. L. 550.000 [redacted] sili p[redacted].
NOVARA - VIALE ROMA: appartamento in ottime condizioni, 3° piano, mq 115 circa, composto da grande soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 ampi balconi, cantina e box
NOVARA - VIALE ROMA: angolo via Montaverdi libero subito UFFICIO [redacted] terzo piano, mq 95 circa, composto [redacted] grande ingresso, 4 [redacted], bagno, ripostiglio, 3 [redacted] coni, cantina, soffitta. L. 160.000.000
CAMERI: libero CAPANNONE recentissi[redacted] costruzione, mq 750 circa, antistante lotto di terreno recintato di circa 3.300 [redacted]
[redacted]
B.do [redacted] 18
0321 39.92.78

assistenza immobiliare
NOVARA C.so Torino 52/a Tel.(0321) 465946 F[redacted]
DOMODOSSOLA V.Moneta 67 Tel.(0324) 481476 Fax 241784

VICOLUNGO centro paese, casa indipendente mq 160 su due piani in buono stato di conservazione. Giardino mq 400. **L. 200.000.000.**
CLUB IPPICO di prossima realizzazione vicinanze casello autostrada in provincia di Novara, cede quote e proprietà di box per cavalli a **L. 25.000.000** cad. Il Club comprende campi da tennis, campi da squash, piste di pattinaggio, ristorante, parcheggi in contesto turistico di primordine. Ottimo come investimento
COD. 4028 BORGHETTO SANTO SPIRITO appartamento 2 vani + servizi arredato, in stabile recente, direttamente sulla spiaggia. 1° piano con ascensore. **L. 230.000.000.**
COD. 4033 RECETTO casa indipendente ristrutturata con ampio giardino e box composta da: P.T. salone con camino, cucina abitabile, cantina; P. 1° 2 camere, bagno, P.2° mansarda. **L. 210.000.000.**
GREGGIO vicinanze, casa indipendente parzialmente da rialzare con mq 300 di giardino. Cascina e stalla. **L. 110.000.000.**
PIETRA LIGURE, vendesi appart. arredati in residence con piscina, bar, sala giochi, posto auto. Ottima vista mare. Possibilità casello autostradale. Prezzi a partire da **L. 180.000.000.**

EVEREST NOVARA - Viale Roma 27 b
Tel. (0321) 45.80.85 - Fax 466.218

OLEGGIO
Nella zona residenziale vicino al tennis, alla piscina e al palazzetto dello sport, è in fase di ultimazione un complesso edilizio. Appartamento tipo A - Appartamento tipo B.
Da L. [redacted] Da L. 175.000.000

VILLE A SCHIERA
Da L. 179.000.000

AFFITTASI [redacted]: **zona intenso passaggio, locali** [redacted] **ciale con vetrina mq 540 + magazzino mq 480 - tre servizi.**
SACRO CUORE: attico sito al 6° piano composto da: cucina ab., salone con camino, studio, 3 camere letto, 2 bagni, lavanderia, 4 balconi, cantina, garage. Ottime rifiniture.
C.SO TORINO: libero appartamento (ultimo piano), composto da: cucina ab., soggiorno, [redacted] camere, bagno, cantina, box. L. 165.000.000.
ZONA BICOCCA: villa indipendente composta da P.T.: box, cantina, P. 1°: cucina ab., soggiorno, 2 camere, bagno, veranda, cortile.

Dalle 21 festa al Crazy Boy per discoteche [redacted] dj che hanno vinto il referendum de La Stampa

A Centallo [redacted] di «Top dance»

Premi a Mirage, Trocadero, il Maneggio, Sandokan, Biblos e ai «maghi» della consolle Raffy, Moira-Mbs-Poli Roby Barbini, Armando, Joe, Riccardo Medri e Ddt Baban Coco. Alcuni fans arriveranno anche in pullman

NOVARA. Ci siamo. L'ora della maxipremiazione è arrivata. Questa [redacted] a Centallo, nella discoteca Crazy Boy, verranno consegnati i premi de «La Stampa» alle discoteche che si [redacted] meglio classificate nel referendum «Top dance». Una maratona che ha impegnato per mesi i gestori dei locali. Obiettivo: proporre serate sempre più divertenti per conquistare i voti del popolo della notte.

Il Novarese, nella geografia dei vincenti, occupa [redacted] ruolo di primo piano. Ben cinque discoteche nelle prime undici posizioni. Apre il Mirage [redacted] Arona, al secondo posto assoluto, poi c'è il Trocadero di Domodossola, il Maneggio [redacted] Romagnano Sesia, il Sandokan [redacted] Gravellona Toce e il Biblos di Arizzano. Locali vincenti per la musica, la simpatia, la professionalità, l'ambiente, [redacted] ricordo di serate particolarmente piacevoli. La scelta dei lettori è stata assolutamente libera.

Grandi prestazioni anche dei dj. Raffy (Mirage) per alcune settimane ha regalato [redacted] suoi fans l'illusione di toccare il Paradiso di «Top dance». E' arrivato a sfiorarlo, fermandosi al secondo posto. Molto bene anche [redacted] trio composto da Moira Lavè, Mauro Mbs [redacted] Fabrizio Poli, alla consolle del Maneggio. Ed ancora Roby Barbini (Biblos), Armando e Joe (Sandokan) e Riccardo Medri portacolori del Nabila di Cuzzago e a Ddt-Baban Coco (Marabù).

Raffy del Mirage e un momento della festa al Trocadero venerdì sera. In alto Armando alla consolle del Sandokan

Il programma della notte a Centallo sarà ricco di sorprese. E' prevista anche l'esibizione «live» dei dj più votati. L'appuntamento è alle 21.

Nel locale inondato di fiori ci [redacted] tutte le discoteche [redacted] i dj di top dance, ovvero tutto [redacted] mondo della notte [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta.

Una curiosità: dalla Vallée [redacted] gruppo [redacted] amici ha addirittura affittato un bus per partecipare alla serata che, ovviamente, sarà ad ingresso gratui[redacted]. Anche i «top» [redacted] Novarese [redacted] stanno attrezzando per raggiungere la «Granda» per [redacted] una notte davvero indimenticabile. L'estate inizierà con la festa più bella dell'anno. Vietato perderla. [c. bo.]

GIORNO E NOTTE

ORTA

Andorno, immagini devozionali

Prosegue al palazzotto la mo[redacted] del fotografo Renato Andorno sul tema «Humana Devotio - Immagini della religiosità popolare». La rassegna rimarrà aperta fino a domenica 20, tutti i giorni dalle 19,30 alle 23, [redacted] bato e domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 23.

NOVARA

I saggi del conservatorio

Concerto per gli allievi del conservatorio [redacted]. Gli studenti di alcune classi si esibiscono oggi in due tornate nell'auditorium di palazzo Gallarini, alle 18 [redacted] alle 21.

[redacted]

Alunni in [redacted] con «Tarzan»

Spettacolo per gli alunni della media «Pastore», che domani alle 21, nel cortile delle scuole elementari, in via Conti Caccia, presentano una [redacted] in due atti dal titolo «L'ultima avventura di Tarzan». Lo spettacolo è stato allestito nell'ambito del piano didattico «La scuola contro il razzismo e la xenofobia», che ha avuto il patrocinio dell'amministrazione comunale.

[redacted]

Prevendite per il «Brera»

Prevendite per lo spettacolo dell'istituto musicale Brera di giovedì alle 20,30 al Coccia. Prevendite al Brera tutti i giorni dalle 15 alle 18,30, prezzi: 15 mila platea [redacted] palchi, 12 mila prima galleria, 8 mila seconda galleria.

[redacted]

Pianobar al «Cardinale»

Il testierista Dell'Erba è protagonista della [redacted] musicale organizzata al pub «Il Cardinale» di Gozzano. Eseguirà i pezzi più conosciuti dei cantanti italiani e stranieri.

[redacted]

Liscio al «Méditerranée»

Ballo liscio questa [redacted] al dancing «Méditerranée» di Legnano (via Edison 7). Sul palco, dalle 22,30, si esibirà l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti.

Oggi i ragazzi della media «Rodari» di Omegna debuttano al Teatro Sociale

Dal fiume è nato un «musical»

Vita e leggende rivivono nel poema «Lo Strona»

OMEGNA. Il fiume Strona [redacted] conta. Ed i ragazzi della scuola media Rodari di Omegna ascoltano e mettono in [redacted]. Leggende e vicende umane [redacted] li narrano [redacted] fantastiche: [redacted] quelle che il fiume, [redacted] lassù, dove nasce, raccoglie lungo il suo percorso e porta [redacted] valle. I ragazzi le proporranno «in musica» stamattina alle dieci e trenta ed in replica stasera alle 20,30 sempre al Teatro Sociale. Ed è nato così il poema sinfonico «Lo Strona», da un'idea dell'insegnante [redacted] musica Carlo Oltolina, apprezzato ricercatore di canto popolare.

Lo spettacolo che i ragazzi presentano oggi ripercorre, in una dimensione [redacted] spazio [redacted] tempo, tutta la storia della Valle Strona. Dalla sorgente sino al suo sfociare nel Toce e poi [redacted] Lago Maggiore. Dagli strumenti dei ragazzi, flauti, tamburi e piatti, dalle loro voci [redacted] canti e recite, emergono le storie di un tempo e di [redacted]. Da Campello Monti storie di natura, della bellezza incontaminata [redacted] dell'ambiente [redacted] scende incontrando gli artigiani del legno, il loro lavoro che trae forza dall'ambiente della Valle. Vicende di [redacted] che [redacted] questo mondo popolato da mille leggende hanno tratto spunto di vita. E Lo Strona racconta: delle Streghe di Sambughetto, della [redacted] festa popolari e religiose di cui è intrisa [redacted] vita dei valligiani. Le musiche, accompagnate da diapositive sul grande schermo, un vero e proprio commento visivo al poema sinfonico, si snodano [redacted] grande effetto scenico. La musica rende bello tutto, anche [redacted] vita dura degli operai della «ferriera», la quotidianità della vita [redacted] oggi da Omegna sino a Gravellona Toce. Dove lo Strona finisce il suo corso ed inizia la nuova vita con le [redacted] storie, le sue leggende. Antico [redacted] sempre [redacted]

Per la gente [redacted] Valle Strona e per gli omegnesi oggi sarà un momento di ricordi: risuoneranno, dalle voci dei ragazzi, antiche canzoni popolari come «Maciola [redacted] (Massiola Bella) riscoperte dal maestro Oltolina [redacted] riproposte. E' [redacted] canto della bella ragazza massiolese sposata in [redacted] paese del Mottarone [redacted] con il cuore sempre alla sua «Maciola». E' la canzone che i massiolesi cantano ancora quando [redacted]. Un lavoro straordinario che il comune [redacted] Valstrona [redacted] ha voluto andasse nuovamente perso. Dice il sindaco Lino Cerutti: «Prendendo spunto dall'opera sarà realizzato un video sulla Valle Strona con la regia di Massimo Bonfantini [redacted] prodotto da Altitalia Tv. Sarà presentato il 20 novembre [redacted] Strona in una giornata [redacted] studio dedicata allo scrittore Mario Bonfantini».

Vincenzo Amato

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted]

Eldorado Tel. 624.158. Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 L. 10.000/8000 — **Un giorno di [redacted]** *di J. Schumacher [redacted] M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Faraggiana Tel. 527.676 Or.: 20/22,15 L. 1[redacted] Mart. [redacted] — Saggio di danza (Centro Studi Danza).

Vittoria [redacted] Or.: 15,45/17,55/20,05 22,15 L. [redacted] — **Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [redacted] Harrelson [redacted] '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [redacted] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

Vip Tel. 625.686 Or.: 20/22,15 Lire 6000 — **Fiorile** *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai [redacted] la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e [redacted]luzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Araldo Tel. 474.625 Or.: 20,10/22,15 L. 8000 — [redacted]

[redacted] Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 9000/6000; mar. [redacted] — **Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, [redacted] Pullman (Usa '92)* — Un [redacted] torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [redacted] cambiato: premuroso, gentile, affet[redacted]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **[redacted]**

PERNATE [redacted]

S. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Carlo Tel. 45.534. Lire 6000 Ore 15/20/22 — [redacted] RIPOSO

BELLINZAGO [redacted]

Vandoni Lire 7000/5000 Orario: 14,30/16,30/20/22 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Moderno Tel. [redacted] Or.: 20/22 Lire 10.000/9000 — **[redacted]** *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Nuovo Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000 — **Accerchiato** *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa [redacted])* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo Telefono: 81.741 [redacted].: 20,15/22,15 Lire 9000 — **Alive - Sopravvissuti** *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di [redacted] aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro [redacted] montagna, la paura, la propria [redacted] per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] Tel. [redacted] 244.[redacted] Or.: 14,30/16,30/20,30 Lire 5000 — RIPOSO

DOMODOS[redacted]

Corso Tel. 240.853 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 — **Film a luce rossa**

[redacted] 1 - Sala 1 Tel.: 242.046 Inizio ore 20,30/22,30 L. 6000 — **[redacted] moglie [redacted]** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca [redacted] fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna [redacted] un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] 1 - Sala 2 Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000 — **Giovani ribelli - Swing Kids** *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. [redacted] (Usa '92)* — Germania [redacted]. Due giovani [redacted], appassionati [redacted] musica swing americana, [redacted] ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

GHEMME [redacted]

[redacted] Tel. (0163) 840.201 Or.: inizio [redacted] Lire 5000/5000 — RIPOSO

OLEGGIO [redacted]

Cine [redacted] Tel. 91.183. Or.: 19,45/22 Lire 9000/6000 — RIPOSO

OMEGNA [redacted]

Cinema Sociale [redacted]. 61.459 Or.: inizio 16,30 L. [redacted] — RIPOSO

Oratorio Orario: 14/16/20,15/ 22 Lire [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE [redacted]

Vittoria — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA [redacted]

Ariston Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 L. 10.[redacted] — RIPOSO

Vip [redacted]. 401.152 Or.: 20,30/22,30 — Saggio danza

[redacted]ciale (Intra) Tel. 404.225 [redacted].: 20,30/22,30 L. 6000 — **Sola con l'assassino** *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, [redacted] nizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia [redacted] travolgerla N. V. 1h 25' [redacted]

Sociale (Pall.) [redacted]. 501.964 Or. 20; 22,15 Lire 6000 — **Un giorno [redacted] ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted] Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Belle Epoque**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted]. Or.: 16,10; 17,40; 18,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Arriva [redacted]**. Or.: 20,30, 22,30.
[redacted] Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mr. [redacted] Sera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]ECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La notte dell'imbroglio**. Col N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tragica conseguenza (coma)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. [redacted] 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore [redacted] sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Blade Runner**. [redacted]. Or.: [redacted]; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KINO KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Abissinia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte marziale**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Varaldo 8. **Sommersby**. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e per l'abbonamento di gala con M. Horne del 10 giugno (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 per **Incontri con l'Opera** presentazione al pubblico di «Lucia di Lammermoor». Dramma tragico di S. Cammarano su musica di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno). A cura di Riccardo Allorto. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/210.
CASTELLO DI RIVOLI, tel. 517.62.45/54.45.62. Stag. in abb. T. St. di Torino. Ore 21 **[redacted]** Intconti, in due diverse sale. Di P. P. Pasolini con gli att. della Sc. di Teatro del T.S.T. dir. da L. Ronconi. Pren. c/o bigl. del T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18 lun. rip.). Tel. 517.6246 - 54.45.62. Rapt. fino a dom. 13 giugno.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. **Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... [redacted] e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. [redacted].

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. [redacted].: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO [redacted] Milazzo [redacted]. **Antonia e Jane**. Orario: 15; 16,50; 18,40; [redacted],30; 22,30.
APOLLO [redacted]. De Cristoforis. **Proposta [redacted]nte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. Tunisia 11. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] Gall. Corso. **Hellraiser III**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 2[redacted].
[redacted]RIOSTO v. [redacted]. **La crisi**. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted] Corso. **La moglie [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno da amare**. Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] piazza Cavour 3. **Amore per [redacted]**. Orario: 15,40; 17,[redacted] 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Swing Kids - Giovani [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Torino [redacted]. **Il viaggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] ALLEN v. Monte [redacted]. **Un incantevole aprile**. Or.: [redacted]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,4[redacted].
COLOSSEO [redacted] v. Monte [redacted] 84. **I lupi di [redacted]**. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI [redacted] Monte [redacted] 84. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Gli occhi del de[redacted]**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] del Corso 2013. **La scorta**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Luna park**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **In mezzo scorre il [redacted]**. [redacted].: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted].
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Toys - Giocattoli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL. **Lo sbirro, il [redacted] e la bionda**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] Gall. del Corso 4. **Belle Epoque**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristo[redacted]gatti**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA [redacted] Terraggio 3. **[redacted] grande cocomero**. Or.: [redacted]; 18,10; [redacted]; 22,30.
[redacted] SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Lo [redacted], il boss e la bi[redacted]**. Or.: 14,40; 16,35; [redacted]; 20,25; [redacted].
[redacted] 2 v. S. Radegonda [redacted]. **[redacted]lla, pazza [redacted] pericolosa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON [redacted] 3 v. [redacted] Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct**. [redacted].: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Magnificat**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[redacted].
[redacted] SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Cinecittà, Cinecittà**. Or.: [redacted]; 18,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 [redacted] S. Radegonda 8. **Tragica conseguenza**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **[redacted] dadayo**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,10; [redacted].
[redacted] SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Fiorile**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v.[redacted] Zugna 50. **[redacted] per sempre**. Or.: 15,15; 17,35; [redacted]; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele [redacted]. **Thelma & Louise**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [redacted]. **[redacted] capo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **[redacted]lioni di piano**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[redacted]PIONE v. [redacted]cinotti 6. **La leggenda [redacted] re pescatore**. Ore 21,15.
[redacted]R v. Gran [redacted] 28. **Proposta indecente**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] c. Buenos Aires 39. **Notti selvagge**. Or.: 20,10; 22,30.
VIP v. Torino [redacted]. **Ambrogio**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] p. [redacted] Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[redacted] v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
[redacted] v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
[redacted] piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare [redacted].
[redacted] c. [redacted] 2, [redacted]. **Gli occhi [redacted]lla notte**. Ore [redacted].
[redacted] [redacted] Filodrammatici 1. Per informazioni tel. [redacted]. **Perfi[redacted]**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434. **Laboratorio teatrale**. Ore 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991. [redacted] **- La processione**. Ore 21,30.
PICCOLO [redacted] [redacted] Rovello 2, tel. [redacted]. **Adieu A l'Italie**. Ore 20,30.
[redacted]. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231. **Care conoscenze [redacted] cattive memorie**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Inf. [redacted] 832.2560. **Gli innamorati**. Ore 21.
OLMETTO v. [redacted] 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
[redacted] [redacted] Babila 37, tel. 7600.0085/97. **[redacted] coreografia italiana contemporanea**. Ore 20,30.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **La not[redacted] del mulini**. Ore 21.
SAN [redacted] c. Magenta 15. Per inf. tel. [redacted].

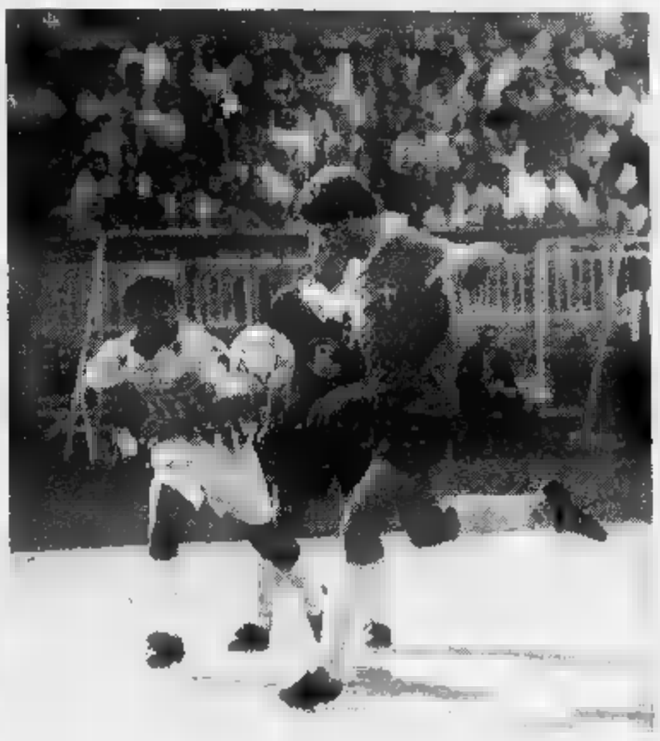
LE TV PRIVATE

[redacted] 18,30 Destini, tn.; 19,25 Notiziario artigiano; 19,30 Video[redacted] not.; 20,30 La diretta del martedì; [redacted] Videonovara notizie; 23 Sport e sport. **VCO:** 19,30 Vco not.; [redacted] Fermanotizia; 20,30 Orchidea [redacted] sangue, tv movie; 21,30 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; [redacted] Hockey: [redacted]ne/Autocentauro. [redacted] 21,20 Fino in ondo; [redacted] News ed. notte; 23 Pronto doctor; 0,30 News ultima ed.; 1 Mary Hartman, soap opera.

[redacted] cinema non costa caro [redacted] vi sono sale per [redacted] le borse

Gli azzurri ammainano la bandiera della speranza di promozione in C1

Novara, tredici anni di delusione Tarantola: ricominciare? Non so



Una terna [illegible] che [illegible] la Solbiatese ha meritato la sufficienza: Paladin (sopra), Costa [illegible] Vitalone (a sinistra)

NOVARA. La storia si ripete. Gli azzurri non riescono proprio ad uscire dal limbo della C2. Ci provano, invano, ormai [illegible] tredici anni. Ogniqualvolta arrivano vicini a rompere l'incantesimo, la delusione si rinnova. E' andata così anche domenica. Folli e compagni hanno perso [illegible] partita incredibile che in pratica avevano già vinto dopo un'ora di gioco. Contro la Solbiatese erano in vantaggio di due gol. [illegible] sono fatti rimontare eppoi superare.

Il sogno, rivelatosi un'illusione, è svanito così in un torrido pomeriggio. E il giorno dopo, il risveglio [illegible] ancora più amaro. Sentite Tarantola, il presidente... [illegible] sempre tornato quest'anno [illegible] vecchio [illegible]. «Ri[illegible]ciare da capo? Non so, ci devo pensare. In questo momento sono troppo amareggiato. Ero abituato [illegible] gestire in prima persona la [illegible]. Adesso mi rendo conto che le [illegible] sono cambiate. Vedrò [illegible] continuare, oppure... Sia chiaro però che il campionato non l'abbiamo per[illegible] domenica. Quando siamo stati nella condizione di dover vincere tutte le partite, [illegible] sperare poi nelle disavventure altrui, è diventato tutto troppo difficile. Abbiamo scialato troppi punti nelle gare interne. E' stato questo il vero problema. Sia[illegible] inferiori soltanto al Mantova, quindi il campionato [illegible] potuto giocarcelo diversamente. L'ossatura della squadra per ricominciare [illegible] ste. Vedremo se [illegible] parte mia maturerà anche la volontà di rinnovare l'impegno».

Parole e considerazioni amare, ma improntate a grande realismo, [illegible] venute anche dal presidente Gigi Aschei e dal vi[illegible] Enrico Domarchi. «E' inconcepibile perdere un campionato nello spazio di un quarto d'ora. Nel secondo tempo la squadra è parsa distrutta [illegible] piano fisico com'era già capitato contro l'Olbia. Se pensiamo a tutti gli sforzi fatti dalla società nell'ar[illegible] della stagione vanificati poi in [illegible] sola partita, affiorano rabbia e delusione. [illegible] campionato l'abbiamo perso in casa, [illegible] per favore [illegible] parliamo di crolli psicologici. Questi sono solamente alibi fin troppo facili. E' [illegible] invece fare un'analisi profonda della situazione. Lo faremo in settimana prima di decidere il futuro».

Domenica allo stadio c'era il pubblico delle grandi occasioni (più [illegible] tremila i presenti) che [illegible] incoraggiato la squadra [illegible] risparmio. I tifosi sono avviliti. «E' la dimostrazione che il Novara fallisce sempre gli appuntamenti importanti - dice Barbero dei «Forza Azzurri» - e non vengano [illegible] accampare [illegible] che [illegible] accetteremmo. Questa squadra ci ha deluso, e basta».

Nel momento dell'amarezza più profonda, anche l'allenatore Del Neri pensa al pubblico: «Gli abbiamo dato una grossa delusione proprio quando era tornato vicino alla squadra e l'ha sostenuta come non era mai avvenuto. Questa [illegible] [illegible] scoppola pesante, che va valutata bene, ma per favore non gettiamo la [illegible] addosso a Bettini. Purtroppo siamo crollati nella partita più importante, ma c'è in tutti la consapevolezza di aver dato il [illegible].

Evidentemente non è stato sufficiente per mantenere il vantaggio di due gol. Chissà [illegible] forse, in luogo dello spento Balesini, s'inseriva un difensore anziché l'abulico Monguzzi. Se si scoprivano prima elementi preziosi per l'economia e il gioco della squadra, quali si sono rivelati in questo finale di stagione Vitalone e Costa. Ma que[illegible] è [illegible] senno di poi che non fa vincere i campionati. Sono intanto rientrati gli allarmi per Cusatis e Schillaci costretti [illegible] lasciare anzitempo il campo per infortuni.

[illegible] Ambiel

Il Casale infila lo smoking

Nerostellati, giorno di grazia messo ko il Suzzara di Danova

Welfort (sopra) e Califano, autori dei quattro gol casalesi a Suzzara

CASALE. [illegible] rivede il Welfort ispirato prima maniera, affiancato da un efficacissimo Califano, e il Casale conquista una sonante affermazione esterna (4-0) con la miglior prestazione stagionale. E poco importa che sia giunta contro [illegible] squadra che aveva già un piede nella fossa dei dilettanti, il Suzzara, adesso condannato alla retrocessione.

«Non ci si illuda sull'arrendevolezza dei rivali - commenta mister Bui -: all'inizio della partita ho ascoltato il fervorino [illegible] collega Gigi Danova, che incitava i suoi atleti a scendere in campo [illegible] tutta la determinazione possibile, perché un'eventuale vittoria avrebbe regalato loro la salvezza».

Il tecnico avversario sosteneva un'illusione, [illegible] i bianconeri locali hanno mostrato di credergli, incappando però in un Welfort strepitoso, che ha subito siglato la rete del vantaggio nerostellato. «Al termine dei primi 45', ho fatto i complimenti a Marco ed è la prima volta che mi comporto [illegible] nella mia [illegible] - dice il tecnico nerostellato -. L'attaccante però era stato tanto efficace da meritarli tutti». Sbloccato il risultato, l'ala casalese era andata [illegible] [illegible] un fulmine alla mezz'ora, costringendo il portiere avversario ad agganciarla [illegible] area. Il secondo rigore veniva trasformato da Califano.

Nella ripresa, c'erano tutti i motivi per adagiarsi: [illegible] vantaggio di 2-0 in trasferta, il caldo opprimente, la rassegnazione del Suzzara. Welfort però [illegible] era ancora pago ed ha subito costruito un'altra rete capolavoro: imbeccato da Picco, si è alzato più in alto di tutti per in[illegible] di testa nell'angolino lontano. Una chicca che ha suscitato gli applausi di tutti e che ha ricordato l'allenatore Bui, famoso per i [illegible] colpi di testa. «Quella di Welfort è stata un'autentica prodezza - commenta il mister -, la ritengo una delle più belle realizzazioni che ho avuto modo di ammirare».

Il capitolo reti [illegible] completava nel finale, grazie [illegible] Gianni Califano, che «firmava» il suo nono contro stagionale. «Le quotazioni del centravanti stanno salendo di domenica in domenica - dice l'addetto stampa del Casale, Gigi Busto -. [illegible] che dire di Rubini, che nel finale è stato strepitoso?». Il portiere, [illegible] alcuni interventi da campione, ha mantenuto il risultato fermo sul 4-0. «Il Casale per il Suzzara è un'autentica bestia nera - conclude Busto -: già due stagi[illegible] fa lo condannò alla retrocessione».

Rodolfo Castellaro

Riecco il bomber, l'Aosta respira

Girelli segna un gol che forse vuol dire salvezza

Colnaghi [illegible] i migliori dell'Aosta A lato: Girelli esulta dopo la rete

AOSTA. Un [illegible] che può valere [illegible] salvezza. Dopo due mesi, l'Aosta è tornata alla vittoria (i rossoneri non [illegible] impo[illegible] dal 4 aprile: 1-0 al Tempio), avvicinando sensibilmente il traguardo della permanen[illegible] in C2. A due turni dalla conclusione, Benzi [illegible] compagni hanno agganciato a quota 27 il Trento, mantenendo due lunghezze di vantaggio sul Pergocrema (terz'ultimo in classifica), mentre il Suzzara è retrocesso assieme all'Oltrepò.

«La matematica non [illegible] [illegible] sente ancora di gioire - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, però la vittoria sul Lecco dovrebbe metterci al sicuro da spiacevoli sorprese. La squadra ha dimostrato grande carattere, offrendo anche [illegible] buon calcio. L'importanza della posta non ha condizionato i ragazzi, [illegible] sono [illegible] in campo con la massima determinazione. Il Lecco ci ha impegnato fino al 90', ma siamo sempre riusciti a contenere senza affanni i tentativi di rimonta dei nerazzurri».

«Nel finale ho sostituito Girelli perché era affaticato - aggiunge il mister rossonero -. E' stato Marco a chiedere di uscire. Sono felice che sia stato proprio lui, il capocannoniere della passata stagione, a regalarci la vittoria, perché aveva bisogno di [illegible] [illegible] di fiducia per ritrovare il giusto morale. Tutta la squadra merita comunque gli elogi per come ha saputo interpretare la partita».

Per Marco Girelli [illegible] è trattato del secondo gol stagionale. L'attaccante ha attraversato un lungo periodo buio, ma ha saputo farsi trovare puntuale al momento giusto, mettendo in costante apprensione gli avver[illegible] con iniziative personali che hanno strappato applausi al pubblico. Oltre ad aver riscoperto il bomber, i tifosi hanno potuto esultare per la buona prestazione del collettivo. Attenta in difesa (Buda ha comunque dovuto compiere due interventi decisivi), ordinata a centrocampo (bravissimi [illegible] Angelis e Ferretti [illegible] nell'imposta[illegible] della manovra sia nell'interdizione) e pericolosa in contropiede (Alfano e Girelli hanno tenuto sempre in allar[illegible] la retroguardia ospite), l'Ao[illegible] [illegible] finalmente uscita tra gli applausi.

Se il rientro di De Angelis è stato importante nella [illegible] centrale, altrettanto determinante è risultato l'apporto di Colnaghi sulla fascia sinistra. Dopo [illegible] lunga assenza per problemi fisici, [illegible] terzino fluidificante ha stretto i denti [illegible] ha giocato nonostante [illegible] fosse ancora [illegible] cento per cento della condizione. «Ho dovuto ricorrere [illegible] una fasciatura speciale al polpaccio destro per poter scendere in campo - spiega il giocatore -, ma non potevo an[illegible] rimandare il rientro visto che la partita con il Lecco poteva es[illegible] decisiva. Abbiamo avvicinato il traguardo della salvezza, portando al settanta per cento le possibilità di rimanere in C2. Non dobbiamo comunque pensare di trovare nelle ultime due giornate squadre demotivate, perché anche se non hanno più nulla da chiedere al campionato, [illegible] Casale [illegible] il Varese [illegible] ci faranno certo dei regali».

Anche l'allenatore del Lecco sottolinea i meriti dell'Aosta. «I rossoneri hanno giocato con la massima determinazione - dice Beppe Savoldi -. Ai miei ragazzi non ho appunti da muovere. Abbiamo cercato di sbancare il Puchoz per conservare qualche speranza [illegible] promozione, però la squadra di Barlassina si è difesa [illegible] ordine dopo essere passata a condurre».

Sigfrido Beneyton

JAGUAR 3.2

NUOVA

VIENI A PROVARLA DA NOI

* Prezzo franco Concessionario IVA inclusa

Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*

GARANZIA 3 ANNI JAGUAR

6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale a 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture in radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette RDS - 8 altoparlanti, **garanzia 3 anni.**
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
Via Monginevro, 282 ▪ Torino
Tel. (011) 7709694

JAGUAR Daimler

Notte di allegria con i colori biancocerchiati dopo la conclusione vittoriosa dell'Eccellenza

E' «festa grande» per il Verbania

L'ultima partita col Villadossola è stata una semplice formalità in attesa di dare il via all'esibizione dei tifosi che avevano organizzato manifestazioni spettacolari con lancio di paracadutisti, fumogeni e striscioni

VERBANIA. Festa sul campo, sotto le docce (tutti coinvolti, anche il presidente, anche i dirigenti), e poi per le strade con cortei di auto e bandiere, quindi ancora allo stadio sotto un grande tendone per una cena che ha riunito giocatori, dirigenti e tifosi, per la promozione del «Verbania calcio» nel campionato nazionale dilettanti.

La festa era cominciatata già alle 16,30 con lancio sul campo di 8 paracadutisti che hanno portato il pallone per l'ultima partita, quella contro il «derelitto» Villadossola: fumogeni, un grande striscione con la scritta «Grazie Colombo» a ringraziamento per il presidente; un altro per Pedroli: «Pedroli è il Verbania - Il Verbania è Pedroli». Un grande pallone da 5 metri di diametro con la scritta «Grazie ragazzi»; fumogeni, trombe, cori, coriandoli.

La partita - finita in parità - è stata al di sotto delle attese, ma faceva tanto caldo e la notizia che il Libarna stava perdendo era nota a tutti.

Ma tutti aspettavano la fine e la festa, proseguita fino a notte nei giardini del «Kursaal», che la direzione del locale aveva aperto per l'occasione alla società ed ai tifosi.

I fedelissimi hanno offerto medaglie in oro al presidente Pierangelo Colombo, agli allenatori Mario Guidetti ed Oscar Gattico; ai massaggiatori Agostino Bogni e Marcello Marcotti; al magazziniere e fact-totum Pietro Ferrari; e segretario-accompagnatore Umberto Bertolasi oltre che a tutti i 18 giocatori della rosa.

A Fausto Belli, il «bomber» che coi suoi 22 gol è anche il capocannoniere del girone, con la medaglia è stata consegnata anche una coppa, mentre un piatto in argento è andato al d.s. Carletto Pedroli.

Targhe sono state offerte, sempre dai «fedelissimi», anche alla società calcistica «Intra» che vincendo il campionato è salita in Promozione, e alle squadre maschile e femminile del Verbania basket; promosse la prima in D. e la seconda in C.

C'era anche una grande torta a forma di campo di calcio offerta dal Bar Milano e lo champagne.

E ci sono stati nuovi ripetuti applausi, cori da stadio, e gli auspici per un ampionato nazionale dilettanti d'avanguardia, meglio se per ritrovarsi fra un anno ancora a festeggiare. La salita-ritorno in serie C.

«Ma sarebbe troppo bello, è meglio restare coi piedi sulla terra», ha detto il presidente Colombo. Ma era sincero?

Antonio Costantini

Il ritorno del Verbania nell'ambito del «calcio che conta» è stato festeggiato domenica a lungo dai t

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino "Ezio" Hotel ★★★
ATLANTIC Hotel
CONCORDE Hotel ★★★★ de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

SPORTFLASH

CALCIO

Il Cerano l'anno d'oro diventando campione regionale

Conclusione alla grande del Cerano che domenica ha vinto (3-2) la finale per il titolo regionale. Sul campo neutro di San Maurizio Canavese i granata Oldani hanno avuto la meglio sulla Doglianese grazie alle reti di Andolfo, Sandrin e Forloni.

PALLANUOTO

Alla Novara Nuoto il derby Arona sconfitto a domicilio

Vittoria di stretta misura, 11-10, per la Novara Nuoto che sabato è scesa in acqua per il derby contro l'Arona. Sabato i novaresi il forte Rapallo.

CALCIO

Momo in grande evidenza va in semifinale piemontese

Battendo 3-1 l'Intra il M di Gialain ha ribaltatop il risultato dell'andata (0-1) ed ha guadagnato l'accesso alle semifinali per il titolo regionale. Domani la squadra rossoblù affronta il Val Mos per l'altra semifinale: quella della Coppa Piemonte.

CALCIO FEMMINILE

Anche la squadra di Sarz si inchina

Battute (3-1) anche le liguri del Sarzana, il Trecate femminile continua la sua corsa alla serie «B».La prossima partita sarà domenica 20, in trasferta col Germignaga a Maccagno.

Hockey, stasera azzurri a Monza

Il Novara cerca la finale playoff

Un'eloquante immagine di Massimo Mariotti, ferito al capo martedì scorso

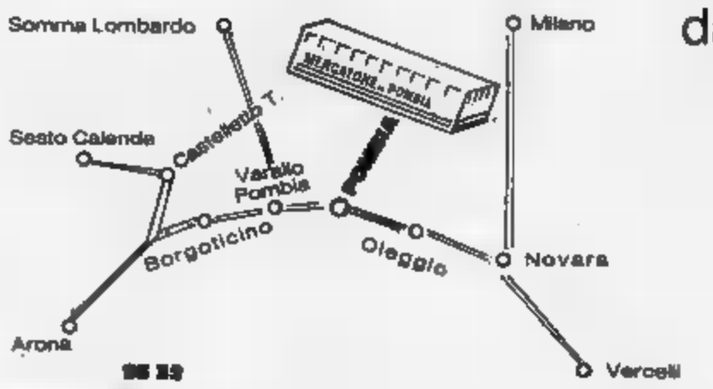
NOVARA. C'è poco tempo per festeggiare la terza Cers conquistata sabato a Thiene: stasera l'Autocentauro torna in pista, inseguendo l'ultimo obiettivo che resta per realizzare un fantastico «grande slam». Si apre la caccia allo scudetto, un alloro che manca ormai da quattro anni in casa novarese.

Ad attendere in finale c'è già una squadra: il Camoni Lodi, che andando a espugnare Bassano ha chiuso il conto con i veneti, passando il turno. Per gli azzurri, invece, ci sarà da soffrire: l'Essebi Monza ha dimostrato di essere una rivale assai arcigna. Questa sera al «Palasesto» di Sesto San Giovanni gli azzurri troveranno un quintetto pronto a tutto pur di tentare di pareggiare la situazione, che vede il Novara in vantaggio per 2-1. Oltretutto, dopo la rissa di sette giorni fa, è facile prevedere che l'ambiente sarà particolarmente surriscaldato: «Senza dubbio, diversamente da martedì scorso questa volta non dovremo cadere nelle loro provocazioni - spiega l'allenatore azzurro Gianni Innocenti -. Quindi dovremo giocare la mentalità giusta, con sacrificio e accettare anche di prendere qualche botta. Sarà una gara nervosa, ma la posta in palio è alta. Noi puntiamo a chiudere tutto già questa sera».

Parlando di formazione, non ci dovrebbero essere problemi per l'Autocentauro: «No, l'unico che aveva problemi era Massimo Mariotti, ma ormai è recuperato al 90 per cento - dice Innocenti -. Enrico sarà regolarmente in pista, ed anche i monzesi dovrebbero avere Paez, un giocatore che se pensa soltanto a giocare è davvero molto forte. Che Monza mi aspetto? Aggressivo, duro, magari verso fine gara, non all'inizio». E allora sotto con i campioni d'Italia in cerca di vendetta: vincere stasera per poi pensare al Lodi, la strada che porta allo scudetto non può che essere lastricata di insidie.

[m. p.]

MIP
MERCATONE DI POMBIA s.r.l.



ORARI: dalle 9 alle 12
dalle 15,30 alle 19,30

TV COLOR 14" C/TELECOMANDO	DA L.	279.000
VIDEOREGISTRATORE C/TELECOMANDO	DA L.	359.000
AUTORADIO	DA L.	249.000
AM/FM POCKET	DA L.	11.000
VHS 12	DA L.	
CALCOLATRICI	DA L.	2.000
OROLOGIO DA POLSO CASIO DIGITALE	DA L.	8.500
FRIGGITRICI	DA L.	
AD IMMERSIONE PHILIPS	L.	26.000
CONF. STILO SUPER TOSCHIBA	L.	1.000
CARROZZINA TRASFORMABILE	DA L.	

MIP

GIOCO IN SCATOLA	L.	
1 TAVOLO 90x90 RESINA + 4 SEDIE MONOBLOCCO + 1 OMBRELLONE	IL TUTTO A L.	49.900
CARRELLO C/RUOTE RESINA PORTA BOTTIGLIE	L.	
	L.	
LETTINO	DA L.	
BARBECUE	DA L.	17.000
ACQUA MT	DA L.	
TAGLIABORDI ELETTRICO A FILO	DA L.	
LAMA CM	DA L.	121.000

mivar - philips - hitachi - sony - pioneer - moulinex - rowenta - gaggia
pagamenti rateali senza cambiali - tutta la merce è corredata di garanzia
POMBIA - SULLA STATALE 32 NOVARA - ARONA - TEL. 0321 957/274
le offerte sono disponibili fino ad esaurimento scorte

CINQUECENTO SUITE. DOLCE GUIDARE.

GUIDARLA E' UN VERO PIACERE.
E' nata la Cinquecento Suite, la city-car che ama tutte [illegible] città. Di lei amerete la dolcezza di guida, l'agilità nel traffico, la facilità [illegible] parcheggio, lo sterzo leggero [illegible] preciso.

Il suo confort è tipico [illegible] auto di categoria superiore: aria condizionata (che [illegible] disinserisce automaticamente nelle accelerazioni più decise) alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppi specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

PICCOLA FUORI, GRANDE DENTRO.
La Cinquecento Suite è lunga appena 3,22 metri.

Eppure vista da dentro sembra più grande: [illegible] omologata per cinque persone, ha un comodo bagagliaio [illegible] 170 dm³ (810 dm³ abbassando i sedili posteriori). Inoltre i suoi interni sono piacevolmente rinnovati.

Cinquecento Suite unisce quindi la possibilità [illegible] muoversi meglio [illegible] un'abitabilità davvero straordinaria.

[illegible] IN SICUREZZA E TECNOLOGIA.
Cinquecento Suite [illegible] la prima city-car speciale anche nella sicurezza.

La scocca rinforzata [illegible] le barre laterali delle portiere offrono resistenza passiva [illegible] protezione [illegible] [illegible] urto. L'effetto "anti-dive" in frenata, gli spazi di arresto limitatissimi, la grande stabilità direzionale completano la sua sicurezza. Inoltre la Cinquecento Suite protegge anche [illegible] stessa, grazie alla sua lamiera zincata che, per tutte le parti esposte, è anche bi-zincata.

PATENTE NUOVA, CINQUECENTO NUOVA.
Con le nuove norme, [illegible] Cinquecento Suite è la city-car ideale per chi vuole inaugurare alla grande la [illegible] patente fresca fresca.

Perchè è [illegible] vettura dal confort superiore [illegible] [illegible] pur sempre economica (ben 21,3 Km/litro [illegible] 90 Km/h) pratica, ricca di personalità, di simpatia, di piacere di guida, di fascino.

L. 12.767.000
CHIAVI IN MANO*

*al netto di tasse provinciali e regionali.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

ARIA CONDIZIONATA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI. CINQUECENTO SUITE, IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. FIAT

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 8 Giugno 1993 AT. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Nei paesi l'elezione diretta ha premiato soprattutto gli ex primi cittadini

Sindaci, valanga di conferme

Ad Arquata successo di Malaspina e della sinistra. Castelnuovo Scrivia ridà fiducia al pidiessino Isetta. Rinnovamento a Pontecurone: guiderà la giunta industriale. Alta affluenza alle urne

ALESSANDRINA. Gli elettori di quindici Comuni della provincia hanno scelto domenica gli amministratori dei loro paesi. Si è votato in un clima di tranquillità. Non sono stati segnalati incidenti. Per la prima volta è stata applicata la nuova legge elettorale, che, tra l'altro, mette a disposizione un solo giorno per esprimere la propria scelta. Sono stati smentiti, invece, i timori di scarsa partecipazione al voto: l'affluenza alle urne è stata ovunque alta. La novità più importante era però la possibilità di indicare per la prima volta direttamente il nome del sindaco. E ci sono state moltissime conferme.

C'era particolare attesa per i risultati di Arquata e Castelnuovo Scrivia, dove, sempre in base alla nuova legge, è stato applicato il sistema maggioritario invece del proporzionale. Curiosità anche per il risultato di Pontecurone, paese arrivato alle elezioni dopo il terremoto giudiziario e attualmente al centro delle indagini della magistratura per una vicenda di sottopassi e presunte tangenti.

Ad Arquata le preferenze degli elettori sono andate all'«Alleanza democratica», confermando sia il sindaco Giuseppe Malaspina sia la maggioranza uscente formata da esponenti di pds-psi e indipendenti. La Lega è stata battuta. La novità maggiore è costituita dall'ulteriore frazionamento dell'opposizione. Mentre nella scorsa legislatura la minoranza era rappresentata da sei dc, adesso è formata da due consiglieri di Rifondazione comunista, da altrettanti dc e da un leghista.

A Castelnuovo Scrivia successo personale del sindaco uscente Gianfranco Isetta, pds, che ha portato alla vittoria la lista «Insieme per Castelnuovo» (di sinistra), ed ha battuto con uno scarto di quasi 800 voti, la formazione «Rinnovamento per Castelnuovo» (dc e centro), guidata da Roberto Del Conte.

«Ottocento voti di differenza - tanti in un paese come il nostro - ha commentato Isetta -, mi auguro però di contare sulla collaborazione di tutti, anche della minoranza, a cominciare da Del Conte, che stimo molto».

Infine, pontecurone, dove ha vinto il rinnovamento: nuovo il sindaco, l'industriale Pier Angelo Bergaglio, con azienda con sedi a Pontecurone e Voghera, e gli undici consiglieri eletti con la lista «Lavoro e rinnovamento». «Una lista civica, laica e democrattica - dice Bergaglio -, formata da uomini ai quali non è stata chiesta alcuna tessera. Tutti validi e impegnati nel campo civile». Il sindaco-imprenditore ha battuto le altre formazioni in lizza: Torre civica, area pds, Rifondazione comunista, e la Lega. [m. fa.]

SERVIZI A PAGINA 41

Tante novità. E' stata applicata per la prima volta la nuova legge elettorale

PONTECURONE SOTTO CHOC

Nella morsa degli ultras

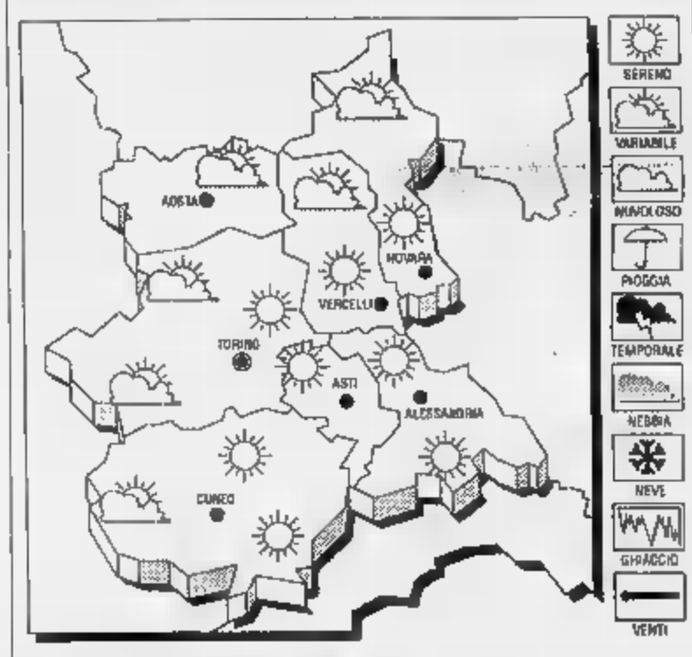
In paese si fa la stima dei danni causati dai violenti scontri di domenica pomeriggio fra i tifosi della Sampdoria e i sostenitori del Milan. A PAGINA 42

CALCIO: PREMI AI MIGLIORI

Allo Chalet di Tortona

Oltre a Emiliano Maddé (nella foto), primo tra i professionisti, oggi saranno consegnati riconoscimenti ad altri calciatori e supertifosi. A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore centrali della giornata aumento della nuvolosità a ridosso dei rilievi con possibili temporali [illegible]. In lieve aumento.
VENTI. [illegible] variabili.
[illegible] DEL [illegible]. Annuvolamenti a carattere stratificato con possibilità di locali rovesci.

LE [illegible]
DI [illegible]
Max: 32; min: 19; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 18; min: 11; media: 14

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino [illegible] Novara 30; Asti [illegible] Aosta 28; Cuneo 31,1; Vercelli 28

Bergamasco, il rustico è in ristrutturazione per essere trasformato in una azienda agrituristica

Rogo in cascina, racket o minaccia politica?

Il proprietario dello stabile è un esponente della Lega Nord

BERGAMASCO. Un incendio ha provocato gravi danni a una cascinale in ristrutturazione per trasformarlo in azienda agrituristica nelle campagne di frazione Boschi, sulla strada che porta a Incisa Scapaccino.

L'edificio è di proprietà di un imprenditore che milita in prima linea nella Lega Nord. Secondo la segreteria alessandrina del movimento si tratta di una «intimidazione alla Lega Nord e al rinnovamento».

Titolare del cascinale incendiato è Carmelo Miragliotta il quale, pur pensando a un atto di intimidazione politica, non esclude neppure un gesto della delinquenza comune.

«Nell'uno come nell'altro caso - dice - è una brutta storia per la collettività, oltre che un danno per me, valutabile in un centinaio di milioni».

L'incendio è scoppiato pochi minuti dopo la mezzanotte di sabato scorso. Dato l'allarme sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria, poi i carabinieri di Oviglio. «Le fiamme - dice Miragliotta - hanno distrutto interamente il tetto e alcune masserizie che erano accatastate nell'edificio. Mi rimboccherò le maniche e riprenderò la ristrutturazione, deciso, a dispetto di chiunque, a intraprendere l'attività agrituristica».

Che si tratti di un incendio doloso non lo escludono i vigili del fuoco. Mancando l'impianto elettrico le fiamme non possono essere state provocate da un corto circuito ed è difficile pensare ad altre ipotesi. Un rapporto è stato inviato dai carabinieri alla procura della Repubblica, verrà aperta un'inchiesta.

Qualche giorno fa Carmelo Mirigliotta aveva partecipato per Lega Nord a un «forum» organizzato dal settimanale diocesano «La voce alessandrina». In quella occasione l'esponente della Lega aveva sostenuto che la crisi del Comune di Alessandria è stata provocata dai contrasti nella spartizione della "torta" da parte dei partiti del regime» e che «la magistratura alessandrina è soggetta a tentativi di intimidazione e ricatti da parte di esponenti politici alessandrini».

«Sarà soltanto una coincidenza ma, guarda caso, pochi giorni dopo la pubblicazione del mio intervento - dice Miragliotta - ecco arrivare l'incendio del mio cascinale».

Se risulterà effettivamente un'intimidazione di tipo politico sarebbe la prima volta in zona. Sino a oggi, al massimo, ci si è limitati a scritte minatorie sui muri delle sedi di alcuni partiti o delle abitazioni di esponenti politici. I casi più recenti si riferiscono a Rifondazione comunista.

Diversa la situazione se si pensa alla delinquenza comune. Proprio pochi giorni fa una bomba molotov ha mandato in fiamme un negozio a Spinetta.

Franco Marchiaro

Il cascinale di Regione Boschi incendiato. Nel riquadro Carmelo Miragliotta

Tangenti, l'ex presidente della Provincia e l'ex segretario del partito socialista restano in cella

Franzò e Ferrero, la parola alla Cassazione

Dichiarato «inammissibile» il ricorso al tribunale della libertà

ALESSANDRIA. «Ricorso inammissibile»: queste parole privano Francesco Franzò, ex presidente della Provincia ed Eugenio Ferrero, segretario provinciale del psi, in carcere da due mesi accusati di corruzione e ricettazione, della possibilità che il Tribunale della libertà esamini martedì 15 la richiesta di [illegible] presentata dai difensori.

La seduta è saltata ma i motivi esatti si sanno e ai legali - gli avvocati Mario Boccassi e Claudio Simonelli di Alessandria, Franco Bricola di Bologna - resta, forse, la possibilità di rivolgersi in Cassazione.

Ma, ovviamente, occorre tempo e per i due uomini politici si prolunga sempre più il periodo di [illegible] preventiva. Francesco Franzò non ha ammesso di aver ricevuto denaro dal faccendiere tortonese Eraldo Pareglio, che [illegible] tangenti dagli imprenditori in cambio di appalti, e, a sua dire, ne cedeva una parte all'allora presidente della Provincia.

In carcere da due mesi. Per Francesco Franzò (il primo a sinistra) e Eugenio Ferrero la libertà è più lontana

Eugenio Ferrero, chiamato in causa dall'ex assessore comunale ai Lavori pubblici Carlo Massobrio, ha negato di aver [illegible] mazzette a favore del partito.

Sarà invece esaminato il 15 giugno l'appello presentato per ottenere la [illegible] di Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, accusato di concussione. Si chiede la libertà per ragioni di salute - soffre per una forma particolarmente acuta di artrosi - e per l'inesistenza dei motivi della custodia cautelare.

Lui pure ha smentito il suo accusatore, l'imprenditore Migliazzi. Sentito spontaneamente quale teste, l'impresario ha dichiarato che il funzionario gli chiese 6 milioni all'atto della costruzione del parcheggio in piazza Gobetti.

Pareglio e Massobrio, arrestati a loro volta per corruzione, hanno subito lasciato il carcere; il faccendiere è in libertà, Massobrio agli arresti domiciliari in attesa che la Cassazione si pronunci sul [illegible] presentato dal difensore Giovanni Taverna, che ne ha chiesto la scarcerazione.

Il faccendiere se ne è andato - [illegible] stato privato del passaporto - e [illegible] sa dove sia. Rischiava di finire in altri guai, sempre quale collettore di tangenti, e ha imboccato la strada della latitanza, forse raggiungendo il manager Marcellino Gavio, ricercato da un anno.

I difensori di Franzò, Ferrero e Canegallo si erano rivolti al Tribunale della Libertà, contando anche su un vizio procedurale che avrebbe potuto rendere nullo il provvedimento di custodia cautelare firmato dal gip. Secondo la Cassazione è da ritenersi nullo l'interrogatorio degli indagati in quanto l'autorità giudiziaria per 7 giorni ha impedito, senza adeguata motivazione, che i tre avessero un colloquio con i legali.

Emma Camagna

FISAS IMMOBILIARE s.a.s.
Via Ghilini 68 - Alessandria - Tel. 0131/442.777 - 443.452

FINANZIAMENTI
Commercianti e Artigiani fino a L. 30.000.000
[illegible] 24/36/48/60 mesi

CREDITI PERSONALI
Liberi professionisti, pensionati, dipendenti, senza cambiali
Rimborso 12/24/36/48/60 mesi
Tassi bancari. Esempio: 6.000.000x36 mesi = 218.000

CESSIONI V° STIPENDIO:
Anche protestati
Dipendenti statali, enti pubblici, soc. private
(carabinieri, ferrovieri, ag. polizia, ag. custodia, postali)

MUTUI D'ACQUISTO 100% VALORE IMMOBILE

MUTUI RISTRUTTURAZIONE E LIQUIDITA'

Bloccato l'impianto di viale Michel, prime trasferte al mattatoio di Tortona

Macello chiuso, carne più cara?

L'associazione allevatori: «Il costo per la lavorazione e il trasporto passa mille lire il chilo». La rabbia dei negozianti: «Favoriti i supermercati, ma a scapito della qualità»

ALESSANDRIA. «Per noi è un danno Così, il presidente dell'associazione macellai, Felice Rossini, commenta la chiusura del mattatoio di viale Teresa Michel, decisa dal commissario prefettizio, Cosimo Vincenzo Macrì, con un'ordinanza che l'autorizzazione sanitaria rilasciata dal sindaco, cinque anni fa.

Per la prima volta, ieri, macellai e allevatori dell'Alessandrino si sono rivolti al macello civico di Tortona, l'impianto più vicino alla città (rispetto a quelli di Novi, Casale e Asti), considerevole aumento delle spese trasporto.

«E' probabile che, oltre a quello di Alessandria, anche molti piccoli macelli in provincia presto costretti a chiudere, in base alla normativa Cee - dice il presidente dell'associazione allevatori, Pier Paolo Monti -. Il costo, tra macellazione e trasporto, rischia così di aumentare in modo pesante, raggiungendo le mille lire per ogni chilo di carne».

«La chiusura del mattatoio in città - aggiunge Rossini, titolare di una macelleria in Guasco - comporta per noi una grave perdita di denaro e tempo. Per garantire la stessa qualità, sinora fornita dagli allevamenti dell'Alessandrino, dovremo compiere più un viaggio a Tortona. giorno in cui si macella, infatti, si può ritirare solo il fegato, 24 ore dopo le trippe, e deve trascorrere anco-

Il Macello civico. La chiusura ha sollevato proteste di negozianti e consumatori

una giornata prima di poter avere le "testine". Non è possibile compiere un solo viaggio. Anche le "mezzene", prima del trasporto, devono rimanere almeno ore a raffreddarsi».

lamentano i macellai e c'è preoccupazione tra i clienti: «Sembra che i nostri politici si siano preoccupati solo di favorire i supermercati - dice Guglielmo Barisone che ha un negozio di macelleria a Spinetta -. Il mattatoio di Alessandria consentiva un controllo diretto sulle carni, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo di estrogeni. Qualcuno, evidentemente, aveva interesse a chiuderlo. Le stesse garanzie ora fornite dal macello di Tortona, ma noi per qualche giorno non sapevamo a chi rivolgerci».

Per risparmiare sul trasporto, gli allevatori avevano chiesto di poter gestire un nuovo macello città: l'area proposta, in D5, è però troppo ristretta per poter ospitare un impianto adeguato.

Daniela Defranciscì

Edilizia

Un vertice in municipio

ALESSANDRIA. Ancora un vertice a Palazzo Rosso per sbloccare l'attività edilizia in provincia. La scorsa settimana, i presidenti degli ordini professionali, l'architetto Visconti e l'ingegner Bolloli, il presidente del collegio dei geometri, Tascheri, e i presidenti collegio costruttori provinciale, Livio Bocchio, e regionale, Franco Stradella, si sono incontrati col commissario prefettizio, Macrì.

Un colloquio informale per ottenere alcuni chiarimenti e soprattutto sapere quale il piano regolatore di riferimento. L'unico piano regolatore approvato è quello del 1973, che sarà preso in considerazione sino novembre, quando scadrà il mandato del commissario prefettizio. Non è prevista l'approvazione di nuovo piano regolatore sino ad allora.

Manca, però, piano pluriennale di attuazione: «E' opportuno rendere operativo al massimo il piano '73, e redigere al più presto quello di attuazione», commentano gli addetti ai lavori. [a.m.]

Un appello delle 38 associazioni di volontariato

Ora «Regala un sorriso» cerca aiuto per chi è solo

ALESSANDRIA. «Aiuta a sconfiggere la solitudine»: con questo slogan, ripetuto anche su una serie di manifestini affissi alle vetrine di molti negozi, il gruppo «Regala un , che raggruppa 38 associazioni impegnate nei più svariati settori, ha lanciato una nuova iniziati- volontariato.

Chi dispone di qualche ora libera può rivolgersi alla sede di via Venezia 7 (tel.0131/442573) tutti giorni, dal venerdì al lunedì, dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18, per collaborare a sconfiggere la solitudine che si manifesta molteplici aspetti e riguarda lo anziani e autosufficienti, ma anche famiglie allo sfascio e persone problemi psicologici, altre che necessitano solo di vedersi sbrigare qualche piccola commissione, o di risolvere problemi casalinghi senza ricorrere a idraulici e elettricisti con una spesa che non possono affrontare.

«La solitudine ha mille facce sfaccettature - dice Giuseppe Alvigini, che da anni lavora nel campo del volontariato - per cui abbiamo studiato a lungo il problema con i responsabili delle varie associazioni per cercare di risolverlo nel miglior modo possibile e in favore del maggior numero possibile di alessandrini. Consente anche di ricostruire il senso di solidarietà fra la comunità, far crescere la cultura della solidarietà».

E aggiunge: «Non si tratta di sostituirsi al servizio di assistenza di competenza professionale, come già per i "volontari della notte", che sono entrati in attività da qualche tempo, bensì di regalare amicizia e vivere la solidarietà ummana».

Tutte le associazioni di volontariato svolgono già attività di questo tipo, si tratta di potenziarle, qualificarle al meglio, suscitare una cultura diffusa di attenzione al prossimo.

«Se riusciamo a coordinare gli sforzi e a coinvolgere un numero crescente di cittadini, possiamo tutti insieme, sconfiggere la solitudine», dice ancora Giuseppe Alvigini.

Il periodo estivo si addice particolarmente alla nuova iniziativa, sia perché crescono i problemi, per una serie di motivi (negozi che chiudono, anziani più soli perché i familiari vanno in vacanza) sia perché vi sono più giovani che dispongono di tempo libero.

Sono già molti, per la verità, gli alessandrini che si occupano di volontariato, dai pionieri della Croce Rossa, ai gruppi parrocchiali, dall'Acos, l'associazione infermieri cattolici, al Consultorio familiare, ma non basta ancora.

La nuova iniziativa è in collaborazione i Consigli di circoscrizione del Comune. «Puoi venire, puoi telefonare, puoi spedire la "scheda di adesione"», si legge sui manifestini sparsi per la città. [e. c.]

IN BREVE

SINDACATO

Si costituisce parte civile per infortunio mortale all'Ibl

I sindacati hanno annunciato che si costituiranno parte civile contro la «Ibl» di Coniolo, nell'inchiesta aperta sull'infortunio in cui ha perso la vita l'operaio Domenico Faganello, 55 anni, di Casale Popolo. L'uomo è caduto da un tetto di lastre di amianto su cui è salito per pulire le grondaie. Ai funerali, ieri mattina, hanno partecipato anche i colleghi di lavoro che hanno ottenuto un permesso aziendale. I lavoratori hanno deciso di devolvere l'importo di un'ora di attività ai familiari di Domenico Faganello.

COMMERCIO

Nuove autorizzazioni per ristoranti e bar

Altri tre ristoranti, oltre ai tre esistenti a Valenza, potranno ottenere la licenza per esercitare il servizio in città: lo ha stabilito il Consiglio comunale, che ha anche fissato il numero dei bar. Per fare questa scelta, la città è stata suddivisa in due e: centro storico antico - che ha già una rete di esercizi giudiadeguata - e resto del territorio che comprende anche le frazioni Monte e Villabella, dove potranno essere concesse altre autorizzazioni di bar.

ORAFI

Un centinaio di ditte partecipa a «VicenzaOro»

Sono circa cento le ditte valenzane presenti a «VicenzaOro 2», la rassegna internazionale di oreficeria, gioielleria, argenteria e orologi, che chiuderà i battenti giovedì 10 giugno. E' l'appuntamento di metà anno, che riveste una importanza soprattutto nell'ambito degli ordini vi e il punto del mercato orafo, prima della chiusura di agosto. La manifestazione si è aperta un furto clamoroso: da uno stand della Diamond and Gem corporation di Anversa, è stato sottratto un diamante di 50,85 carati, con valore di poco inferiore al miliardo.

VALENZA

Nuova richiesta di cassa per i dipendenti Vibac

Parte la richiesta per il secondo semestre di cassa integrazione straordinaria a favore dei dipendenti della Vibac di Ticineto (il primo semestre è approvato in questi giorni dal ministero del Lavoro). Inoltre, g un'accelerazione dell'intervento di ristrutturazione interna, a giorni sarà fermato l'impianto in uso e la lavorazione si sposterà su una nuova macchina. Ma i sindacati sollecitano un incontro al ministero per accertare quali investimenti il gruppo a cui la Vibac appartiene facendo nell'azienda gemella «Vima» di Tarmoli.

Guasto alla caldaia

Si è temuto uno scoppio in Provincia

ALESSANDRIA. Allarme - per fortuna subito rientrato - nel pomeriggio a Palazzo Ghilini, in piazza Libertà, nel pieno storico. Nella sede della Provincia, infatti, si è reso necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco.

All'improvviso, è una delle caldaie dell'impianto di riscaldamento, non in funzione, si è sprigionato un denso vapore. «Sembrava che il fumo fosse particolarmente denso. Abbiamo temuto uno scoppio o un incendio di vaste proporzioni», hanno detto alcuni dipendenti della Provincia.

Uno di essi, preoccupato per quanto poteva accadere, ha immediatamente telefonato alla caserma dei vigili del fuoco, subito accorsi in piazza della Libertà. I vigili hanno dovuto lavorare un paio di ore a Palazzo Ghilini per riportare la situazione alla normalità.

Non è successo nulla di grave: i timori sono rientrati e all'incoveniente, di natura ancora precisata, è stato posto rimedio. [m. c.]

In un incidente

Morì bruciato oggi si decide per i funerali

ALESSANDRIA. Si deciderà oggi in mattinata per i funerali di Antonio D'Amico, il giovane di 29 residente in via Aspromonte 12, morto in un incidente stradale nella notte tra venerdì e sabato, sulla circonvallazione di Acqui.

Probabilmente i funerali celebrati domani nella chiesa della «Madonna Suffragio», ma solo oggi a mezzogiorno si saprà se la procura ha rilasciato l'autorizzazione.

Il giovane era rimasto vittima di un incidente stradale alle porte di Acqui, la cui dinamica è ancora al vaglio degli inquirenti.

Dai primi accertamenti sembra che l'auto dell'alessandrin, una Tempra station wagon abbia preso fuoco dopo l'urto, probabilmente frontale, con un Ritmo proveniente dalla corsia opposta.

Antonio D'Amico era morto per le gravi ustioni riportate, mentre l'ambulanza lo stava trasportando al Centro traumatologico di Torino. [a. m.]

Bimba che soffre di un disturbo ai reni: in patria avrebbe dovuto operata

Albanese curata gratis all'Infantile

Con lei, per assisterla, c'è la madre. Il padre vive e lavora in provincia, ma i suoi familiari non hanno diritto all'assistenza. Il trasporto è stato organizzato grazie all'aiuto dei sindacati e della Croce Rossa

ALESSANDRIA. Dall'altra è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'Infantile una bimba albanese di poco più di quattro anni, da qualche tempo sofferente di un grave disturbo ai reni per il quale nel paese d'origine rischiava un intervento chirurgico.

«Il padre si è rivolto a noi proprio per evitare che la piccola fosse sottoposta all'intervento di asportazione del rene», spiega Giancarlo Mandrino dell'Anolf Cisl, la sezione del sindacato che si occupa dei problemi degli immigrati.

Circa tre mesi fa il papà aveva chiesto ai responsabili della Cisl se esisteva la possibilità di curarare la figlia evitandole l'intervento e aveva presentato alla sezione della Cisl la relazione dei medici albanesi. «Era preoccupato per le condizioni di salute della bambina - aggiunge Mandrino - e soprattutto delle conseguenze che avrebbe sofferto se fosse stata operata».

Così si è avviata la collaborazione tra la Cisl e la Croce rossa, che si è occupata del trasporto della bambina all'Infantile. «Ci siamo interessati del caso, per trovarle ricovero nell'ospedaletto - prosegue Mandrino - e abbiamo presentato la documentazione ai medici del "Cesare Arrigo", che hanno dato la loro disponibilità a occuparsi della piccola».

L'ospedale infantile «Cesare Arrigo». Qui è ricoverata gratuitamente una piccola albanese sofferente di un disturbo ai reni che non può essere curato in patria senza ricorrere a un intervento chirurgico di asportazione

Il padre della bambina risiede da qualche tempo in provincia, dove si è trasferito per lavoro. «Nonostante paghi regolarmente, come altri, i contributi - dicono dal sindacato - può usufruire dell'assistenza sanitaria per i familiari». Numerose le trafile burocratiche da risolvere. Nel paese di origine infatti doveva essere presentata relazione medica anche al ministero della Sanità, per l'autorizzazione al trasporto. «Abbiamo contattato anche l'ambasciata italiana a Tirana», racconta Mandrino, e aggiunge: «Successivamente chiesto la collaborazione della Croce rossa».

Domenica un'ambulanza della Cri cittadina, con i volontari del soccorso e le infermiere, ha raggiunto Trieste, dove la piccola arrivata nel frattempo accompagnate naturalmente dalla .

Ora la bambina è ricoverata nel reparto di chirurgia, dove nei prossimi giorni sarà sottoposta a tutti gli accertamenti per stabilire le cure Anche la mamma è all'Infantile per assisterla. Per qualche tempo potrà rimanere in reparto la figlia, successivamente se sarà necessario, troverà ospitalità nella «Sappa» gestita dale suore di San Vincenzo.

Antonella Mariotti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Consiglio di Spinetta «in partiti»

Mentre rispondo alla «lettera aperta» del Consiglio di quartiere di Spinetta, approfitto per aprire una discussione sul futuro dei Consigli di circoscrizione. Benché ridotti da 23 a 5, i prossimi Consigli rischiano di nascere morti i precedenti che, a 7 dalle elezioni, non erano convocati perché i partiti non si accordavano su come lottizzare le cariche.

Così si uccidono, riducendoli a cronicario di politicanti trombati e palestrina per arrampicatori in erba. Perciò, non poteva non avvenire che un Consiglio come quello di Spinetta, con la più preoccupante questione ambientale e sanitaria della provincia, se fregasse ancora una volta, nel compiacere la combutta degli amministratori comunali con le direzioni aziendali, della mancata realizzazione dell'Osservatorio della Fraschetta.

Di fronte a questo scandalo i consiglieri avrebbero dovuto, avevano un minimo di dignità, dimettersi in blocco. Ma l'hanno fatto, loro che non avevano trovato un milione per organizzare l'assemblea della Fraschetta su una questione fondamentale e vitale quale l'Osservatorio, spendendo i soldi (pubblici) a destra e a manca, regalandoli per che evidentemente ritengono più importanti della salute e della sicurezza dei cittadini.

Non fu neppure accolta la mia richiesta di convocazione del Consiglio per discutere le dimissioni collettive. Non mi restò che rassegnare le mie. Attendevo che l'esempio fosse almeno seguito individualmente. Invano. L'unico a (annunciare di) dimettersi è stato il presidente, per ben altri motivi.

E allo stesso posto rischieremo di trovarli alla prossima tornata elettorale quando non è escluso che debbo affrontare il nodo della delocalizzazione dello stabilimento Ausimont-Montedison. Come evitarlo? Non ho bbia idea: nei quartieri, almeno nei quartieri, i partiti dovrebbero essere proibiti. Se non si può più «vietare», si può ancora «evitare».

Lino Balza, consigliere Quartiere Centro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Bormida: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce R 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213.836

FARMACIE DI TURNO

Ad oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30: *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel 253.668 (svolge servizio per le urgenze dalle 12 30 alle 15,30, a serrande abbassate), e il vizio notturno *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 253.083, dalle 19,30 alle 9 giorno successivo (svolge servizio urgenze 21,30 alle 8, a serrande abbassate). Per altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di mediche urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, 322747
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2, tel 452220
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel. 2186.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80224.
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163, tel.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria:
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
51.777
S. L: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giuseppe Moretta, di 54 anni, abitante in via La Malfa 52, funzione oggi alle 9 nella chiesa di San Giuseppe Artigiano, tumulazione nel cimitero urbano; Firmina Guazzotti, di 79 anni, funzione alle 10 nella chiesa di San Giuseppe Artigiano, tumulazione fuori città; Maria Zarbinati, di 87 anni, funzione alle 15,30 nella chiesa di Santa Maria di Castello, tumulazione nel cimitero urbano; Francesca Terragni, di 57 anni, funzione alle 16,30 nella chiesa Madonna del buon consiglio, tumulazione nel cimitero urbano.

Si . Sandro Crepaldi con Angela Mallatto; Peppino Mirabelli, pensionato, con Torchio, operaia; Adriano Patria, commerciante, Marina Mirabelli, in attesa di occupazione; Antonio Abate, carpentiere, con Patrizia Bagnulo, impiegata.

OVADA

MORTI. Maria Ponsero, anni; Nicoletta Zunino, di 69; Antonio Gavilucci, di 74; Giuseppina Ottria, di 93; Addolorata De Biasi, di 70; Giulio Grillo, di 66; Pietro Susetti, di ; Iolanda Ferrari, di 63; Mario Galone, di 75; Gemma Cantoni di 67; Alessandro Bobbio, di Andreina Lora, di 75; Giuseppe Martini, di 64; Pierina Repetto, di 89.

GLI APPUNTAMENTI

SAGRA

Festa in piazza a San Salvatore

Si concludono oggi a San Salvatore le manifestazioni della festa patronale: le giostre e le autopiste sono raggruppate in p. Carmagnola, le attrazioni elettroniche in p. Moro. Giochi per i giovani all'oratorio Campanone, banco di beneficenza nella chiesa delle Trinità, funzioni religiose pomeridiane e serali sul piazzale Santuario della Madonna del Pozzo.

DIBATTITO

La comunicazione con il malato

Si parla di «Comunicazione tra l'assistente e il malato» all'incontro organizzato stasera alle 21 al Centri Buzzi di corso Valentino, a Casale, dalla casalese dell'Avo. Interverrà il professor Franco Sanlorenzo.

PALETTE

Casale, gratis per chi ha un cane

All'assessorato all'Ecologia di Casale sono in distribuzione gratuita le palette in carta ecologica che servono ai proprietari di cani. All'iniziativa ha collaborato la Lega per la difesa del cane.

MOSTRA

I lavori bimbi e le loro d'arte

A Villa Caffarena di Serravalle Scrivia si può visitare la mostra allestita dai bimbi della scuola materna statale. Sono esposti disegni, collages, plastici che rappresentano l'attività didattica svolta durante l'anno scolastico. Nella sala d'arte contemporanea della biblioteca comunale prosegue la mostra fotografica di Michele Stellatelli. Nella rassegna intitolata «Immagini di architettura ecologica» sono esposte le fotografie dedicate all'antico villaggio di Nex, uno dei più suggestivi della Valsavarenche. Rappresentano il progetto di restauro conservativo delle antiche costruzioni in legno e pietra realizdall'architetto Franco Binel.

FESTA

A Novi si festeggia l'infanzia

Il comitato novese per l'Unicef, col patrocinio dell'assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura, organizza per oggi, nel della scuola Pascoli, «La giornata universale dell'infanzia». Parteciperanno tutte le scuole elementari cittadine.

Alta l'affluenza dei cittadini alle urne nei quindici centri interessati alla consultazione

Così le votazioni Comune per Comune

Tutti gli eletti alla carica di sindaco e in Consiglio

Arquata Scrivia

Una conferma per il sindaco la sinistra è stata premiata

ARQUATA SCRIVIA. Un voto per la continuità. Così si può riassumere l'esito [illegible] scrutinio che ha assegnato il successo alla lista numero 3, «Alleanza democratica», confermando sia il sindaco Giuseppe Malaspina sia la maggioranza uscente formata da esponenti di pds-psi e indipendenti.

Più [illegible] generale, gli elettori arquatesi (4449 su 5254 pari all'84,7 per cento) hanno concesso fiducia alle forze della sinistra con i 1459 voti [illegible] Alleanza democratica e i 1017 di Rifondazione comunista, [illegible] dc-pri con 1003 e la Lega Nord con 713 non raccolgono i [illegible] sensi sperati.

Nel [illegible] del Consiglio comunale, il passaggio dal sistema proporzionale a quello maggioritario [illegible] porta che poche novità marginali. Il numero degli eletti [illegible] sceso da [illegible] a 17 (16 consiglieri più il sindaco), il rapporto tra [illegible] maggioranza precedente (14 a 6) e quella attuale (12 a 5) resta invariato. La novità più evidente è costituita dall'ulteriore frazionamento dell'opposizione: prima la minoranza era rappresentata da sei democristiani, adesso [illegible] composta da due consiglieri di Rifondazione comunista, da altrettanti esponenti della democrazia cristiana e dal capolista della Lega.

Questi i nomi e le preferenze dei nuovi eletti. Alleanza democratica: Giuseppe Malaspina, sindaco 1459 voti (al capolista sono attribuiti i voti di lista); Gianfranco Boiani 54; Cristiana Boido 32; Giovanni Braini 31; Antonello Dell'Omo 37; Roberto Gattone 151; Piercarlo Martinotti 32; Maria Grazia Morando 232; Fabio Odicino 39; Alberto Pastori 31; Francesco Traverso 93; Piero Villa 57. Rifondazione Comunista: Agostino Ivaldi capolista 1017 voti; Mario Lot 138. Lega Nord: Juan Antonio Castello capolista 713 voti. Dc-pri: [illegible] Fedriani capolista 1003 voti; Gianpaolo Freggiaro 110.

Il sindaco di Arquata, Giuseppe Malaspina, 62 anni, pensionato delle Ferrovie, e un saggio di Castelnuovo Scrivia

L'incertezza della vigilia ha lasciato il posto a tante conferme: la più importante [illegible] quella del sindaco Giuseppe Malaspina, 62 anni, pensionato delle Ferrovie dello Stato, senza dubbio la figura più prestigiosa del pds arquatese.

Per la terza volta consecutiva Malaspina sarà sindaco di Arquata, dopo aver ricoperto la stessa carica nelle ultime due legislature (eletto per il pci) alla guida di altrettante maggioranze di sinistra.

Nei prossimi giorni, ma la data non è stata [illegible] stabilita, Giuseppe Malaspina pronuncerà il giuramento di rito dinnanzi al prefetto di Alessandria [illegible] poi nominerà i quattro assessori che comporranno la [illegible] giunta.

In base allo statuto comunale, due assessori potranno essere «tecnici», cioè esperti scelti anche al [illegible] fuori del Consiglio comunale.

Valter Giannecchi

Castelnuovo Scrivia

Gianfranco Isetta stravince [illegible] si appella alla minoranza

CASTELNUOVO SCRIVIA. Ottimo [illegible] del sindaco [illegible] Gianfranco Isetta nella tornata amministrativa [illegible] domenica per il rinnovo del Consiglio comunale. Candidato sindaco per la lista «Insieme per Castelnuovo» (di sinistra), Isetta [illegible] stato confermato con [illegible] voti: 775 in più rispetto ai 1653 ottenuti dalla lista «Rinnovamento per Castelnuovo» (dc e centro), che presentava come candidato sindaco il dottor Roberto Del Conte.

A «Insieme per Castelnuovo» [illegible] undici dei sedici consiglieri comunali da eleggere. Entrano in Consiglio: Lorenzo Baudassi, Giuseppe Arzani, Patrizia Ferrari, Gianni Tagliani, Mauro Angeleri, Fulvia Bernardini, Aldo Casasco, Anna Maria Pelizzari, Pasquale Tabbone, Rita Valdata e Ezio Zanella.

Gli altri cinque seggi vanno ad esponenti di «Rinnovamento per Castelnuovo»: Roberto Del Conte, Mario Sacco, Maurizio Concaro, Chiara Parente e Maurizio Zanaboni.

Confermato nella carica. Gianfranco [illegible] (nella foto) commenta: «Ottocento voti circa di scarto [illegible] molti in un paese come il nostro»

[illegible] primo dei [illegible] eletti è Matteo Maimone, con un solo voto [illegible] preferenza in meno rispetto [illegible] Zanaboni. Domani nel controllo dei voti potrebbe anche uscire la sorpresa di un ribaltamento delle posizioni.

Degli undici consiglieri di maggioranza soltanto quattro facevano già parte della passata amministrazione guidata da Isetta. Sono Baudassi, Tagliani, Angeleri e Casasco.

Gianfranco Isetta aveva già indicato agli elettori quali saranno i suoi assessori, che for[illegible] nella lista la quadretta di testa: Lorenzo Baudassi, Giuseppe Arzani, Patrizia Ferrari [illegible] Gianni Tagliani. Tutti eletti, e tutti formeranno la squadra del sindaco.

«Ma - commenta Gianfranco Isetta - mi auguro di poter contare sulla collaborazione di tutti, anche della minoranza, a cominciare da Roberto Del Conte, che stimo molto».

Il sindaco ieri mattina era al [illegible] posto. «Inutile dire - dice - che siamo più che contenti del risultato, ottocento voti circa [illegible] scarto sono molti in un paese come il nostro: è una differenza enorme, che conferma la fiducia [illegible] castelnovesi per quanto già è stato fatto e per quanto stiamo apprestandoci a fare ancora».

Gianfranco Isetta ringrazia gli elettori per questa fiducia, ma tiene a precisare che, pur con la soddisfazione per il voto espresso a favore della sua lista, intende ribadire la volontà [illegible] «continuare ad [illegible] il sindaco di tutti i castelnovesi, per il bene di Castelnuovo Scrivia».

Per la maggioranza [illegible] in Consiglio comunale quattro donne, una per la minoranza. «Quattro donne, delle quali una sarà in giunta, sono una impor[illegible] novità - [illegible] Gianfranco Isetta -. E' la riprova del rinnovamento che [illegible] questo aspetto abbiamo voluto dare [illegible] presentare la nostra lista agli elettori». [fra. mar.]

Così negli altri 12 paesi

Le preferenze degli elettori per i sindaci ed i candidati

Ecco i risultati delle elezioni [illegible] domenica negli altri [illegible]ci Comuni della Provincia. Molto buona la partecipazione al voto. Poche però le sorprese. I sin[illegible]ci uscenti sono stati in genere confermati nella carica.

Borgo San Martino sceglie [illegible]

E' Bruno Zavattaro, impiegato [illegible]le, il nuovo sindaco di Borgo San Martino. La [illegible] lista ha superato quella che [illegible] come candidato Michelino Sassone, ex presidente dell'Usl [illegible] Casale, ottenendo 581 voti contro 372. Zavattaro prende il posto di Guido Zavattaro, omonimo ma [illegible] parente. Hanno votato 1015 persone sui 1165 iscritti. I voti validi sono stati 953, le schede bianche 26. In Consiglio entrano, per [illegible] maggioranza: Paolo Fabris, Paolo Brillo, Luciano Gavio, Marco Soldera, Giovanni Aceto, Fabrizio Fasano, Walter Giust, Paola Cordera Negri. Per la minoranza: Michelino Sassone, Fabio Rota, Mirco Capra, Renato Mizzon.

[illegible] Casal Cermelli

A Casal Cermelli, [illegible] elettori, i voti validi sono stati 773, [illegible] schede bianche e [illegible] nulle. Una sola lista, che ha ottenuto 773 voti. Sindaco è stato confermato Giancarlo Cermelli. Consiglieri: Francesco Zanini 917, Enrico Mario Bastianino 869, Rodolfo Vaccotti 861, Carlo Cantone; 822, Angelo Cermelli 815, Antonella Cermelli 830, Giovanni Nicola Orsini 830, Aristide Rovere 802. Non eletti: Domenico Boccassi; Lorenzo Picciona; Giuseppe Caporella.

[illegible] Monf. [illegible] la [illegible]

Rinnovata [illegible] fiducia al sindaco uscente Giuseppe Cova e alla li[illegible] «Concentrazione democratica» a Castelletto Monferrato: dei [illegible] elettori, 530 gli hanno dato il voto mentre, mentre 388 hanno preferito Gian Paolo Cellerino, candidato di «Comune democratico». «I miei compaesani hanno creduto all'impegno sui programmi della mia coalizione» puntualizza Cova, alla quarta rielezione. Con lui sono stati eletti Giancarlo Campanella, 102 preferenze, Gianfranco Lavagna 54, Carlo Cabria 40, Claudia Depaoli 35, Pietro Angelo Panelli 28, Laura Zuccarelli 24, Mario Milanese 23, Pietro Amisano 18. Oltre a Cellerino, per la minoranza: Nella Carante, 43 preferenze, Giuliano Ramazzin 42, e Mario Leggieri 30. Ha votato l'86,9 per cento dei 1126 iscritti.

Castelnuovo Bormida sindaco [illegible] gonnella

A Castelnuovo Bormida hanno votato in 575 su 635. Due le liste, con 10 candidati. Ha vinto [illegible] prima (scudo su prato con tre stelle), dove c'erano esponenti di pds, Rifondazione comunista, dc e indipendenti ed era capeggiata dal sindaco uscente Clara Salvini Vacca: [illegible] ottenuto 400 voti. La seconda lista (bilancia con scritta Progredire insieme) aveva come candidato a sindaco Biagio Orecchia e ha ottenuto 183 [illegible]i.

Ecco gli eletti: Clara Salvini, [illegible] voti, Giorgio Bistagnino 14, Bruno Cugnetti 18, Domenico Ferraglia 16, Graziella Piandra Gabutti 43, Giovanni Battista Gilardi 31, Luciana Guasasco 15, Piero Stefano Malvicino 18, Maria Massa 47. Minoranza: Biagio Orecchia 183, Giuseppe Buffa 14, Massimo Pansecco 35, Ines Scovazzi 18.

Una sola lista per Castelspina

Lista unica a Castelspina, dove si è votato 332 dei 397 aventi diritto. Sindaco [illegible] Eleno Ferretti, 286 voti. Consiglieri: Matteo Buzzi, voti 348, Pietro Ricagni 326, Sergio Pavan 319, Gabriella Testa 313, Riccardo Testa 309, Giovanni Serrachieri 304, Anna Maria Malvicino [illegible], Franco Mussi 300.

Merana, otto seggi un solo escluso

A Merana (153 votanti su 173) i consiglieri scendono da 16 a 8, più il sindaco. C'era una lista unica, guidata [illegible] Lorenzo Garbarino che ha ottenuto 113 voti. Sono stati eletti: Adriano Galio, Anna [illegible] Ghione, Mario Capra, Franco Marenco, Gian Franco Bonifacino, Angelo Gallo, Paolo Barletta, [illegible] Abbalto. Resta fuori solo Carlo Chiarlone che non ha avuto voti.

Gamalero, Fornaro alla quarta conferma

Giuseppe Fornaro è stato confermato sindaco di Gamalero per la quarta volta. La [illegible] lista ha ottenuto il 52,2 per cento contro il 47,8 della lista guidata da Adriano Frombo. Su 648, si sono r[illegible] alle urne in 615. La lista di Fornaro ha ottenuto [illegible] voti, [illegible] quella guidata da Frombo. Il Consiglio comunale: Giovanni Vallino, già vice sindaco, Maurizio Bertavelli, Orietta Calcamuggi, Vittorio Lavezzana, Sebastiano Parodi, P. Carlo Scovazzi Giovanni Redolfi e Annalisa Piccini. All'opposizione Adriano Frombo, An[illegible] Bottero, G. Piero Ferasin, ex assessore, Roberto Reschia.

Alle urne. Domenica si è votato per il sindaco in quindici Comuni della provincia

Monleale, Massa riottiene il posto

Anche a Monleale (dove ha votato l'84 per cento) una sola lista, con al conferma del sindaco uscente, Augusto [illegible]. Al suo fianco in Consiglio: Gian Luigi Bonadeo, 489 voti, Pier Vittorio Cassola 514, Giovanni Chiesa 513, Giovanni Davico 516, Gian Franco Guarco 505, Giorgio Incisa 490, Pier Angelo Marini 490, Franco Zuccarelli 491.

[illegible]lo, il debutto di Claudio Parodi

Pure a Morbello, 325 votanti [illegible] 420, una sola lista. Capeggiata da Claudio Parodi, che ha ottenuto 286 voti. Gli altri eletti: Roberto Galliano 29, Michele Colombara 24, Antonio Gallia[illegible] 21, Gian Piero Miranza 33, Giuseppe Biollo 22, Roberto Gorrino 21, Romano Benzi 22, Massimo Sarpero 20, Renato Pastore [illegible] (poiché sono a pari voti, uno dei due sarà escluso).

Terzo, [illegible] [illegible] a [illegible] Grillo

A Terzo (votanti 752, si sono recati alle urne in 653) le liste presentate erano due, la prima con contrassegno la torre del paese e guidata [illegible] Vittorio Giovanni Grillo, che è stato eletto sindaco [illegible] voti, mentre la seconda lista (simbolo la stretta di mano) [illegible] guidata da Domenico Borgatta, ex presidente dell'Usl di Acqui: ha ottenuto [illegible] voti.

Questi i voti di preferenza degli eletti: Fernanda Abergo 360, Laura Adorno 368, Fabio Carini 374, Giovanni Gallo 367, Luigi Ghiazza 381, Mauro Marenco 365, Pier Franco Servetti 370, Domenico Stefanini 372. Per la minoranza: Domenico Borgatta 282, Marita Pesce 282, Giovanni Marchisio 279, Giuseppe Mascarino 279.

Alle elezioni a Terzo [illegible] [illegible] è ripresentata Eliana Barabino, dimessasi nell'autunno scorso dopo [illegible] amministrato il Comune per 15 anni.

Olivola, a Lanzetta 90 [illegible] cento dei voti

Luigi Lanzetta è stato confermato, per la quarta volta, sindaco di Olivola. La sua lista, l'unica presentata, ha ottenuto circa il 90 per cento dei suffragi. Entrano in Consiglio: Franca Riva, Patrizia Vigato, Ercole Berrone, Raffaele De Simone, Mario Berrone, Gian Manuele Grossi, che è il candidato più giovane (ha vent'anni), Giuseppe Loro e Giuseppe Rutto.

Ponti, allo [illegible] un seggio comunque

A Ponti (592 votanti [illegible] [illegible] in lizza due liste di 12 candidati. La prima [illegible] guidata da Eros Borreani, che ha ottenuto 283 voti, mentre [illegible] [illegible] da [illegible] capitanata da Giuseppe Adorno, che ha vinto [illegible] 297 voti. [illegible] eletti: Giovanni Alossa 321, Carlo Perleto 322, Marinella Malfatto 330, Mario Delorenzi 331, Luciana Amerio 322, Mauro Levo 325, Eugenio Nani 314, Silvio Battaglino 330. Per la minoranza: Eros Borreani, Franco Rosso 333, Mario Aliberti 308, Nicola Salvato 306.

La novità [illegible] questa tornata elettorale è il ritiro del sindaco Pietro Malfatto, che lascia la carica che ha mantenuto per 34 anni e sei [illegible] Un particolare curioso: nonostante abbia pre[illegible] voti [illegible] compagni di lista, il candidato sindaco sconfitto, Eros Borreani, per la nuova legge elettorale entra di diritto in Consiglio comunale.

Pontecurone

Alla guida della giunta adesso c'è un industriale

PONTECURONE. Ha vinto il rinnovamento: nella maggioranza del Consiglio comunale eletto domenica entrano tutti uomini nuovi. Nuovo il sindaco, l'industriale Pier Angelo Bergaglio, [illegible] azienda a Pontecurone e Voghera, nuovi gli undici consiglieri eletti con la sua lista «Lavoro e rinnovamento». «Una lista civica, laica e democrattica - dice Bergaglio -, formata da uomini ai quali non è stata chiesta alcuna [illegible] Tutti validi ed impegnati nel campo civile».

«Lavoro e rinnovamento» ha ottenuto 1387 voti, battendo le altre tre liste: Torre civica, di area pds, 760 voti, Rifondazione comunista, con 508, e Lega Nord, con 398.

Alla lista del sindaco Bergaglio vanno 11 dei 16 consiglieri: Patrizia Boccaccini, Antonio Cairo, Giovanni Civeriati, Savino Corti, Enrica Montagna, Elena Poggi, Ferruccio Poggi, Valeria Romeo, Silvano Savio, Roberto Tedeschi e Piero Torti.

In minoranza due di Rifondazione comunista (il candidato sindaco Roberto Nobile e Anna Dalla Ratta), altrettanti della Torre civica (il candidato sindaco Vittorio Vinciguerra e Giovanni Pradi, sindaco in passato mentre quello in carica al momento dello scioglimento del Consiglio, Ezio Boccasso, [illegible] stato bocciato), e Loris Cei, che si era candidato [illegible] primo cittadino per la Lega Nord.

Il sindaco è un industriale Pier Angelo Bergaglio (nella foto) ha un'azienda [illegible] a Pontecurone e Voghera

Sono cinque [illegible] donne che entrano nel nuovo Consiglio.

«Vedremo nei prossimi giorni - dice il sindaco Bergaglio - qual'è la situazione del Comune dopo [illegible] commissariamento, poi ci metteremo al lavoro decisi ad affrontare subito i maggiori problemi». [fra. mar.]

E' [illegible] eletta domenica la giunta, ma secondo pds e verdi è irregolare

Sulla Provincia l'ombra del Coreco

C'è già [illegible] ricorso contro il governo «fotocopia»

ALESSANDRIA. Ieri mattina, a Radio Radicale, l'onorevole Renzo Patria, intervistato sul futuro della dc dopo l'esito [illegible] voto [illegible] domenica, ribadiva la [illegible]sità di [illegible] profondo rinnovamento del partito e degli uomini che lo rappresentano.

Domenica [illegible] [illegible] parlamentare era passato davanti a palazzo Ghilini per salutare e confortare il capogruppo dc Cetta e i sei consiglieri che [illegible] lui fanno riferimento, impegnati a riformare in Provincia una giunta composta dalle stesse presone che facevano parte del governo precedente, a cui aveva posto fine l'arresto del presidente Francesco Franzò.

Così, dopo molti falsi allarmi e tanti discorsi, si sono conclusi due mesi di crisi. Al mattino, assenti le opposizioni, 14 consiglieri di dc, psi, pli, pri [illegible] psdi, hanno «surrogato» [illegible] carcerati Franzò e Ferraro, infine dimissionari, con Boienti e Borgoglio.

La maggioranza, felicemente ricostituita, ha potuto così votare una giunta e un programma che prevedono un «rinnovamento» differito a ottobre. Ma si fa presto a dire rinnovamento. Dopo tutto Borgoglio, forte dei suoi due avvisi di garanzia, [illegible] ha rinunciato a tenere in Consiglio un discorso [illegible] ferma condanna dell'operato della magistratura, ipotizzando abusi di potere e interferenze nella vita politica. E ha precisato: «Del vecchio conosciamo pregi e difetti, il [illegible] [illegible] è detto che sia meglio».

Così, tra la citazione di un filosofo francese, qualche scampolo di [illegible] popolare e un apprezzamento per l'ingegner Castellani - «Sono orgoglioso di averlo come presidente», ha detto Giuliano Guido - la giunta [illegible] andata in porto.

Inutili gli appelli dei democristiani Coppo e Gatti, appoggiati [illegible] l'altro dalla segreteria provinciale del partito, per una soluzione diversa. Infine hanno deciso di non partecipare al voto. Inutile ogni intevento delle opposizioni, che, dapprima unite nell'opposizione alla scelta Castelalni, hanno poi litigato su quale fosse il modo migliore per dissentirne. Per [illegible] voto contrario hanno scelto msi e Lega, mentre Verdi e pds hanno abbandonato l'aula.

Di fatto, oggi, l'unico scoglio sulla rotta della giunta Castellani è un ricorso al Coreco presentato dai pidiessini e dal Verde Bagnasco, che contesta la regolarità della convocazione di ieri mattina.

Domenica mattina, in piazza [illegible] Libertà, un anziano, vedendo sfilare la nuova giunta di ritorno dal bar, diceva tra sè e sè: «Si riuniscono in Provincia, aprono i dibattiti, [illegible] pensano solo al cadreghino».

Carla Reschia

A Pontecurone si fanno i conti dopo gli scontri di domenica fra tifosi sampdoriani e milanisti

Guerra fra ultras, milioni di danni

Si sono affrontati 1200 tifosi armati di spranghe, bastoni e sassi. Coltivazioni distrutte. C'è stata anche una sparatoria: trovati i bossoli. E qualcuno voleva usare le ruspe come carri armati per attaccare gli avversari

IN BREVE

[redacted]

Imprenditore sotto [redacted] per [redacted] ritenute Inps

Sarà processato [redacted] pretura il 25 novembre Dino Brera, 63 anni, di Tortona, via Caduti Liber à 11, titolare della ditta omonima. L'uomo è accusato di omes[redacted] versamento all'Inps delle ritenute previdenziali e assistenziali [redacted] retribuzione dei dipendenti. L'importo complessivo è di circa 8 milioni e [redacted] mila lire.

ODALENGO GRANDE

Pensionata è derubata di tutta la biancheria

Insolito furto a Odalengo Grande, nella [redacted] Orti, dove abita la pensionata Valentina Rossetto. Di notte i ladri sono entrati nell'abitazione della donna e hanno rubato tutta la biancheria, compresa quella personale, oltre ad oggetti di cristallo. Sul furto indagano i carabinieri di Cerrina.

ALTAVILLA

Assessore mette in fuga un ladro [redacted] gioielli

Furto nell'abitazione [redacted] Maria Stesano Bo, in via Gatti di frazione Franchini di Altavilla Monferrato. La donna era in casa ed ha sentito rumori sospetti provenire da una stanza attigua. Ha dato l'allarme raccolto da un assessore comunale che abita nella [redacted] Quest'ultimo ha messo in fuga il ladro, che però nel frattempo era riuscito ad impossessarsi di oggetti preziosi per [redacted] valore di alcuni milioni.

PONTECURONE. «Vi siamo [redacted]ciuti? Ricordatevi che ritorneremo ed allora ci sarà una replica». Con questa minaccia, gridata a denti stretti dai finestrini del treno, i tifosi sampdoriani hanno salutato gli abitanti di Pontecurone ripassando l'altra sera, attorno alle 21, sul luogo del raid pomeridiano che li aveva visti coinvolti in una maxi rissa insieme agli «ultras» del Milan. Parole [redacted] mezzi termini, lanciate da persone che hanno tasformato il tifo in episodi costanti di teppismo.

«No, non dimenticheremo» rispondono all'unisono gli abitanti [redacted] piccolo centro del Tortonese, che ieri si sono ritrovati nelle vie del paese per commentare la rissa e [redacted] vittoria nelle elezioni del «volto nuovo» Pier Angelo Bergaglio.

Intanto, [redacted] stati resi noti nuovi particolari della vicenda di domenica che ha fatto salire il paese alla ribalta della crona[redacted] nazionale. E [redacted] aspetti inquietanti. Quando gli ultras della Sampdoria e del Milan si [redacted] affrontati nelle strade periferiche di Pontecurone, certamente c'è anche stata una sparatoria. Ieri sono stati rinvenu[redacted] diversi bossoli ed alcuni testimoni ricordano di aver sentito distintamente almeno due raffiche di mitraglietta e poi una serie di colpi isolati. Sono migliorate intanto le condizioni di Antonello Cardia, brigadiere dei carabinieri, ferito [redacted] viso da una pietra scagliata da uno degli ultras.

Si fa anche il bilancio dei danni: ammonta ad almeno una cinquantina di milioni. In particolare, sono state [redacted]midistrutte [redacted] coltivazioni negli appezzamenti [redacted] terreno di Gio[redacted] Pessina, Lino Prassolo, Giacomo Cairo ed Erasmo Piaccone. Sono campi di patate, cipolle [redacted] erba medica. Le colti[redacted] ancora ieri [redacted] inframmezzate da pile di sassi presi dalla massicciata della linea ferroviaria Milano-Genova, [redacted] dagli ulttas [redacted] proiettili. Danni anche ad [redacted]tazioni in via Kennedy, via Pertini e via Cervi, epicentro del raid teppistico: sono state divelte alcune staccionate. «Ne hanno ricavato bastoni», [redacted] conta Linda Ballerin.

Tanto spavento a Pontecurone. Linda Ballerin davanti alla sua abitazione

Sono anche stati ritrovati moltissimi bastoni, spranghe, bulloni e materiale ferroviario come i braccioli e i cuscini delle carrozze, usati come [redacted] di offesa [redacted] di difesa. E poi sangue, tanto sangue, che [redacted] il selciato. Un triste ricordo per una battaglia fra ultras consumatasi nelle prime ore del pomeriggio, quando i due treni carichi [redacted] tifosi si sono fermati alle porte [redacted] Pontecurone.

Una follia colletiva, con 1.200 ragazzi pronti a bastonarsi per tutelare l'onore ofeso della propria squadra [redacted] calcio. Una paz[redacted] che ha anche risvolti curiosi, quali il tentativo di [redacted] diversi assalti persino le pale meccaniche custodite da Antonio Marcon: nella [redacted] degli ultras sampdoriani e milanisti dovevano trasformarsi in una sorta [redacted] armati, per sfondre le difese avversarie. Una storia triste che agli abitanti di Pontecurone ricorda quanto av[redacted] dozzina di anni fa, quando una banda [redacted] minorenni dal carcere di Torino mise [redacted] ferro e fuoco, per una notte, [redacted] paese.

[redacted]

Carrosio

Alla partita volano pugni

CARROSIO. Rissa fra tifosi, domenica, durante l'incontro [redacted] calcio Carrosio-Moncalvese, partita di ritorno [redacted] primo turno per il titolo regionale [redacted] Seconda categoria. Sono volati pugni e ceffoni.

La rissa ha visto coinvolta [redacted] decina di persone. E' scoppiata a metà del secondo tempo: gli ospiti erano sul 2-0 per le reti di Froio e Montiglio segnate [redacted] 46° e al 64°. Cori di sfottò dei 50 supporter della Moncalvese, che in pullman [redacted] seguito la squadra [redacted] Carrosio, dubbie interpretazioni arbitrali e la contemporanea espulsione di un giocatore per parte hanno acceso gli animi in campo e fuori.

Sono stati anche allontanati dalla panchina mister Arcella del Carrosio e Carlo Massa, medico e giocatore della società, nonchè sindaco del paese. [redacted] quel momento [redacted] nato un diverbio fra giovani tifosi della Moncalvese e qualcuno del pubblico locale. C'è stato uno scambio di insulti, sono volati pugni [redacted] ceffoni, [redacted] l'intervento dei carabinieri ha riportato in breve [redacted] calma. Non [redacted] registrato nes[redacted] ferito, solo danneggiamenti alla rete di recinzione. Nel frattempo [redacted] Carrosio con Caglio ha accorciato le distanze e poi ha pareggiato al 74° con Vigo. An[redacted] Caglio all'82° ha dato la vittoria [redacted] il passaggio del turno al Carrosio. [m. pu.]

Finito nei guai anche un sindaco

Il Nas denuncia 8 alimentaristi

ALESSANDRIA. Raffica di denunce da parte dei carabinieri del Nas. [redacted] guai [redacted] finiti anche il sindaco e il segretario [redacted] Comune [redacted] San Salvatore, rispettivamente Giuseppe Beccaria e Bruno Canfora: entrambi sono stati segnalati alla procu[redacted] della Repubblica per [redacted] reato [redacted] falso.

I militari avevano fatto un sopralluogo nella pizzeria ristorante «Il Capriccio» di San Salvatore [redacted] avevano denunciato il titolare, Raimondo Triassi, perché non aveva l'autorizzazione sanitaria. Il sindaco Beccaria aveva firmato un'ordinanza per la chiusura del locale. Dopo un giorno [redacted] revocato il provvedimento, consentendo la riapertura, attestando che le [redacted] strutturali contestate erano state sistemate e controllate dall'ufficio tecnico.

[redacted] i militari, tornati per un controllo, avevano accertato che i lavori non erano stati eseguiti. Così il locale [redacted] rimasto chiuso alcune settimane e, [redacted] il titolare, sono stati denunciati sindaco e segretario comunale.

Per frode in commercio è sta[redacted] denunciato Mario Abbate, della paninoteca «Il tramezzino» [redacted] Spinetta: vendeva bevande scadute. Marco La Bianca, del bar trattoria omonimo [redacted] Castelceriolo, è stato segnalato per aver manipolato alimenti in modo inadeguato. Per cattivo stato di conservazione di carne di pollo e vitello è stato segnalato anche il responsabile [redacted] ristorante [redacted] Templari» di Casale. Accusa di frode, poi, per il pizzaiolo Luigi Amato, [redacted] locale omonimo ad Alessandria, in via Dante, per aver utilizzato formaggio di tipo diverso dalla mozzarella dichiarata nella ricetta della pizza.

Contestata la cattiva conservazione dei cibi a Claudio Bianchini, del ristorante pizzeria «Royal» di Acqui (pesce scongelato in modo inadeguato), [redacted] Italo Dal Passo, della panetteria pasticceria in corso Garibaldi 73 [redacted] Valenza (teneva latte [redacted] formaggio fresco alla temperatura ambiente, anziché in frigo). Per frode in commercio è [redacted] poi segnalato Luciano Thione Bosio, [redacted] centro di gastronomia «La Prima», ad Alessandria, [redacted] San Lorenzo: avrebbe messo in vendita [redacted] macinata bovina mista [redacted] altre di qualità inferiore. [s. m.]

A Pontestura

Il sindacato denuncia imprenditore

PONTESTURA. Un rapporto all'Inps è stato inviato dalla Cgil per denunciare Carlo Botto, titolare della ditta omonima di confezioni, con sede [redacted] Pontestura (una trentina di donne [redacted]sunte, produzione di camicette femminili).

Botto vi[redacted] accusato di appropriazione indebita, perché avrebbe trattenuto il denaro [redacted] integrazione relativa [redacted] gennaio, versatogli dall'Inps affinché lo distribuisse alle lavoratrici. La somma è di circa 6 milioni.

Intanto le dipendenti, che non percepiscono stipendio [redacted] 6 mesi, nonostante le ingiunzioni di pagamento e l'intervento dell'Api, hanno sospeso il rapporto di lavoro. E' stato annunciato, inoltre, l'avvio di una [redacted] fallimentare. [s. m.]

Scatta l'allarme in Monferrato: «grosso felino» avvistato vicino a una villa

Gabiano, caccia alla pantera

Utilizzato anche un elicottero, ieri, per il primo sopralluogo. Le ricerche continuano oggi tra Isolengo e la Piagera. Si sospetta che sia lo stesso animale fuggito nel Torinese

GABIANO. «Era proprio una pantera nera». Per la famiglia Zanforlin non ci sono dubbi: l'animale, avvistato un binocolo a duecento metri, è proprio l'agile e aggressivo felino.

E' subito scattato l'allarme. I carabinieri di Gabiano hanno richiesto l'intervento di un elicottero con cui, ieri mattina, poco prima delle 10, è stata compiuta una ricognizione aerea. L'animale è stato brevemente avvistato per qualche secondo, ma poi si è rifugiato in una roggia: non è più uscito per tutto il tempo in cui l'elicottero è rimasto in volo.

Il sospetto che una pantera si aggiri nella collinare tra Isolengo di Camino e la Piagera di Gabiano è alimentato da altri particolari: un paio di settimane fa sono stati trovati due gatti dilaniati. Qualcuno avrebbe avvistato nelle vicinanze un «grosso animale scuro».

Inoltre, dove il terreno è più umido, sono state notate tracce che erano state attribuite, inizialmente, a un grosso cane. Sono anche trovati alcuni teli di nailon, sistemati per la protezione delle coltivazioni di fragole, tagliati. Stamane i carabinieri di Gabiano, con guardacaccia e unità cinofile, svolgeranno battute nella zona compresa tra Isolengo e la Piagera, sulla riva destra del Po, alla ricerca del felino.

Primo obiettivo è quello di accertare di che animale si tratta: è davvero una pantera o un altro felino o un grosso randagio? Non appena sarà identificato e localizzato, si metterà a punto un piano per la sua cattura, evitando possibilmente di ucciderlo a meno che non ci sia il rischio di un attacco. Sarà richiesto l'intervento di esperti nella cattura, con l'uso di siringhe anestetiche sparate da appositi fucili.

Intanto, però, gli abitanti della temono d'imbattersi nella pantera: gli agricoltori evitano il più possibile di visitare le loro vigne e frutteti. Pare, comunque, che l'animale esca allo scoperto solo verso l'imbrunire. Così è avvenuto, l'altra sera a Isolengo.

Una pantera. Nessun dubbio sull'avvistamento: «E' proprio l'aggressivo felino»

Vincenzo, Fabio e Massimo Zanforlin, molto conosciuti per la pescheria che gestiscono a Trino, e Mario Ramundo erano sul terrazzo, in attesa che fosse servita la cena. Tutti e quattro hanno notato, oltre il confine del loro frutteto, uno «strano animale che si stava strofinando nella terra». Incuriositi, hanno preso il binocolo: a turno hanno osservato l'animale e hanno dichiarato con certezza che si trattava di una pantera. E' sospetta che sia lo stesso animale avvistato recentemente nel Torinese, forse fuggito da una villa dov'era custodito.

Silvana Mossano

A Silvano

E' rapinata fuori dal bar

D'ORBA. Rapina a mano armata l'altra sera ai danni della moglie titolare dell'albergo ristorante «Bisio», in via Martiri della Benedicta, lungo la circonvallazione.

Poco dopo mezzanotte, Rosy Nocerina, 69 anni, moglie di Pino Pisio, di 73, è scesa dal retrobottega per rientrare a casa (una villetta attigua): nella borsa aveva i documenti personali, le chiavi e circa 700 mila lire.

Improvvisamente, la donna è stata affrontata da due banditi, uno armato di pistola. L'hanno minacciata, puntandole l'arma in direzione del viso. Durante la colluttazione, Rosy Nocerina è caduta a terra. I rapinatori, presa la borsa, si sono allontanati di corsa verso il centro del paese, dove probabilmente un complice li attendeva su un'auto. Alle grida della donna, sono accorsi il marito, il figlio Sandro, 34 anni, e alcuni avventori.

Mentre fuggivano, i banditi hanno costretto un passante a sdraiarsi sull'asfalto: «Non reagire - gli hanno intimato -, o sarà peggio per te». **[r. bo.]**

IN BREVE

CASALE

E' un trinese il vincitore della XIV «Stracasale»

Silvio Gambetta, della Trinese, è il vincitore della XIV Stracasale, podistica non competitiva per raccogliere fondi da devolvere alla lotta . Le squadre più : Rotomec, Poletti & Osta, polizia e Avis.

OVADA

Gli studenti città contro il razzismo

«Per un mondo di colori tutti uguali» è il messaggio che lanciano oggi le scuole ovadesi, dedicando la giornata al problema del razzismo. A tutti gli studenti delle superiori e delle terze calssi delle medie sarà data maglietta con lo slogan «Per un mondo di colori tutti uguali». Alle 10, al Palazzetto dello Sport, concerto rock gruppi formati dagli stessi studenti.

MONCALVO

Raccolto oltre un milione per le donne bosniache

La sezione cittadina «Movimento per la vita», presieduta Giuliana Brunoro, ha raccolto un milione e mezzo in favore delle donne Bosniache. La somma verrà inviata a Sarajevo, dove si sta costruendo un centro accoglienza.

OCCIMIANO

Chiusa la fase monferrina del Palio d'Europa di calcio

Si è conclusa la fase casalese del Palio d'Europa di calcio, promosso da Amatori Uisp. Ha vinto l'Occimiano, che ha battuto il Mirabello per 2-1.

Casale, chiesta la qualifica di agente per le guardie ambientali

«Più poteri agli ecologisti»

Spesso i volontari sono maltrattati durante i controlli. «Qualche contadino ci accoglie con il forcone». «E rischiamo di essere travolti da moto e fuoristrada»

CASALE. Le guardie ecologiche provinciali potrebbero avere poteri simili a quelli delle altre forze dell'ordine. La richiesta è all'esame della Regione.

Le guardie ecologiche un volontari che, dopo aver frequentato un di preparazione e sostenuto un esame, hanno ottenuto dalla Provincia la qualifica di pubblico ufficiale e la possibilità di svolgere azioni di controllo ambientale su tutto il territorio provinciale. Le guardie alessandrine poco più di un centinaio. gruppi più organizzati è quello di Casale, coordinato da Claudio Martinotti, laureato in psicologia ed ecologista per passione.

Dice: «Del nostro gruppo fanno parte una decina di volontari. Svolgiamo un lavoro intenso in coordinamento con le altre polizie ambientali, riceviamo decine di segnalazioni di presunti illeciti ogni mese e controlliamo personalmente tutti i casi. Quando accertiamo infrazioni sporgiamo denuncia».

E a volte le guardie ecologiche sono accolte piuttosto rudemente. Dicono: «Capita che veniamo accolti bellicosamente. Qualche contadino ci ha minacciati con il forcone. Quando cerchiamo di controllare fuoristrada e che girano per le strade di campagna spesso rischiamo di essere investiti».

«I volontari - prosegue Martinotti - trovano difficoltà soprattutto quando i controlli si svolgono in aperta campagna. E' chiaro che se controlliamo qualche terreno recintato è difficile che qualcuno neghi di farsi identificare. Psicologicamente è che chi commette un'infrazione sarebbe facile rintracciarlo sul suo terreno. Ma a volte, anche quando le guardie sono trattate male, poi evitano di sporgere denuncia. La tolleranza infatti è caratteristica specifica di chi accetta un impegno volontaristico».

Per le guardie hanno chiesto più sicurezza nei controlli «per garantire maggiore operatività al gruppo dei volontari». E' stata chiesta la qualifica di «agenti di pubblica sicurezza» oppure di «polizia giudiziaria».

Dice Martinotti: «Ovviamente non pensiamo a sparizione e pioggia di qualifiche. Si potrebbero dare selezionando il personale migliore e più preparato. Altri gruppi, che non effettuano nemmeno la preparazione che fa un'aspirante guardia ecologica, già hanno ottenuto le qualifiche chieste». Da parte regionale si dimostra disponibilità: «Stiamo lavorando per una modifica della legge sull'ambiente. Valuteremo la proposta».

Tino Ferraretti

FRINCO

Paura per fuga di gas

Momenti di paura, ieri pomeriggio, per fuga di gas in frazione Val Fontana di Frinco, regione San Defendente, ai confini con Callianetto. Le benna di un escavatore sfondato la centralina del metano nell'abitazione di Giuseppe Ferrero, 67 anni, pensionato. Ha raccontato la moglie, Elena Spigarolo: «Ero in poco dopo le 14. Stavo lavando i piatti quando ho sentito un gran botto, dietro . Sono uscita a vedere. C'era quel trattore incastrato contro il muro e il gas che usciva dai tubi».

Pochi minuti e sono arrivati i vigili fuoco (con un'autogru) al comando dell'ingegner Giuseppa Bennardo. L'erogazione del gas è stata immediatamente sospesa nel timore di possibili incendi e esplosioni. Il conducente della ruspa, Carmelo Iriti, di Asti, ha spiegato: «Si è spento il motore e il mezzo si è bloccato finendo contro la casa». **[r. gon.]**

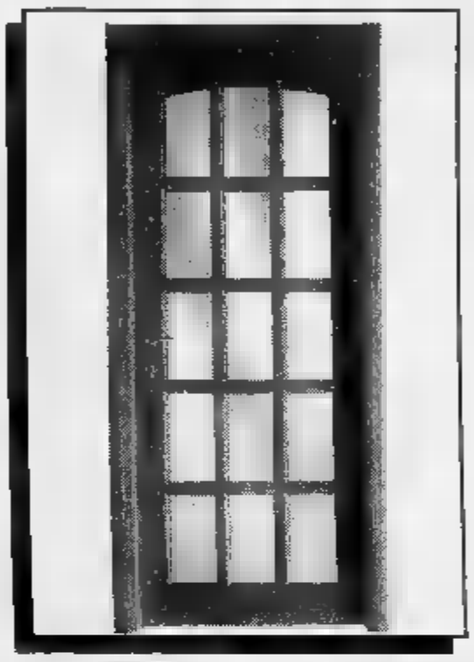
DORAM

costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti 20x20 33x33
bicottura da rivestimenti 20x25 20x20 20x30 15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramico

caminetti prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da cucina cm. 0,90 - 110 - 120
rubinetterie bagno e cucina
portoncini ingresso
porte
serramenti esterni
collante piastrelle



AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L.
- SANITARI Serie «Giada» da L. 260.000 (lavabo, colonna, bidet, vaso)
- PORTE INTERNE in mogano massiccio a partire da L. 340.000 (porta, montanti, coprifilo)

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

DORAM

Via Meleto, 26 - (AL)
Tel. (0131) 217394 - 217618
Fax (0131) 217679

Azienda abbigliamento pronto moda CERCA
RAPPRESENTANTE
diretto o monomandatario per le regioni Veneto ed Emilia. Auto aziendale, trattamento adeguato. Scrivere Pubblitalia, casella 2, 15033 Casale Monferrato (AL).

NIGHT CLUB PARADISE
OGNI SERA FAVOLOSO BALLETTO RUMENE E CECOSLOVACCHE
PEZZANA 4 km. S.S. per Casale Tel.

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA
Con sentenza 3/24 aprile 1993 n. 4 il Tribunale di Acqui Terme ha dichiarato presunta la morte di Colombano Giovanni, nato a Montabone il 20 maggio 1875 ed ivi residente. Avv. Piero Pirodd

Redazione: CISV - c so Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/894307

SE VUOI ACQUISTARE I MOBILI IN FABBRICA
OGGI PUOI!!
IMA DI BODRATO MORNESE (AL)
MOBILI BODRATO

CENTRI VENDITA:
MORNESE VENDITA DIRETTA - TEL. 887874-75
GENOVA P. VIA 32
GENOVA VIA DI BRERA 30R VIA XX SETTEMBRE)
NEI VOSTRI CENTRI TROVERAI INOLTRE LE PIU' PRESTIGIOSE FIRME DELL'ARREDAMENTO

COMUNE DI ASTI

Avviso gara di appalto per estratto

Questa Amministrazione intende esperire apposita gara di appalto relativamente al servizio gestione parcheggi per la dei veicoli nelle aree pubbliche di piazza Alfieri e di via Nizza per il periodo 1.9.93 - 30.9.94 con eventuale motivata proroga al 31.12.94 (termine ultimo non ulteriormente prorogabile).
Condizioni di : iscrizione alla C.C.I.A.A. nella attività di «Assunzione di qualsiasi lavoro ed attività nel campo dei ». Nel caso di cooperative inoltre occorre essere in possesso dei requisiti tutti previsti dalla vigente normativa in materia di cooperazione per assumere l'incarico di gestione di pubblici servizi. Il soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione dei/l servizi/o, nel pieno rispetto delle norme sul collocamento ed in caso di necessità di implementare il proprio organico, è tenuto a assorbire personale dei soggetti in precedenza assegnatari del, eventualmente, licenziato dai soggetti medesimi a seguito di non aggiudicazione dei servizi.
Sistema di gara: Trattativa privata ad interpellazione plurima di tutti i soggetti in possesso del requisito di cui sopra. Il criterio di aggiudicazione sarà quello della offerta economicamente più vantaggiosa. Maggiori ragguagli a tal proposito sono contenuti nell'avviso integrale di gara. Termine presentazione domande: Entro e non oltre le ore del giorno 21.6.1993 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Asti - piazza S. do n. 1 unicamente per posta raccomandata espresso.
Il presente avviso per bando ha solo valore d'informazione e si fa espresso rinvio per tutti i dettagli all'Avviso integrale di gara che può essere ritirato o richiesto in orario di ufficio sia presso l'Ufficio Tecnico del Comune - piazza Statuto n. 1 - scala C - tel. 0141/399291 presso il Servizio Amministrativo Area Tecnica (Appalti) del Comune - piazza S. Secondo n. 1 - tel. 0141/399235. Le domande di partecipazione per essere considerate valide dovranno quindi essere formulate conformità all'Avviso integrale di gara e non al presente meramente . Presso il Servizio Viabilità/Traffico potranno essere altresì visionati i capitolati d'oneri. Il presente avviso è anche pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dall'8.6.93 al 21.6.93.
Asti, li 3.6.1993.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dr. Giancarlo Natali

L'ASSESSORE ALLA VIABILITA'
dr.

REFERENDUM

IL MIGLIORE LOCALE E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Centallo, stasera riconoscimenti «La Stampa» ■ dj e discoteche

Grande festa al Crazy Boy per premiare le «Top 20»

La festa del «Crazy Boy» di Centallo s'inizierà [illegible] 21 e [illegible] svolgerà sulla pista [illegible] liscio arricchita da composizioni floreali e [illegible] musica dell'orchestra d'Aloia L'ingresso alla [illegible] è libero Sotto, la cantante Amii Stewart in concerto domani sera a Fossano

CENTALLO. Dopo [illegible] sfide a colpi di tagliandi, il referendum «Top dance» promosso da «La Stampa» stasera troverà il suo epilogo nella grande festa in programma al «Crazy Boy», il locale che si è conquistato il titolo di miglior discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta.

Al Crazy si prevede l'arrivo di almeno duemila persone. «Abbiamo scelto il martedì, solitamente giorno di chiusura di quasi tutte le discoteche - spiega Pino Chiavassa, uno dei titolari del locale centallese - proprio per non rubare una serata lavorativa ai nostri colleghi».

S'inizierà alle 21, «ma qualcuno - spiega Aurora, animatrice del Crazy - arriverà già nel po[illegible] come gli amici del "Ghibli" di Aosta che, essendo numerosi, hanno addirittura noleggiato un pullman. Adesio[illegible] alla festa sono arrivate un po' da tutte le discoteche [illegible] regione; in provincia le più tempestive ad accettare l'invito sono state "La lanterna" di Limo[illegible] e il "Mirror" di Marsaglia».

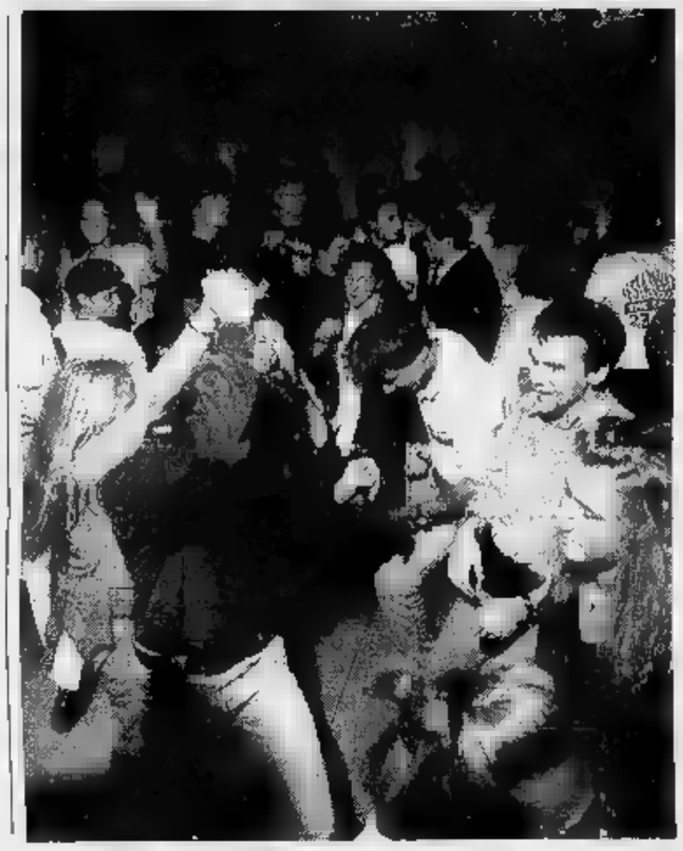
Le più attese [illegible] comunque le rappresentanze delle discoteche che si sono piazzate nei pri[illegible] venti posti della classifica regionale guidata dal Crazy: «Mirage» di Arona, «Igloo» di Varallo Sesia, «Trocadero» di Domodossola, «Il maneggio» di Romagnano Sesia, «Hollywood» di Castello d'Annone, «Rouge et noir» di Lurisia, «Sandokan» di Gravellona, «Ghibli» di Aosta, «Proxima» [illegible] Gavi Ligure, «Biblos» di Arizzano, «Il Globo» [illegible] Borgovercelli, «Blu max» di Pollein, «Papeete» di Crescentino, [illegible] Music club» di Cigliano, «La lanterna» di Limone, «Omnia club» di Montebello, «Merengue» di Dronero, «Help» di Sarre e «Divina» di Aosta.

A ognuno dei venti locali «La Stampa» consegnerà un premio. Stesso riconoscimento per i primi venti dj regionali: Stefano De Gregori «Cubo», Raffy «Mirage», Marco Fava «Igloo», Alessandro Brignolo «Hollywood», Moira-Mbs-Poli «Il Maneggio», Luca Attucci «Ghibli/La Niche», Alfredo Paolella «Rouge [illegible] noir», Andy Crowd «Proxima», Roby Barbini «Biblos», Massimo Farè «Il globo», Renato Briga «Papeete», Sergio Datta «2 Music club», Tiziana «La lanterna», Armando «Sandokan», Kaos Gang «Blu Max», 4WD «Merengue», Joe «Sandokan», Stefano Balbis «Divina», Riccardo Medri «Nabila» e Ddt Baban Coco. Tutti i dj dovranno poi alternarsi alla consolle e dare un saggio della loro bravura.

La [illegible] si svolgerà nel fiorito scenario della sala liscio, sul sottofondo [illegible] musica dell'orchestra di Tony d'Aloia che proporrà una notte da Carnevale brasiliano. «Abbiamo puntato su una scenografia floreale - spiega [illegible] Aurora - trasformando il locale in [illegible] palcoscenico da Festival sanremese. Nella stessa piscina, tra giochi [illegible] luci, saranno state sistemate alcune ninfee. La scelta [illegible] fare la festa nell'area riservata al liscio è stata dettata dal fatto che [illegible] stati soprattutto i clienti che frequentano la sala dedicata a valzer e tanghi ad averci votato. Verranno inoltre premiati i vincitori [illegible] che avevamo abbinato al referendum. All'ingresso e nel [illegible] della serata alcuni personaggi intratterranno i clienti con sorprese».

Il percorso più semplice per chi arriva dal Nord Piemonte è raggiungere Torino, imboccare l'autostrada To-Sv, uscire al casello di Marene e seguire le indicazioni per Cuneo.

[illegible] Franco



Amii Stewart canta a Fossano

Domani sera l'artista di colore si esibirà al Castello degli Acaja

FOSSANO. Le quattro torri [illegible] castello degli Acaja faranno da scenario, domani, a un cast di artisti nazionali e internazionali. Alle 21,30 Federica Panicucci presenterà uno spettacolo «Giro giro Fiat» organizzato dalla casa automobilistica torinese in [illegible] della 76ª edi[illegible] della [illegible].

Sul palcoscenico [illegible] alterneranno le ballerine [illegible] «Scherzi a parte», l'imitatore Niki Giustini, [illegible] comico-mago Francesco Scimemi, il cabarettista Stefa[illegible] Nosei. Ospite della serata sarà Ambra Orfei, reduce della trasmissione «Sabato al Circo» su Rete 4.

Regina dello spettacolo sarà invece Amii Stewart, conside[illegible] da più critici l'erede di Josephine Baker. La cantante di colore, che da alcuni anni [illegible] a Roma, quando decise [illegible] trasferirsi dall'America in Italia, cominciò il cammino della sua «riprogrammazione» artistica.

Il problema era [illegible] rimanere all'altezza di un passato, recente, ma pur sempre passato, che l'aveva consacrata miglior interprete [illegible] genere ormai in [illegible] d'estinzione, la discomusic. Di lei rimanevano la voce «nera» e bella, l'immagine [illegible] una interprete di temperamento e un grande professionismo (la Stewart ha studiato a Washington in [illegible] scuola artistica polivalente, ed [illegible] diplomata in danza, canto e recitazione, coreografia e scenografia). Voce, temperamento e professionalità erano dunque gli elementi che [illegible] contrapponevano al rischio della moda passeggera.

La «via italiana» si aprì con la partecipazione al Sanremo '83 (la Stewart cantò «Working take tonight»), poi ci fu un album ricco [illegible] melodie mediterranee vestite di funky. Seguì l'incontro [illegible] Gianni Morandi e la partecipazione a diverse tra[illegible] televisive. Dopo la collaborazione con Mike Fran[illegible] e la nascita di «Friends», il 45 giri che è stato a lungo nelle classifiche, [illegible] nato un secondo lp italiano «Try love».

Nei concerti il pubblico non ammira solo le potenzialità vocali della Stewart, ma anche le [illegible] grazie femminili fa[illegible] spesso in seducenti abiti in seta e lamè nei quali l'artista si muove a passi di danza, [illegible] movenze [illegible] pantera, [illegible] agitandosi come una ragazzina. Conta infine [illegible] sua capacità [illegible] ammiccare al pubblico coinvolgendolo sia in dolci melodie, sia in ritmi più frenetici.

L'ingresso all'atteso spettacolo è libero.

Nadia Conte

La squadra piemontese si distingue nel «pato»

Cavalieri alessandrini al Game Fair di Bracciano

BRACCIANO (Roma). Per giocare a pato bisogna essere bravi cavalieri e abili cestisti. E' necessario destreggiarsi bene in sella, [illegible] mira nei lanci come a basket e disporre di una fornita scuderia. La palla che i giocatori si contendono [illegible] contornata da sei maniglie: altrimenti sarebbe impossibile [illegible] agguantare con una mano sola mentre [illegible] cavalca. Per guadagnare punti, bisogna andare a canestro dopo aver magari vinto qualche aspra «cinchiada», [illegible] il contrasto a due. In Argentina il pato è [illegible] versione popolare del polo [illegible] ha una propria lega, campionati [illegible] tornei.

La specialità, che si è affacciata sulla scena sportiva italiana [illegible] paio di anni fa, è stata presentata con grande risalto all'ultimo Game Fair di Bracciano, manifestazione nazionale dedicata alle attività sportive e ricreative che si fanno all'aria aperta. Il Game Fair '93 [illegible] è svolto nell'ultimo fine settimana di maggio.

Il Piemonte si è ritagliato [illegible] fetta di gloria [illegible] la partecipazione della squadra di pato targata Alessandria. I giocatori provenivano anche da Asti e dalla Liguria. La formazione è stata costituita grazie all'impegno, come sponsor, della Tacchino Cappelli. Il Piemonte [illegible] presente al Game Fair pure con i cavalli aveglinesi dell'allevamento di Anna e Piero Ricciarelli, che ha il quartier generale alla Cascina Rossa [illegible] Fubine.

Durante le esibizioni che si sono susseguite per tre giorni, il pato è stata una delle novità più [illegible]. Mauro Della Valle, portavoce della squadra Tacchino, ha avuto il suo daffare per illustrare regole, storia e prospettive in Italia. Durante gli incontri, hanno snocciolato le spiegazioni sia Della Valle sia Giorgio Caponetti (presentatore [illegible] Game), torinese, nome conosciuto nel mondo dell'equitazione, che ha preferito [illegible] vita fra i cavalli nella Maremma toscana, all'agenzia di pubblicità in cui lavorava negli anni di gioventù vissuti nel capoluogo subalpino.

Tornando al debutto dello sport argentino, è l'astigiano Mauro Zabot, [illegible] anni, presidente dell'associazione di «pato», a raccontare come la [illegible] cialità sia arrivata [illegible] Italia: «Circa tre [illegible] fa erano venuti alcuni cavalieri ed esperti argentini. Un po' per scherzo e un po' per curiosità abbiamo provato a ingaggiare qualche incontro. Ci è piaciuto, ed ecco la squadra. La nostra sede è in piazzetta della Lega ad Alessandria. Un'altra squadra esiste a Belluno. Ci siamo esibiti di recente anche alla Fiera [illegible] Reggio Emilia».

Ai cavalli pensa la società, ne occorre [illegible] buon [illegible] perché vengono cambiati spesso nel corso di una partita, che è organizzata in quattro oppure sei tempi da [illegible] minuti. Tre i giocatori per formazione. Ma il [illegible] «pato», che cosa significa? «Vuol dire oca. Anticamente era infatti un pennuto a [illegible] lanciato nei canestri - conclude Zabot -. Poi, per la fortuna delle oche, l'usanza è cambiata».

[illegible] Paola Arbeia

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni. [illegible] - 6521459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

Casale, Franca Valeri e Bergonzoni concludono la stagione che fu inaugurata da Grillo

Municipale, si chiude [redacted] la comicità

Stasera il teatro monferrino presenta il recital che l'attrice dedica alla satira sulle «nuove ricche». Domani fuori programma «Anghingò», nuovo spettacolo dell'autore bolognese lanciato dal Maurizio Costanzo show

Franca Valeri e Alessandro Bergonzoni chiudono la stagione del teatro di Casale

CASALE. La stagione teatrale al Municipale [redacted] chiude ufficialmente questa sera con lo spettacolo «Senza titolo» di Franca Valeri. Il cartellone si conclude, dunque, con il genere con cui era stato aperto: il recital comico, la [redacted] all'ipocrisia.

Così [redacted] fatto Grillo in autunno, così farà stasera Franca Valeri, presentando nel suo show una variopinta carrellata di donne snob, i tipi, insomma, che popolano molti salotti moderni.

E' una specialità dell'attrice quella [redacted] puntare il dito, in modo garbato e allegro, contro le figure delle «nuove ricche». Lo ha fatto [redacted] partire dagli Anni Cinquanta, mettendo alla berlina vizi privati [redacted] pubbliche virtù di particolari categorie di figure femminili. Satira mordente, verve comica corrosiva sono le caratteristiche del suo poliedri-[redacted] personaggio.

Lo spettacolo, che inizia alle 21, è riservato ai possessori [redacted] carnet, [redacted] completa il cartellone che [redacted] subito, durante [redacted] percorso, alcuni mutamenti. Ma la direzione artistica [redacted] Municipale offre anche uno spettacolo fuori cartellone. E' atteso, domani sera, alle 21, il comico bolognese Alessandro Bergonzoni, che ha iniziato ad acquistare popolarità nel salot-[redacted] televisivo di Maurizio Costanzo.

Il comico del nonsense presenta il recital intitolato «Anghingò», il nuovo spettacolo che, come i precedenti, «Non è morto né Flic né Floc» e «Le balene [redacted] sedute», è ridondante di illogicità verbali.

Spiega il comico: «"Anghingò è un gioco, una cabala che serve ai bambini per giocare sul niente; tutti i titoli che ho dato ai miei spettacoli [redacted] avulsi e lontani da un significato. Anche "Anghingò" è affetto da "bergonzonite acuta", [redacted] cioè è un gioco [redacted] parole, un depistamento che nasce [redacted] bisogno di non parlare della realtà quotidiana per fare satira, [redacted] utilizzare invece il pensiero [redacted] invenzione [redacted] sorpresa». Lo spettacolo di Bergonzoni si avvale [redacted] regia di Claudio Calabrò e della scenografia di Mauro Bellei.

Per «Senza titolo» [redacted] Franca Valeri, i possessori di carnet de-[redacted] esibire il biglietto rimasto inutilizzato nella stagione. Oppure si possono acquistare i biglietti al botteghino del teatro: 32 mila lire per platea [redacted] palchi, 19 mila per il loggione.

Anche i biglietti per il recital fuori cartellone con Bergonzoni [redacted] possono acquistare al botteghino del Municipale: [redacted] mila per platea e palchi, 20 mila per loggione e ridotti. [s. m.]

[redacted]

I preparativi per il Festival

Vignaledanza al via, ma senza la «vela bianca» sopra il palco

VIGNALE. La fortuna quest'anno [redacted] arride al Festival. Da una settimana [redacted] macchina organizzativa di Vignaledanza [redacted] è messa in moto e [redacted] sorte numerose difficoltà. Per [redacted] prima [redacted] volta la manifestazione potrebbe infatti essere privata del suo «simbolo». E' incerta l'installazione della «Vela bianca», la struttura tensiostatica alta [redacted] decine di metri [redacted] lunga [redacted] che ricopre il palco [redacted] le quinte nel giardino di Palazzo Callori, oltre ad alcune delle prime file [redacted] posti.

La bufera della [redacted] settimana ha recato gravi danni alla struttura, già in fase di allestimento. Si parla di [redacted] ventina di milioni, ma [redacted] là delle cifre quello che più preoccupa gli organizzatori [redacted] i cosidetti tempi tecnici. Il [redacted] ha abbattuto [redacted] suolo l'arco portante. La struttura [redacted] ferro [redacted] dissaldata [redacted] alcuni punti. Anche la «vela» è stata lacerata. I tecnici del Teatro Nuovo attendono nelle prossime [redacted] il responso di alcuni esperti sui tempi e metodi [redacted] riparazione. Ci sono molti dubbi però che tutto possa [redacted] pronto entro il [redacted] giugno, data d inaugurazione degli stages. Per 6 [redacted] l'installazione della «Vela» ha rappresentato l'inizio [redacted] questa grande ker-[redacted] Oltre ad essere [redacted] copertura, il tendone, ha simboleggiato dall'87 [redacted] oggi il prestigio raggiunto da questo teatro monferrino all'aperto, nelle [redacted] caratteristiche coreografiche.

Senza la Vela [redacted] anche il rischio che alcuni spettacoli [redacted] vadano in [redacted] un mistero che in questi 15 anni i temporali estivi siano arrivati puntualmente [redacted] solo grazie alla struttura «lo spettacolo è andato avanti», com'è regola nel mondo del teatro. Intanto gli operai del Nuovo stanno predisponendo le sale per lo svolgimento degli stages. L'aula Cavour e la palestra hanno già mutato il loro aspetto. Sbarre e specchi sono arrivate in paese. Se la data di inaugurazione degli stage è confermata, altrettanto non si può dire dell'inizio [redacted] rassegna. [cr. ro.]

Canti della tradizione in «Gesù Bambin l'è nato»

Dal Monferrato il disco che [redacted] suonerà [redacted] Natale

CASALE. I musicisti monferrini Beppe Greppi e Maurizio Martinotti, [redacted] gli altri componenti [redacted] gruppo Ensemble del doppio bordone, stanno registrando il loro primo disco. Si chiamerà «Gesù Bambin l'è nato» [redacted] conterrà canti popolari dedicati alle festività religiose.

Il gruppo è stato fondato due anni fa e da allora compie continue tournée per le piazze [redacted] i teatri di tutta Europa. Oltre a Greppi e Martinotti ne fanno parte Bruno Raiteri, Devis Longo, Fabio Rinaudo [redacted] Loredana Guarneri.

Il disco «è proprio il risultato dei migliori successi di questi due [redacted] di tournée - come spiega Martinotti - [redacted] vuole colmare un vuoto della [redacted] popolare. Normalmente legati al Natale, alla Pasqua [redacted] alle altre festività si conoscono e si ascoltano brani della migliore tradi-[redacted] classica. [redacted] per la prima volta abbiamo proposto canti [redacted] musiche popolari, ed abbiamo subito avuto un grande riscontro di pubblico. E' piaciuta la nostra musica melodica e caratterizzata dai suoni degli antichi strumenti popolari».

Nel disco saranno proposti pezzi musicali tratti da antichi testi o da ricerche che la stessa band ha effettuato. Ci saranno melodie antiche come le «pive» [redacted] le «pastorelle» [redacted] pezzi solo vocali. In tutti, agli strumenti popolari come la ghironda o la fisarmonica, saranno affiancati strumenti del repertorio classico come il violino e il violoncello. Nel disco ci [redacted] dodici brani.

La band sarà [redacted] sala di registrazione, in uno studio [redacted] Vercelli, fino a fine giugno. Il disco uscirà come compact [redacted] cassetta probabilmente [redacted] settembre. Sarà edito dalla Robi Droli, casa discografica casalese con sede a San Germano, e distribuito dalla Cgd. [t. f.]

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Il direttivo del «Gruppo Cinema»

E' stato confermato per il biennio '93-'95 il direttivo [redacted] Gruppo ci-[redacted] Alessandria «Enrico Foà». I componenti sono Massimo Alutto, Alma Bignotti, Bruna Buonadonna, Giuliana Callegari (vicepresidente nazionale della Federazione italiana cineforum) e Stefania Rossi. In occasione della elezione è stata anche discussa un'ipotesi di programma per la stagione '93-'94. In particolare si considera la serie «Haimat 2» di Edgar Reitz, a completamento della prima serie presentata nel [redacted] '87. Tra i prossimi impegni: i festival estivi a Bergamo, Pesaro, Venezia, Rimini, [redacted] altrove; il convegno di studi sul linguaggio filmico, [redacted] Riccione; collaborazioni con enti culturali cittadini e regionali.

[redacted]

Canzoni inedite in gara

L'associazione Città di Re promuove la terza edizione [redacted] «Città di Re - Festival di Pavia», rassegna della [redacted] inedita italiana «sponsorizzata» anche dal conduttore televisivo Giorgio Calabrese [redacted] cantante Drupi. Fine della manifestazione è offrire una ribalta [redacted] un'occasione [redacted] autori, compositori [redacted] cantanti validi [redacted] preparati [redacted] valorizzati dai grandi circuiti commerciali. Alla ca[redacted] prima classificata andrà un premio di un milione e mezzo. Chi intende partecipa-[redacted] può inviare proprie canzoni, fino a un massimo di tre, alla segreteria. L'indirizzo è Associazione Città di Re, via don Vanzini 2, 27100 Pavia. Per informazioni telefonare ai numeri 0382/29643-27839. C'è tempo fino al 18 settembre.

Drupi ora lancia [redacted] cantanti

I LOCALI

Revival e karaoke Anni [redacted]

Stasera alla Cometa Music Hall di Sale musica dal vivo con Don Miko. Al Master di Bosco Marengo ci [redacted] diverte con il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la [redacted] musica Anni 60. Al Palace di Serravalle si balla con il dj Boccaccio. Il tema [redacted] varia: è [redacted] «festa della birra». Karaoke live all'insegna degli Anni 60 [redacted] Marenco bar di Novi. Si canta con [redacted] karaoke anche al Nuovo Notturno club di Alessandria con l'apparecchiatura originale Pioneer.

GALA'

Al Valentia «fitness» in pista

Gran galà di fitness questa sera dalle 21,30 al dancing Valentia di Valenza: lo propone l'Agorà palestra, presenta Pepe.

STASERA AL CINEMA

[redacted] ALESSANDRIA [redacted]o — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Bella e accessibile — *di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92)* — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno [redacted]ese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 20/22,15 — Lire 6000 posto unico
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [redacted] rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' [redacted]

Comunale — Tel. [redacted] — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [redacted]

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire [redacted]
[redacted] giorno di ordinaria [redacted] — *di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [redacted] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
[redacted] al minori [redacted]

[redacted] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
La [redacted] e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di [redacted] avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [redacted]

Moderno — Tel. 252.707 — [redacted]: 20/22,15 — lire [redacted]
Passenger 57 - Terrore [redacted] alta quota — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Skerritt (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio [redacted] gli agenti [redacted] lo scortano [redacted] dirotta un aereo: ma un passeggero [redacted] esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

ACQUI [redacted] Ariston — [redacted]. (0144) [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Film vietato [redacted] minori [redacted]

[redacted]o — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
[redacted]

CASALE [redacted] Moderno — [redacted]. (0142) 452.618 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
[redacted] — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [redacted] un fan maniaco e da un killer. Nascerà [redacted] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Vittoria — Tel. 452.291. — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, [redacted] amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile [redacted] alla vita [redacted] V. 14 1h 53' [redacted]

NOVI L[redacted] Moderno — Tel. (0143) 79.290 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 9000 posto unico
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' [redacted]

OVADA [redacted] Lux — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto unico
Sex and Zen — *[redacted] Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente [redacted] 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca [redacted] sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

[redacted] Lux — Tel. (0143) 82.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
[redacted] con [redacted] — *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

TORTONA [redacted] Sociale — Tel. [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto [redacted]
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [redacted]

VOGHERA [redacted] Arlecchino — [redacted]. (0383) 849.124 — Ore 20/22 — Lire 9000 posto unico
[redacted] — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. [redacted] Cesare 67. **Bella Epoque.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Arriva la bufera.** Or.: 20,30, 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: [redacted] **cuore da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: [redacted] **Sabato Sera.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella piazza peri-[redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. [redacted] 24. **La [redacted] dell'imbroglio.** Col N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnifici.** Or.: 18; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20; 22,30.
[redacted] ROSSO p. Sabotino. **Tragica conseguenza (coma)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. 9 Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po [redacted] **Blade** [redacted] Or.: [redacted]; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted] **Proposta** [redacted]. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] Or.: 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis. **Abissiale** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
[redacted] 1 [redacted] Pomba 7. **Arma mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON [redacted]. Vercelli 8. **Sommersby.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted]. [redacted] **da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. [redacted] biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e per il conc. di gala con M. Horne del 10 giugno (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). [redacted] (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 per **Incontri con l'Opera** presentazione al pubblico di «Lucia di Lammermoor». Dramma tragico di S. Cammarano su musica di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno). A cura di Riccardo Allorto. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.363/210.
CASTELLO DI RIVOLI, tel. 517.62.46/54.45.62. Stag. in abb. T. St. di Torino. Ore 21 **Calderone e Pilade** in cont. in due diverse sale. Di P. P. Pasolini con gli all. della Sc. di Teatro del T.S.T. dir. [redacted] L. Ronconi. Pren. c/o bigl. del T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18 tun. rip.). Tel. 517.6246 - 54.45.62. Repl. fino a dom. [redacted] giugno.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... [redacted] e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690668.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Il nemico alle porte**, telefilm
20,30 **Ancora insieme**, film
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Orchidee e sangue**, tv [redacted]
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale [redacted]**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive:** *La Focsiv e [redacted] cooperazione italiana con il 3° mondo*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly - La spia più grande**, tf.
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videokiller**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canto**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Pronto... Lucia**, film
22,10 **Duetto**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **La bionda di Pechino**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, [redacted]
19 — **Mago pancione**, [redacted]
19,10 [redacted] **Italia**, tgg
20,30 [redacted] **d'amore**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca** con G. Funari
19,30 [redacted]
20,30 **L'onore della fa[redacted]**, [redacted]
21,30 **Fuori dai denti**
23 — **Tg 4**
23,15 **Salto nel [redacted]**, telefilm

Quinta [redacted]
19,30 **Superboy Shadow**, [redacted]
20 — **I tarocchi raccontano**
[redacted] **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Il giustiziere dei mari**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Vittorie perdute**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Automania**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pag. prov. «La Stampa»**
10 — **Prime pag. prov. «La Stampa»**
11 — **Prime pag. prov. «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Un [redacted] due**, [redacted]
22,55 [redacted] **Pagani**, musica

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Scandalo a Filadelfia**, film
[redacted] **Le comiche**, documentario
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**, l'oroscopo
23,31 **Zona franca**

Telecampione
20,30 [redacted]**ess news**
21 — **Reilly. La spia più grande**
22 — **Dopo listino/immobiliare**
22,30 [redacted]
[redacted] **Domani in cronaca**

[redacted]
18 — **G.R.P.** [redacted]
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
[redacted] **Terror Force Commando**, film
22 — [redacted] **Beatles**, special musicale
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Rete Canavese
19,30 [redacted] **notizie**
20 — **Tele**[redacted]
21 — [redacted] **grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

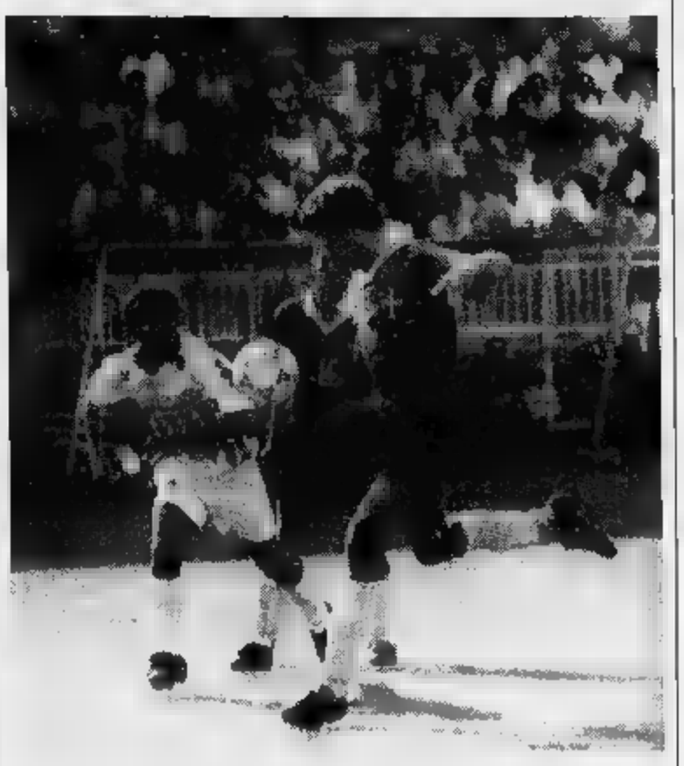
Videogruppo
19 — **Yo yo**
19,30 [redacted]
20 — **Lo zio d'America**, sit. com.
20,30 **Il mon[redacted]o**, film
22,30 **Videonotizie**

[redacted] 7 [redacted]
20,30 **Fratelli messicani**, film
[redacted] **Informa 7**
23 — [redacted] **sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy Show**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Gli azzurri ammainano la bandiera della speranza di promozione in C1

Novara, tredici anni di delusione Tarantola: ricominciare? Non so



Una terna di azzurri che contro la Solbiatese ha meritato la sufficienza: Paladin (sopra), Costa e Vitalone (a sinistra)

NOVARA. La storia si ripete. Gli azzurri non riescono proprio ad uscire dal limbo della C2. Ci provano, invano, ormai da tredici anni. Ogniqualvolta arrivano vicini a rompere l'incantesimo, la delusione si rinnova. E' andata così anche domenica. Folli e compagni hanno perso una partita incredibile che in pratica avevano già vinto dopo un'ora di gioco. Contro la Solbiatese erano in vantaggio di due gol. Si sono fatti rimontare poi superare.

Il sogno, rivelatosi un'illusione, è svanito così in un torrido pomeriggio. E il giorno dopo, il risveglio è stato più amaro. Sentite Tarantola, il presidente... E' sempre tornato quest'anno al vecchio amore. Ricominciare da capo? Non so, ci devo pensare. In questo momento sono troppo amareggiato. Ero abituato a gestire in prima persona la società. Adesso mi rendo conto che le cose sono cambiate. Vedrò se continuare, oppure... Sia chiaro però che il campionato non l'abbiamo perso domenica. Quando siamo stati nella condizione di dover vincere tutte le partite, e sperare poi nelle disavventure altrui, è diventato tutto troppo difficile. Abbiamo scialato troppi punti nelle gare interne. E' stato questo il vero problema. Siamo inferiori soltanto al Mantova, quindi il campionato avremmo potuto giocarcelo diversamente. L'ossatura della squadra per ricominciare esiste. Vedremo se da parte mia maturerà anche la volontà di rinnovare l'impegno».

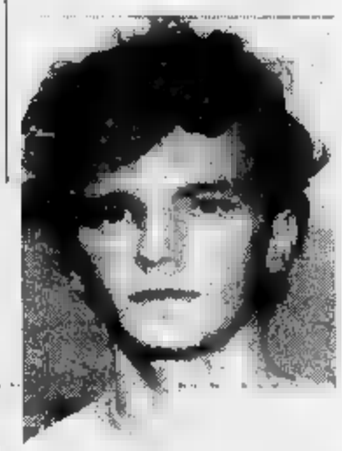
Parole e considerazioni amare, ma improntate a grande realismo, sono venute anche dal presidente Gigi Aschei e dal vice Enrico Demarchi. «E' inconcepibile perdere un campionato nello spazio di un quarto d'ora. Nel secondo tempo la squadra è parsa distrutta sul piano fisico com'era già capitato contro l'Olbia. Se pensiamo a tutti gli sforzi fatti dalla società nell'arco della stagione vanificati poi in una sola partita, affiorano rabbia e delusione. Il campionato l'abbiamo perso in tanti, ma per favore non parliamo di crolli psicologici. Questi sono solamente alibi fin troppo facili. E' necessario invece fare un'analisi profonda della situazione. Lo faremo la settimana prima di decidere il futuro».

Domenica allo stadio c'era il pubblico delle grandi occasioni (più di tremila i presenti) che ha incoraggiato la squadra senza risparmio. I tifosi sono avviliti. «E' la dimostrazione che il Novara fallisce sempre gli appuntamenti importanti - dice Barbero dei «Forza Azzurri» - e non vengano ad accampare scuse che non accetteremmo. Questa squadra ci ha deluso, e basta».

Nel momento dell'amarezza più profonda, anche l'allenatore Del Neri pensa al pubblico: «Gli abbiamo dato una grossa delusione proprio quando era tornato vicino alla squadra e l'ha sostenuta come mai era avvenuto. Questa è una scoppola pesante, che va valutata bene, ma per favore non gettiamo la croce addosso a Bettini. Purtroppo siamo crollati nella partita più importante, ma c'è in tutti la consapevolezza di aver dato il massimo».

Evidentemente non è stato sufficiente per mantenere il vantaggio di due gol. Chissà se forse, in luogo dello spento Balesini, s'inseriva un difensore anziché l'abulico Monguzzi. Se si scoprivano prima elementi preziosi per l'economia e il gioco della squadra, quali si sono rivelati in questo finale di stagione Vitalone e Costa. Ma questo è il senno di poi che non fa vincere i campionati. Sono invece rientrati gli allarmi per Cusatis e Schillaci costretti a lasciare anzitempo il campo per infortuni.

Renato Ambiel



Il Casale infila lo smoking

Nerostellati, giorno di grazia messo ko il Suzzara di Danova

Weffort (sopra) e Califano, quattro gol casalesi a Suzzara

CASALE. Si rivede il Weffort ispirato prima maniera, affiancato da un efficacissimo Califano, e il Casale conquista una convincente affermazione esterna (4-0) e la miglior prestazione stagionale. E poco importa che *in giunte contro una squadra* che aveva già un piede nella fossa dei dilettanti, il Suzzara, adesso condannato alla retrocessione.

«Non ci si illuda sull'arrendevolezza dei rivali - commenta mister Bui -: all'inizio della partita ho ascoltato il fervorino del collega Gigi Danova, che incitava i suoi atleti a scendere in campo con tutta la determinazione possibile, perché un'eventuale vittoria avrebbe regalato loro la salvezza».

Il tecnico avversario sosteneva un'illusione, ma i bianconeri locali hanno mostrato di crederci, incappando però in un Weffort strepitoso, che ha subito siglato la rete del vantaggio nerostellato. «Al termine dei primi 45', ho fatto i complimenti a Marco ed è la prima volta che mi comporto così nella mia carriera - dice il tecnico nerostellato -. L'attaccante però era stato efficace da meritarli tutti». Sbloccato il risultato, l'ala casalese è andata via come un fulmine alla mezz'ora, costringendo il portiere avversario ad agganciarla in area. Il sacrosanto rigore veniva trasformato da Califano.

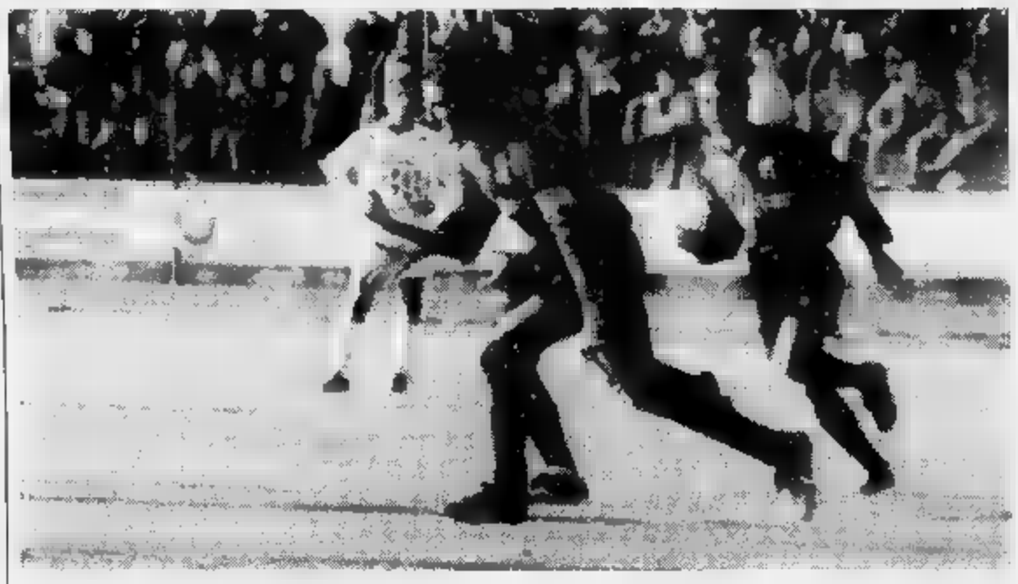
Nella ripresa, c'erano tutti i motivi per adagiarsi: il vantaggio di 2-0 in trasferta, il caldo opprimente, la rassegnazione del Suzzara. Weffort però non è ancora sazio e ha subito costruito un'altra rete capolavoro: imbeccato da Picco, si è alzato più in alto di tutti per incornare di testa nell'angolino lontano. Una chicca che ha suscitato gli applausi di tutti e che ha ricordato l'allenatore Bui, famoso per i suoi colpi di testa. «Quella di Weffort è stata un'autentica prodezza - commenta il mister -, la ritengo una delle più belle realizzazioni che ho avuto modo di ammirare».

Il capitolo reti si completava nel finale, grazie a Gianni Califano, che «firmava» il suo nono centro stagionale. «Le quotazioni del centravanti stanno salendo di domenica in domenica - dice l'addetto stampa del Casale, Gigi Busto -. Ma che dire di Rubini, che nel finale è stato strepitoso?». Il portiere, con alcuni interventi da campione, ha mantenuto il risultato fermo sul 4-0. «Il Casale per il Suzzara è un'autentica bestia nera - conclude Busto -; già due stagioni fa mi condannò alla retrocessione».

Rodolfo Castellaro

Riecco il bomber, l'Aosta respira

Girelli segna un gol che forse vuol dire salvezza



Colnaghi tra i migliori dell'Aosta A lato: Girelli esulta dopo la rete

AOSTA. Un successo che può valere la salvezza. Dopo due mesi, l'Aosta è tornata alla vittoria (i rossoneri non si imponevano dal 4 aprile: 1-0 al Tempio), avvicinando sensibilmente il traguardo della permanenza in C2. A due turni dalla conclusione, Benzi e compagni hanno agganciato a quota 27 il Trento, mantenendo due lunghezze di vantaggio sul Pergocrema (terz'ultimo in classifica), mentre il Suzzara è retrocesso assieme all'Oltrepò.

«La matematica non ci consente ancora di gioire - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, però la vittoria sul Lecco dovrebbe metterci al sicuro da spiacevoli sorprese. La squadra ha dimostrato grande carattere, offrendo anche un buon calcio. L'importanza della posta non ha condizionato i ragazzi, che sono scesi in campo con la massima determinazione. Il Lecco ci ha impegnato fino al 90', ma siamo sempre riusciti a contenere senza affanni i tentativi di rimonta dei nerazzurri».

«Nel finale ho sostituito Girelli perché era affaticato - aggiunge il mister rossonero -. E' stato Marco a chiedere di uscire. Sono felice che sia stato proprio lui, il capocannoniere della passata stagione, a regalarci la vittoria, perché aveva bisogno di una iniezione di fiducia per ritrovare il giusto morale. Tutta la squadra merita comunque gli elogi per come ha saputo interpretare la partita».

Per Marco Girelli è il secondo gol stagionale. L'attaccante ha attraversato un lungo periodo buio, ma ha saputo farsi trovare puntuale al momento giusto, mettendo in costante apprensione gli avversari con iniziative personali che hanno strappato applausi al pubblico. Oltre ad aver riscoperto il bomber, i tifosi hanno potuto esultare per la buona prestazione del collettivo. Attenta in difesa (Buda ha comunque dovuto compiere due interventi decisivi), ordinata a centrocampo (bravissimi De Angelis e Ferretti nell'impostazione della manovra sia nell'interdizione) e pericolosa in contropiede (Alfano e Girelli hanno tenuto sempre in allarme la retroguardia ospite), l'Aosta è finalmente stata gli applausi.

Il rientro di De Angelis è stato importante nella zona centrale, altrettanto determinante è risultato l'apporto di Colnaghi sulla fascia sinistra. Dopo una lunga assenza per problemi fisici, il terzino fluidificante ha stretto i denti e ha giocato nonostante non fosse al cento per cento della condizione. «Ho dovuto ricorrere a una fasciatura speciale al polpaccio destro per poter scendere in campo - spiega il giocatore -, non potevo ancora rimandare il rientro visto che la partita con il Lecco poteva essere decisiva. Abbiamo avvicinato il traguardo della salvezza, portando al settanta per cento le possibilità di rimanere in C2. Non dobbiamo comunque pensare di trovare nelle ultime due giornate squadre demotivate, perché anche se non hanno più nulla da chiedere al campionato, il Casale e il Varese non ci faranno certo dei regali».

Anche l'allenatore del Lecco sottolinea i meriti dell'Aosta. «I rossoneri hanno giocato con la massima determinazione - dice Beppe Savoldi -. Ai miei ragazzi non ho appunti da muovere. Abbiamo cercato di sbancare il Puchoz per conservare qualche speranza di promozione, però la squadra di Barlassina è stata difesa con ordine dopo essere passata a condurre».

Sigfrido Beneyton

Eccellenza: due squadre alessandrine costrette allo spareggio per evitare la retrocessione

Lotta fratricida tra Fulvius e Derthona

I valenzani tornano a sperare dopo il successo sul Libarna che s'accontenta del secondo posto e spera nel ripescaggio
Continua il calvario dei tortonesi. Salvezza ed euforia per l'Ovada. Match di fine stagione tra Monferrato e Novese

Altri 90' da soffrire

POTEVA finire diversamente per le alessandrine? E' l'interrogativo che pesa su un campionato di grandi attese, andate progressivamente sfumando. Delle sette «magnifiche» d'inizio stagione, sono rimaste solo le promesse. L'unica a sentirsi appagata è il Libarna, superata solo da un club più ricco.

L'aver lottato fianco a fianco con il Verbania fornisce la misura del carattere di Mino Armienti e premia le scelte dei dirigenti serravallesi, maturi per tornare nel campionato dilettanti. La prima cosa da fare è la domanda di ammissione.

Tra le altre alessandrine, non si poteva chiedere di più al Monferrato, sostenuto da una cittadina che è la più piccola tra le realtà dell'Eccellenza. L'aver vinto l'ennesima scommessa non può però esimere i dirigenti dal cercare maggiori certezze per un tecnico di valore come è Perrucci.

Anche il sesto posto della Novese può essere accettato ma già stasera, nell'assemblea dei simpatizzanti, il club dovrà verificare se esistono le condizioni per un grande rilancio. I nove risultati utili consecutivi, ispirati da un Traverso illuminato, lo impongono, e una città come Novi deve scuotersi dall'indifferenza. Identica considerazione per la Valenzana: mister Fait ha rispettato i programmi, ma la squadra è mancata nel momento in cui aveva cominciato a illudere i tifosi. Per l'Ovada, l'obiettivo salvezza era prioritario e l'ha raggiunto: ora dovrà chiarire le intenzioni del presidente Ceccoli per preparare i piani futuri. Note dolenti per Derthona e Fulvius che affidano a 90 minuti da cardiopalma le loro speranze. Qualche colpa i due club la riconoscono: il presidente dei leoncelli parla di inesperienza dei nuovi dirigenti, a Valenza si ricorda la troppa euforia seguita all'inizio travolgente. Purtroppo, una delle due sparirà dall'Eccellenza.

Rodolfo Castellaro

Il Verbania trionfa, mentre il Libarna, battuto a Valenza, si accontenta del secondo posto. Dopo il [illegible] contro i serravallesi (1-0), la Fulvius continua a sperare: la salvezza si giocherà in 90 minuti ad alta tensione, nello spareggio col Derthona, su campo neutro, forse il «Moccagatta» di Alessandria. E' salva, invece, l'Ovada che ha sconfitto la Valenzana; senza squilli la sfida tra Monferrato e Novese.

Il miracolo della Fulvius. Battuta nei pronostici e dalla logica di un campionato che assegna[illegible] al Libarna la necessità di vincere per sperare ancora nello spareggio-Promozione, la Fulvius ha rilanciato le sue quotazioni, come mister Claudio Cerutti sperava: a fine gara, lacrime e abbracci si [illegible] sprecati. «Il simbolo è il vecchio cuore biancazzurro, interpretato da Enrico Maccarini, un atleta trentenne che ha piazzato il colpo del kappaò - si commenta in casa Fulvius - ma tutti i giocatori hanno dato una lezione di carattere e impegno, degna del massimo elogio».

Nessun miracolo, invece per il Libarna. Nell'incontro [illegible] la Fulvius, i serravallesi hanno improvvisamente avvertito il peso di una stagione logorante, disputata con una [illegible]a impoverita da molti infortuni. Così dopo il gol di Maccarini al 23', i serravallesi [illegible] hanno trovato le energie necessarie per recuperare: «Il pareggio del Verbania col Villadossola avrebbe comunque reso inutile anche la vittoria sulla Fulvius - [illegible]e il segretario Aristide Canegallo -. Ora speriamo nel ripescaggio, e [illegible] l'allenatore Mino Armienti siamo già al lavoro per ringiovanire e rinforzare la squadra. Avevamo programmato la pro[illegible] in due stagioni: quest'anno abbiamo fatto la prova generale, il prossimo centreremo [illegible] l'obiettivo».

Non è bastato un intero campionato per decidere la quota salvezza in Eccellenza. Ora, Fulvius e Derthona sono costrette a confrontarsi in un drammatico derby spareggio. Nelle foto, il bomber Enrico Maccarini che ha siglato il gol decisivo contro il Libarna, e i tifosi tortonesi che sperano di evitare la quarta retrocessione consecutiva

Rischia [illegible] il Derthona. «Non abbiamo voluto osare, i rischi erano troppi»: il commento del presidente Emilio Frascolino sintetizza il pareggio dei leoncelli a Trecate. «Ma il nostro calvario - dice il dirigente Luigi Corollo - era cominciato negli incontri salvezza con Omegna e Fulvius, quando [illegible] avevamo potuto schierare, per i troppi infortuni, prima sei e poi quattro titolari». Così il Derthona rischia, nello spareggio con la Fulvius, la quarta retrocessione consecutiva.

Ovada, 2 gol salvezza. L'Ovada ha piegato 2-0 la Valenzana e ha centrato l'obiettivo della permanenza. «E' il giusto premio per i nostri giovani che si [illegible] battuti con grinta e determinazione per l'intera [illegible] - dice mister Stoppino -. Nella fase iniziale del campionato abbiamo attraversato momenti delicati, ma i ragazzi non hanno mai mollato e [illegible] possono festeggiare». Protagonista del match con la Valenzana è stato il centrocampista Pastorino, autore di una doppietta.

«Siamo stati battuti da avversari più motivati, [illegible] non abbiamo demeritato - dice per la Valenzana, mister Attilio Fait -. Anzi, in apertura di gara le occasioni migliori sono toccate a noi, con Megna e Schiavone». Ma neppure il ritorno in squadra del centrocampista Schiavone, dopo la lunga [illegible] dovuta alla frattura del setto nasale, ha dato ai rossoblù quegli stimoli che il tecnico attendeva nel finale di stagione.

S. Salvatore, vince il caldo. «Non si poteva giocare alla morte, in un clima così torrido». E' questo il commento di parte giallobl[illegible] al pareggio conquistato nel derby provinciale con la Novese: «Non potevo chiedere ai ragazzi altri sacrifici, dopo quelli affrontati per conquistare la salvezza - dice l'allenatore Pietro Petrucci -. Comunque, rispetto agli avversari, abbiamo attaccato con maggiore continuità».

Anche se in formazione rimaneggiata per le assenze di cinque titolari, la Novese ha onorato l'ultimo impegno stagionale: «E' stata una partita combattuta, ed entrambe le squadre han[illegible] giocato [illegible] ritmi sostenuti» spiega il presidente del club biancoceleste, Bruno Russoni. La sfida con il Monferrato è servita a mister Traverso per provare tre giovani del vivaio, Quagliata, Gilardenghi e Zucconi, che si sono disimpegnati in modo soddisfacente. **[r. al.]**

Riconoscimenti ai migliori calciatori della provincia, stasera allo Chalet Castello

Un brindisi per Maddè e Vercellino

Anche i 3 supertifosi saranno premiati con trofei

ALESSANDRIA. Festa dello sport questa sera, a partire dalle ore 22, allo Chalet Castello di Tortona. E' in programma la serata finale del referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da La Stampa.

[illegible] prevede un notevole afflusso di sportivi, considerato il fatto che verranno premiati i primi tre giocatori classificati nelle serie C1 [illegible] C2, [illegible] altrettanti calciatori che militano in squadre della provincia [illegible] campionati Dilettanti ed Eccellenza. Inoltre saranno consegnati trofei ai tre supertifosi.

Tutti gli sportivi sono invita[illegible] a partecipare alla serata per applaudire i propri beniamini. L'ingresso è gratuito.

Dall'inizio [illegible] sondaggio, lo [illegible] [illegible] febbraio, fino [illegible] 31 maggio sono pervenuti oltre dodicimila tagliandi. Per la prima volta, quest'anno, si è deciso [illegible] raccogliere [illegible] preferenze [illegible] solo per i calciatori di Alessandria [illegible] Casale, ampliando l'orizzonte dei campionati. Nell'attuale stagione, si sono aggiunti i consensi destinati [illegible] tesserati delle due massime categorie [illegible] [illegible] professionisti, limitando l'attenzione al campionato [illegible] zionale D[illegible] (dove ha[illegible] terminato poche settimane fa [illegible] giocare l'Acqui [illegible] la Vogherese) [illegible] a quello di Eccellenza. A quest'ultimo torneo erano interessate le seguenti formazioni dell'Alessandrino: Libarna, Valenzana, Novese, Monferrato, Derthona, Ovada e Fulvius.

Il successo dell'iniziativa è sottolineato da un dato per nulla trascurabile. Non [illegible] stati votati soltanto pochi calciatori, ma un gruppo numeroso di atleti, anche se la lotta per i primi posti ha interessato - escluso il mese [illegible] avvio del referendum - praticamente sempre gli stessi giocatori.

Tra i professionisti sono state espresse preferenze, complessivamente, per 24 tesserati dei grigi o dei nerostellati, così suddivisi: quattordici atleti dell'Alessandria e dieci del Casale.

Tra i Dilettanti, sono ventitré i calciatori che hanno ricevuto consensi, tesserati per quasi tutte le squadre dell'Alessandrino impegnate nei tornei Dilettanti [illegible] Eccellenza.

Il referendum «Vota il calciatore dell'anno» succede al tradizionale sondaggio, denominato «Vota il campione della C1» che per anni ha tenuto vivo l'interesse degli sportivi.

Ricordiamo che nell'ultima edizione [illegible] referendum si [illegible] imposto l'allora capitano dell'Alessandria, Dino Galparoli (ha giocato nella stagione da poco conclusa [illegible] la maglie[illegible] Cuneo), davanti al capitano [illegible] Casale, Stefano Luxoro, e all'ex portiere dei nerostellati, Maurizio Brancaccio, attualmente in forza alla Spal, in serie B.

Quanto alle premiazioni [illegible] stasera, [illegible] le classifiche, limitate ai primi dieci posti. Professionisti: 1) Emiliano Maddé (Alessandria), 1147 punti; 2) Salvatore Avallone (Alessandria), 1073; 3) Giacomo Banchelli (Alessandria), 483; 4) Gianfranco Serioli (Alessandria), 416; 5) Paolo Perugi (Alessandria), 311; 6) Umberto Izzo (Casale), 249; 7) Paolo Sirotti (Alessandria), 166; 8) Valerio Bertotto (Alessandria), 139; 9) Antonio Sabato (Aless.), 103; 10) Nicola Ercolino (Casale), 79.

Tra i Dilettanti ha vinto Andrea Vercellino dell'Acqui con 2221 tagliandi, solo nove in più dell'attaccante del Derthona, Paolo Re. Seguono in ordine [illegible] graduatoria i seguenti giocatori: Davide Mometti (Valenzana), 1015 punti; Fabio Menabò (Monferrato), 866; Alessandro Tornari (Valenzana), 673; Paolo Roveda (Libarna), 638; Andrea Vescovo (Valenzana), 178; Pie[illegible] Giorgio (Vogherese) [illegible] Aldo Taschieri (Valenzana) 9 taglian[illegible] ciascuno; Mario Ubertelli (Libarna), [illegible] voti.

I tre supertifosi, premiati con trofei, sono: Fabio Bistolfi di Acqui Terme, Francesco Maggi di Valenza e Tommaso Rossini di Alessandria.

Roberto Gelato

VOTA IL CALCIATORE DELL'ANNO
PREMIAZIONE ALLO CHALET CASTELLO DI TORTONA
Martedì 8 giugno, ore 22

I VINCITORI

Serie C1 e C2	*Dilettanti ed Eccellenza*
1) Emiliano Maddé	1) Andrea Vercellino
2) Salvatore Avallone	2) Paolo Re
3) Giacomo Banchelli	3) Davide Mometti

Tifosi
Fabio Bistolfi, Francesco Maggi e Tommaso Rossini

Ingresso gratuito per tutti: presenta questo tagliando alla cassa.

TAMBURELLO

Serie A: la capolista alessandrina ospita domani un ambizioso Madone

Il Castelferro rischia in Coppa

Dopo il trionfo in campionato (13-3) a Monale

CASTELFERRO. Nessun risultato a sorpresa nel 13° turno del campionato di serie A1 di tamburello, penultimo del girone di andata. Tra le cinque protagoniste, ha faticato di più il Tuenno che, sul campo del fanalino di coda, Fontigo, [illegible] riuscito a ottenere i due p[illegible]i solo sul filo dell'ultimo gioco. Castelferro, Bonate, Aldeno e Madone, hanno invece giocato sul velluto.

Una «passeggiata» per gli alessandrini, campioni d'Italia, che si confermano al primo posto in classifica, battendo in trasferta [illegible] Monale (13-3). Questa volta, comunque, gli astigiani hanno contrastato con maggi[illegible] grinta il Castelferro, [illegible] la sfida è stata entusiasmante.

La notevole differenza di forza ha però consentito al trainer dei «tricolori», Giorgio Valle, [illegible] sperimentare un nuovo schieramento: «Stiamo giocando in modo splendido - dice l'allenatore - solo qualche infortunio o un'assenza forzata potrebbe fermarci. Anche per questo motivo, ho provato una formazione d'emergenza, ipotizzando l'indisponibilità di Petroselli».

Valle ha mandato Petroselli sul cordino, schierando al centro Cavagna, con Dellavalle arretrato a fianco di Bonanate.

«Un test positivo - aggiunge l'allenatore -, perché Cavagna ha dimostrato di poter giocare bene anche [illegible] centro. Questo fatto, all'occorrenza, potrebbe darci tranquillità».

Intanto, domani, si disputano gli ottavi di Coppa Italia, e il Castelferro ospita il Madone. Un confronto impegnativo per gli alessandrini. Il Madone, infatti, [illegible] [illegible] al terzo posto nella classifica della serie A, [illegible] si rivelato un avversario particolarmente ostico nel match di andata. L'incontro si annuncia, quindi, come uno dei più interessanti [illegible] quelli che quest'anno si disputano sul campo di Castelferro.

Il Madone schiera una formazione [illegible] tutto rispetto: sorvegliati speciali, tra i giocatori bergamaschi, sono gli esperti fratelli Fanzaga.

[illegible]rie A, risultati del 14° turno: Bonate-Affi '90 13-6; Aldeno-Medole 13-5; Fontigo-Tuenno 11-13; Fumane- Sommacampagna 12-12; Monale-Castelferro 3-13; Cerro- Bardolino 13-10; Cunevo-Vidor 13-4; Castellaro-Madone 5-13.

Classifica: Castellaro, 28; Bonate, 22; Aldeno, Madone e Tuenno, 20; Fumane, 18; Cerro, 15; Medole, Sommacampagna e Castellaro, 13; Bardolino, 12; Vidor, [illegible]; Cunevo, 8; Affi [illegible] Monale, 5; Fontigo, 3.

Coppa Italia, quarti di finale, domani alle 16: Castelferro Grafoplast-Madone; SommacampagnA -Tuenno; Fumane-Bonate; Aldeno-Bardolino.

Renzo Bottero

GRANDE CONCORSO

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate [illegible] "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto [illegible] TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 [illegible] 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi [illegible] numeri della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza [illegible] quelli pubblicati qui sotto, avete vinto [illegible] premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di **sabato 5 giugno?** Controllate i 3 [illegible]i finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se [illegible] uguali [illegible] quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 [illegible] 50.000.000 di lire.

RISCOSSIONE [illegible]

Per [illegible] l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, telefonare esclusivamente [illegible] seguenti numeri: **167- 011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni [illegible] 9 alle 20 e la domenica [illegible] [illegible] alle 13.** Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a **Promolux - C. Inghilterra [illegible] bis-10138 Torino** una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure [illegible] fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a [illegible] i vincitori per [illegible] consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi [illegible] assegnati andranno ad aumentare il [illegible] premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In [illegible] [illegible] più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

"TROVIAMOCI..."

SABATO 12 E SABATO 19 GIUGNO DA TUTTI I CONCESSIONARI PEUGEOT

PEUGEOT 106 *Meeting*

£. 13.700.000* CHIAVI IN MANO

C'è un Meeting da non perdere. E' la nuova serie limitata Peugeot 106 Meeting, 3 e 5 porte. Già nella versione XN troverete un equipaggiamento esclusivo, con fascia paracolpi laterale, copriruote, lunotto termico, tergilavalunotto, appoggiatesta imbottiti regolabili, avvisatore acustico luci accese, secondo specchio retrovisore ■ indicatore usura pastiglie freni. E per chi non si accontenta facilmente, ci sono poi le versioni XR, dove troverete anche alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, orologio elettrico analogico, vetri azzurrati, tergicristallo con temporizzatore e sedile posteriore sdoppiabile. Le Peugeot 106 Meeting, come tutte le 106, oltre a essere idonee ai neopatentati nelle motorizzazioni 950, offrono soluzioni che garantiscono più sicurezza ■ più comfort. Motivi in più per non perdere assolutamente questo Meeting.

106	XN		XR		XR	
Carrozzeria	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Cilindrata (cm³)	954	954	954	954	1124	1124
Prezzo (chiavi in mano)	L. 13.700.000	L. 14.700.000	L. 15.600.000	L. 16.600.000	L. 16.000.000	L. 17.000.000

Offerta non cumulabile con ■■■ in corso, valida fino al 30.6.93 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. *Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.).

SOLO IL 20% D'ANTICIPO — **IL RESTO IN 18 MESI** — **A TASSO ZERO**

VERSIONE: XN 950 MEETING • PREZZO: L. 13.700.000 ■ ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000 • IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000
■■■ RATE MENSILI DA: L. 620.000 • T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.32%

PEUGEOT

BASTA!
SMETTERE DI FUMARE?
NON E' PIU' UN PROBLEMA!
BASTANO 20 MINUTI
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Tel. 0165/216175
Via Volontari del Sangue 7
11100 AOSTA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

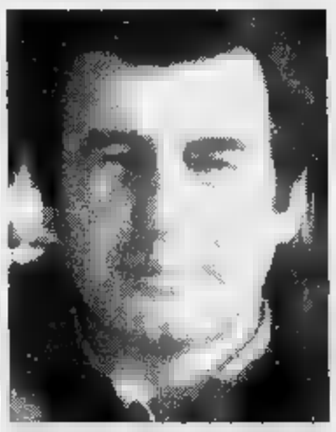
RIGENERA
L'apparecchio computerizzato creato per prevenire e combattere la calvizie in modo fisico e naturale senza effetti collaterali
Via Volontari del Sangue 7
Tel. 0165/216175
11100 AOSTA

Martedì 8 Giugno 1993 AG. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Soltanto Arnad ha confermato il responso del 30 maggio. Novità a Valsavarenche e La Salle

Elezione sindaci, pronostici rovesciati

Pino Dupont superato per soli 3 voti da Ilvo Berthod



A sinistra, Ilvo Berthod eletto sindaco a Valsavarenche. A fianco, Leone Pietro Bertolin nominato primo cittadino a La Salle. Sotto, Filippo Deval che guiderà la giunta di Arnad

AOSTA. Filippo Deval a Arnad, Leone Pietro Bertolin a La Salle e Ilvo Berthod a Valsavarenche, [illegible] i primi [illegible] sindaci valdostani eletti dai cittadini. Questo il responso delle urne cui erano chiamati 2708 valdostani. Hanno risposto all'invito [illegible] 2333, l'86,2 per cento. Il Comune dove la percentuale di votanti [illegible] stata più elevata è Valsavaranche con [illegible] 91,2 per cento (155 votanti [illegible] 170 aventi diritto). [illegible] due seggi [illegible] Arnad hanno votato in [illegible] 1115 pari all'86,9 per cento. A La Salle (3 sezioni) i votanti [illegible] stati 1209 su 1423, l'85 per cento. Rispetto alle «regionali» del 30 maggio, l'appuntamento [illegible] il voto per l'elezione del sindaco e per il rinnovo del consiglio comunale è stato sentito di più dagli abitanti di La Salle, dove hanno [illegible] 20 residenti in più, [illegible] di Valsavaranche [illegible] [illegible] elettori [illegible] più, mentre a Arnad, seppure di 3 sole unità, è aumentato il nu[illegible] degli assenti.

E' [illegible] [illegible] implicita confer[illegible] che [illegible] prima [illegible] diretta del sindaco ha privilegiato le persone rispetto agli schieramenti politici. «E' [illegible] risultato che deve fare riflett[illegible] - ha detto il segretario dell'uv Guido Grimod - pensando già alle amministrative [illegible] '95. Bisognerà porre molta attenzione alla scelta dei candidati». Nelle tre amministrazioni locali che dovevano rinnovare il consiglio comunale e eleggere il nuovo primo cittadino, solo Arnad [illegible] rispettato [illegible] responso uscito dalle [illegible] il [illegible] maggio.

Al voto per il rinnovo del consiglio regionale, l'uv aveva ottenuto la maggioranza assoluta nei tre Comuni. A Valsavarenche il movimento autonomista aveva addirittura ribaltato per la prima volta una situazione che [illegible] sempre visto la dc [illegible] partito egemone. Questa volta, con la prospettiva di poter scegliere [illegible] capo dell'amministrazione senza passare attraverso [illegible] mediazione del consiglio comunale, a La Salle [illegible] Valsavarenche i cittadini hanno [illegible] nel cassetto le ideologie per fare prevalere l'uomo. [illegible] nel confronto personale i candidati degli schieramenti unionisti [illegible] stati battuti.

Anche a Arnad, dove pure l'uv ha ottenuto con Filippo Deval la poltrona di sindaco, il successo è stato [illegible] netto rispetto [illegible] quello ottenuto alle regionali, quando l'uv aveva ottenuto il 58,7 per cento. Filippo Deval, 41 anni, ingegnere, insegnante di fisica all'Iti di Verrès, è stato eletto sindaco con 467 voti e una percentuale del 50,27 per cento. Ivaldo Dondeynaz, candidato sindaco di una lista civica con forte connotazione di sinistra è [illegible] battuto per soli 5 voti di preferenza.

A La Salle torna in municipio Leone Pietro Bertolin che per due legislature era già stato inquilino del palazzo, [illegible] [illegible] insegne unioniste. Bertolin ha ottenuto 658 voti e il 56,87 per cento dei suffragi e [illegible] battuto nettamente Tullio Cavallero (499 voti e il 43,13 per cento), candidato sindaco dell'uv nonostante il movimento [illegible] presentasse con un 52,2 per cento ottenuto alle regionali. Terzo mandato da [illegible] daco anche per Ilvo Berthod [illegible] Valsavarenche. Tre soli i voti di scarto tra Pino Dupont (75), aspi[illegible] sindaco per l'uv, e Ilvo Berthod (78), candidato [illegible] primo cittadino [illegible] una lista [illegible] forte c[illegible] democristiana.

Anche in questo Comune l'uv andava alle urne forte del successo alle regionali e del 59,9 ottenuto il 30 maggio. I neo sindaci Deval, Bertolin e Berthod hanno trascinato le liste che capeggiavano: hanno ottenuto [illegible] dei 12 consiglieri.

Arnad. Consiglieri eletti: Candido Joly (35), Donato Bosini (31), Claudio Bonel (17), Carla Lesca (29), Charles Challancin (13), Andrea Duc (34), Massimo Laurent (21), Pierre Bonel (23), Ivaldo Dondeynaz (462); Elio Bertolin (90), Remo Costabloz (30), Alberto Payn (27).

La Salle. Consiglieri eletti: Elisa Chanoine (81), Giorgio Savio (79), Daniela Hyvoz (99), Enzo Chanoine (51), Ezio Pascal (28), Eliseo Lumignon (55), Corrado Beneyton (28), Elviro Fosseret (67), Tullio Cavallero (499); Ernesto Letey (46), Franco Furfaro (54), Franco Ottoz (42).

Valsavarenche. Consiglieri eletti: Emilia Berthod (11), Stefano Berthod (7), Remo Blanc (12), Rosella Blanc (9), Vera Chabod (10), Ilvo Martin (6), Ubaldo Fea[illegible] (6), Gabriele Preyet (8), Giuseppe Dupont (75), Stefano Nicolussi (8), Giuseppino Bich (8), Luigino Jocollé (13).

Alessandro Camera

Il piccolo grande voto

UNA settimana è bastata per cambiare idea? In due (Valsavarenche [illegible] La Salle) dei tre Comuni tornati alle urne [illegible] i risultati delle regionali [illegible] stravolti, mentre nel [illegible] (Arnad) la conferma all'esito del 30 maggio è avvenuta, ma con numeri più contenuti. In realtà gli elettori non hanno modificato di [illegible] virgola quanto pensavano 7 giorni prima, ma hanno scelto l'uomo, non il simbolo, non la lista.

La riforma elettorale per le amministrative ha dunque raggiunto l'obiettivo. Vincono le person[illegible] i partiti e sono premiate le aggregazioni che li sostengono. C'è da domandarsi [illegible] sarebbero [illegible] i risultati delle regionali se la nuova legge [illegible] ad esempio previsto l'elezione diretta del presidente della giunta.

Sarebbe una riforma che obbligherebbe i partiti e i movimenti [illegible] coalizzarsi prima delle indicazioni delle urne, [illegible] presentare programmi di sostegno al proprio candidato alla presidenza. Si comprende così dal «piccolo voto» di domenica quanto sia grande la possibilità di cambiamento. Sempre che le forze politiche intendano interpretare in tal modo la volontà della gente. [e. mar.]

ATTESA PER LA CACCIA

Il calendario è bloccato

Le norme per i cacciatori [illegible] fuori Valle e la data d'apertura della caccia [illegible] all'esame del ministero. Il calendario non [illegible] stato varato [illegible]

Sono incominciati [illegible] in viale Partigiani i colloqui per la coalizione di governo

L'uv: «Ampie convergenze con il pds»

Svolte trattative anche con le liste di alleanza popolare autonomista e degli adp-pri-indipendenti
L'union non ha fatto partecipare alle riunioni i consiglieri regionali. «Il ruolo centrale è del movimento»

[illegible]ero F[illegible] e D[illegible] M[illegible] (pds) [illegible] all'incontro con [illegible]uv (ARTEFOTO)

AOSTA. Sono cominciati ieri mattina nella sede dell'uv in viale Partigiani i colloqui tra le forze politiche per formare un nuovo governo regionale. L'uv, movimento di maggioranza relativa con i 13 consiglieri, si presenta al tavolo delle trattative con il presidente dell'uv Alexis Bétemps, il segretario regionale [illegible] Grimod e il vice segretario Umberto Nigra.

Non partecipano alle trattative gli unionisti eletti in Regione. «Abbiamo voluto affermare la centralità del movimento in questa prima fase delle trattati[illegible] - dice Grimod -. Una volta designato il presidente della giunta regionale toccherà a lui condurre la trattativa». I primi a entrare nel villino unionista dovevano essere i rappresentanti della lista «Pour la Vallée d'Aoste». L'indisponibilità del presidente [illegible] giunta Ilario Lanivi, leader della formazione politica, ha fatto rinviare a oggi l'incontro.

E' [illegible] quindi alla delegazione del pds (il segretario e neo consigliere Piero Ferraris, l'assessore regionale Demetrio Mafrica, il riconfermato consigliere Giorgio Chanuil, l'ex consigliere Igino Baiocco e il sindaco [illegible] capoluogo Giulio Fiou) inaugurare la serie dei confronti. Due ore di colloquio e alla fine volti distesi e dichiarazioni di reciproca soddisfazione. «Abbiamo riscontrato ampie convergenze» [illegible] stata [illegible] dichiarazione del segretario politico dell'uv.

«Concordiamo sulla necessità [illegible] un ampio decentramento amministrativo, sulla opportunità di dare all'economia valdostana basi più solide. Tutto questo - ha detto Grimod - può [illegible] realizzato solo da [illegible] maggioranza unita, forte e che duri per l'intera legislatura. Ci vuole continuità di governo. I ribaltoni non pagano».

Soddisfatto anche Demetrio Mafrica: «E' stato un confronto che ci ha permesso di fare un largo giro d'orizzonte [illegible] problemi e di constatare come tra pds e uv ci sia unicità di vedute per pilotare la regione verso un futuro migliore». Le affermazioni del segretario unionista e dell'esponente pidiessino lasciano trasparire come tra uv e pds la collaborazione di governo sembra destinata a essere riconfermata. Stessa impressio[illegible] anche per quanto riguarda l'esito dei colloqui con i rappresentanti della lista «alleanza popolare autonomista» e «adp-pri-indipendenti».

Guido Grimod ha smentito voci ricorrenti ci[illegible] «presunte volontà punitive dell'uv nei confronti di qualche formazio[illegible] politica che in campagna elettorale avrebbe punzecchiato oltre [illegible] lecito il movimento». Il segretario unionista ha constatato come [illegible] entrambe le aggregazioni i punti programmatici in comune sono molti». Ambra Arangio, coordinatrice degli adp [illegible] soddisfatta: «Sui programmi [illegible] sono emerse differenze sostanziali».

Oggi l'uv, oltre [illegible] «pour la vallée d'Aoste» incontrerà le delegazioni della dc, della Lega Nord, dei verdi, di rifondazione comunista. Per domani [illegible] già convocato il comité éxécutif e per venerdì [illegible] comité central. «Nella prossima settimana - conclude Grimod - comincerà la fase che speriamo risolutiva. Dopo i programmi si parlerà di ruoli e di uomini».

Alessandro Camera

IN 1134 A BICICITTA'

La 2ª edizione ad Aosta

Mille e 134 aostani hanno partecipato alla seconda edizione di Bicincittà. La manifestazione [illegible] è svolta con 7 giorni di ritardo in [illegible] 72 città SERVIZIO A PAGINA 40

Davanti al gip Stefano e Armando Chiò, Maurizio Soldati, Guido Commod [illegible] Giuseppe Zappia

Cinque [illegible]condanne per detenzione di armi

Gli imputati sono anche sospettati di atti di bracconaggio

L'atleta Stefano Chiò, 30 anni

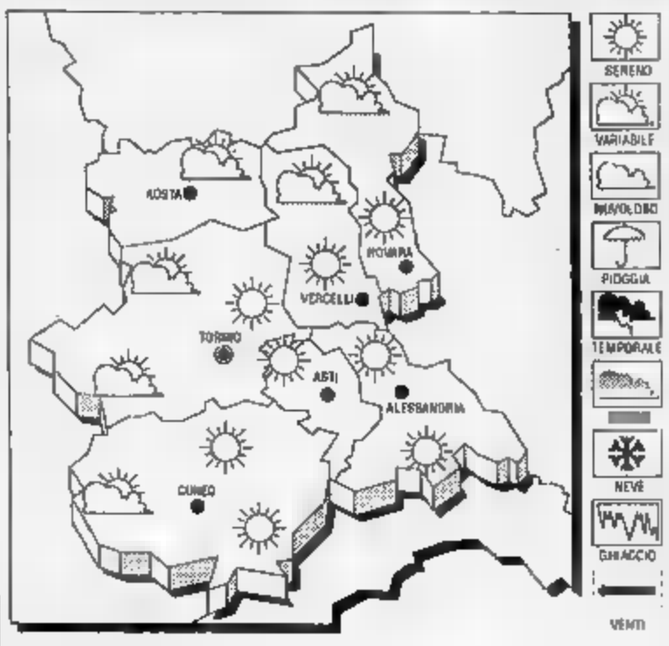
AOSTA. Per detenzione abusiva [illegible] armi, cinque persone residenti in Valle, sono state condannate dal giudice per [illegible] indagini preliminari, a pene variabili da 3 anni [illegible] [illegible] mesi e 15 giorni di reclusione. Sono tutti presunti bracconieri: Armando Chiò, 61 anni, pensionato [illegible] Gaby, il figlio Stefano, 30 anni, sci alpinista [illegible] cantoniere Anas; Maurizio Soldati, 42, impiegato [illegible] Sarre; Guido Commod, 61, guardia caccia e forestale in pensione, residente a Saint-Christophe [illegible] Giuseppe Zappia, 55 anni, pensionato di Sarre.

Stefano ed Armando Chiò sono stati giudicati con rito abbreviato ed hanno ottenuto la riduzione di un terzo della pe[illegible]: [illegible] padre è stato condannato a 3 anni di [illegible] [illegible] al pagamento di una multa di un milione e 800 mila lire, il figlio a 2 [illegible]i e 4 [illegible] di reclusione ed [illegible] milione e 200 mila di multa. Il loro difensore, Claudio Soro, [illegible] preparando il ricorso in appello. I due erano finiti [illegible] carce[illegible] a gennaio, durante una [illegible] operazione antibracconaggio della guardia forestale e della polizia giudiziaria: dopo pochi giorni erano stati rimessi in libertà. Durante una perquisizio[illegible] a [illegible] loro, gli inquirenti avevano trovato 5 pistole, 2 revolver, 3 fucili, 7 silenziatori, 1140 munizioni, 2 radioricetrasmittenti, trofei di [illegible] ed altro materiale. La condanna inflitta dal gip è relativa alla detenzione di armi: per quanto riguarda l'ipotesi di bracconaggio se [illegible] sta occupando la procura presso la pretura. Gli inquirenti ritengono che i Chiò reggessero le fila [illegible] un'organizzazione che importava armi dalla Svizzera per rivenderle in Piemonte e Valle d'Aosta. Le indagini avevano portato all'arresto di altre [illegible] persone e a 5 denunce a piede libero.

Gli altri [illegible] presunti bracconieri [illegible] finiti davanti al gip per un'altra vicenda: la polizia giudiziaria aveva sequestrato loro i fucili con i quali avrebbero abbattuto illecitamente un capriolo e tre coturnici. Tutti e tre gli imputati, difesi da Soro, hanno scelto il patteggiamento. Soldati è stato condannato a 6 mesi di reclusione e 400 mila di multa, Commod a 6 mesi e 200 mila e Zappia a [illegible] mesi, 15 giorni e 150 mila lire. L'inchiesta nei loro confronti [illegible] cominciata nel novembre del '91 in seguito ad una segnalazione anonima: le indagini era[illegible] state riprese con l'inizio della stagione venatoria del '92. Polizia giudiziaria, forestali di Aosta, Villeneuve ed Arvier e la guardia zoofila Ren[illegible] Coda hanno svolto una lunga serie di accertamenti: Soldati era stato sorpreso mentre puliva un capriolo appena cacciato [illegible] le tre coturnici. Durante ulteriori perquisizioni [illegible] stati sequestrati quattro fucili da caccia. Anche [illegible] caso di Commod, Soldati e Zappia è al vaglio della procura presso [illegible] pretura: la condanna è solo per le armi.

Maria Teresa Zonca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore centrali della giornata au[illegible] della nuvolosità a ridosso dei rilievi con possibili temporali
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti a carattere stratificato [illegible] possibilità di locali rovesci.

LE TEMPERATURE DI [illegible]AD AOSTA
Max: [illegible] min: 15; media: [illegible]
[illegible] [illegible]
Max: 17; min: 10; [illegible]: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Novara 30; Alessandria 32; Asti 30; Cuneo 31,1; Vercelli 28

Più di 1000 i partecipanti alla pedalata di solidarietà contro la sclerosi multipla

Grande successo per Bicincittà

La manifestazione aostana si è svolta con una settimana di ritardo rispetto alle altre città che hanno aderito all'iniziativa. Poche le autorità. Per Caracciolo «un invito a liberarsi dalle auto»

Due momenti della manifestazione «Bicincittà» che ha richiamato domenica nelle strade di Aosta oltre un migliaio di ciclisti di ogni età

AOSTA. Successo oltre ogni più rosea previsione per la seconda edizione aostana di Bicincittà. La manifestazione si è svolta domenica, con sette giorni di ritardo rispetto alle altre 72 città italiane che avevano aderito all'iniziativa proposta dall'Unione italiana sport per tutti (Uisp) e dall'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism). Colpa delle elezioni regionali del 30 maggio. Ma il ritardo non ha nuociuto a Bicincittà. All'appello di «tutti in bici per un giro di solidarietà» hanno risposto 1134 aostani, più qualche pargolo non ancora in età per pedalare. Rispetto alla manifestazione dello scorso anno il numero dei partecipanti è praticamente raddoppiato. Anche l'incasso, derivato dalle 5000 lire di quota minima di iscrizione, è lievitato e ha superato i 7 milioni. L'anno scorso il capoluogo regionale, nella ideale classifica stilata tra le città partecipanti in rapporto proporzionale tra il numero di abitanti e la raccolta, era finita al terzo posto assoluto. Quest'anno lo slancio e solidarietà dei valdostani porterà ancora Aosta ai primi posti della classifica.

La pedalata domenicale è stata di circa 7 chilometri e è snodata per le vie cittadine. Dalla centrale piazza Chanoux la colorata e pittoresca sfilata di ciclisti, accompagnata dal suono di centinaia di campanelli, ha attraverso le vie del centro storico e le grandi arterie di traffico (corso Saint-Martin de Corléans, via 25 febbraio e via Chabod). E per una volta la città ha visto il predominio della ecologica bicicletta sulle motorette e sulle auto.

«Non poteva andare meglio - ha commentato, soddisfatto, Carlo Finessi, presidente dell'Uisp regionale -. Sono mancate soltanto le autorità e mi dispiace perché Bicincittà voleva essere oltre che un aiuto all'Aism anche una testimonianza nella lotta contro la mafia (c'erano però, tra i pedalatori, i consiglieri regionali Piero Ferraris e Vanni Florio, l'assessore aostano Francesco Caracciolo e, alla premiazione, il sindaco Giulio Fioul».

Per Francesco Caracciolo «il successo di Bicincittà 1993 sottolinea, se ce fosse stato ancora bisogno, la voglia della gente di liberarsi dalla schiavitù dell'auto. E questo ripropone la necessità di sbloccare quel progetto di pista ciclabile predisposto dal Comune, approvato dagli organi ministeriali e per il quale, però, gli stanziamenti sono mai arrivati».

(a. c.)

NOTIZIE DALLA VALLE

Cade dalla moto sulla statale 26

Incidente stradale l'altra mattina sulla statale 26, a Sarre. Claudio Collodel, anni, di Palazzolo Vercellese (Vercelli), stava viaggiando verso Courmayeur sulla sua moto «Yamaha» quando, in una curva, si abbassato il cavalletto. Il giovane motociclista ha perso l'equilibrio, è caduto e si è ferito: ha riportato contusioni dalle quali guarirà in 15 giorni. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Aosta.

Tamponamento fra tre

Tre auto, tutte targate Torino, rimaste coinvolte in un tamponamento avvenuto domenica mattina allo svincolo autostradale del Villair di Quart: la Autobianchi «A112» guidata da Michele Fiorella, 40 anni, la Fiat «Tipo» di Massimo Pastore, 20, e la Fiat «Ritmo» di Salvatore Leotta, i, tutti residenti nel capoluogo piemontese. Sul luogo dell'incidente intervenuti gli agenti della polizia stradale di Aosta: le cause del tamponamento sono ancora da accertare, presto saranno sentiti i testimoni. Sono rimasti feriti conducente della «Tipo», Massimo Pastore, nonchè Marilena Leotta, Daniela Fiorella ed Antonino Lucciardello: tutti stati portati in ospedale, ad Aosta, dove sono stati visitati sottoposti radiologico. I quattro feriti hanno riportato soltanto qualche contusione, guariranno in pochi giorni.

rompe una gamba cadendo con il motorino

Angelo Turchetti, 41 anni, residente ad Aosta, è rimasto ferito in un incidente avvenuto domenica mattina in corso Battaglione, di fronte all'Istituto «San Giovanni Bosco». L'uomo viaggiava su motorino: affrontando il dosso vicino all'attraversamento pedonale, Turchetti ha perso l'equilibrio ed è caduto. Angelo Tuchetti stato portato all'ospedale Aosta in ambulanza. I medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato la frattura del femore destro alcune abrasioni: la prognosi è di 60 giorni. Dell'incidente si sono occupati gli agenti della polizia stradale di Aosta.

In città gli allievi della «Nunziatella»

Sabato arriveranno ad Aosta 85 allievi della scuola militare «Nunziatella» di Napoli. I giovani, che resteranno Valle fino al 23 giugno, svolgeranno un periodo di addestramento nella scuola militare alpina. Il gruppo di allievi domenica parteciperà ad una visita guidata di Aosta, mentre martedì faranno un'escursione Courmayeur, alla Punta Helbronner ed al traforo del Monte Bianco. Durante la loro permanenza, i cadetti visiteranno anche il regionale di scienze naturali e faranno un'escursione al Gran Paradiso.

Ladri in città

Derubati due alloggi di Aosta

AOSTA. Ancora furti nel centro di Aosta. I ladri sono entrati in un alloggio via Croce di Città e in appartamento di via Festaz. Domenica stato anche tentato un furto in corso Padre Lorenzo. In via Croce di Città stata presa di mira una mansarda: la padrona di casa ha trovato l'impronta di scarpa nu- . I ladri, almeno due, sono entrati togliendo il nottolino della serratura della porta di ingresso. Hanno portato via impianto stereo, un tritatutto, un paio di orecchini ed alcune collane di scarso valore. Nell'appartamento di via Festaz, al 5° piano, i ladri sono arrivati passando dalla cabina ascensore del condominio e quindi da un terrazzo. Hanno portato via un paio di orecchini in oro, catene e braccialetti d'argento e dei soldi. E' stato chiamato il «113», ma gli agenti non hanno trovato indizi utili. La «volante» è intervenuta anche in corso Padre Lorenzo dove è stata forzata la porta di un alloggio. I ladri non sono, però, riusciti ad entrare. (m. t. z.)

A Saint-Vincent

Assemblea sui problemi del Casinò

SAINT-VINCENT. I problemi del Casinò discussi con i commercianti della cittadina termale. E' un'iniziativa del sindacato nazionale autonomo lavoratori casa da gioco. I rappresentanti della categoria hanno organizzato due incontri: il primo è giovedì sera nel salone municipale di Saint-Vincent, mentre il secondo si terrà nel salone palazzo regionale venerdì alle 10,30.

Per i sindacati «il tema, vista anche la specificità del nostro impegno, non potrà che riguardare il casinò di St-Vincent. Vogliamo informare tutti della situazione all'interno della casa da gioco e delle nefaste conseguenze derivate dal prolungarsi delle trattative sul rinnovo della convenzione». Agli incontri parteciperanno i rappresentanti di altri casinò italiani: «Le loro esperienze e disavventure, dovute alla manifesta incapacità degli enti locali di dare in appalto a gestori qualificati ed esperti i propri casinò, potranno essere motivo di riflessione anche in sede locale». (s. ser.)

Gli artigiani denunciano calo dell'attività: rischiano di chiudere per le troppe tasse

Il mestiere del calzolaio è in crisi

I ciabattini: «Nel 1950 ad Aosta eravamo 47, ora siamo dodici in tutta la Valle, di cui 7 soltanto in città»
La legge di mercato fa alzare i prezzi: rifare i tacchi costa 17 mila lire, per le suole ce vogliono 35 mila

AOSTA. «Da grande voglio diventare calzolaio per "fare le scarpe" al maestro», scriveva Rocco Cannatà in tema alle elementari. Senza dubbio, ha mantenuto la promessa considerando che da 43 anni fa questo lavoro fino agli Anni 80 rappresentante categoria. Quest'anno, a maggio, ha anche ricevuto la medaglia d'oro dalla Regione per fedeltà al lavoro. Ha iniziato sotto la guida di due maestri d'arte in una bottega in via Festaz, nella Maison Savouret, con una paga settimanale di 120 lire, domenica inclusa.

«Nel 1950, ad Aosta lavoravano 47 calzolai, di soltanto via Challand - ricorda Cannatà -. Da oltre vent'anni siamo rimasti in 7 in città e non ce ne più di altri 5 in tutta la Valle». Un lento e inesorabile declino che i calzolai attribuiscono all'esosità delle tasse.

«I giovani - dice Rocco Cannatà - sono attirati da un'attività che non offre concrete prospettive nel futuro. Molti artigiani hanno abbassato la serranda del laboratorio per l'impossibilità di fronteggiare le continue e pesanti imposizioni fiscali. Certe regole del governo sconvolgono la stabilità dei prezzi, soprattutto. Il costo di alcuni lavori supera il valore della scarpa».

Il mestiere del calzolaio sta scomparendo anche in Valle: troppe tasse da pagare

E' la legge mercato che porta a una lievitazione delle tariffe nei settori dove la concorrenza è minima: da 10 a 17 mila lire per rifare il tacco alle scarpe da donna; rifare la suola nella calzature da costa dalle 25 alle 35 mila lire. «Lavoro ancora artigianalmente», rileva Antonio Furfaro, mostrando gli aumenti registrati nei materiali per le riparazioni. Fa il calzolaio da 37 anni e non intende chiudere il piccolo locale di via Antica Zecca. «E' tutta la mia vita», dice.

«I miei due figli, Fabio 21 anni e Igor di 16 assicureranno la continuità di questo mestiere». E nella calzoleria «2001», in viale Conte Crotti, Giuseppe Paparo, artigiano da 35 anni, ha già avviato, con ottimi risultati, il figlio maggiore. La modernità delle attrezzature per sveltire la chiodatura dei tacchi e l'essicatura colle smitizza l'immagine classica del ciabattino ricurvo sulle scarpe.

«I prezzi alti - sottolinea Paparo - seguono il carovita. Posso praticare tariffe inferiori per la velocità dei macchinari. Smettere? Non ci penso neppure. Ho un amico calzolaio che nonostante i suoi 85 mi aiuta in qualche piccola riparazione».

Sandra

TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Riconoscere il torto è questione di stile

Haimè! Una volta si cercava un posto al sole. Oggi è ambito un posto all'ombra, un comodo parcheggio, vicino casa. Vuoi mettere, salire in un'auto al sole, piena di caldo, dopo la «sie- pomeridiana? Una terribile seccatura! Toh! Quando si dice la fortuna! Uno è lì, invitante, spazioso, fresco, sotto gli alberi, a due passi. Anche se c'è tanto cartello divieto di sosta, si può sempre sperare che il vigile non passi o sia distratto. Ma non sempre si può contare sulla buona sorte. Se il vigile passa e fa il suo dovere non bisogna arrabbiarsi, fare sterile polemica. Occorrerebbe comportarsi da buon sportivo, bisognerebbe insomma «saper perdere». E invece no! Si cercano delle scuse banali. E' il caso della signora Lucia che abita nel grattacielo di via Elter e che si lamenta che i clienti della vicina bocciofila non sono multati a dovere, mentre fioccano le multe per gli altri, cioè per quelli del grattacielo. Ciò non è vero, perché il vigile di quella zona si comporta in modo del tutto corretto: applicando il codice della strada. Egli le multe le dà a chi le merita, anche ai «bocciofili», quando parcheggiano le auto fuori dai limiti consentiti e cioè fuori dalla striscia gialla che delimita la sosta su quel lato di strada. E certo, è possibile pretendere che sia sempre lì in via Elter, anche la sera, dopo il suo turno di lavoro. Non è necessario nominare questo vigile, la popolazione del quartiere ne bene di chi stiamo parlando: tutti lo conoscono e ne apprezzano le buone doti, soprattutto l'estrema signorilità. Questo vigile ha addirittura aspettato e cercato di farsi notare prima di emettere la multa, nella speranza che la proprietaria dell'auto (la signora Lucia) si accorgesse della sua presenza e la spostasse, evitando così la contravvenzione. Ma la signora non stava evidentemente neppure «all'occhio». Suvvia signora Lucia, la prenda; bisogna saper perdere, soprattutto quando si torto! Paghi le 50 mila, far tanto chiasso. E' questione di stile.

Angelo Oberto dirigente della polizia urbana

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: / 304.290
303.754 / 35.655
Soccorso alpino:

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 804.450/304 451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300 243

TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, orario 8 alle (a porte aperte) e dalle 2 9 domani porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, corso Battaglione. Per gli altri Comuni della regione le far- i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: (entro 15 minuti dalla chiamata).
7: *Valtournenche*.
8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Issime*.

DI TURNO

Domenica 13 giugno 1993
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *IP*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Monteshell.
Donnas: *Monteshell*.
Montjovet: *Fina*, S.S.
Pont-St-Martin: *Esso*.
St-Pierre: *Agip*, via della Libertà.
St-Vincent: *Esso*; *Agip*, viale Piemonte.
Verrès: *Agip*, S.S.

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Walter Gabrieli con Teresa Caminiti; Stefano Zanin con Marisa Becchio.

Giuseppe Verduci, 88 ni, pensionato, Aosta; Elpidio Antonelli, 87 anni, pensionato, Aosta; Emilia Russo, anni, Aosta; Mario Saba, 49 anni, manovale edile, Aosta; Glarey, 84 anni, pensionata, Morgex; Santina Pacini, 94 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Rhêmes-Notre-Dame. Il sindaco convocato per giovedì (ore 18) il consiglio comunale. Nove gli argomenti, tra i lavori di costruzione del strada, acquedotto e lo gnatura in località Pessey; l'approvazione del piano comunale per protezione civile e l'acquisizione degli impianti e attrezzature della «Società impianti risalita Val di Rhêmes». Durante l'incontro si parlerà della deroga al traffico della strada comunale in frazione Pellaud.
Aosta. I problemi dell'alcolismo saranno argomento di discussione un corso che si terrà ad Aosta dal 21 al 26 giugno. Ulteriori informazioni per iscriversi al corso, che si svolgerà nella scuola regionale per infermieri professionali, in Saint-Martin (vecchia maternità), potranno essere richie assessorato.

GLI APPUNTAMENTI

Gli artisti bambini

La biblioteca comunale di Saint-Vincent ospita fino sabato la «Mostra di pitture su seta ceramica», una raccolta di opere eseguite dai bambini della scuola materna di Moron, sulla collina della cittadina termale. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 12 dalle 14,30 alle 18 tutti i giorni, l'ingresso è libero.

«Entretiens sur le régionalisme»

Il centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent ospita fino a domani la quattordicesima edizione del «Entretiens sur le régionalisme». E' convegno dove i partecipanti stilano un bilancio sulla crisi del regionalismo. Parteciperanno le massime autorità regionali, esperti provenienti da diverse università italiane straniere.

Riforma della scuola elementare

L'auditorium delle scuole medie Villeneuve ospita domani alle 14,30 un incontro l'obiettivo di valutare riforma nella scuola elementare. L'iniziativa dell'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, in collaborazione con l'ispettorato tecnico della scuola elementare. Alle 15 ci sarà una spiegazione di dati numerici relativi alla riforma, parlerà Luciana Diemoz Pier Angelo Rosset. Alle 15,30 sarà presentata un'analisi delle risposte degli alunni, elaborata in base ai risultati delle prove di capacità di comprensione di produzione in lingua francese. Queste tecniche sono state proposte in Valle d'Aosta da Auguste Pasquire, dell'università di Ginevra.

La semina di trote

Il consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca ha previsto per oggi una semina di trote fario nel tratto di Dora Baltea compreso fra Pont-Saint-Martin e Hône. Saranno immessi nel fiume chili di pesci, l'appuntamento per i partecipanti è alle 9,30 all'uscita autostradale di Pont-Saint-Martin. Le trote sono tutte provenienti dall'allevamento di Morgex.

Attesa per le risposte del ministero sulle norme dei foranei e sull'apertura

Bloccato il calendario caccia

Ricorso dei cacciatori di fuori Valle per le limitazioni. Una decisione deve essere presa in pochi giorni: entro il 15 di questo mese devono essere fatti i permessi. I contrasti con la legge-quadro

AOSTA. [redacted] calendario venatorio [redacted] bloccato. Ha vuto il «visto» della Commissione regionale [redacted] controllo, ma non la firma dell'assessore all'Agricoltura che [redacted] in attesa delle risposte dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica [redacted] due questioni: il regolamento che riguarda i [redacted] tori di fuori Valle e l'apertura della caccia.

Un altro stop dopo la bocciatura [redacted] parte [redacted]l presidente della Commissione di coordinamento della nuova legge regionale sulla caccia. La questione dei cacciatori foranei era già [redacted] sollevata dal rappresentante del governo che aveva sottolineato come le [redacted] della legge fossero in contrasto con il principio costituzionale di libertà di circolazione [redacted]rno. E proprio [redacted] questo fa riferimento un esposto del rappre[redacted] dei cacciatori di fuori Valle.

La legge regionale prima, il calendario adesso, regolano l'accesso e la destinazione dei cacciatori foranei che non de[redacted] essere più di 50. Possono cacciare in un territorio ristretto e comunque precedentemente indicato. Una limitazione (soprattutto quella che fa riferimento al territorio) che [redacted]ndo la Commissione di coordinamento è illegittima. Giudizio che dovrebbe valere (pur [redacted] informalmente) anche per il calendario venatorio.

L'assessore all'Agricoltura Cesare Perrin e, a destra, [redacted] di caccia

Più complessa la vicenda che si riferisce all'apertura della caccia in Valle. Il calendario stabilisce che debba avvenire la terza domenica di settembre, [redacted] la legge-quadro nazionale in materia venatoria parla del primo ottobre. La Regione valdostana pur avendo facoltà legislativa primaria [redacted] questo settore [redacted] può tuttavia scavalcare una legge-quadro. [redacted] qui il quesito all'Istituto nazionale per la fauna selvatica che ha il compito di dare pareri per conto del ministero.

La diversa data di apertura della caccia in Valle d'Aosta rispetto al resto del territorio nazionale potrebbe essere motivato dalle diversità del territorio [redacted] dalla specificità della fauna, [redacted] il contrasto esiste e in questo [redacted] dovranno [redacted]rimersi i responsabili dell'Istituto. Il timore della Regione è che la loro risposta (dovrebbe essere inviata oggi o al più tardi domani) sia interlocutoria. Per questo l'assessore all'Agricoltura Cesare Perrin ha già disposto un incontro con [redacted] Comitato regionale caccia «per discutere il da farsi».

[redacted] decisione deve comunque essere presa in fretta in quanto entro il 15 [redacted] questo mese [redacted] i cacciatori devono rinnovare i permessi [redacted] caccia. E per farlo attendono [redacted] le nuove disposizioni del calendario venatorio. Il nuovo Consiglio regionale dovrà poi affrontare l'e[redacted] dei rilievi alla legge bocciata dal coordinamento. Analisi complessa perché la quantità di illegittimità rilevate fa pensare alla necessità di una nuova ste[redacted] meno che la Regione [redacted] voglia insistere sulle proprie decisioni e aspettare il giudizio del governo. [r. s.]

Un motociclista a Valtournenche

In rianimazione dopo la caduta

ANTEY-ST-ANDRE'. Una curva percorsa a velocità forse eccessiva, poi l'urto contro il guard-rail: Catello Napodano, 53 anni abitante a Valtournenche in frazione Evette 10, [redacted] ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale [redacted] Aosta. L'uomo [redacted] caduto nel tardo pomeriggio [redacted] domenica, mentre percorreva la statale 406 della Valtournenche alla guida della sua «Suzuki [redacted] Gsx».

L'incidente è accaduto alle 16,30 vicino all'abitato di Buisson, ad Antey-Saint-André. Catello Napodano [redacted] tornando verso la sua abitazione di Valtournenche, la giornata di sole lo aveva invogliato a fare un giro [redacted] la moto in Bassa Valle. Poco dopo le 18, l'uomo ha deciso di rientrare a casa. La statale 406, vicino a Buisson, ha [redacted] tracciato piuttosto tortuoso: Napodano, nell'affrontare una curva a sinistra ha perso il controllo della su[redacted] Suzuki, che ha sbandato ed è finita contro il guard-rail. L'uomo è stato sbalzato dalla moto, battendo con violenza sull'asfalto.

Nell'urto Napodano ha riportato gravi lesioni e fratture. Sul posto si sono subito fermati alcuni automobilisti, che hanno avvisato i carabinieri [redacted] l'ambulanza. I soccorritori hanno chiesto l'intervento dell'elicottero, che in pochi minuti ha trasportato Napodano Catello ad Aosta. Dopo le prime cure al pronto soccorso, i medici hanno deciso di ricoverare l'uomo nel reparto di rianimazione. E' in prognosi riservata, le [redacted] condizioni [redacted] stazionarie: ha riportato traumi e lesioni in tutto il corpo.

I carabinieri di Valtournenche hanno fatto i rilievi dell'incidente per ricostruirne [redacted] dinamica. La causa della caduta di Catello potrebbe essere [redacted] velocità eccessiva, che ha causato la sbandata della moto nella curva. Domenica pomeriggio c'è stato [redacted] altro incidente stradale ad Arnad, sulla statale 26, all'altezza dell'incrocio con la strada che porta alla palestra comunale.

Intorno alle 16 Domenico Lanari, 69 anni abitante [redacted] Pavone C[redacted] (Torino), stava viaggiando sulla sua Ford «Fiesta» in direzione Pont-Saint-Martin. Quando ha raggiunto l'incrocio con la strada per il centro paese, ha urtato la Citroen «Ax» a trazione integrale guidata da Maria Auxilia, 66 anni abitante a Torino. La donna, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Saint-Vincent, [redacted] ha rispettato lo «stop».

Sul posto [redacted] intervenuti anche i vigili del fuoco di Arnad, per estrarre la donna dalle lamiere dell'auto. Auxilia è stata trasportata all'ospedale [redacted] Ivrea dall'ambulanza dell'Usl: la donna è ricoverata nel reparto di traumatologia, ha una clavicola rotta e alcune contusioni. [s. ser.]

Al via gli espropri

A Lillianes sarà costruito il depuratore

LILLIANES. Un depuratore per [redacted] piccolo centro della Valle [redacted] Lys. Il Consiglio comunale di Lillianes ha approvato la scorsa settimana, durante [redacted] lunga seduta, le ordinanze di esproprio per alcuni terreni che saranno utilizzati per costruire l'impianto e per tracciare la strada necessaria a raggiungere la struttura. Il sindaco Guido Jans dice: «Il progetto è ormai approvato da tempo, abbiamo già pronto anche il collettore. Manca solo il depuratore per far funzionare l'impianto».

E' un progetto rilevante per un [redacted] con poche centinaia [redacted] abitanti: il costo dovrebbe variare fra i tre e i quattro miliardi. «Servirà, oltre a Lillianes, anche i [redacted] di Gaby, Issime e Fontainemore - continua Jans, amministratore [redacted] le da quasi [redacted] -. Qualche anno fa c'era un progetto che prevedeva lo sfruttamento dell'impianto soltanto da parte di Lillianes e Fontainemore, poi la Regione ci chiese di allargarne l'utilizzo anche a Issime [redacted] Gaby».

Nella Valle del Lys ci [redacted] quindi due impianti per depurare l'acqua del torrente che scende [redacted]l Monte Rosa: uno a Gressoney-Saint-Jean [redacted] uno a Lillianes. «Il [redacted] depuratore sarà costruito al confine con Perloz - spiega il sindaco -, nella zona a Sud [redacted] paese, poco sotto l'ex centro sportivo di Pedrini. Sarà un'opera molto importante per [redacted] nostro Comune. Tutte le pratiche sono concluse: ci servivano soltanto alcuni espropri di terreni per ultimare la trafila burocratica».

Il Consiglio comunale di Lillianes ha poi rinviato un altro importante argomento: l'utilizz[redacted] dell'attuale municipio, dal momento che presto ne sarà costruito [redacted] nuovo. «L'edificio dove adesso ci sono gli uffici potrebbe essere adattato [redacted] centro anziani - dice Guido Jans -. Tuttavia non abbiamo [redacted] deciso, l'argomento è stato rinviato proprio per approfondire e studiare il problema».

Il Consiglio comunale di Lillianes, oltre [redacted] discutere arg[redacted]menti tecnici nell'ambito dell'amministrazione, ha approvato [redacted] domande di privati per la costruzione di tre piste rurali che dovranno raggiungere altrettante strutture agricole. «I tracciati dovranno passare sul territorio comunale - conclude il sindaco -, così abbiamo concesso le autorizzazioni alla loro costruzione». [s. ser.]

Il Comune ha approvato l'installazione degli apparecchi

A Pont nuovi parchimetri

Posteggiare in via Chanoux costerà mille lire. L'esperimento durerà sei mesi
Era già [redacted] pagamento la sosta dietro a palazzo Castagna e nell'area in via Perloz

La centrale via Chanoux a Pont, dove saranno installati i parcometri

PONT-ST-MARTIN. Arriva il parcometro in via Chanoux. Tra pochi giorni entrerà in funzione [redacted] lo strumento installato due settimane fa da [redacted] ditta specializzata. Dopo un lungo periodo di divieto di sosta, nella via centrale di Pont-St-Martin si potrà quindi parcheggiare. L'argomento è stato discusso anche nell'ultimo Consiglio comunale e aveva già provocato molte polemiche tra l'amministrazione e commercianti. La nuova macchina potrà essere utilizzata con una carta magnetica in vendita nel paese.

Con la stessa tessera si potrà parcheggiare anche ad Aosta, dove sono da tempo installati parchimetri con lo stesso sistema di lettura ottica. A Pont-Saint-Martin saranno in vigore due tariffe: la prima, mille lire, sarà valida per i posti [redacted] in via Chanoux e nel parcheggio dietro a palazzo Castagna. Costerà la metà, 500 lire, sostare nel parcheggio coperto [redacted] Perloz.

Due prezzi per esigenze diverse: il posto auto in pieno centro deve essere utilizzato meno: l'amministrazione comunale ha già spiegato molte volte di auspicare un minor uso delle auto. Per questo motivo l'area coperta in [redacted] Perloz, più decentrata, ha un costo minore.

Il parchimetro in via Chanoux è stato installato a titolo sperimentale per sei mesi, mentre in via Perloz e a palazzo Castagna altri due strumenti [redacted] già in funzione da tempo. Questo perché [redacted] scorsi il sindaco, con l'approvazione del Consiglio comunale, decise [redacted] vietare la sosta alle auto nella via centrale, sempre «soffocata» [redacted] traffico e con gravi problemi di viabilità. Ma la decisione suscitò le ire dei commercianti, che chiesero [redacted] più riprese [redacted] una revoca del provvedimento.

L'amministrazione comunale replicò dicendo che il nuovo parcheggio di palazzo Castagna, oltre a essere in centro, era anche p[redacted] ampio rispetto allo spazio disponibile in via Chanoux. [redacted] per rispondere alle richieste degli esercenti, il consiglio comunale ha deciso [redacted] sperimentare [redacted] per sei mesi il parchimetro, per poter controllare il diverso utilizzo dei circa 18 posti auto lungo la via centrale. Se alla fine del periodo [redacted] prova sarà dimostrata la mancata utilizzazione dello strumento, la viabilità tornerà come prima: divieto di sosta in via Chanoux. [s. ser.]

[redacted]

Incidente sulla statale

Quattro feriti nello scontro fra auto [redacted] moto

[redacted] Quattro persone sono rimaste ferite in un incidente avvenuto domenica sulla statale 26, ad Arvier. [redacted] Ford «Sierra», guidata da Gilbert Lheureaux, 61 anni, [redacted] Salanche (Francia), è finita contro due auto ed una moto. Sono rimaste ferite Aline Berod Berthe, 71 anni, e Louise Berod Berthe, 80, che erano con Lheureaux: entrambe guariranno in 10 giorni.

Ferita anche Margherita Borsalino, 57 anni, di Valenza (Alessandria), che viaggiava sulla Mercedes guidata [redacted] Rosa Gregorio, 50, anche lei di Valenza. Nell'incidente [redacted] rimasto coinvolto anche Antonio Borrello, [redacted] anni, [redacted] Aosta, che viaggiava su una moto Honda: guarirà in 7 giorni. Illeso il conducente della terza auto coinvolta, Paolo Nachtmann, 19 anni, residente a St-Pierre, che era [redacted] una Renault «4». L'incidente [redacted] stato rilevato dalla Polstrada di Entrèves. [m. t. z.]

RHEMES-NOTRE-DAME [redacted]

Ieri pomeriggio

Cade in montagna [redacted] si rompe una gamba

RHEMES-NOTRE-DAME. Amalia Barbé, 53 anni, di Alessandria, [redacted] stata [redacted] ieri pomeriggio dalle guide della protezione civile: si è rotta [redacted] gamba mentre passeggiava sul sentiero vicino al rifugio Benevolo. L'incidente [redacted] avvenuto nel primo pomeriggio. La donna si trovava [redacted] [redacted] poche centinaia [redacted] metri dal parcheggio quando ha messo un piede in fallo ed è caduta.

Gli amici, visto che [redacted] riusciva più ad alzarsi ed [redacted] camminare, hanno chiamato i [redacted]si. In pochi minuti [redacted] arrivato [redacted] Rhêmes l'elicottero della protezione civile, che ha portato Amalia Barbé a valle. Un'ambulanza l'ha portato all'aeroporto all'ospedale di Aosta. I medici del pronto [redacted] hanno sottoposto la donna ad [redacted] serie di radiografie. Amalia Barbé stava passeggiando [redacted] un paio di scarpe non adatte al percorso di montagna. [m. t. z.]

Interessi zero. Vantaggi in rialzo.

Finanziamenti* agevolati sui modelli Volkswagen [redacted] Audi.

Fino al 15 giugno tutti i modelli Volkswagen e Audi hanno un optional in più: [redacted] finanziamento agevolato Fingerma [redacted] tasso zero o con inte[redacted] particolarmente convenienti oppure con formule personalizzate. Venite a chiedere tutte le informazioni, è nel vostro interesse. Acquistare [redacted] Volkswagen [redacted] una Audi è già un investimento conveniente. Da oggi fino al 15 giugno 1993 conviene di più.

MODELLO	POLO	GOLF E VENTO	ALTRI MODELLI
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Importo rata a n. 12	L. 583.333	[redacted]	[redacted]
TAN Tasso Annuo Nominale	0,00%	0,00%	0,00%
Spese Istruzione Pratica	[redacted]	L. 150.000	[redacted]
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	4,10%	2,36%	[redacted]
Importo rata a n. 36	L. 264.589	L. 453.737	L. 567.171
TAN Tasso Annuo Nominale	10,00%	10,00%	[redacted]
[redacted] Istruzione [redacted]	L. 150.000	[redacted]	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	12,43%	[redacted]	11,38%

Esempio ai fini [redacted] legge 142/92

FINGERMA

Vi aspettiamo:

[redacted] CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

Alpicar S.R.L.

Corso Ivrea, 125 - AOSTA - Tel. [redacted]

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

[redacted] - Vendesi rustico [redacted] 190 mq [redacted] area verde e progetto approvato per la realizzazione di casa unifamiliare.
VALPELLINE - Fr. Cheillon - Vendesi rustico [redacted] terreno circostante da ristrutturare, in posizione panoramica [redacted] soleggiata. Prezzo interessante.
QUART - Vend[redacted] porzione di rustico da ristrutturare con progetto approvato per la realizzazione di un alloggio di 90 mq e posto auto.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
OGNI MESE UNA CLIO IN PALIO
ESTRAZIONE MESE DI MAGGIO
Nº VINCENTE Q [redacted] - Riserva: O [redacted]

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

ISABELLA GAGLIARDI SAFFRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso ■ avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico ■ attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE [redacted], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il neo presidente dei giovani industriali parla della ricostruzione economica

«Stop all'assistenzialismo»

In 2 anni la Valle dovrebbe risollevarsi. «Le imprese traballanti spariranno. Inutile farsi illusioni» Gli imprenditori chiedono una burocrazia più efficiente e, se necessario, un governo di tecnici

AOSTA. «Adesso gli imprenditori [illegible]. Ce n'[illegible], Pierre Noussan, neo presidente dei giovani industriali della Valle, crede nella possibilità di uscire dalla crisi che il suo predecessore Piersandro Pignataro definisce «la più buia degli ultimi 40 anni». Ma a una condizione, che sia davvero finito il tempo dell'assistenzialismo.

«L'unica legge che vale - aggiunge Noussan - è quella del mercato. Regione o non Regione è con il mercato che ci confrontiamo. Moribondi e feriti gravi spariranno, chi rimarrà avrà il compito della ricostruzione. E' bene sapere che il [illegible] per cento delle iniziative è destinato al fallimento. Il tempo delle parole inutili e dei compromessi è finito per sempre. Chi è capace va [illegible]

Tempo di riciclaggio, due anni: questa l'indicazione [illegible] giovani industriali che aspettano il «day after», il giorno della «pulizia» delle aziende traballanti, non meritevoli di continuare. «Inutile illuderci, chi non ce la farà [illegible] le proprie gambe verrà eliminato dalla legge del mercato e chi è in [illegible] integrazione difficilmente rientrerà. I più bravi troveranno lavoro, gli altri torneranno da dove sono venuti».

Parole dure che seguono [illegible] spietata legge del profitto. Noussan sostiene la necessità [illegible] rapida trasformazione [illegible] mette in guardia l'amministrazione regionale: «Ci aspettiamo che faccia lavorare dirigenti e funzionari, che elimini chi non [illegible] all'altezza. Non [illegible] pulizia soltanto nel mondo politico, ma anche la burocrazia deve [illegible] efficiente, altrimenti tutto si ferma».

Da sinistra Pierre Noussan neopresidente dei giovani industriali e il suo predecessore Piersandro Pignataro

L'ex presidente Pignataro continua: «Un sistema economico drogato come quello valdostano non può andare avanti. Il settore edile [illegible] un esempio concreto, abbiamo la più alta concentrazione di ruspe di tutta Italia e tutti si sentono imprenditori, mentre in realtà la loro attività è un parco elettorale». E [illegible] «Speriamo che questo Consiglio regionale sappia mettere le persone giuste al posto giusto».

Noussan rilancia la bontà [illegible] un governo di tecnici: «Qualora fra gli eletti non ci sia [illegible] persona competente per guidare un certo assessorato, mi aspetto che scelgano un tecnico. Ripeto, però, che la macchina burocratica [illegible] altrettanto importante. Deve [illegible] efficiente».

I giovani imprenditori non lesinano critiche al mondo dell'impresa. «Bisogna tendere a un continuo miglioramento - dice il [illegible] presidente -, fare esperienze esterne, [illegible] stretti contatti [illegible] il mondo della scuola. Vogliamo incontrare gli studenti e proseguire l'attività degli stage». I settori che promettono sviluppo - secondo Noussan - sono il turismo («Occorre incentivare la professionalità») [illegible] il commercio. «L'edilizia - dice - va rivista». [e. m.]

Industria ancora in calo

Sono diminuiti gli occupati Nel 1992 bene l'informatica

AOSTA. Meno industrie e meno occupati: il calo non è elevato, ma è il secondo [illegible] vo che si verifica. I dati sono contenuti nelle «Note sull'economia della Valle d'Aosta nel 1992» curate dalla [illegible] d'Italia. I lavoratori [illegible] settore l'anno [illegible] erano 13 mila, un centinaio in meno rispetto al periodo precedente, in prevalenza impiegati in piccole imprese. Rappresentano il 25 per cento del totale [illegible] producono il 30 per [illegible] del Pil.

La diagnosi fatta [illegible] Bankitalia è negativa: «La flessione potrebbe accentuarsi se continueranno a persistere l'assenza di progetti di [illegible] iniziative industriali e le difficoltà dei settori edilizio [illegible] metallurgico. [illegible] 1992 è stato un anno di recessione produttiva e di contrazione del volume d'affari determinate dalla debolezza della domanda interna e dall'aumento dei tassi d'interesse [illegible] costi di produzione».

Ma la situazione non [illegible] uguale per tutti: la Cogne patisce (e continuerà [illegible] patire) la crisi internazionale dell'acciaio. Meglio vanno le imprese legate all'industria automobilistica e informatica, il cui fatturato, secondo la banca centrale, [illegible] aumentato [illegible] 10 per cento.

«L'alta tecnologia e l'informatica - [illegible] scritto nelle "Note" - rappresentano i settori più prestigiosi dell'industria valdostana, [illegible] quale negli ultimi anni [illegible] è arricchita [illegible] aziende che realizzano produzioni non inquinanti [illegible] ad alto valore aggiunto. [illegible] tratta per lo più di iniziative [illegible] piccole e medie aziende localizzate in Bassa Valle [illegible] sorte con il sostegno della Regione e l'apporto di consistenti [illegible] capitali stranieri».

Il giudizio sull'intervento pubblico è positivo. E per il futuro Bankitalia consiglia [illegible] Regione «uno studio che indichi le iniziative industriali compatibili con [illegible] caratteristiche territoriali, demografiche [illegible] economiche della Valle d'Aosta». [s. m.]

«Non sprechiamo soldi pubblici»

Gli albergatori contestano i dati

AOSTA. «Il turismo non è, a contrario di altri, divoratore di risorse pubbliche né può [illegible] tacciato di assistenzialismo». Corrado Neyroz, presidente dell'Adava (l'associazione degli albergatori della Valle d'Aosta), respinge le accuse contenute in alcuni punti della relazione della Banca d'Italia sull'economia valdostana nel 1992 e riportate da La Stampa.

Neyroz cita altri punti del documento: «Il turismo è una delle principali risorse economiche delle zone alpine». E ancora: «L'immagine turistica valdostana si è affermata con la progressiva valorizzazione delle attrattive naturali della zo[illegible] Il presidente dell'Adava riporta anche alcuni dati della banca centrale: «Nel comparto alberghiero si è riscontrata una discreta crescita sia degli arrivi (più 3,75 per cento) sia delle presenze (più 1,1)».

Tuttavia [illegible] negativo il saldo del settore se si considerano anche i risultati extralberghieri: gli arrivi sono aumentati del 2,2 per cento, ma le presenze (cioè il numero di giorni [illegible] permanenza dei villeggianti) [illegible] diminuito dell'1,6 per cento.

Corrado Neyroz cita [illegible] relazione della Banca d'Italia: «Il tasso annuo medio [illegible] occupazione delle strutture alberghiere (30,5 per cento) [illegible] in linea con i tassi europei e più elevato rispetto a quelli italiani». Il capoverso continua così: «Nonostante l'impegno di qualche organizzazione commerciale privata che cura la promozione e la commercializzazione [illegible] servizi turistici valdostani, appare piuttosto frenata la propensione degli operatori locali ad affinarsi sotto l'aspetto professionale per migliorare la qualità ed ampliare [illegible] gamma dei servizi alberghieri».

Il presidente dell'associazione degli albergatori valdostani Corrado Neyroz replica alle accuse [illegible] assistenzialismo

Il comunicato dell'Adava si conclude così: «Il turismo utilizza aiuti regionali - niente [illegible] è regalato - per produrre investimenti, lavoro, occupazione [illegible] utili. Con [illegible] 6 per cento del bilancio regionale (108 miliardi) produciamo il 20 per cento del reddito regionale». La [illegible] d'Italia critica proprio il fatto che gli operatori turistici [illegible] abbiano tratto adeguato gi[illegible] [illegible] dei contributi della Regione». [s. man.]

LAVORO [illegible] OCCUPAZIONE

La Regione e l'Usl cercano assistenti Tre posti a concorso in archeologia

DECISAMENTE interessanti le offerte [illegible] questa settimana per i giovani in cerca di prima occupazione e per i dipendenti regionali interessati a lavorare [illegible] settore del turismo.

Molte le possibilità aperte dal ministero della Sanità che, per completare le [illegible] strutture centrali e periferiche, è alla ricerca di ben [illegible] funzionari suddivisi in cinque carriere.

Per i laureati sono disponibili 5 posti di analista di organizzazione (titolo richiesto una laurea più un corso di specializzazione post-laurea); 32 posti di chimico (in questo caso oltre al titolo di studio è richiesta la conoscenza di una lingua straniera) [illegible] 14 posti di farmacisti (laurea integrata dall'abilitazione [illegible] iscrizione all'albo professionale).

Per i diplomati sono previsti [illegible] posti [illegible] assistente tecnico e [illegible] di programmatore (per questo incarico si richiede anche la conoscenza dell'inglese). Le domande vanno inoltrate entro il 14 giugno alla Direzione [illegible] merale affari amministrativi, divisione II, sezione I, piazzale dell'Industria, 20, 00144 Roma.

[illegible] ecco le opportunità di lavoro in Valle che interessano i settori della sanità e dei beni culturali.

L'Unità sanitaria locale è alla ricerca di 3 assistenti sanitarie. Per la partecipazione al concorso è richiesta la relativa abilitazione. Le domande scadono il 10 giugno [illegible] devono [illegible] inoltrate all'assessorato regionale alla Sanità.

Sempre l'Unità sanitaria ha [illegible] un avviso interno per l'assunzione di un coadiutore amministrativo. E' sufficiente il possesso della licenza media. Le domande vanno inoltrate alla segreteria dell'Usl entro il [illegible] giugno.

La Regione assumerà, invece, assistenti domiciliari da utilizzare nei servizi a favore delle persone anziane [illegible] inabili. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta entro l'11 giugno.

Due i posti [illegible] rilevatori archeologici messi [illegible] concorso [illegible] cora dall'amministrazione regionale, ma vi potranno accedere soltanto i dipendenti regionali già titolari di un posto di ruolo [illegible] in possesso del titolo di istruzione secondaria di secondo grado o, se privi, [illegible] 5 anni di anzianità in un posto di sesto livello. Saranno utilizzati nell'ambito della soprintendenza per i Beni culturali [illegible] ambientali dell'assessorato [illegible] Turismo.

Un posto di restauratore, infine, sempre riservato ai dipendenti regionali, [illegible] previsto nell'ambito della stessa soprintendenza per i Beni culturali. Entrambi i bandi scadono il [illegible] giugno. Le domande vanno inoltrate alla presidenza della giunta regionale.

Enzo [illegible]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
USL	ASSIST. [illegible]	3	ABILITAZ.	10/6
REGIONE	ASSIST. DOMICIL.	—	LIC. MEDIA	11/6
[illegible] SANITA'	ANALISTI	5	LAUREA	14/6
MINISTERO SANITA'	[illegible]	32	LAUREA	14/6
MINISTERO SANITA'	FARMACISTI	14	LAUREA	14/6
MINISTERO SANITA'	ASS. TECNICI	2	[illegible]	14/6
MINISTERO SANITA'	[illegible]	5	DIPLOMA	14/6
USL	COADIUTORE	1	MEDIA	18/6
[illegible]	RILEVATORI	2	DIPLOMA	18/6
REGIONE	RESTAURATORE	1	DIPLOMA	18/6

In località Grand Chemin di St-Christophe

Primi esami in Valle per installatori di Gpl

SAINT-CHRISTOPHE. Si ter[illegible] [illegible]ggi, per [illegible] prima volta in Valle d'Aosta, gli esami per ottenere l'attestato di idoneità per installare bombole di Gpl (gas propano liquido). Le prove si svolgeranno in località Grand Chemin 30, [illegible] Saint-Christophe, negli uffici della ditta Perruchon e Caregnato che ha avuto l'abilitazione al rilascio dei patentini di idoneità dal Centro italiano Gpl.

Il [illegible] in bombole è già molto usato nella regione, soprattutto per uso domestico. In Valle però da alcuni anni stanno anche prendendo piede i «bombolони» a silos per la fornitura di acqua calda a complessi di più appartamenti e, più recentemente, sistemi centralizzati per un [illegible] piccolo Comune. La prima iniziativa del genere si [illegible] a Saint-Oyen e sembra che verrà seguita anche da Rhê[illegible] [illegible] Dame.

In sostanza nei piccoli Comuni dove vi [illegible] un'alta concentrazione di abitanti in uno spazio ridotto può aver senso, sotto [illegible] profilo economico ed energetico, disporre di [illegible] più grandi silos in zone appartate del paese, nel rispetto dell'impatto ambientale, collegati tramite tubazioni alle singole abitazioni che, in caso di necessità, possono [illegible] questo modo essere riforniti di gas.

L'esame per [illegible] patentino di abilitazione [illegible] svolge mediante la compilazione di una scheda a quiz che fa riferimento alle [illegible] zioni contenute in un manuale redatto dal Centro italiano Gpl [illegible] la supervisione del ministero dell'Industria.

Gli esami continueranno il secondo e il quarto martedì di ogni mese. Il diploma ottenuto attesterà la qualifica di «Installatore [illegible] bombole qualificato dal Centro italiano del Gpl» [illegible] potrà essere esposto al pubblico. [b. bas.]

Deciso ieri mattina

Controllo del tribunale sulla Eurovie

AOSTA. «Sì» all'amministra[illegible] controllata dell'Eurovie: i creditori [illegible] società di Issogne hanno approvato ieri mattina [illegible] procedura scelta dell'azienda [illegible] autorizzata dal tribunale di Aosta. Decine di persone, legali rappresentanti di aziende, officine, istituti di credito e altre attività collegate alla grande impresa edile di Giuliano Follioley si sono incontrate nelle aule [illegible] tribunale per l'assemblea dei creditori.

E' [illegible] dei passaggi «obbligati» nella lunga trafila della procedura di amministrazione controllata: la scelta della Eurovie deve avere l'approvazione della maggioranza dei creditori, rappresentati nella [illegible] maggior parte dalle banche. E l'istanza presentata due [illegible] fa dalla società di Issogne ha ottenuto ieri l'ultima approvazione necessaria al proseguimento [illegible] trafila burocratica. E' stato confermato anche il periodo [illegible] amministrazione controllata chiesto dall'azienda, due anni.

Per la Eurovie incominciano adesso 24 [illegible] nei quali ogni attività economica e ogni uscita o entrata finanziaria [illegible] subordinata all'approvazione del commissario nominato [illegible] tribunale, che ogni sessanta giorni deve consegnare [illegible] giudici una relazione dettagliata sull'andamento economico della ditta. Nel momento in cui entra in vigore la procedura [illegible] [illegible]ministrazione controllata vengono «congelati» i vecchi debiti: questo dovrebbe consentire all'impresa [illegible] raccogliere la sufficente liquidità necessaria poi al pagamento delle diverse spet[illegible] al termine dei 24 mesi.

Ma ogni saldo di fattura deve [illegible] autorizzato dal commissario giudiziale, che vigilerà su tutta l'attività aziendale. L'obiettivo della particolare procedura è quello di salvaguardare i dipendenti (circa 800) del gruppo Follioley, in un difficile momento per la Eurovie [illegible] par[illegible] [illegible] aziende collegate. Crisi dell'edilizia, scandali Anas e forti investimenti negli anni precedenti hanno creato gravi problemi [illegible] liquidità al più grande gruppo imprenditoriale privato della Valle d'Aosta.

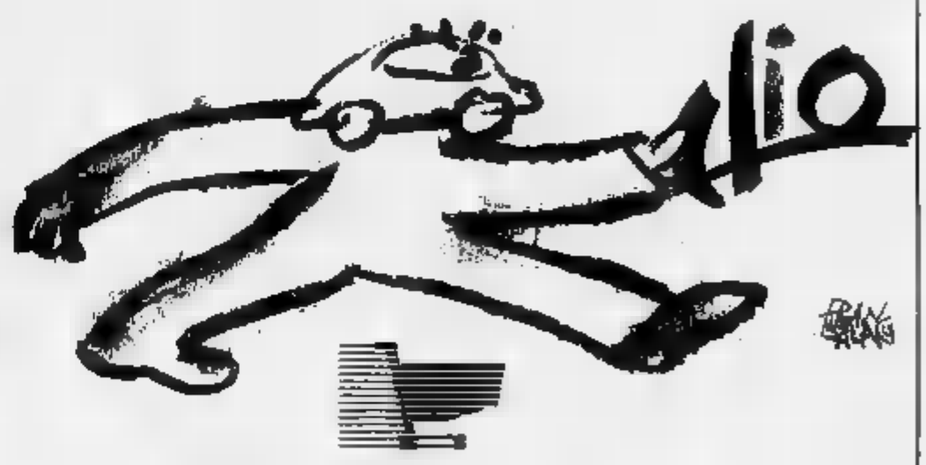
La Elialpi, società un tempo leader europea nel settore elicotteristico, [illegible] stata costretta [illegible] ridimensionare in modo notevole la sua attività: alcune basi in altre regioni italiane [illegible] state chiuse, molti elicotteri sono stati venduti. [s. ser.]

[illegible] - CHATILLON
per ampliamento [illegible] nostro organico, **ricerchiamo**
1 IMPIEGATO/A
con i seguenti requisiti: inglese parlato e scritto, conoscenza contabilità in partita doppia, esperienza lavorativa precedente.
Sarà considerato demerito ogni forma [illegible] raccomandazione.
Telefonare al 0166/61664-61920 ore ufficio.

[illegible] ricerca
[illegible] DI VENDITA
per [illegible] Valle d'Aosta, anche prima esperienza. Richiesta: presenza, serietà, auto propria. Si propongono: lavoro strutturato, preparazione, carriera a determinati. Guadagno: [illegible]. Più provvigioni già in addestramento.
Telefonare ore ufficio [illegible]

GROS CIDAC

Nel tuo carrello ci [illegible] an'



LA SPESA AL GROS CIDAC PORTA FORTUNA. OLTRE [illegible] FRESCHEZZA DELL'ASSORTIMENTO, ALLA CONVENIENZA ED [illegible] QUALITA', IL GRAN CONCORSO GROS CIDAC PUO' [illegible] OGNI MESE UNA RENAULT CLIO RT DELLA CONCESSIONARIA NITRI.
[illegible] PER OGNI 50.000 LIRE DI SPESA AL GROS CIDAC UN TAGLIANDO PER PARTECIPARE AL CONCORSO.
ESTRAZIONE [illegible] PRIMO MERCOLEDI' DEL MESE.

GROS CIDAC

Aut. D.M. n° 4/9228 del 11 DIC '92

REFERENDUM

IL MIGLIORE LOCALE E IL MIGLIORE [redacted] JOCKEY

Centallo, stasera riconoscimenti «La Stampa» [redacted] dj e discoteche

Grande festa al Crazy Boy per premiare le «Top 20»

La festa del «Crazy Boy» di Centallo s'inizierà alle 21 [redacted] si svolgerà sulla pista [redacted] liscio arricchita da composizioni floreali e [redacted] musica dell'orchestra d'Aloia L'ingresso alla serata è libero Sotto, la cantante Amii Stewart [redacted] concerto domani sera a Fossano

CENTALLO. Dopo [redacted] di sfide a colpi di tagliandi, il referendum «Top dance» promosso da «La Stampa» stasera troverà il suo epilogo nella grande festa in programma al «Crazy Boy», il locale che si è conquistato il titolo [redacted] miglior discoteca [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta.

Al Crazy [redacted] prevede l'arrivo di almeno duemila persone. «Abbiamo scelto il martedì, solitamente giorno di chiusura di quasi tutte le discoteche - spiega Pino Chiavassa, [redacted] dei titolari [redacted] locale centallese - proprio per non rubare una serata lavorativa ai nostri colleghi».

S'inizierà alle 21, «ma qualcu[redacted] - spiega Aurora, animatrice del Crazy - arriverà già nel pomeriggio come gli [redacted] "Ghibli" di Aosta che, essendo [redacted]i, hanno addirittura noleggiato un pullman. Adesioni alla festa sono arrivate un po' da tutte le discoteche della regione; [redacted] provincia le più tempestive ad accettare l'invito sono state "La lanterna" di Limone [redacted] il "Mirror" di Marsaglia».

Le più attese [redacted] comunque le rappresentanze delle discoteche che si sono piazzate nei primi [redacted] posti della classifica regionale guidata dal Crazy: «Mirage» [redacted] Arona, «Igloo» di Varallo Sesia, «Trocadero» di Domodossola, «Il maneggio» [redacted] Romagnano Sesia, «Hollywood» di Castello d'Annone, «Rouge et noir» di Lurisia, «Sandokan» di Gravellona, «Ghibli» [redacted] Aosta, «Proxima» di Gavi Ligure, «Biblos» di Arizzano, [redacted] Globo» [redacted] Borgovercelli, «Blu max» di Pollein, «Papeete» [redacted] Crescentino, «2 Music club» di Cigliano, «La lanterna» [redacted] Limone, «Omnia club» di Montebello, «Merengue» di Dronero, «Help» di Sarre e «Divina» di Aosta.

A ognuno dei venti locali «La Stampa» consegnerà un premio. Stesso riconoscimento per i primi venti [redacted] regionali: Stefano De Gregori «Cubo», Raffy «Mirage», Marco Fava «Igloo», Alessandro Brignolo «Hollywood», Moira-Mbs-Poli «Il Maneggio», Luca Attucci «Ghibli/La Niche», Alfredo Paolella «Rouge [redacted] noir», Andy Crowd «Proxima», Roby Barbini «Biblos», Massimo Farè «Il globo», Renato Briga «Papeete», Sergio Datta [redacted] Music club», Tiziana «La lanterna», Armando «Sandokan», Kaos Gang «Blu Max», 4WD «Merengue», Joe «Sandokan», Stefano Balbis «Divina», Riccardo Medri «Nabila» e Ddt Baban Coco. Tutti i dj [redacted]vranno poi alternarsi alla consolle e dare un [redacted] della loro bravura.

La serata si svolgerà nel fiorito scenario della sala liscio, sul sottofondo della musica dell'orchestra di Tony d'Aloia che proporrà [redacted] notte da Carnevale brasiliano. «Abbiamo puntato su [redacted] scenografia floreale - [redacted] Aurora - trasformando il locale in un palcoscenico da Festival [redacted]. Nella stessa piscina, tra giochi di luci, saranno state sistemate alcune ninfee. La scelta di fare la festa nell'area riservata al liscio è stata dettata [redacted] fatto che [redacted] stati soprattutto i clienti che frequentano la sala dedica[redacted] a valzer e tanghi ad averci votato. Verranno inoltre premiati i vincitori dei concorsi che avevamo abbinato [redacted] referendum. All'ingresso [redacted] nel corso della serata alcuni personaggi intratterranno i clienti con sorprese».

Il percorso più semplice per chi arriva [redacted] Nord Piemonte è raggiungere Torino, imboccare l'autostrada To-Sv, uscire al casello di Marene e seguire le indicazioni per Cuneo.

[redacted] Franco

Amii Stewart canta [redacted] Fossano

Domani sera l'artista di colore si esibirà al Castello degli Acaja

FOSSANO. Le quattro torri del castello degli Acaja faranno da scenario, domani, [redacted] un cast di artisti nazionali e internazionali. Alle 21,30 Federica Panicucci presenterà uno spettacolo «Giro giro Fiat» organizzato dalla [redacted] automobilistica tori[redacted] [redacted] occasione della 76ª edizione della «corsa rosa».

Sul palcoscenico si alterneranno le ballerine di «Scherzi a parte», l'imitatore Niki Giustini, il comico-mago Francesco Scimemi, il cabarettista Stefa[redacted] Nosei. Ospite della serata sarà Ambra Orfei, reduce della trasmissione «Sabato [redacted] Circo» su Rete 4.

Regina dello spettacolo sarà [redacted] Amii Stewart, considerata da più critici l'erede di Josephine Baker. La cantante di colore, che da alcuni anni vive [redacted] Roma, quando decise di trasferirsi dall'America in Italia, cominciò [redacted] cammino della sua «riprogrammazione» artistica.

Il problema era di rimanere all'altezza di un passato, recente, ma pur sempre passato, che l'aveva consacrata miglior interprete [redacted] [redacted] genere [redacted] [redacted] via d'estinzione, la discomusic. Di lei [redacted] la [redacted] «ne[redacted] e bella, l'immagine di una interprete di temperamento e un grande professionismo (la Stewart ha studiato a Washington [redacted] una scuola artistica polivalente, ed è diplomata in danza, canto e recitazione, coreografia e scenografia). Voce, temperamento e professionalità [redacted] dunque gli elementi che si contrapponevano al rischio della moda passeggera.

La «via italiana» [redacted] aprì con la partecipazione al Sanremo '83 (la Stewart cantò «Working take tonight»), poi [redacted] fu un album ricco di melodie mediterranee vestite di funky. Seguì l'incontro [redacted] Gianni Morandi [redacted] la partecipazione a diverse trasmissioni televisive. Dopo la collaborazione [redacted] Mike Francis [redacted] la nascita di «Friends», il [redacted] giri che è stato a lungo nelle classifiche, è [redacted] un secondo lp italiano «Try love».

Nei concerti il pubblico non [redacted] solo le potenzialità vocali della Stewart, ma anche le [redacted] grazie femminili fasciate spesso in seducenti [redacted] in [redacted] e lamè nei quali l'artista si muove a passi di danza, ora con [redacted] da pantera, [redacted] agitandosi come una ragazzina. Conta infine la [redacted] capacità [redacted] ammiccare al pubblico coinvolgendolo sia in dolci melodie, [redacted] in ritmi più frenetici.

L'ingresso all'atteso spettacolo è libero.

Nadia Conte

La squadra piemontese si distingue nel «pato»

Cavalieri alessandrini al Game Fair di Bracciano

BRACCIANO (Roma). Per giocare [redacted] pato bisogna [redacted] bravi cavalieri [redacted] abili cestisti. E' necessario destreggiarsi bene in sella, avere mira nei lanci come [redacted] basket e disporre di una forni[redacted] scuderia. La palla che i giocatori [redacted] contendono [redacted] contor[redacted] da sei maniglie: altrimenti sarebbe impossibile [redacted] agguantare [redacted] una [redacted] sola mentre si cavalca. Per guadagnare punti, bisogna andare a canestro dopo aver magari vinto qualche aspra «cinchiada», ovvero il contrasto [redacted] due. In Argentina il pato è la versione popolare del polo e ha una propria lega, campionati [redacted] tornei.

La specialità, che si è affacciata sulla scena sportiva italiana un paio [redacted] anni fa, è [redacted] presentata con grande risalto all'ultimo Game Fair di Bracciano, manifestazione nazionale dedicata alle attività sportive e ricreative che [redacted] fanno all'aria aperta. Il Game Fair '93 [redacted] è svolto nell'ultimo fine settimana di maggio.

[redacted] Piemonte si è ritagliato [redacted] fetta di gloria con la partecipazione della squadra di pato targata Alessandria. I giocatori provenivano anche da Asti [redacted] dalla Liguria. La formazione è stata costituita grazie all'impegno, come sponsor, della Tacchino Cappelli. Il Piemonte era presente al Game Fair pure con i cavalli aveglinesi dell'allevamento di Anna e Piero Ricciarelli, che ha il quartier generale alla Cascina Rossa [redacted] Fubine.

Durante le esibizioni che si sono susseguite per t[redacted] giorni, il pato [redacted] stata una delle novità più [redacted]. Mauro Della Valle, portavoce della squadra Tacchino, ha [redacted] il [redacted] daffare per illustrare regole, storia e prospettive [redacted] Italia. Durante gli incontri, hanno snocciolato le spiegazioni [redacted] Della Valle sia Giorgio Caponetti (presentatore del Game), torinese, nome conosciuto nel mondo dell'equitazione, che ha preferito la vita fra i cavalli nella Maremma toscana, all'agenzia [redacted] pubblicità in [redacted] lavorava negli anni [redacted] gioventù vissuti nel capoluogo subalpino.

Tornando al debutto dello sport argentino, [redacted] l'astigiano Mauro Zabot, 30 anni, presidente dell'associazione [redacted] «pa[redacted], a raccontare come la specialità sia arrivata [redacted] Italia: «Circa tre anni fa erano venuti alcuni cavalieri ed esperti argentini. Un po' per scherzo e un po' per curiosità abbiamo provato a ingaggiare qualche incontro. Ci è piaciuto, ed [redacted] [redacted] squadra. La nostra sede è in piazzetta della Lega ad Alessandria. Un'altra squadra esiste a Belluno. Ci [redacted] esibiti [redacted] recente anche alla Fiera di Reggio Emilia».

Ai cavalli pensa la società, ne occorre [redacted] buon numero perché vengono cambiati spesso nel corso di una partita, che è organizzata in quattro oppure sei tempi da [redacted] minuti. Tre i giocatori per formazione. Ma il nome «pato», che [redacted] significa? «Vuol dire [redacted]. Anticamente [redacted] infatti un pennuto a essere lanciato nei canestri - conclude Zabot -. Poi, per la fortuna delle oche, l'usanza [redacted] cambiata».

Maria Paola Arbeia

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni. 6521.452 - 6621.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

Stasera la compagnia Arcobaleno Teatro di Varese rappresenta «Aulularia»

Plauto in scena al Giacosa

Lo spettacolo, replicato da tre anni, è organizzato dalla sezione valdostana dell'Unione italiana ciechi per sensibilizzare la gente e raccogliere fondi destinati all'assistenza ai non vedenti. Alle 21

AOSTA. Il buonumore popolare della commedia plautina, la correttezza [redacted] un'operazione filologica e la solidarietà: questi i motivi alla base dello spettacolo portato al Teatro Giacosa su iniziativa della sezione valdostana dell'Unione italiana ciechi.

Questa sera, con inizio alle 21, verrà, infatti, rappresentata «Aulularia» di Plauto, nella messa in scena della Compagnia «Arcobaleno Teatro» [redacted] Varese, diretta da Silvia Donadoni. [redacted] interpreti Mario Dorigo, Sergio Stefini, Cinzia Missiroli, Stefania Nali e Stefano Cicuto.

Lo spettacolo, che servirà per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della cecità (nonché per raccogliere fondi da destinare all'assistenza ai [redacted] vedenti), è parte organica di un progetto sul teatro comico inaugurato d[redacted] compagnia di Varese ad uso di un pubblico eterogeneo, ma composto in massima parte dagli studenti delle scuole medie superiori.

Quello che [redacted] l'unico gruppo teatrale professionistico della città lombarda (attivo dal 1985), dopo lo scrittore latino ha affrontato Machiavelli («Mandragola») [redacted] la farsa francese, nell'ottica di una semplicità didattica e di una scelta critica dei testi.

E Plauto [redacted] inizio ha portato fortuna alla compagnia varesina, visto che lo replica ininterrottamente [redacted] anni sulle principali piazze del Nord Italia.

Dice a tale proposito la regista Silvia Donadoni: «Il testo plautino è importante nella storia teatrale italiana e francese (basti pensare alla figura di Pantalone o a quella dell'avaro di Molière). N[redacted]i ne abbiamo evidenziato il collegamento ideale [redacted] la commedia dell'ar[redacted] attraverso un uso composito dei dialetti. Poi per [redacted] abbiamo mantenuto l'originale carattere provocatorio di tale spettacolo, coinvolgendo direttamente il pubblico nella rappresentazione».

«Aulularia», [redacted] dialettica servo-padrone di grande modernità, è giunto incompleto alla posterità. La messa in [redacted] della compagnia varesina lo ha invece completato, [redacted] attraverso frammenti superstiti, sia attraverso altri finali già sperimentati nel 1500.

Così la storia dell'avaro Euclione, che viene derubato della [redacted] pentola d'oro, [redacted] sua figlia, che vorrebbe sposare il figlio dell'uomo cui è destinata, e dello schiavo, ladro e infedele, finisce in gloria con la restituzio[redacted] degli averi, la loro devoluzione in beneficenza, il matrimonio degli amanti e la libertà dello schiavo.

[redacted] Barisone

Al Giacosa la comicità di Plauto, che ha ispirato Pantalone e l'avaro di Molière

Miniattori raccontano le ansie della scuola

NUS. «E' la vigilia del grande giorno! Domani avrà inizio [redacted] nuova vita: edificio scolastico, compagni di scuola, insegnanti, bidelli... tutto nuovo... [redacted] adesso [redacted] notte, studenti e professori dormono, o... almeno tentano di farlo e sognano... chissà cosa sognano?». I ragazzi della 1A e 1B della scuola [redacted]dia di Nus sono pronti a raccontare i loro sogni della sera precedente il «grande passo», il passaggio in prima media.

«Paura? Niente paura!... uh, che paura! - Scuola media: istruzioni per l'uso» è il titolo delle spettacolo teatrale con cui le due classi di Nus debutteranno oggi alle 21 nel salone della scuola. La rappresentazione rientra nel progetto sperimentale [redacted] orientamento per le scuole medie, «Il filo [redacted]l labirinto», elaborato dall'Agenzia del lavoro della Valle d'Aosta. L'ideazione e la regia dello spettacolo sono di Ronni Bessi, dell'assessorato all'Ambiente.

Il sipario [redacted] alzerà quindi su un grande sogno collettivo, popolato dalle ansie, paure, curiosità e incertezze degli studenti, che sono state descritte in ordine alfabetico.

«A come ansia. "Non riesco a dormire! Sono agitato! Mi hanno mandato [redacted] letto presto, ma [redacted] continua così non chiuderò occhio fino a domani"», «C come compiti - "Addio bicicletta, addio tv, addio divertimenti! Se penso a tutto quel tempo sprecato per fare quei compiti, compiti e [redacted] compiti, mi viene un'angoscia tremenda"». E ancora [redacted] come religione - "Chissà se in prima media sarà obbligatorio fare religione? Spero proprio di no... te ne prego Bambino Gesù"».

Nella seconda parte [redacted] spettacolo il sogno è finito. I ragazzi son[redacted] in classe. E' il primo giorno di scuola. Ansie e paure non solo per gli studenti, ma anche per i professori. La prima è una lezione difficile e importante: ogni protagonista la vive [redacted] modo suo. La lezione finisce e cala il sipario. L'ingresso [redacted] spettacolo è libero.

Sandra Bovo

STASERA AL [redacted]

[redacted]	[redacted]. (0165) [redacted] Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Giacosa	Tel. (0165) 262.220 Ore 21	Spettacolo organizzato dai [redacted] vedenti.
Il Cinematografo	Tel. (0165) 44.262 Obbligo [redacted]	[redacted] CHIUSO
[redacted] **Gran Paradiso**	Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 9000	CHIUSO PER FERIE
COURMAYEUR [redacted]onte Bianco	Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Des Guides**	[redacted]. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	CHIUSO PER FERIE

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted]	Via Palestro Tel. (0125) 423.210 Or.: 20/22. L. [redacted]	**Lo sbirro, il boss e la [redacted]** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted]	Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 20,30/22	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted]	Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 21	NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Domani sera si balla alla discoteca «Divina» con l'orchestra spettacolo «I Macario». In programma ballo liscio [redacted] musica revival Anni Sessanta.

COURMAYEUR

Si balla con Lele Porrè

Alla discoteca «Abat-Jour» è in programma per giovedì una serata di ballo liscio. Sul palco l'orchestra spettacolo di Lele Porrè.

AOSTA

Concerto di coro austriaco

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita domani alle 21 il concerto del gruppo corale «Gesangueren harmonie» [redacted] Gotzis, in Austria. Lo spettacolo sarà presentato dal [redacted] di Sant'Orso. La prima parte del concerto [redacted] aprirà [redacted] «All my trials» e si concluderà con «Klein Barke i[redacted] Wind». Nel secondo tempo il sipario [redacted] aprirà con «Mala moja». [redacted] concerto si concluderà con «As dunktat ondra banka» di Marsal.

«Quelques jours avec moi» e «Jeremih Johnson», due film capolavoro in tv

M[redacted] di cinema su Tsr e F2

In «Bas les masques!» la vita al fianco di [redacted] eroe

Tanto cinema questa [redacted] sulle televisioni franconfone. Dà il via alla maratona Tsr alle 20,10 con *«Deux justiciers dans la ville»*, un film televisivo diretto da Franck Apprendris e interpretato da Thierry Lhermitte e Jean-François Stévenin. Poliziesco fuori dalle norme, racconta le vicende di due super-ispettori, incaricati di ripulire tutti i commissariati di Francia dai possibili poliziotti disonesti. Ma la loro indagine prende una brusca svolta quando il capo della polizia [redacted] una città [redacted] provincia viene assassinato.

Alle 20.50 France 2 trasmette *«Quelques jours [redacted] moi»* (Francia, 1988, 135'), un film di Claude Sautet con Daniel Auteuil, Sandrine Bonnaire e Jean-Pierre Marielle. Chi avess[redacted] ammirato la sensibilità narrativa dell'autore francese in «Un cuore in inverno» non si lasci scappare questo piccolo capolavoro. Ne [redacted] protagonista il figlio del proprietario di una catena di supermercati, che per guarire da una depressione viene mandato a controllare una succursale di provincia. Qui egli scopre un'umanità di cui non [redacted] sospettato l'esistenza.

Robert Redford questa sera su Tsr

Alle 21,40 Tsr passa al reportage con *«Faux [redacted] une cathédrale réconstruite»*, un filmato di Alfred Vendi, dedicato alla celebre e fastosa residenza del miliardario [redacted] William Randolph Hearst [redacted] California. Subito dopo, alle 22,40, la rete svizzera propone un capolavoro del western crepuscolare, *«Jeremiah Johnson»* (Usa, 1972, 100'), un film [redacted] Sidney Pollack [redacted] Robert Redford e Will Greer. E' la storia di un ex-militare, che, verso la fine del 1800, disgustato dal mondo civilizzato si rifugia nelle Montagne Rocciose, dove otterrà il rispetto dei pellerossa. Un discorso sulla dignità umana, padre diretto di quello di «Balla coi lupi».

Alle 23,05 France [redacted] manda infine in onda *«Bas les masques!»*. Tema della serata «J'ai épousé un héros». [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Belle Epoque**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [redacted]. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[redacted] Chiesa della Salute 77. **Arriva la bufera**. [redacted]: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio [redacted] 52. [redacted] 1: [redacted] **caro da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mr. Sabato Sera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] 22. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La notte dell'imbroglio**. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CH[redacted] 1 v. [redacted] 32/e. **Toys**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
[redacted] v. [redacted] 5. **Basic instinct**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14
[redacted] Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Tragica conseguenza (comm)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti**. [redacted]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Blade Runner**. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. [redacted]: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzizio & Sommersby. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il** [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. [redacted]: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]

TEATRO [redacted] p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e per il conc. di gala [redacted] M. Horne del 10 giugno (ore [redacted] - posti a L. [redacted] e [redacted]. [redacted] 13/18,30). Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 per **Incontri con l'Opera** presentazione al pubblico di «Lucia di Lammermoor». Dramma tragico di S. Cammarano su musica di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno). A cura di Riccardo Allorto. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.283/210.
CASTELLO DI RIVOLI, tel. 517[redacted] in abb. T. St. di Torino. Ore 21[redacted] in cont. in due diverse sale. Di P. P. Pasolini con gli all. della Sc. di Teatro del T.S.T. dir. da L. Ronconi. Pren. c/o bigl. del T.S.T. v. Roma 49 ([redacted]. 10/18 lun. rip.). Tel. 517.6248 - 54.45.62. Repl. fino a dom. 13 giugno.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. a [redacted] c. M. D'Azeglio 17, tel. 6590688.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tg sport**

Radiodue

12,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Se il popolo di Dio prende la parola**

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni ani**[redacted] **stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
19,30 **Redazionali**
21 — **Sport**

[redacted]

[redacted] **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeri**[redacted]
16 — **Supersix**
19 — **Rsv sera**

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30 **Cronache regionali**
16,30 **Le stelle su di noi**
19,15 **Cronache regionali**
20 — **NonsoloLega**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **In Goal a 5**

Tv Suisse Romande

9 — **Top models**
[redacted] **Spécial cinéma**
10,10 **Magellan**
11,55 **Starsky & Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Inspecteur Derrick**
14,40 **Flair**, film
17,10 **Les aventures de Carlos**
17,40 **L'homme qui tombe à pic**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Deux justiciers dans la ville**
21,45 **Viva**
23,35 **Tj-nuit**

Tele Alpi

12,40 **Alpitime**, notiziario
13 — [redacted] **franca**, [redacted] Funari
15 — **Amandoti**, telenovela
16 — **Time out**
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
19 — [redacted], notiziario
20,30 **Incontro di calcio Aosta**
22,15 **Alpitime**, notiziario

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News**, notizie dell'ultima ora
18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — [redacted] **special**, con Antonio Santini
16,30 [redacted] **box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale** [redacted]

Top Italia [redacted]

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 [redacted], notizie dell'ultima ora
14,30 **Tirraduno**, [redacted] Gaetano Aiello
18,35 [redacted], con C. Marguarettaz
23 — **Sig**[redacted]

[redacted] Club

14,15 [redacted]
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica** [redacted]
15,30 **Dischi** [redacted]
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — [redacted]
16,30 [redacted]
20 — **Gran Sera Deejay**

[redacted] Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12 — **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15 — **Meteo/viabilità**
15,20 **Maurizio De Stefani**

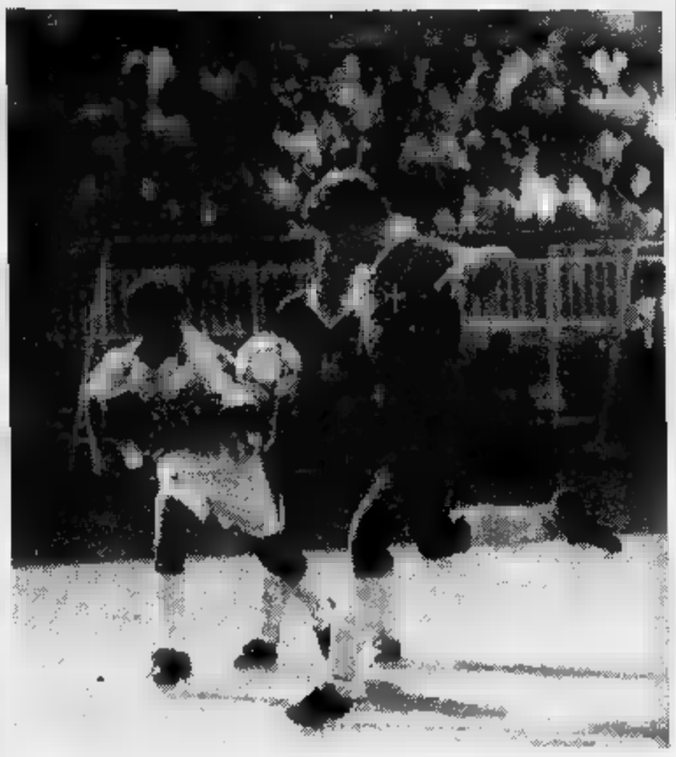
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

La provocazione dell'anno

Gli azzurri ammainano la bandiera della speranza di promozione in C1

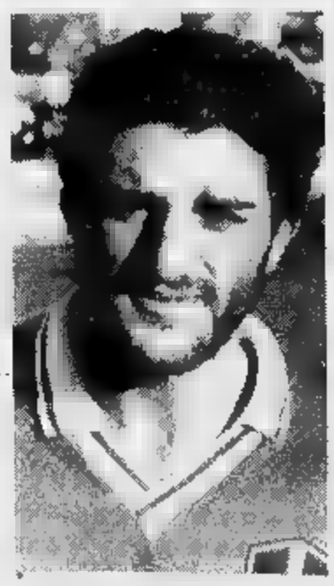
Novara, tredici anni di delusione Tarantola: ricominciare? Non so



Una terna di azzurri che contro la Solbiatese ha meritato la sufficienza: Paladin (sopra), Costa e Vitalone (a sinistra)

NOVARA. La storia si ripete. Gli azzurri [illegible] riescono proprio ad uscire dal limbo della C2. Ci provano, invano, ormai da tredici anni. Ogniqualvolta arrivano vicini a rompere l'incantesimo, la delusione si rin[illegible]. E' andata così anche do[illegible] Folli e compagni hanno perso [illegible] partita incredibile che in pratica avevano già vinto dopo un'ora di gioco. Contro la Solbiatese erano [illegible] vantaggio di due gol. Si [illegible] fatti rimontare eppoi superare.

Il sogno, rivelatosi un'illusione, è svanito così in [illegible] torrido pomeriggio. E il giorno dopo, il risveglio è [illegible] più amaro. Sentite Tarantola, il presidente... [illegible] sempre tornato quest'anno al vecchio [illegible] «Ricominciare da capo? Non so, ci devo pensare. In questo momento sono troppo amareggiato. Ero abituato [illegible] gestire in prima persona la società. Adesso mi rendo conto che le [illegible] cambiate. Vedrò se continuare, oppure... Sia chiaro però che il campionato non l'abbiamo per[illegible] domenica. Quando siamo stati nella condizione di dover vincere tutte le partite, e sperare poi nelle disavventure altrui, è diventato tutto troppo difficile. Abbiamo scialato troppi punti nelle gare interne. E' sta[illegible] questo il vero problema. Siamo inferiori soltanto al Mantova, quindi il campionato avremmo potuto giocarcelo diversamente. L'ossatura della squadra per ricominciare esiste. Vedremo se da parte mia maturerà anche la volontà di rinnovare l'impegno».



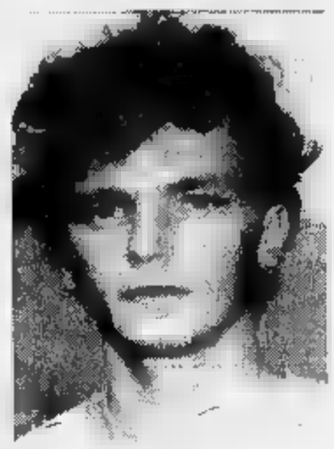
Parole e considerazioni amare, ma improntate a grande realismo, [illegible] venute anche dal presidente Gigi Aschei e dal vi[illegible] Enrico Demarchi. «E' inconcepibile perdere un campionato nello spazio di un quarto d'ora. Nel secondo tempo la squadra è persa distrutta sul piano fisico com'era già capitato contro l'Olbia. Se pensiamo a tutti gli sforzi fatti dalla società nell'arco della stagione vanificati poi in una sola partita, affiorano rabbia e delusione. Il campio[illegible] l'abbiamo perso in casa, [illegible] per favore non parliamo di crolli psicologici. Questi sono solamente alibi fin troppo facili. E' necessario invece fare un'analisi profonda della situazione. Lo faremo in settimana prima di decidere il futuro».

Domenica allo stadio c'era il pubblico delle grandi occasioni (più di tremila i presenti) che ha incoraggiato la squadra senza risparmio. I tifosi sono avviliti. «E' la dimostrazione che il No[illegible] fallisce sempre [illegible] appuntamenti importanti - dice Barbero dei «Forza Azzurri» - e non vengano ad accampare [illegible] che non accetteremmo. Questa squadra ci ha deluso, e basta».

Nel momento dell'amarezza più profonda, anche l'allenatore Del Neri pensa al pubblico: «Gli abbiamo dato [illegible] grossa delusione proprio quando era tornato vicino alla squadra e l'ha sostenuta [illegible] non era mai avvenuto. Questa è una scoppola pesante, che va valutata bene, ma per favore non gettiamo la croce addosso a Bettini. Purtroppo siamo crollati nella partita più importante, ma c'è in tutti la consapevolezza di aver dato il massimo».

Evidentemente [illegible] stato sufficiente per mantenere il vantaggio di due gol. Chissà [illegible] forse, in luogo dello spento [illegible]lesini, s'inseriva un difensore anziché l'abulico Monguzzi. Se si scoprivano prima elementi preziosi per l'economie e il gio[illegible] della squadra, quali si sono rivelati in questo finale di stagione Vitalone e Costa. Ma questo è il [illegible] di poi che non [illegible] vincere i campionati. Sono intanto rientrati gli allarmi per Cusatis e Schillaci costretti [illegible] lasciare anzitempo il campo per infortuni.

Renato Ambiel



Il Casale infila lo smoking

Nerostellati, giorno di grazia messo ko il Suzzara di Danova

Weffort (sopra) e Califano, autori dei quattro gol casalesi a Suzzara

CASALE. Si rivede il Weffort ispirato prima maniera, affiancato da un efficacissimo Califano, e il Casale conquista una sonante affermazione esterna (4-0) con la miglior prestazione stagionale. [illegible] poco importa che [illegible] giunta contro una squadra che aveva già un piede nella fossa dei dilettanti, il Suzzara, adesso condannato alla retrocessione.

«Non ci si illuda sull'arrendevolezza [illegible] rivali - commenta mister Bui -: all'inizio della partita ho ascoltato il fervorino del collega Gigi Danova, che incitava i suoi atleti a scendere [illegible] campo [illegible] tutta la determinazione possibile, perché un'eventuale vittoria avrebbe regalato loro la salvezza».

Il tecnico avversario sostene[illegible] un'illusione, ma i bianconeri locali hanno mostrato di credergli, incappando però in un Weffort strepitoso, che ha subito siglato la rete del vantaggio nerostellato. «Al termine dei primi 45', ho fatto i complimen[illegible] a Marco [illegible] è la prima volta che mi comporto così nella mia carriera - dice [illegible] tecnico nerostellato -. L'attaccante però era stato tanto efficace da meritarli tutti». Sbloccato [illegible] risultato, l'ala casalese era andata via come un fulmine alla mezz'ora, costringendo il portiere avversario ad agganciarla in area. Il [illegible] crosanto rigore veniva trasformato da Califano.

Nella ripresa, c'erano tutti i motivi per adagiarsi: il vantaggio di 2-0 in trasferta, il caldo opprimente, la rassegnazione [illegible] Suzzara. Weffort però non era ancora pago ed ha subito costruito un'altra rete capole[illegible]: imbeccato da Picco, [illegible] è alzato più in alto di tutti per incornare di testa nell'angolino lontano. Una chicca che ha suscitato gli applausi di tutti [illegible] che ha ricordato l'allenatore Bui, famoso per i suoi colpi [illegible] testa. «Quella di Weffort è stata un'autentica prodezza - com[illegible]nta il mister -, la ritengo una delle più belle realizzazioni che ho avuto modo di ammirare».

Il capitolo reti [illegible] completava nel finale, grazie a Gianni Califano, che «firmava» il suo nono centro stagionale. «Le quotazioni del centravanti stanno salendo di domenica in domenica - dice l'addetto stampa [illegible] Casale, Gigi Busto -. Ma che dire di Rubini, che nel finale è stato strepitoso?». Il portiere, con al[illegible] interventi da campione, ha mantenuto il risultato fermo sul 4-0. «Il Casale per il Suzzara è un'autentica bestia nera - conclude Busto -: già due [illegible]gioni fa lo condannò [illegible] retro[illegible].

Rodolfo Castellaro

Riecco il bomber, l'Aosta respira

Girelli segna un gol che forse vuol dire salvezza

Colnaghi tra i migliori dell'Aosta A lato: Girelli esulta dopo la rete

AOSTA. Un successo che può valere la salvezza. Dopo due mesi, l'Aosta [illegible] alla vittoria (i rossoneri non [illegible] imponevano [illegible] aprile: 1-0 al Tempio), avvicinando sensibilmen[illegible] [illegible] traguardo della permanenza in C2. A due turni dalla conclusione, Benzi e compagni hanno agganciato [illegible] quota 27 il Trento, mantenendo due lunghezze di vantaggio sul Pergocrema (terz'ultimo in classifica), mentre il Suzzara è retrocesso assieme all'Oltrepò.

«La matematica non ci consente ancora di gioire - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, però la vittoria sul Lecco dovrebbe metterci al sicuro [illegible] spiacevoli sorprese. La squadra ha dimostrato grande carattere, offrendo anche un buon calcio. L'importanza della posta non ha condizionato i ragazzi, che [illegible] [illegible] in campo con la massima determinazione. Il Lecco ci ha impegnato fino al 90', [illegible] [illegible] sempre riusciti a contenere senza affanni i tentativi di rimonta dei nerazzurri».

«Nel finale ho sostituito Girelli perché era affaticato - aggiunge il mister rossonero -. E' stato Marco a chiedere di uscire. Sono felice che sia stato proprio lui, il capocannoniere [illegible] passata stagione, a regalarci la vittoria, perché aveva bisogno [illegible] [illegible] iniezione di fiducia per ritrovare il giusto morale. Tutta la squadra merita comunque gli elogi per come ha saputo interpretare la partita».

Per Marco Girelli si è trattato del secondo gol stagionale. L'attaccante ha attraversato un lungo periodo buio, ma ha saputo farsi trovare puntuale al momento giusto, mettendo in costante apprensione gli avversari con iniziative personali che hanno strappato applausi al pubblico. Oltre ad [illegible] riscoperto il bomber, i tifosi hanno potuto esultare per la buona prestazione del collettivo. Attenta [illegible] difesa (Buda ha comunn[illegible] dovuto compiere due interventi decisivi), ordinata a centrocampo (bravissimi De Angelis [illegible] Ferretti sia nell'impostaz[illegible] della manovra sia nell'interdizione) e pericolosa in contropiede (Alfano [illegible] Girelli hanno tenuto sempre in allarme la retroguardia ospite), l'Aosta è finalmente uscita tra gli applausi.

Se [illegible] rientro di De Angelis [illegible] stato importante nella zona centrale, altrettanto determinante è risultato l'apporto [illegible] Colnaghi sulla fascia sinistra. Dopo una lunga assenza per problemi fisici, il terzino fluidificante ha stretto i denti e ha giocato nonostante [illegible] fosse ancora [illegible] cento per cento della condizione. «Ho dovuto ricorrere a una fasciatura speciale al polpaccio destro per poter scendere in campo - spiega il giocatore -, [illegible] non potevo ancora rimandare il rientro visto che la partita [illegible] il Lecco poteva [illegible] decisiva. Abbiamo avvicinato il traguardo della salvezza, portando al [illegible] per cento le possibilità [illegible] rimanere in C2. [illegible] dobbiamo comunque pensare di trovare nelle ul[illegible] due giornate squadre demotivate, perché anche se non hanno più nulla [illegible] chiedere al campionato, il Casale [illegible] il Varese non ci faranno certo dei regali».

Anche l'allenatore del Lecco sottolinea i meriti dell'Aosta. «I [illegible] hanno giocato con la massima determinazione - dice Beppe Savoldi -. Ai miei ragazzi [illegible] ho appunti da muovere. Abbiamo cercato [illegible] sbancare il Puchoz per conservare qualche speranza [illegible] promozione, però la squadra di Barlassina [illegible] è difesa [illegible] ordine dopo [illegible] passata a condurre».

Sigfrido Beneyton

S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Cipro, successo nei 1500 dell'atleta di Gressan

La Brunet regala alla Fiat la Coppa dei Campioni

AOSTA. Risultato storico per l'atletica femminile italiana. Per la prima volta una formazione azzurra è riuscita a vincere la Coppa dei Campioni. A Limassol, la Fiat Lubrificanti ha conquistato una vittoria prestigiosa grazie all'apporto di Roberta Brunet. La mezzofondista di Gressan si è imposta sui 1500 metri, trascinando la società torinese al finale.

La Fiat Lubrificanti ha concluso a quota mezzo, precedendo le bulgare del Levski Sofia (235 punti), le slovene dell'Ibl Olympija (222), le francesi dello Stade Francais (221), le portoghesi dello Sport Lisboa (210 e mezzo) e le cecoslovacche del Psk (204). Dopo la vittoria iniziale della Cilimbini sui 400 ostacoli, la squadra piemontese ha dovuto sempre inseguire le avversarie. Quando tutto sembrava compromesso è cominciata la grande rimonta, firmata proprio dalla Brunet.

Sui 1500 metri l'atleta valdostana ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 4'19"33, lasciandosi alle spalle la cecoslovacca Kunciska (4'21"48). Ancora una volta la mezzofondista stata protagonista di prestazione esemplare sul piano tattico, badando prima a controllare le per poi piazzare un finale che ha stroncato la resistenza tutte le altre pretendenti al successo.

Dopo l'exploit di Roberta Brunet è giunta la vittoria della Munerotto sui 3000 metri, il terzo posto dello staffetta 4 per la piazza d'onore della staffetta 4 per 400 a sancire il clamoroso successo della Fiat Lubrificanti. Per l'atleta di Gressan è stato uno dei risultati più prestigiosi della carriera.

Roberta Brunet vanta nel palmares dieci titoli italiani, una medaglia di bronzo 3000 metri nei campionati europei di Spalato, un sesto posto nel 1991 ai mondiali Tokio e il successo nei Giochi Mediterraneo. Dopo aver cominciato la carriera nella squadra allieve dell'Atletica Femminile Aosta, la Brunet è passata nella formazione juniores del Csain Torino alla Sisport Fiat, prima di approdare al Cus Roma e tornare alla società torinese. Lo scorso anno anche il Ceat Cavi aveva cercato di assicurarsi le prestazioni della mezzofondista di Gressan. [s. b.]

Roberta Brunet è stata protagonista successo europeo della Fiat Lubrificanti

I dirigenti dei principali sodalizi valdostani sono vicini a un accordo storico

Sport, nasce la supersocietà

All'«Unione» aderiscono per ora sport del ghiaccio, Pallacanestro La Vallée, Aosta calcio Atletica Ceat Cavi Pont Donnas. Lo scopo: promuovere, tutelare sviluppare l'attività

AOSTA. Si chiamerà «Unione Società Sportive Valle d'Aosta» l'associazione che nascerà per promuovere, tutelare sviluppare le attività sportive regionali. Il progetto di creare una polisportiva è fatto più concreto dopo la tenutasi nella sede del Coni di Aosta alla presenza Sergio Borgo, Leo Guglielminotti (direttore sportivo vicepresidente dell'Aosta calcio), Giordano Vittone (presidente del comitato valdostano della Federazione italiana ghiaccio), Hermes Perotto (direttore sportivo dell'atletica Ceat Cavi Pont Donnas), Giuseppe Ottino (vicepresidente dell'hockey club Courmayeur/Aosta), Luigi Frosini e Mario Parra (dirigenti della Vallée pallacanestro).

«Non c'è mai stata, come in questo momento, la volontà di portare avanti un discorso unitario tra diverse discipline per dare il giusto risalto allo sport valdostano - dice Giordano Vittone, promotore dell'iniziativa -. Siamo ancora nella fase embrionale, però accelereremo i tempi per rendere operativa la proposta che consentirà tutto il mondo sportivo regionale di trarre indubbi benefici. Contiamo sull'apporto dell'amministrazione regionale, del Casinò e degli sponsor per garantirci le adeguate coperture finanziarie».

E' stato predisposto statuto che verrà rielaborato nelle prossime riunioni. I punti salienti prevedono l'affiliazione dell'associazione alle singole federazioni, l'apertura a tutte le persone che ne condividono gli scopi la costituzione tre categorie di soci: atleti, ordinari e sostenitori.

«L'idea di costituire una polisportiva validissima - dice il direttore sportivo dell'Aosta calcio, Sergio Borgo - la appoggiamo incondizionatamente. E' un'iniziativa tica per la Valle d'Aosta, da sviluppare con particolare attenzione. Occorrerà riunire diverse mentalità sportive e trovare, di conseguenza, una precisa di intenti. Sarà importante il rapporto che si potrà instaurare con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, perché il coinvolgimento del mondo scolastico diventerà basilare per il futuro dell'iniziativa».

Giordano Vittone è il promotore dell'Unione Società Sportive Valle d'Aosta

Nell'ultima riunione Luigi Frosini ha proposto la creazione di una consulta per proporre pareri ed i problemi che potrebbero sorgere a qualsiasi livello, l'inserimento di persone al di fuori dei direttivo dell'Unione Società Sportive Valle d'Aosta. «La polisportiva porterà dei vantaggi per la promozione per lo sviluppo delle attività, migliorando l'efficienza di tutte le discipline - sottolinea Frosini -. Abbiamo creato, a livello pallacanestro, un gruppo di studio proprio per sviscerare le problematiche attuali future della nuova iniziativa. Siamo convinti di poter intraprendere una nuova strada che ci porterà traguardi di prestigio. L'entusiasmo che si è creato tra i promotori della proposta garanzia di massima serietà ferma volontà di definire al più presto dell'associazione».

Per il momento sono il calcio, la pallacanestro, gli sport del ghiaccio e l'atletica ad aver aderito all'iniziativa, ma altre discipline sembrano interessate a confluire nella polisportiva.

Sigfrido Benayton

A PIA'

Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha preceduto 133 concorrenti

Champrétavy è 1° al Col di Joux

Successo di Marcoz (3° assoluto) tra gli amatori

SAINT-VINCENT. Il campionato valdostano di martze pià ha ripreso il cammino con la disputa della cronoscalata Saint-Vincent/Col di Joux, di 8 chilometri. Sono stati 134 i podisti che si sono presentati al via in una giornata afosa, che ha messo a dura prova la resistenza dei concorrenti su un tracciato predisposto in modo impeccabile dagli organizzatori dell'Atletica Zerbion.

Si è imposto Ettore Champretavy. Il portacolori dell'Atletica Monterosa è aggiudicato «Memorial Silvio Simeoni», facendo fermare i cronometri sul tempo di 38'20", precedendo Paolo Favaglioni di 1'24". Il vincitore ha affrontato la dura ascesa un ritmo forsennato, dimostrando di attraversare un periodo di forma splendido. Sorprendente il secondo posto conquistato da Favaglioni, un veterano che sembra aver cancellato le insidie dell'età.

«La competizione ha mantenuto fede alle attese - dice l'addetto stampa dell'associazione valdostana martze a pià, Luigi Perosino -. Erano presenti i migliori specialisti locali e alcuni atleti di spicco provenienti da altre regioni. La gara è stata appassionante perché lottare contro il tempo senza avere precisi punti di riferimento presenta sempre incognite. La numerosa partecipazione ha confermato l'interesse per la più vecchia manifestazione podistica valdostana».

Tra gli amatori si è imposto Leandro Marcoz (terzo assoluto) del Sant'Orso davanti ad Andrea Donegà (Lloyd Adriatico) e a Giovanni Venturini (Fiamme Gialle Aosta), mentre tra i veterani Paolo Favaglioni (Ussl 5) è lasciato alle spalle Carlo Chabod (Sant'Orso) e Massimo Pagnotti (Libertas Forno). Alfredo Memmoliti (Atletica Zerbion) ha preceduto Domenico Cimini (Fiamme Gialle Aosta) e il compagno di squadra Massimo Gerard.

Nel «senior Fidal» è stato Romano Arioli dell'Atletica Monterosa piazzarsi dietro a Champretavy, con Gianfranco Saitta dell'Atletica Trivero in terza posizione. Tra i pionieri ha primeggiato Luigi Costenaro (Lloyd Adriatico) davanti a Valerio Borra (Podistica Cerutti) e a Mario Casu (Sant'Orso). Negli juniores Diego Vairos (Atletica Monterosa) ha preceduto Gabriele Nicola e Diego Chapellu (entrambi dell'Atletica Zerbion).

Nel settore femminile la vittoria è andata Lorella Frasson, dell'Atletica Cumiana, con Maria Angela Riva (Giò 22 Rivera) seconda Genzianella Faccioli (Podistica Dora Baltea) terza. Nelle classifiche squadre successi per l'Atletica Monterosa e per la Podistica Dora Baltea. [s. b.]

SPORT

Tsan, si è concluso domenica Brissogne il campionato primaverile

Il Verrayes schiaccia il Nus

Assegnati i 4 titoli di rebatta e i sei per il fiolet

AOSTA. Si sono conclusi i campionati valdostani primaverili tsan, fiolet e rebatta, mentre quello estivo di palet. Vediamo la situazione nelle varie discipline. Nello lo scontro finale è svolto a Brissogne e il Verrayes ha vinto il titolo rossonero battendo il Nus per 3555 a 1649.

Il Verrayes aveva vinto tutto nel suo giro in semifinale aveva eliminato il Quart. Il Nus, secondo nel suo girone alle spalle Verrayes, ha vinto in semifinale contro lo Châtillon. Nello tsan già stati assegnati i titoli nella serie B (al St-Marcel), nella C (al Quart) nella D (al Roisan) negli juniores (al Montjovet).

Nella rebatta erano ancora in palio 4 titoli, nella seconda, terza, quarta e quinta categoria. Nella seconda categoria il titolo andato allo Charvensod, che in finale ha battutto il Doues per 1185 a 1117. Nella terza categoria il titolo è andato al Doues che ha si imposto per 1080 a 887 sul Jovençan. Nella quarta categoria titolo andato allo Chevrot, che ha battuto l'Aymavilles per 715 a 617.

quinta categoria la vittoria è andata all'Oyace, che di fronte il Doues in finale. Nella prima categoria il titolo era già stato assegnato al Doues, ha preceduto il Gressan e lo Chevrot. attribuito anche (al Gressan) il titolo per categoria juniores. Nel fiolet (il campionato giunto alla 41ª edizione) erano già stati gnati i 6 titoli, nelle serie A, B, C e D, negli juniores e nei ragazzi. I vincitori stati St-Christophe nella A, il Valpelline nella B anche nella C, il Morgex II nella D. Negli juniores vinto l'Etroubles e nei ragazzi il La Salle. Nel palet continua campionato estivo coppie. Nella categoria A il terzo incontro di stagione vinto Nadio Bovard (Aymavilles) Marino Pinet (Issogne), che hanno battuto in finale per 21 a 12 la coppia di Issogne Beniamino Dublanc-Lucio Peracca.

In testa alla classfica la coppia di Issogne Renato Dal Bosco-Marcello Pinet 12 punti. Nella categoria B vittoria nel terzo incontro della coppia di Issogne Provino Pinet-Denis Dublanc, che hanno battuto per 21 a 17 i fratelli Ernesto e Arturo Badéry, portacolori uno di Châtillon e l'altro di Montjovet. Al comando della classifica la coppia Provino Pinet-Denis Dublanc 16 punti. Nella categoria C il terzo incontro è stato vinto dalla coppia Luciano Péacquin (Issogne) e Ettore Perin Riz (Champdepraz). La classfica vede al comando con punti ciascuna formazioni: Laurencet (Châtillon)-Bonetti (Torgnon); Gyppaz e Pinet di Issogne; Péacquin (Issogne)-Perin (Champdepraz). [b. bas.]

SPORT FLASH

GOLF

Ghirardo e Bersano vincitori del «Trofeo aree verdi»

La coppia Gianni Ghirardo e Silvio Bersano ha vinto domenica al golf club Aosta all'Arsenières di Gignod il «Trofeo aree verdi», disputato domenica con la formula «4 palle la migliore stableford». Con lo numero di colpi (41) ha ottenuto il primo posto «lordo» il duo Alida Fava-Giuseppe Arese. Seconda nel «netto» si è piazzata la coppia Giorgio Bouget-Aldo Perron. Domenica ci sarà gara la formula Louisiana.

TIRO CON L'ARCO

Settimo posto valdostano al «Trofeo paglia»

Un gruppo di arcieri valdostani ha partecipato domenica Alessandria all'edizione 1993 del «Trofeo della paglia», gara Fita oltre 120 concorrenti e molti azzurri. Il miglior risultato è stato di Fabrizio Salvadori, seconda categoria dell'arco club Valdigne, che si è piazzato 7° tra i seniores maschili con da stile libero. Al trofeo hanno partecipato, con buoni risultati Rita Duyvejonk, Remo Busana, Pasquale Spinella e Sergio Abbadessa, tutti della compagnia Prince Thomas 1°.

ATLETICA

Record personale per Bozzola

Primato personale migliorato per Elisa Bozzola nel salto in alto. La portacolori del Ceat Cavi Pont Donnas ha superato a Tirrenia, nel Metting Litorale Pisano, l'asticella posta a un metro e 75 centimetri. A Santhià si in evidenza Jenny Mainelli e Roberta Quaglia che hanno corso i 400 metri in 57"32 e in 58"20.

S.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

CHALLAND
● Terreno edificabile panoramico con strada-acqua-lu- possibilità mq 260 di alloggi.

● Muri affittati discoteca alloggio scopo investi-
● liberi negozio ufficio piano terra ampio magazzino

SAINT-VINCENT
● Alloggetto ristrutturato nuovo zona Terme con soggiorno/cucina, camera matrimoniale, camera singola, cantina e termo autonomo.
● Villini, ville, ed alloggi in costruzione zona Terme - Iva
● Col di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
● Box auto e magazzini - IVA 4%
● Lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
● Alloggio centrale: due camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone, cantina e box
● Monolocale ar in complesso con piscina tennis privati
● Bilocale panoramico in complesso residenziale

- Centro
● Alloggi in corso di ristrutturazione

PILA
● Muri negozio affittato scopo investimento
● le arredato, ampio terrazzo

CHALLAND ST. ANSELME
● Terreno edificabile possibilità mq di alloggi

FENIS
● Rustico caratteristico in pietra da ristrutturare, possibilità mq 130 alloggio + cantina + posto auto

- località Mure
● Terreno mq industriale anche frazionabile

ARNAD - S.S. 26
● Alloggio: soggiorno, cucina, camera, bagno, nuovo, ampia soffitta al piano ricavabili altre due camere

EMARESE
● Villino/rustico nuovo, indipendente,

CEDE

VALLE
● Latteria-Formaggi in nota località turistica.
● abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
● bar-ristorante coperti - hotel L. milioni
● gastronomia-rosticceria centro Aosta.

ACQUISTA
● terreni agricoli, industriali, edificabili
● ville e chalets
● appartamenti, uffici e negozi
● alloggi, rustici e ville
● rustici da ristrutturare e ristrutturati
● cessione attività commerciali od alberghiere

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SU QUESTO GIORNALE

AUTOCENTER s.r.l.
SE VUOI UN'AUTO DI SUCCESSO,
VUOI UN'AUTO ELEGANTE, RAFFINATA,
MA SOPRATTUTTO
PERSONALIZZATA!!!
All'AUTOCENTER: CINQUECENTO, PANDA UNO sono allestite da CORIASCO con il marchio STYLE e da SCIONERI sono come tu le vuoi!!

ULTIMI GIORNI CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
L. 1.200.000 per passare alla CINQUECENTO
L. 1.500.000 per passare alla PANDA
L. 2.000.000 per passare alla UNO
VERSIONI: CORIASCO STYLE E SCIONERI

OCCASIONI

RENAULT 5 GTX	PANDA 750 CL
GOLF GTI	UNO 70 IE SX 3 P T.A.
CITROEN AX	Y10 TURBO
THEMA 2.0 IE 16V	GOLF GL 5P
LANCIA DEDRA 2.0	TIPO 1400 DIGIT
FIAT TIPO 2.0 16 V KM 0	UNO 60S 3P
UNO TURBO SCIONERI KM 0	ALFA 33 1500
GOLF GL 3 P	FIAT TIPO 1100

Via X. de Maistre 19, - AOSTA - tel. 0165/235.007 - fax 0165/238756
V.le Partigiani 76, - - tel. 0165/442.54

"TROVIAMOCI..."

SERVIZIO ADVERTISING PEUGEOT

**SABATO 12
E SABATO 19 GIUGNO
DA TUTTI I
CONCESSIONARI PEUGEOT**

PEUGEOT 106 *Meeting*

£. 13.700.000* CHIAVI IN MANO

C'è un Meeting da non perdere. E' la nuova serie limitata Peugeot 106 Meeting, 3 e 5 porte. Già nella versione XN troverete un equipaggiamento esclusivo, con fascia paracolpi laterale, copriruote, lunotto termico, tergilavalunotto, appoggiatesta imbottiti regolabili, avvisatore acustico luci accese, secondo specchio retrovisore ■ indicatore usura pastiglie freni. E per chi non si accontenta facilmente, ci sono poi le versioni XR, dove troverete anche alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, orologio elettrico analogico, vetri azzurrati, tergicristallo con temporizzatore e sedile posteriore sdoppiabile. Le Peugeot 106 Meeting, come tutte le 106, oltre a essere idonee ai neopatentati nelle motorizzazioni 950, offrono soluzioni che garantiscono più sicurezza e più comfort. Motivi in più per non perdere assolutamente questo Meeting.

106	XN		XR		XR	
Carrozzeria	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Cilindrata (cm³)	954	954	954	954	1124	1124
Prezzo (chiavi in mano)	L. 13.700.000	L. 14.700.000	L. 15.600.000	L. 16.600.000	L. 16.000.000	L. 17.000.000

Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino ■ 30.6.93 per ■■■ ■ vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. *Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.).

SOLO IL 20% D'ANTICIPO **IL RESTO IN 18 MESI** **A TASSO ZERO**

VERSIONE: XN 950 MEETING ▪ PREZZO: L. 13.700.000 ▪ ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000 ▪ IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000 ▪ T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.32%

PEUGEOT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Maggiorino Castino, accusato di concussione, è stato trasferito da Quarto ad Alba

Rimane in carcere l'assessore

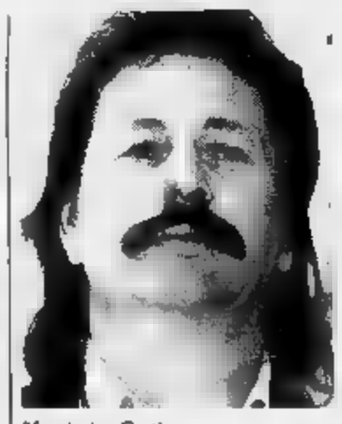
Aveva chiesto 8 milioni per un'assunzione di un operaio al Consorzio rifiuti. Una dichiarazione del pds
Fronte licenze commerciali: sequestrate autorizzazioni relative al 1993. Convocata la giunta per giovedì

ASTI. Maggiorino Castino l'assessore di Montegrosso in stato di fermo da sabato con l'accusa di concussione, è stato trasferito dal carcere di Quarto a quello di Alba. Nelle prossime ore si attende il pronunciamento del gip in merito alla custodia cautelare del commerciante: questi è ritenuto responsabile di aver richiesto una tangente di 8 milioni per l'assunzione di un operaio al Consorzio rifiuti. E' la prima volta dall'inizio dello scandalo discarica, che un esponente del pds è chiamato in causa nella vicenda giudiziaria; in precedenza era toccato a socialisti e democristiani.

Il fatto che ha condotto al fermo, risale al 1988, ai tempi della presidenza Magliotti; Castino si è trovato a far parte della commissione d'esame di un concorso composta da esponenti dell'ente rifiuti e 8 sarebbe fatto consegnare, a più riprese, 8 milioni. Non si esclude che possano essere anche denunce nei confronti degli altri componenti della commissione. Nello stesso anno sono state assunte, sempre al Consorzio, altre tre persone.

La vicenda Castino (l'assessore ha 44 anni) è stata commentata ieri dal segretario provinciale del pds, Enrico Alice: «Ci auguriamo che la verità venga al più presto chiarita. Castino è appartiene al gruppo dirigente del partito ed è tutt'ora presente nell'assemblea del Consorzio come rappresentante di Montegrosso. Inoltre - ha aggiunto - nel 1991 non ha rinnovato la tessera del pds». A Montegrosso è appreso dal giornale la notizia del fermo dell'assessore. Figura nota in paese, Castino vive con la moglie e due figlie nella centrale via XX Settembre. Il presidente della Pro-loco Mauro Garello, amico d'infanzia dell'assessore commenta: «Non ci crederò mai - confessa - Sono pronto a giurare che è un equivoco».

Dal Comune non arrivano dichiarazioni ufficiali; il sindaco Luciana Piumatti Adamo attende chiarimenti sulla vicenda giudiziaria, prima di convocare la giunta. Piumatti Adamo è a capo di una governo di area laica di cui fanno parte, oltre a Castino (ha l'incarico per la manutenzione delle strade), l'assessore anziano Edoardo Bianco, Bruno Cantatore e Pier Giorgio Oggero. E' una coalizione che dal '90 ad oggi non ha avuto vita facile: circa due anni fa pesavano sul bilancio alcuni debiti da ripianare; non mancarono scontri all'interno della stessa giunta. «Questa non ci voleva - commenta il primo cittadino - proprio adesso che le cose erano andate a posto. Abbiamo ripianato i vecchi debiti ed il bilancio '92 si è chiuso con un buon avanzo di amministrazione; la Casa di riposo è andata in pareggio ed abbiamo sistemato parte dei numerosi problemi delle scuole».


Maggiorino Castino

«E' stata una mossa troppo improvvisa afferma il capogruppo della minoranza Giuseppe Bertolino - e ritengo prematuro fare commenti». Nel frattempo si profilano giorni decisivi anche sul fronte dello scandalo licenze comunali. Francesco Saluzzo, il magistrato torinese che da una settimana conduce le indagini, sta esaminando gli incartamenti sequestrati nei giorni scorsi in Comune: sarebbero licenze rilasciate, oltre a richieste di rimaste per 8 inevase, nell'arco del '93. Una delle denunce contro Domenica Randazzo, la dirigente dell'ufficio commercio inquisita e sospesa dal servizio, farebbe infatti riferimento ad un tentativo di consussione di un paio di mesi fa. Un'altra prende in esame invece episodi dell'87; c'è poi un esposto presentato persone indirettamente legate al commercio. Giovedì sera, intanto, è convocata la giunta per discutere della vicenda Randazzo e licenze.

Franco Cavagnino
Cerrato

CONFERME DALLE URNE
E NIZZA FA LA GIUNTA

L'esito del voto nell'Astigiano
Un accordo tra dc e pli nicesi

Il voto del 6 giugno non ha cambiato nulla a Cortanze (nella foto il seggio), Quaranti, Roatto e Roccaverano, dove i sindaci uscenti sono stati tutti riconfermati. Intanto a Nizza un accordo tra dc e pli, siglato domenica a sorpresa, pare risolvere la crisi di giunta

SERVIZI A PAGINA 8

La donna, 65 anni, è stata investita da un'auto sulla strada per Grazzano

Oggi a Moncalvo i funerali dell'anziana travolta sabato

MONCALVO. Si svolgeranno oggi, alle 16, nella parrocchia di San Francesco, i funerali di Udilla Morello Carpanese, 65 anni, morta nella notte tra sabato e domenica per le gravissime ferite e fratture riportate in un incidente.

Udilla Morello 65 anni è stata travolta e uccisa da un'auto sulla strada per Grazzano

La donna, sabato sera, era stata investita da un'auto, a pochi metri da casa, in via Grazzano. I carabinieri della locale Stazione dovranno chiarire l'esatta dinamica.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione, la donna è stata urtata dalla Peugeot 205 condotta da Vanni Demaria, 45 anni, rappresentante, Moncalvo, corso XXV Aprile 82. L'auto, proveniente da Moncalvo viaggiava in direzione Grazzano.

L'incidente non ha avuto testimoni. Demaria, all'uscita di un curvone, in un tratto in salita, si sarebbe trovato davanti la donna e ha sterzato bruscamente, cercando di evitare l'investimento ma tutto è stato inutile.

La donna forse stava attraversando la strada e non si è accorta del sopraggiungere dell'auto. Ma non vengono escluse altre ipotesi.

L'urto è stato molto violento. Udilla Morello è stata scaraventata in un campo che costeggia la strada; le condizioni sono apparse subito molto gravi. Respirava a fatica e perdeva molto sangue. I primi soccorsi sono stati prestati dal conducente della Peugeot e da altri automobilisti.

In pochissimi minuti è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa di Moncalvo che ha trasportato la paziente all'ospedale Santo Spirito di Casale.

I medici, dopo le prime cure, hanno disposto il trasferimento al più attrezzato centro di Alessandria, dove la donna è stata ricoverata nel reparto di rianimazione. Poche ore dopo la morte.

Udilla Morello, vedova da cinque anni, viveva, al civico 7 di via Grazzano, con la figlia Maria Clotilde, 36 anni, caposala del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Casale (fa parte anche del «Coro polifonico moncalvese»).

La Morello era da anni impegnata, come volontaria, nell'assistenza domiciliare agli anziani; molto assidua del gruppo parrocchiale, spesso, di domenica, partecipava alle letture sacre durante la celebrazione del rito liturgico.

[bru. m.]

Lutto a Villanova per la tragica scomparsa del giovane in seguito a un incidente d'auto

Muore a 20 anni dopo un giorno d'agonia

Arturo Toriello, militare di leva negli Alpini, era iscritto all'Aido. Ieri la famiglia ha consentito alla donazione degli organi vitali. I funerali forse domani pomeriggio nella frazione Savi

VILLANOVA. E' morto senza riprendere conoscenza, nel letto di reparto Rianimazione dell'ospedale Molinette di Torino. Ma Arturo Toriello, anni, abitante a Villanova, in strada Buttigliera 226, rimasto vittima di un incidente a San Paolo Solbrito, continuerà in qualche modo a vivere. Il giovane, iscritto all'Aido, ha infatti donato gli organi vitali: cuore, fegato e reni. La famiglia ieri ha consentito all'espianto.

La vittima dell'incidente Arturo Toriello 20 anni, ha donato cuore, fegato e reni

L'incidente venerdì notte. Il giovane, militare di leva alla Brigata alpina «Taurinense» (caserma «Montegrappa» di Torino), viaggiava su una Ford Sierra.

A bordo Emanuele Difilippis, 23 anni, di San Paolo Solbrito, che era al volante e Gianluca Coppola, 20 anni, Villanova frazione Savi, via alla Chiesa 41 rimasti entrambi feriti: se la rispettivamente in 20 e 10 giorni. L'auto si è schiantata contro il cancello del numero civico 1 di via del Piano a San Paolo Solbrito. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri della stazione di Villanova, la Sierra ha sbandato a causa della forte velocità. Ormai controllo, dopo un testa-coda, è andata a schiantarsi.

Toriello, che era seduto di fianco al conducente, nel terribile urto, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Ha riportato lesioni gravissime. Le sue condizioni sono apparse subito disperate. Poi, dopo 24 ore, la morte all'ospedale Molinette.

Arturo Toriello (in servizio al comando supporti tattici della Montegrappa, a Torino), era a in convalescenza per i postumi di una forma influenzale. Venerdì sera era andato a cantare con il Coro «Santa Cecilia» dei Savi e Buttigliera (diretto da Paolo Davò) nella chiesa di Valfenera, per la festa patronale.

Finito il concerto, verso tanzotte, il giovane ha raggiunto gli amici. Hanno deciso di andare a bere birra in un locale di San Paolo Solbrito e sono saliti sulla Sierra di Difilippis. Hanno imboccato la provinciale. In una curva, alle porte paese, l'incidente.

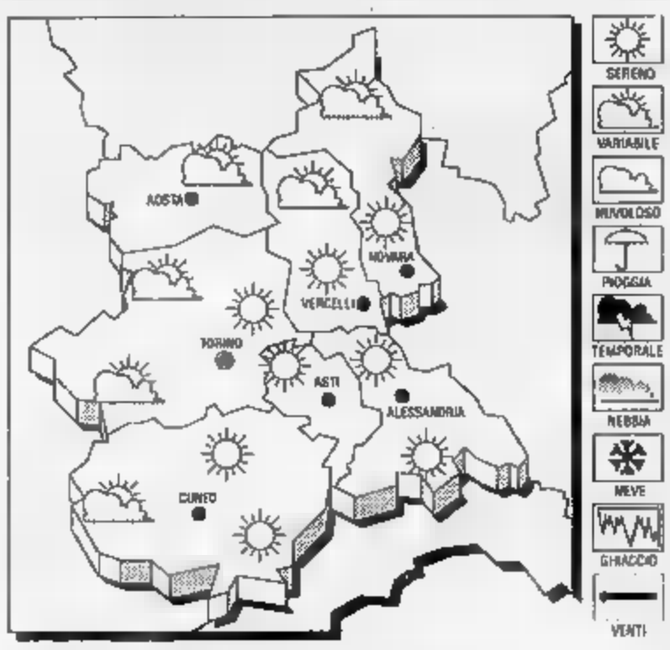
Il giovane, diplomato ragioniere, prima di partire a militare, lavorava come impiegato alla filiale di Pino Torinese della Cassa di risparmio di Torino.

Lascia il padre, Tommaso, anni, impiegato, la madre, Maria Luisa Onice, 44 anni, linga (sono entrambi originari del Salernitano) e la sorella Teresa, 15 anni, studentessa di ragioneria. Il parroco dei Savi, don Piero Amerio, ha commentato: «Arturo era un ragazzo meraviglioso. Un esempio di altruismo e generosità. Ha sempre lavorato con il gruppo parrocchiale ed era uno dei migliori elementi del coro. Ha dato tutta la vita per gli altri, fino all'ultimo».

La madre, Maria Luisa Onice, trattiene a stento le lacrime: «E' terribile, è terribile sussurra -. Povero figlio mio, così orgoglioso di questa sua divisa da alpino. Un ragazzo eccezionale, di tutto. A 18 anni si iscritto, all'Aido, l'associazione donatori. Quando i medici, l'altra sera, ci hanno detto che per lui non c'era più nulla da fare, abbiamo acconsentito all'espianto dei suoi organi. Lo voleva lui. E così almeno Arturo continuerà a vivere». La data dei funerali non è ancora stata fissata: probabilmente si svolgeranno domani pomeriggio.

[f. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore centrali della giornata aumento della nuvolosità a ridosso dei rilievi con possibili temporali
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti a carattere stratificato possibilità locali rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 30; min: 19; media: 25

UN ANNO FA
Max: 23; min: 11; media: 16

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Novara 30; Alessandria 32; Aosta 28; Cuneo 31,1; Vercelli 28

Difficoltà per lo smaltimento dei rifiuti

Valleandona protesta ancora e Cerro Tanaro si mobilita

ASTI. Da ieri mattina otto camion carichi di immondizia «emigrano» dall'Astigiano verso le province di Vercelli e Torino. Sono i mezzi della ditta «Aimeri», incaricata dal Consorzio rifiuti di «esportare», fino al 31 luglio, la spazzatura che confluiranno nelle discariche di Alice Castello (Vercelli) e Beinasco (Torino).

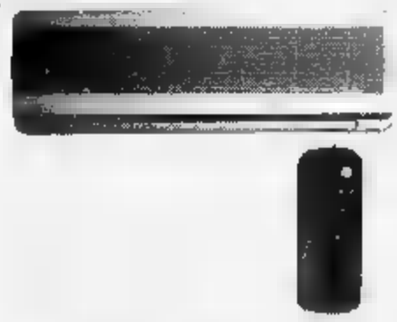
Il centro di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti si sta mettendo a punto dopo il non facile avvio dei giorni scorsi. Ad Alice vanno la spazzatura di Asti e i fanghi dei depuratori (complessivamente 96 tonnellate giornaliere); a Beinasco l'immondizia degli altri 98 comuni della provincia (100 tonnellate al giorno).

Alla stazione di transfert di Valle Manina i rifiuti vengono scaricati dai camion delle ditte incaricate della raccolta e trasferiti sui capienti automezzi della «Aimeri». Sabato mattina non è stato possibile inviare ad Alice e Beinasco l'intero quantitativo di spazzatura ritirato ad Asti e provincia dopo quattro giorni di emergenza rifiuti.

Un grosso cumulo di immondizia è rimasto sul grande piazzale di Valle Manina. La cosa è piaciuta alla popolazione valleandonese, che in serata si è riunita in piazza. «Rimuovete quei rifiuti e vi denunciamo» è stata la rivolta al presidente del Consorzio, Ugo Bosia, accorso a Valleandona. La ripresa del servizio di conferimento, ieri, dovrebbe aver risolto la situazione.

Ieri il direttivo del Consorzio ha discusso il problema dell'individuazione di nuove per discariche. E intanto da Cerro, Comune direttamente coinvolto dal piano dei siti della Provincia, si annunciano mobilitazioni contro l'ipotesi della discarica. Per giovedì è previsto un incontro nella palestra comunale: raccolte firme e si costituirà ufficialmente il comitato ambientalista.

[l. n.]

CLIMATIZZATORE
Total Comfort
TOSHIBA
SAMSUNG
SILENZIOSO - OTTIMO DESIGN
CONTROLLO COMODO A MICROCOMPUTER
LA TECNICA GIAPPONESE NEL CONDIZIONAMENTO

FRESCO D'ESTATE
CALDO D'INVERNO
INSTALLATORE AUTORIZZATO
CHIUSANO TERMOIMPIANTI
Sede: corso Dante 229 - ASTI
Tel. 0141 214.070
Uffici: corso Torino 55 - ASTI
Tel. e Fax 0141 410.345

La proposta di creare un «bacino», lanciata dall'Api, è approdata a Bruxelles

Crisi astigiana all'esame Cee

Ma il presidente dei piccoli industriali è critico: «Non [redacted] stata inviata la documentazione completa». «Non si è più riunita la Commissione provinciale». «Dimenticato il nostro Sud»

ASTI. La richiesta per dichiarare l'Astigiano «bacino di crisi» [redacted] approdata alla Cee. La notizia è stata comunicata sabato, all'Hasta Hotel, dall'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio intervenuto all'assemblea annuale dell'Api (Associazione piccole e medie industrie).

Per l'organizzazione (180 imprese associate) guidata da Lorenzo Giribone, titolare della ditta canellese «Mimi», è stata [redacted] buona notizia: la proposta fu infatti lanciata dall'Api.

Ma forse è anche un'amara soddisfazione: Giribone fa intendere che «non tutto si è fatto per inviare a Bruxelles una richiesta completa e perciò davvero credibile».

«La documentazione - sostiene - comprende soprattutto i nu[redacted] della crisi che ha colpito l'Astigiano: il livello di disoccupazione (9 mila senza lavoro), il numero di lavoratori in cassa integrazione e in mobilità in rapporto alla popolazione. Tuttavia questi dati - indica - non sono supportati da una valutazione politica [redacted] prospettiva riguardante, per esempio, problemi co[redacted] quello delle aree industriali».

«Purtroppo - rileva Giribone - questo lavoro competeva a una commissione costituitasi in Provincia che tuttavia, [redacted] i nostri solleciti, da alcuni mesi non è più stata riunita».

Un altro motivo di perplessità riguarda l'individuazione dei comuni compresi nel bacino di crisi: Asti più altri 17 centri vicini.

L'assemblea dell'Api. In alto, il presidente Lorenzo Giribone (al centro), con l'assessore regionale Cerchio (ultimo a destra). In basso, gli imprenditori in sala

«Ancora una volta è stato escluso il nostro Sud», commenta Giribone.

Intanto [redacted] attendono le rispo[redacted] dei Comuni alla proposta dell'Api di sostenere nuove assunzioni investendo 4 milioni per ogni posto di lavoro.

«Il Comune di Canelli si è impegnato a elaborare una bozza di convenzione - rileva Giribone - la cosa però [redacted] andando per le lunghe per questioni burocratiche: speriamo di [redacted] dover attendere [redacted] per molto».

[l. n.]

Disoccupati

Da oggi i corsi delle 500 ore

ASTI. S'inaugurerà oggi pomeriggio il corso [redacted] riqualificazione per operatori su macchine utensili a controllo numerico promosso dall'Api.

L'iniziativa, che terminerà in novembre, è riservata a disoccupati e lavoratori in [redacted] integrazione e mobilità. Quindici gli addetti ammessi al corso.

Le lezioni, di 500 ore complessive, si comporranno di u[redacted] parte teorica [redacted] di una pratica: sar[redacted]nno organizzati stage in alcune aziende associate.

I corsisti avranno diritto a una borsa di studio di 2 milioni, ma soprattutto avranno buone possibilità [redacted] essere assunti. «La loro è una qualifica assai richiesta: talvolta le imprese stentano a reperirla sul mercato del lavoro», confermano all'Api. Sono previsti contributi e agevolazioni per le aziende che, a fine corso, assumeranno gli addetti. All'inaugurazione, fissata per le 14,30 nella sede dell'Api, in via De Rolandis 4, parteciperà l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio.

[l. n.]

IN BREVE

[redacted]

Aveva venduto hashish [redacted] giovane canellese

Andreino Noli, 36 anni, Asti, corso Volta, è stato condannato in tribunale a 4 [redacted] di reclusione. Insieme ad una amica, già giudicata in sede preliminare, era accusato di aver ceduto hashish ad una giovane canellese. Per Noli, difeso dall'avvocato Maurizio La Matina, il pm Mario Bozzola aveva chiesto un anno di reclusione.

ASTI

Si conclude [redacted] corso per funzionari comunali

Si concluderà oggi la prima parte del corso sulle tecniche direzionali [redacted] sul controllo di gestione nella pubblica amministrazione che vede iscritti [redacted] dirigenti e 48 funzionari del Comune di Asti. Le lezioni, tenute da docenti della scuola di Direzione aziendale dell'Università Bocconi di Milano, si tengono al Ridotto del teatro Alfieri. Il corso nelle settimane scorse ha coinvolto i dirigenti; oggi tocca invece ai funzionari, a lezione da ieri. L'iniziativa avrà un secondo momento in ottobre.

PORTACOMARO

Quattro mesi per essersi impossessato di 9 vitelli

Franco Miroglio, 35 anni, residente a Portacomaro in frazione Poggio, è stato condannato dal pretore [redacted] 4 mesi di reclusione. Era [redacted] di essersi appropriato di cinque mucche [redacted] nove vitelli ricevuti in deposito da un allevatore di Montiglio, Aldo Cargnino, 49 anni. La sospensione condizionale è stata subordinata al risarcimento dei danni, fissato in 12 milioni.

[redacted]

Raccolta di firme del msi per sciogliere il Consiglio

La segreteria provinciale del msi ha annunciato che domani [redacted] sabato 12 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, sotto i portici di piazza Alfieri, lato bar Asti, si svolgerà una duplice raccolta di firme, la prima riguardante la richiesta [redacted] scioglimento del Consiglio comunale e, di conseguenza, di elezioni anticipate; la seconda, la richiesta affinché «il Comune si faccia carico del disagio sofferto da alcuni quartieri cittadini, [redacted] non solo delle fioriere del centro».

[redacted]

Condanna a [redacted] giorni: [redacted] picchiato un giovane

Accusato [redacted] aver malmenato un giovane, Maurizio Sinacori, [redacted] anni, Asti, corso Torino, [redacted] stato condannato in pretura [redacted] 20 giorni d'arresto sostituiti da [redacted] milione di multa. Era stato denunciato da Gianluca Genta, 23 anni, corso don Minzoni. Otto mesi [redacted] 20 giorni di reclusione sono stati inflitti ad un commerciante sandamianese, Damiano Mosoero, [redacted] anni. Era accusato di aver presen[redacted] una querela, risultata poi priva di fondamento, in cui affermava che ignoti avevano falsificato la [redacted] firma [redacted] una cambiale.

POLTRONE

Le novità all'Erca

[redacted] **L'Erca.** L'accademia culturale «L'Erca» ha rinnovato di recente i propri organismi dirigenti. Il presidente uscente Ugo Morino ha lasciato il posto [redacted] Renzo Pero, mentre alla carica di vicepresidente è stato eletto Nino Aresca. Piera Giordano ricoprirà le funzioni di segretaria. I nuovi dirigenti saranno affiancati da [redacted] gruppo formato da Romolo Savio, Luigi Fontana, Luigi Pistone [redacted] Franco Pe[redacted] [redacted] collegio dei probiviri sarà costituito da Franco Saracco, Remo Rapetti e Giuliano Noè.

[redacted] **Commissione censuaria.** Il geometra Franco Merlino è stato incaricato di sostituire il dimissionario Domenico Cerrato nella Commissione censuaria provinciale.

[redacted] **Provincia.** Lorenzo Abbate (dc) è stato designato dalla presidente della commissione Agricoltura caccia e pesca, Rosanna Valle, a esercitare le fun[redacted] di consigliere vicario.

[redacted] **Mcl.** Salvatore Ingrasci è stato confermato vicepresidente regionale del Movimento cristiano lavoratori. La nomina è avvenuta nel corso del congresso regionale dell'associazione, al cui vertice è stato eletto un biellese, Adriano Colombo.

Un altro astigiano, Alfredo Castaldo, è [redacted] stato eletto nel consiglio nazionale del Movimento lavoratori. Ad [redacted] collegato [redacted] circolo «Solidarietà» di viale Pilone, di cui è stato di recente nominato il nuovo presidente: Mario Valente.

La cerimonia alle 10

Giovedì la festa dell'Arma

ASTI. Ultimi preparativi nella caserma di [redacted] Zangrandi, sede [redacted] comando provinciale [redacted] carabinieri, per la festa del 179° anniversario della fondazione dell'Arma, [redacted] programma giovedì alle 10. La relazione ufficiale sarà tenuta dal comandante, il tenente colonnello Pietro Maggiore.

Quest'anno la cerimonia, nell'Astigiano, [redacted] posticipata di alcuni giorni rispetto alla tradizionale ricorrenza del [redacted] giugno, perché molti militari [redacted] servizio ai seggi in occasione delle elezioni amministrative in alcuni comuni astigiani [redacted] piemontesi.

E prevista una [redacted] piuttosto sobria, com'è nella tradizione dell'Arma, con il picchetto d'onore che [redacted] omaggi[redacted] alle autorità civili, militari e religiose.

Interverranno anche i militari in congedo della [redacted] provinciale carabinieri, guidati da Gigi Molino, che conta circa mezzo migliaio di associati. Seguirà un rinfresco.

[a. t.]

In Comune ad Asti

Estate ragazzi gli iscritti sono già 450

ASTI. Sono oltre 450 (cioè circa il doppio dei posti disponibili) le domande di partecipazione [redacted] «Estate ragazzi in città 1993». L'iniziativa che il Comune di Asti organizza ormai da anni, impegna i giovani, nei mesi di luglio e agosto, in lavori di decoro urbano e in attività sociali e culturali.

Quest'anno, «Estate ragazzi» è rivolta [redacted] soltanto agli studenti delle scuole superiori m[redacted] anche agli universitari (30 posti [redacted] loro riservati).

Coloro i quali volessero presentare ancora domanda hanno la possibilità [redacted] farlo fino all'11 giugno.

Nell'ammissione ad «Estate ragazzi» si terrà rigorosamente conto, come prevede il regolamento dell'iniziativa, dell'ordi[redacted] di presentazione dei moduli di iscrizione al centro informazione comunale di piazza San Secondo.

Per informazioni è necessario rivolgersi alla segreteria del sindaco, telefonando [redacted] nu[redacted] 399.220 oppure 399.255.

[r. s.]

Rassegna e gare

Asticavalli 50 esemplari in mostra

ASTI. Domenica «Asticavalli» ha vissuto la giornata centrale della due giorni equestre ospitata nell'area dell'ex piazza D'Armi in viale Pilone.

La manifestazione organizzata dall'Unione provinciale agricoltori (che si è occupata in particolare della rassegna dedicata al cavallo) e dall'associazione allevatori.

Al mattino si è inaugurata la mostra mercato del cavallo [redacted] la mostra Enci (Ente nazionale cavallo italiano) che segue [redacted] particolare interesse la manifestazione astigiana: una cinquantina gli esemplari esposti, molti dei quali di sicuro interesse per i sempre più numerosi appassionati del settore (nell'Astigiano [redacted] allevano oltre 2.000 cavalli).

E' seguito, nel pomeriggio, il [redacted] Ante, campionato nazionale e regionale per le categorie F e D, lungo il percorso dell'area in erba. Sabato Asticavalli aveva regalato al pubblico corse a pelo [redacted] a sella [redacted] altre gare equestri.

[r. s.]

Folla in piazza Cattedrale per il decimo «Mercà dji busiard»

«Bugie», però d'epoca

E' di Romeo Bongiovanni la bancarella più artistica. Premiate, per la cultura locale, le antiche cartoline di Luciano Terzuolo e la raccolta di giornali di Giovanni Doglione

Centoventi bancarelle, domenica in piazza Cattedrale per la decima edizione del «Mercà dji busiard»

ASTI. Molti visitatori, nonostante il caldo, domenica in piazza Cattedrale, per la decima edizione del Mercà 'dij busiard. Centoventi le bancarelle dove erano esposti oggetti [redacted] mobili di antiquariato e modernariato. L'iniziativa era proposta dal Comitato Palio della Cattedrale in collaborazione con Comune, Cr.At, Apt.

La commissione [redacted] poi premiato le bancarelle più originali. Aldo Sacco di Varallo Sesia si è distinto per l'arredo più artistico. Due i venditori astigiani premiati per le pubblicazioni sulla cultura locale: Luciano Terzuolo ha esibito una raccolta di cartoline e documenti dell'Asti antica [redacted] suggerimenti agli urbanisti di oggi; Giovanni Doglione ha messo in mostra una raccolta di giornali locali dal 1868 [redacted] giorni nostri.

«Busia» più artistica: Romeo Bongiovanni di Asti. Antiche contadinerie: Albano Torasso di Bollengo (Torino). Oggetti legati alla tradizione vinaria astigiana: Bruno Cravanzola [redacted] Asti. Antichi gioielli: Dante Bonfante di Venaria (Torino). Vetri Gallé: Giovanni Doglione di Asti. Giocattoli: Luigi Cilumbriello di Asti.

Infine il premio per la ricorrenza del decennale del Mercà 'dij busiard [redacted] andato a Antonio Fissore [redacted] Savigliano.

[l. n.]

[redacted] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] cinghiali [redacted] Parco di Rocchetta

Ritengo opportuno rendere noto l'episodio occorsomi domenica 30 maggio, che fortunatamente si [redacted] concluso soltanto con un grosso spavento.

Con tutta la famiglia abbiamo raggiunto il Parco naturale [redacted] Rocchetta Tanaro. Mentre mio marito ed il figlioletto più grande effettuavano un'escursione in mountain-bike, io con i due bambini più piccoli mi incamminavo per una passeggiata nei boschi [redacted] precisamente nei pressi di un vecchio mulino abbandonato. Dopo pochi minuti vedo sbucare dalla boscaglia tre piccoli cinghiali che si inseriscono tra me [redacted] i bambini che mi precedono di una quindicina di metri. Pochi istanti ed ecco arrivare la madre di corsa e grugnendo che, dopo [redacted] fissati, spinge via la prole scomparendo nel bosco.

Superata la sorpresa e la paura raggiungiamo di [redacted] la strada ancora sconvolti per il pericolo corso. Sapremo poi da alcuni contadini che i cinghiali sono comparsi nella [redacted] da qualche anno immessi da cacciatori locali. A loro dire anche recentemente un gruppo di cacciatori ha liberato sei/otto femmine gravide allo scopo di assicurarsi prede per le battute in epoca venatoria.

Vorrei sapere [redacted] è legale tutto [redacted] e [redacted] non dovrebbe [redacted] compito dell'Amministrazione del Parco segnalare adeguatamente il rischio ai numerosi turisti che affollano la zona.

Elisabetta Donegà

Al passaggio a livello per quel passeggero

Chissà come si sarà inorgoglito il solo passeggero della «littori[redacted] Castell'Alfero-Asti il 2 giugno alle [redacted] 18,10 quando, giunto al passaggio a livello sulla statale 457, ha visto schierati [redacted] bell'ordine uno dietro l'altro, un'ottantina di autoveicoli per parte e relative circa trecento persone, in trepidante [redacted] del suo passaggio. Le Ferrovie dello Stato sovente elargis[redacted] ai propri passeggeri queste «soddisfazioni morali», attingendo a piene mani dalle piccole violenze perpetrate ai danni degli utenti della strada.

Pierino Berruti, Calliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88 048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414

[redacted] DI [redacted]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle [redacted] alle 19,30 [redacted] interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 [redacted] 8 [redacted] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche ur[redacted]nti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 2[redacted], tel. 54.282.
Canelli: *Fantozzi*, via G. [redacted] Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX [redacted] bre.
[redacted]: *Baldi*, via C. Alberto [redacted]

STATO CIVILE

[redacted]

MORTI: Silvio Mandricardi, [redacted] anni; Teresa Rossi [redacted] Diana, 93, Castagnole Monferrato; Giovanni Gaietto, 89; Agostino Celesia, 59, Dusino; Remo Sorba, 40; Nicola Rodolfi, 64, Portacomaro; Ario Fogliati, 58; Rosa Lancieri, 65; Giuseppe Crua, 85, Alfiano Natta; Anna Maria Ghno, [redacted]; Bruno Corrado, 51, Penango; Stefano Rissone, 71; Amalia Forno [redacted] d.Mussa, 90, Chiusano; Renato Asti, 73, Roballa; Orsola Bollito [redacted] Visconti, 77, Valfenera; Maria Rosa Bello, 69; Giovanni Battista Marcucci, 69; Margherita Testa, 61; Giuseppe Cantarella, 86, Scurzolengo; Jessica Mattina, 9 mesi, Costigliole.

[redacted] **SPOSERANNO:** Giovanni Todaro, ferraiolo con Maria Rosa Matrici, addetta alle pulizie; Stefano Scarpa, impiegato tecnico con Virginia De Caro, procacciatrice d'affari; Guerrino Bona, autotrasportatore con Margherita Lazzarino, impiegata; Stefano Gallino, artigiano con Gabriella Giacosa, casalinga; Giuseppe [redacted] Filippo, impiegato tecnico [redacted] Anna Conese; Daniele Bagnasco, commerciante con giuliana Perrone, commerciante; Luigi Fornaca, auti[redacted] con Nadia Eterno, impiegata; Massimo Piazzo, agente Polizia di Stato con Romina Tondo, commessa; Paolo Casamento, medico con Maria Carmela Alaimo, studentessa; Roberto Forno, tecnico con [redacted] Cagnotti, operaia; Giorgio Marchisio, impiegato con Stefania Ballario, consulente commerciale; Luigi Ferrero, impiegato con Giovanna Bussi, insegnante; Claudio Banchelli, manovratore Fs con Maria rosa Basile, operaia; Salvatore Testa, addetto al[redacted] presse [redacted] Cinzia D'Alessandro.

MATRIMONI: Rocco La Sala, [redacted] Merita Tahiri; Angelo Rosso, operaio con Rita Aiello, segretaria comunale; Enrico Pozzi, studente con Monica Gamba, medico; Flavio Zerbinati, impiegato con Mirella Clerico, perforatrice meccanografica; Calogero Costantino, [redacted]lista con Rosa Chighine, parrucchiera; Roberto Saracco, architetto con Annamaria Trinchero, insegnante; Claudio Ferrazzo, impiegato con Claudia Cinus, impiegata; Franco Ferrino, fabbro con Tiziana Brondolo, sarta; Rinaldo Mondo, bancario con Maria Celeste Brucoli; Massimo Cren, magazzinie[redacted] con Monica Marello, assistente; Antonio Calizzone, muratore [redacted] Patrizia Bava; Carlo Beghino, impiegato [redacted] Maria Grazia Panaro, impiegata; Antonio Coppola, impiega[redacted] [redacted] Maria Cristina Bosio, impiegata; Claudio Buzzi, aiuto analista chimico con Ornella Bassignano, impiegata.

APPUNTAMENTI

CANELLI

Il Madagascar in diapositiva

La Biblioteca civica di via Ro[redacted] ospiterà stasera una proiezione di diapositive sul Madagascar. L'iniziati[redacted] [redacted] proposta dall'associazione Avventure nel Mondo; le immagini s[redacted] di Claudio Cecchini. S'inizia alle 21,15.

ASTI

Si prepara mostra fotografica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al concorso fotografico [redacted] tema libero organizzato dalla Polisportiva della Cassa di risparmio. Ogni partecipante potrà presentare un massi[redacted] di tre fotografie. Per ulte[redacted] informazioni telefonare al 217.396. La mostra si terrà dal 12 al 19 giugno.

ASTI

Il programma 1993/'94 dell'Utea

Sarà presentato domani [redacted] programma dell'anno accademico 1993/'94 dell'Università della terza età. Tra le novità: il decentramento di alcuni appuntamenti in [redacted] comuni dell'Astigiano.

ELEZIONI

I RISULTATI I COMMENTI NEL DOPO VOTO

Il 6 giugno nell'Astigiano: nessuna sorpresa dalla consultazione nei quattro paesi

Dalle urne esce un poker di conferme

A Quaranti l'affluenza record: 181 votanti su 190

ASTI. Quattro conferme: le elezioni, nell'Astigiano, hanno riservato sorprese. In due casi, Roccaverano e Roatto, dove si presentava una sola lista, l'unico dubbio era se si sarebbe raggiunta la percentuale minima del 50 per cento dei votanti, necessaria per rendere valida la consultazione.

A Quaranti e Cortanze, invece, l'elettorato si è espresso in maniera abbastanza chiara a favore delle compagini che avevano governato. Il «vento rinnovamento» dunque, non sembra soffiare sullo collino dell'Astigiano.

Da notare che in entrambi i casi, la percentuale dei votanti è stata superiore al 90 per cento: a Cortanze e 95,3 a Quaranti. Evidentemente la «battaglia» elettorale, particolarmente vivace, è riuscita a coinvolgere praticamente tutti. Limitato in questi due casi anche il di schede bianche e nulle: tre in tutto a Cortanze, e solo una a Quaranti.

A Roatto l'affluenza è stata dell'83,2 per cento, le schede bianche 19 i voti validi. A Roccaverano si è recato alle urne l'81 per cento dei 564 aventi diritto: in 31 hanno espresso alcun voto, mentre i voti non validi stati 39.

Un'ultima considerazione. Il sistema voler dare una mano alle donne. Delle 17 complessivamente candidate (nessuna a Roccaverano), solo 7 state elette. Il record spetta a Quaranti (quattro), mentre a Roatto è stata riconfermata l'ex sindaco Loredana Maggio.

Questi i risultati nei quattro Comuni.

Cortanze: dc 149 voti (62,3%); «Insieme per cambiare» 90 (37,6).

Quaranti: «Bandiera, compasso, bilancia» 129 voti (71,6%); «Insieme per Quaranti 51 (28,3).

Roatto: dc 218 (83,2%)

Roccaverano: «Croce, spighe grano grappolo»: 403 (85,2%):

SERVIZI A CURA DI Fulvio Lavina

Cortanze

Per la prima volta in Consiglio una rappresentanza femminile

Mario Magnone, sindaco a Cortanze

CORTANZE. Dopo la «battaglia», adesso i «contendenti» si tendono mano. L'ing. Mario Magnone, ha battuto l'ing. Renato Bozza, nella corsa al posto di sindaco, affermano di voler collaborare. Per Magnone è la quarta conferma, senz'altro la più «sudata». Alla sua lista, dc e indipendenti, è andato il 62 per cento dei voti, mentre gli avversari di «Insieme per cambiare» hanno conquistato il 37,6.

«Subito dopo i risultati ho provato una grande soddisfazione, anche perché la campagna elettorale era stata impegnativa. Superato il primo momento, però, è subentrata la consapevolezza che bisogna mettersi a lavorare» commentava ieri pomeriggio Magnone, al rientro dal lavoro (è insegnante all'Istituto professionale di Castelnuovo don Bosco).

I risultati inducono Magnone ad una riflessione: «Se quasi il quaranta per cento degli elettori ha votato per lista che si contrapponeva a noi, vuol dire che effetti qualche problema c'è. Ci impegneremo valutare con attenzione tutte le indicazioni che ci giungeranno dalla minoranza: vorremmo, insomma, poter realizzare il nostro e il loro programma, e io considerato il sindaco di tutto il paese, solo una parte».

Renato Bozza, il professionista torinese «adottivo» di Cortanze (vi trascorre tutti i fine settimana) che aveva lanciato la sfida, accoglie con sportività il risultato delle urne: «Evidentemente ha vinto il migliore: speravamo di farcela, ma la volontà popolare si espressa diversamente - dice -. Non sentiamo completamente sconfitti: contiamo di poter portare il nostro contributo in Consiglio comunale, che le nostre istanze siano ascoltate». Sulla composizione della giunta ci saranno riunioni prossimi giorni. Probabilmente sarà confermato il vicesindaco Gianfranco Gallafrio. Delle donne candidate, solo due ce l'hanno fatta: Patrizia Penna (per la lista dc) e Liliana Steffanino (opposizione): è la prima volta che il «gentil sesso» entra in Consiglio a Cortanze.

Gli eletti. Dc: sindaco Mario Magnone (149). Consiglieri: Gianfranco Gallafrio (26), Ivo Massoletti (17), Claudio Damosso (11), Aldo Calligaris (11), Patrizia Penna (10), Gian Paolo Penna (10), Mario Damosso (8), Mario Maccario (8).

«Insieme per cambiare»: Renato Bozza (90), Rino Cerrato (18), Liliana Steffanino (15), Teresio Chirone.

Luigi Garbarino, per la sesta volta sarà sindaco di Roccaverano

Roccaverano

Garbarino sesta vittoria

ROCCAVERANO. Luigi Garbarino, ieri, normalmente al lavoro (in mattinata si dovuto recare a Savona). Lo spoglio delle schede è terminato che circa le 3 di notte e hanno confermato sindaco uscente, unico candidato, per sesta volta.

Buono il risultato conseguito da Alessandro Teti, assessore provinciale al Turismo (socialista) e medico, che è stato di gran lunga il più votato tra i consiglieri.

prossimi giorni ci sarà una riunione per decidere la formazione della giunta in cui entreranno solo due (contro i quattro di prima).

Questi gli eletti. Sindaco : Luigi Garbarino (403). Consiglieri: Alessandro Teti (77), Pietro Tardito (40), Federico Bogliolo (34), Luigi Colla (30), Giovanni Cirio (25), Luigi Rossello (24), Giovanni Colla (19), Osvaldo Poggio (21).

Enrico Andreone, anni, riconfermato guida Comune di Roatto

Roatto

I 218 voti di Andreone

ROATTO. «Ringrazio veramente tutti, un consenso di questo genere è davvero superiore a tutte le aspettative». Enrico Andreone, anni, pensionato, sinceramente contento e forse anche un po' emozionato: 218 elettori sui 262 che si sono recati seggi, gli hanno confermato fiducia. La l'unica lista in lizza «ma proprio per questo, essendo cioè mancata una campagna elettorale, potevo risultare più difficile raccogliere consensi» racconta. «Ora - aggiunge Andreone, che guidava lista - ci metteremo subito al lavoro, per mantenere le promesse fatte». Ancora da scegliere i due assessori.

Gli eletti: sindaco Enrico Andreone (218). Consiglieri: Aldo Bigliati (29), Guido Porta (18), Giacomo Capitolo (12), Guido Michele Porta (11), Fulvio Gagliasso (11), Loredana Maggio (10), Marino Gariglio (10), Giovan Battista Gagliasso (9).

Quaranti

La rosticciata «consolatoria» dei giovani sconfitti da Meo

Meo Cavallero, sindaco di Quaranti

QUARANTI. «Fateci soffrire per quattro anni» detto, con una battuta, chiudendo la campagna elettorale. E gli elettori lo hanno «accontentato»: Meo Cavallero, anni, dc, presentatore e cantante, a capo di una lista civica, sarà ancora volta sindaco di Quaranti. Una conferma arrivata dopo una campagna elettorale combattuta come non ne vedevano da 20 anni in paese. «E il riportato, oltre il 70 per cento dei suffragi, confortante e inaspettato» ieri mattina Cavallero. «Adesso dovremo rimboccarci le maniche per concretizzare tutte le promesse fatte» dichiara: prima fra tutte, il completamento del centro incontro per anziani, un'opera voluta fortemente da Cavallero «che potrebbe essere inaugurata entro la fine del '94».

Dall'altra parte della barricata, la sconfitta accettata filosofia: «Cavallero ha vinto, ci siamo difesi bene» esordisce Alessandro Gabutto, anni a capo di lista posta esclusivamente da giovani. Subito dopo il responso delle urne il gruppo di «Insieme per Quaranti» si è ritrovato di un candidato per una rosticciata consolatoria. «Il fatto che quasi degli abitanti ci abbia votato, per è quasi vittoria - aggiunge Gabutto - teniamo conto che anni che non si presentava una *vera lista contrapposta a quella* di Cavallero. Comunque, un dato per noi è importante: la nostra presenza è riuscita a far smuovere tutta la popolazione che, noi auspicavamo nel nostro programma, è tornata ad interessarsi e a partecipare». Quaranti, infatti, ha fatto registrare un'altissima partecipazione seggi, il 95,27 per cento. «Non hanno votato persone, tra cui due che all'estero e alcuni ultranovantenni» precisa Cavallero. Gabutto conclude: «Attriti non ce ne sono stati in campagna elettorale e ne saranno ora: è stata una bella esperienza, speriamo nella prossima tornata».

Assessori confermati Carlo Gaglione e Luigi Scoivazzi.

Questi gli eletti. «Bandiera, compasso, bilancia»: sindaco Meo Cavallero, (129). Consiglieri: Luigi Scovazzi (25), Carlo Gaglione (15), Carla Scovazzi (13), Antonio Guastelli (13), Antonio *Viotti (12), Franco Barello (11),* Monica Oreggia (6), Carmela Donofrio (4). «Insieme per Quarantì»: Alessandro Gabutto (51), Giovanni Chiodi (11), Luisella Gabetto (6), Pietro Guastelli.

[f. la.]

Crisi in Comune: l'accordo siglato sorpresa domenica sera

A Nizza una giunta dc-pli

Sindaco sarà confermato Giuseppe Odasso, vice sarà il liberale Franco Piccini Venerdì la ratifica in Consiglio. Dure reazioni da parte di ex socialisti e pds

Il sindaco Giuseppe Odasso (dc) e il liberale Franco Piccini che venerdì sarà eletto suo vice

NIZZA. A pochi giorni dal possibile scioglimento del Consiglio comunale, il sindaco Giuseppe Odasso ha tirato fuori l'asso dalla ed annunciato la costituzione di una nuova giunta. Si tratta di un bicolore dc-pli, che potrebbe contare sul voto dei quindici consiglieri democristiani del liberale Franco Piccini. L'accordo, raggiunto domenica sera, propone un'organigramma con lo stesso Odasso sindaco, Piccini suo e la riconferma degli assessori scudocrociati Anastasio, Zaccone, Carcione. A sorpresa rispuntano anche gli ex dissidenti democristiani Gianfranco Berta (fu lui a dare il via alla caduta della passata giunta), e Romana Ebrille.

La notizia le altre forze politiche ha suscitato un putiferio: infatti da mesi dato per scontato che il partito liberale (prima all'opposizione) avrebbe sostenuto un'eventuale giunta dell'area laica. Tra le file degli indipendenti socialisti c'è evidente stupore. «Innanzi tutto devo dire che i democristiani hanno delle belle facce di bronzo a proporre una del genere - attacca Sergio Perazzo capogruppo degli indipendenti - poi almeno per educazione potevano farci saper qualcosa. Ci siamo lasciati mercoledì sera con l'offerta dc di nominare il sindaco nell'area di sinistra hanno nemmeno aspettato che rispondessimo». Ed aggiunge: «Se questo è un segnale di rinnovamento...».

La proposta dc-pli sarà discussa in Consiglio venerdì sera c'è già chi profetizza che non otterrà in quell'occasione la maggioranza : potrebbe ripetersi la vicenda dell'insediamento della giunta nel luglio del '90, quando furono «diplomaticamente» assenti cinque democristiani. «Non capisco perchè Piccini si ostini voler salvare Odasso» - commenta Flavio Pesce del pds.

Franco Piccini spiega che è il suo partito ad aver deciso questa linea azione. «Avevamo chiesto che venissero alcuni punti del programma e la dc ci ha assicurato che lo farà». Ma aggiunge: «Se però venerdì sera mancasse qualche democristiano io non entro nemmeno Consiglio».

Enrica Cerrato

Oggi al Don Bosco

Recita in inglese degli studenti dello Scientifico

ASTI. Gli studenti dello Scientifico Vercelli portano in oggi al Don Bosco (due spettacoli alle 11 e alle 21) un lavoro in lingua inglese dal titolo: «The Wizzard of Oz».

Hanno collaborato gli allievi della 49ª F l'insegnate Antonietta Coppola, per le le classi 2 A e B, 3 B, 4 A e B, 5 A e B (insegnante Luciana Basso). Per i costumi gli studenti della E (professoressa Wanda Alfani).

Le musiche firmate da Fabio Mortara; luci sono di Davide Gaglione e Alessandro Nicola.

[r. s.]

Aperta una sezione

A Moncalvo Italia Nostra contro la cava

MONCALVO. Vincenzo Sensorio, insegnante in pensione, è il presidente della neonata sezione cittadina di «Italia Nostra», costituitasi per seguire da vicino la vicenda della realizzazione, in frazione Gessi, di uno stabilimento per la lavorazione del gesso, voluto dalla ditta Fassa di Treviso, che sta attivando anche una cava.

La popolazione dei Gessi si oppone al progetto. Ora sezione di «Italia Nostra» invierà un esposto alla Regione ed una lettera alla sede nazionale dell'associazione ambientalista.

[bru. m.]

OPEL ASTRA SW

- VENTILAZIONE MICROFILTRATA
- CINTURE DI SICUREZZA CON BLOCCO INERZIALE
- DOPPIE BARRE PROTEZIONE LATERALI
- VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTRALIZZATA
- IMPIANTO RADIO CON 6 ALTOPARLANTI
- SOSPENSIONI POST. REGOLABILI
- SEDILE REGOLABILE IN ALTEZZA
- FARI ALLO IODIO E FENDINEBBIA

CILINDRATE
1400 cc - 60 cv
1400 cc - 82 cv
1600 cc - 100 cv
1800 cc - 123 cv
16 valvole

L. 10.000.000

IN 24 MESI SENZA INTERESSI

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
auto 3 OPEL
LOC. S. MARZANOTTO 322 - ASTI
TEL. 0141 - 593.016 / 352.406

L. 416.700 al

Convocato al Consorzio in vista della docg

Summit giovedì ad Asti dei sindaci del moscato

ASTI. L'appuntamento è per giovedì 10 giugno nella sede del Consorzio di tutela dell'Asti in piazza Roma. Sono stati invitati i 52 sindaci della zona di produzione del moscato. Sarà un summit inedito, occasione per mettere a confronto i primi cittadini dei paesi della fascia d'oro moscato con temi importanti per i loro centri e che molti dei sindaci già vivono ogni giorno in prima persona perchè essi stessi produttori e impegnati in altri ruoli nel settore vinicolo.

L'invito viene dal Consorzio di tutela dell'Asti che vuole allargare il dibattito alla vigilia di scadenze importanti. E' in arrivo la docg per l'Asti e il Moscato, una riconoscimento atteso e che continua a far discutere, in particolare nel mondo del moscato «tappo».

«L'attuale disciplinare di produzione consente ai produttori e agli imbottigliatori del vino Moscato d'Asti di utilizzare in etichetta la specificazione relativa alla sottozona geografica con l'unico obbligo della veridicità dichiarata da parte dello stesso produttore - annota Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio - ma le nuove disposizioni previste dalla legge 164/92, a cui il disciplinare della Docg ha dovuto necessariamente adeguarsi consentono l'utilizzo delle sottozone geografiche purchè chiaramente individuate e delimitate nonchè espressamente previste in apposita lista nel disciplinare di produzione».

Il problema delle sottozone, cioè della indicazione dei vigneti particolarmente prestigiosi (as esempio Sant'Antonio di Canelli) rischia di alimentare nuove discussioni. «Con l'entrata in vigore, ormai prossima, della Docg - scrive Pellissetti nella lettera di invito - si nutrono forti preoccupazioni circa la possibilità di utilizzo per il «Moscato d'Asti» delle sottodenominazioni geografiche qualora non si sia preventivamente ottemperato a quanto sopra indicato».

Il gruppo di lavoro «Moscato d'Asti», costituito presso il Consorzio da rappresentanti di aziende consorziate e non consorziate, e presieduto dal produttore Romano Dogliotti di Castiglione Tinella, ritiene indispensabile consultare i Comuni per individuare e delimitare le sottozone geografiche particolarmente vocate, attuando una metodologia comune. All'incontro di giovedì 10 giugno (dalle 15,30) stati invitati i rappresentanti dell'Associazione produttori Moscato d'Asti associati e delle organizzazioni professionali agricole.

[r. s. a.]

MASTERS OF WINE

Il tour nelle Langhe

Dopo due giorni di visite degustazioni nell'area di Asti e del Monferrato, la delegazione ufficiale dei «Masters of wine» ha visitato domenica le Langhe e l'Albese. La manifestazione, era organizzata dall'Enoteca italiana di Siena, nell'ambito della «Settimana dei vini». Era la prima volta che maestri inglesi del vino visitavano il Piemonte. Nella degustazione di sabato è stato dato ampio spazio ai vini aromatici. Infatti il Consorzio dell'Asti ha presentato il spumante e il Moscato d'Asti; inoltre gli inglesi hanno potuto degustare il Brachetto d'Acqui, le Malvasie di Casorzo e di Castelnuovo Don Bosco, il Loazzolo di passiti.

Alla visita dei Masters of wine, coordinata in Piemonte dalla rivista «Barolo & Co.», ha contribuito anche l'Istituto estero, rappresentato da Giancarlo Voglino.

San Damiano, conclusa la rassegna canora

Un canellese vince il «Nastro d'Argento»

SAN DAMIANO. sono spenti i riflettori sulla quinta edizione del «Nastro d'argento». Nella seconda serata di sabato, per la sezione edite» riservata ai giovani dai 13 ai 20 anni, ha vinto Alessia Porani, studentessa di 16 anni di Asti con il brano «The Greatest Love of all».

L'interprete è al secondo riconoscimento, avendo vinto la scorsa edizione con «New York, New York». Secondo classificato già vincitore della serata di venerdì, Marco Destro, tredici anni, abitante a Pocapaglia che ha cantato «Uomini soli». Destro si è inoltre imposto all'attenzione del pubblico sandamianese classificandosi al sesto posto nello speciale «Premio Mozart».

L'appuntamento più atteso era per domenica, terza serata, riservata alle c edite, proposto dai «big» (cantanti con più di 20 anni): ha conquistato il «Nastro d'Argento» Tony Siragusa, 26 anni, artigiano di Canelli che ha presentato «Avrai» di Claudio Baglioni.

Tony ha altre esperienze canore in rassegne svoltesi in provincia: ha partecipato con successo al «Non saranno famosi», festival canoro di Canelli classificandosi terzo e conquistando il «premio simpatia»; ha preso parte al «Karaoke Live» svoltosi a Calamandrana i progetti di quest'anno c'è nuovamente la partecipazione al «Non saranno famosi» e al concorso della «Valle Bormida».

Il verdetto è giunto a mezzanotte quando Piero Montanaro, conduttore della manifestazione ha letto il risultati della giuria. «E' stata una votazione sofferta - hanno commentato gli organizzatori -. Ciò dimostra il buon livello delle canzoni proposte». Sino alla fine, infatti i pronostici dei giurati, sono stati incerti.

«E' una manifestazione sicuramente molto valida - ha raccontato al termine Piero Montanaro -. Ho visto cantanti immedesimarsi nelle canzoni e negli autori ed altri personalizzare con bravura le loro interpretazioni».

[ro. gi.]

Il vincitore Tony Siragusa

Mango, domenica si è svolta la manifestazione dedicata ai cani senza pedigree

«Fufi» è il tabui dell'anno

La giuria diretta dalla presentatrice Rosanna Vaudetti ha eletto un bastardino di Neive
Alla rassegna era abbinato un concorso riservato agli alunni delle scuole dell'obbligo

MANGO. «Fufi», il cagnolino di Chiara Ferro di Neive, una bambina che frequenta la terza elementare, è stato festeggiato a lungo, domenica pomeriggio, sulla piazza dello sferisterio di Mango, dopo la sua elezione a «Tabui 1993». Tra i tanti cani di razza, bastardini utili e simpatici giunti nel centro delle Langhe per l'originale congresso, la giuria presieduta dalla presentatrice televisiva Rosanna Vaudetti, ha concluso che Fufi era quello «genealogia più ignota». Requisito indispensabile per essere iscritto a quella sorta di albo d'onore che è il «Taccuino dei bastardi utili italiani», definito il Gotha della categoria, conservato castello di Mango.

Quasi una rivincita per Fufi, un cagnolino che è stato bocciato all'esame per diventare da tartufo - come ha spiegato la sua padroncina. «A casa mia abbiamo quattro cani - ha detto Chiara Ferro -. In famiglia vi l'ambizione di far diventare Fufi un buon na da trifola, ogni tentativo è stato . Non vuol proprio sapere. Tutte le volte che l'hanno portato a tartufi, ha combinato solo guai. Sono contenta che stato scelto tra tanti animali».

Al termine della sfilata dei passerella, sotto gli occhi divertiti di molti bambini adulti, sono stati assegnati anche altri premi.

«Tenerife» di Paola Morra di Alba è risultato quello proveniente da più lontano. La padroncina l'ha trovato alle isole Canarie durante un recente viaggio e l'ha portato a casa.

Il cane più stravagante è stato giudicato «Ugo» di Alberto Bruna Torino. Per la più singolare il premio è andato «Lilly». I suoi padroncini, Sandro e Paolo Cavallo di Monforte, l'hanno raccolta l'anno scorso a Mango: era stata abbandonata subito dopo la festa del cane. Lilly è tornata quest'anno con i suoi tre cuccioli.

E ancora un premio a «Daffi» di Maria Forner di Torino: l'animale si è distinto per opere umanitarie, per l'aiuto alla sua padrona che ha problemi di salute.

La rassegna manghese era nata 29 anni fa proprio per stimolare nella gente e soprattutto nei ragazzi sensibilità per gli animali. Con questo obiettivo, ogni anno, vengono organizzati dei concorsi per gli alunni della scuola dell'obbligo: partecipa- disegni, componimenti, poesie. Il tema di quest'anno era «Un sorriso per un cane». I premi andati alla scuola elementare di Baldissero d'Alba, alle elementari e medie di Mango nonché a Valentina Cirder della elementare «Gozzi» di Torino.

Tre momenti della giornata al tabui
A lato la presentatrice Rosanna Vaudetti ospite della rassegna nata con l'obiettivo di stimolare nella gente sensibilità per gli animali
La Vaudetti ha espresso apprezzamento per l'originale iniziativa
(FOTO MURIALDO)

A ogni edizione vengono pure attribuiti riconoscimenti a persone che si siano distinte a fa- degli animali. Dopo il pre- alla memoria di Totò dell'anno scorso, quest'anno è stata scelta Rosanna Vaudetti che è stata l'ospite d'onore della manifestazione. La presentatrice ha condotto in passato la trasmissione di Raiuno «Cani e gatti», collabora con alcune riviste scrivendo storie di animali ed è anche autrice del libro «Il cane parlante e altri amici dell'uomo».

La Vaudetti ha espresso parole di apprezzamento nei confronti della Pro loco di Mango che è stata la prima a organizzare festa per i cani senza pedigree.

Dalla Vaudetti e dal presidente della Pro loco, Raoul Molinari, è venuto l'appello a non abbandonare gli animali, purtroppo avviene ogni anno prima delle

E' pure stato ricordato il cinofilo scomparso, Paolo Ciceri.

La rassegna, che prendendo come simbolo vuole stimolare sentimenti di fratellanza tra gli uomini, per molti anche l'occasione per una visita al seicentesco castello sede della enoteca regionale del moscato d'Asti e degli spumanti del Piemonte.

Giuseppina Fiori

Arrestato domenica

Libertà vigilata per l'operaio accusato di furto

ALBA. A Giovanni Guerriero, 39 anni, operaio, abitante a Villafranca d'Asti, in piazza Santanera 7, il pretore, Luigi Riccomagno, ha applicato la pena «patteggiata» tra il pm, Isabella Cecchi, e difensore, Alberto Avidano, di due mesi, trasformati in quattro mesi di libertà controllata, per furto e tentato furto.

L'uomo è stato processato per direttissima dopo l'arresto di domenica pomeriggio, a Serravalle Langhe. Nativo di Altavilla Irpina (Avellino), sposato, Guerriero era stato sorpreso dai carabinieri in borgata Manera, dove aveva da poco compiuto un furto nell'abitazione di Maria Rosa Porro, 62 anni, e averne tentato altro nell'alloggio di Edoardo Manera.

Giunto a Serravalle verso mezzogiorno è entrato nelle due abitazioni, forzando le porte: in non c'era nessuno. Dall'alloggio della Porro ha rubato un mangianastri, due sveglie, medaglie in . Dall'appartamento del Manera, pur avendo messo tutto a soqquadro, non ha portato via nulla.

Alcuni vicini hanno avvisato i carabinieri di Bossolasco che hanno bloccato il ladro. Dopo il processo, Guerriero è stato rimesso in libertà.

[g. f.]

Consorzio Valle Belbo

Discarica a Bruno progetto bocciato ma chi pagherà?

CANELLI. Si è riunita ieri mattina l'assemblea del Consorzio rifiuti della media Valle Belbo: oggetto della discussione la «vecchia» storia del pagamento del progetto redatto dalla ditta Termomeccanica (bocciato in Conferenza regionale), sulla discarica che doveva nascere in regione Solia a Bruno.

La ditta presentò una parcella di oltre cento milioni, ma poichè il progetto non andò a buon fine, il Consorzio rifiutò di pagarlo. Ora, dopo aver chiesto il parere di alcuni legali, il presidente dell'ente Roberto Marmo ha convocato i tecnici della Termomeccanica per esporre le sue ragioni. Tra pochi giorni la ditta presenterà le sue controproposte e l'assemblea si riunirà nuovamente.

Si è inoltre discusso dell'eventuale discarica ed erano presenti anche alcuni cittadini di Bruno, preoccupati per l'ipotesi che il Consorzio continui a puntare sulla costruzione di un impianto sul loro territorio. Durante la riunione è anche arrivato un telegramma del sindaco di Bruno, Severino Bonzo, nella missiva ha ricordato come il paese sia uscito dal Consorzio e non abbia nessuna intenzione di assistere passivamente al ritorno dell'«ipotesi discarica».

[e. ce.]

IN BREVE

ALBA

Scolaro a piedi è da un'auto

Un bambino di 10 anni, Massimo Corino, diretto, a piedi, alla scuola elementare di corso Europa, è stato investito dall'auto condotta dalla pettinatrice Adele dall'Orto, 27 anni, di Pocapaglia. Lo scolaro ha riportato la frattura di un braccio e contusioni; guarirà in un mese.

Il ruolo dell'associazionismo cattolico

Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio, si terrà un incontro sul tema: «Il ruolo dell'associazionismo cattolico». Interverrà Franco Monaco, del movimento «Città per l'uomo» di Milano. La riunione è organizzata dai gruppi del volontariato che operano nel capoluogo delle Langhe.

BRA

Diapositive su un viaggio nel Sahara

Il club di liberi viaggiatori Totem e tabù di Boves presenterà venerdì, alle 21, nella sala «Giovanni Arpino», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e sport del Comune, una serata di diapositive. Verrà raccontato il viaggio intrapreso da un gruppo di un camion attraverso il deserto del Sahara. Si parlerà dei ribelli Touareg, dei mercati dell'Africa nera, delle foreste della Costa d'Avorio fino alle spiagge dell'oceano Atlantico.

Muore d'infarto mentre taglia l'erba

Un pensionato di anni, Roberto Pavese, via Grangia 34, colto da malore mentre falciava l'erba nel giardino del condominio dove risiedeva è morto, probabilmente per infarto, durante il trasporto all'ospedale di Alba. L'uomo, celibe, pare avesse problemi cardiaci.

CANALE

Esce di strada con la vettura e si frattura un ginocchio

Roberto Obbili, 24 anni, abitante a Canale in piazza San Bernardino 92, è uscito di strada con la sua auto. Il giovane, che ha riportato la frattura del ginocchio sinistro e ferite in tutto il corpo, è stato ricoverato all'ospedale «San Lazzaro» di Alba; la prognosi è di un mese.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Scatta l'allarme in Monferrato: «grosso felino» avvistato vicino a una villa

Gabiano, caccia alla pantera

Utilizzato anche un elicottero, ieri, per il primo sopralluogo. Le ricerche continuano oggi tra Isolengo e la Piagera. Si sospetta che sia lo stesso animale fuggito nel Torinese

GABIANO. «Era proprio una pantera nera». Per la famiglia Zanforlin non ci sono dubbi: l'animale, avvistato con un binocolo a duecento metri, è proprio l'agile e aggressivo felino.

E' subito scattato l'allarme. I carabinieri di Gabiano hanno richiesto l'intervento di un elicottero con cui, ieri mattina, poco prima delle 10, è stata compiuta una ricognizione con. L'animale è stato nuovamente avvistato per qualche secondo, ma poi si è rifugiato in una roggia: non ne è più uscito per tutto il tempo in cui l'elicottero è rimasto in volo.

Il sospetto che una pantera si aggiri nella zona collinare tra Isolengo di Camino e la Piagera di Gabiano è alimentato da altri particolari: un paio di settimane fa sono stati trovati due gatti dilaniati. Qualcuno avrebbe avvistato nelle vicinanze un «grosso animale scuro».

Inoltre, dove il terreno è più umido, sono state notate tracce che sono state attribuite, inizialmente, a un grosso cane. Sono stati anche trovati alcuni teli di nailon, sistemati per la protezione delle coltivazioni di fragole, tagliati. Stamane i carabinieri di Gabiano, con guardiacaccia e unità cinofile, svolgeranno battute nella zona compresa tra Isolengo e la Piagera, sulla riva destra del Po, alla ricerca del felino.

Primo obiettivo è quello di accertare di che animale si tratta: è davvero una pantera o un altro felino o un grosso cane randagio? Non appena sarà identificato e localizzato, si metterà a punto un piano per la sua cattura, evitando possibilmente di ucciderlo a meno che non ci sia il rischio di un attacco. Sarà richiesto l'intervento di esperti nella cattura, con l'uso di siringhe anestetiche sparate da appositi fucili.

Intanto, però, gli abitanti della zona temono d'imbattersi nella pantera: gli agricoltori evitano il più possibile di visitare le loro vigne e frutteti. Pare, comunque, che l'animale esca allo scoperto solo verso l'imbrunire. Così è avvenuto, l'altra sera a Isolengo.

Una pantera. Nessun dubbio sull'avvistamento: «E' proprio l'aggressivo felino»

Vincenzo, Fabio e Massimo Zanforlin, molto conosciuti per la pescheria che gestiscono a Trino, a Mario Ramundo erano sul terrazzo, in attesa che fosse servita la cena. Tutti e quattro hanno notato, oltre il confine del loro frutteto, uno «strano animale che si stava strofinando nella terra». Incuriositi, hanno preso il binocolo: a turno hanno osservato l'animale e hanno dichiarato con certezza che si trattava di una pantera. Si sospetta che sia lo stesso animale avvistato recentemente nel Torinese, forse fuggito da una villa dov'era custodito.

Silvana Mossano

A Silvano

E' rapinata fuori dal bar

SILVANO D'ORBA. Rapina a mano armata l'altra sera ai danni della moglie del titolare dell'albergo ristorante «Bisio», in via Martiri della Benedicta, lungo la circonvallazione.

Poco dopo mezzanotte, Rosy Nocerina, 69 anni, moglie di Pino Pisio, di 73, è uscita dal retrobottega per rientrare a casa (una villetta attigua): nella borsa aveva i documenti personali, le chiavi e circa 700 mila lire.

Improvvisamente, la donna è stata affrontata da due banditi, uno armato di pistola. L'hanno minacciata, puntandole l'arma in direzione del viso. Durante la colluttazione, Rosy Nocerina è caduta a terra. I rapinatori, presa la borsa, si sono allontanati di corsa al centro del paese, dove probabilmente un complice li attendeva su un'auto. Alle grida della donna, sono usciti il marito, il figlio Sandro, 34 anni, e alcuni avventori.

Mentre fuggivano, i banditi hanno costretto un passante a sdraiarsi sull'asfalto: «Non reagire - gli hanno intimato -, o sarà per te». **[r. bo.]**

IN BREVE

CASALE

E' un trinese il vincitore della XIV «Stracasale»

Silvio Gambetta, della Trinese, è il vincitore della XIV Stracasale, podistica non competitiva per raccogliere fondi da devolvere alla lotta contro il cancro. Le squadre più numerose: Rotomec, Poletti & Osta, polizia e Avis.

OVADA

Gli studenti della contro il razzismo

«Per un mondo di colori tutti uguali» è il messaggio che lanciano oggi le scuole ovadesi, dedicando la giornata al problema del razzismo. A tutti gli studenti delle superiori e delle terze calssi delle medie sarà data una maglietta lo slogan «Per un mondo di colori tutti uguali». Alle 10, al Palazzetto dello Sport, concerto rock di gruppi formati dagli stessi studenti.

MONCALVO

Raccolto oltre un milione per le donne bosniache

La sezione cittadina «Movimento per la vita», presieduta da Giuliana Brunoro, ha raccolto un milione e mezzo in favore delle donne Bosniache. La somma verrà inviata a Sarajevo, dove si sta costruendo un centro di accoglienza.

OCCIMIANO

Chiusa la fase monferrina del Palio d'Europa di calcio

Si è conclusa la fase casalese del Palio d'Europa di calcio, promosso da Amatori e Uisp. Ha vinto l'Occimiano, che ha battuto il Mirabello per 2-1.

Casale, chiesta la qualifica di agente per le guardie ambientali

«Più poteri agli ecologisti»

Spesso i volontari sono maltrattati durante i controlli. «Qualche contadino ci accoglie con il forcone». «E rischiamo di essere travolti da moto e fuoristrada»

CASALE. Le guardie ecologiche provinciali potrebbero avere poteri simili a quelli delle altre forze dell'ordine. La richiesta è all'esame della Regione.

Le guardie ecologiche sono un gruppo di volontari che, dopo aver frequentato un corso di preparazione e sostenuto un esame, hanno ottenuto dalla Provincia la qualifica di pubblico ufficiale e la possibilità di svolgere azioni di controllo ambientale su tutto il territorio provinciale. Le guardie alessandrine sono poco più di un centinaio. Uno dei gruppi più organizzati è quello di Casale, coordinato da Claudio Martinotti, laureato in psicologia ed ecologista per passione.

Dice: «Del nostro gruppo fanno parte una decina di volontari. Svolgiamo un lavoro intenso in coordinamento con le altre polizie ambientali, riceviamo decine di segnalazioni di presunti illeciti ogni mese e controlliamo personalmente tutti i casi. Quando accertiamo infrazioni sporgiamo denuncia».

Ma a volte le guardie ecologiche sono accolte piuttosto rudemente. Dicono: «Capita che veniamo accolti bellicosamente. Qualche contadino ci ha minacciati con il forcone. Quando cerchiamo di controllare fuoristrada e moto che girano per le strade di campagna spesso rischiamo di essere investiti».

I volontari - prosegue Martinotti - trovano difficoltà soprattutto quando i controlli si svolgono in aperta campagna. E' chiaro che se controlliamo qualche terreno recintato è difficile che qualcuno neghi di farsi identificare. Psicologicamente sa che se commette un'infrazione sarebbe facile rintracciarlo sul suo terreno. Ma a volte, anche quando le guardie sono trattate male, poi evitano di sporgere denuncia. La tolleranza infatti è una caratteristica specifica di chi accetta un impegno volontaristico».

Ma le guardie hanno chiesto più sicurezza nei controlli «per garantire maggiore operatività al gruppo dei volontari». Ed è stata chiesta la qualifica di «agenti di pubblica sicurezza» oppure «polizia giudiziaria».

Dice Martinotti: «Ovviamente non pensiamo a pioggia delle qualifiche. Si potrebbero dare selezionando il personale migliore e più preparato. Altri gruppi, che non effettuano nemmeno la preparazione che fa un'aspirante guardia ecologica, già hanno ottenuto le qualifiche chieste». Da parte regionale si dimostra disponibilità: «Stiamo lavorando per una modifica della legge sull'ambiente. Valuteremo la proposta».

Tino Ferraretti

A FRINCO

Paura per fuga di gas

Momenti di paura, ieri pomeriggio, per una fuga di gas in frazione Val Fontana a Frinco, regione San Defendente, ai confini con Callianetto. La benna di un escavatore ha sfondato la centralina del gas metano nell'abitazione di Giuseppe Ferrero, 67 anni, pensionato. Ha raccontato la moglie, Elena Spigarolo: «Ero sola in casa, poco dopo le 14. Stavo lavando i piatti quando ho sentito un gran botto, dietro casa. Sono uscita a vedere. C'era quel trattore incastrato contro il muro e il gas che usciva dai tubi».

Pochi minuti e sono arrivati i vigili del fuoco (con un'autogru) al comando dell'ingegner Giuseppe Bernardo. L'erogazione del gas è stata immediatamente bloccata nel timore di possibili incendi e esplosioni. Il conducente della ruspa, Carmelo Iriti, di Asti, ha spiegato: «Ho spento il motore e il mezzo si è bloccato finendo contro la **[r. gon.]**

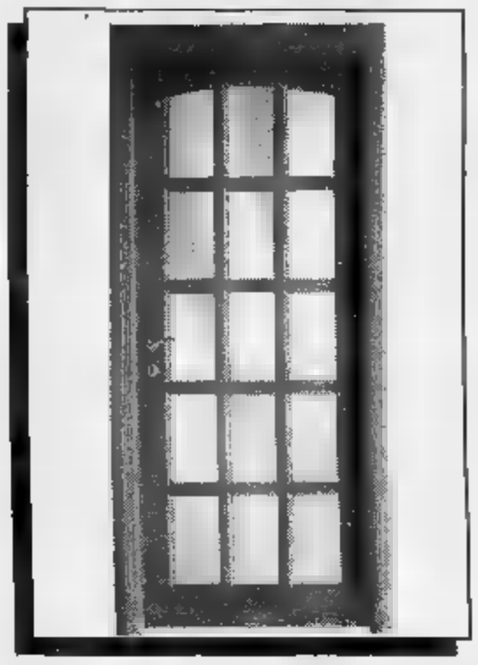
DORAM

costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti 20x20 33x33
bicottura da rivestimenti 20x25 15x22 20x30
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramica

caminetti prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da cm. 0,90 - 110 - 120
bagno e cucine
portoncini ingresso
porte interne
serramenti esterni
collante piastrelle



AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L. 10.600
- SANITARI Serie «Gioda» da (lavabo, colonna, bidet, vasa) L. 100.000
- PORTE INTERNE in mogano massiccio a partire da (porta, montanti, capofilo) L. [illegible]

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

DORAM

Via Meleto, [illegible] - SOLERO (AL)
Tel. (0131) 217394 - 217618
Fax (0131) 217679

Azienda abbigliamento pronto moda CERCA
RAPPRESENTANTE
diretto a monomandatario per le regioni Veneto ed Emilia. Auto aziendale, trattamento adeguato. Scrivere Pubblitalia, casella 2, 15033 Casale Monferrato (AL).

NIGHT CLUB PARADISE
OGNI SERA FAVOLOSO BALLETTO DI RUMENE E CECOSLOVACCHE
riposo
PEZZANA 4 km. da Vercelli
S.S. per

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Con sentenza 3/24 aprile 1993 n. 4 il Tribunale di Acqui Terme ha dichiarato presunta alle ore 24 del 1° gennaio 1903 la morte di Colombano Giova[illegible], nato a Montabone il 7 maggio 1875 ed ivi residente. Avv. Piero [illegible]

Redazione CISV - c.so Chieri [illegible] - 10132 TORINO - tel. 011/894307

SE VUOI ACQUISTARE I MOBILI IN FABBRICA
OGGI PUOI!!
IMA DI BODRATO MORNESE (AL)
MOBILI BODRATO

CENTRI VENDITA:
MORNESE PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA - TEL. [illegible]-7
[illegible] SESTRI [illegible], VIA BORZOLI 32
GENOVA CENTRO VIA DI BRERA [illegible] (ANGOLO VIA XX SETTEMBRE).
NEI NOSTRI CENTRI TROVERAI INOLTRE LE PIU' PRESTIGIOSE FIRME DELL'ARREDAMENTO

COMUNE DI ASTI

Avviso gara di appalto per estratto

Questa Amministrazione intende esperire apposito gara di appalto relativamente al servizio gestione parcheggi per la sosta dei veicoli nelle aree pubbliche di piazza Alfieri e di via Natta per il periodo 1.8.93 - 30.9.94 con motivata proroga al 31.12.94 (termine ultimo non ulteriormente prorogabile).
Condizioni di accesso: iscrizione alla C.C.I.A.A. nella attività di «Assunzione di qualsiasi lavoro ed attività nel campo dei servizi in genere». Nel caso di cooperative inoltre occorre [illegible] possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di cooperazione per l'incarico di gestione di pubblici servizi. Il soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione dei servizi, nel pieno rispetto delle norme sul collocamento ed in caso di necessità di implementare il proprio organico, è tenuto ad assorbire personale dei soggetti in precedenza assegnatari che, eventualmente, [illegible] dal medesimo a seguito di non aggiudicazione dei servizi.
Sistema di gara: Trattativa privata ad interpellazione plurima di tutti i soggetti in possesso del requisito di accesso di cui sopra. Il criterio di aggiudicazione sarà quello della offerta economicamente più vantaggiosa. Maggiori ragguagli a tal proposito sono contenuti nell'avviso integrale di gara. Termine presentazione domande: [illegible] e non oltre le ore 24 del giorno 21.6.1993 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Asti - piazza S. Secondo n. 1 unicamente per posta raccomandata espresso.
Il presente avviso per estratto ha solo valore d'informazione e si rimanda espressamente per tutti i dettagli all'Avviso integrale di gara che può essere ritirato o richiesto in orario di ufficio sia presso il Servizio Viabilità/Traffico del Comune - piazza Statuto n. 1 - scala C - tel. 0141/399281 che presso il Servizio Amministrativo Area Tecnica (Appalti) del Comune - piazza S. Secondo n. 4 - tel. [illegible]/399205. Le domande di partecipazione per essere considerate valide dovranno quindi essere formulate in conformità all'Avviso integrale di gara e non al presente meramente informativo. Presso il Servizio Viabilità/Traffico potranno essere altresì visionati i capitolati d'oneri. Il presente avviso è anche in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 8.6.93 al 21.6.93.
Asti, li 3.6.1993.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dr. Giancarlo Natali

L'ASSESSORE ALLA VIABILITA'
dr. Mario Novarione

REFERENDUM

IL MIGLIORE LOCALE E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Centallo, stasera riconoscimenti «La Stampa» a dj e discoteche

Grande festa al Crazy Boy per premiare le «Top 20»

La festa al «Crazy Boy» di Centallo s'inizierà alle 21 e si svolgerà sulla pista del liscio arricchita da composizioni floreali e dell'orchestra d'Aloia L'ingresso alla serata è libero Sotto, la cantante Amii Stewart in concerto domani a Fossano

CENTALLO. Dopo mesi di sfide a colpi di tagliandi, il referendum «Top dance» promosso da «La Stampa» stasera troverà il suo epilogo nella grande festa in programma al «Crazy Boy», il locale che è conquistato il titolo di miglior discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta.

Al Crazy si prevede l'arrivo di almeno duemila persone. «Abbiamo scelto il martedì, solitamente giorno di chiusura di quasi tutte le discoteche - spiega Pino Chiavassa, uno dei titolari del locale centallese - proprio per non rubare una serata lavorativa ai nostri colleghi».

S'inizierà alle 21, «ma qualcuno - spiega Aurora, animatrice del Crazy - arriverà già nel pomeriggio come gli amici del "Ghibli" di Aosta che, essendo numerosi, hanno addirittura noleggiato un pullman. Adesioni alla festa sono arrivate un po' da tutte le discoteche della regione; in provincia le più tempestive ad accettare l'invito sono state "La lanterna" di Limone e il "Mirror" di Marsaglia».

Le più attese sono comunque le rappresentanze delle discoteche che si sono piazzate nei primi venti posti della classifica regionale guidata dal Crazy: «Mirage» di Arona, «Igloo» di Varallo Sesia, «Trocadero» di Domodossola, «Il maneggio» di Romagnano Sesia, «Hollywood» di Castello d'Annone, «Rouge et noir» di Lurisia, «Sandokan» di Gravellona, «Ghibli» di Aosta, «Proxima» di Gavi Ligure, «Biblos» di Arizzano, «Il Globo» di Borgovercelli, «Blu max» di Pollein, «Papeete» di Crescentino, «Music club» di Cigliano, «La lanterna» di Limone, «Omnia club» di Montebello, «Merengue» di Dronero, «Help» di Sarre e «Divina» di Aosta.

A ognuno dei venti locali «La Stampa» consegnerà un premio. Stesso riconoscimento per i primi venti dj regionali: Stefano De Gregori «Cubo», Raffy «Mirage», Marco Fava «Igloo», Alessandro Brignolo «Hollywood», Moira-Mbs-Poli «Il Maneggio», Luca Attucci «Ghibli/La Niche», Alfredo Paolella «Rouge et noir», Andy Crowd «Proxima», Roby Barbini «Biblos», Massimo Farè «Il globo», Renato Briga «Papeete», Sergio Datta «2 Music club», Tiziana «La lanterna», Armando «Sandokan», Kaos Gang «Blu Max», 4WD «Merengue», Joe «Sandokan», Stefano Balbis «Divina», Riccardo Medri «Nabila» e Ddt Baban Coco. Tutti i dj dovranno poi alternarsi alla consolle e dare saggio della loro bravura.

La serata si svolgerà nel fiorito scenario della sala liscio, sul sottofondo della musica dell'orchestra di Tony d'Aloia che proporrà una notte da Carnevale brasiliano. «Abbiamo puntato su una scenografia floreale - spiega Aurora - trasformando il locale in un palcoscenico del Festival sanremese. Nella stessa piscina, tra giochi di luci, saranno state sistemate alcune ninfee. La scelta di fare la festa nell'area riservata al liscio è stata dettata dal fatto che sono stati soprattutto i clienti che frequentano la sala dedicata a valzer e tanghi ad averci votato. Verranno inoltre premiati i vincitori dei concorsi che avevamo abbinato al referendum. All'ingresso e nel corso della serata alcuni personaggi intratterranno i clienti con sorprese».

Il percorso più semplice per chi arriva dal Nord Piemonte è raggiungere Torino, imboccare l'autostrada To-Sv, uscire al casello di Marene e seguire le indicazioni per Cuneo.

Amedea Franco

Amii Stewart canta a Fossano

Domani sera l'artista di colore si esibirà al Castello degli Acaja

FOSSANO. Le quattro torri del castello degli Acaja faranno da scenario, domani, a un cast di artisti nazionali e internazionali. Alle 21,30 Federica Panicucci presenterà uno spettacolo «Giro giro Fiat» organizzato dalla casa automobilistica torinese in occasione della 76ª edizione della rosa».

Sul palcoscenico si alterneranno le ballerine di «Scherzi a parte», l'imitatore Niki Giustini, il comico-mago Francesco Scimemi, il cabarettista Stefano Nosei. Ospite della serata sarà Ambra Orfei, reduce dalla trasmissione «Sabato al Circo» su Rete 4.

Regina dello spettacolo sarà invece Amii Stewart, considerata da più critici l'erede di Josephine Baker. La cantante di colore, che da alcuni anni vive a Roma, quando decise di trasferirsi dall'America in Italia, cominciò il cammino della sua «riprogrammazione» artistica.

Il problema era di rimanere all'altezza di un passato, recente, e pur sempre passato, che l'aveva consacrata miglior interprete di un genere ormai in via d'estinzione, la discomusic. Di lei rimanevano la voce «nera» e bella, l'immagine di una interprete di temperamento e un grande professionismo (la Stewart ha studiato a Washington in una scuola artistica polivalente, ed è diplomata in danza, canto e recitazione, coreografia e scenografia). Voce, temperamento e professionalità erano dunque gli elementi che si contrapponevano al rischio della moda passeggera.

La «via italiana» si aprì con la partecipazione al Sanremo '83 (la Stewart cantò «Working take tonight»), poi ci fu un album ricco di melodie mediterranee vestite di funky. Seguì l'incontro con Gianni Morandi e la partecipazione a diverse trasmissioni televisive. Dopo la collaborazione con Mike Francis è la nascita di «Friends», il 45 giri che è stato a lungo nelle classifiche, è nato il secondo lp italiano «Try love».

Nei concerti il pubblico non scopre solo le potenzialità vocali della Stewart, ma anche le sue grazie femminili fasciate spesso in seducenti abiti in seta e lamè nei quali l'artista si muove a passi di danza, ora con movenze da pantera, ora agitandosi come una ragazzina. Conta infine la sua capacità di ammiccare al pubblico coinvolgendolo sia in dolci melodie, sia in ritmi più frenetici.

L'ingresso all'attesa spettacolo è libero.

Nadia Conte

La squadra piemontese si distingue nel «pato»

Cavalieri alessandrini al Game Fair di Bracciano

BRACCIANO (Roma). Per giocare a pato bisogna essere bravi cavalieri e abili cestisti. E' necessario destreggiarsi bene in sella, avere mira nei lanci come a basket e disporre di una fornita scuderia. La palla che i giocatori si contendono è contornata da sei maniglie: altrimenti sarebbe impossibile da agguantare con una mano sola mentre si cavalca. Per guadagnare punti, bisogna andare a canestro dopo magari vinto qualche aspra «cinchiada», ovvero il contrasto a due. In Argentina il pato è la versione popolare del polo e ha una propria lega, campionati e tornei.

La specialità, che si è affacciata sulla scena sportiva italiana un paio di anni fa, è stata presentata con grande risalto all'ultimo Game Fair di Bracciano, manifestazione nazionale dedicata alle attività sportive e ricreative che si fanno all'aria aperta. Il Game Fair '93 si è svolto nell'ultimo fine settimana di maggio.

Il Piemonte si è ritagliato una fetta di gloria con la partecipazione della squadra di pato targata Alessandria. I giocatori provenivano anche da Asti e dalla Liguria. La formazione è stata costituita grazie all'impegno, come sponsor, della Tacchino Cappelli. Il Piemonte era presente al Game Fair pure con i cavalli aveglinesi dell'allevamento di Anna e Piero Ricciarelli, che ha il quartier generale alla Cascina Rossa di Fubine.

Durante le esibizioni che si sono susseguite per tre giorni, il pato è stata una delle novità più curiose. Mauro Della Valle, portavoce della squadra Tacchino, ha avuto il daffare per illustrare regole, storia e prospettive in Italia. Durante gli incontri, hanno snocciolato le spiegazioni sia Della Valle sia Giorgio Caponetti (presentatore del Game), torinese, nome conosciuto nel mondo dell'equitazione, che ha preferito la vita fra i cavalli nella Maremma toscana, all'agenzia di pubblicità in cui lavorava negli anni di gioventù vissuti nel capoluogo subalpino.

Tornando al debutto dello sport argentino, è l'astigiano Mauro Zabot, 30 anni, presidente dell'associazione «pato», a raccontare come la specialità sia arrivata in Italia: «Circa tre anni fa sono venuti alcuni cavalieri ed esperti argentini. Un po' per scherzo e un po' per curiosità abbiamo provato a ingaggiare qualche incontro. Ci è piaciuto, ed è nata la squadra. La nostra sede è in piazzetta della Lega ad Alessandria. Un'altra squadra esiste a Belluno. Ci siamo esibiti di recente anche alla Fiera di Reggio Emilia».

Ai cavalli pensa la società, ne occorre un buon numero perché vengono cambiati spesso nel corso di una partita, che è organizzata in quattro oppure sei tempi da otto minuti. Tre i giocatori per formazione. Ma il nome «pato», che cosa significa? «Vuol dire anatra. Anticamente sono infatti un pennuto a essere lanciato nei canestri - conclude Zabot -. Poi, per la fortuna delle oche, l'usanza è cambiata».

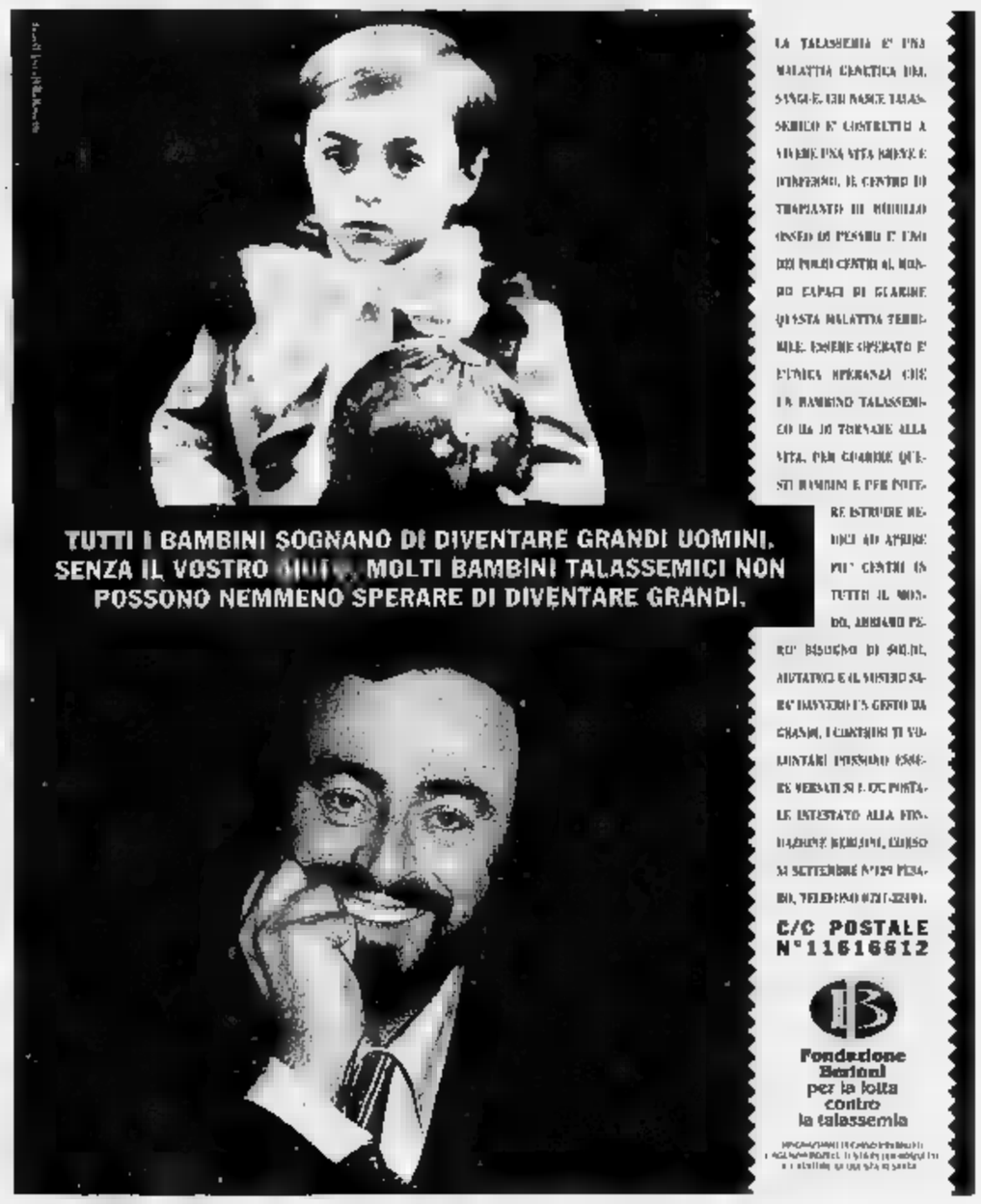
Maria Paola Arbeia

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

Salone
LA STAMPA
Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30



A Viale successo della terza edizione della rassegna dedicata alle bande

Concerto per 200 [redacted]

Hanno partecipato nove formazioni. Il primo premio è andato al gruppo di Villanova Il decano è Mario Viarengo, 86 anni, di Montemarzo. Un pubblico di oltre 2 mila persone

In alto, Mario Viarengo 86 anni di Montemarzo, con Francesca Gentile, 9 anni, [redacted] Mongardino. A fianco [redacted] ragazze del gruppo di Montechiaro e sotto i giovani della banda di Mongardino [redacted]

VIALE. Le note del «Nabucco» di Verdi hanno sorpreso molti. «Troppo difficile per una banda», è stata la sentenza appena i fiati [redacted] Mongardino hanno intonato «Va' pensiero». [redacted] quando la formazione ha concluso l'ultimo rigo, gli applausi hanno sottolineato un'interpretazione lodevole, [redacted] certo «bandistica».

Duemila persone hanno decretato domenica il successo della terza edizione del «Concerto delle bande musicali astigiane», organizzato dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti [redacted] il Comune [redacted] Pro loco di Viale. Vincitrice assoluta la banda di Villanova (diretta da Giovanni Gamba), seconde [redacted] parimerito tutte [redacted] altre. «Ma in una giornata come questa - ha spiegato l'assessore Giammarco Rebaudengo, soddisfazione e fatica disegnati sul volto - i vincitori [redacted] relativamente. Ricordiamo le nostre buone tradizioni».

Per tutti è [redacted] festa, a partire dagli oltre duecento musicisti (di Asti-Montemarzo, Corsione, Mongardino, Montechiaro, Nizza, Portacomaro, Tigliole, Villafranca, Villanova mentre hanno dato forfait le bande di Buttigliera e S. Damiano) accaldati sotto le divise pesanti e [redacted] pubblico, impegnato a ritagliarsi un angolo di refrigerio e di buona visuale nel parco del Castello. La giornata è stata scandita dalla presentazione ufficiale, al mattino. Verso le 12 la Pro loco ha [redacted] in tavola il pranzo: [redacted] presidente e vicesindaco Sergio Arisio aggirandosi negli stands, per controllare che tutto funzionasse a dovere ha spiegato: «[redacted] è mica detto che Viale perda il concerto. Gli altri si facciano pure avanti. Vedremo». [redacted] quando Rebaudengo ha dato il via libera ed altre candidature [redacted] ospitare la manifestazione, un paio di Comuni si sono fatti avanti, Mongardino e Portaco[redacted]ro tra gli altri. «La nostra Pro loco - dice l'assessore Modesto Raviola [redacted] Portacomaro - potrebbe offrire il pranzo gratis ai musicisti, come fa Viale».

Alle 16, sotto un sole impietoso, l'esibizione delle bande. Un quarto d'ora ciascuno, valutato dalla giuria presieduta dal [redacted]stro Giuseppe Gai di Asti. Le spalle appoggiate [redacted] muro, nell'unico punto all'ombra, il decano Mario Viarengo 86 anni di Montemarzo ha ascoltato i colleghi: «Mia moglie dice che dovrei lasciare [redacted] posto [redacted] giovani. Perché? Io mi sento giovane». Samuele Sciancalepore, 7 anni di Villanova (premiato come il più giovane musicista) provava poco lontano il suo triangolo. «Siamo qui per passione - [redacted] il commento di Giancarlo Maccario della banda di Corsione -. L'anno scorso ci è anche costato 210 mila lire di autovelox». Mentre Francesca Gentile, 9 anni, di Mongardino, appoggiava le labbra sul suo [redacted] e sull'attenti, le ginocchia irrigidite, eseguiva un perfetto «Va'pensiero».

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI [redacted] **Lux** Tel. 594.147. Fer. [redacted] 20/22,30; fes. 15,30/17,45 19,50/22,40. L. 9000/6000	**Un giorno [redacted] [redacted]naria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [redacted] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vi[redacted] moderna V. 14 1h 53' [redacted].
Politeama Tel. 530.086 Or.: fer. 20,30/22,30 [redacted]. e dom. 16,30/18,30 - 20,30/22,30. L. 9000/6000	**La gatta e [redacted] volpe** *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, [redacted] cantante [redacted] di comperare un [redacted] da guardia [redacted] un ambiguo [redacted] stratore di pastori tedeschi. N. V. 1h [redacted]' [redacted]
Ritz Tel. 530.088 Or.: fer. 20,05/22,30 Sab. e dom. 15,10/17,35 20/22,30. L. 9000/6000	**Proposta in[redacted]** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [redacted] Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [redacted] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Nuovo Splendor [redacted] Or.: fer. 20/22,25 fest. 15 / ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Magnificat** *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Lottatore di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, [redacted] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**
Sala [redacted] Tel. 557.867 Or.: fer. 20/22,10 Fest. 18/20/22,10 Lire 9000/6000	RIPOSO
Don Bosco [redacted] Sab. or.: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/4[redacted]	CHIUSO [redacted]
CANELLI [redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Fer. 20,45/22,15 Fest.ap.15 ult.22,15 L. [redacted]	RIPOSO
NIZZA [redacted] **Aurora** Or.: 20,30/22,30 fest. [redacted] Lire 8000/7000	RIPOSO
[redacted] Tel. 702.768 Or.: [redacted] fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	RIPOSO
[redacted] Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/7000	RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire [redacted]	**Film a luci rosse**
[redacted] **DAMIANO** **Cristallo** Or.: 21 Lire 10.000	[redacted]
[redacted] Tel. 975.016 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Splendor *Orario sabato:* 20,30/22,30 [redacted]. 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire [redacted]	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI

Storie [redacted] Rodari in scena

Gli allievi dell'istituto magistrale «Monti» rappresenteranno oggi, alle 14,45 nella sala Pastrone del teatro Alfieri, due storie ispirate [redacted] racconti [redacted] Gianni Rodari. Vi assisteranno i bambini delle elementari.

ASTI

[redacted] con gli allievi del Verdi

Concerto domani alle 20,30 a Palazzo Ottolenghi per «Incontri di fine [redacted] scolastico» degli allievi dell'Istituto di Musica «Verdi». Pagine di Bach, Schubert, Osborne, Chopin, Poulenc.

ASTI

Icone ortodosse in mostra

Il dialogo tra diverse culture sarà il tema dei «Mercoledì astigiani» domani alle 17,30 in sala Pastrone. Maria Vittoria Fontana, ordinario d'archeologia all'Istituto Universitario orientale di Napoli, interverrà su «Mediterraneo: un mare [redacted] indifferenza». Raffaella D'Este, monaca della Comunità di Bose (Vercelli), illustrerà il mondo dell'icona ortodossa con l'esposizione di venti opere. La mostra proseguirà fino al 27 giugno nel salone della Collegiata di San Secondo.

ASTI

Le prenotazioni per Astiteatro

Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti agli spettacoli [redacted] «Asti Teatro 15», in scena dal 22 giugno al 4 luglio. L'abbonameto a undici spettacoli [redacted] 120 mila lire (ridotto 90 mila). Per informazioni telefonare al Teatro Alfieri, via al Teatro 2, tel. 353.988 oppure 355.723.

VILLANOVA

La prevendita per Ruggeri

Continua la prevendita per il concerto che Enrico Ruggeri terrà [redacted] 26 giugno a Villanova. Questi gli indirizzi: Asti Walter Foto 353.153; Canelli Miar Sport 823.985; Castagnole Lanze Tabaccheria Sterpone 878.198; Nizza Monferrato Elettronica IGM 726.216; San Damiano Nonsolofoto Signoriello 975.167; Villanova: Il Matitone 946401 e Vanity 948.214.

FRESCHI DI STAMPA

CARTE ASTIGIANE

Ricordo di Dacquino

Li chiamavano usurai, ma prestavano denaro [redacted] un tasso d'interesse che oggi farebbe la felicità [redacted] molti. E' un dato che si può trovare in uno dei documenti pubblicati nel volume «Carte astigiane [redacted] secolo XIV» (Quaderni del «Platano», 1992, 50 mila lire) [redacted] Anna Cotto Meluccio e Laura Franco. L'inte[redacted] applicato da un usuraio astigiano [redacted] 1300, confessato [redacted] testamento (l'usura era proibita e considerata un peccato) pare si aggirasse intorno al 12-15%.

Il dato, piuttosto raro perché solitamente non veniva confessato dai «colpevoli», è stato individuato dal docente [redacted]tario Renato Bordone in un incontro svoltosi recentemente per ricordare la figura del canonico Pietro Dacquino, noto storico astigiano, e l'ultimo volu[redacted] di antiche [redacted] da lui curato.

All'iniziativa, [redacted] intervenuti rappresentanti della Curia astigiana e altri studiosi per ricordare don Dacquino, direttore dell'Archivio capitolare e della biblioteca del Seminario, morto all'inizio di maggio all'età di 71 anni. I relatori h[redacted] il ricordo accademico per lo studioso a quello personale per l'uomo colto e *sempre disponibile*, «anticonformista» come lo ha descritto don Celestino Bugnano, rettore del Seminario.

«Era assolutamente privo [redacted] gelosia - lo ha ricordato il docente universitario Giangiacomo Fissore - e aiutava chiunque anche studiosi [redacted] livello internazionale. Aveva un'idea fissa: mettere a disposizione di tutti le fonti per lo studio della storia astigiana. E spesso i problemi [redacted] di metodo erano motivo di scontro, per lui erano dettagli che ritardavano la pubblicazione di materiale prezioso per scrivere [redacted] Asti antica».

[redacted] suo scopo - ha aggiunto Fissore - era quello di dare la possibilità di [redacted] importanti documenti anche ai non specialisti. Era un intellettuale [redacted] legato a schemi localistici, sembrava più un funzionario asburgico, nel se[redacted] migliore del termine, più che italiano».

Ha proseguito Renato Bordone: «Nelle sue note ai volumi si avverte una f[redacted] di portare a compimento un lavoro enorme, il bisogno martellante di pubblicare le fonti dell'Archivio capitolare, ricordando l'esempio dell'amata Austria, di Klagenfurt, dove tutti i documenti antichi sono stati pubblicati». Brevemente, ma in modo illuminante, Bordone ha portato esempi dell'utilità delle carte di questo volume (sono oltre 1200), come [redacted] conferma [redacted] ricchezze dei Guttuari, accennate nelle cronache di Guglielmo Ventura.

Sono intervenute poi le autrici del libro, Gemma Boschiero, direttrice dell'Archivio storico comunale, che ha portato anche un messaggio dell'assessore comunale alla Cultura Barolo, Donatella Gnetti della Biblioteca consorziale, Giovanni Grillone, direttore dell'Archivio di Stato, Gian M[redacted] per l'associazione «Amici di Asti» (pubblica la rivista di cultura astigiana «Il platano» di cui don Dacquino [redacted] redattore), Pippo Sacco per il Gruppo ricerche astigiane, il medico Carlo Currado e il figlio Italo, docente universitario.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Belle Epoque**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[redacted] v. Chiesa della Salute 77. **Arriva la** [redacted] Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V[redacted] II 52. [redacted]: **Qualcuno da** [redacted] [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Sala 3: [redacted]. **Salurlo Sera**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La notte dell'imbroglio**. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; [redacted].
[redacted] Goito 5. **Basic instinct**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14.
[redacted]. [redacted] **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Tragica conseguenza (coma)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti**. [redacted]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Blade Runner**. N.V. Or.: [redacted]; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rossa**. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted]. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis [redacted] [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
[redacted] 18. Pomba 7. **Arte mortale**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [redacted] 8. **Sommersby**. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e per il conc. di gala con M. Horne del 10 giugno (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [redacted] 20,30 per **Incontri con l'Opera** presentazione al pubblico di «Lucia di Lammermoor». Dramma tragico di S. Cammarano su musica di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno). A cura di Riccardo Allorto. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/2[redacted]
CASTELLO DI RIVOLI, tel. 517.62.46/54.45.62. Stag. in abb. T. St. di Torino. Ore 21[redacted] in cont. in dall diversi sale. Di P. P. Pasolini con gli all. della Sc. di Teatro del T.S.T. dir. da L. Ronconi. Pren. c/o bigl. del T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18 lun. rip.). Tel. 517.6246 - 54.45.62. Repl. fino a dom. 13 giugno.
[redacted]. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vigaladanza '93**. Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6600868.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **Ancora insieme**, film
22,30 [redacted] **franca**, attualità

Telecupole Cinquestelle
18,30 [redacted], telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Orchidee e** [redacted] tv [redacted]
[redacted] **Sport e sport**, rubrica
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive:** *Le Focsiv e la cooperazione italiana con il 3° mondo*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly - La spia più grande**, tf.
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videokiller**, speciale T[redacted]
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canto**, [redacted]
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
[redacted] **Pronto... Lucia**, film
22,10 **Duetto**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **La bionda di Pechino**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago pancione**, [redacted]
19,10 **Questa** [redacted]**la**, tgg
[redacted] **Samba d'a**[redacted], [redacted]
21,30 **Trapper** [redacted], telefilm
22,30 **Gli errori giu**[redacted], telefilm

Quarta [redacted] Tv
18 — [redacted] con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,30 **Fuori dai denti**
23 — **Tg 4**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta [redacted]
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **I tarocchi** [redacted]**contatti**
[redacted] **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, [redacted]
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Il giustiziere dei mari**, film

Quadrifoglio Odeon
18 — **Informazioni regionali**
19,30 **Ha** [redacted]
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Vittoria perduta**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Automania**

Erreuno Tv
9,15 **Prime** [redacted] **prov. «La Stampa»**
10 — **Prime pag. prov. «La Stampa»**
11 — **Prime pag. prov. «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Un caso per due**, telefilm
22,55 **Her**[redacted] **Pagani**, musica

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Scandalo a Filadelfia**, film
[redacted] **Le comiche**, [redacted]
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**, l'oroscopo
23,31 [redacted] **fr**[redacted]

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Reilly. La spia più grande**
22 — **Dopo listino/Imm**[redacted]
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Terror Force** [redacted], film
[redacted] — **The** [redacted]**es**, special [redacted]
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, [redacted]
22 — **Ciak**
22,45 [redacted] **notizie**

Videogruppo
19 — **Yo yo**
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lo zio d'America**, sit. [redacted].
20,30 **Il monello**, film
22,30 **Videonotizie**

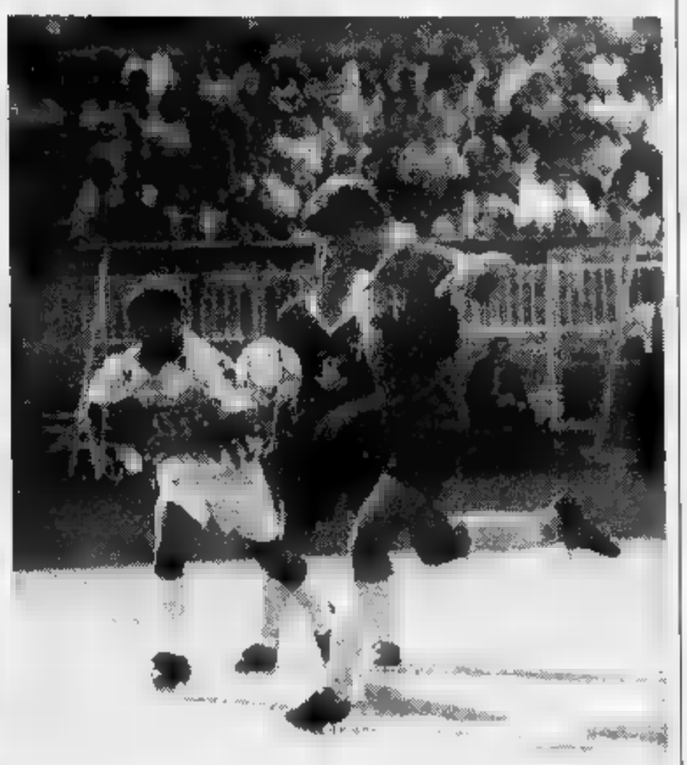
Rete 7 Piemonte
20,30 **Fratelli messicani**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca** [redacted], varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lu**[redacted] **Show**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei pro[redacted] **sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]**tenti.**

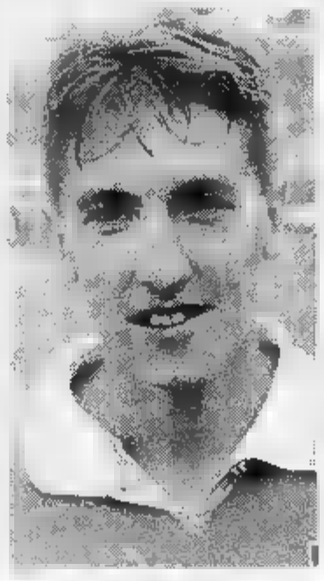
Il cinema [redacted] *costa caro* [redacted] *vi* [redacted] *sale per* [redacted] *borse*

Gli azzurri ammainano la bandiera della speranza di promozione in C1

Novara, tredici anni di delusione Tarantola: ricominciare? Non so



Una terna di azzurri che [illegible] Solbiatese ha meritato [illegible] sufficienza: Paladin (sopra), Costa e Vitalone (a sinistra)



NOVARA. La storia si ripete. Gli azzurri non riescono proprio ad uscire dal limbo della C2. Ci provano, invano, ormai da tredici anni. Ogniqualvolta arrivano vicini a rompere l'incantesimo, la delusione si rinnova. E' andata [illegible] anche domenica. Folli e compagni hanno perso una partita incredibile che in pratica [illegible] già vinto dopo un'ora di gioco. Contro la Solbiatese erano [illegible] vantaggio [illegible] due gol. Si [illegible] fatti rimontare eppoi superare.

Il sogno, rivelatosi un'illusione, [illegible] svanito così in un torrido pomeriggio. E il giorno dopo, il risveglio [illegible] ancora più amaro. Sentite Tarantola, il presiden[illegible]... di sempre tornato quest'anno al vecchio amore. «Ricominciare da capo? Non so, [illegible] devo pensare. In questo momento sono troppo amareggiato. Ero abituato a gestire in prima persona la società. Adesso mi rendo conto che le cose sono cambiate. Vedrò se continuare, oppure... Sia chiaro però che il campionato non l'abbiamo perso domenica. Quando siamo stati nella condizione [illegible] dover vincere tutte le partite, e sperare poi nelle disavventure altrui, è diventato tutto troppo difficile. Abbiamo scialato troppi punti nelle gare interne. E' stato questo il vero problema. Siamo inferiori soltanto al Mantova, quindi [illegible] campionato [illegible] potuto giocarcelo diversamente. L'ossatura della squadra per ricominciare [illegible] ste. Vedremo se da parte mia maturerà anche la volontà di rinnovare l'impegno».

Parole [illegible] considerazioni amare, ma improntate a grande realismo, [illegible]no venute anche dal presidente Gigi Aschei e dal vice Enrico Demarchi. «E' inconcepibile perdere un campionato nello spazio di un quarto d'ora. Nel secondo tempo la squadra è parsa distrutta sul piano fisico com'era già capitato contro l'Olbia. Se pensiamo [illegible] tutti gli sforzi fatti dalla società nell'arco della stagione vanificati poi in una sola partita, affiorano rabbia e delusione. Il campionato l'abbiamo perso in casa, [illegible] per favore non parliamo di crolli psicologici. Questi sono solamente alibi fin troppo facili. E' necessario invece fare un'analisi profonda della situazione. Lo f[illegible]o in settimana prima di decidere il futuro».

Domenica allo stadio c'era il pubblico delle grandi [illegible]ni (più di tremila i presenti) che ha incoraggiato la squadra senza risparmio. I tifosi sono avviliti. «E' la dimostrazione che il Novara fallisce sempre gli appuntamenti importanti - dice Barbero dei «Forza Azzurri» - e non vengano ad accampare scuse che [illegible] accetteremmo. Questa squadra ci ha deluso, e basta».

Nel momento dell'amarezza più profonda, anche l'allenatore Del Neri pensa al pubblico: «Gli abbiamo dato una grossa delusione proprio quando [illegible] tornato vicino alla squadra e l'ha sostenuta come non [illegible] mai avvenuto. Questa è una scoppola pesante, che va valutata bene, ma per favore [illegible] gettiamo la croce addosso a Bettini. Purtroppo siamo crollati nella partita più importante, ma c'è in tutti la consapevolezza di aver dato il massimo».

Evidentemente non è stato sufficiente per mantenere il vantaggio di due gol. Chissà [illegible] forse, in luogo dello spento Balesini, s'inseriva un difensore anziché l'abulico Monguzzi. Se si scoprivano prima elementi preziosi per l'economia e il gioco della squadra, quali si sono rivelati in questo finale di stagione Vitalone e Costa. Ma questo è [illegible] sonno di poi che non fa vincere i campionati. Sono intanto rientrati gli allarmi per Cusatis [illegible] Schillaci costretti a lasciare anzitempo il campo per infortuni.

Renato Ambiel

Il Casale infila lo [illegible]

Nerostellati, giorno di grazia messo ko il Suzzara di Danova

Weffort (sopra) e Califano, autori dei quattro gol casalesi a Suzzara

CASALE. Si rivede il Weffort ispirato prima maniera, affiancato da un efficacissimo Califano, e il Casale conquista una sonante affermazione esterna (4-0) con la miglior prestazione stagionale. [illegible] *poco importa che* sia giunta contro una squadra che aveva già un piede nella fossa dei dilettanti, il Suzzara, adesso condannato alla retrocessione.

«Non ci si illuda sull'arrendevolezza dei rivali - commenta mister Bui -: all'inizio della partita ho ascoltato il fervorino del collega Gigi Danova, che incitava i suoi atleti a scendere in campo con [illegible] la determina[illegible] possibile, perché un'eventuale vittoria avrebbe regalato loro la salvezza».

Il tecnico avversario sosteneva un'illusione, ma i bianconeri locali hanno mostrato di credergli, incappando però [illegible] un Weffort strepitoso, che ha subito siglato la rete del vantaggio nerostellato. «Al termine dei primi 45', ho fatto i complimenti a Marco [illegible] è la prima volta che mi comporto così nella [illegible] carriera - dice il tecnico nerostellato -. L'attaccante però era stato tanto efficace da meritarli tutti». Sbloccato il risultato, l'ala casalese era andata via [illegible] [illegible] fulmine alla mezz'ora, costringendo il portiere avversario ad agganciarla in area. Il sacrosanto rigore veniva trasformato da Califano.

Nella ripresa, c'erano tutti i motivi per adagiarsi: il vantaggio di 2-0 in trasferta, il caldo opprimente, la rassegnazione del Suzzara. Weffort però [illegible] [illegible] ancora pago [illegible] ha subito costruito un'altra rete capolavoro: imbeccato da Picco, si è alzato più in alto di tutti per incornare di testa nell'angolino lontano. Una chicca che ha suscitato gli applausi di tutti e che ha ricordato l'allenatore Bui, famoso per i suoi colpi di testa. «Quella [illegible] Weffort [illegible] stata un'autentica prodezza - commenta il mister -, la ritengo una delle più belle realizzazioni che ho avuto modo di ammirare».

Il capitolo reti si completava nel finale, grazie a Gianni Califano, che «firmava» [illegible] suo [illegible] centro stagionale. «Le quotazioni del centravanti stanno salendo di domenica [illegible] domenica - dice l'addetto stampa del Casale, Gigi Busto -. Ma che dire [illegible] Rubini, che nel finale è stato strepitoso?». Il portiere, «on alcuni interventi da campione, ha mantenuto il risultato fermo sul 4-0. «Il Casale per il Suzzara è un'autentica bestia [illegible] - conclude Busto -: già due stagioni fa lo condannò alla retro[illegible]».

Rodolfo Castellaro

Riecco il bomber, l'Aosta respira

Girelli segna un gol che forse vuol dire salvezza

Colnaghi tra i migliori dell'Aosta A lato: Girelli esulta dopo la [illegible]

AOSTA. Un successo che può valere la salvezza. Dopo due mesi, l'Aosta è tornata alla vittoria (i rossoneri non si imponevano dal 4 aprile: 1-0 al Tempio), avvicinando sensibilmente il traguardo della permanenza in C2. A due turni dalla conclusione, Benzi e compagni hanno agganciato a quota 27 il Trento, mantenendo due lunghezze di vantaggio sul Pergocrema (terz'ultimo in classifica), mentre [illegible] Suzzara [illegible] retrocesso assieme all'Oltrepò.

«La matematica non ci consente ancora di gioire - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, però la vittoria sul Lecco dovrebbe metterci al sicuro da spiacevoli sorprese. La squadra ha dimostrato grande carattere, offrendo anche [illegible] buon calcio. L'importanza della posta non ha condizionato i ragazzi, che sono scesi in campo con la massima determinazione. Il Lecco ci ha impegnato fino al 90', ma siamo sempre riusciti a contenere senza affanni i tentativi di rimonta dei nerazzurri».

«Nel finale ho sostituito Girelli perché era affaticato - aggiunge il mister rossonero -. E' stato Marco [illegible] chiedere di uscire. Sono felice che sia stato proprio lui, il capocannoniere della passata stagione, [illegible] regalarci la vittoria, perché aveva bisogno di una iniezione di fiducia per ritrovare il giusto morale. Tutta la squadra merita comunque gli elogi per come ha saputo interpretare la partita».

Per Marco Girelli si è trattato del secondo gol stagionale. L'attaccante ha attraversato un lungo periodo buio, ma ha saputo farsi trovare puntuale al momento giusto, mettendo in costante apprensione gli avversari con iniziative personali che hanno strappato applausi al pubblico. Oltre ad aver riscoperto [illegible] bomber, i tifosi hanno potuto esultare per la buona prestazione del collettivo. Attenta in difesa (Buda ha comunque dovuto compiere due interventi decisivi), ordinata a centrocampo (bravissimi De Angelis [illegible] Ferretti sia nell'impostazione della manovra sia nell'interdizione) e pericolosa in contropiede (Alfano e Girelli hanno tenuto sempre in allarme la retroguardia ospite), l'Aosta è finalmente uscita tra gli applausi.

Se il rientro [illegible] [illegible] Angelis [illegible] [illegible] importante nella [illegible] centrale, altrettanto determinante è risultato l'apporto di Colnaghi sulla fascia sinistra. Dopo [illegible] lunga [illegible] per problemi fisici, il terzino fluidificante ha stretto i denti e ha giocato nonostante non fosse ancora al cento per cento della condizione. «Ho dovuto ricorrere a una fasciatura speciale al polpaccio destro per poter scendere in campo - spiega il giocatore -, [illegible] [illegible] potevo anrimandare il rientro visto che la partita con il Lecco poteva essere decisiva. Abbiamo avvicinato il traguardo della salvezza, portando al settanta per cento le possibilità di rimanere in C2. Non dobbiamo comunque pensare di trovare nelle ultime due giornate squadre demotivate, perché anche [illegible] non hanno più nulla da chiedere al campionato, il Casale e il Vare[illegible] [illegible] ci faranno certo dei regali».

Anche l'allenatore del Lecco sottolinea i meriti dell'Aosta. «I rossoneri hanno giocato con la massima determinazione - dice Beppe Savoldi -. Ai miei ragazzi non ho appunti da [illegible]. Abbiamo cercato di sbancare il Puchoz per conservare qualche speranza di promozione, però la squadra di Barlassina si è difesa con ordine dopo [illegible] passata a condurre».

Sigfrido Beneyton

JAGUAR 3.2

NUOVA

VIENI A PROVARLA DA NOI

Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*

GARANZIA 3 ANNI JAGUAR

6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale [illegible] 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto [illegible] pelle, finiture in radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette RDS - 8 altoparlanti, **garanzia 3 anni.**
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
Via Monginevro, 282 • Torino
Tel. (011) 7709694

JAGUAR Daimler

Tambass, rivoluzione in classifica dopo la disputa domenica della seconda di ritorno

Il Montechiaro è solo al comando

Capitan Tirone e compagni hanno surclassato (19-13) il Vignale. Moncalvo sconfitto — Grana Castell'Alfero balza al 2° posto dopo la vittoria con il Soglio. Successi anche per Montemagno e Rocca

MONTECHIARO. Già alla seconda giornata di ritorno il Montechiaro stacca tutti i concorrenti e si trova da solo in testa alla classifica. Nello scontro diretto con il Vignale, concluso- — la vittoria di Tirone — compagni, per 19 a 13, è venuta fuori la netta superiorità — compagine astigiana che sta attraversando un momento di splendida forma.

La partita di domenica non è stata molto spettacolare. Dopo il parziale di — pari, il Montechiaro ha preso il largo. Il Vignale è venuto fuori soltanto nel finale di gara; a Medesani e Sampietro è mancato l'apporto di Alex Monzeglio, che domenica non è riuscito ad entrare in partita.

Nell'anticipo di sabato sul campo di Grana, i padroni di — sono stati protagonisti di una grande impresa: la sconfitta del Moncalvo, per 19 a 15. Al termine della gara, il capitano Maurizio Monzeglio ha detto: «Dedichiamo questa vittoria a Mauro, con la speranza che al più presto possa tornare a giocare con noi». Si tratta di Mau- Ballari, il giovane terzino graneso, vittima di un incident- — il trattore ed attualmente ancora in gravi condizioni.

L'incontro di Grana si — disputato tutto sul filo della parità, fin sul 15 a 15; poi i padroni di casa, favoriti anche dal fattore campo, hanno saputo prendere in mano la partita, chiudendola in breve. Le sconfitte di Moncalvo e Vignale riaprono il campionato — nuove possibilità di comando; ben cinque sono le squadre con le — — regola, per far parte — quartetto finalista.

Dello scivolone di queste due «grandi» hanno subito approfittato Montemagno e Castell'Alfero, il primo vittorioso sul Portacomaro, per 19 a 6. — Castell'Alfero, impegnato sul campo di Calliano, contro il Soglio, è sempre stato — vantaggio e — ha dovuto faticare troppo per chiudere l'incontro sul 19 — 11. Vittorioso il Rocca d'Arazzo a San Giorgio, per 19 a 12.

Classifica: Montechiaro, — punti; Vignale, Moncalvo, Castell'Alfero, Montemagno, 16; Grana, 11; Soglio, 8; Rocca d'Arazzo, 7; S— Giorgio, 2; Portacomaro, 0.

Notturno di Vignale. Sempre in tema di tamburello a muro, parte, dal prossimo 15 giugno, il torneo notturno di Vignale, — cui partecipano, oltre alla squadra di casa, altre tre squadre del «muro», Montechiaro, Montemagno, Castell'Alfero e due del «libero», i campioni d'Italia del Castelferr— ed il Castellero. Il torneo, che — svolgerà nelle serate di martedì — giovedì, terminerà il 15 luglio.

Enzo Mascarino

Negli altri campionati

Castelferro domina il Monale Castellero fa «cappotto» al Goito

MONALE. Si è concluso con — risultato di 13 a 3, per gli ospiti alessandrini, il derby di serie A1 tra «Monalfungo» e Castelferro.

La partita, che ha richiamato un buon numero di spettatori, non ha riservato grosse emozioni. — Castelferro continua, così la — — vincente, che, ad una sola settimana dal termine dell'andata, non ha ancora conosciuto soste.

●Classifica: Castelferro, — punti; Bonate Sotto, 22; Aldeno, Tuenno, Madone, 20; Fumane, 16; Cerro, 15; Medole, Sommacampagna, Castellaro, 13; Bardolino, 12; Vidor, 9; Cunevo, 8; Monale, Affi, 5; Fontigo, 3.

Serie A2. Passeggiata per il «Castellero-Campia» nel mantovano, vittorioso sul campo di Goito per 13 a 0. I padroni di casa, nonostante i cinque pari 40, — sono neppure riusciti — mettere a segno il punto della bandiera. Ancora una sconfitte per il «General Cab Asti», sconfitto in — casa, dalla formazione di Bassa Fiorentina, per 13 a 7.

●Classifica: San Paolo d'Argon, 27 punti; Castellero, 24; Borgosatollo, 23; Botti Capriano, 22; Bassa, 19; San Pietro in Cariano, 18; Cavalcaselle, 17; Mezzolombardo, 15; Corte Franca, 14; Monte, Caprianese, 10; Goitese, 7; Castiglione, Ceresara, 6; Pradello, 5; Asti, 1.

Serie C. Questi i risultati della seconda giornata di ritorno. Girone A: Tonco-Vierigi, 13-7; Callianetto-«Chirio» Asti, 10-13; «Penna» Settime-Varengo/Gabiano, forfait del Gabiano; Pro Cerrina-Alfiano Natta, 9-13; ha riposato Montechiaro.

●Classifica: in testa «Penna» Settime, con 19 punti, seguito da Asti'93, a 15. Girone B: Antignano-Cinaglio, 13-2; Castell'Alfero-Revigliasco A, 2-13; Camerano-«Ciattino» Settime, 13-2; Revigliasco B-Callianetto, 13-4; ha riposato Monale.

●Classifica: conduce — Camerano, con 20 punti, a ruota l'Antignano, con 18. Il giudice sportivo ha dato — penalizzazione di due punti in classifica, al Cinaglio, in quanto la partita del 22 maggio con — Revigliasco A, non era stata disputata — per il mancato arrivo del Cinaglio, — giustificato motivo.

Torneo delle Colline. Girone A: «Napoli Club» Tigliole-Madonna Olmetto, 13-2; Bala Club Cocconato-Callianetto, 9-13; Cert Torino-Torino, 7-13; Castelletto Stura-«Caffè Roma» Cocconato, 5-13; ha riposato «Ristorante Mariuccia» Tigliole. Classifica: in testa «Napoli Club» Tigliole, — 18 punti, a ruota il Torino, con 16. Girone B: Alfiano Natta-Cerrina Valle, 3-13; Murisengo-Camerano, 7-13; Asti '93-Villadeati, 4-13; Montemagno-Mombellese, 13-—.

[bru. m.]

Richy Dellavalle (Castelferro)

SPORT FLASH

CALCIO

Ha preso il via il memorial intitolato a Rocco Russo

Si è iniziata la quinta edizione — torneo memorial di calcio dedicato a Rocco Russo e al quale partecipano squadre formate dai dipendenti dell'Ussl 68. Nella prima giornata i Medici hanno sconfitto gli Infermieri per 6-0 con due reti di Iraldi — di — Micheli, una di Forlano e una di Scassa. Tecnici Raggi — e la Squadra Tecnici/Economato hanno pareggiato per 0-0.

PALLAVOLO

Sino al 20 giugno si gioca — torneo «Fonti — Agliano»

Ha preso il via ieri il primo torneo — pallavolo «Fonti di Agliano». La competizione, organizzata dal Comune e dal Csi di Asti, — come protagoniste dieci squadre, di — nove del capoluogo ed una del paese: tutte hanno trovato la collaborazione di sponsor per la partecipazione alle partite, che si svolgeranno — lunedì fino al 20 giugno. Scenderanno in campo «Publicroma», «Bruno Torchio», «Sos Casa», «Croce Rossa», «Rig», «Antares», «Moviter», «Maxisteccs», «Celtic» — i padroni di casa dell'Agliano. Il torneo sarà l'occasione per inaugurare il nuovo campo di pallavolo e l'attigua piscina, situate al Campeggio delle Fonti. Anche la piscina comunale aprirà i battenti lunedì.

NUOTO

Il Comune organizza un corso per ragazzi — —

L'assessorato allo Sport del Comune organizza la quarta edizione del corso di nuoto per ragazzi — adulti. E' articolato in quindici lezioni della durata di — minuti. Le lezioni si terranno alla piscina comunale — cominciare dal 15 giugno, nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ed — inizio dalle 10, alle 10,45 e alle 18,30 rispettivamente per i vari gruppi in cui — suddivisi i partecipanti. La quota singola di partecipazione è — 80 mila lire per i ragazzi e di 120 mila per gli adulti. Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono alla segreteria della piscina comunale coperta in via Gerbi — (telefono 399310) in orario d'ufficio: dalle — alle 12 — dalle 15 alle 18.

CICLISMO

Al Gruppo Alpini il trofeo «Arturo Pastorato»

Il Gruppo Sportivo Alpini Ilfa Cerritelli si è aggiudicato — 1° Trofeo Migliandolese-Memorial «Arturo Pastorato», cloturistica organizzata, — Migliandolo, — Gs Gigi Migliandolo — — Comitato Festeggiamenti Migliandolese in collaborazione con l'Udace. Al secondo posto l'Invex Quattordio e al terzo il Gigi Migliandolo. Seguono: Way As— Demartini, Atala-Gate, Pedale Sandamianese, Sca-Asta, Avis Castelnuovo Don Bosco, Ciclo Club Costigliole e Cer-Gil. I concorrenti hanno percorso 40 km toccando Cornapò, Quarto, Valenzani, Refrancore, Calcini, Accorneri, Viarigi, Montemagno, Grana, San Desiderio, Scurzolengo, Cornapò, Silva, Migliandolo.

CALCIO

La formazione astigiana è stata superata per 2-1, — Moretta, dal Borgata Lesna

Castagnole Lanze, fine di un sogno

Sfumata definitivamente, nel secondo e decisivo spareggio in campo neutro, la promozione in Seconda categoria
La presidente Gloriana Gualco: «Per il prossimo anno ci potenzieremo, anche se resta il problema del campo»

Notturno «Galletto d'oro»

L'Asti Pulcini vince il derby stasera doppia sfida al Campo 2

ASTI. Seconda serata — gare per il torneo di calcio notturno il «Galletto d'oro»-Trofeo «Philips Elettro Center», che si gioca sul Campo due, nei pressi dello stadio Comunale.

Alle 21.30 — affrontano Caffetteria Garibaldi-Quattordio per il girone A e alle 22,20 scenderanno in campo Bar Spring-Cavagnero per il girone B.

La manifestazione, giunta alla terza edizione, ha avuto il — esordio sabato 5 giugno con le prime due partite della categoria «Adulti» — una sfida tra i pulcini dell'Asti — dell'Asti Sport, vinta dalla formazione biancorossa per 2-1.

Tra i seniores l'incontro d'esordio era tra la vincitrice delle prime due edizioni, l'Autodemolizione Limardi e lo Stabile Arredamenti Bagni: ha vinto per 4-0 il Limardi, grazie — una doppietta di Paolo Sorba, attaccante dell'Asti Sport e ad una rete a testa di Stranieri, regista del Sandamianferrere, e Passera. A seguire il Mago Argo ha «goleato» — i Fratelli Ingrao per 13-1: mattatore della partita Lombardo, autore di — —. Entrambe le squadre fan— parte del raggruppamento «A». Quest'anno sono dodici le compagini partecipanti, suddivise in due gruppi; nel primo vi sono il Limardi, il Mago Argo, la Caffetteria Garibaldi, i Fratelli Ingrao, lo Stabile Arredamenti Bagni e il Quattordio. Nel secondo il Bar Spring, il Master, l'Imperial Mixi Bar, l'Antignano Format, la Carrozzeria Cavagnero e il Bar Cin Cin.

Le prime quattro verranno ammesse ai quarti ad eliminazione diretta e sono previsti per giovedì 8 — venerdì 9 luglio. La finalissima — in programma giovedì 15 luglio.

Ricchissimi i premi (il montepremi è superiore — venticinque milioni di lire) con dieci tivù-color alla prima classificata — e venti biciclette mountainbike alla seconda e alla terza.

Sono inoltre previsti premi particolari — miglior portiere, al miglior giocatore e al capocannoniere. Il «Galletto» ha cambiato per quest'edizione sede, non più — Don Bosco ma il Campo Due; mentre l'organizzatore — l'Asti Calcio (con il patrocinio della Figc).

Il pubblico è accorso numerosissimo alla prima serata (il biglietto d'ingresso è di tremila lire), a testimonianza che questi tornei richiamano sempre molta gente e — pure occasione di ritrovo per giocatori e dirigenti che devono approntare le squadre per la futura stagione agonistica. Non — — molti affari dell'estate nascono — si concretizzano sotto — riflettori di questo torneo.

Enzo Armando

CASTAGNOLE LANZE. Nem— al terzo tentativo — Castagnole è riuscito — agganciare — la Seconda categoria: opposta nello spareggio decisivo, giocato sul campo neutro — Moretta, al Borgata Lesna la formazione guidata — Graziano Gualco è stata sconfitta per 2-1.

La domenica precedente i castagnolesi erano stati superati con lo — punteggio dalla Masiese in una sfida tra due squadre che avevano chiuso a parimerito al primo posto il campionato di Terza, rendendo così necessaria questa «coda».

Essendosi classificata in seconda posizione il Castagnole — diritto ad — replica con la seconda del girone torinese, ma stanco per un finale di stagione molto duro ha dovuto cedere promozione — partita: «Questi due incontri erano una lotteria - afferma la presidentessa della società Gloriana Gualco -; noi abbiamo avvertito la botta di domenica scorsa. E pensare che il Lesna — una squadra modesta. Adesso pensiamo al futuro anche se con — po' di — per come sono andate le cose».

Passati in svantaggio nel primo tempo su calcio di rigore Vespa e compagni pareggiava— nella ripresa, sempre — penalty, con Roggero al 75', — cinque minuti dopo subivano la rete del definitivo ko. Nel frattempo era stato espulso — centroavanti Tridente per proteste. Rimangono i numeri — quella che è stata un'eccellente stagione, dominata dall'inizio alla fine con sole quattro sconfitte e ben 100 — realizzate — 24 gare (la centesima domenica ad opera del cannoniere della squadra Fabrizio Roggero).

E' arrivato anche il premio «Disciplina» — sodalizio più corretto e sportivo.

Gloriana Gualco illustra la prossima stagione: «Si sta tentando di potenziare ulteriormente la squadra anche se — ancora l'handicap del campo — gioco e forse gioche— le partite interne a Neive anzichè ad Asti come quest'anno».

[e. a.]

CALCIO

Spedita la lettera di dimissioni

Armato lascia Asti Sport l'ha guidata per 17 anni

ASTI. Da ieri pomeriggio il magistrato Ercole Armato non è più presidente dell'Us Asti Sport, la compagine calcistica che milita in Promozione e che quest'anno ha fallito di un soffio il passaggio in Eccellenza. Le dimissioni sono state ufficializzate in una lettera inviata ad alcuni dirigenti del sodalizio.

«Dopo anni trascorsi condividendo motivi di esaltazione — — sconforto - scrive Armato - sono venuto nella determinazione di dimettermi dalla carica». Oltre a elogiare — creazione «di un settore giovanile da tasso tecnico eccellente» il magistato fa riferi— alla sfortunata conclusione del campionato — Promozione: «Mi — che ciò coincida con il mancato raggiungimento dello scopo prefissatoci - aggiunge - ma — in questo momento necessario che la società trovi una diversa strutturazione per adeguarsi alla realtà del nostro calcio "dilettanti"».

Ercole Armato — presidente dal '76

Armato ha guidato la società, — retrocessa, fin dal 1976. Già un paio — stagioni fa aveva — nunciato e successivamente ritirato — dimissioni, per protestare contro il mancato ripescaggio della squadra.

[r. gon.]

CALCIO

Seconda categoria

Rissa fra — durante la partita Carrosio-Moncalvo

CARROSIO. Rissa fra tifosi, domenica, durante l'incontro — calcio Carrosio-Moncalvese, partita di ritorno del primo turno per il titolo regionale di Seconda categoria.

La rissa ha visto coinvolte una decina di pe—. E' scoppiata — metà del secondo tempo: gli ospiti erano sul 2-0 per — reti di Froio e Montiglio segnate — 48' e al 64'. Cori — sfottò dei 50 supporter della Moncalvese, dubbie interpretazioni arbitrali — la contemporanea espulsione di un giocatore per parte hanno acceso gli animi alimentando un diverbio fra giovani tifosi della Moncalvese — qualcuno del pubblico locale. C'è stato uno scambio di insulti, sono volati pugni e ceffoni, ma l'intervento dei carabinieri ha riportato — breve la calma. Non — registrano feriti. Il Carrosio ha superato poi il turno vincendo 3-2.

[m. pu.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NON PIU' CALVI AD ASTI

Ha inizio oggi, promosso dagli — LARSEN, un periodo di — gratuita — capelluto — dei capelli. Cono— — possibilità di — prevenire l'anormale caduta e riacquistare i capelli laddove — follicolo non —.

Giugno '93

I sintomi più frequenti di — perfetta salute del cuoio capelluto, — — prurito, — grasso, — forfora. Spesso o quasi sempre questi fattori non sono presi in giusta considerazione — di conseguenza non gli si attribuisce importanza, trascurando quindi di prendere quelle normali precauzioni che porterebbero anzitutto ad avvicinare chi conosce meglio il significato della comparsa — certi fenomeni.

E' importante sapere che la FORFORA, IL SEBO (grasso) in particolare quest'ultimo, depositandosi sul cuoio capelluto formano come — patina untuosa che impedisce una buona ossigenazione del follicolo, ostruendo nel contempo le — di accesso allo stesso. — primo effetto negativo in gene— — riscontra sulle ghiandole sebacee che irritandosi iniziano a operare in maniera anomala.

Si possono notare delle piccole faminelle bianche, che — il trascorrere delle setti— portano — — cattivo funzionamento delle ghiandole su citate che ha per effetto una produzione — OLEOSA.

Ci accorgiamo di — disturbati da — prurito più o meno fastidioso, che i capelli cadono — maggior numero: ha inizio infatti un evento (dato che il ciclo fisiologico naturale, artefice della caduta e della ricrescita, non si verifica più), che ci conduce per gradi ad un assottigliamento dei capelli stessi. Che nel contempo diventano sempre più corti ed esili fino al punto che rimarrà solo peluria — conseguenza — avrà un diradamento il cui epilogo sarà l'ATROFIA — FOLLICOLO con relativa calvizie. Il trattamento cosmetricologico LARSEN permette di ottenere ottimi risultati poiché ristabilisce in varie fasi l'ambiente idoneo affinché riprenda normalmente il ciclo fisiologico dei capelli. Si parla molto — giorni nostri di prevenzione, in — è questa che permette — arrestare, — rallentare — molti casi la calvizie.

E' importante allorché si notano i sintomi sopra descritti prendere provvedimenti. Il modo giusto è ricorrere ai suggerimenti di esperti: esperti che l'Istituto mette a disposizione, unitamente ai propri trattamenti composti da molteplici formule.

Ciò premesso resta chiaro che la risoluzione del problema non riguarda tutti poiché in certi casi — tratterebbe di miracolo che — — può fare.

Da poco la LARSEN — presente nella nostra città, cosicché gli astigiani in particolare, — tutti quelli che vivono nel— zone della provincia, si possono informare correttamente e conoscere — — possibilità — risolvere il proprio problema.

Perché questo avvenga — necessario fare — consultazione per stabilire la situazione — capelli e del cuoio capelluto.

Dobbiamo innanzitutto combattere i nemici — la pigrizia, «che — porta sempre a rimandare al domani ciò che dovremmo fare oggi», ed il comportamento tipico dello struzzo che affonda la propria — nella sabbia.

Occorre non perdere tempo: infatti più ne trascorre, e più è facile — bel giorno sentirsi dire che purtroppo probabilmente — — è più rimedio, — diventare sempre più calvi.

E' importante fissare subito un appuntamento quale primo momento concreto per — salute dei nostri capelli.

ASTI

NUMEROVERDE 1678-29180

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi — della buona tavola

NIGHT CLUB PARADISE
OGNI SERA FAVOLOSO BALLETTO DI RUMENE E CECOSLOVACCHE
Nuova gestione (aperto mercoledì)
PEZZANA 4— (—) Vercelli
S.S. per Casale Tel. (0161) 319102

"TROVIAMOCI..."

TRICOLORE ADVERTISING

SABATO 12 E SABATO 19 GIUGNO DA TUTTI I CONCESSIONARI PEUGEOT

PEUGEOT 106 *Meeting*

£. 13.700.000* CHIAVI IN MANO

C'è un Meeting da non perdere. E' la nuova serie limitata Peugeot 106 Meeting, 3 e 5 porte. Già nella versione XN troverete un equipaggiamento esclusivo, con fascia paracolpi laterale, copriruote, lunotto termico, tergilavalunotto, appoggiatesta imbottiti regolabili, avvisatore acustico luci accese, secondo specchio retrovisore e indicatore usura pastiglie freni. E per chi non si accontenta facilmente, ci sono poi le versioni XR, dove troverete anche alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, orologio elettrico analogico, vetri azzurrati, tergicristallo con temporizzatore e sedile posteriore sdoppiabile. Le Peugeot 106 Meeting, come tutte le 106, oltre a essere idonee ai neopatentati nelle motorizzazioni 950, offrono soluzioni che garantiscono più sicurezza e più comfort. Motivi in più per non perdere assolutamente questo Meeting.

106	XN		XR		XR	
Carrozzeria	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	porte	5 porte
Cilindrata (cm³)	954	954	954	954	1124	1124
Prezzo (chiavi in mano)	L. 13.700.000	L. 14.700.000	L. 15.600.000	L. 16.600.000	L. 16.000.000	L. 17.000.000

Offerta cumulabile con in corso, valida fino al 30.6.93 tutte vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. *Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.).

SOLO IL 20% D'ANTICIPO — **IL RESTO IN 18 MESI** — **A TASSO ZERO**

VERSIONE: XN 950 MEETING • PREZZO: L. 13.700.000 • ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000 • IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000 • T.A.N. T.A.E.G. 2.32%

PEUGEOT

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 8 Giugno 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Interrogato l'amministratore della Carena, nuovo ordine di custodia per Meoli?

Tangenti anche per corso Italia riparte la caccia alle «mazzette»

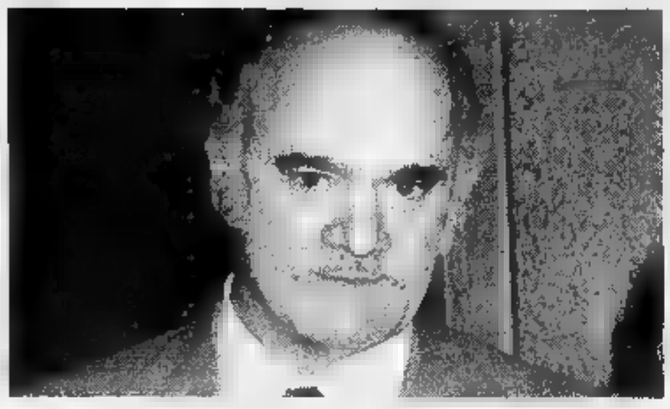
GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Anche per parte dei lavori di restyling di corso Italia sarebbero state pagate delle tangenti. Lo avrebbe rivelato durante un interrogatorio ai magistrati genovesi del pool di Mani Pulite, Pier Luigi Perri, amministratore delegato della «Carena» società capofila della concessione ottenuta dal Comune.

Quanti soldi siano stati dati e a chi siano finiti, per ora rimane un mistero. Soprattutto perché Perri ha accennato di queste tangenti durante un colloquio dei sostituti procuratori che non si occupano direttamente dell'inchiesta su Corso Italia. Le indagini sono state, infatti, affidate da tempo al pm Giancarlo Pellegrino e sarà lui a interrogare l'imprenditore la prossima settimana. Perri, circa due mesi fa, era già stato interrogato per tre ore da Pellegrino, come «indagato e chiarimenti», nell'ambito di un'ipotesi abuso d'ufficio, come aveva specificato il suo difensore, l'avvocato Tonani.

Dopo una prima tranche dei lavori rifacimento effettuati dalla «Edilvia», nel giugno del 1989 fu varata una nuova delibera che affidava il secondo lotto in concessione per miliardi alla «Carena». Il magistrato vuole capire perché fu adottata quella formula che prevede un aggravio di costi per il Comune del 20 per cento, quando sarebbe stato possibile affidare nuovamente i lavori alla «Edilvia». A questo proposito Perri aveva spiegato ai cronisti che non vi fu discontinuità nei lavori perché «Itinera» e «Codelfa» che facevano parte «Edilvia» erano poi presenti nel consorzio di imprese con la «Carena».

In questa stessa vicenda era stato «indagato a chiarimenti» per abuso d'ufficio anche l'ex assessore alle Strade del Comune, Giovanni Bagnara, attualmente in carcere per l'«affaire» dei cinque parcheggi a che dovevano essere realizzati a Genova e che non furono mai compiuti. L'unico messo è quello di piazza della Vittoria che, malauguratamente, deve essere ancora finito. Il difensore di Bagnara, l'avvocato Silvio Romanelli, aveva chiesto nei giorni scorsi al giudice delle indagini preliminari Franca Oliva di revocare l'ordine di custodia cautelare per concorso concussione nei confronti del assistito di concedergli quantomeno gli arresti domiciliari. Ma il gip, ieri mattina, ha respinto l'istanza del legale sostenendo che vi può essere ancora «pericolo di inquinamento prove».


L'ex senatore Delio Meoli sarebbe coinvolto in una nuova inchiesta dei magistrati

Come è noto Bagnara è finito nei guai perché l'ex segretario cittadino del pli, Mario Bianchi (ora agli arresti domiciliari) riferito ai giudici dato mazzetta 75 milioni a Bagnara che sarebbero stati sollecitati dall'assessore all'Ansaldo, società capofila fino al '92 della Sistema Parcheggi per la realizzazione dei cinque maxisilos. L'esponente dc dice di averne ricevuti soltanto 50, Bianchi che è finito in carcere per il suo incarico politico, ma per la attività di consulente dell'Autopark, incalza sostenendo che Bagnara aveva anche chiesto ulteriori 150 milioni quando non era già più assessore, dopo il maggio '90. E il gip Oliva, nella sua ordinanza in cui respinge la remissione in libertà, ricorda come Bianchi abbia detto di essere andato nell'ufficio di Bagnara in Piccapietra chiamato dall'uomo politico che premeva per il pagamento. Secondo Bianchi, Bagnara avrebbe detto che anche se era più assessore poteva un putiferio sulla concessione dai banchi dell'opposizione in Consiglio.

Ieri mattina, inoltre, è arrivato in San Vittore Marassi l'ex senatore del psi, Delio Meoli, dopo gli interrogatori Milano sull'accusa di corruzione elevata nei confronti per vicenda della «Techint», la società che ha pagato una mazzetta di 120 milioni per l'acquisizioni di incarichi all'Expò. Per Meoli, difeso dall'avvocato Enrico Baccino, si profila un quarto ordine di custodia per un'inchiesta che è ancora top secret. Il tribunale della libertà ha annullato l'ordine di custodia per estorsione nei confronti di Sandro Levrero, ex segretario provinciale dc. Resta in per l'accusa di Ieri si svolto un confronto fra Giacomo Pesce, funzionario di Tursi e Giuseppe Cenci, vicedirettore per la «Lodigiani» del sottopasso. Pesce ha ammesso di avere preso duecento milioni Cenci al '91 in quattro grandi buste.

Attilio Lugli

LE ELEZIONI IN LIGURIA

Cinque nuovi sindaci in provincia di Genova

Nessun ballottaggio per i Comuni della provincia dove domenica si è votato. A Cogoleto il nuovo primo cittadino è Luigi Cola, 53 anni, pds; a Bogliasco il leghista Adelio Peruzzi, a Vobbia Giovanni Coiana, psi; a Propata riconfermato Angelo Remigio, pds, così ad Orero dove l'indipendente Gianfranco Arata ha ottenuto il dei voti. SERVIZI A PAGINA 41

Ignari passeggeri dei due treni hanno vissuto ore drammatiche durante gli scontri tra fans milanisti e blucerchiati

«Ho visto la rissa, ero accerchiata dai teppisti»

Lo scontro tra i tifosi a Pontecurone, parla una testimone

GENOVA. «Hanno cominciato loro. Prima insulti, poi sputi e sassate, infine, sono spuntati i coltelli», racconta Fabio Marini, ventenne di Oregina, che sul treno degli 800 sampdoriani diretti a Brescia. Il convoglio si è incrociato con altro che portava altrettanti milanisti a Marassi. In quel tratto di linea ferroviaria ci sono cantieri aperti, i finestrini dei due treni, che marciavano a passo d'uomo, distanti nemmeno 2 metri.

Ed è scoppiato finimondo: cinquantina di feriti e contusi, due carabinieri all'ospedale colpiti da pietre, alcuni medicati a Tortona altri che hanno dovuto ricorrere all'ospedale di San Martino e a qualche farmacia di Pontecurone prontamente aperta. Ad aggravare la tensione, una notizia lanciata dalla radio: «A Pontecurone c'è morto». Allo stadio di Marassi si è visto un ondeggiamento nelle gradinate. Poi la notizia è stata smentita, ma il clima di panico è rimasto.

Un'immagine degli scontri tra tifosi nella campagna di Pontecurone

«Quando ho gridato "Marsiglia, Marsiglia", alludendo ma non minacciosamente alla sconfitta del Milan in Coppa Campioni, tre energumeni lasciati bandiere milaniste mi hanno preso a calci, e solo rotolando ho evitato un colpo di badile», dice Mario Balzoni, 19 anni, di Sturla, un occhio tumefatto e probabilmente una costola fratturata perché avverte forti dolori al petto. Una guerriglia improvvisa: poco ho potuto fare quella decina agenti che erano sui due treni e i due carabinieri che si trovavano di pattuglia a Pontecurone, vicino ad Alessandria. I rinforzi sono arrivati ma la gigantesca rissa, cominciata verso le 13,30, prima delle 15 era finita: le pattuglie intervenute hanno solo potuto raccogliere bastoni e quanto rimasto a terra dopo oltre un'ora scontri tremendi.

La rissa si scatenata, in quella zona, altre volte, se ricorda uno fra tifosi juventini e genoani con molti contusi. Nessun ferito in gravi condizioni, c'è qualche preoccupazione per Andrea Rizzo, 19 anni, abitante a Genova Quarto in via Ghiglini: è trattenuto in osservazione in ospedale. Un far-west fra teppisti nelle campagne bruciata dal sole, tracce di sangue fra le zolle, pietre divelte dalla pensilina: e prima che le partite avessero inizio, un'esplosione di violenza («ma sono stati loro, i rossoneri a cominciare», ribadisce Andrea Revelli, 21 anni di Albaro) che altro non è un malessere profondo, risultato di una rabbia dilagante.

Domenica sera, poco prima delle 11, il treno dei sampdoriani è arrivato da Brescia alla stazione Brignole: vecchiotta, il binario assediato da agenti in assetto di guerriglia, normali passeggeri ancora terrorizzati. «Andavo al San Martino a trovare mia madre malata - racconta Alba Bacigalupo, anni - e a Pontecurone ho visto qualcosa molto vicino alla guerra. pestavano nei vagoni e alla stazione, nelle sale d'aspetto e in campagna. Siamo arrivati a Genova con ore e di ritardo: mi domando se una persona debba essere costretta a trovarsi nel mezzo bande armate che si assaltano».

Guido Coppini

LE ORE

DOPO-EXPO

Il commissario Stelo a Roma alla Presidenza del Consiglio

Oggi, a Roma, il commissario del Comune di Genova Vittorio Stelo incontra il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, senatore Antonio Maccanico, per affrontare i primi aspetti del dopo-Expo, considerato che l'Ente Colombo '92 per legge deve chiudere i battenti il giugno. Ieri, il pds ha fatto sapere d'aver presentato una proposta legge affinchè le strutture a terra affidate al Comune di Genova, superando l'affidamento cinque in consorzio (Comune, Cap, Provincia, Regione, Camera di commercio). **[p. c.]**

I Verdi propongono un «polo democratico»

I Verdi dell'area del deputato Lino De Benetti e dell'ex assessore Piero Villa hanno lanciato la proposta dar vita a una vasto movimento democratico che vada dagli ambientalisti al pds ai laico-socialisti, ai cattolici democratici che si raccolga dietro a una personalità al di fuori dei partiti e capace di imporsi per dimensione morale e culturale, possibile candidato a sindaco il prossimo autunno. Dalla coalizione dovrebbero restare esclusi Rifondazione, msi e lega nord. **[p. c.]**

ESTORSIONE

Minacce a un travestito arrestati due tunisini

Agenti di ps hanno arrestato ieri due nativi di Tunisi, Domenico Caselli, 68 anni e Sousi Bekir, 40 anni, i quali avevano minacciato con un coltello un «travestito» di quarant'anni, «Marisa» che opera tutte le sere nella zona della caserma dei vigili del fuoco in via Albertazzi. I due gli hanno ingiunto di portar loro una congrua somma di denaro la sera seguente. Ma sono intervenuti gli agenti, messi in in allarme da numerose denunce dei «travestiti» precedentemente molestati minacciati. **[p. c.]**

ONORIFICENZA

Finanziere salvò famiglia riconoscimento dai Lions

Un riconoscimento al brigadiere Albino Ferretti della Guardia di Finanza sarà assegnato oggi per il valore dimostrato portando in salvo una famiglia Sturla durante l'alluvione settembre. La cerimonia è stata organizzata dal Lions club Genova San Giorgio, che ha conferito al brigadiere Ferretti la «Targa Melvin Jones». **[p. c.]**

Un altro pentito, Filippo Vitali, è stato protagonista dell'udienza

Il boss Messina delude tutti

Delitto Stuppia, ieri Palazzo di giustizia presidiato

GENOVA. E' un processo che riserva a ogni udienza nuove sorprese: Davide Emanuello, 29 anni, è accusato essere uno dei killer che uccisero Angelo Stuppia, anni, contitolare di un autosalone di Altare. Il pregiudicato siciliano fu freddato a colpo di pistola il 20 novembre del '90 davanti all'ospedale Celesia di Rivarolo.

Ieri mattina doveva testimoniare nell'aula bunker di palazzo di giustizia uno dei grandi pentiti di mafia, Leonardo Messina, ma l'attesa è vana perché ha preferito rimanere a Roma, forse per ragioni di sicurezza. Le sue dichiarazioni, fra l'altro, state utili per gli inquirenti anche per arrivare al boss dei boss Totò Riina. E in questo caso avrebbe dovuto ripetere quanto già detto agli investigatori tempo addietro e che il rappresentante della pubblica accusa Francesco Lalla anticipato nell'udienza precedente del 10 maggio. Messina, aveva rivelato il magistrato, sarebbe in grado di fornire elementi utili per arrivare all'incriminazione e alla condanna Emanuello. L'imputato, difeso dagli avvocati Giuliano Dominici e Patrizia Maltagliati, era stato assolto in primo grado.

Per «accogliere» Messina, il quadrilatero intorno al palazzo è stato interdetto al traffico e almeno un centinaio di poliziotti e carabinieri hanno fatto da filtro. I recenti attentati Roma e Firenze hanno indubbiamente indotto i responsabili delle forze dell'ordine a usare la massima prudenza. Nel clima di tensione che accompagna sempre tali operazioni di prevenzione si è verificato anche un episodio spiacevole: un'anziana impiegata di palazzo di giustizia, indispettita per la richiesta dei documenti, ha spintonato un carabiniere che è scivolato. Il militare è addirittura svenuto per colpo alla testa. Poi è stato trasferito al Galliera.

Se Messina ha dato forfait, in udienza è però arrivato un altro pentito, Filippo Vitali. Dapprima ha ritrattato quanto aveva detto a un altro pm, il sostituto Giancarlo Pellegrino, poi messo alle da Lalla si addirittura autoaccusato di un delitto.

Lalla ha contestato pentito di avere detto a Pellegrino che si era incontrato con Emanuello in un appartamento di Sardegna e lì il amico gli avrebbe detto «di l'esecutore riale delitto Stuppia il mandante come nel caso di Juliano Giuliana». Il giovane di 26 anni fu assassinato 4 colpi di pistola a Voltri il 13 ottobre del '91.

Lalla ha allora chiesto a Vitali per caso non fosse lui uno dei killer di Giuliana. E il pentito ha risposto di sì. In seguito alle dichiarazioni di Vitali, inoltre, il ha chiesto che la corte emetta ordine custodia nei confronti di Emanuello, che è detenuto per un'altra imputazione. Il presidente Cellesi si è riservato la decisione. **[a. l.]**

Suicida 25 anni, overdose di eroina a 26: di «male di vivere» si muore

Claudio e Alessandro, due vite stroncate da solitudine e droga

male di vivere ha ucciso ancora. Due giovani hanno deciso quasi nelle stesse ore di togliersi la vita. Claudio ha voluto farla finita lanciandosi dalla finestra. Alessandro si è lasciato morire poco alla volta, sino alla notte scorsa, quando il suo fisico non ha retto l'ultima dose di eroina.

Claudio, 26 anni, si è ucciso alla fine di un pomeriggio assolato di giorno festivo. La città semideserta, i suoi coetanei mare, spensierati, come vorrebbe loro età. Nel quartiere di Oregina, un giovane ha aperto la finestra e si è buttato dal quinto piano. Claudio è morto sul colpo.

L'eroina ha ucciso ieri mattina. Anche questa volta, senza pietà. E' stato scoperto nel centro storico il corpo smagrito e ormai senza vita di un ragazzo. Era riverso a terra in un vicolo maleodorante, in mezzo a detriti e alla spazzatura.

chiamava Alessandro Curi, aveva anni. Era cresciuto a Quarto, abitava in via degli Albanesi 31 con i genitori e le due sorelle. Da quella casa se n'era andato qualche anno fa, per seguire la droga.

Sulla causa del decesso non ci possono essere dubbi. Quando è stato trovato, nel vicoletto dietro piazza della Nunziata, aveva la siringa conficcata in vena.

Ai genitori diceva di aver chiuso con quella roba, che ora la testa posto. Stava insieme ad una ragazza e cercava un'occupazione stabile. Nel frattempo, si arrangiava qualche lavoretto.

Il corpo è stato scoperto in vico Santa Fede poco prima di mezzogiorno. Il decesso risaliva probabilmente all'alba o alla notte scorsa. La storia di Alessandro è quella di tanti altri giovani, traditi nel periodo più delicato della vita un falso amico.

«Era un ragazzino dolce, buono, troppo buono - dice una parente, la voce rotta dall'emozione - che era sempre pronto a farsi in quattro per aiutare gli altri. Per rendersi utile al prossimo fatto il volontario alla Croce Bianca della Castagna. Un giorno i genitori si sono accorti che si drogava e lui ha ammesso. Tante volte gli avevamo chiesto perchè lo facesse. Aveva una famiglia, suo padre lo adorava e anche Alessandro parlava lui con ammirazione. Il rapporto la madre era più sofferto e di questo rattristava molto».

In questi giorni i genitori trovavano in vacanza. Ai carabinieri è toccato dare la tragica notizia alle sorelle Marilena e Francesca, maggiori di qualche di Alessandro, entrambe sposate, che hanno avvertito mamma e papà.

Prosegue parente: «Lo ricordiamo come il piccolino di casa, tanto dolce e bisognoso affetto. Alessandro era questo, prima di incontrare la droga». **[p. c.]**

NUMERI UTILI

[redacted]

TURNO FESTIVO

GENOVA
Europa, corso Europa 676.
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto, [redacted] Balbi 186.

[redacted]
Comunale, lungomare S. Maria 11.

SORI
Sori, via Cairoli [redacted], tel. [redacted].

RECCO
Savio, piazza N. da Recco, tel. 74055.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771069.

SANTA MA[redacted]
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287002.

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, [redacted].

ZOAGLI
Vallera, piazza [redacted] Dicembre 8, tel. [redacted].

CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 13, tel. 309905.

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393317.

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, [redacted]. 41084.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, [redacted]. 49232.

[redacted]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. [redacted]no: 35.351; **[redacted]:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[redacted] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo [redacted] telefono 96.129.
Cicagna: tele[redacted] 92.147.
Varese Ligure: telefono [redacted].

[redacted]

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313[redacted]
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, R[redacted], Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.[redacted], 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

[redacted]: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CO[redacted]

Genova: telefono 566831-580429-586553;
[redacted] Ligure: telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 21. L. 70.000 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33. Ore 21. Lire 30.000/24.[redacted] — OGGI RIPOSO

T. [redacted] Corte — Tel. 570.24.72. [redacted].: 20,30. L. 37.000/26.000
Tuttosà e Chebestia
[redacted] Coline Serreau. Regia [redacted] Benno Besson. Compagnia del Teatro [redacted] Genova, [redacted] Luca De Filippo, Lello Arena, Hele[redacted] Bulyan.

T. [redacted] — Tel. [redacted]. Or.: 20,30. Lire 37.000/26.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. [redacted] Tosse — [redacted] Sant'Agostino. Tel. 247.079. Or.: 21. L. 22/16.000 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.533. Ore 16. Lire 27.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. [redacted].: 15,30/17,15/19,10 20,50/22,40. Lire 6000
[redacted]lla, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, [redacted] Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca [redacted] vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,15 19,10/20,50/22,40. Lire 6000
Un [redacted]le aprile
di M. Newell, [redacted] M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' [redacted]

Augustus — Tel. 565.810. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Comme[redacted]**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h [redacted] **Dramm.**

[redacted] 2 — Tel. [redacted]. [redacted].: 16/17,40/19,20 21/22,40. Lire 6000
Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo [redacted] tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Grattacielo — [redacted]. 564.403. Or.: 15,30/17,55 20,20/22,30. Lire 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 6000
Blade [redacted]
di Ridley Scott [redacted] Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young (Usa 1982) — In un'allarmante Los Angeles del futuro un cacciatore di taglie [redacted]ve stanare i Replicanti, pericolosi androidi che minacciano il pianeta. N. V. 1h 55' **Fantastico**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. Lire 6000
La scorta
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente [redacted] eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 6000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — Tel. [redacted]. [redacted].: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 6000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 502.451. Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 6000
Tragica conseguenza
di D. Granier Deferre, con A. Kanakis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, [redacted] mistero, e cade nella sua trappola diabolica N. V. 1h 25' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2. Tel. [redacted]. Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 6000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, [redacted] ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.451. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 6000
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceva messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30. Lire 6000
Un giorno di [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dr[redacted]**

Centrale 1 — Tel. 560.380
[redacted] fave per [redacted] buco

Centrale 2 — Tel. 560.380
Eccitanti passioni d'amore
L'inferno sex by gay

[redacted] — Tel. [redacted]
Super stars
White trash

Cristallo — Tel. 299.967
Donna d'onore, femmina in calore

Eldorado — Or.: 10
[redacted] gocce [redacted] rugiada [redacted] mio corpo

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.839. Or.: 20,15/22,15. L. 6000. Tessera L. [redacted] — [redacted]

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. L. [redacted]. Tessera L. 5000 — OGGI [redacted]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, [redacted] leggermente mosso, temperatura [redacted] lieve flessione; tendenza per domani e giovedì: annuvolamenti transitori più consistenti.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21° C, umidità rel. 60%, vento Sud Ovest 18-25 km/h, mare legg. mosso, cielo sereno, press. bar. 1017 mb.

[redacted] DI [redacted]	min	max
Genova	26	[redacted]
Savona	27	[redacted]
Imperia	26	21

[redacted] FA A [redacted]RIA
Max 21; min **14**. Temp. mare **20°** C.
Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,08. La **Luna** cala alle 9,39 e sorge alle 24 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. Lire 7000. Tessera annuale L. 6000
Il fascino discreto della borghesia

Movie Club — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000. Tessera [redacted] 5000 — [redacted] RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20/22,10. Lire 6000/5000 (lun. 5000) — CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI
Ambrosiano — Or.: 20,15/22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

NERVI
[redacted] — Or.: 15,30/17,15 20,15/22,30. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033. Inizio [redacted] 16. Lire 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare [redacted] alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 51.951. Inizio ore 21,30. Lire [redacted]
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. [redacted], A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano [redacted] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[redacted]
Astor — Tel. 309.688. Inizio ore 16. Lire 6000
Passenger 57 - Terrore [redacted] alta quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che [redacted] scortano e dirotta un aereo: [redacted] un passeggero [redacted] esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

[redacted] — Tel. [redacted]. Inizio ore 18. Lire 6000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [redacted]

Mignon — Tel. 309.894. Inizio ore 16. Lire 6000
Un eroe piccolo piccolo
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore [redacted] programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Inizio ore [redacted]. Lire 6000
Un giorno [redacted] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa [redacted]) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

SAVONA

SAVONA
T. [redacted] — Ore 16. Ingresso libero — [redacted]

Astor — [redacted]. 854.627 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 6000
Luna Park
di P. Lounguine, con O. Bonsov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**

[redacted] 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 7[redacted]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo stru[redacted] sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 7000-5000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray ([redacted] '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: [redacted] l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 7000-5000
Tragica conseguenza
di D. Granier Deferre, con A. Kanakis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade [redacted] sua trappola diabolica. N. V. 1h 25' [redacted]

Eldorado — [redacted]. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000-5000
Proposta i[redacted]
di A. Lyne con [redacted] Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» pe[redacted] notte a una ci[redacted] da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — Or.: 20,15/22,30. Lire 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. [redacted] (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [redacted]

Jolly — [redacted]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 9000/8000/9000
Porca [redacted] mutande

Salesiani — Ore 15,30. Lire 8000/4000 — [redacted]

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. 16/17,30/19/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Giochi [redacted]
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

ALBENGA
[redacted] — Tel. 51.419. L. 8000/5000. Or.: 20/22. Fest. 16/22
Un giorno [redacted] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted] — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/4000
Moana e la bestia

ALBISOLA S.
[redacted] Leone — Ore 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]ra — Or.: 15,30/20,30. Lire 4500 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500. Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18
Oralità di una moglie

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — T. 669.961. L. 8000/5000. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Proposta indecen[redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il [redacted]ito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted]la — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [redacted] lavoro, [redacted]ato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,15/22,35. Lire 6000 — CHIUSO [redacted]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,10/22,35. Lire 6000 — CHIUSO [redacted]

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — L'Europa si incontra al cin. Or.: 20,15/22,30 Abb. 7 film L. 18.000 rid. L. 6000
Come essere donna senza lasciarci...
di A. Belon, con C. Maura, T. Sainz, J. [redacted] Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il [redacted] matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [redacted]

[redacted] — [redacted]sta del cinema [redacted]. lire 6000 — RIPOSO

Imperia — Festa del cinema L. 9000; rid. lire 6000 — [redacted]

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. [redacted].: 15/ult. [redacted]. Lire 6000
Zio Paperone alla ricerca...
[redacted] Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia — In. 15 ult. 22,30. Lire 5000/rid. 4000
La crisi!
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di success[redacted] cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. [redacted]. V. 1[redacted] 40' **Commedia**

DOLCEACQUA
C[redacted] — In. 15 ult. 21,15. Lire 5000/rid. 4000 — RIPOSO

DIANO [redacted]
Dianese — Or.: 20,30/22,30. Festa del cinema L. 7000 / rid. L. 5000 — [redacted]

VALLECROSIA
[redacted] B[redacted] — Or.: 15/17/21. Lire 5000 / rid. 4000 — RIPOSO

SANREMO
Aris[redacted] — Or.: 16 / ult. 22,30. Festa del cinema L. 10000 / rid. L. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [redacted] indicibile violenza alla vita mod[redacted] V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted] — Or.: in. 15 / ult. 22,30. Festa del cinema L. 10000 / rid. lire 6[redacted]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è [redacted] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

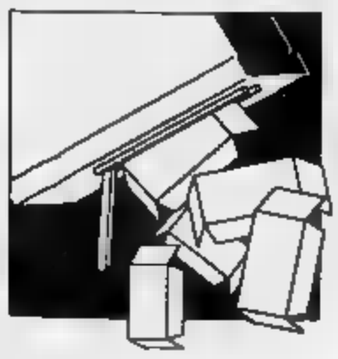
Sanremese — [redacted]. 507.070. Or.: in. 16 / ult. 22,30. Rassegna Festa del cinema L. 10000 / rid. lire 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Orfeo — Tel. 52.333. Or.: in. 15 / ult. 22,30. Festa del ci[redacted] rid. lire 6000
[redacted] al [redacted] di 18 anni

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 16 / ult. 22,30. Festa del cinema L. 10000 / rid. lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 16 / ult. 22,30. Festa del [redacted] L. 10000 / rid. lire 6000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



Elezioni in provincia: a Vobbia il più votato è Giovanni Coiana (psi), Propata conferma Remigio (pds)

A Cogoleto la sinistra torna a vincere

Luigi Cola, 53 anni, da ieri è il nuovo sindaco

NOSTRO SERVIZIO

La sinistra riunita - pds, parte del psi, pri - riconquista Cogoleto, dopo cinque anni di governo dc-psi. Esce di scena il sindaco dc Federico Bruzzone, che si era presentato in lista, entra Luigi Cola.

Il neosindaco ha 53 anni, è dipendente del Comune, consigliere provinciale del pds, è stato consigliere per la prima volta nel 1969, assessore all'Urbanistica dal 1972 al 1986 e vicesindaco nei due anni successivi, prima che la giunta pds-psi cadesse.

Il risultato delle urne. La lista di Cola, «Insieme a sinistra», ha ottenuto 2974 voti, il 42,69 per cento dei voti espressi, e ha conquistato 11 seggi in Consiglio comunale, più il sindaco. Al secondo posto, la dc di Tomaso Giusto, 1694 voti, 24,32%, 6 seggi.

Al terzo, la Lega Nord del consulente finanziario Mario Biamonti, 972 voti, 13,95%, un seggio. Quindi, la lista di Rifondazione comunista di Aldo Grasso, voti, 7,30%, seggio e infine la civica «Cogoleto per Cogoleto» dell'albergatore ambientalista Francesco Massoletti, 393 voti, 5,64%, nessun seggio.

Chi entra in Consiglio comunale. Per «Insieme a sinistra», oltre a Cola: Gianni Bianchini, Umberto Buelli, Luigi Casarino, Marco Cavelli, Osvaldo Daccomi, Giulia Fragale, Claudio Gaggero, Vincenzo Landi, Augusta Morelli Giusti, Pierluigi Porcu, Attilio Zanetti. Per la dc: Tomaso Giusto, Vittorio Obinu, Anita Venturi. Lega Nord: Mario Biamonti (il segretario regionale Bruno Ravera ha preso 6 voti, il consigliere provinciale Giuseppe Dallara uno). Rifondazione comunista: Aldo Grasso.

Il neosindaco. Ha commentato il ottenuto, della lista e personale, Luigi Cola: «Abbiamo lavorato molto in questi ultimi anni, ma certo mi aspettavo un successo così ampio. Segnali in tal senso, è vero, nei giorni scorsi li avevo ricevuti: per esempio la cinquantina di lettere, firmate, che altrettanti democristiani mi hanno spedito dicendomi che mi avrebbero votato».

Una lista formata dal pds, parte del psi e pri: ma il rinnovamento, la débâcle in immagine dei partiti tradizionali? «Secondo me il termine rinnovamento, inteso dalla gente, è stato liberarsi dei partiti, ma da quei loro esponenti che hanno malgovernato. E' stato votare persone oneste, nuove per idee e mentalità», ha detto Cola.

E adesso, sindaco? «Questa sera ci incontreremo per decidere gli incarichi di giunta ed è mia intenzione convocare la prima riunione del Consiglio comunale per venerdì . Mi auguro di poter lavorare bene e conquistare anche chi non mi ha dato il voto».

I prossimi passi, politici e amministrativi? «Il raggruppamento dovrà continuare a fare una politica comune, pur se i candidati ritorneranno nelle file dei partiti di militanza. Guardo al coinvolgimento di tutta la sinistra, e quindi anche Rifondazione comunista. Le prime da fare per Cogoleto? Modificare il rapporto dipendenti pubblici e abitanti, e manutenzione e pulizia della città».

Vobbia. «La gente ha votato le persone, non i partiti. La nostra è la prima lista civica che entra di prepotenza in Consiglio comunale, spezzando il dualismo psi e dc». E' il commento del neosindaco Giovanni Coiana, iscritto psi, leader della «Lista civica per Vobbia», che sostituisce il sindaco uscente Bruno Moretti, psi, ex presidente dell'Amiat.

La lista di Coiana (ispirazione pds-laici) ha ottenuto 214 voti, conquistato 8 seggi (Guido Albanesi, Silvio Beroldo, Luigi Durante, Sofia Farelli, Luciana Gotti Leveratto, Emilio Maffeo, Natalino Pagano, Renato Ratto). Al secondo posto, la lista dc dell'assessore all'Ambiente della comunità montana Alta Valle Scrivia Ennio Beroldo: 128 voti, 30,8%, 3 seggi (Beroldo, Maria Felicita Ratto, Luciano Beroldo). Segue la lista «Socialisti per Vobbia», 37 voto, 8,9%, un seggio al cadidato sindaco Renato Pezzoli, ex consigliere regionale psi.

Quindi la Lega Nord, voti, 7,9%, nessun seggio, la lista del msi guidata dal capogruppo regionale Giorgio Bornacin, 3 voti, 0,7%.

Propata. Riconfermato il pidiessino Angelo Remigio, sindaco dal 1979. «Non ci aspettavamo un così marcato - ha commentato. Gli elettori hanno premiato quanto abbiamo fatto in questi anni, cioè ricostruito paese disastrato, con opere pubbliche e servizi».

La sua lista di indipendenti ha ottenuto 103 voti, il 7,8%, 3 seggi (Remo Scramaglia, Giovanni Musante, Bruno Cavallino, Martino Caviglia, Ilmo Ferrera, Romeo Fraguglia, Marco Vigilia, Giandomenico Zenardi).

La lista della dc di Marco Levrero segue con voti, 3 seggi (Levrero, Luciano Cesari, Adamo Fraguglia), quella del msi con 9, solo seggio per Alberto Baracchi, medico, nipote dell'ex podestà di Torriglia Alberto Baracchi.

Fabio Pozzo

Il neosindaco di Cogoleto Luigi Cola (a sinistra) e il socialista Giovanni Coiana di Vobbia

Orero, lista civica superstar

Arata conquista il 92 per cento
Il msi è solo all'opposizione

CHIAVARI. A Orero, piccolo Comune della Val Fontanabuona, 621 abitanti, ha vinto la maggioranza uscente, quella rappresentata dal sindaco Giovanni Francesco Arata e la sua lista civica contraddistinta dal simbolo di una campana. I 564 aventi diritto, hanno votato in 483, e ben 433 hanno dato il voto al sindaco uscente. In pratica, sono stati il 92,3 per cento degli elettori.

La lista di Arata ha conquistato 8 seggi più la «poltrona» del sindaco. Entrano in Consiglio: Fabio Arata, Luigi Cuneo Angelico ratto, Enrico Arata, Nildo Demartini, Marina Lenzi, Angelo Arata e Carlo Ratto. La minoranza sarà rappresentata, per la prima volta, dal msi, la seconda lista che si è presentata alle elezioni. Ha ottenuto 36 voti, il 7,7 per cento, 4 [illegible]. Saranno consiglieri il candidato a sindaco Giancarlo Demartini, Aimone Caocci, Adriano Biglse e Federico Mallucci, quest'ultimo segretario della sezione missina di Chiavari, avvocato.

Vince dunque la tradizione a Orero? «Non direi - dice Giovanni Arata. La tendenza al rinnovamento è emersa dalle urne: sono rimasti fuori Consiglio quattro esponenti della maggioranza, diciamo appartenenti alla vecchia generazione, mentre sono altrettanti cosiddetti giovani, alla prima esperienza elettorale. Tra gli esclusi, ci sono per esempio due persone che sono [illegible] po' i pilastri della maggioranza, come Ovidio Arata e Orlando Gardella. Il loro insuccesso è stato una sopresa per tutti. Fose hanno capito che il sistema, la mentalità è cambiata. I giovani lo hanno recepito, e stati premiati».

Non così il della lista civica. «Quella msi era una lista di bandiera - ha detto ancora il sindaco Arata. Nel corso della campagna elettorale la gente ci diceva: veniamo a votare a fare, già vinto. Resta il fatto che ci aspettava un così Senza contare che una dei nostri timori era il rischio di forte astensione dal voto, che però si è avverato. Un dato quello molto positivo».

Giovanni Arata è consigliere comunale dal 1982, dall'85 sindaco. Dice della sua lista che è «stata leghista, nel senso lato del termine, prima ancora che nascesse la Lega Nord». Arata non è iscritto a partito. Qualcuno ha detto che la è una lista ispirazione liberale. Ha risposto: «Solo perché stata fondata da De Ferrari, che era iscritto al pli». [f. p.]

Gianfranco Arata, sindaco di Orero

La Lega Nord conquista Bogliasco

Adelio Peruzzi, 66 anni, è il Bossi della Riviera

BOGLIASCO. «Fred Perry» gialla, pantaloni blu, scarpe vela e Rolex d'acciaio al polso, Adelio Peruzzi, 66 anni, presidente della Rari Nantes, da ieri il sindaco di Bogliasco, ha ricevuto giornalisti e fedelissimi nel bar-pasticceria chiuso per turno di riposo «fino a mercoledì».

Cordiale, sorridente, disponibile con amici e con il postino che «d'ora in poi gli porterà la corrispondenza anche del municipio», Adelio Peruzzi appare moderato, calibra le parole e invoca il contatto con la gente, a cui chide «aiuto e suggerimenti» per amministrare al meglio nei prossimi cinque anni.

Candidato nella lista della Lega Nord, il «Bossi» di Bogliasco non spara a zero contro i partiti e non è neppure un trascinatore di folle come il senatore «lumbard», ma è un convinto federalista.

è lasciato scegliere per la corsa del Carroccio, ma, precisa, ha ottenuto «carta bianca e massima fiducia» da Bruno Ravera, segretario nazionale della Lega nord Liguria, per la scelta degli uomini da inserire nella lista.

Auspica, inoltre, di avere sempre massima fiducia anche nelle scelte di primo cittadino perchè il «movimento non ha logiche di partito».

Con Adelio Peruzzi siedono nel parlamentino di Bogliasco altri dieci candidati della Lega che ha ottenuto il 32,1 per cento dei voti. Sono Giorgio Giorgi (64 voti) Pietro Canepa (53) Piermario Piaggio (17) Nicolò Crosa Di Vergagni (52) Alberto Pittaluga (51) Giuseppe Caffarena (26) Attilio Sessarego (37) Paola Zerbo (16) Mauro Freccero (20) Maurizio Sernissi (28) Luca Cevasco (19).

Ai leghisti si affiancheranno altri cinque componenti delle altre liste. E' probabile, tuttavia, che i candidati-sindaco sconfitti domenica, Giuseppe Battini (dc-pri) Alfredo Chiti (psi-psdi-pli) Leonello Mari (sinistra), rinuncino al posto di consigliere.

Dovrebbero quindi entrare i tre di «Uniti per cambiare», Corsanego, Gardella, Celle, che hanno ottenuto con Battimi capolista 813 voti pari al 29,2 per cento; il consigliere della lista civica, Gastaldi, che con Chiti ha raggiunto il quorum di 507 voti (18,2 per cento); il consigliere Progetto per Bogliasco, Crovetto, che con Mari è arrivato al 18,7 per cento, ottenendo voti.

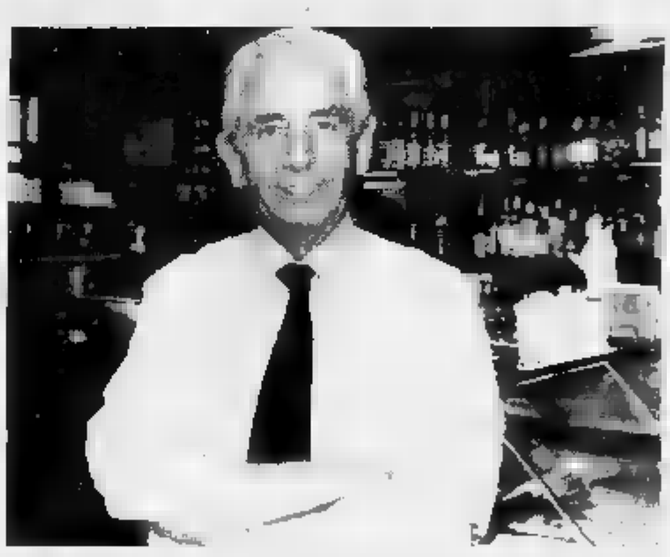
Luigi Costa, capolista del movimento sociale, non è stato eletto in consiglio perchè ha ottenuto soltanto 51 voti, pari a poco meno del due per cento. L'affluenza alle urne è stata superiore all'ottanta per cento.

Adelio Peruzzi ha due figli: Luca, 27 anni, studente Giurisprudenza a Genova e Federica, 24 mi, che aiuta il papà nella pasticceria e gelateria.

Dice Peruzzi: «Sono stati loro, con mia moglie, a convincermi ad accettare la proposta di Bruno Ravera. E' stato come ai tempi della Rari Nantes. Credevo nella squadra e abbiamo vinto lo scudetto. Anche domenica avevo fiducia nelle persone che mi hanno sostenuto e siamo stati vincitori.

Non è stata una corsa all'ultimo sangue con i miei avversari. Anzi, la campagna elettorale, realizzata due milioni, si è svolta in maniera sportiva. Sono andato a parlare di persona nelle piazze del centro e nelle vie delle frazioni non soltanto per farmi pubblicità, per capire le necessità dei concittadini.

Fabrizio



Adelio Peruzzi, neosindaco leghista di Bogliasco, nella sua gelateria di via Mazzini

DALLA RIVIERA

ZOAGLI

un autocarro mentre scarica le valigie

Un torinese di 36 anni, Nazareno Principato, è rimasto ferito mentre stava scaricando alcune valigie dalla sua auto. L'uomo è stato investito da autocarro. E' successo ieri mattina a Zoagli, in piazza Ventisette Dicembre. Principato è stato trasportato all'ospedale Lavagna. Ha riportato contusioni alla schiena. [f. p.]

PORTOFINO

Dopo i lavori bonifica riapre il sentiero delle Gave

Riapre il sentiero delle Gave, sul Monte di Portofino, intransitabile da una frana. Gli operai del Comune hanno rimosso gli ostacoli e il sindaco di S. Margherita Gianfranco Ferrini ha l'ordinanza di chiusura del sentiero ai pedoni. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Una all'addiaccio nella zona di Punta Manara

Hanno trascorso tutta la notte sulla scogliera, perchè riuscite a ritrovare la via di . Protagoniste, due turiste milanesi di 35 e 50 anni, che sabato pomeriggio si avventurate lungo i sentieri di punta Manara. Le due donne sono state avvistate domenica mattina pescatore Cristiano Dighero, che le ha trasportate con il suo gozzo nel porto di Sestri Levante. [f. p.]

LAVAGNA

Yacht in difficoltà largo della Capitaneria

La motovedetta del Circomare Santa Margherita ha so domenica l'imbarcazione col motore in avaria di Eraldo Basso, ferma nello specchio acqueo antistante Cavi Lavagna, un quindici metri, «Lazy day», al largo di Levante e una barca italiana tre francesi a bordo poco distante da punta Chiappa a Camogli. [f. gr.]

SANTA

Rissa al Covo Nord-Est ferito genovese di 22 anni

Aggressione sabato notte alla discoteca Covo di Nord est a Santa Margherita. Un genovese di 22 anni, Iassine Slimi, residente in via Torricelli 3/20, è stato medicato al pronto soccorso San Martino dopo essere stato picchiato intorno alle tre di notte nel locale. Ha riportato ferita al mento e contusioni varie, giudicate guaribili in sette giorni. [f. gr.]

Soddisfazione i commercianti: «C'è crisi, basta con l'abusivismo»

Chiavari, stop alle feste di partito

Quest'anno il Comune non concederà i permessi

CHIAVARI. Al bando le feste partito, a Chiavari. Lo ha deciso la giunta comunale: «Quest'estate, alle feste popolari». La decisione è stata comunicata alle segreterie locali di pds, psi, Rifondazione comunista, dc e Movimento popolare.

Poche righe, ma precise. Si legge nella lettera partita da Palazzo Bianco: «Si comunica che la giunta, tenuto conto delle difficoltà economiche contingenti che interessano il settore commercio e servizi, ha ritenuto non opportuno autorizzare lo svolgimento queste manifestazioni».

Che da sempre, si tengono nell'area di colmata a mare, a Levante del porto turistico. Solo una questione di crisi economica? «Sì, non esiste altra ragione - ha detto il sindaco Repetto. La lettera stata inviata a tutti i partiti che organizzano queste feste, nessuno escluso».

La notizia è stata accolta soddisfazione nella sede dell'Ascom, associazione che da si batte per tener lontane da Chiavari le feste di partito. «Non posso che esprimere una approvazione riguardo questa decisione della giunta, che accoglie una richiesta che da anni categoria portiamo avanti», ha detto il presidente Tito Lino Fontana.

Continua Fontana: «Queste manifestazioni un abuso: negli stand di solito non si rilascia lo scontrino fiscale, non si parla di tessera sanitaria, si tratta strutture non previste nel piano degli esercizi pubblici. Un abuso, insomma, tipo quello perpetrato dai venditori ambulanti nordafricani. Inoltre queste feste creano disagi alla città: innanzitutto vanno a occupare, in piena stagione turistica, i posteggi disponibili sulla colmata a mare. Poi c'è il discorso dell'inquinamento acustico».

E la concorrenza ai ristoratori esercenti Chiavari. Aggiunge Fontana: «Qualsiasi tipo di manifestazione simile concorrenza, ancor più grave poi se si svolge ad agosto, quando gli operatori commerciali sperano incassare qualcosa di più che Ristoranti e bar che devono pagare i dipendenti, le tasse, assoggettarsi a tutti gli adempimenti di legge, come appunto la tessera sanitaria, lo scontrino fiscale».

E l'animazione politica, gli scopi «aggregazione»? Fontana spara a zero: «Teniamo anche conto che le feste, oltre a osservare questi obblighi, hanno perso nel tempo quella filosofia d'intenti per le quali nate: durante queste manifestazioni si fanno meno dibattiti politici, si guarda di più, invece, a incassare, a cogliere fondi per il partito che le organizza». Vendendo bibite e frittura di pesce. [f. p.]

Ignoti hanno imbrattato con vernice rossa l'insegna dell'albergo Astoria

La falce e il martello sull'hotel

A Rapallo una «vendetta» per il caso-Gramsci

RAPALLO. Una grande falce e martello, riprodotta con l'ausilio di vernice spray sull'insegna in e ottone dell'hotel Astoria di Rapallo. Si arricchisce di un nuovo capitolo, che però non ha nulla che vedere una intelligente discussione politica, la vicenda legata alla richiesta di un albergatore di Rapallo, fatta propria dell'associazione categoria, che ha chiesto al Comune ribattezzare la via cui si affaccia, intitolata ad Antonio Gramsci, una dedica «più appropriata alla zona», turistica e residenziale, situata sul lungomare della località rivierasca.

«Non sappiamo chi possa essere l'autore di questo gesto inqualificabile - ha detto il direttore dell'Astoria, Gianfranco Francia. La vernice spray stata usata notte. Abbiamo subito un danno di cinque milioni. Non era mai s un episodio del genere, da quando abbiamo aperto come albergo, cioè sette anni fa. Eppure le idee politiche erano le stesse anche allora. Non credo sia caso che queste stata portata a termine dopo la nostra richiesta cambiare nome alla via».

Il direttore dell'Astoria, che sta valutando se presentare de contro ignoti, ha risposto agli autori del simbolo comunista con un cartello, affisso alla targa dell'albergo imbrattata, con su scritto: «La caduta del muro di Berlino, evidentemente, non ha insegnato nulla».

Si accende così un dibattito che superato i confini di Rapallo. La richiesta degli albergatori di cambiare via Gramsci ha avuto spazio sui quotidiani nazionali, stata criticata da «Il Manifesto», stata perfino oggetto di domanda nel corso di una trasmissione a premi di Telemontecarlo.

E ha interessato anche Sandro Paternosto, conduttore del programma di Raitre «Diritto di replica»: «Mi hanno invitato alla trasmissione - ha detto Francia. Mi avrebbero pagato viaggio e albergo, la registrazioni dovevano fatte venerdì scorso. Io però ho rifiutato: su Raitre, parlando di Gramsci, mi avrebbero scannato. E poi, questa vicenda è stata equivocata: si tratta di turismo, non di politica».

Continua Francia: «L'associazione albergatori cerca, pensando anche a queste piccole cose, di rendere Rapallo più possibile attraente, modo che i turisti trovino un'atmosfera confortevole e, almeno questa in , un ambiente apolitico. La politica, lasciamola in periferia. La nostra richiesta ci sarebbe stata ugualmente, anche se la via fosse stata intitolata a Mussolini». [f. p.]

NEI CENTRI MAGGIORI. Eletti ed esclusi, reazioni nel Savonese dopo la notte delle novità

Avogadro: «Ad Alassio adesso si passa ai fatti»

ALASSIO. La Lega cambia pelle. Roberto Avogadro, la mattina dopo la sua elezione a sindaco, abbandona i toni urlati e usa timbri più pacati. «Abbiamo dovuto urlare per farci sentire», spiega sorridendo. E aggiunge: «Eravamo convinti di fare un buon risultato ma la sicurezza di vincere non c'era. La gente ci ha messo in mano una cambiale in bianco, ci ha dato fiducia per quel che abbiamo detto. Adesso dobbiamo dimostrare coi fatti di essere all'altezza». Avogadro, 36 anni, insegnante, ha già deciso chi sarà il suo vice sindaco, Bruno Bizzarrini. «Gli altri componenti della giunta li individueremo più avanti», spiega. Il nuovo sindaco può scegliere tra i tredici eletti del carroccio. Oltre a Bizzarrini sono Alessandro Averame, Giuseppe Basso, Giovanni Bubbio, Pietro Drago, Roberto La Florio, Marco Melgrati, Alessandra Moro, Piero Rocca, Giovanni Solaris, Roberto Socco e Monica Zioni. In totale hanno totalizzato 2 mila 308 voti, il 28,2 per cento.

«Per Alassio», la lista che proponeva Giancarlo Garassino come sindaco ha ottenuto mille e 928 voti, il 23,6 per cento. Accanto a Garassino siederanno in Consiglio comunale Lino Vena e Sergio Zenari. La lista «Obiettivo Alassio» ha avuto mille e 280 voti, il 15,6 per cento, e sarà rappresentata in Consiglio comunale da Paolo De Feo e Renzo Rossi. Un seggio a testa per la dc di Giampaolo Fracchia (mille e 46 voti, 12,8 per cento) e il pds di Loredana Nattero, con 900 voti e l'11 per cento. Rifondazione comunista, con voti (5,5 per cento) e Rinascimento con 267 voti (3,3 per cento) non avranno rappresentanti.

Nonostante elezione Giancarlo Garassino è soddisfatto: «Abbiamo raccolto più di quanto pensavamo. Dispiace perchè i prossimi quattro anni fondamentali per turismo di Alassio sotto il profilo dell'ospitalità. Come movimento, comunque, pensiamo chiudere i battenti. Lavoreremo con impegno all'opposizione, sono preoccupato per le sorti della città».

Avogadro, in un ipotetico duello verbale a distanza, cerca di rassicurarlo: «Pensiamo di avere la capacità fare bene. Sarà difficile toglierci Comune perchè vogliamo governare con i cittadini. Faremo pochi Consigli comunali ma tanti incontri per sentire le opinioni dei cittadini. Alassio è un laboratorio politico e vogliamo dimostrare chi siamo realmente. Pensiamo alle cose grandi ma preoccupiamoci di risolvere le piccole. Per prima cosa vogliamo che la città sia pulita nel proprio di nettezza urbana. In secondo luogo vogliamo riorganizzare lavoro dei dipendenti comunali. Ci sono delle grandi professionalità nell'amministrazione pubblica penalizzate dalle passate giunte».

A fianco il nuovo primo cittadino di Alassio Roberto Avogadro. In alto Giancarlo Garassino

Sul problema del «Grand Hotel», simbolo della decadenza cittadina, Avogadro ha le idee chiare: «Rientra nella variante al Piano regolatore generale ma c'è dubbio che devono intervenire i privati. Alla città verranno benefici dagli oneri da un suo utilizzo turistico. Proprio turismo dovrà al delle nostre attenzioni. Ma il turismo va inteso non come numero di presenze ma come qualità, estendendo magari la stagione. Ma tutto passa attraverso una città più pulita e ordinata». Per farlo Avogadro sindaco a tempo pieno: «Termino l'anno scolastico, perchè non voglio penalizzare i studenti, e poi probabilmente chiederò l'aspettativa. Per governare Alassio bisogna impegnarsi e noi siamo pronti farlo. Non indossiamo il doppiopetto ma comunque dimostreremo che siamo forza di governo».

Stefano Pezzini

Negro: «Ora parlino i cittadini di Pietra»

Mario Carrara, candidato a sindaco per la dc, è gli sconfitti

PIETRA L. La Lega Nord governerà Pietra Ligure per i prossimi anni. Il responso delle urne è andato al là delle previsioni che vedevano favorito il partito di Bossi già dalla vigilia. Daniele Negro, 47 anni, assicuratore, è il nuovo primo cittadino. Un successo personale quasi clamoroso è stato ottenuto da Giacomo Accame: 792 voti personali, un record in considerazione del fatto che si poteva esprimere una sola preferenza. Ieri mattina, Daniele Negro, figlio dell'ex sindaco Giacomo, è stato visto bere il caffè con suo predecessore Nicolò Tortarolo (dc), in una sorta simbolico passaggio di consegna.

Dice Negro: «Il mio primo pensiero è quello di mantenere fede agli impegni assunti con gli elettori. Studieremo subito un sistema per contattare in modo periodico i cittadini. Vogliamo presenti nei quartieri per raccogliere le istanze dei cittadini e per portare palazzo in mezzo alla gente». La Lega è trionfante. Commenta Giacomo Accame: «Sapevamo di avere da 100 a 150 voti in più della dc. Nei prossimi giorni faremo un'assemblea dei nostri iscritti. E' in questa sede che decideremo ufficialmente di assegnare due tecnici, assessori esterni, le deleghe all'edilizia privata e all'urbanistica nonché quella del bilancio e delle finanze». La Lega stava preparando da almeno 3 anni le amministrative di domenica. Il lavoro portato avanti da Accame è stato premiato dall'elettorato.

Alla vittoria della Lega si contrappone la netta sconfitta della Democrazia cristiana e dei socialisti. Questi ultimi non hanno più nessun rappresentante in Consiglio comunale: erano 5, di cui due in giunta, sino a domenica. Il sistema maggioritario tiene fuori dal nuovo parlamentino quasi tutti i partiti tradizionali (pri, pli, psdi, psi, verdi, msi). Da tare che maggioranza te è da 18 consiglieri 30 a 2 su 17.

L'affermazione della Lega si è attestata a quota 2356, voti pari a circa il 35 per cento. «Uniti per Pietra» (dc, psi, pli) fermata a quota mila e voti. Terza forza in campo «Alleanza Democratica», che raggruppava pds, verdi, repubblicani, socialdemocratici, ex dc e indipendenti dell'area socialista e cattolica. Alleanza, con candidato a sindaco Antonio Fazio, pretore onorario, ha ottenuto 1487 voti. Buona affermazione infine di «Città per Tutti», con capolista Alberto Artom che ha ottenuto 775 voti. Questa lista sostenuta da molti indipendenti di sinistra, da consiglieri di pci pds, Rifondazione comunista La Rete.

Fra gli sconfitti c'è Mario Carrara, assessore uscente, candidato a sindaco per la dc. Le interpretazioni del calo della maggioranza uscente tante. Probabilmente oltre all'effetto Lega, che si è fatto sentire ovunque, hanno influito fattori locali: la mancata ricandidatura di Tortarolo, l'uscita dalla coalizione di centro di vari esponenti del mondo cattolico di alcuni socialisti.

Questi i consiglieri comunali della Lega Nord: Giacomo Accame (792), Francesco Alborante (42), Gian Luca Avventurino (32), Dora Dori Pisano (17), Paolo Gazzano (44), Daniele Grimaldi (42), Daniele Pedemonte (79), Marco Scasso (60), Giancarlo Soprani (57), Rosangela Viani Benedusi (58), Giacomo Paolo Zunino (34).

Sono consiglieri minoranza: Mario Carrara e Paolo Palmarini (dc), Antonio Fazio (indipendente) Franco Buscaglia (pds di Alleanza Democratica) e Alberto Artom (Città per tutti), consigliere uscente pds. Fra le liste sconfitte hanno ottenuto buone affermazioni personali Angelo Paccagnella di Alleanza, Angelo Fiallo di «Città per tutti» e Salvatore Ferraro (dc).

Augusto

Rembado, l'inarrestabile

E' primo cittadino di Borgio da diciotto anni consecutivi

Enrico Rembado, sindaco da 18 anni

BORGIO Con oltre il 70 per cento dei consensi Enrico Rembado si riconferma sindaco di Borgio Verezzi. La sua lista civica ha ottenuto infatti 1094 voti contro i della Lega Nord guidata da Nadia Fadel. Un successo ampiamente previsto. Rembado, ex funzionario dell'amministrazione provinciale, sindaco ininterrottamente da 18 anni.

Questo il suo commento a caldo di domenica notte: «Sono soddisfatto risultato anche se 444 voti contrari tanti. In questi anni ci siamo forse fatti qualche nemico». Aggiunge: «Prima delle elezioni avevamo sospeso o rinviato alcuni interventi che ora riprenderanno subito. Abbiamo molta carne fuoco per l'illuminazione pubblica e i servizi. Nelle prossime ore daremo il via ai contratti per la stagione nazionale di prosa a Verezzi che, anche quest'anno, sarà di grande interesse. Il teatro è sempre stato il fiore all'occhiello dell'amministrazione di Borgio. Le critiche rivolte da molti cittadini all'amministrazione uscente si sono fermate al di sotto del 30 per cento.

Alle spalle di Rembado, i più votati sono stati due delle colonne dell'ultima amministrazione: Domenico Losno (130 preferenze) e Gian Luigi Granero (97). A Borgio c'è la conferma definitiva della sconfitta dei partiti tradizionali: dc e psi non si sono neppure presentati ufficialmente. Sono che, malgrado i tentativi fatti in diverse legislature, i partiti non riescono ad andare oltre i seggi destinati alle opposizioni.

L'affermazione della Lega Nord è stata comunque buona. Il partito di Bossi ha evidentemente raccolto oltre ai suoi voti anche quelli di tutti gli oppositori alla lista civica del sindaco. Dopo anni, Rembado avrà una opposizione compatta. Il primo cittadino ricorda un particolare che riguarda i neo sindaci di Tovo e Pietra. Dice: «Luigi Barlocco, primo cittadino Tovo, è da anni un valido funzionario del nostro Comune. Daniele Negro è stato invece, alla fine degli anni '70, consigliere comunale nella lista civica di Borgio. Ora è passato alla Lega. E' Borgio che questi due volti nuovi della politica hanno fatto le prime esperienze».

Per la maggioranza uscente sono stati eletti consiglieri: Renato Dacquino (56 preferenze), Carla Doufour (49), Giuseppe Faiallo (52), Gianluigi Granero (97), Domenico Losno (130), Brunella Marmetto (84), Giampaolo Pisano (36), Edoardo Zinicola (35). Per Lega Nord entrano in consiglio Nadia Fadel, candidato a sindaco, Bruna Bianco Accame (72), Roberto Cinghia (14) e Giancarlo Fantini (10). Il nuovo sistema maggioritario pone un problema alla maggioranza: gli assessori scenderanno infatti da quattro due.

[a. r.]

Parte la sfida di Cenere «Per Loano molte idee»

LOANO. Loano è una delle poche località del Nord in cui la dc, pur in calo, ha mantenuto saldamente il governo della città. La lista di centro (dc, pri, pli) ha infatti eletto sindaco, con il 39,6 per cento dei voti, Francesco Cenere, ex primo cittadino di Boissano, ed ha ottenuto 13 seggi. Anche la lista psi-psdi-indipendenti, guidata dal vicesindaco uscente Pier Luigi Pesce, con il 15,6 per cento, ha ottenuto buon risultato e due seggi. Assieme, i partiti della maggioranza uscente superano abbondantemente il 50 per cento dei voti. Tutti gli assessori uscenti (Vaccarezza, Perelli, Bolognesi, Pesce e Maritano) stati riconfermati. Questi dati la conferma di un giudizio, tutto sommato positivo dei cittadini malgrado i risultati ottenuti dalla Lega Nord, oltre il 32 per cento e seggi, e da «L'altra lista per Loano» (pds, Rifondazione e verdi) con il 13,1 per cento, un seggio.

Dice il neosindaco: «L'eredità che riceviamo dall'amministrazione di Mario Rembado è buona. Abbiamo già molti interventi pronti. Ci vogliamo impegnare subito, anche attraverso i funzionari del Comune, per avvicinare di più i cittadini alla pubblica». Cenere non comunque la sua soddisfazione.

Lorenzo Elice consigliere dello schieramento dell'agguerrita minoranza opposta all'alleanza dc-pri-pli

I risultati Loano hanno confermato in pieno le previsioni della vigilia un po' per tutti i partiti. Nella fase pre-elettorale non erano mancate le polemiche, le denunce e gli anche personali. Nella lista di centro ottiene un clamoroso personale, con oltre 350 preferenze, l'assessore uscente al turismo Angelo Vaccarezza. Successo anche per l'assessore uscente ai lavori pubblici, Pietro Maritano nella lista psi-psdi e indipendenti. Nella Lega Nord vistosa affermazione personale di Maurizio Strada, ex consigliere, considerato da anni un fustigatore, delle amministrazioni locali. Le sue battaglie, anche legali, non hanno però scalfito il dominio democristiano. Dopo una legislatura relativamente tranquilla, quella iniziata ieri si presenta sicuramente con minoranze più agguerrite che in passato.

Questi gli eletti di «Uniti per Loano» (dc, pri, pli): Marcellino Alborno (53), Alfredo Azzarello (90), Gianluigi Bocchio (190), Umberta Bolognesi Galati (127), Nicola Cassanello (50), Alberto Dellisola (210), Gianfranco Malfatti (67), Pietra Oliva (182), Roberto Panizza (73), Carlo Perelli (221), Giuseppina Pertino Carruti (86), Aldo Rossi (67), Angelo Vaccarezza (357).

I consiglieri di minoranza sono Lucia Fantuzzi («L'altra lista per Loano»), Pier Luigi Pesce e Pietro Maritano (psi-psdi e indipendenti) e Lorenzo Elice, Maurizio Strada, Ernesto Tassara e Sandro Ricciardi (Lega Nord).

[a. r.]

LIGA NORD

LUNGA NOTTE DEI VINCITORI

Ad Alassio carosello di auto degno dei tifosi di una squadra di calcio. Il neo-sindaco: «Un modo per scaricare la tensione». Così Loano e Pietra

Sicuri di vincere, ma brindisi senza champagne: «Non c'è il frigo»

E i fans di Bossi, nella sede di Savona, hanno salutato il successo con acqua del rubinetto

**AD Alassio, per festeggiare, i simpatizzanti della Lega hanno organizzato un carosello di auto degno dei tifosi di squadra che abbia vinto lo scudetto. «Un modo per scaricare la tensione della campagna elettorale. E' stata una competizione molto agguerrita e i nostri militanti si sono esposti prima persona. Quando è diffusa la notizia vittoria per loro è stato quasi naturale scendere in piazza per festeggiare», spiega Roberto Avogadro, nuovo sindaco di Alassio.

Ma prima di dare libero sfogo alla gioia i leghisti hanno trascorso ore di grande nervosismo. Chiusi nella sede via Neghelli o dispersi nei seggi controllare le operazioni di spoglio hanno fumato migliaia sigarette sotto le bandiere e gli striscioni di Alberto da Giussano. E per scaramanzia, nessuno voleva sentire parlare di vittoria. Lo stesso Avogadro alle 23,30, quando ormai erano stati scrutinati più della metà dei 23 seggi, si arrabbiava, ma forse nemmeno tanto, con chi lo chiamava già sindaco. «Mi spiace solo che l'elettorato non abbia capito l'importanza dare il voto alle donne. Siamo stati gli unici a dare spazio alle candidate ma, evidentemente, la gente pensa ancora alla politica al maschile», spiega ancora Avogadro.

Anche a Pietra Ligure e Loano l'attesa è stata snervante. «Eravamo sicuri vincere ma una parlarne prima delle elezioni, un'altra è vedere dalle urne uscire le schede con i voti. Già a metà dello spoglio, però, ci siamo resi conto della vittoria», spiegano i sostenitori Daniele Negro, nuovo sindaco di Pietra Ligure. L'elezione è stata festeggiata con un brindisi cominciato nella sede e terminato in bar del centro cittadino.

Per il senatore Sergio Capelli «la vittoria della Lega Alassio e Pietra era già annunciata»

In forma minore festeggiamento Loano. «Sapevamo di aver fatto un buon lavoro ma eravamo convinti di trovarci davanti ad una concorrenza quanto mai agguerrita. L'essere arrivati secondi per vittoria. Anche se, ad essere sinceri, ad un certo punto pensavamo di strappare il sindaco. Ma siamo egualmente soddisfatti, a parte il cardiopalma che ci ha preso sino a quando non si avuti i dati definitivi», spiegano a Loano.

Particolarmente tranquillo il senatore Sergio Capelli. «Avevamo già previsto la vittoria ad Alassio e Pietra Ligure. Stavamo aspettando con più interesse i dati che arrivavano da Milano, Torino e nel resto d'Italia. E mi sembra che siano stati confortanti per noi. C'è stata un crescita generalizzata che dimostra la voglia di cambiamento», spiega il senatore.

A Savona è brindato per il risultato della provincia. non a spumante a champagne. «Purtroppo nella sede non abbiamo ancora un frigorifero. Abbiamo festeggiato bevendo normalissima acqua. Del rubinetto», aggiunge Sergio Capelli.

Per molti, dopo aver aggiornato gli ultimi dati elettorali che arrivavano dalla Riviera e dalla Lombardia, la serata è terminata in un bar del centro. E questa volta nei bicchieri non c'era acqua minerale.

[s. p.]

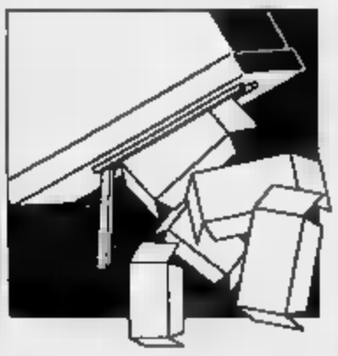
La «Balena bianca» dc si consola solo a Loano

LOANO. Volti lunghi, facce tirate. Per la dc della Riviera quella di domenica è stata la serata più brutta da molti anni. Più ancora di quella 1975 quando l'allora pci conquistato quasi ovunque la maggioranza relativa. Giampaolo Fracchia, candidato a sindaco di Alassio, si reso conto già alle 22,30 che la serata non era delle migliori. Non solo Lega, anche le liste civiche guidate da Garassino e De Feo (quest'ultima capeggiata pattuglia di fuoriusciti dc), avevano superato lo scudocrociato. Nessuno ha pensato di andare nella sede. Dalla piazza del Comune, alla spicciolata, gli uomini della dc si sono allontanati. Qualcuno è tornato a casa, altri hanno preferito trovarsi in una discoteca del centro.

Scene simili a Pietra Ligure. «Ma sapevamo che la Lega era forte. Abbiamo resistito in un testa al cardiopalma e possiamo solo recriminare del risultato. non c'è un tracollo», raccontano i dc pietresi. Il risultato, però, è stato accolto molta calma e, dopo l'annuncio ufficiale della sconfitta, molti iscritti ritrovati commentare in un bar centro, a pochi tavoli di distanza dagli iscritti di Alleanza democratica.

Gli unici a festeggiare stati i democristiani di Loano. Nonostante la concorrenza della Lega la «Balena bianca» ha rintuzzato gli attacchi. «Sì, ma anche un'elezione così è bisognerà avere un medico personale in sede. Qui abbiamo giocato tutto sul filo dell'ultima scheda: a mezzanotte abbiamo rischiato l'infarto. A seconda delle sezioni sembrava che vincessero loro, arrivavano i dati di altre sezioni noi in testa», racconta Mario Rembado, sindaco uscente, non ricandidato comunque «preso» dalle elezioni. Dopo la mezzanotte gli uomini dello scudocrociato loanese si sono ritrovati in pizzeria per brindare ai prossimi quattro anni di amministrazione. Scena analoga anche a Borgio Verezzi dove il conto è stato pagato da Enrico Rembado, riconfermato sindaco.

[s. p.]



NEI CENTRI MAGGIORI. I vincitori promettono: rinnovamento, come deciso dagli elettori

Taggia, la diga anti-Lega ha tenuto

Contento senza trionfalismi il vincitore Gilardino

TAGGIA. Piero Gilardino, il nuovo sindaco, è soddisfatto ma moderazione. Nessuna concessione al trionfalismo. Giaco- Novella, l'uomo nuovo, l'antagonista capace di dare battaglia sino all'ultimo, ha un po' di rimpianto ancora tanta grinta spendere. i due volti, gli stati d'animo che fotografano il dopo-elezioni a Taggia. La dc ha difeso il feudo a denti stretti dagli assalti della Lega, confermandosi partito-guida nel solco della tradizione. Anche di fronte ai radicali mutamenti (in archivio il sistema proporzionale, via libera a quello maggioritario; seggi ridotti da a 20). Ma quanta fatica per arginare l'onda lunga del voto di protesta che ha attraversato la penisola da capo all'altro.

La sinistra è naufragata, ridimensionata dagli inediti meccanismi. Il psi, che sul terreno della partitocrazia ha costruito per il tormentato legame di governo con lo scudo crociato, è quasi scomparso: nel nuovo Consiglio comunale è rappresentato dal solo Mauro Albanese, vicesindaco uscente, leader del cartello Alleanza Riformista. Le cifre della sconfitta sono inequivocabili: 1093 voti pari all'11,04 per cento. Appena la metà di Alleanza Civica, guidata dal pidiessino Canio Tiri (2055 preferenze, 20,75%), che, pur ottenendo un risultato dignitoso, è riuscito solo a confermarsi all'opposizione assieme ad Angelo Lanteri (258) e Maria Berruti (149). Lo schieramento di minoranza è completato dai «moschettieri della Lega»: Novella (2274 preferenze; 22,96%), Piero Lupi (215) e Pietro Olivieri (114).

Bocciate senza appello le liste di Rifondazione (676 voti; 6,83%) e msi (420; 4,24%). La spartizione dei seggi non le riguarda. Tra i missini, addirittura; la metà dei candidati non ha ottenuto neanche una preferenza. I tredici nuovi consiglieri di maggioranza (tutti dc) sono: Maurizio Negroni (329), Valter Martini (279), Mario Manni (173), Gianni Cozzitorto (160), Marcello Lanza (154), Daniela Franco (153), Domenico Lantari (142), Uberto Aschero (129), Giovanni Orazio Boeri (98), Valentino Bellucci (97), Giovanni Battista Sajetto (97), Carlo Conte (81) e Luisella Barla (77). Tra gli uscenti (lo scudo crociato ne ha riproposti su 16), non l'ha fatta Giacomo Zunino.

Piero Gilardino, 38 anni, imprenditore (2907 preferenze; 29,35%), due legislature alle spalle, prende il posto di Claudio Corri. Era il grande favorito e ha rispettato il pronostico. Si definisce «il sindaco di tutti», uomo di partito ma non di apparato, fedele agli ideali dc ma lontano dalle logiche di gestione. Dice: «Ho sempre creduto al successo, anche in una campagna elettorale così dura, impostata sugli attacchi personali, all'americana, poteva succedere di tutto. L'ascesa della Lega mi preoccupa la capisco: la gente vuole il rinnovamento, noi già impegnati cambiando uomini e idee». Sarà lui, il nuovo sindaco, a indicare gli assessori. Sottolinea: «Ho bisogno di qualche giorno per riflettere, ma la giunta sarà varata in fretta». In teoria, scelta potrebbe cadere anche su qualche esterno.

Il dc Piero Gilardino eletto alla guida di Taggia contro l'assalto della Lega

Giacomo Novella recita già il copione dell'opposizione: «Ha prevalso ancora la logica clientelare, anche se abbiamo riscontrato una grande voglia di cambiamento. La Lega è fatta strada a Taggia e Arma si è bloccata allo Levà, dove più forte era la presenza di elettori "influenzabili" con le solite promesse: casa, il posto di lavoro. Promesse che non verranno mantenute, perché si sono più le condizioni. Faremo un'opposizione vera, controllando a fondo l'attività amministrativa».

Gianni Micaletto

Qui ha vinto «Il Garofano»

S. Stefano al Mare conferma il sindaco uscente D'Aloisio

S. STEFANO AL Successo de «Il Garofano», a capo il sindaco uscente Stefano D'Aloisio. Il concorrente più accreditato per la sua successione Giacomo Filippi (dc), primo cittadino nelle amministrazioni degli Anni Ottanta, è riuscito infatti a superare la soglia delle preferenze, circa trecento in meno rispetto a quelle raccolte dalla coalizione di sinistra. Santo Stefano conferma quindi la fiducia al sindaco fede pidiessina sotto quale sono decollati gli ultimi e più importanti progetti del paese, come l'inizio dei lavori di rifacimento e ripristino del lungomare e il nuovo porto turistico Marina di Aregai.

Quella di Santo Stefano è stata una campagna elettorale dai toni accesi, a volte ricca forti polemiche, che alla fine, nei risultati, sembra però aver rispecchiato le decisioni dei cittadini (in totale 1922 votanti) quali, al di là delle fedi di partito, è concesso di scegliere tra due liste civiche.

«Amministrazione trasparente e partecipazione degli abitanti alle grandi decisioni per il paese». Alla luce di questo motto «Il Garofano» è riuscito ad avere la conferma che da tempo aspettava: «I problemi da risolvere sono ancora molti ma si sono già una serie di iniziative in cantiere - dice D'Aloisio, rimasto fino all'ultimo giorno del suo mandato in municipio, a curare le pratiche più urgenti -. Uno dei primi punti il rilancio turistico, necessario dopo la realizzazione del nuovo porto. Un impianto splendido, che deve permettere però al paese di diventare dei poli di attrazione della Riviera e garantire allo stesso tempo nuovi posti lavoro».

Idee chiare, progetti per la gente. Una formula che per «Il Garofano», nel segreto della cabina elettorale, si è rivelata vincente.

Santo Stefano guarda al futuro e a quella che è la realtà di oggi, con un paese ad economia prevalentemente agricola che sente però la necessità di un miglioramento della situazione, soprattutto per quanto può offrire l'indotto turistico.

Si apriranno nuove opportunità? Per il momento sembra difficile dirlo con sicurezza ma è evidente che esiste la possibilità concreta. «Sono felice dell'affermazione - continua D'Aloisio -. Il voto è il segnale evidente che è stata premiata un'amministrazione che si è occupata sempre dei problemi della gente. Rispetto all'89 il divario con i nostri avversari politici è aumentato, abbiamo riscosso più consenso».

E per l'immediato futuro? «Continuerò insieme ai miei collaboratori il lavoro già iniziato. Il progetto amministrativo è quello di creare tutti i presupposti per una politica del turismo. Uno dei nostri obiettivi principali è quello di fare in modo che agricoltura e turismo diventino complementari».

In alla minoranza, la sconfitta elettorale non ha creato particolari tensioni. C'è la volontà di continuare a fare politica e, con un'opposizione sempre presente, permettere a Santo Stefano di conquistare nuovi traguardi.

Questo, il responso dell'elettorato: sindaco, Stefano D'Aloisio; consiglieri, Franco Campeni, Aldo Fabbri, Pierlucio Raineri, Giacomo Giuffra, Sabrina Ballerini, Giacomo Navone, Nico Alterisio, Giovanni Molinari. All'opposizione si trovano gli eletti della lista «Uniti per Santo Stefano»: Giacomo Filippi, Luigi Puglisi, Federico Ginatta, Emidio Tulimiero. **[g. ga.]**

Sconfitto da D'Aloisio, Giacomo Filippi è il leader dell'opposizione

E' quasi un plebiscito per Guglieri

Sconfitta anche a Diano per i partiti tradizionali

DIANO E' stato quasi un plebiscito. A Diano Marina la Lega Nord è imposta sulle altre tre liste avversarie, con un margine decisamente superiore al previsto. Ha vinto il 54 per cento tondo dei suffragi, consacrando il senatore Andrea Guglieri, 57 anni, commercialista, sposato, due figli, alla carica di sindaco per i prossimi quattro anni.

Il «Carroccio» si aggiudicato anche 11 seggi consiliari. Diano Unita, la lista che rappresentava l'amministrazione uscente (dc, psi e pli), ha ottenuto 3 seggi, Alleanza progressista (pds, pri e altri) 2. Nessuna rappresentanza è toccata a Rifondazione Comunista.

Ora, quindi, si volta pagina. Il senatore Guglieri ha già anticipato che prima di prendere possesso della carica richiederà al Prefetto una verifica sui bilanci e sugli atti del Comune.

Ci sospetti di irregolarità? Risponde il eletto: «Non c'è nulla. Ma vogliamo partire sul pulito. Vogliamo iniziare la nostra attività amministrativa senza timori di brutte sorprese. E' l'unica garanzia in questi casi è rappresentata da una verifica fatta da tecnici. Poi abbiamo intenzione di cambiare alcune cose. In particolare vogliamo disciplinare diversamente il dibattito in Consiglio comunale. Le perdite di tempo sono improduttive. Le minoranze avranno ampio spazio di confronto nelle commissioni che istituite e nelle quali opereranno i candidati della Lega non eletti. Poi, in Consiglio, copiando da Tokyo, piazzeremo un timer che dopo i cinque minuti di intervento dell'oratore, spegnerà i microfoni. Ci alleneremo tutti, io per primo, alla sintesi».

La proclamazione ufficiale di Guglieri a primo cittadino di Diano Marina avrà luogo molto probabilmente il prossimo giugno. Dice Candida Ferrari, sindaco uscente: «Guglieri mi ha chiesto una quarantina di giorni di tempo per subentrare, ma non mi sembra logico. E' lui il nuovo sindaco. E' bene che la carica sia ricoperta il più presto possibile. Il senatore Guglieri vorrebbe anche il primo Consiglio di domenica. Credo che vada bene, appunto, il prossimo 20 giugno. La convocazione compete a me quale sindaco uscente. Poi dopo la proclamazione degli eletti si aprirà la legislatura».

Vito Comini, capolista Diano Unita, siederà all'opposizione in Consiglio comunale con l'altra formazione Alleanza progressista guidata da Federico Chinni
A destra, momento voto

Sulla base dei voti lista ottenuti e delle preferenze sarà la composizione del nuovo Consiglio comunale:

Lega Nord (voti 2478): Nicola Garibaldi con 125 preferenze, Adriano Ragni (99), Elvio Di Quirico (77), Ennio Pelazza (75), Giovanni Basso (74), Emanuele Giusto (64), Antonio Valenti (61), Elio Novaro (57), Andrea Pirrone (53), Andrea Rossi (46), Mariantonietta Cassiano (39).

Diano Unita (voti 942): Vito Comini (capolista), Antonio Calcagno (118), Candida Ferrari (103).

Alleanza Progressista (713): Federico Chinni (capolista), Edoardo Marino (175).

Nella lista vincente non c'è stata la alla preferenza, le lotte con tanto antagonismo tra compagni di cordata. La gente, infatti, ha votato prevalentemente il simbolo.

Molto diversa la situazione nella formazione Diano Unita dove, come era previsto, Antonio Calcagno avvalendosi dell'appoggio cognato Lapalomenta è riuscito a superare persino il sindaco uscente Candida Ferrari, e gli assessori liberali Adelmo Capra e Pietro Novaro Mascarello.

Alleanza Progressista ha avuto invece un record di preferenze con il repubblicano Edoardo Marino, che ha spiazzato tutti. Ha preso più voti di qualsiasi altro candidato consigliere. Il suo successo personale ha determinato situazione abbastanza particolare. Nel Consiglio comunale Diano Marina, infatti, non ci sarà nessun consigliere del pds. Federico Chinni, capolista della formazione, è infatti un cattolico indipendente.

Circa la composizione della nuova Giunta Guglieri ha anticipato che i candidati al posto nell'esecutivo sono Ragni, Garibaldi, Di Quirico, Valenti e Basso. Sui grandi temi della città la Lega ricorrerà, se sarà il , al referendum.

Angelo

IN DIRETTA

IL TRIONFO DEL CARROCCIO

I vincitori, gli sconfitti e gli elettori commentano in diretta le proiezioni e i risultati del voto, il primo espresso con sistema maggioritario

Cronaca notturna della festa per un «terremoto» annunciato

Felicitazioni dal telefonino e brindisi per il neosindaco dianese nel suo quartier generale

DIANO Notte del «terremoto» o, più freddamente, notte dello spoglio, ore 2,30, Hotel Lido, per l'occasione «salone delle feste» della Lega: il senatore Andrea Guglieri, sindaco di Diano per acclamazione, ha la cravatta allentata e l'espressione serena. «Mi rivestito in tutta fretta e sono corso qui». E' un appuntamento con i collaboratori più stretti, il mondo dell'informazione e il successo, ampiamente annunciato, ma non per questo meno marcato e significativo.

«Per Diano non avevamo dubbi, ma la vittoria Castello è stata una grande sorpresa». Ci i brindisi e le battute. le telefonate che si accavallano e s'intrecciano in altre roccaforti leghisto, come Alassio e Pietra. Il resoconto di Guglieri è lucido, si sposta sui risultati di Milano e Torino, e fa immediatamente i conti con il futuro che poi è già il presente: «Coinvolgere la gente, creare commissioni, snellire i lavori del Consiglio». Un cellulare suona, un'altra intervista. Un altro commento.

Incomincia dalla fine il racconto della notte più lunga della politica imperiese, e particolare dianese. E' qui che le cose sono cambiate radicalmente e, per certi aspetti, definitivamente. Diano Marina, come Taggia, sinora si era confrontata con il sistema proporzionale. L'arrivo del sistema maggioritario ha costretto tutti i protagonisti della scena politica locale a rivedere accordi e copioni e questa operazione di per sé già delicata, è spirato fortissimo, travolgente, il vento della protesta. «Qui come in tutta la penisola c'era una grande di rinnovamento, la Lega si è saputa proporre, ora le cifre commentano da sole»: la radio gracchia proiezioni e pareri. Non le 23 e i giochi sono già fatti, non c'è stato neppure il tempo di un fremito, di un dubbio: le percentuali rimbalzano dalle sezioni di via Biancheri (le scuole elementari presidiate da un imponente spiegamento di forze dell'ordine) a piazza del Comune dove ci capannelli di gente. C'è chi crede, chi parla del Genoa e chi è ancora fermo alle proiezioni del pomeriggio.

Piero Delfino, dei massimi esperti di finanza e statistica della zona, nella calura del pomeriggio, a bocce ferme sul 43 per cento di votanti si era sbilanciato, pur sottolineando la validità vari candidati dei quattro schieramenti: Lega oltre il 45 per cento, Diano Unita e Alleanza a battersi per un 30 che sa di elisione algebrica, a Rifondazione l'onore delle armi. Un verdetto implacabile. Ma quella delle prime sezioni su 13, verso le 23,30 è una sentenza senz'appello, con un galoppo costante del Carroccio oltre quota .

Adelmo Capra (pli), Diano Unita, primo dei eletti, sulle scale del Comune ha un groppo in gola. Si occupato con passione del verde: «Lavorare bene non è nulla. E' cambiato tutto», Edoardo Marino (pri), di Alleanza Progressista, confronta tranquillamente con altri candidati. Ha ottenuto il numero di preferenze, 175: evidentemente, la credibilità personale paga ancora.

Il punto d'appoggio per la stampa è ricavato in Sala Consiglio, nientemeno. C'è la postazione di Radio Stereo 103: Carlo Alessi conduce un documentatissimo «Tutto minuto per minuto» in versione interprovinciale e per la prima volta in notturna. Adrea Pomati, inviato a Diano, collega e si ricollega: Villa Faraldi Limarelli conferma sindaco», «Taggia segnala la dc di Gilardino destinata a eludere l'attacco leghista». E sempre da Taggia, dove le fasi cruciali consultazioni si seguono su schermo gigante, arrivano notizie festeggiamenti preannunciati con pronte, nei cassetti, magliette valide per ogni risultato.

E' l'una suonata. In Comune a Diano arrivano altri presidenti sezione, si staccano i cellulari. Silenzio. In quest'assise, venti posti a sedere, si confrontate negli anni personalità politiche di primo piano come Massimo Rocchi, Riciotti Garibaldi e lo scomparso Augusto Milesi. Hanno trovato posto, Giancarlo Queirolo, Giorgio Saguato, Antonio Berta, Antonio Lapalomenta. Ognuno a suo modo, ha dato un contributo, ha scritto un capitolo di storia locale. Ora, comunque vada, si volta pagina.

Fulvio Damele

Il senatore leghista Andrea Guglieri per 4 anni alla testa di Diano Marina

Isabella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone ■ Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE ■ ■

Quasi un «giallo» per un biglietto firmato dalla proprietaria Rosa Gadolla

Margherita, addio con rabbia

Il teatro di via XX Settembre, unico a Genova con duemila posti, ha chiuso definitivamente i battenti «Pop e Rebelot», con Paolo Rossi, ha concluso la lunga stagione della sala. Chiesa emigra a Milano

GENOVA. Questa volta il teatro Margherita chiude davvero. Non ci sono, ora, i «se» e i [illegible] che hanno accompagnato un balletto di voci e indiscrezioni durato un'intera stagione, il cui finale era probabilmente già scritto e protocollato. Stavolta il sipario cala veramente, con buona pace di una città apatica e indifferente.

«The show must [illegible] on», lo spettacolo va avanti, cantano i Queen nel video che [illegible] nell'atrio, ma è un'assoluta e innocente bugia, [illegible] esorcismo, un modo per non abbassare la guardia, per lasciare aperta la possibilità [illegible] ricominciare altrove, magari a Milano.

E' quasi l'una di notte quando la sala rossa del teatro di via XX Settembre si svuota. «Vediamoci dopo al Carlo Felice!», aveva annunciato durante lo spettacolo Paolo Rossi, [illegible] gli aveva creduto nessuno.

Anche perchè dopo tre ore e mezza di «Pop e Rebelot», dopo il duetto [illegible] Enzo Jannacci e Dario Vergassola, il Paolino è distrutto, afono, disidratato, al limite [illegible] quell'esaurimento fisico [illegible] che si [illegible] posto [illegible] limite.

E nella notte tra sabato e domenica in cui Massimo Chiesa appende al chiodo l'ultima locandina del glorioso teatro preso [illegible] in gestione due anni fa, arriva [illegible] sul palco anche papà Ivo Chiesa, direttore dello Stabile che ricorda [illegible] la sua avventura dentro la prosa abbia avuto inizio proprio da lì, da quel palcoscenico che [illegible] attende le ruspe.

[illegible] Rossi in «Pop e Rebelot»

[illegible] alla vigilia della serata non si erano esclusi colpi di scena ed ecco, puntale, la sorpresa. Dalla tasca del Paolo Rossi, che se ne sta cheto e silenzioso in un angolo del palcoscenico, salta fuori la lettera scrittagli dai proprietari [illegible] cui [illegible] parlato durante lo spettacolo.

E' un bigliettino bianco formato 13x8, spedito [illegible] un «espresso» nella giornata di venerdì al «Comico Paolo Rossi, presso il teatro Margherita, via XX Settembre» dove gli è stato recapitato sabato.

«Sono la proprietaria del teatro. L'avverto: non si permetta di dire cretinate riguardo la chiusura del nostro "Margherita". Se lo compri lei, se le sta a cuore, ma soprattutto non mandi maledizioni in proposito e impari l'educazione, fra l'altro lei è antipaticissimo, come artista, se artista si può chiamare, e la smetta veramente!!! Addio, Gadolla».

Paolo Rossi si rigira fra le mani il cartoncino, lo mostra agli amici, a Ivo Chiesa, ai giornalisti. Per Paolo Rossi non ci [illegible] dubbi: il messaggio è autentico, [illegible] Sergio Gadolla smentisce categoricamente che Rosa Maggiolo Gadolla possa aver scritto quelle [illegible]

«Chi conosce mia madre sa che, firmando una lettera non ometterebbe mai il [illegible] di battesimo e poi è assurdo pensare che possa fare una cosa del genere, diteglielo a Paolo Rossi, è [illegible] uno scherzo di pessimo gusto», afferma Sergio Gadolla molto risentito e deciso ad andare a fondo alla vicenda.

Non scherza invece Massimo Chiesa quando accenna alla possibilità che l'attività del Margherita possa continuare a Milano, la città da dove arriveranno i nuovi inquilini del teatro, futura sede di [illegible] centro commerciale della Ricordi.

[illegible] in corso diversi contatti per la gestione [illegible] teatro milanese dove allestire un cartellone [illegible] spettacoli simile a quello che ha ospitato in questi anni il Margherita», spiega Chiesa.

Dopo il danno, la beffa, ridacchia Enzo Jannacci [illegible] quale, comunque, dopo la solidarietà portata a Genova nella serata di chiusura, si è già prenotato per l'inaugurazione milanese.

Lo ricordava l'altra sera, e aveva ragione, il povero Freddy Mercury, che lo spettacolo deve continuare.

Mauro Boccaccio

LIRICA

Brindisi per «Loreley»

Dopo il brindisi di Paolo Rossi al Margherita rigorosamente a base di barbera, anche per esigenze di copione, un altro cin cin - meno struggente - è in programma, guarda caso, al Carlo Felice. E' stato organizzato dall'Associazione Teatro Carlo Felice in occasione della prima dell'opera «Loreley» diretta da Gianandrea Gavazzeni che debutterà martedì prossimo. Al brindisi - [illegible] possibile dall'intervento del gruppo La Verse - parteciperanno i protagonisti dell'opera, le maestranze e diverse autorità.

I rappresentanti dell'Associazione Teatro Carlo Felice tengono a sottolineare che l'iniziativa è nata [illegible] l'intento di sollevare, almeno in parte, la Sovrintendenza (e quindi le casse dell'ente) dagli obblighi di rappresentanza e che tutto è stato possibile grazie all'intervento di alcuni imprenditori privati. Fra questi, la pasticceria Tagliafico a Genova che sta preparando per la prima di «Loreley» [illegible] grande torta. L'opera lirica musicata da Alfredo Catalani poggia su una leggenda [illegible] scritta da Zanardini e d'Ormeville ed è [illegible] co-produzione fra il Teatro Comunale dell'Opera di Genova e l'Ente Autonomo Arena di Verona. Fra gli interpreti di «Loreley», che si avvale della regia di Alberto Fassini e delle coreografie di Fabrizio Monteverde, figurano Alessandro Cassis, Nicola Martinucci, Marilyn Zschau, Denia Gavazzeni Mazzola e il corpo di ballo del Balletto di Toscana. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Torna «Tuttosà e Chebestia»

Torna in scena questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, la commedia «Tuttosà e Chebestia», di Coline Serreau, [illegible] Luca De Filippo e Lello Arena. [m. b.]

Lello Arena al Teatro della Corte

PRESENTAZIONE

Tosse «Crossover» al Libraccio

Gli attori del Teatro della Tosse Enrico Campanati, Pietro Fabbri e Veronica Rocca, animeranno i protagonisti e le storie del volume «Crossover» che verrà presentato dopodomani, alle 18, al «Libraccio» in piazza Rossetti. [m. b.]

CINEMA

«La frontiera» al Lumière

Proiezione del film «La frontera», di Riccardo Larrain, questa sera, alle 20,15 e 22,30, al cineclub Lumière. [m. b.]

GOLIARDI

Attori cercasi per la Baistrocchi

La compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» cerca attori, ballerini, trasformisti e [illegible]nici per la rivista [illegible] 1993/94. Gli interessati possono scrivere in [illegible] Malta 4/2 a Genova. [m. b.]

[illegible]

Il Festival Filmare

Prima giornata del «Festival Filmare '93». La rassegna cinematografica legata al mare prevede la proiezione delle prime opere in concorso alla sala «Ariston Rita». [g. ga.]

[illegible]

Strip maschile a Camargue

Alla discoteca «Camargue» di via Enrico Toti a Rapallo stasera è in programma uno spettacolo di «strip» maschile. Ingresso riservato alle sole donne. Inizio ore 22,30. [f. gr.]

[illegible]

Musica classica

Nel salone congressi dell'hotel La Villa a Recco stasera è in programma un concerto [illegible] Gruppo promozione musicale di Camogli. L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

[illegible]

Musica dal vivo al casinò

Musica dal vivo questa [illegible] alla «Sala Liberty» del casinò. Il piano-bar di Stefano Saturnino, presenta melodie italiane e straniere. [g. ga.]

Fitto programma di appuntamenti organizzati dal club «Il Muretto»

Musica, giochi e gastronomia per le serate a Cavi di Lavagna

LAVAGNA. Musica in spiaggia, giochi per bambini, feste a tema per i più grandi e [illegible] appuntamenti gastronomici. E' la ricetta del club «Il Muretto» di Cavi di Lavagna, che come gli anni scorsi ha organizzato un programma di intrattenimento per gli ospiti del borgo marinaro lavagnese.

Le serate estive della frazione [illegible] state organizzate da alcuni volontari che, grazie al [illegible] ottenuto con le iniziative passate, oggi hanno ricevuto anche la collaborazione degli operatori commerciali e turistici della zona.

Anche l'amministrazione comunale ha collaborato per la riuscita delle manifestazioni del club «Muretto». Uno dei promotori delle iniziative è Mauro Storti, che da sempre organizza le serate gratuite per gli ospiti di Cavi di Lavagna.

La serata inaugurale è prevista per venerdì 25 con un grande «cundiggiun», preparato secondo l'antica ricetta ligure, e la distribuzione di vino bianco per tutti i partecipanti. Sulla spiaggia di Cavi si esibirà anche un'orchestra spettacolo con musiche revival e «liscio».

Ogni venerdì di luglio [illegible] in programma giochi per bambini sulla spiaggia e, alla sera, serate danzanti e appuntamenti conviviali sul litorale attrezzato dai giovani del club. Muscoli alla marinara, vino bianco e ancora tanta musica sono in programma ad agosto.

Intorno a Ferragosto, ma la data è ancora da stabilire, verrà organizzata una grande caccia al tesoro con in palio una vacanza per due per una settimana. La manifestazione s'inizierà di sera e l'ultima parte della «caccia» verrà organizzata in notturna.

Da rilevare come il ricavato, cioè le offerte al club e il costo dell'iscrizione, [illegible] devoluto in beneficenza al Comitato assistenza malati di Tigullio. Il «Muretto» è uno dei pochi club estivi» che organizzano serate mondane sui litorali del Tigullio.

Un esempio da seguire anche per altre località, dove l'intrattenimento serale è affidato a operatori turistici, come gestori di locali da ballo e pianobar, e Comuni, che organizzano concerti o sagre.

Dice uno degli organizzatori: «Come gli anni scorsi, abbiamo realizzato un programma per i bambini e per gli adulti, allo scopo di migliorare l'accoglienza degli ospiti di Cavi. Quest'anno, grazie ai successi passati, abbiamo ottenuto [illegible] grande appoggio da tutte le categorie e dal Comune. Ma sono soprattutto i cittadini di Cavi ad aiutarci a organizzare le serate».

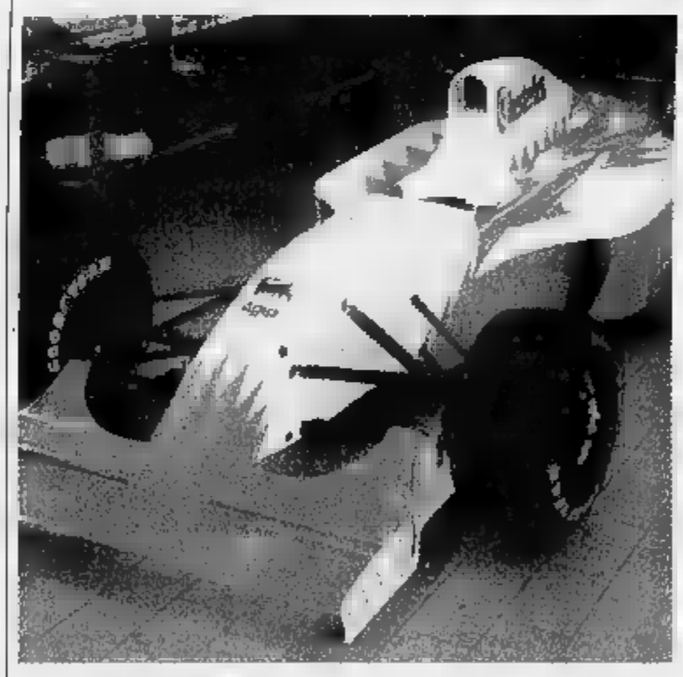
Un fatto molto importante, che rappresenta una garanzia per il futuro del club. Per l'estate 1993 anche alcuni sponsor, una decina di esercenti di Cavi, hanno contribuito al programma [illegible] manifestazioni che sono gratuite per i turisti. Conti[illegible] l'organizzatore: «Raccoglieremo soltanto offerte, il [illegible] ricavato sarà devoluto in beneficenza».

Fabrizio Graffione

Sulle piste va forte il gioco del «muro»: in palio giubbotti e T-shirt

In discoteca si vince un'auto da F1

La «Lola» Chesterfield di Michele Alboreto è il primo premio del concorso che [illegible] multinazionale sta lanciando nei locali notturni di tutta Italia. In Liguria quattro appuntamenti, i primi due a Genova e ad Alassio



La Lola Bms di Michele Alboreto è il primo premio del concorso Chesterfield

GENOVA. La discoteca diventa un luogo dove ballare non basta più. Ecco allora le feste a tema, i concerti dal vivo e dilettanti allo sbaraglio, [illegible] sfilate di moda, [illegible] tombolate, persino le mostre d'arte. Una tendenza ormai in atto da tempo, che però riesce ancora a stupire.

E' il [illegible] dell'iniziativa della Philip Morris, multinazionale della sigaretta a [illegible] solo, che nel nome della Chesterfield lancia un «tour» [illegible] feste in locali notturni e luoghi di spettacolo italiani mettendo in palio un'auto di Formula Uno. La Lola Bms [illegible] Michele Alboreto, targ[illegible] naturalmente Chesterfield, che sta partecipando al campionato mondiale [illegible] Formula 1.

L'idea si chiama «Chesterfield F1 disco tour», e sbarcherà anche in Liguria. Due le date. Il 16 giugno allo Sporting di Alassio, il 17 [illegible] Makò di Genova. Da fissare ancora i luoghi che ospi[illegible] altre due serate, il 24 e [illegible] luglio. Funziona così: all'ingresso [illegible] discoteche alcune hostess consegneranno a chi entra nel locale un tagliando per partecipare al concorso «vinci la macchina di Alboreto».

L'estrazione si svolgerà nel dicembre prossimo, nell'ambito dell'edizione [illegible] del Motorshow di Bologna. Il vincitore si porterà a [illegible] l'auto [illegible] Formula 1. Resta da vedere [illegible] poi mai [illegible] ne farà.

La monoposto [illegible] Alboreto, naturalmente, sarà parte integrante delle feste in discoteca. Nel [illegible] che si potrà ammirare direttamente [illegible] pista da ballo. Non è l'unica sospresa: nell'ottica dello «scateniamoci in discoteca», chi parteciperà a queste feste avrà modo di cimentarsi con un nuovo gioco: si [illegible] del «muro». In pratica ci si lancia vestiti di «velcro» con[illegible] muro rivestito [illegible] questo speciale materiale: vince chi ci rimane attaccato. In palio, [illegible] sono 1500 premi offerti «targati» Chesterfield F1 Team. Dai giubbotti alle t-shirts, [illegible] supi» portaoggetti.

[illegible] Pozzo

Successo della rassegna, prossime esibizioni

Convegno delle corali bis a Recco e Arenzano

RECCO. Con un trionfale «Alleluia» di Haendel, sabato scorso l'appuntamento con il convegno ligure delle corali ha ottenuto un grande successo alla chiesa di San Francesco di Recco. Oltre duecento persone hanno assistito all'esibizione dedicata a «Grandi delle musica» e alle «Scuole europee», di quattro complessi vocali [illegible] livello internazionale. Si tratta della corale di Fiorenzuola d'Adda, che ha cantato sotto la guida del maestro-fondatore Roberto Scotti, il coro polifonico di Anton Brucknor, il coro da camera «I Mastri fini» e la Schola cantorum «G.B. Trofello» di Camogli.

La manifestazione regionale si è spostata poi domenica nel santuario del Santo Bambino di Praga ad Arenzano, riscuotendo ancora un grande successo per i canti intitolati [illegible] «Gregoriano nella liturgia sacrale» e per la rassegna «Virtuosismo vocale e strumentale».

I prossimi appuntamenti del convegno ligure delle corali sono domenica 13 al santuario [illegible] N.S. della Guardia a Genova, dove si esibiranno la Schola cantorum «G.B. Trofello» [illegible] maestro Mauro Ottobrini, il gruppo Ghirlanda musicale di Marco Maisano, il Collegium Vocale Manilia di Fabrizio Ghiglione, il coro Preziosissimo sangue [illegible] Stefano Bommino, [illegible] Schola cantorum [illegible] Castlenuovo Magra diretta da Adriano Rocchi, l'Orchestra Nova di Angelo Riccobaldi, [illegible] [illegible] Rocciavrè [illegible] Vittoriano Bertoglio, il coro Amici della montagna di Ivo Bottini, il gruppo folk O Castello [illegible] Isabella Leonardi, [illegible] [illegible] Lunigiana di Luciano Spinabianca. Alle 15 [illegible] in programma la rassegna: «Dal laudario di Cortona [illegible] scuole romana»; alle 17 la «Liturgia sacra»; alle 18 il «Canto popolare nelle realtà regionali». [f. gr.]

TELEVISIONI LOCALI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
15 — **California**, [illegible]ato
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Mtv prime**, rubrica
18,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,10 **A cielo aperto**, rubrica
23,20 **Cobra nero**, film

Teleregione

13 — **Starlandia** (replica)
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**, sceneggiato
23,30 **Destini**, serial tv
23 — **Gulliver** documentario (r)
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Viaggio con** [illegible]
14 — **La galleria-antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra** documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — [illegible] **Liguria**, notiziario
[illegible] **Tg Savona**, notiziario
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Tg Imperia**, notiziario
23 — [illegible] **shop**, [illegible]
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica

[illegible] Tv

11 — **Tg** [illegible]
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Nati per vivere**, [illegible]
12,20 [illegible] **di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
18 — **Sabora**, telenovela
18,45 **L'ospite in** [illegible]
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Brave Star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **California Poker**, film commedia
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 [illegible] **Gentrix**

Telestar

12 — **Happy end**, telenovela
14,30 **Super Dog Black**, telefilm
18,05 **Marron Glacé**, telenovela
19,05 **Lui, lei e gli** [illegible], sit. com.
20,30 **Fratelli messicani**, film
22,45 **Vegas**, telefilm
23,50 **Notturno Telestar**

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
14,30 **Portobello Road**
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **Controsalotto**, rubrica
23,30 **La voglia matta**, sit. com.
0,15 [illegible]

Sardegna Uno

12,15 **Sardegna giornale**
12,25 [illegible]**na franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Lunedì sport** (replica)
16,30 [illegible]**epromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria**, telenovela
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Il cammino** [illegible] **stelle**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quelle sporca dozzina**, varietà
23,30 **Excelsior**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo** [illegible], film

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
[illegible] — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa Today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in all**[illegible]**a** [illegible] **canta**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxderos**, telefilm
20,30 **Pronto... Lucia**, film
22,10 **Duello**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**
23,30 **La bionda di Pechino**, film

Telenord

12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**, news
13,30 [illegible] **cara**, [illegible]
14,10 **Ol**[illegible] **gente**, [illegible]
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 [illegible] **per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, [illegible]
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**, [illegible]

Telearcobaleno

12 — **Zona franca**, rubrica
13,25 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
[illegible] **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, [illegible]
22,40 **Telegiornale Tga**
23,45 **Partita di calcio**

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Tra i blucerchiati Eriksson in bilico e 4 partenti, i rossoblù perdono Panucci e Fortunato

Samp e Genoa, ecco la grande fuga

Le due squadre sembrano destinate a cambiare volto

GENOVA. I duelli al sole sono finiti, il Genoa (prima notizia, buona) rimane in serie A, la Sampdoria (seconda notizia, pessima) perde a Brescia la ultima possibilità di andare in Coppa Uefa ed è chiaro a questo punto che Eriksson, troppi i errori, rischia la panchina.

Ancora una volta gara di Brescia ha dimostrato che in avanti Mancini e Lombardo non bastano, che ci vuole un attaccante vero. E che difesa ha bisogno di un assetto tecnico e di un vigore atletico che ormai ritrova solo in Vierchowod, che finché resta in campo non fa prigionieri».

Genoa salvo, ma quanta paura. Si è visto impallidire Claudio Burlando, il sindaco inquisito, quando Papin ha segnato il secondo gol del Milan, e dalla radio arrivava il boato dei tifosi del Brescia, e per il Grifone pareva tutto perduto. Poi scatto d'orgoglio e il pareggio di Fortunato. Marassi un crogiolo di sentimenti contrastanti. C'è chi ha pianto negli spogliatoi, chi si è scagliato contro una società che è dovuta sul filo di lana per non retrocedere, una squadra che ha venduto i pezzi migliori. Marassi nel solleone, misto De Amicis e Rambo, finale da coronarie forti.

Panucci, un salvatore. Anche Arrigo Sacchi si è convinto l'ha chiamato in Nazionale Andrea Fortunato, già praticamente alla Juventus. Cristian Panucci ha bruciato le tappe, nemmeno vent'anni, e se gli azzurri cercavano nuovo Cabrini o un nuovo Tardelli, l'hanno trovato. Ora è certo che andrà al Milan, ma rimane ligure nel cuore.

«Abbandonare questa regione — dice — è un grosso dolore, ma sono un professionista, ho l'obbligo di pensare alla carriera». Così i gioielli spariscono. Panucci viene dal Savonese, il tifoso più acceso è il padre, è un po' il ragazzo semplice della porta accanto. Nei giovanissimi del Grifone ha incontrato Maselli: una specie di attrazione fatale, come lo fu l'incontro con il Maldini della Under 21.

E' apparso subito un puledro da Gran Premio, deciso nell'interdizione, pronto a scaraventare la palla in rete, chiara visione di gioco. Berlusconi ha lesinato: oltre 11 miliardi Genoa, 870 milioni all'anno al giocatore, premi esclusi. Con altri 12 miliardi presi dalla Juve per Fortunato, Spinelli copre notevole deficit di gestione. Se Maselli è stato la questo Genoa che ha ritrovato il gioco almeno la determinazione, Panucci è stato il braccio. E' ligure in tutto, si esalta, non si è mai montato la testa. Un po' frastornato è, ma solo per quanto dicono e scrivono di lui. Che si limita a dire: «Faccio il mio mestiere».

Maselli, il buon senso. Paolo Poggi, responsabile delle relazioni pubbliche del Coordinamento, niente affatto generoso verso Spinelli, afferma che «il presidente ha fatto sola mossa giusta, quella di affidare la squadra a Claudio Maselli». infatti Maselli che ha salvato il Genoa dall'umiliazione più profonda, la B, quella che avrebbe cancellato il centenario, scatenato i tifosi, provocato un terremoto societario, stimolato altre fughe dal Grifone. Esempio: Skuhravy non avrebbe mai giocato tra i cadetti. Un solo dato: nella sua gestione, Maselli ha fatto più punti di Capello. Ha preso una squadra a pezzi, patteggiato con lo zoccolo duro della contestazione, dato ai giocatori quella grinta e determinazione che han consentito grandi recuperi: domenica, quando tutto pareva perduto Fortunato ha messo a segno il gol-campionato.

Claudio Maselli, tanti al Genoa, non esperienze né il carisma del trainer dal lungo palmares. Si è affidato al buon senso: l'aver riportato amicizia e fiducia nello spogliatoio è stato il successo più grande, di lì è partita la rimonta. «Ho chiesto umiltà e voglia di lottare sempre, il gol può arrivare all'ultimo minuto. Dei tecnici che mi hanno preceduto parlo solo Bagnoli: ho raccolto molte sue indicazioni, per certi aspetti è stato il modello».

Sarebbe grosso errore se Spinelli cedesse a qualche «incantatore» la panchina. Il Genoa rimane situazione difficile: è in crisi di spettatori. Cifre fornite dal vicepresidente D'Angelo: «Negli ultimi tre anni abbiamo avuto spettatori in meno rispetto al corrispondente periodo di Fossati». C'è evidentemente disincanto e timore violenze, anche se Marassi non è mai stato sfiorato: la paura rimane, non si può andare allo stadio con l'elmetto. Maselli è lo zio buono di questa squadra. Liquidarlo sarebbe un doppio errore, umano e tecnico. Lui dice: «Una cosa è certa, non mi muoverò Genova e rimarrò sempre rossoblù. Naturalmente, le mie scelte dipenderanno da quello che vorrà decidere la società».

Sampdoria, e ora? Fuori dall'Europa per il secondo anno consecutivo. A Brescia Eriksson nulla ha saputo contro lo «stregone» Lucescu. Giocatori senza carattere, quasi fossero già in . Eppure bastava un punto, per conquistare almeno uno spareggio-Uefa. In campo, Hagi pareva Pelè grandi tempi. Quando andò via Vialli si parlò di rifondazione. Ma è stato un naufragio. Bisogna ricostruire la squadra. Se ne andranno Buso, Corini, Bonetti Walker; Vierchowod e Mannini hanno passato la trentina: quante altre stagioni possono reggere? I tifosi hanno stile, drammatizzano, il morale è sotto le scarpe. «Bisogna aspettare», dicono alla Federclub, «una stagione così in fondo era prevedibile». Aspettare cosa, visto che Mantovani non è disposto a grandi investimenti? E aspettare quanto?

Guido Coppini

Fortunato abbraccia Maselli, ma è il saluto d'addio: giocherà nella Juventus. Nel riquadro Panucci, destinato al Milan

Cieli offuscati

Non è mica finita, l'ora della tremarella. Ok, il Genoa è salvo e la Samp non va in Uefa, ma dalle società quali segnali arriveranno? Tra i fans blucerchiati la tensione è palpabile. Per due motivi: primo, il fallimento dell'Europa potrebbe spingere Marovani a cedere uno due dei «pezzi da novanta» (Pagliuca?). Secondo: si dice che il presidente sia incazzatissimo per i fattacci di Pontecurone. Si sa: il numero abborrisce la violenza, e la bravata di pochi idioti potrebbe esser pagata da tutti i tifosi.

Al Genoa, Spinelli ha da tempo alzato il cartello «si vende». Primi acquirenti, Juve e Milan: Fortunato Panucci vengono iscritti ad honorem tra i tanti «figli della Nord» sacrificati sull'altare del bilancio. da dove vuol ripartire Aldone nostro? Il primo indizio dal contrattone fatto firmare a Tomas Skuhravy: sarà un Genoa alla cecoslovacca? Si dice di una punta, Dubovsky autore di tre gol ancora la scorsa settimana contro la Romania, o Kuka. Entrambi ben noti a Tomasone, il quale è altrettanto noto ai suddetti. Si parla anche di un centrocampista: il croato del Bari, Jarni, o meglio il lungo Nemecek, altro ceko in forza al Tolosa.

Gente sulla carta abbastanza valida, e con un pregio mica da ridere: non costa uno sproposito. Già fatta per l'ingaggio del ventenne Galante, libero dell'Empoli e della Nazionale di C. Via Branco, via Dobrowolsky di passaggio da Marsiglia, via Padovano, via anche Ruotolo anche se il Napoli cui piace non si capisce dove possa prendere i soldi. Restano Torrente e Bortolazzi, forse pure Van't Schip come quarto straniero. E tornano Berti, Fasce, Corrado. Forse arriva Gambaro (o Nava) dal Milan nel «giro»-Panucci. Troppo poco? Fate voi. Un bilancio sulla carta? Tomas, conta i soldi e salvaci tu...

Roberto Baglietto

Dopo la frazione che si conclude a Borgo Val di Taro, gli assi della «corsa rosa» si trasferiranno in riviera

Varazze pronta ad accogliere il Giro d'Italia

Stasera arrivano i corridori, domani mattina il via alla tappa

VARAZZE. E il Giro arriva in Liguria. Domani, la diciassettesima tappa della corsa rosa prenderà il via da Varazze, per una di quelle frazioni che possono pro- scossoni classifica generale. La alcuni centri del Savonese, lasciando all'asciutto Genova e dintorni, che del resto hanno ricevuto la loro bella razione ciclistica l'anno scorso, complici le «Colombiane».

I corridori arriveranno questa sera, provenienti da Borgo Val di Taro dove si chiude la frazione odierna. Una volta trasferiti, alloggeranno a Varazze e dintorni. Il via domani alle 10,15: salutata Varazze, i corridori attraverseranno Vado, Bergeggi, Spotorno, Noli e Finale, prima di abbandonare il suggestivo panorama offerto dall'Aurelia. E a quel punto la tappa entrerà nel vivo, e chi avrà, dopo le estenuanti tappe dolomitiche, il coraggio di farsi avanti, potrà provare l'attacco già sul Melogno, dov'è fissato un Gran premio della montagna (il passaggio è previsto intorno alle 11,40).

AMATORI

Il «Quattro province»

SAVONA. Il cuneese Michele Pepino (Gs Pats) si è aggiudicato la prima edizione de «Le Quattro province», gran fondo internazionale organizzata dal Gs Costruzioni Vigo. La manifestazione, che si snodava su un percorso di 190 km su dislivello di , presentava numerose asperità che con la complicità del caldo hanno messo a dura prova gli oltre 300 partecipanti. Al secondo posto Stefano Traversi (La Borraccia), terzo Stefano Caporali (Cuneo). Primo dei liguri l'imperiese Marco Lo (Conad), mentre capofila dei savonesi è stato Virginio Ferrero (Mastroianni). corsa si è decisa già nella prima parte, quando si è formato un gruppetto con coloro che si sarebbero poi presentati primi al traguardo Savona. Il tempo del vincitore è stato di 5h38'44", con una media molto elevata. Prossimo appuntamento domenica Spotorno per il «Giuan Nasi», su un percorso di 180 chilometri. [g. o.]

Ed energie da spendere ci saranno anche sulla salita Giovetti, che precede di qualche chilometro l'ingresso in territorio piemontese. A Cuneo (dopo 148 km) è situato traguardo dell'«Intergiro», mentre l'arrivo sarà in quota (m 1815), a Val Varaita. Tappa dura, dunque, anche se Indurain sembra aver messo un'ipoteca sulla vittoria finale. Giro a Varazze solo per la partenza, ma ciò non impedirà buona propaganda tv. Per un'ora (dalle 10,45 alle 11,40) le telecamere Fininvest spazieranno sulla cittadina nell'«Italia del Giro», il talk-show di Cesare Cadeo.

Quanto ai corridori, gli appassionati avranno fin dalle 9 possibilità strappare autografi e vivere vicino le operazioni di partenza. Un'occasione per seguire, oltre ai protagonisti, tutto ciò che gravita intorno alla rosa. Insomma, un'ottima pubblicità si considera che Varazze ha speso ben poco per ospitare l'avvenimento (sono stati gli organizzatori, per permettere la conclusione in Val Varaita, a sceglierla come sede di partenza).

Superfluo ricordare che tanto sul Melogno quanto Giovetti si radunerà un bel drappello di tifosi, ai quali va consigliato di raggiungere asperità un paio d'ore prima del passaggio.

Intanto Bruno Brogneca, segretario nazionale del sindacato italiano appartenenti polizia, ha annunciato che sarà effettuato un blocco alla partenza da Varazze. Il motivo della protesta quello che riguarda il riordino della polizia che scade a giugno. Analogo blocco stato in atto a Senigallia.

Guglielmo Olivero

Miguel Indurain

JAGUAR 3.2

NUOVA

VIENI A PROVARLA DA NOI

Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*

GARANZIA 3 ANNI — Jaguar

6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture in radica, regolazione elettrica altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette RDS - 4 altoparlanti, **garanzia 3 anni.**
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
Via Monginevro, 282 • Torino
Tel. (011) 7709694

JAGUAR Daimler

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335 Copie arretrate Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Pubblicità Publikompass Tel. 65211 Specchio dei tempi Tel.
ORARI APERTURA AL PUBBLICO Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
lunedì a venerdì: 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

Playoff di pallanuoto: alle 17,30 il retour-match col Pescara

La Rari stasera in finale?

Dopo il successo alle Najadi i biancorossi vogliono ripetersi per evitare i rischi della «bella». Ottima la prevendita, prudenti i giocatori: «Non è ancora fatta»

Sandro Bovo è chiamato di nuovo, col compagni della difesa, a marcare Estiarte

SAVONA. Oggi alle 17,30 nella piscina di corso Colombo si gioca il retour-match delle semifinali dei playoff tra la Rari Nantes e il Pescara: gli arbitri saranno Picchetto di Roma e Auriemma di Napoli. La squadra savonese (che per il miglior piazzamento nella stagione regolare avrebbe a disposizione due partite casalinghe, in caso di sconfitta odierna e quindi di «bella») parte col vantaggio d'aver espugnato sabato la piscina delle «Najadi», un 10-9 con cui i biancorossi hanno già messo una seria ipoteca sul passaggio in finale.

Il Pescara comunque non arriva certo a Savona in gita: le sue possibilità di qualificazione non sono del tutto compromesse, e l'equilibrio dimostrato, sia al campionato sia dalla sfida di sabato scorso, lascia ampi spazi per una possibile impresa della formazione di Malara.

Sarà grande battaglia, dunque, proprio come tre giorni fa, e al suono della sirena chi avrà mosso meglio le proprie pedine, e magari avuto più fortuna, porterà a casa la vittoria. Savona vuole la sua quarta finale-scudetto per poi di strappare (al Posillipo?) il terzo scudetto consecutivo: sarebbe un'impresa mai riuscita a nessuno dopo gli anni del grande Recco pigliatutto.

I giocatori biancorossi, dopo aver trascorso una domenica di completo riposo, hanno cercato di preparare al meglio la sfida, anche se «basterà» ripetere gli schemi, la concentrazione e la qualità di gioco mostrate sabato per portare a casa la vittoria e la qualificazione.

Affida Claudio Mistrangelo, tecnico della formazione biancorossa: «Per vincere che il match di ritorno basterà ripetere la prestazione di Pescara, dove i ragazzi stati semplicemente perfetti. Hanno difeso magnificamente e operato controfughe risultate poi decisive. Ora loro che devono "fare l'incontro", dovendo recuperare una sconfitta. A noi basterà aspettare. Anche in questa sfida il pericolo più grande arriverà dalle controfughe di Estiarte e compagni: chiudiamo bene tutti gli spazi la finale non sfuggirà».

Il tecnico conclude parlando della semifinale tra il Posillipo e la Roma: «Non penso affatto che i napoletani escano di scena. La sconfitta di Roma ci poteva anche stare, visto che i capitolini nella vasca di casa veramente temibili. Comunque, anche grazie al vantaggio delle due gare casalinghe, il Posillipo rimane la grande favorito per la finale».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Gianni Averaimo, autore sabato di alcune parate determinanti: «Sarà un'altra battaglia, in cui non dovremo concedere nulla agli avversari. Loro arrivano a Savona con l'obbligo, assoluto di vincere, e quindi potranno giocare con la condizione psicologica di chi non ha più nulla da perdere. Noi dobbiamo cercare di ripetere gli schemi e la prestazione di Pescara: solo così possiamo raggiungere l'ennesima finale».

Sicuro della qualificazione Paolo Petronelli: «Avevo detto che la partita di Pescara fondamentale per l'ammissione alla finale, e la vittoria ci mette in posizione privilegio. Già oggi dobbiamo chiudere il conto col Pescara, e conquistare la quarta finale consecutiva: risultato che personalmente ritengo un grande record».

Ancora Petronelli: «Il fatto che loro abbiano nulla da perdere può essere un vantaggio o uno svantaggio. Se noi dovessimo andare di 2 o 3 gol, loro potrebbero cedere dal punto vista nervoso. In contrario invece si caricherebbero a mille, con il risultato magari di metterci in seria difficoltà». Poi il difensore della Nazionale chiude parlando dell'altra semifinale: «Io avevo pronosticato la vittoria della Roma nel primo match, ma il Posillipo ha gli uomini giusti per ribaltare la situazione, anche se ultimamente il gioco della squadra partenopea si è basato troppo sui singoli, tralasciando un collettivo che invece risulta essere la nostra vera forza. Ma in finale loro ci saranno sicuramente».

Collettivo che viene esaltato da Ferretti: «La nostra forza è la squadra, noi non abbiamo titolari e riserve ma 13 titolari e il campionato l'ha dimostrato: la classifica marcatori che vede i nomi di tutti noi, e anche le partite di Pescara dove reti decisive sono state di Angelini e Ghibellini». Intanto l'andamento della prevendita fa prevedere un consistente ritorno di pubblico: per oggi è previsto quasi il tutto esaurito.

Massimo Novaro

Un'azione d'attacco della Rari: Chicco Sciacero pronto al tiro sotto lo sguardo di Ferretti e Angelini

Pescara ha portato fortuna anche al sincronizzato ligure: l'azzurra per la prima volta davanti alla Celli

Giovanna Burlando, finalmente il tricolore

Primo oro nel «singolo» agli Assoluti per l'atleta dello Sturla

GENOVA. «Da sei anni sognavo questo momento, quello di conquistare il titolo italiano davanti alla mia amica-rivale Paola Celli. Tante volte seconda, sempre ad un soffio dal tricolore. Per questa edizione degli Assoluti estivi mi preparata con molta cura, forse sentivo che era arrivata la grande occasione. Sono proprio felice del risultato ottenuto».

Queste le prime parole di Giovanna Burlando, sincronette della Sportiva Sturla, suo primo titolo tricolore nel «solo». Pescara che ha portato fortuna alla Burlando, ma non alla squadra di pallanuoto per cui tifa. Un tifo «soft», dovuto ad vecchia amicizia.

«Pur essendo ligure, le simpatie vanno verso il Pescara dell'amico Paolo Malara. Ma sono una tifosa 'tiepida', la mia simpatia è dovuta alla presenza di Paolo alla guida della squadra pescarese. Per il resto, rimango ligure in tutti i sensi e a tutti gli effetti».

Anche se la Burlando, per affermarsi definitivamente, ha dovuto lasciare anni le vasche liguri: il Foro Italico l'ha «adottata», gli allenamenti continui con la Celli per il «duo» l'hanno spesso tenuta lontano da Genova, dai colori biancoverdi. Però non ha mai voluto abbandonare i legami la sua terra, rimanendo sempre fedele alla Sportiva Sturla.

Una scelta di vita, d'amore. La Burlando, 24 anni, ha iniziato l'attività nel 1981; poi, guidata da Cathleen O'Brien, nell'88 è arrivata a vincere la Coppa Europa poule B nel «duo» e con la «squadra». In carriera il risultato più importante a livello internazionale l'ha ottenuto ai Mondiali di Perth, il settimo posto finale, sempre nel duo e a squadre, e alle Olimpiadi di Barcellona, rimanendo per un nonnulla esclusa dalle finali. Poi, il bronzo agli Europei di Atene nel '91 con la squadra azzurra, prima medaglia in assoluto a livello mondiale per il nuoto sincronizzato azzurro.

In Italia cinque anni è sempre sul podio, mai sul gradino più prestigioso, anche se in verità la sturlina aveva fatto le prove generali due anni orsono, ai «Roma Sincro», arrivando davanti Celli. Giovanna preferisce guardare comunque avanti, cullarsi sugli allori del momento.

In tempi non sospetti aveva annunciato di «chiudere» con il sincro dopo Barcellona, perché questa attività richiedeva troppi sforzi, sempre mal ricompensati in termini monetari. Ma Barcellona è passata da quasi un'anno; Roma '94, con i Mondiali «in casa», è quasi alle porte: e il successo di Pescara dovrebbe essere lo stimolo in più per risolvere ogni residuo dubbio **[g. s.]**

La campionessa Giovanna Burlando

LE ALTRE LIGURI

Tre argenti a Savona

Per le sincronette liguri c'è stato solo il titolo assoluto della Burlando, ma un comportamento nel complesso più che dignitoso. Oltre allo Sturla, fra le 38 società partecipanti per un totale di 175 ragazze iscritte, la Liguria è in vasca con Pro Recco e Rari Nantes Savona. La Burlando ha trascinato le sturline all'ottavo posto nella «squadra», mentre la Rari Savona ha conquistato l'argento nella classifica per società, con il «duo» formato da Serena Bianchi e Simona Ricotta con p. 171,941, e nell' esercizio di «squadra» con p. 165,214. E la Pro Recco? In formazione molto giovane, le biancocelesti andate agli Assoluti soprattutto per fare esperienza. Il risultato più importante è ottenuto da Paola Morchio nel «solo», il 23° posto a 146,409 punti. Eliminate dalle 25 della finale due giovanissime, Greta Schenone e Chiara Castellari, già durante gli esercizi obbligatori. **[g. s.]**

Seconda semifinale e notizie azzurre

La Roma a Napoli cerca il colpaccio

Posillipo-Roma, gara 2 della semifinale tra prima e quarta della regular season, si gioca oggi alla «Scandone» alle 17,30. Arbitri Dani di Firenze e Grilli di Camogli. Nessuno squalificato, squadre annunciate in formazione tipo. Essendo proibito il pareggio, al termine della gara dovrà esserci un vincitore: se la Roma ripete l'exploit del Foro Italico (8-6) va in finale, in caso successo dei padroni di casa è tutto demandato alla «bella», sabato ancora alla Scandone.

potranno avere notizie sulla partita in diretta dalle 18,30 alle 19, collegandosi con RadiostereoUno e la trasmissione «Il campionato di pallanuoto» condotta da Alfredo Provenzali: campo centrale Savona, a Napoli c'è Carlo Verna che descrive le fasi finali dell'incontro. La partita verrà poi teletrasmessa in differita nel corso di «Notte Sport» su Rai Due.

Neppure con i 4 quinti della Nazionale A impegnati con i loro club nei playoff Ratko Rudic, c.t. azzurro, si concede requie. Manda Eraldo Pizzo e un gruppo di giocatori di ottimo livello (ci sono anche Cristilli del Recco e Di Noia del Savona) ai Giochi del Mediterraneo in Linguadoca (dal 10 al 18 giugno), e Pescara un gruppo di giovani. Il tecnico ha radunato ieri la truppa da oggi al 14.

Con i fidati Caldarella (Ortigia) a Silipo (Canottieri) a faticare alle Najadi sono Vio, Riccadonna e Temellini (Recco); Violetti e Mario Marsili (Canottieri), Bencivenga (Volturno), Sottani (Florentia), Calcaterra (Civitavecchia), Caorsi (Ortigia), Vittorioso (Lazio). In più come «osservati speciali» tre tra i migliori giovani: Mangiante (Recco), Magalotti (Nervi) e Palazzo (Catania). Rudic comincia a guardare oltre gli appuntamenti più urgenti. Agli Europei di Sheffield (29 luglio-8 agosto) l'Italia avrà rivali nel girone eliminatorio Russia, Germania, Croazia, Ucraina e Romania. Nell'altro girone Spagna, Ungheria, Olanda, Slovacchia, Grecia e Gran Bretagna. Le prime due passeranno alle semifinali. **[d. s.]**

GOLF

Con assi d'altri sport

«Vinca la Vita» domani a Rapallo per beneficenza

RAPALLO. Molta attesa a Rapallo per l'ottava edizione della Pro-Am «Vinca la Vita», la manifestazione che porterà domani sui green del Golf e Tennis club tanti campioni dello sport nazionale, oltre ai professionisti del golf. Numero record di adesioni (45 squadre), la gara si svolgerà secondo il classico meccanismo del quartetto formato da due «pro», azzurro e due «amateur». Gara a sistema medal sulle distanza delle 18 buche: per ognuna verrà scelto il miglior risultato tra i quattro ottenuti. Lo scopo è di raccogliere fondi per la Lega Tumori e la Divisione cardiochirurgica dell'Istituto Gaslini di Genova. Fra i campioni molti sciatori, rallisti, rugbisti, calciatori (ad esempio Beppe Incocciati e gli ex juventini Emoli, Volpi e Colombo), nuotatori fra cui Marcello Guarducci, e per l'atletica sicuri presenti Gelindo Bordin e Alberto Cova. **[g. s.]**

NUOTO

Ai «regionali» estivi

Davide Fiori tra i protagonisti ad Albaro

GENOVA. Si torna a nuotare ad Albaro, anche se solo nella piscina scoperta. Sabato e domenica la gloriosa vasca genovese ha ospitato la prima giornata dei Campionati regionali estivi, Assoluti e di categoria (fino agli Esordienti A). Solito dominio dei club genovesi, e dello Sturla in particolare, tra gli Esordienti A si fa largo prepotenza Davide Fiori Rapallo Nuoto che ha al solito dominato le distanze brevi dello stile libero (100 e 200). Ad Albaro erano concentrati i nuotatori del Levante e dello Spezzino, mentre quelli del Ponente erano impegnati a Savona. La seconda giornata campionati si terrà tra fine giugno e inizio luglio. Gran finale ad Albenga per gli Esordienti B (3-4 luglio), Savona per i «categoria» (16-18 luglio), a Lerici per gli Assoluti (23-25 luglio), e in sede ancora da definire per gli Esordienti A (29-39 luglio). **[d. s.]**

NUOTO SINCRO

Nel doppio femminile

Argento genovese agli Italiani di Campoligure

CAMPOLIGURE. Il diciannovenne Massimiliano Mondello, dell'Alfaterna Nocera, è il nuovo re del tennis tavolo italiano: domenica palasport di Campoligure, in un anfiteatro nuovo di ha sbaragliato il campo nel singolare maschile. Solo in finale ha trovato valida opposizione in Luca Ricci della Tripcovi Livorno: soluzione solo al quinto set (11-21 21-10 20-22 21-13 21-13). Niente da fare per il «grande vecchio» Massimo Costantini, volte campione d'Italia eliminato negli ottavi dal vincitore. Alessia Arisi (Coccalio) ha vinto il singolare femminile sconfiggendo in 3 set Laura Negrisoli (Castellana). Per la Liguria argento nel doppio femminile di Seconda categoria: Maura De Lucchi e Dorina Camusso dell'Athletic Genova sono state sconfitte in finale da Simona Androni e Ilaria Bettinelli dell'Angera: 21-23 21-8 19-21. **[d. s.]**

Tornei giovanili di calcio: a Chiavari entra nel vivo il Memorial Lainetti, dedicato a più categorie

Il Trofeo «Città di Recco» va al Sestri Levante

Gli Allievi rossoblù vittoriosi ai calci di rigore sul Rapallo: 5-3

Finito Recco, lanciato Chiavari, alle porte Sestri Levante: impazzano sulla riviera i tornei di calcio giovanile. E la rappresentativa Juniores calcio, impegnata in questi giorni in Sardegna, sta facendosi onore: nel triangolare di qualificazione del «Franchi», l'undici Locatelli ha battuto Basilicata 2-0, e conserva la possibilità di qualificarsi alle semifinali.

Recco. Finale emozionante per assegnare il trofeo «Città Recco» riservato alla categoria Allievi. Domenica al S. Rocco si sono affrontate Rapallo e Sestri Levante: il pronostico che voleva un sostanziale equilibrio le due formazioni è stato rispettato. Reti inviolate nei tempi regolamentari, e anche nei supplementari. La coppa si è decisa dal dischetto: due errori dei ruentini hanno determinato il 5-3 finale per il Sestri Levante. Al terzo posto il Bogliasco, che nella finale consolazione ha battuto i padroni di casa del Pro Recco: 3-1. Il Sestri Levante è arrivato alla finale vincendo il suo girone eliminatorio, e superando in semifinale (sabato) il Bogliasco per 3-2. Identica la marcia del Rapallo: ha vinto il girone eliminatorio e in semifinale ha fermato il Pro Recco (2-0).

Chiavari. Il 2° Memorial Lainetti ha dedicato le serate di sabato e domenica alla categoria Allievi. Nel girone A Multedo-Entella 2-0 e Carasco-Entella 1-7. Nel girone Anchor United-Albaro 3-1 e Lavagna-Albaro 5-0. Le prime due di ogni girone si qualificano per le semifinali (25 e 29 giugno). Stasera tocca agli Esordienti Junior (nati nel 1983 e anni seguenti) e agli Esordienti (nati nell'81 e seguenti). Tutti gli incontri si giocano alla Colmata e mare di Chiavari: allo Rapallo-Ceparana (girone A Esordienti Jr); alle 20,45 Entella-Oregina e 21,30 Caperanese (Esordienti girone A).

Sestri Levante. L'Us Sestri Levante organizza dal 19 al 27 giugno un torneo per gli Esordienti (nati nell'82 e anni seguenti) sul Sivori A: iscritte Anpi Casazza, N.S. Fruttuoso, Bogliasco, Casarza, Camogli, Molassana, Lavagna, Sesta Godano e naturalmente Sestri Levante. **[d. s.]**

SAMMARGHERITESE

Zunino o Maisano?

Arrivo in volata fra Miro Zunino e Beppe Maisano, in palio la panchina della Samm. Domani il d.s. Schimmneti relazionerà il consiglio sui contatti avuti, e nei prossimi giorni verrà presa la decisione. Entrambi erano presenti sabato a Lavagna, in occasione della finale della Coppa Città Genova tra le Juniores regionali di Samm e Baiardo, vinta nettamente dai primi per 4-2. Zunino, con tanto «distinta» degli arancione, ogni tanto scrutava con occhio interessato lista e prestazioni. Maisano, più defilato, ha assistito alla gara prendere appunti. Sembrano adesso in calo le azioni di Masi, Brogi, Casaretto, Locatelli e Tanganelli, gli altri «papabili». Intanto è stato confermato che la Samm, sponsorizzata Bagni Italia, parteciperà al Trofeo del Centenario una formazione di primo piano, Boschi, Spadavecchia, Biancato, Pastine, D'Agostino, Pisoni, Ardoino e Nacci. **[g. s.]**

RIPRODUZIONE VIETATA

"TROVIAMOCI..."

**SABATO 12
E SABATO 19 GIUGNO
DA TUTTI I
CONCESSIONARI PEUGEOT**

PEUGEOT 106 *Meeting*

£. 13.700.000* CHIAVI IN MANO

C'è un Meeting da non perdere. E' la nuova serie limitata Peugeot 106 Meeting, 3 e 5 porte. Già nella versione XN troverete un equipaggiamento esclusivo, con fascia paracolpi laterale, copriruote, lunotto termico, tergilavalunotto, appoggiatesta imbottiti regolabili, avvisatore acustico luci accese, secondo specchio retrovisore e indicatore usura pastiglie freni. E per chi non si accontenta facilmente, ci sono poi le versioni XR, dove troverete anche alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, orologio elettrico analogico, vetri azzurrati, tergicristallo con temporizzatore e sedile posteriore sdoppiabile. Le Peugeot 106 Meeting, come tutte le 106, oltre a essere idonee ai neopatentati nelle motorizzazioni 950, offrono soluzioni che garantiscono più sicurezza e più comfort. Motivi in più per non perdere assolutamente questo Meeting.

106	XN		XR		XR	
Carrozzeria	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Cilindrata (cm³)	954	954	954	954	1124	1124
Prezzo (chiavi in mano)	L. 13.700.000	L. 14.700.000	L. 15.600.000	L. 16.600.000	L. 16.000.000	L. 17.000.000

Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 30.6.93 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. *Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.).

SOLO IL 20% D'ANTICIPO — **IL RESTO IN 18 MESI** — **A TASSO ZERO**

VERSIONE: XN 950 MEETING • PREZZO: L. 13.700.000 • ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000 • IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000 • T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.32%

PEUGEOT

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
(0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA.

Martedì 8 Giugno 1993 IM 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"L'M"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

A Taggia e nell'entroterra la dc tiene, ma il partito di Bossi sta accelerando la modifica del quadro politico

La Lega Nord prepara la conquista di Sanremo

Analisi del voto dopo i risultati delle elezioni in provincia

SANREMO. Ormai non è più segreto per nessuno: lo spauracchio è la Lega Nord. E' coalizione nuova, rappresenta il destinatario ideale per un voto di protesta. Fa paura alla partitocrazia, soprattutto in una provincia dove, da sempre, la fa da padrone il pentapartito classico, un'alleanza che riflette, senza alcuna sbavatura, quelle che sono le linee politiche romane con dc e psi ai vertici del potere e pli, pri e psdi a fare da corollario.

Domenica la Lega ha trionfato a Diano Marina e ad Alassio, piazzando due sindaci, Andrea Guglieri e Roberto Avogadro. Ha conquistato anche un Comune della collina, Diano Castello (sindaco: Lino Damonte). Ha minacciato fino all'ultimo con Giacomo Novella, la dc di Taggia che si è aggiudicata la maggioranza assoluta allo sprint. Dov'era presente, il «Carroccio» ha messo alla corda i rivali.

Diano, Alassio, Taggia sono località turistiche. Come Sanremo, Ventimiglia, Imperia. In molti si domandano sarebbe accaduto in questi tre centri in costante crisi, se domenica si fosse votato per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale con le nuove regole.

Non è difficile azzardare delle previsioni. E senza scomodare la fantapolitica. Anche perché la consultazione del 6 giugno è stata un po' la prova generale di quella in programma a fine novembre a Sanremo. La città è allo sbando, con Comune e casinò commissariati e il decreto di scioglimento del Consiglio comunale sul tavolo del presidente della Repubblica. Pronto per la firma definitiva.

Per la prima volta alle «amministrative» di Sanremo (le seconde anticipate negli ultimi dieci anni) sarà presente la lista della Lega Nord. Si dice che proporrà un sindaco fortissimo, un nome di assoluto rispetto, in grado di calamitare preferenze da un fronte di 360 gradi. Scalzerà la dc? Difficile, perché Sanremo è una città strana. Alle elezioni del 1984, sindaco e giunta in galera, la dc aumentò incredibilmente voti e seggi. L'elettorato premiò i partiti che avevano permesso il valzer di tangenti miliardarie intorno all'appalto del casinò.

Imperia è da meno. Costantemente in crisi, ripetutamente sull'orlo dello scioglimento del Consiglio comunale del «tutti a casa», il capoluogo rischia di diventare facile preda del voto di protesta. Le prime avvisaglie si sono avute alle «politiche» 1992 l'elezione di due parlamentari dello schieramento di Umberto Bossi: Fede Latronico, deputato, e Andrea Guglieri, senatore. Un trionfo per una provincia quella di Imperia che è sempre stata avara di poltrone «che contano» a Roma.

Le recentissime dimissioni di Giovanni Gramondo e Caterina Garibbo Siri; l'inchiesta sull'Ache ha sfiorato Manfredo Manfredi, il parlamentare più rappresentativo dell'Imperiese, le difficoltà che i partiti tradizionali hanno incontrato nella risoluzione dei grandi problemi cittadini, rischiano di fare da detonatore al voto di protesta. E il «senatur» ringrazia.

Alle ultime amministrative di Ventimiglia, la Lega nonostante fosse presente per la prima volta su una piazza considerata molto difficile per la presenza di vastissime colonie meridionali, aveva saputo ritagliare un suo spazio: tre consiglieri, dieci per cento dei suffragi. Non era poco, ma neppure molto, si considera che dc e psi avevano tenuto bene, conquistando dei seggi in più rispetto alla consultazione precedente.

Ora c'è nuovamente aria di crisi. E per alcuni aria di elezioni anticipate. Freccero ha lasciato la dc; il repubblicano Nazzari è passato all'opposizione; il pds sembra intenzionato ad entrare in maggioranza, anche se non si intravede una formula politica in grado di garantire la nuova alleanza la quercia. Il sindaco Guido Pastor tenta di ricucire lo strappo che si è aperto neanche troppo improvviso nella amministrazione. Ma che fatica!

E la ricaduta del voto di domenica su Ventimiglia? In caso di nuove elezioni, secondo l'opinione di attenti osservatori esterni, si potrebbe ripetere quanto accaduto l'altro ieri a Taggia: vittoria della dc, inseguimento, fino all'ultimo seggio, della Lega Nord. Destinata a diventare il solo, potente e agguerrito, rappresentante dell'opposizione. Sempreché cambino le a cavallo del confine con la Francia.

Gian Piero Moretti

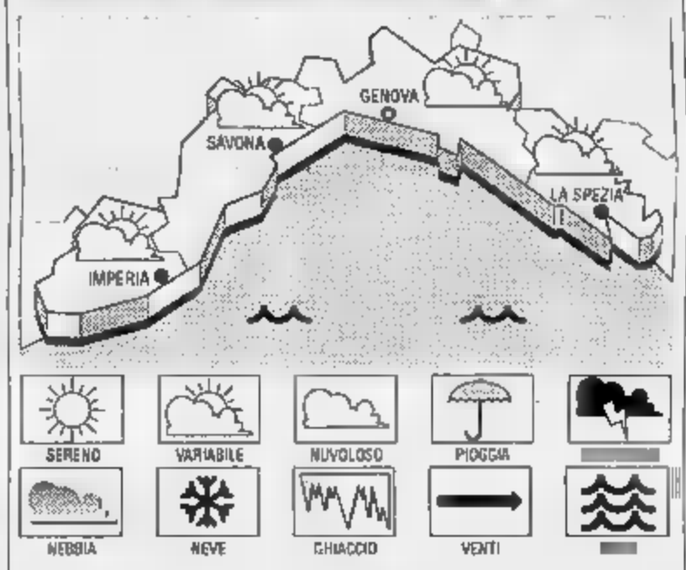
ALTRI SERVIZI
ALLE PAGINE 41 e 42

Anche in provincia di Imperia l'elezione diretta del sindaco. Da sinistra Piero Gilardino, dc, primo di Taggia, Andrea Guglieri, Lega Nord, (Diano Marina) e Sergio D'Aloisio, pds, (Santo Stefano al Mare) FOTO MAURIZIO GATTI

ALTRI IN LIGURIA

Così a Pietra e Alassio

La Lega Nord entra anche nelle amministrazioni del Savonese e di Genova, in particolare ad Alassio, Pietra Ligure e Bogliasco. Tre, infatti, i sindaci eletti fra quelli candidati dal partito di Bossi. Ad Alassio, primo cittadino è Roberto Avogadro, 38 anni, insegnante. A Pietra è stato eletto Daniele Negro, 47 anni, assicuratore, e a Bogliasco, Adelio Peruzzi, presidente della squadra di pallanuoto. Ad Alassio, in particolare, la presentazione di 7 liste, di cui tre civiche, ha indubbiamente favorito la Lega che ha sfiorato il 30 per cento dei consensi. L'affermazione della Lega a Pietra (35 per cento) è invece ampiamente prevista. La dc, dopo anni, passa all'opposizione, il psi «sparisce» dal Consiglio comunale. L'unica eccezione resta Loano dove la dc, in coalizione con pri e pli, ottiene il 43 per cento dei voti e elegge sindaco Francesco Cenere. Da notare che oltre il 15 per cento dei suffragi sono andati a psi-psdi. La maggioranza uscente ha in pratica ottenuto oltre il 50 per cento dei seggi. I 6 assessori uscenti che si sono ricandidati sono stati rieletti a pieni voti. Il secondo partito a Loano (32 per cento) è comunque la Lega Nord. A Borgio Verezzi riconferma, oltre il 70 per cento dei consensi, per il sindaco uscente Enrico Rembado, da 18 anni primo cittadino. Si è votato anche a Cogoleto dove si è imposta la lista di «Insieme a sinistra» con l'elezione a sindaco di Giuseppe Cola, 53 anni, del pds. **[a. r.]**



TEMPO PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani e giovedì:** annuvolamenti transitori più consistenti.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 21° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 16-25 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 26	

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 14. Temp. del mare

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,08. La Luna cala alle 9,39 e si leva alle 24 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Aurelia bis: ieri l'interrogatorio di Antonino Tetamo

L'ingegnere parla e fa i nomi di politici, amici e referenti

SANREMO. Spuntano nomi di politici e amici, di referenti e collaboratori, nel racconto «riveduto e corretto» dell'ingegner Antonino Tetamo. E' uno spiraglio di novità, nell'inchiesta (finora scandita dalle proclamazioni «totale estraneità») sull'Aurelia bis deviata nel cimitero di Valle Armea. La svolta è arrivata ieri, con un doppio interrogatorio nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco e davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico.

Quarantasette anni, ex componente della «commissione dei 5 saggi» che disegnò un primo progetto della tangenziale, poi consulente dell'Autofiori per gli espropri, Tetamo è stato raggiunto giovedì scorso da un'ordinanza di custodia cautelare in per concorso in abuso d'ufficio e truffa. Un ruolo di primo piano, secondo gli inquirenti, nella deviazione «pirata» della bretella fra le tombe dell'Armea. Ieri, alle 9,30, Antonino Tetamo è tornato al palazzo di Giustizia. Ha salito i gradini della procura tra due carabinieri, reduce dal centro clinico penitenziario di Pisa dove è recluso da 8 giorni. Ai magistrati, l'indagato ha annunciato una memoria ricca di dati e circostanze. Poi, ha risposto alle domande del gip una versione dei fatti nettamente più articolata del racconto precedente, in cui il professionista si era limitato ad affermare di aver eseguito un progetto «da buon tecnico».

L'ingegner Antonino Tetamo

Ai magistrati, Tetamo avrebbe fatto i nomi di diversi esponenti politici di Sanremo, però alcuna ammissione di colpa e con la singolare spiegazione di non essersi accorto che il tracciato della tangenziale deviata diverso da quello originale. Ora, la parola passa al gip che entro domani dovrà confermare, convertire o annullare, la cautelare del carcere. Intanto, l'inchiesta che già conta 11 inquisiti promette una serie incalzante di nuovi interrogatori. Mentre la tangenziale da 400 miliardi rimane ferma davanti alle tombe. Un'incompiuta generata oscuri interessi nei dintorni del mercato dei fiori. Un paradosso che ha meritato un posto tra le parodie del «Gabibbo» (il pupazzo rosso della Fininvest alla delle vergogne d'Italia) e che continua a costare code estenuanti, sotto il sole, sulla vecchia Aurelia. **[m. p.]**

Il caso a Imperia: per liberare Jessica sono intervenuti i vigili del fuoco

Chiude per due ore la figlia in auto madre di Dolcedo rischia la denuncia

IMPERIA. Chiusa nella macchina trasformata in «forno», per ben due ore, con i finestrini bloccati, mentre la mamma era dall'avvocato per discutere questioni relative al divorzio. La disavventura è capitata a Jessica, 5 anni, una splendida bimba dai capelli biondi e gli occhi azzurri, che è stata corsa dai vigili del fuoco, messi in allarme dai carabinieri. Per aprire la portiera, i pompieri hanno sfondato i vetri della Opel Kadett parcheggiata in piazza Roma, a Porto Maurizio. La madre, Patrizia B., 32 anni, residente in via Garibaldi, a Dolcedo, rischia la denuncia per abbandono di minore.

A notare la piccina, che stava piangendo disperata da circa un'ora, sono stati alcuni passanti. Vedendo tanta gente intorno a sè, la piccola si è spaventata e si è rifiutata di alzare la sicura. Il pianto si è trasformato in urla di dolore e, per evitare che la bimba potesse essere colta da malore, sono stati chiamati i carabinieri, intervenuti con una pattuglia del Nucleo radiomobile. Sono trascorsi altri drammatici minuti nell'attesa che si facessero vivi i genitori di Jessica. Nel frattempo, i vigili del fuoco sono stati costretti a rompere il deflettore per riuscire ad entrare e togliere la bambina dall'abitacolo.

Poco dopo è arrivata anche la mamma, che stava accompagnando un altro figlio più piccolo. Non si era preoccupata più di tanto, dal momento che quando aveva lasciato l'auto la primogenita stava dormendo. Pensando di sbrigare le faccende in poco tempo, si era quindi allontanata senza presagire quello che di lì a poco sarebbe successo.

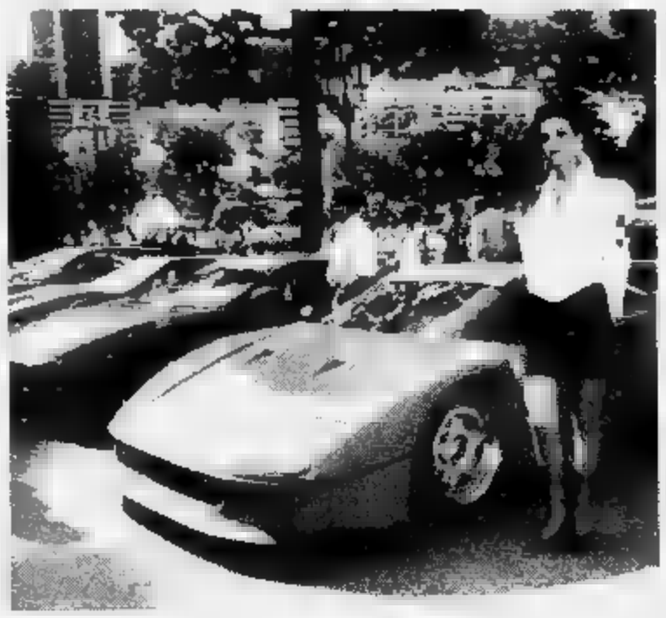
La bambina è stata trasportata all'ospedale del capoluogo a bordo di un'ambulanza della Croce bianca. L'ha visitata un pediatra, che ha comunque escluso qualsiasi problema di salute. Mamma e bambini sono così stati portati in caserma per ulteriori accertamenti. La denuncia, alla luce di quello che è successo, potrebbe scattare automaticamente. La donna ha comunque escluso ogni intenzionalità. Probabilmente, i problemi legati agli alimenti che in questo periodo di crisi affliggono più di una coppia costretta a separarsi, hanno distolto l'attenzione della giovane, facendole commettere un'imprudenza.

Un altro caso, che ha visto protagonista un giovane padre si è verificato domenica scorsa sempre a Imperia. Alessandra Roviera, 22 anni, perso di vista il proprio figlioletto, che stava giocando in strada, ma non aveva potuto lasciare l'abitazione per andare a cercarlo in quanto si trova agli arresti domiciliari. Una situazione difficile, che si è risolta con lieto fine. Il ragazzino, che ha appena 5 anni, è tornato a casa da solo dopo circa un'ora. Sulle sue tracce erano anche i carabinieri. **[m. v.]**

Domenica grande folla nella piazza del casinò per ammirare i modelli creati dalla di Maranello

I sapori italiani conquistano Montecarlo

Le 50 Ferrari sfilano sul percorso del Gran premio di Formula uno



Le Ferrari sulla piazza del casinò domenica pomeriggio FOTO ALFREDO BARNI

MONACO. Colori, ma soprattutto profumi e sapori italiani hanno invaso il Principato nell'ambito della rassegna «Italia». La gastronomia è stata protagonista per tre giorni, fino a domenica, in rue Princesse Caroline. L'isola pedonale ha ospitato una ricca degustazione di prodotti nostrani, proposti dai ristoranti della «Tavolozza»: un'organizzazione che svolge attività di informazione ed educazione alimentare per incontrare e fare scambi fra regioni, in particolare Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Per la prima volta è «sbarcata» in Francia, l'intento di proporre l'itinerario gastronomico dell'antico Piemonte Sabaudo, unificando regioni storicamente vicino ai nizzardi. Le proposte per «Italianissimo» sono state presentate da alcuni chef tra i quali Beppe dell'Angolo di Sanremo, La Casa del Prio e Rocce di Pinnamare di Andora, Il Centauro di Chivasso, l'Osteria del Paluch di Baldissero Torinese, Tiffany di Torino e il Porta S. Marino di Alba.

Una grande folla ha approfittato per assaggiare gratuitamente le proposte stuzzichevoli. «Sono state tutte preparate con prodotti alimentari di adeguato interesse l'olio extra-vergine di oliva, il riso ancora mondato a mano, la fragranza di certi prosciutti, il rinomato grissino torinese stirato, acque minerali di particolare leggerezza, selezioni di carni tutelate, piccola pasticceria farine integrali, mieli e dolcezze», dice Claudia Ferraresi, piemontese doc, responsabile della «Ca dj'Amis».

Grande successo anche per le rosso Ferrari (ben 50 modelli) che domenica hanno sfilato nelle strade di Monaco. Le Ferrari, recenti da collezione (Testarossa, 348, F40, Daytona), si sono riunite sul quai Albert e poi hanno seguito il tracciato del Grand Prix. Quindi l'esposizione sulla piazza del casinò, per la gioia degli appassionati. **[d. bo.]**

E' sempre sporco il litorale dell'Imperiese: colpa anche della burocrazia

«Scopamare» ancora in ritardo

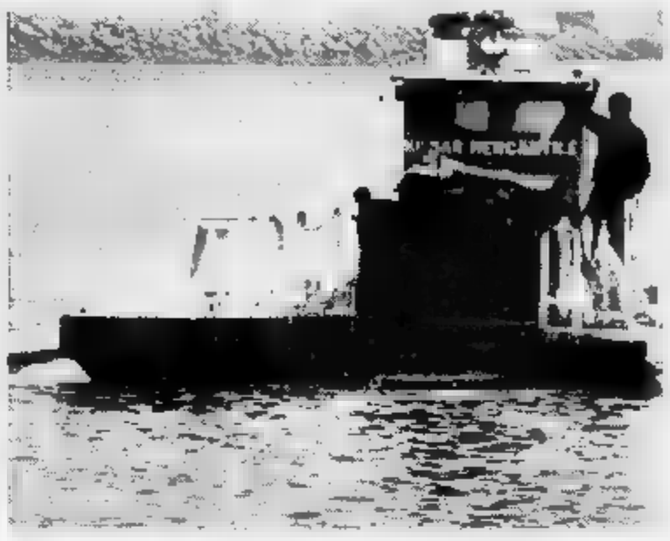
Nessun accordo tra i Comuni e la Provincia per organizzare il servizio di pulizia delle acque. E Diano Marina, S. Bartolomeo e Cervo hanno già deciso che affitteranno un battello per conto proprio

IMPERIA. I centri del Ponente, per la prossima estate, rischiano di avere il mare sporco. Tardano gli accordi tra i Comuni e l'amministrazione provinciale di Imperia per il noleggio dello «scopamare», il natante utilizzato anche negli scorsi, che spazza sul pelo dell'acqua tutta la sporcizia spesso scaricata da navi e battelli o lanciata in acqua da persone decisamente poco civili.

I ritardi hanno creato preoccupazione e lamentele nel comparto degli operatori turistici. Il problema sorge per le indecisioni di alcuni Comuni della provincia di Imperia, che a stagione già iniziata non hanno ancora impegnato alcuna cifra per l'importante servizio. Il presidente della Provincia Luciano De Michelis e il consigliere delegato al Turismo, Walter Lanteri, hanno più volte sollecitato i Comuni costieri a interventi economici finalizzati a tale scopo. Ma sinora non ci sono stati risultati positivi.

Intanto per colmare la lacuna stanno nascendo iniziative che potrebbero ridimensionare in parte i disagi. Per non rischiare di rimanere senza servizio i comuni di Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Cervo stanno decidendo un'operazione «mare pulito», autonoma.

Dice il vicesindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli: «E' incredibile ma ci sono Comuni costieri della nostra Riviera che non hanno ancora disposto cifre a favore del noleggio dello scopamare. Noi, consapevoli che altri ritardi sarebbero troppo dannosi abbiamo deciso di andare al traguardo autonomamente. Diano si è impegnata per 17 milioni, San Bartolomeo, per 6 milioni e mezzo e Cervo per 3 milioni. Se la Provincia e gli altri Comuni non vorranno partecipare al noleggio dello "scopamare", per i di luglio e agosto, penseremo noi. Il mare del nostro Golfo verrà ripulito».



Il battello ecologico «Pelikan» nel di un'operazione

Prosegue il sindaco di San Bartolomeo, Pietro Ceresi: «Abbiamo intenzione di noleggiare comunque una barca adatta allo scopo anche se di più ridotte dimensioni. Il mare pulito è necessità. Affitteremo un battello attrezzato per questo lavoro da ditta di Diano Marina. Con i nostri fondi realizzeremo .

Angelo

Ecco il pronto intervento

Distaccamento della Capitaneria anche alla periferia di Oneglia

IMPERIA. Mentre proseguono le polemiche sulla «scopamare», la Capitaneria di porto imperiese ha già attivato, per il secondo anno consecutivo, lo speciale servizio di salvaguardia di bagnanti e diportisti. Dall'inizio del mese, anche grazie all'interessamento dell'Azienda di promozione turistica e della Provincia, alla periferia di Oneglia è entrato in funzione un distaccamento di pronto intervento, che vede impegnate numerose squadre. Gli uomini sono dislocati in località Galeazza, dove, durante la bella stagione, si raccolgono un gran numero di turisti e residenti.

Vicino alla riva, a disposizione un ufficio mobile costituito da una roulotte che, dalle 9 alle 19,30, mantiene i collegamenti con la base operativa: il mezzo è parcheggiato in via Novaro, nelle vicinanze della cancellata che delimita l'Incompiuta tra Oneglia e Diano. Sono pronti a intervenire anche un'ambulanza e un battello pneumatico, che già un fa si è rivelato grande utilità per trarre d'impaccio surfisti e velisti in difficoltà. Osserva il comandante Giovanni Biso: «Abbiamo deciso di ripetere l'esperienza dopo il fortunato esperimento del '92: per questo motivo si è chiesta la collaborazione con gli enti turistici, in modo da offrire un servizio di particolare utilità per i villeggianti». A indicare ulteriormente l'unità operativa grande aiuto, anche una serie di emergenze scattate con largo anticipo rispetto all'avvio della stagione balneare che sta per entrare nel vivo. Già maggio, lungo il litorale hanno cominciato a darsi convegno gli amanti della tintarella e si purtroppo registrati anche i primi incidenti, tra cui uno mortale, avvenuto alla Spianata di Borgo Peri. La vittima è stato un tunisino, che si era avventurato in anche la temperatura ancora bassa.

[m. v.]

DALLA CITTA'

EXTRACOMUNITARI

Bloccati alla stazione due clandestini africani

Non solo senegalesi e nordafricani tra gli extracomunitari che cercano di passare illegalmente il confine con la Francia e stabilirsi in provincia Imperia. La polizia ferroviaria ha arrestato due cittadini del Burkina Faso (Africa centrale), che hanno eluso i controlli alla frontiera di Ventimiglia. Boukarè Cmpaore, 36 anni, e Karim Bance, di 26, sono stati catturati dopo lungo inseguimento nelle vicinanze della stazione Oneglia. Scesi dal treno, alla vista degli agenti, hanno cercato di dileguarsi. **[m. v.]**

RICONOSCIMENTO

Una borsa studio a Sara Migliorini

E' stata premiata con borsa di studio, indetta in collaborazione tra Carige e Comando generale dell'Arma. Un riconoscimento per il miglior rendimento scolastico dimostrato dal figlio di un carabiniere. L'allieva del Ruffini d'Imperia Sara Migliorini, 17 anni, che si è particolarmente distinta negli studi di Ragioneria, ha ricevuto un assegno di un milione di lire dalle del presidente della Camera, Alfredo Biondi, intervenuto alle celebrazioni per la festa della Benemerita. **[e. f.]**

CARCERI

Troppi detenuti, mancano materassi e brande

Sempre più grave l'emergenza al d'Imperia dove, al problema delle risse e del sovraffollamento, si è aggiunto quello carenza materiale. A causa del numero troppo elevato di detenuti (sono oltre cento, ma la capienza dovrebbe limitata a sessanta), materassi e brande. Già in passato, la direzione aveva dovuto chiedere in prestito l'attrezzatura necessaria ad altri istituti di pena. **[m. v.]**

[illegible]

Conferenza sulla sessualità in Provincia

Proseguono gli incontri dibattito destinati ai genitori, a cura della Consulta femminile della provincia. Oggi, alle 20,30, nella sala consiliare della Provincia, si terrà una conferenza sulla sessualità. Interverranno il dottor Amedeo Casella, ginecologo consultorio, e la psicologa Andrea Dacrema. **[e. f.]**

PROCESSO

Non ecstasy ma solo antibiotici

Serie di processi per droga rinviati a novembre per il vuoto legislativo coinciso con l'abrogazione della legge Jervolino-Vassallo. Sono slittate le udienze di Angelo De Punzio, difeso dal legale Luca Amoretti, e Belardino Mingione, 22 anni (proc. Riccardo Caracciolo). L'Usl ha appurato che il giovane era in possesso di antibiotici e non di pastiglie di ecstasy. **[m. v.]**

Un'accorata lettera dei bambini indirizzata al primo cittadino di Imperia

«Caro sindaco, ridacci la scuola»

E' l'appello lanciato dagli alunni delle elementari di Castelvecchio: dopo il crollo del muraglione sono stati trasferiti nelle scuole di via Argine destro. «Noi vogliamo le nostre vecchie aule». Una radiografia del quartiere

IMPERIA. «Per la maggior parte siamo affezionati alla vecchia scuola e desideriamo tornarvi al più presto»: circa centoventi le firme di una specialissima lettera che il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, ha ricevuto in questi giorni. Le firme mancano di cognome, e in calce ad una lettera scritta calligrafia incerta, ma corretta, da tante mani diverse ma il loro significato è chiaro: i bambini di Castelvecchio, sfrattati dalla loro scuola dopo il crollo del muraglione di via Dante, non del tutto soddisfatti della sede di via Argine Destro: «Ci troviamo bene ci mancano spazi per attività di vario genere, specie se da svolgere a gruppi come musica, attività espressiva-manipolativa, recupero, informativa».

C'è anche una preoccupazione di carattere fisico: «Se dovessimo restare anche nella prossima stagione certamente godremmo di minor luce solare e sentiremmo di più il freddo».

LAVORI

Commissione di controllo

I lavori di ricostruzione del muro delle scuole elementari di Castelvecchio saranno seguiti da una commissione della circoscrizione. La proposta è del presidente Gianfranco Castellano: «Desideriamo essere certi che non si saranno inutili perdite di tempo e che i lavori siano eseguiti in modo tale da evitare nuovi pericoli di crollo per il futuro».

In questo quadro rappresentanza del consiglio della circoscrizione si incontra questa mattina con l'ing. Enrico dell'ufficio tecnico del Comune. Intanto, i piccoli dell'asilo «Gli scoiattoli» di Porto Maurizio hanno potuto fare ritorno ieri dopo una sola settimana di esilio: i tecnici hanno infatti accertato che il muraglione pericolante di via Cantoni non presenta alcun pericolo per l'edificio che ospita l'asilo che poggia le fondazioni sulla roccia. **[b. v.]**

Pertanto i piccoli amministrati chiedono al sindaco che dedichi «una cura specialissima» non soltanto alla progettazione dei lavori ma anche alla sicura e funzionale sistemazione della sede di via Dante. I bambini hanno anche formulato una serie di proposte che vanno dalla richiesta di maggior sicurezza per l'edificio al miglioramento delle condizioni generale di vita di verde del rione Castelvecchio.

Vengono richieste anche la costruzione di uscite di sicurezza sull'orto, la sistemazione del portone d'ingresso «con apertura verso l'esterno», la realizzazione di un raccordo tra la nuova strada e la zona adiacente la palestra «per motivi di sicurezza».

In visuale più ampia i ragazzi chiedono la creazione di nuovi parcheggi e di una sala per attività sociali, la sistemazione del piazzale con fondo di gomma. Scrivono confidenzialmente: «Come vedi, caro sindaco, le idee non ci mancano ed anche se mancano i soldi mi pare che la nostra scuola così sfortunata meriti un impegno proprio super per metterla all'onore del mondo».

Si conclude con la richiesta «di più verde nei quartieri» e non un ultimo invito: «Caro sindaco, se giri po' a Castelvecchio ti puoi rendere conto che per noi bambini non esiste spazio verde e pubblico. Simpatici saluti». Firmano gli alunni delle classi prima, seconda, terza e quinta. Qualche nome? Valentina, Monica, Matteo, Fabiana e tanti altri.

Bruno Viano

Sull'Autofiori

Donna morì processati in cinque

IMPERIA. Cinque persone rinviate a giudizio per tamponamento, che nel scorso costò la vita a Barbara Donzella, 29 anni, di Ventimiglia, che si trovava in auto assieme al marito Andrea Perilli, di 28, al momento dello scontro, avvenuto lungo l'Autofiori, all'altezza Cipressa.

Il pm, Giuseppe Squizzato, ha chiamato in causa per omicidio colposo, oltre al consorte che era alla guida di una Fiat Uno, anche i conducenti dei mezzi rimasti coinvolti nell'incidente: l'imperiese Lionello Belmonte, 41 anni, Ubaldo Giuliani, 55, Georges Patrick Rossi, 31 e Dirk Shultze, 25, quest'ultimo al volante di un pullman. Al processo, che è iniziato ieri proseguirà in ottobre, si sono costituiti parte civile i genitori della vittima, Anselmo Donzella e Chiara Capena, assistiti dal legale Aldo Prevosto, che hanno dunque preso posizione contro il genero. La difesa raggruppa gli avv. Annoni, Folpini, Musso, Saguato, Giribaldi, Di Giovanni e Boeri. **[m. v.]**

Autocombustione

Un incendio nella discarica di Ponticelli

SAN LORENZO. Fiamme e fu- si sono levati l'altro pomeriggio nella parte superiore della discarica di Ponticelli, nelle vicinanze di San Lorenzo. Il principio d'incendio è sviluppato probabilmente per autocombustione e ha reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco, accorsi un autobotte. Per fortuna, il rogo è stato circoscritto in breve tempo e non ha creato pericolo. I focolai sono stati coperti dai detriti scaricati dalle ruspe della stessa Ponticelli.

La colonna di fumo stata notata anche una certa distanza. Telefonate allarmate giunte anche al centralino dei carabinieri, che ha messo poi in moto le squadre soccorso. Non è la prima volta che si verifica un simile inconveniente. Era successo già un anno fa. Disagi analoghi si sono registrati in passato anche negli impianti Pontedassio. Nell'estate del '91, l'acre odore di bruciato, anche a causa del vento, si era diffuso fino al capoluogo. **[m. v.]**

Morto in Ungheria

Rimpatriata la salma del camionista

IMPERIA. Dovrebbe tornare probabilmente quest'oggi, dall'Ungheria, la salma di Remo Di Blas, 38 anni, rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto nelle vicinanze della cittadina di Lentj. L'uomo lavorava per la ditta autotrasporti «Trans Service», di Busalla, aveva preso la strada del ritorno verso l'Italia quando ha incrociato un pullman, proveniente dalla direzione opposta. Non è stato possibile evitare l'impatto.

Il camion si rovesciato finendo fuori dalla carreggiata: Di Blas è rimasto incastrato nell'abitacolo. Probabilmente è morto per soffocamento. I funerali si terranno domani alle 15 a Costa d'Oneglia, dove il camionista viveva con la moglie, Antonella Barbarotto, 30 anni e i figli Marco, 12 anni, e Mattia, di . Una seconda cerimonia si svolgerà due ore più tardi nella parrocchia di Torre Paponi, paese d'origine dell'autotrasportatore. Verrà seppellito proprio nel cimitero della frazione. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, una sempre abbandonata

Lavoro nel ramo delle specialità gastronomiche e l'altro giorno tornato a Sanremo, dopo un breve viaggio nelle isole della Grecia. Sono fin troppo noti i piccoli paesi dell'Egeo pitturati bianco, con tanti fiori per strada e le maniglie delle porte verniciati di azzurro. Povera gente e tanto folklore. Al mio ritorno, sono entrato a Sanremo da Est: ho visto i marciapiedi dissestati della Brezza, il rigagnolo maleodorante che si riversa in mare proprio vicino al cantiere abbandonato del complesso Acquamarina, ho visto i roveti e le erbacce alla porta di levante della città. Poi ho notato i ruderi di villa King com'erano il giorno dopo l'incendio. E ancora, cumuli di rifiuti vicino ai cassonetti, pochi fiori per strada, un traffico tico, le piccole traverse della città abbandonate ai teppisti.

Lettera firmata, Sanremo

Musica solo in discoteca

Siamo un gruppo di giovani che frequenta i locali della Riviera e che aspetta l'estate per vedere aumentare le purtroppo iniziative per combattere la noia e l'apatia in una città grigia.

Con l'arrivo dell'estate, si ripropongono però i problemi di sempre: fioccano le lamentele per i coraggiosi (e pochi) locali che propongono musica vivo o intendono la bella stagione al di fuori della solita alternativa delle sagre (stranamente poco contestate, nonostante il che si protare fino a notte inoltrata in pieno centro abitato). Sembra quindi che ad demonizzata sia più che altro la cosiddetta giovane».

Il caso del Novè è emblematico: è in realtà sala più lontana tutte dal centro abitato, eppure continua ad attirarsi critiche. Sembra che ad essa messa al bando sia in realtà la voglia di divertirsi. Ma questa famosa città turistica dov'è?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: centralino . (0183) 290.777
Bordighera: telefono
Cosio e Alta Arroscia: telefono .878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al tel.
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

DI

A **Imperia**, la farmacia *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61.167, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande chiuse, ricette urgenti, chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gentile, Cascione 27, tel. 61 584.

A **Sanremo**, la farmacia *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248, resta aperta dalle 8,30 alle 20. altre ore, a serrande , accetta urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *San Martino*, Cavallotti 175, tel.

Farmacie che la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi , tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, 205.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, Emanuele, tel. 591015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 35.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, .485.754.
Stefano Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
di Taggia: *Revelli*, via Quelcolo 67, tel.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/A, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: - 5361 - **ghera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 - **Badalucco** t. 40.100 - **Bordighera** tel. 291 035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19).

DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

7

A Imperia: Zoe Lazzaretti; Federico Callari.
A Imperia. Attilio Lauro (85 anni); Lea Nuvoloni (85); Edmond Anche (71).
MATRIMONI. Imperia: Davide Perella con Tiziana Raspelli; Mario Pulcinelli Anna Pace; Giovanni Alberti Giovanna Bevegni.
AMMINISTRATIVA. Domani, alle 10, nella palestra della scuola elementare di largo Ghiglia, Oneglia, si terrà la cerimonia di premiazione concorso dedicato alla raccolta dell'alluminio, organizzato dall'assessorato all'igiene urbana Comune imperiese. Interverrà l'assessore Emilio Broccoletti. Intanto, l'amministrazione prorogato il termine per provvedere al pagamento delle quote dovute ogni proprietario immobili per le modifiche alla toponomastica. La delibera di Giunta n.625 del 26 ha spostato i termini. I versamenti possono essere effettuati sul conto 11241189, intestato al Comune, oppure direttamente presso tesoreria comunale, alla Banca di Novara. Chi non rispetta i termini, sono previste sanzioni pari al doppio della cifra dovuta (lire 22.500 per ogni civico), oltre alle spese per l'esazione .

GLI APPUNTAMENTI

Il mercatino per i velisti

Tra i prossimi appuntamenti che attendono i soci del Club veicoli d'epoca di Imperia, spicca partecipazione mercatino in programma il 26 e 27 a Villanova d'Albenga. Per informazioni si può contattare il bar Agostino, in piazza Dante. **[e. f.]**

SANREMO

Il servizio Informagiovani

«Informagiovani» il nuovo centro di servizi nato nella direzione dell'ex mercato dei fiori. L'ufficio aperto dalle 16 alle 19. **[g. ga.]**

VALLECROSIA

Meeting dei donatori d'organi

Assemblea dell'Associazione Italiana donatori di organi oggi a Vallecrosia. L'appuntamento con l'Aido per le 21 nelle sale dell'Istituto «Don Bosco». **[g. ga.]**

IMPERIA

I corsi di esperanto

Circolo Emma Goldman, di via Nazionale, Oneglia, proseguono i corsi di esperanto. Ogni martedì, alle 20,30, si tengono lezioni dedicate a questo particolare linguaggio, studiato da milioni di persone in tutto il mondo. **[e. f.]**

Fiori a Palazzo parco

Composizioni floreali in mostra al Palazzo del Parco di Diano: è la proposta del Lions club locale, che sabato organizza sage. «Diano Florealì prenderà il via alle 17, e proseguirà fino alla sera del giorno seguente. **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

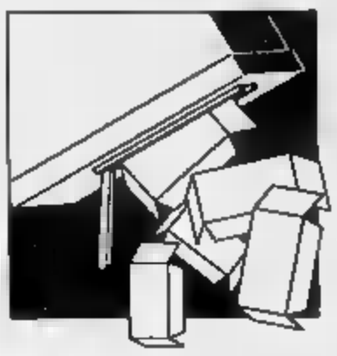
Relazione su narrativa e arte

«Narrativa e arte» è il tema della conferenza in programma alle 21 nella chiesa sconsacrata di via San Francesco. La relazione a cura professor Michel Tour- **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Il pellegrinaggio a Lourdes

Sarà il vescovo Giacomo Barabino a guidare il pellegrinaggio a Lourdes organizzato dalla diocesi dal 27 giugno al 3 luglio. Prenotazioni presso le parrocchie San Nicola e di Sant'Agostino. **[g. ga.]**



NEI CENTRI MAGGIORI. I vincitori promettono: rinnovamento, come deciso dagli elettori

Taggia, la diga anti-Lega ha tenuto

Contento senza trionfalismi il vincitore Gilardino

TAGGIA. Piero Gilardino, il nuovo sindaco, è soddisfatto ma con moderazione. Nessuna concessione al trionfalismo. Giacomo Novella, l'uomo nuovo, l'antagonista capace di dare battaglia sino all'ultimo, ha un po' di rimpianto ma tanta grinta da spendere. Sono i due volti, gli stati d'animo che fotografano il dopo-elezioni a Taggia. La dc ha difeso il suo feudo a denti stretti dagli assalti della Lega, confermandosi partito-guida nel solco della tradizione. Anche di fronte ai radicali mutamenti (in archivio il sistema proporzionale, via libera a quello maggioritario; seggi ridotti da a 20). Ma quante fatica per arginare l'onda lunga del voto di protesta che ha attraversato la penisola da un capo all'altro.

La sinistra è naufragata, ridimensionata dagli inediti meccanismi. Il psi, che sul terreno della partitocrazia ha costruito per anni il tormentato legame di governo lo scudo crociato, è quasi scomparso: nel Consiglio comunale è rappresentato dal solo Mauro Albanese, vicesindaco uscente, leader del cartello Alleanza Riformista. Le cifre della sconfitta sono inequivocabili: 1093 voti pari all'11,04 per cento. Appena la metà di Alleanza Civica, guidata dal pidiessino Canio Tiri (2055 preferenze, 20,75%), che, pur ottenendo un risultato dignitoso, è riuscito solo a confermarsi all'opposizione assieme ad Angelo Lanteri (258) e Maria Bertuti (149). Lo schieramento di minoranza è completato dai tre «moschettieri della Lega»: Novella (2274 preferenze; 22,96%), Piera Lupi (215) e Pietro Olivieri (114).

Bocciate senza appello le liste di Rifondazione comunista (676 voti; 6,83%) e msi (420; 4,24%). La spartizione dei seggi non le riguarda. Tra i missini, addirittura, la metà dei candidati non ha ottenuto neanche una preferenza. I tredici nuovi consiglieri di maggioranza (tutti dc) sono: Maurizio Negroni (329), Valter Martini (279), Mario Manni (173), Gianni Cozzitorto (160), Marcello Lanza (154), Daniele Franco (153), Domenico Lanteri (142), Uberto Aschero (129), Giovanni Orazio Boeri (98), Valentino Bellucci (97), Giovanni Battista Sajetto (97), Carlo Con- (81) e Luisella Barla (77). Tra gli uscenti (lo scudo crociato ne ha riproposti 8 16), non ce l'ha fatta Giacomo Zunino.

Piero Gilardino, anni, imprenditore (2907 preferenze; 29,35%), due legislature alle spalle, prende il posto di Claudio Cerri. Era il grande favorito e ha rispettato il pronostico. Si definisce «il sindaco di tutti», uomo di partito ma di apparato, fedele agli ideali dc ma lontano dalle logiche di gestione. Dice: ho sempre creduto al successo, anche se una campagna elettorale così dura, impostata sugli attacchi personali, all'americana, poteva succedere di tutto. L'ascesa della Lega mi preoccupa ma la capisco: la gente vuole il rinnovamento, noi ci siamo già impegnati cambiando uomini e idee». Sarà lui, il nuovo sindaco, a indicare gli assessori. Sottolinea: «Ho bisogno di qualche giorno per riflettere, ma la giunta sarà varate in fretta». In teoria, la scelta potrebbe cadere anche su qualche esterno.

Giacomo Novella recita già il copione dell'opposizione: «Ha prevalso ancora la logica clientelare, anche se abbiamo riscontrato grande voglia di cambiamento. La Lega si è fatta strada a Taggia e Arma ma si è bloccata alle Levà, dove più forte era la presenza di elettori "influenzabili" con le solite promesse: casa, il posto di lavoro. Promesse che non verranno mantenute, perché non ci sono più le condizioni. Faremo un'opposizione vera, controllando a fondo l'attività amministrativa».

Gianni Micaletto

Il dc Piero Gilardino eletto alla guida di Taggia contro l'assalto della Lega

Qui ha vinto «Il Garofano»

S. Stefano al Mare conferma il sindaco uscente D'Aloisio

S. STEFANO AL MARE. Successo de «Il Garofano», con a capo il sindaco uscente Stefano D'Aloisio. Il concorrente più accreditato per la successione, Giacomo Filippi (dc), primo cittadino nelle amministrazioni degli Anni Ottanta, non è riuscito infatti a superare la soglia delle 550 preferenze, circa trecento in meno rispetto a quelle raccolte dalla coalizione di sinistra. Santo Stefano conferma quindi la fiducia al sindaco di fede pidiessina sotto il quale sono decollati gli ultimi e più importanti progetti del paese, come l'inizio dei lavori di rifacimento e ripristino lungomare e il nuovo porto turistico Marina di Aregai.

Quella di Santo Stefano è stata una campagna elettorale dai toni accesi, a volte ricca di forti polemiche, che alla fine, nei risultati, sembra però aver rispecchiato le decisioni dei cittadini (in totale 1922 votanti) ai quali, al là delle fedi partito, è stato concesso di scegliere tra due liste civiche.

«Amministrazione trasparente partecipazione degli abitanti alle grandi decisioni per il paese». Alla luce di questo motto «Il Garofano» è riuscito ad avere la conferma che da tempo aspettava: «I problemi da risolvere sono ancora molti ma ci sono già una serie di iniziative in cantiere - dice D'Aloisio, rimasto fino all'ultimo giorno del suo mandato in municipio, a curare le pratiche più urgenti -. Uno dei primi punti è il rilancio turistico, necessario dopo la realizzazione del nuovo porto. Un impianto splendido, che deve permettere però al paese di diventare uno dei poli di attrazione Riviera e garantire allo stesso tempo nuovi posti lavoro».

Idee chiare, progetti per la gente. Una formula che per «Il Garofano», nel segreto della cabina elettorale, si è rivelata vincente.

Santo Stefano guarda al futuro e a quella che è la realtà di oggi, con un paese ad economia prevalentemente agricola che sente però la necessità di un miglioramento della situazione, soprattutto per quanto può offrire l'indotto turistico.

Si apriranno nuove opportunità? Per il momento sembra difficile dirlo sicurezza è evidente che esiste la possibilità concreta. «Sono felice dell'affermazione - continua D'Aloisio -. Il voto è il segnale evidente che è stata premiato un'amministrazione che si è occupata sempre dei problemi della gente. Rispetto all'89 il divario con i nostri avversari politici è aumentato, abbiamo riscosso più consenso».

per l'immediato futuro? «Continuerò insieme ai miei collaboratori lavoro già iniziato. Il progetto amministrativo è quello di creare tutti i presupposti per una politica del turismo. Uno dei nostri obiettivi principali è quello di fare in modo che agricoltura e turismo diventino complementari».

In seno alla minoranza, la sconfitta elettorale non ha creato particolari tensioni. C'è la volontà di continuare a fare politica e, con un'opposizione sempre presente, permettere a Santo Stefano di conquistare nuovi traguardi.

Questo, il responso dell'elettorato: sindaco, Stefano D'Aloisio; consiglieri, Franco Camperi, Aldo Fabbri, Pierlucio Raineri, Giacomo Giuffra, Sabrina Ballerini, Giacomo Navone, Nico Alterisio, Giovanni Molinari. All'opposizione si trovano gli eletti della lista «Uniti per Santo Stefano»: Giacomo Filippi, Luigi Puglisi, Federico Ginatta, Emidio Tulimiero. **[g. ga.]**

Sconfitto da D'Aloisio, Giacomo Filippi è il leader dell'opposizione

E' quasi un plebiscito per Guglieri

Sconfitta anche a Diano per i partiti tradizionali

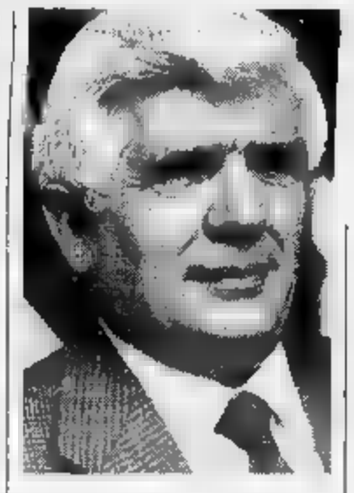
DIANO MARINA. E' stato quasi un plebiscito. A Diano Marina la Lega Nord si è imposta sulle altre tre liste avversarie, con un margine decisamente superiore al previsto. vinto con il per cento tondo dei suffragi, consacrando il senatore Andrea Guglieri, 57 anni, commercialista, sposato, due figli, alla carica sindaco per i prossimi quattro anni.

Il «Carroccio» si è aggiudicato anche 11 seggi consiliari. Diano Unita, la lista che rappresentava l'amministrazione uscente (dc, psi e pli), ha ottenuto 3 seggi, Alleanza progressista (pds, pri e altri) 2. Nessuna rappresentanza è toccata a Rifondazione Comunista.

Ora, quindi, volta pagine. Il senatore Guglieri ha già anticipato che prima di prendere possesso della carica richiederà al Prefetto una verifica sui bilanci e sugli atti del Comune.

Ci sono sospetti di irregolarità? Risponde il neo eletto: «Non c'è nulla. vogliamo partire sul pulito. Vogliamo iniziare la nostra attività amministrativa senza timori brutte sorprese. E l'unica garanzia in questi casi è rappresentata da una verifica fatta da tecnici. Poi abbiamo intenzione di cambiare alcune cose. In particolare vogliamo disciplinare diversamente il dibattito in Consiglio comunale. Le perdite di tempo sono improduttive. Le minoranze avranno ampio spazio di confronto nelle commissioni che verranno istituite e nelle quali opereranno i didati della Lega non eletti. Poi, in Consiglio, copiando da Tokyo, piazzeremo un timer che dopo i cinque minuti di intervento dell'oratore, spegnerà i microfoni. Ci alleneremo tutti, io per primo, alla sintesi».

La proclamazione ufficiale di Guglieri a primo cittadino di Diano Marina avrà luogo molto probabilmente il prossimo giugno. Dice Candida Ferrari, sindaco uscente: «Guglieri mi ha chiesto quarantina di giorni di tempo per subentrare, ma non mi sembra logico. E' lui nuovo sindaco. E' bene che la carica sia ricoperta il più presto possibile. Il senatore Guglieri vorrebbe anche il primo Consiglio domenica. Credo che vada bene, appunto, il prossimo 20 giugno. La convocazione compete a quale sindaco uscente. Poi dopo la proclamazione degli eletti si aprirà la nuova legislatura».



Vito Comini, capolista di Diano Unita, siederà all'opposizione in Consiglio comunale con l'altra formazione Alleanza progressista guidata da Federico Chinni A destra, un momento del voto

Sulla base dei voti di lista ottenuti e delle preferenze ecco come sarà la composizione del nuovo Consiglio comunale:

Lega Nord (voti 2478): Nicola Garibaldi con 125 preferenze, Adriano Ragni (99), Elvio Di Quirico (77), Ennio Polazza (75), Giovanni Basso (74), Emanuele Giusto (64), Antonio Valenti (61), Elio Novaro (57), Andrea Pirrone (53), Andrea Rossi (46), Mariantonietta Cassiano (39).

Diano Unita (voti 942): Vito Comini (capolista), Antonio Calcagno (118), Candida Ferrari (103).

Alleanza Progressista (713): Federico Chinni (capolista), Edoardo Marino (175).

Nella lista vincente non c'è stata la corsa alla preferenza, le lotte con tanto antagonismo tra compagni di cordata. La gente, infatti, ha votato prevalentemente il simbolo.

Molto diversa la situazione nella formazione di Diano Unita dove, come era previsto, Antonio Calcagno avvalendosi dell'appoggio del cognato Lapalomenta è riuscito a superare persino il sindaco uscente Candida Ferrari, e gli assessori liberali Adelmo Capra e Pietro Novaro Mascarello.

Alleanza Progressista ha avuto invece un record di preferenze con repubblicano Edoardo Marino, che ha spiazzato tutti. Ha preso più voti di qualsiasi altro candidato consigliere. Il suo successo personale ha determinato una situazione abbastanza particolare. Nel Consiglio comunale di Diano Marina, infatti, non ci sarà nessun consigliere del pds. Federico Chinni, capolista della formazione, è infatti un cattolico indipendente.

Circa la composizione della nuova Giunta Guglieri ha anticipato che i candidati al posto nell'esecutivo Ragni, Garibaldi, Quirico, Valenti e Basso. Sui grandi temi della città la Lega ricorrerà, se sarà il caso, al referendum.

Angelo Basso

INDIRETTA

IL TRIONFO DEL CARROCCIO

I vincitori, gli sconfitti e gli elettori commentano in diretta le proiezioni e i risultati del voto, il primo espresso con il sistema maggioritario

Cronaca notturna della festa per un «terremoto» annunciato

Felicitazioni dal telefonino e brindisi per il neosindaco dianese nel suo quartier generale

DIANO MARINA. Notte del «terremoto», più freddamente, notte dello spoglio, ore ,30, Hotel Lido, per l'occasione «salone delle feste» della Lega: il senatore Andrea Guglieri, neosindaco di Diano per acclamazione, ha la cravatta allentata e l'espressione serena. «Mi rivestito in tutta fretta e corso qui». E' un appuntamento i collaboratori più stretti, con il mondo dell'informazione e con il successo, ampiamente annunciato, ma non per questo meno marcato e significativo.

«Per Diano avevamo dubbi, ma la vittoria di Castello è stata una grande sorpresa». Ci sono i brindisi le battute. Ci sono le telefonate che si vallano s'intrecciano in altre roccaforti leghiste, come Alassio e Pietra. Il resoconto di Guglieri è lucido, si sposta ri-sultati Milano e Torino, e fa immediatamente i conti con il futuro che poi è già il presente: «Coinvolgere la gente, creare le commissioni, snellire i lavori del Consiglio». Un cellulare suona, un'altra intervista. Un altro commento.

Incomicia dalla fine il racconto della notte più lunga della politica imperiese, e in particolare dianese. E' qui che le cose sono cambiate radicalmente e, per certi aspetti, definitivamente. Diano Marina, come Taggia, sinora si confrontata con il sistema proporzionale. L'arrivo del sistema maggioritario ha costretto tutti i protagonisti della scena politica locale rivedere di copioni e su questa operazione di per sé già delicata, è spirato fortissimo, travolgente, il vento della protesta. «Qui in tutta la penisola c'era una grande istanza rinnovamento, la Lega è saputa proporre, ora le cifre si commentano da sole»: la gracchia proiezioni e pareri. Non sono ancora le 23 e i giochi sono già fatti, non c'è stato neppure il tempo di un fremito, di un dubbio: le percentuali rimbalzano dalle sezioni via Biancheri (le scuole elementari presidiate da imponente spiegamento forza dell'ordine) a piazza del Comune dove ci sono capannelli di gente. C'è chi non crede, chi parla del Genoa e chi è ancora fermo alle proiezioni del pomeriggio.

Piero Delfino, dei massimi esperti di finanza e statistica della zona, nella calura del pomeriggio, a bocce ferme sul 43 per cento di votanti si era sbilanciato, pur sottolineando la validità di vari candidati dei quattro schieramenti: Lega oltre il 45 per cento, Diano Unita e Alleanza a battersi per un 30 che di elisione algebrica, e Rifondazione l'onore delle armi. Un verdetto implacabile. Ma quella delle prime 8 sezioni su 13, verso le 23,30 è una sentenza senz'appello, con un galoppo costante del Carroccio oltre qu 50.

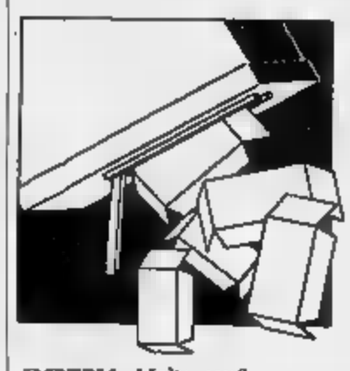
Adelmo Capra (pli), di Diano Unita, primo dei n eletti, sulle scale del Comune ha un groppo in gola. è occupato con passione del verde: «Lavorare bene non serve a nulla. E' cambiato tutto». Edoardo Marino (pri), di Alleanza Progressista, si confronta tranquillamente con altri candidati. Ha ottenuto il massimo numero di preferenze, 175: evidentemente, la credibilità personale paga ancora.

Il punto d'appoggio per la stampa è stato ricavato in Sala Consiglio, nientemeno. C'è la postazione di Radio Stereo 103: Carlo Alessi conduce un documentatissimo «Tutto il voto minuto per minuto» in versione interprovinciale e per la prima volta notturna. Adrea Pomati, inviato a Diano, si collega e si ricollega: «A Villa Faraldi Limarelli si conferma sindaco», «Taggia segnala la dc di Gilardino destinata a eludere l'attacco leghista». E sempre da Taggia, dove le fasi cruciali delle consultazioni si seguono su schermo gigante, arrivano notizie di festeggiamenti preannunciati con pronte, nei cassetti, magliette valide per ogni risultato.

E' l'una suonata. Comune a Diano arrivano altri presidenti di sezione, si staccano i cellulari. Silenzio. In quest'assise, venti posti a sedere, si confrontate negli anni personalità politiche di primo piano come Massimo Rocchi, Riciotti Garibaldi e lo scomparso Augusto Milesi. Hanno trovato posto, Giancarlo Queirolo, Giorgio Saguato, Antonio Berta, Antonio Lapalomenta. Ognuno a suo modo, ha dato contributo, ha scritto un capitolo di storia locale. Ora, comunque vada, volta pagina.

Fulvio Damele

Il senatore leghista Andrea Guglieri per il anni alla testa di Diano Marina



NEI CENTRI MINORI. Sindaci dc ad Armo, Aurigo, Borghetto, Chiusavecchia, Villa Faraldi

L'Imperiese tra conferme e novità

Contestabile «paga» l'inchiesta, ci sono due ritorni

IMPERIA. Molte conferme, anche qualche novità nei centri dell'entroterra dove sono stati rinnovati i Consigli comunali. Tra i ritorni, da notare quello del democristiano Angelo Limarelli a Villa Faraldi e dell'altro scudocrociato Mauro Ferrari, nuovamente alla guida della giunta di Borghetto d'Arroscia.

Da notare invece la trombatura del primo cittadino di Pornassio, l'ex pci Fausto Contestabile, al quale, probabilmente, è nociuta l'inchiesta della procura della Repubblica sulle villette abusive di Nava, che ha portato all'incriminazione dei membri della maggioranza.

Armo. Eletto Sergio Maffone, democristiano, uomo di punta della lista Campanile Pro Armo (ha 40 anni ed è dipendente delle Poste). Ha ottenuto 59 voti, distanziando il capolista indipendente Gabriele Merlo (29 preferenze). Ecco, oltre ai due principali contendenti, i componenti del Consiglio comunale: per la maggioranza sono l'ex sindaco Marino Cacciò (13 voti), Patrizia Maffone (5), Renzo Maffone (3), Giovanni Semeria (3), Massimo Cacciò (2), Pietro Maffone (1) e Lauro Richermo (1); per l'opposizione, Alessandro Maffone (5), Renato Rolando (5) e Mario Cacciò (3).

Aurigo. Senza problemi la vittoria del sindaco uscente, il democristiano Luigino Dell'Erba, anni, impiegato statale, arrivato a quota L'antagonista, Giacomo Amerio («Unione democratica») si è invece dovuto accontentare di 68 voti. L'elenco dei consiglieri comprende, per la dc, Luca Ferrero (36 voti), Domenico Caniparola (28), Piero Ferrari (24), Marcello Corradi (21), Antonio Leone (21), Giacomo Dell'Erba (17), Francesco Drago (16), Giancarlo Emerigo (15). La minoranza schiera inoltre Franco Amerio (14), Fausto Odasso (8) e Francesco Rainisio (8).

Borghetto d'Arroscia. Lotta fino all'ultimo voto per scegliere il nome del sindaco. L'ha spuntata per un soffio il geometra Mauro Ferrari, 37 anni, dc, che riconferma il suo mandato dall'alto delle 213 preferenze. Si è dovuto arrendere al fotofinish l'indipendente Augusto Forno, fermo a quota 207. Gli altri membri del parlamentino locale: per lo scudocrociato, Reuccio Rainoldi (44 voti), Franco Rovere (30), Massimo Lanfranco (26), Marcello Vairo (20), Rita Manfredi (17), Rino Moisello (17), Luciano Rovere (10) e Adelmo Rovere (8); a rappresentare gli indipendenti accanto al capofila, Lorenzo Barone (32), Ezio Ghersi (27), Roberto Ferrari (20).

Da sinistra Sergio Maffone (40 anni), Luigino Dell'Erba (36), Mauro Ferrari (37), Rodolfo Amadeo (62), Luigi Gandolfo (47), Lino Damonte (38), Agostino Guglierame (45), Angelo Limarelli (45)

Borgomaro. Aria nuova nel centro della Valle Impero. Il daco il pidiessino Rodolfo Amadeo, 62 anni, portacolori di «Uniti per il rinnovamento», che ha raggiunto 382 preferenze. Amadeo, che è sindacalista della Cgil, e vanta una lunga esperienza politica, ha staccato la rappresentante della lista «Uniti per Borgomaro», composta in prevalenza da dc, Eleonora Cavallini in Broccardo (282 voti). Il Consiglio al completo: la coalizione del sindaco comprende Aldo Verda (114), Lidia Zanchi in Tallone (38), Giancarlo Piombo (27), Mario Salvo (17), Maria Jose Alberti in Magurno (9), Quinto Dulbecco (6), Antonello Alberti (4). Completano il quadro, per «Uniti per Borgomaro», Giacomo Gandolfo (44), Giovanni Alberti (28) e Claudio Merlo (26).

Chiusavecchia. Il dc Luigi Gandolfo, 47 anni, commerciante, riprende il posto che era stato suo negli Anni Ottanta. Come esponente di spicco dell'unica lista «Alleanza democratica» ha raccolto 215 preferenze votanti. Lo seguono Carlo Verano (44 voti), Alfredo Anfosso (24), il primo cittadino uscente Franco Agnese (23), Franco Merano (18), Francesco Corradi (13), Giacomo Davia (13), Domenico Ramoino (10) e Augusto Arrigo.

Diano Castello. Lotta tra parenti nel piccolo centro del Dianese, vinta dall'assicuratore Lino Damonte, 38 anni, candidato della Lega Nord, che ha ottenuto preferenze. Il cugino Romano Damonte, capolista «Insieme per Diano Castello» ne ha raccolte 412. In Consiglio saranno affiancati da Antonello Campagna (92 voti), Wanna Pollano (33), Ivo Romani (18), Emanuela Mattei (18), Sergio Pira (17), Antonio Novaro Mascarello (13), Pino Damonte (9), Giuliano Gallo (6), Renato Coriano (1). Per l'opposizione passati Andrea Novaro (45), Vincenzo Calcagno e Bruno Trovato, entrambi a 21.

Pornassio. L'incertezza ha caratterizzato la tornata elettorale, che ha visto l'affermazione di Agostino Guglierame, 45 anni, insegnante, alla testa della coalianomala tra dc e Lega «Sviluppo per Pornassio»: 268 i voti raccolti, che gli hanno permesso di distanziare l'ex sindaco Fausto Contestabile di «Insieme per Pornassio» (245 preferenze). Per «Sviluppo» entrano in gioco Silvio Valentini (61), Rinaldo Peirano (15), Giorgio Sappa (14), Maria Luisa Bottone (13), Marco Bertora (13), Fernando Scarella (12), Corrado Navar- (11), Mercedes Bertora (7), Roberta Ramò, Marco Bellando (4), Giorgio Caviglia (3); siede- all'opposizione Ferruccio Martino (34), Marilena Trucchi (24) e Piero Ramò (24).

Villa Faraldi. Tutto come da copione nel piccolo paese alle spalle di San Bartolomeo al Mare. L'ingegner Angelo Limarelli, 45 anni, dc, si è dimostrato ancora una volta un ostacolo molto duro per gli avversari, nonostante, questa volta, schierassero rappresentanti del partito di Bossi. Limarelli è aggiudicato 216 voti, mentre al diretto sfidante, il leghista Giacomo Martini, ne sono andati 91. Questi i consiglieri: i democristiani sono Antonio Morchio (22 voti), Abele Terusso (22), Nino Bonelli (16), Rosangela Martini (15), Angelo Rozzio (14), Francesco Sale (13), Danilo Grossi (10) e Tiziana Sottimano (9). Della minoranza fanno parte, oltre a Martini, Giacomo Elena (13), Giacomo Chiapporì (10) e Massimo Girimondi (9).

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

Entroterra, trionfo delle liste civiche

La dc ha retto solo a Pompeiana e Castelvittorio

In alto, da sinistra Luciano Garibaldi, Anna Maria Padoan Filippi, Giovanni Costamagna, Gian Stefano Orengo. Sotto, Antonio Amerigo, Dino Augusto Abbo, Angelo Pisani, Ennio Semeria

SANREMO. Solo due Comuni sugli otto dell'entroterra della Riviera dove si è votato domenica, nella compresa tra Cipressa e Ventimiglia, hanno confermato alla guida dell'amministrazione locale i rappresentanti dei partiti tradizionali. Si tratta di Pompeiana e Castelvittorio dove i due primi cittadini, rispettivamente Giovanni Costamagna e Gian Stefano Orengo, rappresentano la democrazia cristiana.

Nelle altre realtà si sono invece imposte principalmente liste civiche, già viste in passato, che hanno proposto agli elettori programmi politici particolari, legati alle realtà del territorio e a problematiche molto diffuse nell'entroterra come l'abbandono delle campagne, la chiusura delle scuole, la partenza dei giovani che scelgono di vivere sul litorale invece di investire in vecchi cascinali da ristrutturare e in terreni da rendere produttivi con l'impianto di floricoltura, viticoltura e olivicoltura.

Per molti paesi, il voto delle amministrative '93 rappresenta quasi un momento di riflessione politica per un rilancio economico, anche legato al turismo, che nelle vallate della Riviera attende da tempo, forse troppo. Non sono mancati inoltre alcuni casi di Comuni dove si è presentata una sola lista, come avvenuto a Terzorio e Rezzo.

Ecco qui di seguito i sindaci neo-eletti nelle zone dell'entroterra tra il confine e Cipressa e i nominativi dei consiglieri comunali chiamati dagli elettori a rappresentarli nelle amministrazioni locali.

Cipressa. Sindaco: Luciano Garibaldi della «Lista Torre». Consiglieri: Lino Dolmeta, Francaugusto Garibaldi, Pietro Ghirardi, Fabio Olivieri, Renato Abbo, Garibaldi Flavio, Claudio Aicardi, Marusca Cavallero, (minoranza «Ramoscello d'Olivo) Daniele Pons, Pierligi Garibaldi, Piergiulio Pivas, Antonino Mammoliti.

Terzorio. Sindaco: Anna Maria Padoan Filippi per «Ramoscello d'Olivo». Consiglieri: Margherita Fossati, Germano Gaiaudi, Walter Gaiaudi, Luigi Lombardi, Angelo Micheli, Albino Nasi, Antonio Perini, Maria Pia Sordi.

Pompeiana. Sindaco: Giovanni Costamagna per lista democrazia cristiana. Consiglieri: Lorenzo Pini, Rinaldo Boeri, Flora Martini, Ezio Conio, Battista Conti, Vincenzo Natta, Fabio Natta, Fulvia Bucci, (minoranza Lega Nord Liguria) Alfredo Vetero, Luciano Beltrami, Luca Planamente, Claudio Profeta.

Castelvittorio. Sindaco: Gian Stefano Orengo per lista democrazia cristiana. Consiglieri: Giovanni Orengo, Giacomina Allavena, Roberto Balbis, Antonella Balbis, Gian Franco Orengo, Silvana Orengo, Daliele Alberti, (minoranza «Uniti per il Rinnovamento) Arturo Gerardi, Claudio Andreini, Piero Orengo, Augusto Mariotti.

Costarainera. Sindaco: Antonio Amerigo per «Concentrazione Democratica». Consiglieri: Pietro Mareri, Teresa Raineri, Felice Marini, Alessandro Raineri, Mauro Corradi, Chiara Ughes, Sergio Bertone, Remo Giglio, (minoranza «Per Costarainera») Antonello Gandolfo, Giuseppe Gandolfo, William Amico, Gianfranco Fossati.

Lucinasco. Sindaco: Dino Augusto Abbo per lista «Ramoscello d'Olivo». Consiglieri: Angelo Bianchi, Roberto Natta, Paolo Marvaldi, Germano Mucignate, Walter Tagliano, Lazzaro Ferrari, Giorgio Risso, (minoranza «Per Lucinasco») Domenico Abbo, Paola Iachini, Rosanna Abbo, Floriana Strazzon.

Prelà. Sindaco: Angelo Pisani per «Uniti per il Rinnovamento». Consiglieri: Mario Magliani, Pier Francesco Terragno, Riccardo Semeria, Nadia Aicardi, Piero Pellegrini, Angioletto Aicardi, Antonello Pastorelli, Claudio Oreggia, (minoranza «Unione Alta Val Prino») Giuseppe Giacinto, Ivano Ferrero, Arturo Revello.

Rezzo. Sindaco: Ennio Semeria per «Unione Indipendente». Consiglieri: Marco Agnese, Angela Bonfanto, Brunella Tadorini, Claudio Martini, Filippo Pattenaro, Felice Schenardi, Silvio De Canis, Giovanni Ameglio. [g. ga.]

L'unica novità Tovo, dove Luigi Barlocco succede a Massimo Boragno dopo il lungo e contrastato «regno» di Accame

Nei piccoli Comuni del Savonese restano in quattro

Biale a Stella, Cavallo a Stellanello, Aicardi a Testico e Ismarro a Balestrino

Anselmo Biale riconquista la poltrona in Comune

STELLA. Anselmo Biale ha respinto l'offensiva della Lega Nord e ha riconquistato il Co- di Stella. La lista di indipendenti dc guidata dal sindaco uscente Biale ha ottenuto 670 preferenze contro le 661 della candidata della Lega Nord Marinella Caputo. Uno scarto minimo che ha reso la battaglia incerta sino all'ultima sezione scrutinata.

Sia pure di corta misura la lista dc ha comunque vinto in delle 5 sezioni di Stella, lasciando alla Lega Nord solo Gameragna. Pesante sconfitta per Lo- Rossi e la sua «Alleanza di progresso» che ha raggranellato solo 265 voti. così la dc oltre al sindaco si è aggiudicata due terzi dei seggi disponibili piazzando 8 consiglieri in Comune: Antonio Bolla, Roberto Freccero, Silvio Gallo, Giorgio Pescio, Margherita Rebagliati, Massimo Salvo, Nicolò Vicenzi, Gastone Zunarelli. Antonio Bolla e Nicolò Vicenzi dovrebbero ricoprire la carica di i. Sui banchi dell'opposizione siederanno tre leghisti: Marinella Caputo, Piero Cerruti e Angelo Rossi e la capofila di «Alleanza di progresso» Lorenza Rossi. [a. b.]

Claudio Cavallo è stato riconfermato

STELLANELLO. Risultato quasi scontato a Stellanello dove sindaco è stato riconfermato Claudio Cavallo, alla guida una lista civica che ha ottenuto 361 voti. Il risultato era ampiamente previsto anche se niente affatto scontato. Faranno parte della maggioranza Andreino Durante, Anselmo Armato, Pierangelo Gagliolo, Giulio Ghigliazza, Giovanna Conti, Sandro Gagliolo e Tiziana Danio.

Il programma di Cavallo è orientato verso un rilancio turistico economico Stellanello puntando molto sul patrimonio naturale e sull'ambiente. «Siamo soddisfatti risultato ottenuto, non solo perchè gli abitanti hanno apprezzato il nostro programma ma anche perchè significa che hanno giudicato positivamente lavoro svolto in questi anni. Speriamo di poterlo continuare per migliorare il paese», spiegano i responsabili della lista risultata vincitrice.

La lista di minoranza, anche questa di orientamento civico, ha ottenuto 117 voti e sarà presente in Consiglio comunale Giammario Danio, Ugo Mela, Cesare De Andreis e Maria Caterina Mantello. [r. s.]

Luigi Barlocco La sua lista vince in 3 sezioni su 4

TOVO SAN GIACOMO. Luigi Barlocco, 31 anni, è il nuovo sindaco di Tovo. La sua lista civica si è imposta in tre sezioni su quattro. Dopo circa 25 anni di dominio della dc, che faceva capo ad Eligio Accame, il paese della val Maremola ha deciso di voltare pagina. Sconfitta la maggioranza uscente guidata da Massimo Boragno. Con Barlocco, direttore dell'anagrafe del Comune di Borgio, entra in consiglio comunale un nutrito gruppo di giovani. Anche la Lega Nord conquista un seggio Gilberto Costanza, ex consigliere ed assessore a Loano.

«Insieme per il paese» ha eletto oltre a Luigi Barlocco: Pier Luca Aicardi, Gabriella Borgallo, Pietro Casti, Tiziano Dondo, Carletto Fantoni, Gino Folco, Maurizio Paradisi, Matteo Pellegrino. La lista della maggioranza uscente ha quattro seggi con Massimo Boragno, 27 anni, responsabile della comunità terapeutica «Il Gabbiano» Luigi Menara (41) massofisioterapista, Vittorio Sciutto (51) pensionato, Lorenzo Vignone (33), dipendente comunale. La Lega Nord (un seggio) è rappresentata da Gilberto Costanza. [a. r.]

Silvio Aicardi Vince la lista di centro con 116 voti

TESTICO. Vittoria della lista di centro con il sindaco uscente Silvio Aicardi con 116 voti. Il risultato pressoché anche perchè le due liste in liz- erano di tipo civico e si proponevano con lo stesso programma. Della maggioranza, oltre al sindaco, fanno parte Costante Danio, Luigi Merello, Giorgio Merello, Enrico Vairo, Francesco Vairo, Andrea Castellana, Giovanni Luzzo, Luisella Oberto, Angelo Fiorini.

La lista civica di minoranza ha ottenuto 29 voti e sarà presente con Luigi Montanaro, Eugenio Perio, Gastone Fava e Angelo Zamboni. Montanaro, con i suoi 93 anni, era il candidato più della Liguria in questa tornata elettorale. «Anche c'è maggioranza e opposizione cerchiamo lavorare per il bene del paese. Il nostro obiettivo è quello di migliorare i servizi e puntare su una proposta turistica per una clientela che voglia il verde e la tranquillità», spiega il sindaco. E conclude: «Cercheremo anche, con i pochi mezzi economici a disposizione, di dare incremento all'agricoltura valorizzando soprattutto il nostro olio». [r. s.]

Carlo Ismarro commerciante di 49 anni 233 i voti

BALESTRINO. La maggioranza uscente Balestrino, guidata dal sindaco Carlo Ismarro (ex dc), 49 anni, commerciante, ha vinto nettamente le elezioni domenica. La lista «Per Balestrino» ha infatti ottenuto 233 voti (8 seggi, oltre al sindaco), contro gli 84 della lista dc-psi (2 seggi) e i 68 della Lega Nord seggi).

La spaccatura che c'è stata in democristiana ha favorito nettamente Ismarro. Nella lista del primo cittadino sono confluiti anche rappresentanti del pds. Dopo anni di dominio quasi incontrastato, la democrazia cristiana passa ora all'opposizione un solo rappresentante.

Questi gli eletti per la lista «Per Balestrino»: Franco Briozzo, Giuseppe Callegari, Giuseppe De Micheli, Maria Enrica De Micheli, Lucia Panizza, Gianfranco Rava, Giovanni Richero, Silvano Zunino. Pa la Lega Nord entrano in Consiglio comunale il capofila Mariano Piero Parodi, 38 anni, radiologo e Marco Muscas (27) ristoratore. Due anche i seggi per la lista dc-psi: Gianluigi Rava, 61 anni, agente di commercio e Italo Panizza (41) ristoratore. [a. r.]

PRETURA CIRCONDARIALE SAVONA

POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Savona d.ssa P.M. Viplana letti gli atti del procedimento n. 1172/92 R.G.N.R. nei confronti di **FASANI Ernestino** nato a Pavia il 4/3/1935, residente a Montù Beccaria - fraz. Roncole n. 1

IMPUTATO

A) del reato di cui agli artt. 81 cpv. C.P. e 1 L. 15/12/90 n. 386 (nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari) per aver emesso, con più azioni esecutive del medesimo disegno, ed in tempi diversi, gli assegni bancari di seguito indicati senza autorizzazione del trattario:
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 31-01-92 per L. 4.100.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 31-01-92 per L. 5.000.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 28-02-92 per L. 5.000.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 30-03-92 per L. 4.300.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 31-03-92 per L. 4.542.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 30-04-92 per L. 4.300.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 30-05-92 per L. 4.300.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 30-01-92 per L. 5.458.000

B) reato p.p. dall'art. II Legge 15/12/90 n. per aver emesso l'assegno di cui infra, che, presentato in tempo utile, non pagato totalmente/parzialmente a causa della mancanza di provvista, trascorso il termine di gg. senza che sia stato effettuato il pagamento dell'assegno, degli interessi, della penale e delle spese per il protesto:
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 31-12-91 per L. 7.300.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 31-12-91 per L. 3.140.000
presso Credito P. Azzoglio - Cava - fil. Carcare il 31-12-91 per L. 6.000.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 20-01-92 per L. 3.000.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 10-01-92 per L. 4.160.000

OMISSIS

P.Q.M.

Visti gli artt. 533-535 c.p.p. dichiara Fasani Ernesto responsabile dei reati ascrittigli, uniti dal vincolo della continuazione e, ritenuto più grave il reato di cui all'assegno dell'importo di lire 5.458.000 di cui al capo A, lo condanna alla pena di mesi tre di reclusione e L. 3.000.000 di multa oltre le spese (p.b. = mesi tre per il fatto suddetto + L. 3.000.000 per la continuazione). Dispone nei confronti dell'imputato, il divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno e la pubblicazione della presente sentenza per un giorno sul quotidiano «La Stampa».

Savona, 25 marzo 1993.

IL PRETORE
P.M. Viplana

Estratto conforme all'originale ad pubblicazione.
Savona, 29 maggio 1993.

IL CANCELLIERE
dott. Guido Lomazzo

LA STAMPA *ogni sabato*

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Commercianti sul piede di guerra: in regola solo le verande sulle strade

Dehors «vietati» [illegible] Sanremo?

Secondo il nuovo codice della strada, sui marciapiedi tavolini e sedie sono considerate barriere architettoniche. Non ammessi neppure contenitori per pesce, frutta e verdura. Proteste e polemiche

Dehors vietati lungo i marciapiedi: il commissario ha promesso che la situazione sarà sbloccata (FOTO MANRICO GATTI)

SANREMO. Città turistica? Sì, [illegible] senza dehors davanti a bar [illegible] ristoranti. Non solo: [illegible] anche vietato esporre contenitori con cartoline illustrate, giornali, giocattoli, frutta, verdura, pesce. Non possono trovare spazio sui marciapiede perché tavolini, ombrelloni, dondoli, contenitori e cassette di lattuga, secondo il nuovo Codice della strada, devono essere considerati «barriere architettoniche».

L'articolo 20 spiega chiaramente che [illegible] marciapiede, per una larghezza [illegible] metri, deve restare sgombero da qualsiasi «installazione» per consentire il passaggio di un'eventuale sedia [illegible] rotelle. Il regolamento comunale di Sanremo, prima dell'entrata [illegible] vigore della nuova disciplina, prevedeva [illegible] spazio più limitato: [illegible] metro e mezzo.

Un compromesso che ha sempre accontentato tutti, commercianti ed esercenti, turisti [illegible] portatori di handicap. Oggi, a Sanremo, l'enorme ritardo che ha caratterizzato l'installazione dei dehors sui marciapiede, ha provocato una autentica ribellione di commercianti ed esercenti, pronti a scendere sul piede di guerra contro il Comune.

«Sanremo è l'unico comune della Riviera ad avere rispettato in modo fiscale le [illegible] contenute nell'articolo 20 del Codice della strada» accusa Romeo Giacon, presidente dell'Associazione commercianti di Sanremo, ricordando come Bordighera, Diano Marina, Alassio, Finale, abbiano mantenuto in vigore i vecchi regolamenti concedendo tutte le autorizzazioni in regola con le norme comunali.

Ieri mattina Giacon, accompagnato dal presidente [illegible] pubblici esercenti, Renato Zanon [illegible] dal funzionario dell'Associazione [illegible] Nicola Zotti, [illegible] incontrato con il commissario del Comune, Elio Priore per cercare una soluzione al problema [illegible] soprattutto per attenuare le conseguenze di una burocrazia impossibile. «Abbiamo chiesto una corsia preferenziale per i dehors» ha detto Zotti. Ed ha aggiunto: «Il commissario Priore [illegible] è preso a cuore il problema; mi è sembrato molto disponibile».

Nessun problema per i dehors realizzati sulla sede stradale, a fianco dei marciapiede, anche [illegible] in certi casi sono un vero ostacolo per la viabilità. Il divieto [illegible] limitato ai marciapiede. In mancanza dei due metri [illegible] stati tutti bocciati. Anche quelli che da decenni facevano parte del panorama estivo della città.

Per l'Associazione commercianti è un divieto tutto da verificare. «La [illegible] va interpretata» fa notare Romeo Giacon. E spiega: «Il Codice specifica un divieto di installazione e "installare" significa ancorare, creare delle [illegible] fisse».

L'Ufficio legale della sede centrale dell'Associazione ave[illegible] suggerito di presentare [illegible] raffica di ricorsi al Tar, evidenziando l'incostituzionalità delle [illegible] contenute nell'Articolo 20 del Codice, in quanto lesive dell'interesse privato, e il danno, grave e irreparabile, provocato agli operatori ed al turismo cittadino in generale. [illegible] in pochi hanno accolto il suggerimento per gli altissimi costi ai quali sarebbero andati incontro.

«Bisognerebbe affrontare il problema con logica e buon senso» dice [illegible] barista di via [illegible]ma. Poi però sottolinea come la richiesta di un dehor sul marciapiede debba superare gli ostacoli di almeno cinque differenti uffici [illegible] Palazzo Bellevue. Mesi di attesa. «L'Istanza si [illegible] una burocrazia [illegible] surda, faraginosa, quasi persecutoria - afferma fuori dai denti il presidente dell'Associazione commercianti Romeo Giacon - Siamo al limite del terzo mondo»

[illegible] Moretti

IN RIALZO IL [illegible] ROSE

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 7-6-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.000	700
Rosa	Dallas	prima	20.000	600	400
Rosa	Vivaldi	[illegible]a	20.000	500	[illegible]
Rosa	Vivaldi	[illegible]	20.000	350	300
Rosa	Anna	extra	20.000	900	700
Rosa	Sp[illegible]	prima	10.000	500	400
Rosa	Dallas	seconda	40.000	300	[illegible]
Rosa	Diadem	extra	10.000	500	400
[illegible]	Omega	prima	20.000	350	300
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
[illegible]	Susan	extra	10.000	800	700
Rosa	Anna	prima	20.000	600	400
Rosa	Diverse	[illegible]	100.000	1.000	[illegible]
[illegible]	Diverse	prima	150.000	300	50
Agapanthus	Azzurro	[illegible]	10.000	2.500	[illegible]
Calla	—	extra	5.000	[illegible]	[illegible]
Alstroemeria	—	extra	5.000	500	400
Lilium	—	extra	[illegible]	4.000	2.000
Strelitzia	—	extra	4.000	1.300	900
Becco di leone	—	extra	30.000	500	400
Calla	—	prima	5.000	600	400
Garofano	Cinesino	extra	20.000	60	50
Gerbera	—	prima	90.000	300	200
Peonia	—	prima	10.000	800	500
Statice	Sinuata	prima	100.000	150	100
Garofani	Comuni	[illegible]	105.000	150	100
Garofani	Pregiati	prima	105.000	[illegible]	150
[illegible]	Seconda	seconda	80.000	50	50
[illegible]	Multiflor	prima	80.000	120	100
Speronella	—	extra	7.500	800	500
Eucalipto	Sprengeri	prima	kg. 300	8.000	8.000 (al kg.)
[illegible]	Cinerea	prima	kg. [illegible]	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	15.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati [illegible] 1.545
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 474.500.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in lieve aumento; ● Vendite discrete; ● Qualche rimanenza.

[illegible] Si apre con segnali positivi la settimana [illegible] contrattazioni [illegible] mercato dei fiori di Valle Armea. Lievi rialzi nel [illegible] rose [illegible] una discreta tenuta della mazzeria hanno portato ad un giro d'affari superiore ai 400 milioni. Per oggi è prevista una diminuzione della [illegible] sul platealico. Le vendite riprenderanno a pieno [illegible] mercoledì. [g. ga.]

Le indagini sull'incendio doloso che ha devastato un box della struttura di piazza Eroi

Fiamme al mercato: torna la paura

Colpita l'attività di un commerciante di generi alimentari, da poco inaugurata. I piromani disturbati dal passaggio di una pattuglia dei carabinieri. Danni per circa dieci milioni. I gravi problemi del capannone ortofrutticolo

SANREMO. Resta avvolto dal mistero l'attentato incendiario che nella notte tra sabato e domenica ha devastato un box per [illegible] vendita di prodotti alimentari all'interno del mercato annon[illegible] di piazza Eroi. Fiamme inquietanti, dietro alle quali si potrebbe nascondere un ennesimo attacco del racket, ma anche un episodio [illegible] sleale.

Sul dolo non ci [illegible] dubbi. Qualcuno ha forzato [illegible] prese d'aria del lato posteriore, aprendo un piccolo varco nella lamiera, [illegible] ha versato nel box il liquido infiammabile (presumibilmente benzina) che a contatto con [illegible] fuoco ha devastato ogni arredo provocando danni per [illegible] dieci milioni.

Nessun «avvertimento», [illegible] una minaccia. Per il titolare dell'attività, Domenico Alessi, 40 anni, residente a Sanremo in via Valle [illegible] Ponte 20, l'attentato incendiario non ha una spiegazione logica. La sua [illegible]ività [illegible] è aperta da poco tempo e gli affari erano cominciati ad andare bene proprio nelle ultime settimane.

Molto lavoro per le forze dell'ordine

Secondo gli accertamenti compiuti dai carabinieri, i piromani non sarebbero riusciti a completare l'opera devastatri[illegible] [illegible] [illegible] dell'arrivo [illegible] una pattuglia in servizio di prevenzione notturno. I malviventi, fuggendo, s[illegible] riusciti però a innescare ugualmente [illegible] rogo che ha iniziato a divampare nel box con violenza, distruggendo ogni cosa.

A spegnere le fiamme, dopo una telefonata anonima che ha raggiunto la centrale operativa [illegible] via Marsaglia, sono stati i vigili del fuoco intervenuti [illegible] gli idranti delle autobotti. Un ritardo anche minimo, oltre a creare danni maggiori, avrebbe potuto compromettere seriamente la struttura del «palazzo della verdura» di Sanremo già coinvolto in una [illegible] di polemiche sulla sua agibilità [illegible] sulle carenze che riguardano le normative igieniche.

Per la città dei fiori si tratta dell'ennesimo attentato incendiario. Anche in questo caso Sanremo resta scossa dall'accaduto: [illegible] l'immagine [illegible] [illegible] città dove commercianti e residenti si sentono insicuri. Dove, nonostante i controlli delle forze dell'ordine, [illegible] la paura per la malavita che è sempre in agguato, pronta a colpire, in [illegible] indiscriminato. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Droga [illegible] cimitero, chiariti i ruoli [illegible] giovani imputati

Nuovi sviluppi nell'inchiesta su episodi di spaccio nel Ponente (in particolare, eroina smerciata nel cimitero di Camporosso). A [illegible] mesi dall'arresto [illegible] Sebastiano Cilio e Giuseppe Chiaro (di 27 e 25 anni), entrambi di Sanremo, è emerso che nessuno dei due avrebbe [illegible] di aver venduto droga a un gruppo di tossicomani. «Cilio [illegible] ha mai confessato il ruolo di spacciatore», afferma l'avvocato Andrea Rovere, che smentisce il ruolo di «pentito» attribuito al suo cliente. I due imputati saranno processati il primo luglio. [m. p.]

SCUOLA

Studenti del liceo classico vincono [illegible] premio teatrale

Successo [illegible] Grasse della compagnia teatrale del liceo classico «Cassini». I giovani [illegible] sono stati promossi dal festival internazionale «Teatro Giovani», con lo spettacolo «Il pappagallo verde»: la giuria li ha premiati come i migliori fra [illegible] gruppi stranieri. [g. ga.]

INDAGINI

Per la sparatoria a Poggio nominato un perito balistico

Sopralluogo, a Poggio, di polizia e magistratura a una settimana dalla sparatoria che ha portato in [illegible] i fratelli Franco e Mauro Muller, Paolo Morgana e Giovanni Vario. Il compito di ricostruire la dinamica [illegible] fatti è stato affidato al professor Cavenago dell'Istituto di Criminologia dell'Università di Genova. [g. ga.]

EXTRACOMUNITARI

Commercio [illegible] video «pirata» legati al Festival [illegible] Cannes

E' un intenso commercio [illegible] videocassette «pirata», segnalato in questi giorni alle forze dell'ordine, la cornice sanremese al festival di Cannes. Il canale clandestino che rifornisce gli ambulanti nordafricani avrebbe già messo in vendita, sui lungomare della città, l'intero repertorio presentato alla rassegna del cinema in Costa Azzurra. [m. p.]

L'Enel lascia al buio la cooperativa di Arma afflitta da debiti per 60 milioni

Rischio di fallimento alla Coinsola Venti giovani con il fiato sospeso

[illegible]A DI TAGGIA. Sono bastate tre bollette da pagare per «affondare» il sogno di venti ragazzi, quasi tutti disabili: i giovani della Coinsola, tra le prime associazioni d'Europa realizza[illegible] per garantire un lavoro ai più deboli. Le bollette, tre conti in sospeso (e [illegible] pagati) della luce, [illegible] passati agli incaricati di «tagliare il servizio». Ed ora, la «Cooperativa di inserimento sociale lavorativo» è al buio, bloccata, e rischia [illegible] naufragare dopo 15 anni di sfide [illegible] d'intenso lavoro.

«Quella che sta scivolando alla deriva è una delle poche iniziative [illegible] cui la nostra provincia può andare fiera - spiega Enrico Adler del Centro sociale giovanile -. Ma [illegible] Coinsola non [illegible] arrende: oggi, si tenterà di affidare l'amministrazione a un "manager d'emergenza"».

Chiunque prenda le redini della cooperativa si troverà di fronte un gruppo [illegible] ragazzi sul filo di [illegible] disoccupazione avvilente, quasi senza sbocco. Ma anche un ventaglio di attività che resiste dal '79: riciclaggio [illegible] materiale plastico, produzione [illegible] sacchetti, gestione di parchimetri, rilegatura di libri. Negli anni migliori, la Coinsola ha fatturato fino a 300 milioni. Un successo che diventa soltanto un ricordo, offuscato dall'assenza di un progetto [illegible] sviluppo economico e da [illegible] debito di poche decine di milioni. Sessanta milioni, per l'esattezza, che minacciano di compromettere anni di impegno [illegible] laboratori delle ex [illegible] Revelli.

«I macchinari [illegible] lì, in attesa che accada qualcosa», riflette Adler, amareggiato. Macchinari costosi, specializzati nei metodi [illegible] lavoro dei portatori [illegible] handicap; attrezzature all'avanguardia, [illegible] accorgimenti di sicurezza per evitare incidenti. Ma i capannoni restano al buio. E ai giovani della cooperativa [illegible] rimane che chiedere aiuto. Una lettera sarà inviata nei prossimi giorni a tutti gli eletti nelle votazioni di Taggia, «sarà un documento aperto - spiega Adler - per chiedere la mobilitazione di tutte le forze: un appello che non potrà passare inosservato, se si considera l'importanza della posta in gioco». A preparare il terreno per il salvataggio [illegible] cooperativa hanno [illegible] già pensato i giovani di Arma [illegible] Taggia. Questa mattina, gli studenti della sezione distaccata dell'istituto per geometri Colombo (autorizzati dal preside Mauro Mazzon), si riuniranno in assemblea per discutere i problemi della Coinsola. E' solo l'inizio di [illegible] gara di solidarietà. Già sono partite le richieste di sostegno alla Carige e al Consiglio provinciale. Mentre fra i giovani delle ex caserme Revelli trionfa l'ottimismo: «Abbiamo superato situazioni più gravi». [m. p.]

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

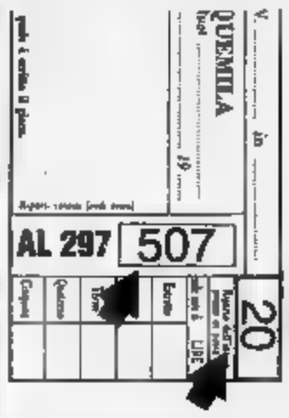
VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" [illegible] tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di **sabato 5 giugno?** Controllate i 3 [illegible] i finali [illegible] il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 [illegible] lire.



[illegible] PREMI

Per comunicare l'avvenuta [illegible] e per eventuali informazioni, telefonare esclusivamente [illegible] seguenti [illegible] ori: 167- 011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni [illegible] 9 [illegible] 20 e [illegible] domenica [illegible] 9 [illegible] 13. Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a Promolux - C. Inghilterra [illegible] bis-10138 Torino [illegible] raccomandata [illegible] i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure [illegible] fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno [illegible] aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In [illegible] di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

Hanno avuto effetto le proteste dei residenti: presto anche una farmacia

A Roverino arrivano le Poste

Il popoloso quartiere avrà un ufficio: sorgerà all'altezza dell'ex fabbrica di lampadari in corso Limone Piemonte. Lo sportello servirà soprattutto alle famiglie di frontalieri

VENTIMIGLIA. Dopo tante richieste e attese, il quartiere di Roverino avrà il suo ufficio postale. Da tempo i residenti e alcuni esponenti politici, primi fra tutti i Verdi e il pds, sottolineavano la mancanza dell'importante struttura in un quartiere decentrato, che già soffre di notevoli disservizi. «Ormai Roverino non è più una frazione, ma per l'enorme sviluppo edilizio e demografico è una vera città - dice il capogruppo dei Verdi Franco Molinari - . Vi vivono molti frontalieri, e non solo, ma oltre a mancare i servizi, non c'è neppure un centro di aggregazione. L'unica struttura di ritrovo è la bocciofila, ma è privata: l'amministrazione non ha mai fatto nulla per eliminare i "ghetti" che si sono creati a Roverino».

Tornando all'ufficio postale, della imminente collocazione ne ha parlato il consigliere di maggioranza democristiano Antonio Cozzucoli. «La pratica della posta a Roverino è a buon punto - afferma ottimista - . Entro questo mese sarà firmata una convenzione con la direzione compartimentale delle Poste. Riteniamo che se tutto andrà come da previsioni, entro il mese di luglio gli abitanti di Roverino potranno avere il loro ufficio postale».

La struttura, stando alle anticipazioni di Cozzucoli, sorgerà all'altezza dell'ex fabbrica di lampadari, in corso Limone Piemonte, la principale arteria della frazione. «Sarà facilmente raggiungibile da quanto nel centro del quartiere: la pratica è già stata approvata in giunta un paio di mesi fa, e adesso bisogna aspettare solo i tempi tecnici per la ristrutturazione della fabbrica di lampadari. Subito dopo verrà aperto lo sportello, che eviterà ai residenti i viaggi nel centro di Ventimiglia».

Il centro commerciale di Roverino: il quartiere avrà anche un ufficio postale

Sono ormai anni che Roverino chiede più considerazione all'amministrazione di Ventimiglia. Oltre alla posta, un altro servizio fondamentale che manca è la farmacia. «Potrebbe essere anche comunale, ma finora niente - dice Molinari - . A quanto pare ci sono ostacoli difficili da superare per dotare la frazione di questo servizio, anche se ritengo che non ci sia molta voglia, da parte dell'amministrazione, di risolvere questo problema».

A Roverino, fortunatamente, i negozi non mancano e pochi passi c'è il centro commerciale e nel centro ci sono alcuni esercizi. «Nel centro troviamo ogni tipo di rivendita, perchè non è stata prevista una farmacia?», chiedono i residenti.

Molto sentita è la mancanza di un centro sociale. L'unica struttura che ha cercato, in qualche modo, di venire incontro alla popolazione della frazione, è la bocciofila, diretta più o meno dagli stessi componenti dell'ex comitato d quartiere: attorno al presidente Franco Paganelli si sono riunite alcune persone che collaborano per la conduzione della struttura. «E' frequentata ogni giorno da una trentina di pensionati che giocano a carte, e una trentina di giovani che si dedicano alle bocce, disputando il campionato di serie A - spiega Paganelli - . Abbiamo realizzato, sempre solo sull'appoggio del volontariato, anche un campetto da calcio per cinque giocatori, che è diventata méta dei più giovani. Organizziamo tutto quanto è possibile per offrire qualche svago ai residenti».

Daniela Borghi

Un'interpellanza

Le mulattiere trascurate a Bordighera

BORDIGHERA. Le mulattiere trascurate sotto esame. Il consigliere del pds Carlo Alborno torna alla carica, sollevando il problema dell'abbandono delle vie panoramiche.

«Riconosco di essere ripetitivo, fino alla noia, riproponendo il problema della pulizia delle mulattiere che da sempre hanno rappresentato il percorso privilegiato per scendere e salire dalla collina al mare - scrive Alborno in una interpellanza al sindaco Renata Olivo -. Tutte, in passato, partivano da monte e raggiungevano il litorale. Non poche sono state incamerate, per disattenzione degli amministratori comunali (uno dei primi compiti è quello di tutelare la pubblica proprietà) dai privati».

Il consigliere punta l'indice anche sulle «erbacce che invadono le mulattiere che ancora dovrebbero essere transitabili», e ricorda come rappresentavano queste stradine nel passato: «Un patrimonio di grande interesse, non soltanto per i residenti, ma anche per il mondo turistico. Oggi, quando si è riscoperta la passeggiata e l'amore per il verde, Bordighera è ricca di questi percorsi alternativi - continua Alborno -. Chi non ricorda la passeggiata degli innamorati che dalla via Romana porta alla torre Mostaccini, a via delle Vele in località Due Strade, alla mulattiera di Madonna della Ruota che dalla collina scende al mare?». [d. bo.]

A DOLCEACQUA

«Il Castello cade a pezzi»

Il castello dei Doria di Dolceacqua rischia di cadere a pezzi. A denunciarlo è l'onorevole Francesco Marenco (msi), che ha indirizzato un'interrogazione ai ministri dei Beni culturali, dell'Interno, della Protezione civile e alla Grazia e giustizia. Si legge nel documento: «I crolli avvenuti nei giorni scorsi sulla scalinata principale e nella torre della Rocca hanno talmente aggravato le condizioni della struttura, da porre, senza ulteriori attese, l'alternativa tra la perdita definitiva del monumento e l'attuazione dei progetti di restauro e consolidamento già finanziati e fa». [d. bo.]

Bloccato un uomo di 59 anni, la lite scoppiata per una zappa

Spara al nipote, arrestato

Per fortuna ha mancato il bersaglio. Il giovane è riuscito a scappare e ha dato l'allarme I carabinieri hanno trovato l'arma che aveva esploso due proiettili. La ricostruzione

VENTIMIGLIA. Spara al nipote e ferisce di lite per una zappa. Sarebbe questo l'incredibile movente che ha spinto un pensionato a prendere di mira il parente e far fuoco per due volte. Fortunatamente il giovane è stato colpito. La vittima ha comunque denunciato l'episodio ai carabinieri di Ventimiglia che hanno arrestato il responsabile poche ore dopo l'episodio.

Il fatto è accaduto sabato sera in una campagna nella periferia di Ventimiglia. Non è ancora chiara l'esatta dinamica degli ultimi minuti prima dei due colpi di arma da fuoco.

Secondo una prima sommaria ricostruzione svolta dai militari dell'Arma, sembra che Francesco Camillò, 59 anni, operaio, pensionato, a seguito di un diverbio con il nipote Carlo Maffei, 29 anni, operaio di Ventimiglia, ha esitato ad usare contro di lui una pistola calibro 22. Accecato dall'ira, infatti, il pensionato a sparato: sbagliando però la mira.

La particolare e inspiegabile vicenda è accaduta mentre Maffei si trovava nella casa del padre in frazione Torre. Scampato alla sparatoria, l'uomo è riuscito a fuggire per dare l'allarme alle forze dell'ordine.

Le indagini sono scattate immediatamente, e poco dopo, nel corso di una perquisizione nell'abitazione di Camillò, in via Palanchina a Ventimiglia, i carabinieri hanno trovato la pistola calibro ventidue a tamburo, e nove colpi, con sette proiettili: i due mancanti sarebbero quelli già esplosi.

Il pensionato aveva anche un fucile ad aria compressa calibro quattro e cinque. I carabinieri hanno sequestrato entrambe le armi a Camillò è stato associato alle carceri di Santa Tecla, a Sanremo.

Ora davanti ai giudici dovrà rispondere delle accuse di tentato omicidio, porto abusivo di arma da fuoco e detenzione illegale di fucile, sebbene ad aria compressa.

[d.bo.]

NOTIZIE FLASH

Intervento dei Verdi sulle Bandiere Blu

«Nella giornata mondiale dell'Ambiente, Bordighera festeggia l'ennesima bandiera blu "mancata" - dice al sindaco Renata Olivo il consigliere Paolo Germano -. I Verdi desiderano ringraziare le passate amministrazioni, il depuratore comunale e tutti quanti, con sensibilità e lungimiranza, hanno contribuito ancora una volta a ottenere il "prestigioso riconoscimento"». [d. bo.]

La richiesta di Alborno una via dedicata a Biancheri

Il capogruppo del pds di Bordighera Giancarlo Lora ha scritto una lettera al sindaco Renata Olivo chiedendo di ricordare quanto chiesto dal «compagno Pippo Alborno poco tempo prima della morte». Il noto personaggio, ex consigliere comunale, aveva infatti proposto che il Palazzetto dello Sport di via Diaz fosse intitolato a Emilio Biancheri, bordigotto e azzurro che dedicò la vita allo sport. [d. bo.]

SANITA'

Infermieri volontari alla sede della Caritas

La sede della Caritas di Ventimiglia è aperta tutti i giorni per coloro che hanno bisogno di iniezioni. Il servizio, che viene filtrato attraverso il centro di ascolto, è svolto ogni mattina dalle 9 alle 10,30, esclusi il sabato e la domenica, da un gruppo di infermieri volontari che prestano gratis la loro opera. Il centro di ascolto al quale si possono rivolgere tutte le persone che si trovano in difficoltà è aperto ogni giorno, dalle 9 alle 11 e al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18. [d. bo.]

In frazione Borghetto cimitero abbandonato

Il consigliere del pds di Bordighera Sergio Lanza ha indirizzato un'interpellanza al sindaco Renata Olivo sullo stato del cimitero della frazione di Borghetto San Nicolò, in stato di abbandono e invaso dalle erbacce». [d. bo.]

Bordighera: In ricordo del preside Eusebio Pomati

Borse di studio e show all'Istituto «Montale»

BORDIGHERA. Una conferenza-dibattito, la consegna di borse di studio e uno spettacolo: l'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Montale» chiude così l'anno scolastico '92-'93.

Questa mattina l'unica scuola superiore di Bordighera, e unica in Provincia nel suo tipo, festeggerà con un tris di iniziative gli ultimi giorni di scuola.

Dalle 9 alle 10,30, nel teatro del Palazzo del Parco, il dottor Sandro Ventura dell'Usl 1 e il tenente Antonio Rizzi dei carabinieri di Bordighera, terranno una conferenza-dibattito sul disagio giovanile. Fino alle 11 gli alunni più meritevoli dell'istituto riceveranno un riconoscimento dal preside Antonio Giuri: ai tre prescelti del biennio (uno per corso) sono destinate altrettante pergamene, mentre i premiati del triennio riceveranno 500 mila lire ciascuno, sotto forma di libretto al risparmio nominativo offerto dal Banco Ambrosiano di Bordighera. «Le borse di studio sono state create in memoria del preside Eusebio Pomati, a 10 anni dalla sua scomparsa», spiega Giuri.

Dopo la premiazione e il ricordo del preside che per 10 anni guidò l'istituto, gli studenti andranno in scena per il loro spettacolo di fine anno. Canzoni, danze, scenette, per chiudere l'anno di studi con il botto.

Il «Montale», malgrado la struttura carente (da anni è ospite del Palazzo del parco, struttura nata sulle ceneri di un albergo come centro di congressi e teatro), ha saputo gestire meglio gli spazi a sua disposizione, creando classi per studenti e laboratori all'avanguardia di lingue, informatica, fisica e chimica a sala audiovisivi. [d. bo.]

SANREMO
VIA ROMA 86/88
LA BOTTEGA DUE
DA MARTEDI 8 GIUGNO
ABBIGLIAMENTO DONNA
per rinnovo locali
LIQUIDA TUTTO a Prezzi di Realizzo
sconti 20-80% - tutte le migliori firme
ORGANIZZAZIONE VENDITE
TEL. (0174)
Comunicazione al Sindaco del 20/05/93
VENDITA DI LIQUIDAZIONE DAL 08/06/93 AL 16/07/93

Bordighera si riconferma capitale delle risate: ecco il programma completo

Via al Festival del cabaret

La manifestazione comincia il 25 giugno per concludersi il 27. Quest'anno due novità La Rassegna del cinema comico e la presentazione del libro «Ridere leggendo». Gli ospiti

BORDIGHERA. L'appuntamento con l'unico Festival nazionale di cabaret (lo dimostra il marchio depositato dal notaio), a Bordighera dal 25 al 27 giugno, al Teatro del Palazzo del Parco. «Ridi a Ponente», ideato e diretto da Mauro Giorcelli, giornalista, storico del cabaret e autore di numerosi testi, era nato lo anno sulle ceneri di «Loano Cabaret», interrottosi nell'88 per la scomparsa del suo patron Pierluigi Delucchi gnino. «Purtroppo tutte le rassegne cabare hanno chiuso e lo stanno facendo», ha commentato Giorcelli.

L'organizzatore ha colto l'occasione per puntualizzare diversi argomenti, e non ha risparmiato «frecciatine» a nessuno, come all'associazione commercianti di Bordighera, che fino a sabato non aveva cora rimborsato le spese prima edizione. «E' un Festival vincoli, e si svolge a Bordighera solo perchè mi piacciono le palme - ha detto l'autore - Fortunatamente ho trovato persone intelligenti che hanno creduto nella manifestazione», riferisce soprattutto a Maurizio Oggero, nella sua veste al Turismo ma anche rappresentante dell'associazione albergatori, che anche quest'anno si è impegnata ad ospitare tutti i partecipanti alla segna. «Circa persone in stagione media non è poco», ha precisato Giorcelli. Grande novità di quest'anno è lo sponsor, «Orazio il grissinaio» di Torino, trovato senza difficoltà. Anche in questa occasione non sono mancate le «frecciate»: «E' torinese perchè delle aziende locali interpellate ha ritenuto opportuno aderire all'iniziativa: o in Liguria mancano gli ottici, o a Torino riconoscere le valide. Spesso solo di dover rimetterci di tasca . Credo comunque che questi soldi da investire ci danno la possibilità di creare manifestazione almeno al livello dell'anno scorso, non superiore», ha affermato Giorcelli. E' stata presentata anche la ditta che ha il compito di organizzare «Ridi a Ponente»: la locale Errebi Management. «Non si tratta di un prestanome: era indispensabile appoggiarsi ad una organizzazione locale», ha precisato il giornalista torinese. E' stata conferenza stampa-spettacolo: l'arrivo di Osvaldo Fresia, partecipante cuneese Festival lo scorso anno, ingaggiato da Pupi Avati per la «T'amo tivù» di Telemontecarlo, ha sollevato l'umore e strappato qualche risata.

Tra i componenti della giuria, presieduta da Emilio Fede, anche Enrico Beruschi

Il Festival, annunciato, arricchisce quest'anno di due «componenti»: la rassegna di cinema comico, dal 18 al giugno al cinema Olimpia, e la presentazione libro «Ridere leggendo» (edizione Tipi da spiaggia), sabato 26, alle 11,30, alla biblioteca civica. Da sottolineare la disponibilità del titolare del cinema Olimpia Venchi, che gratuitamente «presta» il locale alla rassegna e offre i biglietti omaggio relativi alle 6 proiezioni previste a tutti gli ospiti negli hotel Bordighera.

Tra i 16 concorrenti al Festival, che scontreranno in sfide testa a testa sul palcoscenino, sono segnalare Simonetta Guarino di Savona, Maurizio Speciale di Genova, Manlio Pagliero Cuneo e Maria Grazia Solano di Torino. Tra gli ospiti Marco Carena, Bagatto, Marco Berry e Osvaldo Fresia. In giuria, presieduta Emilio Fede, diversi personaggi della Fininvest e Enrico Beruschi, Margherita Fumero e il regista Buona Domenica Beppe Recchia.

Borgisi

Modelle al Tangò

Oggi a Diano il ritorno del «VM 49»

DIANO MARINA. Le discoteche del Dianese fanno belle in vista dell'estate: stasera, riapre «V.M. di viale Matteotti, a Diano Marina, dopo una serie di lavori di abbellimento. I clienti festeggeranno l'inaugurazione con un brindisi in allegria, salutando l'imminente arrivo della bella stagione compagnia di un volto ben noto ai frequentatori della sala. E' il simpatico dee jay imperiese Marco Girotti, che per cinque anni è stato il «faro» delle notti nel locale notturno e dal prossimo giovedì siederà alla consolle della discoteca all'aperto Hollywood (ex Futura), a Diano Arentino. Dice uno dei proprietari del «VM», Enrico Elena: «Resteremo aperti tutte le sere, e ogni martedì e venerdì organizzeremo feste piene musica. Il prossimo appuntamento è per venerdì, un party dedicato alla birra che permetterà di vincere un viaggio ad Amsterdam».

Sempre a Diano, anche il Tangò, sul Molo Landini, si prepara a una stagione «calda». Lo slogan della serata, già in piano clima balneare, è «Tutti al mare». A partire dalle 22,30, sfileranno modelli e modelle che presenteranno costumi in stile Anni '60. L'appuntamento è organizzato con la collaborazione dell'american bar «Mata Mua» del Centro Fitness, Andora. Il prossimo venerdì sarà invece riservato ai ritmi sudamericani. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — **Come essere donna senza lasciarci...**
di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Balto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 25' **Commedia**
L'Europa si incontra al cin. Or.: 20,15/22,30 Abb. 7 film L. 18.000 rid. L. 6000

Dante — Festa del cinema

Imperia — Festa del cinema L. ; rid. lire 6000

DI TAGGIA

Capitol — **Zio Paperone alla ricerca...**
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure Paperone, Paperino e i nipoti prese lampada magica e il genio. **Cartoni**
Tel. (0184) 43.440 In.: 15/ult. 22,30 Lire 6000

Corrì — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000

BORDIGHERA

Olimpia — **La crisi**
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**
In. 15 ult. 22,30 Lire 5000/rid.

DOLCEACQUA

C — RIPOSO
. 15 ult. 21,15 Lire 5000/rid.

DIANO MARINA

D — RIPOSO
Or. 20,30/22,30 Festa del cinema L. 7000 / rid. L.

VALLECROSIA

Bosco — RIPOSO
Or.: 15/17/21 Lire 5000 / rid. 4000

SANREMO

**** — **Un giorno di follia**
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'
Or.: 15 / ult. 22,30 Festa del cinema L. 10000 / rid. L. 6000

**** — **Proposta in**
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, Henelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Or.: in. 15 / ult. Festa del cinema L. 10000 / rid. 6000

Sanremese — **Guardia del corpo**
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da killer. un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Rassegna Festa del cinema L. 10000 / rid. lire 6000

**** — **Film viet. ai minori di 16 anni**
Tel. 62.333 Or.: in. 15 / ult. 22,30 Festa del cinema rid. lire 6000

Ritz — **Lezioni di piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 19: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'
Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Festa del cinema L. 10000 / rid. lire 6000

Taborin — **Madadayo - Il compleanno**
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**
Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Festa del cinema L. 10000 / rid. lire 6000

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000

Ritz — **Sogni d'adulti**
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**
. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire 8000/5000

ALBENGA

**** — **Un giorno di follia**
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Tel. 51.419. L. Or.: . Fest. 16/22

Astor — **Mosse e la**
Tel. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/4000

FINALE LIGURE

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000

LOANO

**** — **Proposta in**
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hemelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
T. . L. 8000/5000 Or.: 20.30/22,30. Fest.:

Perla — **Un giorno di ordinaria follia**
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'
Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000

GENOVA

T
ice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Tuttosà e Chebestia di Colline Serreau, regia Besson, Compagnia Teatro Genova, 20,30, lire 37.000/28.000
Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Bella, pazza, e pericolosa
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss, la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo: Othello
Proposta indecente
Lux: Runner
La scorta
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: In mezzo scorre il fiume
1: Tragica conseguenza
Universale 2: Il cattivo tenente
3: Tracce di
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Due tavo per un solo buco
Centrale 2: Eccitanti passioni d'amore - L'inferno sex by gay
Chiabrera: Super - White trash
Donna d'onore, femmina in calore
Eldorado: Calde gocce di rugiada sul mio corpo

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Lang: Oggi riposo
Lumière: Il fascino discreto della borghesia
Movie club: Oggi riposo
Pegli cinema: Chiusura estiva

VOLTRI
Oggi riposo

NERVI
San Siro: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Green Party al Belle Epoque

«Green party» al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Oggi, saranno messe in palio numerose piante ornamentali, per lotteria a carattere ecologico. Ingresso libero per le rappresentanti del gentil [e. f.]

IMPERIA

Film spagnolo al Centrale

«Come donna e non lasciarci la pelle» è la nuova proposta dell'interessante rassegna della Media Salles, che si tiene al Centrale di Porto Maurizio. Il film spagnolo, opera prima di Ana Belen, è interpretato da Carmen Maura. Sono in programma due proiezioni, alle 20,15 e 22,30. Saranno anche proposti diversi trailers pellicole inedite provenienti dalla Francia. [e. f.]

DI T

Al Papagayo piano bar

Tempo di piano bar alla rhumeria Papagayo, sul lungomare Arma. Stasera, alle 22, sono di il pianista Cuppone la cantante Lia Sablone, che altreneranno «evergreen» internazionali a brani portati al successo da noti cantautori italiani. [e. f.]

**** Festival Filmare

Prima giornata del «Festival Filmare '93». La rassegna prevede la proiezione delle prime opere in concorso alla sala «Ariston Ritz». [g. ga.]

**** Un torneo bridge

Torneo di bridge questa sera alle 21,15 al «Sanremo Tennis & Bridge Club» di corso Matuzia. Il settimanale aperto a tutti i Tesserati Fib. [g. ga.]

**** Cinema d'essai «La crisi»

Cinema d'essai oggi a Bordighera. Alle 20,40 e alle 22,30 alla sala «Olimpia» è in proiezione «La crisi». [g. ga.]

NIZZA

All'Off-shore tecno e house

Musica tecno e house per gli appassionati delle disco. A Nizza, dalle 22, si balla alla discoteca «Off-shore». [g. ga.]

**** Musica dal vivo al casinò

Musica dal vivo questa sera alla «Sala Liberty» del casinò. Il piano-bar di Stefano Saturnino, presenta belle melodie. [g. ga.]

Martedì letterari

Oggi al casinò Fini presenta l'«altro» Nerone

SANREMO. Nerone: la storia lo ha descritto solo come un tiranno, un cattivo, persecutore di cristiani, megalomane, un po' folle fino a incendiare Roma. Ma fu veramente così? Per Massimo Fini, giornalista-opinionista d'assalto, Nerone ha solo goduto di una «cattiva stampa» per secoli. è venuto il tempo di rivalutarlo per quello che era: non stinco di santo certo, ma un ottimo mo di stato sotto il cui dominio l'impero romano conobbe periodo di pace, prosperità e dinamismo economico e culturale.

Il identikit di uno dei più temuti e discussi imperatori sarà protagonista pomeriggio (ore 16,30) al teatro del casinò municipale per l'ultimo appuntamento stagionale del culturale «Incontri con l'autore». Massimo Fini, introdotto da Ito Ruscigni, presenterà il libro che ha dedicato proprio a Nerone («Nerone, duemila anni di calunnie», il titolo) e al suo look politico ed umano. [b. m.]

Stasera alle 21 giovani alla ribalta

Trenta danzatrici sul palco del Cavour

L'étoile Michelle Paniagua

Oltre allieve di tre diverse scuole di danza alla ribalta sul palco del Cavour. L'appuntamento è per stasera, alle 21, con il saggio delle pale- Phoenix S. Stefano e Squash fitness club di Imperia, oltre al Pa.Ci. via Pietro Agosti, a Sanremo. A guidare l'«assalto» delle giovani promesse della danza, che vanno da dieci diciotto anni, l'etoile Michelle Paniagua, approdata in Riviera dopo una serie di importanti esperienze internazionali, l'insegnante Nadia Spagnolo per il Pa.Ci. e un'altra «gloria» locale, Giorgia Mesia- che tiene lezioni di jazz allo Squash.

Il programma alterna brani classici a ritmi sudamericani. Nella prima parte, saranno ballate composizioni tratte da «Lo Schiaccianoci» di Tchaikovskij anche una sorta di fiaba. Nel secondo tempo, il Bolero di Ravel «Pretty woman» di Roy Orbison saranno seguiti da merengue, funky e soul («Hit the road Jack» di Ray Charles). [m. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 — **Stardandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — , sceneggiato
Orchidee e miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 —

Telecittà
13 — **Video J Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
... **The soul of Mtv**
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,10 **A cielo aperto**, rubrica
23,20 **Cobra nero**, film

Teleregione
13 — **Stardandia** (replica)
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 —
18 — **California**, sceneggiato
18,30 , serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **ides e sangue**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**, sceneggiato
23,30 **Destini**, serial tv
— **Gulliver** documentario (r)
0,15 **Telegiornale**

Canale
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Viaggio con l'a**
14 — **La galleria-antichità**
18,30 **L'uomo e la Terra** documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Tg Savona**, notiziario
20,30 **Liguria**, rubrica
22 — **Liguria**, notiziario
22,40 **Tg Imperia**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **gente**, rubrica
23,45 **Motor p**, rubrica

Mixer Tv
11 — **Tg Savona**
11,15 **Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**
14 — **Tg na**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
18,45 **L'ospite in pesta**
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg**
19,30 **He-Man**,
20 — cartoni animati
20,15 **Capitan**, cartoni animati
20,30 **Poker**, commedia
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**

Telestar
12 — **Happy end**, telenovela
14,30 **Super Dog Black**, telefilm
19,05 **Glacé**, telenovela
19,05 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
20,30 **I messicani**, film
22,45 **Vegas**, telefilm
23,50 **Notturno Telestar**

Primocanale
12 — **franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
14,30 **Portobello Road**
16,30
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
— **Controsalotto**, rubrica
23,30 **La voglia matta**, sit.
0,15 **Film**

Sardegna Uno
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Lunedì sport** (replica)
16,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
19,40 **la, Maria**, telenovela
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
Sardegna giornale
20,40 **Il cammino alle stelle**,
22 **Sardegna giornale**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,30 **Excelsior**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**,

T.C.S.
13,45 **Usa Today**,
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in all la**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa Today games**
18,30 **Cartoni animati**
7 in allegria al canto
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Pronto... Lucia**, film
22,10 **Duetto**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**
23,30 **La bionda di Pechino**, film

Telenord
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**, news
13,30 **Cara cara**,
14,10 **gente**,
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati vivere**, documentario
17,55 **vivere**,
18,35 **L'uomo Terra**, documentario
18,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Savona**
20,20 **Genova**
20,30 **Andiamo**
20,40 **Viaggio con l'avventura**
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,50 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**, news

Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tgn**
14,30 **Junior tv**
16,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale Tga**
23,45 **Partita di calcio**

● **Eventuali errori nei programmi sono non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tra i blucerchiati Eriksson in bilico e 4 partenti, i rossoblù perdono Panucci e Fortunato

Samp e Genoa, ecco la grande fuga

Le due squadre sembrano destinate a cambiare volto

GENOVA. I duelli di sole sono finiti, il Genoa (prima notizia, buona) rimane in serie A, la Sampdoria (seconda notizia, pessima) perde a Brescia la sua ultima possibilità di andare in Coppa Uefa ed è chiaro a questo punto che Eriksson, troppi i errori, rischia la panchina.

Ancora volta la gara di Brescia ha dimostrato che in avanti Mancini e Lombardo non bastano, che ci vuole un attaccante vero. E che la difesa ha bisogno di un assetto tecnico e di vigore atletico che ormai si ritrova solo in Vierchowod, «uno che finché resta in campo non fa prigionieri».

Genoa salvo, ma quanta paura. Si è visto impallidire Claudio Burlando, il sindaco inquisito, quando Papin ha segnato il secondo gol Milan, e dalla radio arrivava il boato tifosi del Brescia, e per il Grifone pareva tutto perduto. Poi lo scatto d'orgoglio e il pareggio di Fortunato. Marassi era un crogiolo sentimenti contrastanti. C'è chi ha pianto negli spogliatoi, chi si è scagliato contro una società che è dovuta arrivare sul filo lana per retrocedere, squadra che ha venduto i pezzi migliori. Marassi nel solleone, misto tra De Amicis e Rambo, finale da forti.

Panucci, un salvatore. Anche Arrigo Sacchi si è convinto a l'ha chiamato in Nazionale con Andrea Fortunato, già praticamente alla Juventus. Cristian Panucci ha bruciato le tappe, a nemmeno vent'anni, e se gli cercavano un nuovo Cabrini o nuovo Tardelli, ecco: l'hanno trovato. Ora è certo che andrà al Milan, ma rimane ligure nel .

«Abbandonare questa regione — dice — è un grosso dolore, ma sono professionista, ho l'obbligo di pensare alla carriera». i gioielli spariscono. Panucci viene Savonese, il suo tifoso più acceso è il padre, un po' il ragazzo semplice della porta accanto. Nei giovanissimi del Grifone ha incontrato Maselli: una specie di attrazione fatale, lo fu l'incontro con il Maldini della Under 21.

E' apparso subito puledro Gran Premio, deciso nell'interdizione, pronto a scaraventare la palla in rete, chiara visione di gioco. Berlusconi non ha lesinato: oltre 11 miliardi al Genoa, 870 milioni all'anno al giocatore, premi esclusi. Con altri 12 miliardi presi dalla Juve per Fortunato, Spinelli copre un notevole deficit di gestione. Se Maselli è stato la mente questo Genoa che ha ritrovato se non il gioco almeno la determinazione, Panucci è stato il braccio. E' ligure in tutto, non si esalta, non si è mai montato la testa. Un po' frastornato lo è, solo per quanto dicono o scrivono di lui. Che è limita a dire: «Faccio il mio mestiere».

Maselli, il buon Paolo Poggi, responsabile delle relazioni pubbliche del Coordinamento, niente affatto generoso verso Spinelli, afferma che «il presidente ha fatto sola giusta, quella di affidare la squadra a Claudio Maselli». Ed è infatti Maselli che ha salvato il Genoa dall'umiliazione più profonda, la B, quella che avrebbe cancellato il centenario, scatenato i tifosi, provocato un terremoto societario, stimolato altre fughe dal Grifone. Esempio: Skuhravy non avrebbe mai giocato tra i cadetti. Un solo dato: nella gestione, Maselli ha fatto più punti di Capello. Ha preso una squadra a pezzi, patteggiato lo lo duro della contestazione, dato ai giocatori quella grinta e determinazione che han consentito grandi recuperi: come domenica, quando tutto pareva perduto e Fortunato ha messo a segno gol-campionato.

Claudio Maselli, tanti anni al Genoa, non aveva esperienze né il carisma del trainer dal lungo palmares. Si è affidato al buon : l'aver riportato amicizia e fiducia nello spogliatoio è stato il successo più grande, di lì è partita la rimonta. «Ho chiesto umiltà e voglia di lottare sempre, il gol può arrivare all'ultimo minuto. Dei tecnici che mi hanno preceduto parlo solo di Bagnoli: ho raccolto molte sue indicazioni, per certi aspetti è stato il modello».

Sarebbe un grosso errore ora Spinelli cedesse a qualche «incantatore» la panchina. Il Genoa rimane in situazione ifficile: è in i spettatori. Cifre fornite dal vicepresidente D'Angelo: «Negli ultimi tre anni abbiamo avuto 7000 spettatori in meno rispetto al corrispondente periodo Fossati». C'è evidentemente disincanto e ti violenze, anche Marassi è mai stato sfiorato: ma la paura rimane, non si può andare allo stadio l'elmetto. Maselli è lo zio buono di questa squadra. Liquidarlo sarebbe doppio errore, umano e tecnico. Lui dice: «Una cosa è certa, non mi muoverò da Genova e rimarrò sempre rossoblù. Naturalmente, le mie scelte dipenderanno quello che vorrà decidere la società».

Sampdoria, e ora? Fuori dall'Europa per il secondo anno consecutivo. A Brescia Eriksson nulla ha saputo contro lo «stregone» Lucescu. Giocatori senza carattere, quasi fossero già in vacanza. Eppure bastava un punto, per conquistare almeno uno spareggio-Uefa. In campo, Hagi pareva il Pelè dei grandi tempi. Quando andò via Viallì si parlò di rifondazione. Ma è un naufragio. Bisogna ricostruire la squadra. Se andranno Buso, Corini, Bonetti e Walker; Vierchowod e Mannini hanno passato la trentina: quante altre stagioni possono reggere? I tifosi hanno stile, non drammatizzano, ma il morale è sotto le scarpe. «Bisogna aspettare», dicono alla Federclub, «una stagione così in fondo era prevedibile». Aspettare cosa, visto che Mantovani non è disposto a grandi investimenti? E aspettare quanto?

Guido Coppini

Fortunato abbraccia Maselli, ma è il saluto d'addio: giocherà nella Juventus. riquadro Panucci, destinato al

Cieli offuscati

Non è mica finita, l'ora della tremarella. Ok, il Genoa è salvo e la Samp non va in Uefa, dalle società quali segnali arriveranno? Tra i fans blucerchiati la tensione è palpabile. Per due motivi: primo, il fallimento dell'Europa potrebbe spingere Marovani a cedere uno due dei «pezzi da novanta» (Pagliuca?). Secondo: si dice che il presidente sia incazzatissimo per i fattacci di Pontecurone. sa: il uno aborrisce la violenza, e la bravata di pochi idioti potrebbe pagare da tutti i tifosi.

Al Genoa, Spinelli ha da tempo alzato il cartello vende». Primi acquirenti, Juve Milan: Fortunato e Panucci vengono iscritti ad honorem tra i tanti «figli della Nord» sacrificati sull'altare del bilancio. da dove vuol ripartire Aldone nostro? Il primo indizio viene dal contrattone fatto firmare a Tomas Skuhravy: sarà un Genoa alla cecoslovacca? Si dice di una punta, Dubovsky autore di tre gol ancora la scorsettimana contro la Romania, o Kuka. Entrambi ben noti a Tomasone, il quale è altrettanto suddetti. parla anche di un centrocampista: il croato del Bari, Jarni, meglio il lungo Nemecek, altro ceko in forza al Tolosa.

Gente sulla abbastanza valida, con un pregio mica da ridere: non uno sproposito. Già fatta per l'ingaggio del Galante, libero dell'Empoli e della Nazionale di C. Via Branco, via Dobrowolsky di passaggio da Marsiglia, via Padovano, anche Ruotolo anche il Napoli cui piace si capisce dove possa prendere i soldi. Restano Torrente Bortolazzi, forse pure Van't Schip come quarto straniero. E tornano Berti, Fasce, Corrado. Forse arriva Gambaro (o Nava) dal Milan nel «giro» Panucci. Troppo poco? Fate voi. Un bilancio sulla carta? Tomas, conta i soldi salvaci tu...

Baglietto

Dopo la frazione che si conclude Borgo Val di Taro, gli assi della «corsa rosa» si trasferiranno in riviera

Varazze pronta ad accogliere il Giro d'Italia

Stasera arrivano i corridori, domani mattina il via alla tappa

VARAZZE. E il Giro arriva in Liguria. Domani, la diciasettesima tappa della corsa prenderà il via da Varazze, per una quelle frazioni che possono provocare alla classifica generale. La corsa accarezzerà alcuni centri del Savonese, lasciando all'asciutto Genova e dintorni, che hanno ricevuto la loro bella razione ciclistica l'anno scorso, complici le «Colombiane».

I corridori arriveranno questa sera, provenienti Borgo Val di Taro dove si chiude la frazione odierna. Una volta trasferiti, alloggeranno Varazze e dintorni. Il via domani alle 10,15: salutata Varazze, i corridori attraverseranno Vado, Bergeggi, Spotorno, Noli Finale, prima di abbandonare il suggestivo panorama offerto dall'Aurelia. E a questo punto la tappa entrerà nel vivo, e chi avrà, dopo le estenuanti tappe dolomitiche, il coraggio di farsi avanti, potrà provare l'attacco già sul Melogno, dov'è fissato un Gran premio della montagna (il passaggio è previsto intorno alle 11,40).

Ed energia da spendere ci sarà anche sulla salita Giovetti, che precede di qualche chilometro l'ingresso in territorio piemontese. A Cuneo (dopo 148 km) situato il traguardo dell'«Intergiro», mentre l'arrivo sarà in quota (m 1815), a Val Varaita. Tappa dura, dunque, anche Indurain sembra aver messo un'ipoteca sulla vittoria finale. Giro a Varazze solo per la partenza, ma ciò non impedirà buona propaganda tv. Per un'ora (dalle 10,45 11,40) le telecamere Fininvest spazieranno sulla cittadina nell'«Italia del Giro», il talk-show di Cesare Cadeo.

Quanto ai corridori, gli appassionati fin la possibilità di strappare autografi e vivere da vicino le operazioni di partenza. Un'occasione per seguire, oltre ai protagonisti, tutto ciò che gravita intorno alla corsa rosa. Insomma, un'ottima pubblicità si considera che Varazze ha speso ben poco per ospitare l'avvenimento (sono stati gli organizzatori, per permettere la conclusione in Val Varaita, a sceglierla come sede di partenza).

Superfluo ricordare che tanto sul Melogno quanto ai Giovetti si radunerà un bel drappello di tifosi, ai quali consigliato di raggiungere le asperità paio d'ore prima del passaggio.

Intanto Bruno Brogneca, segretario nazionale del sindacato italiano appartenenti alla polizia, ha annunciato che sarà effettuato blocco alla partenza da Varazze. Il motivo protesta è quello che riguarda il riordino della polizia che scade giugno. Analogo blocco stato in Senigallia.

Guglielmo Olivero

AMATORI

Il «Quattro province»

SAVONA. Il cuneese Michele Pepino (Gs Pats) si è aggiudicato la prima edizione de «Quattro province», gran fondo internazionale organizzata dal Gs Costruzioni Vigo. La manifestazione, che si snodava su un percorso km dislivello di metri, presentava numerose asperità che con la complicità caldo hanno a dura prova gli oltre 300 partecipanti. Al secondo posto Stefano Traversi (La Borraccia), terzo Stefano Caporali (Cuneo). Primo dei liguri l'imperiese Marco Lo (Conad), mentre capofila dei savonesi è stato Virginio Ferrero (Mastroianni). La si è decisa già nella prima parte, quando si è formato gruppetto coloro che si sarebbero poi presentati primi traguardo Savona. Il tempo del vincitore è stato di 5h38'44', con una media molto elevata. Prossimo appuntamento domenica a Spotorno per «Giuan Nasi», su un percorso di 180 chilometri. [g. o.]

Miguel

JAGUAR 3.2 NUOVA

VIENI A PROVARLA DA NOI

Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*
GARANZIA 3 ANNI JAGUAR

6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale a 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto pelle, finiture in radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri comando elettrico, computer di bordo, impianto radio cassette RDS - 8 altoparlanti, **garanzia 3 anni**.
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
Via Monginevro, 282 • Torino
Tel. (011) 7709694

JAGUAR Daimler

Salone **LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335 *Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914*
Pubblicità Publikompass Tel. 65211 *Specchio dei tempi Tel. 65681*

ORARI APERTURA AL PUBBLICO Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

Bocce: novità per il prossimo anno, dopo il Consiglio federale di Torino

Sanremo campione della C

La società matuziana ha battuto per 8-6 l'Armese, sui campi della Muller a Bordighera Anche la Ventimigliese giocherà le finali regionali. Tutti i risultati delle gare di serie

Il titolo di campione provinciale per società di è conquistato Sanremo, che sul «neutro» della Muller Bordighera si è imposto 8-6 nell'incontro decisivo con l'Armese. I due sodalizi venivano dalla vittoria nei rispettivi raggruppamenti, termine delle previste dieci giornate di gara.

E' stato match molto tirato, risoltosi proprio nelle battute finali del decisivo tiro tecnico dopo che i matuziani erano riusciti a completare la rincorsa arrivando sul 6-6: nella prova finale giovane Anfosso prevaleva abbastanza nettamente nei confronti di Mauro Arnaldi, 27-19, conquistando i punti del definitivo sorpasso.

Nelle precedenti prove questi risultati: Detto Anfossi-Arnaldi (A) 13, Anfosso-Cortellini (S) 6; Giovanni Anfossi-Bellone-Lorenzi (A) 10, Bonati-Pizzolo-Policastro (S) 13; Lorenzi (A) 22, Cortellini (S) 20; Nuvoloni (A) 21, Assogna (S) 22; Arnaldi (A) 13, Bonati (S) 3; Ricchello (A), che ha sostituito Scarato impegnato ad Andora, .

In contemporanea si è svolto anche lo spareggio per la promozione della terza squadra alle finali regionali di domenica a Genova, con in campo le seconde classificate dei gironi Ponente e Levante: vittoria netta della Ventimigliese sull'Imperiese e incontro sospeso sul parziale 8-2 per i ventimigliesi, senza più disputare le ultime due prove, ininfluenti. Il dettaglio: Caramello-Viale (V) 13, Giuseppe Giribaldi-Ramondo (I) 7; Duce-Giraudo-Sergio Lorenzi, poi sostituito da Enrico Ferrino (V) 13, Bruno-Angelo Giribaldi-Trucco (I) 8; Gianni Spataro (V) 16, A. Giribaldi (I) 23; . Ferrino (V) 22, Trucco (I) 18; Viale (V) 13, Boggione (I) 4.

Un buon risultato per l'Armese, impegnata nelle prove di qualificazione del Trofeo Italdi B: Giacomo Anfossi, Cappato e Riccardo Costa sono guadagnati alla S. Nazario di Varazze le finali di sabato 19 al S. Rocco Coalma di Genova con l'Ardita Nervi (Massimo Bianchi, Crovetto, Ottonello). Coi già sicuri punti, che potrebbero anche diventare 4 seconda dell'esito delle semifinali, qua anche il passaggio alle finali del 26-26 settembre Chiavari. Dopo la quinta gara, quadrette, vinta dalla Ferrania sull'Italtinto, con Rapallese e Spotornese al posto, que la classifica aggiornata: Roverino, Familiare Savona e Italtinto 10; Armese, Ventimigliese e Rapallese 5; Ferrania e S. Rocco 4; Ardita 3; Bolzanetese, Samp e Spotornese 2; Vadese 1.

Alle selezioni regionali di Coppa Italia di B, in programma il 20 alla Boccia Carcare, per Comitato di Imperia andranno Anfossi, Benetto, Cappato (Armese), Ugo Bianchi, Fanizza e Perata (Roverino), Di Nardo e Roberto Musso (Ventimigliese). Alla stessa data e nella stessa località gareggerà anche la squadra di C: Biancavilla e Franco Ferrino (Muller), Cappiello e Polla (Borgo), Gradi (Armese), Cortellini (Sanremo), Dino Riva (Riva Assicurazioni).

Disco rosso per Allievi e Ragazzi di Imperia, che ad Arenzano non sono riusciti a qualificarsi nelle selezioni regionali di Coppa Italia: solo Capaccioni tra gli Allievi ha ottenuto 2 vittorie mentre Accossato, Farisano, Roberto Vallepiano Voivoda han reso meno de previsto.

carne fuoco al Consiglio federale di domenica a Torino, queste le decisioni: A1, A2 B si giocherà a terne, coppie e individuale; tiro veloce (non in B), tiro tecnico, staffetta; quadretta (2 ore), «pto» (8 giocate); ogni società non può e più di A (fra un anno solo più 6); ogni giocatore può disputare un massimo di 3 prove per giornata (e solo 2 di tiri); abolite le selezioni di A, mentre restano in vigore per le altre categorie; pallino sempre cm, anche per i campionati.

Guido Tolazzi

ANDORA

Sospesa la finale

Per la prima volta nella quasi cinquantennale storia campionati, è successo che un titolo italiano sia assegnato senza che l'incontro conclusivo fosse portato termine: avvenuto Andora in occasione degli Italiani a coppie di C, organizzati dalla Bocciofila Val Merula. Alessandro Campora e Giobatta Rossi (genovesi della Bolzanetese trasferitisi alla Carrosio Tre Colli N.P. di Alessandria) sono diventati campioni italiani disputare finale perché uno degli avversari, ventunenne Marco Viscusi che giocava col fratello Armando per Rondinella Udine, dopo 46' di gioco denunciato un malore (causato probabilmente dalla cattiva digestione e dalla tensione), ed è ricoverato all'ospedale Albenga, da dove è stato poi dimesso dopo gli opportuni accertamenti. La finale visto proprio il giovane friulano protagonista assoluto, per due difficili salvataggi sul pallino alla terza e quarta giocata, sul parziale 4-2 a favore. Terzi Bialatto-Cerrato (Valtorrese), fortissima coppia che nel turno precedente eliminato l'unica coppia ligure ancora gara, Rosa-Scarato dell'Armese, e che in semifinale, complice sfortuna, era stata battuta 13-8 dai friulani. Con punteggio i neocampioni si erano imposti a Giustozzi-Vacchiotti (Ferriera Val Susa). [g. tol.]

Balon: panoramica tornei minori e giovanili

Pirero non è mancato alla prova della verità

TAGGIA. Per la Taggese di Marco Pirero la contro i campioni d'Italia dell'Albese era un po' la prova della verità. I giallorossi dovevano vincere ad ogni costo, per non cadere nel baratro della crisi. Così Marco Pirero è entrato in campo molto concentrato, e alla fine è riuscito a prevalere contro il campione d'Italia, Riccardo Molinari.

Pirero ha sfruttato tutte le sue principali doti, che sono la potenza e l'astuzia. Preciso in battuta e forte ricaccio, l'alfiere del presidente Antonio Acquarone nei momenti importanti ha sempre saputo «chiudere» il quindici decisivo. Non stato falloso, Pirero, al contrario dell'avversario. Sono stati ben 22 infatti gli errori del campione d'Italia, di cui in battuta. Sul volto di Pirero è tornato il sorriso. Dice il capitano taggese: «Volevamo ad co la vittoria. Il caldo ha influito un po' sull'andamento della partita. Ma siamo tutti felici. Vincere su Molinari era importantissimo. Ora dobbiamo prepararci per la prossima sfida».

Soddisfatto anche direttore tecnico di Pirero, Giuseppe Cassini: «Per noi era l'ultima spiaggia, dovevamo far risultato. Non importava come quale punteggio. Dovevamo vincere e basta. E alla fine l'11-4 ci sta veramente tutto». Pirero era partito maluccio. Dopo i primi due giochi era in svantaggio 2-0. Poi la squadra ha iniziato a «girare», e Pirero si è esaltato fino a chiudere la prima parte sul 7-3. Ancora Cassini: «Potevamo anche andare al riposo sull'8-2, forse troppo penalizzante per Molinari».

Marco Pirero

Seconda sconfitta consecutiva invece per l'Imperiese di Scorella. I gialloverdi han perso al «Quaglia» contro la Monferrina di Aicardi. Sciorella non è stato esaltante, forse ha risentito caldo afoso.

Tra i cadetti, Pieve di Teco al vertice. La quadretta di Mariano Papone ha vinto contro la Montechiarese di Baris, una sfida assai bella, in particolare modo nel primo tempo. Pieve di Teco è in testa anche in virtù del primo passo falso del Pro Spigno. La squadra del presidente Traversa perso Bardino per 11-9. Ghibaudo ha giocato lo stesso, nonostante una forte allergia che l'ha colpito durante la notte.

Il presidente della Pro Pieve, Renzo Brunengo: «Il obiettivo era resta disputare torneo al vertice, ma per il momento è ancora prematuro parlare di serie A. Il torneo ancora lungo e potrebbe riservare altre sorprese».

Tornei giovanili: Amici del Castello a punteggio pieno dopo il secondo concentramento della Coppa Confezioni Gianetto per Allievi. La formazione del presidente Mignone battuto la Bormidese 7-2, mentre nella seconda partita ha prevalso sulla Spes Savona per 7-3. Vittoria infine della Bormidese sulla Spes per 7-2. La classifica: Amici p. 4; Bormidese 2; Spes 0.

Vittoria invece dell'Imperiese Juniores nel «Memorial Enrico Dondi». La quadretta gialloverde ha battuto per 9-5 il Celice. Retour-match sabato prossimo. Infine gli Esordienti. Per la Coppa Primavera, organizzata dal Comitato di Savona, la formazione baby Pignone stata sconfitta per 6-3 dalla Spes Savona. I savonesi accedono alla finale assieme al Pontinvrea. [r. p.]

Il torneo di Imperia

Rugby Seven hanno vinto Modena e Rho

IMPERIA. Il Modena ad arricchire l'albo d'oro del torneo «Rugby Sevens» organizzato dagli imperiesi del Delta. La settima edizione della manifestazione, disputata sabato e domenica al «Ciccione» di fronte ad oltre 300 spettatori, ha visto il dominio della formazione emiliana, che per primo partecipava all'ormai tradizionale appuntamento la palla ovale. Tra le ragazze, la formasi casa si è dovuta arrendere al Rho.

bilancio della «due giorni» dedicata al rugby, che ha visto affluire ben 150 giocatori divisi in venti compagini da sette elementi, è positivo. Il Modena, che milita in B, si è imposto di prepotenza nella finalissima col ri, finita 15-10. Il Cus Napoli si è aggiudicato il terzo posto, sconfiggendo il Cesena (A2). Delta, allenato da Elvezio Reitano e Luigi Ardoino, riuscito battere il Cecchina, squadra di , e a strappare un pareggio all'Avezzano (L'Aquila), che è riuscito a dare filo da torcere alla stessa trionfatrice del trofeo. Ha quindi ceduto negli ottavi milanesi del Codogno. Osservano i dirigenti: «La squadra ha comunque fornito una prestazione convincente, e si messi in luce Repetto e Ardoino».

La palma del miglior giocatore del torneo è andata però al «centro» Ligabue, punto di riferimento del Modena. Il livello tecnico generale si rivelato molto alto, mettendo in evidenza la preparazione di molti giovani promettenti. Tra gli ospiti internazionali, la prova più convincente è stata dei francesi de La Seyne, approdati ai quarti e sconfitti dal Cesena, mentre il Mentone si fermato prima. «Possiamo proclamarci soddisfatti», continuano gli organizzatori. «Ogni anno le richieste di partecipazione aumentano».

Tra le rugbiste, Delta ha ceduto il primato conquistato nel '92 al Rho, che ha ottenuto un successo «annunciato» nella finale, conclusasi sul 15-5. In precedenza, le imperiesi si erano imposte sul Cagliari, e le avversarie liquidato Vicenza. Mentre per i ragazzi del presidente Moro i prossimi appuntamenti terranno in autunno, la stagione del Delta «in prosegue. La prossima settimana, la squadra guidata da Alessandro Viaggi sarà impegnata a Rho, sempre per disputare un torneo a sette giocatrici. [e. f.]

Il Baseball Sanremo si dimostrando all'altezza di tutte le migliori squadre cadette

A piccoli passi verso la poule-A2

I matuziani in classifica hanno media di «500», cioè di vittoria di sconfitta ogni due partite Basterà per arrivare alle sfide che valgono la promozione? Ottimismo in società: «La squadra è in crescendo»

SANREMO. Una marcia «media 500». Sufficiente per coltivare ambizioni di poule-promozione verso A? «Possiamo sperare: la squadra si mostrando solida, concreta e discretamente competitiva», dicono al Sanremo, impegnato nella fase di intergirone della B. La squadra viaggia in perfetto equilibrio: è a quota 500, con sei vittorie e sei sconfitte. Una marcia a piccoli passi che dimostra, mm serie di pareggi, come il Sanremo - interamente fatto in casa, senza americani (vietati quest'anno i cadetti) o rinforzi esterni - sia potenzialmente in grado opporsi a complessi sulla carta più attrezzati, almeno per una partita, incontrando più difficoltà a gestire secondo match per gli evidenti limiti nella «rotazione» degli elementi-base.

E' anche un problema di esperienza, se si considera che ben elementi dei 19 giocatori che compongono la rosa disposizione di Morandin e Liddi hanno meno di 18 anni. E, spesso, devono fare i conti avversari grande esperienza. Il Reggio, ospite sabato a Pian di Poma (successo dei sanremesi nel primo match per 15-9, vittoria emiliana nel secondo per 8-2), schierava, per fare un esempio, l'ex nazionale Flocco.

Se i matuziani riusciranno a la classifica anche nei prossimi tre turni dell'intergirone (sabato in trasferta Padova, poi in casa giugno contro il Buttrio, quindi il 26 giugno Bologna il Longhridge) potranno presentarsi con solidi argomenti alla corsa per la poule-promozione. La squadra è centro classifi deve recuperare due doppi incontri con gli Old Rags Lodi l'Avigliana. Specie contro quest'ultima, fanalino di coda, non ci dovrebbero re difficoltà a conquistare punti.

Ma in più ci sarà una maggior maturità convinzione che le «mazze» sanremesi stanno acquistando con le partite dell'intergirone, dove battono alla pari un po' tutti. Insomma Sanremo può sognare, anche la serie A, ammesso che arrivi alla poule, oggi come oggi, appare sempre come sogno proibito per una squadra che non ha quattrini, non ha sponso, per poter usare il campo, deve provvedere direttamente (tecnici e giocatori) alla manutenzione dello stesso.

Risultati: Old Rags-Padova 10-6, 8-11; Sanremo-Reggio 15-9, 2-8; Junior-Bollate 4-20, 11-1; Black Panthers-Avigliana 8-11, 8-4; Longbridge-Codogno 19-2, 9-10; Buttrio-Senago 6-7, 2-5. Classifica girone nordoccidentale: Bollate (11 vinte, perse) 733; Senago (9-6) 0; Codogno (8-8), Old Rags (7-7) e Sanremo (6-6) 500; Avigliana (1-13) 71. [b. m.]

PALLANUOTO

E' un'Imperia da sogno

IMPERIA. Pronostico rispettato in C, dove Quinto Rari Nantes Ismardi continuano a suon di vittorie la marcia di vertice. Il Quinto ha liquidato Rapallo, e il «settebello» imperiese ha fatto risultato pieno a Torino e spera nel riaggancio già sabato, quando la capolista sarà di scena alla «Cascione». La sfida in programma per la prossima giornata potrebbe esser decisiva per un torneo il cui finale si annuncia incandescente. Se Rari dovesse riuscire nell'impresa di raggiungere il Quinto in vetta, si concretizzerebbe la possibilità di uno spareggio. I dirigenti imperiesi, sia pur senza far proclami, cominciano a sperare: «La gara col Quinto sarà determinante, anche se ci mancheranno un paio di uomini importanti. La ha già dimostrato di poter giocare allo livello della capolista, e a Torino ha fatto la p generali. Ci auguriamo che il pubblico sostenga i ragazzi calore che meritano». [l. a.]

Vacanze e pallone con il laziale Sclosa

Piccoli calciatori stage Pradleves

SANREMO. In vacanza «studiando» calcio. Anche in Italia comincia a prender piede un'abitudine già in voga da anni in alcune nazioni straniere: «stage» calcistici in località montane, aperti ai giovanissimi, con big del campionato di A in qualità di inediti docenti.

Da quest'anno, su questa scia, inizia «Pradleves 93», stage indirizzato soprattutto a ragazdai 7 ai 14 anni, della provincia di Cuneo e della riviera di ponente. Si svolgerà nell'omonima località delle Alpi cuneesi e avrà come «maestro» Claudio Sclosa, attuale centrocampista della Lazio, ex del Torino con le cui squadre giovanili, una quindicina di anni fa, fu protagonista un torneo internazionale della Carlin's Boys.

Sclosa coordinerà uno stage articolato su lezioni teoriche in aula per spiegare principi di tattica, moduli e situazioni di gioco, tecnica applicata ai vari ruoli, regole del gioco, rapporti gli arbitri. Tutto quel che può servire per formare base calcistica. Ovviamente sono previste esercitazioni in campo per il miglioramento della tecnica individuale di base (interno, esterno, collo piede, testa, stop, dribbling), preparazione atletica, schemi e gioco di squadra (per i portieri ci sarà un programma specifico).

Lo stage sarà diviso in tre turni: 21 giugno-1° luglio, 1°-11 luglio, 11-21 luglio. Sarà a numero chiuso: massimo 20 ragazzi per . Questi ultimi, ospitati in albergo, oltre alle lezioni calcistiche frequenteranno un breve lingua inglese affiancheranno al pallone altri sport come tennis, volley, ping pong, nuoto o equitazione». L'abbigliamento in dotazione (tuta, borsa, pantaloncini, calzoncini, magliette e giacche a vento) resterà anche fine corso. Medico dello stage sarà il dottor Rivetti, chirurgo all'ospedale S. Croce di Cuneo. Ogni ragazzo sarà coperto da assicurazione, per informazioni si può rivolgere alla sede del Cuneo, o ai responsabili del corso Eraldo Martinengo Roberto Marabotto. [b. m.]

Giovanili: domani verrà presentata ufficialmente la terza edizione del torneo internazionale «Città di Ospedaletti», che si annuncia d'alta qualità

Sono di Ventimiglia e Sanremese gli ultimi sprint del calcio baby

Tra gli Allievi ai giallorossi il «Memorial Puccinelli», ai biancazzurri il torneo di Camporosso

La formazione «Allievi» della Sanremese, che si è imposta nel torneo di Camporosso battendo in finale la squadra di casa

Mentre l'attenzione degli appassionati è sempre più puntata sulle manifestazioni in notturna, tradizionali occasioni anche per i primi contatti di calcio mercato, continuano senza sosta i tornei riservati ai settori giovanili delle società della provincia di Imperia. In attesa dell'inizio della terza edizione del torneo internazionale «Città di Ospedaletti», che verrà presentato domani sera preannuncia la partecipazione di alcune società di grande blasona, sono conclusi alcuni importanti appuntamenti per la categoria Allievi.

Il Ventimiglia si è aggiudicato seconda edizione del Memorial Fratelli Puccinelli, organizzato dal Bordighera sul po dell'«Arziglia», con la partecipazione di alcune delle migliori formazioni di categoria, tra le quali la Carlin's Boys vincitrice del campionato provinciale lo stesso Bordighera, reduce da un'ottima stagione. I frontalieri confermano così l'ottimo rendimento dei giovani giallorossi, che nei giorni scorsi avevano strappato il terzo posto al torneo Città di Camporosso.

A Camporosso, in una competizione iniziata il 22 maggio con la fase eliminatoria, si è imposta la Sanremese al termine di una manifestazione molto interessante, conclusa con una finale mozzafiato tra i biancazzurri e la formazione dei padroni di casa.

Nella foto a fianco, i giovani biancazzurri protagonisti della brillante vittoria. Da sinistra in alto: Esposito (allenatore), Magagnini, Gandolfo Gianluigi, Ceravolo, Gandolfo Gabriele, Cicognini, Graglia, Ghersi, Berardini. In basso: Belfiore, Barra, Lecca, Zanotto, Grande, Mandaglio, Lopez Saccoccia.

La finalissima, ricca di emozioni, ha entusiasmato il numero pubblico presente sugli spalti del «Comunale» di Camporosso: all'immediato vantaggio della Sanremese ha fatto riscontro pareggio del Camporosso. Risultato invariato anche nei tempi supplementari quindi, per determinare vincente della manifestazione, è stato necessario ricorrere alla «lotteria» dei calci rigore. Dal dischetto si sono dimostrati più precisi i matuziani di Esposito, che hanno così conquistato trofeo.

Seconda piazza per i rossoblù della val Nervia, che chiudono così positivamente una stagione che li ha visti splendidi protagonisti campionato Allievi. Al terzo posto si classificato il Ventimiglia, che ha battuto con chiaro 7-0 il Vallecrosia, mentre l'Argentina ha sconfitto 2-1 ai rigori la Carlin's Boys nella finale per la quinta posizione. [l. a.]

"TROVIAMOCI..."

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SABATO 12 E SABATO 19 GIUGNO DA TUTTI I CONCESSIONARI PEUGEOT

PEUGEOT 106 *Meeting*

£. 13.700.000* CHIAVI IN MANO

C'è un Meeting da non perdere. E' la nuova serie limitata Peugeot 106 Meeting, 3 e 5 porte. Già nella versione XN troverete un equipaggiamento esclusivo, con fascia paracolpi laterale, copriruote, lunotto termico, tergilavalunotto, appoggiatesta imbottiti regolabili, avvisatore acustico luci accese, secondo specchio retrovisore e indicatore usura pastiglie freni. E per chi non si accontenta facilmente, ci sono poi le versioni XR, dove troverete anche alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, orologio elettrico analogico, vetri azzurrati, tergicristallo con temporizzatore e sedile posteriore sdoppiabile. Le Peugeot 106 Meeting, come tutte le 106, oltre a essere idonee ai neopatentati nelle motorizzazioni 950, offrono soluzioni che garantiscono più sicurezza e più comfort. Motivi in più per non perdere assolutamente questo Meeting.

106	XN		XR		XR	
Carrozzeria	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Cilindrata (cm³)	954	954	954	954	1124	1124
Prezzo (chiavi in mano)	L. 13.700.000	L. 14.700.000	L. 15.600.000	L. 16.600.000	L. 16.000.000	L. 17.000.000

Offerta cumulabile con altre in corso, valida fino al 30.6.93 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. *Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.).

SOLO IL 20% D'ANTICIPO — **IL RESTO IN 18 MESI** — **A TASSO ZERO**

VERSIONE: 950 MEETING • PREZZO: L. 13.700.000 • ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000 • IMPORTO FINANZIARE: L. 11.160.000
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000 • T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.32%

PEUGEOT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
21 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Cambia la geografia politica della provincia, difficoltà in vista anche per la giunta del capoluogo

L'onda lunga della Lega vince e sfiora Savona

Alassio e Pietra in mano al Carroccio, la dc tiene a Loano

SAVONA. E ora cambia la geografia politica di tutto il Savonese. La Lega Nord, conquistando Alassio e Pietra Ligure, si candida come primo partito della provincia e solo le liste civiche centriste riescono a tenere testa all'avanzata del Carroccio. La dc si arrocca in difesa, divise e sconfitte le sinistre. Gli elettori hanno ribadito la voglia di novità e l'idiosincrasia per i partiti tradizionali già emerse con il voto referendario del 18 aprile, e il Comune di Savona, che si regge a fatica su equilibri precari vecchi di trent'anni, somiglia sempre più ad un fortino assediato.

La Lega Nord ha conquistato due Comuni chiave come Alassio e Pietra Ligure, portando alla ribalta i nomi nuovi di Roberto Avogadro e Daniele Negro. A Pietra Ligure la maggioranza uscente è stata letteralmente spazzata via dal ciclone Lega, passando da 18 seggi su 30 a 2 su 17. Ad Alassio la sconfitta dei partiti tradizionali è maturata per poche centinaia di voti, ma dal punto di vista politico è forse ancora più eclatante per il clima di rivalità campanilistiche in cui è maturata. Lo dispersione di energie in liste civiche e di partito ha spianato la strada alla Lega. «Significativa la conquista di Alassio e Pietra Ligure - afferma il senatore della Lega Sergio Cappelli -, che ci consentirà di governare secondo idee e programmi. Non abbiamo ancora sfondato dove avevamo aperto guerriglie».

Solo le liste civiche sbarrano l'avanzata dei seguaci di Bossi. A Borgio Verezzi Enrico Rembado, il sindaco uscente con 18 anni di carriera alle spalle, ha ottenuto un consenso plebiscitario (70 per cento). Riconfermati anche Carlo Ismarro a Balestrino, Silvio Aicardi a Testico e Claudio Cavallo a Stellanello. Sindaco uscente a Tovo San Giacomo con Luigi Barlocco che si è imposto alla guida dell'ennesima lista civica. La democrazia cristiana ha vinto a Loano e Stella, ottenendo un responso che la pone al di sopra dello sfacelo nazionale.

«A Loano e Stella abbiamo ottenuto ottimi risultati - afferma il senatore Giancarlo Ruffino - incrementando anche i consensi. Una buona tenuta a anche a Borgio, Tovo e Stellanello. Ad Alassio le divisioni senza senso hanno determinato la sconfitta. Netta la sconfitta di psi e pds».

Una situazione che si riflette in modo pesante anche sul Comune di Savona, squassato dalle polemiche fra pds e psi. Il responso elettorale alle elezioni è una spada di Damocle per la giunta Tortarolo, che dovrà scegliersi fra tentare la sorte alle urne o arroccarsi in difesa e dilazionare le elezioni confidando in qualche novità. Che accadrebbe se si votasse in una città da sempre Savona, con un partito che aveva ottenuto larghissimi consensi? «Spetta agli amministratori trovare la coesione necessaria per proseguire e affidarsi alle urne - continua Ruffino -. E' chiaro comunque che a Savona le novità sono rappresentata da dc e Lega Nord e certo dalla stagnazione del pds, che governa da 40 anni».

Giuseppe Gelsomino, uno dei leader di Alleanza democratica, auspica avvicinarsi la scadenza elettorale: «Un campanello di allarme e un annuncio di quanto accadrà fra poco: Cappelli sindaco e i vecchi politici a casa. Alla gente non interessano i dubbi della sinistra: il sistema sta crollando. Se siamo corretti dobbiamo riconoscerlo subito e misurarci con gli elettori».

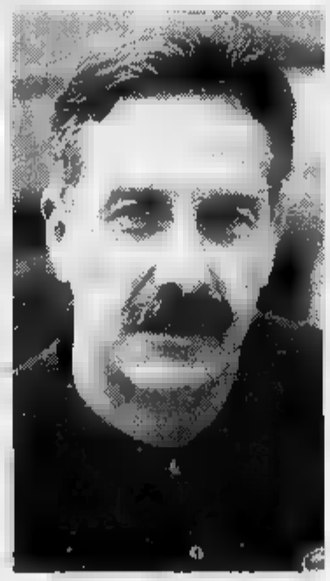
Anche Franco Zunino e Marco Ferrando, le due «anime» di Rifondazione comunista, vedono le elezioni anticipate. Per Zunino si tratta di un risultato che impone riflessioni: «Le sinistre hanno vinto solo dove si è trovata coesione, e questo a livello locale non è su elezioni sono più vicine perchè il cambiamento del quadro politico è stato devastante». Per Ferrando «l'esito elettorale indica la strada da seguire per ritrovare l'unità a sinistra».

Socialisti e pidiessini, comunque, non sono disposti ad abdicare. «Certo i risultati evidenziano scompensi e cambiamenti - afferma il segretario del psi Tomaso Amandola - sarebbe assurdo gettarsi le elezioni senza una pausa di riflessione».

Secondo il segretario pds Carlo Giacobbe, «è indubbia la volontà di cambiamento espressa, ma i risultati negativi sono venuti nei Comuni dove la sinistra si è presentata divisa. In altri centri si è verificata la conferma di amministrazioni consolidate. Significativo invece la crisi di Accame a Tovo».

Ermanno Branca

SERVIZI ALLE PAGINE 41 E 42



I nuovi sindaci di Alassio, Roberto Avogadro, di Pietra Ligure, Daniele Negro, e di Loano, Francesco Cenere

IN LIGURIA

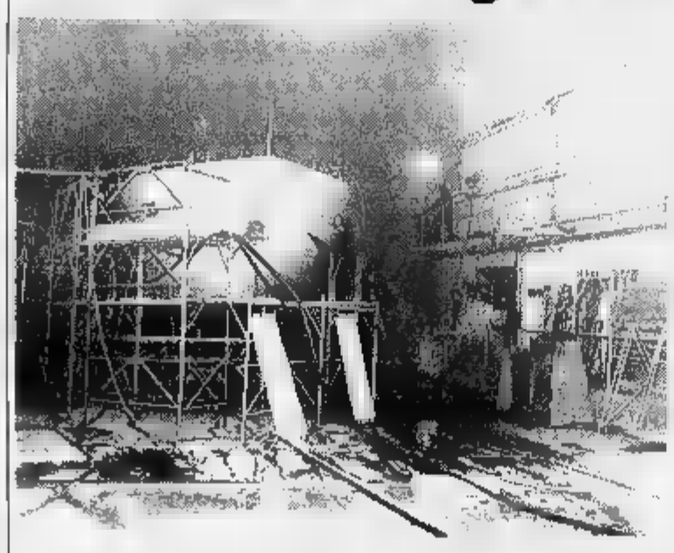
La dc vince solo a Taggia

La democrazia cristiana in Riviera si conferma solo a Taggia con il neo-sindaco Piero Gilardino uscito vincitore dopo un emozionante «testa a testa» con Giacomo Novella, candidato del partito di Bossi. La domenica elettorale ha sancito invece il successo della Lega Nord Liguria a Diano Marina dove si è aggiudicata la poltrona di primo cittadino con il 54 per cento delle preferenze date alla lista presieduta da Andrea Guglieri. Ancora leghisti sugli scudi in provincia di Genova, a Bogliasco, dove il nuovo sindaco è il presidente della squadra di pallanuoto, Adelio Peruzzi. Per la sinistra, resta l'affermazione a Santo Stefano al Mare con la lista «Il Garofano» di Stefano D'Aloisio. La «quercia», ha cambiato veste anche a Cogoleto dove il pidiessino Luigi Cola è imposto raccogliendo i voti di «Insieme a sinistra». Dall'entroterra, è arrivata invece la conferma delle liste civiche impegnate nel rilancio dell'immagine turistica delle vallate a ridosso del litorale e ad arrestare l'abbandono dei paesi da parte dei giovani. Nel complesso, il dato è positivo soprattutto per quanto riguarda l'alta affluenza ai seggi. Nel Ponente gente sembra determinata a non voler perdere l'occasione di diventare protagonista della politica, di eleggere il sindaco. A novembre, se non ci saranno intoppi, toccherà a Sanremo.

[g. ga.]

Brucia yacht, chiusa l'Aurelia, un ferito

Incendio nella notte devastati i Baglietto



VARAZZE. Incendio nella notte ai Baglietto. Il fuoco è divampato su uno yacht di un greco che vale 20 miliardi. Sono interveniti i Vigili di Savona, Finale, Cairo e Genova, l'Aurelia è stata chiusa. E' rimasto ferito in modo non grave un falegname, Angelo Biale. Inchiesta per chiarire l'origine delle fiamme, i danni complessivi superano i tre miliardi.

a pag. 42

Tagliando ogni giorno: 2000 lire in meno al Diana e all'Eldorado

Con La Stampa c'è lo sconto in quattro cinema di Savona

SAVONA. Per tutta l'estate cinema e prezzi «stracciati» con La Stampa. Da oggi fino al 31 agosto coloro che si presenteranno alla cassa delle tre sale del Diana e dell'Eldorado con il tagliando pubblicato su La Stampa, avranno diritto ad uno sconto di 2 mila lire. I lettori del nostro giornale, quindi, avranno l'opportunità di assistere a tantissime prime visioni pagando 5 mila lire o addirittura 3 mila per bambini, militari e invalidi. Un'iniziativa con cui La Stampa intende favorire i suoi lettori e al tempo stesso incentivare il pubblico savonese a frequentare le sale per difendere la grande tradizione culturale del cinema. Un'espressione artistica e di costume che negli ultimi anni ha subito la concorrenza sempre più spietata della televisione e che incontra crescenti difficoltà per sopravvivere.

Per diritto a quest'iniziativa, basta acquistare La Stampa e presentare il tagliando pubblicato il giorno stesso sul quotidiano alla cassa delle 4 sale cinematografiche savonesi che collaborano all'iniziativa. Ogni giornale da diritto ad uno sconto di 2 mila lire. Questa promozione culturale proseguirà ogni giorno, da martedì a domenica, sino al 31 agosto.

Un'occasione da non perdere anche perchè in questo periodo Diana ed Eldorado proporranno decine di pellicole di successo. Ancora per alcuni giorni i lettori de La Stampa potranno assistere a prezzi ridottissimi alla «Proposta indecente» di Demi Moore e Robert Redford in programmazione all'Eldorado. Al Diana 1 vanno in scena le «Lezioni di piano» che hanno recentemente conquistato Cannes, al Diana 2 «Lo sbirro, il boss e la bionda» con Robert De Niro e Uma Thurman e al Diana 3 «Tragica conseguenza». Assai nutrito il programma delle prossime settimane: la versione integrale di «Blade Runner» con Harrison Ford, «Candy Man» di Clive Barker, «Madadayo» di Kurosawa e «Un piccolo piccolo» di Danny De Vito. Sono previsti inoltre «Incantevole aprile», «Qualcuno da amare», «Bagliori nel buio» e «Un poliziotto e mezzo».

[e. b.]

Una scena del film «Proposta indecente»

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 45

9 GRAMMI DI FELICITA'
DAL 1902
L'ARTE NEL CAFFE' ISTANTANEO
Balzola Rinaldi
LA RARISSIMA MISCELA
GIAMAICANA
"BLUE MOUNTAIN"
DA DEGUSTARE AL
BALZOLA
Caffè Pasticceria Classico. Di padre in figlio...
LOCALI STORICI D'ITALIA

Oggi in Assise riprende il processo per la morte di Maurizio Ratto

Scagionata dalla perizia

Mamma Iolanda, quando uccise il figlio, non era in grado di intendere e di volere
Per i consulenti del tribunale la donna «non è socialmente pericolosa». Salta il processo?

SAVONA. Questa mattina riprende il processo nei confronti di Iolanda Mozzone, accusata dell'omicidio volontario del figlio Maurizio Ratto, 30 anni, tossicomane da dieci, avvenuto nella loro abitazione di via Turati a Savona nel novembre del 1991. Ieri i tre consulenti nominati dalla Corte d'assise, Renzo Celesti, Francesco De Fazio e Alessandra Luzzago, hanno depositato una perizia che ritiene Iolanda Mozzone «incapace di intedere e volere [redacted] momento del fatto». Inoltre la perizia sostiene che la donna «non è socialmente pericolosa».

L'accusa, invece, ha sempre sostenuto che «Mamma Iolanda» ha ucciso deliberatamente il figlio, mentre era a letto, colpendolo ripetutamente al capo con un grosso martello. Comunque, se la corte di assise accetterà l'esito della perizia [redacted] porcesso si concluderà con un verdetto [redacted] [redacted] punibilità.

Processo dunque dall'esito scontato? No. Il pm Alberto Landolfi, potrebbe insistere nell'accusa di omicidio volontario e contraddire la perizia con quella del suo consulente d'ufficio. Comunque, i difensori di «Mamma Iolanda», Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, ritengono che si deve riabilitare la figura morale dell'imputata, «marchiata come spietata e coscinete omicida del figlio». Lo chiederanno ai giudici nelle lo[redacted] arringhe.

Iolanda Mozzone aveva sopportato per anni, in silenzio, minacce e percosse del figlio, che pretendeva sempre più soldi per comprarsi la dose quotidiana di eroina. Un calvario durato anni e che aveva ridotto la donna senza un soldo. Il giorno del delitto Maurizio Ratto minacciò la madre: «Se non di dai i soldi per l'eroina, te la farò pagare». Probabilmente impugna[redacted] il martello con cui la madre lo ha colpito al capo. Poi, «Mamma Iolanda» perse i sensi. Quando si riprese, chiamò la polizia e un'ambulanza.

Bruno [redacted]

Mamma Iolanda, riprende il processo

Arresto nel centro storico

Tenta un furto in macelleria subito bloccato dalla polizia

SAVONA. Tenta di rubare l'incasso in [redacted] macelleria, ma, sorpreso dal proprietario, [redacted] costretto a scappare. Durante la fuga, travolge la moglie del titolare e viene bloccato dagli agenti della volante dopo [redacted] inseguimento per le vie della città. La donna, Maria Grazia Frullini, 52 anni, residente in via IV Novembre, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo, che le hanno riscontrato una forte contusione alla spalla giudicata guaribile in [redacted] decina di giorni. Il malvivente, Giuseppe Brancati, 24 anni, abitante [redacted] via Moizo 17, è stato, invece, arrestato [redacted] l'accusa di rapina impropria.

L'episodio è avvenuto ieri mattina poco dopo le 10 nalla macelleria Bellandi in via Vacciuoli 1. Il proprietario, Cesare Bellandi, 61 anni, era nel retro quando ha sentito un [redacted] di passi nel negozio. E' corso al bancone è ha trovato il ladro che stava arraffando i soldi contenuti nel registratore di [redacted]. Il macellaio ha tentato di bloccare Giuseppe Brancati, che ha guadagnato l'uscita di corsa proprio mentre entrava Maria Grazia Frullini. Il malvivente si è liberato con una spallata dell'ostacolo della donna e poi [redacted] fuggito verso il Duomo.

L'allarme è scattato immediatamente. Dopo qualche minuto Giuseppe Brancati è [redacted] intercettato, in via Luigi Corsi, dalle pattuglie della volante a bordo delle quali [redacted] trovavano il vice commissario, Nicolino Pepe [redacted] l'ispettore Oreste Leone. I vigili hanno denunciato Ernesto Nappo, 30 anni, via Luigi Corsi. Durante [redacted] controllo è [redacted] trovato in possesso di [redacted] dose con un grammo e mezzo di eroina. [c. v.]

Giuseppe Brancati, 24 anni, è stato arrestato dopo [redacted] tentato furto in una macelleria

Viabilità

Demoliti a luglio i ponti fs

SAVONA. I ponti della vecchia linea fs verranno demoliti a luglio. A fine mese il Comune intende affidare i lavori di demolizione delle strutture di corso Mazzini, corso Viglienzoni e San Michele all'impresa che si è aggiudicata [redacted] g[redacted] d'appalto. Un intevento decisivo per lo sviluppo [redacted] piano del traffico delineato dall'assessore Giancarlo Berruti. «L'abbattimento dei ponti consentirà di avviare alcuni importanti modifiche nella viabilità di Savona - spiega Berruti - Per questo è importante che le demolizioni avvengano entro il [redacted] [redacted] luglio. Il cambiamento dei sensi unici [redacted] l'installazione dei [redacted] semafori, infatti, dovrà essere avviata durante l'estate, quando [redacted] traffico [redacted] meno caotico». La demolizione dei ponti consentirà di realizzare estendere il doppio senso di circolazione sia in corso Viglienzoni [redacted] in corso Mazzini. In seguito alle modifiche, il Comune invertirà il senso di marcia in via Corsi e via Giuria, installando un semaforo all'incrocio fra via Giuria e via Gramsci [redacted] fra via Monte[redacted] e via Corsi. In questa fase verrà inoltre ampliata l'isola di corso Italia e via Astengo, via Verzellino, via Ratti mentre per il monento resterà aperta al traffico via Manzoni. Il piano prevede inoltre l'ampliamento dei parcometri in piazza del Popolo, creando 650 posti a pagamento [redacted] 1100 a disposizione. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SUICIDI

Due pensionate si tolgono la vita [redacted] Celle ed Ellera

Una pensionata di 86 [redacted], Elisabetta Mazzarello, che abitava [redacted] Celle in via Bottini, si è uccisa ieri mattina gettandosi dal balcone di casa. La donna era ossessionata dall'idea [redacted] avere un male incurabile. Un'altra pensionata, Bianca Giribone, 70 anni, si [redacted] impiccata, ieri pomeriggio, [redacted] un albero in località Murette a Ellera dove abitava con la sorella Caterina, 64 anni, e il fratello Pietro, 61. La donna pare che soffrisse [redacted]i crisi depressive. [c. v.]

FRODE

Non [redacted] la mozzarella: multati 4 pizzaioli

Sulle pizze al posto della mozzarella c'era il formaggio fior di latte. I proprietari di quattro pizzerie (tre delle quali a Varazze) [redacted] stati, così, condannati dal pretore a una multa di 300 mila lire per frode. Sono Gianfranco Ballarino, 36 anni, (titolare [redacted] «Il Trabaccolo»), Teresa D'Angelo, 52, (O Sole mio); Marco Angioni, 35, (Bella Napoli, Maria Addolorata Renga, 52, e Teodoro Falcone, 27, proprietari de «Il Cormorano» [redacted] Celle. [c. v.]

VARAZZE

Ancora indagini per la falsa bomba in Autogrill

Continuano le indagini [redacted] polizia e carabinieri per [redacted] di identificare gli autori della telefonata che domenica pomeriggio preannunciava l'esplosione di un ordigno davanti all'autogrill Pavesi a Varazze. [c. v.]

[redacted]

Prendevano il sole nudi: dieci denunciati

Dieci bagnanti, fra cui alcune donne, che prendevano il sole integrale sono stati denunciati dai carabinieri di Varazze per atti osce[redacted] in luogo pubblico. I nudisti, residenti [redacted] Genova [redacted] Savona, che si erano sistemati nella zona degli scogli neri, sono stati invitati a rivestirsi e quindi accompagnati in caserma. [c. v.]

TELEFONI

In sciopero gli operai [redacted] «Teli»

Da ieri gli operai della «Teli» [redacted] in sciopero. La ditta che lavora nell'indotto della Sip ha chiesto la cassa integrazione per 12 operai [redacted] ha minacciato un provvedimento analogo per altri 13 [redacted] l'ente dei telefoni non fornirà nuove commesse. Ieri intanto gli operai dell'Osmav hanno effettuato un [redacted] presidio sotto la sede dell'Unione industriali. [e. b.]

ALBISSOLA M.

Gli ambulanti: «Il [redacted] non va trasferito»

Gli ambulanti si ribellano allo spostamento del mercato in via Perata e aprono una sottoscrizione. la decisione sarebbe stata assunta dal Comune senza tenere [redacted] delle esigenze di utenti e ambulanti. Inoltre l'associazione provinciale degli ambulanti ha convovato per giovedì alle 21 alla [redacted] La Rocca di Savona un'assemblea per discutere sulla manovra fiscale [redacted] governo. [e. b.]

EREDITA'

Lascia 46 milioni [redacted] «Rondinini»

Un'eredità in favore dell' «Opera di Santa Teresa [redacted] Bambino Gesù Nido di Rondini» di via Loreto. Anna Biacca, un'anziana scomparsa lo [redacted] anno a Savona ha lasciato all'istituto religioso 46 milioni. [a. z.]

PROVINCIA

Battaglia in Consiglio per le guardie ambientali

Battaglia in Consiglio provinciale sul regolamento delle guardie ambientali. La pratica è stata approvata solo grazie ai vori dell'opposizione [redacted] con l'astensione di parte della giunta. I funzionari della Provincia hanno espresso infatti dubbi sulla legittimità della delibera. [e. b.]

[redacted]

Fa il bagno durante il servizio: rischia [redacted] denuncia

Non ha resistito a un tuffo in mare [redacted] rischia una denuncia per truffa. Protagonista della vicenda Antonio Ferraris, 42 anni, custode del porto, che l'altra mattina durante il lavoro è stato sorpreso dai carabinieri mentre faceva il bagno. [e. z.]

«Sono inefficienti»

Duro attacco di Armellino ai comunali

SAVONA. «I dipendenti comunali sono mercenari pronti a cambiare bandiera alla prima difficoltà per acquisire nuovi vantaggi». Questa l'interpretazione del vice sindaco socialista Osvaldo Armellino sull'immobilismo dell'amministrazione comunale.

Una teoria che certamente non favorirà i rapporti fra amministratori [redacted] dipendenti di Palazzo Sisto. «Le difficoltà dell'amministrazione nascono dall'inefficienza dell'apparato burocratico - sostiene Armellino - Ritengo che ogni amministratore dovrebbe affidarsi ad esperti di sua fiducia. Invece noi siamo costretti ad utilizzare mercenari che alla prima battaglia abbandonano il campo e cambiano bandiera. Mercenari che so[redacted] pronti a vendersi a referenti occulti che lavorano contro l'amministrazione comunale».

Il violento attacco del vice sindaco Osvaldo Armellino rischia di aprire nuovamente un conflitto con i dipendenti di Palazzo Sisto. [e. b.]

L'Inchiesta «calore»

Ieri Casacci è tornato in libertà

SAVONA. Il responsabile dei servizi tecnologici del Comune, Alberto Casacci, è tornato in libertà. Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha, infatti, revocato la misura degli arresti domiciliari perché sarebbero venute [redacted] le esigenze cautelari. Casacci [redacted] stato arrestato nel maggio scorso con l'accusa [redacted] abuso d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sugli impianti di riscaldamento di palazzo Sisto IV e degli altri [redacted] comunali, che ha portato all'invio di [redacted] avviso di garanzia all'ingegnere capo del Comune, Enzo Galliano. Intanto le indagini della magistratura proseguono. Negli ultimi giorni il giudice Acquarone ha interrogato numerosi impiegati che lavorano nell'ufficio tecnico e ragioneria ed economato. Nel mirino degli investigatori c'è sempre [redacted] contratto stipulato fra il Comune e l'Italgas per la gestione e la manutenzione degli impianti di calore. [c. v.]

Lavorava alla Carisa di Vado e Zinola, patteggia un anno [redacted] 8 mesi

Truffò 2 miliardi ai clienti condannato un ex bancario

SAVONA. Fulvio Magani, 37 anni, l'ex funzionario Carisa delle agenzie [redacted] Vado Ligure [redacted] di Zinola della Carisa, dove ha messo [redacted] segno un raggiro di quasi due miliardi, ha saldato i suoi debiti con la legge patteggiando la pena: 1 anno e [redacted] [redacted] di carcere con la condizionale e 1 milione di multa.

Era accusato di truffa, falso e appropriazione indebita. La sentenza [redacted] stata pronunciata ieri dal tribunale di Savona, dove ieri Fulvio Magani [redacted] è presentato con il suo difensore di fiducia, Angelo Luciano Germano.

Con il bancario sono stati chiamati alla sbarra del tribunale Graziano Azzoni, 52 anni, [redacted] la moglie Antonietta Perale, di 48, abitanti a Quiliano dove sono titolari dell'azienda agricola «Il Verde».

La coppia è imputata di ricettazione. Secondo l'accusa, avrebbe incassato [redacted] grossa fetta (800 milioni) del miliardo [redacted] 851 milioni truffati da Fulvio Magani.

I due coniugi, ieri, hanno ripetuto ai giudici che il bancario aveva versato sul loro conto solo gli incassi provenienti dalla vendita dei prodotti dell'azienda agricola «Il Verde». Nei loro confronti il processo prosegue [redacted] si conclude domani.

La vicenda giudiziaria risale al 1988, Giulia Pessano, titolare del ristorante hotel «A Spurcaciunn-a», scoperse che nell'agenzia della Carisa non c'era traccia del miliardo e 300 milioni aveva affidato [redacted] Fulvio Magani per l'acquisto di Bot e altri titoli. Poi, [redacted] alla luce gli ammanchi sui conti di altri 7 clienti della Carisa. Magani aveva rilasciato a tutti delle ricevute non registrate nella contabilità della Carisa. [b. b.]

TEPPISTI

Agenti Polfer nel mirino

Lattine e monetine contro gli agenti della polizia ferroviaria. Il grave episodio è avvenuto domenica mattina nella stazione Mongrifone: [redacted] gruppo di teppisti, che si trovavano a bordo del locale 1879 proveniente da Torino, hanno atteso che il convoglio ripartisse e preso di mira i poliziotti impegnati nel servizio di vigilanza. Contro gli agenti della polfer è piovuto di tutto: lattine, bottigliette, monete da 100 lire, gettoni sip. «Quello che è accaduto - [redacted] mentano alla polfer - rappresenta un preoccupante segnale [redacted] allarme. Bisogna trovare contromisure perché altrimenti nelle prossime domeniche potrebbero accadere episodi più gravi». Intanto continuano gli atti teppistici. L'altra sera, i vandali hanno appic[redacted] il fuoco ad un cassonetto in via Fiume a Villapiana. In un incendio, di probabili origini dolose, è andato distrutto il tendone dei bagni Aurora in corso Colombo. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[redacted]i [redacted] Cima [redacted] [redacted] lettera all'Amnu

Il signor Bassanini dichiarava che in attesa dell'ampliamento della discarica Cima Montà e di cui Bassanini risulta l'attuale gestore, sarebbe stato necessario depositare i rifiuti sul piazzale della [redacted]. Tempo addietro in una nostra protesta si faceva presente che già da alcuni mesi i rifiuti venivano depositati sul piazzale senza che gli stessi venissero coperti, [redacted] invece previsto dalle attuali normative in materia. Lei rispose che il deposito dei rifiuti sul piazzale non era consentito dalle vigenti normative di tutela ambientale [redacted] che comunque un'operazione del genere avrebbe attivato gli organi di controllo [redacted] [redacted] una sempli[redacted] protesta dei residenti. A giudizio della ditta [redacted] delle opere, per ampliare [redacted] suddetta discarica occorreranno circa sei mesi di lavoro [redacted] quindi considerato che, secondo una sua dichiarazione nella quale specificava che giornalmente vengono stoccati circa 110 tonnellate di rifiuti al giorno, si può facilmente prevedere che in detto periodo migliaia di tonnellate di rifiuti stessi verranno depositati su un piazzale privo di quei requisiti atti ad impedire l'inquinamento del suolo e dell'aria. Supponendo che i tempi di lavoro per l'ampliamento vengano rispettati, ci vorranno comunque altri mesi di lavoro con indubbio ed inutile spreco di denaro pubblico, per collocare definitivamente i rifiuti, prima depositati sul piazzale, nel nuovo invaso creato. Sig. Bassanini [redacted] cosa significa per l'ambiente e la popolazione residente nelle immediate vicinanze della discarica rimuovere tonnellate [redacted] rifiuti ormai putrefatti [redacted] maleodoranti, tenendo conto che tale operazione [redacted] si potrà eseguire nei [redacted] invernali quando le condizioni meteorologiche [redacted] lo consentono ma bensì nel periodo estivo? Tutto questo renderà l'aria irrespirabile dal fetore dei gas di fermenta[redacted], nonché produrrà enormi nuvole di polvere trasportate dal vento insieme a plastica, carta, etc.

Cima Montà, seguono [redacted] firme

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.871.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted]vona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono [redacted] (da [redacted] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono [redacted]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.106/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle [redacted]
Mongrifone, via Minzoni [redacted] telefono 805.895
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, telefono 850.518.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, telefono [redacted]
[redacted]
Savorè, via Medaglie 42, telefono 50.420.
[redacted] MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.616.
BORGHETTO [redacted]
Comunale, via Europa [redacted], tel. 971.013.
CAIRO [redacted]
Manuelli, [redacted], telefono [redacted].
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
LOANO
Nuova, piazza Palestro [redacted] telefono 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso [redacted] 10, telefono [redacted].
PIETRA [redacted]
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 626.021.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724 107.
[redacted]
Internazionale, [redacted] Marnell 4, tel. 97 013.

[redacted]

Notturna, prefestiva [redacted] festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono [redacted].777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
[redacted] di Cairo: telefono [redacted]
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto [redacted] Millesimo: telefono 584.027
Distretto [redacted] Arenzano: telefono 912 7306
Distretto [redacted] Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 7 GIUGNO

[redacted]TI. Luca Simonetta, Martina Rosa, Valeria Facelli, Agostino Caltanissetta, Alessandro Serpa, Cinzia Oliva.

[redacted] Massimiliano Curletto e Sonia Bogliolo. Roberto Lagrotteria e Paola Pramvino. Marco Pace [redacted] Ivana Scamuzzi. Antonello Cugusi e Sabrina Deferrari. Luigi Agus e Donatella Vigorito. Paolo Calcagno e Annalia Pralo.

[redacted] Marisa Corneglio, 57 anni [redacted] Savona, largo Tissoni 8. I funera[redacted] questa mattina alle 8,45 [redacted] chiesa parrocchiale di San Paolo. Maria Olga Pera, 65 anni di Savona, via Niella 5. Trasporto diretto oggi alle 11,30 al cimitero [redacted] Cairo Montenotte. Bruno Ferrero, 75 anni di Valleggia, via Maglioli 5. I funerali stamane alle 8,40 nella parrocchia [redacted] San Salvatore a Valleggia. Linda Collaretto, 60 anni [redacted]vona, via Leoncavallo 4.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Titti Sevini in [redacted]

di anni 54

La piangono il marito ingegner [redacted], l'adorata figlia **Francesca**, la cognata [redacted] Bruschetti, i nipoti **Marco**, **Edoardo** con le relative consorti, la cugina **Claretta** con il marito e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 8 c.m. alle [redacted] 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo

— **Savona**, 8 giugno 1993.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA CLASSICA

Audizione alla Sala Cappa

Questa sera alle 20 alla Sala Cappa di via Mistrangelo [redacted] svolgerà l'audizione musicale «Loreley». L'appuntamento è stato organizzato dal Circolo amici della lirica «Renata Scotto». [e. b.]

[redacted] LIGURE

Tavola rotonda alla «Peterlin»

Stasera alle 21 alla scuola «Peterlin» di Vado tavola rotonda sul «Sistema formativo integrato vadese». [e. b.]

DANZA JAZZ

Coreografie al Chiabrera

Giovedì alle 21 al teatro Chiabrera si svolgerà uno spettacolo [redacted] modern jazz dance allestito dal «Centro accademico danza». La prevendita avrà inizio domani al Chiabrera dalle 10 alle 12. [e. b.]

GASTRONOMIA

Le serate [redacted] Santuario

Rose di bresaola, insalata russa, tortiglioni alla trevisana, pansotti alla maggiorana. Questi e altri piatti tipici della cucina ligure sono inseriti nel menù della «Locanda del Santuario» giovedì alle 20. Prenotazioni al numero 879.215. [e. b.]

[redacted]

Stasera l'assemblea del pri

Questa sera, alle 21, nella sede della Terza circoscrizione di corso Tardy e Benech si riunisce l'assemblea del partito repubblicano per il rinnovo del direttivo. [e. b.]

[redacted]

Convegno dei circoli Anspi

E' in programma per mercoledì 9 giugno alle 18,30 l'Assemblea zonale dei circoli Anspi della diocesi di Savona-Noli. La riunione si terrà nei locali delle opere parrocchiali di S. Giuseppe. [r. p.]

PASTORALE

La presentazione ai Salesiani

Organizzato dalla Commissione per la pastorale del lavoro è in programma stasera alle 21 nel Teatro Salesiani [redacted] presentazione del documento «Evangelizzare il sociale». Sarà presente il vescovo Dante Lafranconi. [r. p.]

NEI CENTRI MAGGIORI. Eletti ed esclusi, reazioni nel Savonese dopo la notte delle novità

Avogadro: «Ad Alassio adesso si passa ai fatti»

A fianco il nuovo primo cittadino di Alassio Roberto Avogadro. In alto Giancarlo Garassino

ALASSIO. La Lega cambia pelle. Roberto Avogadro, la mattina dopo la sua elezione a sindaco, abbandona i toni urlati e usa timbri più pacati. «Abbiamo dovuto urlare per farci sentire», spiega sorridendo. E aggiunge: «Eravamo convinti di fare un buon risultato ma la sicurezza di vincere non c'era. La gente ci ha messo in mano una cambiale in bianco, ci ha dato fiducia per quel che abbiamo detto. Adesso dobbiamo dimostrare coi fatti di essere all'altezza». Avogadro, anni, insegnante, ha già deciso chi sarà il suo vice sindaco: Bruno Bizzarrini. «Gli altri componenti della giunta li individueremo più avanti», spiega. Il nuovo sindaco può scegliere tra i tredici eletti del carroccio. Oltre a Bizzarrini Alessandro Averame, Giuseppe Basso, Giovanni Bubbio, Pietro Drago, Roberto La Florio, Marco Melgrati, Alessandra Moro, Piero Rocca, Giovanni Solaris, Roberto Socco e Monica Zioni. In totale hanno totalizzato 2 mila 308 voti, il 28,2 per cento.

«Per Alassio», la lista che proponeva Giancarlo Garassino come sindaco, ha ottenuto mille e 928 voti, il 23,6 per cento. Accanto a Garassino siederanno in Consiglio comunale Lino Vena e Sergio Zenari. La lista «Obiettivo Alassio» ha avuto mille e 280 voti, il 15,6 per cento, e sarà rappresentata in Consiglio comunale da Paolo De Feo e Renzo Rossi. Un seggio a testa per la dc di Giampaolo Fracchia (mille e 46 voti, 12,8 per cento) e il pds di Loredana Nattero, con 900 voti e l'11 per cento. Rifondazione comunista, con 450 voti (5,5 per cento) e Rinascimento 267 voti (3,3 per cento) avranno rappresentanti.

Nonostante la mancata elezione Giancarlo Garassino è soddisfatto: «Abbiamo raccolto più di quanto pensavamo. Dispiace perchè i prossimi quattro anni saranno fondamentali per il turismo di Alassio sotto il profilo dell'ospitalità. Come movimento, comunque, non pensiamo di chiudere i battenti. Lavoreremo con impegno all'opposizione, e sono preoccupato per le sorti della città».

Avogadro, in un ipotetico duello verbale a distanza, cerca di rassicurarlo: «Pensiamo di avere la capacità di fare bene. Sarà difficile toglierci dal Comune perchè vogliamo governare con i cittadini. Faremo pochi Consigli comunali ma tanti incontri per sentire le opinioni dei cittadini. Alassio è un laboratorio politico e vogliamo dimostrare chi siamo realmente. Pensiamo alle cose grandi e preoccupiamoci di risolvere le piccole. Per prima cosa vogliamo che la città sia pulita nel senso proprio di nettezza urbana. In secondo luogo vogliamo riorganizzare il lavoro dei dipendenti comunali. Ci sono delle grandi professionalità nell'amministrazione pubblica penalizzate dalle passate giunte».

Sul problema del «Grand Hotel», simbolo della decadenza cittadina, Avogadro ha idee chiare: «Rientra nella variante al Piano regolatore generale ma non c'è dubbio che devono intervenire i privati. Alla città verranno benefici dagli oneri e da un suo utilizzo turistico. Proprio il turismo dovrà essere al centro delle nostre attenzioni. Per il turismo va inteso come numero di presenze ma come qualità, estendendo magari la stagione. Ma tutto passa attraverso una città più pulita e ordinata». Per farlo Avogadro sarà sindaco a tempo pieno: «Termino l'anno scolastico, perchè non voglio penalizzare i miei studenti, e poi probabilmente chiederò l'aspettativa. Per governare Alassio bisogna impegnarsi e noi siamo pronti a farlo. Non indossiamo il doppiopetto ma comunque dimostreremo che siamo forza di governo».

Pezzini

Negro: «Ora parlino i cittadini di Pietra»

Mario Carrara, candidato a sindaco per la dc, è tra gli sconfitti

PIETRA L. La Lega Nord governerà Pietra Ligure per i prossimi 4 anni. Il responso delle urne è andato di là delle previsioni che vedevano favorito il partito di Bossi già dalla vigilia. Daniele Negro, 47 anni, assicuratore, è il nuovo primo cittadino. Un successo personale quasi clamoroso è stato ottenuto da Giacomo Accame: 792 voti personali, un record in considerazione del fatto che si poteva esprimere una sola preferenza. Ieri mattina, Daniele Negro, figlio dell'ex sindaco Giacomo, è stato visto bere il caffè con il suo predecessore Nicolò Tortarolo (dc), in sorta di simbolico passaggio di consegne.

Dice Negro: «Il mio primo pensiero è quello di mantenere fede agli impegni assunti con gli elettori. Studieremo subito un sistema per contattare in modo periodico i cittadini. Vogliamo essere presenti nei quartieri per raccogliere le istanze dei cittadini e per portare il palazzo in mezzo alla gente». La Lega è trionfante. Commenta Giacomo Accame: «Sapevamo di essere da 100 a 150 voti in più della dc. Nei prossimi giorni faremo un'assemblea dei nostri iscritti. E' in questa sede che decideremo ufficialmente di assegnare due tecnici, assessori esterni, le deleghe all'edilizia privata e all'urbanistica nonché quella al bilancio e delle finanze». La Lega stava preparando da almeno 8 anni le amministrative di domenica. Il lavoro portato avanti da Accame è stato premiato dall'elettorato.

Alla vittoria della Lega si contrappone la netta sconfitta della Democrazia cristiana e dei socialisti. Questi ultimi non hanno più nessun rappresentante in Consiglio comunale: erano 5, di cui due in giunta, sino a domenica. Il nuovo sistema maggioritario tiene fuori dal nuovo parlamentino quasi tutti i partiti tradizionali (pri, pli, psdi, psi, verdi, msi). Da notare che la maggioranza uscente è scesa da consiglieri su 30 a 2 su 17.

L'affermazione della Lega si è attestata a quota 2356, voti pari a circa il 35 per cento. «Uniti per Pietra» (dc, psi, pli) si è fermata a quota 1 mila e voti. Terza forza in campo era «Alleanza Democratica», che raggruppava pds, verdi, repubblicani, socialdemocratici, ex dc e indipendenti dell'area socialista e cattolica. Alleanza, con candidato a sindaco Antonio Fazio, pretore onorario, ha 1487 voti. Buona affermazione infine di «Città per Tutti», con capolista Alberto Artom che ha ottenuto 775 voti. Questa lista sostenuta da molti indipendenti di sinistra, da consiglieri di pci e pds, Rifondazione comunista e La Rete.

Fra gli sconfitti c'è Mario Carrara, uscente, candidato a sindaco per la dc. Le interpretazioni del caso della maggioranza uscente sono tante. Probabilmente oltre all'effetto Lega, che si è fatto sentire ovunque, hanno influito fattori locali: la mancata ricandidatura di Tortarolo, l'uscita dalla coalizione di centro di vari esponenti del mondo cattolico e di alcuni socialisti.

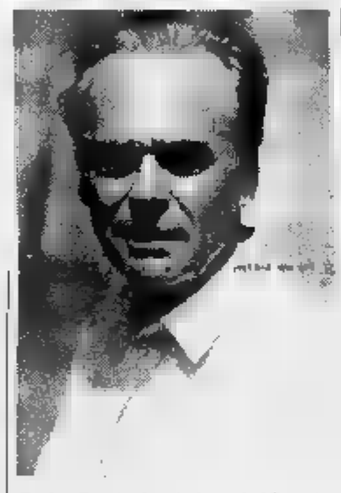
Questi i consiglieri comunali Lega Nord: Giacomo Accame (792), Francesco Alboran te (42), Gian Luca Avventurino (32), Dora Dori Pisano (17), Paolo Gazzano (44), Daniele Grimaldi (42), Daniele Pedemonte (79), Marco Scasso (60), Giancarlo Soprani (57), Rosangela Viani Benedusi (58), Giacomo Paolo Zunino (34).

Sono consiglieri di minoranza Mario Carrara e Paolo Palmarini (dc), Antonio Fazio (indipendente) e Franco Buscaglia (pds di Alleanza Democratica) e Alberto Artom (Città per tutti), consigliere uscente del pds. Fra le liste sconfitte hanno ottenuto buone affermazioni personali Angelo Paccagnella di Alleanza, Angelo Fiallo di «Città per tutti» e Salvatore Ferraro (dc).

Augusto Rembado

Rembado, l'inarrestabile

E' primo cittadino di Borgio da diciotto anni consecutivi



Enrico Rembado, sindaco da 18 anni

BORGIO. Con oltre il 70 per cento dei consensi Enrico Rembado si riconferma sindaco di Borgio Verezzi. La sua lista civica ha ottenuto infatti 1094 voti contro i 444 della Lega Nord guidata da Nadia Fadel. Un successo ampiamente previsto. Rembado, funzionario dell'amministrazione provinciale, è sindaco ininterrottamente da 18 anni.

Questo il suo commento a caldo di domenica notte: «Sono soddisfatto del risultato anche se 444 voti contrari sono tanti. In questi anni ci siamo forse fatti qualche nemico». Aggiunge: «Prima delle elezioni avevamo sospeso o rinviato alcuni interventi che ora riprenderanno subito. Abbiamo molta carne al fuoco per l'illuminazione pubblica e i servizi. Nelle prossime ore daremo il via ai contratti per la stagione nazionale di prosa a Verezzi che, anche quest'anno, sarà di grande interesse». Il teatro è sempre stato il fiore all'occhiello dell'amministrazione Borgio. Le critiche rivolte da molti cittadini all'amministrazione uscente si sono fermate al di sotto del 70 per cento.

Alle spalle di Rembado, i più votati sono stati due delle colonne dell'ultima amministrazione: Domenico Losno (130 preferenze) e Gian Luigi Granero (97). A Borgio c'è la conferma definitiva della sconfitta dei partiti tradizionali: dc e psi non si sono neppure presentati ufficialmente. Sono anni che, malgrado i tentativi fatti in diverse legislature, i partiti riescono ad andare oltre i 3 seggi destinati alle opposizioni.

L'affermazione della Lega Nord è stata comunque buona. Il partito di Bossi ha evidentemente raccolto oltre ai suoi voti anche quelli di tutti gli oppositori alla lista civica del sindaco. Dopo anni, Rembado avrà una opposizione compatta. Il primo cittadino ricorda in particolare che riguarda i neo sindaci di Tovo e Pietra. Dice: «Luigi Barlocco, primo cittadino di Tovo, è da anni un valido funzionario del nostro Comune. Daniele Negro è stato invece, alla fine degli anni '70, consigliere comunale nella lista civica di Borgio. Ora è passato alla Lega. E' a Borgio che questi due volti nuovi della politica hanno fatto le prime esperienze».

Per la maggioranza uscente sono stati eletti consiglieri: Renato Dacquino (56 preferenze), Carla Doufour (49), Giuseppe Faiallo (52), Gianluigi Granero (97), Domenico Losno (130), Brunella Marmetto (84), Giancarlo Pisano (36), Edoardo Zinicola (35). Per la Lega Nord entrano in consiglio Nadia Fadel, candidato a sindaco, e Bruna Bianco Accame (72), Roberto Cinghia (14) e Giancarlo Fantini (10). Il nuovo sistema maggioritario pone un problema nuovo alla maggioranza: gli assessori scenderanno infatti da quattro a due. [a. r.]

Parte la sfida di Cenere «Per Loano molte idee»

Lorenzo Elice, consigliere dello schieramento dell'agguerrita minoranza opposta all'alleanza dc-pri-pli

LOANO. Loano è una delle poche località del Nord in cui la dc, pur in calo, ha mantenuto saldamente il governo della città. La lista di centro (dc, pri, pli) ha infatti eletto sindaco, con il 39,6 per cento dei voti, Francesco Cenere, ex primo cittadino di Boissano, ed ha ottenuto 13 seggi. Anche la lista psi-psdi-indipendenti, guidata dal vicesindaco uscente Pier Luigi Pesce, ha il 15,6 per cento, ha ottenuto un buon risultato due seggi. Assieme, i partiti della maggioranza uscente superano abbondantemente il per cento dei voti. Tutti gli assessori uscenti (Vaccarezza, Perelli, Bolognesi, Pesce e Maritano) sono stati riconfermati. Questi dati sono la conferma di un giudizio, tutto sommato positivo dei cittadini malgrado i risultati ottenuti dalla Lega Nord, oltre il per cento e 4 seggi, e da «L'altra lista per Loano» (pds, Rifondazione e verdi) con il 13,1 per cento, un seggio.

Dice il neosindaco: «L'eredità che riceviamo dall'amministrazione di Mario Rembado è buona. Abbiamo già molti interventi pronti. Ci vogliamo impegnare subito, anche attraverso i funzionari del Comune, per avvicinare di più i cittadini alla pubblica». Cenere non nasconde comunque la sua soddisfazione.

I risultati a Loano hanno confermato in pieno le previsioni della vigilia un po' per tutti i partiti. Nella fase pre-elettorale mancate le polemiche, le denunce e gli scontri anche personali. Nella lista di centro ottiene un clamoroso personale, oltre 350 preferenze, l'assessore uscente ai lavori pubblici, Pietro Meritano nella lista psi-psdi e indipendenti. Nella Lega Nord vistosa affermazione personale di Maurizio Strada, ex consigliere, considerato da anni un fustigatore, delle amministrazioni locali. Le sue battaglie, anche legali, hanno però scalfito il dominio democristiano. Dopo una legislatura relativamente tranquilla, quella iniziata ieri si presenta sicuramente con minoranze più agguerrite che in passato.

Questi gli eletti «Uniti per Loano» (dc, pri, pli): Marcellino Alborno (53), Alfredo Azzarello (90), Gianluigi Bocchio (190), Umberta Bolognesi Galati (127), Nicola Cassanello (50), Alberto Dellisola (210), Gianfranco Malfatti (67), Pietra Oliva (182), Roberto Panizza (73), Carlo Perelli (221), Giuseppina Partino Cerruti (86), Aldo Rossi (67), Angelo Vaccarezza (357).

I consiglieri di minoranza sono Lucia Fantuzzi («L'altra lista per Loano)», Pier Luigi Pesce e Pietro Maritano (psi-psdi e indipendenti) e Lorenzo Elice, Maurizio Strada, Ernesto Tassara e Sandro Ricciardi (Lega Nord). [a. r.]

LEGA NORD

LUNGA NOTTE DEI VINCITORI

Ad Alassio carosello auto degno dei tifosi di una squadra di calcio. Il neo-sindaco: «Un modo per scaricare la tensione». Così a Loano e Pietra

Sauri di vincere, ma brindisi senza champagne: «Non c'è il frigo»

E i fans di Bossi, nella sede di Savona, hanno salutato il successo con acqua del rubinetto

AD Alassio, per festeggiare, i simpatizzanti della Lega hanno organizzato un carosello di auto degno dei tifosi di una squadra che abbia vinto lo scudetto. «Un modo per scaricare la tensione della campagna elettorale. E' stata una competizione molto agguerrita e i nostri militanti si sono esposti in prima persona. Quando si è diffusa la notizia della vittoria per loro è stato quasi naturale scendere in piazza per festeggiare», spiega Roberto Avogadro, nuovo sindaco di Alassio.

Ma prima di dare libero sfogo alla gioia i leghisti hanno trascorso ore di grande nervosismo. Chiusi nella sede di via Neghelli e dispersi nei seggi a controllare le operazioni di spoglio hanno fumato migliaia di sigarette sotto le bandiere e gli striscioni di Alberto da Giussano. E per scaramanzia, nessuno voleva sentire parlare di vittoria. Lo stesso Avogadro alle 23,30, quando ormai erano stati scrutinati più della metà dei 23 seggi, si arrabbiava, forse troppo tanto, con chi lo chiamava già sindaco. «Mi spiace solo che l'elettorato non abbia capito l'importanza di dare il voto alle donne. Siamo stati gli unici a dare spazio alle candidate ma, evidentemente, la gente pensa ancora alla politica al maschile», spiega ancora Avogadro.

Anche a Pietra Ligure e Loano l'attesa è stata snervante. «Eravamo sicuri di vincere ma una cosa è parlarne prima delle elezioni, un'altra è vedere dalle urne uscire le schede con i voti. Già a metà dello spoglio, però, ci siamo resi conto della vittoria», spiegano i sostenitori di Daniele Negro, nuovo sindaco di Pietra Ligure. L'elezione è stata festeggiata con un brindisi cominciato nella sede e terminato in un bar del centro cittadino.

Per il senatore Sergio Capelli «la vittoria della Lega ad Alassio e Pietra era già annunciata»

In forma minore il festeggiamento a Loano. «Sapevamo di aver fatto un buon lavoro ma eravamo convinti di trovarci davanti ad una concorrenza quanto mai agguerrita. L'essere arrivati secondi per noi è una vittoria. Anche se, ad onor sinceri, ad un certo punto pensavamo di strappare il sindaco. Ma siamo egualmente soddisfatti, a parte il cardiopalma che ci ha preso sino a quando non si sono avuti i dati definitivi», spiegano a Loano.

Particolarmente tranquillo il senatore Sergio Capelli. «Avevamo già previsto la vittoria ad Alassio e Pietra Ligure. Stavamo aspettando con più interesse i dati che arrivavano da Milano, Torino e nel resto d'Italia. E mi sembra che siano stati confortanti per noi. C'è stata un crescita generalizzata che dimostra la voglia di cambiamento», spiega il senatore.

A Savona si è brindato per il risultato della provincia. Non spumante o champagne. «Purtroppo nella nostra sede abbiamo ancora un frigorifero. Abbiamo festeggiato bevendo normalissima acqua. Del rubinetto», aggiunge Sergio Capelli.

Per molti, dopo aver aggiornato gli ultimi dati elettorali che arrivavano dalla Riviera e dalla Lombardia, la serata è terminata in un bar del centro. E questa volta nei bicchieri c'era acqua minerale. [s. p.]

La «Balena bianca» dc si consola solo a Loano

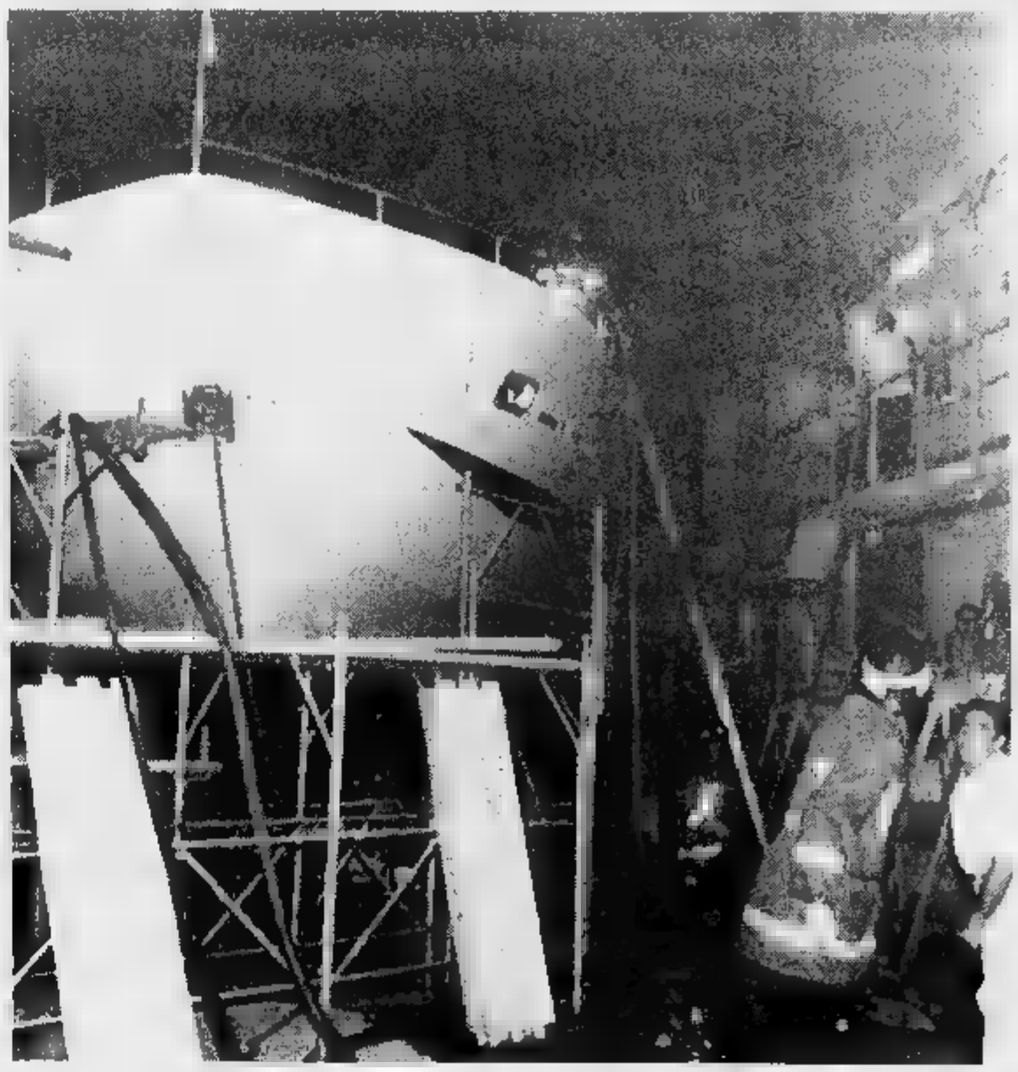
LOANO. Volti lunghi, facce tirate. Per la dc della Riviera quella di domenica è stata la serata più brutta da molti anni. Più di quella del 1975 quando l'allora pci aveva conquistato quasi ovunque la maggioranza relativa. Giampaolo Fracchia, candidato a sindaco di Alassio, si è reso conto già alle 22,30 che la serata era delle migliori. Non solo la Lega, ma anche le liste civiche guidate da Garassino e De Feo (quest'ultima con una pattuglia di fuoriusciti dc), avevano superato lo scudocrociato. Nessuno ha pensato di andare nella sede. Dalla piazza del Comune, alla spicciolata, gli uomini della dc si sono allontanati. Qualcuno è tornato a casa, altri hanno preferito trovarsi in una discoteca del centro.

Scene simili a Pietra Ligure. «Ma sapevamo che la Lega era forte. Abbiamo resistito in un testa a testa cardiopalma e possiamo solo recriminare dal risultato. Ma c'è stato un tracollo», raccontano i dc pietresi. Il risultato, però, è stato accolto con molta calma e, dopo l'annuncio ufficiale della sconfitta, molti iscritti si sono ritrovati a commentare in un bar del centro, a pochi tavoli di distanza dagli iscritti di Alleanza democratica.

Gli unici a festeggiare sono stati i democristiani di Loano. Nonostante la concorrenza della Lega la «Balena bianca» ha rintuzzato gli attacchi. «Sì, ma un'elezione così è bisognerà avere un medico personale in sede. Qui abbiamo giocato tutto sul filo dell'ultima scheda: sino a mezzanotte abbiamo rischiato l'infarto. A seconda delle sezioni sembrava che vincessero loro, arrivavano i dati di altre sezioni ed eravamo noi in testa», racconta Mario Rembado, sindaco uscente, non ricandidato ma comunque «preso» dalle elezioni. Dopo la mezzanotte gli uomini dello scudocrociato loanese si sono ritrovati in pizzeria per brindare ai prossimi quattro anni di amministrazione. Scena analoga anche a Borgio Verezzi dove il conto è stato pagato da Enrico Rembado, riconfermato sindaco. [s. p.]

In fiamme yacht da sogno, indagini per escludere l'attentato

Incendio devasta i Baglietto L'Aurelia bloccata, un ferito



VARAZZE. Un grande rogo è divampato all'improvviso ieri sera alle 21,20 su uno yacht in riparazione ai cantieri Baglietto di Varazze. Gli inquirenti stanno compiendo gli ultimi accertamenti per escludere tutto che possa trattarsi di un attentato. I danni sono ingenti: una prima valutazione parla di tre miliardi, ma la barca, il cui valore supera i venti miliardi, potrebbe essere completamente compromessa.

I Vigili del fuoco (sono intervenute squadre di Savona, Genova, Finale e Cairo) nella notte stavano domando gli ultimi focolai. Un falegname dei Baglietto, Angelo Biale, 42 anni, di Varazze, è rimasto ferito al polso sinistro mentre tentava di spegnere le fiamme. E' stato ricoverato nel reparto di Chirurgia della clinica del San Paolo, guarirà in trenta giorni.

Alle operazioni di soccorso, rese più difficili dall'enorme calore che in pochi minuti ha circondato lo yacht, hanno partecipato anche la Polstrada di Savona, i carabinieri del maresciallo Renato Zeppa, il comandante della Capitaneria Antonino Frisone, i Vigili urbani e la Croce Rossa di Varazze. Dal San Paolo è partita anche l'auto medicale, con a bordo il dottor Paolo De Santis e l'infermiere Giuseppe Tortorici. L'Aurelia è stata chiusa al traffico, e la circolazione deviata sulle strade interne. Una densa colonna di fumo, visibile a molta distanza, ha invaso i capannoni dei Baglietto rimasti - secondo le prime valutazioni dei Vigili del fuoco - intatti.

Le fiamme sarebbero scaturite nella sentina di prua del «Magic Dream», una barca da sogno di 27 metri, costruita da appena 14 mesi e che era stata riportata in cantiere dalla società inglese proprietaria (per conto di un'armatore greco) per alcuni lavori di miglioramento. E proprio ieri sera i falegnami avevano completato una parte dei lavori. In questa fase è divampato l'incendio, che ha mandato in fumo mesi di lavoro e preziose risorse. Un corto circuito o una scintilla potrebbe aver raggiunto materiale infiammabile dopo aver «covato» senza che nessuno se ne accorgesse per alcuni minuti.

Restano in campo altre due ipotesi: un mozzicone di sigaretta finito in un'intercapedine o un incendio doloso. Insomma, un attentato contro uno dei più prestigiosi cantieri a livello mondiale. E' dunque prematuro cercare di trovare le ragioni di un incendio che avrebbe potuto avere conseguenze ancora più gravi: a bordo c'erano numerose bombole di gas e di altre sostanze altamente infiammabili.

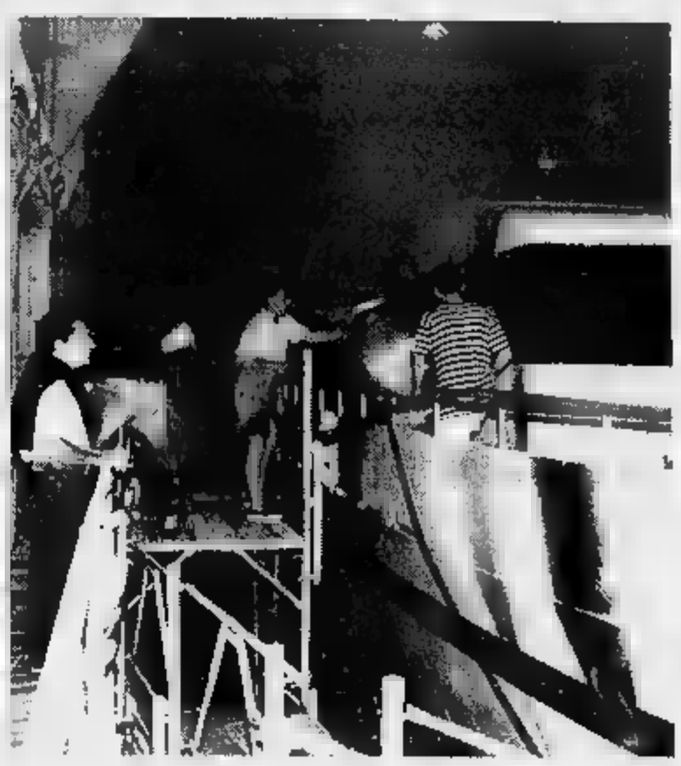
Un sofisticato sistema di sicurezza nelle dotazioni di bordo, immediatamente scattato non appena è partito l'incendio, ha evitato che le fiamme si estendessero alla sala macchine dove c'era un forte quantitativo di combustibile. I Vigili del fuoco hanno impiegato 24 mila litri d'acqua per circoscrivere il focolaio. Il tempestivo intervento delle squadre di soccorso ha inoltre evitato che l'ondata di calore si estendesse alle altre strutture del cantiere dove sono in via di allestimento altre imbarcazioni di grandi dimensioni. Il «Magic Dream» avrebbe dovuto essere consegnato all'armatore fra qualche giorno: i lavori sono quasi conclusi, mancavano solo le ultime rifiniture agli impianti idraulici nelle cabine di prua.

Amareggiati i responsabili del cantiere. Parla l'ingegner Brema, direttore commerciale dei Baglietto: «Sono andati distrutti quattordici mesi di lavoro. L'ipotesi dolosa la escludiamo tassativamente. Non abbiamo mai avuto minacce. Diamo lavoro a centinaia di persone e non esistono tensioni di sorta». Il «Magic Dream» è infatti interamente progettato e prodotto da tecnici e maestranze di Varazze.

Solo l'inchiesta potrà chiarire gli ultimi dubbi, anche alla luce del misterioso episodio avvenuta domenica pomeriggio all'Autogrill di Varazze. Un radiomatore ha intercettato una telefonata fra due persone, non identificate, che si scambiavano informazioni su un ordigno abbandonato nell'Autogrill dell'autostrada Savona-Genova. Ma polizia e carabinieri non avevano trovato nulla.

Stamane, alla luce del sole, sarà comunque possibile avere un quadro più preciso della situazione.

Massimo Numa
Vimercati



Alcuni momenti dell'incendio che ha interessato i Baglietto di Varazze, con la gente in massa assiepata davanti ai cantieri. Il fuoco ha provocato danni per circa tre miliardi (FOTOSE[illegible]AMONTI)

L'unica novità a Tovo, dove Luigi Barlocco succede a Massimo Boragno dopo il lungo e contrastato «regno» di Accame

Nei piccoli Comuni del Savonese restano in quattro

Biale a Stella, Cavallo a Stellanello, Aicardi a Testico e Ismarro a Balestrino

Anselmo Biale riconquista la poltrona in Comune

Claudio Cavallo è stato riconfermato

Luigi Barlocco La sua lista vince in 3 sezioni su 4

Silvio Aicardi Vince la lista di centro con 116 voti

Carlo Ismarro commerciante di 49 anni 233 i voti

STELLA. Anselmo Biale ha respinto l'offensiva della Lega Nord e ha riconquistato il Comune di Stella. La lista di indipendenti dc guidata dal sindaco uscente Biale ha ottenuto 870 preferenze contro le 661 della candidata della Lega Nord Marinella Caputo. Uno scarto minimo che ha reso la battaglia incerta sino all'ultima sezione scrutinata.

Sia pure di corta misura la lista dc ha comunque vinto in 4 delle 5 sezioni di Stella, lasciando alla Lega Nord solo Gameragna. Pesante sconfitta per Lorenza Rossi e la sua «Alleanza di progresso» che ha raggranellato solo 265 voti. E così la dc oltre al sindaco si è aggiudicata due terzi dei seggi disponibili piazzando i consiglieri in Comune: Antonio Bolla, Roberto Freccero, Silvio Gallo, Giorgio Pescio, Margherita Rebagliati, Massimo Salvo, Nicolò Vicenzi, Gastone Zunarelli. Antonio Bolla e Nicolò Vicenzi dovrebbero ricoprire la carica di [illegible]. Sui banchi dell'opposizione siederanno tre leghisti: Marinella Caputo, Piero Cerruti e Angelo Rossi e la capofila di «Alleanza di progresso» Lorenza Rossi. **(e. b.)**

STELLANELLO. Risultato quasi scontato a Stellanello dove sindaco è stato riconfermato Claudio Cavallo, alla guida di una lista civica che ha ottenuto 361 voti. Il risultato era ampiamente previsto anche se niente affatto scontato. Faranno parte della maggioranza Andreino Durante, Anselmo Armato, Pierangelo Gagliolo, Giulio Ghigliazza, Giovanna Conti, Sandro Gagliolo e Tiziana Danio.

Il programma di Cavallo è orientato verso un rilancio turistico ed economico di Stellanello puntando molto sul patrimonio naturale e sull'ambiente. «Siamo soddisfatti del risultato ottenuto, non solo perchè gli abitanti hanno apprezzato il nostro programma ma anche perchè significa che hanno giudicato positivamente il lavoro svolto in questi anni. Speriamo di poterlo continuare per migliorare il paese», spiegano i responsabili della lista risultata vincitrice.

La lista di minoranza, anche questa di orientamento civico, ha ottenuto 117 voti e sarà presente in Consiglio comunale con Giammario Danio, Ugo Mela, Cesare De Andreis e Maria Caterina Mantello. **(r. s.)**

TOVO GIACOMO. Luigi Barlocco, 31 anni, è il nuovo sindaco di Tovo. La sua lista civica si è imposta in tre sezioni su quattro. Dopo circa 25 anni di dominio della dc, che faceva capo ad Eligio Accame, il paese della val Maremola ha deciso di voltare pagina. Sconfitta la maggioranza uscente guidata da Massimo Boragno. Con Barlocco, direttore dell'anagrafe del Comune di Borgio, entra in consiglio comunale un nutrito gruppo di giovani. Anche la Lega Nord conquista un seggio con Gilberto Costanza, ex consigliere ed assessore a Loano.

«Insieme per il paese» ha eletto oltre a Luigi Barlocco: Pier Luca Aicardi, Gabriella Bergallo, Pietro Casti, Tiziano Dondo, Carletto Fantoni, Gino Folco, Maurizio Paradisi, Matteo Pellegrino. La lista della maggioranza uscente ha quattro seggi con Massimo Boragno, 27 anni, responsabile della comunità terapeutica «Il Gabbiano» Luigi Menara (41) massofisioterapista, Vittorio Sciutto (51) pensionato, Lorenzo Vignola (33), dipendente comunale. La Lega Nord (un seggio) è rappresentata da Gilberto Costanza. **(a. r.)**

TESTICO. Vittoria della lista di centro con il sindaco uscente Silvio Aicardi con 116 voti. Il risultato era pressoché scontato anche perchè le due liste in lizza erano di tipo civico e si proponevano lo stesso programma. Della maggioranza, oltre al sindaco, fanno parte Costante Danio, Luigi Merello, Giorgio Merello, Enrico Vairo, Francesco Vairo, Andrea Castellana, Giovanni Luzzo, Luisella Oberto, Angelo Fiorini.

La lista civica di minoranza ha ottenuto voti e sarà presente con Luigi Montanaro, Eugenio Pario, Gastone Fava e Angelo Zamboni. Montanaro, con i suoi 93 anni, era il candidato più anziano della Liguria in questa tornata elettorale. «Anche se c'è maggioranza e opposizione cerchiamo di lavorare per il bene del paese. Il nostro obiettivo è quello di migliorare i servizi e puntare su una proposta turistica per chi cerca la che voglia il verde e la tranquillità», spiega il sindaco. E conclude: «Cercheremo anche, con i pochi mezzi economici a disposizione, di dare incremento all'agricoltura valorizzando soprattutto il nostro olio». **(r. s.)**

[illegible] La maggioranza uscente di Balestrino, guidata dal sindaco Carlo Ismarro (ex dc), 49 anni, commerciante, ha vinto le elezioni di domenica. La lista «Per Balestrino» ha infatti ottenuto 233 voti (8 seggi, oltre al sindaco), contro gli 84 della lista dc-psi (2 seggi) e i 68 della Lega Nord (2 seggi).

La spaccatura che c'è stata in casa democristiana ha favorito nettamente Ismarro. Nella lista del primo cittadino sono confluiti anche rappresentanti del pds. Dopo anni di dominio quasi incontrastato, la democrazia cristiana passa all'opposizione con un solo rappresentante.

Questi gli eletti per la lista «Per Balestrino»: Franco Briozzo, Giuseppe Callegari, Giuseppe De Michelis, Maria Enrica Micheri, Lucia Panizza, Gianfranco Rava, Giovanni Richero, Silvano Zunino. Per la Lega Nord entrano in Consiglio comunale il capofila Mariano Piero Parodi, [illegible] anni, radiologo e Marco Muscas (27) ristoratore. Due anche i seggi per la lista dc-psi: Gianluigi Rava, [illegible] anni, agente di commercio e Italo Pa[illegible] (41) ristoratore. **(a. r.)**

PRETURA CIRCONDARIALE SAVONA

REPUBBLICA ITALIANA NEL NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Savona d.ssa P.M. Viplana letti gli atti del procedimento n. 1172/92 R.G.N.R. nei confronti di **FASANI** [illegible] nato a Pavia il 4/3/1936, residente a Montù Beccaria - fraz. Roncole n. 1

IMPUTATO

A) del reato di cui agli artt. 81 cpv. C.P. e 1 L. 15/12/90 n. 386 (nuova disciplina sanzionatorio degli assegni bancari) per aver emesso, con più azioni esecutive del medesimo disegno, ed in tempi diversi, gli assegni bancari di seguito indicati senza autorizzazione del trattario:
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 31-01-92 per L. 4.100.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 31-01-92 per L. 5.000.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 28-02-92 per L. 5.000.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 30-03-92 per L. [illegible]
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 31-03-92 per L. 4.542.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 30-04-92 per L. 4.300.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 30-05-92 per L. 4.300.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il [illegible] per L. [illegible]

B) del reato p.p. dall'art. 2 Legge 15/12/90 n. 386 per aver emesso l'assegno di cui infra, che, presentato in tempo utile, non veniva pagato totalmente/parzialmente a causa della mancanza di provvista, trascorso il termine di gg. 60 senza che sia stato effettuato il pagamento dell'assegno, degli interessi, della penale e delle spese per il protesto:
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 31-12-91 per L. 7.300.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 31-12-91 per L. 3.140.000
presso Credito P. Azzoeglio - Ceva - fil. Carcare il 31-12-91 per L. 6.000.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 20-01-92 per L. 3.000.000
presso Ist. Banc. S. Paolo To - fil. Savona il 10-01-92 per L. 4.160.000

OMISSIS

P.Q.M.

Visti gli artt. 533-535 c.p.p. dichiara Fasani Ernesto responsabile dei reati ascrittigli, uniti sotto il vincolo della continuazione e, ritenuto più grave il fatto di cui all'assegno dell'importo di lire 5.458.000 di cui al capo A, lo condanna alla pena di mesi tre di reclusione e L. 3.000.000 di multa oltre alle spese (p.b. = mesi tre per il fatto suddetto e L. 3.000.000 per la continuazione). Dispone nei confronti dell'imputato, il divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno e la pubblicazione della presente sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa».

Savona, 25 marzo [illegible].

IL PRETORE
P.M. Viplana

Estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.
Savona, [illegible] 1993.

IL [illegible]
dott. [illegible] Lomazzo

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri** settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Finita l'emergenza idrica dopo mesi di disagi e di polemiche contro il Comune

Ceriale, l'acqua si può bere

Le ultime analisi dell'Usl confermano il calo di nitrati ora contenuti nei limiti di legge
E sul «Sole 24 ore» un'inchiesta pone Alassio fra le località più «ricche» d'Italia. Tutti i dati

CERIALE. La paura è passata. L'estate 1993 sarà all'insegna dell'acqua inquinata. Ieri mattina, infatti, il sindaco di Ceriale Dario Braggio ha disposto la revoca dell'ordinanza che dallo scorso anno vietava l'uso dell'acqua a fini potabili. Le ultime analisi hanno stabilito che i nitrati sono tornati sotto il livello di guardia ma, soprattutto, il prefetto di Savona ha ordinato al Comune di Albenga di dare acqua a Ceriale per miscelarla con quella dell'acquedotto e tenere bassi i nitrati.

«Con Albenga firmeremo un concordato per poter avere l'acqua necessaria a garantire la potabilità dei nostri pozzi. Non si tratta della soluzione definitiva ma l'importante, a questo punto, era risolvere il problema in vista dell'estate. Non potevamo permetterci di vedere ad agosto le scene viste lo scorso con turisti e residenti obbligati a rifornirsi d'acqua dai serbatoi sistemati nei punti strategici della città», spiega il sindaco Braggio. Albenga fornirà l'acqua necessaria per tutta l'estate garantendo così la potabilità a Ceriale.

«Nel frattempo proseguiremo i vari iter burocratici per risolvere in maniera definitiva il problema idrico. Non pensiamo certo di averlo superato con questa decisione del prefetto. Per non avere più problemi in futuro è necessario rivedere l'intera rete di distribuzione e dei pozzi», conclude il sindaco.

A Ceriale l'acqua non è più inquinata, le analisi hanno allontanato gli ultimi dubbi

E un'altra buona notizia in campo turistico viene da Alassio. Una ricerca effettuata da una società specializzata per conto de «Il Sole 24 Ore» ha infatti classificato al ventunesimo posto in Italia Alassio nel rapporto tra numero di famiglie e capacità di formazione di reddito e risparmio. La statistica, in pratica, ha evidenziato come le località turistiche siano più ricche rispetto agli altri Comuni.

Nei primi trenta posti, infatti, si trovano località come Lignano Sabbiadoro (prima con un indice del 327,119), Montecatini, Chianciano, Capri, Iesolo e via via tutte le città turistiche. Alassio ha un indice del 166,488 e si piazza comunque davanti a località come Cattolica e Ischia. [s. p.]

Varo a Pietra

Ecco il traghetto «Acquastrada»

PIETRA L. Varo del nuovo traghetto «Acquastrada» dei cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure. La nave entrerà probabilmente in servizio, per la Tirrenia, nel golfo di Napoli. Il progetto «Acquastrada» è concepito per il trasporto veloce di passeggeri e velivoli su rotte brevi e di medio raggio. Erano anni che a Pietra non si varava più una di queste dimensioni.

Il traghetto varato sabato dagli scali è lungo 101,75 metri, può trasportare sino a 450 persone e 150 automezzi, compresi 4 pullman, e viaggiare ad una velocità di 40 nodi. Per completare l'allestimento della sono arrivati a Pietra una cinquantina di operai della «Rodriguez» di Messina.

Attualmente nella fabbrica di Pietra Ligure lavorano per ed altre 60 nell'indotto. Il progetto «Acquastrada» prevede l'allestimento di altri tre traghetti con le stesse caratteristiche di quello varato sabato scorso. [a. r.]

Toirano: un uomo di 67 anni si è lanciato nel vuoto

Ancora la maledizione del «Salto del lupo»

TOIRANO. Il «Salto del lupo», il ponte sulla provinciale fra Borghetto Santo Spirito e Bardineto, ha fatto un'altra vittima. Si tratta di Marco G. 67 anni, pensionato, nativo di Laigueglia residente, da anni, Borghetto in via Dolomiti. L'uomo, si sarebbe lanciato nel vuoto, dall'altezza di circa 60 metri, sfracellandosi al suolo.

Un automobilista di passaggio, il fatto si è verificato ieri mattina poco prima delle 11, ha avvertito i carabinieri. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia dei vigili urbani e una autoambulanza della Croce Bianca. Marco G. è morto sul colpo. Sembra che l'uomo soffrisse da tempo di crisi depressive. I carabinieri confermano che si tratta di un suicidio.

Il «Salto del lupo» è tristemente noto a Toirano e in tutta la val Varatella. Quasi tutti gli anni vi si verifica un suicidio. La zona, a 10 chilometri di Toirano, è facilmente accessibile. Il salto nel vuoto per circa 60 metri non concede scampo.

Questo posto racchiude ancora alcuni gialli irrisolti. Fra questi il ritrovamento, a metà degli anni '80, del cadavere, completamente nudo e decapitato, di un uomo di mezza età. Sulla identità sono state fatte molte ipotesi (si è anche pensato ad un regolamento di conti nel mondo della mafia) ma oggi, qual corpo non ha un nome. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LAIGUEGLIA

Fuori pericolo il turista che ha rischiato annegare

E' fuori pericolo Mario Andreoni, 52 anni, turista milanese, ricoverato sabato in rianimazione al Santa Corona di Pietra per sindrome da annegamento. L'uomo era scivolato in acqua a pochi metri da riva su una spiaggia di Laigueglia. I medici del Santa Corona hanno sciolto ieri la prognosi. [a. r.]

FINALE L.

Ville : presto la conclusione dell'indagine

Il lavoro della commissione consigliare di Finale che ha esaminato i progetti delle ville realizzate in zona agricola, sarà presto all'esame del consiglio comunale. Una richiesta in tal senso è stata presentata dalle minoranze, in particolare dal psi. Sulle ville costruite o progettate nell'entroterra in corso accertamenti da parte della Guardia forestale. [a. r.]

CERIALE

Identificato l'uomo che ha sparato al marocchino?

I carabinieri di Ceriale stanno per identificare l'uomo che lunedì scorso ha ferito a colpi di fucile un marocchino che vicino ad una . A sparare sarebbe stato un agricoltore che scambiato l'extracomunitario per un ladro. Sono in aumento gli extracomunitari che si fermano a Loano. [s. p.]

ALASSIO

Polizia, controllate centinaia di persone

La polizia di Alassio ha intensificato i controlli di sabato e domenica per prevenire gli incidenti all'uscita dei locali notturni e per limitare il fenomeno della diffusione degli stupefacenti. La situazione, nonostante il forte afflusso di turisti dell'ultimo week end è stata però abbastanza tranquilla. Sono state controllate centinaia di persone. [r. ar.]

L'invasione dei turisti provoca caos e pericoli sull'Aurelia

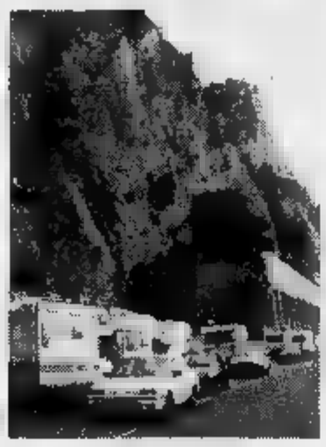
Le spiagge del «Malpasso» trasformate in discariche

FINALE. Primi problemi al Malpasso, fra Noli e Varigotti. Fra sabato e domenica la spiaggia è stata presa d'assalto da decine di bagnanti che sull'arenile hanno lasciato molti rifiuti ed hanno provocato, nel pomeriggio di domenica, gravi difficoltà al traffico.

Il primo fine settimana di giugno, favorito dal gran caldo, ha costretto le forze dell'ordine ad un tour de force. La polizia stradale di Finale Ligure ha bloccato Ivan Pavin, 25 anni, abitante in via Cosseria, 6 a Savona, mentre tentava di rubare una moto di grossa cilindrata di proprietà di un turista milanese. Il giovane sarà processato per direttissima questa mattina.

In sei casi, la polizia ha anche chiesto l'intervento del attrezzi per spostare altrettante auto posteggiate all'interno della via Aurelia, con grave pericolo per i mezzi in transito.

Il Malpasso una delle mete preferite da molti turisti. La spiaggia fra Varigotti e le scogliera di capo Noli è sicuramente suggestiva e completamente libera. Questo invoglia molta gente a frequentarla. La zona è però completamente sprovvista di posteggi e di servizi.



Ancora caos e pericoli al Malpasso

Tutti gli anni, soprattutto ad inizio estate, è presa in consegna dalle forze dell'ordine che per garantire il transito regolare dei veicoli e, soprattutto, dei pullman di linea e dei mezzi di soccorso, costrette a lottare automobilisti indisciplinati.

Le tante soluzioni prospettate al problema non si sono mai concretizzate. C'è chi auspica l'istituzione di uno stabilimento balneare privato in modo da garantire i servizi e soprattutto di regolare il flusso della gente sulla spiaggia.

Lo scorso anno, i carabinieri, con un proprio blitz all'alba, fecero sloggiare dal Malpasso una ventina di camper e roulotte che avevano preso possesso di un tratto della via Aurelia e finalmente furono chiuse le di parcheggio trasformate in discariche a cielo aperto.

Ci furono polemiche da parte dei camperisti. Tre anni fa al Malpasso era stata realizzata una piccola tendopoli abusiva. Le forze dell'ordine intensificheranno i controlli in tutti i fine settimana. [a. r.]

Era riuscito a farsi consegnare denaro e orologi dalle vittime terrorizzate

Aids come arma, l'accusa è rapina

Albenga: il giovane ha minacciato tre ragazzi

ALBENGA. Rapina. E' con questa imputazione che Roberto Infuso, 27 anni, abitante ad Albenga in piazza XX Settembre, è stato arrestato dai carabinieri.

Il giovane ha seminato il terrore tra alcuni giovanissimi domenica pomeriggio nel centro storico di Albenga. Infuso, tossicodipendente, con precedenti per furto e armi, si è avvicinato per tre volte ad altrettante vittime, ragazzini tra i dodici e i tredici anni.

«Ho l'Aids, non che te lo attacchi dammi tutti i soldi che hai in tasca», sibilava agli adolescenti.

Uno dei ragazzi si è subito tolto l'orologio e lo ha consegnato al rapinatore. Un altro gli ha dato l'intero portafoglio, un terzo gli ha dato, impaurito, i soldi che aveva in tasca. In totale il bottino è stato di poche decine di migliaia di lire. Ma i tre adolescenti, pur spaventati, non sono persi d'animo e sono andati a raccontare quanto era ai genitori. In pochi minuti la vicenda è stata raccontata ai carabinieri che hanno predisposto una serie di accertamenti. Infuso è stato arrestato mentre stava rincasando. Il giovane tossicodipendente è stato portato in caserma ad Albenga e messo a disposizione della magistratura. Il giudice ha convalidato l'arresto per rapina e Infuso sarà interrogato nei prossimi giorni e trasferito in un carcere. Il resto di rapina è scattato perchè Infuso, per ottenere denaro e orologio, ha minacciato le sue vittime.

Oltre all'arresto di Infuso la Riviera è stata teatro di altri episodi di violenza. A Ceriale, domenica alle 21,30, un giovane a bordo di uno scooter, di una pistola, probabilmente una scacciacani, ha rapinato un turista tedesco. Si è avvicinato all'uomo e si è fatto consegnare una videocamera. Le indagini si iniziate in ritardo perchè il turista non riusciva a trovare un interprete che lo accompagnasse dai carabinieri.

Ad Albenga, invece, si è registrato uno scippo nel centro storico.

Un ragazzo a bordo di un motorino ha aspettato l'orario di chiusura dei negozi per strappare la borsetta ad Agnese Campana, contitolare di una tabaccheria del centro storico. Subito dopo lo scippo il giovane è fuggito per i carruggi dileguandosi nel dedalo di vie di Albenga medioevale. Le ricerche per identificarlo ed arrestarlo state

Con ogni probabilità lo scippatore è un giovane in in Riviera che, in questo modo, si è pagato il soggiorno. Il bottino, infatti, è di più di trecento mila lire. [s. p.]

Una veretta con diamanti.
Per il decimo anniversario d'amore.

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA
Via L. Corsi 7r - Via Paleocapa 73r

Un diamante è per sempre.

Futuro nuovamente incerto per i 280 dipendenti che sono ancora al lavoro

In vendita la cokeria di Bragno

Un gruppo milanese e il gruppo americano «West Moreland» sono interessati all'acquisto degli impianti
Lo stabilimento potrebbe essere trasformato in una centrale termica alimentata a carbone. I primi commenti

M. L'Italiana-Coke di Bragno è in vendita. La notizia, di cui negli ambienti sindacali si parla da alcuni giorni, è ora ufficiale. Restano, invece, nebulose le prospettive dell'azienda installatasi in Val Bormida nel lontano '45. A quel tempo la cokeria, che prima faceva capo al gruppo Montedison, poi alla Cokitalia e da alcuni all'Eni, occupava circa 600 dipendenti. Ora i lavoratori sono poco più di 280.

Quale sia il possibile acquirente è ancora troppo presto per dirlo. Tuttavia voci di corridoio sostengono che già siano gruppi intenzionati a rilevare la fabbrica.

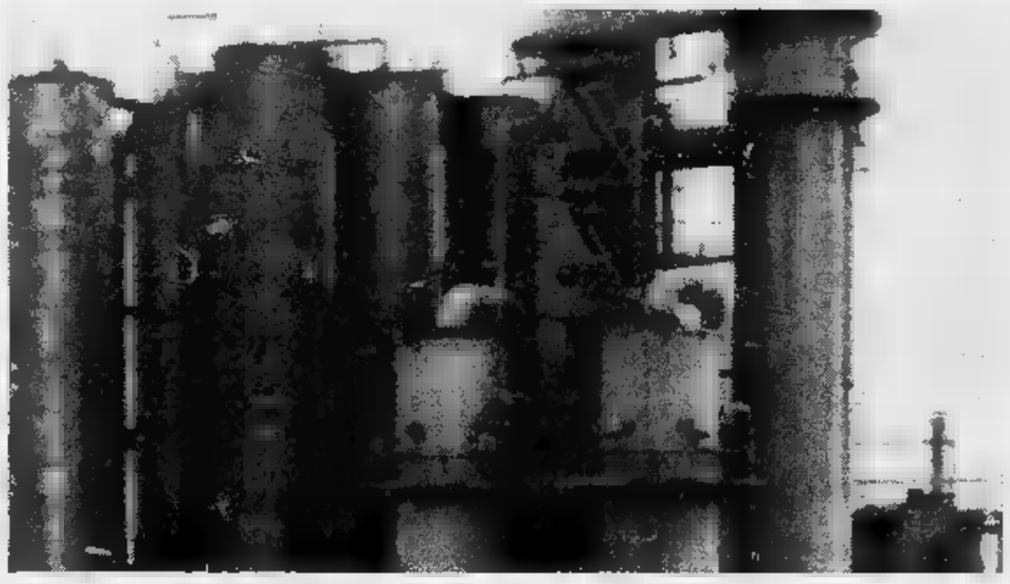
Due le ipotesi. Si parla, infatti, di una società di imprenditori milanesi, il cui campo d'azione è l'acquisto e la vendita coke, e di gruppo americano, il «West Moreland», che sarebbe interessato a rilevare l'azienda e a trasformarla in una centrale elettrica a fossile. Ipotesi che, se dovessero venire confermate, delineerebbero due scenari completamente diversi. Ne parla Bruno Pennino del Consiglio dei delegati dell'Italiana-Coke. «E' ancora tutto da verificare. Sino a questo momento non esistono certezze. La importante è che gli eventuali acquirenti siano veintenzionati a far proseguire l'attività e, eventualmente a trsformala, vista anche la crisi che attraversando il settore». Prosegue: «Ritengo che subentrasse il gruppo milanese per la fabbrica potrebbe aprirsi un periodo ancor più difficile: è necessario sapere a muovere questo gruppo sia una cultura industriale».

«La società americana, invece, a mio avviso lascerebbe un buon margine di speranza», aggiunge Pennino. Società che già visitato lo stabilimento caie che avrebbe preso contatti anche con il Comune di Cairo. «Anche nel secondo caso si avrebbero tagli occupazionali, purtoppo è lo scotto che si deve pagare se si vuole continuare a far vivere una realtà industriale che, nonortante crisi, è in attivo».

Fra i lavoratori, intanto, si discute, si fanno previsioni in un clima di evidente preoccupazione. «Sappiamo solo che è in vendita senza tuttavia conoscre i dettagli dell'operazione», dicono. «La posta in palio molto alta. momento è delicatissimo. Non che anche alla cokeria di Bragno toccasse la dello stabilimento di Avenza, chiso tre anni e i dipendenti in Cassa integrazione, o di quello Marghera che sta per essere dismesso», dice il rappresentante del Consiglio delegati. E aggiunge «Non vorrei neppure che si ripetesse ciò che qualche tempo fa accadde alla Mondo Rubber». L'azienda di materie plastiche, che si sarebbe dovuta costruire a Cairo ma, dopolemiche problemi burocratici, venne invece installata in Lussemburgo. «Non possiamo permetterci altri errori. Io, peraltro, già in passato, avevo posto all'attenzione del Consiglio comunale cairese necessità di trovare soluzioni per l'Italiana-Coke, trasformandola», spiega Penninno, il quale riveste anche la carica consigliere comunale.

La vendita della fabbrica sarà centro di un incontro il sindacato la direzione aziendale, in cui si discuterà anche dell'integrativo, in programma a giorni. E se ne parlerà anche stamane nel corso di una riunuone della Flerica-Cisl, che si terrà all'Agrimont di S.Giuseppe, altra azienda in vendita, cui parecipera Arnaldo Mariani della segreteria nazionale. Mentre a Cairo si resta in di sviluppi, a Roma, il segretario nazionale del energia della Cisl, Silvio Garbetto, presente dice: «Chiederemo incontro con L'Eni che ci dorvrà dare garanzie sul futuro del polo valbormidese».

Lucia Bariocco



Gli impianti dell'Italiana-Coke potrebbero essere trasformati in centrale termica a carbone

NOTIZIE FLASH

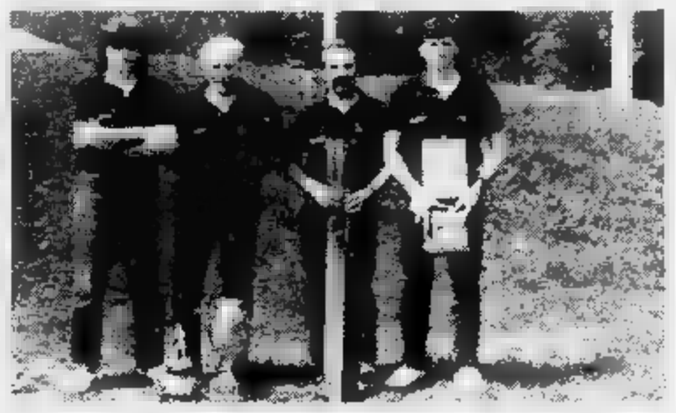
CENGIO

Incidente sulla statale, ferito un pensionato

Guarirà in un mese Pietro Cepollini, anni, residente a Cengio via Donegani 6, coinvolto ieri mattina in uno scontro frontale avvenuto sulla Statale 339 a Cengio. L'uomo, a bordo della sua auto, si è scontrato con un autocarro. Ricoverato all'ospedale di Cairo, il Cepollini presentava un grave trauma cranico e un trauma toracico. Per questo è stato deciso il trasferimento al più attrezzato ospedale di Pietra Ligure, dove l'uomo è stato ricoverato con prognosi di un . **[e. m.]**

CARCARE

Ancora un per i pescatori «Crisby»



Il «Crisby Fapa», la società pesca sportiva di Carcare, al terzo posto nella classifica provvisoria del Campionato italiano a squadre di pesca alla trota in torrente che si concluderà in autunno. I componenti della squadra, reduci dalla terz'ultima prova che si disputata il 30 maggio in Abruzzo: Fausto Castiglia, Marino Oliveri, Ivo Briano Adriano Laoretti. **(l. b.)**

MILLESIMO

Incidente mortale, cade l'accusa di omicidio colposo

Il tribunale Savona ha deciso di non «doversi procedere per reato», nei confronti di Gian Paolo Ferraro, anni, abitante Millesimo in piazza Martiri della Libertà 56. Era accusato di omicidio colposo e lesioni. Ferraro era stato colto da un colpo di sonno, nei pressi Cosseria, mentre a alla guida della sua Panda percorreva la statale. L'utilitaria era andata a schiantarsi contro un albero. Uno passeggeri, Marco Poggio, morto. Il fatto risale a sette anni . Ferraro era difeso dall'avvocato Gian Carlo Ruffino. **[b. b.]**

Tutti ricordano la formazione della «Torre» dove Massimo Berruti iniziò la carriera

Anche Cairo riavrà lo sferisterio

Le imprese del campione locale Flavio Dotta hanno fatto aumentare la passione per il pallone elastico
Tifosi e imprenditori hanno già preso contatto con il Comune. Potrebbe essere riaperto il campo delle Opes

CAIRO M. Le imprese di Flavio Dotta, cairese purosangue, protagonista incontrastato del campionato di serie A di pallone elastico, stanno rendendo sempre più popolare questo sport a Cairo. Da tempo si discute e si propone di realizzare uno sferisterio nel maggior centro dell'entroterra, una prospettiva che potrebbe concretizzarsi entro pochi mesi. A Cairo uno sferisterio esisteva già, in via Poggio. Attualmente viene utilizzato dal gruppo sportivo Aurora e all'interno funzionano una pista di pattinaggio e altri impianti sportivi.

Si tratterebbe, nel caso si proponesse il recupero dell'area a sferisterio, di raggiungere accordo la parrocchia, proprietaria della zona, per la costruzione in altra sede degli impianti sportivi realizzati attualmente sullo sferisterio. Ottenuta in questo modo la disponibilità del vecchio sferisterio, la spesa per trasformarlo all'uso originale risulterebbe contenuta. Vi è già un gruppo di appassionati che si starebbero muovendo in questa direzione, decisi a contattare il parroco, don Bianco, per un accordo.

Lo stesso presidente della Cairese, Franco Pensiero, si mostrato interessato alla proposta e starebbe meditando l'opportunità diventare dirigente di squadra di pallone elastico. Una società, «La Torre», esisteva già a Cairo e aveva disputato alcune stagioni facendo giocare giovane che prometteva di diventare un elemento. Si trattava di Massimo Borruti, poi sei volte campione d'Italia in serie A nel balon.

Se la trattativa per un accordo relativo all'uso del terreno Poggio dovesse andare male, ci sarebbero alternative praticabili nella zona Oltre Bormida. Spiega il sindaco Piero Castagneto: «Nella zona del cimitero esistono decine orti su terreno comunale, i cui affittuari saranno allontanati dal prossimo settembre. E' un'area relativamente decentrata, già servita di parcheggi e viabilità, che potrebbe risultare adatta ospitare uno sferisterio. Se ci saranno proposte ragionevoli e volontà di realizzare l'impianto, l'amministrazione sle agevolerà in ogni modo un progetto del genere».

Il sindaco sembra disponibile a aiutare il gruppo appassionati o la nuova società che vorrà realizzare uno sferisterio. C'è la possibilità che venga ancora prima attivato il vecchio impianto di via Poggio. A Carcare prossimo anno si torna a giocare al «balon». Un motivo di competizione ulteriore tra i due maggiori centri della Val Bormida che sembra poter agevolare la rinuscita di uno sferisterio che a Cairo. **[e. m.]**

OSPEDALE

Una polemica della Lega

«Il fatto che non sia stato invitato all'assemblea di venerdì Cairo non mi sorprende particolarmente. Sono ormai da tempo abituato a queste scorrettezze, soprattutto da parte della dc e pds valbormidesi». A parlare è il senatore savonese della Lega Nord, Sergio Cappelli, in merito all'incontro, indetto dai 19 Comuni della Val Bormida l'accorpamento, deciso dalla Regione, della VI Usl con quella di Savona. Osserva Antonio Minini, segretario della sezione Cairo della Lega: «Un grave atto di maleducazione, cui ho già parlato con il sindaco di Cairo, Piero Castagneto, il quale si è scusato. Scuse che tuttavia non servono a nulla». Durante l'assemblea di venerdì scorso, era intervenuto Oreste Scalzo, consigliere comunale leghista, il quale ha chiesto, come forma di protesta contro la soppressione dell'unità sanitaria locale, le dimissioni di tutti i sindaci della Val Bormida. **[l. b.]**

L'omicidio del commerciante d'auto di Altare

Processo Stuppia, diserta il «pentito» della mafia

GENOVA. E' un processo che riserva a ogni udienza nuove prese quello in cui Davide Emanuello, 29 anni, è accusato essere uno dei killer che uccisero Angelo Stuppia, anni, contitolare di un autosalone di Altare. Il siciliano fu freddato a colpi di pistola il novembre '90 davanti all'ospedale di Rivarolo, dove andava a trovare la moglie che aveva partorito.

Ieri doveva testimoniare uno dei grandi pentiti di mafia, Leonardo Messina, l'attesa è stata perchè ha preferito rimanere a Roma. Le sue dichiarazioni sono state utili anche per arrivare a Riina. E in questo caso avrebbe dovuto ripetere quanto già aveva detto gli investigatori.

Messina, aveva rivelato il magistrato, sarebbe stato in grado fornire elementi utili per arrivare all'incriminazione e alla condanna di Emanuello.

Per «accogliere» Messina un centinaio di poliziotti e carabinieri hanno fatto da filtro per tutti coloro che dovevano entrare. Se Messina ha dato forfait, in udienza è però arrivato un altro pentito Filippo Vitali. Dapprima ritrattato quanto aveva detto, poi messo alle strette si addirittura autoaccusato un delitto.

Il pg Lalla ha contestato al pentito di avere detto che si era incontrato con Emanuello in appartamento di corso Sardegna e lì il suo amico gli avrebbe detto «di essere l'esecutore materiale del delitto Stuppia e mandante come nel caso Juliano Giuliana.» Il giovane di 26 anni fu assasinato con 4 colpi di pistola Voltri il 13 ottobre del '91. Lalla ha allora chiesto a Vitali se non fosse lui uno dei killer di Giuliana. E il pentito ha risposto di sì. In seguito alle dichiarazioni di Vitali il pg ha chiesto che la emetta un ordine di custodia cautelare nei confronti Emanuello. **[a. l.]**

La scuola di Cairo affascina i tecnici scandinavi

Gli studenti dell'Itis «conquistano» la Svezia

CAIRO M. Un'aula polifunzionale, attrezzata con sofisticate apparecchiature per gli studente dell'Itis di Cairo. Un progetto, denominato «Ergon», per la cui realizzazione cinque anni è stato investito oltre mezzo miliardo e che è merito e vanto dell'istituto. Una conferma? I medoti e le attrezzature della scuola cairese saranno prese modello da istituto svedese. Nei giorni scorsi, due tecnici, Dag Byornulfsong e Berht Carl Strom, hanno visitato l'Itis e, entusiasti, hanno annunciato che seguiranno le orme della scuola di Cairo. Un salto di qualità che ad aggiungeresi alle numerose iniziative, in campo didattico (stage in aziede e corsi) e in quello sociale (i 170 studenti, primi in Italia ad aver adottato a distanza bimbi somali erano stati ospiti della trasmissione Rai Unomattina, incontri con esperti sui problemi della tossicodipendenza, dibattiti e istituzione di comitato per l'obiezione di coscienza), e di cui parla il professor Franco Lolli, coordinatore del progetto «Ergon». Spiega: «E'stata anche trezzata un' "isola di lavoro" un gruppo di robot e una macchina di controllo numerico. Non solo, verrà anche istituita una seconda aula di sofisticati calcolatori».

Una curiosità. Gli allievi, durante l'anno, hanno realizzato un singolare sistema per migliorare la mobilità delle carrozzelle utilizzate dai disabili. Sono solamente alcune delle iniziative dell'Itis, il cui preside è Pasquale Tuzzolini. Altre - come una serie di seminari, cui parteciperanno tecnici e docenti universitari, il cui obiettivo è quello di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro - verranno attuate il prossimo anno scolastico. **(l. b.)**

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

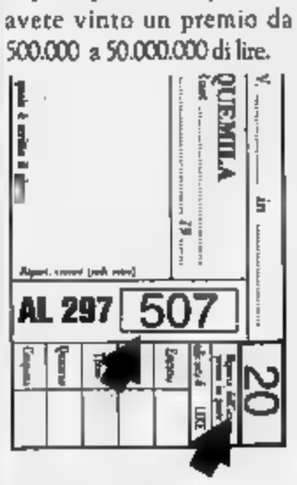
VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO.
VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 numeri della carta di identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di **sabato 5 giugno?** Controllate i 3 numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.



RISCOSSIONE

Per comunicare l'avvenuta e per eventuali informazioni, telefonare esclusivamente ai seguenti : 167- 011054 (numero verde) 011-4343523, tutti i giorni 9 alle 20 la domenica dalle 8 alle 13. Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare Promolux - C. Inghilterra 49 bis-10138 Torino raccomandata i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

Duemila lire in meno al Diana e all'Eldorado da martedì a sabato grazie al tagliando

Il cinema «vola» con La Stampa

L'ultimo capolavoro di Kurosawa, [illegible] versione di Blade Runner e [illegible] commedia di Danny De Vito. E ancora: le proposte indecenti di Demi Moore e le lezioni di piano di Cannes. Un grande programma

Dall'alto: Demi Moore e Harrison Ford, protagonisti al «Diana»

SAVONA. L'ultimo capolavoro di Kurosawa, [illegible] nuova versione di Blade Runner e una tragicommedia di Danny De Vito, le proposte indecenti di Demi Moore e le lezioni di piano che hanno trionfato all'ultimo Festival di Cannes.

Questi i film che [illegible] in programma alla multisala del Diana e all'Eldorado. Tante pellicole di successo cui i lettori [illegible] «La Stampa» potranno assistere pagando solo 6 mila o 3 mila lire (militari, bambini sotto i dieci anni e invalidi) grazie al tagliando di sconto che da oggi è in pubblicazione sul nostro giornale. Un'iniziativa, che oltre a favorire i lettori, intende riavvicinare il pubblico agli spettacoli proposti dal grande schermo.

Questa promozione culturale accompagnerà i savonesi per tutta l'estate. Da oggi, sino al 31 agosto, infatti su «La Stampa» verrà pubblicato da martedì a domenica [illegible] tagliando di sconto. Presentando la cedola alla [illegible] dei cinema Diana 1, Diana 2, Diana 3 ed Eldorado i nostri lettori avranno diritto ad uno sconto di [illegible] mila lire sui biglietti. Mentre tutti gli altri spettatori dovranno pagare 7 mila lire o 5 mila (militari, invalidi e bambini) i lettori de «La Stampa» esibendo il tagliando avranno l'opportunità di assistere agli spettacoli per tutta l'estate pagando solo 5 mila lire o [illegible] mila per coloro che hanno diritto alla riduzione.

Una grande opportunità soprattutto in vista del programma cinematografico di Eldorado e Diana che nei prossimi mesi offrirà [illegible] panorama estremamente vario [illegible] interessante. Ancora per alcuni giorni i lettori [illegible] «La Stampa» avranno la possibilità di assistere al Diana 1 [illegible] «lezioni di piano», [illegible] film di Jane Campion che ha trionfato al recente Festival di Cannes. Prezzi scontati anche per «Lo sbirro, il boss e la bionda» in programmazione al Diana 2 che vede fra i protagonisti Robert [illegible] Niro e Uma Thurman e la «Tragica conseguenza» [illegible] Granier Deferre. All'Eldorado, inoltre, «Proposta indecente» con Robert Redford [illegible] Demi Moore fa segnare un vero record di permanenza sul grande schermo con oltre tre settimane di programmazione.

Il tagliando de «La Stampa» consentirà [illegible] assistere nelle prossime settimane ad alcune prime visioni che hanno spopolato nelle sale cinematografiche statunitensi. Grande attesa per la versione integrale di «Blade Runner», il film con Harrison Ford e il «cattivo» Rutger Hauer che aveva fatto epoca negli Anni 80 aprendo la strada [illegible] genere del giallo futuristico. Inoltre sono previsti «Candy Man» di Clive Barker, «Madadayo» del mostro sacro Kurosawa e «Un [illegible]oe piccolo piccolo» di Danny De Vito. Seguiranno altre prime [illegible] come «Un incantevole aprile», «Qualcuno da amare», «Bagliori nel buio», «Un poliziotto e mezzo».

L'iniziativa de «La Stampa» rappresenta anche una grande promozione del cinema, un'arte che negli ultimi 10 anni è stata messa a repentaglio dalla diffusione dei videoregistratori: grazie allo sconto cui da diritto il tagliando pubblicato sul giornale, invece, assistere ad un film in prima visione costerà meno che noleggiare una videocassetta.

Ermanno Branca

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 16
Ingresso libero

Astor — **Luna Park**
Tel. 854.627 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 6000
di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gulin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**

Diana 1 — **Lezioni di piano**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000-5000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] 2 — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000-5000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3 — **Tragica conseguenza**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000-5000
di D. Granier Defarre, con A. Kanakis, R. Ancorina, I. Cardelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola diabolica. N. V. 1h 25' **Thriller**

[illegible] — **Proposta indecente**
Tel. [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000-5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [illegible] cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fi[illegible]lo — **Gli spietati**
Or.: 20,15/22,30 [illegible]
di C. Eastwood, con [illegible] Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti [illegible] branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre [illegible] wboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Jolly — **Porca senza mutande**
Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/8000/5000

Salesiani — [illegible]
Ore 15,30 Lire 6000/4000

ALASSIO

Colombo — OGGI RIPOSO
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000

Ritz — **Giochi d'adulti**
Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire 8000/5000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa [illegible] l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

ALBENGA

Ambra — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 51.419. L. 8000/5000 Or.: 20/22. Fest. 16/22
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Astor — **Moana e la bestia**
Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; prol. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/4000

ALBISOLA S.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 15.000

ALTARE

Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30 Lire 4500

CAIRO M. — **Ovalità di [illegible] moglie**
Tel. 504.234, L. 7000/5500 Or.: 20/22; prel. e fest. anche 16/18

FINALE LIGURE

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000

LOANO

Loanese — **Proposta [illegible]**
T. 669.961. L. 8000/6000 Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Paria — **Un giorno di [illegible] follia**
Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

MILLESIMO

Lux — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15/17/21 [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — CHIUSO [illegible]
Tel. 97.249 Or.: 20,15/22,35 Lire 6000

[illegible] 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.249 Or.: 20,10/22,35 [illegible]

GIORNO E NOTTE

ALASSIO
Panini, birre e rock'n'roll

i panini e i «must» dei favolosi e mitici Sixties, il ciuffo ribelle di James Dean e i grandi di Hollywood. [illegible] trovi, siappure solo alla sera, da Zanzibar e Rapsodia, assieme al più bel cocktail di roxk'n'roll. **[s. p.]**

SPOTORNO
Il revival del «Castello»

Appuntamento al dancing al «Castello» di Spotorno. Il locale al mercoledì, venerdì e domenica pomeriggio ospita ancora Adelio con i balli anni '60. Liscio, con orchestra, al giovedì e al sabato [illegible] **[a. r.]**

PIETRA L.
Airone, tempo [illegible] piano-bar

Appuntamento live al piano bar «Airone» [illegible] piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte Tony D'Abbiero. Musica d'ascolto al music-bar «Flora» sul lungomare Bado. Genere dancing al «Malibù». **[a. r.]**

CENGIO
Liscio con la «Vera Campagna»

Proseguono gli appuntamenti con «Cengio in festa», la rassegna che si svolge ogni anno nella zona degli impianti sportivi. Questa sera, accanto alla gastronomia e al luna park, si potranno ascoltare le canzoni dell'orchestra «La vera Campagna». Segue il gruppo degli scatenati «Los Gringos». **[l. b.]**

FINALE L.
Dancing al «Patio»

Serata danzante Anni '60 [illegible] '70 al «Patio» sul lungomare [illegible] Finalpia. Domani sera [illegible] in funzione [illegible] laser karaoke al discobar «Mirò» in via al Santuario. **[a. r.]**

[illegible]
Gli Spietati [illegible] Filmstudio

Oggi al Filmstudio è in programmazione «Gli spietati». Gli spettacoli della pluripremiata, [illegible] Hollywood, pellicola [illegible] Clint Eastwood sono previsti alle 20,15 [illegible] alle 22,30. **[a. b.]**

ALBENGA
Serata speciale al Baxadonne

C'è la musica [illegible] i pop-corn, il vinho portogueis e il fresco pinot: potrebbe essere [illegible] serata speciale, ma sarà comunque diversa, quella che offre la tavernetta Baxadonne nel centro storico. La musica fina dei cantautori italiani [illegible] magici seventies, siappure i più impegnati sotto il profilo politico. Epperò il repertorio spazia qua [illegible] là, per tutti i gusti. **[a. p.]**

Stasera a Finale

Al Caligola una festa di chiusura

FINALE. Festa di fine stagione, questa sera alle 22,30, alla discoteca «Caligola» di via Torino [illegible] Finale Ligure.

[illegible] locale chiude i battenti per tutta l'estate e si «trasferisce» alle «Vele» (ex Garden Paradise), sulla via Aurelia fra Albenga e Alassio.

Il «Caligola» [illegible] uno dei primo locali del Ponente ligure che si è specializzato in musica retrò [illegible] disco-classic mettendo da parte la disco music di tendenza, l'house e la tecnho. E i giovani mostrano di gradire.

Alle «Vele», [illegible] inaugura venerdì prossimo la sua stagione estiva, ci saranno molte novità musicali. «Lo voglio vivo» è il titolo delle [illegible] live che le «Vele» ospiteranno al giovedì sera.

Da luglio appuntamento con la musica dal [illegible] anche la do[illegible] sera. Le prime serate [illegible] con i «Coco» e i «Lo Greco Brothers». I dee-jay delle «Vele» saranno Nike Leder, Sergio Fazio, Ugo Sabatino e Angelo Valdora. **[a. r.]**

Concorso di poesia, ecco i vincitori

Al premio di Stella savonesi in evidenza

STELLA. I poeti savonesi in evidenza al premio nazionale «Le stelle» che [illegible] è svolto a Stella San Bernardo. La cerimonia di premiazione [illegible] tenuta domenica all'Hotel Corone con la partecipazione degli autori premiati da una giuria di poeti presieduta dal critico letterario [illegible] rio Guerrieri. Animatore del premio, giunto quest'anno alla quarta edizione, è stato ancora una volta Renato Pancini, preside [illegible] Liceo Calasanzio di Carcare, che ha organizzato la rassegna grazie alla collaborazione fra Pro loco e Comune di Stella, l'Azienda [illegible] promozione turistica e la Cassa di Risparmio di Savona.

La giuria, dopo aver esaminato oltre 800 opere provenienti da ogni parte d'Italia, ha premiato per la sezione speciale dedicata ai poeti liguri la spezzina Virginia Summovigo Conturla. Nella graduatoria [illegible] singole poesie edite o inedite ha ottenuto il primo premio Fryda Rota di Vercelli con «Nel tempo fatto novembrino»; al secondo [illegible] «Dialogo con mio padre» del genovese Armando Giorgi e al [illegible] l'esordiente [illegible] Paola Bruzzone con «Tornerò».

Per la sezione dedicata al libro edito, [illegible] primo premio è andato ad Elena Milesi [illegible] Latina con «Paggio in viaggio» mentre al secondo posto si è classificata Carmen Rizzo di Cantù per il libro «Prodigio». Terza posizione per la barese Gianna Sallus[illegible] [illegible] «Come alga».

Nella sezione giovanissimi primo posto per Arianna Aspromonte di Pinerolo con «Parole», seguita da Alberto Nebbiolo di Voghera («All'orizzonte»). Terzo posto per il milanese Matteo Peri con «Frammenti». Nella sezione degli inediti brillante primo posto per Carlo Prosperi di Acqui con «Dal labirinto». Ottimo il comportamento dei savonesi. Ben dieci posti «mostrani» hanno raggi[illegible] le finali nella [illegible] zione delle poesie singole mentre al quarto posto del libro edito si è piazzato l'albisolese Vittorio Bolla [illegible] «Sansa ligustica». Nella [illegible] giovanissimi altri due savonesi: Dario Francin e Simona Danio. **[e. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — Film

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
[illegible] — **Mtv's greatest hits**
17 — [illegible] **Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Mtv prima**, rubrica
18,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,10 **A cielo aperto**, rubrica
23,20 **Cobra nero**, film

Teleregione
13 — **Starlandia** (replica)
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica sportiva
[illegible] **Telegiornale**
23 — **California**, sceneggiato
23,30 **Destini**, serial tv
23 — **Gulliver** documentario (r)
0,15 **Telegiornale**

[illegible] 7
12,45 **Tg Liguria**, [illegible]
13 — **Viaggio con l'avventura**
14 — **La galleria-antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra** documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Tg Savona**, notiziario
20,30 **Panorama Ligure**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, [illegible]
22,40 **Tg Imperia**, notiziario
23 — [illegible] **shop**, rubrica
23,30 [illegible] **gente**, rubrica
23,45 [illegible] **shop**, rubrica

[illegible] Tv
11 — **Tg Savona**
11,18 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
18,45 **L'ospite di pasta**
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Brave Star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 [illegible] **Poker**, film [illegible]
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**

Telestar
12 — **Happy end**, telenovela
14,30 **Super Dog Black**, telefilm
18,05 **Marron Glacé**, telenovela
18,05 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
20,30 [illegible]**lli messicani**, film
22,45 **Vegas**, telefilm
23,50 **Notturno** [illegible]

Primocanale
12 — [illegible] **franca**, rubrica
13,50 [illegible] notiziario
14 — **Market**
14,30 **Portobello** [illegible]
16,30 [illegible]
19,30 **Punto sera**, notiziario
[illegible] **Zona franca**, rubrica
[illegible] — **Controsalotto**, rubrica
[illegible] **La voglia matta**, sit. [illegible].
0,15 **Film**

Sardegna Uno
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Lunedì sport** (replica)
16,30 **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
16,40 **Maria, Maria**, [illegible]
19,30 **Dispezzatamente tua**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Il cammino delle stelle**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,30 **Excelsi**[illegible]tà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**, film

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **7 in allegria bizzarro**
19,10 **Cartoni animati**
19,25 **Usa Today games**
19,30 **Cartoni animati**
19,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxiero**, telefilm
20,30 **Pronto... Lucia**, film
22,10 **Duetto**, [illegible]
22,40 **Colpo grosso story**
23,30 **La bionda di Pechino**, film

Telenord
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**, news
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **La avventure di Tom Sawyer**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni** [illegible]
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 **Speciale** [illegible]
20 — **Tg 6** [illegible]
20,20 **Tg G**[illegible]
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**
21,20 **Tg Liguria**
21,55 [illegible] **al cinema**
22 — [illegible]**mo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**, news

Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 [illegible] **Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
15,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa flash**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale Tga**
23,45 **Partita di calcio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Tea[illegible] Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro [illegible] Tuttosà [illegible] Chebastia di Coline Serreau, regia di Benno Besson. Compagnia del Teatro di Genova, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo [illegible]
Ariston 1: Bella, pazza, e pericolosa
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Othello [illegible] Proposta indecente
Lux: Blade Runner
Odeon: La scorta
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato [illegible] In mezzo scorre il fiume [illegible] **1:** Tragica conseguenza
Universale 2: Il cattivo tenente
Universale 3: Tracce di rosso [illegible] Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Due fave per un solo buco [illegible] **2:** Eccitanti passioni d'amore - L'inferno sex by g[illegible] [illegible] Super stars - White trash
Cristallo: Donna d'onore, femmina in calore
Eldorado: Calde gocce di rugiada sul mio corpo

IMPERIA

Centrale: Rassegna «L'Europa s'incontra al cinema»: Come essere donna e non lasciarci la pelle
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo [illegible]
[illegible] Un giorno [illegible] ordinaria follia
Ritz: Lezioni di piano
Centrale: Proposta indecente
Sanremese: Rassegna «I successi dell'anno»: Guardia del corpo
[illegible] Film vietato ai minori di anni 18 [illegible] Madadayo - Il compleanno

Tra i blucerchiati Eriksson in bilico e 4 partenti, i rossoblù perdono Panucci e Fortunato

Samp e Genoa, ecco la grande fuga

Le due squadre sembrano destinate a cambiare volto

GENOVA. I duelli al sole sono finiti, il Genoa (prima notizia, buona) rimane in serie A, la Sampdoria (seconda notizia, pessima) perde a Brescia la sua ultima possibilità di andare in Coppa Uefa ed è chiaro a questo punto che Eriksson, troppi i errori, rischia la panchina.

Ancora una volta la gara di Brescia ha dimostrato che in avanti Mancini e Lombardo bastano, che ci vuole un attaccante vero. E che la difesa ha bisogno di un assetto tecnico e di un vigore atletico che ormai si ritrova solo in Vierchowod, «uno che finché resta in campo fa prigionieri».

Genoa salvo, ma quanta paura. Si è visto impallidire Claudio Burlando, il sindaco inquisito, quando Papin ha segnato il secondo gol del Milan, e dalla radio arrivava il boato dei tifosi del Brescia, e per il Grifone pareva tutto perduto. Poi lo scatto d'orgoglio e il pareggio di Fortunato. Marassi era un crogiolo di sentimenti contrastanti. C'è chi ha pianto negli spogliatoi, chi si è scagliato contro una società che è dovuta arrivare sul filo di lana per retrocedere, una squadra che ha venduto i pezzi migliori. Marassi nel sollecone, misto tra De Amicis e Rambo, finale da forti.

Panucci, un salvatore. Anche Arrigo Sacchi si è convinto e l'ha chiamato in Nazionale Andrea Fortunato, già praticamente alla Juventus. Cristian Panucci ha bruciato le tappe, a nemmeno vent'anni, e se gli azzurri cercavano un nuovo Cabrini o un nuovo Tardelli, ecco: l'hanno trovato. Ora è certo che andrà al Milan, rimane ligure nel cuore.

«Abbandonare questa regione — dice — è un grosso dolore, ma un professionista, ho l'obbligo di pensare alla carriera». Così i gioielli spariscono. Panucci viene dal Savonese, il suo tifoso più acceso è il padre, un po' il ragazzo semplice della porta accanto. Nei giovanissimi Grifone ha incontrato Maselli; una specie di attrazione fatale, come fu l'incontro con il Maldini della Under 21.

E' apparso subito un puledro da Gran Premio, deciso nell'interdizione, pronto a scaraventare la palla in rete, chiara visione di gioco. Berlusconi ha lesinato: oltre 11 miliardi Genoa, milioni all'anno al giocatore, premi esclusi. Con altri 12 miliardi presi dalla Juve per Fortunato, Spinelli copre un notevole deficit di gestione. Maselli è stato la mente di questo Genoa che ha ritrovato se non il gioco almeno la determinazione, Panucci è stato il braccio. E' ligure in tutto, non si esalta, non è mai montato la testa. Un po' frastornato lo è, ma solo per quanto dicono e scrivono di lui. Che si limita a dire: «Faccio il mio mestiere».

Maselli, il buon senso. Paolo Poggi, responsabile delle relazioni pubbliche del Coordinamento, niente affatto generoso verso Spinelli, afferma che «il presidente fatto sola mossa giusta, quella di affidare la squadra a Claudio Maselli». Ed è infatti Maselli che ha salvato il Genoa dall'umiliazione più profonda, la B, quella che avrebbe cancellato il centenario, scatenato i tifosi, provocato terremoto societario, stimolato altre fughe dal Grifone. Esempio: Skuhravy avrebbe mai giocato tra i cadetti. Un solo dato: nella gestione, Maselli ha fatto più punti Capello. preso una squadra pezzi, patteggiato con lo zoccolo duro della contestazione, dato ai giocatori quella grinta e determinazione che hen consentito grandi recuperi: come domenica, quando tutto pareva perduto e Fortunato ha messo a segno il gol-campionato.

Claudio Maselli, tanti anni al Genoa, non aveva esperienze né il carisma del trainer dal lungo palmares. Si è affidato al buon senso: l'av riportato amicizia e fiducia nello spogliatoio è stato il successo più grande, lì è partita la rimonta. «Ho chiesto umiltà e voglia di lottare sempre, il gol può arriall'ultimo minuto. Dei tecche mi hanno preceduto parlo solo Bagnoli: ho raccolto molte sue indicazioni, per certi aspetti è stato il modello».

Sarebbe un grosso errore se ora Spinelli cedesse a qualche «incantatore» la panchina. Genoa rimane in situazione difficile; è in crisi spettatori. Cifre fornite dal vicepresidente D'Angelo: «Negli ultimi tre anni abbiamo avuto spettatori in meno rispetto al corrispondente periodo di Fossati». C'è evidentemente disincanto e timore violenze, anche Marassi è stato sfiorato: la paura rimane, può andare allo stadio con l'elmetto. Maselli è lo zio buono di questa squadra. Liquidarlo sarebbe un doppio errore, umano e tecnico. Lui dice: «Una è certa, non mi muoverò da Genova e rimarrò sempre rossoblù. Naturalmente, le mie scelte dipenderanno quello che vorrà decidere la società».

Sampdoria, e ora? Fuori dall'Europa per il secondo anno consecutivo. A Brescia Eriksson nulla ha saputo «stregone» Lucescu. Giocatori senza carattere, quasi fossero già in . Eppure bastava punto, per conquistare almeno spareggio-Uefa. In campo, Hagi pareva il Pelè dei grandi tempi. Quando andò via Vialli si parlò di rifondazione. è stato un naufragio. Bisogna ricostruire la squadra. ne andranno Buso, Corini, Bonetti e Walker; Vierchowod e Mannini hanno passato la trentina: quante altre stagioni possono reggere? I tifosi hanno stile, non drammatizzano, il morale è sotto le scarpe. «Bisogna aspettare», dicono alla Federclub, «una stagione così in fondo era prevedibile». Aspettare cosa, visto che Mantovani non è disposto a grandi investimenti? E aspettare quanto?

Guido Coppini

Fortunato abbraccia Maselli, ma è il saluto d'addio: giocherà nella Juventus. Nel riquadro Panucci, destinato al Milan

Cieli offuscati

Non mica finita, l'ora della tremarella. Ok, il Genoa è salvo e la Samp va in Uefa, dalle società quali segnali arriveranno? Tra i fans blucerchiati la tensione è palpabile. Per due motivi: primo, il fallimento dell'Europa potrebbe spingere Matovani a cedere uno dei «pezzi da novanta» (Pagliuca?). Secondo: si dice che il presidente sia incazzatissimo per i fattacci di Pontecurone. Si sa: il numero uno aborrisce la violenza, e la bravata di pochi idioti potrebbe esser pagata da tutti i tifosi.

Al Genoa, Spinelli ha da tempo alzato il cartello «si vende». Primi acquirenti, Juve e Milan: Fortunato e Panucci vengono iscritti ad honorem tra i tanti «figli della Nord» sacrificati sull'altare del bilancio. Ma da dove vuol ripartire Aldone nostro? Il primo indizio viene dal contrattone fatto firmare a Tomas Skuhravy: sarà Genoa alla cecoslovacca? Si dice di una punta, Dubovsky autore di tre gol ancora la scorsa settimana contro la Romania, o Kuka. Entrambi ben noti a Tomasone, il quale altrettanto noto si sudderti. Si parla anche di un centrocampista: il croato del Bari, Jarni, o meglio il lungo Nemecek, altro ceko in forza al Tolosa.

Gente sulla abbastanza valida, e un pregio mica da ridere: non costa uno sproposito. Già fatta per l'ingaggio del ventenne Galante, libero dell'Empoli e della Nazionale di C. Via Branco, via Dobrowolsky di passaggio da Marsiglia, via Padovano, via anche Ruotolo anche se il Napoli cui piace non si capisce dove possa prendere i soldi. Restano Torrente e Bortolazzi, forse pure Van't Schip come quarto straniero. E tornano Berti, Fasce, Corrado. Forse arriva Gambaro (o Nava) dal Milan nel «giro»-Panucci. Troppo poco? Fate voi. Un bilancio sulla carta? Tomas, i soldi e salvaci tu...

Roberto

Dopo la frazione che si conclude a Borgo Val di Taro, gli assi della «corsa rosa» si trasferiranno in riviera

Varazze pronta ad accogliere il Giro d'Italia

Stasera arrivano i corridori, domani mattina il via alla tappa

VARAZZE. E il Giro arriva in Liguria. Domani, la diciassettesima tappa della rosa prenderà il via da Varazze, per una di quelle frazioni che possono provocare scossoni alla classifica generale. La accarezzerà alcuni centri del Savonese, lasciando all'asciutto Genova e dintorni, che del resto hanno ricevuto la loro bella razione ciclil'anno scorso, complici le «Colombiane».

I corridori arriveranno questa sera, provenienti Borgo Val di Taro dove si chiude la frazione odierna. Una volta trasferiti, alloggeranno a Varazze e dintorni. Il domani alle 10,15: salutata Varazze, i corridori attraverseranno Vado, Bergeggi, Spotorno, Noli e Finale, prima di abbandonare il suggestivo panorama offerto dall'Aurelia. E a questo punto la tappa entrerà nel vivo, e chi avrà, dopo le estenuanti tappe dolomitiche, il coraggio di farsi avanti, potrà provare l'attacco già sul Melogno, dov'è fissato un Gran premio della montagna (il passaggio è previsto intorno alle 11,40).

Ed energie da spendere ci saranno anche sulla salita dei Giovetti, che precede di qualche chilometro l'ingresso in territorio piemontese. A Cuneo (dopo 148 km) è situato il traguardo dell'«Intergiro», mentre l'arrivo sarà in quota (m 1815), a Val Varaita. Tappa dura, dunque, anche se Indurain sembra aver un'ipoteca sulla vittoria finale. Giro a Varazze solo per la partenza, ma ciò impedirà buona propaganda tv. Per un'ora (dalle 10,45 alle 11,40) le telecamere Fininvest spazieranno sulla cittadina nell'«Italia del Giro», il talk-show di Cesare Cadeo.

Quanto ai corridori, gli appassionati avranno fin dalle la possibilità di strappare autografi e vivere da vicino le operazioni di partenza. Un'occasione per seguire, oltre ai protagonisti, tutto ciò che gravita intorno alla corsa rosa. Insomma, un'ottima pubblicità se considera che Varazze ha speso ben poco per ospitare l'avvenimento (sono stati gli organizzatori, per permettere la conclusione in Val Varaita, a sceglierla come sede di partenza).

Superfluo ricordare che tanto sul Melogno quanto ai Giovetti si radunerà un bel drappello di tifosi, ai quali consigliato di raggiungere le asperità un paio d'ore prima del passaggio.

Intanto Bruno Brogneca, segretario nazionale del sindacato italiano appartenenti alla polizia, ha annunciato che sarà effettuato un blocco alla partenza da Varazze. Il motivo della protesta è quello che riguarda il riordino della polizia che scade a giugno. Analogo blocco stato atto a Senigallia.

Guglielmo

Il «Quattro province»

SAVONA. Il cuneese Michele Pepino (Gs Pats) si è aggiudicato la prima edizione de «Le Quattro province», gran fondo internazionale organizzata dal Gs Costruzioni Vigo. La manifestazione, che si snodava su un percorso di 190 km un dislivello 2900 metri, presentava numerose asperità che con la complicità del caldo han a dura prova gli oltre partecipanti. Al secondo posto Stefano Traversi (La Borraccia), terzo Stefano Caporali (Cuneo). Primo dei liguri l'imperiese Marco Lo Bue (Conad), mentre capofila dei savonesi è stato Virginio Ferraro (Mastroianni). La corsa si decisa già nella prima parte, quando è formato un gruppetto con coloro che si sarebbero poi presentati primi al traguardo di Savo Il tempo del vincitore stato di 5h38'44', una media molto elevata. Prossimo appuntamento domenica Spotorno per «Giuan Nasi», su un percorso 180 chilometri. (g. o.)

Miguel Indurain

JAGUAR 3.2 NUOVA

VIENI A PROVARLA DA NOI

* Prezzo franco Concessionaria IVA inclusa

Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*

GARANZIA 3 ANNI JAGUAR

6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture in radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette RDS - altoparlanti, garanzia 3 anni.
Sovrapprezzo per motore 4,0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
Via Monginevro, 282 • Torino
Tel. (011) 7709694

JAGUAR Daimler

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335 Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Pubblicità Publikompass 65211 Specchio dei tempi Tel.
ORARI APERTURA AL PUBBLICO Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
lunedì a venerdì: 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

Alle 17,30 il ritorno con il Pescara, ottima la prevendita

Si riaccende corso Colombo Questa sera Rari in finale?

Sandro Bovo è chiamato di nuovo, coi compagni della difesa, a marcare Estiarte

SAVONA. Oggi alle 17,30 nella piscina di corso Colombo si gioca il retour-match delle semifinali dei playoff tra la Rari Nantes e il Pescara: gli arbitri sa[redacted] Picchetto di Roma [redacted] Auriemma di Napoli. La squadra [redacted] (che per il miglior piazzamento nella stagione regolare avrebbe a disposizione due partite casalinghe, in caso di sconfitta odierna e quindi di «bella») parte col vantaggio d'aver espugnato sabato scorso la piscina delle «Najadi», un 10-9 con cui i biancorossi hanno [redacted] messo una [redacted] ipoteca sul passaggio in finale.

Il Pescara comunque [redacted] arriva certo a Savona in gita: le sue possibilità [redacted] qualificazione non sono del tutto compromesse, e l'equilibrio dimostrato sia [redacted] campionato sia dalla sfida [redacted] sabato [redacted] lascia ampi spazi per [redacted] possibile impresa della formazione di Malara.

Sarà grande battaglia, dunque, proprio come tre giorni fa, e al [redacted] della sirena chi avrà [redacted] meglio le proprie pedine, [redacted] magari avuto più fortuna, porterà a [redacted] la vittoria. Savona vuole la sua quarta finale-scudetto per poi cercare di strappare (al Posillipo?) il terzo scudetto consecutivo: sarebbe un'impresa mai riuscita [redacted] nessuno dopo gli anni del grande Recco pigliatutto.

I giocatori biancorossi, dopo aver trascorso una domenica di completo riposo, hanno cercato [redacted] preparare al meglio la sfida, anche se «basterà» ripetere gli schemi, la concentrazione e la qualità di gioco mostrate sabato per portare a casa la vittoria e la qualificazione.

Afferma Claudio Mistrangelo, tecnico della formazione biancorossa: «Per vincere anche il match di ritorno basterà ripetere la prestazione [redacted] Pescara, dove i ragazzi [redacted] stati semplicemente perfetti. Hanno difeso magnificamente [redacted] operato controfughe risultate poi decisive. Ora sono loro che devo[redacted] "fare l'incontro", dovendo recuperare una sconfitta. A noi basterà aspettare. Anche in questa sfida il pericolo più grande arriverà dalle controfughe di Estiarte e compagni: [redacted] chiudiamo bene tutti gli spazi la finale [redacted] sfuggirà».

Il tecnico conclude parlando della semifinale tra il Posillipo [redacted] Roma: «Non penso affatto che i napoletani escano di scena. La sconfitta [redacted] Roma ci poteva anche stare, visto che i capitolini nella [redacted] di casa sono veramente temibili. Comunque, anche grazie [redacted] vantaggio delle due gare casalinghe, il Posillipo rimane la grande favorita per la finale».

Sulla stessa lunghezza d'on[redacted] anche Gianni Averaimo, autore sabato di alcune parate determinanti: «Sarà un'altra battaglia, in cui non dovremo concedere nulla agli avversari. Lo[redacted] arrivano [redacted] Savona con l'obbligo assoluto di vincere, e quindi potranno giocare con la condizione psicologica di chi non ha più nulla da perdere. Noi dobbiamo cercare di ripetere gli schemi e la prestazione di Pescara: solo così possiamo raggiungere l'ennesima finale».

Sicuro della qualificazione Paolo Petronelli: «Avevo detto che la partita di Pescara era fondamentale per l'ammissione alla finale, e la vittoria ci mette in posizione di privilegio. Già oggi dobbiamo chiudere [redacted] conto col Pescara, [redacted] conquistare [redacted] quarta finale consecutiva: risultato che personalmente ritengo [redacted] grande record».

Ancora Petronelli: «Il fatto che loro non abbiano nulla da perdere può essere un vantaggio [redacted] uno svantaggio. [redacted] dovessimo andare avanti [redacted] 2 o 3 gol, loro potrebbero cedere [redacted] punto di vista nervoso. In caso [redacted]trario invece si caricherebbero a mille, con il risultato [redacted] metterci in seria difficoltà». Poi il difensore della Nazionale chiude parlando dell'altra semifinale: «Io avevo pronosticato [redacted] vittoria della Roma nel primo match, [redacted] il Posillipo ha gli uomini giusti per ribaltare la situazione, anche [redacted] ultimamente il gioco della squadra partenopea si è basato troppo sui singoli, tralasciando un collettivo che invece risulta essere la nostra [redacted] forza. Ma in finale loro ci saranno sicuramente».

Collettivo che [redacted] esaltato da Ferretti: «La nostra forza è la squadra, noi [redacted] abbiamo titolari [redacted] riserve ma 13 titolari [redacted] il campionato l'ha dimostrato: la classifica marcatori che vede i nomi di tutti noi, e anche le partite di Pescara dove reti decisive sono state [redacted] Angelini [redacted] Ghibellini». Intanto l'andamento della prevendita fa prevedere un consistente ritorno [redacted] pubblico: per oggi è previsto quasi il tutto esaurito.

[redacted] Novaro

Un'azione d'attacco della Rari: Chicco Sciacaro pronto al tiro sotto lo sguardo di Ferretti e Angelini

---

La Rari ha sfiorato il titolo tricolore col duo Serena Bianchi-Simona Ricotta e con l'esercizio a squadre

E a Pescara ha fatto festa anche il «sincro»

Agli Italiani assoluti, due argenti e secondo posto come società

SAVONA. Al vertice, [redacted] solo nella pallanuoto. Anche le ragazze della Rari, impegnate a Pescara nei Campionati italiani assoluti di nuoto sincronizzato, [redacted] infatti collocate nell'élite grazie ad una [redacted] di risultati davvero prestigiosi.

Tre medaglie d'argento (nel duo, a squadre e nella classifica per società) [redacted] l'eloquente testimonianza della validità tecnica della società biancorossa, che continua ogni anno a progredire. Patrizia Giallombardo, allenatrice oltre che delle ragazze savonesi anche della Nazionale azzurra, traccia [redacted] bilancio dell'appuntamento abruzzese: «Sono davvero soddisfatta, soprattutto per quanto riguarda il 'duo' [redacted] squadra, dove siamo arrivati ad un passo dall'oro. E questo nonostante per vari problemi fisici alcune ragazze non fossero al massimo della forma. Pure nel singolo si sono registrati risultati da non sottovalutare, anche [redacted] la superiorità della genovese Burlando è stata schiacciante».

Ma a far sorridere Patrizia è anche l'età delle savonesi: in fondo la Rari [redacted] la squadra più giovane, [redacted] conseguenza [redacted] maggiori margini di miglioramento: «Certo — aggiunge l'allenatrice — [redacted] per questo che si può puntare all'oro nelle prossime occasioni. Queste ragazze possono senza problemi darci grosse soddisfazioni. Serve solo [redacted] pizzico d'esperienza in più».

A Pescara comunque gli addetti ai lavori hanno potuto trarre diverse considerazioni sullo stato di salute, [redacted] livello nazionale, di questo sport. Per la verità non [redacted] emerse novità di rilievo, anche se si nota con piacere che sono aumentati i sodalizi che si dedicano a questa giovane disciplina: «Il numero [redacted] delle praticanti — sottolinea [redacted] ancora la Giallombardo — è in costante aumento. Questo testimonia della crescita di questo sport, che in questi anni si è tolto di dosso pregiudizi e luoghi comuni. Adesso anche i profani si rendono conto della difficoltà della nostra disciplina, e di quanti sforzi occorrano per arrivare ai vertici».

[redacted] quello che consola, nella società biancorossa, è il vivaio: dietro [redacted] prima squadra infatti c'è un settore giovanile quanto mai florido. Proprio nella vasca di [redacted] Colombo saranno [redacted] programma, dal 4 al [redacted] luglio, gli Italiani Juniores, con le atlete biancorosse in grado [redacted] recitare un ruolo di protagoniste. Tornando [redacted] Pescara, oltre alle «medagliate» l'elogio [redacted] a tutta la squadra: «E' [redacted] — conclude [redacted] la Giallombardo — le ragazze hanno dato tutte il massimo. E non era facile, in un campionato [redacted] cui prendevano parte compagini molto forti. Una dimostrazione in più [redacted] valore delle ragazze». [g. o.]

[redacted]

Verso gli Europei

Per Patrizia Giallombardo, tecnico dello staff della Nazionale, l'appuntamento-top della stagione sono gli Europei [redacted] Sheffield, dal 31 luglio all'8 agosto. [redacted] alla rassegna continentale le azzurre si presenteranno con tante speranze: «Possiamo puntare al gradino più basso del podio per quanto riguarda la squadra - afferma [redacted] Giallombardo - mentre nel singolo e nel duo ci sono buone opportunità di importanti piazzamenti». E all'appuntamento in Inghilterra ci dovrebbero essere anche delle savonesi: «Sì, le ragazze della Rari sono davvero in forma - prosegue l'allenatrice - [redacted] non [redacted] escluso che agli Europei possano regalarci belle soddisfazioni». Prima degli Europei, le azzurre parteciperanno alla «Roma Sincro», una delle manifestazioni più importanti d'Italia. E dai risultati di quella gara, la Nazionale trarrà le ultime indicazioni su chi parteciperà al campionato continentale. [g. o.]

Serena Bianchi in azione

Seconda semifinale e notizie azzurre

La Roma a Napoli cerca il colpaccio

Posillipo-Roma, gara 2 della semifinale tra prima [redacted] quarta della regular season, si gioca oggi alla «Scandone» alle 17,30. Arbitri Dani di Firenze e Grilli di Camogli. Nessuno squalificato, squadre annunciate in formazione tipo. Essendo proibito il pareggio, al termine della gara dovrà esserci un vincitore: se la Roma ripete l'exploit del Foro Italico (8-6) [redacted] in finale, in [redacted] di successo dei padroni di [redacted] [redacted] tutto demandato alla «bella», sabato ancora alla Scandone.

Si potranno avere notizie sulla partita in diretta dalle 18,30 alle 19, collegandosi [redacted] Radio-stereoUno e la trasmissione «Il campionato di pallanuoto» condotta da Alfredo Provenzali: campo centrale Savona, [redacted] Napoli c'è Carlo Verna che descriverà le fasi finali dell'incontro. La partita verrà poi teletrasmessa in differita nel [redacted] «Notte Sport» [redacted] Rai Due.

Neppure con i 4 quinti della Nazionale A impegnati con i loro club nei playoff Ratko Rudic, c.t. azzurro, [redacted] concede requie. Manda Eraldo Pizzo [redacted] un gruppo di giocatori di ottimo livello (ci [redacted] anche Cristilli del Recco e Di Noia del Savona) ai Giochi del Mediterraneo in Linguadoca (dal 10 al 18 giugno), e convoca a Pescara un gruppo di giovani. Il tecnico ha radunato ieri la truppa da oggi [redacted] 14.

Con i fidati Caldarella (Ortigia) e Silipo (Canottieri) a fati[redacted] alle Najadi ci [redacted] Vio, Riccadonna e Temellini (Recco): Violetti [redacted] Mario Marsili (Canottieri), Bencivenga (Volturno), Sottani (Florentia), Calcaterra (Civitavecchia), Caorsi (Ortigia), Vittorioso (Lazio). In più [redacted] «osservati speciali» tre tra i migliori giovani: Mangiante (Recco), Magalotti (Nervi) e Palazzo (Catania). Rudic [redacted] guardare oltre gli appuntamenti più urgenti. Agli Europei di Sheffield (29 luglio-8 agosto) l'Italia avrà [redacted] rivali nel girone eliminatorio Russia, Germania, Croazia, Ucraina e Romania. Nell'altro girone Spagna, Ungheria, Olanda, Slovacchia, Grecia [redacted] Gran Bretagna. Le prime due passeranno alle semifinali. (d. s.)

[redacted]

Facili affermazioni

Cairese e Cubs senza problemi in serie C1 e C2

Ancora una vittoria per la Cairese nel campionato di serie C1. I biancorossi di Pascoli hanno inflitto una [redacted] sconfitta (19-8) all'Asti. Davvero buona è stata la prova del lanciatore Carle e di Sechi, mentre ha brillantemente esordito nella categoria il giovanissimo Baccino. Nel campionato di [redacted] C2, ancora una buona prestazione per i Cubs Celle. La formazione allenata da Zanello ha battuto [redacted] un secco 10-0 il Cus Geno[redacted]. Da citare le buone presta[redacted] Deiana, Daneri [redacted] Pirosu, mentre [redacted] sta rivelando sempre più sicuro, sul monte di lancio, Stefano Pomogranato. Il prossimo impegno per i Cubs è in programma domenica sul campo del Lagaccio, contro l'A[redacted] Genova. Negli altri due incontri della serie C2, facile affermazione dell'Azeta Genova sul Don Bosco Genova per 20-1, e comodo 15-1 per il Liguria sul Sanremo. [r. p.]

[redacted]

Sarà azzurra Juniores

Per la De Gregori conferma in Nazionale

SAVONA. Conferma azzurra per Cristina De Gregori. L'atleta della Sabazia è [redacted] infatti convocata nella squadra Juniores che rappresenterà l'Italia alle gare [redacted] Bochum, in Germania, il prossimo [redacted] giugno. Le selezioni si sono svolte a Mantova, sotto [redacted] supervisione del tecnico federale Oreste Perri. Cristina, quarta in batteria nelle acque lombarde, [redacted] costretta ai «recuperi», ha poi ottenuto un quinto posto [redacted] finale che le ha permesso la conferma nel giro [redacted]. Ottimi anche gli altri risultati savonesi, con il bronzo nei Ragazzi (K1) per Mario Caruggi, e nel K2 per De Gregori-Briatore [redacted] Caruggi-Rolandi. Buono anche l'esordio [redacted] gare nazionali per Stefano Gnemmi e Mattia Bosco. Adesso tocca [redacted] più giovani, con gli Allievi [redacted] i Cadetti della società savonese impegnati il 27 giugno [redacted] Caldonazzo, in una gara nazionale. [g. o.]

[redacted]

Subito in campo i «C»

E' partita la «maratona» del Dlf

SAVONA. Ha preso il via, sui campi del Dopolavoro Ferroviario di Savona in via Stalingrado, il primo Trofeo della Ceramica, organizzato dalla «Dim 2000». Si è iniziato con il «Trofeo Vado Sport», [redacted] singolare maschile riservato alla categoria C. A questa manifestazione hanno aderito undici giocatori classificati C1, che conferiscono maggiore importanza al torneo. Fra i tanti nomi di rilievo Federico Ceppellini del Park Genova, i fratelli Giorgio e Roberto Cosenzio del Tc Toirano, Massimiliano Conti e Luca Ri[redacted] del Tc Sanremo, e Armando Calligaris del Tc Toirano, in rappresentanza dei migliori circoli liguri. Il torneo proseguirà con i trofei per Under 12, 14 [redacted] 16, maschili [redacted] femminili, che prenderà il [redacted] 12 giugno per concludersi con i due singolari maschili e femminili per non classificati, dal 21 al 27 giugno. [r. p.]

Tornei giovanili di calcio: conclusa la manifestazione del Santuario, prosegue il Trofeo Cogno

Quattro reginette al Trofeo «Gian Besio»

Successi di categoria per Millesimo, Legino, Villapiana e Cairese

SAVONA. Si è conclusa al campo del Santuario l'undicesima edizione [redacted] torneo «Gian Besio», organizzato dal Villapiana Don Bosco e riservato alle categorie giovanili. Negli Esordienti il successo è andato al Millesimo: la formazione allenata da Paolo Ferro ha battuto in finale il S. Nicolò per 2-1. Per i giallorossi della Val Bormida doppietta di Scaletta, per i pietresi gol della bandiera di Marsich.

Nei Giovanissimi, Legino sul gradino più alto. La compagine del presidente Carella ha superato agevolmente il Villapiana per 3-0: rete di Provenzano e doppietta di Di Chiara. Ultimo derby della storia, [redacted]oi, negli Allievi tra il Villapiana e il Lavagnola 78. Le due società il 13 giugno si fonderanno in un unico sodalizio che dovrebbe chiamarsi Speranza '93. L'incontro, molto sentito sia [redacted] campo che fuori, ha visto il successo [redacted] Villapiana grazie a una rete [redacted]siglata su rigore [redacted] Greco. Successo della Cairese negli Juniores. La compagine giallobiù al termine dei tempi regolamentari era in parità (1-1) col Villapiana, ma ai rigori ha prevalso l'undici della Val Bormida: 4-2.

Prosegue intanto sul campo della «167» [redacted] Trofeo Cogno organizzato dal Legino. Stasera a partire dalle 18,15 [redacted] in programma Albisola-Legino Esordienti, Genoa-Vado Giovanissimi e Sampierdarenese-Multedo Allievi. Sabato [redacted] domenica prossimi il «Cogno» si fermerà per dar spazio al 2° Memorial Fiorenzo Ruffinengo, manifestazione riservata agli Juniores [redacted] dedicata all'arbitro di calcio morto un anno e mezzo fa, a soli 40 anni. Alla passerella parteciperanno Pontedecimo, Savona, Albenga, Vado, Legino e i milanesi del S. Maurizio. Sabato a partire dalle 16,30 le prime sfide. Domenica le finali, che saranno dirette dagli arbitri della sezione «Fortunato Mira».

I direttori di gara per questa manifestazione han rinunciato alla diaria. Alla premiazione sarà presente, oltre al presidente della sezione [redacted] dell'Aia, Roberto Fresia, anche il presidente regionale, l'ex «internazionale» Claudio Pieri. La finalissima sarà diretta da Oliva, con Ceraolo e Buschiazzo guardaline. [r. p.]

[redacted] «CALCETTO» [redacted]

Tornei a Varazze

VARAZZE. Torna [redacted] calcetto al palasport. Dopo i successi ottenuti dal primo «Torneo dei campioni» dove [redacted] sono riviste le vecchie glorie di [redacted] A, l'assessorato al Turismo in collaborazione [redacted] il Varazze Calcio, ha varato il 1° torneo «Città [redacted] Varazze». Vi posso[redacted] partecipare giocatori liberi [redacted] tesserati, [redacted] appartenenti a categorie dilettanti fino alla Promozione, con [redacted] più di due di Eccel[redacted] [redacted] Nazionale dilettanti. La manifestazione scatterà il 16 luglio. In contemporanea, prenderà il via anche il 2° «Città di Va[redacted] giovanile, suddiviso per categorie: Juniores, Allievi, Giovanissimi [redacted] Miniesordienti. Le partite saranno dirette da arbitri della federazione Uisp, il regolamento sarà quello del calcetto nazionale a cinque giocatori. La manifestazione, in via sperimentale, potrebbe [redacted] il definitivo trampolino di lancio per questa disciplina, già apparsa in crescita nel Savonese. [r. p.]

"TROVIAMOCI..."

BROCCHI ADVERTISING

**SABATO 12
E SABATO 19 GIUGNO
DA TUTTI I
CONCESSIONARI PEUGEOT**

PEUGEOT 106 *Meeting*

£. 13.700.000* CHIAVI IN MANO

C'è un Meeting da non perdere. E' la nuova serie limitata Peugeot 106 Meeting, 3 e 5 porte. Già nella versione XN troverete un equipaggiamento esclusivo, con fascia paracolpi laterale, copriruote, lunotto termico, tergilavalunotto, appoggiatesta imbottiti regolabili, avvisatore acustico luci accese, secondo specchio retrovisore e indicatore usura pastiglie freni. E per chi non si accontenta facilmente, ci sono poi le versioni XR, dove troverete anche alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, orologio elettrico analogico, vetri azzurrati, tergicristallo con temporizzatore e sedile posteriore sdoppiabile. Le Peugeot 106 Meeting, come tutte le 106, oltre a essere idonee ai neopatentati nelle motorizzazioni 950, offrono soluzioni che garantiscono più sicurezza ■ più comfort. Motivi in più per non perdere assolutamente questo Meeting.

106	XN		XR		XR	
Carrozzeria	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Cilindrata (cm³)	954	954	954	954	1124	1124
Prezzo (chiavi in mano)	L. 13.700.000	L. 14.700.000	L. 15.600.000	L. 16.600.000	L. 16.000.000	L. 17.000.000

Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino ■ 30.6.93 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. *Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.).

SOLO IL 20% D'ANTICIPO **IL RESTO IN 18 ■** **A TASSO ZERO**

VERSIONE: ■ 950 MEETING • PREZZO: L. 13.700.000 ■ ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000 ■ IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000 ■ T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.32%

PEUGEOT

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 8 Giugno 1993 vr 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La Quercia ed il Carroccio stanno cercando gli appoggi giusti per vincere la battaglia decisiva sul sindaco

Bavagnoli-Gaietta, la sentenza il 20 giugno

Vercelli, già partite le grandi manovre per il ballottaggio

VERCELLI. Pronostici rispettati, con la Lega pigliatutto ma il pds che si arrende. E anche la dc «ufficiale» in caduta libera e «Rifondazione» (grazie a Roasio) in grande ascesa. Unica sorpresa, l'exploit della lista Radaelli, che ha sfiorato il «podio», superando lo stesso Roasio e l'ex senatore Boggio, due candidature che, sulla carta, sembravano molto più forti.

La Lega ha dunque fatto il botto ma Mietta Baracchi Bavagnoli dovrà contrastare, il 20 giugno, un super-schieramento Carroccio: lo sta allestendo, tassello dopo tassello, Giorgio Gaietta (il suo rivale diretto) con l'appoggio oscuro ma pesante di Ennio Baiardi. L'ex senatore pidiessino sta lavorando dietro le quinte per aiutare il giovane architetto, impegnato nel round più difficile della sua già collaudata carriera politica.

La Lega non sta comunque le mani in mano. Dovrebbe ottenere l'appoggio di «Città futura» la lista «liberale» di Riccardo Greppi e, sotto sotto, spera in un avvicinamento dei «Popolari» di Segni. Radaelli dunque ago della bilancia? Presto per dirlo, ma si lavora, alla luce del sole e in gran segreto.

La scadenza è lunedì prossimo: entro quella data dovranno annunciati gli schieramenti ufficiali dogli eserciti che parteciperanno alla battaglia campale.

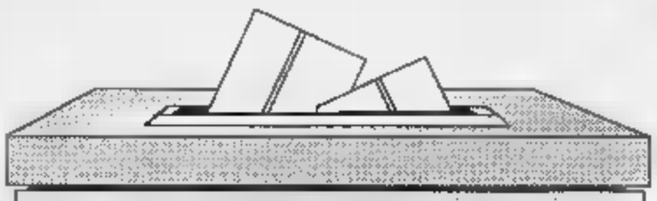
Certo sarà facile riavvicinare posizioni fino all'altro giorno inconciliabili, mettere allo stesso tavolo persone che si sono guardate a lungo in cagnesco, convincere gli elettori a dirottare il voto del 6 giugno verso nuovi lidi.

Le grandi manovre sono comunque già incominciate, qualcuno usa il termine irriguardoso, ma calzante, di «mercato delle vacche». E la nuova legge, in fondo, ha solo anticipato le trattative col coltello tra i denti che, in passato, avvenivano nei corridoi delle segreterie di partito, al ristorante, nei club.

A conti fatti, la Lega ha rastrellato 9 mila voti, Radaelli poco meno di 3400, Greppi quasi 900. Tanti. Ma occorrerà tener conto della coalizione delle sinistre (auspicata da Gaietta) e del voto cattolico, quello che non è riuscito a portare Carla Sala Pollero al ballottaggio ma che, ora, può essere decisivo.

Enrico Maria

ALTRI SERVIZI A PAG. 40 E



VERCELLI * DATI DEFINITIVI

MIETTA BARACCHI BAVAGNOLI 26,2		27,0	MARIO RICCIARDI 5,8		6,5
GIORGIO GIOVANNI GAIETTA 13,9		14,0	BRUNO AQUILINI 5,6		5,2
CARLA POLLERO SALA 11,6		11,8	GABRIELE BAGNASCO 4,4	VERDI	4,3
RADAELLI 9,7		9,5	GIUSEPPE CANNATA 3,8		3,7
DARIO 9,3		8,4	RICCARDO GREPPI 2,5		3,1
CARLO BOGGIO 7,2		6,5			

Queste le preferenze, in percentuale, raccolte dagli 11 candidati a sindaco e dalle rispettive liste collegate

Il nuovo Consiglio

Ecco la ripartizione dei seggi nelle due ipotesi di successo

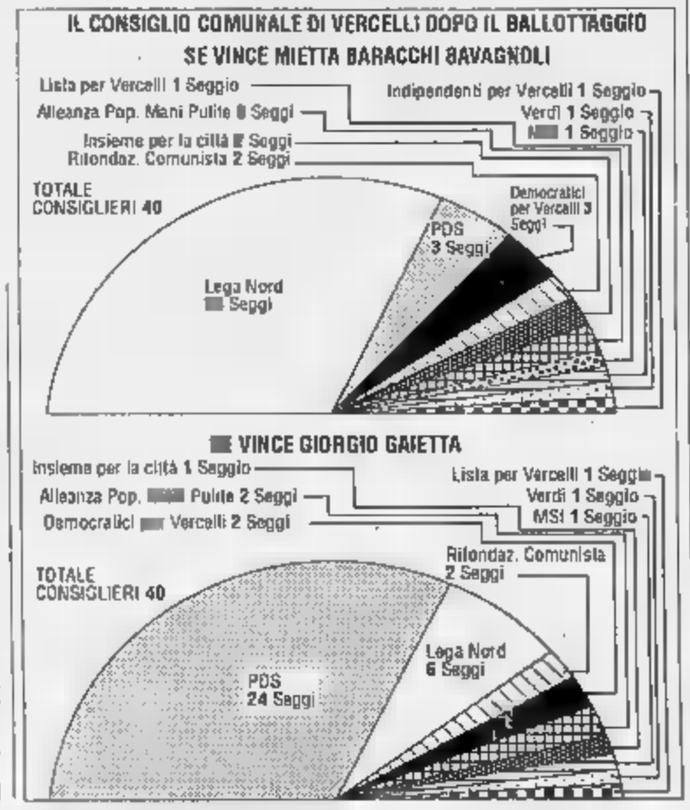
VERCELLI. Vince la Lega o vince il pds? E la «mappa» del Consiglio comunale come cambia, a seconda delle due ipotesi? La ripartizione dei seggi calcolata in base ai risultati del primo turno (cioè le percentuali di ieri). Il «ballottaggio», in teoria, serve solo per decidere il nome del nuovo sindaco. I due sfidanti, però, potrebbero allearsi con altre liste escluse al primo turno, promettendo una quota dei loro seggi. Molto probabilmente, è quel che accadrà a Vercelli.

Alla lista del vincitore spetta un «premio» di maggioranza del 60 per cento, che significa 24 poltrone. Gli altri, si devono dividere le restanti 16. Oggi è impossibile sapere quali alleanze si formeranno. Si possono però fare le due ipotesi più semplici (anche se difficilmente si realizzeranno): che la Lega o il pds si presentino da soli (senza l'appoggio di altre forze politiche) al ballottaggio di domenica 20 giugno.

Primo scenario: vince Mietta Baracchi Bavagnoli. Alla Lega vanno 24 seggi. Gli altri 16 sono ripartiti così: 8 a pds e «Democratici per Vercelli»; 2 a Rifondazione, Insieme per la città e Alleanza popolare; 1 alla lista per Vercelli (Boggio), msi, Indipendenti per Vercelli e Verdi.

Secondo scenario: vince Giorgio Gaietta. Ventiquattro seggi vanno al pds. Gli altri 16 sono divisi così: 6 alla Lega; 2 a Rifondazione, Democratici per Vercelli e Alleanza popolare; 1 a Insieme per la città, Boggio, msi e Verdi.

[g. bu.]



Il candidato della Lega

«Accordi? Corriamo in proprio con il pli è solo simpatia»

VERCELLI. Oltre 9 mila preferenze personali, la Lega balzata al 27 per cento dei suffragi: per Mietta Baracchi Bavagnoli, 52 anni, docente universitaria, neofita (o quasi) della politica vercellese, i risultati del 6 giugno hanno il sapore frizzante del successo.

Se lo aspettava?

«I risultati erano nell'aria, perchè la Lega in questo momento è vincente. Ma Vercelli è un "circuito" particolare, tutto non ancora possibile. Il grande dato positivo di questa esperienza sono stati soprattutto la simpatia, l'apprezzamento nei miei confronti».

Come ha accolto l'esito del voto?

«Fino ad una certa ora in sezione. Poi sono andata a casa, reduce da un viaggio fuori Vercelli. E stamattina (ieri, ndr) mi ha telefonato a casa il senatore Bodo».

Se vincesse il ballottaggio, ha già pensato ad una «squadra» di assessori?

«Ancora no. Stiamo riflettendo: renderemo pubblici i nomi certamente prima del 6 giugno».

Alleanze per il ballottaggio?

«Seguiremo le direttive bossiane. Pensiamo comunque che sia fondamentale correre con i propri mezzi».

Però si parla di un accordo con i liberali di «Città futura».

«Nessuna cordata, nessun accordo. Con gli amici di "Città futura" c'è una simpatia di fondo per loro ispirazione liberista».

Preclusioni?

Bavagnoli, 52 anni

«Nessuna. Guardiamo ai progressisti, alle persone pulite, che hanno voglia di fare».

Già prima del 6 giugno, erano in molti a definirla come candidata sicura al ballottaggio. E adesso? Pensa di farcela?

«Solo gli stolti sono sicuri del successo».

Bocciati dall'aspirante sindaco di Lega Nord tutti i bookmakers Vercellese.

[r. m.]

Il portabandiera del pds

«Ed io tenterò di aggregare la sinistra ed i cattolici»

VERCELLI E' un Giorgio Gaietta raggiante quello che si presenta all'appuntamento con il cronista per raccontare la sua nomination a sindaco. Sembrano passati secoli dalla «bruciatura» dell'ottobre '92. A Vercelli, il pds è salito in percentuale rispetto alle ultime politiche, ed è un successo.

Una bella soddisfazione, ma basterà per battere la Lega?

«Non sarà facile, conto sulla riaggregazione delle sinistre, cosa che non siamo riusciti a fare prima del 6 giugno, ma anche su quell'area di centro formata da cattolici con i quali mi sento di condividere gli ideali progressisti, della solidarietà».

Pensa di essere costretto ad andare a quello che, senza troppe perifrasi, potremmo definire un mercato delle vacche?

«Assolutamente no. Queste erano vecchie logiche, da codice Cencelli. Ed il risultato elettorale di domenica lo ha spazzate via. Adesso dobbiamo lavorare ad un progetto, di rilancio, anche dell'immagine del Comune. La sinistra e le forze progressiste di centro sono troppo serie per incorrere nella tentazione di mercanteggiare i posti in giunta».

Ma lei la sua squadra l'ha già in mente? Quando la annuncerà?

«Certo, l'avevo in mente già da ottobre e leggerò la "formazione" prima della fine di questa settimana».

Tuttavia, è battibile una Lega che straccia tutti gli avversari al primo turno, quasi doppiando le preferenze del secondo in classifica?

«E' battibile se riusciamo a trovare un accordo ampio e convincente un progetto da proporre alla città. Basta con le speculazioni elettoralistiche Tangentopoli: lasciamo che siano i giudici ad andare avanti nel loro eccellente lavoro. Ma noi lavoriamo per costruire. Togliamo il marcio dove si annida, ma andiamo oltre le proteste».

[e. d. m.]

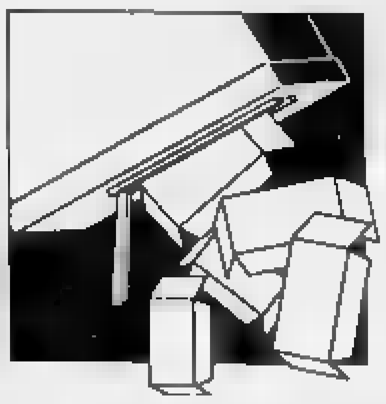
Giorgio Gaietta, 41 anni

Quando nella vita incontri sempre ostacoli e niente sembra andare per il verso giusto. Quando hai un problema d'amore, d'affari, di salute. Quando hai un desiderio che vorresti realizzare consultami, rivolgiti con fiducia, saprò aiutarti con serietà e professionalità.

ISIDE
DOTTORESSA CRISTINA ONNIS
VICE PRESIDENTE
DELL'ALBO PROFESSIONALE EUROPEO
ONOREVOLE ACCADEMICO
DELL'ACCADEMIA MEDICEA DI FIRENZE.
DOTTORESSA IN PARAPSICOLOGIA H.C.
Ricevo presso il studio di
BIELLA in via G. Cottolengo,
previo appuntamento telefonico
015-27496 - 8491574 Fax 015-33751
MAESTRA DI ALTA MAGIA MEDIUM, CARTOMANZIA, RADIOESTESISTA, CONOSCITRICE DELL'ANTICA E VERA ARTE TALISMANICA, SU FOTOGRAFIA, FLUIDOLOGA diplomata C.A.M. International Dipartimento Scientifico Sperimentale.

E già domani un bagno molto più piacevole con il...

SISTEMA VASCA NELLA VASCA
UNICO CONCESSIONARIO PER LE PROVINCE DI BIELLA e VERCELLI
LAMANTIA
BIELLA - V.le Cesare Battisti, 8
Tel. e Fax 015 - urgenze 0337 247468
In due ore una vasca nuova: senza togliere la vecchia vasca, senza danneggiare le piastrelle, senza sporcare, senza sorprese. Prezzo fisso!
SERVIZIO URGENTE UN'ORA
• idraulica • elettricità
• • riscaldamento
INTERPELLATECI! Visitate la nostra esposizione e chiedete i nostri prospetti.
con vasca ad



Rimpianti, frecciate e propositi per il «ballottaggio». E qualche partito si è rintanato

Facce da «trombati» e da trionfatori

Gli umori, ieri mattina, all'annuncio dei risultati

VERCELLI. Occhi stanchi a palazzo civico. Sotto i portici e in piazza, è pronta la gran kermesse con le telecamere Rai, che inquadrano vincitori e «trombati» delle prime elezioni vercellesi della Seconda repubblica. Facce tese, assenze pesanti Ma anche sguardi illuminati, come quelli di Ezio Robotti, segretario del pds, e di Giuseppe Bodo, senatore e primo consigliere della Lega Nord.

Facile, per loro che hanno vinto, e che per il 20 giugno preparano la grande sfida tra Giorgio Gaietta e Mietta Baracchi Bavagnoli. Meno facile, [redacted] esempio, per Francesco Radaelli. Faccia metà a metà: nè felice [redacted] delusa. Le sue parole: «Siamo contenti in modo straordinario. Arrivare [redacted] ballottaggio sarebbe stato [redacted] miracolo L'unico rammarico è di vedere ancora, dopo anni di malgoverno, gente che vota candidati da Geriatria, altri che non conoscono Vercelli e altri ancora che, in passato, hanno contribuito a portare la città allo sfascio». I nomi? Radaelli pensa alla Pollero? «Non solo», è la risposta. «E al ballottagio non so chi appoggeremo: saremo coerenti [redacted] le nostre scelte». C'è che di[redacted] che Alleanza popolare appoggerà la Lega Nord. Radaelli [redacted] smentisce.

Ecco Carlo Boggio: «Mi aspettavo al massimo il [redacted] per cento: ho avuto quasi il 7 e sono contento. Al ballottaggio, il 20 giugno, non voterò nessuno dei due sfidanti: nè Gaietta nè la Baracchi Bavagnoli [redacted] persone adatte a fare il sindaco. Avrei appoggiato la Sala Pollero, che è una persona squisita, e Bagnasco, [redacted] considero un "missionario laico" Al limite anche Giuseppe Bodo, [redacted] dimenticandomi che è un leghista».

Il «missionario laico», cioè il «verde» Gabriele Bagnasco, è in bicicletta sotto i portici del Comune: «Sinceramente [redacted] aspettavo di meglio, sia per i Verdi [redacted] per Vercelli. E' una città particolare, dove le forze di centro tengono abbastanza bene. Al ballottaggio, dovessimo scegliere, appoggeremmo Gaietta. Ma dipende da che cosa proporrà. Secondo me sarebbe bello che i due sfidanti si presentassero autonomamente, senza aggregarsi ad altre liste. Purtroppo non accadrà».

Aria di smobilitazione in casa dc. Ieri [redacted] commento ufficiale, a pochi emissari mandati in avanscoperta in municipio. Ieri [redacted] si sono riuniti i soci di «Vercelli '93», uno dei club che sostenevano la lista. Qualcuno assicura che, al ballottaggio, i democristiani sarebbero pronti ad appoggiare Giorgio Gaietta, molto legato agli ambienti cattolici Ma la parte più conservatrice del partito potrebbe non disdegnare la Lega

Aria di ottimismo, invece, in casa del pds e della sinistra. Rifondazione, ieri, era impegnata per il processo-Bodo (con Roasio e Casalino fra i testi[redacted] per la «pensione d'oro»). Ed Ezio Robotti, grande capo del pds, è raggiante: «I tre partiti della sinistra (noi, Rifondazio[redacted] e i Verdi) sono in crescita, e questo è molto positivo. Erano anni che [redacted] accadeva. Il polo progressista di Vercelli, [redacted] vuole, ha i numeri per vincere al ballottaggio».

Ma Dario Roasio, l'ex nemico del sindaco Bodo, vede più nero. «Per Rifondazione un ottimo risultato, ma è preoccupante la tenuta del psi e delle forze [redacted] centro. Vercelli è davvero una città anomala». Ancora mistero sul ballottaggio: «Decide[redacted] stasera». Ma è quasi scontato l'appoggio a Gaietta

Nessuna traccia, ieri in municipio, del senatore Scheda e del candidato a sindaco della sua lista Assenti anche lo stato maggiore liberale, quello degli Indipendenti per Vercelli e quello del msi.

Giuseppe Buffa

CIRCOSCRIZIONI

Bossi si concede il bis

VERCELLI. Trionfa la Lega anche alle elezioni dei cinque Consigli [redacted] quartiere cittadini. Le punte massime (più del 33 per cento) si registrano nella quarta e quinta circoscrizione In centro storico tiene bene la ex dc (Democratici per Vercelli), mentre ai Cappuccini (un quartiere tradizionalmente «rosso»), sono molto forti il pds e Rifondazione, che insieme uguagliano il 28 per cento della Lega Nord. La proclamazione degli eletti verrà fatta probabilmente oggi. Ieri il Comune ha fornito i dati definitivi delle votazioni. Un particolare curioso. la percentuale di schede bianche e nulle [redacted] molto alta. Soprattutto le prime (quelle lasciate intatte): ai Cappuccini, ad esempio, [redacted] totale di schede bianche è di 1116, [redacted] 11.620 votanti Il 10 per cento delle persone, quindi, non ha votato i rappresentanti del suo quartiere.

Per i Consigli di circoscrizione, fra l'altro, si presentavano solo 8 liste (assenti gli Indipendenti per Vercelli, i Verdi e la Lista per Vercelli di Carlo Boggio): da quest'anno, con la nuova legge, il numero dei rappresentanti di quartiere passa da 16 a 12.

Ecco i dati delle elezioni circoscrizionali, quartiere per quartiere. Nella **prima circoscrizione** (centro storico), alla Lega Nord è andato il 29,8 per cento dei voti. Ecco i risultati degli altri partiti: Insieme per la città 7,4; pds 9,3; Democratici per Vercelli 19,2; msi 7,5; Alleanza popolare 11,4; Rifondazione 8,6; Città futura 6,9. **Seconda circoscrizione** (quartieri Isola e Cervetto): pds 14,5; Rifondazione 13,2; Alleanza popolare 9,8; Città futura 3,2; Democratici per Vercelli 16: msi 6,2; Lega Nord 29,8; Insieme per la città 7,4

Terza circoscrizione (viale Rimembranza. Billiemme. Bellaria e Cappuccini): Insieme per la città 9,6; Città futura 4,6; Rifonda[redacted] 10,9; msi 5,6; Democratici per Vercelli 12,1; Alleanza popolare 9,9; Lega Nord 28,8; pds 18,5.

Quarta circoscrizione (Ospedale, Aravecchia e Villaggio Concordia): Rifondazione 8,3. msi 6,1; Democratici per Vercelli 12,3; Alleanza popolare 12,2; Città futura 4,6, pds 13,9; Insieme per la città 8,9; Lega Nord 33,8 **Quinta circoscrizione** (Belvedere, Canadà): Rifondazione 11,0; Insieme per la città 7,5; Alleanza popolare 10,5; msi 5,2; Democratici per Vercelli 12,1; Città futura 4,0; pds 16,3; Lega Nord 33,5.

Al primo piano del Comune i «Popolari» [redacted] Segni commentano il voto (foto [illegible])

TUTTE LE [redacted]

VERCELLI. Ecco l'elenco delle preferenze ottenute dai 404 candidati che si sono presentati per il rinnovo del consiglio Comunale I risultati degli scrutini, iniziatisi domenica sera [redacted] 22 dopo la chiusura dei seggi elettorali, sono stati resi noti ieri mattina in Comune.

Da segnalare che quest'anno per la prima volta è stata applicata la legge del 25 marzo, che prevede la riduzione delle preferenze: gli elettori, infatti, hanno potuto scegliere un solo consigliere.

Il candidato più votato dei vercellesi è stato Giuseppe Bodo della Lega Nord che ha ottenuto un totale di 565 preferenze, mentre Roberto Scheda, che si presentava per la lista Insieme per la città, ha raggiunto 354 voti.

Seguono Roberto Bossi e Claudio Lambertoni (Lega Nord) rispettivamente a quota 271 e 265. Una curiosità da segnalare: in alcune liste si sono presentati candidati a cui non è stata assegnata nemmeno una preferenza.

Città futura. Giuseppe Sulpizio 125 preferenze, Susanna Cova [redacted] Ressico 70, Maurizia Brusa in Ciocchetti 59, Giovanni Eusebio Greppi 43, Maurizio Cassetti 30, Emilio Carenzo 23, Esterina Di Muro in Bertola 23, Francesco Giulio Fornara 22, Fiorenzo Rosso 19, Riccardo Enrico Dinucci 18, Ernesto Marco Guala 17, Paolo Radova[redacted] 15, Franco Balocco 14, Gian Luca Brusa 14, Giuseppe Mortara 11, Federico Albasio 10, Mario Cardano 9, Andrea Minghetti 9, Giacomino Gallazzo 8, Michele Politi 8, Giovanni Piero Viancino 7, Andreella Pastore [redacted] Carenzo 7, Massimo Degiovannini 6, Argentina Lucia 6, Anacleto Giardi 5, Luca Mazzola 4, Laura Zanada in Gallazzo 4, Federico Roberto 4, Antonella Arace 4, Alessandro Bosio 3, Emanuela Pozzi 3, Guido [redacted]ratto 1.

Lega Nord. Giuseppe Bodo 565, Roberto Bossi 271, Claudio Lambertoni 265, Franco Bramante 226, Giovanni Cagna 132, Mauro Chiocchetti 119, Piermario Viale 112, Gino Cattin 88, Fulvio Fonte 79, Carlo Rebughini 75, Raffaele Prencipe 66, Guido Gaviglio 63, Massimo Verese 58, Guglielmo Benvenuto 58, Lores Di Maggio in Marrocchi 55, Giuseppe Masini 54, Rita Blessent in Massa 52, Cesare Lavarino 50, Antonio Prencipe 46, Edoardo Rollone 44, Carlo De Fabianis 42, Enri[redacted] Colongo 38, Gianna Ardizzone in Robati 36, Marco Lodigiani 35, Davide La Paglia 32, Elena Maestrelli 28, Mario Sassone 24, Loredana Celoria 22, Rosanna Caci 20, Rosa Rita Re in Fumarulo 18, Roberta Pezzana 18, Barbara Guerci 15, Elisabetta Franzoso in Talpo 15, Raul Triberti 13, Elisabetta Gusulfino 11, Alfonso Montana 10, Katia Verna in Boschetto 7, Luciano Sperindio 5, Rosa Fava in Velini 2, Maria Gatti 1.

Indipendenti per Vercelli. Gianluca Spinello 166, Sebastiano Passarello 68, Saverio Oliverio [redacted], Angelo Salerno 37, Pietro Arcuri 30, Salvatore Lariccia 28, Mario Marceddu 25, Salvatore Giganti 19, Aldo Are[redacted] 15, Martino Camerino 15, Antonino Paggio 13, Roberto Lecca 13, Raffaele Vitale 11, Francesco Mocerino 11, Arcangelo Pinto 11, Francesco Frisco Calcedonio 8, Giuseppe Amantia 7, Pier Cesare Lecca 6, Nicola Macina 6, Marco Vallaro 6, Franca Dipietro 6, Gianfranco Balduzzi 4, Marcello Rodi 3, Giuseppe Di Falco 3, Pasquale Merola 3, Gilda Pucciarelli 3, Maurizio Bartoluccio 2, Teresa Barbieri 2, Federica Sanmartino 1, Salvatore Cordaro 1, Anna Bartoluccio 1, Vincenzo Perticone 1, Diego Di Rosa 0, Nadia Beccati 0, Maria Zanellato 0, Alessandro Contessa 0, Maria Roberta Palumbo 0, Laura Sgarbossa 0, Barbara Bondesan [redacted].

Lista per Vercelli. Giuseppe Bottero 171, Renzo Debianchi 108, Eugenio Bellini 106, Lilia[redacted] Vodano 85, Costantino Zappino 47, Giuseppe Crosio 42, Bruno Cunsolo 40, Guido De Marchi 30, Luciano Carenzo 28, Laura Gedda Luparia 28, Gabriella Ghisio Danna 27, Giampiero Rolando 23, Franco Francia 20, Guido Nonne 15, Pierluigi Cortesi 14, Piergiorgio Scarrone 14, Paolo Morandotti 14, Simona Zambruno 13, Laura Bosio 10, Mauro Nanni 8, Giuseppe Tadini 8, Sergio Vigliani 7, Paola Ceria Tascini 4, Massimo D'Adamo 4, Caterina Giovannacci Costantini 2, Federica Mottin 1, Armando Pedron 1, Jenny Passaretta 1, Rosanna Allais 1, Luigi Fumarco 1.

Alleanza Popolare-Mani pulite. Giuseppe Guazzotti 187, Calogero Messina 138, Renato Manfrinato 77, Dario Colombo 76, Giuseppe Pisanzio 69, Antonio Balocco 62, Francesco Zanotti 52, Agostino Ruffin 51, Onofrio Callari 48, Carlo Olmo 46, Salvatore Alaimo 39, Franco Bellini 38, Vincenzo Criscuolo 34, Laura Calbi Galifante 27, Romano Bonelli 24, Pierantonio Ranghino 23, Roberto Campanella 22, Alberto Cornalino 21, Maria Rita Mantione 17, Demetrio Patti 17, Alessandro Galluzzi 16, Anna Ajassa 14, Tiziana Boninsegna 14, Bartolomeo Mauriello 14, Gian-Mario Bellardone 12, Antonio Tinarelli 12, Adriana Pesquin 12, Graziella Giuffrida 12, Mauro Dal Buono 12, David Cardano 8, Davide Marzina 7, Gian Luigi Marianini 6, Mario Pavese 5, Elisabetta Marras 4, Carlo [redacted]iffi 4, Eliana Spinelli 3, Pier-Paolo Cossa 2, Francesco Capelletto 2, Francesco Scansetti 1, Gerolamo Marco Gallucci 1.

Movimento sociale italiano. Alberto Cortopassi 112, Eusebio Margara 69, Giulio Gatto 33, Giordana Gariboldi 28, Enzo Emanuelli 27, Luigi Bruno 26, Camillo Malinverni 12, Antonio Valenti 12, Paolo Martella 12, Maria Pia Bignante 11, Massimo Bosso 11, Franco Rigon 9, Riccardo Bruno 7, Pietro Marucci 7, Elio Corbelletti 6, Giorgina Cattaneo 6, Mauro Rocci 6, Armando Zanetta 4, Marco Virdis 2, Lodovico Ellena 1, Pier Mario Canavero 1, Emanuele Sella 1, Maura Gatti 0, Piera Juglair 0, Giuseppe Mariella 0, Enzo Corona 0, Silvia Mazzoni 0, Giulio Candiani 0, Giovanni Nicali 0, Riccardo Petrizzi 0, Alberto Candiani 0, Gilberto Mazzoni 0, Vittorio Schena 0, Gian Franco Monti 0, Giuseppe Vaccino, Aurelio Bottino 0, Giorgio Vercella Marchese 0, Salvatore Gelsomino 0, Michelangelo Guidi 0.

Partito democratico della sinistra. Teresio Giuseppe Pareglio 258, Domenico Amato 172, Maria Mottola Gallo 135, Pierangelo Gianotti 68, Maria Luisa Ferrogalini Carrara 66, Arcangelo Roma 61, Oliviero Sereno 51, Aniello Pietropaolo 50, Ignazio Felice Pasquino 49, Lionello Ingrao 49, Domenico Catricalà 49, Edmondo Dibitonto 46, Ivano Brunetta 45, Marco Ciocchetti 44, Maria Luisa Mantovani 37, Alfredo Raviglione 31, Mauro Giudice 30, Alessandro Pellegrini 29, Pietro Pavese 29, Maurizio Delfino Pagliazzo 29, Matteo Petrucci 28, Armando Fraternali 28, Roberta Ranghino Lesca 27, Angelo Magini 26, Giuseppe Agnello 25, Franco Piero [redacted] 21, Carola Lorio Greco 21, Giovanni Gaviglio 21, Concetto Cortesi 19, Veronica Paveso 18, Fabio Costanzo 18, Elio Ruffini 18, Angelo Liscio 16, Franco Rigolone 16, Maria Scudellaro Bosso 15, Giuseppe Deasti 14, Claudio Cominetti 14, Maria Cristina Crescimbene 12, Sandra Borsi Braghin 12, Graziella Perra Scavardone 8.

Democratici per Vercelli. Michele Ventura 210, Antonino Giuseppe Ruffino 204, Giulio Pretti 163, Alessandro Bizjak 143, Carlo Reale 110, Mario Cometti 103, Paolo Saviolo 91, Martino Fulminante 91, Secondo Bottaro 80, Roberto Maria Massa 69, Roberta Tricerri 68, Luigi Maranzana 64, Carlo Barbero 64, Mauro Antonio Torcallo 56, Dario Colangelo 52, Paolo Savino 52, Giuseppina Maria Bobba 43, Fabio Michelone 41, Pier-Giuseppe Carando 35, Stefania Franchino 33, Mauro Greppi 29, Nicola Galante 26, Giorgio Maria Giordano 24, Oreste Della Rossa 23, Marianna Perazzo 19, Giuseppe Bozzi 18, Giorgio Merlo 17, Angela Merini 17, Giuseppe Odone 16, Giovanni Emilio Reina 15, Lino Cossetti 12, Pier-Giuseppe Dellavalle 11, Emanuela Delzanno Berto 10, Natalia Gorreri 8, Luigi Lorenzelli 7, Cesare Danno 7, Giorgio Grassino 6, Roberto Lessona 4, Domenico Garlanda 3, Paola Laurenti 0.

Rifondazione comunista. Franco Casalino 202, Claudio Alessio 67, Gianni Mentigazzi 50, Sergio Zabarino 35, France[redacted] Braghin 33, Mauro Truffa 22, Rosario Lumia 21, Gianni Casalvolone 20, Gian-Franco Fontana 18, Fiorenzo Vercellino 18, Claudia Suman in Pietropaolo 17, Franco Beltarre 17, Franco Briccarello 17, Tiziano Cecchettin 17, Annita Bonardo 13, Cesare Vallacchi 12, Giandomenico Guerra 12, Michele Carello 12, Valter Carasso 11, Bianca Grasso in Suman 10, Piero Protta 10, Giovanni Stellio 10, Emiliana Rosina in Martini 10, Loretta Albertin 9, Maria Vittoria Gianotti 8, Giovanna Zanello 8, Maurizio Paialun[redacted] 6, Graziano Faiola 6, Santo Brambilla 5, Mauro Barnabino 3, Maria Assunta Corda in Faiola 2, Raffaele Maiorana 2, Giuliano Ridone 0.

Verdi. Sergio Cucco 77, Paola Aiazza 59, Alberto Brunetti detto Nando 56, Luigi Nonne 48, Angela Badino in Andreotti 37, Giancarlo Boglietti 36, Emanuela Ranghino 36, Maria Luisa Conti detta Isa 34, Barbara Tricerri 20, Ezio Conti 19, Antonietta Trivisonno in Vetrò 18, Aurelia Rollo in Fidacaro 15, Francesco Ruggiero detto Roger 14, Paolo Fidacaro 13, Maria Grazia Ferro in Bonardo 13, Giuseppe Ferraris 11, Achille Di Rosa 11, Simonetta Crescimbene 11, Bruno Marzi 10, Guido Re 8, Enrica Testa 8, Osvaldo Gadda 7, Silvio Pozzati 7, Mario Savino Fontanini 5, Claudio Tassistro 4, Delia Genesi 4, Lorenzo Caggiula 3.

Insieme per la città. Roberto Maria Scheda 354, Roberto Leone 263, Paola Debernardi in Francia 142, Giovanni Troiano 122, Roberto Antonio Nascimbene 67, Sergio Alessandro Trotti 66, Piero Odone 63, Roberto Rosso 45, Luigi Casalino Sarmeno 45, Mario Bianchini 42, Natale Comito 38, Luigi Cerruti 36, Vincenzo Cuttaia 32, Franca Degiuli in Necardo 26, Giuseppina Roncarolo in Bellotti 23, Tiziano Zarino 22, Pierluigi Adami 21, Andrea Borasio 20, Antonio Vincenzo Matera 19, Pompeo Marciano 19, Emiliana Carra in Villa 17, Giovanni Tagliafierro detto Vittorio 17, Vincenzo Agnello 15, Michele Rinarelli 14, Fulvio Longo 13, Ralf Iannelli 11, Giuliana Antonietta Ferraresi 11, Michela Nazario 11, Manuela Caterina Genti in Zampi 10, Eugenio Ferraro 10, Giovanni Schiavino 10, Gianfranca Ombra Ferrantelli 9, Marco Sampietro 7, Elisabetta Cerutti 7, Graziella Merlin in Corbanese 4, Giuseppe Olindo 3, Francesco Fiorentino 3, Giacomo Bersano 1, Tiziana Mariella Franzoso [redacted].

IL TACCUINO DELLA PROVINCI

LETTERE AL GIORNALE

E [redacted] replica sull'Ufficio protesti

Ho letto le dichiarazioni del geometra Radaelli e dell'onorevole Boggio, rilasciate al giornale. I dichiaranti non smentiscono la mia esclusiva responsabilità nella chiusura dell'Ufficio protesti. Ma l'on. Boggio fa di più! Non smentisce di avermi attaccato in Consiglio comunale per la chiusura di quell'ufficio. L'uno, quindi, si limita a di[redacted] di aver trasmesso una fantomatica e «riservata» relazione all'assessore mio predecessore. E perché riservata? Forse, Radaelli apparteneva ai servizi segreti? Non era consigliere comunale?

L'on. Boggio si limita a chiamare in correità, per l'attacco che egli mi ha [redacted] nel corso dei lavori del Consiglio comunale in conseguenza della chiusura dell'ufficio protesti da me voluta, il ragionier Sandro Cattaneo, che [redacted] risulta essersi mai vantato [redacted] «fatto esplodere il caso dell'ufficio protesti».

E', quindi, l'onorevole Boggio che con la chiamata in correità di Sandro Cattaneo cerca [redacted] intorbidare [redacted] acque ed ingenerare confusione.

Perché il ragionier Cattaneo avvrebbe voluto che egli mi attaccasse in ordine all'assessorato alla Polizia municipale? Vi era, dunque e forse, un accordo tra gli stessi? [redacted] per quali motivi? Aveva l'on Boggio, forse, bisogno di dare [redacted] concreta dimostrazione di presa di distanza dall'assessore Romano, che all'epoca e sino all'ottobre 1989 faceva parte della sua corrente? Chi scrive [redacted] ha mai stretto nè sottoscritto alcun accordo [redacted] il ragionier Cattaneo, come improvvidamente vuol far apparire l'on. Boggio; il quale, inoltre, [redacted] smentisce che la riorganizzazione dell'apparato comunale fu frutto di una lunga e difficile mia attività politico-amministrativa, che [redacted] frustrata anche per volontà dei suoi amici presenti nel Co.Re.Co. dell'epoca

Francesco Romano, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle venti righe, possono [redacted] inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, in via Duchessa Jolanda 20 e in via Della Repubblica 29.

NUMERI UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44 800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832 600
Santhià: (0161) 92 91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25 333
Cavaglià: (0161) [redacted]
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54 [redacted]
Crescentino: (0161) 841 122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel (0161) 593.333: ambul., [redacted] 57.500; **Gattinara:** tel (0163) 822 245 **Santhià:** tel (0161) 929 211, **Biella:** tel (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15 20 a battenti aperti 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dott.ssa Elena Dallera*, a Lanza 7 (Municipio), tel [redacted] A **Biella** turno principale *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel (015) 401 681, turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto* via Italia 73, tel (015) 22.241 Orario turno principale: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi Nelle altre ore la farmacia apre [redacted] presentazione di ricetta urgente Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente
Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, [redacted] Garibaldi 94, [redacted] (0163) 833.417
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel (0163) 51.294
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel (015) 768.229
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, v. Oropa 52, [redacted] (015) 351 607
[redacted] **(Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, v. Ogliaro 16, tel (015) 561.340
Graglia: *Dott.ssa F. Capellaro Zanotti*, v Provinciale 14, tel. (015) 63.168
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscone*, v [redacted] Secondo 2, tel (0161) 99.131
Crocemosso: *Dr. Graziano Civati*, via Ave 1, tel (015) 737 478
Masserano: *Dr. Rasano*, [redacted] Roma 201, tel (015) 96.935
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, tel. (0163) 71.196

[redacted] MEDICA

Vercelli: telef (0161) 255.050
Arborio: [redacted] (0161) 86.384
Biella: telef (015) 20 848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef (015) 922.801
Crescentino: [redacted]. (0161) 842 656
[redacted] telef (0163) 835.411
[redacted]: telef (0161) 929.200
Trino: telef (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

MATRIMONI. Ermanno Camandona, 27 anni, commerciante, con Simona Merli, 25 anni, operaia; Ferruccio Carlevaris, 28 anni, ausiliario, con Cristina Pondrano, [redacted] anni, impiegata, Luigi Lupi, 28 [redacted], agente [redacted] polizia penitenziaria, con Monica Ivaldi. 25 anni, infermiera professionale; Daniele Miraflores, 28 anni, operaio, con Antonella Longhi, 29 anni, impiegata; Luciano Saggia, 37 anni, tubista, con Lorenza Ghidoni, 35 anni, impiegata; Antonio Romitti, [redacted] anni, pensionato, con Carla Buompane, 50 anni, pensionata; Paolo Bena, 32 anni, impiegato, con Luciana Giada, [redacted] anni, impiegata

SI SPOSERANNO. Ottavio Zanotti, 35 anni, dirigente, con [redacted] Ghibaudo, 27 anni, medico dentista

BIELLA

NATI. Francesco Valerio, Federico Oliaro

MORTI. Costantino Conterno, 45 anni, impiegato; Evaristo Galazzo, 78 anni, pensionato; Angela Razzano, 90 anni, pensionata

MATRIMONI. Marco Mussone, 26 anni, artigiano, con Donatella Tua, 28 anni, impiegata; Marco Astrua, 31 anni, architetto, con Silvia Cadoni, [redacted] anni, impiegata; Giovanni De Feo, 30 anni, investigatore, con Cristina Rosso, 26 anni, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

«150 ore» per un diploma

Anche durante l'anno scolastico '93-'94 verranno realizzati i corsi delle «150 ore» per il conseguimento del diploma di terza media. Alle lezioni, che [redacted] svolgeranno da settembre al maggio del prossimo anno, possono essere [redacted]ssi lavoratori e adulti. I sindacati Cgil, Cisl e Uil di Vercelli hanno organizzato la raccolta delle domande in territorio provinciale. Chi è interessato ad iscriversi, può rivolgersi alle sedi delle organizzazioni sindacali dei Comuni di Trino, Santhià, Livorno Ferraris, Cigliano, Crescentino, Borgosesia e Gattinara. Per Vercelli [redacted] si può rivolgere direttamente alla media «Avogadro» di via Gioberti 47. La data di scadenza dell'iscrizione è il [redacted] giugno.

[redacted]

A Cameri ed in Valle d'Aosta

La sezione dell'Arma Aeronautica di Livorno Ferraris organizza per domenica [redacted] gita in pullman alla base militare di Cameri, in occasione della manifestazione [redacted] delle pattuglie acrobatiche europee. L'arrivo a Cameri è previsto per le 10 e il ritorno dopo le 16. Per sabato, invece, la sezione vercellese dell'Unione nazionale ufficiali in congedo ha programmato una gita sociale [redacted] castelli della Valle d'Aosta e alla Scuola militare alpina.

[redacted]

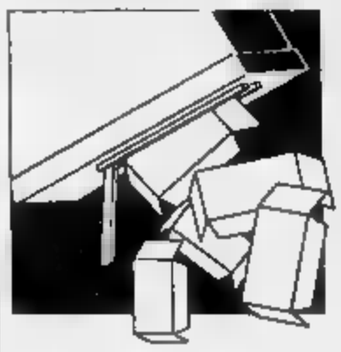
Organizzata da Avis e Aido

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla diciannovesima «Marcia del riso» che avrà luogo ad Arborio la [redacted] di venerdì 25 giugno. Per informazioni, telefonare allo 0161/86.113.

[redacted]

Un convegno sulla «qualità»

La Camera di Commercio [redacted] Vercelli ha indetto, in collaborazione [redacted] l'Enea [redacted] Saluggia, un [redacted] sul controllo e garanzia della qualità per la piccola e media industria. L'iniziativa avrà luogo dal 21 al 25 giugno e servirà a fornire elementi informativi sulle raccomandazioni Cee e su normative in atto. Per informazioni ed iscrizioni [redacted] si può rivolgere alla Camera di Commercio di Vercelli, telefonando allo 0161/598.216.



Tra le novità del voto anche la mancata assegnazione dei seggi destinati alle minoranze

Altri 15 Comuni si sono scelti il sindaco

Sei Consigli incompleti: in corsa c'era una sola lista

VERCELLI. Come nel capoluogo, anche nei 15 Comuni interessati al rinnovo delle rispettive amministrazioni le operazioni di voto e di spoglio si sono svolte nella calma più assoluta grazie anche all'impegno profuso dalle forze dell'ordine incaricate della vigilanza ai seggi.

Qualche leggero sintomo di nervosismo derivante dalle numerose innovazioni introdotte in materia dalla nuova legge elettorale è stato rapidamente superato - già a metà nottata, nonostante la lunga tirata ininterrotta dall'alba della domenica, scrutatori - presidenti di seggio hanno chiuso i conteggi delle rispettive sezioni.

Novità in assoluto ci sono state per i due centri con popolazione superiore - i 15 mila ma inferiore - 15 mila abitanti di Gattinara e Trivero nei quali, da sempre, le amministrative venivano condotte con il sistema proporzionale - i Consigli sono composti - 20 elementi.

Come noto la nuova legge elettorale ha «declassato» i Comuni in queste condizioni attribuendo loro d'autorità il metodo maggioritario, assegnando i due terzi dei seggi alla lista più votata e ripartendo con - vecchio metodo proporzionale tra le altre liste la residua terza parte.

Praticamente invariata - rimasta invece la procedura per i restanti Comuni più piccoli, dove da sempre la lista più votata conquistava il premio di maggioranza previsto dal maggioritario. Anche qui tuttavia una novità c'è stata: nei sei piccoli Comuni in cui era stata presentata una sola lista i seggi attribuiti sono stati solo pari - due terzi mentre in precedenza l'unico schieramento in lizza - trasformava automaticamente ed in blocco in amministrazione municipale. «Meglio - Consiglio comunale incompleto - commentato alla vigilia delle votazioni uno dei candidati alla carica di sindaco che si sentiva già sulle spalle la fascia tricolore - che un Commissario prefettizio».

Una curiosità: a conti fatti nei 15 Comuni (capoluogo escluso) interessati alle votazioni, non sono stati consegnati complessivamente 537 certificati elettorali, dei quali - intestati ad elettori domiciliati all'estero. L'unica - è stato Dorzano in cui - certificato è rimasto nei cassetti; sulla sponda opposta, - il numero maggiore - certificati non consegnati, figurano i due centri maggiori di Gattinara (220, dei quali - intestati ad italiani all'estero) e Trivero con 150 (129 elettori all'estero).

Neppure quelli minori però hanno scherzato: - Boccioleto non ne sono stati recapitati 13, tutti all'estero; - Borgo d'Ale 28 di cui 18 all'estero, 43 a Cravagliana (35 fuori Italia); 29 a Postua dei quali circa due terzi intestati a persone domiciliate all'estero.

Walter Camurati

Gattinara sceglie Agosti

Il neo sindaco: la precedenza al progetto per le «nuove» Usl

Il neo sindaco Angelo Agosti

GATTINARA. Il giorno dopo - casa del ragionier Angelo Agosti, bancario, da ieri nuovo primo cittadino del paese. «Naturalmente sono contento - commento - sia - persona che come gruppo. La nostra era una lista nuova, - una voglia nuova di lavorare e con metodi nuovi per affrontare i problemi: la gente lo ha capito - ha - volutamente la propria fiducia più alle persone prima ancora che al simbolo».

- sindaco Agosti con la sua lista «Insieme per Gattinara» ha ottenuto 2088 voti (35,6 per cento) e 11 seggi: - occuperanno Claudio Bariviera, Piero Caligaris, Domenico Carrera, Diego Costanzo, Giorgio Ferrari, Mauro Franchino, Carlo Lucca, Fabrizio Marchetti, Mauro Petterino, Anna Maria Scalcon - Flavio Travaini. Tre seggi - a disposizione della «Lega per Gattinara» (1627 voti, 31,2 per cento) il cui gruppo consiliare sarà quindi composto da Maria Grazia Stella, Carlo Bigliocca - Valentino Guglielmino; i due restanti - stati assegnati ad «Alleanza progressista» che ha ottenuto 1513 voti pari al 25,8 per cento e che siederà in Consiglio con Angela Fossati - Patriarca e Giorgio Lazzarato. Infine la quarta lista in gara, quella dei «Verdi», che era guidata da Enrico Poggi, ha ottenuto solo 432 voti (7,4 per cento) e - avrà voce - capitolo nella nuova amministrazione.

Il sindaco Agosti calcola che per poter subentrare in pieno nelle sue funzioni occorrerà almeno una decina - giorni. «Per - dei tempi tecnici - - ma questo non esclude che da subito - cominci a frequentare gli uffici comunali per le necessarie prese di contatto».

Uno dei primi problemi che ritiene di dover affrontare è il ventilato accorpamento delle unità sanitarie proposto dall'assessorato regionale alla -nità. «L'accorpamento - spiega - ci sta bene, tanto che lo avevamo già proposto noi vent'anni fa. Non - sta bene però accorparci con Vercelli, altrimenti - solo ci verremmo a trovare in - realtà impossibile da gestire, ma temo che si finirebbe addirittura con l'aggravare la situazione attuale che è già troppo complicata per conto suo. In questo campo il Comune di Gattinara intende promuovere una serie di azioni a tutti i livelli per far sentire - propria voce, approfittando anche della carica di presidente del Consorzio sanitario che si trova a ricoprire».

(w. ca.)

Foglia vincitore a Trivero

Lunedì era già nel suo ufficio «per capire subito il Comune»

Giovanni Foglia, successo allo sprint

TRIVERO. «E' stata una vittoria - squadra. Gli elettori hanno creduto nella nostra promessa di impegnarci a favore di Trivero ed hanno voluto premiarla». Giovanni Foglia, il nuovo sindaco eletto per la lista «Impegno Trivero» con 1661 voti - preferenza pari al 31,7 per cento dei suffragi, ieri pomeriggio - già al lavoro negli uffici comunali «per prendere confidenza» con i problemi derivanti dal suo nuovo incarico.

«Per il momento - aggiunge il primo cittadino - mi sembra importante - capire come funziona la macchina comunale e prendere contatto con la realtà degli uffici - dei servizi. Tutto il personale dà ampio affidamento per una proficua, indispensabile collaborazione».

Già dirigente industriale, 57 anni, presidente provinciale - la Federazione italiana sport invernali, dello «Sci club Bielmonte» e del «Dopolavoro Zegna», è stato nel 1968 socio fondatore della «Associazione calcio Trivero» che ha presieduto fino al 1972. Giovanni Foglia ha più volte sottolineato di non essere mai stato iscritto ad alcun partito politico. «Voglio innanzitutto - dice - ringraziare i cittadini che mi hanno eletto: farò il possibile per non tradire la loro fiducia. Fra quattro anni mi sottoporrò volentieri ad un nuovo giudizio degli elettori: nel frattempo assicuro che manterremo quella promessa di impegno «he figurava nel motto - nostra lista».

La sua «squadra» sarà composta da 11 consiglieri: Massimo Biasetti, Luigino Cerino Abdin, Gianni Crestani, Luca Grosso, Oreste Loro Pilone, Clara Mollo Rella in Barberis Negra, Beppe Pellitteri, Domenico Spadola, Umberto Tamiazzo, Luciana Tibi in Tonella - Gualtiero Tonella. Il gruppo d'opposizione sarà articolato su due liste: quella - «Insieme per Trivero», che ha ottenuto 1653 voti pari al 29,6 per - e tre seggi, potrà contare sul lavoro di Oscar Beltrame, Alberto Donatella - Giuseppe Carluccio.

La lista della «Lega nord» con 1457 voti (27,8 per cento) avrà a disposizione i restanti due seggi che saranno occupati da Silvano Civra Dano e Silvio Lora Aprile. A bocca asciutta - fuori dal Consiglio - rimaste le altre due liste: «Alleanza per Trivero» guidata da Franco Foglia Parrucin che ha ottenuto 333 voti (6,4 per cento), e «Socialisti triveresi» di Benito Pizzo alla quale sono andati 238 voti (4,6 per cento). **(w. ca.)**

Albano

La terza volta di Decembrini

ALBANO VERCELLESE. Mario Decembrini, alla testa della lista «Indipendente», è stato eletto per la terza volta consecutiva sindaco di Albano: il suo schieramento ha ottenuto 186 voti, pari al 64,4 per cento, e 8 seggi. La maggioranza sarà composta da Piero Santagostino, Lorenzo Facchino, Francesco Deambrogio, Romano Riccardi, Mario Bassan, Gianluigi Volpato, Pierangelo Rocca Alberto Ferraris. Il gruppo di opposizione, derivato dalla lista «Rinnovamento», ha ottenuto 103 voti (35,6 per cento) e 4 seggi a disposizione di Roberto Dell'Olmo, Daniela Toso, Lello Marocchino e Gianfranco Cernuto.

«Sono soddisfatto - aveva commentato Decembrini alla vigilia del voto - perché ci presentiamo all'elettorato - il programma amministrativo completato: soprattutto perché siamo riusciti a recuperare - capannone dell'ex Cartiera consentendone il riutilizzo a fini produttivi». Il gruppo di opposizione aveva impostato - campagna elettorale soprattutto sulla necessità - costruire un peso pubblico nuovo.

Balmuccia

Consiglio a 8 per De Regis

BALMUCCIA. Da ieri il paese ha - nuova amministrazione: dopo lo scioglimento anticipato del Consiglio, provocato la scorsa estate dalle dimissioni del sindaco, ora il nuovo primo cittadino è Antonella De Regis che nell'amministrazione precedente era assessore al Bilancio. Alla guida della lista civica «Insieme» ha ottenuto 81 voti ma sarà penalizzata da un Consiglio comunale composto da soli - membri: infatti durante la campagna elettorale non ha avuto contradditori ed - questo caso la nuova legge non consente - assegnare i quattro posti - consigliere restanti.

Il gruppo di amministratori sarà quindi composto da Anna Ghelma in De Biasi, Luciana Mineroli, Eros Miani, Enrico Poletti, Maria Luisa De Regis, Giovanni Battista Ferraris, Michela Tapella - Moreno Uffredi.

Il programma elettorale - sindaco De Regis prevede il recupero del patrimonio edilizio esistente «secondo criteri moderni e di mercato», e la razionalizzazione ed il miglioramento dei servizi riducendone per quanto possibile i -.

Boccioleto

Nuovo «sì» a Carlo Canna

BOCCIOLETO. Anche a Boccioleto l'elettorato ha riconfermato per - volta consecutiva la fiducia all'architetto Carlo Canna, 43 anni, che guidava la lista «Albero con -»; il - schieramento ha ottenuto 138 voti, pari al 55,4 per cento dei suffragi, ed ha conquistato 8 seggi che saranno occupati da Livio Antonietti, Antonella Badino, Massimo Bonomi, Eliseo Preti, Sergio Motta, Massimo Rotta, Luigi Robichon e Maria Emilia Licini.

All'opposizione lo schieramento «La torre di Bocciolato» che ha ottenuto 111 voti, il 44,6 per cento dei suffragi - 4 seggi consiliari sui quali siederanno Umberto Nino, Marco Cucciola, Luigina Follis e Renzo Topini.

Il programma elettorale del sindaco Canna prestava attenzione particolare - problemi del turismo proponendo di valorizzare il patrimonio artistico, quello edilizio e quello boschivo - promettendo di accogliere a braccia aperte, - questo settore, ogni tipo - investimento proveniente sia da parte della mano pubblica che da parte dei privati.

Borgo d'Ale

Vince Alleanza Enrico sindaco

BORGO D'ALE. «La crisi - che stiamo vivendo non consente più di inseguire progetti grandiosi. Sarà già molto riuscire a curare il necessario e mantenere - efficienza i servizi di utilità ed interesse generali»: con questa dichiarazione improntata ad - sano realismo Mario Enrico, un insegnante - 45 anni, ha vinto le elezioni alla guida della lista «Alleanza civica» - da ieri è - nuovo sindaco - Borgo d'Ale.

Ha totalizzato 863 voti pari al 48,5 per cento ed 8 seggi: il gruppo - quindi composto da Guido Marucco, Stefanino Carnaroglio, Franco Bongianino, Giacomo Walter Salto, Stefanina Graziella Pallaro in Curti, Maria Cristina Bongianino in Platano, Giambattista Delbene - Pier Giorgio Moriano. La minoranza avrà a disposizione 4 seggi: il gruppo che si proponeva - «Ago della bilancia» (489 voti, 27,5 per cento) sarà rappresentato da Roberto Regis - Giovanni Virga mentre la - dc (426 voti pari al 24,0 per cento) sarà presente sui banchi del Consiglio con Giuseppe Belviso e Franco Bosio.

Cravagliana

Bossi, da vice a «premier»

CRAVAGLIANA. L'unica lista presentata, quella intitolata «Cravagliana '93», ha portato in regalo la fascia tricolore a Maria Paola Bossi, segretaria comunale di Valduggia con alle spalle otto anni di esperienza amministrativa, dei quali tre passati sui banchi dell'opposizione - gli ultimi cinque - vice - Adriano Galletti. Ha totalizzato 179 voti e 8 consiglieri: anche in questo caso la nuova - legge elettorale - consente all'unica lista presentata di conquistare i 12 seggi in palio.

Con la dottoressa Bossi lavoreranno Marina Abrami, Tiziano Andreoli, Sergio Bossi, Valter Bottone, Daniele Ghelma, Diego Orgiazzi, Germano Reffo e Renato Tosi. Piano regolatore, accorpamenti di scuole elementari, garanzia del servizio di trasporto scolastico, assistenza ai bambini in età prescolare: questo - programma che «Cravagliana '93» aveva proposto. «Occorre - aveva dichiarato il nuovo sindaco - migliorare le strutture ed i servizi - invogliare i giovani a fissare nuovamente - propria residenza nel territorio comunale».

Dorzano

4° mandato per Modonesi

DORZANO. Dopo 15 anni ininterrotti alla guida dell'amministrazione civica, Vittorio Modonesi ha ottenuto ora dall'elettorato il quarto mandato consecutivo: guidando la lista «Fabbrica, campanile e tre spighe di grano» ha totalizzato per sé 261 voti e - - suo gruppo 8 seggi che saranno occupati da Paola Arrigoni, Loris Boerio, Mario Corgnati, Costantino Cresto, Diego Macchieraldo, Lorenzo Macchieraldo, Angelo Magnone e Fausto Scaglia.

Il suo programma elettorale prestava particolare attenzione al miglioramento dei servizi assistenziali e socio-culturali, alle opere pubbliche ed all'urbanistica ed alla necessità di dotare il Comune di - centro elaborazione dati. «Faremo il possibile - aveva anche promesso il primo cittadino - per ottenere il passaggio di una corsa di linea dell'Atap all'interno del paese».

Un altro punto programmatico riguardava la possibilità di studiare la progettazione di - depuratore «che consenta però - aveva aggiunto Modonesi - una gestione - termini finanziariamente accettabili».

Fontanetto

Riconfermata De Marchi

FONTANETTO PO. Dopo dieci anni passati - banchi dell'opposizione - gli ultimi cinque sulla poltrona di sindaco, Claudia Demarchi ha ottenuto la conferma nella carica di primo cittadino guidando la lista «Unione democratica». Sul - nominativo sono confluiti 624 voti pari al 67,8 per cento: questo le ha consentito di conquistare 8 seggi consiliari che saranno occupati dai suoi colleghi di schieramento Sergio Bersano, Piersandro Marchese, Filiberto Milano, Stefania Perina, Alessandro Rasore, Franco Risoli, Flavia Rustichelli, Maria Cristina Zoboli.

Il gruppo d'opposizione, espresso dalla «Lista civica», ha ottenuto 297 voti pari al 32,2 per cento ed i restanti 4 seggi sui quali siederanno Giovanni Pigino (il più fiero antagonista del sindaco Demarchi), Pier Paolo Zucchelli, Bartolomino Milano - Simona Bassignana.

Lamporo

E' Sogno il neoeletto

LAMPORO. Il sindaco Giancarlo Barberino rientra nei ranghi e si «autodeclassa» - consigliere lasciando così via libera - poltrona vacante per il suo vice Giuseppe Sogno, - anni, pensionato Fiat, che dall'elettorato viene promosso sul campo primo - cittadino: la lista «Progresso per Lamporo», contrassegnata da un campanile - da un ponte sul - d'acqua che attraversa il paese, per la quale correva il nuovo sindaco ha ottenuto 203 voti pari al 56,3 per cento - - seggi in Consiglio.

La maggioranza sarà composta quindi da Giancarlo Barberino, Ermanno Bobba, Savina Bosso, Teresio Fleto, Giovanni Polin, Marco Priora, Fedele Trento - Gaspare Corrente.

La minoranza, espressa dalla lista «Svolta per la trasparenza», (145 voti, 41,7 per cento) potrà contare su Arturo Monti, Franco Foresto, Fausto Guglielmo - Livia Ricci Raviolo.

Lozzolo

«Sì» alla lista di Lidio Gatti

LOZZOLO. Lidio Gatti, - anni, pensionato, consulente del lavoro, da un decennio ininterrotto sindaco di Lozzolo, ha ottenuto ieri la riconferma del mandato da un elettorato che ha assegnato alla - lista «Cerchio con campanile» 471 voti, pari al 76,4 per cento, ed - seggi in Consiglio. Il - gruppo - perciò composto da Loris Delmastro, Mario Delmastro, Mariangela Delmastro Mussa in Airaudi, Silvana Mazzone in Sigaudo, Ernestino Motta, Giovanni Mussa, Armando Pignolo ed Ermanno Pilotti.

In minoranza è finita la lista «Insieme per Lozzolo» che, guidata da Carla Delmastro in Alleva, insegnante di lettere alle medie di Gattinara e già assessore nel quinquennio '75-'80, ha ottenuto 144 voti (23,6 per cento) - promosso consiglieri la stessa professoressa insieme con Renzo Pignolo, Francesco Allocro e Pietro Berteletti.

Motta

Bis (scontato) per Lucchino

MOTTA DE' CONTI. Giovanni Lucchino raddoppia il suo mandato: guidando l'unica lista presentata, quella di «Alleanza democratica», ha ottenuto 547 voti ed 8 seggi in Consiglio.

A completare la nuova amministrazione siederanno a Palazzo civico Francesco Quirci, Dario Perucca, Claudio Comoglio, Renza Deambroglo, Valentina Barbonaglia, Andrea Valentini, Antonio Balanzino e Gino Coppo. Anche in questo caso non è stato possibile assegnare i quattro seggi restanti dal momento che in corsa c'era la sola lista del sindaco uscente.

Il programma - cui Giovanni Lucchino si - ricandidato era incentrato sulla difesa dell'ambiente e su alcune opere pubbliche: fra queste vale la pena di ricordare il progettato ampliamento dell'attuale edificio scolastico e - sistemazione del canale Poetto - monte ed a valle del centro abitato.

Postua

Nuova vittoria per Savogin

POSTUA. Guidando la «Lista popolare» Rosa Savogin si è confermata alla guida del paese per i prossimi quattro anni: ha ottenuto 234 voti pari al 56,25 per cento dei suffragi, ed otto posti sui banchi consiliari che saranno occupati da Claudio Martignon, Luigi Algarotti, Marina Balossetti, Beatrice Novelli, Emanuela Rizzi, Alberto Lino d'Alberto, Mario Belotti e Francesco Panchieri.

Nel suo programma elettorale non aveva mancato di criticare il taglio continuo dei finanziamenti praticato dal governo nazionale in danno dei Comuni, soprattutto - quelli più piccoli.

La «Lista indipendente», che ha ottenuto 171 voti pari 41,11 punti in percentuale, si - dovuta accontentare dei 4 seggi restanti, che saranno occupati da Gian Mario Tonella, Claudio Dosso, Giorgio Chiarello ed Anna Iorio.

Quinto

Ghisio eletto primo cittadino

QUINTO VERCELLESE. Senza la presenza di gruppi antagonisti e di rivali, Giuseppe Andrea Ghisio ha avuto vita facile nel conquistare 8 seggi nel nuovo Consiglio comunale: la sua lista intitolata «Per Quinto» ha ottenuto 308 suffragi e consentito l'elezione a consiglieri di Maria Carla Ghisio, Paolo Bello, Angelo Bellan, Gianni Chino, Luigi Bertolone, Sandra Franzoni, Gian Giuseppe Toncone e Maria Grazia Piazzano.

I restanti - seggi consiliari - destinati a restare vuoti per i prossimi quattro anni dal momento che la nuova legge elettorale non ne consente l'assegnazione quando sia stata presentata una lista unica.

La dichiarazione d'intenti del geometra Ghisio alla vigilia della consultazione sottolineava la necessità per l'amministrazione di valutare i problemi della collettività - distinzioni - sorta.

Scopello

Lista unica torna Balaudo

SCOPELLO. «Tam - turismo - ambiente montano»: questo il simbolo della lista (premiata dall'elettorato con 192 voti) che ha consentito a Luigino Balaudo - di indossare ancora per i prossimi quattro anni la sciarpa tricolore di sindaco.

Siccome neppure - Scopello c'erano antagonisti, Balaudo presiederà un Consiglio comunale ridotto a soli 8 anziché 12 componenti. Il suo gruppo sarà composto da Giancarlo Gnemmi, Cristina Gros Jacques in Gioacchini, Nazzareno Pareti, Stefano Sasso, Roberto Confortola, Gaetano Quaglia, Gianpiero Poletti - Paolo Bellotti.

Il programma elettorale di Balaudo riservava grande spazio ai problemi - turismo prevedendo - incentivare gli investimenti in questo - - realizzare nuove strutture ricettive e, infine, - perseguire - politica che tenga conto delle esigenze dei giovani.

IN POLITICA

IL PROCESSO PIU' ATTESO DELL'ANNO

La seconda udienza interamente dedicata ai testi dell'accusa. Prossimo appuntamento il 14

Pensione d'oro, Carli incalza Bodo

Imperturbabile, l'ex sindaco si è presentato in aula

VERCELLI PENSIONE d'oro, l'atto secondo si apre in pratica quando da pochissimo passate le 9 (ora di convocazione) e sul ponte levatoio di Palazzo di Giustizia compare per la prima volta in questo processo il sindaco Fulvio Bodo. E' in compagnia della moglie e del difensore Piola. Tranquillo, sorridente, una «ventiquattrore» colma di documenti nella mano destra, l'ex sindaco non tradisce alcuna emozione.

«Qualcuno sa i risultati definitivi?» chiede più interessato al responso delle urne che all'udienza che per incominciare. Non si è presentato alla prima del 17 maggio perché ricoverato in clinica (due medici lo avevano visitato sentenziando che l'assenza non era giustificata dalle condizioni di salute), ora invece decide di affrontare i suoi accusatori. «Non sto bene, forse dovrò essere operato di nuovo» spiega a chi gli chiede notizie.

Il pretore Eliana Genovese revoca la contumacia di Bodo ed apre la giornata dedicata all'accusa. Il pm Luigi Carli fa ruotare la sua squadra di testimoni: Guido Verrua (ispettore Inps), Piero Cazzola (ex direttore Inps), gli ex consiglieri comunali di Rifondazione comunista Dario Roasio e Franco Casalino, i funzionari comunali Giampiero Anadone (ragioniere capo) e Mario Dattrino (segretario generale).

Gli avvocati difensori Piola (per Bodo), Raimondo e Franco Ferraris (per Paolo Costa) assisteranno alla girandola di interrogatori praticamente in silenzio: pochissime domande, un solo momento di frizione subito rientrato tra Carli e Raimondo. Il pm segue tre piste attraverso le deposizione di tutti i testi: la storia dell'Interimmobiliare, la vicenda dell'assunzione del sindaco con un contratto milionario, la delibera della giunta per il versamento dei contributi.

Il teorema che il procuratore della Pretura vuole dimostrare è che la ditta è stata poco più di paravento, l'assunzione di Bodo un espediente per creargli appunto quella che nel linguaggio comune è diventata la «pensione d'oro», qualcuno in Comune sapeva ed è stato al gioco.

L'Interimmobiliare. Lo «storico» è Dario Roasio che si presenta in aula con un fascio di documenti dai quali attinge spesso informazioni. «Mi risulta che la società sia stata costituita l'8 giugno '89 da Ferruccio Urban e Felix Lombardi che partecipano con il 50 per cento ciascuno delle quote». Non pare aver grosso nel campo degli affari: «Nello anno ha pagato 35 milioni a Bodo per consulenze, ma non saprei dire quali. Nel '90 nessun affare concluso tanto che secondo la relazione al bilancio presentata da Costa registrò una perdita di 126 milioni». Poi nel '91 ha assunto l'ex sindaco come impiegato di 1° livello, il massimo, responsabile del servizio immobiliare e relazioni esterne.

Carli: «Quale è stato l'affare più importante della società?». Roasio: «Quello per la vendita alla Eurominerali un fabbricato industriale di proprietà della Montedipo, due società che fanno parte dello stesso gruppo». A metà '89 Interimmobiliare e Mediacom trattano l'acquisto dell'edificio versando 200 milioni di caparra, garantita da una fidejussione. Alla fine dell'anno la prelazione venne ceduta dall'Interimmobiliare alla Eurominerali per 750 milioni più i 200 già versati caparra.

L'assunzione del sindaco. Piero Cazzola, dirigente Inps dal '74 al '92, ha raccontato di aver preso in considerazione la pratica «dopo aver ricevuto la lettera con cui due consiglieri comunali mi sollecitavano una verifica». Nell'ottobre '91 avvengono controlli da cui risulta che il rapporto di lavoro di Bodo con lo Iacp (anche in questo caso era in aspettativa) risulta cessato il 31 marzo, la lettera di dell'Interimmobiliare è del 12 aprile e nella stessa data Bodo chiede l'aspettativa per motivi di carica elettiva. «Allo Iacp aveva il 4° livello con retribuzione di un milione e , mi pare netto. All'Interimmobiliare il 1° con 850 mila lire di stipendio, più contingenza e più il superminimo circa 7 milioni: in totale 8 milioni e 500 mila lordo». Dopo l'ispezione, l'Inps disconosce il rapporto di lavoro per il mancato inizio della prestazione lavorativa «in più, secondo una nostra interpretazione, la legge parla di dipendenti che vengono a seguito eletti mentre Bodo era già sindaco al momento dell'assunzione».

Contro questa decisione ai primi di dicembre l'ex sindaco presenta ricorso al Comitato regionale e a fine gennaio '92 lo segue anche l'Interimmobiliare. «Entrambi sono stati bocciati il 20 febbraio '92 e a novembre anche il pretore del lavoro annullerà l'assunzione».

Però tra il maggio e il settembre '91 il Comune ha versato circa 20 milioni di contributi dei quali chiede la restituzione. «Non è ancora avvenuto - spiega l'ex direttore - perché Bodo ha presentato appello. L'Inps eventualmente restituirà il denaro quando ci sarà la sentenza definitiva di annullamento del rapporto Bodo-Interimmobiliare».

Per la precisione, per il periodo maggio-settembre l'ex sindaco è costato al Comune 34 milioni e mezzo, spiega il ragioniere capo Giampiero Anadone: «Abbiamo versato all'Inps 4 milioni e cento mila lire al mese per cinque mesi. Nello stesso periodo a Fulvio Bodo è stata riconosciuta l'indennità carica di 2 milioni e 800 mila lire mensili, raddoppiata rispetto al normale in quanto si trattava di dipendente privato che essendo in aspettativa percepiva lo stipendio dalla ditta da cui era stato assunto».

Carli: «Come sarebbe stata calcolata la pensione del signor Bodo?». Cazzola: «Sulla media degli stipendi degli ultimi cinque anni».

La delibera. Roasio: «Fummo io e Franco Casalino a rivolgerci all'Inps perché in Comune la pratica ormai era esaurita e si poteva far più nulla». Secondo quanto ripetuto in aula dai due esponenti di Rifondazione, la delibera di giunta 735 del 14 maggio '91 «recava oggetto solo "conferma aspettativa del sindaco", una formula che ci ha tratto in inganno. Non è passata al vaglio di Consiglio e Coreco, ma secondo noi entrambi i passaggi andavano fatti trattandosi di spese pluriennali. I capigruppo non hanno preso visione della delibera, ma solo dell'oggetto: a luglio, quando incominciarono a girare i primi sospetti, chiedemmo del documento e allora capimmo era successo».

Al segretario generale Dattrino il compito di spiegare la procedura: «Ho esaminato la legittimità dell'atto e la pratica istruita dall'ufficio ragioneria, poi l'ho alla giunta per l'approvazione. Non chiedemmo il parere del Coreco perché per gli atti di giunta è necessario solo quando le delibere prevedano variazioni di bilancio e era questo. Voglio precisare che in passato nessun'altra delibera di giunta è mai stata inviata alla commissione di controllo se non richiesto dalle .

La famosa delibera 735 è rimasta affissa all'albo pretorio per i 15 giorni di legge «e, nei primi 10, nessun consigliere ha chiesto che trasmessa a Coreco. Il riepilogo degli atti di giunta viene inviato ai capigruppo perché sappiano quali atti sono stati approvati e possano così prenderne visione».

Rispondendo ad una domanda - l'unica - dell'avvocato Raimondo, Dattrino ha spiegato che il Comune «quando nacque il contenzioso con l'Inps, chiese un parere all'avvocato Ludovico Szegoe e mi pare anche all'Associazione Comuni d'Italia sulla regolarità di un rapporto di lavoro come quello tra Bodo e l'Interimmobiliare. L'avvocato ci rispose che, nel settore privato, non è necessario il requisito della presa di per la formalizzazione del contratto. Non ricordo la risposta dell'Associazione».

Si è chiusa così la giornata dell'accusa. Il processo è stato rinviato al 14 quando interrogato Ferruccio Urban, l'unico teste presentato dalla difesa dopo la rinuncia alla deposizione dell'avvocato Szegoe. Arringhe e sono previste martedì 22.

Franco Cottini

Fulvio Bodo e la moglie Roswitha Flaibani entrano a Palazzo di giustizia per la seconda udienza del processo

Gli ex consiglieri di Rifondazione **Franco Casalino** e **Dario Roasio** (in alto) e, qui sopra, l'ex sindaco a colloquio con il suo avvocato **Dario Piola**

IN BREVE

INCIDENTI

Operaio ferito ad un braccio alla Pettinatura di Verrone

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio alla Pettinatura di Verrone: Erminio Corda, 42 anni, addetto alla pulizia di una carda, ha avuto il braccio destro strappato dagli ingranaggi. Dopo le prime cure all'ospedale di Biella, l'operaio è stato trasportato a Torino. La prognosi è di 40 giorni.

SANITA'

Sportello a Palazzo Oropa per l'esenzione del ticket

Uno sportello per richiedere l'esenzione del ticket è aperto a Palazzo Oropa dal lunedì al venerdì: i pensionati di Biella si possono rivolgere per informazioni e presentazione di documenti all'Ufficio anagrafe dove un adetto raccoglie le domande di rinnovo dell'esenzione. L'orario: dalle alle 12,15 e dalle 14 alle 15.

ASSOCIAZIONI

Sasso riconfermato al Virtus di Chiavazza

Luciano Sasso è stato riconfermato alla presidenza del circolo Virtus San Giuseppe di Chiavazza. Vicepresidenti sono Alberto Vescovo e Lino Damo. I segretario è Vanni Masini, responsabile amministrativo Roberto Prato; consiglieri Gianni Tonetti, Gianni Messin, Rinaldo Servo, Gianfranco Campagnolo, Giulio Mazzia e Giovanni Andreotti.

LAVORO

Iniziativa Acli per gli invalidi civili

Iniziativa delle Acli di Biella per gli invalidi civili iscritti al Collocamento nel periodo luglio-dicembre '93: si tratta di un corso professionale per magazziniere ed è rivolto agli allievi con un'età inferiore a anni, in possesso di licenza media. Le iscrizioni si chiudono l'11 giugno: per informazioni telefonare allo 015/20.515 oppure 23.630, chiedendo di Diana Cinquino o di Lina Caffiero.

AMBIENTE

Verdi, lettera al prefetto contro il Rally della Lana

Continua la dura opposizione dei verdi biellesi contro il Rally Lana: in lettera al sindaco di Biella e al prefetto Vercelli i consiglieri Daniele Gamba e Gustavo Buratti sottolineano «l'estrema pericolosità di queste corse e la ripetuta frequenza degli incidenti al pubblico che dimostrano come le misure di sicurezza non vi siano o siano sistematicamente disattese».

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

per la
pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015/30.789

PK
publikompass

L'ex assessore ha tentato di opporsi al provvedimento del sostituto procuratore Ferrari

Biella, un'indagine-bis per «Mani pulite»

Il gip ha accolto la richiesta di proroga per il caso Piantedosi

BIELLA. L'inchiesta «Mani pulite» va avanti, almeno fino al nuovo anno. Non è servito all'ex assessore Piergiulio Piantedosi fare opposizione alla richiesta di proroga delle indagini proposta dal sostituto procuratore Ferrari: il gip, dopo aver valutato la memoria che l'esponente socialista indagato per corruzione gli ha sottoposto, ha deciso di concedere ugualmente la proroga fino al gennaio del '94.

L'opposizione alla richiesta del pm è una resa possibile dal nuovo codice di procedura penale. Ma la normativa, pur consentendo all'indagato di formulare delle osservazioni in merito all'asserita necessità di ulteriore tempo per le indagini, non vincola in alcun modo la decisione del giudice.

Nella sua memoria Piergiulio Piantedosi ha sottolineato come l'accusa abbia avuto tutto il tempo per proseguire nelle indagini. Considerato inoltre che la sua carcerazione preventiva è durata 42 giorni, in quel periodo vi è stato neppure pericolo di inquinamento della prove. Infine Piantedosi ha aggiunto che, fin dal primo interrogatorio in cella del 4 marzo, il magistrato inquirente ha sempre affermato di poter chiedere il rinvio a giudizio: pertanto, secondo l'ex assessore ai Lavori pubblici, la richiesta di proroga non era giustificata.

Ma l'iniziativa di Piantedosi non ha sortito alcun effetto e il giudice ha ugualmente deciso di concedere il supplemento d'indagine, come aveva già fatto per gli altri indagati di «Mani pulite» che ora risultano tutti «prorogati»: da Paolo Leardi, il primo ad essere arrestato con l'accusa di corruzione, a Luigi Petrini, l'ex sindaco e ultimo esponente politico al quale la magistratura locale ha contestato un presunto reato di concussione.

L'ex Lavori pubblici del Comune Piergiulio Piantedosi al centro dell'inchiesta biellese di Mani pulite

La richiesta di proroga, che scatta dopo sei dall'avvio dell'inchiesta, equivale ad un avviso di garanzia. Complessivamente sette le persone indagate: Petrini, l'ingegnere Giancarlo Delsignore, l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone, il funzionario dell'Ufficio tecnico in pensione Renato Manini, l'ex coordinatore sanitario dell'Usl 47, Gianni Bottura e i responsabili degli uffici comunali per l'igiene e la Casa, rispettivamente Umberto Spinelli e Adriano Bertaglia.

Altrettanti finiti in carcere e poi stati rilasciati: il professionista Paolo Leardi, l'imprenditore Eugenio Dissegna, l'ex sindaco di Verrone Giuseppe Grosso, l'ingegnere Michele Spagarino, l'ex primo cittadino di Gaglianico Mario Novaretti, l'ex assessore ai Lavori pubblici Piergiulio Piantedosi e il collega allo Sport Francesco Piemontese.

Tra i filoni d'indagine i centri commerciali Europa 2001 e Panorama, la clinica Vialarda, pista per e un complesso residenziale di Verrone, l'archivio di Stato e il golf di Lessona.

Daniele Pasquarelli

Ieri mattina in via Orfanotrofio: i carabinieri bloccano la vendita del farmaco

Blitz per il Temgesic, 3 arresti

Sono finiti in cella tre responsabili dell'associazione Araba Fenice che garantiva la distribuzione della sostanza usata per la cura della tossicodipendenza. Una protesta davanti alla caserma

BIELLA. Tre arresti per il Temgesic. Ieri mattina i carabinieri, con un blitz inatteso, hanno fatto irruzione nella sede di Araba Fenice in via Orfanotrofio e arrestato tre persone: Aldo Serraglio, 36 anni, di Andorno, Pasquale Piccinni, 31, di Biella, e Daniela Minero Re, 25 anni. L'accusa è di aver venduto illegalmente il farmaco.

L'operazione è avvenuta ieri mattina poco prima di mezzogiorno e ha suscitato clamore. Da mesi nel centro di via Orfanotrofio veniva distribuito il Temgesic, un farmaco che secondo una scuola di pensiero molto diffuso in Italia è un valido aiuto nella battaglia contro la tossicodipendenza. I carabinieri hanno però riscontrato violazioni alla legge che prevede l'obbligo della prescrizione medica per la vendita del Temgesic. Non solo, il farmaco è assimilabile ad una sostanza stupefacente, quindi la somministrazione illegale è punita con l'arresto.

I particolari dell'operazione sono ancora frammentari. Infatti non si spiega come per mesi il Temgesic sia stato liberamente distribuito in via Orfanotrofio, mentre ora è diventato improvvisamente fuorilegge. Aldo Serraglio e Pasquale Piccinni in particolare sono tra i responsabili dell'Araba Fenice e i promotori dell'iniziativa che ha portato a Biella il Temgesic. Non è escluso che l'operazione dei carabinieri sia legata da un lato alla dura protesta dei responsabili scolastici di via Orfanotrofio e dall'altro con la rottura tra Araba Fenice e l'Att, l'Associazione italiana tutela tossicodipendenti che garantiva, con le proprie strutture sanitarie, la somministrazione.

I carabinieri avevano avviato da alcune settimane l'indagine sulla distribuzione del Temgesic e non è escluso che sulla decisione di indagare più a fondo sull'attività del centro di via Orfanotrofio abbia pesato, e non poco, la protesta dei genitori. Sei scuole, dalla materna alle superiori, si sono schierate infatti contro l'andirivieni di tossicodipendenti in attesa del farmaco, che veniva somministrato su pagamento. Sino a pochi giorni fa erano 150 i giovani che gravitavano sull'associazione Araba Fenice: 150 giovani che sostavano in strada, tra genitori, studenti e insegnanti. Presto la tensione tra due realtà troppo diverse per convivere tra loro è esplosa, con la richiesta delle famiglie di porre fine all'attività del centro di via Orfanotrofio.

L'altro aspetto che può spiegare almeno in parte il blitz dei carabinieri è il «divorzio» tra l'Att e Araba Fenice. La prima, che fa capo ad un imprenditore veneto, è stata tra le prime associazioni in Italia ad utilizzare il Temgesic nella cura contro la tossicodipendenza e, almeno in quella regione, sarebbe autorizzata alla vendita del farmaco. Infatti il Temgesic a Biella veniva distribuito con il controllo dell'Att e con tanto di registri carico-scarico, per garantire trasparenza nell'operazione.

Con la rottura dei rapporti, Araba Fenice è rimasta sola e forse sono cadute anche le garanzie. Va ricordato inoltre che il sindaco di Biella aveva firmato un'ordinanza di chiusura dei locali di via Orfanotrofio per problemi d'igiene e di sicurezza.

Come detto la notizia dei tre arresti ha suscitato grande clamore. Subito dopo il blitz una ventina di giovani hanno protestato davanti alla caserma dei carabinieri contro il provvedimento. [d. p.]

Il centro antidroga di Araba Fenice in via Orfanotrofio ha suscitato nelle scorse settimane roventi polemiche. Qui si distribuiva il Temgesic usato nella cura dei drogati

Dopo mesi d'indagine c'è l'udienza preliminare: in 9 hanno già chiesto di patteggiare la pena

Mazzette alla Polstrada, oggi il processo

Dal gip 19 agenti di Biella e Vercelli accusati di concussione

BIELLA. Dopo mesi d'indagine, l'inchiesta delle mazzette alla Polstrada arriva a Palazzo di giustizia: oggi saranno 19 gli agenti accusati di associazione a delinquere e di concussione che compariranno di fronte al gip Bernardini nella prima udienza preliminare.

Del gruppo, in 9 hanno già annunciato di voler patteggiare. Hanno la possibilità di cavarsela con una condanna a meno di due anni di reclusione con i benefici, per una serie di sconti sulla pena base (4 anni) consentiti grazie alla valutazione delle attenuanti generiche e prevalenti. Gli altri invece si affideranno al giudizio del magistrato.

La richiesta di rinvio a giudizio, firmata dai sostituti procuratori Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, è costituita da un «dossier» di 40 pagine, in cui è riassunta l'indagine scattata a seguito del presunto giro di mazzette incassate dagli agenti durante il servizio.

Le mazzette alla Polstrada pagate da numerose aziende sarebbero emerse da un'inchiesta decisa dalla magistratura

Undici agenti di Biella sono accusati di concussione, sei di corruzione impropria. Ma dei 17 ex componenti del distaccamento della Polizia stradale di Biella i magistrati contestano anche l'associazione a delinquere. Al gruppo locale si aggiungono gli altri due pubblici ufficiali della Polstrada di Vercelli: nei loro confronti la magistratura ipotizza il reato più lieve di concussione attenuata.

Il particolare che emerge dalla richiesta di rinvio a giudizio è che, dall'inchiesta, sono rimaste estranee le aziende che avrebbero dato del denaro agli agenti. Il resto di quelle sottintende infatti una responsabilità univoca, cioè quella di chi ha preso i soldi. Altrettanto si può dire dell'ipotesi di corruzione impropria, scattata proprio a causa del denaro intascato in occasione del servizio di scorta a convogli speciali: anche in questo caso infatti il codice prevede colpe per il corruttore. [d. p.]

IN BREVE

SCUOLA

Oggi a Biella l'incontro sindaco-genitori per la Cerruti

Sarà oggi, nel tardo pomeriggio, l'atteso faccia a faccia tra i genitori e gli insegnanti della elementare Cerruti e il sindaco Gian Luca Susta: sul tappeto la spinosa riorganizzazione delle scuole della città. Un incontro atteso da settimane e sul quale pesano, a detta dei genitori, troppe incognite: la riunione con l'assessore alla scuola Vittorio Barazzotto prima e il provveditore poi non avevano dato gli sperati e ciò ha contribuito ad alimentare la polemica.

Sino al 20 giugno la mostra sul trenino di Oropa

E' stata inaugurata nella Sala delle dottrine del Santuario la mostra sul progetto della nuova ferrovia Biella-Oropa. La rassegna resterà aperta sino al 20 giugno tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Il progetto è firmato da tre giovani architetti biellesi e ricalca in parte il percorso della vecchia tramvia. Nella foto Micheletti un momento dell'inaugurazione.

APPUNTAMENTI

Festa della donna alla Peschiera di Valdengo

Una serata dedicata alla donna stasera alla Peschiera di Valdengo con inizio alle 21: in programma balli e giochi. Sarà in funzione un centro «Informazione donna». Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla città di Firenze per la ricostruzione dell'ala degli Uffizi danneggiata dall'esplosione.

SPETTACOLI

Saggio di fine anno per il Santa Caterina

Saggio sportivo musicale stasera alle 18,30 alla palestra Rivetti: organizzano le scuola media e magistrale dell'istituto Santa Caterina. Lo spettacolo, coordinato dagli insegnanti Donatella Eterno e Renzo Rossi, si propone di sensibilizzare la città sulla drammatica realtà delle missioni in Zaire della congregazione delle suore di S. Giuseppe che tra l'altro gestisce la scuola. Durante la serata verranno raccolte offerte per le missioni.

1 BASTONE AD ANELLI
+ 2 TENDE SU MISURA
a £. 150.000
ARREDOBIELLA
BIELLA
Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015 401001
• TENDAGGI
• TAPPETI ORIENTALI
• TAPPETI MECCANICI
• COPERTE
• BIANCHERIA
• PIUMINI
COPRIDIVANI E POLTRONE
Coordinati Cambio
Poncho
Confezione e posa

DISCOTECA
Sporting Club
NUOVA GESTIONE - NUOVE IDEE
QUESTA SERA GRANDE SPETTACOLO
Passerella Nazionale del Lisco
con 3 orchestre
Ricky Renna
Cristina e i Riflessi
Campanini
SPORTING CLUB SANTHIA' - Uscita Casello autostrada TO-MI - Tel. 0161

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Cinque porte, aria condizionata, sedili in pelle naturale, marmitta catalitica.
Maruti Suzuki. Una grande auto, solo un po' più piccola.
Finalmente pronte per la consegna le Maruti Suzuki.
Gli 800 cc con la più incredibile dotazione di serie che si sia mai vista. Da oggi anche catalitiche.
Tutti i modelli Maruti Suzuki offrono le cinque porte, l'orologio, il tergilunotto posteriore, la chiusura di sicurezza, i doppi specchi retrovisivi, l'antenna radio ed altro ancora.
Coloro che desiderano l'efficientissima aria condizionata con ricircolo, scelgono il modello de Luxe.
Per chi vuole il massimo, c'è anche l'interno in pelle della Super de Luxe.
Tecnologica, agile, confortevole, convenientissima, Maruti Suzuki è il modo più nuovo e vantaggioso di concepire una piccola-grande auto.
MARUTI SUZUKI
GARANZIA E ASSISTENZA QUALIFICATA PRESSO 800 CONCESSIONARI E STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE SUZUKI
4x4 AUTO JUNIOR SUZUKI concessionaria 4x4 AUTO JUNIOR
AUTOMOBILI
AUTO JUNIOR di UBERTI BONA G. & C. S.a.s.
BIELLA - Via Milano, 46 - Tel. 015 28766 - 27408 - Fax 32261

IL MIGLIORE LOCALE
IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Centallo, stasera riconoscimenti «La Stampa» dj e discoteche

Grande festa al Crazy Boy per premiare le «Top 20»

La festa del «Crazy Boy» di Centallo s'inizierà alle 21 e si svolgerà sulla pista del liscio arricchita da composizioni floreali e con musica dell'orchestra d'Aloia. L'ingresso è libero. Sotto, Amii Stewart in concerto domani a Fossano

CENTALLO. Dopo mesi di sfide a colpi di tagliandi, il referendum «Top dance» promosso da «La Stampa» stasera troverà il suo epilogo nella grande festa in programma al «Crazy Boy», il locale che si è conquistato il titolo di miglior discoteca di Piemonte e Valle d'Aosta.

Al Crazy si prevede l'arrivo di almeno duemila persone. «Abbiamo scelto il martedì, solitamente giorno di chiusura di quasi tutte le discoteche - spiega Pino Chiavassa, uno dei titolari del locale centallese - proprio per rubare una serata lavorativa ai nostri colleghi».

S'inizierà alle 21, «ma qualcuno - spiega Aurora, animatrice del Crazy - arriverà già nel pomeriggio come gli amici del "Ghibli" di Aosta che, essendo numerosi, hanno addirittura noleggiato un pullman. Adesioni alla festa sono arrivate un po' da tutte le discoteche della regione; in provincia le più tempestive ad accettare l'invito sono state "La lanterna" di Limone e il "Mirror" di Marsaglia».

Le più attese sono comunque le rappresentanze delle discoteche che si sono piazzate nei primi venti posti della classifica regionale guidata dal Crazy: «Mirage» di Arona, «Igloo» di Varallo Sesia, «Trocadero» di Domodossola, «Il maneggio» di Romagnano Sesia, «Hollywood» di Castello d'Annone, «Rouge et noir» di Lurisia, «Sandokan» di Gravellona, «Ghibli» di Aosta, «Proxima» di Gavi Ligure, «Biblos» di Arizzano, «Il Globo» di Borgovercelli, «Blu max» di Pollein, «Papeete» di Crescentino, «2 Music club» di Cigliano, «La lanterna» di Limone, «Omnia club» di Montebello, «Merengue» di Dronero, «Help» di Sarre e «Divina» di Aosta.

A ognuno dei venti locali «La Stampa» consegnerà un premio. Stesso riconoscimento per i primi venti dj regionali: Stefano De Gregori «Cubo», Raffy «Mirage», Marco Fava «Igloo», Alessandro Brignolo «Hollywood», Moira-Mbs-Poli «Il Maneggio», Luca Attucci «Ghibli/La Niche», Alfredo Paolella «Rouge et noir», Andy Crowd «Proxima», Roby Barbini «Biblos», Massimo Farè «Il globo», Renato Briga «Papeete», Sergio Datta «2 Music club», Tiziana «La lanterna», Armando «Sandokan», Kaos Gang «Blu Max», 4WD «Merengue», Joe «Sandokan», Stefano «Divina», Riccardo Medri «Nabila» e Ddt Baban Coco. Tutti i dj dovranno poi alternarsi alla consolle e dare un saggio della loro bravura.

La serata si svolgerà nel fiorito scenario della sala liscio, sul sottofondo della musica dell'orchestra di Tony d'Aloia che proporrà una notte da Carnevale brasiliano. «Abbiamo puntato su una scenografia floreale - spiega Aurora - trasformando il locale in un palcoscenico da Festival brasiliano. Nella stessa piscina, tra giochi di luci, saranno state sistemate alcune ninfee. La scelta di fare la festa nell'area riservata al liscio è stata dettata dal fatto che sono stati soprattutto i clienti che frequentano la sala dedicata a valzer e tanghi ad averci votato. Verranno inoltre premiati i vincitori dei concorsi che hanno abbinato al referendum. All'ingresso e nel corso della serata alcuni personaggi intratterranno i clienti con sorprese».

Il percorso più semplice per chi arriva dal Nord Piemonte è raggiungere Torino, imboccare l'autostrada To-Sv, uscire al casello di Marene e seguire le indicazioni per Cuneo.

Amedea Franco

Amii Stewart canta a Fossano

Domani sera l'artista di colore si esibirà al Castello degli Acaja

FOSSANO. Le quattro torri del castello degli Acaja faranno da scenario, domani, a una serie di artisti nazionali e internazionali. Alle 21,30 Federico Panicucci presenterà uno spettacolo «Giro giro Fiat» organizzato dalla casa automobilistica torinese in occasione della 76ª edizione della «corsa rosa».

Sul palcoscenico si alterneranno le ballerine di «Scherzi a parte», l'imitatore Niki Giustini, il comico-mago Francesco Scimemi, il cabarettista Stefano Nosei. Ospite della serata sarà Ambra Orfei, reduce della trasmissione «Sabato al Circo» su Rete 4.

Regina dello spettacolo sarà invece Amii Stewart, considerata da più critici l'erede di Josephine Baker. La cantante di colore, che da alcuni anni vive a Roma, quando decise di trasferirsi dall'America in Italia, cominciò il cammino della sua «riprogrammazione» artistica.

Il problema non di rimanere all'altezza di un passato, recente, ma pur sempre passato, che l'aveva consacrata miglior interprete di un genere in via d'estinzione, la discomusic. Di lei rimanevano la voce nera e bella, l'immagine di una interprete di temperamento e un grande professionismo (la Stewart ha studiato a Washington in una scuola artistica polivalente, ed è diplomata in danza, canto e recitazione, coreografia e scenografia). Voce, temperamento e professionalità erano dunque gli elementi che si contrapponevano al rischio della moda passeggera.

La «via italiana» si aprì con la partecipazione al Sanremo '83 (la Stewart cantò «Working take tonight»), poi ci fu un album ricco di melodie mediterranee vestite di funky. Seguì l'incontro con Gianni Morandi e la partecipazione a diverse trasmissioni televisive. Dopo la collaborazione con Mike Francis e la nascita di «Friends», il 45 giri che è stato a lungo nelle classifiche, è nato un secondo lp italiano «Try love».

Nei concerti il pubblico non ammira solo le potenzialità vocali della Stewart, ma anche le sue grazie femminili fasciate spesso in seducenti abiti in seta e lamè nei quali l'artista si muove a passi di danza, ora con movenze da pantera, ora agitandosi come una ragazzina. Conta infine la sua capacità di ammiccare al pubblico coinvolgendolo sia in dolci melodie, sia in ritmi più frenetici.

L'ingresso all'atteso spettacolo è libero.

Nadia Conte

La squadra piemontese si distingue nel «pato»

Cavalieri alessandrini al Game Fair di Bracciano

BRACCIANO (Roma). Per giocare a pato bisogna essere bravi cavalieri e abili cestisti. E' necessario destreggiarsi bene in sella, avere mira nei lanci come a basket e disporre di una fornita scuderia. La palla che i giocatori si contendono è contornata da sei maniglie: altrimenti sarebbe impossibile da agguantare con una mano sola mentre si cavalca. Per guadagnare punti, bisogna andare a canestro dopo aver magari vinto qualche aspra «cinchiada», cioè il contrasto a due. In Argentina il pato è la versione popolare del polo e ha una propria lega, campionati e tornei.

La specialità, che si è affacciata sulla scena sportiva italiana un paio di anni fa, è stata presentata con grande risalto all'ultimo Game Fair di Bracciano, manifestazione nazionale dedicata alle attività sportive e ricreative che si fanno all'aria aperta. Il Game Fair '93 si è svolto nell'ultimo fine settimana di maggio.

Il Piemonte si è ritagliato una fetta di gloria con la partecipazione della squadra di pato targata Alessandria. I giocatori provenivano anche da Asti e dalla Liguria. La formazione è stata costituita grazie all'impegno, come sponsor, della Tacchino Cappelli. Il Piemonte era presente al Game Fair pure con i cavalli aveglinesi dell'allevamento di Anna e Piero Ricciarelli, che ha il quartier generale alla Cascina Rossa di Fubine.

Durante le esibizioni che si sono susseguite per tre giorni, il pato è stata una delle novità più applaudite. Mauro Della Valle, portavoce della squadra Tacchino, ha avuto il suo daffare per illustrare regole, storia e prospettive in Italia. Durante gli incontri, hanno snocciolato le spiegazioni sia Della Valle sia Giorgio Caponetti (presentatore del Game), torinese, nome conosciuto nel mondo dell'equitazione, che ha preferito la vita fra i cavalli nella Maremma toscana, all'agenzia di pubblicità in cui lavorava negli anni di gioventù vissuti nel capoluogo subalpino.

Tornando al debutto dello sport argentino, è l'astigiano Mauro Zabot, 30 anni, presidente dell'associazione di «pato», a cui come la specialità sia arrivata in Italia: «Circa due anni fa erano venuti alcuni cavalieri ed esperti argentini. Un po' per scherzo e un po' per curiosità abbiamo provato a ingaggiare qualche incontro. Ci è piaciuto, ed ecco la squadra. La nostra sede è in piazzetta della Lega ad Alessandria. Un'altra squadra esiste a Belluno. Ci siamo esibiti di recente anche alla Fiera di Reggio Emilia».

Ai cavalli pensa la società, ne occorre un buon numero perché vengono cambiati spesso nel corso di una partita, che è organizzata in quattro oppure sei tempi da sei minuti. Tre i giocatori per formazione. Ma il nome «pato», che cosa significa? «Vuol dire oca. Anticamente era infatti un pennuto a essere lanciato nei canestri - conclude Zabot -. Poi, per la fortuna delle oche, l'usanza è cambiata».

Maria Paola Arbeia

NIGHT CLUB PARADISE
OGNI SERA FAVOLOSO [illegible] DI RUMENE E CECOSLOVACCHE mercoledì
PEZZANA 4 km. da Vercelli S.S. per Casale Tel. (0161) 318102

S.P.A. ricerca
3 AGENTI DI VENDITA
anche prima esperienza. Si richiede: diploma, serietà, presenza. Si propone: lavoro strutturato, preparazione, carriera a determinati. Guadagno: [illegible].
Telefonare ore ufficio [illegible]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo [illegible] obbligo di frequenza.
[illegible] corsi con [illegible] il recupero di anni in [illegible] con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - N[illegible]
Tel. 0321 - 466504

La TESSITURA DI BORGOMANERO s.r.l. ricerca per il proprio stabilimento di CRESSA (NO)
CAPO TESSITURA
Ci rivolgiamo a persona attiva e dinamica con specifica conoscenza dei telai VAMATEX e significativa esperienza nella mansione, in grado di svolgere e di coordinare il lavoro degli assistenti del personale di reparto.
L'inquadramento e la retribuzione sono commisurati alla capacità ed alla esperienza maturata.
Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae con indicazione del recapito telefonico a:
TESSITURA DI [illegible] s.r.l.
Via Borgomanero 110 - [illegible] CRESSA
Tel. 0332/8636[illegible]

SE VUOI ACQUISTARE I MOBILI IN FABBRICA
IMA DI BODRATO MORNESE (AL)
OGGI PUOI!!
MOBILI BODRATO
CENTRI VENDITA:
MORNESE [illegible] E VENDITA DIRETTA - TEL.
GENOVA SESTRI [illegible] VIA
GENOVA CENTRO [illegible] DI BRERA 30R (ANGOLO VIA XX SETTEMBRE)
NEI NOSTRI CENTRI TROVERAI INOLTRE LE PIU' PRESTIGIOSE FIRME DELL'ARREDAMENTO

La compagnia valsesiana si aggiudica la seconda edizione del concorso «Barbieri» di Vercelli

E a teatro vince un «Esperimento»

Il gruppo premiato da giuria e pubblico, secondo Goldoni rivisto dal «Centro» di Borgo d'Ale, terza piazza per «Fragile». Giù il sipario, ma la rassegna per attori dilettanti prepara già una nuova formula per il '94

VERCELLI. Lugubri notti di una città in cerca dell'assassino solitario, un antieroe omosessuale che diventa la vittima predestinata. Buio, si gira pagina: arriva la taverna dei campielli di Truffaldino-servitore di due padroni, che non si risparmia in corse e piroette per l'omaggio alla tradizione di Goldoni. Silenzio in sala: esplodono colpi di pistola nel buio, s'illuminano un leggio, un tavolo sul palco. Cinque voci scoprono le «Espressioni imperfette» firmate da Ionesco e Calderon De La Barca.

E' l'ultima serata al teatro Barbieri: il concorso che da due anni chiama a raccolta le compagnie dilettanti di tutta la provincia fa sfilare i tre gruppi finalisti e sceglie i vincitori. Quasi annunciati, perché il verdetto di pubblico e giuria allargata è unanime: vince il valsesiano Teatro Esperimento, che in trenta minuti - così come vuole il regolamento - «cuce» un testo di produzione propria, la surreale caccia all'uomo dei guerrieri della notte del Duemila.

Piazza d'onore per la Compagnia del Centro di Borgo d'Ale, con Truffaldino-Daniele Salto che viene proclamato a furor di voti miglior attore della rassegna. Al terzo posto arriva il gruppo Fragile di Vercelli, con un «Itinerario verso il nulla» costruito utilizzando canovacci di autori celebri. Miglior attrice del concorso, invece, è Rosangela Fontanella, del gruppo biellese Fuori Orario, non finalista ma in palcoscenico durante la prima serata di gara: e proprio agli esordienti ex allievi dell'Atelier Patatrac va anche il premio speciale della giuria, un incentivo a proseguire il cammino sulle tracce della prosa.

L'ultimo applauso, poi il sipario si può chiudere davvero. E la cordata di amici del teatro, che si è stretta attorno al Comitato Barbieri e all'Oratorio di San Salvatore, può ritirarsi in buon ordine in attesa del concorso-ter, che nel '94 sfoggerà una formula nuova. Per Provincia, Ascom, i negozi mecenate (uno per ogni compagnia, con Mon Ami, Shop e Verri a far da nume tutelare ai finalisti), La Stampa (sponsor dei premi ai finalisti), il bilancio delle serate è tutto in positivo. Anzi, per chi volesse saperne di più sui gruppi che animano i teatri di provincia, appuntamento a presto: sta per uscire «Chi è di scena», primo annuario di tutto quanto fa teatro.

Roberta Martini

Va in scena Teatro Esperimento, gruppo vincitore della rassegna (GIUPPI)

Gli «Anniverdi» di Biella

Il bis con il cast di Borgosesia e gli ex Pochi per il gran finale

BIELLA. Teatro di ricerca per le ansie e i sogni degli Anni Novanta: la rassegna regionale Anniverdi si avvia alla chiusura con «M», in cartellone questa sera al Sociale di Biella, allestito dalla compagnia di Borgosesia «Teatro Esperimento», neovincitrice del concorso vercellese «Barbieri».

La pièce di Woody Allen, fra metafore e gags surreali, è forse il miglior emblema dell'undicesima edizione del concorso di prosa. Raramente si sono affacciate dal proscenio tante compagini piemontesi con nuove commedie, con adattamenti e canovacci elaborati dagli stessi interpreti. Segno che anche anche il teatro «non professionista» sta marciando sulle tracce dei gruppi che in questi ultimi anni hanno tentato di esplorare soprattutto il mondo contemporaneo. Ha prevalso la satira, in qualche caso la provocazione. Pochi gli exploit nel repertorio classico. Ci hanno provato il primo giugno, davanti a un pubblico meno fitto del solito, gli attori di «Nuovo Palcoscenico» di Casale Monferrato con Verga e Molière.

La chiusura è invece affidata alle due compagini che si sono aggiudicate per ben tre volte la «palma» della vittoria del concorso biellese. Dopo «Teatro Esperimento» sarà la volta, il 15 giugno, della «Compagnia del teatro» di Alessandria (negli anni scorsi si chiamavano «I pochi») che presenterà «Il teatro comico» di Carlo Goldoni, in occasione del bicentenario della morte.

Il presidente dell'associazione Anniverdi, Giorgio Pezzana, dice: «La manifestazione ha dimostrato quest'anno che il pubblico ha bisogno di cose nuove. Le pièces presentate sono state quasi un contraltare, un'alternativa della stagione di prosa di Biella». La votazione del pubblico in sala - a cui si aggiungerà quella della giuria di esperti - ha privilegiato finora i biellesi di «Fuori Orario». «Credo abbia prevalso un certo campanilismo», aggiunge Pezzana. La premiazione è prevista per l'inizio di ottobre. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Brasile in parole ed immagini

E' in calendario per giovedì il quarto incontro della rassegna culturale organizzata al Centro residenziale «Armando Maria ed Enrico Lucci»: un pomeriggio dedicato alla proiezione di diapositive sul Brasile. Adelina Majoli Caligaris, autrice del reportage, racconterà le esperienze e le sensazioni raccolte nell'affascinante Paese del Sudamerica. L'appuntamento è per le 16, mentre il 15 giugno la rassegna si concluderà con un documentario di Alberto Vaudagna sul Pacifico.

PRAT

Bianco e nero sui popoli europei

Si è aperta sabato la mostra fotografica intitolata «I margini dell'Europa». Nella sala convegni sono esposti fino a domenica i suggestivi scatti del fotografo veneto Giancarlo Terreo, impegnato a raccontare la vita economica, sociale e politica dell'opulenta società occidentale, in contrapposizione con le etnie dei popoli dell'Europa orientale. In primo piano saranno soprattutto le immagini, in prevalenza italiane, che si riferiscono a quartieri popolari, a situazioni di emarginazione, solitudine e sconfitta. Ecco gli orari della mostra: nei giorni feriali dalle 20 alle 22, nei festivi dalle 17 alle 22.

BIELLA

Concerto-conferenza al Berruti

Per il quinto appuntamento con la rassegna organistica internazionale Achille Berruti, concerto-conferenza al quale prenderanno parte Mario Duella all'armonio e Alberto Galazzo, in veste di relatore. Nella chiesa della Santissima Trinità saranno eseguite pagine di Franck, Leybach, Vierne e Lefebure-Wely, messi in relazione con il tema dell'incontro «Armonio, organo dei poveri?». Alle 21.

CANDELO

Notte blues in birreria

Alle 22 di sabato, sulla pedana dei Cammelli, salgono i «Dr. Faust». In programma il blues dei Chicago, dei Muddy Water, fino al reggae di Marley ed al rock di Bob Dylan.

CLASSICA

Oggi al Dugentesco

Il Viotti chiude con il pianoforte di Capuano

VERCELLI. Dopo le note del Quartetto d'Asti, con la chitarra solista di Luigi Biscaldi, il Festival viottiano chiude la stagione con il pianoforte di Giovanna Capuano, che si esibirà questa sera alle 21,15 al Salone Dugentesco. La giovane musicista, allieva di Maria Golia, si è diplomata con il massimo dei voti al Conservatorio Verdi di Torino. Nel suo curriculum, oltre all'intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni di musica da camera, sono da ricordare le vittorie ottenute ai concorsi di Albenga, Genova e Stresa. Al Dugentesco Giovanna Capuano presenterà la Sonata K 576 in re maggiore di Mozart, il Carnevale di Vienna opera 26 di Schumann, le Quattro ballate opera 10 di Brahms e l'Isle joyeuse di Debussy.

Le manifestazioni viottiane, dopo il concerto di oggi, si fermeranno per la pausa estiva. [s. l.]

DANZA

Dal tip tap al jazz

I corsi estivi della scuola «Freebody»

VERCELLI. Estate è danza per la scuola Freebody, che quest'anno prolunga l'attività per l'intero mese di giugno proponendo quattro stages destinati ai bambini ma soprattutto agli adulti, anche neofiti del ballo. Si va dalle prime nozioni di tip tap al flamenco, dalla danza contemporanea al jazz e al funky jazz. Le lezioni cominciano in settimana, in orari pomeridiani e serali, per proseguire sino al 29. Per il corso di funky-jazz, tornano sul parquet di via Bodo anche i ballerini e coreografi di Canale 5 Brian e Garrison.

La segreteria di Freebody sarà aperta sino al 30 giugno, per iscrizioni e informazioni anche sui nuovi corsi autunnali. L'orario va, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19,30. Dopo la pausa estiva, la scuola riaprirà il 5 settembre, mantenendo inalterati gli orari al pubblico. [g. mo.]

CONCERTI

Con tre serate

Piemonte musica da sabato a Gattinara

GATTINARA. Prenderà il via sabato alle 21, nella chiesa di Santa Marta, la rassegna «Piemonte in musica». Il primo dei tre concerti in cartellone prevede l'esibizione del duo di violino ed arpa Luisa Bovio e Maria Elena Bovio. Sono previste musiche di Tournier (Preludi romantici), Donizetti (Sonata in sol minore), Ravel (Pavane), Ibert (Entr'acte), Paganini (Cantabile in re maggiore), Massenet (Thais) e Rossini (Andante con variazioni).

Per sabato 19 è in programma, sempre nella chiesa di Santa Marta, il quartetto «Clara Wieck» con Emanuela Costi, Gisella Boero, Michela Bonavista e Claudia Gamberini. Gran finale invece, nel cortile di villa Paolotti, per sabato 26 giugno: sul palco le «Percussioni di Torino della Rai» con Mariano Manocchi, Sergio Torta, Bonaventura Cardaropoli e Alessandro Lanzi. [g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Bella Epoque**. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16;10; 17;40; 19;10; 20;50; 22;30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Arriva la bufera**. Or.: 20;30; 22;30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30 Sala 3: **Mr. Sabato Sera**. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La notte dell'imbroglio**. Col. N.V. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15;45; 18;05; 20;15; 22;30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 16;30; 17;50; 20;15; 22;30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16; 18;10; 20;25; 22;30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30. Viet. min. 14
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
ELISEO GRANDE p. Statuto. **In mezza scorre il fiume**. Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16;10; 20; 22;30.
ELISEO ROSSO p. Statuto. **Tragica conseguenza (coma)**. Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15;40; 17;55; 20;15; 22;30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre**. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30. N.V.
FARO v. Po 31. **Blade Runner**. N.V. Or.: 20;15; 22;30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso**. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 16;30; 18; 19;30; 21; 22;30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissi**. Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;40; 22;30
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15;45; 18. 20;15; 22;30. Vist. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale**. Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Sommersby**. Or.: 20;15; 22;30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15;15; 17;40; 20;05; 22;30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14;50; 16;45; 18;40; 20;35; 22;30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16;15; 18;20; 20;25; 22;30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eros per caso**. Or.: 15;50; 18; 20;15; 22;30.
VITTORIA v. Roma 338. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e per il conc. di gala con M. Horne del 10 giugno (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 per **Incontri con l'Opera** presentazione al pubblico di «Lucia di Lammermoor». Dramma tragico di S. Cammarano su musica di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno). A cura di Riccardo Allorto. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/210.
CASTELLO DI MONCALIERI, tel. 517.62.46/54.45.52. Stag. in abb. T. St. di Torino. Ore 21 **Calderone e Pilade** in due diverse sale. Di P. P. Pasolini con gli all. della Sc. di Teatro del T.S.T. dir. da L. Ronconi. Prem. c/o bigl. del T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18 bat. rip.). Tel. 517.6248 - 54.45.52. Repl. fino a dom. 13 giugno.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vigonalenza '93**. Stage internazionale dal 21/6 al 01/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Int. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,50 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **Ancora insieme**, film
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole Cinquestelle

19,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Orchidee e sangue**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Telesubalpina

19 — **Pietro vivo!** *La Fossiv e la cooperazione italiana con il 3° mondo*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly - La spia più grande**, tf.
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videokiller**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecity

18,50 **Sotto in allegria si canta**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxiero**, telefilm
20,30 **Pronto... Lucia**, film
22,10 **Duello**, telefilm
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **La bionda di Pechino**, film

Primantenna Supersix

18,30 **Astro rotel**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,30 **Fuori dai denti**
23 — **Tg 4**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete

19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Il giustiziere dei mari**, film

Quadrifoglio Odeon

19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Ha Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Vittorie perfide**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Automania**

Erreuno Tv

9,15 **Prima pag. prov. «La Stampa»**
10 — **Prima pag. prov. «La Stampa»**
11 — **Prima pag. prov. «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Un caso per due**, telefilm
22,55 **Herbert Pagani**, musica

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,50 **Scandalo a Filadelfia**, film
22,28 **Le comiche**, documentario
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**, l'oroscopo
23,31 **Zona franca**

Telecampione

20,30 **Business news**
21 — **Reilly. La spia più grande**
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Terror Force Commando**, film
22 — **The Beatles**, special musicale
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Videogruppo

19 — **Yo yo**
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lo zio d'America**, sit. com.
20,30 **Il monello**, film
22,30 **Videonotizie**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Fratelli massoni**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy Show**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Ap.: ore 21,30. Lire 9000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000. Ap.: ore 21,30

Principe — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000
Or.: apert. 21,30
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: apertura 21,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 215.018
L. 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.275

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Lire 9000
Or.: 15/21,30
Lire 9000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 8.000/6.000

GHEMME
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Proposta indecente**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/9000

Odeon — Alle 21 Saggio di danza degli allievi della Scuola di Danza **«L'Arabesque»**.
Inf. tel. (015) 22.738

Sociale — Alle 21 spettacolo teatrale organizzato dell'Associazione Artistica **«Anniverdi»**.
Inf. tel. (015) 22.735

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 spet. unico
Lire 8000/7000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 2538927
Lire 9.000/7.000
Or.: 22,15 spet. unico

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 8000/7000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 14,30/16/20/22
Lire 8000/7000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 Spett. continuati
Lire 10.000/9000

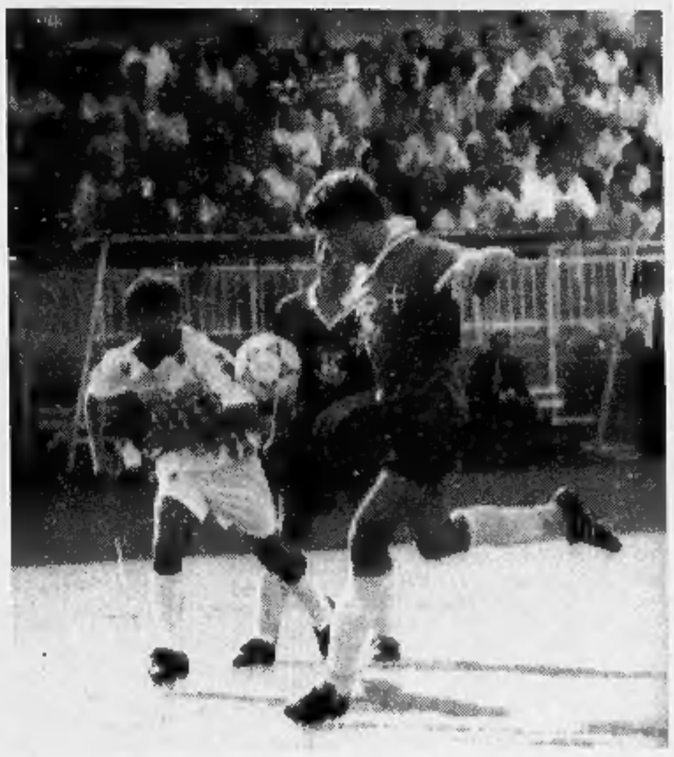
SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

Gli azzurri ammainano la bandiera della speranza di promozione in C1

Novara, tredici anni di delusione Tarantola: ricominciare? Non so



Una terna di azzurri che contro la Solbiatese ha meritato la sufficienza: Paladin (sopra), Costa e Vitalone (a sinistra)

NOVARA. La storia si ripete. Gli azzurri non riescono proprio ad uscire dal limbo della C2. Ci provano, invano, ormai da tredici anni. Ogniqualvolta arrivano vicini a rompere l'incantesimo, la delusione si rinnova. E' andata così anche domenica. Folli e compagni hanno perso una partita incredibile che in pratica avevano già vinto dopo un'ora di gioco. Contro la Solbiatese erano in vantaggio di due gol. Si sono fatti rimontare eppoi superare.

Il sogno, rivelatosi un'illusione, è svanito così in un torrido pomeriggio. E il giorno dopo, il risveglio è ancora più amaro. Sentite Tarantola, il presidente... di sempre tornato quest'anno al vecchio amore. «Ricominciare da capo? Non so, ci devo pensare. In questo momento sono troppo amareggiato. Ero abituato a gestire in prima persona la società. Adesso mi rendo conto che le cose sono cambiate. Vedrò se continuare, oppure... Sia chiaro però che il campionato non l'abbiamo perso domenica. Quando siamo stati nella condizione di dover vincere tutte le partite, e sperare poi nelle disavventure altrui, è diventato tutto troppo difficile. Abbiamo scialato troppi punti nelle gare interne. E' stato questo il vero problema. Siamo inferiori soltanto al Mantova, quindi il campionato avremmo potuto giocarcelo diversamente. L'ossatura della squadra per ricominciare esiste. Vedremo se da parte mia maturerà anche la volontà di rinnovare l'impegno».

Parole e considerazioni amare, ma improntate a grande realismo, sono venute anche dal presidente Gigi Aschei e dal vice Enrico Demarchi. «E' inconcepibile perdere un campionato nello spazio di un quarto d'ora. Nel secondo tempo la squadra è parsa distrutta sul piano fisico com'era già capitato contro l'Olbia. Se pensiamo a tutti gli sforzi fatti dalla società nell'arco della stagione vanificati poi in una sola partita, affiorano rabbia e delusione. Il campionato l'abbiamo perso in casa, ma per favore non parliamo di crolli psicologici. Questi sono solamente alibi fin troppo facili. E' necessario invece fare un'analisi profonda della situazione. Lo faremo in settimana prima di decidere il futuro».

Domenica allo stadio c'era il pubblico delle grandi occasioni (più di tremila i presenti) che ha incoraggiato la squadra senza risparmio. I tifosi sono avviliti. «E' la dimostrazione che il Novara fallisce sempre gli appuntamenti importanti - dice Barbero dei «Forza Azzurri» - e non vengano ad accampare scuse che non accetteremmo. Questa squadra ci ha deluso, e basta».

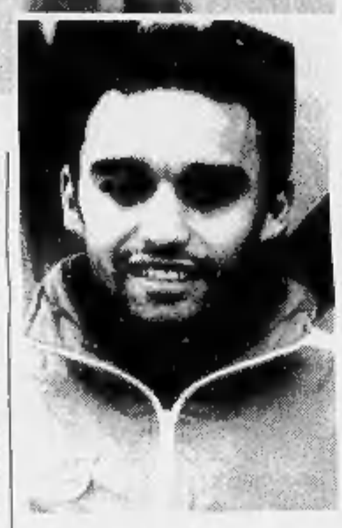
Nel momento dell'amarezza più profonda, anche l'allenatore Del Neri pensa al pubblico: «Gli abbiamo dato una grossa delusione proprio quando era tornato vicino alla squadra e l'ha sostenuta come non era mai avvenuto. Questa è una scoppola pesante, che va valutata bene, ma per favore non gettiamo la croce addosso a Bettini. Purtroppo siamo crollati nella partita più importante, ma c'è in tutti la consapevolezza di aver dato il massimo».

Evidentemente non è stato sufficiente per mantenere il vantaggio di due gol. Chissà forse, in luogo dello spento Balesini, s'inseriva un difensore anziché l'abulico Monguzzi. Se si scoprivano prima elementi preziosi per l'economia e il gioco della squadra, quali si sono rivelati in questo finale di stagione Vitalone e Costa. Ma questo è il senno di poi che non fa vincere i campionati. Sono intanto rientrati gli allarmi per Cusatis e Schillaci costretti a lasciare anzitempo il campo per infortuni.

Renato Ambiel

Il Casale infila lo smoking

Nerostellati, giorno di grazia messo ko il Suzzara di Danova



Weffort (sopra) e Califano, autori dei quattro gol casalesi a Suzzara

CASALE. Si rivede il Weffort ispirato prima maniera, affiancato da un efficacissimo Califano, e il Casale conquista una netta affermazione esterna (4-0) con la miglior prestazione stagionale. E poco importa che sia giunta contro una squadra che aveva già un piede nella fossa dei dilettanti, il Suzzara, adesso condannato alla retrocessione.

«Non ci si illuda sull'arrendevolezza dei rivali - commenta mister Bui -: all'inizio della partita ho ascoltato il fervorino del collega Gigi Danova, che incitava i suoi atleti a scendere in campo con tutta la determinazione possibile, perché un'eventuale vittoria avrebbe regalato loro la salvezza».

Il tecnico avversario sosteneva un'illusione, ma i bianconeri locali hanno mostrato di credergli, incappando però in un Weffort strepitoso, che ha subito siglato la rete del vantaggio nerostellato. «Al termine dei primi 45', ho fatto i complimenti a Marco ed è la prima volta che mi comporto così nella mia carriera - dice il tecnico nerostellato -. L'attaccante però era stato tanto efficace da meritarli tutti». Sbloccato il risultato, l'ala casalese era andata via come un fulmine alla mezz'ora, costringendo il portiere avversario ad agganciarla in area. Il sacrosanto rigore veniva trasformato da Califano.

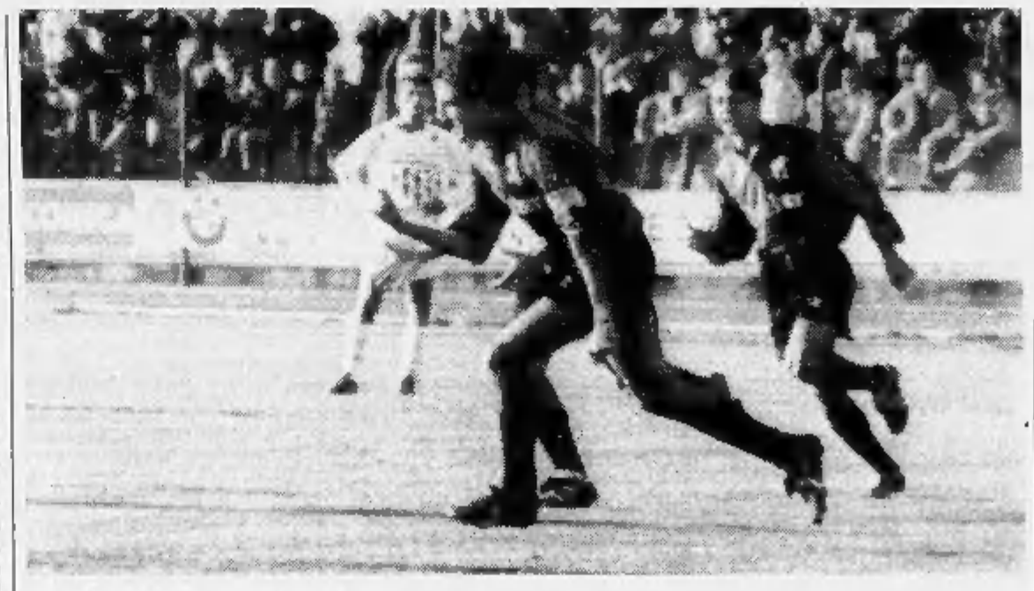
Nella ripresa, c'erano tutti i motivi per adagiarsi: il vantaggio di 2-0 in trasferta, il caldo opprimente, la rassegnazione del Suzzara. Weffort però non era ancora pago ed ha subito costruito un'altra rete capolavoro: imbeccato da Picco, si è alzato più in alto di tutti per incornare di testa nell'angolino lontano. Una chicca che ha suscitato gli applausi di tutti e che ha ricordato l'allenatore Bui, famoso per i suoi colpi di testa. «Quella di Weffort è stata un'autentica prodezza - commenta il mister -, la ritengo una delle più belle realizzazioni che ho avuto modo di ammirare».

Il capitolo reti si completava nel finale, grazie a Gianni Califano, che «firmava» il suo nono centro stagionale. «Le quotazioni del centravanti stanno salendo di domenica in domenica - dice l'addetto stampa del Casale, Gigi Busto -. Ma che dire di Rubini, che nel finale è stato strepitoso?». Il portiere, con alcuni interventi da campione, ha mantenuto il risultato fermo sul 4-0. «Il Casale per il Suzzara è un'autentica bestia nera - conclude Busto -: già due stagioni fa lo condannò alla retrocessione».

Rodolfo Castellaro

Riecco il bomber, l'Aosta respira

Girelli segna un gol che forse vuol dire salvezza



Colnaghi tra i migliori dell'Aosta A lato: Girelli esulta dopo la rete

AOSTA. Un successo che può valere la salvezza. Dopo due mesi, l'Aosta è tornata alla vittoria (i rossoneri non si imponevano dal 4 aprile: 1-0 al Tempio), avvicinando sensibilmente il traguardo della permanenza in C2. A due turni dalla conclusione, Benzi e compagni hanno agganciato a quota 27 il Trento, mantenendo due lunghezze di vantaggio sul Pergocrema (terz'ultimo in classifica), mentre il Suzzara è retrocesso assieme all'Oltrepò.

«La matematica non ci consente ancora di gioire - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, però la vittoria sul Lecco dovrebbe metterci al sicuro da spiacevoli sorprese. La squadra ha dimostrato grande carattere, offrendo anche un buon calcio. L'importanza della posta non ha condizionato i ragazzi, che sono scesi in campo con la massima determinazione. Il Lecco ci ha impegnato fino al 90', ma siamo sempre riusciti a contenere senza affanni i tentativi di rimonta dei nerazzurri».

«Nel finale ho sostituito Girelli perché era affaticato - aggiunge il mister rossonero -. E' stato Marco a chiedere di uscire. Sono felice che sia stato proprio lui, il capocannoniere della passata stagione, a regalarci la vittoria, perché aveva bisogno di una iniezione di fiducia per ritrovare il giusto morale. Tutta la squadra merita comunque gli elogi per come ha saputo interpretare la partita».

Per Marco Girelli si è trattato del secondo gol stagionale. L'attaccante ha attraversato un lungo periodo buio, ma ha saputo farsi trovare puntuale al momento giusto, mettendo in costante apprensione gli avversari con iniziative personali che hanno strappato applausi al pubblico. Oltre ad aver riscoperto il bomber, i tifosi hanno potuto esultare per la buona prestazione del collettivo. Attenta in difesa (Buda ha comunque dovuto compiere due interventi decisivi), ordinata a centrocampo (bravissimi De Angelis e Ferretti sia nell'impostazione della manovra sia nell'interdizione) e pericolosa in contropiede (Alfano e Girelli hanno tenuto sempre in allarme la retroguardia ospite), l'Aosta è finalmente uscita tra gli applausi.

Se il rientro di De Angelis è stato importante nella zona centrale, altrettanto determinante è risultato l'apporto di Colnaghi sulla fascia sinistra. Dopo una lunga assenza per problemi fisici, il terzino fluidificante ha stretto i denti e ha giocato nonostante non fosse ancora al cento per cento della condizione. «Ho dovuto ricorrere a una fasciatura speciale al polpaccio destro per poter scendere in campo - spiega il giocatore -, ma non potevo ancora rimandare il rientro visto che la partita con il Lecco poteva essere decisiva. Abbiamo avvicinato il traguardo della salvezza, portando al settanta per cento le possibilità di rimanere in C2. Non dobbiamo comunque pensare di trovare nelle ultime due giornate squadre demotivate, perché anche se non hanno più nulla da chiedere al campionato, il Casale e il Varese non ci faranno certo dei regali».

Anche l'allenatore del Lecco sottolinea i meriti dell'Aosta. «I rossoneri hanno giocato con la massima determinazione - dice Beppe Savoldi -. Ai miei ragazzi non ho appunti da muovere. Abbiamo cercato di sbancare il Puchoz per conservare qualche speranza di promozione, però la squadra di Barlassina si è difesa con ordine dopo essere passata a condurre».

Sigfrido Beneyton

JAGUAR 3.2

NUOVA

VIENI A PROVARLA DA NOI

* Prezzo franco Concessionaria IVA inclusa

Jaguar XJ6
Lire 59.500.000*

GARANZIA 3 ANNI JAGUAR

6 cilindri, 24 valvole, 200 CV, catalizzata, ABS, cambio manuale a 5 marce, antifurto, airbag, sedili in tessuto e pelle, finiture in radica, regolazione elettrica in altezza dei sedili, chiusura centralizzata, vetri a comando elettrico, computer di bordo, impianto radio a cassette RDS - 8 altoparlanti, **garanzia 3 anni**.
Sovrapprezzo per motore 4.0 litri, 24V, 223 CV, Lire 5.500.000

CONCESSIONARIA
Bepi Koelliker Automobili srl
Via Monginevro, 282 • Torino
Tel. (011) 7709694

JAGUAR Daimler

Neppure il Prato (sconfitto 9 a 2) è riuscito ad impensierire i gialloverdi

E' Amatori-Salerno la sfida

Troppo divario tra le due formazioni di A1 e quelle della divisione inferiore. Sarà l'atteso scontro diretto di Vercelli a stabilire la supremazia nei play-out. Raed in testa alla classifica marcatori

Raul Moreta è stato tra i protagonisti della stagione dei gialloverdi in A1: l'Amatori sta lottando con il Salerno per non retrocedere nella categoria inferiore

VERCELLI. Il risultato di Amatori-Prato era scontato: 9-2 per i gialloverdi al palahockey di via Restano, sabato sera. Il vero avversario dei vercellesi in questi play out, lo si era detto, scritto e riscritto, sino dall'avvio è il Salerno. Occorre fare riferimento costante sulla squadra campana: Prato, SGS 84 Follonica e Raro Matera erano solo lì, nel girone D, a fare numero. Troppa la differenza tecnica fra le due squadre della massima divisione e quelle della divisione inferiore.

Lo si è visto abbondantemente ancora una volta sabato sera. I toscani, già superati dall'Amatori all'andata con un secco 4-2, descritti come rognosi, combattivi, «feroci» addirittura per il fatto che un giocatore viola nel match con i gialloverdi aveva preso a stoccate l'arbitro (per cui si attende una punizione esemplare), non sono esistiti. Dopo pochi minuti erano già in svantaggio di due reti e poi le altre, in dipendenza anche di un Raed scatenatissimo, sono venute con facilità una dopo l'altra. Non c'è mai stato un attimo in cui si sia potuto dubitare della superiorità dei vercellesi.

Il Salerno riposava. E così l'Amatori lo ha raggiunto a quota 10 punti. Ma ha una partita disputata in più. E sabato prossimo riposerà mentre il Salerno riprenderà a giocare incontrando in casa il non trascendentale Raro Matera, per cui si riprenderà sicuramente la leadership del torneo.

«Siamo al momento decisivo dei play out - ha precisato Vittorio Ferraresi, vicepresidente del club gialloverde - per cui non possiamo permetterci alcuna distrazione. Dovremo sempre vincere, fuori casa con il Follonica ed in casa con il Salerno per acquisire il diritto di disputare la bella con la formazione campana. Sono due sfide che dovremo affrontare con grande determinazione e massima concentrazione. Ci giochiamo non solo la stagione ma il futuro immediato della società: se precipitiamo in A2 dovremo rivedere i nostri programmi che, rimanendo nell'A1, abbiamo invece già tracciato il potenziamento del quintetto base».

Va segnalato infine che Raed è sempre al comando della classifica marcatori dei play out con 22 reti.

Francesco Leale

Bagarre su più fronti

Scudetto, discorso a quattro mentre Novara trionfa in Cers

VERCELLI. La stagione hockeystica sta ormai entrando nel vivo. Play off scudetto, play out salvezza e Coppe europee stanno tenendo desta l'attenzione degli aficionados.

European Cup. L'Autocentauro Novara si è aggiudicato la Coppa Cers, trofeo che aveva già incamerato la scorsa stagione. Gli azzurri di mister Innocenti hanno conquistato il trofeo continentale superando in finale il Thiene. Dopo il franco successo casalingo (8-2) il team novarese ha concesso il bis il terra vicentina: 6-3. Dopo la vittoria di Coppa Italia e Coppa Cers il Novara punta ora allo scudetto per centrare un tris già riuscito in precedenza all'Amatori di Daniel Martinazzo.

Play off: Lodi finalista. Pronto riscatto dei giallorossi lodigiani che, seppure con una settimana di ritardo, staccano il biglietto per la finalissima. I giallorossi, in vantaggio per 2-1 hanno espugnato il parquet del Bassano (6-4) nella «gara quattro» archiviando il confronto. Ai bassanesi non è bastato l'inizio sprint per mettere in difficoltà il Camoni Lodi che, trascinato da Gonella, è uscito alla distanza. Questa sera al PalaSesto è in calendario la quarta sfida tra Roller Monza e Novara, con il quintetto piemontese in vantaggio 2-1.

Play off. Tira sempre più aria di spareggio nei gironi C e D, il Granata Lodi può dormire sonni tranquilli mentre il Refin Reggio si è fatto clamorosamente agganciare dal Sandrigo.

Nel gruppo D l'Amatori schianta il Prato ed aggancia l'Hockey Salerno fermo per il turno di sosta. Nell'altra sfida il Raro Matera si è sbarazzato facilmente dell'Scs '84 Follonica (7-3) conquistando la definitiva salvezza. Per i versiliesi lo spettro della serie B è vicinissimo: solo un successo nel derby con il Prato potrebbe rilanciare le quotazioni dei grossetani.

A tre giornate dalla conclusione la classifica è guidata da Amatori e Salerno 10 punti (ma gialloverdi con un match in più), seguiti Matera 6, Prato 2 e Scs '84 ancora al palo.

Nel girone A colpaccio del Chambers Viareggio: i toscani hanno clamorosamente superato gli emiliani del Refin sinora indiscussi dominatori del mini-concentramento. Con la sconfitta 6-4 i biancorossi sono stati raggiunti al vertice dal Sandrigo che ha regolato a fatica il Valdagno. Il Marzotto di Rizzitelli si è arreso solo ai rigori (8-7) e vede spalancarsi sempre più il baratro della B.

Nel girone B il Granata Lodi si è aggiudicato il big match con il Seregno e, con i due punti, anche la promozione in A1. La sfida non ha avuto storia: 13-2 per i bianconeri di Rubio che, a meno di impensabili colpi di scena hanno sbrigato la pratica-salvezza. In coda importante balzo in avanti della No.El. Novara (7-3 al Giovinazzo).

Nel girone C, invece, continua il duello a distanza tra Follonica e Latus Trieste. Esauriti gli scontri diretti i due team s'avviano ad un affascinante spareggio. Nell'ultimo turno gli alabardati hanno piegato il Fiap Modena, mentre il Wintec ha domato il Montecchio.

Piermario Ferraro

Il portiere dell'Amatori **Andrea Ortogni** sempre all'altezza della situazione

ECCELLENZA

Le lodi della società all'allenatore che però lascia gli azzurri

Trino, dopo l'attesa salvezza «Grazie e addio, mister Lesca»

TRINO. «Tora, Tora, Tora». Quest'urlo tipicamente nipponico ha risuonato al «Comunale» non appena il triplice fischio del direttore di gara ha sancito il 2-2 definitivo tra azzurri e granata. Per il Trino l'incubo era definitivamente finito: l'obiettivo salvezza ora raggiunto.

E mentre mister Lesca veniva simpaticamente fatto oggetto del classico «gavettone liberatore» il presidente dei blu sky Ramundo commentava la stagione: «Non è nel nostro stile salvarci all'ultima giornata. Tuttavia dobbiamo riconoscere che nel corso della stagione siamo stati parecchio condizionati da infortuni e squalifiche. Quando siamo riusciti a ritrovare l'organico al completo la squadra ha cominciato a "girare" come confermano i dieci risultati utili consecutivi». E sul futuro? Il «press» trinese è esplicito: «Abbiamo già programmato tutto ma, al momento, preferiamo goderci questa salvezza. Le prossime settimane saranno foriere di novità».

Di certo il Trino '93-'94 non sarà più guidato da Lesca. Il coach che ha condotto gli azzurri alla salvezza lascerà l'incarico: «E' stata una decisione che abbiamo preso di comune accordo, senza nessuna venatura polemica - conferma il tecnico -. A Trino mi sono trovato benissimo, il gruppo è stato splendido. Certo ci sono stati i soliti problemi, tipici di ogni team ma li abbiamo superati senz'alcuna difficoltà. Lascio una formazione valida che, con qualche ritocco, potrà ambire a traguardi prestigiosi». Un ringraziamento al mister arriva anche dal presidente: «Il merito per la salvezza è interamente da attribuire a Lesca che ha saputo gestire al meglio una situazione inizialmente complicata».

Il ds Piero Vermonti si sofferma sull'ultima uscita: «Un pareggio stava bene ad entrambe, tuttavia il match è stato decisamente combattuto, come confermano le azioni da rete su entrambe i fronti. Inoltre bisogna valutare che si è giocato in un pomeriggio caldissimo che, certo, non ha aiutato i protagonisti».

Adesso anche il Trino scocca l'ora delle vacanze: per molti l'arrivederci è fissato per il prossimo agosto, altri invece, prenderanno altre strade che, si sussurra, portino addirittura in serie C.

[p. m. f.]

BORGOSESIA

Il «divorzio» di Arrondini

BORGOSESIA. Il punto di Jelmini allo scadere ha «chiuso» la stagione dei granata valsesiani. Un pareggio che, di fatto, non modifica l'ottimo torneo dell'undici di Arrondini. Commenta il tecnico valsesiano: «Direi che possiamo ritenerci soddisfatti del nostro campionato. Certo, possiamo recriminare su qualche punto perso banalmente che ci ha impedito di raggiungere il terzo posto ma, in definitiva, va bene così».

Per il coach dei granata quella contro il Trino potrebbe essere stata l'ultima uscita sulla panchina del Borgosesia. Voci sempre più insistenti parlano di un «divorzio» tra la società del presidente Maiolo e il baffuto tecnico valsesiamo. «Staremo a vedere gli sviluppi della situazione», sottolinea Arrondini.

L'Fcv termina con un pareggio. In attesa che la questione-allenatore in casa Borgosesia si sblocchi, l'Fcv non sembra avere di questi problemi. Mister Ubertalli viaggia verso una sicura conferma. Nell'ultimo match i «tedeschi» hanno impattato 1-1 sul terreno del Borgomanero, recuperando con Canal il punto di Alfonso e mettendo in evidenza il consueto «drappello» di giovani promettenti. Anche per i lanieri fervono i lavori per potenziare adeguatamente il team.

Valsessera fuori dalla Coppa Piemonte. Disco rosso per l'undici di Mellano nel retour match dei quarti di finale. «Siamo partiti in salita - commenta il tecnico valsesserino -, dopo un minuto eravamo sotto di un gol e questo ci ha bloccati psicologicamente. Nella ripresa abbiamo lottato con cuore e coraggio ma, purtroppo, non siamo riusciti a compiere il miracolo».

[p. m. f.]

CALCIO BABY

I ragazzi di Sala mettono sotto Toro e Juve

Il Trofeo Renzo Trada ad una splendida Pro

VERCELLI. Trionfo della Pro nel primo memorial Trada. I bianchi di Scala hanno regolato Torino e Juventus, scese al «Robbiano» intenzionate a non recitare il ruolo di vittima sacrificale. Un successo prestigioso e significativo per una formazione che, nel corso della stagione, ha dovuto pagare un duro pedaggio alla sfortuna.

Sottolineano i tecnici del team vercellese: «Senz'altro questo successo ci ripaga della delusione per la mancata vittoria del titolo regionale, sfumato d'un soffio al termine di un torneo impeccabile».

Gli incontri sono stati decisamente combattuti con l'esito del trofeo incerto sino all'ultima sfida. Il triangolare si è aperto con il match tra la Pro ed i granata. Incontro interessante e spettacolare: 2-2 nei tempi regolamentari e successo ai rigori dell'undici bicciolano. In grande spolvero Nastasi, autore della doppietta decisiva.

La seconda gara è stata caratterizzata dal derby tra Toro e Juve. I bianconeri, un po' in ombra, uscivano sconfitti 3-0. La decisione del memorial veniva così rimandata allo scontro tra Pro e Juve. I bianchi di Scala aveavno una marcia in più e, grazie ad un guizzo del solito Nastasi, riuscivano a siglare il gol partita: 1-0 ed il trofeo dedicato al «maestro» Trada restava nella bacheca di via Massaua.

Al termine applausi e premi per tutti: Nastasi oltre al titolo di cannoniere si aggiudicava la targa per miglior centrocampista. Greco Ferlisi del Torino veniva giudicato miglior attaccante, mentre la palma di portiere ideale spettava al vercellese Dell'Ara. Due nomination anche in casa juventina: il difensore Orlandi e Sorrentino, il più giovane giocatore del torneo.

[p. m. f.]

"TROVIAMOCI..."

BROCCHI ADVERTISING

SABATO 12 E SABATO 19 GIUGNO DA TUTTI I CONCESSIONARI PEUGEOT

PEUGEOT 106 *Meeting*

£. 13.700.000* CHIAVI IN MANO

C'è un Meeting da non perdere. E' la nuova serie limitata Peugeot 106 Meeting, 3 e 5 porte. Già nella versione XN troverete un equipaggiamento esclusivo, con fascia paracolpi laterale, copriruote, lunotto termico, tergilavalunotto, appoggiatesta imbottiti regolabili, avvisatore acustico luci accese, secondo specchio retrovisore e indicatore usura pastiglie freni. E per chi non si accontenta facilmente, ci sono poi le versioni XR, dove troverete anche alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, orologio elettrico analogico, vetri azzurrati, tergicristallo con temporizzatore e sedile posteriore sdoppiabile. Le Peugeot 106 Meeting, come tutte le 106, oltre a essere idonee ai neopatentati nelle motorizzazioni 950, offrono soluzioni che garantiscono più sicurezza e più comfort. Motivi in più per non perdere assolutamente questo Meeting.

106	XN		XR		XR	
Carrozzeria	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Cilindrata (cm³)	954	954	954	954	1124	1124
Prezzo (chiavi in mano)	L. 13.700.000	L. 14.700.000	L. 15.600.000	L. 16.600.000	L. 16.000.000	L. 17.000.000

Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 30.6.93 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. *Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.).

SOLO IL 20% D'ANTICIPO — **IL RESTO IN 18 MESI** — **A TASSO ZERO**

VERSIONE: XN 950 MEETING • PREZZO: L. 13.700.000 • ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000 • IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000 • T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.32%

PEUGEOT